Se non facessimo così tanti programmi nuovi,

LA STAMPA

non impareremmo niente di nuovo. RAI Radio Televisione Italiana Di tutto, di più.

ANNO 131. N. 221. MARTEDI' 12 AGOSTO 1997 — L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. DA SABATO ABBONAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32. TEL. 011/65681 11. TX 221121. FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50. TEL. 06/472601. FAX 06/486039; 06/484655; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2. TEL. 02/780571. FAX 02/780048. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80. TEL. 011/5068334/0355. 011/55884. FAX 011/5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE», A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.000. IN PIEM., LIG. E V.AO. A RIC. CON AMICA A L. 2.500; ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 25; BELGIO FB. 75; BRASILE Br 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1,10; CZ- KCS 56; DANIMARCA KR. 18; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2,50. SPEDIZIONE IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/24701, FAX 02/86470490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6665211, FAX 011/6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.680.000), COMM.LI L. 1.300.000 (1.560.000), SABATO L. 1.500.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.150.000 (1.380.000), VENERDI' + SABATO L. 1.550.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

LA CRISI DEL MEDIO ORIENTE

UOMINI DI BUON SENSO PER LA PACE

GIUOCO delle parti, *ammuina* l'ammonimento di Hamas ad Arafat? Di norma in Oriente, soprattutto nel vicino Levante, quello che appare (quasi) sempre non coincide con la realtà. Questa volta, tuttavia, temiamo che l'ammonimento di Hamas vada preso sul serio. Ibrahim Ghosheh, il portavoce di Hamas da Amman (dove ha sede la centrale del movimento) ha detto ad Arafat ch'egli con i suoi «ultimi gesti» rischia di provocare un «conflitto interpalestinese»: insomma, la guerra civile.

Proprio una settimana fa, va ricordato, Arafat sfogandosi con un giornalista gli disse che le pretese di Netanyahu erano «assurde e subdole». Il presidente dell'Autorità palestinese riaffermava l'utilità di concertare, sulla scorta degli accordi di Oslo, una agenda politica dei colloqui (di pace) la cui ripresa gli Stati Uniti han dichiarato, con fermezza, di ritenere «improcrastinabile». Gli israeliani, invece, han sempre insistito e tuttora insistono sulla priorità del «problema sicurezza».

Non si può chiedere al *rais* dei palestinesi, protestava Arafat, di fare il lavoro sporco, senza contare come gli attentatori suicidi siano venuti da una zona controllata dagli israeliani. Sia come sia, il presidente dell'Autorità palestinese «non è uno sbirro al servizio di Israele». Richieste assurde, dunque. E subdole, poi, perché chiaramente intese a screditare («di fronte al mio popolo») il vecchio padre della nazione palestinese. Si rendono conto che ogni compromesso, anche il più ragionevole e in prospettiva fecondo, ha limiti invalicabili?, si domandava Arafat. Se lo chiedeva retoricamente ma chiaramente consapevole del fatto che, al punto in cui è giunto l'imbroglio israelo-palestinese, non gli sono più consentiti passi falsi. E a chi gli osservava che egli stesse praticando un giuoco pesante col dire alla sua gente di prepararsi alla guerra, chiedendo «solida-

Igor Man

CONTINUA A PAG. 10 PRIMA COLONNA

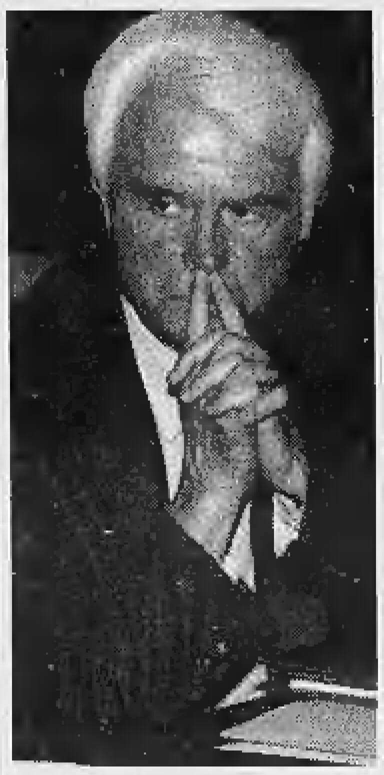
«Prodi ha espresso opinioni personali». Gli ex dc con il premier

«Non è un processo politico»

Caso Andreotti, Caselli contrattacca

ROMA. Ormai è scontro sul caso Andreotti. Dopo la dichiarazione a sorpresa di Romano Prodi («quel processo mi toglie il sonno»), l'arcipelago già scudocrociato si schiera compatto a fianco del premier e, quindi, in difesa del senatore a vita. Mentre scendono in campo anche due ministri (Dini e Flick) a dare man forte al «Professore» e la sinistra per un giorno tace, lasciando a An il compito di puntare il dito. Acque agitate anche in procura, a Palermo. «Le considerazioni del presidente Prodi sono opinioni. Autorevolissime, ma opinioni», ha tagliato corto Giancarlo Caselli. Salvo denunciare che qualcosa «non ha funzionato» in questi ultimi giorni, e cioè «il fatto che si butti in politica tutto il processo»: «Questo non è un processo politico, sott'accusa c'è una persona singola, specifica, che di mestiere faceva, o meglio fa, il politico. Una persona imputata di fatti specifici e riferibili a quella persona e a nessun'altra». **Tortello e La Licata A PAG. 3**

CON UN COMMENTO DI LUIGI CIOTTI


Il procuratore capo di Palermo, Caselli

Dini su Fantozzi: basta accuse

«Non accetto lezioni di moralità» Anche Flick assolve il ministro

ROMA. Sono giorni difficili per l'Ulivo. Il ministro degli Esteri Lamberto Dini ha infatti replicato ieri alle accuse del pds sulla vicenda che ha visto coinvolto il ministro Fantozzi: «Noi di Rinnovamento non accettiamo lezioni di moralità da nessuno, né da sinistra né da destra. Nessuno deve dimenticare il proprio passato». La controversia preoccupa soprattutto il ppi che sta cercando in tutti i modi di gettare acqua sul fuoco. Anche il governo cerca di darsi da fare per calmare gli animi. Ieri, il ministro di Grazia e Giustizia Flick ha detto che il caso Fantozzi è chiuso: «Mi pare che sia stato già chiarito che non vi è alcun profilo di rilevanza di carattere giudiziario». Anche il segretario dei popolari, Marini, si augura che la vicenda sia chiusa e invita i suoi a rispondere al pds, ma senza alzare troppo i toni della polemica: «Prudenza, ci vuole prudenza», non si stanca di ripetere. Così il responsabile enti locali del ppi, Renzo Lusetti, preferisce imputare alla calura estiva di questi giorni l'uscita di Minniti, «altrimenti - dice - dovremmo chiedere al pds un chiarimento». Anche perché i popolari sospettano che la Quercia stia in realtà agitando le acque perché sotto sotto mirerebbe a un rimpasto di governo. **Meli e Bianconi A PAG. 5**

Per ora tagliano solo Agip e Ip: -10 lire

Benzina, primi ribassi Via ai fondi pensione

Fisco, partono i questionari per gli autonomi Guerra alle consulenze private dei funzionari

LE VIE DEL GREGGIO

E a mezzogiorno l'Eni disse sì

ROMA. Dai barili del Mare del Nord alle pompe di distribuzione. Come nasce e si forma il prezzo della benzina? «E' una strada tortuosa regolata dai computer», spiega Alfredo Moroni, presidente dell'Agip e dell'Ip. **Ippolito A PAG. 17**

ROMA. Da oggi, alle pompe Agip e Ip, il prezzo della benzina ribassa di 10 lire il litro. Lo ha deciso l'Eni, che ha valutato le conseguenze della discesa del dollaro e le nuove prospettive aperte dall'arrivo del greggio iracheno. Le altre compagnie, invece, mantengono per ora i prezzi invariati. Ieri, intanto, si sono aperte ufficialmente le procedure dei fondi pensione. Una quarantina le richieste presentate al ministero del Lavoro (ne erano attese un centinaio), provenienti da categorie di lavoratori, banche e assicurazioni. Prime fra tutte quelle dei chimici, per il fondo chiuso di categoria Fonchim che ha già raccolto 62 mila adesioni, e della Ras. Sul fronte delle Finanze, è partito un nuovo, pesante ammonimento ai dirigenti delle amministrazioni: chi non lascia le attività collaterali che costituscono conflitto di interessi rischia il licenziamento. E per 14 categorie del commercio sono in arrivo nuovi questionari: serviranno a ricavare informazioni sul giro d'affari. **ALLE PAG. 17, 18 E 19**

IL TESTIMONE AMERICANO

Faccia a faccia con Pol Pot

ANLONG VENG. Il giornalista americano Nate Thayer è stato il primo testimone occidentale a vedere Pol Pot (foto) negli ultimi 18 anni, l'unico occidentale che abbia assistito al processo a cui il leader dei Khmer Rossi cambogiani è stato sottoposto dai suoi ex sostenitori e nel quale è stato condannato al carcere a vita. Un «processo del popolo» celebrato nel cuore di una delle giungle più impenetrabili del mondo. **Nate Thayer A PAG. 8**

Aggredite 7 donne in un mese, vertice in prefettura. Il sindaco: animare i bagni di sera. Immigrati sotto accusa

Notti violente, Rimini illumina la spiaggia

Sfugge allo stupro una turista francese, arrestato un altro marocchino

Corteo dell'Eta, italiano ferito

Spagna, è finito per caso negli scontri Colpito dalla polizia, perderà un occhio

SERVIZIO A PAGINA 11

Calabria, uccisi madre e figlio

A Gioia Tauro, già 18 vittime nella faida Feriti dai killer capofamiglia e amico

di Diego Minuti A PAGINA 12

Carabinieri per i Pitura Freska

In concerto a Oristano: viva lo spinello Istigazione a disubbidire alle leggi?

di Marco Areau A PAGINA 12

RIMINI. Ancora un episodio di violenza sulla Riviera romagnola. Il settimo, nel giro di una quindicina di giorni. Una ventenne turista di Parigi, appena sbarcata a Rimini insieme con una coetanea per le vacanze di Ferragosto, è stata aggredita da un extracomunitario, che voleva violentarla. Il ragazzo, Chaeik Quaiti, un marocchino di 23 anni, è stato fermato poche ore dopo dai carabinieri con l'accusa di sequestro di persona, tentata violenza e lesioni gravi. Il fatto è accaduto sabato pomeriggio, poche ore prima che si consumasse a Torre Pedrera il tentativo di stupro ai danni della quindicenne di Milano. E' allarme, sulla Riviera: per contrastare il pericolo stupri, il sindaco, dopo un summit in prefettura con gli operatori turistici e forze dell'ordine, ha deciso che la notte siano illuminati a giorno i quindici chilometri di spiagge della Grande Rimini, da Bellaria fino a Cattolica. **Cicognani e Mancini A PAG. 7**

ANTEPRIMA IN 109 CITTA'

Batman, eroe di mezza estate

Con un'iniziativa nuova, «Batman & Robin», film interpretato da George Clooney, Uma Thurman, Arnold Schwarzenegger, viene presentato oggi in «anteprima estiva» in 109 località italiane. **Tornabuoni A PAG. 24**

AMORI SPENTI DALLA LUCE

FIAT lux, ma che cosa ne direbbe Federico Fellini? La scelta di illuminare la spiaggia di Rimini, come soluzione radicale per impedire gli stupri che hanno funestato le ultime notti rivierasche, è una di quelle decisioni che minacciano di cambiare la fisionomia di un mondo.

Si fa presto infatti a dire di illuminare quella celebre lingua di sabbia e le relative file di ombrelloni, ma le conseguenze possono essere molto spiacevoli. Perché la spiaggia di Rimini non è semplicemente un luogo fra gli altri, là sull'Adriatico: è piuttosto una dimensione della mente, della fantasia, di un'infinità di «amarcord». E' lì che si sono svolte educazioni sentimentali rese più rapide ed efficaci dalla ricattatoria brevità delle vacanze, è in quella spiaggia che si sono trasformati in meglio i rapporti fra l'Italia e la Germania (o almeno fra italiani e tedesche), è su quel pezzo di Riviera che i «birri», cioè i *vitellon lovers*, hanno fatto amorosa strage di pallide nordiche, con sistematica determinazione e con dedizione totale, agosto dopo agosto, notte dopo notte: e a ogni conquista, una tacca sul cinturone.

E adesso? Adesso la notte scompare: nell'inoppugnabile proposito di fermare gli stupratori sul bagnasciuga, si annunciano luci sull'arenile e controlli a sorpresa dal mare. Fa già una certa impressione immaginare imbarcazioni costiere che perlustrano la riva

Edmondo Berselli

CONTINUA A PAG. 10 SECONDA COLONNA

Sondaggio in Sud America, il presidente Usa sorpassa Castro in popolarità

Clinton più latino di Fidel

NEW YORK

QUANTI colpi ha subito Fidel Castro, da quando la sua Revolución triunfò a Cuba? Molti in questi quasi quarant'anni di potere: dalla «crisi dei missili» che a suo tempo lo ridimensionò, facendogli capire chi davvero comandava nel mondo, al fallimento delle varie guerriglie che in nome della «lucha armada» da lui predicata vennero lanciate negli Anni Sessanta e Settanta un po' in tutta l'America Latina; dalla fuga di migliaia di suoi concittadini verso l'«inferno capitalista americano» fino alla caduta dell'Unione Sovietica che gli ha tagliato i viveri.

Ebbene, l'ultimo colpo, decisamente poco prevedibile, ora gli è stato sparato dall'arma più micidiale di questi tempi: i sondaggi. Uno di questi, condotto in diciassette Paesi dell'America Centrale e dell'America del Sud dice che c'è un uomo che da quelle parti è più conosciuto di Fidel Castro, nientemento che il capo dei «gringos», il presidente degli Stati Uniti, Bill Clinton.

Sono state interpellate 8180 persone. Di esse, una parte rilevantissima - esattamente il 93 per cento - sa chi è il Presidente degli Stati Uniti, mentre soltanto il 91 per cento conosce il nome del vecchio «líder máximo», al quale resta la consolazione di essere comunque il più noto dei politici latinoamericani. Dietro di lui, tra gli altri, c'è anche Alberto Fujimori, il Presidente peruviano diventato famosissimo dopo la «soluzione finale» escogitata la scorsa primavera contro i guerriglieri Tupac Amaru che alcuni mesi prima si erano impadroniti della residenza dell'ambasciatore giapponese.

Potenza della televisione o fine del tempo in cui in America Latina si gridava «yankee go home»? Di sicuro c'è che oltre all'«indice di ascolto» Fidel ha perso anche un bel po' di quello «di gradimento», visto che ora piace soltanto al 41 per cento di quelli che lo conoscono, mentre Bill Clinton, fra i capi di Stato più amati, è al terzo posto dopo re Juan Carlos di Spagna e il suo primo ministro José Maria Aznar.

Franco Pantarelli

OGGI

di Guido Ceronetti

... la musica ha meccanizzato il nostro orecchio. Abbiamo irreggimentato nelle nostre gamme la realtà sonora. La nostra attenzione non va più che alle note e ai differenti suoni degli strumenti, e per nulla ai suoni vergini e infinitamente variati delle cose.

Marcel Jousse
L'anthropologie du geste, 1974

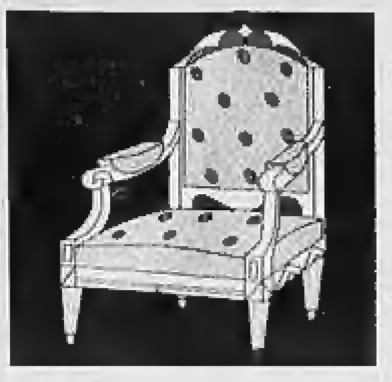
San Benedetto, soltanto nel finale i tedeschi del Trap fanno paura a Lippi

E' già vera Juventus, ko il Bayern

Gol e due pali di Inzaghi, Del Piero sbaglia un rigore

S. BENEDETTO. Tifo alle stelle, stadio stracolmo e clima da partita «vera» per l'amichevole disputata ieri sera a San Benedetto del Tronto da Juve e Bayern, due grandi d'Europa che si ritroveranno avversarie in Champions League. Inzaghi, applauditissimo, ha firmato dopo 20 minuti il gol del successo bianconero ed ha colpito due pali, mentre Del Piero ha calciato un rigore sulla traversa. Dopo le frecciate dei giorni scorsi, i due attaccanti juventini hanno dato spettacolo, anche se in campo il protagonista è stato soprattutto SuperPippo ed è ancora affiorata la rivalità tecnica tra i due bomber di Lippi. La Juve è piaciuta, ha tenuto sempre in allarme i tedeschi allenati da Trapattoni, un grande ex che alla fine ha applaudito la buona prova degli avversari. Per il Bayern soltanto qualche buona occasione nel finale. **Ansaldo A PAG. 27**

CEPU
Studi all'università? Affidati ad un Tutor CEPU
Contattaci oggi stesso!
167-331188
SEDI IN PIEMONTE
Torino, Alessandria, Cuneo, Novara, Vercelli



A Vicenza il centrodestra è pronto a votare un esponente del Carroccio alla Provincia

Veneto, il Polo dice sì alla Lega

Verso l'accordo anche per il sindaco a Venezia

ROMA. Ricomincia da Vicenza l'alleanza tra Polo e Lega. O almeno così dovrebbe essere, salvo sorprese dell'ultima ora.

Ieri, infatti, le forze che rappresentano il Polo delle Libertà in seno al consiglio provinciale di Vicenza hanno deciso, al termine di una riunione durata poco più di un'ora, di raccogliere l'invito fatto dalla Lega Nord-Liga Veneta a rassegnare le dimissioni dall'assemblea ed a provocare, con la contemporanea uscita dei consiglieri leghisti, la caduta della Giunta sorretta dall'Ulivo. Fi, Ccd, Cdu e An si sono anche detti favorevoli a far convergere i voti anche su un candidato alla presidenza della provincia di Vicenza leghista nella campagna elettorale per nuove elezioni in novembre.

All'incontro, svoltosi nella nuova sede provinciale di Forza Italia hanno partecipato, tra gli altri, il vicario regionale di Fi e consigliere regionale, Alberto De Togni, il presidente del Consiglio regionale del Veneto, qui in veste di membro del direttivo provinciale di Fi, Lia Sartori, l'on. Mauro Fabris (Ccd), il sen. Paolo Danieli (An), ed il capogruppo regionale del Cdu, Renzo Marangon.

La scelta del Polo è stata motivata in un documento, ancora segreto, che è stato sottoposto all'attenzione dei rappresentanti della Lega in una riunione apertasi nella tarda serata di ieri.

Naturalmente, le questioni vicentine acquistano rilevanza nazionale perché potrebbero essere il banco di prova per un accordo ben più eclatante relativo alla elezione a fine anno del sindaco di Venezia.

Il Polo, anche se finora Berlusconi e Fini non si sono ancora espressi, sembra sempre più disponibile all'offerta di alleanza avanzata da Bossi. A ingombrare la strada dell'accordo c'è ancora la «questione secessionista», sbandierata in particolare dai centristi del Polo.

Su questo tema è intervenuta ieri la segretaria provinciale della Liga Veneta-Lega Nord, Manuela Dal Lago, asserendo di non voler nemmeno sentir parlare di una possibile rinuncia al principio di secessione.

Una presa di posizione chiara che in teoria potrebbe rappresentare un intralcio insormontabile sulla strada dell'accordo a livello nazionale visto che proprio ieri il presidente dei deputati del cdu, Angelo Sanza, ha detto che «non c'è nessuno scandalo se il Polo dialoga con la Lega, la base elettorale è comune, le aspirazioni del popolo leghista possono essere soddisfatte meglio dalle culture presenti nel Polo e non già da quelle dell'Ulivo. C'è però la necessità di capirsi con Bossi. Non è pensabile trovare intese solo a livello locale stravolgendo di fatto l'assetto costituzionale nazionale. Bossi deve capire che i suoi elettori guardano alle forze del Polo anche per il governo nazionale del Paese. Ma Bossi deve rinunciare ai progetti secessionisti perché su questo fronte non potrà mai esserci dialogo».

Indirettamente gli ha risposto il segretario dell'Unione di Centro, Raffaele Costa, che ha messo in guardia i leader del Polo e li ha invitati a non essere «ingenui» nei tentativi di stringere accordi con la Lega.

«A volte mi sembra - ha detto Costa in una dichiarazione - che nel Polo vi sia un gran numero di ingenui. Che l'alleanza, elettorale o politica, con Bossi possa tornare utile al Polo e magari anche all'Italia è possibile. Ma non si può pensare che la Lega rinunci alle proprie scelte, giuste o sbagliate che siano. O si comprende che la Lega - ha sottolineato Costa - ha i suoi programmi ed i suoi obiettivi, che non possono essere scelti da altri, e che è disposta a dare ciò che può nell'ambito appunto dei suoi programmi e dei suoi obiettivi, e non di più, oppure rincorrere Bossi è tempo perso». [r. i.]

La Liga Veneta «Ma non vogliamo nemmeno sentir parlare di una rinuncia al principio di secessione»

Il segretario della Lega Nord Umberto Bossi con Silvio Berlusconi ai tempi del governo Polo-Lega

Calabria

«Due giorni» per decidere

REGGIO CALABRIA. Non sembrano trovare una composizione, alla Regione Calabria, la logica dei numeri e quella, spesso incomprensibile, della politica. E così, oggi pomeriggio a Reggio Calabria, in Consiglio regionale si apre una «due giorni» che potrebbe risolversi in una soluzione traumatica - lo scioglimento dell'assemblea - e traumatizzante, dato che l'ente non ha ancora un bilancio. Negli ultimi giorni la situazione è rimasta in fase di preoccupante stallo, in un muro contro muro che appare di difficilissima soluzione, a meno di un miracolo.

La vecchia maggioranza di centro-destra sembra essersi ricompattata, dopo la missione-lampo in Calabria di Rocco Buttiglione e Clemente Mastella, spediti dai vertici nazionali del Polo. Tutti e 19 i consiglieri del Polo per le libertà, a Lamezia Terme, non solo si sono ritrovati su una linea comune di sostegno all'esecutivo uscente e approvazione del bilancio, qualunque cosa accada; ma hanno anche dato in mano ai due leader nazionali le loro dimissioni. Che Clemente Mastella e Rocco Buttiglione gestiranno, guardando anche le mosse degli «avversari». I quali (consiglieri dell'Ulivo più sette transfughi della vecchia maggioranza, tra cui due assessori della giunta Nisticò, Fuda e Freno) sono sempre decisi a varare una «loro» giunta.

Due speranze che però mal si conciliano con i numeri. Quarantadue consiglieri: 20 da un lato, 19 dall'altro. Ne restano 3, quelli di Rifondazione comunista che, ago della bilancia, vanno dritti per la loro strada. Questo consiglio, dice prc, non rappresenta più la Calabria e di «ribaltoni» - da quale lato possano far pendere la maggioranza a loro non importa - non ne vuole sentir parlare. Quindi: oggi tutti dimissionari e si torni alle urne. Chiaro? Non esattamente. Anche quelli dell'Ulivo dicono di volere andare al «redde rationem» elettorale, ma il passo definitivo - tutti i consiglieri dimissionari, e non solo come oggi il capogruppo, Nicola Adamo, ed il segretario regionale, Beppe Bova - è forse troppo lungo.

Oggi il dibattito politico potrebbe non portare assolutamente a nulla, anche perché Rifondazione ha risposto picche all'ultimo appello dell'Ulivo a ritrovarsi su un cammino comune, per battere il Polo. Ma prc non solo rifiuta il dialogo, ma rilancia, e anche pesantemente. Se tra oggi e domani, Polo ed Ulivo non depositeranno le dimissioni dei loro consiglieri, Rifondazione ritirerà quelle dei suoi tre esponenti, ma solo per chiedere a Prodi di attivare quanto previsto dalla Costituzione: scioglimento d'imperio dell'Assemblea regionale.

Diego Minuti

INTERVISTA

IL PRESIDENTE DEL CDU

«Con Bossi ora si può»

Formigoni: lo vuole il Nord-Est

Roberto Formigoni

CASINI avverte il Polo che l'eventuale accordo con la Lega potrebbe finire in una burla. Ed è per il «ni». Lei e il Cdu che presiede invece sembrate più disponibili a cercare l'intesa con Bossi, vero?

«Sì, vero. Diciamo che anche io sono per il ni, ma mentre Casini propende per il no, io invece tendo al sì».

E su che cosa si basa il suo sì?

«Sul fatto che stiamo discutendo di due amministrazioni locali, la Provincia di Vicenza e il Comune di Venezia, e non del governo del Paese. E poi su un'altra considerazione: io credo di conoscere bene la gente del Nord, e so che l'elettorato della Lega e quello del Polo sono molto vicini fra loro e tanto distanti dall'Ulivo. Ricordate Milano? Al secondo turno i leghisti votarono Albertini, non Fumagalli. La nostra gente avverte che quello dell'Ulivo sta diventando un regime, e ci chiede di combatterlo. E se è il caso, bisognerà farlo anche con accordi - limitati - con la Lega. Il nostro vero avversario politico è l'Ulivo, non la Lega, ricordatelo».

Lei non pensa dunque che un eventuale accordo con Bossi debba per forza passare attraverso l'abiura della secessione?

«Assolutamente no. Mi sembra una questione fuori luogo. Ripeto, parliamo di due enti locali. Che c'entra la secessione? Diciamo invece che il Paese dell'Ulivo non ha ancora prodotto niente sul fronte del federalismo, questo è il punto. Con decisioni politiche si disinnesca Bossi, non chiedendogli l'abiura per governare Venezia».

Ma un'intesa Polo-Lega non rischia passare solo come pura tattica politica, senza contenuto?

«Si tratterà di fare alcune verifiche, dovremo leggere bene le carte di Bossi. Io lo conosco bene il senatur: se si comporterà come spesso ha fatto finora non si potrà fare alcuna intesa con lui, se invece dovesse cambiare...».

Scusi, ma lei si fida? Solo due anni fa lo bollavate come «ladro di voti» e «traditore», ricorda?

«Certo che ricordo. Ma credo che Bossi nel frattempo abbia capito che la strada che ha imboccato non porta da nessuna parte, e stia cercando vie d'uscita. Cominciando con Venezia e Vicenza, per proseguire forse con altri enti locali del Veneto e della Lombardia. Scusate, ma perché è normale la desistenza al governo centrale fra Ulivo e Rifondazione, e sarebbe invece scandaloso se a Venezia provassimo a fare la stessa cosa noi e la Lega?».

Un'intesa con la Lega in Veneto non rischia di avere ripercussioni sul piano nazionale? Il ppi, ad esempio, dice che mette in pericolo il percorso delle riforme. Ne vale la pena?

«Le uscite di Marini e Minniti dimostrano solo il nervosismo dell'Ulivo. Ricordo a Marini che nel Nord-Est ci sono decine di Comuni amministrati da giunte Lega-Ulivo. Vorremo mica sostenere che quando Bossi sta con loro va bene, e quando si allea con noi commettiamo una mostruosità? Mi pare un discorso vetero-marxista...».

Vincendo a Venezia, il Polo con questa alleanza non finirà per consegnare la città alla Lega? Venezia, nella geografia leghista, è la capitale della Padania, e poco dopo le amministrative ci saranno le cosiddette elezioni per il Parlamento padano. Non vi insospettisce la coincidenza?

«No, non sarà così. Dobbiamo stringere un patto per governare bene una città. Punto e basta. Non cerchiamo formule magiche, metafisiche o politiche».

Bossi però vuole il sindaco, anzi l'ha già chiesto. Cosa gli risponde?

«Vedremo, vedremo. E' prematuro parlare di sindaco e programma. Non accetteremo un accordo capestro per il Polo, questo è chiaro. Ma se si trovasse una persona indipendente, di prestigio, di ispirazione liberal-democratica, che guardi con attenzione al mondo cattolico, io sarei pronto a dare il nostro appoggio».

Ligabue corrisponde a questo identikit?

«Ligabue è un ottimo candidato, lo ammetto. Ma non è l'unico possibile»

Flavio Corazza

IL VESCOVO AL SENATUR

«Vada a farsi benedire»

MILANO. E' pronto a benedire Bossi, come qualsiasi altro essere umano, il vescovo di Vicenza Pietro Nonis che, in un'intervista alla «Padania», non nasconde però che «a volte verrebbe voglia di mandarlo a farsi benedire», per quello che dice contro la Chiesa. Nell'intervista, il prelato afferma di benedire Bossi «come ogni altro essere umano, portatore di un'immagine divina. E penso che lo benedica, come tale, anche nostro Signore. Siccome poi noi preti siamo a volte invitati a dare benedizioni speciali, penso che il segretario della Lega abbia bisogno di una benedizione speciale anche se, a volte, verrebbe voglia di mandarlo a farsi benedire, sentendolo dire contro la Chiesa e il Papa cose che neanche i massoni o i senzadio di una volta dicevano in pubblico ad alta voce». Il vescovo auspica, tuttavia, un dialogo con la Lega. [Ansa]

La tessera anche a Rutelli, Martelli e Alemanno (destra sociale di An)

Un «dipietrista» fra i radicali

Veltri: «Ma sul garantismo abbiamo idee diverse»

ROMA. Il partito radicale chiude la campagna di tesseramento, e nell'elenco dei suoi iscritti compaiono degli «insospettabili». Cosa ci fa, ad esempio, il «dipietrista» Elio Veltri nel movimento del super-garantista Marco Pannella? E che «c'azzecca» Giovanni Alemanno, esponente della destra sociale di Alleanza nazionale?

Tra le sorprese, spiccano Enzo Scotti, l'ex vice segretario socialista Claudio Martelli, Paolo Cento. Si segnala, poi, il «ritorno» del sindaco di Roma, Francesco Rutelli.

Tutti hanno pagato almeno la quota «minima» di 365 mila lire (la quota «consigliata» è di 500 mila lire).

Quasi tutti motivano la loro adesione con le campagne radicali contro la pena di morte e per l'istituzione di una tribuna internazionale che giudichi i crimini di guerra.

Il sindaco di Roma Francesco Rutelli

Così Elio Veltri, uno dei parlamentari più vicini ad Antonio Di Pietro, non vede alcuna incoerenza rispetto alla linea storicamente «garantista» del pr. «Io - spiega - mi sono iscritto al partito radicale transnazionale perché intende lottare contro la pena di morte e contro i crimini di guerra. Mi hanno anche parlato di una battaglia per organizzare il diritto alla legalità a livello internazionale».

Su tutto il resto, dunque, Veltri non vuole confondere le sue posizioni con quelle di Pannella. «Sul garantismo abbiamo idee diverse - sottolinea -. In nome delle garanzie, Marco riuniva, senza distinguere, tutti gli inquisiti dimenticandosi cosa era successo in Italia. Per non parlare poi del modo con cui si arrivò al referendum sulla responsabilità civile dei giudici».

Francesco Rutelli, invece, assicura di non aver mai abbandonato il partito radicale che, a suo giudizio, annovera tra i successi l'adesione di esponenti di An che storicamente facevano della pena di morte un cavallo di battaglia.

Secondo il sindaco di Roma, contro la pena di morte il partito radicale può vantare un altro «valido alleato»: il Papa in persona. [r. r.]

Mentre scoppia la polemica sull'ipotesi Baraldini

E Curzi attacca Tonino «Sfugge al confronto»

ROMA. Polemiche a distanza e ancora nessuna sfida diretta tra Antonio Di Pietro e Alessandro Curzi, in corsa per il collegio del Mugello. L'ex ministro chiamato da «Italia radio» (l'emittente in sintonia con la Quercia) mentre era in onda la trasmissione in cui era ospite Curzi, ha rifiutato d'intervenire. Lo ha riferito lo stesso ex direttore del Tg3: «Con Di Pietro io voglio un confronto pubblico. Non l'ho ancora mai sentito, ma finora lui si è sempre sottratto, dicendo che non vuole parlare di politica... Io comunque sono pronto a confrontarmi con lui, mai sulle sue vicende giudiziarie, ma sulle questioni riguardanti il Mugello, i trasporti...».

L'ex magistrato sceglie il silenzio. Replica invece per lui Elio Veltri, deputato dell'Ulivo e «dipietrista» della prima ora. «Di Pietro non ha paura dei confronti, ma si sta godendo le vacanze in santa pace. Chissà, forse Curzi è risentito - dice Veltri - perché a questo filo diretto di Italia Radio ha potuto constatare di persona che gli elettori dell'Ulivo sono a larghissima maggioranza contro di lui».

Il giornalista Sandro Curzi candidato al Mugello per Rifondazione

Ma Curzi non demorde e conferma la sua disponibilità a ritirarsi se lo farà anche l'ex pm rilanciando la candidatura alternativa di Silvia Baraldini. «Perché strumentalizzare la Baraldini?» interviene il verde Alfonso Pecoraro Scanio, suggerendo a Curzi di «prendersi una pausa di riflessione per evitare di trasformare una cosa seria come l'elezione di un rappresentante del popolo in una giornaliera sequela di parole in libertà». [r. i.]

NOTIZIE IN BREVE

POLITICA E INTERNET. «Go back to the people!»: tornare alla gente. E' lo «slogan telematico» lanciato da Luther Blisset, pseudonimo collettivo dietro cui si cela un nuovo movimento politico italiano che vede in Internet il futuro della democrazia. L'Mdd (Movimento per la Democrazia diretta) si propone infatti di riportare il dibattito politico tra la gente attraverso le nuove tecnologie, in polemica con il lavoro della Bicamerale. Il movimento annuncia una propria candidatura al Mugello e 100 giovani candidati a sindaco per le elezioni di autunno.

SUPERLAVORO PER DI PIETRO. Altro che inviti a «lasciarlo in pace a godersi la vacanza», come dice il suo amico Elio Veltri. Antonio Di Pietro è superattivo, e non c'è giorno senza impegni politici e mondani nel suo Molise. Venerdì, nella sua masseria di contrada «Capolaserra» ha avuto ospiti il sottosegretario ai Lavori Pubblici Antonio Bargone e consorte. Sabato sera ha accettato l'invito della Giunta regionale e dei deputati locali dell'Ulivo che hanno festeggiato, in un ristorante di Termoli, l'elezione del nuovo esecutivo. Dopo l'incontro con i politici molisani, Di Pietro ha sfoderato una grinta presenzialista percorrendo il territorio in lungo e in largo. A San Pietro Avellana, in Alto Molise, ha partecipato alla sagra del tartufo, quindi ha fatto shopping alla mostra dell'artigianato di Agnone. Infine questa mattina, a Campobasso, ha incontrato le associazioni dei molisani e abruzzesi che operano nel Nord Italia.

L'ex ministro Di Pietro

ANDREOTTI E BICAMERALE. D'accordo sulla correzione del bicameralismo perfetto, Giulio Andreotti giudica però insufficiente la strada individuata dalla Bicamerale e sostiene l'opportunità di attribuire al Senato un ruolo esclusivo proprio che bilanci il rapporto politico fiduciario della Camera nei confronti del governo: il senatore a vita ne parla in un ampio articolo sui lavori della Bicamerale che apparirà sul prossimo numero della rivista *30 giorni*.

Massimo D'Alema

CAPANNA: SUBITO L'INDULTO. «E' stupefacente che ci troviamo ancora a dover parlare dell'indulto nei confronti dei terroristi: è una cosa che avrebbe dovuto essere risolta almeno dieci anni fa, quando eravamo riusciti a convincere persino Flaminio Piccoli: l'indulto è infatti applicazione della legge ordinaria in considerazione della cessazione dell'emergenza dovuta alla fine del terrorismo». Lo ha affermato Mario Capanna, ex leader di Democrazia Proletaria, parlando ieri pomeriggio al Caffè della Versiliana, che ha giudicato «questo governo ostaggio di una cultura particolare secondo la quale le vicende non devono finire mai». Sulla condanna di Sofri, Bompressi e Pietrostefani Capanna ha detto che non crede in quella condanna: «Probabilmente si tratta di una rappresaglia, anche se effettuata a tanti anni di distanza». [r. i.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
REDATTORI CAPO CENTRALI
Roberto Bellato
Dario Cresto-Dina, Franco Tropea
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
ETS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86479.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211
© 1997 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 612/1950
Certificato n. 3030 del 18/12/1996
La tiratura di Lunedì 11 Agosto 1997 è stata di 533.494 copie

Anche Dini «incredulo» sulle accuse al senatore. I popolari: nella sinistra troppi manichei

Caso Andreotti, gli ex dc difendono il premier

Il ministro Flick: nessuna interferenza di Palazzo Chigi

ROMA. Giulio Andreotti «ricompattà» l'ex dc. Dopo la dichiarazione a sorpresa di Romano Prodi, presidente del Consiglio in carica («Quel processo mi toglie il sonno»), l'arcipelago già scudocrociato oggi alla diaspora tra ppi, ccd, cdu e Forza Italia si schiera compatto a fianco del Premier e, quindi, in difesa del senatore a vita. Mentre scendono in campo anche due ministri (Lamberto Dini, Esteri; Giovanni Maria Flick, Grazia e Giustizia) a dare man forte al «Professore» e la sinistra per un giorno tace, lasciando a An il compito di puntare il dito.

Taglia corto il leader ccd, Pierferdinando Casini: «Prodi ha capito che gli italiani non accettano più di mettere sullo stesso piano le parole di un signore che ha già mentito più volte all'autorità giudiziaria e che nella sua vita ha sciolto bambini nell'acido, con quella di Andreotti, che, con pregi e difetti, ha presieduto diversi governi». «Prodi ha detto il suo pensiero con grande chiarezza - incalza il presidente del ppi, Gerardo Bianco -. E' un convincimento che condivido, perché non ritengo che Andreotti possa essere considerato associato alla mafia». Ancora il popolare Antonello Soro, coordinatore della segreteria del partito, difende Prodi: «Adesso dicono che ha interferito in un processo in corso. Ma quando tutti andavano contro Andreotti, nessuno diceva che si interferiva in un processo in corso. Certe posizioni testimoniano di un prevalente atteggiamento radicale della sinistra». Atteggiamenti «integralisti e manichei», insiste un altro ppi, Renzo Lusetti.

Rocco Buttiglione, numero uno del cdu, va a carte scoperte. «Certo che con le sue affermazioni Prodi ha fatto un'interferenza indebita nel processo Andreotti - osserva -. Così, come interferiscono indebitamente, da anni, i vari Giorgio Bocca e gli altri commentatori della sinistra, tentando di far passare un giudizio politico inaudito. E cioè, che l'intera classe politica che ha governato questo Paese per quarant'anni era composta da ladri e da assassini, e che i buoni erano solo gli amici del Kgb». Ma non risparmia una frecciata a Prodi: «Ha ragione quando dice che il processo Andreotti gli toglie il sonno. Fa bene ad essere preoccupato, dal momento che anche lui ha fatto parte da vicino della nomenklatura al governo in quegli anni».

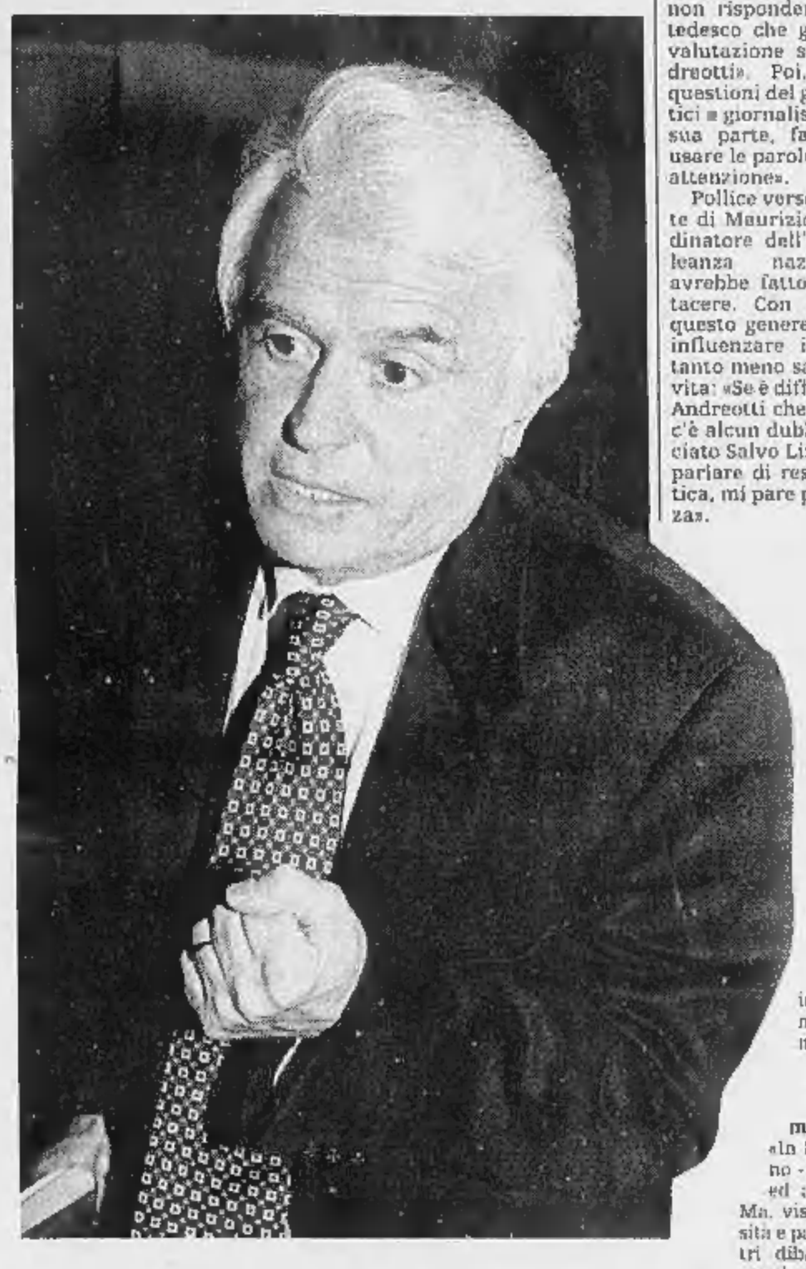
L'ex dc Beppe Pisanu, oggi presidente dei deputati Azzurri, trae già le sue conclusioni: «Le accuse contro Giulio Andreotti stanno cadendo una a una come birilli. Rimane in piedi un processo politico incredibile che dovrebbe allarmare non soltanto il Presidente del Consiglio, ma tutti coloro che hanno a cuore la giustizia e la stessa democrazia nel nostro Paese».

In piena sintonia con Prodi, si pronuncia il titolare della Farnesina, Lamberto Dini. «Anch'io sono incredulo», osserva. E puntualizza: Prodi ha espresso semplicemente un «sentimento personale», il che esclude «interferenze sul processo» dato che né il Premier né lui hanno elementi processuali in mano. Sta dalla parte del Presidente del Consiglio anche il Guardasigilli Flick: «Non ci sono né interferenze né strumentalizzazioni, se non da parte di chi vuole fare delle strumentalizzazioni a tutti i costi... Quelle di Prodi era una risposta data nel corso di un dibattito e riprendeva un'intervista concessa ad un quotidiano tedesco che esprimeva delle valutazioni in un contesto nazionale. Il che mi sembra logico, comprensibile e necessario. La risposta poi ribadisce la piena e convinta fiducia nei magistrati che si occupano di quel caso e nel loro lavoro e rifiuta poi di entrare in una valutazione degli atti giudiziari che non appartengono alla sfera dell'esecutivo».

Sulla stessa lunghezza d'onda Giuseppe Ayala, sottosegretario alla Giustizia: «Prodi avrebbe fatto molto peggio a non rispondere al giornalista tedesco che gli chiedeva una valutazione sul processo Andreotti». Poi, aggiunge: «In questioni del genere tutti, politici e giornalisti, ognuno per la sua parte, farebbero bene a usare le parole con la massima attenzione».

Pollice verso, invece, da parte di Maurizio Gasparri, coordinatore dell'esecutivo di Alleanza nazionale («Prodi avrebbe fatto molto meglio a tacere. Con dichiarazioni di questo genere c'è il rischio di influenzare i processi»), che tanto meno salva il senatore a vita: «Se è difficile credere a un Andreotti che bacia Riina, non c'è alcun dubbio che abbia baciato Salvo Lima. E questo, per parlare di responsabilità politica, mi pare più che abbastanza». **[m. tor.]**

Buttiglione, Casini e Bianco d'accordo Per Vendola «imperdonabile leggerezza»



Qui accanto il procuratore di Palermo Giancarlo Caselli. A sinistra Andreotti al processo

INTERVISTA

IL PROCURATORE DI PALERMO

Caselli: ma quella di Prodi è solo un'opinione personale

ROMA GIANCARLO Caselli non ama le polemiche, specialmente se investono le istituzioni. Nei giorni scorsi ha assistito al dibattito sul «caso Andreotti» imponendosi il silenzio. Accettando il colloquio, ora, premette che non è sua intenzione «aprire controversie di alcun tipo».

Nulla da dire a Prodi?

«Il presidente Prodi ha precisato: non difendo né accuso, ho fiducia nei giudici. Stando così le cose, non c'è niente da dire. Le altre considerazioni del presidente Prodi sono opinioni. Autorevolissime, ma opinioni».

Non dirà che sia passato senza conseguenze l'intervento del presidente del Consiglio sul caso Andreotti?

«Quali che siano state le intenzioni, sulle quali non ho che da prendere atto delle parole di Prodi, le polemiche che ne sono seguite hanno determinato una conseguenza che è sotto gli occhi di tutti».

Può scendere nel dettaglio?

«Nel bel mezzo di un processo di mafia, è avvenuto che l'imputato ha creduto di poter ringraziare il capo del governo. Vuol dire che qualcosa non ha funzionato, qualcosa è andato storto. E qui mi fermo, non voglio assolutamente aggiungere altro».

Cosa non ha funzionato?

«Il fatto che si butti in politica tutto il processo. Questo non è un processo politico, sott'accusa c'è una persona singola, specifica, che di mestiere faceva, o meglio fa, il politico. Una persona imputata di fatti specifici e riferibili esclusivamente a quella persona e a nessun'altra».

Sta parlando di indebita ingerenze?

«Io non temo le interferenze sui giudici, perché se ci sono le prove non basta questa o quella polemica per cancellarle. Il problema - e non c'è riferimento a Prodi ma semmai a qualche intervento registrato nei giorni scorsi sugli organi di informazione - è che potrebbe crearsi un certo clima di minor serenità sui testi ancora da ascoltare, si potrebbero aprire spazi per qualche manovra».

Teme lo «scippo» del processo?

«Non ci sono gli estremi. La tesi dell'accusa è chiara, il processo dirà se corroborata anche da prove. E cioè: vi sarebbero stato - tra l'altro - cinque occasioni in cui l'imputato ha incontrato dei capimafia. Sempre secondo l'accusa, gli incontri sarebbero avvenuti per parlare di "aggiustamenti di processi" o di questioni riguardanti per esempio l'omicidio di Piersanti Mattarella, un democristiano onesto, coraggioso, ucciso dalla mafia proprio per questi motivi. Tutto ciò riguarda esclusivamente l'imputato Andreotti e nessun altro soggetto al mondo. Quindi la politica vera e propria, la storia d'Italia non c'entrano un bel niente. Farla entrare ad ogni costo significa rifiutare il confronto coi fatti. Tanto più che - sostiene l'accusa - quegli incontri, insieme con altri elementi probatori, risultano da testimonianze oculari non soltanto di collaboratori, ma anche di testi normali, non mafiosi».

Ma Andreotti ha detto chiaro che «Palermo non era competente».

«Il problema del Tribunale dei ministri e della competenza romana - oltre che affrontato nella richiesta di autorizzazione a procedere - era stato eccepito dalla difesa all'apertura del processo. In entrambi i casi è stato respinto».

> *"Il fatto che un imputato nel bel mezzo di un procedimento si sia sentito in dovere di ringraziare il presidente del Consiglio dimostra che qualcosa non funziona"*

> *"Macché processo politico, noi abbiamo contestato al senatore fatti specifici che riguardano lui e nessun altro La storia d'Italia con il procedimento non c'entra nulla"*

Il senatore aggiunge che è passato troppo tempo e non si vede la fine del processo.

«Forse può aiutare un po' di cronistoria. La richiesta di rinvio a giudizio è del maggio 1994, dopo un anno di istruttoria. La Procura avrebbe potuto, per legge, chiedere una proroga di altri dodici mesi. Non l'ha fatto, e perché i magistrati avevano già raccolto sufficienti indizi, e per manifestare rispetto nei confronti dell'imputato e dell'opinione pubblica. Il responso del gip era atteso per l'ottobre '94. E' giunto con sei mesi di ritardo perché la difesa ha chiesto - legittimamente, intendiamoci - un rinvio. Poi il processo è cominciato, ma ad un certo punto si è interrotto per la sostituzione di uno dei tre giudici originari (colpito da una grave malattia) ed è ricominciato daccapo. Da quando è ripreso sono state celebrate 120 udienze, nonostante lo sciopero degli avvocati ed un ritmo più lento di quello stabilito dal Tribunale, che ha accolto una giusta richiesta dei difensori (due udienze al mese in meno) e gli inviti a tacere, com'è stato allorché Caselli ha espresso, pur con passione, le riserve sulla riforma del «613», per come si stava profilando e per come, in effetti, si è attuata.

Ma, non siamo ingenui, lo scontro e la posta in gioco sono assai alti. I buoni argomenti non sono mai da una parte sola, ma la verità storica e giudiziaria sì. C'è chi vorrebbe tirare giù il sipario sul passato. Alcuni, senza dubbio, in mala fede, per complicità, per vicinanza, per difendere se stessi. Altri per uno spirito positivo, per andare avanti, per ricostruire in forme nuova. Se dei primi occorre svelare l'ipocrisia, il «garantismo» interessato, i secondi dovrebbero capire che il futuro, il rinnovamento della politica e dello Stato, una nuova cultura di legalità e trasparenza, non possono fondarsi sulla dimenticanza e l'azzeramento delle responsabilità. Sarebbe come restaurare un bel mobile, lasciando dentro il tarlo che, di lì a poco, lo roderà nuovamente. Consentire di lavorare serenamente a Caselli e ai tanti, non solo magistrati, che stanno contribuendo a restaurare la legalità e l'Italia non è solo un debito morale, ma è anche l'unico vero e lungimirante investimento per consegnare una democrazia più alta e uno Stato più credibile ai giovani di oggi.

don Luigi Ciotti

Ma intanto, sostengono più commentatori, l'immagine dell'Italia ne risente.

«Sottoscrivo quanto sull'argomento ha evidenziato il collega Scarpinato, ricordando come nel 1991 il cancelliere Kohl invitasse l'Italia a migliorare la propria legislazione antimafia, pena l'espulsione dalla comunità europea. Oggi siamo considerati un modello, grazie all'impegno di tutti. Sono questi i fatti che giovano alla nostra immagine all'estero».

Quindi, le polemiche sono solo pretestuose?

«Quando la Procura di Palermo arresta i killer o i capi di Cosa nostra, tutto va bene, non c'è problema. Quando invece le indagini riguardano imputati di rango, qualche volta non sempre, arrivano le polemiche. Eppure la mafia non sarebbe la mafia, se non esistesse l'intreccio programmatico con pezzi della politica, delle Istituzioni».

Sa che questa è una implicita ammissione di isolamento? Si sente più vulnerabile?

«Su questo non dico nulla. Non vi darò l'occasione di descrivere un Caselli contro il governo. Perché non è così».

Francesco La Licata

Don Ciotti: troppo disinteresse per pericoli ancora attuali

«Non lasciamo soli i magistrati»

L'INQUIETUDINE sale, in un crescendo quotidiano. La mia, certo, poiché sono amico da sempre di Giancarlo Caselli, e di altri magistrati che, come lui, hanno compiuto scelte difficili e coraggiose; ma anche quella di una società civile che non compare forse nei talk show televisivi o nei titoli dei quotidiani, ma che pure esiste, lavora e si impegna. E già dover usare questa parola «coraggio», al posto di normale senso del dovere e dello Stato, inquieta. Che ci sia necessità di essere coraggiosi, di rischiare la vita, di vivere blindati, di costringervi anche la propria famiglia, di rinunciare alle piccole cose semplici di ogni giorno, per fare semplicemente il proprio «mestiere» e seguire la propria coscienza di cittadini, inquieta, o lo dovrebbe, chiunque.

E' preoccupante che ci sia necessità di gridare nel deserto per dire: signori, attenti, le mafie sono vive e si riorganizzano; la vita politica e la democrazia sono ancora a rischio; l'intreccio, di formidabile pericolosità, tra criminalità mafiosa e «pezzi» della politica e delle istituzioni, tra boss e i «partiti degli affari» e delle stragi, è sempre possibile e forse si sta rideterminando. Un grido che, del resto, non viene solo dai magistrati: lo stesso Romano Prodi, in luglio, alla festa nazionale di «Libera», ha espresso a voce alta queste preoccupazioni e formulato proposte concrete di intervento.

Altri autorevoli esponenti politici lo hanno ribadito. Però, nonostante questo, a tratti diventa forte l'impressione di una solitudine di Caselli e altri magistrati. Perché, diciamocelo, i segnali sono questi e sono inequivoci. Quanto meno a livello politico, dove grande passione e dichiarazioni di fuoco ha suscitato il dibattito sull'indulto, che comunque la si pensi riguarda fatti di 20 anni fa e persone in galera da altrettanto, ma grande tiepidezza e forte disinteresse sembra esserci per processi in corso, per pericoli attuali, per stragi dietro l'angolo, per complicità recenti, per una verità e responsabilità ancora da cercare, stabilire e, se non dispiace, se accertate, da perseguire penalmente.

Altra storia è il sentire della società civile, di quelle associazioni, gruppi, parrocchie, amministrazioni locali, educatori che vivono e si impegnano sul territorio, specialmente nelle zone più difficili del Paese. Io le giro tutti i giorni e trovo, specialmente nei giovani, un grande rispetto e affetto per questi coraggiosi «impiegati dello Stato», per Giancarlo Caselli e tutta la procura di Palermo, per i magistrati di Milano, di Reggio Calabria, di Bari e di tante, tante altre città. Non è «tifo»: è gratitudine, è coscienza che su questo Paese riuscirà a rinascere dalle ceneri di Tangentopoli, dalla devastazione di Capaci e di via D'Amelio, dai fantasmi del dopoguerra e dalle «strategie della tensione», una buona parte del merito sarà proprio di quanti hanno messo in gioco non solo la loro intelligenza, non solo la loro fedeltà alla democrazia e alle istituzioni, non solo le loro capacità professionali (ché questo, è doveroso riconoscere, lo fanno in molti), ma anche un qualcosina di più: la loro vita, la loro tranquillità personale, i loro privati e legittimi interessi.

E proprio in questa società civile, in questi giovani non ancora rassegnati a un «così vanno le cose», vedo una consapevolezza che sembra sfuggire a molti politici, a tanti «opinion leader», a parecchi studiosi: quando si lanciano determinati segnali o, all'inverso, quando si lascia che il silenzio, il muro di gomma, risponda agli allarmi di chi lavora in «prima linea», si fa terra bruciata attorno a chi quegli allarmi lancia, e certo non per «protagonismo» ma per esperienza, per cognizione diretta. E la terra bruciata, l'isolamento, sappiamo che spesso sono l'anticamera di attacchi ben più pesanti e sanguinosi. L'abbiamo detto tutti dopo Capaci, pensando a Falcone e, prima, a Chinnici e tanti altri; ma ora sembriamo essercene dimenticati. Beninteso: nel merito di quegli allarmi si può discutere, si può e si deve valutare per il meglio come contemperare le esigenze del contrasto a quelle forme (del tutto peculiari, non dimentichiamolo) di criminalità mafiosa ed economica e le garanzie procedurali e giudiziarie per qualsiasi cittadino. Ciò che non si può e non si deve fare è rispondere col silenzio oppure con gli insulti

don Luigi Ciotti

Francesco La Licata

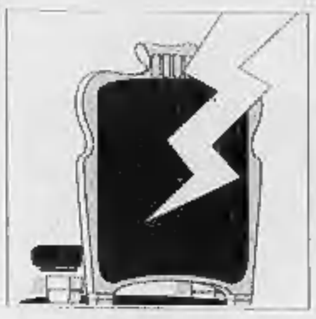
Lancia k Coupé. Sangue Blu.

Lubrificazione specialistata Fiat Lubrificanti. Le vetture Lancia si acquistano anche con le soluzioni finanziarie SAVA. Lancia è presente su Internet: www.lancia.com *Esclusa A.P.I.-E.T.

Il futuro della tradizione. Il suo punto di partenza è la tradizione dei coupé Lancia. Il suo punto di arrivo è fin dove vi portano i vostri desideri. E' la nuova Lancia k Coupé. La più bella dimostrazione che il comfort di una spaziosa berlina e la piacevolezza di guida del coupé sanno viaggiare perfettamente insieme. Guardatela attentamente: la sua linea ripercorre la storia dell'automobile disegnandone il futuro. Entrateci dentro: troverete un comfort senza paragoni. Interni in Alcantara® o in pelle Poltrona Frau con la possibilità di scelta tra dodici diverse gradazioni di colore. Di serie: climatizzatore automatico, sedili Recaro con regolazione elettrica, doppio airbag, cerchi in lega. Provatela in strada. Motori plurivalvole dal 2.0 turbo al 3.0 V6. Potente, sicura, entusiasmante. Il futuro di una grande tradizione, è già presente. Trovate il tempo per venirlo a conoscere di persona. Non ve ne pentirete.

Lancia k Coupé	*2.0 t*	*2.4*	*3.0 c. un.*
CV CEE	*205*	*175*	*204*
*Prezzo chiavi in mano**	*72.550.000*	*67.400.000*	*86.100.000*

Lancia Il Granturismo



Voci insistenti su un rimpasto di governo. Il pds vorrebbe cambiare tre suoi ministri

Crepe nell'Ulivo, ma Flick assolve Fantozzi

Dini: non accettiamo lezioni di moralità da nessuno

ROMA. Inizia di prima mattina il giro vorticoso di telefonate tra alcuni dei massimi esponenti della maggioranza: D'Alema, Marini, Dini e i loro ambasciatori cercano di ricomporre la lacerazione provocata dal «caso Fantozzi». Eppure la vicenda, per quanto riguarda il governo, è chiusa, stando alle parole del ministro di Grazia e giustizia, Giovanni Maria Flick, che dice: «Mi pare che sia stato già chiarito che non vi è alcun profilo di rilevanza di carattere giudiziario». Allora da dove trae origine la ragione di tanta urgenza? Dalle numerose prese di posizione critiche del pds.

E' soprattutto l'ultima, quella di Marco Minniti, a destare una certa inquietudine tra i partner moderati della Quercia. Questa volta non è solo Dini che ha bisogno di chiarimenti, ma anche Marini, perché in un'intervista al «Messaggero» il numero due di Botteghe oscure ha tirato in ballo tutti i centristi. «I partiti moderati della maggioranza - ha detto Minniti - devono tenere alta la guardia. Devono fare attenzione alla selezione della classe dirigente, per loro il pericolo della contaminazione è più elevato».

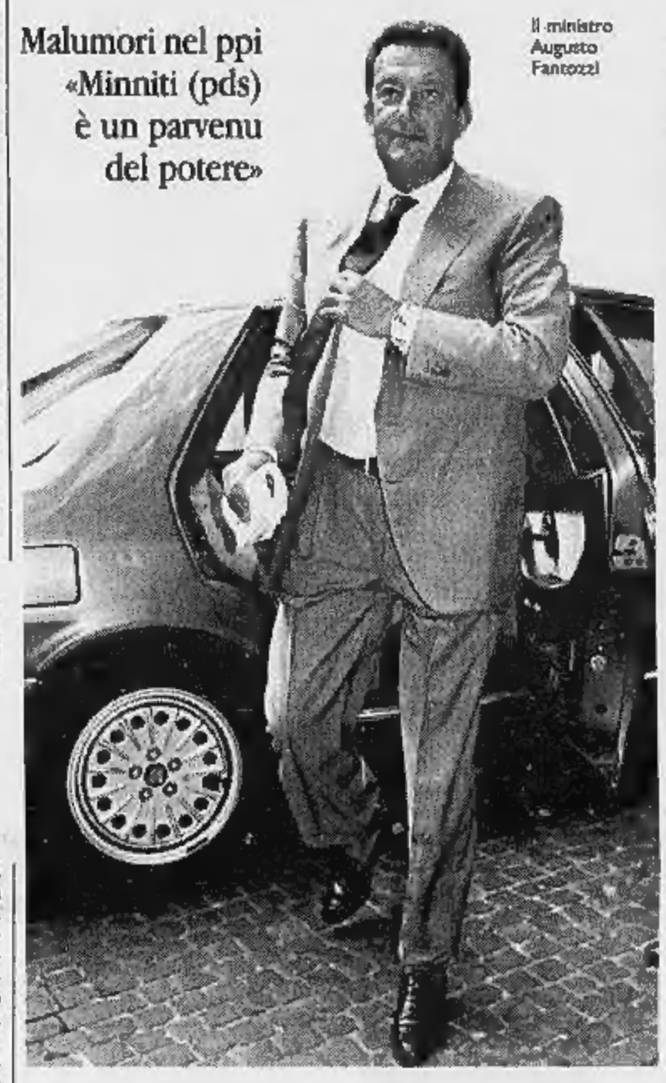
Marini, comunque, viene rassicurato: non c'era nessun riferimento al ppi, il destinatario di quell'intervista era il ministro degli Esteri. Il quale, d'altra parte, viene anche lui tranquillizzato: Minniti, nel merito della vicenda Fantozzi, è stato molto più cauto degli altri pidiessini, e Minniti è la voce ufficiale della Quercia.

Dini, in mattinata, a Firenze, interviene per la prima volta nella vicenda: «Il ministro Fantozzi - dice - non è assolutamente coinvolto. Credo che si possa mettere la parola fine a questa vicenda. Io non intendo entrare in polemica perché così si può solo indebolire la maggioranza e il governo. Mi pare che si stia esagerando nel montare un caso politico su quanto, forse illegittimamente, è stato dato ai giornali». Ma il titolare della Farnesina non resiste alla tentazione di lanciare qualche frecciata: «Noi di Rinnovamento - osserva - non accettiamo lezioni di moralità da sinistra o da destra. Nessuno deve dimenticare il proprio passato. Certamente non è Rinnovamento che ha procedimenti nei riguardi di un esponente di un tipo o di un altro, di coloro che hanno servito in passato».

Anche Marini si augura che la vicenda sia chiusa e invita i suoi a rispondere al pds, ma senza alzare troppo i toni della polemica: «Prudenza, ci vuole prudenza», non si stanca di ripetere. Il responsabile Enti Locali del ppi, Renzo Lusetti, preferisce quindi imputare alla calura estiva l'uscita di Minniti, «altrimenti - dice - dovremmo chiedere al pds un chiarimento». Il braccio destro del segretario del ppi, Antonello Soro, replica a Minniti sostenendo che «i "parvenus" del potere sono i più esposti ai pericoli del trasformismo». E Natale D'Amico, il Ri, osserva: «Nel pds c'è la vecchia tendenza egemonica che riaffiora, mista all'arroganza che fu del pci. Loro pensano di ridimensionare il ruolo dei moderati in questo modo».

Le chiave di lettura di D'Amico però non corrisponde a quella del ppi. Nella mattinata i dirigenti di piazza del Gesù, Marini in testa, si consultano al cellulare, anche perché, come spiega Lusetti, sono arrivate decine e decine di telefonate di popolari imbufaliti con Minniti. Da queste conversazioni i vertici popolari traggono la convinzione che la Quercia stia agitando le acque perché sotto sotto mira a un rimpasto di governo. La qual cosa, tra l'altro, non dispiacerebbe nemmeno a Marini. Sì, gira voce che D'Alema abbia in animo di cambiare tre ministri del pds. Ed è un'indiscrezione che invero circola da tempo. E infatti, la settimana scorsa, il tam tam di Montecitorio l'accreditava. Pur non trovando nessuna conferma e molte smentite ufficiali, secondo questa voce i tre pidiessini in questione sarebbero il ministro dei Trasporti Claudio Burlando, il titolare delle Finanze Vincenzo Visco e quello dell'Industria Bersani. Altri, in via d'ipotesi, fanno anche il nome di Luigi Berlinguer. Ma al pds respingono questa versione e ne forniscono un'altra. Gli uomini della Quercia si sono tanto agitati perché spinti da quella che Minniti definisce «una preoccupazione» che riguarda i problematici rapporti tra politica e affari. Insomma, il pds teme che il movimento di Dini, non essendo un partito strutturato, non abbia i necessari filtri per controllare l'afflusso del vecchio personale politico che soprattutto nel Meridione cerca di riciclarsi nell'Ulivo. E soprattutto la Quercia ha paura che l'ombra di scandali altrui possa lambire un governo dove la sinistra, per la prima volta, partecipa a pieno titolo.

[m. t. m.]



Malumori nel ppi «Minniti (pds) è un parvenu del potere»

Il ministro Augusto Fantozzi

Il ministro degli Esteri e leader di Rinnovamento Italiano Lamberto Dini

La segretaria dei mille misteri

Da assistente a factotum del fiscalista

RETROSCENA

UNA CIMICE GALEOTTA

ROMA

E' stata la sua voce un po' tremula, di una donna ormai avanti negli anni, a scoperchiare il pozzo nero della maxi-tangente Enimont nell'inchiesta su Sergio Melpignano. La voce di Anna Maria Amoretti, prima segretaria tuttofare e poi associata allo studio del commercialista di molti «palazzinari» romani, nonché presente a vario titolo nell'amministrazione di oltre settanta società.

Era la mattina del 25 marzo di quest'anno, e la «cimice» piazzata dai carabinieri del Ros registrò questo brano di conversazione tra il commercialista e la Amoretti. I due stavano cercando di ricostruire l'intreccio dei conti correnti bancari, dei quali Melpignano ha parlato in un interrogatorio ai pm di Perugia.

Amoretti: «Io mi ricordo il conto nero di Pasqua Neglie... Neglie ha il conto corrente e io la firma su...».

Melpignano: «Ma questi soldi... Il portasti... mo' siamo a maggio '90... ma è possibile che Pasqua Neglie ricevette i soldi della vendita di Montedison... su quel conto che poi...».

A: «Che poi?».

M: «Ho trasferito alla Banca Popolare di Spoleto».

E' da queste frasi che ha preso avvio l'indagine sui 39 miliardi della maxi-tangente trovati a Melpignano. Perché Pasqua Neglie era l'ignara madre di sua moglie, e la Amoretti la sua *factotum*. Tutt'altra realtà da quella descritta dal costruttore romano Domenico Bonifaci ad Antonio Di Pietro, nel 1993, quando Mani Pulite tentò di sbrogliare la matassa Enimont. Bonifaci, indagato in quell'inchiesta, indicò un elenco di Cct acquistati col denaro della maxi-tangente, e disse che le signore Neglie e Amoretti erano sue «collaboratrici e/o parenti».

Invece lo erano di Melpignano, ma in questa storia gli interessi del costruttore e del commercialista si intrecciano al punto da apparire indivisibili.

Interessi ben protetti da Anna Maria Amoretti, depositaria di gran parte dei segreti amministrati nello studio Melpignano. «Ah, se parlasse», sospirano gli investigatori che da mesi si stanno rompendo la schiena su entrate e uscite in migliaia di conti bancari.

Ma la signora non parla, forse perché consapevole di aver parlato troppo quando la microspia del Ros registrava. Il 20 marzo, ad esempio, lei e Melpignano hanno ingoiato ben bene il giudice Orazio Savia, che faceva affari immobiliari col commercialista ma non voleva comparire.

Amoretti: «Tutte queste case che uno compra e che non ha mai visto, tutte su segnalazione di Savia, Savia compra il Gualdo (un complesso edilizio, *ndr*)».

Melpignano: «D'altra parte quelli so' i fatti, che devo dì?... Chi cazzo ha riciclato i soldi di questo, che cazzo ne so io, tutto potevo pensà tranne che provenissero da parte illecita».

La signora Anna Maria, che vive in un antico palazzo di via Ripetta, a due passi da piazza del Popolo, è entrata circa quarant'anni fa, fresca di laurea, in uno dei più noti studi commercialisti della capitale quando ancora il titolare era Pardo Malorni, che teneva i ricchi conti della Roma bene.

Morto lui, il figlio Federico restò nello studio, ma pian piano le redini le prese Sergio Melpignano, al quale Anna Maria si legò mani e piedi. Federico Malorni ha continuato ad entrare in parte degli affari, tanto che è sua la perizia sulla vendita di tre società di Bonifaci alle consociate Enimont da cui è saltata la maxi-tangente. Perizia che dava per congruo un prezzo enormemente superiore al valore reale delle società.

«Quello era il prezzo che l'acquirente era disposto a pagare», s'è giustificato Malorni con gli inquirenti quando gli hanno chiesto conto di quella sopravvalutazione. D'altra parte le tangenti e i «fondi neri» nascono così. Anche Malorni compare nell'inchiesta perugina, mentre è pluri-indagata Anna Maria Amoretti, che materialmente andava in banca a fare i prelievi in contanti fino a tre miliardi. Ma anche con le accuse di corruzione e altri reati sulla testa, la signora continua a rimanere fedele a Melpignano. Negando perfino l'evidenza, come avvenne durante la perquisizione dello studio di via Monteverdi, dopo l'arresto del commercialista.

I carabinieri avevano scoperto la soffitta, e dall'abbaino si vedevano i faldoni pieni di carte. «Quello sarà l'archivio. Signora ci dà le chiavi?», chiesero alla Amoretti. «Quale archivio? Quali chiavi? Io non so niente», rispose la donna. Gli ufficiali del Ros dovettero forzare la porta, e quando cominciarono a guardare in quel mare di fascicoli si accorsero che i raccoglitori sulla vendita della Edilcomp (la società passata da Melpignano a Cusani, tramite Bonifaci), su Enimont e sulla Promontorio di Savia, erano vuoti, «ripuliti» prima che gli investigatori ci mettessero le mani. «Non ne sapevo nulla», provò a giustificarsi la signora Anna Maria, che dopo qualche giorno, all'ennesimo interrogatorio, ha ammesso: «Ho negato perché avevo paura di dire la verità».

Giovanni Bianconi

Il commercialista Sergio Melpignano

Indagato per Enimont Bonifaci aveva detto a Di Pietro che era una sua collaboratrice

TARADASH

«Quante contraddizioni nella Quercia»

RISPESCIA (Grosseto). «E' un po' difficile per il pds rimettere in discussione il comportamento di Fantozzi quando poi si candida un ex magistrato come Di Pietro che ha avuto comportamenti etici assolutamente discutibili e che per giunta fa anche il forcaiolo»: questo il commento di Marco Taradash, deputato di Forza Italia, sulla vicenda del ministro Fantozzi.

«Il caso Fantozzi - ha osservato il parlamentare azzurro - dice due cose. La prima è che esiste un uso della giustizia illegale perché un ministro non può essere pedinato, fotografato e sbattuto sui giornali. La seconda, politicamente, dimostra che la "Prima Repubblica" non è finita per niente nei suoi lati peggiori; che il livello etico di parte dell'*establishment* politico, finanziario, amministrativo di questo Paese è sotto zero e che questa situazione convive tranquillamente con le istanze di rinnovamento a parole dell'Ulivo».

Un confronto con la «Prima Repubblica» anche nelle parole di Marianna Li Calzi, di Rinnovamento italiano: «Se la cosiddetta "Prima Repubblica" è crollata a causa di una generalizzata inosservanza di alcune norme, la "Seconda Repubblica" rischia di non nascere per una protervia volontà di non darsi delle regole». E' questa, ha aggiunto, «la morale da trarre dall'episodio che riguarda il ministro Fantozzi». (Ansa)

Oggi la verità di Verdicchio

L'ex capo Dia a confronto con Melpignano

ROMA. Il *tam tam* non si ferma, ci sarebbero nuovi «nomi eccellenti» nelle carte dell'inchiesta perugina sulla corruzione al palazzo di giustizia di Roma. Ma i magistrati hanno le bocche cucite. E tutti quegli *omissis* inseriti negli atti depositati al tribunale della libertà, che cosa coprono? L'unica risposta del sostituto procuratore Fausto Cardella, il più «anziano» del *pool* che indaga sulla nuova Tangentopoli romana, è un sorriso.

Un inquirente si lascia sfuggire che «i giornali scrivono molto più di quello che c'è», ma la sua è l'ottica della sola responsabilità penale. Non è escluso, quindi, che negli atti dell'inchiesta ci siano effettivamente nomi «di primo piano», nelle intercettazioni o negli interrogatori, che però non hanno alcuna veste nell'inchiesta e che proprio per questo i magistrati hanno voluto coprire. E c'è anche la preoccupazione, nel palazzo di giustizia di Perugia, che fughe di notizie o enfatizzazioni di episodi poco o per nulla significativi possano in qualche modo «inquinare» l'indagine, o caricarla di segnali politici che non faciliterebbero il lavoro dei magistrati. Ieri sera sono anche circolate voci su non meglio precisate «intimidazioni» in giro per Umbri, voci però non confermate dai diretti interessati.

Ma il loro lavoro prosegue, nonostante il ferragosto alle porte. Oggi sarà interrogato il generale della Finanza Giovanni Verdicchio, indagato per corruzione e omessa denuncia di reato. Contro l'ex-capo della Dia ci sono i 20 milioni finiti nelle sue tasche da quelle del commercialista Sergio Melpignano, e un colloquio tra i due sui legami Melpignano-Savia che il generale evitò di riferire all'autorità giudiziaria. Sul pagamento dei soldi ci sono agli atti versioni contrastanti, ed è previsto un confronto tra Verdicchio e Melpignano. Un faccia a faccia programmato proprio per verificare le due diverse ricostruzioni, che potrebbe rendersi superfluo se il generale, nell'interrogatorio, dovesse dire qualcosa di diverso da quanto già dichiarato, e cioè che i soldi furono il frutto di un investimento in azioni Enimont consigliatogli dallo stesso Melpignano.

Sempre domani è prevista l'udienza davanti al tribunale della libertà sulla richiesta di scarcerazione presentata dagli avvocati del commercialista e del costruttore Domenico Bonifaci, arrestati il 30 maggio scorso. La Procura di Perugia ha dato parere negativo alla loro liberazione, perché le indagini non sono terminate, molti dei rapporti di Melpignano e di Bonifaci rimangono sospetti e inspiegati (tra cui quelli presunti con Pierfrancesco Pacini Battaglia, che nega di averne mai avuti con i due), e c'è il rischio dell'inquinamento delle prove.

Tra le mille diramazioni dell'inchiesta c'è pure la rilettura dei processi condotti dalla Procura di Roma all'inizio degli Anni Novanta sui «palazzi d'oro», e infatti tra i giudici romani indagati c'è pure Antonino Vinci, il pm titolare di quelle indagini. A suo carico - ma anche sul conto di Melpignano, che di quella vicenda appare come un regista nell'ombra - c'è pure una telefonata fatta al commercialista dall'indagato per i «palazzi d'oro» Nevol Querci, ex parlamentare del psi.

L'intercettazione è del 27 novembre 1996 e Querci dice a Melpignano: «No, no, faccia quello che gli pare, io faccio una dichiarazione pubblica, una denuncia alla Procura della Repubblica, degli intendenti, dicendo e domandandogli quanto ha accertato per Caltagirone, per tutti i costruttori, quello che ha accertato su Vinci, denuncio Vinci, denuncio tutti, faccio un casino che non finisce mai, non è possibile, denuncio Visco che non gli frega un cazzo...». L'attacco di Querci è al pm che indagava e alle Fiamme gialle, di cui il ministro delle Finanze Visco è responsabile. Altre voci sul «porto delle nebbie» romano, altri indizi su cui indagare. **[gio. bia.]**

Il generale della Guardia di Finanza Giovanni Verdicchio indagato per corruzione e omessa denuncia di reato sarà interrogato oggi

Voci di intimidazioni nei confronti dei magistrati Nessuna conferma

Fedele al principale, continua ad opporre silenzi ostinati a giudici e detectives

Nonostante le accuse di corruzione e altri reati si è opposta ad ogni perquisizione

Rimini: in cella un marocchino. La ragazza, una turista parigina, è riuscita a fuggire dopo che lui l'aveva spogliata

Aggredita a colpi di martello

Nuova tentata violenza in Romagna

RIMINI
NOSTRO SERVIZIO

Ancora un episodio di violenza sulla Riviera romagnola. Il settimo, nel giro di una decina di giorni. Una ventenne turista di Parigi, appena sbarcata a Rimini insieme a una coetanea per le vacanze di Ferragosto, è stata aggredita da un extracomunitario che voleva violentarla. Il ragazzo, Chaeik Quaiti, un marocchino di 23 anni, è stato fermato poche ore dopo dai carabinieri con l'accusa di sequestro di persona, tentata violenza e lesioni gravi.

Il fatto è accaduto sabato pomeriggio, anche se la notizia è trapelata solo nella mattina di ieri. Poche ore prima, in sostanza, che si consumasse a Torre Pedrera il tentativo di stupro ai danni della quindicenne di Milano. Nel primo pomeriggio di sabato le due amiche arrivano alla stazione di Rimini. Il loro primo problema è quello di trovare una sistemazione per la notte da poche lire. Chiedono in giro, ma non trovano nulla. In quel momento vengono avvicinate da un giovane extracomunitario a bordo di uno scooter rosso. Si presenta bene: parla francese ed è gentile. Offre il suo aiuto alle ragazze, dice di conoscere un campeggio dove si trova ancora qualche posto.

Le due giovani si guardano negli occhi e decidono di fidarsi. La più intraprendente sale sullo scooter, l'altra rimane in stazione con i bagagli. Volano i chilometri, quel giovane marocchino la sta portando sempre più lontano e la ragazza comincia ad avere paura. Rimini è ormai alle spalle. E anche Riccione sfila davanti ai loro occhi. Adesso il motorino percorre la litoranea, a Misano. La giovane protesta, intima allo sconosciuto di riportarla indietro, ma lui la rassicura. Dice che ormai ci siamo. E imbocca una stradina sterrata che taglia un campo agricolo, proprio davanti al bagno 22. Dietro una casa colonica, sparsa qua e là qualche tenda. La scena non convince la giovane, chiede di tornare indietro.

E' sempre più allarmata. «Qui non ci voglio stare, riportami indietro, voglio andare in albergo». «Ti accontento subito», risponde il ragazzo che si prende due minuti per smontare la tenda. Le chiede, per fare prima, di dargli una mano. La ragazza esita ma poi si avvicina alla tenda. Improvvisamente Chaeik l'afferra al collo e la trascina dietro. La getta per terra, gli punta un ginocchio contro la schiena e le strappa la maglietta. La giovane riesce però a divincolarsi e comincia un corpo a corpo. Il marocchino tenta perfino di colpirla con il martello da campeggio: un colpo l'ha sfiorata alla base del collo. Alla fine se la caverà con una contusione allo sterno, varie ecchimosi e una tremenda paura.

«Ero sicura che mi avrebbe violentata viva o morta», confesserà poi. Le urla della parigina vengono raccolte dal proprietario della casa colonica, un signore di 70 anni, che accorre sul posto. A quel punto il marocchino allenta la presa e la giovane riesce a scappare. Corre, corre, fino alla litoranea. Qui trova un passaggio da un automobilista. Arriva fino a piazzale Roma a Riccione, dove appena scesa si butta in lacrime fra le braccia di una vigilessa. Oggi l'extracomunitario (che avrebbe un regolare permesso di soggiorno rilasciato dalla questura di Torino dove farebbe il domestico) verrà interrogato dal pm Paolo Gengarelli, che ieri ha sentito la vittima: «Mi sono sentita morire perché ho capito che mi avrebbe violentata, viva o morta», ha raccontato la parigina. «Quando ha afferrato il martello e urlava che mi avrebbe ammazzato mi sono sentita svenire per cui ho fatto un cenno di assenso per cercare di calmarlo». La ragazza, che fortunatamente era vestita con una salopette intera, è riuscita a fuggire perché due persone (l'anziano proprietario della casa colonica e un amico) si sono avvicinati alla tenda per chiedere cosa stesse succedendo. «Niente, niente, un normale litigio», ha cercato di minimizzare l'uomo.

Franco Cicognani

UNA SETTIMANA DI FUOCO

8 AGOSTO. Bagno 7 della spiaggia di Rimini: due studentesse svizzere in spiaggia con due ragazzi, secondo loro slavi o albanesi; poi si aggregano altri quattro stranieri. Vengono violentate a turno. I sei non sono stati identificati.

9 AGOSTO. Due prostitute ucraine al «lavoro» sull'Adriatica vengono aggredite e picchiate da due giovani russi che rifiutano di pagarle. Rintracciati, i due finiscono in carcere la loro vacanza: il gip convalida l'arresto.

9 AGOSTO. A Misano Adriatico una giovane parigina di 20 anni viene aggredita a colpi di martello da un marocchino che vuole violentarla. Chaeik Qnaiti, di 23 anni, dopo tre ore di ricerche viene arrestato dai carabinieri.

10 AGOSTO. A Torre Pedrera una quindicenne lasciata dagli amici per qualche istante viene trascinata da due marocchini sulla spiaggia, spogliata, aggredita. Le sue urla richiamano i soccorsi, uno dei due viene arrestato.

Un immigrato perquisito dalla polizia l'altra notte vicino a Rimini

Foto incastra lo stupratore

Lignano, scattata dalla vittima

UDINE
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ha immortalato con il flash l'amico occasionale conosciuto sulla spiaggia, all'alba, sorridente in mezzo al gruppo dei simpatici «tiratardi», tipi che scherzavano in continuazione. Poi lui l'ha stuprata. Messa nelle mani della polizia, quella fotografia ricordo è diventata foto segnaletica. E per il giovane violentatore non c'è stato scampo. Alla fine, l'hanno intercettato in spiaggia, dopo un sudato appostamento in incognito - in pantaloncini e ciabatte -, aggirandosi per due giorni tra gli ombrelloni e mostrando ai bagnanti quel souvenir multicolor riconvertito in identikit.

E' accaduto a Lignano Sabbiadoro. Vittima (e testimone fotografico del suo dramma), una turista tedesca diciottenne, A. T., di Monaco. L'indagato per violenza carnale è A. C., 21 anni, originario di Frattaminore, Napoli. Secondo alcune indiscrezioni, il ragazzo, che non è stato arrestato, avrebbe confermato l'incontro senza dare eccessivo peso alla vicenda.

L'episodio si è verificato nella notte tra venerdì e sabato, all'alba. Poche ore dopo, la giovane turista tedesca era corsa al commissariato per denunciare il fatto e consegnare il prezioso rullino con l'immagine dell'uomo accusato della violenza.

La spiaggia di Lignano Sabbiadoro

La giovane aveva conosciuto l'aggressore all'alba sulla spiaggia

Tutto comincia in discoteca. A. T., da pochi giorni a Lignano Sabbiadoro, è in compagnia di amici. Alle 4 il gruppo decide di lasciare il locale. E' una notte calda e umida. C'è afa e nessuno ha voglia di rincasare. Decidono di recarsi in spiaggia per una camminata sotto le stelle. Ora è diventato più fresco. Il clima invita ad attardarsi. La comitiva attende l'alba in riva al mare. Sulla scena compare A. C., che fa conoscenza con la ragazza tedesca. Lei si diverte a scattare fotografie agli amici. Aziona il flash e immortala il gruppo. C'è anche il nuovo arrivato che ormai si è unito alla compagnia.

Trascorre altro tempo, i due si ritrovano soli sull'arenile. Il giovane compie le prime avances. Ma A. T. non gradisce. A. C. la stringe a sé. Persiste. Cerca di baciarla. Lei vuole fuggire, lui non demorde. La giovane turista si difende come può: lo morde sulla lingua, procurandogli una ferita. Lui le abbassa i pantaloncini, la bacia sulle gambe. Il racconto della giovane alla polizia non trascura gli altri particolari della violenza subita. Ma quando lei è davanti ai poliziotti, il giovane si è ormai allontanato, allarmato dalle grida d'aiuto della violentata.

Gli agenti non perdono tempo: accompagnano la ragazza al pronto soccorso, sviluppano le fotografie. Le riproduzioni fanno subito il giro dell'arenile. I bagnini hanno il compito di mostrarle ai bagnanti, di raccogliere testimonianze. Gli agenti in costume da bagno perlustrano la spiaggia. Finché A. C. è rintracciato e passa dal pronto soccorso (per l'accertamento della ferita) al commissariato. Lignano conta così il secondo caso di violenza, dopo quello del 7 luglio, quando un ragazzo tedesco stuprò un'austriaca diciottenne.

Michele Meloni

Ma il presidente della commissione di vigilanza rilancia: nessuna montatura

«Sugli stipendi Rai si esagera»

Siciliano contro Storace: non ci sono stalle da noi

Enzo Siciliano presidente della Rai

ROMA. «Sugli stipendi dei giornalisti Rai non c'è nulla da nascondere». Roberto Natale, segretario dell'Usigrai, replica all'onorevole Francesco Storace, An, presidente della commissione parlamentare di Vigilanza: «Abbiamo comunicato ufficialmente al Garante per la privacy che, per quanto ci riguarda, non abbiamo alcuna riservatezza da invocare e alcun segreto dietro al quale trincerarsi».

Era andato sul pesante il deputato di Alleanza nazionale, riferendosi ai redattori di Tg e Gr della Rai: «Non si tratta di "stelle" del giornalismo; la realtà è ben diversa: qui siamo alle "stalle" del giornalismo; al parco buoi della partitocrazia». Il primo a replicare è il presidente Rai, Enzo Siciliano: «A viale Mazzini non ci sono stalle come altrove; storicamente, non ci sono stati bivacchi. Credo che si stia esagerando sulle accuse ai dipendenti del servizio pubblico».

Storace raccoglie tempesta anche dal sindacato dei giornalisti Rai: «Gli stipendi - sostiene Natale - sono in linea con quelli della grande editoria nazionale e della grande emittenza privata. Lo dico per l'ennesima volta al disattento presidente della commissione di vigilanza». Il segretario Usigrai ritiene «decisamente insultante la distinzione fra "stelle" e "stalle"»: «Ho una domanda da fare a Storace: cosa replicherebbe a chi proponesse di pagare i deputati in base alla loro notorietà? Perché, oltre ai parlamentari di grido, ci sono anche i peones che lavorano sodo nelle commissioni... Vogliamo introdurre anche qui la distinzione tra "stelle" e "stalle"?».

Ma Storace non demorde: «Se il presidente Siciliano vuole agire con trasparenza ha da fare una sola cosa: rendersi conto che quello che nella concorrenza si fa con un giornalista, alla Rai lo si fa con tre, e muoversi di conseguenza». Replica l'Usigrai: «E' inaccettabile che proprio dal presidente della commissione di Vigilanza venga un atteggiamento di marcato disprezzo nei confronti di tanti colleghi e colleghe - incalza Natale -. Ad esempio, a Televideo o a Rai International, nell'informazione regionale o ai Gr offrono un servizio pubblico senza essere baciati da quella notorietà che ediventemente acceca l'onorevole Storace». E Roberto Natale rilancia la sfida: «Torno a proporre a Storace un confronto pubblico sui temi di fondo. Primo: stop agli ingressi esterni. Su questo argomento, Storace va a intermittenza: si dimenticò di rivendicarlo sotto la Moratti; allora non disse nulla perché troppo occupato a battere le mani. Secondo: se proprio arriva qualcuno dall'esterno, che almeno i contratti siano a tempo determinato. E anche su questo Storcace è distratto: proprio sotto la Moratti vennero firmati i contratti a tempo indeterminato. Terzo: regole chiare sulle assunzioni. Siamo stati noi a far scrivere nel contratto Rai impegni precisi sul precariato. Storace lo sa, anche perché a questi criteri si è ispirata la stessa An per la sua proposta del precariato non giornalistico. Quarto: la riutilizzazione dei colleghi senza incarico». «La questione morale - conclude Natale - non la sta scoprendo Storace oggi». [m. tor.]

BANCO ALIMENTARE DEL PIEMONTE
contro lo spreco, contro la fame

IN PIEMONTE STIAMO LAVORANDO DA QUATTRO ANNI CON L'AIUTO DI

Agnesi, Agreste, Argus, Auchan-Rio, Centrale del latte di Torino, Confcooperative, Codè, Compagnia di San Paolo, Corat-Barilla, Covarelli Depositi, Danone, Ferrero, Fondazione CRT, F.lli Garoja, Iveco, La Stampa, Lavazza, geom. A. Mantovani, Nova Coop, Pgf, Piola G. e figli, Plast Robbiese, Raspini, Rft spa, Star, arch. G. Taronna, Varvello Aceto, Viva

Comune di Torino
Regione Piemonte
Camera di Commercio di Torino
Esercito Italiano
AIMA - Ministero delle Risorse Agricole
Unione Europea
Arcidiocesi di Torino

Banco Alimentare del Piemonte
AFFILIATO ALLA FONDAZIONE BANCO ALIMENTARE - ENTE MORALE RICONOSCIUTO CON D.M. 31/01/1990
Sede e Magazzini: C.so Roma 24 ter - 10024 MONCALIERI (TO)
Tel. e fax: (011) 68.22.416

Il Banco Alimentare è una organizzazione senza fini di lucro che distribuisce gratuitamente ad Enti benefici i prodotti alimentari che riceve dalle Aziende.

1997

Contro arrossamento,
irritazioni e bruciori
Dalla ricerca Bracco
COLLIRIO ALFA
In farmacia
Evitare l'uso prolungato.
Leggere attentamente le avvertenze.
Aut. Min. San. n° 715
BRACCO

L'ho fatta in *barba* alla *burocrazia*.

RICHIEDI LA DOCUMENTAZIONE COMPLETA E GRATUITA
167-341143
IME Dal 1989
PREPARAZIONE UNIVERSITARIA A DISTANZA
Laurea in Scienze politiche e Sociologia
ANCONA - Via Bernabei, 12 URBINO - Via Veneto, 33

Cinque aggressioni in 2 settimane: cresce sulla Riviera l'intolleranza contro gli extracomunitari

Rimini accende le luci contro la paura

Spiagge illuminate la notte per l'allarme stupri

RIMINI
DAL NOSTRO INVIATO

Si accendono le luci sulla spiaggia della «Grande Rimini». C'è da controllare, non da festeggiare. In riva al mare da stanotte lungo i quindici chilometri che separano Bellaria da Cattolica, passando per Rimini, Riccione e Misano «circoleranno i fuoristrada di carabinieri e polizia e s'illumineranno gli stabilimenti balneari. Avanti e indietro, i fari accesi, «cercando di non rovinare l'arenile», si preoccupa il questore Giuseppe Scialla. L'ordinanza porta la firma della capitaneria del porto ed è maturata in un vertice in prefettura tra amministratori e operatori turistici sull'allarme violenza.

Alla vigilia dell'esodo c'era chi temeva l'arrivo dell'esercito per vigilare su quella che in agosto diventa una città più popolosa di Genova. «La mia era una provocazione - dice Mauro Gardenghi, segretario provinciale della Confartigianato -. Ora in spiaggia abbiamo polizia, carabinieri, vigili urbani, marinai della capitaneria di porto, guardia di finanza. Ci manca soltanto lo sbarco dei marò».

Tre episodi di violenza sessuale in pochi giorni, cinque (con sette vittime) nell'arco di due settimane. Gli accusati sono extracomunitari.

Il sindaco Giuseppe Chicchi, pidiessino, chiede aiuto alle associazioni di immigrati: «Isolate chi non sta alle regole» chiede. Il suo collega della vicina Riccione, Massimo Masini, pure lui del pds, è meno conciliante. «Finiamola con l'ipergarantismo - dice il primo cittadino -. So che le anime belle della sinistra si solleveranno, ma se un espulso continua a stare in Italia o lo mettiamo in galera o non risolveremo mai sul serio il problema della microdelinquenza». Cita un esempio, l'ultima retata di prostitute, roba di tre giorni fa: su 33 fermate, 16 erano già state colpite da provvedimento di espulsione. «E ora saranno di nuovo sullo stesso marciapiede o sulla stessa strada», si infuria Masini.

E anche la Lega alza la voce. Da Roma, Roberto Calderoli chiede una commissione d'inchiesta parlamentare che porti alla decisione di espellere gli immigrati e ammonisce: «Altrimenti ci penseranno le nostre ronde».

La rabbia contro gli extracomunitari è una costante in questi giorni, così come l'insofferenza verso giornali e tv che spaventano i turisti «enfatizzando» le notizie. «La Riviera non è un Bronx» è lo slogan di Maurizio Ernesti, presidente dell'Associazione albergatori di Rimini. «Tre episodi di violenza sono tanti? Sì, ma in quale altra città da oltre mezzo milione di abitanti la grida di una ragazza attirano subito l'attenzione di carabinieri e capitaneria di porto, con l'arresto dei responsabili? Quella ragazza sulla spiaggia è stata salvata, e anche quella turista a Misano».

Pattuglie di polizia e carabinieri sorveglieranno i quindici chilometri di litorale da Bellaria fino a Cattolica

Lo sa bene anche il questore, che convoca una conferenza stampa soltanto per lanciare il messaggio: quelli ci provano, ma noi ci siamo e sventiamo.

La regola è far sapere: ai turisti che non hanno nulla da temere, ai «cattivi» che per loro è meglio lasciar perdere. Ma secondo il segretario della Confartigianato, a tutti bisognerebbe comunicare un'altra immagine di Rimini.

«Si è teorizzato troppo di città dolce e trasgressiva, di "divertimentificio" - sostiene Gardenghi -. Adesso ci vuole la volontà politica di cambiare, di dire che questa è la città che non tollera l'illegalità, né quella piccola degli abusivi in spiaggia né quella degli stupri, dei furti, della prostituzione e della droga».

Città sicura, vorrebbero gli operatori di un'industria delle vacanze che, da Ravenna a Cattolica, rappresenta il 20 per cento del settore turismo in Italia. Il nemico, per tutti, è lo straniero, il responsabile lo Stato, che non fa leggi che consentano di allontanare i delinquenti distinguendoli da chi rispetta le regole. Questo lo pensano gli stessi rappresentanti delle associazioni di extracomunitari. Mohamed Rahali, marocchino, esprime solidarietà alle vittime delle violenze, si impegna a isolare e segnalare chi delinque, chiede che chi è senza lavoro sia espulso, se la prende con i clandestini che lasciano le metropoli del Nord al seguito del fiume di vacanzieri. Claude Adimasi, zairese, propone un vademecum da distribuire ai villeggianti. Ma già a Napoli ci avevano provato: albergatori e commercianti erano insorti.

I commenti sotto l'ombrellone sono lo specchio dell'Italia, un po' solidaristica e un po' razzista, con un tocco di moralismo. «Gli extracomunitari? Se avessero un lavoro non spaccerebbero droga». «Chi non ha il permesso di soggiorno sia cacciato: subito». «Quelle ragazzine, che cosa andavano a fare in giro da sole di notte?». Paura? «Un poco, l'importante però è non commettere imprudenze».

Stefano Mancini

L'ordinanza della Capitaneria di porto decisa in un vertice in prefettura Il presidente degli albergatori: «Non paragonateci al quartiere del Bronx»

La Lega Nord chiede una commissione d'inchiesta parlamentare per espellere gli immigrati «Altrimenti ci penseranno le nostre ronde»

TRE SOLUZIONI PER UN PROBLEMA

«Ma qui non è l'inferno»

L'amministratore dell'Apt: siamo una metropoli, può succedere

RIMINI. «Rimini, e più in generale la Riviera, non è quella che appare sulle cronache di questi giorni. Gli episodi di violenza, assolutamente deprecabili, che stanno sporcando l'estate, appartengono alla parte più deteriore della costa romagnola».

Chi parla è Claudio Pasini, amministratore straordinario dell'Apt, l'Azienda di promozione turistica della Riviera romagnola, ora alle prese con un'ondata di notizie terribili che stanno avvelenando i pensieri di quanti, in Riviera, sul turismo ci vivono. Cioè, praticamente tutti.

Come responsabile del più importante ente di promozione, lei, Pasini, è preoccupato per l'immagine della Riviera romagnola?

«Io sono convinto che l'immagine complessiva di Rimini & Co. non subirà danni irreparabili per colpa di qualche episodio di violenza. Non dobbiamo dimenticare che stiamo parlando di una metropoli al mare; e in una metropoli episodi del genere accadono. Invece, un dato che mi pare preoccupante è quello che tutti i casi di stupro o tentata violenza vedano coinvolti nel ruolo di protagonisti degli extracomunitari. Questo sì, che deve far riflettere gli amministratori, e anche le autorità di polizia».

L'estate delle violenze, proprio nell'anno in cui l'Azienda di promozione turistica ha puntato tutto sulle famiglie. Non le sembra uno strano scherzo del destino?

«Lo scorso inverno abbiamo costruito una grande campagna di promozione per le famiglie e ne abbiamo avuto un grande ritorno, a livello di presenze. Questo è un dato certo. Per quello che riguarda gli episodi di violenza, dobbiamo sottolineare che sono confinati alla notte. Perché durante il giorno, il clima che si respira sulla spiaggia di Rimini è assolutamente tranquillo e sereno. La paura, il terrore sono sentimenti assolutamente sconosciuti. E glielo posso garantire di persona, visto che, in questi giorni, mi capita di frequentarla assieme alla mia famiglia».

«In alcuni casi il comportamento delle giovani è stato almeno imprudente»

Paradiso di giorno, inferno di notte. Ecco la Riviera dalle due facce. Ma non sarà un'altra trovata pubblicitaria?

«Io non la metterei così. E' chiaro che in una realtà come la nostra - e soprattutto di notte - possono esserci dei pericoli. Per questo, lo ripeto, occorre muoversi con prudenza. Lasciamo perdere il caso della ragazza quindicenne di Milano, che è di una gravità estrema. Ma in tutti gli altri casi io penso si possa intravvedere un atteggiamento imprudente da parte delle ragazze». **[f. ci.]**

I NUMERI DELLA «GRANDE RIMINI»

PRESENZE	500.000
ALBERGHI	2770
POSTI LETTO	123.782
CAMERE	52.557
CASE PRIVATE	26.349
CAMPEGGI	13
POSTI IN CAMPEGGIO	16.932
PIZZERIE, RISTORANTI, BAR	800
STABILIMENTI BALNEARI	652
NEGOZI E BOUTIQUE	4886

LE FORZE IN CAMPO

CARABINIERI	300
POLIZIA	270
VIGILI URBANI	200

«Troppo garantismo può costar caro»

Il sindaco: si rischia di scatenare l'intolleranza Una soluzione? Permessi di soggiorno regionali

RIMINI. «La cultura ipergarantista rischia di creare problemi d'intolleranza» dice Giuseppe Chicchi, sindaco pidiessino di Rimini (nella foto), puntando l'indice sulla legge che regola il «fenomeno» dell'immigrazione nel nostro Paese. E lo dice, non solo perché gli episodi di violenza che stanno macchiando l'estate riminese vedono protagonisti extracomunitari, ma perché a Roma si sta lavorando sulla nuova legge.

Sindaco, che cosa si aspetta dalla nuova legge?

«Alla ripresa dei lavori parlamentari ci faremo sentire a Roma dove si sta discutendo la nuova legge sull'immigrazione. La prima volta non ci hanno ascoltato, ma stavolta non possono far finta di niente».

Ma che cosa la preoccupa di più?

«Che scatti la scintilla dell'intolleranza. In questa bollente estate sulla Riviera fra stupri, abusivismo commerciale e altri episodi di criminalità i cittadini stanno raggiungendo il limite della sopportazione».

Qual è la sua proposta al Parlamento?

«Ormai è chiaro: esiste un flusso di extracomunitari che segue la migrazione turistica. Si tratta di un fenomeno sociale che si muove seguendo le rotte della vacanza. E' gente che non conosciamo, da lì viene il pericolo. Non certo dai 3500-3600 immigrati regolari di Rimini».

Quindi volete frenare questa «migrazione vacanziera»?

«Il nostro obiettivo è duplice: da una parte vogliamo fare in modo che non sia così agevole per gli extracomunitari spostarsi da una regione all'altra senza apposito permesso di soggiorno, dall'altra puntiamo a diminuire le difficoltà che esistono attualmente per attuare un decreto di espulsione. E' impensabile che per mandare fuori dalla nazione un extracomunitario che si è macchiato di gravi episodi criminali si debba aspettare quindici giorni lasciandogli, così, il tempo di cambiare nome».

In conclusione, qual è il suo impegno per il prossimo autunno?

«Ridurre i limiti di natura legislativa in materia di immigrazione per il bene della convivenza multietnica». **[f. ci.]**

«Aria a tutti i marocchini»

Il leader della Coop dei bagnini «La spiaggia è infrequentabile»

RIMINI
DAL NOSTRO INVIATO

«Aria». Per Edmo Nanni, presidente della Cooperativa dei bagnini di Rimini, «aria» vuol dire «fuori di qui», dalla città, dalla Romagna, dall'Italia. Edmo Nanni ce l'ha a morte con gli extracomunitari senza lavoro. Lui rappresenta l'ala più intransigente nel dibattito che si è aperto nella Riviera adriatica.

L'opposto di quei «City angels», volenterosi ragazzi in maglietta rossa e basco blu, imitatori dei loro coetanei statunitensi, che soccorrono chiunque si trovi in difficoltà: dalla ragazza vittima del bruto, all'extracomunitario inseguito dalle ronde leghiste.

Nanni, figlio e nipote di bagnini, è invece di poche parole: rimedi rapidi, e soprattutto radicali.

E' vero che due degli ultimi tre episodi di violenza sono avvenuti sulla spiaggia, ma non le pare di essere un po' drastico?

«No, è ora di finirla con il pietismo. Io dico che ci vuole ordine. Adesso basta: aria ai marocchini».

Ma chi ha un'occupazione e un regolare permesso di soggiorno, secondo lei può restare?

«Certo che può, basta che si comporti bene. E gli altri, tutti a casa loro. E' necessario moralizzare, perché questa gente qui è diventata troppo prepotente».

«Basta pietismo Qui i turisti devono trovare una realtà diversa da quella tipica delle città»

Sulla spiaggia in cui lei lavora la gente è preoccupata?

«Qui non ne parla nessuno. Sono stati episodi brutti, ma in un posto dove stanno cinquecentomila persone come questo, è normale che qualcosa succeda. Anche nelle altre grandi città capita».

Allora non è colpa soltanto dei clandestini...

«Siamo invasi dagli extracomunitari. Finché ci sarà gente come loro certi episodi di violenza possono succedere. Per questo dico che chi non ha lavoro deve andare via. A Rimini non ci devono essere zingari. Rimini è una città turistica e i turisti non devono ritrovare qui le cose che hanno a casa. Bisogna differenziarsi».

Le piace l'idea del sindaco Giuseppe Chicchi di illuminare le spiagge?

«Le spiagge sono già illuminate: noi teniamo già le luci accese».

Ma finora gli spazi non sono stati utilizzati. Forse portando animazione e spettacoli diventerebbero un luogo più sicuro e i villeggianti si divertirebbero, non crede?

«La spiaggia va utilizzata di giorno per quello che è il suo giusto uso. E di notte ci può andare al massimo qualche coppietta, a fare l'amore». **[s. man.]**

Dopo l'estromissione politica del figlio Ranariddh, il sovrano vuole mettere in difficoltà il premier Hun Sen

Re Sihanouk: rinuncio al trono

«Sono pronto a tornare in patria per abdicare»

PECHINO. Dopo l'estromissione del figlio Ranariddh dalla scena politica cambogiana re Norodom Sihanouk ha annunciato ieri di essere pronto a gesti clamorosi: nonostante l'età e le malattie è pronto a tornare in patria a sorpresa per abdicare, mettendo così in serie difficoltà politiche il premier Hun Sen, il leader filovietnamita erettosi di fatto a unico arbitro dei destini del Paese.

Da Pechino, dove si trova per un periodo di cura, il sovrano ha formulato il suo avvertimento in una lettera indirizzata al suo biografo, il cui testo è stato comunicato alla stampa. Un tentativo di risolvere la crisi sarà compiuto nelle prossime ore, con un incontro nella capitale cinese fra lo stesso Sihanouk e due esponenti cambogiani vicini a Hun Sen: il capo dello Stato ad interim Chea Sim e il ministro degli Esteri Ung Huot, recentemente nominato copremier al posto di Norodom Ranariddh.

Secondo il sovrano l'abboccamento, a carattere «privato e non politico», è stato chiesto dai suoi interlocutori. Per il resto la citata lettera è alquanto complessa e, in certi passi, contraddittoria: da un lato il re ribadisce che la destituzione del principe Ranariddh da comprimo ministro è illegittima, dall'altro sembra lasciare Chea Sim libero di firmare il decreto di nomina di Ung Huot: imprecisati restano anche i termini di un'eventuale successione.

Sihanouk - monarca che «regna ma non governa», come egli stesso fa notare - afferma che una lettera di rinuncia al trono è pronta da oltre una settimana. Tuttavia, in una chiara manifestazione di disponibilità al dialogo, aggiunge «aspetto che Hun Sen, il nostro "uomo forte", mi faccia capire indirettamente, con parole e gesti appropriati, che potrei abdicare senza rischio di essere criticato da lui ed accusato di creare ulteriori difficoltà al Paese e al popolo».

Queste parole sembrano indicare che Sihanouk - 74 anni, da tempo affetto da tumore, per il quale è stato operato e sottoposto a ripetute terapie a Pechino - sarebbe disposto a negoziare una sua uscita di scena. Quello che è meno chiaro è quali vantaggi immediati potrebbe trarre Hun Sen da un ritiro del re, a parte quello di vedere scongiurato lo «scandalo» di un'abdicazione e di un'eventuale successione dello stesso Ranariddh. Il monarca infatti ha ancora ascendente sul popolo cambogiano, anche se nel Paese lo si è visto ben poco. D'altronde, nella sua lettera, Sihanouk non fa alcun cenno alla sua successione.

La mossa del re sembra in ogni caso destinata ad attirare l'attenzione internazionale sulla perdurante crisi cambogiana, come invece il figlio non era riuscito a fare dal suo esilio francese.

In un'intervista televisiva trasmessa ieri nei Paesi dell'Asean (comprendente nove nazioni dell'Asia sudorientale), Ranariddh ha rinnovato la richiesta che «i Paesi amanti della giustizia e della pace» non riconoscano il governo diretto da Hun Sen e Ung Huot.

A Singapore si è svolta ieri una riunione speciale dei ministri degli Esteri dell'Asean sulla crisi khmer: è stato deciso di proseguire le consultazioni a tutti i livelli per promuovere pace e stabilità in Cambogia.

Secondo fonti informate, però, la questione di Ung Huot non ha potuto essere affrontata dato che «l'Asean riconosce gli Stati e non i governi», né si è parlato dell'ammissione di Phnom Penh nell'associazione, ma è stato auspicato che entro il prossimo maggio sia possibile indire in Cambogia elezioni libere ed eque.

Da parte loro fonti thailandesi che seguono l'evolversi della crisi khmer sul terreno hanno indicato che le forze di Hun Sen potrebbero conquistare nelle prossime ore l'ultima delle roccaforti dei seguaci di Ranariddh. [Ansa]

Re Norodom Sihanouk ha annunciato la volontà di abdicare da Pechino dove si trova per un periodo di cura

REPORTAGE

LO SCOOP DEL TESTIMONE AMERICANO

L'uomo che vide cadere Pol Pot

Nella giungla faccia a faccia con il boia

Il giornalista americano Nate Thayer, del settimanale «Far eastern economic review», è stato il primo testimone occidentale a vedere Pol Pot negli ultimi 18 anni, durante il processo a cui è stato sottoposto dai suoi ex sostenitori. Pubblichiamo un ampio stralcio della sua testimonianza che ha fatto il giro del mondo.

ANLONG VENG

DOPO una serie di appuntamenti segreti, presi ricorrendo a messaggi in codice su telefoni mobili, mi sono insinuato in una delle giungle più impenetrabili del mondo, devastata dalla malaria e costellata di mine: la Cambogia settentrionale, controllata dai Khmer Rossi. Speravo di poter intervistare Pol Pot, uno dei massacratori più famigerati e sfuggenti del nostro secolo.

Ma non avevo previsto, mentre entravo nella fortezza dei Khmer Rossi di Anlong Veng alle 12 e 12 del venticinque luglio, che ciò cui stavo per assistere sarebbe stato un evento storico. «Viva! Viva! Viva la nuova strategia!» cantavano all'unisono centinaia di voci. I pugni serrati della folla si scagliavano verso il cielo, mentre un Khmer Rosso, un ufficiale di mezz'età, mi guidava sorridendo verso un raduno di massa all'aperto. Nei pressi, c'erano vecchi pezzi di artiglieria e un carro armato catturato ai russi.

«A pezzi! A pezzi! A pezzi Pol Pot e la sua cricca!» gridava la folla, seguendo le imbeccate, mentre noi ci avvicinavamo, e battendo i pugni verso il basso. E là, sbattuto su una sedia semplice di legno, stringendo una lunga canna di bambù e un ventaglio di rattan, un vecchio angosciato e fragile che cercava di conservare a ogni costo la propria dignità guardava il sogno della sua vita crollargli davanti in una sconfitta profonda e definitiva.

Una giuria di vittime

Fu così che ebbe inizio il «tribunale del popolo» per Pol Pot, esecrato in tutto il mondo per aver orchestrato personalmente un regno di terrore che ha causato più di un milione di morti e che ha distrutto l'esistenza di molti altri milioni di persone. Sul rozzo podio c'erano un microfono e alcuni altoparlanti - alimentati dalla batteria di un'auto posata sulla terra nuda - che cominciarono a vomitare umilianti denunce pubbliche nei confronti di colui che per molti anni era stato il leader dei Khmer Rossi.

Un numero incredibile di persone se ne stava appoggiato a rozzi mocicherini di legno o sedeva in carrozzelle di fortuna o era privo di occhi: tutti sacrifici alla causa rivoluzionaria di Pol Pot. Altri, con le braccia tranciate via dalle mine, non potevano unirsi ai frequenti battimani che si levavano quando gli oratori, uno dopo l'altro, denunciavano l'uomo un tempo venerato come «Fratello Numero Uno».

«Oggi il nostro obiettivo finale è far comprendere alla comunità internazionale che noi non siamo più Khmer Rossi né seguaci di Pol Pot!» ruggì Ta Neou, il governatore dei circa sessantamila civili residenti in quell'area, che fino a poche settimane fa era ancora sotto il controllo di Pol Pot.

La cerimonia, orchestrata con la massima accortezza, evocava l'immagine di uno di quei vecchi spezzoni girati su pellicola a grana grossa, in bianco e nero, sulla Rivoluzione Culturale Cinese. Ma il messaggio era decisamente diverso. «Viva la nascita del movimento democratico!» gridavano alcuni individui tra la folla, interrompendo periodicamente i leaders che parlavano al microfono. Allora un coro ripeteva lo slogan, seguito dagli applausi dei circa cinquecento partecipanti. «A pezzi! A pezzi! A pezzi Pol Pot e la sua cricca assassina!».

Pol Pot se ne stava seduto tutto solo, accanto a tre altri lealisti ammanettati. In mezzo alla folla, un gran numero di donne, di bambini e di guerriglieri in uniforme parevano assai più interessati a scrutare il primo occidentale che avessero mai visto, che non a osservare quel vecchio traumatizzato, seduto tutto solo sulla sedia.

Ciascun oratore, scelto in apparenza in rappresentanza di un settore specifico della società - un contadino, un intellettuale, un soldato, una donna - si alzava a turno per denunciare e umiliare Pol Pot «e la sua cricca». Spesso Pol Pot pareva sul punto di mettersi a piangere, mentre gli veniva scagliato addosso tutto quel vetriolo. Al contrario, i tre comandanti più giovani sottoposti a giudizio accanto a lui avevano espressioni minacciose e quasi arroganti e tenevano freddamente lo sguardo fisso negli occhi degli oratori, della gente e del reporter appena giunto.

Il segreto dei traditori

«Abbiamo sacrificato tutto in nome del movimento», continuò Ta Neou. «I nostri genitori e noi tutti siamo figli di agricoltori e di contadini; abbiamo sacrificato tutto quanto in nome del movimento; e poi finisce che ci uccidiamo a vicenda».

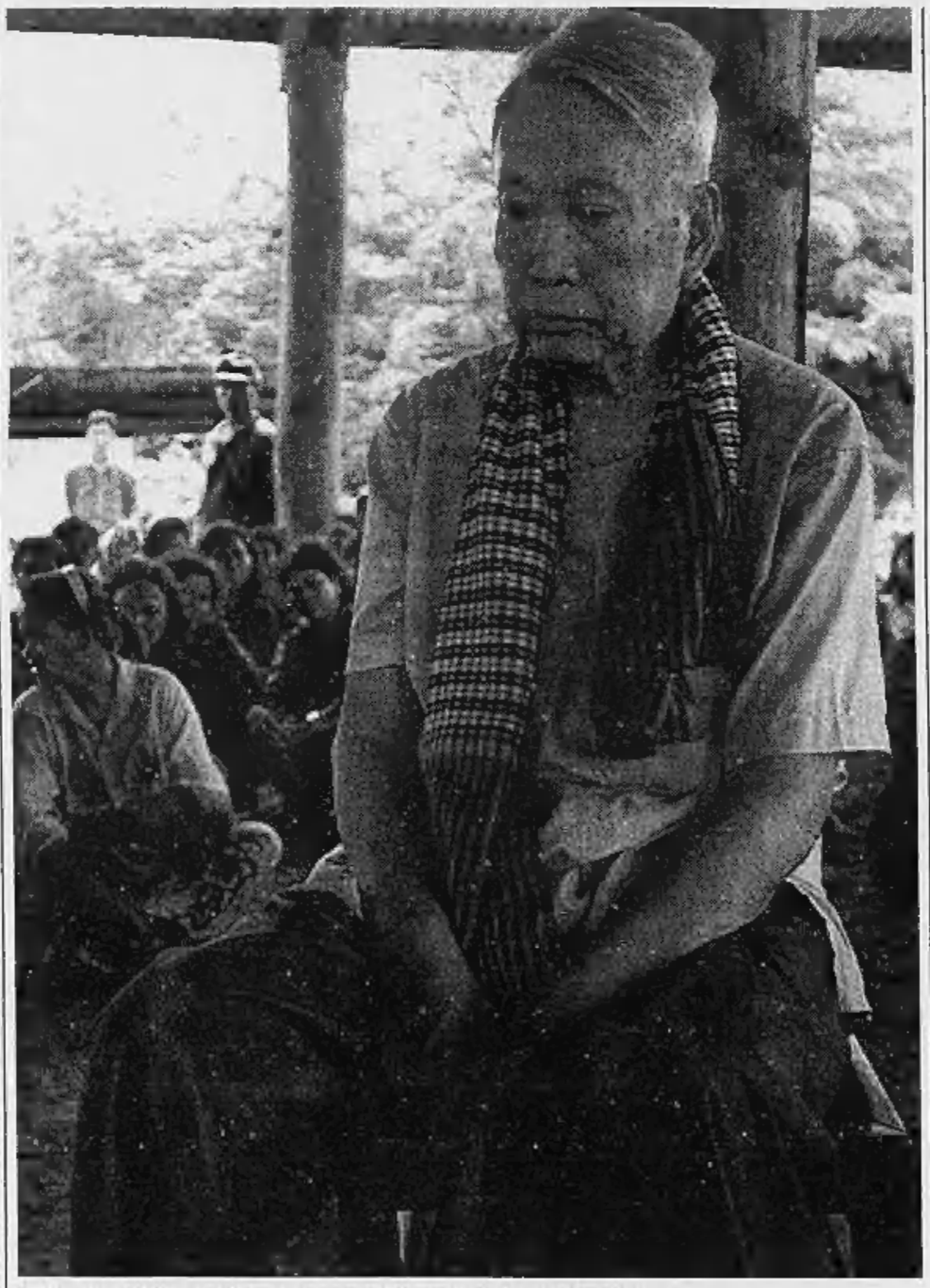
Pol Pot, che ha governato la Cambogia per più di tre anni e che per più di tre decenni è stato a capo dei Khmer Rossi, è assolutamente finito. E' stato denunciato e imprigionato dal suo stesso movimento. Non per il genocidio cambogiano del 1975-78, ma per essersi rivolto contro i suoi stessi compagni in giugno, nel tentativo di attuare una purga. Questo, almeno, stando a quanti prendevano la parola nel processo.

Quei suoi compagni, guidati dal generale Ta Mok, da moltissimo tempo comandante militare, hanno contrattaccato, prendendo prigioniero Pol Pot dopo il fallimento del tentativo di purga. Il tribunale ha condannato Pol Pot all'ergastolo, scartando tuttavia l'ipotesi di consegnarlo ai tribunali internazionali, dove avrebbe potuto essere accusato di crimini contro l'umanità.

La visita a Anlong Veng ha aperto uno squarcio senza precedenti sulle attività interne di uno dei più segreti movimenti di guerriglia del mondo. I Khmer Rossi si sono spaccati drammaticamente nel luglio del 1996, quando le forze della Cambogia occidentale, che rappresentavano quasi la metà del movimento, hanno rotto con le forze settentrionali di Pol Pot, il cui stato maggiore si trovava a Anlong Veng. La scissione occidentale è avvenuta sotto la guida di Ieng Sary, cognato di Pol Pot e suo vecchio compagno d'armi.

Secondo il generale Im Nguon, attuale capo di stato maggiore dei Khmer Rossi, la scissione occidentale era rivolta proprio contro Pol Pot; ma il vecchio leader settantaduenne rimproverò allora i suoi comandanti principali - Ta Mok, Nuon Chea e Son Sen - di aver perduto il settore occidentale per non essere riusciti a ricucire lo strappo. «Così Pol Pot chiese a Mao... eccolo lì» e, mentre spiegava, indicò un giovane ufficiale dei Khmer Rossi che stava ascoltando l'intervista; «ordinò a Mao di sparare a Ta Mok e di bruciarlo - lo scorso ottobre - per non lasciare alcuna traccia».

Il giovane ufficiale dall'aria truce, che a guardarlo pareva capacissimo di tale impresa, annuì, confermando quanto diceva il suo comandante. Non eseguì tuttavia l'ordine di Pol Pot; perché Ta Mok, che dal mondo esterno è conosciuto come «il macellaio», è immensamente popolare tra le truppe e i civili che si trovano sotto il suo controllo. Al punto, a quanto disse Im Nguon, da apparire una minaccia agli occhi di Pol Pot. «Qui tutti i combattenti sono agli ordini di Ta Mok e lo amano molto, perché li aiuta a mantenere il loro tenore di vita. Ha fatto costruire strade, ponti, dighe in quest'area», disse Im Nguon. «Per questo Pol Pot voleva sbarazzarsi di Ta Mok».



Pol Pot, visibilmente angosciato e fragile, durante il «processo del popolo» nella giungla

Fragile, con le lacrime agli occhi di fronte al tribunale del popolo

Pol Pot si rivolse a due comandanti di campo anziani, il generale Sarouen e il generale San, nel tentativo di consolidare il proprio potere contro Ta Mok. Poi, il 25 febbraio di quest'anno convocò un'assemblea di massa e li fece dichiarare nuovi capi politici e militari al posto di Ta Mok. «Qual è il motivo principale che ha indotto la nostra gente a ribellarsi contro Pol Pot?» disse Im Nguon. «Uno solo. Pol Pot era al potere da troppo tempo. Tutto il potere era nelle sue mani. Pol Pot prendeva ogni decisione senza nemmeno consultare i leaders più importanti».

Più o meno nello stesso periodo, stando a fonti del governo cambogiano e anche a fonti diplomatiche, i negoziati segreti tra gli inviati del principe Ranariddh e alcuni elementi dei Khmer Rossi di Anlong Veng subirono un'accelerazione. Gràn parte di tali tentativi venivano portati avanti dai seguaci di Ta Mok - spesso alle spalle di Pol Pot - e dal più importante comandante militare realista, il generale Nyek Bun Chhay. A maggio, la fazione aveva ormai accettato in linea di principio di aderire all'alleanza.

Sempre più isolato, Pol Pot, il 9 giugno, fece un tentativo disperato per salvare l'accordo di pace e decise una purga che avrebbe dovuto eliminare Ta Mok e dieci altri leaders principali. Quella notte, il vecchio ministro della Difesa Son Sen e quattordici suoi parenti, tra cui un bambino di 11 anni, vennero uccisi dagli uomini di Sarouen. Su questo punto le fonti dei Khmer Rossi e quelle dei servizi segreti sono concordi. «Il 9 giugno alle 13 e 15 Pol Pot diede l'ordine di prendere due camioncini Toyota con venti o trenta soldati e di andare ad ammazzare Son Sen», disse Im Nguon.

Le uccisioni scatenarono tumulti e i comandanti dovettero battere in ritirata nella giungla. Ma poi si raccolsero attorno a Ta Mok e il 15 giugno intrappolarono Pol Pot e la sua banda, che ormai contava soltanto più trecento sostenitori, disse Im Nguon. Quattro giorni dopo dovettero arrendersi.

La grande congiura

Neutralizzato Pol Pot, la leadership superstite dei Khmer Rossi si diede da fare rapidamente per giungere a un'alleanza segreta, tattica, politica e militare, con la fazione Funcinpec di Ranariddh. Le due fazioni erano alleate contro il governo di Hun Sen a Phnom Penh nella guerriglia durata una decina di anni, prima del trattato di pace della Cambogia del 1991.

L'accordo fu stretto il 4 luglio a Anlong Veng. Hun Sen, venuto a conoscenza della nuova alleanza del Funcinpec grazie ai propri agenti, sferrò il suo colpo micidiale il mattino successivo. E' quanto affermano i quadri politici cambogiani e fonti dei servizi segreti asiatici. La Cambogia, che aveva goduto quattro anni di pace relativa dopo le elezioni del 1993 volute dalle Nazioni Unite, è così ripiombata negli spasimi della guerra. Hun Sen ha sostenuto che tutto il processo è stato montato e manovrato dallo stesso Pol Pot. Ma Im Nguon traccia un quadro molto diverso, pur dicendo che Pol Pot ha «consentito» ad avere un reporter straniero come testimone di quell'assemblea di massa: un mezzo per riconoscere le proprie colpe per essersi mosso contro i suoi compagni.

«Dopo il suo arresto, Pol Pot me l'ha confessato chiaramente», disse Im Nguon. «Quando l'ho incontrato per la prima volta, mi ha abbracciato, è scoppiato in lacrime e mi ha detto: "E' giusto, compagno, che tutto ciò sia avvenuto". E poi ha pianto ancora. Era il 21 giugno 1997, e mi ha detto: "Ho torto, compagno. Io, soltanto io ho commesso tutti gli errori" e ha pianto».

«Pol Pot mi ha detto che questa è la fine della sua vita, che non ha lasciato nulla; ma mi ha chiesto di lasciarlo vivere», continuò Im Nguon. «E io ci tengo a precisare che se Pol Pot godesse ancora di credibilità e di rispetto, non si sarebbe fatto vedere e non avrebbe permesso che lei lo vedesse nelle condizioni in cui l'ha visto».

«Stamattina gli ho detto che lei stava venendo qui ad assistere alla sua condanna», disse Im Nguon. «Gli ho detto che vogliamo dimostrare al mondo che non vogliamo più essere associati a lui. E allora ha acconsentito». Mentre il «Tribunale del Popolo di Anlong Veng» iniziava nella seconda ora di processo, i nuovi leaders si muovevano cupi ai margini della folla, preoccupati per il deteriorarsi della salute di Pol Pot, ormai decisamente debole e traumatizzato. Fonti ufficiali dei guerriglieri ammettono che Pol Pot ha sofferto di seri disturbi di cuore e di pressione alta.

Secondo Im Nguon, i parenti e gli amici delle persone assassinate il 9 e il 10 giugno volevano il sangue di Pol Pot e degli altri imputati - San, Khon e Sarouen - accusati di aver eseguito gli omicidi dietro suo ordine. «Avrà notato che quest'oggi a nessuno è stato permesso di portare armi a quest'incontro; altrimenti la folla li avrebbe già uccisi», disse Im Nguon.

Ma gli ufficiali che avevano rovesciato Pol Pot parevano angosciati nel guardare quel vecchio dai capelli bianchi, vestito in abiti flosci di cotone, con al collo uno sciallo cambogiano blu e bianco. Confusione e tristezza erano scolpite sui volti degli uomini che avevano trascorso tutta la propria vita di adulti a seguire Pol Pot dalle giungle della Cambogia alla capitale e di là nuovamente nella giungla.

«Abbiamo messo fine alla leadership che ha tradito la nostra organizzazione e ha tradito il popolo» - disse dal pòdio Mak Ben, un occhialuto economista -; Ormai è assolutamente finita e, com'è giusto, è finito il regime di Pol Pot».

«Avendo riconosciuto il tradimento del nostro gruppo in questi ultimi mesi da parte di Pol Pot e della sua cricca», ruggì l'altoparlante nella vicina foresta, vennero letti ad alta voce i «crimini» di Pol Pot. Essi comprendevano l'omicidio di Son Sen, il tentato omicidio e la «detenzione» di Ta Mok e Nuon Chea, e «la distruzione della politica di riconciliazione nazionale»: un riferimento al tentativo di bloccare l'accordo con il Funcinpec.

«Questi sono gli atti criminali - il tradimento compiuto da Pol Pot e dalla sua cricca - contro il popolo, contro le forze armate e contro i nostri quadri. In conclusione, decidiamo all'unanimità di considerare colpevole questa cricca e di condannarla alla prigione a vita».

L'ultimo inchino

E subito Pol Pot venne aiutato ad alzarsi, non essendo in grado di camminare senza assistenza, da una guardia che indossava una divisa militare da fatica di stile cinese. «Fategli appoggiare l'altro braccio a qualcun altro! Cercate qualcun altro che lo aiuti!» ordinò Im Nguon. Poi, battendosi la mano sul cuore, soggiunse: «Ho paura che lo stress possa ucciderlo».

Alcune persone s'inchinarono rispettosamente, come di fronte a un monarca, mentre Pol Pot percorreva i venticinque metri che lo separavano da un veicolo in attesa. «Ho detto ciò che ho detto con il cuore molto pesante», disse Tep Kun Nal, un leader politico emergente, allontanandosi lentamente a testa china dopo aver denunciato Pol Pot. «E' molto, molto difficile per me; ma bisognava farlo. Prima, c'erano due pericoli in Cambogia. Pol Pot e Hun Sen, fantoccio vietnamita. Adesso ce n'è uno solo».

Pol Pot, che forse nessuno rivedrà mai più vivo, venne aiutato a montare su una landcruiser Toyota con i finestrini oscurati, bottino sottratto alle forze di pace delle Nazioni Unite prima delle elezioni del 1993. E, pochi secondi dopo la conclusione del processo, cominciò a cadere una pioggia torrenziale.

Nate Thayer

Incontri tra gli 007 dell'Anp, quelli israeliani e gli uomini della Cia per stendere un piano antiterrorismo

«Arafat, se cedi la pagherai»

Hamas minaccia: scateneremo la guerra civile

GERUSALEMME
DAL NOSTRO INVIATO

I super 007 di Usa, Israele ed Anp hanno iniziato a lavorare a ritmo serrato ed Hamas, sentendo il fiato sul collo, minaccia Arafat. Un team di specialisti della Cia per il Medio Oriente e l'anti-terrorismo si è incontrato ieri sera a Ramallah, per la seconda volta in 24 ore, con alti rappresentanti dei servizi di sicurezza israeliani e palestinesi. Mentre la prima riunione aveva visto al tavolo i massimi responsabili dei servizi ieri la riunione si è svolta «a livello operativo», secondo quanto riferiscono fonti diplomatiche occidentali. Il passaggio fra i due «livelli» viene interpretato a Gerusalemme come un segnale che «le cose si stanno muovendo nel verso giusto». Le tre delegazioni di super 007 stanno vagliando un piano di azione comune contro il terrorismo che, secondo indiscrezioni, verrà articolato nelle singole aree di intervento nei Territori. Ovvero, nei dettagli. E' stato l'inviato americano per il Medio Oriente, Dennis Ross, a spingere per una più serrata collaborazione fra intelligence, affidando agli uomini della Cia il difficile compito di mediare, caso per caso, fra la lista presentata dal governo israeliano - con 12 specifiche richieste - e le obiezioni tecniche sollevate a vario titolo dai palestinesi. «La collaborazione sulla sicurezza sta iniziando grazie ad uno sforzo di entrambe le parti, ci sono dei progressi», ha commentato Dennis Ross, dopo aver incontrato il ministro degli Esteri israeliano David Levy e prima di dirigersi verso Gaza per un nuovo colloquio con Arafat. Non si esclude che Dennis Ross possa abbandonare la regione oggi stesso, per dare tempo al team trilaterale di 007 di completare il proprio lavoro. Ross e i suoi collaboratori - Aaron Miller del Dipartimento di Stato e Bruce Reidell del Consiglio per la Sicurezza Nazionale - ritengono infatti che ottenere «precise garanzie per la sicurezza di Israele» sia il primo passo necessario per poi porre il governo Netanyahu di fronte al nodo degli insediamenti e della ripresa del negoziato sullo status finale dei Territori.

Cia e israeliani chiedono soprattutto ad Arafat di usare il pugno di ferro contro i fondamentalisti di Hamas, che si sentono minacciati e temono un'operazione «a tappeto nei Territori simile a quella che seguì agli attentati del 1996. Non a caso il loro portavoce da Amman, Ibrahim Goshe, ha chiamato direttamente in causa Arafat ammonendolo a «non tentare di dividere il popolo palestinese» e consigliandogli «se sottoposto a forti pressioni» a «fare direttamente appello ai combattenti». Come dire: schierati con noi e non con gli 007 di Cia e Mossad. Le parole di Goshe sono rimbalzate fino a Gaza, dove i fondamentalisti hanno guidato migliaia di profughi in una manifestazione contro la chiusura dei Territori. La protesta è arrivata anche a Ramallah, cuore politico dell'Anp, dove alcune centinaia di «shebab dell'Intifada sono tornati in strada per lanciare pietre, questa volta, contro la polizia palestinese, che ha registrato dei feriti. Anche Annan Hashrawi, molto lontana politicamente da Hamas, ha invitato Arafat a non cedere affermando che «molte prove sul terrorismo presentate dagli israeliani sono false e prefabbricate». «E se gli Usa sposano in pieno le rivendicazioni israeliane - ha aggiunto - commettono un grave errore».

Non sorprende che il colloquio fra Arafat e Ross, a Gaza, sia stato molto teso. Il presidente dell'Anp si trova fra la collaborazione contro il terrorismo e le minacce di Hamas. Bivio che Israele (dove ieri è morta la 14ª vittima dell'attentato al mercato di Mahanè Yehuda) continua a sottolineare. Dice Uzi Arad, consigliere contro il terrorismo del premier: «Arafat deve cambiare strada in fretta». Ma il presidente dell'Anp ha fatto presente a Ross (ed al mediatore europeo Miguel Angel Moratinos) che gli equilibri interni nei Territori sono deboli ed il rischio di una guerra civile è dietro l'angolo.

Maurizio Molinari

A Ramallah primi scontri con gli ultrà che cercavano di assalire gli israeliani

I fondamentalisti «Se Ross ti ricatta fai appello al popolo in armi»

Sopra, dimostranti palestinesi per le strade di Gaza chiedono la liberazione dai connazionali prigionieri degli israeliani
A sinistra, un palestinese mascherato brucia una bandiera israeliana

MISSIONE ALBA

Il generale Forlani saluta alcuni ragazzi albanesi prima della partenza all'aeroporto di Tirana
FOTO ANSA

La sparatoria presso Valona dopo l'imbarco della forza multinazionale

Via gli italiani ed è subito guerra

Albania, la banda di Zani attacca la polizia

L'assalto dopo tre arresti
Ma le forze speciali hanno costretto i banditi alla fuga

TIRANA. La reazione è stata immediata: ieri mattina gli ultimi uomini della Forza multinazionale di protezione (Fmp), al comando del generale Luciano Forlani hanno lasciato l'Albania e nella stessa mattinata i poliziotti delle forze speciali inviati a Valona dal ministero degli Interni albanese hanno avuto il primo scontro con le bande criminali che controllano la città. Durante lo scontro sono stati arrestati tre uomini, uno dei quali era rimasto in terra ferito.

Nel pomeriggio poi la banda di Zani Caushi ha attaccato con mitragliatrici pesanti la base in cui si erano stabiliti gli agenti, situata in una località conosciuta come il «campo dei pionieri» nei pressi del porto di Valona, sperando di liberare i loro tre complici, ma la risposta di fuoco delle forze speciali ha costretto i banditi ad una rapida fuga ed a lasciare sul posto armi e auto con le quali erano arrivati. Tra gli arrestati vi era anche Afrim Romi, 26 anni, evaso da una prigione greca, dove stava scontando una condanna a 101 anni di carcere. Le forze speciali, con l'ausilio di autoblindo, hanno poi pattugliato sia le strade della città portuale, sia un bosco alle porte di Valona, uno dei luoghi preferiti per gli agguati delle bande contro veicoli civili.

Nonostante la drammaticità dell'episodio, il segnale fa pensare che gli «anticorpi» del Paese siano già in azione e che la lunga malattia che nei mesi scorsi ha devastato il Paese si avvii ad essere superata.

«La missione Alba - ha dichiarato prima di partire il generale Forlani - ha adempiuto il suo compito garantendo la sicurezza per la distribuzione di aiuti e lo svolgimento delle elezioni del 29 giugno. Per risolvere il problema dell'ordine pubblico ci sono altri modi, ed il governo albanese se ne sta occupando».

Il nuovo governo, concordano tutti, sarà credibile se ridarà garanzie di sicurezza al Paese e farà riavviare l'economia dopo il fallimento delle «piramidi». Se l'azione di ieri manifesta una volontà decisa di affrontare la questione della sicurezza - il commissariato di Scutari ha annunciato che oggi comincerà la raccolta delle armi saccheggiate nei depositi in marzo (il totale di kalashnikov in circolazione sarebbe di oltre un milione) - i problemi economici non saranno altrettanto facili da superare, se non con gli aiuti che gli albanesi attendono dalla Comunità internazionale, soprattutto l'Europa, ed in particolare l'Italia.

«La missione Alba si è svolta nei termini necessari e giusti - ha detto ancora Forlani - ed ha dato credibilità a chi ha pensato l'intervento Fmp, perché non sarebbe stato un buon segnale se la presenza militare fosse stata prorogata oltre i limiti decisi all'inizio e fosse stato modificato il mandato».

Sostanziale condivisione di questo punto di vista viene anche da ambienti albanesi. «Tocca a noi rimboccarci le maniche ora - osserva lo scrittore Prec Zogaj, consigliere politico del nuovo presidente albanese Rexhep Meidani -, finora l'Albania ha vissuto una serie di contraddizioni legate al suo passato. Adesso abbiamo una nuova classe politica nella quale non sono più presenti i vecchi intellettuali "della propaganda", cresciuti nel regime di Hoxha, ma "gli intellettuali della cultura", formatisi con idee più aperte. Vedremo se oltre che colti saranno anche bravi. Dobbiamo dare loro una chance».

L'analisi dello scrittore si spinge a valutare le cause degli avvenimenti albanesi degli ultimi cinque anni chiarendo che l'ex presidente Sali Berisha (col quale ha lavorato a lungo) aveva tentato di creare una sintesi «tra propaganda e cultura, ma non ci era riuscito ed aveva allontanato progressivamente tutti i suoi alleati iniziali, riprendendo negli ultimi tempi alcuni atteggiamenti dittatoriali del periodo di Hoxha. «E' questa la ragione per cui gli albanesi - osserva Zogaj - hanno votato quasi unanimemente contro Berisha e per i socialisti e per nuovi dirigenti».

Per passare dal piano delle speranze e dei desideri serve quindi il salto di qualità che le forze speciali sembrano aver appena avviato. E' probabile che ieri notte i proiettili traccianti che avevano illuminato le notti di Valona quando i militari italiani erano lì, durante scontri tra bande rivali che spesso si risolvevano solo con qualche ferito, si intensifichino con un confronto molto pesante tra banditi e polizia. Un risultato che porti al contenimento del fenomeno criminale, soddisfacendo le richieste di tranquillità di una popolazione ormai stanca, unito all'annunciato rientro in Parlamento delle forze di opposizione che fino ad oggi hanno boicottato il Parlamento, confermerà l'impressione del generale Forlani, secondo il quale «il mandato ricevuto dalla Forza multinazionale di protezione è stato veramente equilibrato». [Ansa]

DAL **MONDO**

I piromani anti-italiani erano soldati tedeschi

BERLINO. Sono due militari di leva gli autori dell'incendio doloso nel quale sono andati completamente distrutti lo scorso fine settimana a Dresda in Germania alcuni alloggi destinati al pernottamento di operai italiani. I soldati di 18 e 20 anni hanno confessato di avere agito spinti da odio verso gli stranieri. L'attentato non ha provocato vittime poiché gli operai italiani era già partiti per le vacanze il giorno prima. [Ansa]

Moldavia, linciato per furto di cocomeri

MOSCA. Aveva tentato di rubare dei cocomeri dall'orto di una dacia della cittadina moldava di Dubossari: un disoccupato di 52 anni è stato catturato, linciato e poi impiccato a un albero all'ingresso del centro abitato, rimanendo appeso per quattro ore come monito agli altri ladruncoli. Nella bocca gli era stato ficcato un pezzo di cocomero. Secondo il quotidiano «Moldavian Molodezh», non si tratta del primo caso del genere nell'ex Urss. [Ansa]

Stiria, pietre sui binari sfiorato il disastro

VIENNA. Disastro ferroviario sfiorato nella regione austriaca della Stiria, dove un treno passeggeri si è bloccato all'ultimo momento su un tratto di binario lungo il quale sconosciuti avevano depositato numerosi grossi sassi. L'episodio è avvenuto nella serata di domenica sulla ferrovia nei pressi di Knittelfeld. A finire contro i sassi è stato un treno locale proveniente da Villach, con a bordo 75 passeggeri. L'urto ha provocato l'entrata in funzione del freno automatico, che ha evitato il deragliamento del convoglio. Nessuno dei passeggeri ha subito danni di rilievo. [Ansa]

Russia, la Duma aprirà ai cattolici

MOSCA. La religione cattolica potrebbe ricevere un riconoscimento ufficiale come «fede tradizionale» in Russia. Lo ha detto Ghennadi Seleznyov, presidente comunista della Duma che si appresta riesaminare la controversa legge sulle confessioni religiose bloccata nella sua prima stesura dal presidente Boris Eltsin. Nella versione originaria, la legge riconosce una posizione preminente alla Chiesa russa ortodossa e assicura il rispetto dello Stato nei confronti di buddismo, Islam e ebraismo. Cattolici e protestanti erano inseriti nell'elenco delle «religioni non tradizionali». [Agi-Ap]

USA

Mille hackers a convegno giurano: saboteremo il sistema computerizzato dei trasporti

Guerra al metrò dai pirati informatici

«Con la tessera magnetica si spiano i cittadini di New York»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Che cosa resta di questi tempi agli «hackers», cioè a quei giovanotti che passano la gran parte del loro tempo davanti al computer e che si divertono a «penetrare» in luoghi che i comuni mortali, smarriti fra «gopher» e «http», possono solo sognare? Le loro incursioni nel sistema informatico del Pentagono erano già acqua passata quando, nel 1983, cioè alcuni millenni fa, uscì il film «War games»; il sistema dell'At&T è un tale libro aperto, per questi virtuosi della tastiera, che ormai lo lasciano ai principianti; e quanto alla «www», i «buchi» nei suoi sistemi di sicurezza sono talmente dilettanteschi, per questi geni, che mettersi ad aggredirla li fa sentire come quelli che sparano alla Croce Rossa.

Cosa c'è, dunque, di abbastanza «stimolante» da richiedere il loro impegno? Per scoprirlo gli «hackers» americani si sono riuniti ieri a New York, hanno discusso a lungo e alla fine hanno trovato la loro «nuova frontiera»: la Metrocard di New York e il sistema computerizzato che sta a monte di essa. Per metterlo in piedi, quel sistema, la New York Transit Authority ha speso circa 700 milioni di dollari (oltre 1200 miliardi di lire) e ancora non è riuscita a ottenere tutti i risultati che si aspettava perché i viaggiatori della metropolitana non hanno molta voglia di spendere 80 dollari per acquistare la Metrocard e preferiscono comprare di volta in volta i vecchi gettoni, e soprattutto perché le macchinette in cui la Metrocard si deve inserire per accedere ai treni non è ancora disponibile in tutte le stazioni.

Ma loro, gli «hackers», l'hanno già presa di mira, anche se finora con scarso successo. In realtà il convegno di New York serviva più che altro a scambiarsi informazioni ed esperienze, in modo da mettere più frecce ai loro archi. Non a caso la parte del protagonista è spettata a Red Balaklava, un nome fittizio «per ovvie ragioni», che si è presentato con una maschera sul volto e con in testa il berretto della New York Transit Authority. Già perché lui, ha spiegato, era un transfuga di quell'ufficio ed era in grado di fornire «spunti di ricerca» utili ai presenti, nonché le giustificazioni «politiche» per partire all'assalto di questo obiettivo.

Il punto, ha spiegato infatti, non è quello di riuscire a viaggiare gratis sulla metropolitana ma quello di «difendere la privacy della gente». Grazie al nuovo sistema della Metrocard, ha spiegato ai circa mille «hackers» intervenuti, l'autorità è in grado di ricostruire tutte le mosse del viaggiatore. «In ogni momento possono dire dove siete stati e quando ci siete stati. Tutte le informazioni che vi riguardano vengono immagazzinate nel computer centrale, come se fosse il Grande Fratello. C'è qualcuno qui, oltre me, che considera questo un serio problema?». «Sì!», gli ha risposto la platea. Tutti lo considerano un serio problema.

E allora, all'attacco della Metrocard di New York, che risulta meglio «difesa» di quelle sperimentate anni fa a Boston e a San Francisco (da tempo sconfitte dagli «hackers»), ma che sicuramente non è impenetrabile. Basta ragionarci un po'. Quanto ci metteranno a vincere la loro battaglia? Il banco delle scommesse è già stato aperto.

Franco Pantarelli

Il tesserino «Metrocard» della metropoli americana sembra destinato a diventare la «nuova frontiera» dei pirati del computer

Notte di guerriglia

Poliziotto uccide automobilista nero Rivolta a Nashville

WASHINGTON. Rivolta a Nashville, nel Tennessee, dopo l'uccisione di un giovane nero da parte di un poliziotto bianco. Una folla di centinaia di persone ha attaccato gli agenti lanciando sassi e bottiglie. Durante la notte di ieri, il «Dollar General Store», un grande magazzino in uno dei quartieri poveri della città, è stato saccheggiato e incendiato. I danni ammontano a 100 mila dollari. La situazione è tornata normale ieri mattina e finora nessun arresto è stato eseguito per i disordini. La vittima, Leon B. Fisher, 33 anni era assieme ad altre due persone a bordo di un'auto, fermata dal sergente Randy Hickerson per eccesso di velocità. Secondo la polizia, Fisher ha resistito all'arresto anche dopo essere stato spruzzato con uno spray irritante al peperoncino. Hickerson ha allora sparato contro di lui due colpi. Alcuni testimoni invece sostengono che Fisher è stato ucciso a sangue freddo, dopo essere stato ammanettato e neutralizzato con lo spray. [Agi-Ap]

L'imbarcazione, che aveva subito un'avaria al timone, è rimasta a galla. Tra i contusi anche un'italiana

Parigi, terrore sul bateau-mouche

Schianto contro un ponte della Senna: 27 feriti

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Chi attardava lo sguardo sulla riva destra, verso la Grande Galerie del Louvre e i Giardini delle Tuileries. Chi lo volgeva a quella sinistra, verso la Gare d'Orsay. Nessuno a bordo guardava di fronte a sé, verso i piloni del Pont-Royal. Lo schianto è stato improvviso: la crociera sulla Senna si è trasformata in una mattinata di panico, e avrebbe potuto diventare tragedia.

Ventisette feriti su cento passeggeri: l'urto è stato violento, e i turisti non vi erano in alcun modo preparati. I medici dell'Hôtel-Dieu, dell'Hôpital Saint-Antoine e di altri ospedali parigini hanno curato un'italiana - Mirella Soldani, di Pontedera (Pisa) -, nove inglesi, una brasiliana, un americano, un belga, una coppia di tedeschi e dodici francesi, contusi e in stato di choc. L'unico ferito grave è un pensionato inglese, ricoverato nella sala di rianimazione dell'ospedale Lariboisière con trauma toracico e fratture multiple alle costole. La turista italiana, di 45 anni, è stata ricoverata all'ospedale «La Pitié Salpêtrière» e dimessa dopo qualche ora.

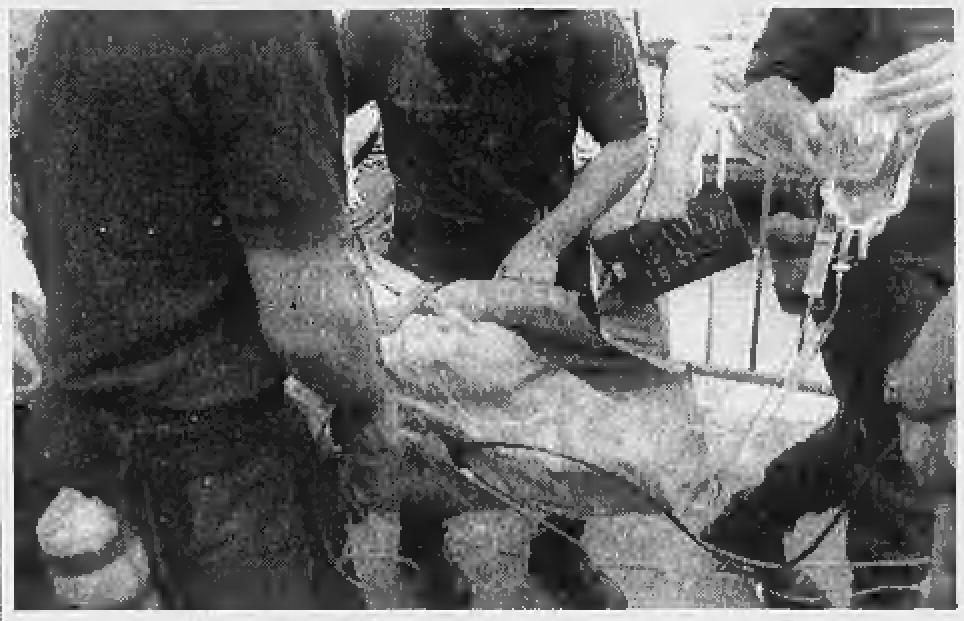
Li chiamano bateaux-mouches, e sono uno dei simboli della capitale: grandi battelli, qualcuno con orchestra e ristorante a bordo, che solcano la Senna, sfiorando i luoghi di culto ma anche angoli meno conosciuti della capitale, l'abside di Notre Dame e il quai Saint-Bernard dove la sera si danno appuntamento per ballare i parigini appassionati di tango, la guglia della Sainte-Chapelle e il palazzo secentesco sull'Ile Saint-Louis che ospitò Voltaire.

Ieri mattina, poco prima di mezzogiorno, il «Parisis» aveva appena invertito la rotta, di fronte alla Tour Eiffel, e stava risalendo il fiume verso il Louvre, quando un'avaria al timone l'ha spinto contro un pilone del Pont-Royal. «Per ragioni ancora da stabilire, la barra non ha più reagito ai comandi», spiega Mario Leclercq, direttore della società «Les Vedettes du Pont-Neuf».

«L'errore umano è escluso. Così come la mancanza di manutenzione. Abbiamo appena introdotto un nuovo sistema di pilotaggio, a comandi elettromeccanici». Eppure il timone si è bloccato. «In effetti stiamo pensando di tornare a sistemi di controllo meno sofisticati. Il capitano si è ritrovato nelle condizioni di un automobilista con il volante bloccato», racconta Leclercq. Per evitare l'urto, o almeno ridurre la velocità, ha messo le macchine indietro-tutta, ma troppo tardi.

Il pilone ha sfondato il parapetto del «Parisis», che procedeva a nove chilometri l'ora, e scaraventato sul ponte del battello quasi tutti i passeggeri. A lungo si è temuto che qualcuno fosse finito nel fiume, ma le immersioni di quattro sommozzatori l'hanno escluso. Il battello ha proseguito la corsa, grazie al timone di scorta e all'assistenza della polizia fluviale, fino al terminal del Pont-Neuf, dove le ambulanze attendevano i passeggeri feriti o sotto choc. Il timoniere, vent'anni di esperienza sui bateaux-mouches, è stato sottoposto al test anti-alcol (negativo) e rilasciato.

Aldo Cazzullo



I soccorsi a uno dei turisti feriti e, a destra, il «Parisis» che aveva appena invertito la rotta, di fronte alla Tour Eiffel, quando è andato a sbattere contro uno dei piloni del Pont-Royal [FOTO ANSA]

Sos nel Grand Canyon

Alluvione, turisti salvati in elicottero

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Volevano una vacanza insolita, i circa 400 turisti che si erano avventurati nella piccola riserva degli indiani Havasupai, a ridosso del Gran Canyon in Arizona, ma certo non immaginavano di dover scappare in elicottero. In quella riserva si può arrivare solo a piedi, o a dorso di mulo, dopo avere lasciato la propria automobile nell'ultimo posto utile, a circa 8 miglia di distanza. E' il fascino degli Havasupai, perché l'inaccessibilità ha tenuto quella gente lontana dalle «contaminazioni» della cosiddetta civiltà; ma è anche il loro problema, perché quando piove troppo e il fiume Catarat che scorre lì sotto si gonfia, cosa che succede ogni tre o quattro anni, non c'è modo di scappare. Questo è proprio ciò che è accaduto ai 400 arditi che si erano recati per assistere alle cerimonie della loro «Festa delle Pesche» e curare così i propri sensi di colpa. Dopo tre giorni di pioggia il fiume Catarat è straripato, le tende in cui loro erano alloggiati sono state inondate e l'unico modo per venirne fuori era quello di lanciare l'allarme con i loro cellulari. Sono arrivati gli elicotteri della Guardia Nazionale dell'Arizona e ora quei turisti sono salvi e pronti a raccontare agli amici ciò che è accaduto.

Qualche problema in più avranno invece il centinaio di Havasupai rimasti senza casa (sono stati portati nella vicina riserva degli Hualapai e ospitati provvisoriamente nella palestra di una scuola), ed anche quelli le cui case sono state risparmiate, visto che l'inondazione ha severamente danneggiato gli impianti idrici e le fognature del loro villaggio. In anni lontani loro vivevano nel Gran Canyon, si nutrivano di cacciagione ed estraevano l'ocra dalle montagne, che poi commerciavano con gli Hualapai, gli Hopi e i Navajos. Ma poi il potere dei bianchi decise che la meraviglia del Gran Canyon non poteva essere lasciata in mano ai «selvaggi» e così gli Havasupai vennero trasferiti nel Catarat Canyon, che loro per secoli avevano sempre considerato infido proprio perché quando pioveva molto il suo fiume si gonfiava e si trasformava in una trappola. Naturalmente non era il caso di discutere e così verso la fine del secolo scorso accettarono il traferimento. Ora in quel villaggio vivono circa 500 persone.

In qualche modo una propria economia di sopravvivenza l'hanno messa in piedi. Ogni anno, fra i milioni di visitatori che vanno a vedere il Gran Canyon, ce ne sono alcune migliaia che, delusi dallo sfacciato sfruttamento commerciale, vogliono provare il brivido della vita primitiva e si avventurano nel Catarat Canyon. **[f. p.]**

DALLA PRIMA PAGINA

UOMINI DI BUON SENSO

rietà e aiuti» a paesi quali l'Iran, la Libia eccetera, Arafat drammaticamente rispose che non poteva perdere la faccia di fronte ai «giovani colonnelli della Intifada», non fosse altro perché una simile «spaventosa eventualità» avrebbe fatto insorgere il popolo contro di lui e sarebbe stata la guerra civile.

Ma cosa mai avrà fatto Arafat, lui che parlava come ha parlato, con tanta realistica fierezza; quali sono (o sarebbero) i suoi «ultimi gesti» così gravi da determinare, appunto, il rischio di una guerra civile, giusta la dichiarazione-ammonimento di Ibrahim Ghosheh? Se le notizie che abbiamo da buona fonte saranno confermate (come sembra che lo siano proprio in queste ultime ore), Arafat avrebbe commesso un grave peccato: ha accettato che gli uomini dei suoi Servizi tenessero *riunioni operative* non soltanto con gli omologhi israeliani (il che, in definitiva, rientra nel cosiddetto «quadro-Oslo») ma altresì con «esperti» americani. Con agenti della Cia, per dirla secca. In modo da distruggere la rete del terrorismo suicida tessuta da Hamas. Alla luce di tutto ciò si capisce l'ammonimento di Hamas, hanno un senso le aspre parole della Signora Hasrawi, si spiegano i tumulti di Ramallah apertamente contro Arafat vergognosamente insultato.

C'è da augurarsi, paradossalmente, che si tratti se non di giuoco delle parti, almeno di *ammuina*. Pericolosa, terribilmente rischiosa ma pur sempre *ammuina*. Se invece, come è facile temere, è carne viva non osso, se invece per quelle mostruose alleanze di fatto che la storia combina quando si impazzisce, i tumulti divenissero moti e questi ultimi assumessero i connotati dello scontro intestino, in ultimo assisteremmo alla caduta di Arafat. Col risultato di cancellar quel poco che sulla spinta della visione invero profetica di Rabin si era riusciti ad ottenere, trasformando la Palestina araba in un brodo di coltura di disgrazie eccezionali.

Perché non si illudano quei personaggi palestinesi convinti di essere gli uomini adatti a trattare «la pace giusta» con Israele, i soli in grado di sostituire il vecchio, logoro Arafat: la Destra israeliana, gli ortodossi, insomma tutto quel mondo politico che esprime Netanyahu e che al tempo stesso lo condiziona, gli epigoni di Jabotinski non vogliono negoziatori come Feisal Husseini, per esempio, o la stessa Signora Hasrawi, bensì un quisling, non importa come si chiami e dove stia.

E' un brutto momento questo, in Medio Oriente, ma sembra che nessuno voglia rendersene conto. Uno di quei momenti in cui i fucili si mettono a sparare da soli (è già accaduto). Sappiamo bene che anche la prossima guerra mediorientale sarà Israele a vincerla.

Ma non è questo il punto: per vivere contando sul futuro, un paese, un popolo, per esser felice non ha bisogno di eroi bensì di uomini di buon senso, ricchi di *Sachel*. Poiché è solo col buon senso che si vince la pace: anche la pace, infatti, ha un prezzo. La pace dei bravi, dico, non la pace di Brenno.

Igor Man

DALLA PRIMA PAGINA

AMORI SPENTI

con le cellule fotoelettriche. Ma illuminare a giorno la spiaggia di Rimini significa soprattutto estinguere una leggenda: si accendono le luci e il *Rex* non passa più. Piccoli flirt non diventeranno mai grandi. Si accenderanno i fari e purtroppo si spegneranno gli amori.

Che resterà allora delle effusioni sulla sabbia, fra italiani caldi di passione e straniere emozionate dal caldo, dal mare, dal sole, e pronte a lasciarsi cullare dal fascino ineffabile della notte romagnola? Girate l'interruttore dei riflettori e il mistero della sabbia umida svanirà, si perderà la complicità della sdraio e la fila delle cabine e dei pedalò si rivelerà per quello che è: una fila di cabine e di pedalò.

Fine della poesia. Interruzione di un'emozione. Anzi, peggio: sotto la luce cruda dei riflettori la spiaggia di Rimini rischia di assumere l'aspetto di un lager. Nessuno, neanche il «birro» meglio disposto, potrà mai pensare di accompagnare una straniera, già accecata dalla passione, a farsi accecare anche dai fari.

Spegnete quelle luci, per favore. O almeno, potrebbe dire il titolare del mito di Rimini, sempre Fellini, se proprio non potete fare a meno di questa illuminazione preventiva e deterrente, metteteci delle lampadine piccoline, delle abat-jour che soffondono la luce blu; e sullo sfondo musichette leggere, un po' allegre e un po' malinconiche, ma comunque tenui, valzerini e polkette senza impegno. Perché di giorno, la Romagna ruspante va col «lissio» e con la crema solare, ma la notte, la notte è fatta per i sogni, per le magie, per le cose sussurrate. E che diavolo si potrà sussurrare mentre la Guardia Costiera ci mette sotto il tiro della fotoelettrica?

Edmondo Berselli

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 9 AGOSTO 1997

Abbrancati Ilaria; **Alaimo** Cristian; **Aprà** Elisa; **Beltrame** Luca; **Bolumar** Roda Sofia; **Cappello** Rosalia; **Cico** Flavia; **Costantino** Beatrice; **Crinità** Francesco; **De Roos Puck** Anje Mario; **Desiderato** Alessio; **Di Padova** Michele; **Distefano** Giulia; **Domenis** Laura; **Gabor** Nasser Nacima; **Greco** Ludovica; **Leone** Mara; **Lozzi** Alessio; **Marchetti** Andrea Claudia; **Martuscelli** Francesco; **Medina** Rona Christian; **Merdas** Ahlam; **Masumarra** Francesca; **Pascarella** Filippo; **Petricone** Alice; **Polini** Andrea Elviro; **Rampazzo** Michele; **Roggio** Chiara; **Sorrenti** Davide; **Steenbergen** Ruben Thomas; **Varesco** Caori.

MORTI DENUNCIATI IL 9 AGOSTO 1997

Negli Ospedali: **Moretti** Pierluigi, anni 75, S. Giovanni Antica Sede Oncologica, nato a Torino; **Dolce** Anna in **Santarsiero**, a. 57, Molinette, nata a Potenza; **Fornaro** Evasio, a. 69, Molinette, nato a Roccaverano (AT); **Fecondo** Elisabetta ved. **Bonafede**, a. 68, Giovanni Bosco, nata a Villarosa (EN); **Selpiede** Rosa ved. **Mazzilli**, a. 85, Molinette, nata a Cerignola (FG); **Soero** Giovanni Battista, a. 83, Molinette, nato a Villanova d'Asti (AT); **Grillo** Francesco, a. 75, Molinette, nato a Palermo; **Genzio** Lino, a. 71, S. Giovanni Bosco, nato a Cavarzere (VE); **Condello** Nicola, a. 84, Molinette, nato a Polistena (RC).

Presso Residenza: **Graziano** Ernestina ved. **Masongo**, a. 84, via Genova 62, nata a Asti; **Parletti** Francesco, a. 72, via Castelgomberto 51, nato a Tonco (AT); **Argirò** Maria in **Certomà**, a. 43, via G. Reiss Romoli 52, nata a Locri (RC); **Cappa** Alberto Pietro Mario Giorgio, a. 70, corso Vittorio Emanuele II 18, nato a Ivrea (TO).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Rostori** Annita ved. **Pretari**, a. 87, via Spontini 29, nata a Bagnone (MS).

Nati 31 — Morti 14

Improvvisamente è mancato
Sergio Cafasso
di anni 44
Lo annunciano **Luisella Pullara** e **Carlotta**. Funerali 13 agosto 1997 alle ore 10 parrocchia Santi Pietro e Paolo in Gassino Torinese.
— **Gassino Torinese**, 8 agosto 1997.

Sergio Cafasso
Il tuo sorriso e la tua voglia di vivere saranno sempre con noi tutti. **I Colleghi della 10.**
— **Torino**, 12 agosto 1997.

I tuoi **Amici** e **Colleghi** del **San Paolo** ti ricorderanno sempre con tanto affetto.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino SpA** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del
rag. Sergio Cafasso
dipendente dell'Istituto.
— **Torino**, 11 agosto 1997.

Cristianamente è mancato
Carlo Tione (Carletto)
anni 74
Addolorati l'annunciano: la moglie **Anna**, il figlio **Lorenzo** con **Elena**, il fratello **Pietro**, il figlioccio **Romano** con **Antonella**, parenti tutti. Funerali in Caselle mercoledì 13 corr. ore 10 chiesa S. Maria, il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Caselle**, 11 agosto 1997.

Giuseppina, Remo, Franco, Antonio Valente con rispettive famiglie partecipano commossi.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino SpA** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Mario Bianchi
dipendente dell'Istituto in quiescenza.
— **Torino**, 11 agosto 1997.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Angela Petruccioli ved. Tarditi
Lo annunciano con profondo rimpianto il figlio **Agostino** con **Barbara** e gli adorati nipoti **Lorenzo, Alessandra, Marilena** e parenti tutti. Funerale mercoledì 13 corrente ore 10,30 parrocchia di Bricherasio, con partenza ore 9 da via Chiabrera 37. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 agosto 1997.

Elsa Doglio partecipa sentitamente al dolore di Agostino e famiglia per la perdita della sua **MAMMA**.

Pina e **Mimmo Girardi** con **Elisabetta Cristina, Laura** si uniscono commossi al dolore di Agostino.

Alessandra e **Paolo Pogliano** con **Massimo** sono vicini a Agostino e famiglia nel loro dolore.

Les cousins **Henry Croix** et **George Heritier**, famille **Delpiano**, tante **Annette** participent au sagrin de la famille.

Maison et famille **Bianchi** participent au deuil Agostino et Lorenzo pour leur chère maman
Angela Petruccioli Tarditi
— **Parigi**, 12 agosto 1997.

Collaboratori Studio Tarditi partecipano.

Ordine Nazionale Dottori Agronomi e Forestali partecipa al lutto del collega Agostino Tarditi per la dipartita della cara mamma.
Angela Petruccioli ved. Tarditi
— **Roma**, 12 agosto 1997.

Associazione Nazionale Educatori Benemeriti Torino partecipa al lutto del suo Presidente.

Docenti ed **Allievi Unitrè** partecipano.

Direzione e **Personale Tecnotre** porgono sentite condoglianze.

I **Serrani** del **Club Pinerolo 714** unitamente al cappellano Monsignor **Giachetti**, vescovo della diocesi, sono vicini con la preghiera.

Gli **Amici** del **Serra Augusta Taurinorum** unitamente agli altri **Serra Clubs** partecipano commossi.

Suor **Benigna** e le **Suore Passioniste di Tarquinia** partecipano con la preghiera.

Assicurano cristiana solidarietà
Franca Giorgio Cerrato
Liliana Luigi Bellando
Mariapia Giuseppe Robertazzi.

Guido ed **Ernestina Sedano** partecipano al dolore di Agostino e famiglia.

Da ancor più eccelse vette sorriderà a tutti noi che l'abbiamo tanto amato
Ferdinando Strati
geometra
anni 24
famiglia e amici. Funerali mercoledì 13 agosto ore 15,30 parrocchia S. Nazario.
— **Villarbasse**, 12 agosto 1997.

La **Unione Sportiva Villarbasse** partecipa al grande dolore della famiglia Strati.

E' mancato
Giovanni Liboà
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Maria Grazia Baudino**, il figlio **Gianluca**, sorelle **Lina** e **Vincenza**, la nipote **Maura** e parenti tutti. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Alpignano. Funerale in Rivoli oggi ore 14,30 parrocchia San Paolo (Cascina Vica).
— **Rivoli**, 10 agosto 1997.

Ci ha lasciati
Ada Calosso Ferrero
Lo annunciano a funerali avvenuti il marito **Achille**, i figli **Giorgio** con **Paola, Tommaso** e **Margherita, Maria Pia** con **Paolo, Sebastiano, Caterina**, il fratello **Ruggero** con **Liliana**, parenti tutti.
— **Moncalieri**, 9 agosto 1997.

Ricordano con tanto affetto **ZIA ADA, Stefano** e **Cristina** con **Eugenia** e **Pietro, Federica** e **Cesare** con **Nicolò, Francesco, Vittorio, Marcello.**

I **Condomini** di **«Campolungo»** ricordano con affetto la signora
Ada Calosso
e partecipano al dolore della famiglia.
— **Moncalieri**, 9 agosto 1997.

Partecipano con grande affetto al dolore di Ruggero e familiari gli amici:
Umberto e **Mussi Casalegno**
Alberto e **Maura Cavaliero**
Ettore Colongo
Ennio e **Chicchi Martinelli**
Gigi e **Carla Mussa**
Bruno e **Giuliana Perazzi**
Giovanna Ruocco.

Paola Tenivella unita nel dolore partecipa.

Rodolfo Pellion di Persano e figli partecipano affettuosamente al dolore della famiglia.

Paolo e **Pina Ceresa** con **Otto** e **Laura Huppi** sono affettuosamente vicini ad Achille nel suo grande dolore.

Alberto Degiovanni
sei partito. Tutti noi ti ricordiamo per la serietà, l'onestà e la correttezza professionale che sempre ti hai contraddistinto. Tu sei stato maestro di vita per tanti tuoi assistenti, e tutti lo ricordano. **ALBERTO**, resterai per sempre tra noi perché sul tuo esempio la nostra Azienda continuerà a crescere, con l'impegno di tutti. **Going**, la Direzione.
— **Torino**, 11 agosto 1997.

Improvvisamente è mancato
Luigi Lucco Borlera
orefice
Lo annunciano: la moglie **Margherita**, le figlie **Maria Teresa** e **Roberta**, generi, nipote, sorella. Funerali mercoledì 13 ore 10 parrocchia Santa Maria, Grugliasco.
— **Collegno**, 10 agosto 1997.

Virginia e **Clementino Gerbi** piangono l'**AMICO** fraterno.

Si è spento serenamente tra i suoi cari
Giovanni Ruà
anni 95
Lo annunciano la moglie **Giovanna Maria**, i figli **Silvio** con **Anna** e **Roberta, Riccardo** con **Wanda** e **Raffaella**. Funerali oggi ore 11,45 parrocchia San Remigio.
— **Torino**, 10 agosto 1997.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Sergio Fresia
di anni 68
Lo annunciano la moglie **Angela**, la figlia **Cinzia** con **Bruno**. I funerali mercoledì 13 ore 10,10 in via G. Bove 10, Torino. Niente fiori ma offerte per Associazione Faro.
— **Torino**, 11 agosto 1997.

E' cristianamente mancato
Pierino Costa
L'annunciano la moglie **Mariuccia**, i figli **Edoardo** con **Rinuccia, Carlangela** con **Guido**. I nipoti **Elda** e **Michele**, parenti tutti. Funerali in Narzole, martedì 12 c.m. ore 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Narzole**, 12 agosto 1997.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Annamaria Cerutti
L'annunciano il fratello **Giorgio** con **Rosanna, Margherita, Alice** e **Marco**. Benedizione mercoledì 13 ore 11,45 Clinica Nuova San Paolo.
— **Torino**, 10 agosto 1997.

Gianluigi e **Bettina Gabetti** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile
PROFESSORE
Alberto Pier Mario Cappa
— **Torino**, 12 agosto 1997.

Gabriele e **Evelina Galateri** partecipano al dolore della famiglia del
PROFESSORE
Alberto Pier Mario Cappa
— **Torino**, 12 agosto 1997.

Cosimo Errico e **Angela De Maria** ricordano con commozione il
PROFESSORE
Alberto Pier Mario Cappa
— **Torino**, 12 agosto 1997.

Il **Comitato Regionale Piemontese Gigi Ghirotti** ricorda con commozione il
PROFESSORE
Alberto Pier Mario Cappa
suo illustre e attivo membro per tanti anni.
— **Torino**, 12 agosto 1997.

La famiglia **Federzoli** partecipa al dolore dei parenti, ricordando con riconoscenza ed affetto il
PROFESSORE
Pier Mario Cappa
— **Settimo Torinese**, 11 agosto 1997.

Pier Mario Cappa
Con tanto affetto siamo vicini alla famiglia in questo momento di dolore. **Alberto, Giorietta, Raffaele, Ariane, Alex** e **Cristina.**
— **Milano**, 12 agosto 1997.

E' mancato
Raimondo Bossone
anni 75
Lo annunciano: la moglie **Rita**, la figlia **Oriella** con **Mario**, gli adorati nipotini **Luca** e **Andrea**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla cugina Mariuccia Peruccia e ai signori Mancuso. Funerali martedì 12 corr. ore 10 parrocchia S. Marco, via Daneo.
— **Torino**, 11 agosto 1997.

La sorella **Amelia** col marito **Carlo Fenoa**, la figlia **Laura** con **Bepi Storaci** e famiglia, **Lidia** e **Andrea Appiani** sono vicini al dolore di Rita e Oriella.

Carlo Amateis e **Camilla** partecipano al dolore.

Ha lasciato i suoi cari
Pietro Ajmone Sessera
Costernati lo piangono i figli **Carla, Mario** con **Mihaela**, gli adorati nipoti **Elena** e **Giulia** e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 10 nella parrocchia della Crocetta. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 agosto 1997.

Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Direzione, Gruppo Anziani e **Personale** dell'**Azienda Acque Metropolitane Torino S.p.A.** prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa dell'ex dipendente
Mario Riva
— **Torino**, 11 agosto 1997.

Il **Teatro dei Sensibili** abbraccia nel ricordo
Michèle Gisselbrecht
— **Torino**, 11 agosto 1997.

ANNIVERSARI

1987 — 1997
Maria Vittoria Margarino in Vigorita
Ricordandola: Messa Casalette ore 18, 18 agosto.

Coinvolto a San Sebastián negli scontri con i manifestanti dell'Eta. I medici disperano di salvargli la vista

Vacanza-incubo nei Paesi Baschi

La polizia spara, romano ferito a un occhio

Il racconto di Matteo dall'ospedale «Non ero con i dimostranti stavo solo osservando, sono certo che hanno sparato intenzionalmente»

SAN SEBASTIAN. Matteo Maione, 25 anni, uno studente universitario di Roma, è stato gravemente ferito ad un occhio domenica all'alba da una pallottola di gomma sparata dalla polizia locale durante una dimostrazione dell'Eta a San Sebastián nei Paesi Baschi. E' ricoverato all'ospedale Nuestra Señora de Aranzazu, dove è stato operato all'occhio destro. Ma rischia di perdere la vista. E' il secondo episodio, in meno di una settimana, di turisti italiani feriti per errore dalla polizia spagnola. Martedì scorso la giovane Paola Boldi, di Brescia, è stata colpita, a Maiorca, da un colpo di pistola sparato da un agente che stava inseguendo dei ladri. La ragazza è ancora ricoverata in condizioni molto gravi in ospedale.

L'incidente di San Sebastián è avvenuto nella città vecchia dove erano in corso dimostrazioni di simpatizzanti dell'Eta contro il rimpatrio forzato di tre terroristi avvenuto sabato dalla Repubblica Dominicana. Ci sono stati due arresti e una quindicina di feriti con incendi di auto e negozi. «Quando è successo il fatto - ha raccontato Matteo - non c'era alcuna manifestazione nella zona dove ci trovavamo. Eravamo appena arrivati dall'Italia con l'amico Fulvio Moreno dopo ore di auto. Erano da poco passate le due, dopo aver preso qualcosa in un bar, quando soltanto di attraversare la strada per raggiungere la macchina parcheggiata poco lontano. La polizia ha sparato senza alcun motivo».

Analoga la versione della rappresentanza consolare italiana, che ha accertato che Maione si trovava in città per turismo assieme all'amico Fulvio Moreno e che si è trovato casualmente coinvolto nella dimostrazione. Le dimostrazioni, durante le quali è avvenuto l'incidente, erano iniziate sabato sera e si sono protratte per quasi tutta la notte fino a domenica all'alba. I simpatizzanti Eta intendevano protestare contro il rimpatrio avvenuto sabato sera di tre capi del terrorismo basco dalla Repubblica Dominicana. Le autorità spagnole dopo lunghe trattative hanno ottenuto da quelle dominicane il permesso di rimpatrio. I tre sono il presunto mediatore dell'Eta, Eugenio Etxebeste detto Antxon, e i due killer Ignacio Arakama (Makario) e José Maria Gantxegi (Peio). Negli incidenti è stato ferito anche un giovane dimostrante spagnolo.

Il ministero degli Interni dei Paesi Baschi, citando un rapporto di polizia di domenica, ha riconosciuto che l'italiano è stato colpito, ma ha aggiunto che «le cause della stessa ferita sono sconosciute». La polizia locale «Ertzaintza» ha in dotazione questo tipo di pallottole. «El Diario Vasco», quotidiano locale di San Sebastián, dice che parecchi «incappucciati» hanno messo a soqquadro la città vecchia durante la notte fra sabato e domenica nel corso di queste dimostrazioni. Tredici persone sono finite all'ospedale, di cui due gravi, compreso l'italiano, mentre due sono state arrestate. Varie auto sono state date alle fiamme.

Ieri è arrivata a San Sebastián la madre di Matteo Maione la quale, assistita dai rappresentanti consolari, si è subito recata all'ospedale dove è ricoverato il figlio. [r. cri.]

Una manifestazione di simpatizzanti dell'Eta nei Paesi Baschi

Traghetti

Supertassa a Napoli

NAPOLI. Ferragosto più caro per i turisti, italiani e stranieri, che intendono raggiungere le più famose località del Golfo di Napoli. Con grande sorpresa, ieri mattina, i pendolari delle vacanze hanno appreso dai dipendenti delle biglietterie dell'Alilauro, Snav e Linee marittime veloci, che il prezzo per una corsa a bordo di aliscafo è aumentato in media del 15%. Per raggiungere Capri occorrono per un biglietto di andata e ritorno 38 mila lire, per evitare gli ingorghi della sorrentina le vie del mare, dal Molo Beverello a Sorrento, costeranno 44 mila lire. In pratica un aumento di 4 mila lire rispetto alle tariffe precedenti. I dipendenti delle compagnie hanno spiegato che l'aumento è limitato solo al periodo di Ferragosto, considerato alta stagione. Insomma, una supertassa per turisti, dal momento che le speciali tariffe per i residenti non sono mutate e costano il 60 per cento in meno. Aumenti ingiustificati secondo i turisti che lamentano il degrado dei mezzi. [r. cri.]

Treni

E' sciopero dal 21 al 23

ROMA. Ancora disagi per chi intende viaggiare in treno: i capistazione aderenti all'Uics hanno proclamato uno sciopero di 48 ore dalle 21 del 21 agosto alla stessa ora del 23.

Durante l'astensione saranno comunque garantiti, si legge in un comunicato, i treni a lungo percorso e quelli in viaggio previsti dalla delibera della Commissione di Garanzia del 23/10/91, specificando che sono da intendere in corso di viaggio, «tutti i treni che per orario, partono dalla stazione di origine prima dell'inizio dello sciopero e non anche quelli che la Società FS mette continuamente ed abusivamente in circolazione durante gli scioperi». Al fine di evitare interpretazioni diverse, per uniformità d'orario, il cambio del turno, durante lo sciopero, avverrà alle 21.00 su tutto il territorio nazionale.

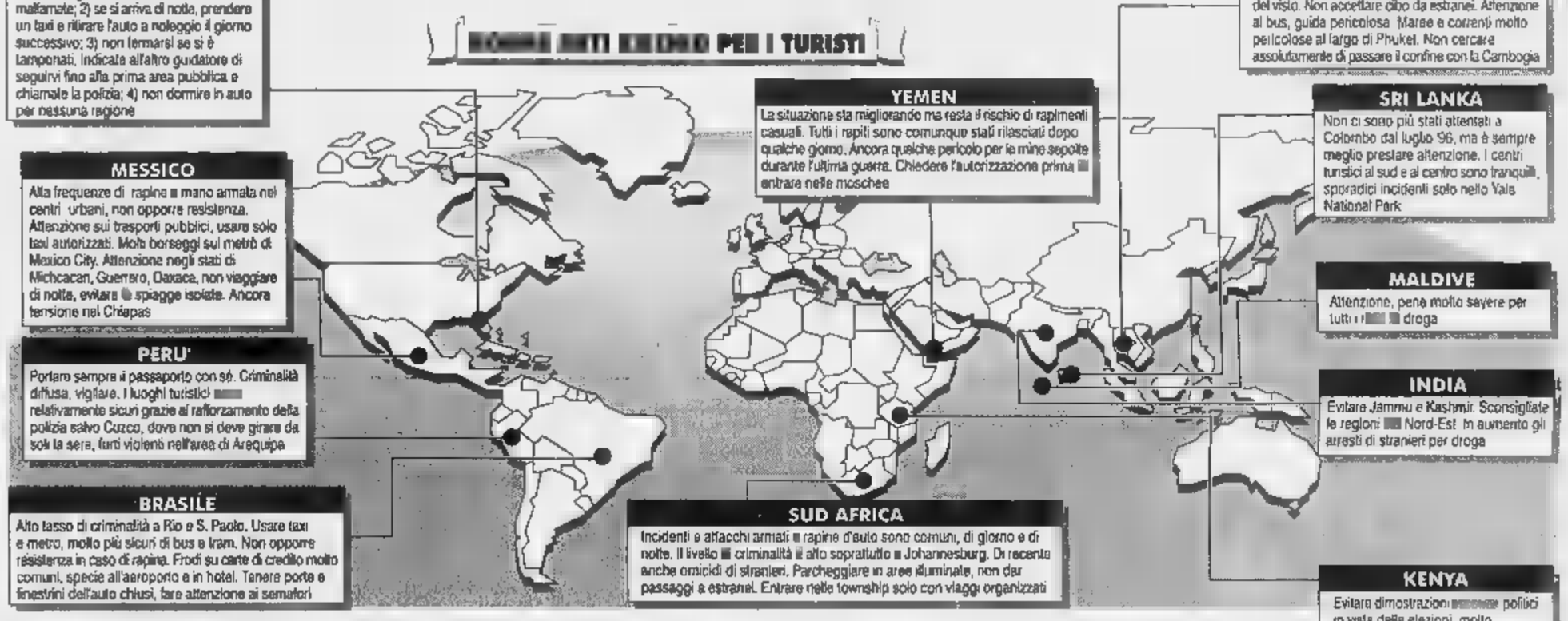
La decisione di ricorrere agli scioperi viene giustificata con la mancata convocazione dell'Uics alla trattativa per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro. [Agi]

Vele di Napoli

Parte la demolizione

NAPOLI. Sono considerate da sempre il simbolo del degrado della periferia napoletana: sono le famigerate «Vele» del quartiere Scampia, oltre mille vani distribuiti in case-alveare costruite negli anni '70. Ora due delle sette Vele di Scampia, annoverate nel catalogo dei «mostri architettonici» della Penisola, sono state «ammainate» dall'amministrazione comunale, secondo un piano di riqualificazione urbanistica che ridisegnerà il profilo del quartiere. Sono infatti terminati i trasferimenti degli 80 nuclei familiari della «Vela F» e l'edificio è stato consegnato all'impresa che dovrà demolirlo entro i primi di settembre. A ottobre toccherà invece alla «Vela G», mentre la «Vela H» sarà ristrutturata per far posto, secondo un accordo di programma tra ministero dell'Università, rettorato e Comune, a un polo biotecnologico. [Ansa]

Tutti i pericoli per i vacanzieri e i comportamenti da evitare in un manuale del «Foreign Office» inglese



IL CASO

COME CAMBIANO LE VACANZE

Un desiderio chiamato avventura

Sempre più italiani scelgono viaggi esotici

ROMA

DOVE sta l'avventura? Il dito corre sulle mappe e si blocca sul Tibet. Per l'italiano su è il sogno dei sogni e la patria del Dalai Lama prende il posto degli Stati Uniti come contenitore dei miti di massa. «Per anni sono andati a ruba milioni di cataloghi con grattacieli di Manhattan e le spiagge della California, ora non più», dicono alla Fiavet, l'associazione delle agenzie di viaggio. «Va di moda l'Oriente», catalizzatore delle peregrinazioni reali e di quelle solo immaginate, da copertina patinata.

GIOCARE ALL'ESPLORATORE. Seguono il Polo Nord e il Polo Sud, il Kilimangiaro, il Sahara, l'Australia, secondo il sondaggio della rivista «Dove» e i tour operator come «Nouvelles Frontières» e «Peter Vacanze» ci aggiungono Madagascar e Canada, Libia e India. «Gli "avventurosi" cercano il viaggio personalizzato, organizzato in anticipo con hotel e autista-guida, ma che produca l'illusione della libertà», spiegano alla Fiavet. L'«orrore da gruppo» è troppo «cheap» e mal si concilia con questa razza di vacanzieri esotici.

UNA TREND' CHE SI ALLARGA. «A fare da detonatore sono le mode culturali e religiose», osserva Carlo Fiaschetti, della «Peter Vacanze», specializzata in viaggi insoliti. «E le mode accessibili sia i benestanti che quelli più attenti al portafogli, ma sull'età il partito trasversale dei turisti alternativi si ricompatta: il grosso va dai 35 ai 55 anni». Contano il neo-spiritualismo, la fede nelle relazioni spirito-corpo, le religioni non ortodosse, le pratiche salutiste e le infatuazioni da New Age. E che poi, «dei 2 milioni e passa di persone che vanno all'estero ogni anno, gli esotici siano ancora una minoranza, circa il 5%» - come dice Cinzia Pierantonelli di «Nouvelles Frontières» - poco importa. La moda è imposta e il desiderio - si sa - contagia anche quelli che restano in campeggio in Romagna.

LA FINE DEL TETTO DEL MONDO. «Non è soltanto il Tibet, ma tutta la regione himalayana a suscitare un fascino potente», nota Giampiero Comolli, autore di «Buddhisti d'Italia»: anche Nepal, Buthan e India fanno gola e sono parte del flusso turistico costituito da chi si è già avvicinato al buddhismo a casa propria». L'industria del Tibet è più viva che mai in Occidente: il Dalai Lama è una star in perenne viaggio, i piccoli saggi in salsa Bertolucci e Scorsese sono trascinanti, i centri di meditazione colonizzano campagne e periferie. L'invasione cinese di Shangri-là ha prodotto una diaspora che ha fertilizzato al di là di ogni aspettativa. «E ora la teocrazia di Lhasa ci accoca con il suo lato migliore».

E SOFFRIRE UN PO'. Il Tibet è anche uno dei simboli del viaggiatore volenteroso e esibizionista che accarezza l'impossibile addomesticato. Il clima, i collegamenti aerei, i trasporti interni, i servizi: «Tutto è al di sotto dei nostri standard abituali e, quindi, si deve viaggiare con lo spirito di 20-30 anni fa», dice Fiaschetto. E se c'è un overbooking nell'unico 4 stelle disponibile (che appare già da fuori come un desolante 2 stelle) bisogna probabilmente chiedersi se c'entra il proprio karma negativo, anziché l'italica afiga. A volte non c'è neanche il venditore di cartoline e allora come si fa a irritare gli amici che vorrebbero ma non possono?

L'avventura di fine secolo richiede un'alchimia di spirito e natura e per questo ai vertici del desiderio gli spettacolari monasteri di montagna di Shigatse o Tidrun sono affiancati dalle sabbie antiche come la storia Sonora, Atacama, Teneré, Wadi Ram, Kalahari, Gobi, Deserto di Simpson stanno diventando le nuove mete e si capisce facilmente il perché: quasi ogni deserto ha ospitato una civiltà, dai paleoindiani Anasazi del Nord America ai faraoni neri di Kush, e tra dune e rocce hanno visto luce religioni monoteiste. Da Mosè a Lawrence d'Arabia è tutto un susseguirsi di sollecitazioni ideali per chi vuole garantirsi l'«effetto salotto» al ritorno. «E noi italiani abbiamo la fortuna di avere il Nord Africa a meno di 2 ore di volo», sottolineano alla Fiavet.

E IL RISCHIO. Peccato che questa sia da esploratori non riesca a nascondere il fatto che anche i tuareg sono attrezzati con i gipponi e che l'avventura, quella vera, romanticamente ispirata, da Alexandra David Neel che viaggiava per il Tibet a inizio secolo, non esiste più. «Oggi si è ridotta a fatto soprattutto mentale», dice Fiaschetti, fino a quando - può succedere in Yemen, in Sud Africa, in Perù o in Thailandia - non si incappa in rapinatore o in un guerrigliero. Ma si vuole rischiare a tutti i costi ecco alcuni indirizzi proibiti, a cura del ministero degli Esteri inglese: Afghanistan, Algeria, Cecenia, Iraq, Somalia, Congo. Là la vita non vale nulla, tanto meno quella di un turista imbecille.

Gabriele Beccaria

Torna il «jet della vergogna»

Un giorno e mezzo di trattative per i siciliani bloccati a Londra

CATANIA. Un giorno e mezzo di telefonate tra il consolato italiano a Londra, le autorità locali e la Sabre Airways, una compagnia inglese di charter, per riportare a casa un gruppo di 178 persone, molti sono bambini e ragazzi in viaggio per studio, bloccati da domenica all'aeroporto di Gatwick per una vicenda ancora da chiarire. Infine, ieri, l'annuncio: un altro charter partirà a mezzanotte per Catania, dopo aver imbarcato i passeggeri rimasti a Londra. Alcuni hanno invece fatto rientro ieri con voli di linea, come Salvo Zappalà, un agente di viaggio fermato dalla polizia inglese e rilasciato dopo otto ore.

L'arrivo del volo della vergogna a Catania era previsto per le 4 della notte scorsa. Lo ha confermato il console italiano a Londra, Lucio Savoia, che parla di «episodio incredibile» e che è stato in contatto con le autorità inglesi e con i responsabili della Sabre Airways. I 178 passeggeri, la maggior parte siciliani, avrebbero dovuto imbarcarsi alle 7 di domenica. Il viaggio prevedeva due destinazioni, prima Catania, quindi Palermo. Solo tre ore dopo i passeggeri però sono potuti salire sul Boeing 727; hanno allacciato le cinture, poi è arrivato l'annuncio del comandante: «Si va solo a Palermo, la tappa a Catania è annullata». Sull'aereo sono cominciate le proteste, mentre allo scalo catanese di Fontanarossa i familiari in attesa sono rimasti in apprensione, senza poter avere notizie dei loro cari. La Sabre Airways, come ha scritto in una relazione inviata alla Procura palermitana della «Lai Travel London», che organizza i voli, sostiene che i passeggeri hanno aggredito l'equipaggio, reclamando lo scalo di Catania, e che il comandante ha fatto salire a bordo la polizia dopo che uno dei viaggiatori, quello poi fermato e rilasciato, ha esagerato nelle minacce. [f. a.]

«Così incontrerò il principe»

Parla il sindaco di Santa Teresa «Non sarà un evento politico»

SANTA TERESA DI GALLURA. Giovanni Antonio Nicoli, sindaco pidiessino di Santa Teresa di Gallura, conferma lo storico incontro con Vittorio Emanuele IV di Savoia che si svolgerà oggi in acque internazionali, nelle Bocche di Bonifacio, per festeggiare il 139° anniversario del paesino sardo, fondato da Vittorio Emanuele I.

Quando è nata l'idea dell'incontro?

«L'idea mi è venuta un anno fa e da allora mi sono impegnato per realizzarla. Ho pensato che sarebbe culturalmente importante anche l'occasione dell'impossibilità di una visita di Vittorio Emanuele qui a Santa Teresa, che è stata fondata dal suo avo. Così ho pensato che si poteva fare, ma fuori dalle acque nazionali».

Vi sono state critiche sull'opportunità di un simile incontro. Rifondazione ha annunciato una contro-manifestazione.

«Sgomberiamo il campo dagli equivoci. Il nostro è un fatto che non ha valenza politica, anche se di un possibile rientro dei Savoia in Italia si discute da qualche tempo. Per noi si tratta solo di un momento di ricordi, di festeggiamenti per la nascita del nostro Paese. E non è l'unica manifestazione che si è organizzata».

Come si svolgerà l'incontro?

«Non è un incontro fra un ministro e un re, ma fra un sindaco e un discendente del fondatore del paese. Per sgombrare il campo da equivoci, non avrò alcuna fascia».

L'incontro ufficiale è stato preceduto, nei giorni scorsi, da una sua visita nell'isola di Cavallo, dove l'erede di casa Savoia trascorre le vacanze.

«Abbiamo spiegato al principe che cosa intendevamo fare e si è mostrato molto contento dell'iniziativa, alla quale ha dato il suo plauso». [m. a.]

Catania: con lui in cella i genitori e un fratello, tutti per violenza sessuale

In manette per stupro padre coraggio

Si era battuto contro l'adozione della figlia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La scorsa estate la sua battaglia fatta di carta bollata e proteste aveva suscitato molto clamore: voleva riportare a casa la figlia di anni che era stata data in adozione quando era ancora in fasce.

Ieri, però, Angelo Di Fini, 42 anni, è stato arrestato con l'infamante accusa di violenza sessuale a due sorelle. Con la stessa motivazione sono state arrestati anche un fratello, Bruno, anni, e i genitori, Natale Di Fini, 71 anni, e Michela Damicela, di 65 anni.

Secondo i carabinieri di Caltagirone e i magistrati della procura, i quattro avrebbero ripetutamente violentato le due ragazze, costringendole con percosse e minacciandole con coltelli.

Quella dei Di Fini è una famiglia numerosa, quindici figli, nove maschi e sei femmine. Lo scorso anno una delle ragazze si presentò in ospedale con forti coliche addominali. Subito dopo i genitori presentarono una denuncia per calunnia nei confronti di quella figlia, temendo che avesse potuto raccontare qualcosa. La ragazza non aveva detto nulla, ma i carabinieri le indagini; delle relazioni di alcuni assistenti sociali, che hanno poi più volte ascoltato le vittime, piano piano la verità è venuto fuori. La procura di Caltagirone ha chiesto al giudice delle indagini preliminari quattro ordini di custodia cautelare, eseguiti tra domenica e ieri.

I due anziani genitori stati arrestati nella casa di Militello in Val di Catania dove le violenze sulle due ragazze si sarebbero ripetute per anni; Bruno è stato fermato a Treviglio, in provincia di Milano, dove risiede per lavoro; Angelo Di Fini è stato arrestato sotto casa, a Catania, dove i carabinieri lo hanno atteso per ore prima di poterlo ammanettare.

Nell'agosto dello scorso Angelo Di Fini portò alla ribalta della cronaca il caso di una sua figlia che, dopo anni passati con la famiglia adottiva di Savona, voleva tornare a vivere con lui e i fratelli. La ragazza ripeteva che era quella di Catania la vera famiglia e che non voleva più far ritorno in Liguria dove aveva vissuto fino a quel momento.

Arrivarono gli interventi del tribunale per i minori di Genova, la ragazza fu affidata ai servizi sociali di Catania in attesa di una decisione finale. Angelo Fini, nel frattempo, incatenava e tempestava di lunghe lettere via fax le redazioni. La sua storia finì tutti i giornali e televisioni. In un'occasione la ragazza fini pure ricoverata in ospedale; disse che aveva minacciato il suicidio perché voleva restare con il padre naturale.

Nell'aprile scorso, proprio quando il tribunale per i minori stava per decidere sull'affidamento definitivo, la ragazza insieme una sorella fuggì Catania. Da Taormina chiamò al telefono i genitori adottivi: «Sono qui, venitemi a prendere, voglio tornare con voi. Non voglio più stare con mio padre». I genitori adottivi la riportarono a Savona e su questa vicenda sembrava finalmente che fosse stata scritta parola fine. Il padre naturale stato sospettato di plagio nei confronti della ragazza (che aveva anche iniziato uno sciopero della fame pur di non rientrare a forza in Liguria).

L'arresto di Angelo Di Fini, che in passato era stato anche fondatore sorta di setta religiosa, pone adesso molti interrogativi, anche gli investigatori si sono affrettati a precisare che le violenze sono state subite solo da due delle sorelle; la di famiglia a Militello era il luogo dove avvenivano gli stupri, dunque lontano da Catania. I carabinieri avrebbero accertato che era l'anziano Natale Di Fini ad aggredire le ragazze, con la compiacenza e l'aiuto della moglie. I due sono anche accusati di sequestro di persona; solo in un secondo tempo, i due figli arrestati ieri avrebbero partecipato alle violenze.

Fabio Albanese

ANGELO SIINO

Si pente il «ministro» di Riina

PALERMO. Angelo Siino, «ministro dei lavori pubblici» di Cosa nostra, avrebbe cominciato a collaborare con la giustizia. L'indiscrezione è stata confermata in ambienti giudiziari. L'imprenditore, originario San Giuseppe Jato (Palermo), condannato a anni per associazione mafiosa (pena confermata in cassazione), da più di un mese ha iniziato a rendere spontanee dichiarazioni ai magistrati della procura di Palermo, Sturzo e Patronaggio, coadiuvati dalla Guardia Finanza del Gico. A Siino, che si trovava agli arresti domiciliari per motivi di salute, il 9 luglio è stato notificato nuovo ordine di custodia cautelare nell'ambito dell'inchiesta sull'appalto pilotato per la costruzione della nuova pretura Palermo. Da allora è stato rinchiuso in una struttura penitenziaria lontana da Palermo. Siino avrebbe pilotato centinaia di appalti per conto di Cosa nostra, e versato tangenti per miliardi. **[a. r.]**

Angelo Fini, all'epoca in cui protestava per riavere la figlia

Tragedia da un cavalcavia di Avellino

Depresso, si butta nel vuoto e trascina con sé il figlio

Il ragazzo ha tentato senza fortuna di dissuadere l'uomo dal folle gesto

AVELLINO
DAL NOSTRO

Chi li ha visti nel loro ultimo istante di vita racconta un uomo che si è lasciato cadere oltre il guardrail, trascinando il ragazzo che tentava di trattenerlo. Poi, un volo di 50 metri verso la morte che non ha risparmiato nessuno dei due: i corpi di padre e figlio si schiantati sul selciato, in estremo abbraccio.

La polizia ha dubbi: la follia fa sfondo al gesto compiuto da Luigi Iannone, pensionato di 65 anni ieri s'è lanciato da un cavalcavia della circonvallazione di Avellino. Un suicidio costato la vita a un ragazzo di 12 anni, Massimiliano, l'ultimo figlio dell'uomo che era affetto da grave forma di depressione.

E' difficile se non impossibile stabilire quale molla sia scattata nella mente di Luigi Iannone: non ha lasciato un messaggio ai familiari, né il suo comportamento negli ultimi giorni ha dato adito a sospetti. Solo Massimiliano ha capito quello che stava accadendo: ha tentato di dissuadere il padre, alcuni passanti lo hanno visto sul cavalcavia mentre parlava in modo concitato Luigi trattenendolo per un braccio. «Tutto è accaduto in una manciata di secondi - ha raccontato un testimone -. Ho visto l'uomo scavalcare il guardrail e precipitare nel vuoto, e quel povero bambino è caduto lui».

I corpi erano avvinghiati l'uno all'altro, a pochi metri da una vecchia fabbrica. Dopo l'identificazione delle vittime, la polizia ha tentato di ricostruire nelle poche righe di un rapporto inviato alla magistratura vita del pensionato. Rimasto vedovo 15 anni fa, Iannone si era sposato nuovo con l'assenso del figlio Davide, proprietario di un negozio di frutta verdura. Dalla seconda moglie, Maria Berardi, aveva avuto Massimiliano, a cui era molto legato.

I primi sintomi della depressione si sono manifestati un anno Stanco di una vita che credeva non potesse dargli più nulla, il pensionato tentato di tagliarsi le vene. allora la malattia non gli ha dato tregua. Si sono rivelati inutili anche i tentativi disperati del primo figlio, Davide, di dare un senso all'esistenza uomo che non mostrava più interessi. «Gli ho chiesto darmi una mano nel negozio - ha detto in questura -. In realtà volevo solo distoglierlo dalle ossessioni». Ogni sforzo, però, è dimostrato vano. Iannone ha trascorso i suoi ultimi giorni alternando lunghi cupi silenzi improvvise crisi di pianto.

Ieri ha salutato per l'ultima volta la moglie ed è uscito «per fare una passeggiata». Il figlio più piccolo, Massimiliano, ha voluto seguirlo. Nessuno saprà ha intuito i propositi del pensionato. Nei conti dei testimoni restano le immagini dei gesti concitati, di un grido soffocato infine del salto nel vuoto. **[f. mil.]**

Nell'agguato sono rimasti feriti gravemente il capofamiglia un conoscente estraneo alla «guerra»

Due morti nel nome della faida

Calabria: madre e figlio uccisi per vendetta

GIOIA TAURO. «Ed alla fine non ne restò più nessuno»: forse i sicari della 'ndrangheta hanno mai letto Agatha Christie, ma certo, quando si muovono, pensano che faida c'è, debba avere un solo obiettivo, l'eliminazione dei rivali, quali, quanti, di che ed età essi siano. Così sta accadendo ad Oppido Mamertina, paese difficile della Calabria più marginale ed emarginata, dove per una famiglia, quella dei Gugliotta, è stato deciso l'annientamento. In un copione che, dicono gli investigatori, avrebbe come coprotagonisti i componenti un'altra famiglia, quella degli Zumbo, pure essi drammaticamente colpiti.

Ieri altre due vittime - madre e figlio - che hanno fatto arrivare a 18 il numero dei morti massacrati ad Oppido. Il bilancio dell'agguato di ieri, di per sé già gravissimo, avrebbe potuto essere più pesante e le condizioni di uno dei due feriti non fanno escludere questa nefasta prospettiva. A cadere sotto i colpi di almeno due killers (armati di pistole calibro 7,65 e 38) sono stati Antonio Gugliotta, 28 anni, e la madre, Angela Bonarrigo, di 54. I feriti Giuseppe Antonio Gugliotta, 57 anni, rispettivamente padre e marito di Antonio Gugliotta ed Angela Bonarrigo, ed Antonio Gangemi, 23 anni, fidanzato con una figlia di Giuseppe Gugliotta. Gangemi sembra essere la «solita» vittima casuale. Si trovava accanto agli obiettivi degli assassini ed ha rimediato una pallottola testa. Lo hanno portato al Policlinico di Messina per operarlo. Se si salverà - ma i medici sembrano nutrire seri dubbi - lo dovrà soltanto alla sua giovane fibra.

Nell'agguato nulla sembra essere stato lasciato al caso. I sicari sono sbucati nel momento in cui i Gugliotta e Gangemi si sono trovati insieme davanti all'abitazione vittime. Con il muro alle spalle, non hanno avuto scampo. Una gragnuola di colpi e tutto è finito. Angela Bonarrigo ed il figlio sono morti quasi subito. I killer sono risaliti sulla loro «Alfa 33» e sono fuggiti. I Gugliotta sono nel mirino da tempo e, alla violenza, hanno già pagato un tributo altissimo. Nel 1992 i tre figli di Giuseppe Antonio Gugliotta sono caduti in agguato. Santo, 25 anni, fu ucciso. I fratelli Antonio e Giuseppe riuscirono a salvarsi. Per puro miracolo, dissero gli investigatori, repertando decine di bossoli. Ma i mafiosi hanno memoria lunga. Tre anni dopo ancora fuoco. I sicari sparano nel mucchio. A terra crivellati dai colpi rimangono Vincenzo Bonarrigo, 41 anni e Giuseppe Gugliotta. Forse il regista di questo sterminio programmato si è limitato a stringersi nelle spalle, a «spuntare» dall'elenco dei «morti prossimi venturi» Bonarrigo il nipote e ha ricominciato ad attendere. Dopo l'agguato di ieri polizia e carabinieri si mossi tempestivamente, ma quando la rete dei posti di blocco, con la quale è stata cinturata la città, è stata tesa, gli squali erano già lontani. Forse anche le armi erano già sparite, in fondo ad un pozzo o sotterrate nelle campagne di questa piana di Gioia Tauro che la violenza della mafia ricaccia giù ogni qualvolta essa tenta disperatamente rialzare la testa, di ribellarsi. Oggi, a Reggio Calabria, in prefettura, si riunisce il comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica. Si discuterà il caso, magari si deciderà di intensificare i controlli e le perquisizioni ad Oppido Mamertina. Ma, quando l'attenzione scemerà, quando si comincerà a dimenticare, i killers torneranno a colpire. C'è da giurarlo.

Diego

Dopo l'agguato a Oppido Mamertina, i carabinieri hanno istituito numerosi posti di blocco nella piana di Gioia Tauro a caccia dei killer

Salgono a diciotto le vittime Altri due figli dei Gugliotta sono stati eliminati in passato

Norme sui processi

Da oggi in vigore il nuovo testo del 513

ROMA. Entra in vigore oggi il nuovo testo dell'articolo del codice di procedura penale 513 che ristabilisce un principio garantista in materia di valutazione delle prove.

In pratica le modifiche adottate alla norma con la legge del 7 agosto scorso (numero 267), viene stabilito che non possono essere utilizzate in dibattimento le dichiarazioni dell'imputato o del coimputato, nel delle indagini preliminari, se esse non vengono ribadite in udienza. Si attua così il principio contraddittorio, base al quale e difesa posto sullo stesso piano nella fase dibattimentali. Le dichiarazioni rese dall'imputato dal coimputato che successivamente si avvalga della facoltà di non rispondere in aula, possono essere utilizzate soltanto se vi è il consenso delle parti.

La stessa riforma prevede che vengano congelati per sei mesi i termini prescrizione per i processi in corso. Questa norma è stata introdotta per consentire l'acquisizione di prove che suggellino dichiarazioni già durante le indagini e confermate in dibattimento. **[Ansa]**

Oristano, sotto accusa per alcune frasi dette in un concerto

«Incitano al consumo di droga» Nei guai il gruppo Pitura Freska

ORISTANO. I componenti del complesso veneziano «Pitura Freska» (quelli che all'ultima edizione del Festival di Sanremo hanno presentato la canzone «Papa nero») rischiano una denuncia per istigazione a disubbidire alle leggi dello Stato a causa di alcune frasi che avrebbero pronunciato nel corso del concerto in cui si sono esibiti sabato scorso ad Ardauli, un piccolo paese di 1500 abitanti in provincia di Oristano.

I nove componenti del gruppo hanno saputo delle indagini ieri sera mentre si esibivano a Sassari nell'ultimo concerto della loro tournée sarda. Sono stati avvicinati da due carabinieri della compagnia di Ghilarza (a cui fa capo la caserma di Ardauli) che dista 100 chilometri Sassari. I militari hanno chiesto le generalità dei musicisti e hanno contestato loro il reato di violazione della legge.

Ma di cosa sono accusati i «Pitura Freska»? Secondo gli inquirenti i carabinieri che erano presenti al concerto di Ardauli avrebbero raccolto non solo le testimonianze degli spettatori ma anche esaminato alcune registrazioni audio e video (consegnate anche da alcune persone presenti allo spettacolo) nelle quali vi sarebbero tra l'altro incitazioni all'uso della droga. In base alla documentazione risulterebbe che più volte i cantanti avrebbero invitato il pubblico a «tirare fuori le cartine» o esaltato la virtù delle «canne». In occasione, inoltre, i componenti del gruppo, che propone quello che viene definito «reggae veneziano», avrebbe rievocato l'occupazione del campanile di San Marco, condannando il fatto e spiegando che è meglio salirci armati di un «cannone».

L'intervento dei carabinieri sarebbe stato sollecitato anche da alcuni spettatori che si sono lamentati per queste ripetute affermazioni espresse dal Sul fatto, che ha mancato di suscitare qualche perplessità anche fra i musicofili proprio per il taglio che i «Pitura Freska» danno alle loro composizioni, il comando della compagnia di Ghilarza ha preparato un rapporto che verrà inviato alla procura di Oristano, che dovrà valutare se vi gli estremi per un procedimento.

I «Pitura Freska» infatti hanno spesso spiegato di ispirarsi ai gerghi della strada, del bar della mala, del lavoro e dall'industria, ma anche all'improbabile italiano che parla in tv». Il loro esordio è avvenuto quasi quindici anni fa, allora si definivano bande e il primo album con cui riuscirono ad entrare nelle classifiche intitolava brutta banda». Il gruppo, che all'ultimo Sanremo presentò un orecchiabile «Papa nero», ha elaborato un originale adattamento della musica giamaicana mixata con quella del sottoproletariato veneziano, e riuscendo ad ampliare un'originaria ispirazione dialettale.

Marco Aresu

Il complesso veneziano dei «Pitura freska» presenti all'ultimo Sanremo e «Papa nero»

Smentita la supertestimone del delitto

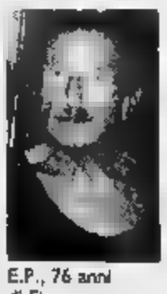
Marta, la segretaria «Non vidi gli imputati»

ROMA. Le indagini sull'omicidio Marta Russo si sono arricchite ieri di due nuovi interrogatori. Una quindicina di minuti è stato trattenuto Mauro Scattone, fratello di Giovanni, principale indagato per la morte della studentessa. Mauro Scattone è risultato proprietario di una pistola 7,65, che è assolutamente compatibile l'arma utilizzata per l'omicidio. Subito dopo è iniziato l'interrogatorio di Maria Urilli, la segretaria dell'istituto di Filosofia del Diritto. Secondo la sua collega Gabriella Alletto la mattina del'omicidio avrebbe visto i due ricercatori Giovanni Scattone e Salvatore Ferraro in segreteria. Qualche giorno dopo, sempre secondo la Alletto, la Urilli avrebbe raccolto le confidenze su quanto era avvenuto nell'aula 6 di Filosofia del Diritto. Maria Urilli era già stata ascoltata dagli inquirenti negando entrambe le affermazioni. Lo stesso ha fatto ieri, anche se sua frase ha generato un piccolo equivoco. «Non mi so spiegare perchè Gabriella continui dire queste cose», ha affermato Maria Urilli aggiungendo: «forse non voleva portare da sola questo fardello». La frase potrebbe far pensare a avvicinamento delle posizioni fra le due donne, in realtà, secondo uno suoi legali, Paolo Galdieri fardello è il peso testimonianze che la Alletto ha reso e che ormai non può più ritrattare». **[r. r.]**

Pensionato di 76 anni salvato dalla vicina

Firenze, prigioniero 32 ore dell'ascensore

FIRENZE. Quasi 32 ore prigioniero dell'ascensore di un palazzo di via della Vigna Nuova nel centro di Firenze. E' successo ad un pensionato E. P. di 76 anni liberato ieri mattina poco dopo le 7. Sabato, rientrando a casa dopo visita ad una nipote in campagna, intendeva salire con l'ascensore nel suo appartamento posto al secondo piano, ma questo si era trasformato in una «trappola», dopo che è scattata la valvola del contatore. L'allarme è stato dato ieri mattina da una inquilina dello stesso stabile rientrata dalle vacanze.



E.P., 76 anni di Firenze

«Il buio mi impediva di vedere l'orologio, ho perso la cognizione del tempo. pregato Dio - ha detto il pensionato - e non ho mai perso la fede, anche se gli chiedevo di non farmi morire così da "bischero". Ma non ho mai avuto paura, ho fatto cinque anni di guerra».

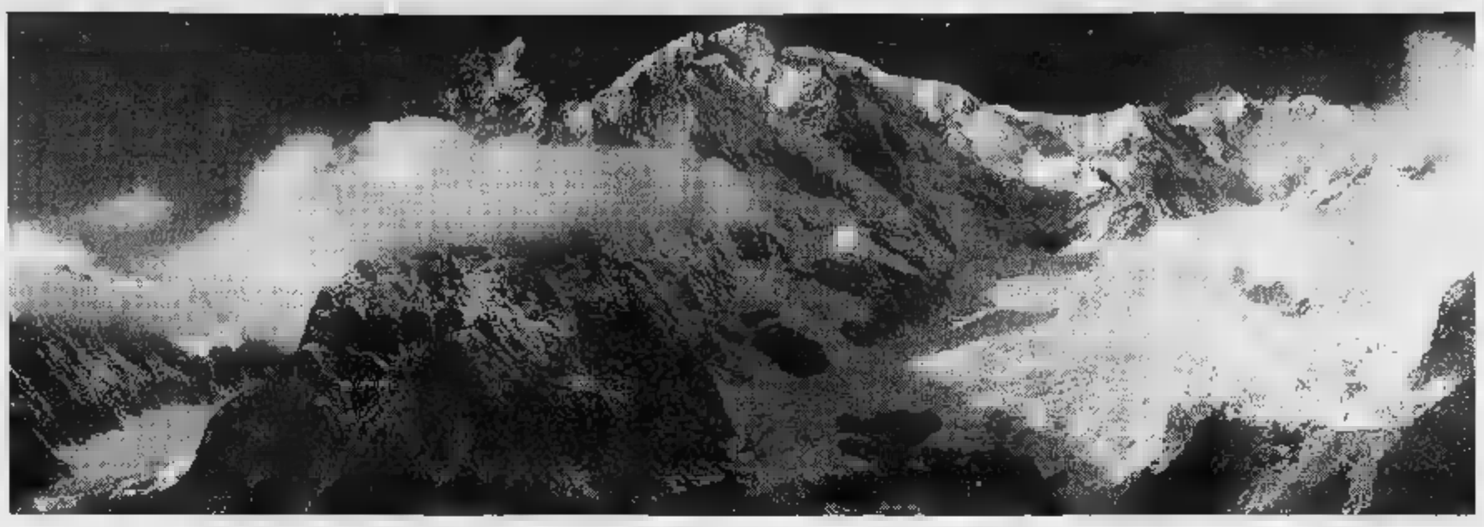
Per sopportare meglio il caldo pensionato, durante l'attesa, si era spogliato e ha mangiato tre uova alcuni pomodori che la nipote gli aveva regalato. **[r. cri.]**

IL CASO

UNA TASSA SULLA SICUREZZA

Il capo delle guide valdostane Cosson: «L'obbligo assicurativo può essere un'idea»

Chamonix: i morti e i feriti sul Monte Bianco hanno scatenato il dibattito sulle spese per i soccorsi



Una veduta del massiccio del Monte Bianco

«L'alpinista imprudente paghi»

I gendarmi: miglior deterrente contro sciagure

AOSTA PAGARE o non pagare? Questo è il dilemma scespiriano francese. La Francia guarda in alto, verso il Monte Bianco, si accorge che da luglio a oggi vi sono morti venti alpinisti, i feriti sono 134 e i voli dell'elicottero «Gendarmerie» e «Sécurité civile» oltre duecento per un costo di parecchi miliardi. Spese che finiscono nella parte uscite del bilancio dello Stato. Perché il servizio di soccorso in montagna è militare, quindi gratuito alpinisti e escursionisti.

I molti preferiscono, anzi, pretendono l'elicottero anche per tornare da una gita lunga e per loro troppo faticosa. Impauriti senza forze vogliono l'elicottero. Gratis. «Basta», ha scritto Alain Marsaud «Ça m'interesse». E' stato il «padre» del progetto di protezione civile all'Assemblea nazionale. Ma scrive: «Se le persone soccorse hanno messo la loro e la loro vita in pericolo per un'imprudenza volontaria, deve essere loro riconosciuta una responsabilità finanziaria». Ma a Chamonix, che i francesi hanno ribattezzato «capitale mondiale dello sci e dell'alpinismo», non tutti sono d'accordo. C'è chi teorizza, come Xavier Chappaz, presidente delle guide alpine, che far pagare i soccorsi equivale a privatizzare il servizio con il rischio di ottenere un effetto opposto e indesiderato, la proliferazione delle chiamate. Quasi un assurdo: un deterrente, come pagare un elisoccorso (30 mila lire al minuto), potrebbe scatenare l'indole consumistica di alcuni.

Elicottero disponibile e facilità di comunicazioni allontanano la paura. Il Monte Bianco, catena di quasi 40 chilometri di lunghezza e profonda venti, sembra vicino, ha perso il suo nomignolo infausto di «maudit», maledetto, ma i pericoli sono rimasti. Così molti s'avventurano ghiacci e graniti senza adeguate attrezzature preparazione.

Come quello spagnolo che due anni fa gridava a squarciagola in cresta allo Sperone della Brenva, scalata lunga e da brivido, perché non sapeva più che fare. Vestito come un cercatore di funghi, abiti inzuppati neve, non poteva né scendere né salire: cresta nera che sprofondava nel vuoto, sopra le cornici glaciali dell'«uscita» parete. E come piccozzino acquistato in un negozio di «souvenirs» e un paio di pedule, senza ramponi. L'aspirante suicida è stato salvato guide giunte fin lì in elicottero. Pagò due milioni.

Nel nostro Paese il servizio soccorso gratuito, in Valle d'Aosta i «casi non sanitari» sono a pagamento. Significa che alpinista o un escursionista non ha preso «pesare» forze e capacità indietro da solo, paga tra le 20 e le 32 mila lire al minuto l'elicottero 300 mila lire la guida. Ma nei quasi 600 voli della Protezione civile dall'aprile 1996 al giugno di quest'anno, questi «casi» paganti rappresentano che il 5 per cento.

Nelle altre regioni alpine tutto rientra nelle sanitarie. Augusto Stazzanelli, pilota dell'elisoccorso provinciale Bolzano, dice: «Non è giusto che i contribuenti debbano pagare le spese fatte per recuperare chi si è avventurato là dove doveva o poteva. Ci vorrebbe l'obbligo dell'assicurazione».

Più drastico Renzino Cosson, guida del Monte Bianco e responsabile del soccorso alpino della Valle d'Aosta: «Ci vuole ticket sanitario per montagna. Sono d'accordo il francese che dice che chi è soccorso deve pagare. Non tutto, è evidente, ma le spese del volo sì. Che lo Stato o le Regioni paghino l'organizzazione va bene, il resto no. Ricordiamoci che molti alpinisti sono assicurati e un soccorso gratuito che regalar soldi alle assicurazioni. L'obbligo di polizza per chi va in montagna può essere un'idea».

In Francia c'è chi s'illude: «Con il soccorso a pagamento gli incidenti diminuirebbero». In realtà i professionisti del settore escludono questa teoria. La Svizzera insegna: il soccorso alpino si paga, il rapporto tra incidenti e numero di alpinisti è come nel resto delle Alpi.

Pierre Faussurier, vice comandante del Plotone d'alta montagna della gendarmeria di Chamonix, dice: «Oggi c'è una sicurezza senza coscienza. Gli italiani, ad esempio, sono pieni di telefonini, altri hanno radio, tutti mezzi di comunicazione che danno una sicurezza apparente. Quella vera deriva dalla conoscenza della montagna dalla preparazione personale. Molti dimenticano che in montagna ogni anno si deve ricominciare daccapo. La montagna s'impara e ci vuole parecchio tempo».

Dilemma irrisolto, quello sul chi deve pagare l'elisoccorso, ma Martina Amorfini, responsabile della protezione civile in Valle d'Aosta, dice: «Ci vuole un accordo europeo. Certo è che bisogna responsabilizzare chi fa un'attività a rischio».

Enrico Martinet

IL PREZZO DEL SALVATAGGIO

IN FRANCIA
Gratuito perché a cura del corpo specializzato della "Gendarmerie"

A pagamento costo dell'elicottero: mila lire al minuto
Costo giornaliero della guida alpina: 300 mila lire

Gratuito perché inserito nella legge sanitaria 118.
Ma in Valle d'Aosta
Si paga se l'intervento non sanitario, cioè in caso recupero di alpinisti sposati che non hanno bisogno cure.
Costo dell'elicottero: tra e mila lire al minuto a seconda del modello.
Costo giornaliero guida alpina: 300 mila lire.

NEL MONDO

La montagna conta altre tre vittime

TREVISO. Ancora tre morti in montagna, due in Trentino, uno in Valtellina. Voleva raggiungere cima del Crozzon Brenta Andrea Silvestri, 27 anni, che domenica ha perso la vita precipitando un canalone. Il giovane alpinista di Castello Godego (Treviso) partito dal rifugio Brentei nel cuore del Brenta per salire una delle cime più classiche gruppo. La disgrazia avvenuta circa a metà percorso: il giovane, mentre camminava lungo un sentiero innevato, ha perso l'equilibrio precipitando prima lungo nevaio e poi in un canalone roccioso. L'altro alpinista è morto ieri sul gruppo del Lagorai, nel Trentino orientale. Si tratta di Pio Bertamini, 67 anni di Arco. L'uomo, compagnia del figlio, impegnato nella scalata della cima Cece, quota 2757. Ha perso l'equilibrio ed caduto per alcuni metri battendo la testa sui sassi. Infine Antonio Succetti, 59 anni, di Piuro è morto ieri in Valtellina precipitando in burrone. (Ansa)

DAL 12 AL 23 AGOSTO

PREZZI IMBATTIBILI COOP

VASCHETTA GELATO BERTONA gusti vari
g - kg L. 4.900
L. 2.450

YOGURT MANDRIOLI ALLA FRUTTA
interi magri x2 pz.
250 g - al kg L. 3.960
L. 990

PESCHE
"Prodotti con Amore Coop" Vaschetta 1 kg
L. 1.980

LAMBRUSCO DONELLI
· amabile
75 cl - al litro L. 2.133
L. 1.600

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

ZAINO EXPLORER DUST
multitasche, estensibile, colori assortiti
L. 15.900

PROSCIUTTO COTTO GRANBISCOTTO ROVAGNATI
Al taglio - al kg
L. 25.900

FESA A FETTE DI VITELLONE
ai ferri, alla pizzaiola, impanata, per involtini
al kg
L. 13.500

LANZA LAVATRICE
3,5 kg - al kg L. 1.983
L. 6.940

SUPERMERCATI coop Novacoop

estate alla grande con i piccoli prezzi

OLTRE 7 ORE DI FILMATO, 700 FOTO, 800 PAGINE DI RACCONTI INSIEME AD UNA GUIDA D'ECCEZIONE.

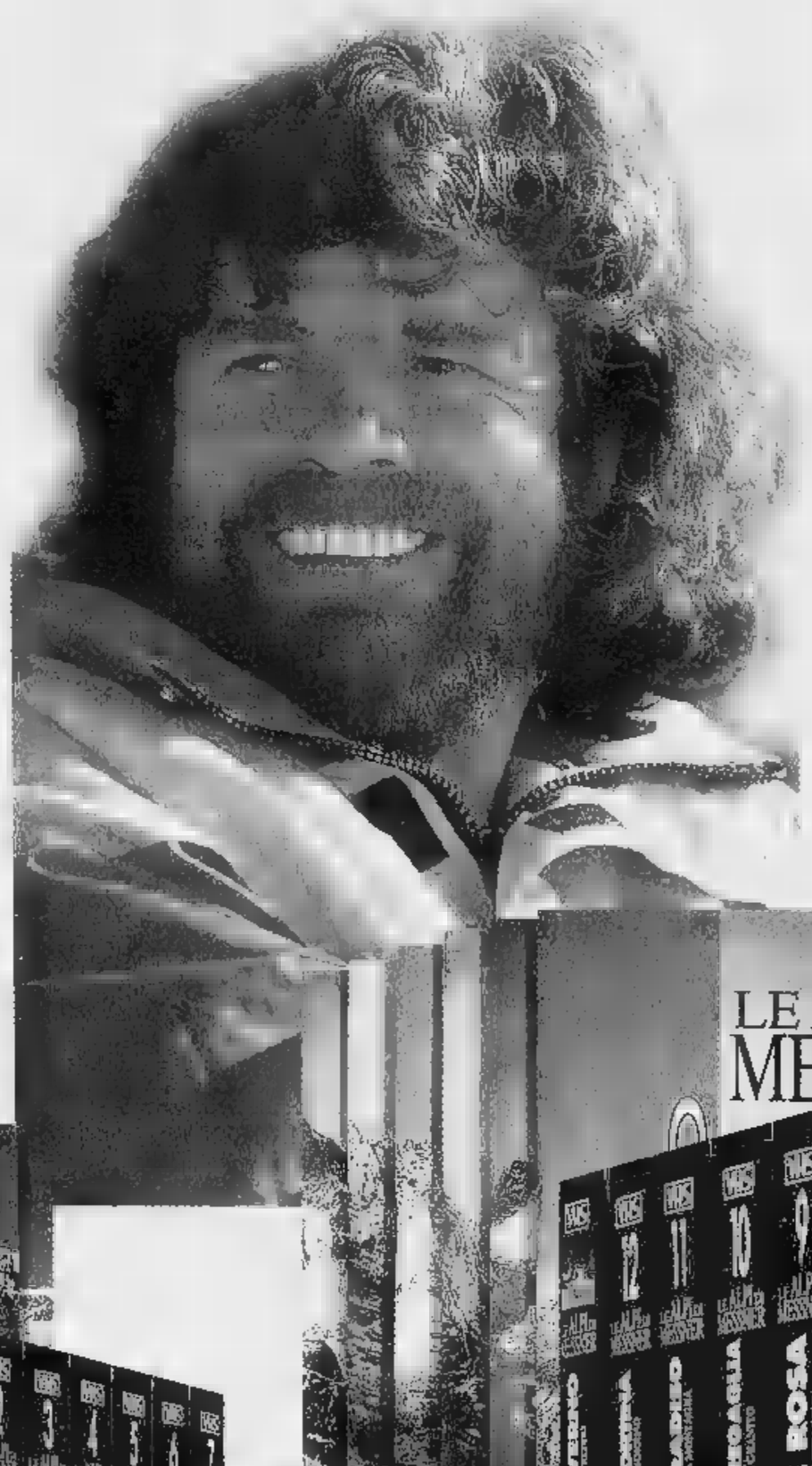
LE ALPI DI MESSNER

TEKNES MEA

LA PIU' GRANDE OPERA A FASCICOLI E VIDEOCASSETTE SULLE PIU' BELLE MONTAGNE D'EUROPA.

Le Alpi di Messner. Una entusiasmante raccolta a fascicoli e videocassette per raccontare in tredici straordinari reportages la storia delle più belle montagne d'Europa. Sarà un viaggio ricco di colpi di scena, di risvolti drammatici, di poesia, di emozioni e di divertenti sorprese. Un viaggio al termine del quale scopriremo con stupore fino a che punto e quanto profondamente le Alpi, come realtà concreta, come simbolo e sogno, vivano dentro ciascuno di noi.

Un documentario scritto ■ diretto da Carlo Alberto Pinelli



FINALMENTE IN EDICOLA DAL 7 LUGLIO LA 2ª SERIE:

8 ALPI GIULIE
L'ORIENTE SELVAGGIO — dal 7 Luglio

9 MONTE ROSA
ORIZZONTI DI GHIACCIO — dal 14 Luglio

10 MASINO, BREGAGLIA
IL REGNO DEL GRANITO — dal 21 Luglio

11 GRAN PARADISO
DALLA PARTE DELLA MONTAGNA — dal 28 Luglio

12 CIMA DI CONEGLIANO
LE DOLOMITI DEL SORRISO — dal 4 Agosto

13 ALPI D'INVERNO
LA LEZIONE DEL FREDDO — dall'11 Agosto

Potete richiedere in caso di esaurimento presso le Edicole il fascicolo e la videocassetta di vostro interesse al seguente numero verde. Potrai richiedere anche i titoli della prima serie ancora disponibili.

Numero Verde **167-233383**

Elenco pubblicazione prima serie: 1 ODLE, L'invenzione della montagna - 2 MONTE BIANCO, Alle origini dell'alpinismo 3 MONVISO, Il pilastro del cielo - 4 CERVINO, La sfida della vertigine - 5 SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA, Le Dolomiti della gioventù - 6 CIVETTA, La leggenda del 6° grado - 7 ADAMELLO, Montagne di pace, Montagne di guerra.

OGNI FASCICOLO+ VIDEOCASSETTA £ 24.900

Produzione Pubbliviva Torino

LA STAMPA

Da domenica la carovana muoverà in 14 città: l'obiettivo è arruolare migliaia di volontari

Previste prove di abilità con premi e simulazioni al computer di manovre con carri armati
Poi esibizioni di frecce tricolori ed elicotteri

LE [redacted]

GLI APPUNTAMENTI DEL TOUR [redacted] CAMP 1997

DATA	CITTA'	EVENTO SPECIALE
17 AGOSTO	VIAREGGIO (LU)	Paracadutisti - SAR (Marina)
19 AGOSTO	OSTIA (ROMA)	ELISAR (Aeronautica)
20 AGOSTO	ROMA	Paracadutisti
22 AGOSTO	PAESTUM (SA)	Fanfara - sorvolo F104
24 AGOSTO	PAOLA (CS)	Visita naviglio alla fonda
26 AGOSTO	METAPONTO (MT)	SAR (Marina) - rifornimento in volo (Aeronautica)
28 AGOSTO	MANFREDONIA (FG)	Paracadutisti - visita unità navale
30 AGOSTO	S. BENEDETTO (AP)	Paracadutisti
31 AGOSTO	PORTO S. GIORGIO (AP)	SAR - sorvolo velivolo - CC. PP. (Aeronautica)
2 SETTEMBRE	RIMINI	ELISAR (Aeronautica)
3 SETTEMBRE	BOLOGNA	Paracadutisti
7 SETTEMBRE	TRIESTE	Nave e sommergibile - Banda - Paracadutisti
9 SETTEMBRE	VERONA	Falchi Blu (Aeronautica) - Banda NATO
11 SETTEMBRE	MILANO	Banda USAF - Batteria a cavallo - Paracadutisti

[illegible]

TRATTAMENTO ECONOMICO PERSONALE VOLONTARIO

IN PATRIA — IMPORTO MENSILE

ISTITUTO RETRIBUTIVO	SOLDATO	CAPORALE fino al 12° mese	CAPORALE Dal 13° mese	[redacted] MAGGIORE
TOTALE LORDO	1.170.000	1.370.000	1.601.000	1.601.000
TOTALE NETTO	938.000	1.065.000	1.230.000	1.230.000

OPERAZIONI ALL'ESTERO	SFOR (BOSNIA)	ALBA (ALBANIA)
IMPORTO MENSILE NETTO	3.110.000	2.592.000

SITUAZIONE RELATIVA AL PERSONALE VOLONTARIO

VOLUMI ORGANICI		PERSONALE EFFETTIVO
23.000	Volontari in Ferma Breve (VFB) (3-5 anni)	9.400
16.722	Volontari in Servizio Permanente (VSP)	4.300
TOTALE VOLONTARI 39.722		13.700

Esercito in tour a caccia di reclute

Nelle piazze con paracadutisti e videogiochi

ROMA. L'esercito italiano riparte con il rap «Prendi il comando». Un po' per voltare pagina dopo la brutta botta dell'*affaire* somalo, un po' per accattivarsi nuove simpatie tra i ragazzi, i generali dello stato maggiore hanno pensato di affidarsi a dei giovani pubblicitari. Il risultato è una nuova strategia comunicativa che ha sfornato una «carovana rap» per toccare 14 località in piena stagione di vacanze con tanto di videogiochi, simulatori al computer, più armamenti vari, passaggi a bassa quota degli aerei F104, frecce tricolori, elicotteri da battaglia, sommergibili, lancio di paracadutisti. Ma attenzione ai giochi [redacted] parole, la musica rap qui non c'entra. Rap sta per Reclutamento [redacted] Attività promozionale.

Si parte dal lungomare di Viareggio, il 17 agosto. Si finisce a Milano, in piazza Duomo, l'11 settembre. Ogni volta la carovana monterà un piccolo campo-base, con carro blindato [redacted] guardia, jeep, tende, motociclette. In gergo militare, si tratta di una «colonna mobile» che attraversa l'Italia e si ferma per un pomeriggio di spettacolo.

E' chiaro che la manifestazione si rivolge a ragazzi giovanissimi. Quelli che interes[redacted] all'esercito, appunto, per il reclutamento. Come in un classico bar, però, sotto le tende militari i ragazzi troveranno ad aspettarli videogiochi e simulatori. Roba da palati raffinati: «Navigator» per simulare la guida di un carro armato, «Combat dressing» per il lancio di un missile anticarro, «Laser shooting» per il tiro [redacted] armi [redacted] raggio laser, «Action cross» per il controllo di [redacted] campo di battaglia.

Insomma, al bando la modestia, lo stato maggiore definisce la sua carovana rap «il gioco più affascinante e avventuroso dell'estate». Ci saranno in tutto sette prove [redacted] abilità. «Entusiasmanti», dicono gli organizzatori. I più bravi riceveranno magliette, cappellini e foulard delle Forze armate.

Per l'occasione, [redacted] state fatte le cose in grande. Non sono di scena solo simulatori [redacted] computer. Per dare un tocco di verosimiglianza alla realtà virtuale, il pomeriggio Rap sarà accompagnato da lancio di paracadutisti (Roma, pi[redacted] di Siena; S. Benedetto, lungomare; Bologna, giardini Margherita; Milano, piazza Duomo), da [redacted] con elicotteri della Marina (Viareggio, lungomare) e dell'Aeronautica (Rimini, piazza Boscovich), visite a unità navali (Paola, piazza della Madonnina), passaggio rasente terra di aerei da caccia (Paestum, piazza della zona archeologica), rifornimento in volo di aerei militari (Metaponto, lungomare [redacted]ntrale), visita a sommergibili (Trieste).

Tutto questo marchingegno è stato pensato per dare una svolta «all'americana» [redacted] nostro reclutamento, che langue. L'esercito ha bisogno di quasi quarantamila volontari che prestino servizio tre-cinque anni. Finora hanno bussato alle porte delle caserme in 13.700. Ci sono venticinquemila posti a disposizione, [redacted] stipendi che oscillano sul milione al mese. Più la possibilità di prtecipare a missioni all'estero che significano buone diarie (circa tre milioni al mese), ma anche esperienze fuori dal comune.

Ed [redacted] su questo aspetto, più che sul lato economico, che vogliono fare leva i comunicatori dell'esercito. Giocare più sulla voglia di avventura che sulla ricerca del posto di lavoro. Come dice l'opuscolo informativo della carovana Rap: «Coinvolgere i giovani in una serie di semplici attività tipiche delle Forze armate, per dare una immagine "nuova" della professione militare e far maturare nei ragazzi una riflessione sulle opportunità professionali che esercito, marina [redacted] aeronautica sono in grado di proporre».

Francesco Grignetti

Un soldato durante una esercitazione. A sinistra, il generale Francesco Cervoni, capo [redacted] Stato Maggiore dell'esercito

INTERVISTA

IL [redacted] MAGGIORE

«Ci servono professionisti»

«Indispensabili per le missioni all'estero»

GENERALE Francesco Cervoni, capo di stato maggiore dell'Esercito, perché avete bisogno di così tanti volontari?

«Guardi, la scelta tra soldati di leva [redacted] professionisti non si può affrontare se non si parte da lontano. Cioè dallo scenario che ci circonda. L'Italia è coinvolta direttamente in diverse aree di crisi. Ci sono i Balcani, una linea calda che idealmente arriva fino al Golfo Persico. E c'è una linea di crisi potenziale che corre lungo il Sahara. Non credo, se scoppiano crisi in queste aree, che l'Italia possa stare [redacted] guardare. Ecco perché serve un esercito di professionisti, dobbiamo essere pronti a intervenire».

Insomma, lei vede un futuro di interventi tipo Bosnia o Albania?

«Guardi, [redacted] sento spessissimo i colleghi delle altre forze armate. La domanda è sempre la stessa: "Nel caso in cui andasse in porto un certo intervento, e se il vostro Paese aderisse, tu quanti uomini ci puoi mettere?". Un continuo. Questo, d'altronde, è il lavoro di tutti gli stati maggiori del mondo: ipotizzare interventi da sottoporre all'autorità politica. E quando si arriva alla stretta finale, ci vuole subito un'aliquota di soldati fortemente addestrati. Ma non escludo i soldati di leva per certi tipi di intervento, a seconda [redacted] grado di rischio. I nostri si sono comportati dignitosamente in Libano, in Mozambico, in Kurdistan e in Somalia».

A proposito di Somalia, n[redacted] pensa che in qualche caso i parà di leva abbiano perso la testa? L'impressione è che l'addestramento e la disciplina non fossero sufficienti.

«Considerando che ci sono inchieste penali in corso, restiamo ai giudizi generali. Certo, se accadesse oggi, manderemmo forze professionali. Sono reparti preparati anche per altri aspetti oltre che quelli strettamente militari. Penso ai rapporti con la popolazione civile, alla situazione locale, ai loro sentimenti, ai modi di percepire un intervento straniero. E' un addestramento che richiede tempi più lunghi. Non dico che nella leva non ci siano ragazzi colti, con conoscenza del mondo, sensibili... Ne parlavo con un colonnello di alpini, in Bosnia, al comando di un reggimento tutto professionale. Mi diceva: "Con i professionisti io adesso so valutare esattamente il loro comportamento. Con i ragazzi di leva non sarei [redacted] altrettanto sicuro. Il volontario esegue gli ordini in maniera più rigorosa". Tecnicamente parlando, li esegue meglio».

Non sarà, generale Cervoni, che tra i professionisti di truppa scarseggia la cultura? Si dice che l'esercito riesca ad arruolare pochi giovani, di bassa estrazione sociale e scarsa preparazione.

«Niente affatto. La composizione socioculturale dei professionisti è simile a quella dei coscritti. Sono prevalentemente giovani del Centro-Sud: d'altra parte al Nord ci sono scarsissimi indici di natalità più un ricorso massiccio all'obiezione di coscienza. Semmai la scolarizza[redacted] è diversa, ma con gli ultimi arruolamenti stanno arrivando anche i diplomati».

E comunque, nonostante la disoccupazione galoppante, l'esercito stenta [redacted] trovare giovani da arruolare.

«E' vero, non riusciamo a far decollare il sistema. L'ostacolo più grande? Gli italiani cercano il posto fisso, noi possiamo offrire contratti per tre o cinque anni al massimo».

Ma non dovevano finire nelle forze di polizia, i professionisti delle forze armate, al termine del servizio?

«Magari. Abbiamo finalmente un regolamento che prevede una corsia preferenziale nei concorsi. Ma se poi i concorsi non li fanno, e assumono gli ausiliari, [redacted] che [redacted]? C'è una terribile competizione [redacted] noi e le forze di polizia per gli arruolamenti. Ma al loro confronto, siamo dilettanti allo sbaraglio».

[fra. gri.]

LE SOLUZIONI [redacted]

[redacted]

La posizione [redacted] è verificata [redacted] Campionato a squadre di Ungheria 1997.
La partita è continuata con 1. Ce7!, e il Nero si è arreso; per evitare la minaccia 2. Dg8 matto, deve giocare 1...Ae7; ma dopo 2. T:e7, perde come minimo la Donna.

[redacted]

Il Bianco [redacted] giocando 1) 46-41, 38-43, 2) 48x39, 40-44, 3) 47-42, 36x38, 4) [redacted], 38x29, 5) 50x39 e vince.
Non cambia le [redacted] il seguito 1). 40-44; 2) 50x39, 38-43; 3) 47-42, 36x38, 4) 39-33, 38x29, 5) 48x39.
Una posizione davvero molto istruttiva.

[redacted]

La combinazione finale corretta è V B B R

REBUS (6,9). L, U. O ghin - corda T I = LUOGHI RICORDATI

NUOVO PAROLIERE

Schema a destra 10 lettere: anticaglia, anticaglie, anticamera, samaritani; 9 lettere: maglieria, scagliare, scagliata, scagliati; 8 lettere: cagliare, camerata, ieratica, unitaria, unitarie, 7 [redacted] agliata, asinata, castani, cintare, instare, macisti, magiare, magiari, marcati, realina, scaglia, scaglie, sgamare, sgamata, sgamati, unitari; 6 lettere: agiata, agiati, agliai, ansare, antica, camera, casare, casari, casata, casati, gasare, gasata, gasati, limace, [redacted], limati, maglia, maglie, man[redacted], merli, [redacted], [redacted], scarni, tunica. 5 lettere: amare, amari, amata, amati, casta, casti, cinta, cinti, cisti, gare, irata, itali, magia, magie, magli, ramie, rasta, reami, reati, satiri, stame, stemi, stare, stati, tarati, tasca, unica, unita, uniti. Totale 82 parole. Schema a sinistra. Numeri: cinquecento, duecentodieci, duecento, centodieci, centocinque, centodue, cento, dodici, [redacted], cinque, due. Totale 1 356.

DOPPIO [redacted]

In orizzontale, dalla prima alla nona riga: Esatton (8 punti), Emeroteca (9 punti); Emiliano (8 punti), Endogena [redacted] punti), Ellebori (8 punti), Erisica (8 punti); Emozioni (8 punti), Epicureo (8 punti). Esonerare (9 punti). In verticale dalla [redacted] ma [redacted] colonna: Esantemi (8 punti), Emigrare (8 punti), Elzeviro (8 punti), Eulonica (8 punti): Embrione (8 punti); Edonista (8 punti); Ecologia [redacted] punti); Esistente (9 punti); Endotelio (9 punti). Totale = 148

SESTO ACUTO

Le mucche pezzate producevano più latte delle brune. Indicando con p la quantità di latte prodotta giornalmente da una mucca pezzata e con b quella prodotta da una bruna, dalle informazioni fornite si ottiene l'uguaglianza.
5 x (5p + 4b) = 6 x (3p + 5b), da cui 25p + 20b = 18p + [redacted], ossia 7p = 10b. Poiché la quantità prodotta da 7 mucche pezzate risulta pari a quella prodotta da 10 mucche brune, se ne deduce che le mucche pezzate producevano più [redacted] delle brune.

MENTA PANORA[redacted] CAMPI GA
AC SI[redacted]IV HEIDEG[redacted]ER
COSTIPARE C[redacted]SCAT[redacted] SIERI
NIOBE SVA[redacted]IONI [redacted]TEREO
CONSOCIATIVISMO SUINI S
OMISSIONEDIATTIOUFFICIO
VISITATORE TRE OFFESA
ASTROLAB[redacted] DO FORTU[redacted]
TRENI [redacted] M V [redacted]ILIAL[redacted]
MIA IGO STA[redacted]TE[redacted] SK TRA
A TEATRO ASTURIAS [redacted]U UL
GIANNIZZER[redacted] [redacted]NTROPONIMO
O DI AIRONE EOS LINEE

Lago d'Orta

«Sul muro l'immagine di padre [redacted]»

ORTA. Volto scavato, barba, ed i lineamenti che richiamano quelli di padre Pio: la figura è comparsa sulla facciata [redacted] un palazzo di Orta, sul lago omonimo, e subito è stata identificata con quella del grande frate. Il volto misterioso si trova in alto, in una nicchia all'ultimo piano di un palazzo settecentesco, nel centro storico della cittadina che in questo periodo è affollata di turisti.

Ad accorgersi per primo della figura è stato il sindaco [redacted] Orta, Mauro Beltramini, 51 anni, alla guida di una lista civica: «Stavo andando ad una riunione quando ho notato sul palazzo una figura che non avevo mai visto: di sera, nella piazzetta in cui si trova il palazzo, c'è l'illuminazione della chiesa di San Rocco che da [redacted] luce radente, e si vede un profilo che richiama quello di padre Pio».

Chi è certissimo si tratti della figura del frate è Domenico Guarnori, 58 anni, gioielliere, noto in provincia come cantautore e presentatore sulle emittenti locali col nome d'arte di «Nico». Guarnori abita nel palazzo dov'è comparsa la figura, e da sempre è devoto di padre Pio: «Prima di cantare [redacted] di andare in trasmissione, guardo l'immaginetta di padre Pio che ho nel taschino e gli chiedo di darmi una mano». Sandra Muroso, la moglie di Nico, conferma che sull'identità del volto apparso nella nicchia del palazzo non ci possono [redacted] dubbi: «E' senz'altro padre Pio, io e Nico gli siamo sempre stati molto devoti, e già quando abitavamo in un'altra casa ad Orta, era comparsa una piccola effigie [redacted] quello che per noi è un santo. Ma era in una stanza, e non abbiamo voluto fare pubblicità».

[redacted]

Il gioielliere-cantautore aggiunge che da un anno, il tempo in cui risiede nella casa, «si avverte in tutta l'abitazione un fortissimo profumo di incenso. Anche questo è un segno che ci ha mandato padre Pio».

La notizia ha messo in subbuglio il paese. In questo periodo Orta è una delle località turistiche lacustri più frequentate, e da ieri la casa di Nico è meta di curiosi: nella piazzetta di San Rocco, tutti guardano verso la nicchia, per capire che co[redacted] rappresenti l'immagine. Il parroco di Orta, don Erminio Barberis, è molto cauto: «Personalmente vedo delle macchie, non scorgo il rilievo con l'immagine di padre Pio. A Nico ho chiesto delle foto, per capire meglio che segni ci siano sul muro».

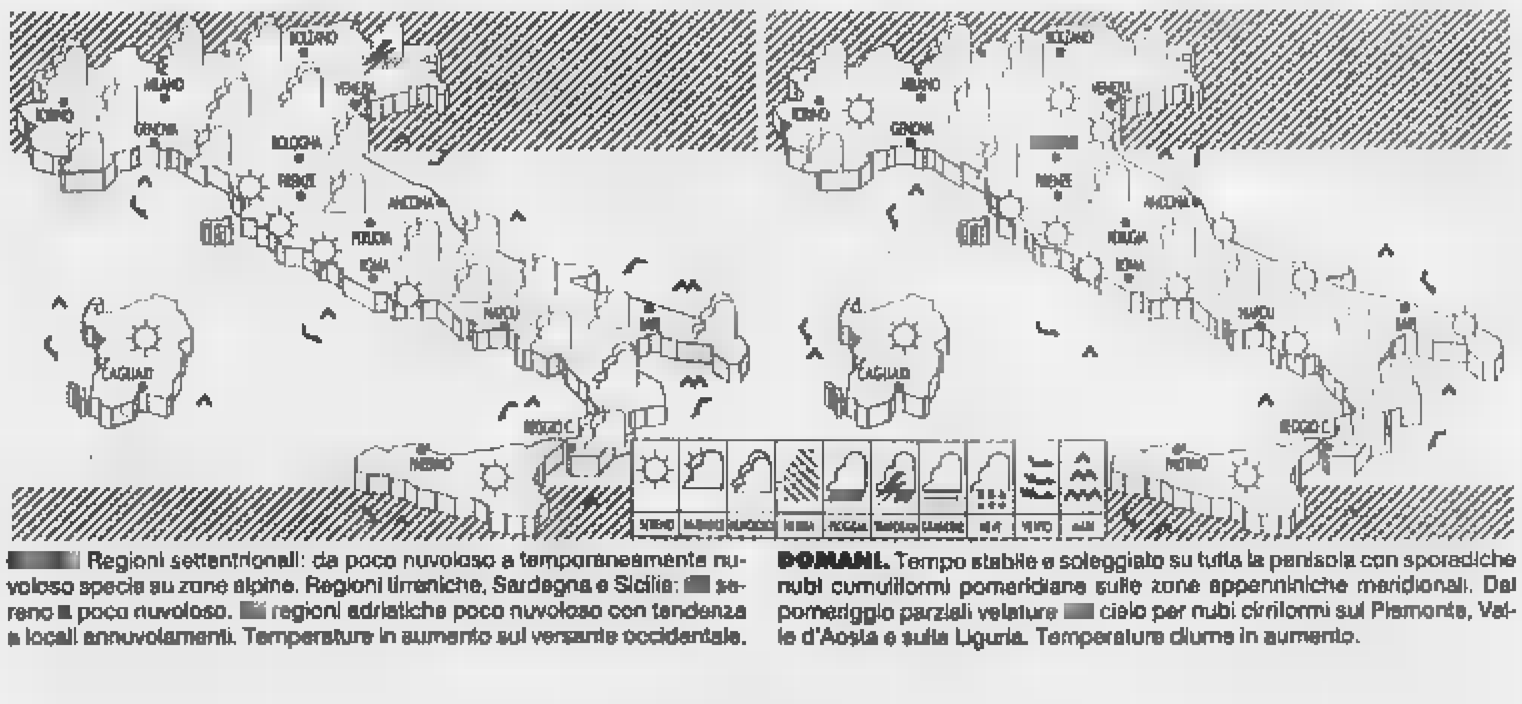
Tredici anni fa, sull'altra sponda del lago, ad Alzo di Pella, era comparsa un'effigie della Madonna nella piazza del paese e nonostante le sconfessioni della curia, arrivarono da tutta Italia migliaia di visitatori. Il bilancio turistico del '97 non è dei migliori e, azzarda qualcuno, padre Pio potrebbe metterci una pezza.

Marcello Giordani

IL TEMPO

a cura di [redacted]

TRA SOLE E NUVOLE. La piccola «falla», prodottasi [redacted] connettivo dell'alta pressione si sta richiudendo e per l'immediato futuro non sono previsti altri cedimenti. Il periodo di Ferragosto quindi si annuncia caldo e soleggiato [redacted] tutta la penisola. Per oggi [redacted] in minor misura domani, dei [redacted] nuvolosi saranno presenti al Nord ed al Sud della penisola.
[redacted] per dopodomani. Il tempo si manterrà sereno [redacted] poco nuvoloso su tutta la penisola fatta eccezione per delle nubi cumuliformi ad evoluzione diurna e sulle [redacted] appenniniche centro meridionali.



[redacted] Regioni settentrionali: da poco nuvoloso a temporaneamente nuvoloso specie su zone alpine. Regioni tirreniche, Sardegna e Sicilia: [redacted] sereno [redacted] poco nuvoloso. [redacted] regioni adriatiche poco nuvoloso con tendenza a locali annuvolamenti. Temperature in aumento sul versante occidentale.

DOMANI. Tempo stabile e soleggiato su tutta la penisola con sporadiche nubi cumuliformi pomeridiane sulle zone appenniniche meridionali. Dal pomeriggio parziali velature [redacted] cielo per nubi cirriformi sul Piemonte, Valle d'Aosta e sulla Liguria. Temperature diurne in aumento.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	20	24	Bologna	18	31	Bari	22	30
Bolzano	18	29	Firenze	20	34	Napoli	24	34
Verona	18	29	Pisa	23	33	Potenza	15	25
Trieste	22	30	Ancona	18	28	S.M. Leuca	22	30
Venezia	18	30	Perugia	17	30	R. Calabria	24	29
Milano	20	29	Pescara	18	27	Palermo	25	32
Torino	21	27	L'Aquila	18	28	Catania	22	29
Cuneo	17	20	Roma Urbe	20	32	Messina	25	28
Genova	25	30	Roma Ciamp.	20	31	Alghero	25	32
Imperia	25	29	Campobasso	18	25	Cagliari	25	34

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	18	32	sereno	Lisbona	18	25	variabile
Atene	22	31	sereno	Londra	22	30	variabile
Berlino	17	30	sereno	Madrid	18	30	sereno
Bruxelles	21	32	sereno	Montreal	23	31	variabile
Bucarest	18	28	nuvoloso	Mosca	12	26	variabile
Budapest	18	29	sereno	New York	22	30	variabile
Buenos Aires	10	22	sereno	Nizza	22	28	sereno
Copenaghen	17	26	sereno	Parigi	20	28	sereno
Dublino	14	23	sereno	Pechino	20	33	sereno
Francoforte	17	30	sereno	Praga	15	28	sereno
Gerusalemme	17	29	sereno	Rio de Janeiro	15	22	nuvoloso
Ginevra	19	28	sereno	Sofia	11	22	variabile
Helsinki	18	28	sereno	Sydney	8	19	nuvoloso
Johannesburg	4	22	sereno	Tokyo	28	33	sereno
Il Cairo	23	34	nuvoloso	Varsavia	16	27	variabile
Istanbul	20	25	pioggia	Vienna	18	26	sereno

[illegible]

Cassa di risparmio di Bologna 21000-21300; Villa D'Este 7700; Reale Com Italia 12000000; Data Base 1850; Credito Emiliano 33000; Nuovo Pignone 8500. **WARRANT.** Sitir 94/99 130; Popolare Bergamo 390; Obb Popolare Emilia Romagna 115.

[illegible]

Amsterdam (Aex) 973,07 (-2,32%); Bruxelles (Bel-20) 2420,57 (-0,45%); Francoforte (Dax) 4333,13 (-0,49%); Hong Kong (Hang Seng) 16460,47 (-1,13%); Londra (Ft-se100) 5031,9 (+0,02%); Madrid (generale) 595,46 (-0,12%); Parigi (Cac 40) 2983,44 (-0,43%); Sidney (generale) 2667,2 (-1,64%); Tokyo (Nikkei) 18824,18 (-3,99%); Zurigo (Swiss market) 5825,60 (-0,67%); New York (Dow Jones) 8062,11 (+0,38%)

OBBLIGAZIONI DEL 11-08-97

Titoli	Milano
ENEL 85/00 ind. 1	111,80
Enel 85/00 ind. 2	107,80
Enel 86/01 ind	102,54
Enel 92/98 ind 2	107,50
Enel 93/98 ind 1	107,00
Enel 91/01 ind 1	108,10
Enel 91/03 ind 9	104,75
ENI 93/00 ind	104
Eni 93/01 Fst I	103,95
Eni 94/... 91/23	111
[illegible]	169,49
[illegible]	97,50
[illegible]	102,75
CASSA DP 94/01 TV	100,20
CASSA DP 94/99 TV	100,28
CCSP 84 1975/2005	103,10
CCSP 84 1978/2006	106,20
CCSP Autostr. 84	100
CCSP Autostr. 7% 1978	108,75
[illegible]	101,60
Az FF SS 85/00 ind	111,70
Az FF SS 83/99 TV	101,55
Az FF SS 90/01 TV	101,91
Az FF SS 10% 90/94	104,50
Az FF SS 92/00 ind	107,54
AZ FF SS 94/02 TV	101,40
AZ FF SS 8,90% 94/94	100,30
AZ FF SS 94/04 ind	104,00
AZ FF SS 98/01 TV	100,85
AZ FF SS 96/04 TV	99,95
Anas 85/00 ind	111,59
S.Paolo c.i. 5%	100
S.Paolo c.i. 6%	99,56
S.Paolo c.i. 6% Cons	100
S.Paolo o.p. 6% ... 5%	98,50
S.Paolo o.p. 8%	99,75
Carta ... 96/01 TV	100,40
Medio ... 94/04 TV	100,42
Medio ... 96/01	[illegible]
Medio ... 96/06	94,50

Titoli	Milano
MEDIOB CIR 96/06	81,80
Mediob. ...	98,89
Med. ...	83
Med. ...	71,50
Medio ...	101,50
Olivetti 94/01 TV	100,15
Parmalat 94/00 TV	107,55
CONVERTIBILI	
Banca Carige TV 95/02	97,50
B. Pop Bergamo TV 95/00	109,63
Banca Pop Brescia 6%	145,51
Banca Pop. Milano 6%	100,97
CIR 6% 94/03	97,77
Credit Fond. 94/03 8,5%	100,81
IMI Cmo 95/00 10%	110,70
Mediob. ... 4% 93/98	174,70
Mediob. ... 5% 93/00	183,51
Mediob. ... 6%	105,36
Mediob. Unicem 4,50% CV	113,12
Mediob. Unicem 5,50% CV	104,74
Olivetti 7,38%	100,52
Pirelli S.p.A. 5% CV	179,63
Saffa 93/97 ...	105,15
TITOLI DI STATO	
B.O.T. 14/8/97	99,85
B.O.T. 15/9/97	99,49
B.O.T. 15/10/97	99,07
B.O.T. 14/11/97	[illegible]
B.O.T. 15/12/97	98,09
B.O.T. 15/1/98	97,73
B.O.T. 16/2/98	[illegible]
B.O.T. 16/3/98	96,93
B.O.T. 15/4/98	96,40
B.O.T. 15/5/98	95,61
B.O.T. 15/6/98	95
C.C.T. 1/9/97	99,92
C.C.T. 1/3/98	100
C.C.T. 1/10/96	100,01
C.C.T. 1/11/96	100,02
C.C.T. 1/4/96	100,31

Titoli	Milano
C.C.T. 1/7/96	100,34
C.C.T. 1/6/98	100,37
C.C.T. 1/9/98	100,33
C.C.T. 1/10/98	100,31
C.C.T. 1/11/98	100,34
C.C.T. 1/12/98	100,52
C.C.T. 1/1/99	100,43
C.C.T. 1/2/99	100,55
C.C.T. 1/3/99	100,63
C.C.T. 1/4/99	100,69
C.C.T. 1/5/99	100,77
C.C.T. 1/6/99	100,80
C.C.T. 1/8/99	100,70
C.C.T. 1/11/99	100,85
C.C.T. 1/1/00	101
C.C.T. 1/2/00	101,19
C.C.T. 1/3/00	101,66
C.C.T. 1/5/00	101,70
C.C.T. 1/6/00	101,38
C.C.T. 1/9/00	101,17
C.C.T. 1/10/00	100,72
C.C.T. 1/1/01	100,84
C.C.T. 1/4/01	100,55
C.C.T. 1/5/01	100,73
[illegible]	100,53
C.C.T. 1/12/01	100,46
C.C.T. 1/2/02	100,44
C.C.T. 1/4/02	100,55
C.C.T. 1/6/02	100,45
C.C.T. 1/8/02	100,53
C.C.T. 1/10/02	100,63
C.C.T. 1/11/02	100,53
C.C.T. 1/12/02	100,54
C.C.T. 1/2/03	100,69
C.C.T. 1/4/03	100,75
C.C.T. 1/5/03	100,81
C.C.T. 1/7/03	100,87
C.C.T. 1/8/03	100,77
C.C.T. 1/11/03	99,36

Titoli	Milano
C.C.T. 1/1/04	99,25
C.C.T. 1/3/04	99,25
C.C.T. 1/5/04	99,16
C.T.Z. 28/08/97	99,15
C.T.Z. 31/10/97	97,91
C.T.Z. 30/12/97	98,50
C.T.Z. 28/2/98	[illegible]
C.T.Z. 30/4/98	95,74
C.T.Z. 30/6/98	94,58
C.T.Z. 15/7/98	94,63
C.T.Z. 31/8/98	93,47
C.T.Z. 15/10/98	93,17
C.T.Z. 30/10/98	92,45
C.T.Z. 30/12/98	92,01
C.T.Z. 15/1/99	91,83
C.T.Z. 15/3/99	[illegible]
C.T.Z. 14/5/99	89,02
C.T.Z. 15/7/99	89,10
B.T.P. 12,50% 1/1/97	100,32
B.T.P. 12% 1/1/98	101,29
B.T.P. 12,50% 1/3/98	101,25
B.T.P. 12,50% 1/2/98	102,45
B.T.P. 12,50% 19/2/98	102,47
B.T.P. 10,50% 15/4/98	101,49
B.T.P. 8,5% 1/6/98	102,82
B.T.P. 12% 20/6/98	103,85
B.T.P. 10,50% 15/7/98	[illegible]
B.T.P. 10% 1/8/98	103,16
B.T.P. 12% 18/9/98	109,08
B.T.P. 9% 1/10/98	102,65
B.T.P. 10,50% 1/11/98	104,64
B.T.P. 8,50% 1/1/99	102,72
B.T.P. 12% ...	108,96
B.T.P. 9,50% 1/2/99	104,79
B.T.P. 8,50% 1/4/99	103,64
B.T.P. 12% 18/5/99	108,99
B.T.P. 6,25% 1/7/99	100,52
B.T.P. 4,50% 1/6/99	103,79
B.T.P. 7,50% 1/11/99	101,69

Titoli	Milano
B.T.P. 8,50% 1/10/99	100,23
B.T.P. 9% 1/1/02	99,97
B.T.P. 8% 15/2/00	98,91
B.T.P. 10,50% 1/9/00	108,60
B.T.P. 9% 15/3/00	98,98
B.T.P. 10,50% 15/7/00	111,15
B.T.P. 10,50% 1/11/00	111,86
B.T.P. 8,50% 1/2/01	109,70
B.T.P. 12,50% 1/3/01	118,80
B.T.P. 8,25% 1/7/01	109,48
B.T.P. 12% 1/9/01	119,50
B.T.P. 7,75% 15/9/01	105,17
B.T.P. 12% 1/1/02	120,66
B.T.P. 6,25% 1/1/02	100,14
B.T.P. 6,25% 1/3/02	100,14
B.T.P. 12% 1/5/02	121,77
B.T.P. 6,25% 15/5/02	100,19
B.T.P. 12% 1/6/02	123,65
B.T.P. 10% 1/7/02	124,41
B.T.P. 11,50% 1/3/03	122,66
B.T.P. 11% 1/6/03	121,10
B.T.P. 10% 1/8/03	116,75
B.T.P. 9% 1/10/03	112,15
B.T.P. 8,50% 1/1/04	109,81
B.T.P. 8,50% 1/4/04	110,11
B.T.P. 8,50% 1/8/04	110,12
B.T.P. 8,50% 1/1/05	110,02
B.T.P. 10,50% 1/4/05	122,59
B.T.P. 10,50% 1/9/05	123,92
B.T.P. [illegible]	114,09
B.T.P. 8,75% 1/7/06	115,50
B.T.P. 7,75% 1/11/06	107,14
B.T.P. 6,75% 1/2/07	101,56
B.T.P. 6,75% 1/7/07	101,44
B.T.P. 9% 1/11/23	110,35
B.T.P. 7,25% 1/11/26	100,70
C.T.O. 12% 16/9/97	100,16
C.T.O. 12% 20/1/98	102,85
C.T.O. 12% 19/3/98	[illegible]

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano odierna	Precedente
Dollaro Usa	1840,12	1846,21
ECU	1978,73	1980,16
Marco tedesco	974,76	976,09
Franco francese	289,37	289,44
Sterlina	2979,36	2981,80
Fiorino olandese	865,15	866,31
Franco belga	47,206	47,286
Peseta spagnola	11,553	11,570
Corona danese	255,84	256,20
Lira irlandese	2633,31	2662,27
Dracma	6,220	6,226
Escudo portoghese	9,633	9,641
Dollaro canadese	1288,18	1308,44
Yen giapponese	15,831	15,454
Franco svizzero	1192,04	1193,30
Scellino austriaco	138,53	138,72
Corona norvegese	236,85	237,56
Corona svedese	227,59	227,45
Marco finlandese	336,36	336,13
Dollaro australiano	1335,14	[illegible]

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	6,500	6,580
Call	6,800	6,880
Tom	6,800	6,880
S/N	6,850	6,880
1 Settim.	6,800	6,880
2 Settim.	6,800	6,880
1 mese	[illegible]	6,970
2 mesi	[illegible]	6,870
3 mesi	6,870	6,950
6 mesi	[illegible]	6,900
9 mesi	6,700	6,780
12 mesi	6,600	6,680

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Acquedotto Monf.	7400	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	2350	-0,84
Banca Pop. [illegible]	55800	-0,18
Banca Pop. Cremona	10395	0,43
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	[illegible]	0,74
Banca Pop. Intra	12400	-0,39
Banca Pop. Lodi	11200	0,53
Banca Pop. Luino e Varese	[illegible]	0,95
Banca Pop. Siracusa	16430	0,18
Banca Pop. Novara	7875	7,14
Banca Pop. Sondrio	[illegible]	0,00
Banca Prov. Napoli	[illegible]	0,42
[illegible]	—	—
Calz. Varese	—	—
Italiana Ass.	14200	0,00
Napoletana Gas	2000	0,00
Condotte Acque	16	0,00
[illegible]	—	—
Finanza ord.	—	—
Frette	2550	0,00
Zerowatt	—	—
[illegible]	—	—
Ferrovie Nord Milano	750	-0,25
Ifis priv	990	0,00
[illegible]	—	—
N. Edificatr.	—	—
N. Edific. risp.	—	—

ORO: CHIUSURE

(Prezzi rendimento in $ per oncia ...)

Mercato	[illegible]	08-08-1997
Londra	321,80	323,70
Zurigo	321,80	323,70
Parigi	327,70	[illegible]
New York	0,00	0,00
Milano (L/gr)	[illegible]	18902,00
[illegible]	0,00	[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 11-08-97

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quantità definitive della seduta precedente — Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Lire	Diff. Lire	Minimo 1997	Massimo 1997	Quantità trattate
A Acq. De Ferr. o	5500	-180	4175	6372	2000
Acq. De Ferrari r	2250	-25	2060	2458	6000
Acq. [illegible]	5450	—	5050	5250	n.r.
Acqua Marcia	395	—	315	479	15000
Aedes	8075	-21	5450	9677	8000
Aedes risp	4400	—	3460	5245	3000
Aeroporti di Roma	14878	+28	10641	14981	406000
Alitalia cat. A	1190	-101	584	1291	4910000
Alitalia priv	836	+18	281	838	2940000
Alitalia risp. n.c.	2131	-13	473	2134	1140000
Alleanza Ass.	14883	-294	10074	16705	1899500
Alleanza Ass. risp.	8115	-156	7342	9809	200500
Allianz Sub.	12312	-188	10222	13672	9000
Amga	1143	-5	1142	1487	342500
Ansaldo	1926	-35	1503	2688	217500
Arquati	2498	-14	2255	3162	32500
[illegible]	6215	-157	4068	7043	131000
[illegible]	2600	—	2290	3094	18000
Autogrill	n.r.	—	1436	3337	n.r.
Autostrade Te-Mi	11080	-152	9957	11862	41000
Autostrade IRI pr	4158	+70	2899	4158	1535000
Avir Finanziaria	18500	-280	17100	20950	500
B Bastogi Irbs	59	-1	51	77	980000
B.ca Agr. Mantovana	12851	-77	11578	13391	67500
B.A. Mantovana w 01	624	-2	358	1177	218000
Banca A. Milanese	13968	-22	9470	16253	1000
B.ca Brianza	13517	+17	10000	15973	1000
Banca Carige	11621	-24	10904	11964	18500
Banca di Legnano	5723	+114	5161	6803	78000
Banca di Roma	1586	-33	1123	1884	5415000
Banca di Roma w B	80	-6	31	153	2190000
B.ca Fideuram	5571	-148	3245	6386	1470000
B.ca Naz. Lavoro r.p.	16293	-340	12177	18074	160000
B.P. Berg.-C. Varesi	24135	-380	23000	28153	64250
B.P. Berg. w 2000	890	-15	467	852	696000
B.ca Pop. Brescia	10886	+127	8209	11286	430000
B.ca Pop. Milano	9685	-119	7687	11663	664000
B.ca Pop. Spoleto	9564	-35	8840	10175	1500
B.ca S. Paolo Bs	3997	+32	3255	4096	221000
B. S. Paolo Bs w 99	1593	+4	885	1725	48000
Banca Desio	3221	+44	2470	3221	295000
Bna ord.	1110	-19	928	1267	290000
Bna priv	610	-11	503	708	130000
Bna risp	609	-8	539	799	85000
Banca Toscana	3645	-15	2858	3947	277500
B. Ambroveneto o	9937	-90	3568	10226	1844000
B. Ambroveneto r	3790	-65	2380	3991	1762000
Banco di Chiavari	2963	+80	2542	3333	62500
Banco Napoli ord.	sosp	—	589	589	n.r.
Banco Napoli r.p. nc	650	+1	650	1020	785000
B.co Sardegna rnc	14780	—	12193	15590	15000
Bassetti	8507	-398	5100	9618	4000
Bayer	73600	+167	59840	78591	875
Benetton	26110	-338	18403	29486	628000
[illegible]	28	—	22	36	1100000
[illegible]	5528	-573	5576	6500	12000
Bonifiche Ferrai	10525	-75	10350	11810	1500
Brembo	20444	-254	15084	24220	104500
Brioschi	200	-5	153	280	175000
Bulgari	11210	+141	6891	11210	574000
C Caffaro ord	1459	-18	1380	1894	350000
Caffaro risp	1550	—	1415	1970	[illegible]
Calcestruzzi	3969	-75	2517	4353	65000
Calp	5460	—	5100	6341	63000
Caltagirone ord	912	-34	980	1223	30000
Caltagirone risp	885	—	885	1650	n.r.
Camfin	2975	-125	2320	3229	2500
Carraro	2572	125	6738	3100	46000
Cem	3300	-45	3300	3818	17500
Cantoni Coton	2050	+30	1810	2390	3500
Cantoni C. risp	2190	—	1750	2290	n.r.
Cart. Burgo ord	10087	-245	7031	10825	280000
Cart. Burgo priv	11518	—	9375	12326	n.r.
Cart. Burgo risp	9000	—	8355	9950	n.r.
Cementir	1176	-32	928	1231	385000
Cement. Augusta	2475	-25	2150	2500	5900
Cement. Barletta	5050	—	4075	5260	8000
Cem. Barletta r.n.c.	3300	—	3000	3900	n.r.
Centenari & Zinelli	91	-5	93	104	408000
Ceramiche Ricchetti	1750	-2	1550	1964	117500
Cigahotels	844	-6	633	899	840000
Cigahotels risp	772	-14	722	1092	60000
Cir ord	1159	-28	934	1263	760000
Cir risp. nc	836	-11	482	731	429000
Cirio	714	-5	630	965	150000

Azioni	Lire	Diff. Lire	Minimo 1997	Massimo 1997	Quantità trattate
[illegible] w. 2000	223	-4	[illegible]	349	300000
Cofide	577	-11	525	876	120000
Cofide risp	[illegible]	-3	363	925	280000
Comau	[illegible]	-30	3870	5796	80000
Comit ord	4121	-18	[illegible]	4306	10052000
Comit risp	3439	+26	3114	3845	[illegible]
Commerzbank	56680	+3089	[illegible]	55880	2750
Compart ord	[illegible]	-7	599	940	5580000
Compart risp	701	-6	[illegible]	[illegible]	320000
Compart w. ord	30	-1	25	57	5550000
Compart w. ord. 98/1	197	-6	127	274	720000
Compart w. ord. 98/2	182	-3	113	281	240000
Cond. Acq. Torino	4350	—	3952	5687	n.r.
Costa Crociere	3816	—	3350	3875	25000
Costa Croc. r.n.c.	2460	+3	2209	2516	30000
Costa Croc. w. 98	299	-2	236	359	60000
Credito Agr. Bresc.	12875	-161	9762	13935	19000
Cr. Bergamasco	34034	-18	20178	34062	50500
Credito Fondiario	1741	+3	1398	2340	700000
Credito Italiano	3437	-53	1678	3720	7582500
Credito Ital. risp	2037	+4	1389	2469	70000
Credito Ital. w. 97	1693	-57	181	1971	6960000
Credito Valtellinese	12582	-55	12001	13790	11500
Cred. Valt. w. 97	2415	-52	1031	4153	16000
Crespi	4487	-50	4227	5040	42000
Csp Internazionale	17312	+32	17083	18987	28750
Cucirini Cantoni	1630	+44	1080	1630	185000
D Dalmine	402	+1	327	423	850000
Danieli & C	13032	-133	11176	13788	14000
Danieli & C. risp	6099	-8	5808	6961	63000
Danieli w.	1751	-25	1228	2204	20000
[illegible] Holding	10500	+7	9035	11877	100000
E Edison ord	8368	+28	7634	10756	2622000
Ed. La Repubblica	2998	-21	2126	3135	95000
Eni	10316	-226	7835	10830	13587000
Ericsson	31985	-357	19894	33959	8000
Eridania Beghin-Say	240231	-4746	236900	283600	1300
Esaote Biomedica	4344	+2	4225	5378	229000
Euromobiliare	3114	-64	1719	3666	215000
F Falck	7444	+301	6111	8043	154800
Falck risp	6850	—	5050	7502	n.r.
Fiar	4330	—	3668	5009	2800
Fiat ord	5859	-84	4236	8890	11473000
Fiat priv	2869	-45	2389	3531	1797000
Fiat risp	2985	-53	2608	3639	1831000
Fidis	1044	-24	655	1198	60000
Finarte priv	580	-10	337	706	135000
Finarte r.n.c.	596	+4	555	877	78000
Finrex	1070	—	850	1225	n.r.
Fincasa 44 ord	181	-18	137	236	50000
Finmeccanica ord	1481	-14	620	1495	630000
Finmeccanica risp	1127	—	617	1169	40000
Finmeccanica w	80	+8	32	158	1140000
[illegible]	sosp	—	121	121	n.r.
[illegible] risp	sosp	—	149	189	n.r.
Franco Tosi	18854	-7	16555	18976	31000
Franco Tosi w	175	+17	134	250	59000
G Gabetti	1387	+9	781	1565	60000
Garboli risp	2170	—	1200	2380	n.r.
[illegible]	592	-14	470	785	439000
Gemina risp	1023	+2	767	1924	42000
[illegible]	35301	-638	27778	38636	2077250
Generali w. '91	34450	-895	535	37039	84500
Gewiss	28500	+37	18411	30032	23500
[illegible]	5673	-42	4421	5776	170000
Gim ord	1127	+1	881	1192	580000
Gim risp	1461	—	1053	1584	65000
Gim w. ord. 97	115	-1	32	125	150000
Gottardo Ruffoni	sosp	—	103	103	n.r.
H HPI ord	872	-3	764	1134	4885000
HPI w. ord 98	92	-1	73	121	3158000
HPI risp	837	-1	646	994	190000
I Idra Presse	4087	+24	4043	4321	18000
Ifi priv	21637	-478	15959	24889	140000
Ifil ord	5851	-78	4426	6291	[illegible]
Ifil risp	2998	-17	[illegible]	3500	870000
Ifil w. ord 98	1362	-78	1051	1689	18600
Ifil w. risp 99	766	-35	657	955	48000
Imi	7058	-87	5806	7484	117000
Ina spa	16987	-276	12718	18452	1379000
Imm. Metanopoli	1199	+4	1032	1321	189000
Impregilo ord	1203	-1	[illegible]	1417	625000
Impregilo risp	1687	+4	1634	[illegible]	29000
Impregilo w. ord 99	490	-7	402	583	305000
Impregilo w. ord 01	499	-6	[illegible]	526	120000

Azioni	Lire	Diff. Lire	Minimo 1997	Massimo 1997	Quantità trattate
Ini	2580	-26	1369	2779	7600000
Interbanca ord	sosp	—	—	—	n.r.
Interbanca priv	[illegible]	—	35500	37433	n.r.
Intermobiliare	2885	—	2880	3014	7500
Interpump	[illegible]	-46	4496	5606	40000
[illegible]	1753	-47	1653	1816	77500
[illegible]	9423	-140	9412	10566	30500
[illegible]	820	-7	215	1019	70000
Italcementi ord	12011	-52	8176	12541	478000
Italcementi risp	4414	-3	3610	4785	531400
Italcementi w. risp	228	-8	214	630	132000
Italfondiario	33500	—	28000	36000	500
Italgas	5343	-77	5057	7245	2867000
Italmobiliare	28470	-112	22483	30518	9050
Italmobiliare risp	13180	-56	11059	14818	27580
J Jolly Hotels ord	7900	+100	5875	8780	1000
Jolly Hotels risp	7100	—	7100	10020	n.r.
L L'Espresso SpA	6617	-30	4184	6881	42500
La Doria	4589	+106	4154	6380	18000
La Fondiaria Ass. Ord	8891	-36	5223	8325	1047000
La Fondiaria r.n.c.	3950	-51	3202	4187	45000
[illegible]	3450	—	3000	3450	5000
La Previdente	10834	-164	7857	11189	57000
Linificio ord	751	—	582	942	n.r.
Linificio risp	802	—	487	690	30000
M [illegible]	2200	+15	2150	2675	25000
Magneti Marelli ord	2849	-61	1642	3145	1040000
Magneti Marelli risp	1785	-11	1600	1923	20000
[illegible] Rotondi	1435	+130	390	1585	340000
Manuli Rubber	5658	-36	5629	5989	59000
Marangoni	4300	—	4040	5612	15000
Marzotto	17455	-45	9761	17867	33000
Marzotto risp	17887	—	9750	18000	n.r.
Marzotto risp. nc	[illegible]	-32	5510	7244	2000
Mediaset	7781	-119	6548	8441	2486000
Mediobanca	11362	-257	7966	12965	1502000
Mediolanum	21646	-317	14101	24536	191500
Merloni	6260	-42	3309	6447	67500
Merloni risp	2059	+13	1284	2230	27500
Milano ass. ord	4892	-52	3619	5216	182000
Milano ass. risp	2532	-57	2330	3187	92000
Mittel	1488	—	1150	1563	30000
Mondadori	10724	-188	9574	13815	183500
Mondadori risp	7590	+53	6875	8863	[illegible]
Monef	580	-19	485	630	20000
Montedison ord	1130	-19	1011	1343	28070000
Montedison risp. cv.	1425	-80	1167	1872	15000
Montedison risp. n.c	905	-8	897	1213	1365000
Montefibre	972	-32	824	1135	280000
Montefibre risp	867	+1	785	1858	60000
Montedison w. risp 97	56	-1	28	81	1100000
N [illegible]	789	+8	180	950	125000
Necchi ord	820	+25	595	980	20000
Necchi risp. nc	1572	—	1572	1572	n.r.
O Olcese	800	—	745	1030	50000
Olivetti ord	630	-9	459	747	42304000
Olivetti priv	1300	-58	892	2134	6400
Olivetti risp. nc	552	-	480	843	50000
P Pagnossin	7243	-124	5242	7897	135000
Parmalat Fin	2582	-40	2113	2881	4717500
Parmalat w. ord 99	1811	-39	1302	1871	835000
Parmalat w. ord 03	1532	-11	1249	1711	539000
Perlier	379	—	252	349	120000
[illegible]	29455	-475	15220	32601	24500
Pininfarina risp	28075	—	14500	32412	2000
Pirelli SpA	4770	-148	2605	5118	6145000
Pirelli SpA r. nc	2590	-67	2244	2921	110000
Pirelli & C. ord	3690	-65	1978	3927	450000
Pirelli & C. risp	[illegible]	-32	1799	2263	55000
Poligrafici edit.	8850	—	2690	3363	n.r.
Premafin	508	-5	424	591	380000
Premuda ord	1775	+11	1364	1885	25000
Premuda risp	1700	—	1550	1795	n.r.
R Ras ord	[illegible]	-167	12683	18840	565500
Ras risp	8345	-115	7998	9862	248000
Ras ord. 97 warrant	4461	-183	2843	6322	945000
Ras rnc 97 warrant	2673	-84	1863	3845	251500
[illegible]	3210	-98	3109	3862	15000
Recordati ord	[illegible]	-81	11109	13447	10000
Recordati risp. nc	[illegible]	+32	5989	7319	3000
Rejna ord	15250	—	9825	16500	n.r.
Rejna risp	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	n.r.
[illegible]	1086	-3	[illegible]	2160	[illegible]
Rinascente ord	11631	-82	8182	11778	433000
Rinascente priv	[illegible]	-18	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Azioni	Lire	Diff. Lire	Minimo 1997	Massimo 1997	Quantità trattate
Rinascente risp	5101	-156	3800	5257	47000
Rinascente w. ord	1422	-25	615	1447	2472800
Rinascente w. risp	352	-5	214	357	2436000
Risan. Napoli risp	10100	—	8250	10700	n.r.
Risan. Napoli ord	19350	—	16300	20500	1000
Rivi Finanziaria	5911	-7	[illegible]	7719	97000
Rodriquez	[illegible]	—	930	930	n.r.
Roland Europe	4930	-39	4550	5558	11000
Rolo Banca 1473	[illegible]	-507	13900	23439	856000
S Saes-Getters o	[illegible]	-373	21760	31391	94750
Saes-Getters priv.	[illegible]	+385	14555	20980	7750
Saes-Getters risp	19630	-554	14649	22643	99500
Saffa ord	2940	-8	2718	4063	42500
Saffa risp. part.	2875	—	2510	3880	n.r.
Saffa risp. nc	1289	-7	1019	1712	85000
Safilo ord	43652	+596	25135	46835	4000
Safilo risp	29743	—	23150	29743	n.r.
Sai ord.	15204	-4	11519	16371	84000
Sai risp.	5405	-90	4870	5942	141500
Saiag ord	8100	+17	6030	8199	19500
Saiag risp.	3965	+11	3200	4165	35000
Saipem	8597	-61	8601	9614	740000
Saipem risp	5245	+45	3700	6003	1000
San Paolo	13412	-535	8145	14945	1731500
Santavaleria	123	—	115	390	38000
Santavaleria risp.	85	—	85	88	n.r.
Sasib ord	5420	+70	4548	6179	3000
Sasib r. nc.	2290	-12	2885	3988	11600
Savino del Bene	1925	-13	1645	2451	12000
Schiapparelli	95	-1	89	258	417500
Sci	22	+	14	111	33925000
Seat ord	436	-	452	647	12700000
Seat risp	413	-1	287	433	11170000
Serfi	9300	—	8555	9579	3000
Simint ord	11864	-171	5454	12577	12800
Simint priv.	n.r.	—	1275	1275	n.r.
Sirti	8595	-133	6250	11528	394000
Smi ord	780	-4	622	787	590000
Smi risp	793	-10	698	830	50000
Smi w. ord 97	172	—	25	221	360000
Smurfit Sisa	1145	+6	1050	1306	30800
Snia Bpd ord	1868	+11	1372	1882	1835000
Snia Bpd risp	1884	+70	1331	1850	50500
Snia risp. nc	1146	+5	1071	1345	210000
Sogefi	4372	-7	3240	4486	140000
Sopaf ord	1250	+11	1239	1939	60000
Sopaf risp	970	-9	970	1471	80000
Sondel	2835	-11	2694	3652	207500
Sorin Biomedica	5713	-11	5232	6771	298000
Standa ord	18700	—	12900	19810	1000
Standa risp	5442	-53	3066	5495	69000
Stayer	1337	—	1183	1592	27500
Stefanel	2756	-27	1159	3228	152500
Stefanel risp.	2868	+101	1409	3131	10000
Stefanel w	595	—	288	681	30000
T Tecnost	3150	+72	2915	4640	40000
Telecomp	618	-23	787	976	70000
Telecomp r. n.c.	680	-27	675	819	120000
Teleco Cavi	5324	+167	4910	7324	4000
Teleco Cavi r. n.c.	[illegible]	-16	4009	[illegible]	20000
Telecom Italia ord.	11078	-254	6387	12060	14705000
Telecom Italia risp.	8522	-111	4701	7007	2416000
Telecom It. Mob. ord	6155	-43	3787	6332	12555000
Telecom It. Mob. r	3091	-48	2150	3282	787500
Terme Acqui r.n.c.	[illegible]	—	370	[illegible]	6000
Terme Acqui	570	—	[illegible]	630	10000
Toro ass. ord	21041	-84	16579	23659	61000
Toro ass. priv.	[illegible]	-169	[illegible]	[illegible]	22000
Toro ass. risp.	8707	-164	[illegible]	10735	[illegible]
Trenno	[illegible]	—	2780	3300	2500
U Unicem	13227	-171	8696	13664	306000
Unicem risp.	[illegible]	-92	[illegible]	[illegible]	188000
Unipol ord	5269	-136	4462	5795	674000
Unipol w. ord 99	636	+17	447	741	294000
Unipol priv	2983	-30	2859	3636	130000
Unipol w. priv. 99	536	-12	410	689	192000
V Vianini Industria	870	—	685	910	15000
Vianini Lavori	2417	-136	2248	3231	12500
Vittoria Ass.	5260	-10	5000	6268	14000
Volkswagen	1323333	-81667	596667	1486575	29
Z Zignago	12843	+43	9285	14390	[illegible]
Zucchi	9000	-250	6309	9812	n.r.
Zucchi risp. n.c.	4810	+10	3558	4816	8000
Zucchini	[illegible]	-8	10296	13401	22500

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Il segno + o - non seguito da alcuna cifra indica una variazione positiva o negativa inferiore alla lira.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Fondo	08-08	07-08
Adriatic Bond	23864	24106
Adriatic Americ.	20291	21011
Adriatic Europe	27114	27535
Adriatic Far East	14028	14094
Adriatic Global	24892	25310
Adriatic Multi Fund	21061	21336
Agrifutura	23573	23803
Alleanza Obblig.	10476	10521
Alpi Azionario	10863	11082
Alpi Monetario	10148	10148
Alpi Obblig.	10196	10225
Alto Obblig.	11356	11359
Alto Bilanciato	13773	13811
Alto Azionario	13777	13798
Alto Monetario	10099	10091
America 2000	23950	24007
Amerigo Vespucci	14436	14557
Aquila Azionario	13597	13791
Aquila Internaz.	13440	13666
Aquila Obblig.	10377	10385
Arca Az. America	31934	32347
Arca BT Breve Term.	17409	17473
Arca Az. Europa	18908	19091
Arca Az. Far East	14587	14802
Arca Az. Italia	24998	25404
Arca Bb	42537	42229
Arca Bond	17485	17383
Arca B. Dol. (Lire)	12847	12831
Arca Bond Ecu (Lire)	10884	10891
Arca Bond Yen (Lire)	11450	11696
Arca MM	19840	19841
Arca RR	11359	11351
Arca TE	27703	27806
Arca [illegible]	25628	25988
Arcobaleno	21731	21403
[illegible]	20286	20059
Aureo	34814	35422
Aureo Bond	13058	13179
Aureo Gestiob.	14512	14597
Aureo Global	19534	19304
Aureo Monetario	10474	10472
Aureo Multiaz.	14247	14494
Aureo Prev.	25751	26744
Aureo Red.	25832	25915
Azimut	28739	27963
Azimut America	18575	18682
Azimut Borsa Int.	19825	19949
Azimut Europa	16750	17102
Azimut Fixed Rate	12791	12719
Azimut Floating Rate	11790	11799
Azimut Garanzia	16194	16152
Azimut Gar. Val.	10048	10055
Azimut Cr. Italia	21064	21410
Azimut Reddito	30355	30377
Azimut Pacifico	14026	14098
[illegible]	12784	[illegible]
Azimut Solidarietà	11200	11186
Azimut Trend	20567	20990
Azimut [illegible]	12694	12761
Azimut Trend Italia	14717	14846
Azimut Trend Valute	11184	11289
Azimut Trend Tassi	11627	11626
Azzurro	35375	35970
BN Azioni Internaz.	21578	22115
BN Azioni Italia	14360	14645
BN Monetario	17370	17359
BN [illegible]	10074	10077
BN Mercato Italia	13729	13861
BN Obblig. Internaz.	11610	11717
BN Obblig. Italia	10156	10167
BN Opportunità	10631	10725
BN Reddito Italia	11572	11572
BN Previdenza	21902	21866
BN Valuta Forte	9819	10022
Blue Cis	10345	10458
BPB Rembrandt	11776	11804
BPB Rubens	16076	16181
BPB Tiepolo	11822	11816
BPB Tiziano	18051	18540
Capitalcredit	N.P.	24027
Capitalgest	27849	28258
Capitalgest Az.	25565	25691
Capitalgest B. Dollaro	10900	10864
Capitalgest B. Marco	9795	9851
Capitalgest Europa	10405	10558
Capitalgest Internaz.	18381	18051
Capitalgest Moneta	14843	14838
Capitalgest Pacifico	10529	10651
Capitalgest Rend.	14207	14217
[illegible]	24370	24692
Carifondo Ala	14885	14683
Carifondo [illegible]	22794	24914
Carifondo Atlante	24583	24446
Carifondo Az. America	12713	12864
Carifondo Az. Asia	11582	11622
Carifondo Az. Europa	12876	13013
Carifondo Az. Italia	11620	11750
Carifondo Bond	17618	17678
Carifondo Car. Az.	11618	11633
Carifondo Dell Obbl.	12831	12791
Carif. Ital. Dollaro	6,95	6,96
Carif. Magna Grecia	13408	13488
Carif. Marchi	9881	9832
Carif. Mar. Obbl. (DM)	10,19	10,19
Carifondo Car. Mon.	15918	15993
Carifondo Delta	35821	36974
Carifondo High Yield	18914	18971
Carifondo Libra	43081	43427
Carifondo Comp. Obb.	14051	14056
Carifondo Lire plus	21482	21485
Carifondo P.E.	14020	14485
Carifondo Tesoreria	10480	10395
Carinova Az. E.	16170	16436
Carinova Mon.	12087	12087
Carige Blue Chips	15990	15964
Carige Strong Cur.	11421	11445
Centrale America	25556	25721
Centr. Az. Imprese Int.	10568	10606
Centr. America ($)	14,31	14,34
Centrale Bond A. ($)	11,17	11,24
Centr. Bond G. (DM)	11,44	11,46
Centrale Capital	30880	31243
Centrale Cash	12484	12483
Centr. Conto Corr.	14517	14610
Centr. Em. Asia ($)	8,17	8,27
Centr. Em. Asia	14529	14599
Centr. Giappone	11490	11134
Centr. Giappone (Yen)	756,13	767,88
Centr. Europa	20075	20629
Centr. Europa (Ecu)	18,56	18,49
Centrale Global	29427	29646
Centr. GT Blue Ch.	16050	16272
Centrale Italia	17042	17266
Centrale Money	20582	20576
Centrale Reddito	29063	29079
Centr. Cash M. (DM)	9,76	9,76
Centrale Cash D. ($)	11,12	11,13
Centr. Tasso Fisso	11119	11126
Centrale Tasso Var.	10014	10015
Cisalpino Azionario	16822	16913
Cisalpino Bilanciato	23492	23600
Cisalpino Cash	12799	12736
Cisalpino Cedola	10645	10622
Cisalpino Index	15796	15517
Cisalpino Redd.	19440	19469
Cliam Azioni Italiane	11566	11746
Cliam Cash Imprese	10897	10856
Cliam Sirio	14437	14650
Cliam Liquidità	12052	12051
Cliam Obbl. Estere	13170	13261
Cliam Obbl. Italiane	11621	11655
Columbus Int. Bond	12441	12579
Columbus Int. Bond $	6,85	6,84
Comit Azioni	15207	15207
Comit Obbl. Estero	10725	10723
Comit Plus	14761	14761
Comit Reddito	11125	11125
Consultinvest Az.	12904	13064
Consultinvest Red.	10479	10484
Coopinvest	13555	13567
Cr. Trieste Obblig.	11916	11943
Credis Globale	16959	11602
Credis Monetario Lire	11764	11763
Credis Obb. Int.	11367	11462
Credis Trend	14212	14538
Cristoforo Colombo	31258	31560
Ducato Az. America	11437	11740
Ducato Az. Asia	10163	10099
Ducato Az. Europa	11637	11776
Ducato Az. Int.	35482	35469
Ducato Az. Italia	15950	15952
Ducato Az. Giappone	10993	10979
Ducato Az. Paesi Em.	10590	10656
Ducato Monetario	12346	12342
Ducato Ob. Dollaro	10881	11065

Fondo	08-08	07-08
Ducato Ob. Euro 2000	9959	10059
Ducato Red. Int.	17547	17609
Ducato Red. Italia	34302	34336
Ducato [illegible]	12385	12471
Epta Azioni Italia	15639	15796
Epta Bond	29732	29752
Epta Capital	29292	29474
Epta Impresa	10651	10650
Epta Money	20226	20225
Eptainternational	25494	25601
Epta 92	17872	18002
Eurojunior	10640	10635
Eurom. Am. Eq. Fund	31966	32027
Eurom. Az. Italiane	19189	19479
Eurom. Blue Chips	27726	28163
Euromob. Capital F.	30635	31279
Euromob. [illegible]	17440	17440
Eur. Em. Mkt. E. F.	9831	10008
Eurom. E. Eq. Fund	25482	25650
Eurom. Green Eq. Fund	18154	18451
Eur. Germ. Eq. Fund	13614	13885
Eur. High Tech E. F.	19445	19862
Eurom. Inter. Bond	12847	12860
Eurom. Liquidità	11304	11336
Eurom. North Am. Bond	13077	13287
Eurom. North E. Bond	11020	11048
Euromob. Reddito	19464	19485
Euromob. Rendita	12506	12516
Euromob. Risk F	32157	32701
Euromob. Tesoreria	14610	14606
Eur. Tiger Far East	24446	24913
Euromob. Yen Bond	17945	18020
Euromoney	13241	13277
Europa 2000	27232	27886
Ferdinando Magellano	9967	10079
Fideuram Azione	24487	24630
Fideuram [illegible]	31534	31536
Fideuram Performance	14858	14858
Fideuram Security	14249	14249
Fideuram [illegible]	14864	15087
Fondattivo	15929	15991
Fondersel	59482	59871
Fondersel Americ.	20805	21307
Fondersel Cash	12868	12872
Fondersel Dollaro	12584	12777
Fondersel Europa	19848	20297
Fondersel Int.	17711	17768
Fondersel Ind.	19251	19414
Fondersel Italia	18444	18719
Fondersel [illegible]	9909	9928
Fondersel Oriente	14131	14259
Fondersel Red.	16547	16575
Fondersel Serv.	14612	14786
Fondersel Alto Potenz.	18431	18641
Fondicri Int.	13339	13547
Fondicri 1	12224	12240
Fondicri Bilanciato	14600	14735
Fondicri Monetar.	25443	25492
Fondicri Pr. &	15288	15390
Fondicri P. B. (Ecu)	8,44	8,52
Fondicri Sel.	23603	24091
Fondicri Selez. Am.	12399	13050
Fondicri Selez. Eur.	11937	11986
Fondicri Selez. Or.	11364	11421
Fondicri Bond Plus	11096	11127
Fondimpiego	28781	28777
Fondinvest 1	12212	12228
Fondinvest 2	31800	32133
Fondinvest 3	23134	23669
Fondinvest Europa	25922	25983
Fondinvest Paesi E.	17969	18140
Fondinvest Servizi	27308	27884
Fondo Centrale	30679	30771
Fondo Genovese	12353	12405
Fondo [illegible]	13082	13088
Fondo Trading	12720	12899
Fondoforte	15643	15649
F.E.F. Moneta	18646	18646
Galileo	19251	19392
Galileo Inter.	21130	21562
[illegible]	10054	10054
Genercomit	N.P.	40031
Genercomit Az. It.	N.P.	14795
Genercomit Br. Ter.	N.P.	10673
Genercomit cap	N.P.	18435
Genercomit Eur	N.P.	33945
Genercomit Int.	N.P.	51713
Genercomit Nor.	N.P.	35978
Genercomit mon.	N.P.	14765
Genercomit I	N.P.	12189
Genercomit Rend.	N.P.	10132
Genercomit Eur. (Ecu)	N.P.	5,79
Genercomit Am.	N.P.	12986
Genercomit Am. ($)	N.P.	6,56
Genercomit Pacifico	N.P.	12240
Genercomit [illegible]	N.P.	13824
Genercomit D. Est	N.P.	11730
Gepo	23001	23498
[illegible]	8005	8141
[illegible]	14375	14549
Gepocapital	21900	21938
Gepobond	12142	12219
Gepobond 1	[illegible]	6,10
Gepobond Dollar	11944	11994
Gepoblue chips	12245	12471
Gepocash	10277	10279
Gepoinvest	21699	21913
Gepored	11095	11110
Gepoworld	19093	19164
Gestim America	15990	16033
Gestim Europa	15903	16255
Gestim Internaz.	20247	20525
Gestim Italia	15917	16111
Gestim Pacifico	11517	11601
Gestim Monetario	10781	10792
Gestim Innovazione	16565	16599
Gestim Pianeta	11575	11747
Gestira Risparmio	11262	11294
Gestnord America	N.P.	17652
Gestnord Az.	N.P.	27369
Gestnord Bond	N.P.	15484
Gestnord Cash	N.P.	11071
Gestnord Cedola	N.P.	10386
Gestnord Europ.	N.P.	27777
Gestnord Far East	N.P.	11894
Gestnord In.	N.P.	25174
Gestnord Global	N.P.	17256
Gestnord Merc. A. E.	N.P.	11816
Gestnord mon.	N.P.	19725
Gestnord Pacific	N.P.	24399
Gestnord Prov.	N.P.	16521
Gestielle A	14423	15075
Gestielle B	15935	16394
Gestielle I	19659	19863
Gestielle M	15032	15113
Gestielle America	18698	18650
Gestielle L	15969	16029
Gestielle Emerg. Mark.	14758	14870
Gestielle Europa	17816	18102
Gestielle Far East	11908	12032
Gestielle Liquidità	18024	18055
Gestielle BT Italia	10403	10407
Gestielle BT Ocse	11415	11216
Gestielle BT Em. M.	11977	[illegible]
Gestif. Az. Internaz.	28653	[illegible]
Gestif. Az. Italia	15687	[illegible]
Gestif. Obb. Int.	12308	12149
Gestifondi Monetario	14388	14264
Gestiras	46820	46970
Gestiras Coupon	12391	12394
[illegible]	12054	12059
Gesticred Ambiente	13650	14163
Gesticred America	17,22	17,17
Gesticred Az. (Lire)	31268	32112
Gesticred Borsa	18674	18716
Gesticred Europa	18937	17204
Gesticred F (DM)	17,35	17,65
Gesticred Far E. yen	1124,69	1129,44
Gesticred F. E. (Lire)	17394	17524
Gesticred Paesi Em.	15315	15350
Gesticred Pacif. [illegible]	13424	13624
[illegible]	13071	14065
Ginevra Monetaria	11484	11440
Ginevra Strateg.	12286	12364
[illegible]	10065	10065
[illegible]	24269	24579
Gotocash	11219	11229
[illegible]	12381	12447
Griffoglobal Int.	12742	12860
[illegible]	14384	14439
Imibond	21084	21292
Imicapital	44842	45329
Imi East	19900	19920
Imi Europa	28650	29060

Fondo	08-08	07-08
[illegible]	25346	25346
Imi Italy	24473	24877
[illegible]	15090	15651
[illegible]	16301	16307
[illegible]	32211	32236
ING Sel. America	31420	31833
ING Sviluppo Asia	10538	10611
ING Sel. Azionario	24411	24771
ING Sviluppo Bond	21700	21440
ING Sv. Em. Markets	20886	20894
ING Sviluppo E. M. E.	14130	14401
ING Sviluppo E. (Lit)	9677	9681
ING Sviluppo E. (Ecu)	5,01	5,05
ING Sel. Europa	29256	30413
ING Sel. Ind. Globale	21628	21438
ING Svil. Iniziativa	21539	21674
ING Sviluppo Mon.	12607	12636
ING Sviluppo Ob.	23602	23680
ING Sel. Portafoglio	33656	34073
ING Sel. Reddito	24805	24940
Industria Romagnola	17797	18100
Interbanc. Az.	30595	30850
Interbanc. R.	31728	31730
Intermob. Fondo	31778	31876
Intermoney	13636	13616
Interm. Bond Manag.	11994	12017
Interm. Stock Manag.	14612	14526
Investilibero	N.P.	15786
Investire Az.	20991	20821
Investire Int.	21536	21960
Investire Obl.	30061	30184
Investire Bond	13104	13211
Investire Par.	22657	23013
Investire Glob.	18436	18557
Investire Int.	19590	19866
Investire Monetario	14700	14699
Investire Obb.	30999	31067
Investire Pac.	18094	19177
Italy Bond Manag.	11913	11923
Italy Stock Manag.	13214	13407
Italmoney	12966	12964
Lagest Az. Italia	21103	21749
Lagest Az. Intern.	23484	23929
Lagest Cont. Italia	11821	11919
Lagest Obb. Italia	25447	25451
Lagest Obb. Intern.	16664	16842
[illegible]	17874	17924
Lombardo	26354	26701
[illegible]	12328	12384
Mediceo America	15986	15426
Mediceo Asia	11013	11068
Mediceo Giappone	12180	12224
Mediceo [illegible]	17224	17452
Mediceo Monetario	12657	12666
Mediceo Mon. Amer.	11447	11583
Mediceo America Lat.	15416	15766
Mediceo Indice It.	18175	18546
Mediceo Nord Europa	13153	13227
Mediceo Reddito	12950	12963
Mediceo Monet. Eur.	16634	16666
Mida Azionario	17987	18147
Mida Int.	18296	18364
Mida Monetario	17883	17883
Mida Obb.	22067	22115
Money Time	17321	17327
Monetario romagnolo	18862	18860
[illegible]	26456	26873
Nagracapital	26154	26495
Nagrarend	14147	14176
Nordcapital	26074	26528
Nordfondo	22816	22830
Nordfondo Cash	12796	12795
Nordfondo Area $	11,73	11,76
Nord. Area D. (Lire)	21207	21415
Nordfondo Area DM	11,86	11,84
Nord. Area M. (Lire)	11698	11622
Nordmix	22701	22842
Oasi Az. Italia	13783	14002
Oasi Bond Risk	13566	13700
Oasi Crescita Risk	15617	15842
Oasi Dr. Risparmio	12839	12827
Oasi Dr. Azionario	13921	14136
Oasi Dollari (Lire)	12986	12956
Oasi Famiglia	10717	10748
Oasi Finanziaria	20343	20492
Oasi Gest. Liquid.	12891	12917
Oasi High Risk	14843	14964
Oasi Italian Eq. Risk	16737	16882
Oasi Yen (Lire)	5583	5626
Oasi Londra	12160	12574
Oasi Fr. Svizz. (Lire)	8617	8659
Oasi Marchi (Lire)	9781	9811
Oasi Mon. Italia	13440	13475
Oasi New York	16222	16441
Oasi Obbl. Globale	20336	20392
Oasi Obbl. Intern.	11826	11875
Oasi Obbl. Italia	16682	16683
Oasi Parigi	13865	14065
Oasi Pacif.	17865	17998
Oasi Previdenza Int.	11640	11945
Oasi Tesoreria Impr.	11748	11745
Oasi 3 Mesi	10588	10586
Oasi Tokyo	12957	12917
Occidente Romagnolo	14681	14740
Omnia Azionario	15520	15701
[illegible] Bond	16864	16752
Omnium Monetario	11532	11532
Omnium Obbligaz.	11514	11930
Omnium Stock	17837	17905
Oriente Romagnolo	11126	11165
Oriente 2000	20806	21101
Padano Bond	13487	13643
Padano Index Italy	13669	13664
Padano Monetario	10176	10174
Padano Obbligaz.	13117	13124
Perfor. Azion. Est.	20830	21239
Perfor. Az. Italia	14441	14472
Performance Cedola	10233	10233
Perfor. Obbl. Lira	12634	12661
Perfor. Obbl. Est.	14824	14891
Performance Mon. 12	14592	14562
Performance Mon. 3	18596	18606
Performance Plus	10876	10859
Persona Monetario	10624	10618
Personal Bond	11460	11507
Personal Lira	15271	15296
PersonalDollaro ($)	11,52	11,57
PersonalMarco (DM)	11,42	11,41
Personal Az.	27010	27423
Personalfondo mon.	20300	20305
Phenixfund	23982	24195
Phenixfund 2	22807	22893
Phenixfund Top	17061	17296
Pitagora	16749	16754
Pitagora Int.	12761	12888
Prime M. Am.	23656	24174
Prime M. Eur.	32223	32567
Prime M. Pac.	25472	26050
Primebond	21564	21763
Primecapital	60676	61050
Primecash	11673	11667
Primeclub az. It.	19659	20393
Primeclub obbl. It.	24479	24491
Primeclub az. Int.	14173	14455
Primeclub obbl. Int.	11702	11676
Primeemerging Mk	15764	15924
Primeglobal	28225	28782
Primeitaly	29905	29963
Primemonetario	23045	23043
Prime Reddito Italia	12535	12544
Primerend	38814	39245
PrimeSpecial	17333	17677
Professionale	72299	72900
Profess. Gest. Italia	35504	35648
Profess. Gest. Int.	39259	39564
Profess. Mon. Italia	12005	12009
Profess. Redd. Italia	17616	[illegible]
Profess. Redd. Int.	11118	11139
Profess. Risp.	22078	22103
Prudential Azion.	18161	18373
Prudential Mixed	12173	12345
Prudential Mon.	10880	10887
Prudential Obbl.	19685	19691
Prudential Sm. Cap.	13261	13302
Putnam Europe Eq.	14497	14750
Putnam Eur. Eq. (Ecu)	7,55	7,50
Putnam Global Eq.	14548	14636
Putnam G. Eq. ($)	8,06	8,13
Putnam Global Bond	12338	12447
Putnam G. B. ($)	6,79	6,77
Putnam Pacific Eq.	11876	12211
Putnam P. Eq. ($)	6,58	6,64
Putnam U.S.A. Eq.	13496	13575
Putnam USA Eq. ($)	7,39	7,40

Fondo	08-08	07-08
Putnam U.S.A. Opp.	11480	11919
Putnam USA Opp. ($)	6,31	6,48
Quadrifoglio Az.	20644	20820
Quadrifoglio Int.	26251	26695
Quadrifoglio C. bond	12346	12313
Quadrifoglio M.	15639	15653
Quadrifoglio Obbl.	21113	21195
Randcredit	N.P.	13579
Rendiras	22504	22509
Rep. Italia Az.	21836	22381
Rep. Italia B.I.	14997	15014
Rep. Italia cor	16050	16046
Rep. Italia cm	15665	15667
Rep. It. Monetario	10379	10359
Rep. Italia red	26449	26470
RisparmioAmerica	15004	15045
RisparmioBonds	13535	13559
RisparmioEuropa	16159	16422
[illegible]	14435	14670
Rolo[illegible]	25346	25374
RoloInternational	20949	21098
Rolo[illegible]	23541	24073
Rolomoney	15795	15745
RoloOriente	13857	14036
Sanpaolo Azioni	17429	17724
Sanpaolo Az. In. Et.	11171	11329
Sanpaolo Az. Italia	11540	11769
Sanpaolo Breve Ter.	10725	10721
Sanpaolo Cash	13754	13749
Sanpaolo Att. Italia	30177	31038
Sanpaolo Andr. N.I.F.	39379	40193
Sanpaolo Ant. Redd.	16749	16758
Sanpaolo Junior	18929	18932
Sanpaolo Vega Coupon	12230	12281
Sanpaolo Lx. Impr.	18651	18674
Sanpaolo H. Ambiente	34017	34708
Sanpaolo H. America	18849	19134
Sanpaolo H. Bonds	11488	11595
Sanpaolo H. Ec. Em.	16129	16444
Sanpaolo H. Europa	16744	16984
Sanpaolo H. Finance	26351	26894
Sanpaolo H Industr.	24613	25133
Sanpaolo H Intern.	24422	24821
Sanpaolo H Pacific	12770	12858
Sanpaolo Ob. Italia	10300	10345
Sanpaolo Ob. It. E.	14384	14398
Sanpaolo Ob. Est. Fl.	14290	14379
Sanpaolo Ob. Est. Et.	10933	10934
Sanpaolo Ob. M. Fl.	14252	14254
Sanpaolo Rendita	10975	10974
Salvadanaio Az.	21859	22259
Salvadanaio Bi.	26281	26577
Salvadanaio Ob.	23400	23413
Scudo	11728	11857
Select America	21115	21716
Select Fund	10311	10365
Select Europa	27868	27913
Select Germania	16554	16564
Select Italia	14209	14414
Select Pacifico	13513	13652
Select Rend. Lira	13780	13787
Sforzesco	14818	14885
[illegible]	13571	13523
Silver Time	10635	10654
[illegible]	10865	10896
Symphonia Az. Globale	14165	14254
Symphonia Az. Italia	11580	11665
Symphonia Monetario	10261	10260
Symphonia Obbl. Globale	17011	17242
Tallero	11815	11894
Vasco Da Gama	20076	20131
Venetoblue	19747	20122
Venetocapital	19771	20415
Veneto[illegible]	17654	17715
Venetocash	18224	18222
Venetorend	21740	21770
Venture Time	13526	13619
Verde	12560	12578
Visconteo	17221	17465
[illegible]	12824	12972
[illegible]	13072	13072
[illegible]	10898	10896
[illegible]	22380	22579
[illegible]	11868	11868
[illegible]	16216	16324
[illegible]	27863	28083
[illegible]	13932	13938
Fondo Ira int. az.	5379,59	5395,44
Fondo Ira naz. obb.	1817,74	1825,54
[illegible]	N.P.	25758,15

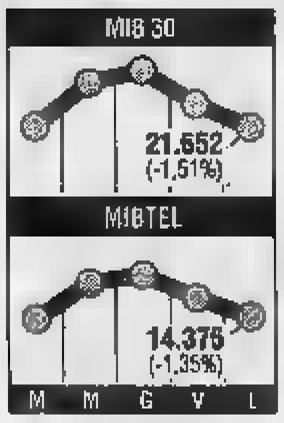
ESTERI AUTORIZZATI

Fondo	08-08	07-08
Capital Italia	167463	167462
Fonditalia Global	N.P.	19209
Fonditalia Bond Lira	N.P.	12919
Fondit. Dollar Mark	N.P.	9817
Fonditalia Dollar	N.P.	12398
Fondit. Em. Mark. Asia	N.P.	11689
Fondit. Eq. Britain	N.P.	16566
Fondit. Equity Europa	N.P.	16234
Fondit. Equity Italy	N.P.	15184
Fondit. Equity Japan	N.P.	9797
Fondit. Equity Usa	N.P.	19164
Fonditalia Lira	N.P.	11437
Fonditalia [illegible]	N.P.	8472
Fonditalia F. A. Lira	N.P.	10484
[illegible]	N.P.	16929
Int. Sec. Fund	N.P.	11229
Italfortune cat. A	56887	59097
Italfortune cat. B	29986	29985
Italfortune cat. C	20776	20770
Italfortune cat. D	21382	21361
Italfortune cat. E	11592	11587
Italfortune cat. F	9781	9788
[illegible] Fund E	10111	9864
Rominvest I. Bonds	243536	243086
Rominvest Short T	289086	289571
Rominvest Universal	73665	73679
Ram. DM Cond. Port.	324227	324654
Ram. DM Short T.	328109	328796
Ram. German Index	845364	852482
Ram. French Index	839542	835485
Ram. French Bonds	187380	187749
Ram. French Sh. Term	325411	326720
Ram. British Index	48882	48503
Ram. British Bonds	33049	33470
Ram. British Sh. Term	59538	60349
Ram. N. Am. Index	28886	29316
Ram. N. Am. Bonds	28049	28082
Ram. N. Am. S. Term	16566	16733
Ram. Japan Index	1468	1505
Ram. Japanese B.	3875	3685
Ram. Jap. Sh. Term	7808	7857
Ram. It. Eq. Index	14894	15287
Ram. It. Sh. Term	55801	55576
Ram. Ecu It. (Ecu)	16,52	16,56
Europa Fund B	38,20	38,38
S. Paolo Obbligaz. Ecu	169,41	169,81
S. Paolo Multi Ecu	280,26	282,38
S. Paolo Actions Ecu	223,50	223,83
S. Paolo Actions FF	1009,57	1012,57
S. Paolo Obl. Fr. FF	1125,64	1138,49
S. Paolo Obl. [illegible]	12547	12547
S. Paolo Act. All. DM	185,06	186,68
S. Paolo Obl. It. Lit	151278	151276
S. Paolo Act. It. Lit	202306	203286
Sailor's Fund Inc. Ecu	1723,97	1721,37
Sailor's Equity Ecu	2124,74	2131,54
Sailor's I. Eq. Lit.	14007	14077
Sailor's L. P. J. Lit	11480	11480
Sailor's R. P. Lit	11071	11071
Sailor's Sh. T. Lit	11079	11079
Sailor's C.M.C. Ecu	1606,76	1608,76
Globesel Bond	183,27	182,71
Globesel Equity	187,77	189,15
Globesel Mix	177,48	179,08
Inter. Sicav Bond Ecu	1029,70	1030,70
Europa F. DM (DM)	181,18	181,84
Europa Fund D. ($)	104,37	104,52
Opport. G.F. Corr. DM	229,21	229,71
Op. G.F. Fix. It. DM	243,98	242,52
Primo L. Eur. F. Ecu	286	291
Interfund Lire Ecu	N.P.	1077
Int. Swiss Franc Ecu	N.P.	1066
Int. Bond Lira Ecu	N.P.	1073
Int. Floating Lira Ecu	N.P.	1066
Int. Bond Mark Ecu	N.P.	1042
Int. Bond Dollar Ecu	N.P.	1081
Int. Bond Yen Ecu	N.P.	1069
Int. I. Equities Ecu	N.P.	1179
Int. British Eq. Ecu	N.P.	1124
Int. Blue Chips Ecu	N.P.	1173
Int. Small Caps Ecu	N.P.	1181
Int. Japanese Eq. Ecu	N.P.	1029
Int. European Eq. Ecu	N.P.	1141
Int. New A. Mark. Ecu	N.P.	1110
Int. Gold Shares Ecu	N.P.	1024

QUOTAZIONI BOT			
(rendimento netto)	Giorni	Prezzo	Rend.
29-08-97	16	99,737	[illegible]
30-09-97	48	99,270	5,590
31-10-97	78	98,800	[illegible]
28-11-97	107	98,400	[illegible]
30-12-97	138	97,880	[illegible]
30-01-98	170	97,450	[illegible]
27-02-98	198	[illegible]	[illegible]
31-03-98	230	[illegible]	[illegible]
30-04-98	260	[illegible]	[illegible]
29-05-98	289	95,230	[illegible]
30-06-98	321	[illegible]	[illegible]
31-07-98	352	94,170	[illegible]

Scalata su Falck?

Voci di una «scalata» di mezza estate hanno fatto volare le azioni Falck e animato una giornata di deciso ribasso per la Borsa italiana. I titoli ordinari, dopo aver subito una breve sospensione per eccesso di rialzo, hanno segnato un ultimo prezzo a 7750 lire (più 9,22%) e un prezzo ufficiale di 7444 lire (più 4,21%). A offrire sostegno alle ipotesi di rastrellamento è stato, però, soprattutto il livello degli scambi: 259.000 ordinarie transitate sul telematico, [redacted] le 122.000 della media [redacted] trenta giorni. Gli operatori hanno attribuito l'improvvisa impennata del titolo alla possibile ripresa del braccio di ferro tra la famiglia Falck e il gruppo Tassara, che il 31 luglio scorso [redacted] salito al 33,3% del capitale Falck.



Autogrill in crescita

Sarà un '97 in «moderata crescita» per il nuovo gruppo Autogrill, mentre il risultato [redacted] della capogruppo Autogrill spa «dovrebbe attestarsi su un livello superiore [redacted] miliardi [redacted] lire». Secondo [redacted] prospetto informativo pubblicato per l'ammissione a quotazione delle azioni ordinarie, il gruppo controllato da Edizione Holding (Benetton) e nato dalla fusione di Autogrill, Finanziaria Autogrill e Schemaventidue migliorerà fatturato e utile rispetto al bilancio consolidato «pro-forma» del '96 (quello redatto anche per gli anni precedenti tenendo conto degli effetti dell'operazione) che registra vendite per 1894,2 e profitti netti per 23,9 miliardi.

MONETE AUREE	
Sterlina (v.c.)	136.000 - 148.000
Sterlina (n.c.)	140.000 - 160.000
Sterlina (post.74)	137.000 - 152.000
Marengo I.	117.000 - 128.000
Marengo sv.	110.000 - 127.000
Marengo fr.	108.000 - 120.000
Marengo b.	105.000 - 120.000
Marengo a.	105.000 - 120.000
20 March.	133.000 - 145.000
10 $ liberty	440.000 - 500.000
4 ducati Austria	295.000 - 350.000
100 corone Austria	570.000 - 650.000
100 pesos Cile	350.000 - 360.000
Krugerrand	590.000 - 630.000
50 pesos Messico	710.000 - 750.000

Da oggi Agip e Ip costano 10 lire in meno al litro. La vera discesa è prevista dopo la pausa di Ferragosto

Benzina, solo l'Eni cala i prezzi

Le altre compagnie aspettano. Ed è scontro

ROMA. Da oggi la benzina del gruppo Eni - Agip [redacted] Ip - costerà dieci lire [redacted] meno, ma dopo Ferragosto anche per le altre compagnie petrolifere il prezzo alla pompa potrebbe diminuire.

La guerra [redacted] benzina registra quindi una grande tregua alla vigilia della festa di mezza estate, ed [redacted] questo il risultato [redacted] due fattori concomitanti: la fine della brusca corsa del dollaro, e la riduzione assai consistente della benzina senza piombo sul mercato europeo, a cui si aggiunge - come fattore secondario - il ritorno di una parte del greggio iracheno sui mercati.

Di quanto diminuirà il carburante dopo le feste, [redacted] ancora possibile dirlo. Si spera almeno di recuperare l'aumento di circa 20 lire che [redacted] è avuto a fine luglio, ma il sottosegretario all'Industria Umberto Carpi ha detto nei giorni scorsi che una [redacted] complessiva [redacted] sistema distributivo potrebbe portare ad una riduzione di 100 lire [redacted] litro. Ma è un obiettivo per tempi medio-lunghi.

L'annuncio [redacted] raffreddamento [redacted] prezzi è stato accolto positivamente dagli economisti «di partito»: «Se il ribasso del dollaro non [redacted] un fenomeno contingente, le compagnie devono adeguarsi diminuendo il prezzo della benzina», ha detto il deputato di Forza Italia Antonio Marzano. E anche dal fronte dell'Ulivo il commento [redacted] stato analogo: «Le compagnie si affrettino ad adeguare i prezzi al ribasso nel momento in cui il dollaro mostra se[redacted] frenata» ha detto il responsabile economico del ppi Gianfranco Morgando.

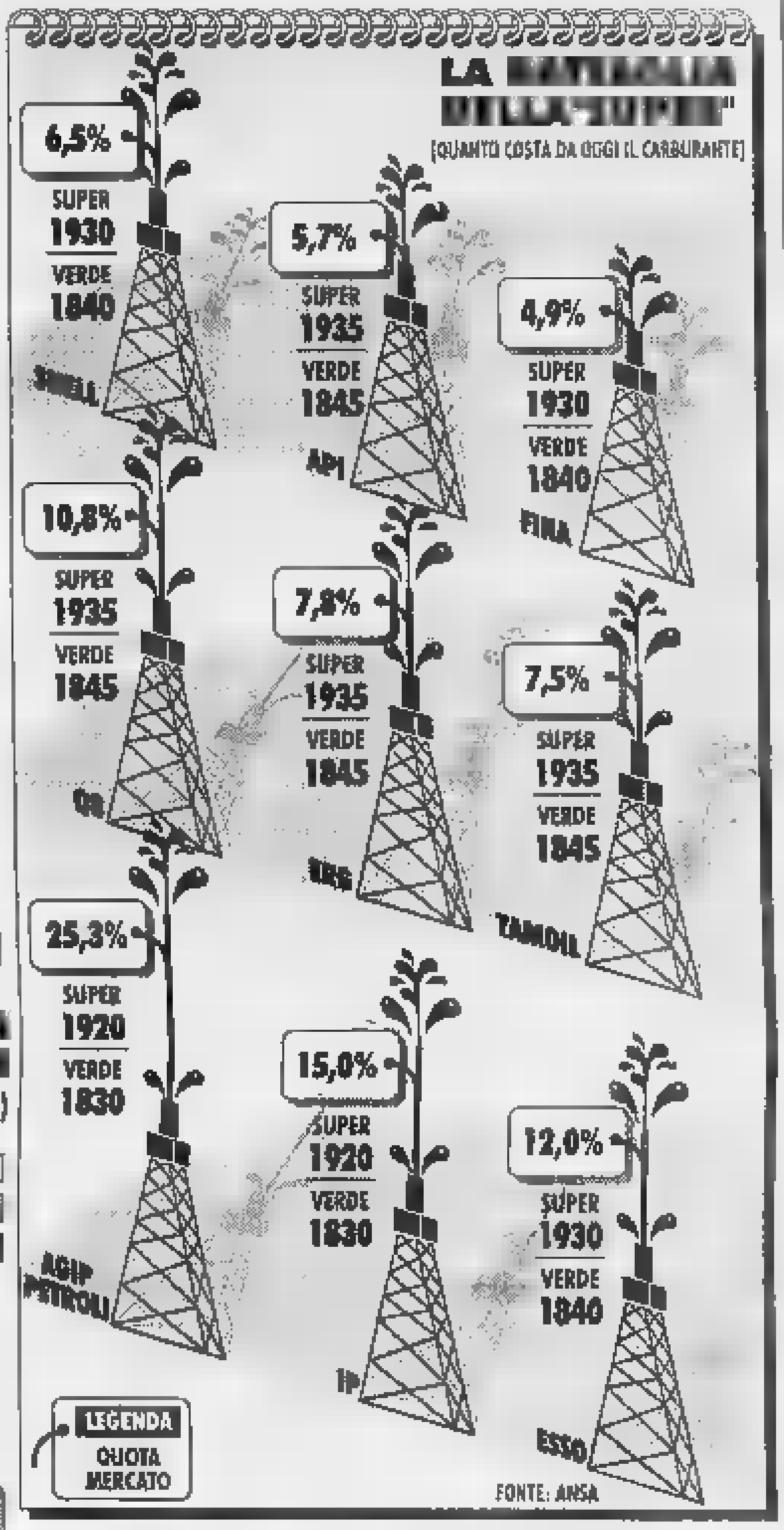
Unici a guardare [redacted] sospetto sia gli aumenti che i successivi sconti sono stati quelli dell'Aduc, l'associazione per i diritti dei consumatori [redacted] degli utenti, secondo i quali siamo stati sostanzialmente gabbati dai petrolieri (Eni compreso): «Gli aumenti del 22 e del 31 luglio erano di pura fantasia [redacted] esclusivamente speculativi ai danni del consumatore. Infatti in questi giorni il prezzo all'ingrosso della benzina non [redacted] aumentato, ma solo quello alla pompa e solo per le grandi aziende, in quanto i piccoli privati senza compagnie petrolifere alle spalle h[redacted] continuato con gli stessi prezzi». Di tono diverso invece il giudizio della Faib. «E' un annuncio - dice il vicesegretario nazionale della Faib-Confesercenti, Angelo Battisti - che fa piacere a tutti, ai cittadini in particolare. Ora che [redacted] dollaro si è sgonfiato [redacted] il prezzo [redacted] greggio iracheno [redacted] diminuito grazie allo scambio con medicinali [redacted] alimentari, la cosa che meraviglia [redacted] positivo è la velocità [redacted] cui le diminuzioni si verificano, diversamente da quello che succedeva [redacted] recente passato».

Quanto ai petrolieri, ribadiscono quanto [redacted] detto al governo nei giorni scorsi, e cioè che il prezzo della benzina «potrà scendere solo quando sarà realizzata una rete di distribuzione moderna». [redacted] problema è quindi strutturale e bisogna cambiare le norme», ha spiegato il presidente dell'Unione petrolifera Pasquale De Vita.

La forte impennata dei prezzi delle ultime due setti[redacted] di luglio era stata determinata dall'effetto congiunto dei cambi e delle tensioni sui mercati internazionali. Secondo le stime degli operatori, [redacted] in virtù della lievitazione del dollaro [redacted] prezzo della benzina aveva guadagnato, dal 1° luglio al 1° agosto, circa 17-19 lire al litro a cui si sono aggiunte in media altre [redacted] lire per il rialzo delle quotazioni internazionali dei prodotti. L'effetto combinato [redacted] questi due elementi (cambio più rial[redacted] delle quotazioni internazionali) [redacted] portato l'incremento del prezzo industriale [redacted] prodotto [redacted] alle 70 lire al litro a fronte del quale, in Italia, [redacted] rincaro al consumo è stato [redacted] circa 16-20 lire al litro.

Per quanto riguarda il costo dei prodotti sulle piazze internazionali, la situazione sembra destinata a stabilizzarsi: dopo i forti rialzi delle scorse settimane che avevano portato una tonnellata di benzina senza piombo a cir[redacted] 240 dollari, la tendenza al rientro dei prezzi, già manifestatasi venerdì, sembra confermata. Una tonnellata di prodotto veniva scambiata ieri a circa 14 dollari in meno [redacted] metà settimana scorsa (ma sempre a circa [redacted] dollari in più rispetto [redacted] fine giugno).

Raffaello [redacted]



L'odissea di un barile

Viaggio all'origine del caro-super

ROMA. Lui sì che la [redacted] lunga. Il computer [redacted] in funzione. E, quasi fosse una cartomante, è chiamato a predire il futuro: deve dire se [redacted] viene o no ritoccare il prezzo della benzina, all'insù o all'ingiù secondo i casi. Ieri mattina Alfredo Moroni, presidente di Agip Petroli e Ip (Eni), [redacted] i suoi collaboratori [redacted] svegliano con un solo pensiero: imbottire di dati il computer in base al «modello», cioè un programma formato da un insieme [redacted] equazioni studiate per cercare [redacted] capire cosa fare. «E' un modello [redacted] una complessità mostruosa» osserva Moroni. [redacted] alla fine arriva il parere: ci [redacted] le condizioni per un ribasso.

Ed è quello [redacted] pochi minuti prima di mezzogiorno decide l'Agip, annunciando la riduzione da oggi di [redacted] lire al litro del prezzo consigliato della benzina che scende a 1830 la verde e 1920 la super: [redacted] che tormento deciderele» sospira Moroni, pensando alle quotazioni del greggio in altalena continua, al dollaro esagitato, al mercato dei singoli prodotti, [redacted] concorrenti, alla rete di distribuzione onerosa. Insomma, il computer [redacted] una mano, ma la scelta del prezzo della benzina è sempre piena [redacted] insidie: «E poi, se [redacted] tiamo di 10 lire, ci dicono che rubiamo [redacted] chiesa ma, se ribassiamo dello st[redacted] importo, qualcuno ci accu[redacted] di fare troppo poco. Bisogna tener conto [redacted] tutti i fattori che [redacted] tribuiscono [redacted] determinare il prezzo».

E' un lungo viaggio quello che compie la benzina prima di arrivare alle pompe. Comincia, per esempio, nel mare del Nord, dove centinaia e centinaia di metri sott'acqua si estrae il greggio brent, qualità di petrolio il cui prezzo è un tradizionale punto di riferimento. Anche l'Eni dispone di concessioni al largo delle [redacted] inglesi di fronte alla Norvegia per «succhiare» l'oro nero: qui ogni giorno si estraggono barili e barili di petrolio (ognuno 158,984 litri).

Mentre interroga il computer prima di decidere cosa fare per la benzina, Moroni legge su un monitor le quotazioni: alle [redacted] la Reuter, che fornisce le rilevazioni, segnala che il prezzo di un barile di brent [redacted] pari [redacted] 18 dollari [redacted] centesimi. Il brent [redacted] in fase discendente dopo il picco [redacted] 19,70 di martedì 5 agosto. Il prezzo [redacted] sempre in dollari, moneta usata quasi senza eccezioni nel mondo per le compravendite di greggio.

Tanto che sul monitor il direttore supplies and trading (approvvigio[redacted] vendite) e i responsabili commerciali stanno sempre con gli occhi sgranati per vedere cosa «combina» il dollaro: dopo giorni [redacted] boom, venerdì è sceso a 1816 lire, alle 8 di ieri vale 1803, alle 12 è già a 1814. «Purtroppo non continua a scendere come venerdì» [redacted] Moroni.

La quotazione del brent, soggetta alle oscillazioni del dollaro, è riferita al momento in cui il barile è caricato su una nave. Naturalmente [redacted] sottoscrivono contratti per ritirare il greggio a prezzi prefissati, più alti o più bassi, perché basati sulla media di un periodo. Esistono i futures, contratti per [redacted] posticipate regolamentati nell'ambito di una Borsa. Il barile estratto nel [redacted] del Nord è destinato soprattutto ai Paesi della costa atlantica europea. E in parte al Mediterraneo che si rifornisce da diverse aree, a cominciare da Libia ed Egitto. [redacted] brent arriva così nelle raffinerie, gli stabilimenti che trasformano il greggio in prodotti petroliferi per l'autotrazione, il riscaldamento, le centrali elettriche [redacted] l'industria chimica.

La benzina è uno dei prodotti «creati» dalla raffineria che ha costi molto elevati: «Abbiamo speso - vanta Moroni - migliaia di miliardi per l'ammodernamento tecnologico e la realizzazione di prodotti meno inquinanti». L'Agip può lavorare un barile di brent in Sicilia nelle raffinerie di Priolo o Gela [redacted] anche in quella di Milazzo (posseduta insie[redacted] alla Kuwait Petroleum). Dalla Sicilia la benzina raggiunge, ancora via nave, depositi sparsi in tutta Italia.

E quindi le autocisterne riforniscono i singoli distributori. A questo punto si tratta di stabilire che prezzo chiedere ai gestori delle pompe. E vengono le dolenti note: «Abbiamo lavorato per ridurre i costi della raffinazione, siamo intervenuti per migliorare la logistica e adesso - sostiene Moroni - dobbiamo riuscire a investire nella rete di vendita per ridurre il numero eccessivo di distributori e far sì che si possano offrire anche prodotti non petroliferi».

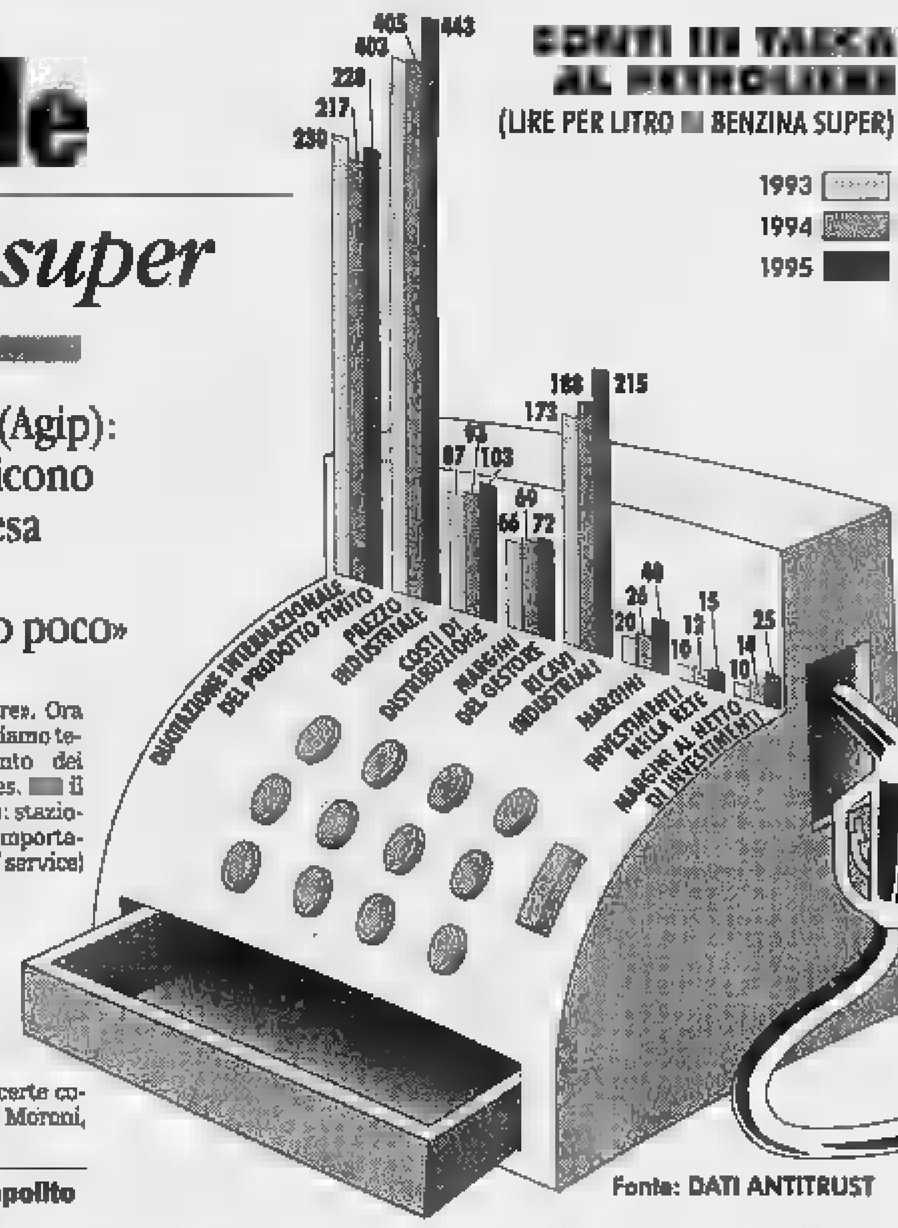
Ma, per ora, la rete è quella che è. E, dicono in coro le compagnie, il prezzo al pubblico [redacted] risente. Venerdì [redacted] prezzo industriale (tasse, voraci, escluse) praticato in media dall'Agip per la verde era 519 lire; si scende a 491 nelle stazioni fai da te: «Insomma, eravamo già allineati al[redacted] media europea di 498 lire». Ora c'è il taglio di 10 lire: «Decidiamo tenendo d'occhio l'andamento dei mercati, il dollaro e i futures. [redacted] il problema è sempre lo stesso: stazioni di servizio europee e comportamenti europei (cioè più self service) consentono prezzi europei».

Resta il dubbio: le compagnie sono più svel[redacted] ad aumentare il prezzo della benzina che a ridurlo? «No, no; noi [redacted] guiamo i mercati e quando questi ci dicono di fare certe cose, le facciamo», giura Moroni, guardando il computer.

Roberto Ippolito

[redacted]

Alfredo Moroni (Agip): «Se alziamo ci dicono di rubare in chiesa se ribassiamo è sempre troppo poco»



Fonte: DATI ANTITRUST

Alfredo Moroni presidente dell'Agip e dell'Ip

Dollaro e Borse hanno i nervi tesi

Tutti i listini giù, oggi si riunisce la Bundesbank

MILANO. Tutti ad aspettare la Bundesbank: il dollaro, le Borse, i mercati del reddito fisso, tutti fermi, più giù che su, in attesa di una mossa, quella che potrebbe arrivare questa mattina da Francoforte con l'annuncio del nuovo prestito pronti contro termine: sarà, [redacted] i due precedenti, [redacted] tasso fisso oppure il tasso sarà variabile? L'interrogativo, insomma, è quello che da alcuni giorni, soprattutto dopo le parole del capo economista della banca centrale Otmar Issing («Il rialzo del dollaro ha cambiato gli scenari e la Bundesbank potrebbe, in caso di necessità, intervenire»), rimbalza sui mercati: aumenteranno i tassi, le autorità [redacted] tedesche, per difendere [redacted] il [redacted] o li manterranno inalterati per [redacted] aggravare una economia che soffre [redacted] disoccupazione a livelli record?

Sulla carta, il rialzo dei tassi in Germania [redacted] considerato poco probabile dagli analisti. Al massimo, dicono, la Buba potrebbe far capire ai mercati di essere vigile [redacted] decisa a tutto con misure simboliche [redacted] quella di aumentare dal [redacted] al 3,1% il tasso del pronti contro termine. Si vedrà. Anche se sempre per oggi, dalla Germania, è atteso un altro dato importante, quello sull'inflazione, un dato sul quale la banca centrale tedesca è [redacted] sempre sensibilissima: come si comporterà in [redacted] di aumento? Interrogativi [redacted] valanga. Quanto basta per tenere i mercati in tensione, sulle corde. Tanto più che, dopo i dati tedeschi di oggi, altri numeri, questa volta dall'America, sono attesi prima di Ferragosto: domani si saprà l'andamento dei prezzi alla produzione Usa [redacted] giovedì quello dei prezzi al consumo, due indicatori che potrebbero far capire fino a che punto l'economia americana sta andando forte e fino a che punto, nel caso, sarà inevitabile un aumento dei tassi [redacted] parte della Federal Reserve.

Mercati incerti e dollaro che, dopo [redacted] frenata di venerdì, ieri non ha confermato il ribasso che qualcuno aveva auspicato. Solo nei confronti del marco, il biglietto verde ha perso qualche altro punto, quotato 1,8576 al fixing di Francoforte contro l'1,8655 di venerdì. Sulle altre monete la moneta americana ha recuperato qualcosa: molto sullo yen (115,90) e molto meno sulla lira partita a 1802 lire, la mattina, e risalita a 1810,12 nel pomeriggio, una lira che peraltro si è a sua volta rafforzata nei confronti del marco (974,76 contro le 976,09 di venerdì).

Su [redacted] giù. E se, per ora, a gioire del dollaro che corre un po' me[redacted] sono gli automobilisti che vedono calare di 10 lire il prezzo della benzina, a condizionare (in negativo) i mercati azionari [redacted] è aggiunta la crisi di Wall Street che venerdì era caduta dell'1,91%, quasi un tonfo. Così, ieri, aspettando l'apertura [redacted] Wall Street che si [redacted] poi confermata in calo (meno 25 punti), tutte [redacted] Borse hanno visto prevalere [redacted] segno meno. Ribasso a Tokyo (-3,98%) e a Parigi (-0,43%), né su né giù Londra dove l'indice è [redacted] sotto quota [redacted] prima di riportarsi alla pari, ribasso [redacted] Zurigo e a Milano (-1,35%).

Strana giornata, quella di ieri, in Piazza Affari partita male (-0,84%) e poi, lentamente, risalita [redacted] un +0,10% alle tre [redacted] pomeriggio, un'ora prima dell'apertu[redacted] (negativa) di New York. Scambi [redacted] tutto rispetto per il quasi Ferragosto (980 miliardi), molto nervosismo, e indice Mibtel trascinato in chiusura all'ingiù da Wall Street, dall'incertezza sui tassi [redacted] anche dallo scivolone dell'Eni (-2,25%) che più del ribasso del dollaro ha sofferto quello dei prezzi [redacted] Agip e Ip.

(a. z.)

Al ministero delle Finanze scatta l'offensiva contro i conflitti d'interesse

Visco indaga sul pollo arrosto

Partono i questionari sui redditi autonomi

ROMA. Neppure a Ferragosto: il Fisco non va in ferie e sforna questionari a getto continuo per arrivare finalmente a dare una misura dell'attività di professionisti e commercianti. E il ministro delle Finanze Vincenzo Visco, attraverso il direttore generale Massimo Romano, lancia un'altra circolare, un invito perentorio ai dirigenti dell'amministrazione: abbandonare le attività collaterali che costituiscono conflitti d'interesse con la propria funzione, pena il licenziamento.

Sul piano della curiosità, spiccano i questionari destinati ai commercianti. Serviranno a mettere a punto gli studi di settore e sono una vera «intrusione concordata» negli affari altrui. D'accordo con le categorie (14 per questa tornata), l'amministrazione invia i moduli (le spiegazioni sono state pubblicate sulla Gazzetta ufficiale). I cinque milioni di lavoratori autonomi italiani che hanno una partita Iva dovranno restituire i questionari, compilati, entro il 30 settembre. Avranno però tempo fino a fine ottobre se li restituiranno su dischetto magnetico. Chi non lo farà, avrà una visita della Guardia di Finanza che prenderà direttamente le informazioni.

Il caso del giorno è la rosticceria: in base al numero e alla lunghezza dichiarata degli spiedi, alla capacità dei grill, ai consumi elettrici, l'erario sarà in grado di valutare il livello di reddito dell'esercizio. Per ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina è importante il numero dei posti a sedere, ma anche se sono all'interno del locale o all'aperto.

Se si parla di bar, le Finanze vogliono sapere quante sono le macchine per il caffè e quante le vaschette per esporre i gelati, oltre alla capacità in litri di panna del «mantecatore». E conta moltissimo posizione, la vicinanza di bar a uffici o negozi che attirano clienti, mentre per valutare la redditività di un albergo si guarda anche se in camera, con televisione e frigobar ci sono la Jacuzzi da idromassaggio e la cassaforte, oltre alle misure di sala-congressi, discoteche e piano bar.

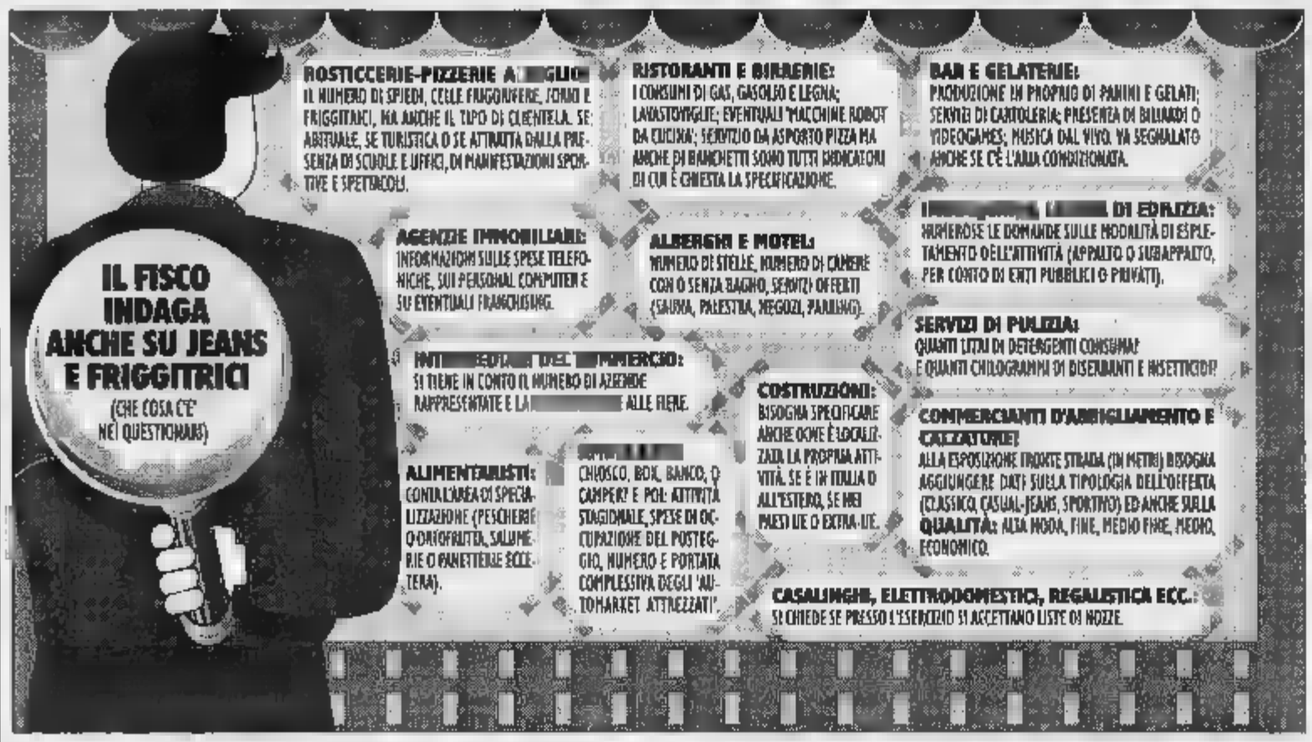
I proprietari di supermercati, minimercati e alimentari vari dovranno dichiarare quante casse hanno, mentre ai macellai si chiede di specificare i metri cubi delle celle frigorifere e il numero di tritacarne e bistecchiere. Gli ambulanti dovranno dire se il loro banco è collegato o no all'automezzo, e chi ha un negozio di vestiti dovrà definire che tipo di abbigliamento vende: classico, «modale» o casual-jeans.

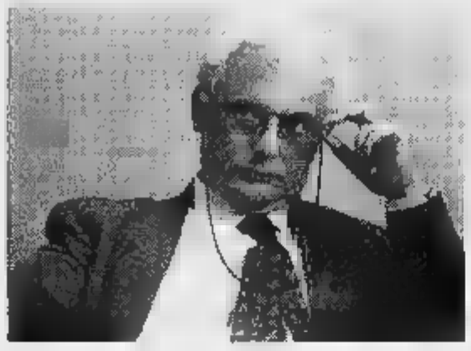
Un mediatore dovrà indicare quanti telefonini possiede, le imprese di pulizia i litri di detergenti, cera e anticalcare consumati e i chili di diserbanti, insetticidi e derattizzanti usati (oltre, ovviamente, a precisare il prezzo praticato a metro quadro per case, scuole, ospedali e industrie).

All'interno del ministero, frattanto, riparte la crociata contro il «vizietto» di molti dirigenti: la propensione a consulenze e collaborazioni private. Questa volta il direttore Romano minaccia il licenziamento: chi ha un conflitto di interesse dovrà essere sostituito al più presto. L'offensiva punta a vincere la resistenza dei dirigenti, un problema serio, che produce, è scritto nella circolare «sfiducia nella indipendenza e imparzialità dell'amministrazione».

In realtà, fin dal '94, il codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, impone ai dirigenti di dichiarare con una autocertificazione se hanno parenti o conviventi che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con l'Ufficio o se sono «coinvolti nelle decisioni o nella attività inerenti all'Ufficio».

Le risposte, nell'amministrazione finanziaria, non devono essere state molte (la circolare parla di «palese violazione degli obblighi») e ora i direttori centrali e quelli regionali del dipartimento delle Entrate hanno tempo fino a fine settembre per individuare i dirigenti loro sottoposti hanno commistioni di questo genere.




Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco

A.A.S.M. CITTA' DI VERCELLI
Corso Palestro, n. 126 - 13100 Vercelli
Telefono (0161) 256200
Fax (0161) 256863

Bando di gara per estratto

L'A.A.S.M. di Vercelli bandisce un pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso, unico sull'elenco prezzi e sull'importo dei lavori a corpo, ex art. della legge 109/94 e successive ed integrazioni, per l'appalto dei lavori di scavo, riempimento e ripristino di pavimentazioni stradali, nonché per opere accessorie e varie occorrenti per la manutenzione ed il potenziamento della rete distribuzione e degli impianti gas ed acqua ed eventualmente anche alcuni tratti fognatura, da eseguirsi nel Comune di Vercelli e nella zona di distribuzione dell'Azienda nel periodo 01.01.1998 - 31.12.1998.
I lavori comprendono un servizio di reperibilità e pronto intervento.
L'importo presunto a base d'asta è di Lire 1.900.000.000 (IVA esclusa).
Le offerte dovranno pervenire entro le ore 17.00 del giorno 23.09.1997, secondo le modalità precisate nel bando di gara che sarà pubblicato per intero sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.
IL DIRETTORE GENERALE
dr. Ing. Carlo Felice Lupo
IL PRESIDENTE
arch. Giorgio Galetta

A.A.S.M CITTA' DI VERCELLI
Corso Palestro, n° 126
13100 Vercelli
Telefono (0161) 256200
Fax (0161) 256863

Bando di gara per estratto

L'A.A.S.M. di Vercelli bandisce un pubblico incanto il criterio del massimo ribasso, unico sull'elenco prezzi e sull'importo dei lavori a corpo, ex art. 21 della legge 109 /94 successive modifiche ed integrazioni, per l'appalto lavori di scavo, riempimento e ripristino di pavimentazioni stradali, nonché per opere edili accessorie varie occorrenti per la manutenzione ed il potenziamento reti di distribuzione degli impianti del servizio elettricità, da eseguirsi nel Comune di Vercelli e nella zona di distribuzione della Azienda nel periodo 01.01.1998 - 31.12.1998.
L'importo presunto a base d'asta è di Lit. 1.500.000.000 (iva esclusa).
Le offerte dovranno pervenire entro le ore 17,00 del giorno 23.09.1997, secondo le modalità precisate bando gara che sarà pubblicato per intero sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.
IL DIRETTORE GENERALE
dr. Ing. Carlo Felice Lupo
IL PRESIDENTE
dr. arch. Giorgio

REGIONE LIGURIA
Direzione e Contratti

La Regione Liguria intende affidare mediante gara con il metodo della privata il servizio aereo relativo alla prevenzione ed allo spegnimento degli incendi boschivi ed altri interventi nel campo protezione civile, e durata di cinque anni, distinto nei seguenti lotti:
- lotto n. 1: Attività di prevenzione - prezzo posto a base d'asta lire 3.700.000.000 esclusa
- lotto n. 2: Attività di spegnimento - prezzo posto a base d'asta lire 7.800.000.000, Iva esclusa.
Le ditte interessate a partecipare potranno ritirare il bando di gara presso la Regione Liguria - via Fieschi 15 - 16121 Genova - Italia (tel. 010/5485251 - telefax 010 /5702732) dalle ore 9,00 alle ore 12,30 di ogni giorno feriale escluso il sabato. Il testo integrale del bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali della Cee in data 4.7.1997 e alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Le domande di partecipazione dovranno essere presentate il termine perentorio delle ore 12,00 del 10.9.1997.
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Nicola Poggi

MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE GENERALE DI COMMISSARIATO
II REPARTO - I DIVISIONE

Avviso di gara

Il giorno 29 settembre 1997 sarà esperita presso il Comando del Servizi di Commissariato della Regione Militare Centrale - via Silataperi n. 2 - 00197 Roma - Tel. 06/8033248, licitazione privata, per l'appalto del servizio ristorazione (preparazione, confezione e distribuzione pasti con derrate a diretto approvvigionamento da parte delle ditte aggiudicatarie) nonché pulizia dei locali cucina, mensa, refettorio e spazi di pertinenza, come meglio specificato nel bando di gara e nella lettera di invito.
La gara verrà effettuata secondo la procedura fissata dal D.L. 157/95.
Come disposto dal bando di gara inviato in data 7 agosto 1997 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, le lettere di richiesta di partecipazione alla gara, complete di tutta la documentazione prescritta, dovranno:
- essere spedite entro il giorno 5/9/1997, qualora la domanda di partecipazione sia stata fatta mediante telegramma, telex, telescopia o per telefono;
- pervenire sempre entro la predetta data, nel caso in cui la lettera di richiesta di partecipazione costituisca l'unica manifestazione di volontà di partecipare alla gara.
Ulteriori informazioni possono essere richieste alla Direzione Generale di Commissariato Piazza della Marina n. 8 - 00196 Roma, tel. 06/36804039-36805802.

MOTOCICLI

Oggi la legge Bersani sulla Gazzetta Ufficiale

Sono in vigore gli incentivi per rottamare le due ruote

ROMA. Al via gli incentivi per moto e motorini. La pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della legge Bersani sugli interventi urgenti per l'economia consentirà infatti ai proprietari di vecchi ciclomotori di acquistare fin dai prossimi giorni un nuovo scooter a prezzo scontato in cambio della rottamazione del loro vecchio mezzo. Per dodici mesi - in base alla legge approvata definitivamente dal Parlamento il 31 luglio scorso - chi deciderà di rottamare un ciclomotore di 50 cc e di acquistarne uno nuovo usufruirà di un contributo pubblico di 300 mila lire a cui si dovrà aggiungere uno sconto di pari entità da parte del concessionario.

Pierluigi Bersani

Il contributo statale, quindi anche lo sconto del venditore, sale a mezzo milione di lire nel caso in cui a essere rottamata sia una moto di cilindrata compresa tra i 51 e i 1000 cc. Potranno beneficiare delle agevolazioni le «due ruote» immatricolate prima del 1988 e intestate all'acquirente in data anteriore al dicembre 1996.

Il testo del provvedimento quantifica in 20 e 13 miliardi di lire, rispettivamente per il '97 e il '98, il costo dell'operazione per lo Stato in termini di minori introiti fiscali derivanti dall'uso, da parte dei concessionari, degli sconti praticati come crediti d'imposta. Il governo prevede comunque che questi minori introiti siano compensati dall'aumento del gettito globale determinato dalla crescita del volume d'affari come è per le auto.

Secondo gli ultimi dati disponibili, i ciclomotori in circolazione con più di otto anni sono 900 mila e le moto a partire dal 125 cc immatricolate prima dell'88 sono mila. Complessivamente, i ciclomotori a 2 e 3 ruote in circolazione sono invece sei milioni a cui si aggiungono 2,5 milioni di motociclette e circa 400 mila veicoli da lavoro a tre o quattro ruote.

Nel complesso la legge Bersani, approvata meno di due settimane fa per promuovere una serie di «interventi straordinari per l'economia» entra in vigore con la rapidità promessa dal governo. Il provvedimento, che stanzia circa 7000 miliardi, è in vigore da oggi, sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale che sarà distribuita stamane con la data di ieri. Tra le misure previste il finanziamento di una serie di interventi a favore delle piccole e medie imprese nonché alcune importanti iniziative industriali. Nei fatti, oltre che della rottamazione delle due ruote introdotta da un emendamento del Senato, si tratta del rifinanziamento delle leggi Ossola, Sabatini e dell'Artigiancassa, dell'estensione degli incentivi automatici al Centro-Nord, del completamento della metanizzazione nel Mezzogiorno nonché di interventi a favore dei settori aeronautico e della ricerca scientifica. Nella nuova legge sono previste poi serie di norme finalizzate a migliorare e semplificare alcune attività economiche e professionali.

PROCURA DELLA
UFFICIO ESECUZIONI PENALI
N. 128/97 RES
Il Gip presso la Pretura di Aosta con decreto penale 25.06.1997 esecutivo in data 24.07.1997 ha condannato VITTAZ Francesco Placido nato a Nus il 22.02.1933 residente in Nus fraz. Ronchettes n. 16, - per il reato ex art. 727 2° co. c.p. perché incivilmente senza necessità uccideva il proprio cane maltese, legandogli una corda al collo e sopprimendolo dopo averlo immerso in un lavatoio pubblico con l'aggravante di avere cagionato la morte dell'animale con atroci sofferenze. Fatto commesso in Nus il 31.12.1996 - alla pena di lire 2.000.000 di ammenda. Pubblicazione per estratto del decreto penale sul quotidiano La Stampa
Estratto conforme per uso pubblicazione.
Aosta, li 31 luglio 1997
IL FUNZIONARIO DIRIGENTE
Antonio Liuzzo

IPAB - (AL)
Estratto bando di gara
È indetta asta pubblica per la conduzione e gestione R.A. Lercaro ed R.A. S. Antonio. Termine ultimo ricezione domande ore 12 del 10/9/97. Importo base appalto L. 2.760.000.000 + IVA per 24 mesi. Il bando integrale può essere chiesto all'IPAB Lercaro - c.so Saracco, 78 - OVADA (AL) - Tel. 0143 /80400.
Il DIRETTORE Barisio dr. Vittorio

LEGGI TRE, PAGHI DUE.
Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

ABBONAMENTO ANNUALE

COPIE A SETT.	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
6	308	L. 308.000
7	357	L. 357.000

Il giornale viene consegnato tramite posta.
LA STAMPA
A conti fatti, abbonatevi.
PER INFORMAZIONI: TEL. 011/6568/354-355

BTP

BUONI DEL TESORO POLIENNALI
DI DURATA TRIENNALE, QUINQUENNALE
E TRENTENNALE

- La durata dei prestiti è: 15 maggio 1997-2000 per i BTP triennali; 15 maggio 1997-2002 per i BTP quinquennali; 1° novembre 1996-2026 per i BTP trentennali.
- Il tasso di interesse nominale annuo lordo è del **6%** per i BTP triennali, del **6,25%** per i BTP quinquennali e del **7,25%** per i BTP trentennali. Il pagamento degli interessi avviene in due volte per ogni anno di durata dei prestiti;
  - il 15 novembre e il 15 maggio per i BTP triennali e quinquennali;
  - il 1° novembre e il 1° maggio per i BTP trentennali.
- I proventi dei titoli, per le persone fisiche e per gli altri soggetti equiparati ai sensi del D.lgs. 239/96, sono assogettati a imposta sostitutiva del 12,50%.
- Il collocamento dei titoli avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base. Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia, delle banche e degli altri operatori autorizzati fino alle ore 13,30 del **13 agosto**.
- I BTP triennali e quinquennali fruttano interessi a partire dal 15 maggio 1997, i BTP trentennali a partire dal 1° maggio 1997; all'atto del pagamento (**20 agosto**) dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Alla fine del semestre il possessore del titolo incasserà comunque l'intera cedola al netto della citata imposta sostitutiva per le persone fisiche e per gli altri soggetti equiparati ai sensi del D.lgs. 239/96.
- Per le operazioni di collocamento dei titoli non è dovuta alcuna commissione ai sensi del D.M. del 9.7.1992 (Norme per la trasparenza nelle operazioni di collocamento di titoli di Stato).
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- I BTP sono ammessi di diritto alla quotazione ufficiale.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

Accolte ieri mattina al ministero del Lavoro le prime quaranta richieste di autorizzazione

Fondi pensione, la corsa è già partita

In testa chimici, Ras e Reale

[redacted] più di quaranta le richieste [redacted] autorizzazione giunte ieri al ministero del Lavoro per i fondi pensione [redacted] nuova istituzione. «Abbiamo avuto tre richieste per l'istituzione di fondi chiusi - ha spiegato il direttore generale per la previdenza e l'assistenza sociale del ministero, Michele Daddi - e 32 richieste per fondi aperti [redacted]rovenienti da banche e società [redacted] assicurazione. Di queste ultime, alcune [redacted] multiple».

In «pole position» c'erano i chimici e le assicurazioni Ras. I lavoratori del settore chimico infatti - [redacted] quanto rivela [redacted] ministero del Lavoro - sono stati la prima categoria a chiedere l'istituzione di un [redacted] chiuso con il Fonchim, mentre la Ras con Previras (destinato ai lavoratori dipendenti, soci di cooperative, lavoratori autonomi [redacted] liberi professionisti[e] e Rasprevidenza (riservato ai lavoratori autonomi [redacted] ai liberi professionisti), ha ottenuto il «protocollo 1 [redacted] 1 bis» per i fondi aperti.

Per i fondi chiusi sono giunte richieste dagli artigiani e dagli «esercenti delle attività giuridiche ed economiche» (Fongiureco), mentre è attesa la domanda del fondo per i metalmeccanici previsto dal contratto siglato all'inizio dell'anno. A fare da battistrada sarà sempre Fonchim, che ha già raccolto 62 mila adesioni. L'idea, nata con il contratto nazionale del '95, è ormai operativa: la quota contributiva è scattata dal 1° luglio.

C'è lo statuto, e sono stati eletti gli organismi: il fondo sarà guidato da un'assemblea [redacted] soci, [redacted] in rappresentanza dei lavoratori, [redacted] delle aziende. Il consiglio di amministrazione è composto [redacted] 12 amministratori, sei per parte, con un presidente aziendale ed un vice d'espressione sindacale. Paritetica sarà anche la contribuzione, 1,05% della retribuzione utile versato sia dal lavoratore che dall'azienda (anche se quest'ultima nella fase d'avviamento dell'iniziativa, cioè per i primi 18 mesi, verserà l'1,08 %).

Nei fondi aperti sono presenti soprattutto le società di assicurazioni con Generali (3 fondi), Lloyd, Universo, Unipol, Sai, Ina, Mediolanum e Winthertur, oltre a Reale [redacted] Torino, la più anziana società di assicurazione, fondata nel 1828. Tra le banche, le richieste sono arrivate da Monte dei Paschi [redacted] Siena, San Paolo e Banca Nazionale del lavoro.

Per l'avvio concreto dei fondi con la raccolta dei contributi e l'erogazione delle prestazioni saranno necessari circa due mesi a partire da ieri. Lo spiega il ministero del Lavoro ricordando che per il «via libera» definitivo sarà necessario il parere favorevole della Commissione di vigilanza per i fondi chiusi (quelli [redacted] categoria) [redacted] l'autorizzazione degli istituti di vigilanza, oltre al parere del Tesoro, per i fondi aperti.

Il numero delle domande giunte il primo giorno [redacted] stato piuttosto deludente: «Ci siamo preparati - spiega ancora Michele Daddi - [redacted] accoglierne [redacted]naia. Molte domande arriveran[redacted] però per raccomandata [redacted] per fare [redacted] bilancio dovremo aspet[redacted] la fine del [redacted]. L'iter delle autorizzazioni sarà comunque complesso: in assenza di patologie i tempi non dovrebbero superare i 115 giorni. [redacted] invece dovessero insorgere problemi si potrebbe arrivare a 6-7 mesi.

Soddisfatti i sindacati, che hanno però ricordato come l'attuazione della previdenza complementare [redacted] utile soprattutto rispetto agli interventi sul medio e lungo periodo. Cgil, Cisl e Uil criticano invece il ritardo «colpevole» [redacted] il quale sono arrivati i regolamenti [redacted] hanno affermato la necessità [redacted] un rafforzamento della Commissione di vigilanza per quanto riguarda trasparenza e controlli per evi[redacted] rischi per le risorse dei lavoratori.

«Parte un altro caposaldo della riforma Dini - ha ricordato il segretario confederale della Cgil Walter Cerfeda -. L'avvio dei fondi pensione [redacted] indispensabile in un momento in cui si parla di riforma dello Stato sociale». Ma Cerfeda premette subito che non dovrà cambiare la discussione sugli anni di anzianità per il metodo contributivo: «Non si può aumentare gli anni (18) per pas[redacted] contributivo perché sarebbe una perdita per i lavoratori».

Dalla parte della Cisl, Lia Ghisani [redacted] preoccupata per la debolezza della Commissione di vigilanza: «Dovrebbe garantire ai lavoratori la sicurezza delle prestazioni in futuro. Ci vogliono controlli e trasparenza. Siamo favorevoli alla trasformazione della Commissione in [redacted] vera Authority e comunque ad un rafforzamento dell'organismo».

Per il segretario confederale della Uil Adriano Musi i fondi diventano importanti «soprattutto di fronte alle modifiche del sistema previdenziale pubblico: dopo i chimici dovrebbero partire i fondi dell'energia ed entro la fine dell'anno quelli dei metalmeccanici e dei tessili».

Piuttosto scettico sulla bontà [redacted] fondi pensione, invece, l'esperto di previdenza Giuliano Cazzola che vede in questo avvio «più propaganda che reale sostanza» [redacted] chiede, per garantire il futuro della previdenza complementare, la liberalizzazione [redacted] mercato e la «effettiva par condicio tra fondi chiusi [redacted] aperti». L'handicap vero della previdenza complementare, avverte Cazzola, si chiama «monopolio istitutivo riservato a parti sociali che fino ad ora hanno mostrato ben altri interessi». [r. e. s.]

[redacted]

Due mesi di tempo per l'avvio concreto con la raccolta dei contributi e le prestazioni

Sindacati soddisfatti ma avvertono Prodi «Non accetteremo di ridiscutere sull'anzianità»

[redacted]

[redacted]

ACCESSO
[redacted] I lavoratori, sia dipendenti sia autonomi, che decidono [redacted] posizione previdenziale privata. E' possibile passare da un fondo all'altro in [redacted] cambiamento di lavoro.

TIPOLOGIA
Possono essere chiusi o aperti. I primi [redacted] niti da contratti collettivi (chimici, per esempio) o [redacted] accordi in grandi gruppi aziendali [redacted], Fiat, ecc.). I secondi sono costituiti da enti gestori [redacted]me banche, Sim e assicurazioni nei quali posso[redacted] confluire tutti i lavoratori che non [redacted] sufficiente massa critica per muoversi in autonomia.

[redacted]
In genere i fondi pensione [redacted] finanziano [redacted] una piccola percentuale [redacted] stipendio versata sia dal lavoratore [redacted] dall'impresa e una quota [redacted] Tfr.

GARANZIE
L'operato degli enti gestori è [redacted] controllo dei vari organi finanziari e di una apposita commissione di vigilanza.

[redacted]

[redacted]
Sono oltre 1500 i fondi già esistenti, nati anni fa in assenza di una legge specifica e frutto di contrattazioni aziendali o di categorie. [redacted] parte, [redacted] 500, sono autogestiti, gli altri sono [redacted] legati alle polizze vita. I primi, tra i quali ricordiamo i fondi bancari (San Paolo [redacted] Torino, Comit, Bnl, ecc.), i fondi aziendali (Montedison, Rai, Ibm, ecc.) e di categoria (dirigenti della Confindustria e della Confapi) riguardano circa un milione e mezzo di lavoratori. I secondi circa 500 mila.

IL VALORE
Ammonta a circa 45 mila miliardi l'attuale movimento finanziario dei fondi pensione esistenti, calcolando tutti gli importi versati interessi compresi. Nel 2010 sarà un affare da 400 mila miliardi.

I NUOVI
Oltre al Fonchim, l'unico [redacted] categoria chiuso ai [redacted] di partenza, si calcola [redacted] saranno [redacted] i fondi aperti [redacted] che [redacted] in [redacted] prossime settimane.

[redacted]

Scandalo alla Yamaichi

TOKYO. Dopo le dimissioni dei vertici di Nomura e Dai-Ichi Kangyo Bank, lo scandalo delle «mazzette» pagate al racket delle aziende, [redacted] abbatte anche sulla Yamaichi Securities. Al termine di un drammatico consiglio di amministrazione, hanno infatti abbandonato il loro incarico il presidente del colosso del brokeraggio giapponese, Atsuo Miki, insieme ad altri 10 [redacted] dirigenti. La Yamaichi è sospettata dagli investigatori di aver pagato 79 milioni di yen (circa [redacted] miliardo [redacted] mezzo di lire) al capo [redacted] racket, Ryuichi Koike, per ottenere il suo silenzio su alcune situazioni imbarazzanti. La strategia di questi particolari estortori aziendali è quanto mai semplice: comprano pacchetti azionari delle società, quindi minacciano di alzare il velo su presunti scandali durante le assemblee degli azionisti [redacted] l'azienda non si decide a pagare il pizzo richiesto.

[redacted]

Piazza [redacted] Spa piace agli stranieri

La prevista privatizzazione della Borsa valori italiana ha destato anche l'interesse di molte banche [redacted] case [redacted] brokeraggio internazionali: è quanto ha affermato il presidente del Consiglio di Borsa, Francesco Cesarini, al quotidiano economico-finanziario inglese «Financial Times». Le offerte, ricorda il quotidiano, saranno raccolte dal prossimo [redacted] settembre e le buste verranno aperte il 9 settembre.

Telelavoro, Telecom [redacted]

Telecom Italia punta [redacted] sviluppare il proprio ruolo di promozione e diffusione del telelavoro in Italia: è stata raggiunta un'intesa con Mail Boxes Etc. (Mbe), [redacted] più grande [redacted] mondiale di negozi [redacted] franchising per [redacted] postali, di comunicazione e di supporto alle attività imprenditoriali, in vista della costituzione di una partnership professionale. L'intesa consentirà [redacted] Telecom Italia di realizzare una rete nazionale di centri servizi in grado di agevolare la «remotizzazione» dei lavoratori rispetto al proprio tradizionale posto di lavoro.

Il gruppo Manuli sbarca in Polonia

Il gruppo Manuli Rubber, quotato alla Borsa [redacted] Milano, ha [redacted]quisito [redacted] 60,4% della società polacca Dehak. Lo annuncia la stessa Manuli precisando che l'esborso per la maggioranza nell'azienda polacca è stato di circa 5,4 miliardi di lire.

Equo canone, più 1,05% nei contratti [redacted] agosto

Per i contratti di locazione riguardanti gli immobili non adibiti ad uso commerciale ancora retti dalla norma dell'equo canone in scadenza ad agosto, l'andamento comunicato dall'Istat [redacted] dell'1,05%.

TITOLI DI [redacted]

All'asta salgono i rendimenti, [redacted] Ciampi ora punta sui Ctz

Sul mercato sempre meno Bot

In otto mesi taglio di 45 mila miliardi

MILANO. La tempesta valutaria scuote i mercati, la corsa alla discesa dei tassi [redacted] quantomeno interrotta. E i Bot non fanno eccezione. Ma, al di là delle tensioni internazionali, la strategia del Tesoro poggia finalmente su dati solidi, più che sulle sensazioni del «Bot people». La discesa dei rendimenti, pur parzialmente interrotta nell'asta di [redacted] (ma solo di pochi centesimi, nonostante la tempesta che sta investendo i mercati obbligazionari con il saliscendi), non è solo frutto dell'andamento dei mercati finanziari ma anche delle minori richieste di capitali da parte dello Stato e, di riflesso, dei maggiori margini di manovra offerti al Tesoro.

Anche [redacted]ri, nonostante la tendenza al rialzo dei rendimenti e [redacted] domanda per tradizione fiacca di metà agosto, all'asta dei Bot [redacted] piovute domande per un importo 2,24 volte superiore all'offerta. I rendimenti sono sì saliti, [redacted] solo di 16 centesimi per i trimestrali (6,49 lordo e 5,67 netto), di 4 i sei mesi (6,57 lordo semplice [redacted] 5,73 [redacted]), e di 12 centesimi sono cresciuti gli annuali (6,50 lordo e 5,64 netto).

Qualcosa, comunque, [redacted] ormai cambiato nel panorama dei Bot. Basta, al proposito, valutare i quantitativi [redacted] titoli [redacted] durata massima a 12 [redacted] offerti al mercato nel corso del 1997. Ciampi ha ridotto di ben [redacted] mila miliardi, in questi otto [redacted] l'offerta di Bot delle varie categorie al mercato. E, in questo modo, lo stock di Bot in circolazione [redacted] sceso [redacted] il livello dei 340 mila miliardi, ai minimi [redacted] cinque anni.

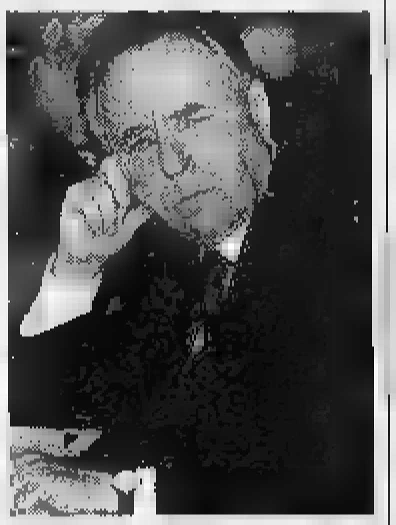
Per capire la profondità del fenomeno, basti dire che nel maggio del '95, poco dopo la tremenda crisi del marzo in cui gli argini [redacted] protezione della lira rischiarono per davvero di frantumarsi (e il marco giunse al record di 1278 punti mentre i futures sui Btp scesero sotto quota 90), i Bot in circolazione raggiungevano l'importo [redacted] 418.250 miliardi.

La politica di Ciampi non [redacted] certo una sorpresa ma lo [redacted] la regola seguita dal Tesoro da quel maggio del '95 ad oggi. Da allora, infatti, si sono tenute 55 aste di Bot e in tutte queste occasioni il Tesoro ha ridotto l'offerta di nuovi titoli rispetto alla domanda del mercato, accompagnando così in forma attiva il movimento [redacted] ribasso dei rendimenti e tagliando quasi [redacted] mila miliardi di Bot, di cui la metà nel solo '97. Bisogna risalire all'ottobre del '91 per ritrovare un quantitativo di Bot inferiore (338.688 miliardi circa) [redacted] quello oggi in circolazione.

Questi numeri potrebbero giustificare un moderato otti[redacted] al ministro di via [redacted] Settembre. Accanto alla riduzione degli stock, infatti, prende corpo il fenomeno della maggior «duration» (ovvero l'allungamento delle scadenze del debito) dei titoli in circolazione. Per limitarsi ai Bot, i trimestrali sono in tutto 34.500 miliardi, i sei mesi 92.250 e gli annuali ben 212.250. E proprio sulla scadenza a più lungo termine si è concentrata la domanda degli operatori, convinti che proprio nella gamma di scadenze che vanno dai 12 mesi ai tre anni si possono ottenere guadagni rispetto ai corrispondenti titoli tedeschi (il distacco tra i Bund a breve e i Bot oscilla sui [redacted] punti contro i 100 dei Btp a dieci anni).

Nei prossimi mesi l'obiettivo [redacted] di allungare le scadenze, [redacted]tando sulla felice stagione dei Ctz, [redacted] di diminuire progressivamente lo stock dei Cct (per diminuire l'impatto dei rendimenti variabili) a vantaggio dei titoli a reddito fisso più graditi ai mercati e ai gestori.

Il problema è che questa guida accorta della navicella [redacted] Tesoro deve pur sempre fare i conti con i movimenti internazionali dei tassi. Per il risanamento dei conti pubblici (su cui grava un costo del debito che, nonostante i recuperi degli ultimi mesi, è di gran lunga il più elevato all'interno dell'Unione Europea) e il rilancio dell'economia è decisivo che il moto al ribasso dei tassi continui. [r. m.]



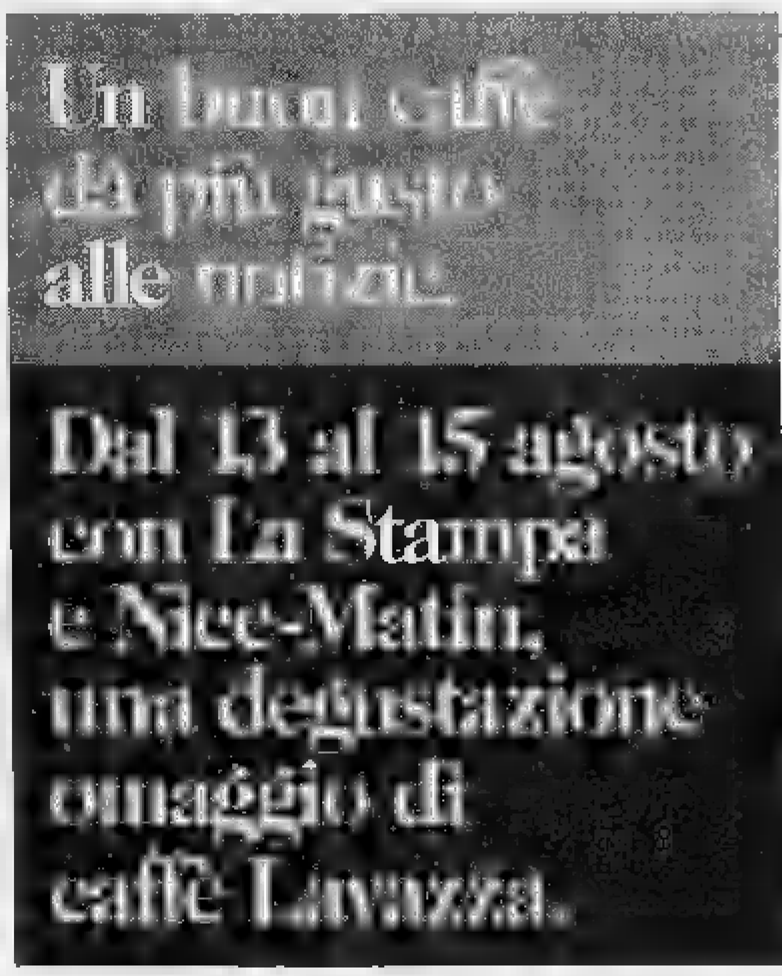
Il ministro del Tesoro, Ciampi

[redacted]

Un progetto per la Borsa

[redacted] sta preparando [redacted]

HANOI. Dopo la rivoluzione dei vietcong, arriva quella della finanza. E Ho Chi Minh City si prepara ad aprirsi al mercato, al capitalismo dei grandi scambi [redacted] ad accogliere la Borsa. Un progetto per la creazione della prima piaz[redacted] vietnamita [redacted] stato infatti presentato al governo [redacted] Hanoi. I quotidiani ufficiali del Paese asiatico non riportano alcun dettaglio del progetto, ma secondo alcune indiscrezioni gli scambi potrebbero partire già entro il mese di settembre, [redacted]ta che però viene considerato improbabile dagli osservatori occidentali, anche perché soltanto una dozzina di imprese sino a questo momento [redacted] privatizzate. Stando [redacted] informazioni, sarebbero comunque già circa mille i vietnamiti che si [redacted] preparando [redacted] lavorare in Borsa. Secondo il Saigon Timese l'impianto [redacted]mativo per l'emissione [redacted] titoli, [redacted] gestione [redacted] mercato, sarebbe già pronto.



Vacanze in Costa Azzurra? Beati voi. Oltre a godere della bellezza dei posti, ogni mattina potrete iniziare la vostra giornata in modo speciale: con due grandi quotidiani e un grande caffè. Dal 13 al 15 agosto e dalle ore 8 alle 11,30 insieme a La Stampa e Nice-Matin, nelle edicole qui a lato elencate vi verrà infatti offerta una degustazione omaggio di caffè Lavazza. Così ci sarà ancora più gusto ad essere doppiamente informati.

MENTON
M. Corbella - 19, rue Saint Michel
Tel. 04.93.35.71.24
Maison de la Presse - Mme Galea
35, avenue de Verdun - Tel. 04.93.35.74.70

ROQUEBRUNE CAP MARTIN
"Eden Boutique" - Mme Dlier
Avenue de Mouléon - Tel. 04.93.35.89.42

MONACO
Hall de la Presse
1 bis, rue Grimaldi - Tel. 00.377.93

NICE
Kiosque Promenade des Anglais
Promenade des Anglais
Maison de la Presse - Place Massena
Le Temps de Lire - Zone piétonne

CAGNES SUR MER
Mag Presse - M. Paysan
76, avenue des Alpes

ANTIBES
M. Jacquemet - Place Golran
La Fontonne - Tel. 04.93.74.32.76

CANNES
Mme Besancon - Noga Hilton
Boulevard de la Croisette - Tel. 04.93.68.24.86

MANDELIEU
Presse Librairie - M. Casalini
Avenue du 23 août - La Napoule
Tel. 04.93.49.80.04

MOUGINS
Maison de la Presse - M. Roger Griffaton
762, avenue de Tournamy
Tel. 04.93.75.66.76

SAINT-RAPHAEL
Kiosque - M. Besson
Promenade René Coty
Tel. 04.94.95.66.42

FREJUS
M. Rassier - Place des Galoubets
Port Fréjus - Tel. 04.94.52.24.53

GASSIN
M. Benefice - Geant Casino - La Foux
Tel. 04.94.56.22.16

CAVALAIRE
Maison de la Presse - M. Bureau
143, avenue des Alliés - Tel. 04.94.64.04.56

GRUPPO TELECOM ITALIA

A Ferragosto chiami di giorn

Copertura GSM (30 giugno '97): 68,8% del territorio, 94,8% della popolazione. Copertura TACS (30 giugno '97): 75,2% del territorio, 96,4% della popolazione

Per gli abbonamenti GSM gli sconti si applicano esclusivamente una volta esauriti i "minuti inclusi". L'offerta è valida solo per il traffico nazionale. Sono inoltre esclusi audiotel. Il sabato, la domenica e nei giorni festivi, rimangono invariate le consuete tariffe ridotte. Per ogni chiamata effettuata dai clienti GSM sono adde

Dal 9 al 17 agosto
solo per i clienti TIM.

TACS Family
dalle 7,30 alle 20,30 dei giorni feriali
524 lire nominali al minuto invece di 1524

TACS Time
dalle 9,00 alle 19,00 dei giorni feriali
271 lire nominali al minuto invece di 803

GSM EuroFamily
dalle 7,30 alle 20,30 dei giorni feriali
500 lire al minuto invece di 1500
EuroFamily 10 - **450** lire al minuto invece di 1450
EuroFamily 30 - **300** lire al minuto invece di 1300
EuroFamily 60 - **170** lire al minuto invece di 1150
EuroFamily 120 - **170** lire al minuto invece di 990

GSM EuroTime
dalle 8,00 alle 20,00 dei giorni feriali
250 lire al minuto invece di 750
EuroTime 10 - **250** lire al minuto invece di 745
EuroTime 30 - **240** lire al minuto invece di 725
EuroTime 60 - **225** lire al minuto invece di 720
EuroTime 120 - **220** lire al minuto invece di 690

TIM Card Rossa
dalle 7,30 alle 20,30 dei giorni feriali
950 lire al minuto invece di 1950

TIM Card Gialla
dalle 9,00 alle 14,00 dei giorni feriali
950 lire al minuto invece di 1950

Ditelo al sole, ditelo ■ tutti. Buon Ferragosto da TIM.

http://www.tim.it
Numero Verde 167-011777

TIM conviene sempre

TIM
Telecom Italia Mobile

i tutti i numeri telefonici che iniziano con 1, i messaggi ScripTIM, la trasmissione di dati ■ fax, e i servizi
ebitate lire 200 + IVA 19% alla risposta. - Le cifre espresse nel testo sono al netto di IVA 19%.

Nesi attacca la «polemica strumentale» di Waigel. A settembre se ne occuperà l'Ue

«Trieste, il centro offshore si farà»

Dini: non è un paradiso fiscale, lo difenderemo

ROMA. Trieste avrà il suo centro *off-shore*. Il ministro degli Esteri Lamberto Dini taglia corto sulla polemica avviata dal responsabile tedesco delle Finanze, Theo Waigel: non è un paradiso fiscale, dice, «dobbiamo continuare [redacted] difenderlo». E così il «Centro internazionale servizi» [redacted] farà, forse addirittura entro l'anno, anche se la polemica sollevata da Bonn sui porti franchi rischia di avere ripercussioni nei rapporti [redacted] Roma. «Total[redacted] strumentale» la etichetta il responsabile economico di Rifondazione, Nerio Nesi. I fatti sembrano dargli ragione.

Scende in campo a spiegare le [redacted] anche il sindaco di Trieste, Riccardo Illy. «Noi [redacted] paradiso fiscale? Magari fosse vero - afferma - si risolverebbe così [redacted] problema disoccupazione» che qui tocca il 12 per cento. «Purtroppo non è così - aggiunge -, il nostro centro *off-shore* riguarda esclusivamente imprese che operano nel settore finanziario e assicurativo e che, quindi, possono disporre [redacted] un'operatività ben limitata e definita, sia in termini monetari che in termini territoriali e temporali». Il centro triestino, spiega Illy, non è assimilabile [redacted] quello di Dublino [redacted] altri attivi in Europa poiché una volta avviato potrà operare solo con i Paesi del Centro-Est Europa e avrà una durata temporale di 5 anni con precisi compiti [redacted] operatività monetaria.

[redacted]

Il sindaco Illy replica alle accuse «Il nostro progetto ha una durata e un campo d'azione limitati d'intesa con Bruxelles»

Il sindaco di Trieste Riccardo Illy

[redacted]

«Proprio questi limiti - assicura - [redacted] stati posti dalla Commissione europea per evitare la creazione di un paradiso fiscale e dare vita invece [redacted] un centro finanziario assicurativo che favorisca lo sviluppo verso le nuove democrazie del Centro-Est europa, di quei Paesi cioè che si stanno avvicinando all'unione europea». Per questo, sarebbe meglio fare presto.

A Bruxelles il problema è sul tavolo. Secondo il portavoce della Commissione europea Thierry Daman quello dei «paradisi fiscali» (cioè le zone in cui vengo[redacted] agevolazioni fiscali alle imprese) all'interno dell'Ue sarà uno dei temi centrali della prima riunione tra i ministri finanziari dei Quindici dopo la pausa estiva.

Dell'argomento si [redacted] occupando da marzo un apposito gruppo di studio (il membro italiano [redacted] Vieri Ceriani) costituito da Mario Monti, commissario responsabile per le questioni fiscali, che ha preparato un [redacted]porto in cui si indicano i casi più macroscopici cui occorre porre rimedio. Riepilogati a cura della Commissione, i documenti saran[redacted] il 12 [redacted] 13 settembre sul tavolo dei ministri finanziari dell'Ue che si [redacted] a Mondorf-les-Bains, in Lussemburgo.

Mentre negli ambienti diplomatici europei [redacted] esperime sorpresa per l'uscita di Waigel, il governo italiano tenta di chiudere il confronto. «Qualcuno dalla Germania ritiene che il porto franco [redacted] Trieste possa essere elemento di distorsioni - ha detto ieri Lambero Dini - ma a me pare che sia così talmente limitato e così piccolo che dobbiamo continuare a difenderlo. Tra l'altro, l'iniziativa è stata concordata con le autorità dell'Unione europea». Alla sinistra dell'esecutivo, attacca però Nesi. «Sono sempre [redacted] convinto che la Germania avrebbe opposto sempre nuovi ostacoli all'ingresso dell'Italia nella prima fase dell'Euro. [redacted] questo perché [redacted] governo, avvicinandosi le elezioni, non è sicuro che il popolo lo se[redacted] verso un euro [redacted] la lira».

Nonostante la tempesta, Trie[redacted] potrebbe in ogni caso avere il suo centro entro l'anno. «L'iter autorizzativo [redacted] quasi compiuto - ha sottolineato ieri l'ex europarlamentare Giorgio Rossetti, che ha seguito da vicino il progetto, presentato oltre sei anni fa - e mancano ormai all'operatività della struttura solo [redacted] firma del Consiglio di Stato, un decreto ministeriale e la no[redacted] di un'authority». Sembrano ormai definitivamente cadute anche le riserve di Bruxelles, dopo gli ultimi aggiustamenti [redacted] regolamento, che hanno recepito [redacted] pieno le condizioni dettate dall'Unione europea. Non è invece [redacted] ancora chiaro [redacted] la sede del centro sorgerà o [redacted] nell'ambito dei punti franchi già esistenti nel capoluogo giuliano, sanciti dal Trattato di pace del 1947 [redacted] dal Memorandum di Londra del '54, ma tuttora soggetti a dubbi di interpretazione.

Gli scopi e i benefici dell'*off-shore* triestino non hanno comunque nulla [redacted] che fare con il regime di porto franco in vigore dal dopoguerra a Trieste, e che [redacted]da solo lo sdoganamento delle merci. (r. e. s.)

GRANDI ALLEANZE

La decisione è retroattiva al primo luglio e sarà ratificata da due assemblee straordinarie in settembre

Nozze tutte d'oro fra Winterthur e Crédit Suisse

Fusione da 15 mila miliardi

ZURIGO. Crédit Suisse Group (Cs) [redacted] Winterthur verso la fusione. L'istituto di credito e il gruppo d'assicurazioni svizzeri han[redacted] annunciato [redacted] «volersi unire per dare vita ad uno dei più grandi gruppi mondiali di servizi finanziari». La decisione, che darà luogo ad uno dei più grandi matrimoni bancari della storia, deve essere ratificata dalle assemblee dei due gruppi.

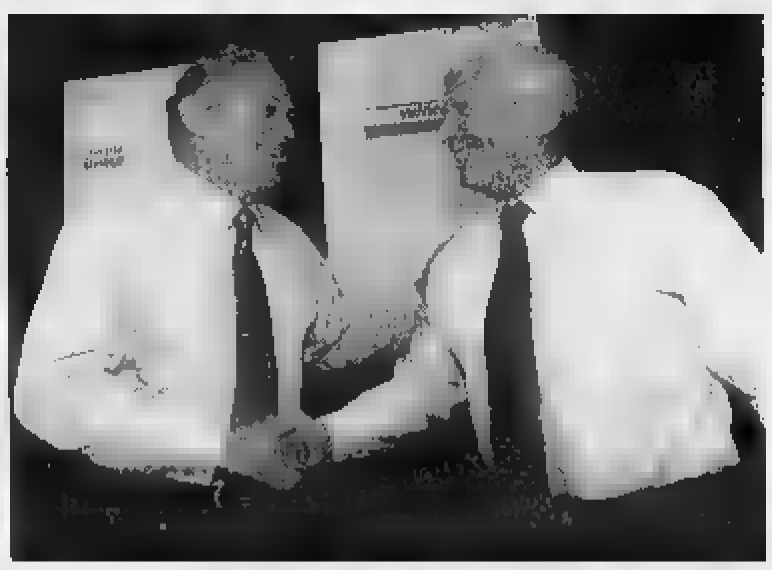
Le cifre sono impressionati. L'unione fra Winterthur e Crédit Suisse (Cs) è una mega fusione da 15.000 miliardi di lire. Il Crédit propone uno scambio azionario tra 1 titolo proprio e 7,3 titoli Winterthur, che dà luogo ad una valutazione di Winterthur di 1,522 franchi [redacted] per azione. il valore complessivo dell'operazione è quindi di 13,54 miliardi di franchi svizzeri (8,9 miliardi di dollari). «Con fondi propri consolidati di circa [redacted] miliardi di franchi, attività per circa 700 miliardi di franchi e un patrimonio gestito di 700 miliardi di franchi, [redacted] capitalizzazione in borsa di oltre 50 miliardi di franchi [redacted] quasi 15 milioni di clienti, [redacted] gruppo che scaturirà dall'unione sarà [redacted] i primi fornitori di servizi nei settori delle banche e dell'assicurazione», afferma un comunicato congiunto.

La fusione, retroattiva al primo luglio, dovrà essere approvata dalle assemblee straordinarie dei due gruppi il 5 settembre 1997. Gli effetti delle sinergie dovrebbero situarsi, secondo le stime, tra 300 e 350 milioni di franchi l'anno. Almeno il 98 per cento delle azioni Winterthur dovranno essere presentate allo scambio. Se questa percentuale non sarà raggiunta - precisa il comunicato - l'operazione si effettuerà sulla base di [redacted] parità di scambio ridotta.

Il gruppo assicurativo zurighese resterà una società autonoma in seno al Cs Group e continuerà ad esercitare le [redacted] attività nel mondo intero con [redacted] stesso nome. E' prevista la soppressione [redacted] circa 500 posti di lavoro a livello mondiale, ma [redacted] licenziamenti. La decisione di fusione è stata spiegata con [redacted] necessità di far fronte ai grandi mutamenti sui mercati finanziari. Crédit Suisse Group, uno dei tre maggiori istituti bancari elvetici, ha annunciato oggi a Zurigo un utile in aumento del 70 per cento per i primi sei mesi del 1997 a 1,41 miliardi di franchi, con un utile per azione salito a 7,25 franchi. Crédit Suisse Group è una delle prime imprese mondiali di servizi finanziari, con un'organizzazione articolata su quattro unità d'affari: Crédit Suisse, Crédit Suisse Private banking, Crédit Suisse First Boston, Crédit Suisse Ass[redacted] Management, ognuna impegnata in un segmento specifico della clientela.

Winterthur è un gruppo d'assicurazioni di dimensioni mondiali, con un 75% del personale impiegato all'estero. Nel '96 l'utile dell'esercizio è stato di 602,1 milioni di franchi. In Italia la Winterthur Assicurazioni è la quindicesima compagnia per premi raccolti nel 1996 (1163 miliardi); la controllata Winterthur Vie ha raccolto invece premi per [redacted] miliardi mentre la Winterthur Vita (ex-Schweiz Vita) ha raccolto premi per 126 miliardi.

Il matrimonio tra il gruppo Crédit Suisse e la compagnia di assicurazioni Winterthur si profila come uno degli eventi finanziari dell'anno, entrando così di diritto tra le maggiori operazioni realizzate sui mercati internazionali e tra le più consistenti del 1997 (8,9 miliardi di dollari). La più grande concentrazione mai realizzata [redacted] quella tra la Bank of Tokyo e la Mitsubishi Bank che, nel 1995, raggiunse i 33,8 miliardi di dollari (6) mila miliardi di lire ai cambi attuali).



Stretta di mano tra i due presidenti: Rainer Gut (Crédit) e Peter Spaelti (Winterthur)

[redacted]

I guardiani degli scambi avvertono che senza soluzioni al problema delle date la finanza mondiale sarà in pericolo

E' allarme rosso per i computer

Le Consob mondiali: «Nel 2000 si rischia il tilt»

Tommaso Padoa Schioppa presidente della Consob

MILANO. Mettiamo che, addì 20 dicembre del 1999, un qualsiasi signor Rossi decida di vendere, [redacted] termine, un'opzione su un future Btp, scadenza metà febbraio. Un'operazione normale, che si ripete migliaia di volte, ogni giorno, nelle banche italiane. O milioni di volte, nel mondo. Ma, se [redacted] si [redacted] subito ai ripari, quell'operazione del 1999 rischia di mettere in ginocchio i circuiti finanziari, di far saltare il capitalismo globale, senza steccati o frontiere, dove i quattrini corrono, 24 ore al giorno.

La maggior parte dei terminali bancari (il 90% secondo un'indagine della Morgan Stanley) non prevedono infatti [redacted] terzo millennio, ovvero che [redacted] calendario prosegua dopo San Silvestro del 1999... E l'innocente transazione del signor Rossi verrà riferita alla scaden[redacted] del 20 febbraio 1900, e non del Duemila. Tra 869 giorni, quindi, il capitalismo potrebbe andare in tilt. E la Iosco, l'associazione che riunisce le Consob di tutto [redacted] mondo, ha lanciato l'allarme. Occorre elaborare al più presto una strategia d'urto per mettere a punto sistemi telematici che consentano un passaggio senza traumi.

«E' [redacted] sfida seria - [redacted] documento della Iosco - che se non risolta potrà avere ripercussioni molto gravi, in alcuni casi catastrofiche, per imprese [redacted] mercati». In realtà i colossi dell'informatica sono da tempo [redacted] caccia di soluzioni. E poprio a Milano una minuscola software house ha elaborato una soluzione che, per ora, appare la più efficace, semplice e meno costosa. Ma le difficoltà, sul fronte della finanza, [redacted] davvero enormi. Non è sufficiente, infatti, applicare un software adeguato al computer aziendale: occorre, semmai, costruire un sistema in grado di dialogare con le migliaia [redacted] possibili controparti sulle reti telematiche che trattano miliardi di dollari ogni giorno. Una partita da far tremare i polsi, soprattutto se si pensa che il problema coinciderà, [redacted] fine millennio, con la nascita dell'Euro e la scomparsa di 15 valute nazionali europee.

Come finirà? [redacted] dubbio riportiamo un breve estratto [redacted] racconto che Jean-Luc Brabandère, già presidente della Borsa di Bruxelles, ha dedicato [redacted] '94 all'alba del 3 gennaio del 2000. «Il banchiere - si legge - [redacted] molto preoccupato, quel giorno, nonostante il piano d'urgenza messo a punto a metà del '97. Non era un esperto d'informatica, ma aveva [redacted] brutto presentimento. E aveva ragione...». Nel racconto si narrano le peripezie dei banchieri di fronte [redacted] completo. «A complicar la situazione - si legge - esplose una bomba software, programmata da un informatico licenziato qualche anno prima».

L'epilogo è degno di un grande giallista. Presso le banche della City si presenta un funzionario dell'agenzia Reuter che, nel bel [redacted] della bagarre, è stata lesta ad approfittare dell'occasione e, aggirando [redacted] black out grazie ai suoi mezzi tecnici, si è impadronita della maggioranza della banca. «Il banchiere - è la conclusione - pensava [redacted] averle viste tutte, anche [redacted] mito della bancassicurazione. [redacted] questa no... Il detentore della rete di informazione, pur digiuno di tecniche bancarie, alla fine aveva prevalso. Il mezzo, ovvero il controllo della rete, [redacted]va prevalso sui contenuti. E noi, spendendo miliardi di sterline in abbonamenti alle reti, abbiamo finanziato i nostri scalatori».

Fantascienza? Meglio parlare di futuro possibile, magari non probabile, ma possibile. Non a caso la rivista parigina che lo ha pubblicato nel '94 si chiama «Futuribles». E, ironia della sorte, nello [redacted] nu[redacted], dedicato alla finanza del Duemila, spicca il contributo di uno studioso italiano sul futuro della regulation dei mercati. Il suo nome? Tommaso Padoa Schioppa...

Ugo Bertone

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ricevono presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6685211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 864701; ALBA, c.so M. Coppino 8, t. 442110; ALESSANDRIA, via Vochieri 80, t. 442543-442544; AOSTA, località Amérique 95 Quart, t. 765626; ASTI, via Antica Zecca 3, t. 32222; BARI, via Amendola 166/5, t. 5485111; BIELLA, viale Roma 5, t. 8481212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 256952 r.a.; BRA, via Verdi 7, t. 431003; CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 306250; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154; CATANIA, corso Sicilia 37/43, t. 7300311; CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090-725129; COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72527; CUNEO, via Grandis 11, t. 630832-699939; FIRENZE, via Don Minzoni 48, t. 561182-573668; GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184 592560; GOZZANO, via Cervino 13, t. 913839; IMPERIA, via Alfieri 10, t. 273371-273373; LECCE, via Trinchese 87, t. 314185; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; NAPOLI, via Caracciolo 15, t. 7205111; NOVARA, via Cavour 13, t. 33341; PADOVA, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; PALERMO, via Lincoln 19, t. 6235100; REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24478 [redacted]78; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; SANREMO, via Gioberti 47, t. 501555-[redacted] SAVONA, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 34.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time; - tecnici; - altre domande	L. 7.700; L. 13.000; L. 22.000
5	Immobiliare Vendite	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	[redacted]
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	[redacted]
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e V[redacted]	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». [redacted] rimanere ignoti al lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al [redacted] dell'avviso la frase: «Scri[redacted] Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade oltre un rimborso di L. 6000 per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassettare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

ATTIVITA' COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

[redacted] località Paroi. Ristorante, self service, bar. Vendesi attività e bella 270 mq coperti con ampia terrazza. Eccezionale posizione sulle piste da sci [redacted] Via Lattea prossimità impianti di risalita. [redacted] Tel. 0122 811.343

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI [redacted]

CERCANSI per fine '97 solo se esperti montatori meccanici tubisti oleodinamici/pneumatici. Tel. 990 6050

LAVORO DOMANDE

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[redacted] 55enne piemontese ottimal già pratica a ore lavori casa, assistenza anziani anche [redacted] aiuto [redacted] Telefonare 011 650 4148

[redacted]

TORINO CITTA'

LIBERO fronte Economia e Commercio a L. 90 milioni ingresso camera cucina bagno ristrutturato. Tel. 0337 220.504.

TORINO PROVINCIA

[redacted] zona Belvedere panoramico ristrutturato mq 80 terzo e ultimo piano box. Tel. 968 2133 - 0337 201.798.

CASTELLAMONTE villa su tre piani, impressionante per la sua capacità di unire originalità e prestigio ad un'eccezionale abitabilità, ideale per chi pensa in grande e vuole che la propria casa offra un'ampia scelta di ambienti da amare e non banale gruppo di stanze con funzioni diverse. Oltre 900 mq abitabili, sita in zona residenziale, circondata da 9500 mq di gradevolissimo giardino e dotata di edificio per attività commerciali all'interno della stessa proprietà. Tel. 0124 513.688 sera.

OULX [redacted] posizione impresa vende alloggi in chalet. [redacted] 011 561.1137. Ad agosto in cantiere tel. [redacted]

[redacted]

PIETRA LIGURE 300 mt mare villetta indipendente giardino porticato taverna posto auto. Opportunità. Studiotre 019 612.543.

COSTA AZZURRA

ANTIBES pressi 500 mt mare villaggio provenzale ultimi magnifici alloggi/villette da L. 145 milioni. ISIT 011 617.7687.

[redacted] vicinanze direttamente sulla spiaggia mono/bilocali in costruzione da L. 78 milioni. Tel. [redacted] 19.318

GOLFE JUAN in nuovo residence signorile 150 mt mare ultimi mono/bilocali da L. 90 milioni. ISIT 011 617.7687.

NIZZA centro in casa d'epoca 300 mt Promenade mare e bilocali ristrutturati da L. 88 milioni. ISIT 011 617.[redacted]

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ALMESE moderno capannone 700 mq alto 6,5 terreno 2.220 mq uffici 70 mq zona Rivera L. 600 milioni. Tel. 935.1320

AFFITTI OFFERTE 7

TORINO PROVINCIA

AFFITTASI privatamente 30 km Torino Sud villa unifamiliare con mansarda e giardino. L. 1.600.000 mensili. Telefonare 0141 939 147.

[redacted]

BORGHETTO affitto alloggetti settembre L. 540 mila, quindicina L. 380 mila. Agenzia Edilriviera 0182 970.386.

[redacted]

ABRUZZO affitto a settimane appartamenti in complesso [redacted] Silvimarina - Montesilvano - montagne Pescasseroli. Telefonare 0864 845.050.

AFFITTO settimanalmente agosto, settembre belle villette sul mare. 0533 379416 Veer vacanze.

A Rimini affittiamo appartamenti estivi varie dimensioni. Anche settimanalmente. Geom. Ponziano. Tel. 0541 387.096.

AFFITTI DOMANDE 8

[redacted] CITTA'

DITTA cerca alloggio o villa Torino o collina, per proprio funzionario, ottime referenze. Immobiliare Abit 689.8921.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ABBRONZATEVI [redacted] Cesenatico/Valverde! Settimane [redacted] all'Hotel [redacted]*** superiore completamente ristrutturato, piscina 19 [redacted] idromassaggio 20 posti a sedere sauna, palestra, [redacted] giardino, autoparco. Camere Tv sat, cassaforte phon telefono, aria condizionata, incluso bambini, [redacted] lettino alla spiaggia. 23-30/8 pensione completa L. [redacted] mila. Tel/fax 0547 864.80

A Cesenatico centro tutto incluso aquarla park piscine acquascivoli, idromassaggi, basket, beach volley. Hotel Continental tel. 0547 610.71. Specialità gastronomiche, buffets cene a lume di candela, parcheggio. Settimana azzurra 18 - 23 agosto L. 69 mila.

A Cesenatico Valverde Hotel Residence*** primo albergo con formula villaggio piscina con acquascivolo, palestra tennis giardino parcheggio. Camere con balcone telefono cassaforte. Menù scelta. Speciale settimana 23-30 agosto pensione completa L. 84 mila, compreso bevande ai pasti, ombrellone, lettino alla spiaggia. Telefona la chiamata è senza spesa: numero verde [redacted]

ALASSIO Hotel Roma 0182 642.868 - [redacted] mt mare scelta menù bagno Tv libere [redacted] 90 mila/80 mila. Supersconti.

ALBERGO [redacted] nuovissimo **** Rimini, centrale, fronte mare camere climatizzate, tele+, lingo. Piscina, spiaggia privata compresa. Animazione kinderheim, fitness, buffet antipasti, pasticceria, garage. Tel. 0541 391 300.

ANDORA villaggio residenziale al [redacted] sul [redacted] abbiamo disponibilità albergo residenza villini camere petalo gioventù Brigantino. Tel. 0182 610.853.

BELLARIA Igea Marina Hotel Ornella ** Via Plauto 23 tel 0541 331.421 40 mt mare, tranquillo, giardino. Parcheggio. Camere servizi, telefono, tv. Ascensore, cucina romagnola. Specialissimo famiglie: agosto L. 54/72 mila, settembre L. 42/44 mila, bambino incluso.

BIBIONE spiaggia vacanze 17.000/giorno, piscina, TV color, giardino bambini, ultime disponibilità. Telefonateci subito. Agenzia Borsei 0431/439.515 - 430.428.

CATTOLICA [redacted] Carlton *** tel. 0541 954.247 fax 960.437 Moderno, [redacted] mare. Camere filodiffusione. Cucina genuina specialità [redacted] Agosto L. 75 - 89 mila, settembre L. 62 mila, tv, parcheggio.

CATTOLICA Hotel Contarl ** tel. 0541 960.103 vicinissimo mare, moderno, camere servizi, telefono, cucina casalinga, parcheggio. Fine agosto L. 59 mila, settembre L. 52 mila, sconto famiglie fino 50%.

CATTOLICA [redacted] Grand [redacted] *** tel. 0541 963.419 fax [redacted] 830.052 vici[redacted] mare, ogni confort, modernamente arredato. Climatizzato, piscina idromassaggio, parcheggio custodito camere con servizi, tv satellite, telefono, cassaforte, balconi, scelta menù, specialità marinare, c[redacted] buffet. Pensione completa dal 20 agosto L. 75 mila settembre L. 60 mila tutto compreso.

CATTOLICA Hotel Grand Pesce **** tel. 0541/958.080 fax 0541 830.052 direttamente sulla spiaggia prim'ordine ogni confort climatizzato tennis palestra piscina parcheggio custodito camere con servizi, tv satellite, telefono, cassaforte, balconi sul mare 3 menù a scelta, specialità marinare, colazione buffet, pensione completa; dal 20 agosto L. 105 mila settembre L. 85 mila tutto compreso.

CATTOLICA Hotel Leon D'Oro *** tel. [redacted] vicinissimo [redacted], parcheggio, [redacted] telefono tv, [redacted] buffet, fine agosto L. 64 mila, settembre L. 52 mila, sconto famiglie fino 50%.

CATTOLICA Hotel Residence Murex *** tel. 0541 [redacted], [redacted] 963.868 fronte mare 2 p[redacted] palestra idromassaggio parcheggio. Suites, bilocali con angolo cottura, sale climatizzate, ricca [redacted] menù colazione buffet. Fine agosto L. 79 mila settembre L. 52/62 mila.

[redacted] Hotel Corallo *** sul mare camere [redacted] ogni comfort, spiaggia. Offerta [redacted] 25/08 una settimana da L. 595 000 per persona. Tel. [redacted]

RICCIONE Hotel [redacted] *** tel. 0541 644.644, 10 mt mare, piscina, ampio giardino. Parcheggio, camere tv modernamente arredate. Sale climatizzate. Scelta menu buffet contorni. Agosto L. 99/79 mila, settembre L. 70/79 mila.

[redacted] Hotel Dalia via Manzoni [redacted] mt mare parcheggio agosto L. 74 mila dal [redacted] agosto L. 61 mila. Tel. 0541 381.718

[redacted] Maria Serena *** tel. 0541 287 63. Direttamente mare, sale climatizzate, camere tv, scelta menù, specialità marinare, vari buffet. Spiaggia convenzionata. Offertissima: 7 giorni completi 23-31 agosto L. 400 mila/420 mila settembre L. 329 mila bimbo 4 anni sconto 99,9%.

RIMINI Marina Centro [redacted] Chic tel. 0541 381.350 viale Regina Elena 52, direttamente sul mare, confortevole. Camere servizi, balconi vista mare. Ristorante [redacted], scelta [redacted] carne, pesce, buffet verdure, [redacted] buffet, parcheggio. Fine agosto L. [redacted] mila, [redacted] L. 48/36 mila. Animazione al mare.

RIMINI Rivazzurra Hotel Doris tel. 0541 [redacted] vicinissimo mare, parcheggio. Camere servizi telefono balcone. Colazione verdure buffet. Ricco menù. Agosto L. 75 mila, offerta dal 18/8 L. 65/55 mila, settembre L. 45 mila.

RIMINI Rivazzurra Hotel Santiago *** completamente rinnovato, sulla passeggiata, fronte mare. Offertissima agosto L. 75/56 mila, settembre L. 45 mila. Tel. 0541 375.506 - 377 477

MATRIMONIALI 11

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimonio via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055. Aperto tutto agosto.

VARIE 12

OROLOGI da polso: Rolex, Patekphilippe, Vacheron, Costantin, collezionista acquista. Riservatezza, [redacted] Tel. 0337 246.917.

JORGE AMADO SI CURA IL CUORE

Jorge Amado, ■ anni, abbandona temporaneamente l'attività letteraria per curarsi il cuore. Nel '94 era stato colpito da infarto, quattro mesi fa gli è stato impiantato un pace-maker.

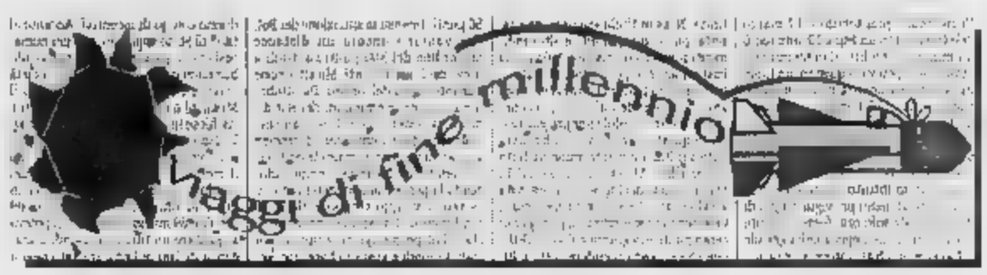
GIOVANNINI A COURMAYEUR

Oggi alle 18, al Jardin de l'Ange di Courmayeur, Giovanni Giovannini presenta la nuova edizione del suo libro *Dalla selce al silicio* (Gutenberg 2000), saggio sulla storia ■ giornalismo.

ANNO 131 NUMERO 221 21 — LA STAMPA — MARTEDI' 12 AGOSTO 1997

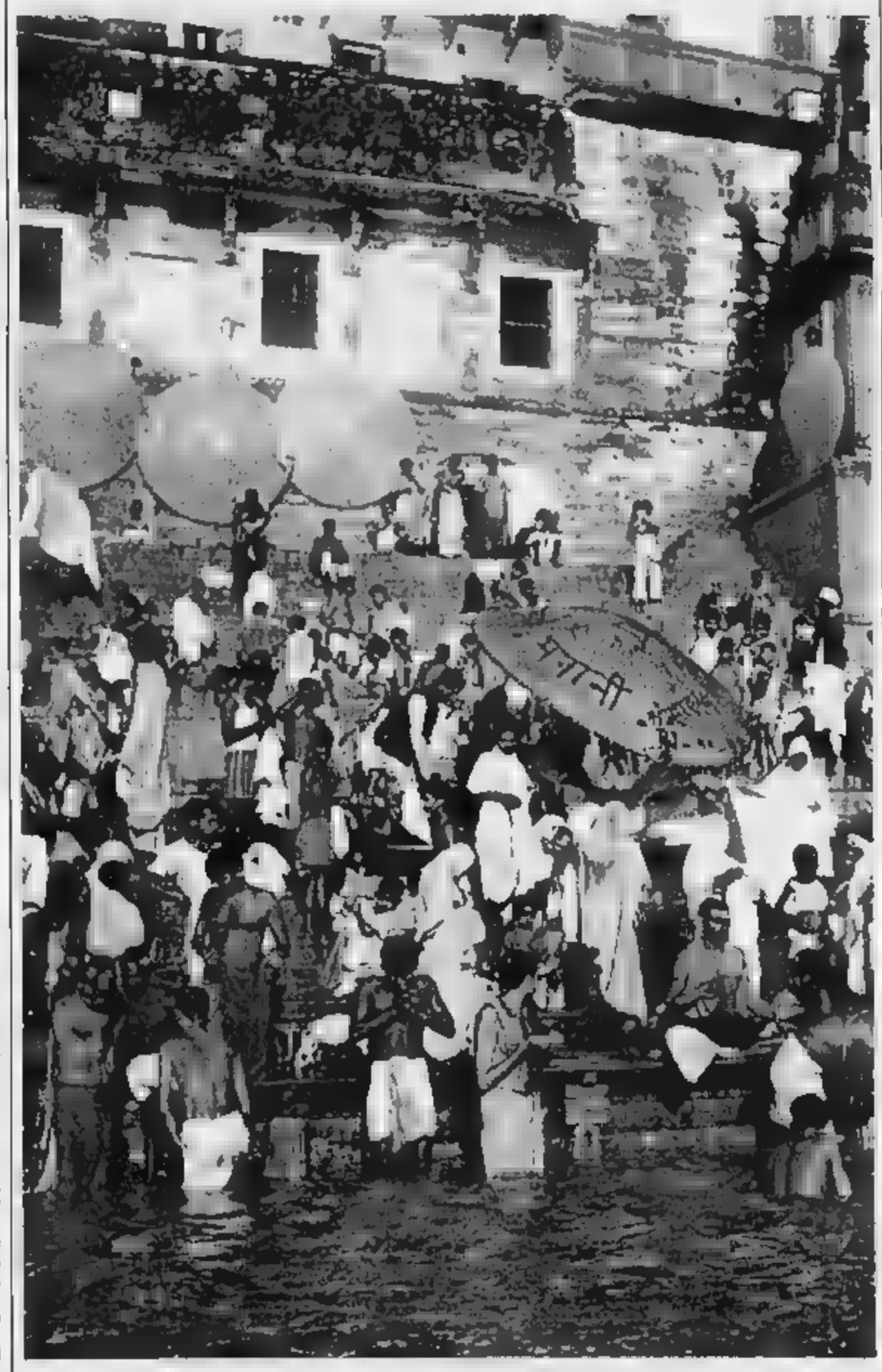
IL FUTURO DEL PASSATO . Benares: tra riti millenari e computer, al capezzale del grande malato

Nel bacino del fiume e dei suoi affluenti, dall'India al Bangladesh, vivono circa 500 milioni di persone, un dodicesimo dell'intera polazione mondiale



In alcuni tratti la concentrazione di colibatteri supera di 340 mila volte i livelli accettabili Un bramino che insegna all'Università in prima linea nella guerra all'inquinamento

Un santo ingegnere per salvare il GANGE



A Benares, sulle riva del Ganga, si ripete ogni giorno per migliaia di indiani il sacro rito dell'immersione

BENARES

APPENA sorta l'alba, Veer Bhadra Mishra, un bramino dai capelli d'argento con addosso il tradizionale *dhoti* indiano a fasciargli i lombi, scende con passi rigidi e lenti la scalinata ripida e lunga che ■ snoda dal ■■ tempio ■■lla città di Benares alle rive del Gange: un atto ripetuto quasi ogni giorno nei 48 anni della ■■ vita. Tutt'intorno a lui, lungo i sette chilometri di quel tratto di fiume dominato da templi, palazzi e *ashram* costruiti in cima all'argine, maestosi e cadenti, scorre il panorama della vita indiana.

Decine di migliaia di bagnanti, in ■ *ghat*, « spunti di accesso», s'immergono nel più sacro fiume dell'India. Asceti dalla barba canuta alzano le braccia emaciate a salutare il dio sole; casalinghe in *sari* dai colori vivaci gettano ghirlande gialle di calendule alla Madre Gange, ■ dea del fiume; ragazzi in tute da ginnastica fanno flessioni, sviluppano i muscoli e si lavano il corpo; e intere famiglie portano i propri morti nei *ghat* riservati alla cremazione, per bruciare i propri cari e spargerne le ceneri sul fiume.

La forza di queste tradizioni, alcune delle quali risalgono a tremila anni fa, ai tempi della fondazione stessa di Benares, attrae irresistibilmente Mishra verso il fiume, nonostante l'anca malandata che si è ■■■■ alcuni anni fa e che ■ fa ancora soffrire ■ camminare. Ma in questo giorno particolare indugia sul bordo dell'acqua, a causa di una fastidiosa infreddatura e della povera qualità dell'acqua, tutta piena di spessi materiali di scolo, detriti umani e industriali, e dei resti carbonizzati di corpi morti e di carcasse di animali.

Nelle sacre acque

«C'è lotta a tumulto nel mio cuore», dice Mishra. «Voglio fare una sacra immersione... Ne ho bisogno per vivere. Per me ■ giorno non può avere inizio se ■■■ con una ■■■■ immersione. Ma al tempo stesso, ■■ che le condizioni delle acque del fiume ■■■ sono buone. Conosco bene il BOD - la Domanda Biochimica di Ossigeno - e so anche cosa vuol dire "bacillo coliforme fecale"», prosegue, alludendo ad alcuni degli indici scientifici di inquinamento dell'acqua. Per Mishra, questo conflitto emotivo è particolarmente intenso proprio a ■■■■ della sua complessa doppia identità: lui è il *mahant*, cioè il capo o l'uomo santo, di Sankat Mochan, uno dei templi principali di Benares; ma ■ anche docente di ingegneria idraulica all'Università Hindu di Benares.

Pur con tutta la voglia che ha di immergersi, non può dimenticare quanto, come scienziato, conosce dell'acqua del fiume. Nel complesso ■■ tempio che si erge alle ■■■ spalle, mentre ■■ ■■ sta seduto a gambe incrociate di fronte all'acqua a dire le preghiere, si leva il laboratorio di una stazione scientifica dove ■ culture batteriche vengono studiate in speciali incubatrici che misurano ■ livello degli agenti patogeni presenti in vari punti del fiume. In alcune zone di Benares la «conta ■■■ bacillo coliforme fecale» ha raggiunto, in taluni casi controllati, il livello astronomico di 170 milioni di batteri per 100 millilitri di acqua: ■■■ cifra terrificante, superiore di 340.000 volte al livello accettabile, che ■ di 500 per cento millilitri. Livelli analoghi costituiscono una misurazione di routine presso tutte le grandi città lungo il fiume, che nasce sull'Himalaya ■■■ Nepal, scorre per 1400 miglia attraverso l'India e il Bangladesh e sfocia nella Baia del Bengala a Calcutta.

Da buon devoto induista, Mishra vede nel Gange una dea: *Maa Ganga*, cioè Madre Gange. Un fiume che, in virtù della sua origine divina, è puro e purifica tutti i fedeli che s'immergono nelle sue acque. Proprio come i musulmani fanno voto di visitare la Mecca, il sogno di tutti i bravi induisti ■ quello di visitare Benares e ■ immergersi nelle acque ■■l Gange almeno una volta nella vita.

La gente di ogni parte dell'India tiene in casa un po' di acqua di *Ganga* per usarla come offerta religiosa o per aggiungerla nella cottura ■■ proprio cibo. Si dice che una goccia di acqua del Gange portata dal vento che si posi sulla vostra guancia a centinaia di miglia di distanza è sufficiente a purificare una vita intera di peccati. Quando muoiono, tutti gli indù cercano di far sì che le loro ceneri vengano sparse nel Gange; e morire a Benares è considerato ■■ ■■■■ particolarmente fortunato, perché di là l'anima viaggia direttamente verso il cielo.

Ma negli ultimi decenni, tali antiche credenze amorevolmente coltivate si sono venute scontrando con ■ realtà della vita indiana ■■ tardo Novecento. La crescita ■■■ esplosiva ■■■■ popolazione, l'industrializzazione e la valanga umana delle persone che affluiscono nelle città dell'India hanno creato spaventosi problemi d'inquinamento. Circa 500 milioni di persone dell'India e ■■ Bangladesh - un dodicesimo dell'intera popolazione mondiale - vive oggi nel bacino ■■ Gange e dei suoi affluenti.

Centoquattordici città piccole e grandi scaricano i propri liquami direttamente in quelle acque. Ciò significa che milioni di pe■■■■ s'immergono in un liquido che contiene ■■■■ ■ loro sporcizia a la be■■■■ addirittura. Non sorprende dunque che malattie portate dall'acqua - epatite, dissenteria amebica, febbri tifoidi e colera - costituiscano comuni cause di morte, concorrendo a spiegare come ogni anno possano morire due milioni di bambini indiani. Mishra stesso cerca ancora ■ compiere cinque immersioni totali nel Gange ogni mattina - «cinque ■ ■■■ numero favorevole» - ma adesso tiene fuori il naso quando tuffa ■ ■■■■ nell'acqua ■ non beva più l'acqua del fiume ■■■ faceva un tempo. E quando non si sente all'altezza lascia perdere del tutto ■ ■■■■ lavacro.

■ fatto più sconvolgente ■ che il triste stato del fiume giunge al termine di ■■ progetto governativo decennale di disinquinamento: uno sforzo fallimentare, secondo alcune fonti ufficiali. Attualmente il governo sta elaborando la seconda fase di ripulitura del Gange e Mishra è tutto indaffarato a cercar di impedire che si ripetano gli stessi errori e a portare avanti un nuovo progetto per salvare il fiume.

Non soltanto ecologia

La battaglia per il disinquinamento del Gange riguarda assai più del semplice futuro ecologico di un corso d'acqua. Proprio perché il fiume ■ ■■ simbolo dell'India, ■ ■■■ risanamento è un test emblematico in rapporto alle condizioni dell'India ■ ■■ anni dall'indipendenza e il risultato potrà offrire ■■■ risposta ■ domande di fondo riguardanti ■ futuro ■■■ Paese. L'India (e con ■■■■ gran parte del Terzo Mondo) riuscirà a ■■■■■ ■ capo dei propri problemi o precipiterà nell'incubo di una sorta di lotta malthusiana legata alla diminuzione delle risorse naturali? L'India riuscirà a trovare modi creativi per conservare le proprie ricche tradizioni culturali o verrà totalmente assorbita nella nuova economia globale? Gli antichi rituali indiani quali l'immersione nel Gange ■■■ sopravviveranno ■■■ carica della modernità?

Benares (o Varanasi) ■ una ■■■■ più antiche città ■■ mondo, contemporanea alle dinastie dell'antico Egitto e della Grecia ■■■■■. Ma mentre oggi nessuno offre più sacrifici a Ra, il dio egizio del sole, o allo Zeus di Omero, circa 60 mila devoti compiono il rito sacro dell'immersione quotidiana a Benares, accendendo fuochi lungo le rive del fiume al divino Shiva, il dio che secondo le credenze ha portato il fiume ■■■ cielo sulla Terra, tra i riccioli arruffati dei suoi capelli. «Vi prego ■■ considerare queste persone che hanno con il fiume ■■■ rapporto vitale, come se fossero una specie minacciata», dice Mishra appassionatamente. «Non corrono il rischio dell'estinzione soltanto gli uccelli e le piante, ma quanti condividono ancora questa fede. Se si possono salvare gli uccelli, ■■ si possono salvare le piante, ■■■ in modo che anche questa specie di persone si salvi, garantendo loro l'acqua sacra».

Mishra, in quanto *mahant* del tempio di Sankat Mochan, costituisce lui stesso un vivo anello di congiunzione con uno dei più ■■■■■ legati di Benares. E' l'erede spirituale di ■■ santo induista enormemente venerato, Tulsi Das, un personaggio ■■■ XVI secolo che tradusse il *Ramayana*, uno dei più importanti testi dall'induismo, dal sanscrito all'hindi. Mishra e la sua famiglia vivono nella casa che Tulsi Das costruì con le sue mani: una casa con la vista sul Gange, sul *ghat* che oggi reca il suo nome, *Tulsi Ghat*. Nella casa c'è un'antica copia del *Ramayana* e un paio di sandali ■■ legno appartenuti al santo. ■■ posizione di *mahant* di Mishra, trasmessa di padre in figlio per generazioni nella sua famiglia, gli garantisce uno stato semidivino tra i discepoli di Tulsi Das; e mentre ce ne stiamo a parlare di argomenti come il «biogas» e la «biomassa», un flusso ininterrotto di fedeli si ferma a toccargli i piedi, tradizionale segno di rispetto in India. Proprio in fondo al corridoio, di fronte alla camera dove siamo seduti, c'è un altarino al dioscimmia Hunaman, figura assai amata nel *Ramayana*; e la nostra conversazione si mescola al tintinnio dei cembali che i devoti battono mentre levano i propri canti al dio. Fuori della stanza, scimmie in carne e ossa giocano tra gli alberi e sul fianco della casa.

Per essere un uomo che taluni fedeli considerano un dio, Mishra prende la cosa con disinvoltura. E' una persona di squisita cortesia e di calore sincero, senza alcuna traccia di arroganza o di presunzione. Ha un bel volto abbronzato con occhi castano scuro, un'elegante testa coronata da capelli d'argento con una chiazza nera al centro e baffi grigi. Se la parte inferiore del suo corpo è lenta e un po' goffa per ■■■ dell'anca rotta, il volto è estremamente mobile ed espressivo, quasi a voler sottolineare la credenza induista che il corpo è soltanto il contenitore imperfetto di uno spirito nobile.

Ride e sorride assai ■■ frequente su se stesso. Scherza sulla sua «sala del trono», come i suoi amici occidentali scherzosamente definiscono ■ camera dove accoglie gli ospiti. E' una stanza al pianterreno, decorata modestamente, con una grossa pedana ■ legno coperta di materassi dove il *mahant* siede a gambe incrociate o appoggiandosi a un cuscino. Indossa quasi sempre un *dhoti* blu chiaro, un unico telo di cotone che ■ avvolge attorno al corpo come una toga, e di solito è scalzo. La sola eccezione è quando va a far lezione all'università. Allora si mette un paio di scarpe da riposo e un vestito marrone di tag■ occidentale, con il quale sembra trovarsi a proprio agio.

Una società impermeabile

Nel 1982, con altri due ingegneri dell'Università Hindu ■ Benares, Mishra ha dato vita alla Fondazione Sankat Mochan, un'organizzazione privata e laica dedicata al disinquinamento del Gange. La campagna «Pulite il Gange» ha portato Mishra lontano dal suo ruolo tradizionale e feudale di *mahant*, mettendolo in contatto ■■■ il mondo più ampio dei politici di Nuova Delhi, dei funzionari del Dipartimento di Stato americano, degli ambientalisti e degli scienziati di tutto il mondo.

Mishra ha viaggiato fino ■ Sydney, a New York e a San Francisco per studiare ■ tecnologie sulla dispersione dell'acqua, sempre indossando il *dhoti*, osservando rigide restrizioni dietetiche e portandosi dietro recipienti di acqua del Gange ■■ usare al mattino per le sue *puja*, cioè ■ sue preghiere. Come l'India stessa, alla vigilia del nuovo millennio, Mishra sta cercando di incorporare il meglio dell'Occidente per conservare le tradizioni induiste da lui tanto ■■■■.

Il fatto appare caratteristico della stupefacente capacità dell'India di ■■■■■■■ la propria cultura unica e antica, sopravvivendo al tempo stesso alle innumerevoli occupazioni straniere e ai nuovi influssi che tendono ad assorbire ogni cosa, dai conquistatori persiani, greci, islamici e mongoli fino all'abbandono dei britannici nel 1947.

La scrittrice indiana Gita Mutha, nel ■■■ ■■■■ volume *Serpenti e scale*, racconta una storia che riassume assai bene questa qualità indiana. Vi erano due uomini considerati i più santi dell'India: uno chiamato l'Asceta di Diamante e l'altro il Campo dell'Esperienza. L'Asceta di Diamante sfidò il rivale a duello per provare di essere il più santo di tutti. «Sono diventato duro come il diamante grazie a infinite pratiche austere - disse - al punto che può persino colpirmi con una spada di acciaio». E ■ effetti la lama della spada rimbalzò sul suo corpo. Quando affondò la spada nel Campo dell'Esperienza, ■ la■■ ne attraversò semplicemente il corpo come se fosse aria. E a questo punto l'Asceta dovette ■■■■■■■■ che il più santo ■■■ l'altro. Il Campo dell'Esperienza, scrive Mehta, è l'India, che sembra ■■■ offrire al■■■■ esistenza e tuttavia è impermeabile. Altre società tradizionali - come la Cina, la Birmania, le nazioni governate da rigide leggi islamiche - sopravvivono corazzandosi contro il mondo esterno; ma possono ■■■ rivelarsi in fondo ■■■■ più vulnerabili quando cominciano ad aprirsi. L'India è una società apertissima, per la quale hanno marciato ■■■■■■■■ eserciti, e tuttavia resta sorprendentemente se stessa.

Pur essendo stata descritta frettolosamente come un'area ■■■■■ micamente disastrata nel passato, l'India ha iniziato a emergere come una forza ormai da parecchi ■■■■. Da quando è stata adottata nel 1991 una politica di liberalizzazione economica, l'economia indiana è cresciuta rapidamente a un ritmo del 6 per cento annuo, godendo di un boom simile a quello della Cina; ma è cresciuta restando la più va■■ democrazia del mondo. Benché ■■■■ problemi siano di scala colossale, lo ■■■■ anche le sue risorse. Ha più poveri di qualsiasi altro Paese ■ mondo, ma ha anche un'enorme borghesia colta: più di cento milioni di indiani parlano inglese, ■■■■ un numero di persone superiore a quello della Gran Bretagna, dell'Australia e della Nuova Zelan■■ nel loro insieme.

Non è casuale che per lo sviluppo del *software* si sia andati a cercare in India ingegneri specializzati nel *software* ed estremamente abili. Così ■ compagnie di computers della Silicon Valley per alcuni problemi particolari si rivolgono ■■ tecnici di Bangalore, che ci lavorano ■■ sopra tutto il giorno, mentre in California la gente dorme. Bill Gates, il ■■ di Microsoft, giunse a Delhi mentre mi trovavo là; al suo arrivo fu accolto con lo sforzo con cui venne ricevuta la Regina Vittoria per il Giubileo di Diamante ■■ tempi di Raj. Gates sta pensando a un grosso investimento in India. Con la sua numerosa popolazione plurilingue, l'India ■ trova in una posizione migliore della maggior parte delle altre nazioni, per quanto riguarda la capacità di adattamento alla nuova economia dell'informa■■■■.

«Tutte queste cose - televisione satellitare, il *surfing* in Internet, ecc - sono in mezzo a noi, che ci piaccia o ■■■ dice Mishra. «Sono strumenti. Possono essere usati in modo stupendo ■ come se tu stessi cavalcando un leone: devi essere forte abbastanza per riuscire a domarlo, altrimenti ti sbrana». Coerentemente con tale spirito, la Fondazione Sankat Mochan risulta essere il primo gruppo di Benares che ha aderito alla posta elettronica e al collegamento Internet.

I televisori sugli altarini

Questo atteggiamento estrema■■■■ aperto verso l'esterno non ha tuttavia talmente per il momento ■■ indebolito ■■ alcun modo l'intensa religiosità della nazione. Gli indiani hanno ■■ notevole misura adattato la nuova tecnologia ■■ propri scopi tradizionali. Quando la tv indiana trasmise una versione filmata d■ *Ramayana*, in molte ■■■ si sistemarono i televisori sugli altarini di famiglia, per ■■■■ piere davanti a essi i propri riti. Alcuni osservatori potrebbero essersene scandalizzati. Queste persone tuttavia non stavano adorando il televisore: adoravano i propri dei.

A Benares, la notte della celebrazione dell'anniversario di nozze tra gli dei Shiva e Parvati, ho visto numerosi altarini dedicati a Shiva decorati in maniera elaborata con luci elettriche intermittenti, che pulsavano al ritmo ■ musica disco *indi-pop*. A occhi occidentali questi altarini, costruiti attorno a ■■ antico simbolo fallico e ■■■■ come gli ingressi dei night-club di Las Vegas, parevano sacrileghi e surreali; ma gli indiani normali ■ raggruppavano attorno a essi in devota venerazione, proprio ■■■■ avrebbero fatto i loro predecessori una generazione o un millennio prima. «Penso che in India questo leone vorrà domato!», disse Mishra con ■■■ risata beata, quando gli menzionai gli altarini-disco a Shiva.

Alexander Stille

(1. Continua)

DISCUSSIONE. Mecenatismo pubblico o trust industriale? Dopo gli interventi di Guglielmi e dei registi, la replica del ministro

Veltroni, un sogno per il cinema

«Una major europea, non il parastato»

Qui accanto una scena da «Per un pugno di dollari». In basso Walter Veltroni Federico Fellini e Michelangelo Antonioni

«Vorrei che i produttori si consorziassero per comprare sale e conquistare i mercati esteri»

«A Venezia presenterò la riforma del Centro Sperimentale: deve diventare la Normale dell'immagine»

COME rilanciare il cinema italiano? In queste pagine nei giorni scorsi è stata alle proposte di registi e produttori. Il dibattito è nato da un'ipotesi lanciata da Veltroni, cui ha risposto con provocazione Angelo Guglielmi: secondo il direttore dell'Istituto Luce il mecenatismo di Stato rimane la ricetta più efficace per il nostro cinema. Chiudiamo la discussione con la replica del ministro della Cultura.

Ministro Veltroni, lei ha suggerito, seppure scherzosamente, ai cineasti di creare un vero e proprio trust industriale. Come si dovrebbe configurare e quali obiettivi dovrebbe perseguire?

«Io ho grande fiducia nel cinema italiano. Nel talento dei suoi autori e nelle sue possibilità di successo. Ci credo, e penso di averlo dimostrato con le decisioni prese fino a ora. Non riesco a rassegnarmi all'idea che il nostro cinema debba essere considerato come un genere in via di estinzione da salvare con la "munificenza" dello Stato. Sarebbe davvero una tragedia se fosse proprio così: se il cinema dipendesse solo dallo Stato cosa accadrebbe della libertà degli autori e della creazione? E se arrivasse, come è già successo, un governo sensibile ai problemi della tv assai più che a quelli del cinema? Noi stiamo cercando di lavorare perché il cinema italiano, con il sostegno di uno Stato finalmente attento e finalmente discreto, possa tornare a essere funzione centrale nel Paese, in Europa e in quei mercati, cinematografici e televisivi, nei quali c'è uno spazio e una domanda forte di Italia.

Non desidero, come è ovvio, che si formi un trust. Ce ne sono già troppi, e vanno combattuti. Mi piacerebbe però che i produttori e il mondo del cinema si consorziassero per acquistare sale e fare politiche di marketing comune, per cogliere la grande opportunità della tv via cavo e via satellite. E per conquistare una fetta di mercato, all'estero, che sia superiore al ridicolo uno per cento di oggi».

Vista la nostra incapacità di realizzare «prodotti medi», Guglielmi ha messo in discussione l'efficacia del cinema-industria e ha proposto quale ciambella di salvataggio il mecenatismo di Stato. Pensa che sia questa la strada percorribile?

«Credo di capire – dice Guglielmi. Non posso immaginare naturalmente che sostenga la linea di un cinema italiano ridotto a "parastato". Credo voglia riaffermare la linea di una nuova presenza pubblica che in questi mesi abbiamo cercato di mettere in campo. In poco tempo il cinema italiano ha conosciuto innegabili segni di ripresa. Dopo anni di chiusura si sono moltiplicati gli schermi. Sono aumentati il numero dei biglietti e gli incassi. Crescono i film prodotti. La prossima stagione, sulla carta, promette un successo per il cinema italiano, con i film di molti dei nostri migliori autori. Insomma, per la prima volta da anni, sul mercato cresce la quota del cinema italiano e si riduce quella del cinema americano. Si dice che è l'"effetto *Ciclone*". I dati dimostrano che così non è. Ma, comunque, perché nessuno parla dell'effetto *Independence Day* che a settembre occupò, quasi oscurando il cielo come nel film, la stragrande maggioranza degli schermi nazionali? Insomma dopo anni di parlato per molti anni di "crisi del cinema italiano", oggi possiamo cominciare a parlare di "come sviluppare i segni di ripresa del cinema italiano"».

Per esempio?

«Provo a riassumere le scelte compiute. Si è ridotto il prezzo dei biglietti, autorizzato l'apertura di 400 schermi, mutata la legge sul diritto d'autore, aumentato il fondo per lo spettacolo, semplificate e sbloccate le procedure per l'ottenimento dei finanziamenti bancari. Si sono ridotte nel numero le commissioni cinema e se ne è mutato il carattere, è stato nominato il nuovo consiglio dell'Ente Cinema, si sono ridotti i passi necessari per ottenere finanziamenti statali, si sono aumentati gli stanziamenti per i "corti" - che io ritengo strategici per il futuro del cinema italiano - e si è portato da 4 a 8 miliardi il massimale del finanziamento, per favorire produzioni più grandi e competitive. Credo sia questo il ruolo dello Stato: aiutare il cinema italiano a produrre, a creare pubblico, a sperimentare. E a puntare sulla qualità, ciò che ci distingue. Ma non credo che noi dobbiamo considerarci incapaci di "prodotti medi". Negli anni di Antonioni e Fellini le commedie all'italiana avevano grande successo e anche gli "spaghetti western" sono stati un genere "medio" di ottimo livello. Il problema oggi è l'abbassamento della qualità nella domanda del pubblico».

Registi e produttori hanno sostenuto che non occorre tanto creare un trust, quanto arginare gli oligopoli che hanno in mano produzione, distribuzione e esercizio.

«Sono d'accordo. Ovviamente i trust devono essere combattuti tutti e sempre, nel campo della cultura e della comunicazione. Penso che le normative per la liberalizzazione e l'apertura di sale fino a 1300 posti possano aiutare in questo senso. Ma, senza fare un trust, sarebbe così insensato immaginare un giorno una major europea che, con una moderna politica di produzione e promozione, difenda e conquisti spazi di mercato? Vuole sapere un dato che forse le apparirà strano? Oggi l'Europa produce molti più film degli Stati Uniti ma ha meno sale, meno pubblico. E investe nel marketing di un film l'1-2% contro il 20% della produzione degli Stati Uniti. E' questa la contraddizione che va sanata».

Perché il cinema diventi davvero un'industria, ha osservato Suso Cecchi d'Amico, bisogna che venga «protetto», come avviene in altri Paesi. Iniziative quali il contingentamento della presenza straniera e le tasse sul doppiaggio, lei ritiene possano essere adottate anche da noi?

«Vorrei ricordare che l'Italia ha, oggi, una forte politica di sostegno del cinema. I film sono finanziati, se riconosciuti di qualità, quasi totalmente dallo Stato. Ora si aggiunge la norma - spero sia presto approvata - che obbliga le tv a investire quote consistenti del proprio bilancio nella produzione di cinema e fiction televisiva. Stiamo studiando altri meccanismi che evitino però forme di dirigismo o, peggio, di autarchia culturale. Credo che gli interventi fin qui pensati comincino a definire il "modello italiano" per la ripresa del cinema che sta destando l'attenzione di altri Paesi europei. Ora c'è un problema che mi interessa molto: la strozzatura tra produzione e distribuzione. In Italia la stagione è cortissima. Già a maggio non escono più nuovi film e per 3 mesi gran parte delle sale è "chiusa per ferie". Salvo poi cominciare in autunno una lotta dissennata per la conquista degli schermi e del mercato. Vorrei che la stagione durasse 12 mesi, consentendo l'uscita e la valorizzazione di più titoli. Inoltre credo che il pluralismo nella distribuzione e la crescita e la diffusione territoriale delle sale possa stimolare ai titoli italiani una vita più lunga. Sono temi sui quali stiamo lavorando in queste settimane».

Ad accelerare la crisi, secondo alcuni registi, è stata la Rai, che avrebbe voltato le spalle al cinema. Ma la tv può aiutarlo, e in che modo?

«Il dovere del servizio pubblico è quello la produzione nazionale. Ciò costituisce la sua identità, e giustifica i 2000 miliardi di canone. Lo abbiamo detto ai vertici della Rai e abbiamo trovato attenzione. Già mi Sono la tv pubblica hanno definito, anticipando la legge in discussione, e fino alla sua entrata in vigore, un "contratto di servizi". Questo prevede un impegno produttivo consistente dell'azienda che accompagna la concessione della funzione di servizio pubblico alla Rai».

La crisi non è solo di soldi ma anche di idee. Scarseggiano i luoghi dove allevare nuovi talenti. Sono in cantiere iniziative per la «formazione»?

«A Venezia annuncerò un'ipotesi di riforma del Centro sperimentale di cinematografia. L'obiettivo è di ridisegnare questo istituto definendone una funzione: il Centro deve essere la "scuola dell'eccellenza" del cinema italiano, una sorta di "Normale" dell'immagine. E poi deve svolgere una funzione centrale nella salvaguardia del patrimonio cinematografico attraverso la Cineteca nazionale, che va rilanciata e potenziata. D'altra parte con la campagna "Adotta un film", noi salviamo centinaia di titoli, sottraendoli già il prossimo anno alla distruzione. Il cinema è memoria, ed è anche una grande impresa di cultura e divertimento. Rilanciare il cinema, come la musica, il teatro e i musei, è la ragione fondamentale del nostro impegno».

Rocco

LETTERE AL GIORNALE

Brutta morte per il cucciolo di tonno. Il duro autunno dei precari

Le sardine soffrono quanto le mucche

Mi trovo in una località rivierasca della mia provincia dove cerco di smaltire le prime malinconie dell'età matura. Ieri sono andato a comprare del pesce. Ho trovato il pescivendolo intento ad affettare un grosso tonno pescato, credo, poco prima. L'occhio del pesce era vitreo e immobile nella fissità della morte e, forse, del terrore. Ho avuto molto pietà al pensiero della sua terribile agonia nel momento in cui, strappato alle acque, è morto per soffocamento che gli esperti di medicina legale dicono la morte più straziante.

M'è venuto in mente che spesso gli animalisti sono vegetariani perché non sopportano il pensiero dello strazio che hanno dovuto subire gli animali, vitelli, manzi, agnelli, polli ecc., nel momento del rito inumano della macellazione per fornire le loro carni all'umanità carnivora e affamata; che molte donne si rifiutano di indossare le pellicce per le incredibili sevizie cui vengono sottoposti gli animali che forniscono.

Ma non ricordo qualcuno che abbia invitato l'umanità a rispettare il tonno, le triglie o il merluzzo. Voglio dire: c'è una graduatorie delle sofferenze? Perché quella della mucca sarebbe più nobile di quella della sardina? Dopo essere stati in piazza a protestare per la strage dei cuccioli di foca in Groenlandia, magari la sera ci si ritrova attorno a una tavola imbandita a smaltire lo sdegno gustando un bel fritto misto di pesce. C'è un senso?

Modugno, prima di darsi alle sdolcinature, in una delle sue più belle canzoni cantò lo strazio di un tonno maschio cui, nella crudele liturgia della tonnara, era stata uccisa la compagna. E credo sia quello l'unico barlume di pietà per gli abitanti dei fondali marini. Non sono d'accordo con moltissime delle «fisime» degli animalisti, come quella, ad esempio, di nutrire il cane con il prosciutto (che è già, di per sé, non senso). Ma urlano di orrore per l'uccisione dei cuccioli di foca, come possono tacere se il cucciolo del tonno viene tranquillamente strappato al mare e mangiato fritto?

Giuseppe Sortino
Marina di Ragusa

democrazia

Ho avuto oggi necessità di accedere agli uffici comunali di Ceriale (Savona) e grande è stato il mio stupore nel vedere appeso alla parete dell'ufficio del vicesindaco il noto manifesto rappresentante l'attuale capo del Governo con il naso alla Pinocchio.

Lo segnalo quale chiaro esempio di democrazia o di caduta di stile: questione di punti di vista.

Lettera firmata, Milano

Tiepido sole nel pacchetto Treu

Ci sono italiani per i quali l'autunno '97 sarà sicuramente un autunno *molto duro* (come dice il nostro presidente del Consiglio), ma ci sono decine di migliaia di italiani per i quali l'autunno è sempre stato e continua a essere *molto duro*. Questi italiani sono i docenti precari della scuola italiana che hanno permesso, da molti anni a questa parte, il regolare funzionamento della scuola.

Molto duro, anzi *durissimo* sarà per loro l'autunno, perché non sanno se lavoreranno, per quanto, dove... Ed ecco apparire all'orizzonte autunnale la proposta di bandire un bel «concorsone-vecchi tempi» aperto a centinaia di migliaia di candidati, che poco o nulla riconosce ai docenti precari (ultratrentenni e ultraquarantenni), che dopo aver insegnato per 5, 10, 15 anni, rischiano «l'estinzione professionale». Chissà se nel «pacchetto Treu» (lavori socialmente utili...) ci sarà mai un posto al tiepido sole autunnale anche per loro.

Alessandro Pugina, Rovigo
Comitato docenti precari

Egregio Signor Del Buono, poiché questa volta lo spazio a disposizione non mi manca, voglio raccontarle ciò fatterello capitato a noi che sicuramente, a lei alquanto di nascita, farà piacere. Mi trovavo con mia moglie nell'isoletta di Barbuda nei Caraibi e ci stavamo crogiolando a fare il bagno in quel mare cristallino, quando abbiamo udito un tale interpellare la moglie, evidentemente tedesca: "Inge, non ti sembra l'acqua di Cavoli?". E noi, che abbiamo trascorso proprio a Cavoli, e per molti anni, vacanze indimenticabili, siamo rimasti piacevolmente stupiti...

Ing. Giovanni Bordoni, Torino

L'Italia accelera nel peggio

GENTILE Ingegnere, lei ha ragione: quello che mi riferisce mi fa molto piacere, perché all'Elba penso spesso e sempre più con la voglia di ritornarci fisso. Dopo tutto, anche trovandomi bene dove sto, c'è sempre differenza tra stare in Continente e in un'Isola. Ma m'interessa molto anche il seguito della sua lettera:

«Dopo, però, mia moglie, passato il comprensibile stupore, ha osservato che non valeva la pena di fare un viaggio così lungo per trovare... l'acqua di Cavoli. E ora io, in un campo completamente diverso, visto come nel nostro Paese stanno andando le cose, sia sul piano morale sia sul piano materiale, mi sto chiedendo, e a ragione: valeva la pena di scoperchiare la nauseabonda pentola di Tangentopoli, di armare la cosiddetta mani di Mani Pulite, di porre l'accento sulla questione morale, di... ecc. ecc. per ritrovarsi al punto in cui ci troviamo?...

«P. S. - E' in tema o non è in tema, questa postilla? Qual è la qualità dell'elettorato italiano? Lo vedremo se, in occasione delle prossime elezioni, sarà rivotato l'attuale sindaco di Palermo, protagonista in negativo in occasione delle due funeste circostanze concernenti l'innocente maresciallo dei carabinieri Lombardo e il presunto, ma condannato, assassino americano O'Dell».

Gentile Ingegnere, credo che tutto sia tema nel nostro Paese. C'è stata evidentemente una forte accelerata. Ogni cosa si disgrega e va in pezzi. Siamo sommersi da notizie cruente e incredibili: massacri festivi, misteriosi incidenti locali ferroviari e aerei, passanti ammazzati per via, un investito da un motorino che cade, sviene e gli rubano il telefonino, un malato che agonizza all'ospedale e gli rubano la carta di credito usandola per fare due milioni di acquisti... Di governanti, di Fantozzi e compagni, non parliamo: gli esempi, i modelli di comportamento vanno inesorabilmente peggiorando.

Oreste del Buono

L'Italia a rischio? Ecco la soluzione

Da tempo continuo a leggere della lunga scia di morti che l'autostrada (si fa per dire, visto che non ne ha per molti tratti i requisiti) Torino-Savona porta con sé. Ogni anno la felicità di intere famiglie in viaggio di ritorno dal mare viene spezzata dal maledetto nastro d'asfalto.

Che fare? Per impedire altre stragi io avrei una modesta proposta. Mi sembra evidente che il venerdì e il sabato il traffico è soprattutto da Torino verso il mare, mentre la domenica è nel verso opposto. Allora perché, per motivi di sicurezza, non si prende la decisione di farla percorrere nei momenti caldi a senso unico? Dal venerdì sera alla domenica a giorno si può viaggiare solo da Torino verso Savona e da domenica a mezzogiorno fino alle 8 di lunedì solo da Savona verso Torino.

Credo che gli inconvenienti creati da una simile soluzione sarebbero di gran lunga trascurabili rispetto al carico di vite umane cancellate da un'autostrada ad alto rischio la Torino-Savona.

Mario Ferrero, Torino

Autocertificazioni e danni dell'Usl

Leggo *La Stampa* dell'8 agosto della truffa da 8 mila miliardi che si consuma ogni anno ai danni dell'Inps, purtroppo non è la sola che contribuisce a rendere ogni giorno più precaria l'esistenza dello Stato sociale, quotidianamente infatti nelle migliaia di Usl sparse per l'Italia, altrettante migliaia di «furbi cittadini» usufruiscono dell'esenzione dal pagamento per analisi cliniche pur non avendone il diritto.

Come funziona la truffa? In modo semplicissimo: il paziente si reca dal suo medico di base e si fa prescrivere le analisi richieste, con l'impegnativa del suo dottore si reca all'ospedale o in qualsiasi altro laboratorio e giunto allo sportello chiede di fare l'autocertificazione, l'impiegato timbra il retro dell'impegnativa e il paziente autocertifica che lui è esente in quanto appartenente alla fascia di reddito più bassa. Va a fare le analisi, ritira i referti e paga solo le 5 mila lire anche se ha fatto tutte le analisi possibili e immaginabili. Nessuno andrà mai a controllare se ha scritto il vero, nessuno.

Allora dov'è lo scandalo? E' costituito dal fatto che la percentuale di autocertificazioni false è altissima. Lo dico con cognizione di causa, perché lavorando nell'Usl dove risiedo conosco assai bene i «furbastri» che si autocertificano e il loro tenore di vita. Ogni giorno soltanto in questa Usl l'ammanco è notevole. Il giochetto moltiplicato per le migliaia di sportelli darà un importo che certamente non ripianerebbe il deficit della Sanità, ma contribuirebbe a renderlo meno pesante. Il tanto osannato Paese reale non è migliore dei politici che lo governano, ma maggiori controlli (esibire i modelli 101, 730, 740 ecc. o una dichiarazione dell'Inps) farebbero sperare in un futuro meno incerto ai tanti cittadini onesti.

Lettera firmata, Torino

Anticoncezionali per i piccioni

Spero che vorrete dare spazio a questa lettera, nonostante si tratti di colombi (alla sola parola la maggior parte inorridisce: «beatiacce, portatori di malattie, ecc.»). Nelle piazze del centro di Torino si sta verificando una moria, dovuta ad avvelenatori (mercenari o in proprio), gente senz'anima perché se ne avesse un po' e assistesse all'agonia di questi poveri volatili cambierebbe in fretta mestiere.

Certamente i colombi sono sporchi e il danno che ne deriva ai monumenti, sommato al degrado per incuria, vandalismo e altro, è notevole. Consigliano di non dargli da mangiare (persino la Lipu, pare) che procrearebbero meno per il principio di conservazione della specie. Di contro se denutriti finirebbero per ammalarsi diventando possibili portatori di temute malattie...

Mi chiedo se non potrebbero intervenire le autorità locali foraggiandoli di mangimi anticoncezionali.

Walter Lombardi, Torino

Quale destino per i paesi italiani alle soglie del 2000? Un caso emblematico: il piccolo Comune delle Langhe

4167 abitanti, di cui ottocento pensionati La monocoltura del moscato e i suoi rischi

«Il borgo deve rivivere, sorgerà un Centro studi dedicato all'autore della "Luna e i falò"»

Santo Stefano, noia dopo l'alluvione

Pochi giovani, radici recise nell'amatodiato borgo di Pavese

S. STEFANO BELBO (Cuneo)

SIAMO qui, allo scoccare del mezzogiorno [redacted] un caldissimo sabato d'ago[redacted] al primo piano [redacted] un municipio dal profilo architettonico piuttosto discutibile, per intervistare il sindaco di uno dei comuni d'Italia al di sotto dei cinquemila abitanti.

Un paese, insomma, per dirla con una parola vecchia [redacted] sempli[redacted]: e per cercare [redacted] capire, da lui [redacted] dai suoi amministrati, [redacted] accadrà di questo e [redacted] tanti paesi simili, [redacted] che il secondo millennio volge al termine [redacted] il terzo sta per avviarsi.

Abbiamo scelto questo paese, che è uno dei ventidue dedicati [redacted] notissimo martire, perché lo [redacted] festeggia all'indomani del Natale (Santo Stefano [redacted] Mare, d'Aspromonte, d'Aveto, di Cadore, di Magra, Lodigiano, Ticino, Roero: [redacted] ne lascio molti nella penna), perché [redacted] scrittore indigeno, un certo Ce[redacted] Pavese, già sessant'anni fa, non da antropologo, geografo, economista, ma semplicemente da narra[redacted] e poeta, s'era chiesto, più volte: «Come finirà questo mio amatodiato paese?».

Il sindaco, con la sua bella fascia tricolore indosso, sta celebrando, al primo piano, [redacted] trimonio civile tra due operai, Luigino di 37 [redacted] Laura di 23 anni: al termine delle formule di rito, abbraccia i presenti, tanto per farci capire che qui si [redacted] proprio tutti. E' [redacted] medico di 64 anni: è nato qui, si chiama Luigi Ciriotti, sposato, con quattro figli, ha fatto il sindaco a varie riprese, a partire dal '68. Quando gli chiedo di che colore è la maggioranza [redacted] Santo Stefano, ha quasi una smorfia di stupore: «Se vuole, scriva di centrodestra: ma, sa, nei paesi i partiti contano fino [redacted] certo [redacted]to, conta soprattutto la fiducia degli elettori».

Sono 4167 i santostefanobelbesi. Nonostante il sabato e le ferie, la signora Graziella Cane, dell'ufficio anagrafe, ci aiuta a districarci in questa piccola cifra: [redacted] si collocano entro i venticinque anni d'età, 3147 [redacted] sopra quel margine: di costoro ottocento sono pensionati. «Non abbiamo avuto grandi escursioni negli indici anagrafici - commenta il sindaco -. Nel 1861 eravamo 2973, nel 1911 [redacted] 4871, nel 1931 eravamo 4906, nel 1951 eravamo 4338, nel 1991 eravamo 4137. Nell'immediato secondo dopoguerra qualcuna delle nostre famiglie è emigrata in Argentina, altre [redacted] partite per le miniere di carbone in Belgio: ma, a compensare quei vuoti, c'è stata una notevole immigrazione dalla Puglia, da Altamura in particolare, e dalla Calabria. Sul finire degli Anni 50, i cosiddetti *bacialè*, cioè i mezzani di matrimoni, avevano il loro bel daffare per coniugare, in assenza di candidate locali, i nostri giovani contadini delle frazioni limitrofe con ragazze del Sud, arrivate quassù di fresco».

La stanzialità: questo è un fenome[redacted] che i geografi umani (e l'Italia [redacted] una fucina d'ottimi geografi di questo tipo, da trent'anni a questa parte) constatano in quasi tutte le medio-piccole realtà comunali della penisola. Purtroppo, [redacted] Santo Stefano Belbo, di stabile c'è [redacted] qualcos'altro: ed [redacted] il tormentato rapporto dell'uomo [redacted] l'ambiente.

Al piano terra di quel [redacted] affascinante municipio, stanno, in brutta mostra, i libri e le carte proprio di Pavese, lordate di fango. Le hanno salvate da un quasi naufragio quando, il 5 novembre 1994, il Piemonte e le Langhe hanno subito un'ennesima tragica alluvione. I sottosegretari del momento, alle prime avvisaglie [redacted] un maltempo che tutti intuivano sarebbe stato foriero di terribili disastri, [redacted] ripetutamente rassicurato la gente, sostenendo che tutto era sotto controllo, che sarebbe bastata [redacted] raffica [redacted] tempestivi fax per allertare i responsabili, [redacted] costoro avrebbero prevenuto qualunque danno. Il sindaco Ciriotti [redacted] proprio da sindaco, di alluvione se ne era già sorbita una, nei lontani Anni 60, aveva gettato l'allarme, e con molto anticipo: ma invano. Oggi, nel caldo affocato che assedia il suo ufficio, si di[redacted] non voglia ricordare, poi le parole gli si fanno sempre più imperiose in gola: «Stia a sentire: abbiamo ripristinato l'acquedotto, ricostruito le scuole, riasfaltato le strade, rimesso in sesto gli impianti sportivi. Ma *loro*, dopo che dal marzo [redacted] quest'anno si sarebbe dovuto dar inizio ai lavori sugli spondali e lungo l'alveo del torrente Belbo, non mi risulta abbiano ancora fatto nulla».

Il «nulla» dello Stato

Quel *loro* non gode d'altre specificazioni: ma non ci vuole un grande intuito per capire che si riferisce alle strutture governative centrali e ai loro organi periferici, in [redacted] parola allo Stato. L'ambiente, cioè [redacted] natura [redacted] suo controllo, il suo buongover[redacted]no (come lo chiamano i geografi fisici, mutuando un termine che è storiografico), è un problema di tanti, troppi paesi italiani, dal Friuli alla Sicilia, che aspettano per decenni misure definitive di tutela, e [redacted] quali vengono offerti solo palliativi: e così restano nell'incubo che tutto [redacted] ripeta, che l'orrore ricominci [redacted] dispiegare i suoi tentacoli.

Giulio Einaudi, che [redacted] questi posti è legato [redacted] solo per Pave[redacted] (il padre, il presidente Luigi,

[redacted]

In alto un'immagine di Santo Stefano Belbo. A lato la casa di Cesare Pavese. Sotto [redacted] scrittore

trovò a Dogliani una seconda, amatissima casa), ha scritto, nel [redacted] furore freddo: «Sono stati i soliti [redacted] correre in soccorso, a dannarsi l'anima per salvare la gente e le cose... Così si [redacted] mostrate due Italie: quella della solidarietà e della volontà, e l'altra, quella ufficiale, disattenta, quasi impassibile, disordinata [redacted] dissipatrice». E Ferdinando Camon, che dal suo Veneto, [redacted] disastri [redacted] quello di tre anni fa, deve saperla lunga, ricordava commosso: «L'[redacted] della forza della natura l'h[redacted] data due camion, risucchiati dal Belbo e sbattuti come sassi da una fionda contro le spallette del fiume: chi li ha visti potrà dimenticare scene di violenza, [redacted] questa».

Ma supponiamo che in futuro si riesca [redacted] scampare, con opportune misure prese a tempo, a siffatte calamità. Quali altri problemi attendono un paese come questo? Intorno al sindaco ora ci [redacted] un paio di intellettuali di Santo Stefano, che [redacted] il diritto-dovere di intervenire. Franco Vaccaneo, quarantadue anni, [redacted] il direttore del Centro Studi Pavese travolto dal fiume, che portò libri e carte dell'amato compaesano, sul trattore di un amico, sino alla propria casa in collina e prese a lavarli, uno a uno, nell'acqua del pozzo. Enri[redacted] Ciampini è invece un informatico di quarant'anni, che s'è lanciato con impegno in varie nuove iniziative. Discutiamo dell'economia di Santo Stefano e dei caratteri distintivi della sua produttività: e affiora un problema tipico, ancora una volta, di molti Comuni italiani, quello della cosiddetta monocoltura. «Sembra un banale gioco di parole, ma [redacted] vite è realmente la vita di Santo Stefano. Siamo uno dei centri più importanti nella coltivazione dell'uva moscato - spiega il sindaco - e della sua trasformazione nel vino omonimo. Ci sono in paese almeno sei grandi produttori; due grandi industrie, la Gancia [redacted] la Martini Rossi, hanno qui due officine per la pigiatura; poi ci [redacted] quattro industrie per la costruzione di macchinari enologici, e un bel numero di piccoli produttori vinicoli». Il dottor Ciriotti mi sciorina questi dati col legittimo orgoglio di chi amministra un paese [redacted] cui c'è forse qualche povero, [redacted] non c'è la povertà.

Ma - chiediamo - e il resto della produzio[redacted] agricola? L'imba[redacted] degli astanti ci fa capire che quasi non esiste. «Santo Stefano, come molti paesi della Langa - spiega Vaccaneo - viveva all'insegna della policoltura. Accanto alla vigna c'era il prato, il campo di granturco, il noccioleto. Da tempo la monocoltura del vigneto ha quasi cancellato campi, prati a coltivo, noccioleti». «Bisogna che impariamo a imporre sempre più all'estero il marchio e l'immagine del nostro moscato - replica [redacted] sindaco -. Bisogna che [redacted] addestriamo a distinguere sempre meglio tra i Paesi che [redacted] buoni clienti, come Germania e Francia, [redacted] quelli da cui occorre diffidare, come certi Paesi dell'Est europeo». E, tra lui e i più giovani amici, quasi s'accende una discussione. Intanto, una statistica di qualche anno fa, contenuta nelle tabelle di un atlante socioeconomico della provincia di Cuneo, offre al visitatore curioso dati inoppugnabili: 1909 sono gli addetti all'agricoltura, ma i bovini [redacted] soltanto 217 e i suini 40: come a dire che i grappoli turgidi dell'uva moscato polarizzano l'attenzione di quasi tutti i lavoranti. E questo, della concentrazione [redacted] un'unica risorsa produttiva, come gli economisti non si stancano di spiegare, è, [redacted] un tempo, [redacted] errore o un rischio per molti centri mediopiccoli: il rischio, che un altro grande scrittore-testimone delle Langhe, Beppe Fenoglio, ha condensato nel titolo di uno dei suoi libri più antichi e più belli, *La malora*.

Scendiamo nella piazza centrale, il sindaco imbarazzato svicola verso il mare: lo raggiungerà in auto per strade interne, che solo lui conosce. Pavese aveva lasciato scritto: «Santo Stefano, all'imbocco del Belbo, è un poco la metropoli delle Langhe...». Ma uno scrittore che non ha peli sulla lingua, Guido Ceronetti, [redacted] volta arrivato qui, [redacted] postillato impietoso: «Santo Stefano, un orribile segmento di cintura metropolitana sbattuto tra le colline astigiane, una Cernobil senza fuoco atomico...»: e ha intonato [redacted] apocalittico salmodia sul «mondo di Cesare colato [redacted] picco, sull'Eden senza luce del vino moscato». [redacted] effetti, sulla piazza s'ergono due o tre palazzotti-bruttura, stile geometra Anni 60, che ancora una volta apparentano Santo Stefano a tanti altri comuni, deturpati dal cosiddetto miracolo economico.

Prima che io possa cedere alla deplorazione, Ciampini, presidente della neonata associazione per la rinascita del centro storico, s'infervora: «Dobbiamo a tutti i costi recuperare l'antico borgo: abbiamo già [redacted]sso a punto un piano organico per gli allacciamenti, il colore, l'illuminazione, l'arredo urbano; intendiamo ripristinare il vecchio acciottolato, chiudere il tutto al traffico e creare, all'opposto, delle isole pedonali». E mi racconta, commosso, che a fine giugno l'Ensemble di Trombe e Timpani della Scala ha tenuto un [redacted]to nell'antica chiesa di San Giacomo e Cristoforo: e per molti [redacted] stato come riscoprire le proprie radici, ascoltando Bach, Telemann, Gershwin e Rota in un complesso vecchio di secoli, che non avevano mai visitato.

Nella chiesa sconsacrata

A condurmi nella chiesa e nell'annesso ricovero penso l'entusiasta Vaccaneo. Qui, infatti, sorgerà il nuovo Centro Studi Pavese. E' una chiesa [redacted]crata e abbandonata più di 70 [redacted] fa, però ha una bella struttura barocca e, in ogni caso, per [redacted] secoli, è stata per quelli [redacted] Santo Stefano pieve, cimitero e anche baluardo [redacted] libertà comunali: «La riconsacreremo laicamente, ne faremo il tramite tra la gente e il mondo culturale europeo nel nome di Pavese. Ridaremo impulso a convegni, mostre, seminari, stages di riflessione su vari problemi, non solo letterari della contemporaneità. Gli studiosi autorevoli che conoscono il nostro lavoro, non mancano. Dal 1973 siamo collegati [redacted] varie università straniere, con gli Istituti italiani di cultura all'estero. Insomma, siamo perfettamente in grado di dare respiro internazionale al nostro lavoro e, di conseguenza, a Santo Stefano».

Difesa [redacted] tutela dell'ambiente naturale, riqualificazione e diversificazione delle colture agricole e delle attività produttive, recupero del centro urbano, riappropriazione di una specifica tradizione culturale: sono questi, nei pressi delle Langhe, come al Nord, al Centro e al Sud, gli obiettivi [redacted]uni a migliaia di entità locali, piccole e medie...

Mentre l'ospite sta per prendere [redacted]o gli viene da osservare, sul bianco calcinato del solito caffè di campagna, un gruppo di giovani, tra moto da corsa [redacted] auto monocrome dai toni squillanti. «Droga [redacted] alcolismo, grazie a Dio, non ne abbiamo», s'è affrettato a precisare il sindaco, prima di scappare al mare. Vaccaneo, che è nato qui, non nasconde nulla: «L'ho anche scritto, un paio d'anni fa. Il clima della vita di paese, per un giovane, [redacted] diventato più uggioso d'un tempo. L'angustia s'è fatta più soffocante, il tempo scorre troppo eguale: certo non ci si può sentire implicati, come parte responsabile, [redacted] tensioni morali, civili, politiche, come può accadere, nel migliore dei casi, [redacted] più avvertiti giovani di città». A Santo Stefano ci [redacted] una scuola elementare e una scuola media, con tanto di trecento [redacted] duecento allievi, rispettivamente. Sono dirette da due insegnanti, la signora Boggetto e la signora Carbone, che godono di molta stima [redacted] paese. «Costituiamo un plesso [redacted]lastico per molti aspetti all'avanguardia - spiega la signora Boggetto, [redacted] docente giovane e appassionata -. Svolgiamo quaranta ore settimanali di lezione, ma ogni giorno, prima della mensa, i nostri alunni affrontano cinque tipi di laboratorio diversi». Ma si sente, dalla voce, che è come preoccupata del «dopo»: quando cioè i bambini si fanno adulti, escono da strutture scolastiche particolarmente attrezzate, che non sono solo l'orgoglio del paese ma, come accade nelle piccole comunità, hanno anche una funzione protettiva.

Quando i ragazzi e le ragazze hanno finito elementari [redacted] medie, sciamano verso Nizza Monferrato, Canelli, Asti o Alba (che è il grande polo d'attrazione, storicamente, anche per gli adulti) a frequentare il classico o lo scientifico o l'istituto tecnico (ad Alba assegnano anche un diploma universitario in tecnologie alimentari, triennale, affiliato alla Facoltà di Agraria). «Quando li ritroviamo - spiega la Boggetto - scopriamo che hanno magari molti interessi, ma piuttosto superficiali. Tradiscono uno scarso approfondimento, mostrano poca attenzione ai problemi, [redacted] un'età in cui ogni problema dovrebbe stimolare il loro impegno. Anche il desiderio di lettura, coltivato [redacted] profitto a scuola, si fa via via più tenue». Vaccaneo quasi le ruba la parola: «Dobbiamo avere il coraggio di ricucire, tra noi e loro, un'innegabile frattura generazionale. Dobbiamo dimostrare la pazienza e l'umiltà di spiegargli che il futuro è, culturalmente, qui, nelle loro origini. Dobbiamo, paradossalmente, illustrare un'idea di futuro come ritorno al passato».

Guido Davico [redacted]

SE IL PROBLEMA E'...	ALLORA SI TRATTA DI...
Ore e ore per digerire un pasto anche non abbondante. Bocca amara, alito pesante	Digestione [redacted] laboriosa
Un fastidioso senso di nausea, un peso allo stomaco dopo il pasto, sonnolenza...	Pesantezza [redacted] stomaco
L'acidità che risale, prende la gola e compare soprattutto quando si è distesi	Rigurgito acido
[illegible] eruttazioni frequenti	Aria nello stomaco

CHIEDI AL TUO FARMACISTA

DIGESTIVO GIULIANI: effervescente. Una bustina [redacted] Digestivo Giuliani, presa prima o dopo i pasti, al bisogno, sciolta in poca acqua, è un rimedio efficace. Il [redacted] principio attivo, il Domperidone, pro-muove un rapido svuotamento dello stomaco dal cibo e dall'aria, allontanando anche l'acidità che altrimenti resterebbe a lungo a [redacted] con le pareti gastriche.

GIULIANI *Dà energia* alla digestione

E' [redacted] medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo Aut. Min. San. N°17068

Con un'iniziativa nuova, il film di Schumacher viene presentato oggi in «anteprima estiva» in 109 località italiane

Schwarzenegger è il cattivo Mr. Freeze e Uma Thurman una vendicatrice del mondo vegetale: il suo bacio uccide

BATMAN eroe di mezza estate

Grandioso e vuoto, meraviglioso lavoro di sartoria e di effetti non d'avventura, esempio perfetto di pellicola spettacolare in cui il look soffoca azione ed emozione

GRANDIOSO e vuoto, meraviglioso lavoro di sartoria di effetti ma non di narrazione e d'avventura, esempio perfetto di film spettacolare in cui il look soffoca azione ed emozione, «Batman & Robin» di Joel Schumacher va a cercare il suo pubblico in vacanza. Con un'iniziativa almeno nella quantità, il film viene presentato oggi e soltanto per oggi in «anteprima estiva» in centonove posti italiani, grandi città come Roma, Torino, Genova, Bologna, Palermo, ma soprattutto nei luoghi di villeggiatura, da Cervia a Grado, da Forte dei Marmi a Gabicce, da Anacapri a Lavanto, a Courmayeur, a San Felice Circeo, a Varazze, a Rimini, a Ladispoli: una strategia intelligente che, prevedono i dirigenti della società distributrice Warner Bros, non sottrarrà spettatori il 29 agosto all'uscita ufficiale, che magari renderà più elastiche e duttili le regole mortifere dominanti esclusivamente il mercato italiano, che forse servirà a modificare la maledizione del silenzio e dell'assenza che grava cui nell'Italia d'estate.

E com'è, questa quarta puntata della serie iniziata con «Batman» di Tim Burton nel 1989, cinquant'anni dopo la nascita dell'eroe a fumetti? E' stupefacente all'inizio, finché si scoprono i nuovi personaggi, e poi molto meno divertente per via della storia statica, poco nutrita. L'eroe positivo Batman (George Clooney), in coppia e il giovane assistente Robin (Chris O'Donnell) non è affatto interessante al confronto con i suoi nemici, eroi negativi fantasiosi, malvagi e glamour: del resto era sempre accaduto che rubassero il ruolo di protagonisti i cattivi ambigui decisi a distruggere Gotham City, il Joker di Jack Nicholson, il Pinguino di Danny De Vito, l'Enigmista di Jim Carrey. Stavolta la grande invenzione (merito specialmente dei costumisti Barbara Ling, Ingrid Ferrin, Robert Turturice) è il cattivo Arnold Schwarzenegger, Mr. Freeze: un gigante rivestito d'una singolare tuta-uniforme argentea un poco simile a quella dei primi astronauti americani che misero piede sulla Luna, con la pelle e la testa rasate color argento, con argentee lenti a contatto; un colosso ghiacciato che per sopravvivere ha bisogno di diamanti e di temperature polari, cinquanta gradi sotto zero, forte di un'arma capace di immobilizzare gli avversari imprigionandoli in un blocco di ghiaccio; un biologo famoso a suo tempo vittima d'un terribile incidente mentre cercava di ibernare l'amatissima moglie, incattivitosi perciò sino a diventare un genio del male; un guerriero al comando d'un corpo speciale montato su pattini, in divise da giocatori di hockey; un'immagine straordinariamente suggestiva di quelle catastrofi meteorologiche che possono gelare l'America cancellandone ogni attività.

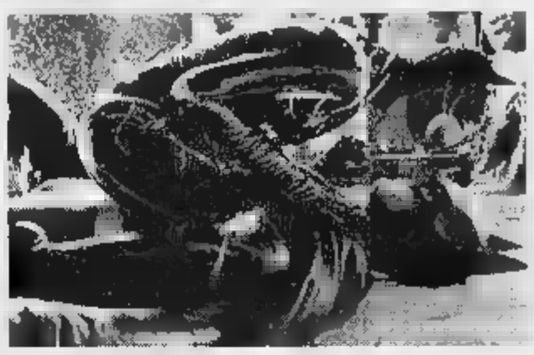
E' un'ex scienziata frustrato pure l'altro affascinante emblema di malvagità di «Batman & Robin»: Uma Thurman, botanica trasformatasi nella Venere tossica Poison Ivy, una sorta di Madre Natura impegnata a vendicare tutti gli abusi compiuti dagli umani ai danni del mondo vegetale, un'assassina romantica dal bacio che uccide, vestita di fogliame, di liane e di fiori, con gli occhi truccati in forma di foglie. L'ambiente in cui la coppia cattiva compie le proprie infamie è altrettanto sensazionale: con le sue enormi statue maschili, le sue immense sculture di teste d'uomo, i suoi edifici nello stile dei costruttivisti russi mescolati ad altri in un autentico pastiche architettonico, Gotham City è meno tetra del solito ma più ansiogena e allarmante.

In città tutti i protagonisti sono mossi dal sentimento della vendetta, persino Robin vuol vendicarsi della poca stima che Batman sembra avere di lui, e ci riesce. Il tocco patetico è offerto dal timore della morte del vecchio, amato e saggio maggiordomo (Michael Gough) che rappresenta per Batman l'unico sopravvivente della famiglia originaria perduta, il testimone e il garante della sua identità, il depositario della sua cultura, una figura paterna sostitutiva, la cui scomparsa rinnoverebbe il dolore della solitudine: ma la storia edificante non ha molta importanza. E' curioso che i due grandi cattivi rappresentino i fallimenti della scienza e insieme la forza letale della Natura. Ed è un peccato (o magari un segno) che a tanto talento figurativo, a creatività visuale corrisponda una debolezza e stupidità narrativa che rischia di trasformare il film in uno spettacolo di quadri viventi, o in una sfilata di moda.

Lietta Tornabuoni

LA TRILOGIA

Torna a vivere il mito dell'uomo Pipistrello con «Batman», il primo film d'una fortunata serie. Nel cast Michael Keaton nei panni dell'eroe nerovestito e Jack Nicholson straordinario, autoironico Joker.
Il ruolo femminile è di Kim Basinger.
E' il 1989, e il film fa esplodere, anche i bambini, la Batmania: arrivano sul mercato gadget e giocattoli.



La febbre di «Batman» non accenna a scemare, il seguito cinematografico s'impone: nel '92 arriva nelle sale il secondo episodio diretto, il primo, da Tim Burton. Il titolo è «Batman il ritorno», e indossare il mantello nero e la maschera dell'uomo pipistrello c'è sempre Michael Keaton. New entry nel cast: Danny De Vito assai credibile nel ruolo Pinguino, e Michelle Pfeiffer «Catwoman»

Nel 1995, infine, esce «Batman Forever». Due novità principali: Burton cede la cinepresa a Schumacher, e Michael Keaton passa maschera e mantello a Val Kilmer. Enigma ha la faccia di Jim Carrey, il principale ruolo femminile è affidato a Nicole Kidman, graziosa Chase Meridian. Tutti e tre i film ottengono buon delle videocassette, il mito accenna a scemare.

Qui accanto George Clooney - Batman in una scena di «Batman e Robin»; nelle foto in alto, da sinistra Uma Thurman e Arnold Schwarzenegger in due momenti del film. Schwarzenegger è un gigante rivestito d'una singolare tuta-uniforme argentea, con la pelle e la testa rasata color argento, con argentee lenti a contatto; un colosso ghiacciato che per sopravvivere ha bisogno di diamanti e di temperature polari, forte di un'arma capace di ghiacciare gli

Il bel Clooney

Un personaggio senza vantaggi

Il nuovo Batman è George Clooney, l'attore del televisivo «E. R. - Medici in prima linea», di «Four Rooms» di Quentin Tarantino, di «Dal tramonto all'alba» di Robert Rodriguez, di «Un giorno per caso» di Michael Hoffman: e il personaggio gli porta grandi vantaggi, come era già capitato ai suoi predecessori recenti Michael Keaton, Val Kilmer, Anzi, il cupo difensore della giustizia impegnato nella lotta anti-crimine per vendicare la morte dei genitori uccisi un ladro, l'uomo-pipistrello dalla doppia personalità (Batman e insieme il miliardario Bruce Wayne), il Supereroe notturno ideato nel 1939 da Bob Kane e Bill Finger per i fumetti della rivista americana «Detective Comics», è figura buia: quando George Clooney ne indossa il costume da vendicatore-benefattore, stavolta simile a un guscio di plastica, dell'attore emergono soltanto gli occhi neri, belli ma afflitti e non specialmente espressivi. Accanto a lui, che si muove in Bat-mobile, in questa quarta puntata della cine-serie acquista spazio il convivente-assistente Robin, che si sposta in Bat-moto. Il film mette la massima attenzione nel cancellare dalla coppia uomo-ragazzo ogni implicazione quel legame gay molto analizzato dagli studiosi del fumetto: tutt'e due hanno una specie di fidanzata (Elle MacPherson per Batman, Alicia Silverstone per Robin) e il loro rapporto ha tutte le caratteristiche d'un moderato petulante conflitto padre-figlio, l'adulto che non ha fiducia nelle capacità del giovane e l'adolescente che si ribella stizzito, «Non voglio vivere nella tua ombra», eccetera.

Chris O'Donnell

[l. t.]

COSE TREMENDE UNA STAR D'ORO

L'indimenticabile attrice di «Le notti bianche» citata in tribunale per insolvenza fraudolenta

Maria Schell in fuga dai creditori

Sei anni fa tentò il suicidio per amore d'un pianista russo

Spese pazze per tutta una vita e un presente quasi di povertà Ma dice: «Tornerò a galla aprirò un teatro a New York»

VIENNA

SEI anni dopo il suo tentativo di suicidio per amore (del di lei più giovane pianista e compositore russo Rodion Scedrin) l'attrice cinematografica Maria Schell torna a far parlare di sé i giornali. Non nelle pagine delle recensioni, che si sono occupate di lei l'ultima volta un anno fa quando è comparsa in tv nella tonaca di una suora, ma in quelle della giudiziaria. L'indimenticabile interprete di «Le notti bianche» di Luchino Visconti, di «Gervaise» di René Clément e di quasi altri 200 film è infatti stata denunciata per insolvenza fraudolenta e dovrà comparire dinanzi al tribunale di Klagenfurt, in Carinzia.

La prima udienza del processo era stata fissata per giovedì 31 luglio, ma la signora Schell, che ha 71 anni ed è malferma di salute, ha presentato un certificato medico, ottenendo un rinvio. In realtà ha alcuna voglia di comparire in giudizio, afferma che le frodi attribuitele sono «invenzioni giornalistiche» e alla vigilia della data fissata per l'udienza ha fatto sapere che sarebbe partita per crociera nel Mediterraneo «in compagnia del mio cuoco e dietologo». Ma non è partita, è rintanata nel suo chalet di montagna a due passi dal valico di Pack, lungo l'autostrada che da Graz porta in Italia, dove non vuol vedere nessuno. E al telefono, quando sente la parola «giornalista», mette giù il ricevitore.

Abituata per tutta la vita a spendere e spandere, Maria Schell non si è accorta che le sue finanze si stavano esaurendo e, dopo il divorzio (9 anni fa) dal regista Veit Relin, aveva dilapidato tutto il suo patrimonio di molte centinaia di milioni, indebitandosi fino al collo. Più volte l'ufficiale giudiziario si era presentato per pignoramenti e ogni volta il fratello Maximilian (anche lui attore del cinema) era intervenuto per tacitare i creditori. Tanto che l'anno scorso Maria ha ceduto a Maximilian tutti i suoi restanti averi, per complessivi 200 milioni di lire. E' stato un bene perché essendo completamente al verde, non può venire espropriata. E più, essendo cittadina svizzera (è a Vienna, ma la sua famiglia fuggì dopo l'Anschluss alla Germania nazista), non può venire perseguita per reati commessi fuori dall'Austria.

E all'estero i debiti sono proprio tanti, ché Maria Schell, grazie alla fama internazionale e ai suoi stupendi occhi blu, è riuscita a incantare fior di commercianti, ordinando un creso - per esempio un pianoforte da 12 milioni, bracialetti per 6 milioni, vestiti per 14 milioni, viaggi in aereo per una dozzina di milioni, e così via -, di lei esistono conti insoluti nei grandi alberghi e nelle case di moda di mondo.

La vecchia Maria Schell, che gode di una pensione di soli 660 franchi svizzeri (meno di 800 mila lire), abbandonata prima dal marito tedesco poi dall'amante russo, lontana dai figli trentenni Oliver e Maria Teresa, vive in una triste solitudine, assistita soltanto dalla vicina Augustine Münzer di 76 anni. E non quasi più, perché fa fatica a camminare, la piscina dinanzi allo chalet è vuota, il costoso pianoforte è muto. Trascorre il tempo leggendo, ascoltando musica e, soprattutto, guardando la televisione, che corre senza interruzione. Mangia pochissimo, si tiene ogni tanto con un sorso di vino o un bicchierino di Schnaps e un cigarillo. Del suo glorioso passato, dei suoi matrimoni, dei suoi molti amori (il più profondo rapporto fu quello con Glenn Ford, nel 1960, dopo avere interpretato assieme «Cimarron» sotto la regia di Anthony Mann), non vuole parlare. Preferisce pensare al futuro.

Dice che pagherà i suoi debiti non appena avrà ripreso a lavorare insieme con il fratello Maximilian. «Insieme con lui fonderò a New York un "International Theatre on Broadway", nel quale reciterò "Madre coraggio" di Brecht», «E' la parte che meglio mi si addice» aggiunge. E sembra di sentir parlare Gloria Swanson in «Sunset Boulevard» (Viale del tramonto).

Tito Sansa

[redacted]

Ballando ballando, un'emozione nascosta dopo le storie indiane

BALLANDO ballando» [redacted] un film che Ettore Scola girò nel 1983, tratto da «Le bal», spettacolo del Théâtre du Campagnol. Il lavoro fu molto premiato, ottenne il [redacted]vid di Donatello per il miglior film, la migliore regia, la migliore musica e il miglior montaggio; al Festival di Berlino ottenne il riconoscimento per la miglior regia. Raccontava, senza una parola, cinquant'anni della storia francese, attraverso i cambiamenti delle [redacted]che, delle danze, dei costumi, [redacted] un continuo intreccio tra la Storia [redacted] le storie personali dei protagonisti. Adesso questo spettacolo, con la regia di Giancarlo Sepe [redacted] la partecipazione di 22 attori, ha debuttato al Festival della Versiliana, stasera sarà [redacted] prima [redacted] teatro [redacted] Ostia Antica e poi verrà ripreso du[redacted] la prossima stagione. Il programma di Raiuno «Milleunteatro», regista Roberto Giannarelli, ne ha presentato l'altra [redacted] alcuni momenti, ma in modo [redacted] e assai interessante. La trasmissione, che naturalmente va in onda [redacted] più tardi possibile, addirittura dopo la pur rispettabile storia degli indiani d'America prodotta e introdotta da Kevin Costner, sta al teatro [redacted] «Prima della prima» [redacted] alla musica. «Prima della prima», che andava in onda su Raitre, metteva [redacted] telespettatore di fronte al divenire della realizzazione di un'opera. Attraverso le parole del direttore d'orchestra, dei cantanti, del regista, soprattutto attraverso le prove, si poteva capire meglio che [redacted] uno spettacolo, e quella particolare messa in scena, significassero. Ecco, «Milleunteatro» fa lo stesso [redacted] la prosa: [redacted] ne deriva uno spettacolo delizioso, addirittura commovente.

La settimana prossima, Da[redacted] Fo, [redacted] Giorgio Albertazzi [redacted] Franca Rame, ci racconteranno «Il diavolo [redacted] le zinne», che ha debuttato pochi giorni fa. Domenica sera è stata la volta di questo [redacted] ballando ballando», in cui non [redacted] mette più in scena la storia francese, ma quella italiana. Il regista Sepe non raccontava soltanto lo spettacolo, ma lo illustrava nel suo formarsi. La telecamera andava dietro le quinte e ci permetteva di assistere al mutarsi [redacted] un progetto in un prodotto finito, con la sapiente alternanza di prove [redacted] di spettacolo vero [redacted] proprio. Siccome non si dice una parola, diventano fondamentali i gesti, gli sguardi, gli atteggiamenti. E dunque il regista esortava i suoi attori all'espressività più esasperata, incitava, lanciava richiami. Immediatamente, si vedeva [redacted] risultato del lavoro preparatorio. L'avranno vista in pochi, la trasmissione, ma quei pochi si [redacted]ranno sicuramente divertiti, forse persino emozionati, essendo il potere evocativo della musica, delle canzonette, fortissimo. Potevano essere anche di più, i passibili di emozione, se Raiuno avesse osato anticipare l'orario di trasmissione. Ma perché no? E' davvero un peccato che, in [redacted] delle opinabili leggi dell'audience, si abbia a disposizione [redacted] programma così, non lungo, non noioso, non difficile, che racconta vicende ne[redacted] quali il pubblico italiano si può riconoscere, e lo [redacted] mandi in onda all'ora del vampiro, zitti zitti, senza nemmeno pubblicizzarlo, dopo gli indiani.

Alessandra [redacted]

I FILM DI OGGI IN TV

Per capire com'eravamo

[redacted] MA BELLI

1957, [redacted] 20,50, su Raidue; dur. 101'

Regia [redacted] Dino Risi con Marisa Allasio, Maurizio Arena, Renato Salvatori, Alessandra Panaro, Lorella De Luca, Memmo Carotenuto, Mario Carotenuto, Ettore Manni, Virgilio Riento. Due bellimbusti trasteverini, Romolo (Arena) e Salvatore (Salvatori) litigano per [redacted] stessa ragazza (Allasio) [redacted] poi finiscono per interessarsi alle rispettive sorelle (Panaro e De Luca). Risi parlò di «neorealismo adattato alle esigenze della nostra società», [redacted] critica storse il naso, [redacted] pubblico affollò le sale. Ormai fa parte della storia del nostro cinema: un film dialettale, giovanilmente scanzonato, proletario nell'estrazione ma piccolo borghese nello spirito, che decretò il successo di un genere (la commedia all'italiana).

IL PISTOLERO

1976, alle 20,35, su Retequattro; dur. 99'

Diretto da Don Siegel, con John Wayne, Lauren Bacall, Ron Howard, James Stewart, Richard Boone, Hug O'Brian, Harry Morgan, John Carradine, Scatman Crothers, Sheere North. Carson City, 1901: l'anziano pistolero John Brooks (Wayne), che ha i giorni contati dal cancro, decide di regolare i conti con tre vecchi nemici. Western crepuscolare se [redacted] n'è uno, con l'eroe che va al duello [redacted] un tram a cavalli, e un cast [redacted] vecchie glorie che nascondono le proprie rughe. Per Wayne fu anche l'ultimo film.

[redacted] INSIEME

1986, [redacted] 23, su Canale 5; dur. 114'

Di Ivan Reitman, [redacted] Robert Redford, Debra Winger, Daryl Hannah, Brian Dennehy, Terence Stamp, Steven Hill, David Clennon, John McMatin, Jennie Dundas, Roscoe Lee Browne. Nel tentativo di recuperare le opere del padre, la figlia di un pittore (Hannah), si ritrova in un mare di guai [redacted] viene salvata da due avvocati d'assalto (Winger [redacted] Redfrod). Thriller giudiziario intricatissimo, nel quale gli ingenti mezzi impiegati non riescono a mascherare le debolezze della scrittura e l'inconsistenza della regia.

[redacted] DOTTORESSA [redacted] MILITARE

1976, alle 22,35, su Retequattro; dur. 93'

Regia di Nando Cicero con Edwige Fenech, Alvaro Vitali, Alfredo Pea, Carlo Delle Piane, Gianfranco D'Angelo, Paola Senatore. L'arrivo come sostituto medico in un distretto militare d'una dottoressa (Fenech) porta scompiglio nella caser[redacted] per le prevedibili conseguenze. Alcuni buoni attori (tra i quali Delle Piane), fanno da comprimari alle grazie muliebri della Fenech in [redacted] delle infinite varianti della commedia pecoreccia nazionale.

TUTTO MA PROPRIO TUTTO PER IL SATELLITE
PROGETTAZIONE, VENDITA, INSTALLAZIONE
Watt Radio
[redacted]calcio
011/397.27.87 - 397.25.62
APERTI LA DOMENICA
TORINO in C.so Giulio Cesare, 189
Tel. [redacted]0.26.16

[redacted]

[redacted]

Lino Banfi conduce *Gran Casinò*, varietà [redacted] replica ed in versione completamente rimontata (Raiuno, 22,40). In *Format - Il regno del Sud* un [redacted] di storia, dal [redacted] luglio 1943, vigilia del bombardamento [redacted] Roma, fino al luglio '44 (Raitre, 22,55).

[redacted]

Nel '95, saputo che l'isola di Sant'Elena stava per [redacted] raggiunta dai segnali televisivi, [redacted] professor Tony Charlton investigò sul comportamento sociale degli scolari del luogo. Tornatovi ora dopo due anni, ha scoperto che i bambini, grazie alla tivù, hanno migliorato i loro comportamenti e fanno amicizia più facilmente. Avvertimento dello studioso: prima di trarre conclusioni dovremo aspettare che i bambini raggiungano diciotto anni assistendo, come i loro coetanei «teledipendenti», ad una media annuale di trentaduemila omicidi, quarantamila tentati omicidi e centosettantamila atti [redacted] violenza varia.

[redacted]

A fine dicembre Lamberto Bava dirigerà per Mediaset *Caraibi*, film-tv scritto da Fabrizio Bettelli. Ambientato nel XVII secolo in un «mondo crudele, affollato di miseria e tesori, peste e pidocchi, dove la vita di un uomo non vale un doblone», racconta la storia di due gemelli divisi dall'amore per la stessa donna. Quattro puntate, costo 15 miliardi, lo sceneggiato sarà girato tra Slovacchia, Cuba [redacted] Virginia. Gli attori non sono ancora stati scelti, ma il regista spiega che Anna Falchi sarebbe perfetta nel ruolo della femmina contesa, Mario Adorf sarebbe ottimo per la parte di un corsaro filibustiere, Remo Girone sarebbe ideale per quella di «un bieco, infido spagnolo». Non esistendo più le navi d'epoca, la produzione ha trovato due perfette riproduzioni nella baia di Richmond. «Delle altre 18 costruiremo in studio le tolde e i ponti, teatro dei tanti duelli».

[redacted]

Gianni Boncompagni sul «Corriere» di domenica, in difficoltà coi provini perché «da quando Siciliano ha definito le filastrocche di *Macao* un rovesciamento critico del trash» ecc. ecc. teme di trovare sotto la maschera di una «promessa» della risata [redacted] Kierkegaard in erba, e se mi sfuggisse, che figura ci farei col presidente ...». Riguardo all'«energia della Parietti», necessaria per condurre *Macao*, giura che ce l'avrebbe, ma «s'indebolisce scioccamente» e si «rincretinisce col telefonino». Infatti ha sparsi no 2-3 cellulari» di cui «dà i numeri a cani e porci», finendo col ricevere «circa trecento telefonate al giorno». Bisognerebbe inoltre vietarle di andare a dormire dopo le dieci di sera e di «presenziare ai tanti compleanni, tipo quello di Carmen Di Pietro». Fatto in alternativa il nome della Ferilli, Boncompagni [redacted] scarica considerandola troppo impegnata con i film, ma concedendo che «forse riusciremo a combinare per il 2002». Istigato contro Vittorio Gassman, che [redacted]cosò [redacted] suo programma di volgarità, si dice d'accordo con lui, «perché volgarità viene da volgo, cioè "popolare"». Come riprova cita il fatto che, «in epoca non sospetta», ebbe a dire «Meglio Mozart di Ramazzotti». Deluso dalle ragazze dei provini, che [redacted] ridono quando racconta la storia della Madonna che confida a Gesù di voler in regalo un viaggio a Lourdes «perché non ci sono mai stata».

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (77247); 11,30 (701366); 13,30 (6676); [redacted] (5180); 20 [redacted] 22,35 (6514706); 24 (53368752); 4,05 (20315884);

- **6 — Euronews**, attualità (5541)
- **6,45 Unomattina estate**, attualità (3400926)
- **9,30 TG1 Flash L.I.S. (9.30)**, attualità (3535560)
- **9,55 Goliah contro i giganti**, film [redacted] (I/E, 1961). Regia di Guido Malatesta, con Brad Harris (19747218)
- **11,35 Verdemattina estate**, [redacted]brica (1738763)
- **12,25 Che tempo fa**, rubrica (5323522)
- **12,30 TG1 Flash**, attualità (79622)
- **12,35 La signora in giallo**, telefilm (5298180)
- **13,55 TG1 Economia**, attualità (2005560)
- **14,05 Caccia al marito**, film commedia (Italia, 1960). Regia di Marino Girolami, con Ennio Girolami, Sandra Mondaini, Raimondo Vianello (8512644)
- **16 — Solletico**, varietà ragazzi (953218)
- **18,10 Simpatiche canaglie**, telefilm (113094)
- **18,25 Hai paura del buio?**, telefilm (21367)
- **18,55 La signora [redacted] West**, telefilm (871251)
- **19,50 Che tempo fa**, rubrica (9997693)
- **20,35 Rai Sport Notizie**, rubrica sportiva (6495580)
- **20,40 La zingara**, gioco (3120276)
- **20,50 Quark Speciale**, documenti (938473)
- **22,40 Gran Casinò**, varietà (7857299)
- **23,55 Anteprima [redacted] Italia 1997**, attualità (6527744)
- **0,25 Agenda - Zodiaco - Che tempo fa**, rubrica (5936110)
- **0,30 Tempo - Sequenze: La perdita**, rubrica (3890636)
- **0,55 Filosofia**, rubrica (87375348)
- **1 — Sottovoce: Gabriele La Porta**, rubrica (3602771)
- **1,25 Fatti e fattacci**, (7435752)
- **2,35 Amici [redacted] pelle**, film commedia (Italia, 1955). Regia di Franco Rossi, con Geronimo Meynier, Andrea Scirè (2860145)
- **4,35 Drupi - Attiva**, musicale (3685394)
- **4,55 Ho incontrato un'ombra**, sceneggiato

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (44132); 13 (3725); 20,30 (1566); 22,40 (1147263);

- **6,35 Videocomic**, varietà (8721218)
- **7 — La traidora**, telenovela (3572909)
- **7,45 Go Cart Mattina**, varietà ragazzi (6408218)
- **7,50 Classic cartoon**, cartoni - "Pronti attenti via" (6498831)
- **7,55 Pingu**, cartoni (6497102)
- **8 — Heidi**, cartoni (3947)
- **8,30 L'albero azzu[redacted]** documenti (6796299)
- **9,05 Animaniacs**, cartoni (6457893)
- **9,30 Popeye**, cartoni (1580928)
- **9,35 Lassie**, telefilm (6470744)
- **10 — In viaggio con Sereno Variabile**, rubrica (28631)
- **10,10 Quando si ama**, soap opera (3463305)
- **11 — Santa Barbara**, soap opera (1466544)
- **12 — Il meglio di Ci vediamo in Tv - 1a parte**, varietà (72454)
- **13,30 Nel Regno della natura**, documenti
- **14 — Il meglio di Ci vediamo in TV - 2a parte**, varietà (6361980)
- **15,25 Wolff un poliziotto a Berlino**, telefilm (6447541)
- **16,15 TG2 [redacted] (17.15 - 18.15)**, attualità (1767960)
- **16,20 Bonanza**, telefilm (571560)
- **18,10 Meteo 2**, rubrica (6442251)
- **18,20 TGS Sportsera**, rubrica sportiva (6812164)
- **18,40 In viaggio con Sereno Variabile**, rubrica (974947)
- **19 — Hunter**, telefilm (46216)
- **19,50 Aspettando M[redacted]** varietà (5692657)
- **20,50 Poveri ma belli**, film [redacted] media (Italia, 1957). Regia di Dino Risi, con Maurizio Arena, Marisa Allasio, Renato Salvatori (371522)
- **22,55 Il [redacted] bambini**, film drammatico (Italia, 1992). Regia di Gianni Amelio, con Enrico Lo Verso, Valentina Scalici (700270)
- **0,50 Meteo 2**, rubrica (97376077)
- **0,55 TGS Notte Sport**, rubrica sportiva (1274058)
- **1,05 Appuntamento al cinema**, rubrica (70176077)
- **1,10 [redacted] Pizza**, varietà (95817394)
- **1,45 Diplomi universitari a distanza**, documenti (7508618)
- **1,45 Elaborazione numerica dei segnali. Lezione 6**, documenti (0)
- **2,30 Teoria dei sistemi. Lezione 32**, documenti (6196416)
- **3,25 Prove tecniche [redacted] trasmissione**

RAITRE

Telegiornale: 12 (2180); 14,15 (2062657); [redacted] (210); 22,30 [redacted] 0,30 (6520436);

- **8 — TG3 Morning News**, attualità (55386)
- **8,35 Geo Magazine**, documenti (9378)
- **9 — Cari[redacted]** film musicale (Usa, 1993). Regia di Torton Freeland, con Fred Astaire, Dolores Del Rio (333812)
- **10,30 Tempo Futuro**, rubrica (9134)
- **11 — Tema**, rubrica (85164)
- **12,05 In nome della famiglia (R)**, sceneggiato (424947)
- **12,35 Blue Jeans**, telefilm (54876)
- **13 — T[redacted]**, rubrica (85928)
- **14 — TGR Telegiornali regionali**, attualità (37909)
- **14,30 ENG Presa diretta**, telefilm (9356251)
- **15,20 TGS Pomeriggio sportivo**, rubrica [redacted] sportiva (9155763)
- **15,30 Atletica leggera Maratonina**, sport
- **15,45 Pattinaggio a rotelle: Tour Val Seseina**, [redacted]ort
- **16,10 Pugilato**, sport
- **16,55 Geo Magazine**, documenti (2444541)
- **18,25 Meteo 3**, rubrica (5662641)
- **18,30 In nome della famiglia**, sceneggiato (4096)
- **19,55 TGR Telegiornali regionali**, attualità (116875)
- **20 — Un gioco a...**, gioco (763)
- **20,30 Friends**, telefilm (30065)
- **20,30 Perry [redacted]: Morte di un [redacted] Giovanni**, . Regia [redacted] Christian I Nyby II, con Raymond Burr, Barbara Hale, William R. Moses (970817)
- **22,45 TGR Telegiornali regionali**, attualità (7482657)
- **22,55 Format presenta: Il [redacted]gno del Sud**, attualità (356744)
- **— — Format presenta: Mixer documenti**, attualità (1590481)
- **1,10 Fuori [redacted] Cose (mai) viste**, rubrica (70180418)
- **1,15 Il tuffo**, film drammatico (Italia, 1993). Regia [redacted] Massimo Martella, con Carlotta Natoli, Vincenzo Salemme, Arturo Paglia (4153481)
- **2,45 Concerto dal vivo: Luca Barbarossa**, musicale (40309481)
- **3,20 Concerto dal vivo: Vasco Rossi**, musicale (1536936)
- **3,45 Amori di secolo**, . Regia di Pietro Germi, con Alberto Sordi, Silvana Pampanini (2681416)
- **5 — I promessi sposi**, sceneggiato

CANALE 5

Tg5: [redacted] (77581473); [redacted] (2164); 20 (6680); 22,45 (6164522); 24 (10846481); 1,45 (62044706); 2,45 (8662532), 3,45 (84074346); 5,15 (304771);

- **9 — Love boat**, telefilm - "A.A.A. padre cercasi" (78893)
- **10 — La donna bionica**, telefilm "Missili su Los Angeles" [redacted]
- **11 — Una bionda per papa'**, telefilm - "Basta il pensiero" (5742)
- **11,30 Otto sotto un tetto**, telefilm "Il replicante" (7779)
- **12 — La tata**, telefilm - "Invito a sorpresa" (1218)
- **12,30 Nonno Felice**, telefilm - "Faccetta nera" (4763)
- **13,30 Tutto Bean**, telefilm (86847)
- **13,45 Beautiful**, soap opera (566021)
- **[redacted],15 Uccelli di rovo**, sceneggiato (5602016)
- **16,15 Sisters**, telefilm - "Un bambino in regalo" (443763)
- **17,15 Il Commissario Scali**, telefilm - "Legami segreti" (4107086)
- **18,15 Casa [redacted]**, telefilm - "La cruna dell'uovo" (96828)
- **18,45 6 del mestiere?**, varietà. Con Claudio Lippi o Luana Ravegnini. (7121812)
- **[redacted] Paperissima sprint**, varietà. Con Michelle Hunziker e Gabibbo. (60305)
- **20,45 Volo 747 - Panico a bordo**, film thriller (Usa, 1996). Regia di Paul Ziller, con Kale Jackson, Ed Marinaro, Erik Estrada (775900)
- **23 — Pericolosamente insieme**, (Usa, 1986) Regia di Ivan Reitman, [redacted] Robert Redford, Debra Winger (58251)
- **1 — Dream On**, telefilm - "9 giorni e mezzo" (9342085)
- **1,30 Paperissima sprint (R)**, varietà. Con Michelle Hunziker e Gabibbo. (8160890)
- **2,15 Target (R)**, attualità. Con Gaia De Laurentiis - Tempo virtuale. (1699874)
- **3,15 Nonsolomoda (R)**, attualità - Un settimanale di attualità. (9423400)
- **4,15 Corto circuito (R)**, rubrica (5074771)
- **4,45 Galapagos (R)**, documenti

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (8777218); 18,30 (55216); 20,30 (8847);

- **6,10 Segni particolari genio**, telefilm (6630763)
- **6,40 Ciao ciao mattina e cartoni animati**, varietà ragazzi (66335251)
- **9,20 Mc Gyver**, telefilm (9663900)
- **10,25 Due samurai per 100 geishe**, film commedia (Italia, 1963). Regia di Giorgio Simonelli, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia (97856454)
- **12,20 Studio sport**, rubrica sportiva (4538386)
- **12,50 Fatti e misfatti**, attualità (6335015)
- **12,55 Happy Days**, telefilm (1178229)
- **13,30 Ciao [redacted] e cartoni animati**, varietà ragazzi (48541)
- **13,35 Pazze risate per mostri e vampiri**, cartoni (4801218)
- **13,55 Ciao Ciao parade**, varietà ragazzi (9467676)
- **[redacted] — Sulle [redacted] del Dragon Flyz**, cartoni (4522)
- **14,30 Mai dire tv**, varietà (2541)
- **15 — Hercules**, telefilm (97251)
- **16 — Bim [redacted] e cartoni animati**, varietà ragazzi (25638)
- **16,05 Dolce Candy**, cartoni (4171[redacted])
- **16,30 Una porta socchiusa ai confini del [redacted]**, cartoni (95473)
- **16,50 Prove [redacted] Bum Bam**, varietà ragazzi (4787102)
- **17 — Lisa e Seya un solo cuore per lo stesso segreto**, cartoni (79612)
- **17,25 L'incredibile Debby**, varietà ragazzi (4775367)
- **17,30 Primi baci**, telefilm (2909)
- **18 — Helene e i suoi amici**, telefilm (3[redacted])
- **18,50 Studio sport**, rubrica sportiva (4905811)
- **19 — Baywatch**, telefilm (6541)
- **20 — L'Italia del [redacted]**, musicale (4102)
- **20,45 6 [redacted] - P[redacted] Time**, attualità. (756251)
- **22,45 L'esorcista III**, film orrore (Usa, 1990) Regia di [redacted] Blatty, con [redacted] Flambers, Garga C. Scott (7320893)
- **0,45 Italia 1 Sport**, rubrica sportiva (8657965)
- **1,20 Star Trek - The next generation**, telefilm (6686706)
- **2,20 Aenigma**, film giallo (Italia, 1988). Regia di Lucio Fulci, con John Martin, Lara Nazisky (97592706)
- **4,30 T and T**, telefilm (4412284)
- **5 — Kung fu**, telefilm

RETE 4

Tg4: 11,30 (460265); 13,30 (180); 18,55 (1752102);

- **6 — Lasciati amare**, telenovela (4370016)
- **6,50 Attenti a quei due**, telefilm "L'erede" (6557580)
- **8,30 TG4 Rassegna Stampa (R)**, attualità (1599676)
- **8,50 Vendetta d'amore**, telenovela (3376947)
- **10 — Perla Nera**, telenovela (3305)
- **10,30 I due volti dell'amore**, telenovela (8096)
- **11 — Regina**, telenovela (6725)
- **11,45 Milagros**, telenovela (6902709)
- **12,30 La casa nella prateria**, telefilm - "Tempo di cambiamenti" (68251)
- **14 — Chi mi ha visto estate**, varietà. Con Emanuela Folliero. (87386)
- **15 — Sentieri**, soap opera (54473)
- **15,35 Mariti [redacted] città**, film commedia (Italia, 1958). Regia di Luigi Comencini, con Georgia Moll, Franco Fabrizi, Franco Valeri (3650366)
- **17,45 Ok il prezzo è giusto**, gioco. Con Iva Zanicchi e la partecipazione [redacted] Carlo Pistarino (1645725)
- **19,30 Game Boat**, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi. (61744)
- **19,35 Simba: è nato un re**, cartoni - "Il re delle aquile" (780314)
- **20,05 Bentornato Topo Gigio**, cartoni (682725)
- **20,35 Il pistolero**, film western (Usa, 1976). Regia [redacted] Don Siegel, [redacted] John Wayne, Lauren Bacall (421676)
- **22,35 La dottoressa del distretto militare**, film commedia (Italia, 1976). Regia [redacted] Fernando Cicero, con Edwige Fenech, Gianfranco D'Angelo (6367657)
- **0,30 TG4 Rassegna Stampa**, attualità (3966145)
- **0,50 Mezzaestate**, film commedia (Italia, 1991). Regia di Daniele Costantini, con Alessandro Haber, Giacomo Piperno (4160771)
- **2,20 Mannix**, telefilm (4517889)
- **3,10 Spenser**, telefilm (5368503)
- **4 — TG4 - Rassegna Stampa**, attualità (6115665)
- **4,20 Matt Houston**, telefilm (354[redacted]74)
- **5,10 Kojak**, telefilm

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 12,45 (743164); 19,25 (371541); 22,35 (25015); 1,10 (17866413);

- **7,30 Zap Zap Estate**, varietà ragazzi. Con Marta Iacopini e Guido Cavalleri (8025928)
- **9 — P[redacted] pericolo**, telefilm (54818)
- **10 — Cartoon Network [redacted]**, cartoni (54855)
- **11 — Due come voi (R)**, varietà. Con Wilma De Angelis e Benedicta Boccoli. In scaletta la quotidiana ricetta, l'oroscopo e come fare la spesa. E poi informazioni, curiosità e piccoli giochi in diretta. (145247)
- **13 — TMC Sport**, rubrica sportiva (60386)
- **13,15 Ironside**, telefilm (4064836)
- **14,15 Una pallottola per Roy**, film drammatico (Usa, 1941). Regia di Raoul Walsh, con Humphrey Bogart, Ida Lupino (6715386)
- **16,30 Switch**, telefilm (4096560)
- **17,25 Zap Zap Estate**, varietà ragazzi. Con Marta Iacopini e Guido Cavalleri. (6640454)
- **19,50 TMC sport**, rubrica sportiva (763928)
- **20,05 Strettamente personale (R)**, varietà. Con Marco Balestri. (958870)
- **20,35 Sfida nella città morta**, film western (U[redacted] 1958). Regia di John Sturges, con R[redacted]rt Taylor, Richard Widmark (764893)
- **22,50 Calcio: Benfica - Lazio**, sport - Amichevole (3543893)
- **— — Dott. Spot (R)**, rubrica (84664)
- **1,30 Charlie Chan e il [redacted] deserto**, film giallo (Usa, 1942). Regia di Harry Lachman, con Sidney Toler (6320477)
- **2,55 Cnn**, attualità - Collega[redacted] la [redacted] televisiva americana.

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 13; 19; 24; 5,30
7,30 Conversazione del Rabbino di Roma Cesare Moscati; 7,45 L'oroscopo; 10 GR1; 12 Come vanno gli affari; 13,28 Radiocelluloide; 14 GR1; 14,11 Ombudsman estate; [redacted],11 Galassia Gutenberg; 15,23 Bolmare; 15,30 Non solo verde; 16 GR1; 17,15 Come vanno gli affari; 17,40 Uomini e camion; [redacted] GR1; 18,07 GR1 - Express; 18,30 Radiohelp; 19,28 Ascolta si fa sera; 21,01 Angelo Branduardi in concerto; 22 GR1; [redacted] Bolmare; 23,40 Sognando il giorno.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30
7,17 Vivere la fede; 8,40 Il segreto di Ada; [redacted] programma lo fate voi; 11,50 Mezzogiorno con Shel Shapiro e Maurizio Vandelli; 12,10 GR Regione; 12,50 Radioduo; 15,03 Hit parade - Super Super Hit; 15,35 Radiocontainer; 16,30 GR2 Notizie; 18,30 GR2 Notizie; 20,03 Jimmi e Johnny; 21 Suoni e ultrasuoni.

[redacted]: Gr: 8,45; 13,45; 18,45
7,30 Prima pagina. - La cultura sui giornali di oggi, letti e scelti da Michele Gulinucci; 9 Mattino Tre; 10,15 Terza pagina; 10,30 Mattino tre; 11,55 Il piacere del testo; 12 Mattino Tre; 12,15 Pagine; 12,30 Opera [redacted] confini; 13,52 Lampi d'estate; 19,01 Hollywood party; 19,45 Poesia [redacted] poesia; 20 Bianco e [redacted] 20,10 Radiotre Suite Festival; 20,30 Il barbiere di Siviglia; 23,50 Storie alla radio.

[redacted]

- **8 — Il meglio di Caffè Arcobaleno**, varietà (377576)
- **10 — Clip to clip**, rubrica (8603184)
- **12 — Arrivano i nostri**, rubrica (231263)
- **12,35 Clip to clip**, rubrica (2998522)
- **14,05 Discoteque**, musicale (175060)
- **15 — Coloradio**, musicale (6412386)
- **17,20 Beach Volley**, sport (314183)
- **17,55 Rick'n Roll**, musicale (9034689)
- **18 — Omicidi d'Elite**, telefilm (160454)
- **18,50 Amori e baci**, telefilm [redacted]
- **19,30 Cartoon Network (R)**, cartoni (6339638)
- **20,35 Interiora**, film (707763)
- **22,20 Coloradio**, musicale (201560)
- **22,30 TMC2 Sport**, rubrica sportiva (7415560)
- **23 [redacted] Sport Magazine: [redacted]** rubrica sportiva (296812)
- **0,05 Rick'n Roll**, musicale (3284694)

TELE+1

- **10,20 Facciamo paradiso**, film commedia (7875251)
- **12,10 Mrs. Parker e il circolo vizioso**, film biografico (9859657)
- **14,15 The scout**, film commedia (8732676)
- **16 — Giorni di fuoco**, film commedia (8846638)
- **17,25 Promesse e compromessi**, film commedia (5434522)
- **18,10 Gioco di squadra**, film commedia (9098560)
- **20,50 Set - Il giornale del cinema**, attualità (6567163)
- **21 — Mortal Kombat**, film azione [redacted]2763)
- **22,40 Mai con uno sconosciuto**, film thriller (7587034)
- **0,05 Set - Il giornale del cinema**, attualità (3184110)

TELE+2

- **11,45 Calcio: Arsenal - Coventry (R)**, sport (9065388)
- **13,30 Motonautica: Scie Azzurre**, sport (919541)
- **14 — Settimana Gol (R)**, rubrica sportiva (910270)
- **14,30 Coast to Coast**, rubrica sportiva (44858251)
- **17,30 America Citizen - Gioco di squadra**, film (4210857)
- **[redacted],15 Mondo Rugby**, rubrica sportiva (2849306)
- **19,30 +Motori**, rubrica sportiva (189367)
- **20,15 Telesport**, rubrica sportiva (3182926)
- **20,30 PPG Cart**, sport
- **22,15 +2 Gol**, rubrica sportiva (4714744)
- **0,30 +Motori (R)**, rubrica sportiva

TELE+3

- **7 — L'università a domicilio**, rubrica (44418676)
- **10 — Danza: Il corsaro (R)**, musicale (348647)
- **11,30 Musica [redacted] F. Chopin - Brani vari (R)**, musicale (664015)
- **12 — Speciale: Vespri siciliani (R)**, musicale (988229)
- **13 — MTV Europe**, musicale (56103386)
- **18,05 +3 News**, attualità (2320893)
- **[redacted] — Opera: R. Wagner - [redacted] Atti I e II**, musicale (73815102)
- **— — MTV Europe**, musicale

GUIDA ALLO [redacted]

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView [redacted] Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza
(02) 269.216.15.
Dicitura del Copyright
ShowView [redacted] un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1996 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; [redacted]i2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Tmc2 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

Sere d'estate, lacrime e risate.
IL MEGLIO DEL CINEMA ITALIANO [redacted] IN SECONDA SERATA [redacted] RAI. RAI

Parla il cantautore, in tournée con un quartetto d'archi «per tornare alle origini»

Successo italiano? Un bluff

Polemica di Bennato a Palermo

«I nostri musicisti all'estero suonano solo per gli immigrati. E' d'accordo anche Pavarotti»

Edoardo Bennato: «E' compito nostro andare incontro al pubblico, anche facendo pagare poco il biglietto»

PALERMO. Edoardo Bennato è tornato alle origini. Cioè alle radici della musica. Il [redacted]tautore, la cui carriera artistica cominciò una ventina di anni fa, è ieri, oggi [redacted] domani nella chiesa dello Spasimo di Palermo, accompagnato da quello stesso quartetto d'archi - i Solis Quartet - con il quale ha registrato il suo ultimo disco, che comprendeva pure due brani cantati in duetto [redacted] Katia Ricciarelli. Insieme [redacted] Enzo Di Donna al primo violino, Luigi De Majo al secondo violino, Antonio Di Francia al violoncello e Gerardo Morrone alla viola, il musicista riesce a [redacted] alcune delle [redacted] composizioni più famose come «Dotti, medici e sapienti» (la propose anche alla scorsa edizione del Pavarotti International) con [redacted] abito nuovo che ne esalta la qualità. «Sono tornato agli inizi, quando lavoravo con mio fratello Eugenio [redacted] Roberto De Simone - ha detto Bennato - [redacted] sono convinto che sia la via giusta da intraprendere se [redacted] vuole essere competitivi [redacted] l'estero. Nella mia carriera, e soprattutto in questi ultimi anni, ho girato alcuni dei festival europei più importanti proprio con questo quartetto d'archi. Ebbene, se mi fossi presentato [redacted] il mio solito repertorio sarei passato assolutamente inosservato. Quando, con i Solis Quartet, siamo stati al recente festival di Innsbruck e i ragazzi che fino a poco prima avevano applaudito i Supertramp [redacted] sono messi seduti ad ascoltare questa melodia fatta di viole, violini e violoncelli, è stato incredibile. Le composizioni pensate per strumenti a corda sono sempre capaci di trasformare [redacted] ritmo in qualcosa che dapprima spiazza, poi fa innamorare i giovani».

[redacted] quello che dice c'è una sottile polemica nei confronti degli artisti italiani che si fanno [redacted]noscere all'estero?

«Ha capito benissimo. Alla gente nessuno dice che i nostri musicisti dei quali si parla un gran bene all'estero, alla fine [redacted] ritrovano a suonare solo per gli immigrati o, bene che vada, per quel pubblico sudamericano che ha imparato ad amare la musica italiana. I nostri big all'estero non sono big nei circuiti che contano come quello inglese o americano. Per gli anglosassoni noi siamo ancora ai confini dell'impero e poi, diciamolo, sono davvero più bravi di noi».

Parole pesanti. Non pensa [redacted] reazioni dei suoi colleghi?

«I miei colleghi, [redacted] meglio quelli che conoscono perfettamente la realtà internazionale, sanno che ho ragione [redacted] in molti la pensano come me».

Ha parlato di queste sue convinzioni anche [redacted] Pavarotti?

«Sì, [redacted] lui mi ha detto che quando si presenta sui palchi del mondo porta con sé la musica e brani [redacted] Verdi [redacted] Puccini e gli inglesi ne hanno un grande rispetto. Per la musica leggera il discorso è diverso e anche secondo lui ci sono ancora dei problemi per farsi capire».

Torniamo a questa serie di concerti palermitani. Ieri [redacted] non ha suonato alla chiesa dello Spasimo dove si esibirà [redacted] domani. Perché?

«Perché c'era molta [redacted] da parte del pubblico e l'assessore preposto ha preferito che [redacted] si mettesse a repentaglio [redacted] struttura architetto[redacted] della chiesa. Nella prima serata ci siamo infatti esibiti a Villa Trabia ma [redacted] o domani manterremo la promessa fatta [redacted] suoneremo nella chiesa dello Spasimo».

Da quanto si è saputo avete fatto anche molta attenzione ai prezzi dei biglietti che hanno un costo bassissimo.

«Sì, solo 5000 lire. E' importante che anche noi musicisti si vada incontro al pubblico. La gente dev'essere educata e lo si può fare solo cercando di avvicinarla al proprio lavoro anche con l'arma della seduzione economica. Cinquemila lire oggi possono essere un buon motivo per decidere di andare ad ascoltare della buona musica».

Luca Dondoni

Il telefilm col «prete» Chamberlain diffama la Chiesa?

Torna «Uccelli di rovo» nuove accuse a Canale 5

ROMA. E' tornato da ieri in televisione lo sceneggiato «Uccelli di rovo» con il prete bello, Richard Chamberlain e ritorna, puntuale, la polemica. Il «Colir» (Comitato laico per la libertà religiosa) ha lanciato un appello al neodirettore di Canale 5, Giampaolo Sodano, perché sospenda il telefilm «Uccelli di rovo» che da ieri viene trasmesso, in replica [redacted] Canale 5, alle ore 14 [redacted] 15. «Qual film - sostiene Antonio Affinita, presidente del comitato che in passato si è scagliato già contro il telefilm attaccando l'ex direttore di Canale 5, Giorgio Gori - ridicolizza e offende la figura del sacerdote come persona guida per una minoranza di credenti».

Secondo il «Colir», che raccoglie oltre 4 mila sostenitori, [redacted] messa in onda di «Uccelli [redacted] rovo» è «un palese affronto al sentimento religioso di una minoranza di credenti e telespettatori, che vedono gratuitamente ridicolizzata, banalizzata e frustrata la figura del sacerdote che rappresenta per loro orientamento e guida spirituale».

«Crea grande amarezza - ha aggiunto Affinita - dover sottostare alle decisioni di Canale 5, nonostante le polemiche e le proteste sempre emerse durante le prime visioni di "Uccelli di rovo". Canale 5 continua, questa volta le repliche dello sceneggiato, il che vuol dire continuare ad affondere una parte sia pur minore dei telespettatori cattolici».

Il regista Cesare Lievi polemico con i due maestri

«Tramonta la dittatura di Strehler e Ronconi»

BUENOS AIRES. Duro attacco a Strehler e a Ronconi dal più giovane collega Cesare Lievi, che ha detto: grazie ai cambiamenti in corso attualmente in Italia, si sta determinando in campo teatrale il tramonto dello strapotere di registi come Ronconi e Strehler, a vantaggio degli autori che recuperano il loro giusto spazio.

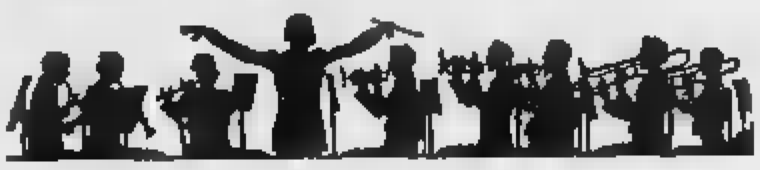
Lievi, che attualmente dirige lo Stabile di Brescia dopo [redacted] lunga esperienza in Germania, ha pronunciato questi giudizi a Buenos Aires, in occasione [redacted] [redacted] convegno sulla drammaturgia italiana.

Ha precisato: «Per anni registi del tipo Ronconi o Strehler hanno occupato tutto lo spazio disponibile, sostituendo gli autori, facendo loro un cattivo servizio e incoraggiando [redacted] omologazione della letteratura teatrale [redacted] una recitazione declamata stile Gassman».

Lievi ha poi osservato che «la caduta del muro di Berlino ha avuto sulla società italiana conseguenze molto importanti» e che «grazie a questo fenomeno l'Italia è culturalmente in una situazione dinamica fertile per l'autore teatrale. Negli ultimi tempi sta cambiando il modo artefatto di recitare e di stare sul palcoscenico e sono certo - ha concluso - che ora in Italia si può fare [redacted] grande teatro [redacted] modo nuovo».

L'incontro di Buenos Aires, curato da Giusi Danzi, prevede al teatro Margarita repliche di «Fra gli infiniti punti di un segmento» di Lievi e di «Maratona di New York» di Edoardo Erba. [Ansa]

STASERA [redacted]



Musica antica, città alta di Ventimiglia «I Mignotti» al Tempio di Giove a Terracina

[redacted] A [illegible] (Pesaro), centro storico, 21,30, voci della terra russa con Wladimir Zubitsky. Pagine di Rachmaninov, Prokofiev, Rimski-Korsakov. **Ventimiglia** (città alta) alle 21, chiesa di San Francesco, 12° Festival di Musica Antica (a cura di Rita Peiretti): concerto [redacted]e salon de mars», musiche di J. S. Bach, G. F. Haendel, C. Ph. Bach; esecutori: Pietro Cartosio (traversiere), Carla Marotta (violino), Salvatore Carchiolo (clavicembalo), Andrea De Carlo (viola da gamba). **Cogorno** (Genova), sagrato Basilica S. Salvatore dei Fieschi. **Sorrento**, chiostro [redacted] Francesco, [redacted] 21, il duo Tudor-Helman in un repertorio di Bach, Paganini, Massenet. **Cesenatico**, piazza delle Conserve, ore 22, il Quartetto Veretti in composizioni [redacted] Schubert, Strauss [redacted] Beethoven. [redacted] **Quirico d'Orcia**, sagrato Collegiata, ore 19, Tavernham Hall Chapel Choir.

[redacted] e [redacted] A **Verona**, Arena, ore 21, «Aida» di Verdi, con Daniela Dessì, Bonaldo Giaiotti, Aldo Orsolini, Michail Ryssov. Sul podio Nello Santi, regia di Gianfranco De Bosio ripresa da Susy Attendoli. [redacted], Sferisterio, 21,30, «Nabucco» di Verdi, con Giorgio Giuseppini, Alessandra Palomba, Renato Bruson. Orchestra Filarmonica Marchigiana diretta da Paolo Carignani, regia di Renzo Giacchieri. **Torre del Lago** (Lucca), lago di Massaciuccoli, 21,15, «Tosca» di Puccini, con Laura Niculescu, Mario Malagnini, Enrico Rinaldi. Orchestra diretta da Anton Guadagno, regia di Viviena Hewitt. **Batignano** (Grosseto), 21,30, il dittico «L'Ombra» di Federico Bonetti Amendola e «I sette peccati capitali» di Weill, con Tim Dawkins, Anna Williams, regia [redacted] Nigel Lowery, Orchestra [redacted] Musi[redacted] nel Chiostro diretta da Matthew Rowe. **Tagliacozzo** (L'Aquila), piazza Obelisco, 21,15, «Cin ci là» di Ranzato-Lombardo, [redacted] Maria Rosa Congia, Maria Carla Ferri. **Vercelli**, Teatro Civico, ore 21, «La principessa della Czarda» di Kalman, con la Compagnia Belle Epoque.

TEATRO. A **Nora** (Cagliari), Teatro Romano, 21,30, «Dialoghi sotto vento» di Paolo Puppa, con Franca Nuti e Giancarlo Dettori. **Trapani**, teatro antico di Segesta, [redacted] 21, «I Menecmi» di Plauto, con Adriana Russo, Maurizio Palladino, Nanni Coppola, regia di Memè Perlini. **Anghiari** (Arezzo), [redacted] Poggiolino, 20,15, «Tovaglia [redacted] quadri», testo e regia [redacted] Andrea Merendelli, coautore Paolo Pennacchini, con Walter Del Sere, Sergio Fiorini, Francesca Muzzi. **Cervia**, Arena della Sirena, 21,15, «A cà dè geaval: l'inferno», di e [redacted] Ivano Marescotti, coautore Bruno Stori. **Napoli**, Maschio Angioino, 21,30, la Compagnia Alan De Luca-Lino D'Angiò [redacted] «Natale in casa Bassolindo», con Antonio D'Ausilio e Michele Caputo. [redacted] [redacted] Tempio di Giove Anxur, 21,30, «I Mignotti» [redacted] Reim-Veneziani, in prima azionale con Antonio Carrano, Luca Negroni, regia di Riccardo Reim.

DANZA. Spettacolo del Balletto di Ro[redacted] al **Terminillo** (Rieti), ore 21. **Marina di Pietrasanta**, (Lucca), La Versiliana, ore 21, Raffaele Paganini [redacted] «Zorba il Greco», coreografia di Lorca Massine. **Castiglioncello** (Livorno), Castello Pasquini, 21,30, la Compagnia Abbondanza-Bertoni in «Mozart hotel». **Altilia** (Campobasso), Foro, 21,30, [redacted] Compagnia Danza Prospettiva [redacted] «Carmina burana», coreografia di Vittorio Biagi. **Brisighella** (Ravenna), la Compagnia Movimento Danza in «La gatta Cenerentola», con Grazia Galante, coreografia di Gabriella Stazio. **Palermo**, Villa Trabia, ore 21, la compagnia Tango Pasion in coreografie di Zaraspe.

JAZZ. Si conclude a **S. Antioco** la rassegna «Ai confini tra Sardegna e Jazz». The Swingin' Daddies a **Cesenatico**. Giulio Capiozzo e il quartetto «Back to the Future» a **Saggello** (Vercelli).

[redacted] **E POP.** Fabio Concato a **Ispica** (Ragusa). Dirotta su Cuba [redacted] **Terracina**. Franco Battiato [redacted] (Teramo). Matia Bazar a **Bronte** (Catania). Carmen Consoli a **S. Salvo** (Chieti). Ref a **Melito Porto Salvo** (Reggio Calabria). Niccolò Fabi a **Castellaneta Marina** (Taranto). Bluvertigo a **Urbino**. La Crus [redacted] **Caltagirone** (Catania). Francesco [redacted] Gregori a [redacted]. Edoardo Bennato e Solis String Quartet a **Palermo**. Bluvertigo a **Urbino**. Antonello Venditti ad **Ischia**.

Acquistare La Stampa rende in... Musica Sonante.

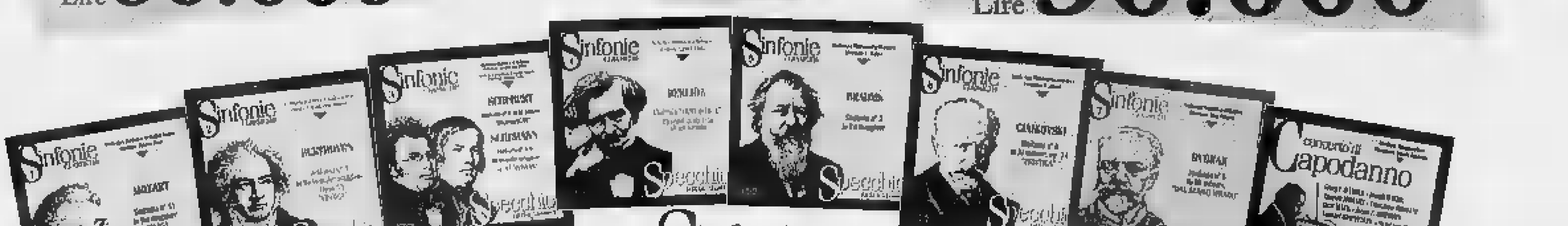
Una raccolta delle più belle sinfonie di tutti i tempi al prezzo di

Lire 60.000

LA DISCOTECA DI CASA
Specchio DELLA STAMPA

per i lettori de LA STAMPA a sole*

Lire 30.000



Sinfonie CLASSICHE

Le migliori sinfonie [redacted]
MOZART - BEETHOVEN - SCHUBERT - SCHUMANN - BERLIOZ - BRAHMS - CIAIKOVSKI - DVORAK e il CONCERTO DI CAPODANNO
eseguito dalla Berliner Symphoniker a Berlino nel 1992.

*LA STAMPA vi restituisce ogni giorno 1.500 Lire
valide per l'acquisto di questa magnifica collezione musicale.
Dal 10 al 30 agosto (escluso il 16/8) il codice a barre
pubblicato in prima pagina sotto la testata vi servirà per ottenere
ogni giorno [redacted] sconto di 1.500 Lire.
Lo sconto é infatti cumulabile se i codici a barre [redacted] di giorni diversi.
Acquistando LA STAMPA per venti giorni potrete quindi
ricevere le Sinf[redacted] Cl[redacted] all'eccezionale prezzo di:
Lire 30.000
spese di spedizione comprese, anzichè Lire 60.000.
(FINO AD ESAURIMENTO DELLE DISPONIBILITÀ)

COME RICEVERE LA RACCOLTA SINFONIE CLASSICHE

Potete ricevere la raccolta direttamente a casa semplicemente completando e spedendo questo tagliando di richiesta in busta chiusa regolarmente affrancata a:
EuroMeeting Italiana
LA DISCOTECA DI CASA
de LA STAMPA
C.P. 10205 • 20110 Milano Isola
Per maggiori informazioni dal 18 agosto potrete telefonare al numero [redacted]
Qualora non foste soddisfatti dei prodotti ricevuti, potete ritornarli entro 7 giorni dalla consegna e rimborso che risultino ancora nel loro imballo originale e/o cellophanati. Eventuali resi dovranno essere spediti in porto franco

☐ **Sì** desidero ricevere la raccolta di 8 CD Sinfonie Classiche al prezzo di Lire 60.000
Allego inoltre n°......... codici a barre in originale e di date diverse del valore di Lire 1.500 [redacted] e così ho diritto allo sconto di Lire ....
(CALCOLI IN QUESTO SPAZIO IL SUO SCONTO)
Pagherò quindi alla consegna [redacted] postino solo Lire ....
comprese [redacted] spese di spedizione
(CALCOLI QUI IL SUO TOTALE)

Nome
Cognome
Indirizzo
Città [redacted]
TEL.
Firma

La consegna e l'incasso [redacted] effettuato unicamente attraverso il sistema postale per mezzo della Società MULTICENTER ®.
[redacted] ricordiamo [redacted] qualora foste assenti all'arrivo del postino, [redacted] prevedono una giacenza di soli tre giorni per il ritiro del pacco.

Davis: Panatta dice no

«Che Piatti accetti o no il ruolo di capitano di Davis, non mi riguarda. Ormai sono fuori». Adriano Panatta (foto) replica seccamente all'ipotesi di un suo ritorno come capitano azzurro in Coppa Davis. «I ragazzi - ha dichiarato Panatta - hanno scelto Piatti, che cosa vogliono ora da me? E' vero che l'opinione pubblica si è espressa a mio favore, ma le regole continuano a dettarle l'avvocato Galgani e il suo consiglio». L'ex capitano ha aggiunto: «Il vicepresidente Papagni è l'unico che si sia schierato dalla mia parte al momento della presentazione del piano tecnico. Lo ringrazio, ma Papagni è la federazione».

Admiral's, Italia 1ª

COWES. L'Italia guida la Admiral's Cup. Il rilevamento è di ieri sera, dopo che le barche più grandi avevano doppiato il faro del Fastnet (circa metà percorso). Questa gara ha un coefficiente di handicap superiore a tutte le altre prove. L'Italia, partita in 4ª posizione, potrebbe quindi sperare di vincere l'Admiral's Cup ancora una volta. Decisiva, nel '95, la sfida con gli Usa: nella classe maggiore l'americana Flash Gordon 3 è passata per prima, seguita da Madina Milano; nelle altre classi gli azzurri vanno invece meglio: nella IIc 40, Brava è prima, MK Cafe sesta; nella Mumm 36, Breeze terza e Jameson sesta.

OGGI IN TV

7,00	Tele+2	18,20 Tgs sportsera	Italia1
9,00 Fitness	Tele+2	18,50 Studio sport	Italia1
10,00 **Auto.** Formula Cart '97	Tele+2	19,15 Mondo rugby	Tele+2
11,30 **Calcio.** Arsenal-Coventry (r)	Tele+2	19,30 + motori	Tele+2
12,50 Studio sport	Italia1	19,50 Tmc sport	Tmc
13,00 **Auto.** Formula 1 lunedì	Tele+2	20,15 Telesport	Tele+2
13,00 Tmc sport	Tmc	20,30 **Auto.** Formula Cart '97 (r)	Tele+2
13,30 **Motonautica.** Sci azzurro	Tele+2	20,35 Tg1 sport	
14,00 Settimana gol	Tele+2	+2 gol	Tele+2
14,30 **Basket.** Ncaa: N. Carolina-Duke	Tele+2	Da Lisbona, Benfica-Lazio	Tmc
15,20 Tgs pomeriggio sportivo	Raitre	22,30 Tmc2 sport	Tmc2
15,50 **Auto.** Formula Cart '97 (r)	Tele+2	23,00 Tmc2 sport magazine	Tmc2
17,20 A tutto beach	Tmc2	0,45 Italia1 sport	Italia1
		0,55 Notte sport	Raidue

LA STAMPA
SPORT
Martedì 12 Agosto 1997 27

Spettacolo e agonismo nell'amichevole tra due grandi: SuperPippo firma la vittoria bianconera

Inzaghi, una notte da stella La Juve dà lezione al Bayern

S. BENEDETTO DEL TRONTO
NOSTRO INVIATO

Più guardiamo la Juve e più ci divertiamo a scoprire i particolari della rivalità tra Inzaghi, anche ieri in gol per la vittoria dei bianconeri, e Del Piero che dalle pagine dei giornali si trasloca sul campo e dà, a modo suo, spettacolo: come se i due ragazzi intessero alle spalle il vento che li separa e che trasporta domande subdole, chi ha più classe? Chi è più importante? Chi è più campione? Del Piero, che si era liberato dell'ombra di Baggio, ritrova in l'uomo che può strappargli la scena perché segna di più, come faceva il Codino. E Inzaghi sa che la Juve è ancora una giostra che gira molto per la spinta di Del Piero e lui rischia ogni volta che ci salta su.

Bisognerebbe che si fidassero. Ma sono giovani e orgogliosi. E terribilmente bravi, tanto che giocano ciascuno per sé e intanto decidono i successi della Juve. Il tempo e le bacchettate li aiuteranno a cercarsi di più. Basta guardarli mentre rivaleggiano e se uno segna l'altro si danna per eguagliarlo, uno calcia un rigore (e Del Piero l'ha fatto scheggiando la traversa) l'altro lo guata. Se tiene palla l'altro si abbraccia perché non la riceve.

E' stato il duello più originale in una partita, Juve-Bayern, già serio anticipo di Champions League. Partita verissima per ritmo, agonismo e per la rudezza, con proteste, ammonizioni e il contorno agrodolce di un confronto tra grandi d'Europa. L'averla vinta per 1-0, oltre ad averla dominata (finché s'è cominciato le sostituzioni), dimostra che i bianconeri dopo la modesta figura nei triangolare di Udine sono quasi pronti per gli impegni che contano. I primi minuti stati di grana spessa.

E' stato calcio solido, sufficiente a in difficoltà un avversario forte come il Bayern del Trap, con tre partite di campionato sulle spalle. Nelle azioni che contano è segnalata soltanto la Juve: un gol, il rigore sbagliato da Del Piero contro la traversa, un'occasione clamorosa sbattuta da Inzaghi contro il palo dopo saltato il portiere, un'altra che Superpippo devierebbe se calzasse un numero più in là, la dimostrazione di una pericolosità latente e capace di scatenarsi in attimo quei due là davanti. Dagli sbadigli di Udine si è tornati al buon calcio e abbiamo l'impressione che anche Juve 4 come le tre che l'hanno precedute, una squadra fatta per l'esportazione: gli stranieri faticano a misurarla.

Giocano Pessotto, Ferrara, Montero e Dimas. E a centrocampo, benché non ci sia Conte, Lippi impone il cambiamento con Di Livio a sinistra e Pecchia a destra: c'è quanto basta per notare che il gioco della Juve segue il Soldatino, era destrorsa Di Livio a destra, è sinistrorsa adesso, tanto più che Basler dimentica spesso di marcarlo. Trap affida Del Piero a Kuffour (uno dei ghanesi che il Torino comprò ragazzini e dei quali si disfece con troppa precipitazione) e Inzaghi al nazionale Helmer. Matthaeus è il libero. In avanti c'è il brasiliano Elber a fianco di Rizzitelli, ma salvo un tiro alto di Hamann al 31' la manovra è frenata prima che impensierisca Peruzzi. Il portiere si vedrà solo nel finale.

E' quando la palla passa per i piedi di Zidane, divino e discontinuo, oppure si allunga verso Inzaghi e Del Piero che la Juve piace. Al 23' il contropiede che i tre imbastiscono è puro fulmicotone, per un niente Inzaghi non devia il del francese: sarebbe stato gol bellissimo. Il difetto della Juve è di costruire azioni superbe e segnare poco, come l'anno scorso. Non doveva pensarci Inzaghi? Il problema è che lui è rimasto l'Inzaghi di Bergamo (al 21' fulmina Kahn un diagonale perfetto sul lancio preciso di Deschamps) ma la Juve non lo sfrutta appieno.

Superpippo gesticola per ogni lancio che non gli arriva, è nervoso tanto che nella ripresa si azzuffa con Matthaeus; invece il Talentino, che per lunghi momenti fa la prima punta, ignora il compagno e cerca il gol, soprattutto dopo aver sbagliato il rigore concesso con generosità per un intervento di Kuffour su Inzaghi. Non gli riesce di segnare ma ci è vicino, pronto per la prossima puntata del duello.

Marco Ansaldo

Follie inglesi

A Newcastle magliette antiburto

LONDRA. Inghilterra, terra di eccentrici. Con la ripresa del campionato sono tornate le stranezze che da anni contraddistinguono il Paese di Sua Maestà. Si parte da Newcastle, anzi Gateshead, hinterland industriale depresso, noto per avere dato alla luce Paul Gascoigne. Qui, la religione predominante è il Newcastle e per una casacca nuova i tifosi fanno follie. Una maglia del divino Shearer, ad esempio, costa l'equivalente di 140 mila lire. Logico allora che a Gateshead vi sia un'epidemia di furti di magliette.

Il malcostume ha raggiunto proporzioni tali che sono stati chiamati in causa gli 007 della polizia, i quali hanno distribuito a Gateshead 500 magliette dotate di una micro-spia ultrasuoni. Appena avviene il furto, le forze dell'ordine entrano in azione. E sentite a Manchester. Liam Gallagher, cantante degli Oasis, prima dell'incontro tra il Manchester City (per cui stravede) e il Portsmouth, è sceso in campo e ha salutato i duemila tifosi ospiti con il gesto dell'ombrello. Considerato il cattivo sangue che scorre tra le due tifoserie, la provocazione di Liam frutterà sicuramente al Manchester una salatissima multa. Multa (e forse squalifica) anche per Frank Sinclair, rude stopper del Chelsea. Il povero Sinclair, che arriva in area di rigore avversaria a ogni morte di papa, aveva appena segnato un gol alla Zola seminando due avversari in slalom: preso da gioioso delirio si è lanciato in una corsa stile-Tardelli, ma con i pantaloncini calati fino alle caviglie. Sinclair ha commentato con le lacrime agli occhi: «Dovete capirmi, non segno mai, la felicità è stata tale che mi sono caduti i calzoncini».

Infine, eccoci al Derby, la squadra più femminista del mondo. I suoi giocatori vogliono astenersi da ogni tipo di attività promozionale a favore della società. Il motivo? Lo stadio Gigg Lane non ha posti adibiti al cambiamento dei pannolini dei bebè. Le mogli degli atleti sono pronte a passare alle maniere forti, visto che il club non è apparso sensibile alla stravagante richiesta **[g. m.]**

E Moggi fa il pompiere

Un richiamo per Deschamps e Del Piero

S. BENEDETTO DEL TRONTO. I rapporti tra Inzaghi e alcuni suoi compagni di squadra hanno richiamato l'attenzione della Juve. Ieri Luciano Moggi ne ha approfittato per parlare alla squadra, e soprattutto a Deschamps e Del Piero, i due che nei giorni scorsi hanno mandato «messaggi» all'attaccante.

«Nella Juve tutti devono essere al servizio della squadra, l'unico privilegio di chi segna sono le prime pagine sui giornali», aveva detto il francese.

E Del Piero chiarito che la Juve s'è mai messa a disposizione di nessuno, «neppure di Baggio o di Vialli». Ce n'era abbastanza perché Moggi fiutasse il pericolo e intervenisse prontamente. «In questa società c'è l'abitudine a mantenersi ciascuno nel proprio ruolo», ha detto il manager. In pratica se qualcosa non funziona nell'approccio tattico di Inzaghi alla Juve deve essere Lippi a dirlo e i giocatori devono restarsene zitti. Il che non elimina il problema, se esiste.

Per il capocannoniere anche due pali: vince la sfida con Alex, dopo le frecciate dei giorni scorsi; Trap applaude la squadra di Lippi

Del Piero ha calciato un rigore sulla traversa sul punteggio di 0-0 Sopra, SuperPippo Inzaghi in azione: l'ex atalantino ieri è andato a segno sfruttando un bel lancio di Deschamps

La giornata di mare ha portato qualche altro inconveniente alla Juve. Nel cuore della scorsa notte, i bianconeri sono stati svegliati dall'allarme dell'hotel in cui alloggiavano: i giocatori sono stati costretti ad uscire precipitosamente dalle camere. Non sono mancati anche alcuni momenti di panico, nell'attesa di capire cosa fosse fatto scattare il dispositivo. In realtà il mistero non è stato mai svelato e così i giocatori bianconeri hanno dovuto attendere una mezz'ora buona prima che l'allarme fosse rientrato per ritornare, visibilmente contrariati, nelle proprie camere.

Del resto il sonno è quanto di più breve per gli juventini, di questi tempi. Anche ieri la squadra ha fatto ritorno a Torino nelle prime ore del mattino e, dopo poche ore, per i giocatori era già previsto un nuovo allenamento.

Diametralmente diverso, invece, l'approccio all'amichevole da parte del Bayern che, dopo il match, ha preferito restare a S. Benedetto del Tronto: Trap ha disposto per questa mattina un allenamento allo stadio di Grottammare. **(m. a.)**

FORMULA 1

Dopo la delusione ungherese, Maranello prepara le mosse per lo sprint Mondiale

Schumi: una volata all'ultimo respiro

Sentenza sul fumo, sì alle immagini tv da Monza

BUDAPEST
DAL NOSTRO INVIATO

La Formula 1 è a volte uno sport infernale. Ne sa qualcosa Damon Hill, rallentato nella corsa verso la vittoria quando già vedeva il traguardo. E ne fa le spese anche la Ferrari che ha pagato duramente quello che può essere definito un peccato d'ingordigia». Per la prima volta dall'inizio della stagione, la scuderia di Maranello ha preso rischio utilizzando sulle sue vetture pneumatici teneri, per migliorare le performances. Ma, raggiunto il primo obiettivo, la pole position ottenuta sabato, Schumacher e compagni incappati domenica in una serie di disavventure, determinate proprio dall'eccessiva dei pneumatici, che hanno messo a Villeneuve e alla Williams di accorciare sensibilmente le distanze in classifica.

Certamente ieri alla Gestione Sportiva di Fiorano, nell'analizzare gli avvenimenti, si è capito avere . Tuttavia l'incidente di percorso (analogo a quello che aveva tradito proprio la Williams a Montecarlo quando sulle vetture del canadese e di Frentzen erano state montate coperture slick mentre stava cominciando a piovere) non è stato drammatizzato. La sconfitta ungherese, anzi, è stata presa sprone per un impegno a tutto campo ancora maggiore.

Michael Schumacher sarà in pista oggi e domani a Monza. Il pilota tedesco effettuerà uno e forse anche due simulazioni di gara complete per alla Il motore «barradus» in vista di impiegarlo in corsa a Spa. Lavoro intenso anche a Fiorano Irvine, per diversi giorni. Intanto in officina è già in fase di montaggio una vettura realizzata con il secondo esemplare del telaio alleggerito, rivelatosi efficace. La monoposto verrà utilizzata in Belgio la prossima settimana. Si tenterà di riparare anche la cocca danneggiata a Budapest per offrire anche a Irvine la possibilità di ottenere dei miglioramenti.

Schumi, nelle poche di libertà a disposizione, ha cominciato a fare i conti. Restano sei gare da disputare. carta di campione di Kerpen sente di avere le maggiori chances nelle prossime tre corse (come si può vedere nel grafico accanto), sulle piste che ama di più (Spa, Monza e Nurburgring) e che dovrebbero adattarsi meglio alle caratteristiche della Ferrari. Il suo rivale Villeneuve invece dovrebbe le possibilità del circuito tedesco ed essere avvantaggiato a Suzuka e a Jerez. Resta l'incognita di Zeltweg dove non si gareggia anni e dove comunque il tracciato è stato completamente rinnovato. La Williams però lo provò lo scorso anno proprio rientrando dalla disputata a Budapest.

«Se le vanno bene mi auguro - dice Schumacher - sarà un duello all'ultimo respiro. La lotta per il titolo verrà decisa nella gara conclusiva in Spagna il 26 ottobre. La Ferrari metterà in campo tutte le novità, ma temo che anche i nostri rivali faranno altrettanto. Non sarà facile vincere il Mondiale, ma io resto fiducioso».

Uno dei temi tecnici d'attualità riguarda l'adozione dei programmi elettronici che la Federazione ha liberalizzato da qualche settimana. Si tratta di sistemi che, grazie a software sofisticati installati nei computer di bordo, consentiranno di sfruttare al massimo i motori evitando il pattinamento delle ruote. Non è un vero e proprio controllo della trazione, ma si avvicine molto. Chi riuscirà ad ottenere la miglior messa a punto, potrà avere ulteriori piccoli vantaggi per vincere le corse.

Ovviamente sarà determinante anche il comportamento degli altri concorrenti che potranno in qualche modo arbitri della sfida. C'è molta attesa fra l'altro per vedere i progressi mostrati dalla Arrows confermati. In ogni caso la grande prestazione di domenica ha dato a Hill una nuova opportunità. La McLaren gli ha aperto le porte per ingaggio nel 1998. Adesso Damon dovrà decidere se restare nella sua squadra o partire per una nuova avventura.

Intanto sul fronte della battaglia contro il fumo, c'è da registrare un'importante vittoria degli sponsor della Formula 1. E' stato infatti bocciato il ricorso d'urgenza presentato dal Codacons (l'Associazione a difesa dei consumatori) che, appellandosi alla legge anti-fumo, chiedeva il divieto di divulgare immagini del GP d'Italia.

La sentenza emessa ieri dal Tribunale civile di Roma precisa che «Nessun collegamento può ipotizzarsi tra la trasmissione della gara e una possibile lesione della salute dei cittadini, ove pure possibile vedervi propagandati prodotti da fumo». Il Codacons, che ha definito la decisione «assurda, trattandosi di una vertenza di rilevante valore sociale» stato condannato anche al pagamento delle spese processuali (26 milioni). Ma l'ok indiscriminato alla pubblicità del fumo in F1 è destinato a durare poco. Un disegno di legge già approvato dal Senato (la Camera lo esaminerà alla ripresa dei lavori) potrebbe vietare infatti ogni sponsorizzazione, anche indiretta. Prevista multa fino a mezzo miliardo.

Claudio Chiavegato

In Belgio la Ferrari «leggera» col nuovo motore; Michael oggi simulerà anche un GP Novità elettroniche

L'olandese lancia la sfida: «Nessuna squadra è più forte della nostra, neppure la Juve»

«Sarò il Ronaldo del Milan»

Kluivert: e con Weah, che coppia

Kluivert ieri alla presentazione del suo nuovo sponsor tecnico, l'Adidas

MILANO. Patrick Kluivert, [redacted] nuovo attaccante olandese del Milan, non stacca mai la spina. Ieri ha trascorso il suo giorno di riposo partecipando [redacted] una conferenza stampa di presentazione del suo nuovo sponsor tecnico, l'Adidas, che [redacted]li ha fatto firmare un contratto per cinque anni, da [redacted] miliardo e 200 milioni a stagione a partire dal primo agosto scorso, per indossare [redacted] pubblicizzare anche con la nazionale olandese ai prossimi mondiali di Francia '98 le sue nuove scarpe da calcio «Predator traxion» (le stesse degli juventini Del Piero [redacted] Zidane [redacted] dell'inglese Beckham del Manchester United). Inoltre Kluivert ha dato una dimostra[redacted] pratica davanti a telecamere [redacted] giornalisti [redacted] un campetto di periferia.

Nell'occasione l'olandese ha voluto anche confermare di essere perfettamente guarito dall'intervento al menisco subito lo scorso [redacted] di aprile e di essere pronto per il trofeo Berlusconi di martedì prossimo contro la Juventus: «Ho già ritrovato una buona condizione. Fra una settimana contro i miei nuovi colleghi di sponsor Del Piero e Zidane vedrete già il vero Kluivert. Sarà una grande partita con spettacolo assicurato. E vinceremo noi, [redacted] sono convinto».

Kluivert assicura di non temere assolutamente i campioni d'Italia: «Non sono d'accordo con chi considera la Juve la prima favorita per lo scudetto. Se ne fossi convinto, non sarei qui. In questo momento [redacted] ci sono squadre più forti del Milan. L'Inter di Ronaldo? Il brasiliano è fantastico. Ma sono pronto [redacted] mostrargli il mio valore: voglio essere il Ronaldo del Milan. Al momento opportuno faremo vedere al brasiliano chi è più bravo. Lascio comunque ai critici e agli esperti l'ultima e decisiva sentenza».

A caricare Kluivert è la pre[redacted] [redacted] suo fianco di George Weah: «Giocare con lui in at[redacted] è un piacere: [redacted] unico al mondo per classe e forza fisica. Insieme faremo grandi [redacted] Come Van Basten e Gullit? Certamente, perché siamo la coppia più bella del mondo. In questo ha sicuramente ragione Capello».

Kluivert pensa anche [redacted] connazionali Bogarde [redacted] Davids, già assieme [redacted] lui nell'Ajax: «Saremo i pilastri del [redacted] Milan. Ma dateci [redacted] po' di tempo per ambientarci alla perfezione e trovare l'intesa coi compagni. Inoltre Davids è più indietro [redacted] nel recupero dopo la frattura della gamba. Ma quando sarà pronto vedrete un grande trio. Saremo la spina dorsale del nuovo Milan, quello che tornerà a vincere come in passato».

L'attaccante olandese si spreca in elogi al Milan, a Capello [redacted] compagni: «Qui mi trovo molto bene, sono contento di aver scelto questa squadra. La società mi è stata vicina dal primo momento. Quando mi sono infortunato al ginocchio il [redacted] aprile scorso ha subito mandato ad Amsterdam un suo collaboratore per assistermi [redacted] assicurarmi che i dirigenti non erano per nulla preoccupati dall'infortunio, che credevano sempre in me e che mi attendevano a braccia aperte. Col tecnico non ho mai avuto problemi: mi dà tanta fiducia e i suoi schemi si adattano alle perfezione alle mie caratteristiche. Differenze con l'Ajax? Nessuna sul piano sportivo [redacted] dell'organizzazione, mi pare. C'è solo un fatto che mi ha sorpreso favorevolmente: qui per fortuna posso mangiare come e quando voglio, mentre in Olanda eravamo tutti molto più controllati».

Intanto [redacted] gode i tre giorni di vacanza concessi da Capello nella sua casa alla periferia di Milano: «Una città che mi piace moltissimo, anche se in queste settimane è tutto chiuso per ferie. Tornare in Olanda? Non mi interessa, qui ho tutto, anche amici che sono arrivati a farmi compagnia. Con loro sfrutto questi giorni di poco traffico per conoscere meglio la città».

Kluivert non va oltre per non dover parlare ancora delle accuse di violenza lanciate contro di lui da una ragazza olandese: accuse subito rientrate e archiviate dalla magistratura dopo [redacted] breve accertamento.

[redacted]

MERCATO

Giannini torna: al Pescara

MILANO. Massimo Paganin è richiestissimo. Lo vogliono Liverpool, Roma e Lazio. Sensi si [redacted] interessato al nerazzurro già [redacted] maggio, ma l'Inter lo dichiarò incedibile. Adesso si è fatta viva anche la Lazio per sostituire Negro in partenza per il Real Madrid. Paganin deciderà a fine agosto «quando saprò [redacted] Simoni intende contare [redacted] [redacted] me [redacted] meno». Ieri ha riaperto i battenti il mercato ufficiale [redacted] l'Empoli ha ottenuto in prestito dalla Fiorentina l'attac[redacted] Andrea Mussi, 20 anni, che si [redacted] subito aggregato alla nuova squadra. Il tecnico Spalletti attende che arrivi, sempre dalla Fiorentina, il centrocampista Piacentini e chiede anche un difensore. Il sudafricano Fish, restituito dal Bologna alla Lazio, potrebbe finire al Bari o al Celtic, mentre il Newcastle insiste con la Juve per Padovano. Giuseppe Giannini, l'ex Principe della Roma, torna [redacted] Italia dopo un anno non buono in Austria, nelle file dello Sturm Graz: chiuderà [redacted] carriera in B, al Pescara. [n. sor.]

Weah, il liberiano è già in forma

SPORT FLASH

■ LE AMICHEVOLI. Oggi: Benfica-Lazio (Lisbona, ore 22); Pievigina-Ba[redacted] (Vittorio Veneto, 17,30); triangolare Brescia, Cremonese e Padova (Desenzano, 19); Livorno-Reggiana (21); Gualdo-Foggia (20,30).

■ TORNA IL TOTOCALCIO. Il 24 agosto torna il Totocalcio, con la Coppa Italia. La 1ª schedina: Lecce-Cosenza; Pescara-Ancona; [redacted]. di Sangro-Chievo; Verona H.-Atl. Catania; Reggina-Palermo; Perugia-Savoia; Padova-F. Andria; Foggia-Cosenza; Cagliari-Nocerina; Reggiana-Treviso; Genoa-Monza; Ravenna-Cremonese; Venezia-Carpi. Vale il risultato al termine dei 90'.

■ [redacted] RECORD IN SERIE A. Gli in[redacted] lordi complessivi della serie A nella prossima stagione raggiungeranno i 450 miliardi, [redacted] in più dello scorso campionato, quasi [redacted] doppio degli incassi dell'ultima stagione, un record. Lo rivela uno studio del Guerin Sportivo.

■ CANIGGIA CON MARADONA? Caniggia ha chiesto [redacted] milioni a partita per giocare nel Boca a fianco di Maradona. Accordo possibile.

■ COLOMBIA, ANCORA SANGUE. Rafael Gaviria, ex-presidente del Deportivo Pereira, squadra colombiana di A, è stato ucciso a colpi di pistola: usciva dallo stadio di Risaralda.

■ [redacted] Marco Pantani sarà insignito domani del titolo di «ambasciatore di Cesenatico nel mondo», dal sindaco Zoffoli. Per lui, festa con grigliata [redacted] pesce: peccato che mangi solo carne.

■ PAPA' GRAF, MENO CARCERE. Peter Graf, padre della tennista Steffi, [redacted] è in regime carcerario flessibile. Rientra in cella solo la notte.

■ FERRARI CHALLENGE. Il giapponese Yatagai vincendo [redacted] 5ª e ultima prova della serie giapponese del «Ferrari Challenge» sul circuito di Fuji, ha conquistato il titolo 1997.

■ LOTTA, AZZURRI AI MONDIALI. Maurizio Stedile (60 kg) e Francesco Matteucci (115 kg) da oggi a Turku (Finlandia) partecipano ai mondiali juniores di lotta greco-romana.

■ F. [redacted] Con la vittoria a Lexington nella Miller [redacted] dell'Ohio, Alex Zanardi raffor[redacted] [redacted] leadership in formula Cart: ha 27 punti di vantaggio su Tracy.

■ OLIMPIADI, ANCORA MINACCE. Torna [redacted] farsi viva l'organizzazione che nei giorni scorsi ha compiuto una serie di attentati agli impianti sportivi di Stoccolma. Minaccia di continuare se la città dovesse ospitare i Giochi del 2004.

[redacted]

A pochi giorni dal debutto in Coppa Italia [redacted] Como, il tecnico va controcorrente

Souness: tranquilli, i gol arriveranno

«I giocatori hanno capito ciò che voglio da loro»

TORINO. Souness va controcorrente. Forse è l'unico soddisfatto di questo Toro, che fa 0-0 con Casale e Alessandria, vincendo solo ai calci di rigore, e continua a deludere [redacted] poco meno [redacted] una settimana [redacted] debutto in Coppa Italia a Como. Il [redacted] scozzese dice che [redacted] mal di gol [redacted] è un problema. Insomma, per lui è una semplice allergia contigente. E guaribile in poco tempo.

L'importante, secondo Souness, è che nel triangolare alessandrino la squadra abbia costruito occasioni, anche se [redacted] ha saputo concretizzarle. In particolare, gli è piaciuta l'organizzazione di gioco: «Ho visto più disciplina tattica in campo. I granata cominciano [redacted] capire [redacted] sa voglio da loro. Siamo mancati solo negli ultimi metri. I gol arriveranno».

Ferrante, la punta più avanzata, ha colpito [redacted] palo ed ha fallito di un soffio il bersaglio con [redacted] bella rasoiata bassa su assist di Lentini, che aveva saltato tre avversari. Due lampi. Eppure sono bastati a Souness per ritenere che [redacted] formula [redacted] destinata a funzionare meglio con il tempo e con l'appoggio dei centrocampisti: «Per [redacted] momento intendo insistere a Como. La stagione è lunga e, [redacted] campionato, anche Carparelli e Foglia saranno utili. Dispongo di valide alternative: ho due fantasisti e due attaccanti di peso». E il tridente? Verrà preso [redacted] considerazione se ci sarà da rimontare [redacted] quando la squadra avrà raggiunto la condizione ottimale [redacted] potrà sostenere la trazione anteriore senza pericolosi sbilanciamenti.

L'altra sera, Souness ha schierato un centrocampo da corsa. E la prestazione offerta da Asta (poi Sommese), Nunziata, Tricarico [redacted] Bononi ha convinto [redacted] tecnico: «Ho voluto provare Nunziata. Con lui c'è più dinamismo, che consente maggiore aggressività e tiene il reparto [redacted] a contatto con gli altri due, senza che la squadra si allunghi. Non dimentichiamo che nel modulo a zona il primo difensore è il centravanti».

Domenica non [redacted] sarà Asta, squalificato, e quasi certamente mancherà anche Ficcadenti, convalescente da un infortunio muscolare. Domani, al triangolare di Mondovì (inizio alle [redacted] 18) con Novara [redacted] Fossanese, Souness proverà probabilmente Sommese come laterale destro. Difficilmente verrà utilizzato Maltagliati, dolorante al piede. Oggi, alla ripresa degli allenamenti a Caraglio, lo stopper dovrebbe unirsi ai compagni di squadra.

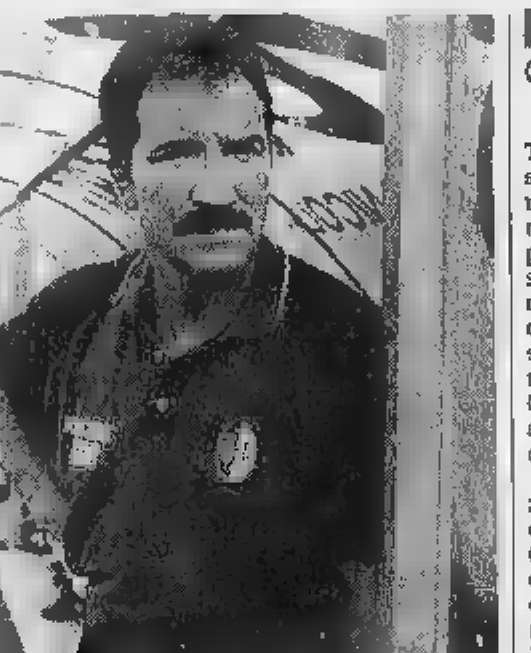
Souness, intanto, promuove Pedroni. L'ha sperimentato come terzino sinistro nella difesa in linea [redacted] l'ex cremonese ha risposto bene, impegnandosi [redacted] fondo per dimostrargli che sa adattarsi. Pedroni pareva sul piede di partenza, poi la società ha deciso [redacted] aspettare. E Souness ne ha preso atto: «Pedroni ha disputato una buona gara [redacted] io, attualmente, lavoro con questo gruppo».

Ci [redacted] volute tre parate [redacted] Rodriguez, [redacted] portiere in prova che [redacted] dall'Argentina [redacted] con passaporto spagnolo, per consentire al Toro di vincere ai rigo[redacted] con Casale e Alessandria. Souness lo elogia: «Complimenti a lui. Siamo molto fortunati ad avere tre portieri bravi». Rodriguez sarà ancora sotto [redacted] in settimana, poi [redacted] Toro stabilirà [redacted] fargli un contratto (e girarlo in prestito a qualche squadra italiana) oppure lasciarlo libero. Ma, oltre a quello di Vieri, peserà anche il giudizio positivo espresso [redacted] Souness dopo la bella prova al Moccagatta.

Il 4-4-2 e la [redacted] verranno riproposti anche [redacted] Como. Souness [redacted] considera lo schema base, anche [redacted] non definitivo. Quella [redacted] tenere in panchina Cravero è stata una scelta contigente. L'ex capitano potrà [redacted] utilizzato [redacted] a centrocampo che come libero, ruolo che ricoprirà sicuramente per la prima di campionato, ad Ancona, al posto dello squalificato Minotti.

Ma cosa manca al Toro per avere una precisa connotazione [redacted] un gioco redditizio? Souness ha notato progressi in ogni reparto, soprattutto [redacted] difesa e a centrocampo: «Siamo più compatti, più corti, c'è una base solida sulla quale [redacted] può costruire [redacted] squadra forte». Davvero l'ottimismo non manca [redacted] mister Souness.

Bruno Bernardi


Per Souness (lato) è importante che il Toro abbia costruito occasioni da gol, anche se non è riuscito a concretizzarle: «Siamo [redacted] soltanto negli ultimi metri ma la squadra è in progresso» Il tecnico ha elogiato Pedroni, che sembrava in partenza. [redacted] la società ha deciso di aspettare Sotto, Ferrante

«Il mio schema base sarà ancora il 4-4-2 perché garantisce una squadra corta e ben organizzata Per adesso insisto con questo gruppo»

GIA' 9000 [redacted]

TORINO. Anche se il Toro d'agosto [redacted] entusiasma, gli abbonamenti hanno nettamente superato la quota dello scorso campionato: già quasi novemila tessere, per tre miliardi [redacted] mezzo d'incasso. La campagna riprenderà all'inizio della prossima settimana: se domenica a Como, nell'andata per il primo turno di Coppa Italia, la squadra si dimostrerà competitiva, sicuramente ci sarà un ulteriore incremento.

Ci sono però nuove complicazioni per il tesseramento di Sandor: oltre a saltare il match di Coppa a Como, l'ungherese dovrà probabilmente vedere dalla tribuna anche la prima gara di campionato ad Ancona il 31 agosto. [redacted] non basta: Florijan[redacted] continua a non trovare una sistemazione di suo gradimento e c'è anche la prospettiva che (per motivi tecnici, non economici) sfumi [redacted] passaggio di Karic allo Stoccarda. [b. b.]

A CATTOLICA [redacted]

Aboliti biglietti e botteghini

[redacted] allo [redacted] per combattere [redacted] delle tv»

CATTOLICA. Scompare il botteghino: ingresso gratuito, [redacted] Cattolica per l'intero campionato dalla squadra locale, iscritta al torneo di Eccellenza. E' l'ultima trovata del vulcanico presidente Marzio Cesarini, nel tentativo [redacted] riportare pubblico in un impianto svuotato dal generale disamore, dall'inflazione di immagini televisive e della «pay per view».

Niente più abbonamenti, biglietti nè incassi, stimabili attorno ai 50 milioni. Ma tutti sugli spalti, donne uomini e bambini: gratis. Una rivoluzione per il mondo del pallone. Funzionerà? Cinquantasette anni, riminese [redacted] residente a Riccione, ex proprietario di una tv locale, Cesarini è proprietario di un'agenzia pubblicitaria. [redacted] proprio grazie agli sponsor, il presidente pensa di rientrare dei mancati introiti al botteghino. Come? Intanto con i cartelloni [redacted] bordo campo, che passeranno dai 120 dello [redacted] campionato ai 200 attuali. [f. c.]

PARMA [redacted]

Domani a Lodz esordio in Champions League

Ancelotti ha firmato «Resto fino al 2000»

PARMA. Carletto Ancelotti ha firmato fino al Duemila con la società gialloblù. E' l'attesa novità in [redacted] Parma alla vigilia della partita di Lodz valida per l'andata del secondo turno preliminare di Champions League.

Stamane la squadra parte in charter per Varsavia e [redacted] qui in pullman verso la città polacca che ha dato i natali a Zibì Boniek. Il Widzew è squadra da non prendere sottogamba. In campionato ha esordito con un netto 3-0 fuori [redacted] contro il Groclin Grodzisk. «Li ho visti nel primo turno di qualificazione segnare otto reti. Hanno fame di successi internazionali, puntano a entrare nel gruppone delle grandi di Champions League» dice Ancelotti.

Quasi fatta la squadra: solo Benarrivo, oltre a Dè Maria, è lieve[redacted] dolorante e prende corpo la candidatura Mussi fin dal via con Milanese in preallarme. Buffon in porta, Thuram e Cannavaro centrali di difesa, Orlandini, Sensini, Baggio e Crippa a centrocampo, Chiesa e Crespo punte. Resta da decidere [redacted] tattica, Dino Baggio [redacted] «La [redacted] più importante sarà non prendere gol».

Oltre [redacted] Baggio, subito espresso[redacted] si [redacted] buoni livelli, Ancelotti può contare a centrocampo anche su Nestor Sensini. L'argentino afferma: «Tutti gli anni si dice che io [redacted] rientro nei piani tattici dell'allenatore. [redacted] invece eccomi qui. [redacted] attendono due partite importanti. E' obbligatorio cercare [redacted] vincere già a Lodz per evitarci grane nel ritorno». [c. p.]

Vivez la Côte

"La tua casavacanza è anche un SICURO INVESTIMENTO in COSTAZZURRA"

IN NUOVA COSTRUZIONE DI PREGIO

A 150 mt. dal mare in splendido paesino di villeggiatura con porticciolo turistico, [redacted] soli 2,5 Km dalla celebre Croisette di Cannes, signorile residence con piscina in posizione tranquilla nel verde, alloggi con ottima esposizione pieno sud vista mare e grandi terrazze.

Monolocali da L. 90.000.000

Bilocali da L. 138.000.000

Assistenza Finanziaria Mutui CREDIT AGRICOLE

Possibilità di M[redacted]TUI bancari TASSO FISSO dal 6,2%

Torino • Via Maria Vittoria, [redacted]
Tel. 011/ 81.77.687 - Fax 011/81.71.052

Atletica in allarme: i troppi impegni della stagione soffocano i campioni

Bubka e gli eroi stanchi

Un solo acuto nel Mondiale senza record

ATENE
DAL NOSTRO

Tanti record nazionali ed anche continentali, ma l'acuto assoluto è mancato. E soltanto grazie a Sergei Bubka, la sesta edizione dei Mondiali ha trovato nell'ultima giornata il suo protagonista indiscutibile, condiviso da tutti.

Prima ottime gare, momenti importanti come l'atletica regala con il gesto stesso dell'uomo che sfida i suoi limiti, ma anche la sensazione di assistere a campionati in tono minore, con atleti che soltanto a caro prezzo vincevano la fatica attanagliante delle troppe che, soltanto per gli ingaggi, sono ormai chiamati a disputare.

C'è esiste un messaggio lanciato prove iridate è proprio questo: occorre rivedere i dari, diluire gli impegni, dare modo agli atleti di recuperare. Devono rendersene conto gli organizzatori ma soprattutto i manager, in cui sete di percentuali spesso non tiene che la macchina umana ha bisogno anche di riposo. E in questo senso può e deve intervenire anche la federazione internazionale, impedendo che il suo patrimonio fondamentale venga dilapidato.

La sosta di un inverno, peraltro legata all'operazione al tendine cui si è sottoposto in gennaio a Helsinki, dopo molti tentennamenti, ha restituito all'atletico dei campioni più grandi di tutti i tempi, Sergei Bubka, che alle soglie dei 34 anni (li compirà il 4 dicembre) resta l'unico alfiere di una generazione che ha avuto in Carl Lewis e in lui due incommensurabili riferimenti.

Ed è anche curioso come Bubka si sia riproposto, superando per l'ennesima volta i 6 metri, in Mondiali che sono stati anche la prima tappa della sua fan- carriera. Nel 1983, pressoché sconosciuto se non ai suoi tecnici e dirigenti, si presentò per la prima volta sulla ribalta internazionale vincendo il titolo iridato. E da allora si è ripetuto sei volte, quante sono state le edizioni della manifestazione. Destino curioso, quello di Bubka, perché, nonostante la sua grandezza, l'ucraino ha sempre avuto un rapporto difficile con l'Olimpiade. Costretto a rinunciare ai Giochi di Los Angeles (1984) per il boicottaggio, riuscì a fatica a imporsi quattro anni dopo a Seul, proprio con l'ultimo salto a 5,90, scavalcando Gatullin che fino a quel momento aveva dominato la gara. Poi, a Barcellona, tre nulli alla misura d'entrata e ad Atlanta quella drammatica qualificazione nella quale, dopo aver tentato un paio di rincorse, si dovette arrendere ai tendini dolenti. Quella mattina sembrò poter essere il giorno un triste addio, quale Sergei certo non meritava.

E invece riecolo in pedana, anno dopo, per riprendere un discorso che lui stesso temeva concluso. Chissà se, ritrovata la sicurezza, adesso riuscirà anche a riprendere quel dialogo con record del mondo fatto di un centimetro per volta. Tanto si è detto in proposito, riguardo al contratto con uno sponsor che monetizzava ogni primato. Difficile spiegare altrimenti perché Bubka abbia mai tentato di incrementare in maniera più corposa i suoi record (che attualmente 6,15 indoor e 6,14 all'aperto) sapendo che in allenamento ha superato varie volte i 6,20 e pare una volta anche i 6,28 con al posto dell'asticella l'elastico usato dai saltatori quando il minor impedimento possibile nel perfezionamento dell'azione di svincolo.

Quelli che sono i Mondiali di Sergei Bubka hanno proposto anche l'atteso cambio generazionale dello sprint: Carl Lewis, ormai, è nella leggenda come Jesse Owens ed anche gli rimane soltanto un record con la staffetta il vuoto che ha lasciato è grande: Maurice Greene, l'uomo nuovo della velocità, che ha spazzato i Boldon e i Fredericks, potrà anche stabilire fantastici primati, ma mai riuscirà a cancellare il mito di King Carl. E accanto a Greene c'è al femminile Marion Jones: lei invece forse qualcosa potrà fare, avvicinando i tempi di Flo Griffith (10"49 100 e 21"34 sui 200) che con il passare del tempo rendono sempre meno credibile il 1988 dello sprint femminile.

Giorgio Barberis

Una lezione da Atene: mentre le altre stelle rincorrevano meeting e ingaggi, lo zar ha pensato a guarire dopo l'operazione

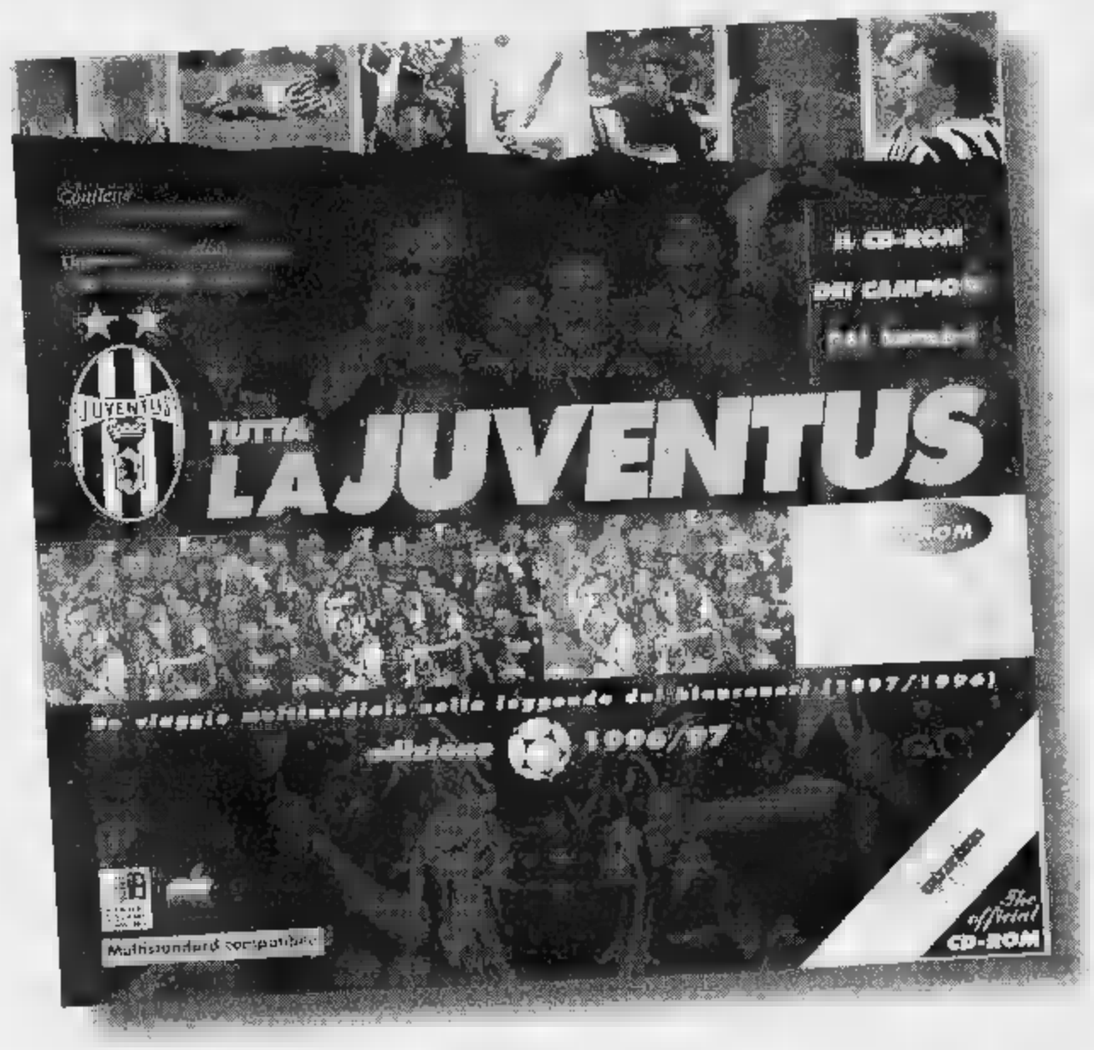
La gioia di Sergei Bubka dopo il salto a 6,01 che domenica gli ha assicurato il sesto titolo mondiale L'ucraino il primo nell'83

Sei giorni al via

Universiadi la Sicilia è in ritardo

PALERMO. Se la candidatura olimpica di Roma 2004 contava di ricevere una bella spinta dal successo e dalla buona organizzazione dei due grandi eventi ospitati dall'Italia quest'estate, forse è il caso di cominciare a rifare i conti. Dopo il balbettante funzionamento della «macchina» dei Giochi del Mediterraneo, svoltisi in giugno a Bari, anche le imminenti Universiadi siciliane rischiano infatti di rivelarsi boomerang per le speranze romane. Ad una settimana dall'avvio della manifestazione, seconda per partecipanti solo alle Olimpiadi, in Sicilia si continuano a registrare ritardi. Fino a ieri, ad esempio, non era ancora stato costituito un ufficio stampa: giornalisti italiani e stranieri brancolano nella ricerca di informazioni sugli aspetti logistici della manifestazione che impegna oltre 5000 tra atleti e accompagnatori di 130 nazioni. L'assessore allo Sport della Regione, Nino Strano, ha garantito che da oggi il centro stampa sarà operativo a Palermo. Sulla dislocazione delle discipline negli impianti di almeno 5 città siciliane, rimane fermo il programma di massima predisposto nei giorni scorsi e sono stati intera resi noti calendari e orari. Di sicuro c'è che la partita inaugurale del torneo di calcio, Italia-Brasile, si disputerà nello stadio di Acireale, nel pomeriggio di lunedì 18, vista l'indisponibilità del «Massimino» di Catania per lavori al manto erboso.

E' stato anche risolto il problema della disponibilità della «Favorita», dove si svolgerà la manifestazione di apertura, messa in forse dalla concomitante gara di Coppa Italia di calcio Palermo-Reggina: l'incontro verrà disputato a Caltanissetta. Lo stadio palermitano, quindi, sarà pronto per accogliere la cerimonia di accensione della fiamma che avrà come ultimo tedoforo la campionessa del mondo di marcia, Sidoti.



Multistandard compatibile

Configurazione minima Windows: PC 486, 66 Mhz o superiore; 8 Mbyte di RAM; Hard disk con almeno 10 Mb liberi; Lettore CD-ROM doppia velocità; Scheda audio Sound Blaster compatibile; Scheda video a 256 colori; Monitor 640 x 480; Microsoft Windows™ versione 3.1, Windows 95; cuffie o altoparlanti

Configurazione minima Macintosh: Macintosh LC 475 o superiore; 8Mb di RAM; Sistema 7.1 o superiore; 256 colori; Monitor 13" o superiore; Lettore CD-ROM (doppia velocità)

Macintosh

COME RICEVERE TUTTA LA JUVENTUS in CD-ROM

Cognome ..... Nome ..... Data di nascita .....
Via ..... Città ..... CAP ..... Prov. .....
Tel. ..... Professione ..... IVA/CF .....

Desidero ricevere n. copia/e di "TUTTA LA JUVENTUS in CD-ROM" che mi verrà consegnata al prezzo di Lire 49.900 cad. spese postali incluse.
Scelgo la seguente modalità di pagamento ❑ Contrassegno ❑ Vaglia postale intestato a Mozart S.p.A. ❑ Assegno bancario non trasferibile intestato a Mozart S.p.A.

❑ Visa
❑ MasterCard n° | | | | | | | | | | | | | | | | Scad. Firma

Per i lettori de La Stampa il CD-ROM ufficiale della Juventus

TUTTA LA JUVENTUS in CD-ROM a soli Lire 49.900 (prezzo di listino Lire 89.000). Affrettatevi! Sono disponibili solo le prime 100 copie.

Per informazioni chiamare MOZART S.P.A. VIA GIA 02/89010658 - Fax 02/89010646

il Daimon del **benessere**

Sanità, servizi, previdenza tra Stato, mercato e non-profit

XXIII edizione delle Giornate internazionali di studio promosse da

CENTRO RICERCHE PIO MANZU' ■ GRUPPO SANITARIO VILLA MARIA

con l'apporto scientifico di
CNR
Ministero della Sanità
OMS
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Regione Emilia Romagna
Università degli Studi di Milano

Premessa

Alle soglie del terzo Millennio riscopriamo il bisogno di una nuova ispirazione che ci guidi verso il benessere attraverso una grande rivoluzione umanistica. A questo Daimon si rivolge oggi l'Occidente grazie a una feconda sintesi tra scienza ed etica.
In questo contesto di profonda mutazione culturale, che investe non solo la dimensione del singolo ma coinvolge l'organizzazione della vita sociale e le istituzioni, il Welfare State è entrato in crisi.
Da una concezione paternalistica, che ha enfatizzato le scelte del soggetto pubblico, si passa a una logica contrattualistica dove lo Stato si farà garante di un mercato sociale aperto.
Il binomio pubblico-privato, nel suo significato d'integrazione di interessi, competenze, opportunità imprenditoriali ed economiche, diventa il perno ideologico della riforma strutturale del Welfare.
Nell'attuale scenario il concetto stesso di benessere sociale è destinato a riorientarsi attraverso un patto di solidarietà e di libertà con i cittadini. In questo senso volontariato, associazionismo, self-help possono diventare elementi costitutivi di una comunità rinnovata anche da un punto di vista sociale e spirituale.

Rimini, Teatro Novelli e Grand Hotel
18/19/20/21 ottobre 1997

L'apertura dei lavori domenica 19 ottobre sarà trasmessa in diretta su RAIDUE dalle ore 10,00 alle ore 12,00.

I temi

Dal Welfare delle garanzie al Welfare delle opportunità. Scenari e traiettorie per la riforma dello Stato sociale.

Il quarto pilastro. Etica e metodica dell'integrazione pubblico-privato nel sistema sanitario nazionale.

Salute: prevenzione e cura tra sentimento e ragione, logica e compliance.

Lo Stato broker. La previdenza autoreferente: sistema pensionistico integrativo, assicurazioni, autotutela, non-profit. Verso un nuovo contratto sociale?

Il governo della complessità urbana, strategie e sistemi per una più alta fruibilità della città per residenti ed ospiti.

con

Ospite d'onore Sua Altezza Reale Il Principe saudita Walid Bin Talal Bin Abdulaziz Al Saud

Christiaan Barnard
Cardiologo, Sud Africa

Deepak Chopra M.D.
Direttore Chopra Centre for Well-Being, California

Alan Friedman
Giornalista e scrittore, USA

Jean-Marie Girault
Sindaco di Caen

Orio Giarini
Segretario Generale e Direttore Association Internationale pour l'etude de l'economie de l'assurance, Ginevra

Robert Jarry
Sindaco di Le Mans

Herbert Ohl
Progettista, già Rettore della Hochschule fur Gestaltung di Ulm

Ilya Prigogine
Premio Nobel per la chimica, Bruxelles

James Redfield
Università di Chicago, USA

Giovanni Sartori
Professore Scienze Umanistiche, Columbia University, USA

Horst Schmitthenner
Membro del Comitato Esecutivo Responsabile per la Politica Sociale, IG Metall, Germania

Tony Schwartz
Sociologo, USA

Zohair Ahmed
Presidente, Istituto per lo Sviluppo Arabo, Arabia Saudita

Roland Ries
Sindaco di Strasburgo

I premi

del Presidente della Repubblica, Senato, Camera dei Deputati e Consiglio dei
Alwaleed Talal - Antonio Berloni - Rosy Bindi - Giuseppe Castagnoli - Deepak Chopra - Egidio Dal Fiume - Roberto Formigoni - Alan Friedman - Don Luigi Giussani - Giancarlo Ligabue - Ilya Prigogine - James Redfield - Dicastero Sanità e Sicurezza Sociale, Rep. San Marino - Giovanni Sartori - Tony Schwartz - Umberto Veronesi
Medaglia d'oro del Centro Pio Manzù a: Luciano - per la solidarietà

gli altri relatori

Evandro Agazzi - Fernando Aiuti - Pino Arlacchi - Giovanna Baraldi - Monica Bettoni Brandani - Enzo Biagi - Lucio Bianco - Gianni Billia - Rosy Bindi - Claudio Burlando - Sante Canducci - Mario Casoni - Giuliano Cazzola - Giuseppe Chicchi - Innocenzo Cipolletta - Guglielmo Epifani -Gianluca Fiorentini - Flavia Franzoni -Maurizio Guizzardi - Emma Marcegaglia - Roberto Marchesini - Valentino Parlato - Massimo Masini - Piero Micossi - Letizia Moratti Brichetto Arnaboldi - Luigi Napoli - Adolfo Pepe - Teresa Petrangolini - Giandomenico Picco - Vittorio Pieri - Salvatore Rubino - Francesco Taroni - Giulio Tarro - Ettore Sansavini - Vittorio Sgarbi - Cardinale Ersilio Tonini - Ermanno Vichi - Stefano Zamagni

L'ingresso è gratuito e consentito solo ai possessori del tessserino nominativo, concesso dalla segreteria del Centro Pio Manzù su richiesta scritta, con allegata fotocopia di documento d'identità, entro il 30 settembre 1997.
Il servizio di rilascio tesserini presso il Teatro Novelli, sarà inoltre in funzione dalle ore 15,00 di domenica 19 ottobre.

Centro Ricerche Pio Manzù
47040 Verucchio (RN)

Tel. (0541) 678.139 - 670.220
Telefax/Modem (0541) 670.172
e-mail:piomanzu@iper.net
http://www.iper.net/piomanzu/

Fondazione Cassa Risparmio Rimini
TELECOM ITALIA
DICASTERO SANITÀ E SICUREZZA SOCIALE Repubblica di San Marino
Fondazione Berloni per la lotta contro la talassemia
Tosinvest Sanità
VILLA DES VERGERS PER RESTARE GIOVANI
RAIDUE
JANSSEN-CILAG
Comune di Rimini
Farmindustria
EUDERMA VALPHARMA
Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Rimini
Il Resto del Carlino LA NAZIONE IL GIORNO

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria
NUOVO CENTRO ASSISTENZA
VIA ARDUINO 2
ang. C.so Unione Sovietica (TO)
Tel. 313.81.11

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 12 Agosto 1997 TORINO 31
via Marenco 32, telefono 65.68.111

PROGETTO FIAT
Il nuovo modello di Concessionaria
C.SO PESCHIERA 265
- TORINO -
TEL. (011) 33.27.27

Dopo anni di attesa, ora la giunta cerca società che vogliano farne la sede di rappresentanza

Comune, «gioielli» senza amatori

Nessuno vuole le ville in collina

Villa Moglia, villa Capriglio, villa Borbogliosa, villa Rey, edifici d'epoca, testimonianze d'agiatezza di famiglie che, per un motivo o per l'altro, in anni diversi, lasciarono le loro proprietà [illegible] ministrazione che, [illegible] fatto, [illegible] ha saputo utilizzarle [illegible] le ha abbandonate. Tant'è vero che dal '95 il Comune tenta di offrirle in concessione ai privati a prezzi simbolici, con l'obbligo, però, di farle ritornare all'antico decoro, restaurandole. Onere che [illegible] (tra le associazioni) finora ha potuto o voluto sobbarcarsi [illegible]. E chi ha tentato, ha poi abbandonato l'avventura, [illegible] degli ostacoli incontrati, non ultimi quelli di carattere economico.

Villa Moglia, per esempio (strada vicinale della Moglia 18) ha una superficie [illegible] 7333 [illegible] quadri con un parco di 47.441 metri, [illegible] tutto (per definizione municipale) «in [illegible] di [illegible] precario». Quale associazione potrebbe [illegible] un impegno [illegible] [illegible] miliardario per sistemare parco e villa? Scontrandosi inoltre [illegible] problemi di rispetto architettonico imposti giustamente dalle Sovrintendenze ai [illegible] architettonici. E così questi «gioielli» restano nello scrigno municipale.

«Adesso - dice l'assessore al Patrimonio, Mario Viano - tenteremo altre strade. In autunno daremo il via ad un bando per affidare quegli immobili ad enti economici o [illegible] società che vogliano avere sedi di rappresentanza prestigiose». Le uniche, probabilmente, che possano affrontare investimenti cospicui per il loro restauro.

Oltre alle quattro ville, tra le strutture che finora si sono rivelate [illegible] ci sono la cascina Vacha in regione San Rocco di Casalborgone, i fabbricati dell'ex zoo nel parco Michelotti di [illegible] Casale, [illegible] Marchesa in corso Regina Margherita 371 [illegible] una proprietà comunale di 964 metri quadri in strada del Nobile 92.

L'operazione avviata dall'assessore Viano ha tuttavia avuto successo, nonostante i «casi limite» citati. Grazie alle norme a favore dell'associazionismo contenute nello Statuto del Comune e all'entrata in vigore, [illegible] primo gennaio di [illegible] anni fa, della legge 724/95, spiega l'assessore, «è stato possibile adottare un apposito regolamento, che dal 3 luglio [illegible] determina il canone d'affitto degli edifici, poi "abbattuto" dalla giunta in base all'effettivo [illegible] sociale apportato alla Città dagli interventi di manutenzione effettuati dagli enti o dalle associazioni [illegible] cui gli edifici sono offerti».

I contratti di affitto o per [illegible] concessione di locali ad associazioni assistenziali, culturali, sociali e per il tempo libero, finora sono stati 150. Fra i più significativi quelli che hanno affidato i locali di corso Massimo d'Azeglio 17 al Teatro Nuovo per la Danza; l'ex scuola «Pablo Neruda» di via degli Abeti 12, alla Polisportiva «Pax» di don Loi; l'edificio di via del Cascinotto 59, concesso al comitato «Abbadia di Stura» con l'impegno di trasformarlo, almeno in parte, ad [illegible] foresteria, utilizzabile, previa intesa, anche dalla civica [illegible] ministrazione; e poi l'Arsenale utilizzato dal Sermig, l'ex scuola Dogliotti di via Bossoli, assegnata ad «Hiroshima [illegible] amour», il club sfrattato da San Salvario.

Tra le concessioni ancora [illegible] fase di perfezionamento, quelle dell'ex cinema Astra di via Rosolino Pilo [illegible] quale è interessato il Gruppo della Rocca, dell'ex «Carlo Marx» nei giardini di via Biglieri che andrà all'ospedale Sant'Anna e, infine, dell'ex Copaf, in corso Roma 24/26 a Moncalieri, un edificio industriale dismesso che dovrebbe essere «ceduto» al Banco alimentare, ossia ad un'associazione per il recupero e la distribuzione di viveri a fasce di cittadini poco fortunati sotto il profilo [illegible].

Giuseppe Sangiorgio

Villa Capriglio è [illegible] degli immobili che il Comune [illegible] [illegible] a dare in concessione. Ma in 150 altri casi le trattative hanno avuto un esito finale positivo

IL DELITTO DI GASSINO

Colpito 4 volte dagli assassini

Ancora molti misteri dietro [illegible] delitto di Gassino. La moglie di Sergio Cafasso, la vittima, [illegible] stata nuovamente interrogata dai carabinieri. Intanto, [illegible] arrivati i risultati dell'autopsia: sul corpo ci sono le ferite [illegible] tre fendenti all'addome e uno alla schiena. Quest'ultimo, mortale, ha perforato il polmone con un versamento di sangue che ha portato all'asfissia. I segni [illegible] un accanimento che per ora non trova ancora alcuna spiegazione. Perché ladri sorpresi durante un furto avrebbero perso tempo a colpire più volte la loro vittima col rischio di essere scoperti?

Gianni Armand-Pilon e Giacomo Bramardo A PAG. 32

Chiusa l'inchiesta contro padre, due figli e collaboratori accusati di prestare denaro al tasso del 140%

La procura: processate gli usurai formato famiglia

Le indagini condotte dal Gico sulla «Real Casa» che si era specializzata in piccoli finanziamenti

La Fiamme Gialle hanno indagato sulla finanziaria, coordinate da **Enrica Gabetta**

Usura per famiglie in difficoltà, artigiani e piccoli imprenditori. Prestito massimo: 3 milioni e 600 mila, ma [illegible] interessi annui che [illegible] impennavano. Sino al 140 per cento. Lorenzo Massari, 58 anni, ex rappresentante di prodotti per la casa, aveva scoperto la formula più sottile per esercitare il mestiere di strozzino: limitarsi. Non rifinanziava neppure i debiti nei propri confronti, come tradizionalmente fanno i prestasoldi per mettere [illegible] le spalle al [illegible] le vittime.

Così, l'imbianchino senza lavoro e il padre che doveva far fronte ad improvvise spese mediche per il figlio malato non [illegible] sentivano con l'acqua alla gola. [illegible] pagavano [illegible] fiatare quegli interessi altissimi su piccole somme. «Un'inedita attività di usura finalizzata a sfruttare i bisogni delle famiglie», l'ha definita il capitano Francesco De Angelis, comandante del Gico torinese che ha condotto le indagini. Chiuse nei giorni scorsi con la richiesta del pm Enrica Gabetta di rinvio [illegible] giudizio per Massari, i figli Maria Teresa (34 anni) e Andrea (24), entrambi residenti a Sanremo, e per i collaboratori Giuseppe Bartolucci (54 anni, residente a Racconigi) e Iolanda Guglielminetti (48 anni, torinese).

Lo speciale corpo della Guardia di Finanza, che si occupa della criminalità economica legata alla malavita, si è interessato [illegible] Massari per le improvvise dimensioni assunte dalla sua attività finanziaria: [illegible] sede a Torino, in via Exilles 16, un'altra a Sanremo, annunci a ripetizione su radio e tv piemontesi e della Riviera di Ponente. La Real Casa, la società cooperativa costituita dall'ex rappresentante, sembrava ovunque. E i clienti affluivano: più di 300 in un anno, per un giro di affari di [illegible] miliardi.

Ma il caso di inedita usura è interessante anche per un altro aspetto: la Real Casa era una cooperativa di servizi finanziari che aveva ottenuto dall'Ufficio italiano cambi l'autorizzazione a esercitare la propria attività nei confronti dei soci. Costoro non avrebbero potuto [illegible] più [illegible] 50. Un'attività finanziaria limitata. Ma, come si è [illegible] visto, [illegible] così: i clienti firmavano all'atto del prestito un «contratto di finanziamento» che prevedeva anche l'adesione alla cooperativa e il contestuale recesso. I 50 soci cambiavano ogni giorno.

Con la nuova normativa sulle finanziarie, si è posto [illegible] limite alla loro costituzione, ma, senza adeguati e mirati controlli, diventa facile aggirarlo. Come è [illegible] per Massari & Company.

La loro unica imprudenza è stata [illegible] tutta quella pubblicità per la «Real Casa», che in realtà, all'indirizzo torinese, corrispondeva a un'abitazione privata. Massari [illegible] cura di tenere lontano i clienti da via Exilles. La [illegible] precedente attività di rappresentante [illegible] aveva portato per anni a contatto con le famiglie a domicilio. [illegible] aveva adottato la stessa tecnica con i nuovi clienti: inviava [illegible] casa loro i suoi collaboratori, per avere subito un'idea della solvibilità dei futuri debitori. Non solo: la cautela lo portava a servirsi di una società [illegible] servizi perché controllassero se si trattava di gente finita sul bollettino dei protesti. Una volta «esaminato» il cliente, Massari e i suoi decidevano se corrispondergli lo «speciale» finanziamento [illegible]. Sempre a domicilio. Sino all'arrivo della Guardia di Finanza.

LAVORO

Turisti

Bloccano treno che non li carica

Esasperati perché il Milano-Ventimiglia era stracolmo [illegible] per loro non c'era più posto, [illegible] centinaio di pendolari torinesi hanno bloccato [illegible] convoglio alla stazione di Savona. Fino a quando le Ferrovie hanno deciso [illegible] di aumentare i vagoni.

SERVIZIO A [illegible]. 32

CRONACA NERA

Sgozzato

Piccolo boss della droga

Tunisino, boss della droga, forse in fuga da una vendetta che sentiva imminente. In due lo hanno rintracciato, sorpreso e «giustiziato» nell'alloggetto che aveva affittato da due mesi, al piano rialzato di via Benevagienna 31, a Santa Rita.

L. Barbiero A PAG. 33

LA STORIA

In fuga

I genitori cercano Elena

Elena ha 16 anni: è scappata da casa venerdì sera. Su una pagina del suo diario ha scritto: «Scintilla e Elena, amore per sempre». Scintilla è uno spacciatore marocchino. I genitori la cercano [illegible] Torino, al mare. [illegible] a lei è scomparsa.

M. Sartorelli A PAG. 33

IN AGOSTO

Animali

Ecco quelli abbandonati

Cani abbandonati, il solito dramma dell'estate. Ma negli ultimi giorni sono stati ritrovati in città anche due furetti, un ghiro femmina, un coniglio d'angora, una tartaruga d'acqua, tre ricci, due bisce e quattro galline.

SERVIZIO A PAG. [illegible]

PK
Publikompass S.p.a.

COMUNICATO

Si informano i signori inserzionisti che sabato 16 agosto gli uffici di corso Massimo d'Azeglio n. 60 e gli sportelli di via Roma 80 rimarranno chiusi.

Resteranno aperti, limitatamente per l'accettazione di annunci necrologici ed adesioni, gli sportelli Publikompass di via Marenco n. 32, osservando [illegible] seguente orario: 18,00-21,00.

Fino al 24 agosto un fitto programma di incontri con i coetanei di tutto il mondo

Quattromila ragazzi con il Papa

Mini-esodo per le giornate della gioventù a Parigi

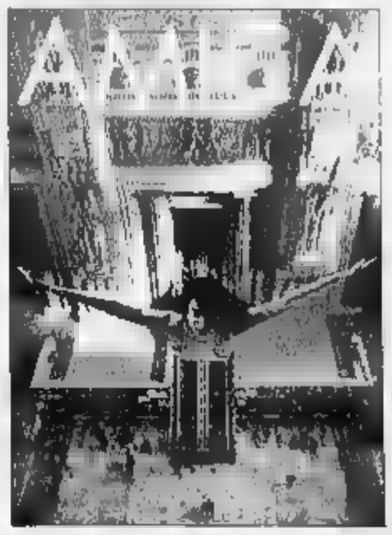
Ci saranno tutte le diciassette diocesi piemontesi e valdostane alla 12ª edizione [illegible] «Giornate mondiali [illegible] Gioventù» che si celebreranno a Parigi da lunedì [illegible] domenica della prossima settimana, e culmineranno nei giorni 23 e 24 con [illegible] veglia e [illegible] [illegible] del Papa [illegible] Longchamp, ippodromo all[illegible] porte della capitale francese. In tutto, per questo appuntamento con Giovanni Paolo II, si muoveranno da Piemonte e Val d'Aosta (attraverso il coordinamento della diocesi) circa 4 mila giovani, di cui ben 1700 solo dal Torinese. Sarà dunque un nuovo «bagno di folla» attorno al Santo Padre, dopo l'oceanico e memorabile incontro [illegible] i giovani che si svolse nel '95 al Rizal Park di Manila.

E' una frase di San Giovanni a ispirare, quest'anno, l'abbraccio con Papa Wojtyla: «Maestro dove abiti? Venite e vedrete». Per pregare e riflettere, i [illegible] ragazzi di Torino si muoveranno a scaglioni: poco più di 700 (fra cui dieci extracomunitari seguiti [illegible] Servizio migranti della Caritas) partiranno in pullman dopodomani mattina da piazza Maria Ausiliatrice verso la tappa intermedia di Lione, dove incontreranno coetanei provenienti dalla Polonia, dal Libano, dalla Lituania, dalla Costa d'Avorio, dal Burkina, dalla Spagna, dal Messico e dal Texas. Seguirà [illegible] secondo gruppo di circa [illegible] pe[illegible] che si recherà direttamente [illegible] Parigi lunedì, partendo in tre[illegible] dal Lingotto. Altri [illegible] giovani raggiungeranno la capitale francese in auto, infine sabato - per la sola veglia e messa del Papa - si aggiungeranno a tutti altri 150 giovani, diciannove dei quali hanno scelto di compiere il pellegrinaggio in bicicletta.

I giovani torinesi [illegible] accompagnati [illegible] Francia da una settantina di sacerdoti [illegible] da diciassette religiose. A Parigi li raggiungerà il cardinale Giovanni Saldarini che terrà una delle catechesi in programma per l'approfondimento del tema conduttore di questa edizione delle «Giornate delle Gioventù».

Spiega don Giovanni Villata, direttore dell'Ufficio diocesano per la pastorale dei giovani: «I ragazzi delle 17 diocesi [illegible] Piemonte [illegible] Valle d'Aosta presenti [illegible] Lione trascorreranno insieme [illegible] sabato ad Ars, dove celebreranno con i vescovi e i sacerdoti una [illegible] presieduta da don Giuseppe Anfossi, vescovo [illegible] Aosta».

Quest'incontro della gioventù cattolica con Giovanni Paolo II [illegible] Parigi è un appuntamento atteso, [illegible] per certi aspetti temuto e osteggiato. A fianco dei 700 mila ragazzi che [illegible] prevede arriveranno [illegible] [illegible] il mondo, nella capitale francese sta già infatti facendo sentire la sua voce il movimento degli anticlericali che ha indetto un «Raduno laico internazionale» in contemporanea al momento clou delle celebrazioni papali, domenica mattina.



Da giovedì in esclusiva
AMICA + LA STAMPA
a L. 2500
solo LA STAMPA L. 1500

A Savona, in 150 con biglietto pagato, non potevano salire sul «diretto» per Ventimiglia

I turisti bloccano la stazione

Sul treno non c'era più posto

Un treno troppo pieno, un piccolo esercito di turisti infuriati, un blocco ferroviario e un assalto [redacted] vagoni. Questa [redacted] quasi da Far West è accaduta ieri mattina alla stazione di Savona. Centocinquanta turisti diretti verso [redacted] spiagge della Riviera non sono riusciti a salire sul «diretto» per Ventimiglia in partenza dalla stazione [redacted] Savona [redacted] hanno bloccato il convoglio. I passeggeri avevano pagato il biglietto, ma le Ferrovie [redacted] avevano [redacted] sufficienti per effettuare il trasporto. Solo dopo 40 minuti di trattative, [redacted] stato aggiunte due carrozze [redacted] treno che ha potuto riprendere la marcia verso Ventimiglia.

Le banchine della stazione Savona-Mongrifone si [redacted] trasformate in una bolgia dantesca con i turisti che cercavano di salire carichi di bagagli sul treno già stipato [redacted] passeggeri provenienti da Torino. Violente [redacted] proteste dei turisti: «Abbiamo pagato e le Ferrovie devono garantire [redacted] servizio decoroso. E' inammissibile che [redacted] Ferragosto non vengano allestiti i convogli necessari per garantire il trasporto di chi è diretto al mare».

Il [redacted] diretto [redacted] Torino-Ventimiglia era già partito in condizioni precarie. Normalmente [redacted] convoglio [redacted] composto da [redacted] carrozze, [redacted] i guasti improvvisi e l'intenso traffico ferroviario di questi giorni [redacted] hanno consentito alle Ferrovie di garantire [redacted] servizio ordinario. Il viaggio dei turisti torinesi verso le località della Riviera è [redacted] disagevole, perché tutti i posti erano occupati [redacted] i passeggeri si erano sistemati con le valigie nei corridoi. La situazione [redacted] già precaria è precipitata a Savona, quando [redacted] diretto ha dovuto accogliere i passeggeri provenienti da Milano.

[redacted] treno interregionale 2179 che parte dal capoluogo lombardo alle 6 [redacted] costringe i viaggiatori [redacted] cambiare a Genova Principe, prosegue per Ventimiglia solo nei giorni festivi. Nei giorni feriali il treno si ferma a Savona e i passeggeri devono cambiare una seconda volta, prendendo la coincidenza con il Torino-Ventimiglia.

Ieri mattina quando i turisti provenienti da Milano hanno cercato di salire sul convoglio appena arrivato da Torino [redacted] scoppiato il finimondo. I «milanesi», dopo aver constatato che non avrebbero potuto viaggiare nemmeno sistemandosi lungo i corridoi, hanno minacciato: «Se non riusciamo a salire, il treno non partirà e resteremo tutti a Savona». Ad aggravare la situazione hanno contribuito una folta comitiva di olandesi che era diretta al parco acquatico «Le Caravelle» [redacted] Ceriale [redacted] una cinquantina di extracomunitari che intendevano raggiungere le spiagge della Riviera.

Dopo 40 minuti di «assedio» [redacted] treno, con gli agenti della Polfer che [redacted] affannavano [redacted] mantenere l'ordine, i dirigenti delle Ferrovie hanno autorizzato il capostazione di Savona ad agganciare altre due carrozze. [redacted] quel punto il convoglio ha potuto ripartire verso Ventimiglia, [redacted] pure con ampio ritardo.

La direzione compartimentale delle Ferrovie di Genova spiega: «Purtroppo nelle ultime settimane si sono verificati [redacted] versi guasti e non siamo riusciti [redacted] riparare [redacted] tempo l'attrezzatura. [redacted] materiale rotabile, inoltre, [redacted] questo periodo è interamente utilizzato per far fronte alle maggiori richieste di convogli». Aggiunge: «Il disagio comunque si [redacted] verificato anche per un [redacted] di valutazione sul traffico. In base alle statistiche degli ultimi anni nei giorni che precedono il Ferragosto si era sempre verificata [redacted] flessione di passeggeri. Quest'anno si è registrata un'impennata improvvisa a cui non [redacted] preparati».

Oggi, comunque, il diretto Torino-Ventimiglia partirà con le 8 carrozze ordinarie. Inoltre alla vigilia [redacted] Ferragosto il treno proveniente da Milano proseguirà per Ventimiglia come avviene nei giorni festivi. I dirigenti delle Fs dopo la brutta esperienza hanno d[redacted] raddoppiare i treni fra Savona e Ventimiglia per far fronte all'ultima ondata dell'esodo.

Ermanno Branca

[redacted] IL [redacted]

«Pont Ventoux è a rischio»

La costruzione della centrale [redacted] Pont Ventoux «incontra difficoltà». Lo affermano in un'interpellanza i consiglieri comunali del Cdu, Mauro Battuello [redacted] Paolo Chiavarino. Secondo loro, il gruppo Astaldi, vincitore dell'appalto (da 400 miliardi di lire), sta trovando «imprevisti di carattere geologico» con aggravi nella spesa di costruzione. E ciò mentre l'Aem, «soffocata dalle manovre del bilancio municipale che le avrebbero sot[redacted] in [redacted] anni oltre cento miliardi», non può affrontare ulteriori [redacted] In una nota, i consiglieri del Cdu si dicono inoltre contrari allo slittamento di 12 mesi della vendita delle azioni della futura «Aem-spa». «Il rinvio comporterebbe la revisione del piano finanziario per [redacted] metrò, [redacted] che la giunta sapeva. Perché non l'ha comunicato al Consiglio comunale?».

Gente in [redacted] alla stazione di Savona per l'acquisto di un biglietto

[redacted]

«Le ragioni di Torino per avere l'Authority»

Il sottosegretario agli Esteri Piero Fassino e l'onorevole Furio Colombo hanno inviato [redacted] lettera aperta al presidente del Consiglio, Romano Prodi, sul problema dell'attribuzione dell'Authority che dovrebbe essere decisa a breve.

«Caro Presidente, sap[redacted] che tu dovrai decidere al più presto [redacted] una questione che [redacted] drammaticamente [redacted] cuore [redacted] città di Torino: la sede della nuova Autorità per le comunicazioni.

Te ne parliamo, come depu[redacted] eletti a Torino, in rappresentanza [redacted] moltissime altre voci, parlamentari e cittadini, che [redacted] persuasi come noi della vocazione [redacted] Torino a diventare sede della Autorità.

Conosci le ragioni. Abbiamo avuto occasione di dirtele in varie circostanze, l'ultima insieme con il sindaco Castellani [redacted] tutti i colleghi eletti nella [redacted] città.

Anche [redacted] ministro [redacted] Poste e telecomunicazioni Maccanico conosce le ragioni di Tori[redacted]. Esse sono state indicate in un ordine del giorno che i deputati torinesi hanno presentato alla Camera il giorno del voto per la legge che istituisce l'Autorità.

Furio Colombo

In quell'ordine del giorno [redacted] dice quali dovranno essere i criteri di de[redacted]: tradizione culturale, livello tecnologico, disponibilità di personale e ambiente ricchi di competenza specifica e aggiornata, sostegno di grandi centri universitari [redacted] professionali di ricerca.

Piero Fassino

Nel [redacted] di Torino, che ospita i centri [redacted] del Politecnico, della Stet, della Olivetti, della Rai, oltre che avere dato vita nel lontano e recente passato [redacted] tutte le vicende della comunicazione e [redacted] sviluppo in Italia, creando [redacted] di legami europei, l'identificazione come [redacted] sede adatta per la [redacted] Autorità è [redacted] [redacted]tto evidente, che si sottrae a ogni disputa.

Questa scelta sarebbe inoltre confortata dalla decisione realizzata dall'amministrazione comunale di fare di Torino [redacted] prima città totalmente «cablata» in Italia.

Noi desideriamo ricordarti, e ricordare [redacted] ministro Maccanico, che il governo ha accettato quel nostro ordine del giorno. Un ordine del giorno, [redacted] è noto, è un documento formale, [redacted] una legge ma significa impegno.

Sappiamo bene, come tutti i torinesi, che la nostra città [redacted] è la sola candidata. Non desideriamo vantare le ragioni di Torino a discapito di altre ragioni.

Sappiamo però che queste ragioni [redacted] possono essere negate, sono la storia e il presente della città. Sappiamo anche che un pensiero benevolo, fatto di ammirazione ma anche [redacted] giudizio da lontano, vuole che «Torino [redacted] la cavi in ogni caso», «Torino sa fare da sé», «Torino [redacted] ha bisogno [redacted] aiuto».

Ora [redacted] sicuramente vero che Torino ha risorse finanziarie, tecnologiche, umane straordinarie che le hanno consentito di assolvere più volte ad una funzione nazionale nello sviluppo del Paese.

Ma non si può dimenticare il peso dell'enorme ristrutturazione produttiva [redacted] sociale che negli ultimi quindici anni ha costretto questa città a ripensare se stessa, a ridefinire la propria vocazione e persino la propria identità.

Questo sforzo ha bisogno [redacted] essere riconosciuto. Non chiediamo a Roma di «assistere» Torino. Ma ci aspettiamo che tu decida [redacted] valorizzare il sapere e le conoscenze là dove esse, per esperienza maturata e innovazione indotta, possono contribuire nel modo più effi[redacted] [redacted] modernizzazione dell'Italia.

Il fatto che questa città abbia dato molto [redacted] sviluppo del Paese, alla sua modernizzazione industriale e tecnologica, non può indurre a ignorare che Torino è la città europea più avanzata nella tecnologia delle comunicazioni e in cui risiede la comunità scientifica e tecnica più pronta e aggiornata in questo campo.

Noi crediamo che [redacted] decisione che non indicasse Torino [redacted] sede dell'Autorità delle comunicazioni sarebbe due volte un errore. Apparirebbe infatti un torto grave e ingiusto a Torino. E una imbarazzante concessione a una diversa città prescelta. Agli occhi dei torinesi, ma anche di molti italiani [redacted] di molti europei.

Ti è facile vedere [redacted] questa lettera un segno di allarme. Non sempre decisioni di questa portata si prendono, alla fine, solo per ragioni oggettive, legate ai fatti.

Stiamo parlando, è vero, da deputati di Torino. Ma siamo convinti che fare di Torino la sede [redacted] [redacted] Autorità che ha compiti di valutazione e di decisione tecnologica oltre che [redacted] regolamentazione sia nell'interesse del Paese».

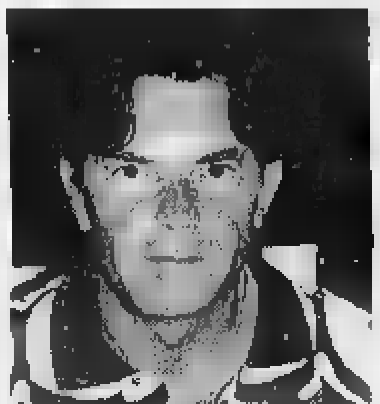
Furio Colombo
Piero Fassino

Nessuna ombra nel suo passato che giustifichi rancori o vendette

Quattro coltellate per uccidere

I risultati dell'autopsia sul bancario

Sergio Cafasso e la moglie Luisella Pullara. [redacted] erano conosciuti nell'86, entrambi già sposati [redacted] dopo breve tempo avevano deciso [redacted] separarsi dai rispettivi coniugi per [redacted] insieme Cinque anni fa era nata Carlotta



I colleghi di lavoro «La famiglia era tutta la [redacted] vita» Domani i funerali

[redacted]

Lo hanno colpito quattro volte, volevano ucciderlo. E' [redacted] risultato dell'autopsia, eseguita ieri mattina nella [redacted] mortuaria del cimitero di Gassino, sulla sal[redacted] di Sergio Cafasso, il bancario quarantatreenne pestato e accoltellato venerdì sera davanti al cancello [redacted] casa, in strada Bussolino 52. [redacted] medico legale, Lorenzo Varetto, consegnerà [redacted] la perizia al sostituto procuratore Gabriella Viglione: sul corpo ci sono le ferite di [redacted] fendenti all'addome e uno alla schiena. Quest'ultimo, mortale, ha perforato il polmone [redacted] versamento di sangue che ha portato all'asfissia. I segni [redacted] un accanimento che per ora non trova ancora alcuna spiegazione.

Per il magistrato che si occupa dell'inchiesta è [redacted] delitto misterioso, che non trova motivazioni in [redacted] delle piste prese in considerazione. I carabinieri hanno scavato nel passato di Sergio Cafasso [redacted] trovare ombre che giustifichino rancori o vendetta. Il profilo è quello di [redacted] tranquillo padre di famiglia, senza vizi, che dalla nascita della figlia aveva lasciato una delle sue rare passioni, [redacted] tennis, per dedicarsi [redacted] lei. Al San Paolo di [redacted] Casale 64 [redacted] Torino, il direttore, Franco Revello, [redacted] definisce «un collaboratore magnifico, il primo ad arrivare e l'ultimo ad andare via». [redacted] suo incarico [redacted] aiuto del responsabile [redacted]strativo: «La moglie [redacted] la figlia erano tutta la sua vita - ricorda il superiore, Marco Serra - con noi colleghi non c'è mai stata una discussione, anche per il suo carattere accondiscendente».

Sergio Cafasso e Luisella Pullara [redacted] erano conosciuti nell'86. Entrambi già sposati, dopo breve tempo avevano deciso [redacted] separarsi dai rispettivi coniugi per vivere [redacted] Cinque anni fa era nata la bimba, Carlotta. E l'anno successivo [redacted] stata proprio Carlotta, sulle partecipazioni, ad annunciare [redacted] «matrimonio di mamma e papà» in Municipio. «Una cerimonia [redacted] la madre [redacted] Sergio teneva molto - racconta Luisella - ma che non riuscì a vedere: morì proprio durante i preparativi».

Adesso, nella [redacted] bianca appena fuori Gassino, Luisella Pullara rivede come in un film la sua vita insieme con Sergio. «Ecco, guardi, qui eravamo in Grecia, quest'estate, [redacted] fine giugno». «Questi siamo noi con Carlotta al matrimonio: una foto scattata da un amico». Ma il tempo per ricordare è scarso. La donna è chiamata a rispondere di conti[redacted] si dubbi dei carabinieri. L'altro giorno l'hanno tenuta quasi 12 ore in caserma, e ieri c'è stata un'altra visita di due ore del capitano di Chivasso Giovanni Cascone, a [redacted].

«Ci sono incongruenze da chiarire», conferma la dottoressa Viglione. E Luisella [redacted] l'unica testimone del fatto. Perciò è a lei che i militari si rivolgono per [redacted] di spiegare ogni particolare. Quanto tempo è trascorso dal momento delle grida alla richiesta d'aiuto? Quanti erano i killer? Uno? Due? Tre? E come [redacted] fuggiti? Nessuno ha sentito auto partire.

Ieri, il magistrato ha autorizzato la sepoltura dell'uomo. Funerali domani alle 10, nella chiesa Santi Pietro e Paolo di Gassino.

Gianni Armand-Pilon
Giacomo Bramardo

[redacted]

BOLLETTINO [redacted]

Martedì 12 Agosto

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo irregolarmente nuvoloso con [redacted] precipitazioni. Ampie schiarite nel corso della giornata. Venti deboli variabili. Temperatura: senza variazioni di rilievo.

[redacted]

MASSIMA	23,7
MINIMA	18,5
UMIDITA' (ore 14)	68%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	3,2 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	3,2 mm
MEDIA (1913-1994)	70,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[redacted] CASELLE [redacted]

MASSIMA	24,0	[redacted]	21,2
PRESSIONE (ore [redacted])			1021 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	39,8	9 agosto 1954
MINIMA	6,8	30 agosto 1986

UN [redacted]

MASSIMA	24,8	MINIMA	18,9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 27 minuti; [redacted] alle ore 20 e 41 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 14 minuti; [redacted] domani alle ore 1 e 19 minuti

- Luna nuova 3 agosto ore 10
- Primo quarto 11 agosto ore 15
- Luna piena 18 agosto ore 13
- [redacted] quarto 25 agosto ore 4

MERCURIO: si trova nella parte inferiore della costellazione del Leone

[redacted] osservabile alla sera a Sud-Ovest [redacted] dopo il tramonto [redacted] Sole.

MARTE: a 229 milioni di km dalla Terra [redacted] si allontana.

GIOVE: osservabile tutta la notte, dal tramonto del Sole all'alba

[redacted] brilla un po' più [redacted] Mercurio e di [redacted] ma molto meno [redacted] Giove

IL [redacted] Il 12 agosto del 3113 a.C., secondo i Maya, si ebbe l'inizio della creazione. Svilupparono un calendario molto complesso.

Specchio [redacted] tempi

«Sui Tir, qualche volta, viaggiano anche gli angeli!» - «In caso di emergenza, non basta il passaparola» - «L'Ente pubblico dovrebbe risarcire il cittadino "vessato" per sbaglio» - «C'è poco spazio?»

Una lettrice ci scrive:

«La notte tra sabato e domenica [redacted] ritorno da Parigi [redacted] sono trovata con le mie figlie di 20 e 22 anni in panne sulla A32 Bardonecchia-Torino [redacted] uno di quei tanti viadotti dell'Autofréjus. Erano all'incirca le 2-2,30: ho visto [redacted] fumo sprigionarsi dal cofano motore della mia Mercedes quasi nuova. Ci siamo sentite perse, terrorizzate. Tre donne, a quell'ora: l'autostrada era deserta!

«All'improvviso dalla galleria sbuca un Tir: vede le nostre segnalazioni, una brusca frenata: [redacted] scende un ragazzone alto, robusto, capelli molto lunghi, baffi folti e spioventi. Capisce la situazione, brandisce un grosso estintore, solleva il cofano ormai caldissimo e in un baleno spegne l'inizio d'incendio.

«Sono pronta a ricompensarlo anche con una discreta cifra, mi ha salvato una macchina costata decine[redacted] decine di milioni, frutto di anni di lavoro, [redacted] lui con un sorriso: "No, lascia stare, va bene così, sono in ritardo, tra un po' non posso più circolare, ciao, il mio nome è Christian". E [redacted] ne riparte veloce nel buio della notte. Sui Tir, alle volte, ci sono anche gli angeli».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono un impiegato dell'Inps; l'altra settimana, alle 10,15, passa una collega per la stanza a dirci di scendere, perché c'era una bomba nell'istituto. Dopo varie risate ci affacciamo e vediamo i carabinieri. Scendiamo tutti nell'androne e dopo voci incontrollate ci dicono che la bomba (secondo una telefonata anonima arrivata alle 9,45) era programmata per le 10. Alle 10,30 il vicedirigente ci invita a risalire, perché lo sportello avrebbe riaperto dopo 15 minuti.

«Mi chiedo, [redacted] possibile che non ci debba [redacted] sistema d'allarme per farci scendere tutti insieme ed il più velocemente possibile magari con una sirena in casi d'emergenza (e non la voce di un collega che passa candidamente)?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Perché l'italiano [redacted] è in grado di farsi rispettare dagli enti pubblici?

«Ecco [redacted] esempio: ti arriva un bollettino di sollecito di un pagamento da effettuare entro quattro giorni (raccomandata pervenuta mercoledì 16 luglio, scadenza domenica 20 luglio, due giorni effettivi di tempo) relativo ad un insoluto degli anni '86-'87-'88-'89, quando sei certo di non avere debiti con l'ente.

«Cerchi negli archivi [redacted] centinaia di vecchie ricevute con l'angoscia di avere smarrito proprio quella che ti [redacted] per dimostrare l'avvenuto pagamento. Dopo [redacted] di ricerche trovi la famosa ricevuta e ti rechi alla sede dell'ente (nel mio caso, a cinquanta chilometri dal Comune dove ho il mio piccolo laboratorio).

«Risultato: [redacted] giorno di lavoro perso (il pomeriggio del 16 luglio alla [redacted] della famosa ricevuta, più l'intero mattino del 17 luglio sprecato per il viaggio fino all'ufficio pubblico, più la coda allo sportello, più i chiarimenti all'impiegato, più il viaggio di ritorno).

«Chi mi risarcisce il giorno di lavoro perso per un errore [redacted] personale? Lo scorso anno, nello Stato dell'Oregon (Usa) in un telefono pubblico non riuscivo a collegarmi [redacted] l'Italia. Intervenne allora una voce in linea e [redacted] chiese se preferivo una telefonata a [redacted]rico del destinatario. Accettai, anche [redacted] avevo già riempito [redacted] box di gettoni e lasciai il mio recapito per avere il rimborso dei gettoni inseriti. Al mio rientro in Italia, avvenuto pochi giorni dopo, ebbi la grande sorpresa di trovare un assegno circolare dell'importo lasciato in cabina.

«Non dico si debba arrivare a tanto, ma si dovrebbe tenere in maggior considerazione il lavoro e l'onestà degli imprenditori. O, per lo meno, applicare la par condicio: multa salata a chi sbaglia, [redacted] risarcimento a chi ha perso tempo per lo sbaglio di un impiegato che dovrebbe avere le stesse responsabilità del controllato nel fare bene il suo dovere».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Per i giovani nottambuli, ebbene sì, sono meglio le vituperate discoteche, create e pensate apposta per loro. Se non altro, lontane dai centri abitati, senza problemi di decibel e ampi spazi di parcheggio, non richiedono, che io sappia, un massiccio impegno delle forze dell'ordine [redacted] non ci scappano tutti i momenti zuffe, ferimenti [redacted] morti. E' risaputo scientificamente che la mancanza di spazio stimola l'aggressività e, [redacted] Murazzi, [redacted] spazio [redacted] limitato (dal Po) senza pos[redacted]bilità di sfogo: mi pare assurdo insistere per rilanciare una [redacted] che ha già ampiamente dimostrato tutti i suoi pericolosi limiti».

Segue la firma

Il presidente della Regione chiede al ministro Andreatta di rivedere i nuovi tagli

Stop alla ritirata dell'Esercito

«Perdiamo troppi reparti»

Parte l'offensiva della Regione contro il ministero della Difesa per i tagli di reparti e comandi in Piemonte. «Un depauperamento selvaggio - dice il presidente Enzo Ghigo - nettamente superiore a quanto è avvenuto in altre regioni italiane».

Così, dopo la presa di posizione del vicesindaco ■ Torino, Domenico Carpanini, ■ la Regione a chiedere al governo di rivedere le scelte imposte dal nuovo «modello di difesa» che prevedono tagli di quasi 6 mila uomini a brevissimo tempo.

L'organico della Regione ■ilitare Nord-Ovest (ha giurisdizione su Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Lombardia) che negli Anni Ottanta contava 21 mila uomini fra ufficiali, sottufficiali, militari ■ leva e personale civile, è sceso a meno di 12 mila unità: ma potrebbe arrivare a 7-8 mila uomini.

Dice Ghigo: «Si tratta di una serie di provvedimenti che non paiono giustificati ■ precise esigenze strategico-operative». E aggiunge: «La riduzione di strutture militari ha comportato in Piemonte la perdita di centinaia di posti di lavoro e dei benefici indotti in aree locali già provate da una sensibile crisi economica».

Ma la Regione non si limita solo alla protesta nei confronti del ministro Andreatta: «Torino potrebbe ospitare l'alto comando logistico, in sostituzione del comando della Regione Nord-ovest che viene trasferito a Padova nella nascente Regione militare settentrionale» propone Ghigo che chiede anche di mantenere la Scuola di Applicazione e di valorizzare l'ospedale militare, da tempo ormai ridotto a funzioni ambulatoriali.

Dallo Stato Maggiore dell'Esercito fanno capire che per la Regione militare Nord-Ovest è ormai iniziato il conto alla rovescia precedente la soppressione: gran parte del personale di corso Matteotti - di qui è anche sparita la Brigata Cremona - avrebbe già trovato nuove collocazioni. Stesso discorso per il distaccamento aeroportuale di Caselle che entro la metà del '98 cesserà di esistere.

Restano in Piemonte gli alpini ■ della Taurinense che sta per essere trasformata in una brigata di professionisti. «Non dimentichiamo il nuovo indotto che si creerà a Cuneo, Pinerolo, Rivoli o Fossano - dicono al comando - con l'arrivo di soldati ■ lunga ferma: risiederanno in questi Comuni, magari con mogli e figli». Ma il presidente Ghigo chiederà lo stesso ■ governo ■ «destinare gli alpini volontari ■ tutte ■ brigate ■ non solo alla Taurinense, per permettere agli alpini di leva piemontesi di prestare servizio nella loro regione». Replicano alla Taurinense: «L'afflusso di volontari nel 2° Reggimento alpini o nel 1° reggimento di artiglieria da montagna sarà graduale, quindi ci sarà ancora spazio per i militari di leva della regione, anche ■ in misura diversa rispetto al passato. Senza dimenticare che l'arruolamento nei volontari non è solo una prerogativa dei ragazzi del Sud».

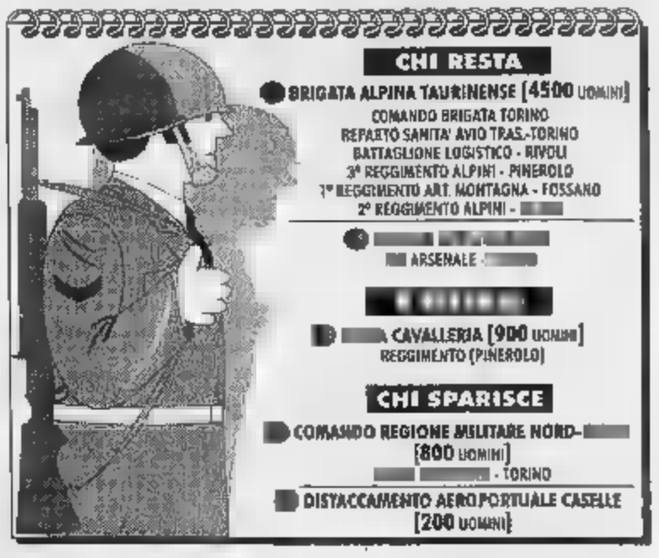
Buone notizie invece per la Scuola d'Applicazione che dovrebbe essere ulteriormente potenziata con ■■■ destinati agli ufficiali Onu destinati alle operazioni di «peace keeping». E c'è chi sostiene l'ipotesi di ospitare a Torino il comando di una brigata internazionale alpina comprendente ■ penne nere della Taurinense ■ gli «Chasseurs des Alpes» francesi.

Concludo il presidente Ghigo: «Nessuno contesta la razionalizzazione dei reparti e un loro impiego diverso rispetto al passato, ma sosterremo con il ministro Andreatta l'assoluta necessità per il Piemonte di svolgere un ruolo trainante nella politica militare del nostro Paese, come è sempre avvenuto in passato».

■■■ Novarla

Il 3° Alpini torna in Bosnia

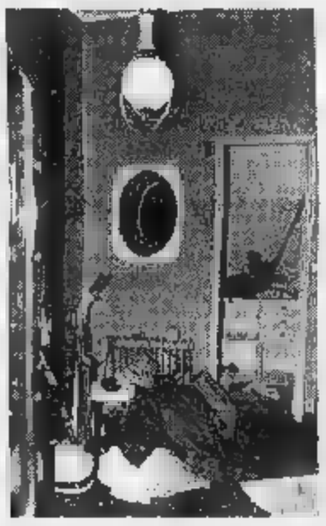
Ci sarà anche il generale Pasquale De Salvia, comandante del 4° Corpo d'armata alpino, giovedì mattina, alle 9,30 alla caserma «Berardi» di Pinerolo, per il saluto agli uomini del 3° Alpini che tornano in Bosnia. Subito dopo Ferragosto, con voli dall'aeroporto di Caselle, il reparto, guidato dal colonnello Vincenzo Cardo, raggiungerà Sarajevo. La precedente missione si era conclusa agli inizi del mese di luglio proprio quando ■ Valona era arrivata la tragica notizia della morte del giovane caporale di Fossano, dilaniato da una bomba che stava smontando in un'officina annessa al reparto di sanità. Dopo la partenza del 3° Reggimento, dovrebbe trasferirsi nell'ex Jugoslavia anche il comando della Brigata Taurinense, considerato uno dei più efficienti in ambito Nato, grazie alla lunga esperienza maturata nell'ambito dell'Amf, la forza mobile ■ intervento.



Il cadavere trovato nell'alloggio di via Bene Vagienna dove l'uomo abitava da 2 mesi

Il boss tunisino sgozzato in casa

L'omicidio sarebbe avvenuto 3 o 4 giorni fa



Nella foto piccola **Maria Striano** vicina di casa del tunisino ucciso ■ l'interno dell'alloggio dov'è ■ trovato il cadavere

Un tunisino, trafficante di droga, ■ stato ucciso nell'alloggetto che aveva affittato da due mesi, al piano rialzato di via Bene Vagienna 31, nel quartiere Santa Rita. Armati di un coltello da cucina e di un coltello a serramanico, i sicari lo hanno ferito al petto, alle braccia, al volto e ■■ schiena. Infine, come ultimo spregio, gli hanno tagliato la gola. Se ne sono poi andati senza rubare nulla e chiudendo ■ chiave la porta. Un comportamento che fa pensare a un omicidio per vendetta, f■■ legato al mondo della droga.

Il cadavere di Mourad Dridi, ■■ anni (ma la sua identità non è ancora certa), è stato trovato seminudo sul pavimento della ■■■ da letto ieri, verso le 13,30, dai vigili del fuoco. A chiamarli erano stati gli inquilini del palazzo allarmati, fin dalla sera prima, da un odore nauseabondo.

Il maghrebino indossava solo i pantaloni del pigiama ed aveva il ■■ parzialmente coperto dal lenzuolo. Il cadavere, a causa del caldo, era in avanzato ■■■ di decomposizione. La morte dovrebbe risalire a non più di tre-quattro giorni fa. In casa la polizia ■■■ ha trovato documenti d'identità ed è risalita al nome di Mourad Dridi attraverso il contratto d'affitto dell'appartamento. Che è di proprietà di Luciana Joratti, 71 anni, e che l'aveva affidato ad un'agenzia immobiliare. «Quell'uomo era entrato nel mio alloggio a metà giugno - racconta Luciana Joratti, sconvolta d■■ notizia -. L'agenzia mi aveva detto che aveva però ■■■■ to la residenza dalle parti di via Cigna e che era in procinto di sposarsi. Mi ■■■■ assicurato che i suoi documenti erano in regola». In realtà il tunisino avrebbe ■■■■■ l'alloggio di via Bene Vagienna esibendo soltanto una patente di guida.

«Del suo contratto non so nulla - spiega ancora la signora Joratti -. So solo di averlo visto un paio di volte e di non avere ricavato ■■■ brutta impressione».

Spiega Maria Striano, vicina di pianerottolo. «Quallo uno spacciatore? Ma ■■ ■■■ riceveva nessuno. Mi era sembrato così per bene. Unica stranezza: teneva sempre le finestre chiuse e sprangate, anche in pieno giorno».

Ancora la signora Joratti: «Mi ■■■■ preannunciato che entro il 14 di agosto sarebbe andato via. Spiegandomi che, nonostante avesse montato l'antenna parabolica ■ cortile, non riusciva a captare i programmi ■■■ suo Paese». In Questura, intanto, sono convinti di trovarsi ■ fronte a ■■■ vendetta o a regolamento ■ conti fra spacciatori. ■ cominciare dal capo della Omicidi, Claudio Cracovia, che ha trovato conferme ieri, in tarda serata: nascosti dietro un armadio, nell'alloggio della vittima, c'erano ■■■ quindicina di milioni in banconote da ■■ mila lire, un bilancino elettronico e il necessario per confezionare dosi ■ droga. Il tunisino assassinato avrebbe diversi precedenti per droga, fin dal suo ingresso in Italia che risalirebbe al 1989.

Non si esclude un collegamento con l'omicidio avvenuto il ■■ luglio vicino alla stazione ■ Porta Nuova. Quel giorno, sempre per motivi di droga, un altro giovane tunisino era stato inseguito e ucciso con un colpo di pistola alla schiena, in pieno centro, sotto i portici ■ corso Vittorio Emanuele all'angolo con via Camerana. Frigui Hamaud, 31 ■■■ il nome della vittima. Un pusher forse collegato al boss trovato ieri con la gola tagliata.

Dietro al letto, la polizia ha trovato quindici milioni un bilancino e l'occorrente per confezionare le dosi

Ivano Barbiero

L'uomo è partito in camper alla volta di Rimini: «Mi hanno detto che forse sono lì»

Pistola in tasca a caccia di Elena

«La mia bambina è fuggita con uno spacciatore»

CHI L'HA VISTA?

Elena Viscione la sedicenne fuggita di casa e il padre **Gaetano** che la ■■■ cercando

Elena è scappata da casa venerdì sera. Elena ha 16 anni, è alta 1 metro e 68, ha i capelli neri a caschetto. Su una pagina del suo diario ha scritto: «Scintilla e Elena, amore per sempre». Attorno, una fila di cuoricini. Ieri alle 9 i ■■■ genitori erano già sul lungomare di Rimini, a scrutare tra migliaia di volti e a distribuire una fotografia di Elena, dopo il viaggio in ■■■■ cominciato nella notte, «perché nostra figlia ■ ancora una bambina e non vorremmo ■■■ che le capitasse qualcosa di brutto ■■■ quello lì. E se non li troveremo a Rimini andremo in Liguria ■ poi in Veneto. Non ci fermeremo...». Forse, con loro sono in fuga altri tre extracomunitari.

«Quello lì» è Scintilla, 19 anni, che si è presentato a Elena ■■■ sera di venti giorni fa in piazza d'Armi: «Ciao, sono Scintilla, me puoi chiamarmi Roby». Scintilla «è uno spacciatore marocchino che vende "roba" in piazza d'Armi e in piazza Solferino», dicono sicuri il papà Gaetano ■ ■■ mamma Silvana.

Gaetano Viscione, 59 anni, ha cominciato la caccia a Elena ■ Scintilla venerdì notte, con una pistola in mano «pronto ■ fare qualcosa di tragico. Non capivo più nulla, ero troppo agitato». Racconta: «Ho saputo da mia moglie cos'era ■■■■■ Lei era andata ad aspettare Elena alla fermata del pullman, in via De Sanctis. ■■■ quasi mezzanotte, le avevamo ricordato di rientrare verso le 23». Quando la ragazza è arrivata, la mamma le ha chiesto il motivo del ritardo. «Elena mi ha detto che erano fatti suoi - racconta Silvana Cambursano, 34 anni -. "Sono grande, lasciami in pace", ha gridato. Allora ho perso il controllo e le ho dato una sberla». La ragazza è corsa via, ■■■ chi■■■■ mio marito, ■■ quando è sceso era già tardi».

Assieme sono saliti sul camper e ■■■ andati subito in piazza d'Armi: «Elena ci aveva detto che stava frequentando i giardini di piazza d'Armi da tre settimane. Speravamo di trovarla con il suo fidanzatino: "Si chiama Roby", ci aveva detto. Abbiamo chiesto ■ un gruppo ■ ragazzi e abbiamo scoperto che il ragazzo che si fa■■■ chiamare Roby, ma anche Scintilla, è uno spacciatore marocchino. Allora abbiamo capito che nostra figlia poteva essere in pericolo e siamo andati ■ fare la denuncia alla polizia».

Il giorno dopo i genitori hanno ■■■■■ le analche di Elena per avere altre informazioni, con la speranza di scoprire che Scintilla-Roby «è un ragazzo ■ posto». «Invece - dicono -, abbiamo avuto la conferma che Elena stava frequentando un poco di buono. Loro sapevano che Scintilla non è italiano, e che per sopravvivere fa lo spacciatore».

Sabato, ■■■■ in camper, questa volta a Porta Palazzo: «Per oltre 13 anni abbiamo avuto un bar in via Cottolengo. Ce ne siamo andati qualche ■■■ fa, perché il ■■■ai ■■■ si ■■■■ più ■ lavorare: circola droga, ogni giorno c'è ■■■ rissa e la gente ■■ da un'altra parte». E anche a Porta Palazzo stra spacciatori che conosciamo da tempo», un'altra conferma: «Sì, sappiamo chi è Scintilla. Si fa anche chiamare Roby. Le sue zo■■ sono piazza d'Armi e piazza Solferino. ■■ abbiamo saputo che ■■ n'è andato via, al mare». Dove, inutile chiederlo.

«Siamo disposti anche a dare una ricompensa ■ chi ■ ■■■ qualche informazione utile per rintracciare Elena», dice il padre. «E' una brava ragazza, forse ha perso la testa perché questa è la sua p■■■■ storia d'amore. Ha agito d'impulso e magari adesso vorrebbe tornare a casa. ■■■ l'aspettiamo». (Chi crede di avere informazioni utili, può telefonare alla polizia o allo 0338-8184323).

Marco Sartorelli

In estate ci si libera di ogni tipo d'animale: dai conigli d'angora ai furetti

«Tutto esaurito» al canile municipale

Ogni giorno sette abbandoni

«Ricapitoliamo - dice Alessandro Piacenza, responsabile dell'Ente nazionale protezione animali - due furetti, un ghiro femmina, un coniglio d'angora, una tartaruga d'acqua, tre ricci, due bisce, tre galline e un gallo. Tutti in città».

Non si tratta degli ospiti di un giardino zoologico, ma dell'elenco degli animali, alcuni dei quali protetti, abbandonati dalla Torino eccentrica in inverno e scaricabarile d'estate. E passi per il furetto, che è un animale domestico, trovato malconcio in via Monginevro; passi pure, anche se già si fa fatica, per le galline allevate da extracomunitari affamati cadute dal quarto piano di un palazzo di Nizza, ma gli altri? «E' incredibile - continua Piacenza -. Ci sono persone che non hanno nessun riguardo per gli animali e li portano via dal loro ambiente naturale. E non hanno nessun rispetto neanche per le leggi dello Stato. Qualche tempo fa un signore ha messo un annuncio sul giornale per comprare dei ricci, specie protetta». Galline e furetti non hanno trovato una nuova famiglia adottiva, gli altri, dopo le cure, sono tornati in libertà.

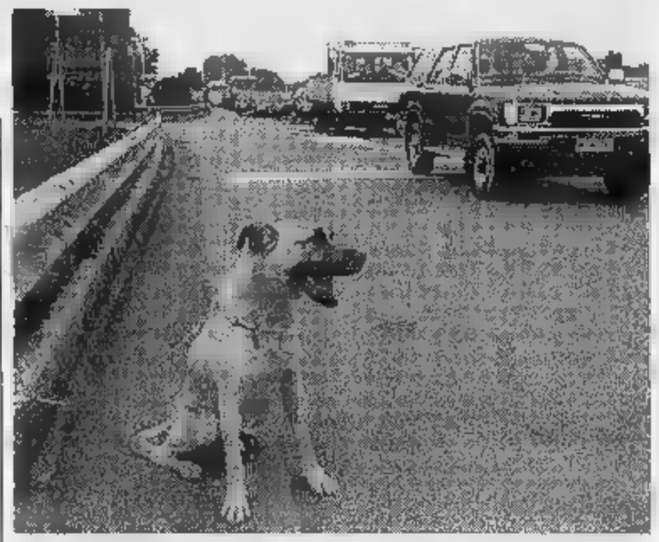
Ma i protagonisti assoluti degli abbandoni estivi sono sempre loro: i cani. Alberghi esauriti in riviera, canile municipale esaurito in città. «Se durante il resto dell'anno entrano in media tre cani al giorno - spiega il dottor Danilo Muratore, responsabile sanitario del canile - da giugno a agosto diventano sette. Ora gli ospiti sono 90 su 116 posti a disposizione».

Il 40 per cento di loro sono tatuati e di solito vengono «recuperati» dai legittimi proprietari. Sono quasi tutti artefici di «scappatelle» fatte eludendo la sorveglianza di qualche amico del proprietario a cui erano stati affidati nel periodo della villeggiatura. Il restante 60 viene tatuato appena entra in canile e poi esposto per 10 giorni aspettando che qualcuno si faccia vivo. E qui incominciano i problemi: chi l'ha smarrito è in buona fede, sarà disposto (si spera), pur di riaverlo, a pagare 190 mila lire tra sanzioni per mancata iscrizione all'anagrafe canina, abbandono, cartella clinica, diritto di cattura più 5 mila per ogni giorno di ricovero. Se invece il proprietario è uno di quelli che «lavoro tutto l'anno e non sarà il cane a impedirmi di andare in ferie, quindi addio Fido», per l'animale le speranze di trovare una casa sono riposte solo in chi è disposto ad adottarlo. Altrimenti il suo futuro sarà in quel box «1,60 per 1,60» fin quando, ormai stanco ed esaurito, troverà riparo in uno dei canili più accoglienti dell'Enpa o della Lega per la difesa del cane. Ma sempre un canile.

E i gatti? «Molti di quelli che a Natale hanno gioito per il gattino ricevuto in dono - dice Mariangela Aloi della Lega italiana per la difesa del gatto - si liberano dell'animale a Ferragosto. Da fine maggio le segnalazioni sono state 500». E per loro c'è una struttura d'accoglienza: solo la buona volontà dei soci della Lega che li ospitano a casa mentre cercano una famiglia alla quale affidarli.

Una consolazione: i cani non si abbattono più se non per motivi sanitari o perché aggressivi; per i gatti, prima di darli in adozione, ci si assicura sulle buone intenzioni della famiglia che intende ospitarli.

Chi ha rimorsi ad abbandonare animali ricordi che, da qualche anno, anche il Codice penale si occupa del fenomeno punendolo, all'articolo 727, con un'ammenda da 2 a 10 milioni.



Un cane abbandonato sulla strada dell'

La polizia, grazie alle riprese a circuito chiuso, individua i responsabili di 5 assalti a banche

Smascherati i pendolari della rapina

Ma il capo riesce a sfuggire alla Squadra mobile

Sono professionisti della rapina e agivano in Piemonte e Liguria. Sempre uguale la tecnica e la fuga: impiegati e clienti venivano rinchiusi nella toilette. Ora, dopo mesi di indagini, la sezione Antirapine della Mobile guidata dal vicequestore Sergio Molino ha individuato i responsabili, tutti già in carcere fatta eccezione per il capobanda, Antonio Di Matteo, 30 anni, che è tuttora latitante. Gli altri sono Ignazio Pecoraro, 43 anni, torinese, viale dei Mughetti 23, ferito nell'estate del '91 durante un conflitto a fuoco con la polizia all'uscita di una banca che aveva appena rapinato; Graziano Aniello, 27 anni, strada Revigliasco bis, Moncalieri; Saverio Digilio, 32 anni, via Dante Nanni 21, Nichelino. Per tutti e quattro l'accusa è di associazione a delinquere finalizzata alla commissione di rapine e altro con l'aggravante della scorreria in armi. Saverio Digilio ha ricevuto il provvedimento in carcere dov'è rinchiuso dal febbraio scorso. E' infatti accusato di aver fatto parte anche di un'altra banda. Una gang formata da incensurati e piccoli imprenditori che avrebbero dato l'assalto ad una decina di banche situate nel Torinese. Antonio Di Matteo, Ignazio Pecoraro, Graziano Aniello e Saverio Digilio sono ritenuti a vario titolo responsabili di cinque rapine a banche. In particolare Aniello e Di Matteo sono imputati per la rapina del 1° luglio '95 ai danni della banca Crt di via Madama Cristina 129 (bottino, 48 milioni). Sempre loro avrebbero poi rapinato, il 3 dicembre '95, a Casale Monferrato, la Cassa di Risparmio.

Graziano Aniello - che dei quattro è quello che agiva sempre a volto scoperto proprio perché incensurato - si sarebbe quindi ripetuto, il 9 ottobre, prendendo di mira un'altra agenzia della Crt, situata in corso Moncalieri 222, rapinando 198 milioni,

Sopra, Antonio Di Matteo riuscito a sfuggire alla cattura e, a sinistra, Saverio Digilio

sempre Graziano Aniello, stavolta in compagnia di Saverio Digilio, il 7 gennaio di quest'anno sarebbe andato in trasferta nel capoluogo ligure per razziare milioni nella sede della Cassa di Risparmio di Genova.

Per Antonio Di Matteo, Ignazio Pecoraro e Graziano Aniello ora finito invece in malo modo, quest'anno a metà aprile, il tentativo di rapina ai danni della Banca di Credito Cooperativo di Carrù.

Cerca ora Antonio Di Matteo, torinese, all'inizio degli Anni Novanta, aveva fatto parte di una banda che, partendo dalla Campania, aveva assaltato banche in Piemonte, Toscana e Liguria. [iv. bar.]

E' handicappata

Ventenne violentata dal padre

Violenza sessuale alla figlia handicappata: un'accusa tremenda per Antonino O., un muratore di 57 anni. L'uomo comparirà il 15 ottobre davanti al gip Paola Trovati che deciderà se rinviarlo a giudizio. Una brutta storia quella di Antonino O., e della figlia Carmela, ora ventenne, ospite di una comunità nel Monferrato. Sono stati proprio alcuni responsabili della comunità, la psicologa e un'assistente sociale, a notare strani cambiamenti nell'atteggiamento della ragazza appena tornata da una visita ai genitori a Torino. Con loro pian piano Carmela si era aperta, aveva raccontato, un po' a monosillabi e a gesti, quello che le aveva fatto il padre.

L'ultima violenza sarebbe avvenuta tra il Natale e il Capodanno del '96. Così la ragazza, colpita da un grave deficit neuropsichico dalla nascita, al ritorno raccontò agli operatori ai quali era più affezionata, quel brutto episodio. Parlò del padre, di lei seduta sul letto matrimoniale, delle carezze dell'uomo che continuava a dirle che era tutto un gioco, che non doveva aver paura. Tutto mentre la madre era in un'altra stanza.

Era partita l'inchiesta, erano stati sentiti gli operatori della comunità, poi il gip aveva disposto una perizia che confermava, almeno per grandi linee, il racconto della ragazza. Poi era toccato ai parenti, alla moglie del muratore, agli altri figli. Ma tutti avevano difeso con decisione il comportamento: «No, non possiamo neppure immaginare che abbia fatto una cosa del genere a Carmela. Le ha sempre voluto molto bene. Da piccola la prendeva sulle ginocchia e ci giocava per ore. E' tutto falso». Il muratore, difeso dagli avvocati Geo Dal Fiume e Roberto De Sensi, ha continuato a negare con decisione: «Non è vero, non l'ho mai toccata. Forse lei ha frainteso i miei gesti». La ragazza (che ha tutore provvisorio l'assessore del Comune) è assistita dall'avvocato Maria Grazia Cavallo.

In Provincia

«Servizio fantasma» Polemica

Brunato

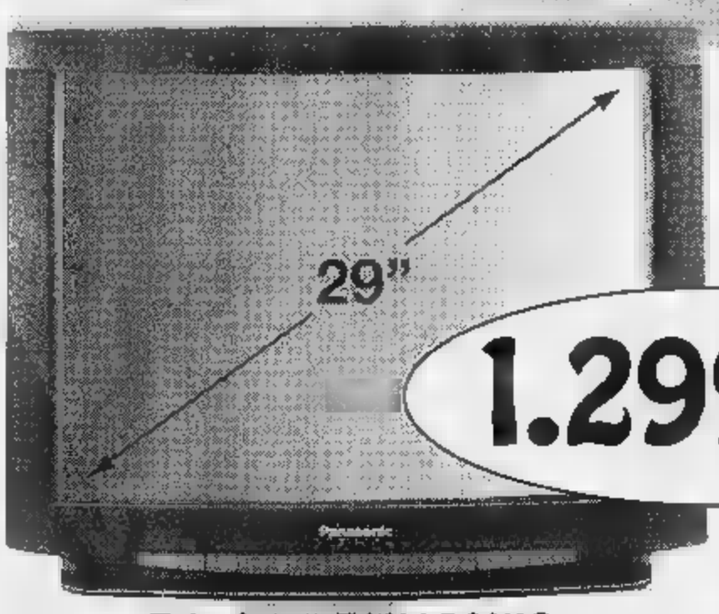
Doveva occuparsi delle «liti familiari», ma è «uno sportello fantasma», per il Cdu-Polo, quello che nel gennaio scorso aveva annunciato l'assessore provinciale alla Solidarietà sociale, Maria Pia Brunato. Dopo aver criticato la delibera in cui si prevedevano interventi per «i lavoratori del sesso», i consiglieri Beppe Cerchio e Marco Canavoso questa volta - di nuovo con lo stesso - se la prendono per un servizio «deliberato e finanziato» mai visto.

«La scorsa estate, certe famiglie in libera uscita durante le ferie, la stanca di coppie anziane - ironizzano i due esponenti del Cdu -, potrebbero spingere a utilizzare lo sportello, enfaticamente lanciato otto mesi fa, per risolvere, si fa per dire, le liti familiari, ma così non sarà; il suo numero verde non si trova».

Maria Pia Brunato ricorda l'annuncio e la promessa di istituire il servizio per giugno, ma precisa che si tratta di un ufficio cui indirizzate coppie in crisi, con figli: «Parlando con il Tribunale dei Minori e con i giudici che operano nel settore è l'esigenza di dare supporto a quei genitori, in crisi, che in attesa dell'affidamento dei figli. Nella struttura che abbiamo pensato lavoreranno psicologi. Ripeto: per occuparsi dei figli delle coppie in crisi, non delle liti».

La speranza dell'assessore era di avviare il servizio a giugno: «Ci sono dei locali in via di ristrutturazione in corso Brescia, ma sono angusti. Ora stiamo visionando un'altra sede, alla Crocetta. Entro l'anno sarà aperto». Non c'è il rischio che sia un doppione dei consultori familiari? «No, perché i consultori, per lo più, danno assistenza dal punto di vista sanitario», risponde Brunato.

RSCG



MEDIA WORLD:
tutta la convenienza,
versione estiva!

Televisore PANASONIC
Mod. TX-29AD2. Cinescopio 29". Schermo super piatto.
Televideo. Funzioni di programmazione automatica.
Audio Stereo digitale. Telecomando.

Tranquilli, non avete le visioni!
Questo prezzo clamoroso è solo una delle straordinarie offerte estive di Media World. In vacanza o in città, non lasciatevele sfuggire!
Correte presso il centro Media World più vicino a voi.

L'offerta è limitata all'acquisto di un solo prodotto per ogni cliente.

Lettera al Comune in data 28/7/97. Offerte valide dal 5/8/97 al 30/9/97, fino ad esaurimento scorte.

APERTO TUTTO AGOSTO
ARIA CONDIZIONATA
COMODO PARCHEGGIO

ORARI DI APERTURA:
LUNEDÌ 14 - 21
DA MARTEDÌ A SABATO 9 - 21

VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO
Media World
IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

CENTRO COMMERCIALE SHOPVILLE LE GRU
VIA CREA, 10
10095 GRUGLIASCO (TO)
TEL. 011/7703100

Dal sindaco di Borgofranco arriva il progetto per sbloccare l'arteria e decongestionare Ivrea

Pedemontana, si riparte

Biella sarà più vicina al Canavese

Un rapido collegamento fra il Biellese, l'Eporediese, l'alto Canavese e la Valle d'Aosta, ma anche la soluzione dei problemi di viabilità interna a Borgofranco e delle sue frazioni e, in parte, l'alleggerimento del traffico che attraversa (e, sovente, congestiona) Ivrea. Tutto questo con la costruzione di due gallerie e pochi chilometri di strada in un unico Comune, appunto Borgofranco. E' la proposta del sindaco Fausto Francisca che - riprendendo la vecchia idea, mai realizzata, di una grande strada pedemontana - rilancia il territorio di Borgofranco nodo viario cruciale, in grado di snellire la viabilità di una zona satura. Venendo incontro, tra l'altro, alle esigenze dell'Anas di completare la statale 419 della Serra, che da Mongrando attualmente si ferma sulla provinciale Borgofranco-Andrate (e per la quale è già pronto un progetto per il prolungamento fino a Biella).

«Ci sono interventi - dice il primo cittadino - già previsti da tempo, ma altri sono facilmente ipotizzabili. E questo per un percorso che, dalla 419, aggiri Borgofranco e la frazioni Bio e Baio Dora (collegandosi agevolmente con la statale 26 per la Valle d'Aosta), continui sulla strada provinciale 69 per Banchette e poi sulla statale 565, la Pedemontana per l'alto Canavese. Passando alla periferia di tutti i centri abitati, Ivrea compresa».

FRAZIONE E' l'imbuto che raccoglie il traffico dal Biellese. Nei piani degli amministratori comunali c'è il prolungamento verso Sud della statale 419 con la costruzione di una galleria e una circonvallazione, già tracciate nei vecchi piani regolatori. «Tagliare verso Nord - spiega Francisca - è impossibile, per i vincoli imposti dalla zona Balmetti».

CENTRO Il abitato, grazie al nuovo «anello», non sarebbe più attraversato ogni giorno migliaia di auto e mezzi pesanti tramite la statale 26. Il collegamento per Ivrea e per Aosta sarebbe garantito da comodo svincolo a Sud del paese e dalla costruzione di una galleria sotto Montebuono, verso Nord.

BAIO La prevista circonvallazione consentirebbe il raccordo immediato, poco dopo il ponte sulla Dora Baltea, fra le statali 26 e 419 e la strada provinciale provinciale 69 per Banchette, la cui naturale prosecuzione termina all'imbocco della statale 565 per Rivarolo. Una soluzione che darebbe respiro anche a Ivrea, la cui struttura viaria non è più in grado di sopportare alti volumi di transito.

PROGETTO Per ora sono soltanto ipotesi. Messe in pratica, però, significherebbero un passo deciso verso una grande «Pedemontana», veloce arteria che da Torino si snoda fino al Verbano passando ai piedi delle Alpi. «Soprattutto con benefici per la nostra zona - dice ancora Francisca -. In mezz'ora o poco più da Biella sarà possibile raggiungere la bassa Valle d'Aosta e il cuore del Canavese, senza attraversare i centri abitati». L'Anas avrebbe già manifestato il suo favore alla proposta. Al più presto coinvolgeremo anche la Provincia e la Prefattura. Ogni ritardo sarebbe inutile e dannoso».

Renato Revello

Ecco la galleria paramassi

L'Anas costruirà una galleria paramassi lunga 113 metri sul tratto di Pedemontana (statale 565), in località Ruine nel Comune di Parella. La perizia da parte degli esperti è già stata portata al vaglio dalla Conferenza dei Servizi. Con l'approvazione, a settembre, partirà la gara d'appalto e i lavori potranno cominciare. «Mi auguro in tempi stretti», afferma il senatore Livio Besso Cordaro, che ha sollecitato un intervento dopo raccolto le proteste di numerosi utenti. «Ora manca solo il consenso da Roma - dicono dall'Anas -, poi potremo accedere ai finanziamenti iniziando le opere». Quel tratto di strada era stato transennato subito dopo una frana in seguito all'alluvione '93 e la carreggiata era stata ristretta causando non pochi problemi agli automobilisti.

[gp. mag.]

In alto il sindaco di Borgofranco Fausto Francisca che ha proposto all'Anas una serie di opere che potrebbero risolvere il problema variante di Ivrea: oggi la Pedemontana (sopra) s'interrompe a Banchette

Strada incompiuta

«Per la Oulx-Cesana si muova il prefetto»

Il prefetto di Torino ha nuovamente sollecitato l'Anas perché, al più presto, vengano appaltati i lavori di completamento e sistemazione degli otto chilometri della statale 24 del Monginevro che collegano Oulx con Cesana in alta Val di Susa. Rimane quindi anche per la prossima stagione invernale l'interrogativo sul completamento di questi lavori iniziati lo scorso anno dalla ditta Sacic di Roma. L'intervento bloccato dopo l'inchiesta della magistratura legata alle irregolarità sul forte ribasso (22 miliardi di sconto sui 60 stanziati dall'Anas) operato dalla ditta Sacic di Roma. «Per la messa in sicurezza della strada per fortuna i lavori proseguono, ma rimane il grosso interrogativo sul completamento generale», sottolinea Evelina Bertero, presidente della Comunità Montana dell'Alta Val Susa. Aggiunge: «Sono però interventi tampone che servono solamente a fare in modo che il danno del primo intervento non abbia delle conseguenze disastrose».

[f. mor.]

IN BREVE

COLLEGNO'. La Di.a.psi precisa che l'associazione di volontariato richiede da tempo «comunità terapeutiche e comunità riabilitative» per i malati psichiatrici.

MARTINI. Eccezionale intervento chirurgico, al Martini. L'equipe del dottor Claudio Lazzarone (nuovo primario di Ortopedia e Traumatologia che ha maturato la esperienza professionale e scientifico nella seconda Clinica ortopedica del Cto) ha operato un paziente di 102 anni, vittima di una frattura scomposta femore.

INCIDENTE. Ha perso il controllo dell'auto all'ingresso dello svincolo autostradale di Avigliana ed finita contro il guard rail, distruggendo il mazzo. Giorgia Puglisi, 29 anni, impiegata, residente a Torino, via del Carmine 1, viaggiava a bordo di una Renault Clio, quando per cause imprecisate nell'immettersi sull'A 32, in direzione di Rivoli, ha urtato più volte contro le protezioni in Sono intervenuti i vigili del fuoco per spegnere un principio d'incendio. La donna è stata portata all'ospedale di Rivoli.

I carabinieri di Ceres hanno arrestato Salvatore Albanese, anni di Torino, via degli Abeti 35. Il giovane è stato fermato dai militari sullo scooter di proprietà di Armando Rapello, via Ala di Stura, che aveva denunciato il furto avvenuto vicino alla sua casa di frazione Martassina.

PAVONE, Il circolo didattico di Pavone, con la collaborazione di alcuni Comuni della zona, delle organizzazioni sindacali e del distretto scolastico di Ivrea, bandisce un concorso per ricordare la figura di don Lorenzo Milani nel trentesimo anniversario della morte. L'iniziativa è rivolta agli insegnanti di scuola materna, elementare e media inferiore, oltre che agli studenti di scuola superiore ad indirizzo psicopedagogico. I lavori - un commento ad un brano tratto dal libro «Lettera ad una professoressa» - dovranno essere presentati entro il 15 novembre.

CHIVASSO, PRONTO IMPIEGO. Si è costituito il nucleo di pronto impiego della compagnia di Chivasso, coordinato da Ugo Novo, formato da carabinieri in congedo iscritti all'Associazione nazionale dell'Arma. Scopo del nucleo è quello «di collaborare con le autonomie locali per la progettazione, gestione e qualificazione degli interventi sul territorio in occasione di manifestazioni sportive, religiose, culturali e ricreative». Per informazioni e adesioni, telefonare allo 011/918.34.46.

PAVONE, LAGO. Spettacolo pirotecnico domani sera, con inizio alle 22,30, a Ceresole Reale, organizzato dall'Associazione operatori turistici e commerciali. I fuochi d'artificio illumineranno il lago artificiale nella zona della Pian della Balma.

TERRECOTTE E DIPINTI. Alla Galleria dell'Orco, borgata Montone 11, a Ceresole Reale, fino al 22 agosto è aperta la mostra di terracotte di Marco Schiopetti e dei dipinti di Raffaella Vit. Orario: 10-12, 16-19.

IL CASO

LA MONTAGNA ASSEDIATA

Risultati inaspettati da un sondaggio fra i turisti: «Manca anche un gabinetto pubblico»

Ticket con servizi al Pian della Mussa

Il Comune di Balme è d'accordo ad attrezzare un camping
Alta affluenza di utenti, domenica oltre mille vetture in sosta

SONO disposti a pagare i turisti per sostare qualche ora al Piano della Mussa. E' questo il dato più interessante che affiora da un sondaggio effettuato negli scorsi fine settimana dalle guardie ecologiche volontarie della Provincia. Il questionario, composto da dieci domande, è stato distribuito a tutte le persone che hanno raggiunto l'imbocco del pianoro in Alta Val d'Ala. «Ne hanno riconsegnati almeno 3000 - dicono soddisfatti gli agenti -. Tutti chiedono più adibite a parcheggio, un maggior controllo dell'ambiente e la creazione di un campeggio dotato di servizi igienici». Continuano: «Qualcuno pagherebbe anche un ticket d'ingresso dalle 5 alle 10 mila lire per raccogliere una somma da destinare alla costruzione di strutture ricettive». L'obiettivo del sondaggio: «Sensibilizzare la Comunità montana delle Valli di Lanzo perché si mobiliti al più presto - dicono le guardie ecologiche che domenica hanno contato quasi 1200 autovetture, che agosto non si registrava da anni -. Si deve evitare il degrado di questa zona alpina». Anni fa la Provincia offrì 50 milioni per cominciare a regolamentare le aree, un esperimento che non andò in porto. Nel 1995, invece, campeggiatori e camperisti, sfrattati, organizzarono nell'associazione «Amici del Pian della Mussa»: erano disposti a versare un milione e mezzo ciascuno pur di evitare le tendopoli abusive. Non se fece niente. Tecnici della Provincia e campeggiatori accusarono l'amministrazione del Comune di Balme: «Ci vogliono lo dicano chiaramente». Ora soluzione definitiva, come chiarisce Mauro Marucco, sindaco di Balme e anche presidente della Comunità montana, sarebbe pronta. «Entro il prossimo inverno allestiremo un progetto di recupero ambientale - dice -. Verrà individuata l'area per piazzare le tende, saranno potenziati i parcheggi e, novità assoluta, si creerà un orto botanico, uno spazio destinato all'esposizione della flora alpina». Ma avverte: «La gente sappia che visto che si porta dietro il 95 per cento dei viveri dovrà pagare sia i servizi una tassa rifiuti».

Gianni Giacomino

Le guardie ecologiche della Provincia impegnate nel sondaggio al Pian della Mussa: «Si tratta di tradurre in pratica i suggerimenti dei turisti»

Questionario Comune-Parco

Nove domande alle quali invitati a rispondere i residenti di Ceresole Reale e i proprietari di seconde per conoscere le loro opinione sul «problema Nivolè». Il questionario è messo a punto dal Comune di Ceresole e dall'Ente Parco del Gran Paradiso: «Nel '93 - spiega Elio Tompetrini, del servizio tecnico del Parco - avevamo condotto un'indagine fra gli automobilisti che si erano detti favorevoli all'ipotesi di pedaggio sulla strada per il Nivolè. Le risposte a questi nuovi questionari potranno essere utili per prendere finalmente una decisione». I questionari dovranno essere depositati entro il 15 settembre nelle urne sistemate in Comune e nell'ufficio turistico. Sul problema intervengono anche gli «Amici del Gran Paradiso»: «La regolamentazione del Nivolè può e deve essere il punto di partenza per elaborare una proposta turistica nuova non è più pensabile che la montagna continui a pagare costi assurdi per turismo "mordi e fuggi"».

Nel progetto la creazione di un orto botanico
Sindaco orientato a proporre una tassa ecologica

Exilles, incidente

Turga falsa sulla moto Denunciato

Emilio Bergero, 24 anni, residente a Giaveno in via San Martino 57, è stato denunciato dalla polizia stradale di Susa per di targa falsa e dovrà pagare un milione di multa perché guidava senza assicurazione a 587 mila lire perché il mezzo non era immatricolato.

Emilio Bergero mentre scendeva verso Susa alla guida di una moto Honda 500, a causa un malore, ha perso il controllo del mezzo che nei prossi di Exilles si è schiantato contro Fiat Punto che viaggiava in senso opposto. L'auto era condotta da Paola Blumetti, di Viggianello (Potenza), che è rimasta incolume. Bergero ha invece riportato lesioni giudicate guaribili in venti giorni dai medici dell'ospedale di Susa. Gli agenti si poi accorti che la moto aveva targa falsa a carta.

Sull'A 32 nei pressi di Giaglione ieri polizia stradale ha inoltre ritirato la patente a otto automobilisti che viaggiavano ad una velocità superiore ai 148 chilometri orari.

Felino sotto sequestro

Non può restare nel mini-zoo la tigre Silvestro

«La tigre del circense Tommaso Fernandez è in ottime condizioni, ma non è autorizzata a rinel parco di Laghi Baite a Cumiana». Con questa motivazione, ieri pomeriggio, la guardia forestale della Provincia di Torino ha proceduto al sequestro della tigre «Silvestro». Il felino, per ora rimane comunque nel parco, in affidaal gestore, ma non è escluso che venga «confiscato» per essere trasferito altrove. La gabbia Silvestro era stata sistamata da Fernandez, alcuni mesi fa, a Laghi Baite accanto a quella un'altra tigre e leone, ospiti abituali del posto. «Ma mentre gli altri due felini hanno la regolare autorizzazioda parte della prefettura Torino - precisano le guardie forestali - Silvestro è stato piazzato lì senza il permesso del gestore Laghi Baite, Giuseppe Casetta, in vacanza in Africa e ignaro di tutto».

Mostra della ceramica

A Castellamonte in campo

Sono state varate alcune manifestazioni collaterali alla 37ª edizione della Mostra della Ceramica di Castellamonte. Iniziative anche per incentivare un aumento dei visitatori. A partire da Ferragosto, ci saranno iniziative curate da Nicola Mileti, direttore generale della mostra: da una performance di raku (antica tecnica giapponese cottura cera - Giorgio Luciani) all'esibizione al tornio dei ceramisti locali; da una giornata dedicata ai bambini - ceramidattica per l'infanzia, a cura di Sandra Baruzzi - a riconoscimenti alla carriera a nomi famosi della ceramica (Victor Cerrato e Federico Bonaldi).

Il agosto, per iniziative dell'Ascom, prezzi ribassati per gli acquisti. Visite guidate nei giorni festivi (16-23), sabato, domenica e festivi (10-13 e 14,30-23).

Iniziative de «Il salice»

Laghi di Avigliana: più animazione

E' nata l'associazione «Due laghi - Il salice», con lo scopo di rilanciare turismo sui laghi di Avigliana. «L'obiettivo del gruppo - spiega il presidente Pulvio Allais - è di organizzare manifestazioni sul lago grande e lungo il perimetro dei due laghi, con incontri sportivi e di attrazione turistica». Lo scopo è di riportare l'attrattiva degli stranieri per i fine settimana e il periodo delle ferie, all'insegna delle iniziative lacustri. Ai primi di settembre l'associazione verrà ufficializzata ma il gruppo si è già messo al lavoro per organizzare una serie di gare podistiche e mountain bike. La prima manifestazione del calendario per il 22 febbraio del prossimo anno, con coinvolgimento degli alpini ed ex alpini. E' prevista una parata delle penne nere lungo corso Laghi, forse con le bandiere reggimenti, e corsa podistica riservata agli alpini, lungo i sentieri della collina.

ALBA PARIETTI

In lacrime ai funerali del padre

Il presidente regionale dell'Anpi Gino Cattaneo ha commemorato ieri Francesco Parietti, 72 anni, il padre di Alba: «Un uomo che ribellò alla prepotenza fascista e nazista». Al funerale, nella chiesa della Pentecoste di via Filadelfia gremita di amici e persone del quartiere, Alba Parietti, interamente vestita di nero, ha voluto leggere, con la voce rotta, la prima lettura. L'ex marito, l'attore Franco Oppini, il salmo. Accanto a loro, in chiesa, poca gente dello spettacolo: gli amici più intimi, funzionari Rai, e l'avvocato Dominique Warluzel, per le riviste il nuovo compagno di Alba.

La Stampa 1996 in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

INDIRIZZI UTILI

FERRARESI MONTALTO parrucchieri via Cardinal Maurizio 19 tel. 819.6633

M. CRISTINA Doglani s. Belgio 144 tel. 889.5561 solarium

TINTORIA CIAK Via San Donato aperta tel. 437.3076.

urgente tel. 011/75.022.06.

TAPPARELLISTA urgente tel. 75.022.06.

AUTORICAMBI RAL c. Regina 258 aperto agosto tel. 437 5154 - 437

AUTORIPARAZIONI e lucidatrice Corteduca v. Nizza 177/d Torino 696.7826.

CARROZZERIA aut. Lancia tel. 779.5161.

S.O.S. AUTORIPARAZIONI elettrauto via Balme 34 Torino tel. 749.3328 - Leini via Benna 21 tel. 998 8782.

BATTERIE auto diario neg. l. 459.709.

GOMME e meccanica tel. 661.4647.

ELETTRAUTO v. Petrarca 3/ang. v. Nizza tel. 669.85.01 aperto tutto agosto.

Se le vostre attività prosegue in «tempo ferie»
informale i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla PUBLIKOMPASS
Via Roma 80
Via Maranco 32
tel. 55.55.211

Trattorie e ristoranti aperti quartiere per quartiere per il break di mezzogiorno o una serata da trascorrere con gli amici

Estate in città

Come e dove spendere il tempo libero. I servizi e gli indirizzi utili cui rivolgersi in caso di emergenza

RISTORANTI

ZONA CENTRO

Al Primo Piano, via Po 20, tel. 817.21.90;
Al 24, [redacted] Montebello 24, telefono 812.29.81;
Break, piazza Carlo Felice 10, telefono 534.556;
[redacted] **Torino**, p. S. Carlo 204, tel. 545.116;
Caval [redacted] **Brons**, piazza [redacted] Carlo 157, tel. 562.74.83;
Da Giovanni, [redacted] Giolitti 24, tel. 539.842;
Da Giuseppe, via San Massimo 34, tel. 812.20.90;
[redacted] **Ignazio**, via [redacted] 1, telefono 534.068;
Da Mauro, via Maria Vittoria 21, tel. 817.06.04;
Da Piero e Federico, via Monte Pietà 23, tel. 535.880;
Della Rocca, via Della Rocca 22/b, [redacted] 888.533;
Drive In, via Bertolotti 2, tel. 669.2606;
Due Mondi, via Saluzzo 3, tel. 669.20.56;
Emporio Gastronomico, [redacted] Vittorio Emanuele 88, tel. 562.90.26;
Finestra sul Po, lungo Po Cadorna 1, tel. 812.36.33;
Kashmir, via Giolitti 4, tel. 562.73.91;
Il Ciclope, via San Francesco da Paola 46, tel. 812.6119;
Il Pastaritto, corso [redacted] 3, tel. 532.584;
La Buria, via Lagrange 22/e, tel. 548.573;
La Filo, [redacted] Principe Amedeo [redacted], tel. 530.634;
Lagrange, via Lagrange 42, tel. 533.231;
La Pergola Rosa, via [redacted] Settembre 18, tel. 537.552;
La Stua, via Mazzini 46, tel. 884.526;
L'Osto del Borgh Vel, via Tasso 7, tel. 436.48.43;
Lullaby, via XX Settembre 6, tel. 531.024;
Maxi piatto, via Passalacqua 4, tel. 537.376;
McDonald's, piazza Castello 59, tel. 542.542;
Non ti scordar di me, corso Matteotti 59, tel. 543414;
Nuovo Rodi, via Rodi 4, tel. 562.99.28;
Osteria n. 1, via Garibaldi [redacted], tel. 561.10.28;
Pam Pam, [redacted] Vittorio Emanuele II 45, [redacted] 655.437;
Paprika, via Piave 1, tel. 812.21.33;
Pasturio, via Parini 7, [redacted] 543.578;
[redacted], [redacted] Matteotti 3, tel. 532.584;
Pastissima, via Volta 8, tel. 545896;
Pizzarito, corso Matteotti 3, tel. [redacted];
Plinio, corso S. Martino 10, tel. 540.384;
Porto [redacted] **Savona**, piazza Vittorio 2, tel. 817.35.00;
Risorto, corso Matteotti 3, tel. 533.065;
Samoa, via Montebello 11, tel. [redacted] 47.13;
Seven-up, via Andrea Doria 4, tel. 543 582;
Statuto, piazza Statuto 17, tel. 54.04.25;
Taverna Fiorentina, via Palazzo [redacted] Città 6/bis, tel. 5214.097;
Torino 1, via Lagrange 43, [redacted] 542.126;
Trait d'Union, via Stampatori 4, tel. 541.979;
Trattoria Viareggio, via Montevecchio 10, tel. 5620.274.
CINESI:
Du Cheng, via [redacted] Settembre 62, tel. 537.375;
Fu Hua, via Bertola 24, tel. 562.0174;
L'Amicizia, via Arsenale 44, tel. 517.61.54;
Mister Hu, via Mercanti 16, tel. 537.171;
Thi, via Sacchi 4/C, tel. 530.044.

SAN SALVARIO
[redacted]
Andirivieni, piazza Nizza 77, tel. 657.393 (solo cena);
Birichin, via Monti 16, tel. 657.457;
[redacted] **e Pupe**, [redacted] Vittorio [redacted] 24, tel. 817.1515;
Chalet del Valentino, viale Virgilio 25, tel. 668.97.77;
Da Cinzia, via [redacted] Cristina [redacted], tel. 696.35.15;
Il Filo di Arianna, via Principe Tommaso 2, tel. 669.23.65;
[redacted] **Gleguaro**, piazza Nizza 83, tel. 669.89.35;
Imbarco Percolno, viale Virgilio 53, tel. 657.382;
[redacted] **Sacrestia**, via Giacosa 2b, tel. 655.455;
La Scaletta, via Pietro Giuria 27, tel. 655.783;
L'Idrovolante, viale Virgilio 105, [redacted] 668.76.02;
Nuovo Abetone, corso Raffaello 0, tel. 855.598;
Raffaello, [redacted] Raffaello 6, tel. 650.51.68.
[redacted]
Chang Du, [redacted] [redacted] 3, telefono 668.67.40;
Hong Kong, via Golzo 4, tel. 669.83.32;
Kata Radja, corso [redacted] 53, [redacted] 696.34.61;
[redacted] [redacted] **Drago**, [redacted] Nizza 100, [redacted] 696.5400;
Portafortuna, via Ormea 101, [redacted] 669.26.83;
Take Away, via [redacted] Cristina 32/d, tel. 669.24.16.

CROCETTA
SAN SECONDO
Aladino, via Morosini 4, [redacted] 548.388;
La Margherita, via Vespucci 53, tel. [redacted];
Lucullano, via Assietta 5, tel. 535.723;
[redacted] **Pola**, via Marco [redacted] 38, tel. [redacted]
Tre colonne, corso Rosselli 1, tel. 318.62.20;
Tropicana, corso Mediterraneo [redacted], [redacted] 591.210;
Vecchia Lanterna, [redacted] Re Umberto 21, tel. 537047.
CINESI:
Drago e Fenice, corso [redacted] 86, tel. 593.191;
[redacted] **Oriente**, corso Mediterraneo 129, tel. 596.170;
Ou-Hua, corso Galileo Ferraris 144, tel. 316.51.03.

[redacted]
Antica Osteria [redacted] **Borgo**, via Barge 15, [redacted] 447.27.97;
Clak, via Di Nanni 92, [redacted] 4476.666;
I Forchettoni, via San Paolo 52, tel. 385.51.53;
Il Cormorano, via [redacted] Paolo 5/5, tel. 33.18.29;
Il Personaggio 2, via Caraglio 39, tel. 3856003;
La Lombada, via Monginevro 29, tel. 36.94.61;
Nuova Custansa, via Chiomonte 22, [redacted] 383.51.85;
Pastarito, via Fréjus 12, tel. 433.40.49.
CINESI:
Sambù, corso Peschiera 167, [redacted] 385.24.84;
King Hua, [redacted] Racconigi 30, tel. 331.987;
La Rosa, via Vigone 30, tel. 447.43.43;
Terra d'Oriente, via Monginevro 194, tel. 705.815;
Ying Chun, corso Trapani 139/d, tel. 386.810.

CENISIA - CIT TURIN
POZZO STRADA
Bontà e bontà, via Asiago [redacted], [redacted] 779.04.65;
Capri, via Adamello 43, [redacted] 403.0219;
Europa, via Stelvio 22, tel. 388.095;
L'opera, [redacted] Thermignon 3, [redacted] 714.234;
Parco Verde, via Monte Cristallo 2, tel. 385.40.90;
Pastarito - Pizzarito, corso Trapani 15, [redacted] 776.50.97;
Sette tesori, corso Francia 131, tel. 7412468;
Shinning, [redacted] Issiglio 20, tel. 385.51.15 (solo cena);
Vecchia Londra, corso Inghilterra 45, tel. 433.5459.
CINESI:
Xian, via Bardonecchia [redacted] tel. 771.44.49;
Yin Fa, [redacted] Inghilterra 29, tel. 447.29.52;
Ying Shin, corso Francia 456, tel. 710.301.

CAMPIDOGLIO
S. DONATO - [redacted]
[redacted] **Talismano**, [redacted] Ghiacciaie 1, tel. 740.441;
[redacted] **Lapin Agile**, via Ghemme 1/bis, tel. 749.61.24;
Civazza, via don Bosco 10, tel. 484.588;
[redacted] **Gigi**, via Silvertrand 74, [redacted] 749.36.16;
Etrusco, [redacted] Cibrario 52, tel. 460.285;
Osteria del Corso, corso Regina Margherita 252, tel. 460.685;
L'Osteria del Capricorno, via Ceva [redacted], [redacted] 473.32.17;
Vecchia Puglia, strada Ghiacciaia 78, tel. 73.43.41;
[redacted] **Teresa**, corso Montegrappa [redacted] tel. 758.277.
[redacted]
Capitol, corso Svizzera 58, tel. 740.140;
Drago d'Oro, corso [redacted] 20, tel. 484.085;
Hua Li Du, via San Donato 7, tel. 487.717;
Hong Zhou, [redacted] Francia 278, tel. [redacted]

[redacted] - [redacted]
[redacted]
Campus, via Torino 2, tel. 835.143;
[redacted] **ventaglio**, via Vanchiglia 16, tel. 8124.258;
Il Vesuvio, [redacted] Vanchiglia 24, tel. 817.3547;
Le due isole, corso Regio Parco 161, tel. 202.852;
Osteria Parma vecchia, via Belmasco 5, [redacted] 859.323;
Uno [redacted] [redacted] corso Belgio 114, tel. 898.04.96;
Vezza, corso XI Febbraio 8, tel. 521.47.45.
[redacted]
Dong Hua, corso [redacted] Maurizio 25, tel. 888.064;
Nanchino, corso Beccaria 2, tel. 521.4060.

[redacted] **DI** [redacted]
M. [redacted] **-** [redacted]
[redacted] **Turin**, [redacted] Giulio Cesare 174, tel. 205.07.48;
Cose Stuzzicose, via Damiano Chiesa 75, tel. 273.16.94;
Da Mauro, corso Brescia 13, tel. 248.11.03;
Del Colonnello, corso Vercelli 21, tel. 28.03.66;
Del Giovane, [redacted] [redacted] 103, tel. 260.461;
Del Grillo, via Cuneo [redacted], tel. 852.167;
[redacted] **Alpi**, via Segantini 15, [redacted] 733.065;
Don Chisciotte, corso Giulio Cesare 132, tel. 281.311;
Falco Rosso, strada Settimo 30, tel. 200.545;
Fortin, via Damiano Chiesa 6, [redacted] 273.16.72;
Il Melo, corso Vigevano 52, tel. 850.483;
Il Rusticone, corso Giulio Cesare 163, tel. 242.0971;
Karaoke, via Foligno 89, tel. 212.025;
[redacted] **Bella Italia**, via Verdiengo 206, tel. 739.95.55;
[redacted] **Coccinella**, via Saorgio 85, tel. 221.50.29;
La Lanterna, via Lanzo 5, tel. 226.20.96;
La Pantera, via [redacted] 43, tel. 205.21.55;
Las Rosas, via Giachino 71, tel. 29.04.85;
Mazza, c. G. Cesare 53, tel. 851.430;
McDonald's, [redacted] Giulio Cesare 387, tel. 262.25.22;
Mille Perché, corso Toscana 95, tel. 455.2700;
Monello, corso Potenza 100, tel. 213.549;
Paky's, [redacted] Reiss Romoli 64, tel. 226.4004;
Pastarito - Pizzarito, corso Vercelli 101, tel. 248.69.22;
Sa Schidonata, corso Vercelli 369, tel. 262.09.03;
Su Fogu, via Mariorelli 6, [redacted] 852.049;
Zetsa, corso Vercelli 129, tel. 205.3482.
CINESI:
Canton, corso Palermo 125, tel. 237.400;
[redacted], via Lanzo 43, tel. 226.47.50;
[redacted] **Li Hua**, largo Toscana [redacted] tel. 218.17.35;
Thailandia, via Monterosa 125, tel. 242.66.40.

M. PI[redacted] - VAL[redacted]
CAVORETTO
Accademia, c. Casale 278, tel. 898.15.37;
Alberoni, corso Moncalieri 288, tel. 661.54.33;
Al quarto cerchio, corso Sicilia 12, tel. 661.21.11;
Bellavista, strada Comunale Santa Margherita 163, tel. 819.51.28;
Birrin, [redacted] Val [redacted] Martino 6, tel. 819.05.67;
Cafasso, strada Val Salice 178, tel. 680.14.95;
Cantine Rizzo, [redacted] Casale 78, tel. 819.55.31, (solo cena);
Catullo Ciacci, corso Moncalieri 176, tel. 661.48.00;
Ciacci, corso Chieri 48, tel. 898.02.50;
Ciaccion, viale XXV Aprile 11, [redacted] 86.10.911;
Cit Cavoret, strada al Ronchi 14, [redacted] 661.28.48;
Fontana [redacted] **Francesi**, [redacted] Pacetto 123, tel. 851.03.97;
[redacted] **Bianco**, colle della Maddalena, tel. 851.03.30;
Goga Mi Goga, [redacted] del Campagnino 8, tel. 6612.090 (solo cena);
[redacted] **Corona**, corso Moncalieri 502, tel. 561.01.00;
Il Pavia, viale Thovez 60, tel. 660.20.60 (solo cena);
[redacted] **Italia**, strada Funicolare Superga 45, [redacted] 898.01.39;
La Boccaccia, strada del Colle 14, [redacted] 861.04.85;
La Cloche, str. Traforo Pino 105, [redacted] 899.42.13 (solo cena);
La Dantea, corso Casale 321, tel. 898.71.08;
La Gondola, corso Moncalieri 190, tel. [redacted].05;
La Griglia, strada [redacted] Ronchi 84, tel. 661.29.20;
[redacted] [redacted] **Topia**, [redacted] Moncalieri 478, tel. 661.04.35;
Locanda Mongrano, strada Mongreno 50, tel. 898.04.17, (solo cena);
Ponte Sassi, piazza Pasini 3, tel. 998.03.71;
Stios, corso Moncalieri 302, [redacted] 681.02.09;
Tacos Locos, [redacted] Cassia 204, tel. [redacted]
Tramonti, corso Casale 209/A, tel. 899.02.71;
[redacted] **Re** [redacted] **Peso**, piazza Gran Madre 6, [redacted] 819.00.83;
Villa Somis, strada Val Pattonera 138, tel. 661.46.26.
[redacted]
Confucio, corso Moncalieri 216, [redacted] 661.36.49;
La Giunca, corso Moncalieri 29, [redacted] 860.47.70;
La Via della Seta, corso Casale 160, tel. 819.05.57.

[redacted] **RITA - [redacted]**
[redacted]
[redacted] **Fojot**, corso Orbassano 460, tel. 311.10.25;
[redacted] **giardino**, via Guido [redacted] 171, tel. 311.40.72;
Delfino Blu, [redacted] Orbassano 277, tel. 317.50.80;
Il Grisù, p. Bozzolo 8, tel. 663.70.17;
Il Quadrifoglio, via Bene Vagienna 22, [redacted] 35.26.20;
Imperia, corso Unione Sovietica 445, [redacted] 34.20.13;
Kasbah, via Ragusa 18, tel. 309.0032;
[redacted] **Capricciosa**, via Genova 13, tel. 696.50.00;
[redacted] **Lupa**, via Tepice 8, [redacted] 696.33.55;
La Pignatella, via [redacted] Reni 126, tel. 309.85.61;
Marinaio, via Genova 83, tel. 664.71.01;
O' mangiamerica, via Spotorno 31, tel. 573.895;
Pastamania e Pizzomania, corso Siracusa 200, tel. 309.01.63;
Pastarito - Pizzarito, via Vinovo 6, tel. 663.80.44;
S. Rita, corso Orbassano 98, tel. 354.145;
Vecchia Europa, v. Gorizia 174, tel. 322.200.
CINESI:
Baoying, via Genova 106, telefono 696.34.96;
Casa del Re, via Vegila 12, tel. 323.838;
Jour et Nuit, via Sarpi 69, tel. 317.6454 (solo cena);
Mi-Hao, [redacted] Lepanto 4, tel. 318.76.22.

I dati sono segnalati [redacted] proprietari. E' comunque opportuno verificare con una telefonata se il locale è aperto.

Aperta fino al 17 agosto, con dipinti di Cremona, Levi, Mollino e Paulucci

Quando la pittura scopre il cinema

Artisti torinesi in mostra a Palazzo Bricherasio

A Palazzo Bricherasio, sede della omonima Fondazione, è aperta sino al 17 agosto la mostra «Arte e cinema Torino 1930-1945». Nelle belle sale di via Lagrange 20, si snoda un itinerario che pone in evidenza le connessioni fra il cinema e l'impegno degli artisti torinesi Cremona, Levi, Mollino e Paulucci. Realizzata con la collaborazione della Provincia di Torino e il Museo Nazionale del Cinema, questa rassegna segna un momento particolare della cultura figurativa tra le due Guerre: «In un periodo ricco di manifestazioni - sottolinea Valter Giuliano, assessore alla Cultura della Provincia - l'idea di verificare le assonanze e le collusioni fra cinema e pittura ci è parsa particolarmente felice». Curata da Marisa Vescovo, l'esposizione, che si avvale dell'intervento di Paolo Bertetto per la sezione dedicata a Carlo Levi, rappresenta un punto d'incontro per riscoprire le esperienze degli artisti e il loro rapporto con il cinema. «Quando scendono a Roma - scrive Lorenzo Ventavoli - chiamati [redacted] Luigi Mottura, attore e figlio di attori [redacted] teatro piemontese fondatore della Taurinia Film creata per la produzione [redacted] Pietro Micca, i [redacted] torinesi Cremona, Levi e Mollino hanno alle spalle, benché poco oltre i trent'anni, una precisa scelta di vita [redacted] già buona esperienza professionale... In quegli anni Torino [redacted] crogiolo ribollente di stili e personalità (si pensi solo a Chessa, Grosso e Boetto, Cavalleri e Gachet, Paulucci, [redacted]lo, Levi, Casorati, Cremona, Spazzapan...)».

E in mostra sono presenti i bozzetti di Levi relativi ai costumi del film «Pietro Micca» di Aldo Vergano, le stampe fotografiche [redacted] Mollino, i costumi della «Monaca di Monza» [redacted] Cremona, i bozzetti per [redacted] film «Il Torrente» di Paulucci. A Palazzo Bricherasio [redacted] anche esposte alcune installazioni di Nicola Bolla, laureato in medicina ma da sempre «innamorato dell'arte». Per l'occasione propone «Bisanzio» e «Il [redacted] nudo» (realizzato in legno e 4 sedie da bari, «Viaggio immaginario after Carpaccio» in piombo e [redacted] e «Natura stramorta».

Angelo Mistrangelo

APPUNTAMENTI

[redacted]
[redacted] **Sellerine**: ore 20, corso di tango per principianti; [redacted] 21,30 Tango Argentino. [redacted] **sul Po** (corso Moncalieri 18): [redacted] 21, torneo di freccette a coppie. [redacted] [redacted] (corso Vercelli 141): [redacted] 21,30 «Festa del cabaret» con il duo Abbastante (ingresso 8 mila). **Cinema Nuovo** (via Santa Teresa 5): [redacted] 17,30 e 22.30 «The Doors» di Oliver Stone; ore 20,15: «Amata immortale» con Isabella Rossellini. **Arena Metropolis** (Valentino, viale Boiardo 24): ore [redacted] anteprima del film «Batman [redacted] Robin» e «Mezzogiorno e mezzo [redacted] fuoco» di Mel Brooks. [redacted] [redacted] [redacted] del Parco della Vallere (corso Trieste). [redacted] 17, «La valle [redacted] caos» spettacolo di burattini a cura del Dottor Bostik; [redacted] 22 per «Schermo d'autore» proiezione del film «Zuppa d'anatra» ovvero «La guerra lampo dei fratelli Marx». **Rivoli** al Parco Salvemini (corso Susa 130) [redacted] 21,45 film «The rock». **Gruglisco** al Parco Porporati di [redacted] Leon Tron «Offerta Speciale», spettacolo di cabaret [redacted] Gianpiero Perone.

[redacted] [redacted] **IN** [redacted]
Stamane (dalle 11,30) [redacted] Sauze d'Oulx animazione lungo via Monfol, via Assietta e frazione Jouvenceaux dell'iraniano Saeed Fekri, mimo fantasista; dalle 13 [redacted] Sauze [redacted] Cesana (ex [redacted] [redacted] Mondial), esibizione del cantastoria Felice & Celina.

GARA SU TAVOLE [redacted] [redacted]
[redacted] 14 di oggi a Viù (e sino [redacted] 18,30), si svolge il Gran Premio Newton Bob-Carl lungo [redacted] provinciale [redacted] che collega Viù a frazione Polpresa. I corridori si sfidano gettandosi su tavole [redacted] legno munite [redacted] ruote e lanciandosi a forte velocità.

SAN FILIPPO
Ore 22, all'Arena Cinema di via Maria Vittoria 7c, film «Guerre Stellari» [redacted] George Lucas. Biglietti 7 mila.

[redacted] [redacted]
Oggi e domani, per lavori di manutenzione alla sala, [redacted] chiusa [redacted] mostra «Antonio Fontanesi. 1818-1882» allestita alla Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di via Magenta 31.

[redacted] [redacted] [redacted]
Prosegue fino al 31 agosto all'Abbazia [redacted] Novalesa, la mostra di sculture e incisioni [redacted] Tino Aime «Pietra su pietra. Segno dopo segno». Orario di visita: 9/12 e 15,30/18,30.

[redacted]
Stasera (ore 21,30) sulla piazza d'Armi del forte di Fenestrelle [redacted] in scena la pièce «Jack Frusciante [redacted] [redacted] gruppo» con il Laboratorio I.T.S.O.S. Ingresso 10 mila.

[redacted] **A TRAVES**
Alle 21,15 serata di fantasia musicale [redacted] «L'album dei ricordi» a cura [redacted] Aldo Landi. Partecipano [redacted] Balocco, Cosimo Gilè, Eugenia De Gregori [redacted] Piero Giannessi.

[redacted] **DI** [redacted]
Prenotazioni per il «Veglionissimo di Ferragosto», giovedì 14 agosto, al Laghi [redacted] di Cumiana (strada Piscina 38) con l'Orchestra Martin e il gruppo La [redacted] Società. Informazioni, 011/907.04.19.

Servizi

Per conoscere gli indirizzi dei negozi di prima necessità aperti in agosto, numero verde del Comune: 167.01.96.31

NUMERI VERDI
(autosoccorso)
[redacted] [redacted] 1678-30067; **Audi** 1678-18810; **Autobianchi** 1678-18016; **Bmw** 1678-41054; **Chrysler** 1678-64004; **Citroën** 1678-60019; **Fiat** 1678-15015; **Ford** 1678-11013; **Honda** 1678-01175; **Hyundai** 02-380581; **Innocenti** 167-680044; **Jaguar** 06-43998708; **Lada** 02-55301929; **Lancia** 1678-16016; **Land Rover** 167-557700; **Mazda** 167-210012; **Mercedes** 1678-61063; **Mitsubishi** 167-018322; **Nissan** 1678-53003; **Opel** [redacted]: **Peugeot** 1678-33034; [redacted]-nault 1678-44094; **Rover** 167-557700; **Saab** 167-293392; **Seat** 1670-14911; **Skoda** 1670-18049; **Toyota** 1670-18120; **Volkswagen** 1670-19910; **Volvo** 1678-00800.

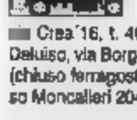
[redacted] [redacted] [redacted]
Informazioni: 167/019152 (dal lunedì al sabato, ore 7-19)
Mole Antonelliana: via Montebello 20, t. 817.04.96. Ascensore fermo.
Sassi-Superga: piazza G. Modena, t. 898.02.11. Trenino a cremagliera [redacted] fermo per lavori; in sostituzione servizio pullman linea 79. Orario: tutti i giorni dalle 9 alle 20 con partenza ogni ora. Ritorno, partenze ogni ora dalle 9,30 alle 20,30. La domenica, dalle ore 14, partenze ogni mezz'ora. Biglietto andata e ritorno, 5 mila.

[redacted] **AZIONI**

Autoservice via ventimiglia 168, t. 663.7364; Crivello, via Alessandria 43, t. 235.681; Fratelli Lupia, via Morosini 13, t. 540.737 (aperto 18-31); San Mauro, strada San Mauro 62, t. 223.7262 (18-31 agosto); Decaroli, via T. Tasso 35/A, Collegno, t. 411.5354 (aperto 1-14 e 25-31); Bella Alessandro, via Giaveno 36, [redacted], t. 903.4553; Service Car, via F.lli Garrone 4, t. 605.0924; Zora Gaetano, via Superga 52, Nichelino, t. 680.9807 (16-31); Bombara, [redacted] Guglielminetti 29, t. 322.365 (20-31 agosto); Elmec, largo Lancia 55, t. 332.074 (25-30); F[redacted], via G. Bruno 75/9, t. 319.8686 (18-29); Kroton Car, via [redacted] 35, t. 852.901 (1-13 e 20-30); Cossavella, via S. S. 228 n. 13, t. 0125/577.175; Rosciano, [redacted] Nizza 200, t. 696.2058; Salvà Antonino, via Reiss Romoli 122/5 int. F, t. [redacted]670 (25-30); Zenti, via Oropa 58/4, t. 882.141; Agostini Antonio, via G. Palmero 164, Alpignano, t. 966.3765 (1-14 e 19-30); Turaglio, strada Pinerolo 16, Cumiana, t. 907.0256 (25-30); Tognolo Mario, [redacted] Chivasso 1/A, Gassino Torinese, t. 960.0195 (aperto dall'1 al 23 agosto); Gial Lavra Diego, corso Torino 195, Pinerolo, t. 0121/403.48 (1-14 e 27-31); Troiano, [redacted] San Mauro [redacted] Settimo Torinese, t. 895.0359 (1-14 e 25-30); Griglia Michelangelo, regione Cascina Madonna 1, Tanengo di Mazzè, t. 983.5216; Pinzone Vecchio Vincenzo, via Nizza 23, t. 668.6686 (aperto dal 13 al 25).

ELETTRAUTO

Bachiorini, via Veronese 334, telef. 220.0731; Gramigna [redacted] Brandizzo 39, t. 859.162; Neirotti via ventimiglia 168, t. 663.7363; Novara Elio, corso Novara 10, t. 652.392 (aperto dall'1 al 16 e dal 25 al 31 agosto); Fratelli Zulli, via Nizza 277, t. 677.080; Sound [redacted] Security, via Varallo 8/A, t. 882.133; Giuliani Nicola, largo Palermo 75, t. 853.643; Mister Sound, [redacted] Cenischia 45, t. 331.188; Gritta, via Pastrengo 39, Moncalieri, t. 605.0248; Calmotto Luciano, strada Traforo del Pino 2, t. 899.0926 (1-14 e 19-31); Delerre, corso Palermo 25, t. 247.4252 (18-30); Notari Giuseppe, strada Antica di Grugliasco 306/312, t. 706.771; Pantò Aldo, corso Orbassano 300, t. 311.3679; Negro Gian Paolo, via San Michele 7, Giaveno, t. 937.6411; Basta Matteo, [redacted] Domodossola 38, t. 751.482; Cimodomo, via Veronese 273; Neirotti, via Ventimiglia 168.

[redacted]

Pneus International, corso Palermo 45/B, t. 248.3771 (aperto dall'1 [redacted] 13 e dal 21 [redacted] 30 agosto); Barioni Enzo, [redacted] Crea 16, t. 403.3532 (dal [redacted] al 31); Deluiso, via Borgomanero 39, t. 751.[redacted] (chiuso ferragosto); Tecnogomma, corso Moncalieri 204, t. 661.4647.

PER CHI [redacted] [redacted] IN AUTO
Ambulanze: [redacted] 118; **Vigili** [redacted] 115; P[redacted] 113; **Carabinieri** 112; **Aci** 116.

[redacted] [redacted]
INFORMAZIONI
Torino - Aosta 0125 / 739585; **Torino - Piacenza** 167 - 806026; **Torino - Milano** 9163944; **Torino - Savona** 9713182; **Milano - Genova** 02 / 892.004.20; **Altre (Iri)** 06 / 436.321.21.

[redacted]
Farmacie aperte [redacted] [redacted] **luglio al** [redacted] **agosto**: Atrio [redacted] Porta Nuova; Corso Regina Margherita 256; via Reiss Romoli 51; p.zza Statuto 8; v.le San Marino 37; via Milano 11; corso Moncalieri 59; [redacted] Giulio Cesare 24; p.zza Rivoli 11; via San Marino 69; via Duchessa Jolanda 10; p.zza Carignano 2; corso Vitt. Emanuele [redacted] via San Donato 9; via Madama Cristina 62; via Monginevro 245; via Reggio 1; [redacted] Racconigi 186; via Monginevro 57; via Crescentino 34; corso [redacted] Belgio 180; p.zza Campanella 9; via Pietro Micca 2; [redacted] Freguglia 6; [redacted] Vercelli 111; via Bologna 250 A; via Chiesa della Salute 105; corso Orbassano 249; via Gorresio 37; [redacted] Boccaccio 16; via Oropa 69; corso Trapani 150; corso Traiano 24; corso Sebastopoli 272; [redacted] Lanzo [redacted]; [redacted] Vercelli 236; corso Traiano 88; via Ponzio 1; c.so Vitt. Emanuele 182/184; Via Borgaro 103; via Vibò 17 B; [redacted] Rochemolles 2; via Fratel Teodoreto 7; via S. Paolo 48/F; corso Cosenza 39; corso Siracusa [redacted] via Cimabue 8; via Filadelfia 142; via Vandalino 9/11; [redacted] Cibrario 72; [redacted] Monginevro 29; corso Grosseto 221; c.so Brescia 47; via Po 31; via Saluzzo 1; [redacted] del Mille 48; viale Falchera [redacted]; via Nizza 183; corso Francia 385; via Barletta 84/f; via Ci[redacted] 53; corso Regina Margherita [redacted] 8is; via Del Carmine 1; via Filadelfia 271/c; corso Francia 35; via Asiago 35, via Cardinal Massaia 45; via Pietro Cossa 106; via Passo Buole 58/h; la[redacted] Sempione 182; p.zza Gran [redacted] [redacted] Dio 1; c.so Unione Sovietica 85; largo Toscana 50; via Carlo Alberto 24; p.zza Carlo Felice 69; via Nizza 354; via Valentino Carrera [redacted] via Oglianico 4; via Tripoli 23; c.so Palermo 122; p.zza della Vittoria 29; p.zza Galimberti 7; c.so Grosseto 258; via [redacted] Colombo 42; c.so De Gasperi 85; [redacted] Fréjus 100; via Genova 64; [redacted] Mughetti 1; c.so Regina Margherita 218 bis; via Monginevro 178; c.so Giulio Cesare 158; c.so Vitt. Emanuele 84; c.so Giambone 19; [redacted] Garibaldi 14; c.so Re Umberto 38; p.zza Vittorio Veneto 11; c.so Turati 46; [redacted] Unione Sovietica 491; c.so Regina Margherita 134; via Cernaia 14; c.so Peschiera 295; [redacted] Regina Margherita 114; via Verbene 15/f; via Sacchi 46; [redacted] Toscana 107; via Po 4; c.so San Maurizio 67; c.so Lecce 31; via Pramollo 6; c.so Montegrappa 55; via [redacted] 115; [redacted] Pio VII 164/c; via Giolitti 2; via S. Francesco da Paola 10; via Genova 124; p.zza L. Bianco 10; via [redacted] Teresa 21; via Mazzini 24; c.so Taranto 15; via Madama Cristina 14; via Nizza 27; via San Secondo 9; strada San Mauro 35; [redacted] Vitt. Emanuele 121; via Lancia 11/b; via Arnaldo da Brescia 25; via S. Giulia 38; c.so Sebastopoli 143; via Di Nanni 42; [redacted] Vercelli 195; p.zza Omero 16; via Borgaro 58; via Nicola Fabrizi 11; via Candiolo 31; via Lessona 29; p.zza Borromini 76; c.so Francia 212; c.so M. d'Azeglio 100; via XX Settembre 87.

[redacted]
Salme, via Saluggia 7/a (aperto 18-31), tel. 482.345; Car Service, l.go Dora Liguria 58, tel. 730.188; Daily car, via Aquila 38, tel. 482.345; Aasisi, via Colajanni 5, tel. 226.9564; Artigiana, via Arnaz 18 (aperto 1-14), tel. 779.3352; Distefano, via Guglielminetti 5, [redacted] 390.902; Gianotti, via Caraglio 127/5 (aperto 25-29), tel. 385.1290; Leocata, [redacted] Cenischia 38 (aperto 1-13; 17-30), tel. 385.2481; M.P.F., via N. Bianchi 72/a, tel. 779.1100; New Bowling, v. Togliatti 18 (aperto 25-30), tel. 345.212; Velodromo, corso Casale 137 (aperto 16-30); Gi Bi [redacted] Capelli 21, [redacted] 779.5161; Traiano, [redacted] Traiano 136 (aperto 25-30), tel. 619.7632; San Car, via Roccati 29, [redacted] 738.1038.

LA MIA CITTA'

Anche d'agosto sono numerose le telefonate dei lettori a La Mia Città

E l'Italgas quando si sposterà?

«Ci rovina tutto il panorama»

Non chiude per ferie, ad agosto, la rubrica «La Mia Città». Anzi, questo è il momento migliore per mettere alla prova l'efficienza della macchina-metropoli: invitiamo quindi i lettori a denunciare ai nostri numeri o fax tutti gli eventuali disservizi specifici in cui s'imbatte chi ha snobbato il grande esodo.

Oggi, invece, provvediamo alla pubblicazione di alcune fra le tante segnalazioni ricevute sul tema dell'Arredo urbano. In attesa che l'assessore competente Gianni Vernetti, attraverso i suoi uffici, ci faccia pervenire puntualmente le risposte.

[illegible]: Signora Bosio, abitante in via Lungo Dora Firenze 151: «Vorrei avere notizie sullo spostamento dell'Italgas in corso Regina dato che abbiamo i contenitori proprio di fronte che ci rovinano tutto il panorama. E sono anche antiestetici».

[illegible] BARCELLONA. Si chiede Laura Dotti: «Quando verrà rifatto il selciato del mercato rionale di piazza Barcellona zona S. Donato? E' talmente sconnesso, che parecchi acquirenti-frequentatori del mercato stesso [illegible] rimasti vittime di cadute di varia gravità».

LUNGO PO [illegible]. Stefano Berillo si lamenta dell'illuminazione di questa via ritenendola «obsoleta ed insufficiente». «Che peccato - aggiunge - quella che potrebbe essere una delle poche vie di Torino immersa nel verde invitante per una piacevole passeggiata anche di sera diventa, data la scarsa illuminazione, a [illegible] poco [illegible] raccomandabile.

CORSO TELESIO. Un gruppo di famiglie residenti denuncia: «In [illegible] Telesio, tra via Valgioia e via Pacchiotti, da dodici anni, per tre mesi, si costruisce un «muro» di tabelloni per affissioni elettorali (quest'anno [illegible] undici di seguito). E puntualmente, con l'arrivo del vento i tabelloni si rovesciano sulle panchine e negli spazi giochi antistanti. Tutti gli anni abbiamo denunciato il fatto ai vigili, ricevendo risposte molto evasive e di poca competenza, pur sottolineando il pericolo che detti tabelloni creano [illegible] nei confronti dei bambini che giocano e di chi sosta sulle panchine. Evidentemente, la richiesta di spostare il tutto oltre via Pacchiotti, dove non ci sono abitazioni e i giardinetti sono recintati, è da ritenersi «problema di Stato». Non aspettiamo che questo Muro diventi un Muro del Pianto».

FERROVIA VIA GOTTARDO. Lea Gellato denuncia questo fatto: «Voglio attirare l'attenzione sulla ferrovia che divide le vie Gottardo e Sempione, nel tratto tra via Monterosa e corso Giulio Cesare: in quel punto è un letamaio, cartoni, bottiglie, topi e pare [illegible] foresta, piena di rovi. Spero che questo scritto venga letto dagli addetti alla ferrovia o [illegible] chi compete».

[illegible] EXILES. Alfredo Boido scrive: «Fra la strada del Lionetto, via Valgioie e via Exilles, vi è un grosso appezzamento di terreno, che, da quanto mi risulta, è di proprietà del Comune. Ora questo spazio, un tempo recintato molto alla buona, è alla mercé di tutti, perché la cinta è rotta in più punti e si sta trasformando in una discarica a cielo aperto. Non si potrebbe pulirlo, livellandolo, in modo che la gente si senta, in un certo senso, in obbligo di rispettarlo di più? Speriamo che nel frattempo, venga presa una decisione per la sua destinazione futura».

PANCHINE. Vincenzo Sardi: «Stamattina ho visto con pena come sono state ridotte le panchine in contrada del Gambero d'Oro, all'incrocio con via Monte di Pietà, tutte cosparse da uno spesso strato di grasso ed una divelta dal terreno».

SCUOLA CON [illegible]. Il signor Albano dal suo balcone di corso Telesio vede per intero la scuola elementare «J. F. Kennedy» di via Pacchiotti. E denuncia: «Il tetto, in eternit, cade a pezzi e non è protetto in alcun modo. Mi sembra molto pericolosa la situazione. Ho letto che partirà una bonifica delle scuole ma quei pezzi sono lì da troppo tempo. La bonifica è quanto meno urgente».

[illegible] LA [illegible]

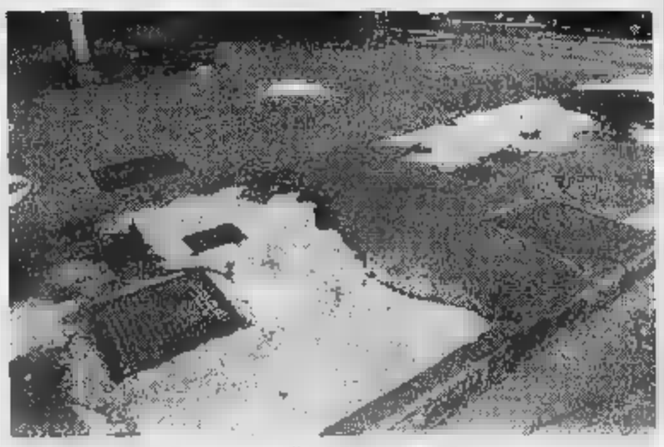
[illegible] TELEFONICA
6568-531, 6568-205, 6568-252. Orari: ogni giorno (domenica esclusa), [illegible] 10-12 e 18-20. Messaggi brevi non anoniml. **FAX** 655.306. Sempre in funzione. Testi non oltre le 10 righe. [illegible] Indirizzo: «La Stampa - Cronaca - **LA MIA CITTA'** - via Marenco 32, 10126 Torino». Testi non oltre le 20 righe

VIA BOLLENGO

«Strada dimenticata da tutti»

Scrive Francesco Balice: «Abito da tempo in via Bollengo: una strada priva di manto stradale, marciapiedi e illuminazione sufficiente. Oltre ad essere oggetto di degrado è pure pericolosa per gli automobilisti. Che cosa aspetta il Comune a intervenire?».

CORSO VINZAGLIO



«Uno spiazzo fatiscente»

Augusto Roggeri ci ha scritto sulle condizioni dello spiazzo di corso Vinzaglio, all'incrocio con corso Vittorio Emanuele: «E' davvero in uno stato disastroso. Eppure sarebbe bello se il Comune lo risistemasse con panchine, fioriere e aggiustasse il selciato».

LUNGO PO MACHIAVELLI

«Panchine allo sfascio»

Anna Marzo ci telefona per le panchine in pietra che costellano Lungopò Machiavelli: «Sono completamente abbandonate, e dire che basterebbe un piccolo intervento di manutenzione per restituire a chi vuole godersi il fiume questi gioielli in pietra».

VIA XX SETTEMBRE

«Quell'insegna stona»

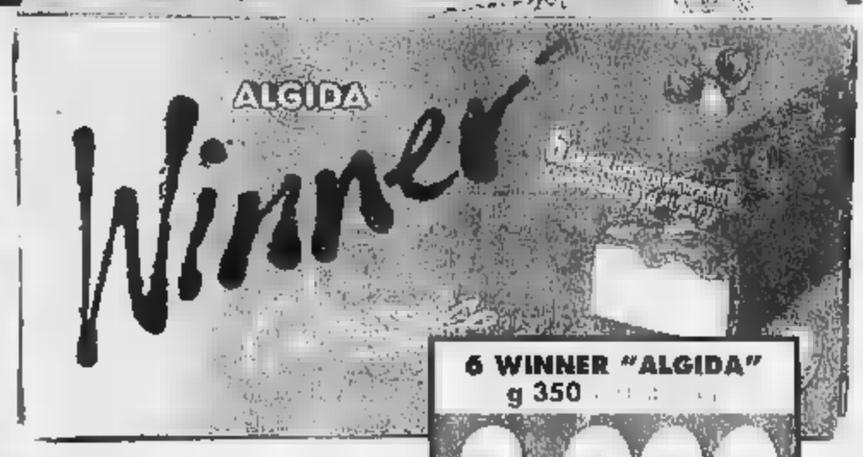
La signora Laurella ci ha scritto per lamentarsi del nuovo neon multicolore di Boidi, in via Pietro Micca, che «stona con l'architettura circostante». Perché non hanno lasciato quella precedente? Mi stupisco che il Comune rilasci permessi così azzardati.

SEMPRE APERTI E... PIU' CONVENIENTI!

OFFERTE VALIDE FINO AL 21 AGOSTO

OLIO EXTRAVERGI[illegible] "VILLA MONICA" [illegible] 1
4.990

6 [illegible] THE B.B. [illegible]
pesca [illegible] limone, lt 1.5 cad.
(l. 554 al l)
4.980



6 WINNER "ALGIDA"
g 350 [illegible]
3.900

[illegible] FRITTE "FINDUS"
g 450 (l. 2867 al kg)
1.290

PASTA "VALLEUMBRA"
formati assortiti, g 500
(l. 980 al kg)
490

CONF. 4 PACCHI CAFFE' GRAN [illegible]ROMA "VERGNANO"
g 250 cad. / kg 1 compl.
8.900

SI ACCETTANO PRENOTAZIONI PER LIBRI DI TESTO PER SCUOLE MEDIE INFERIORI E SUPERIORI.
SCONTO DEL 10%
SUL PREZZO DI COPERTINA.
PAGAMENTO IN 5 [illegible]ATE A INTERESSI ZERO A PARTI[illegible]RE DA L. 250.000
TAN 0 TAEG 0
FINO AL 4 OTTOBRE

IPERMERCATO PANORAMA
TORINO
Strada per Settimo 371
Tel. 011/2230811

RITROVI

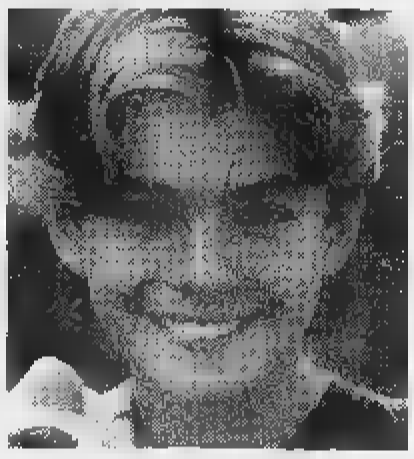
CHALET, 668.97.77. 21,30 D'Angiò.
CLUB 84, 15,30 Edo Puma. [redacted] Rocky [redacted] la big Band [redacted] solo boogie.
PATIO+INVIDIA: ore 22,30. Tel. 661.48.41.

PK Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.4701
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

LUNEDÌ
tuttosoldi
MERCOLEDÌ
tuttoscienze
GIOVEDÌ
tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

EURO RSCG



Fidatevi di un quindicenne.

VIDAS COMPIE 15 ANNI E CHIEDE AIUTO PER CREARE LA TERZA EQUIPE DI ASSISTENZA DOMICILIARE GRATUITA AGLI INGUARIBILI DI CANCRO.

Chi mantiene le promesse merita fiducia. Anche se è giovane. Così è per Vidas, che compie 15 anni. Una ricorrenza importante per i risultati ottenuti dal 1982 a oggi: migliaia di malati assistiti, 2 equipe medico-infermieristiche (attive 24 ore su 24, anche nei giorni festivi), 35 operatori professionali, 300 volontari, oltre 100 malati curati ogni giorno. Un impegno difficile e delicato per aiutare chi ha davanti solo pochi mesi di vita. Persone sofferenti, spesso emarginate, senza un posto in ospedale e senza i mezzi per farcela da sole. Vidas ha già fatto tanto. Ma non è abbastanza. Ci sono ancora centinaia di malati abbandonati a se stessi. Fidatevi di un quindicenne che mantiene le promesse, aiutate Vidas a creare una terza équipe, per aumentare la capacità assistenziale da 600 a 1.000 malati all'anno.

15 VIDAS ANNI DI IMPEGNO

Vidas [redacted] l'editore per lo spazio offerto

Per ricevere informazioni, compilare il coupon e spedirlo in busta chiusa a Vidas, via G.Morelli 1, 20129 Milano, tel. 77 22 42.24
Nome Cognome
Via n. Città CAP

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE [redacted]

Edicole aperte [redacted] Torino dal 7 agosto [redacted] agosto

QUARTIERE 1
CENTRO
Stazione Porta Nuova
piazza Carlo Felice (hotel Ligure)
piazza S. Carlo (via S. Teresa)
[redacted] Alfieri [redacted] (Poste Centrali)
corso Re Umberto 17/c. Vittorio
corso Vinzaglio 11
piazza Statuto 15
via del Carmine 13
piazza Madonna Angeli
piazza Statuto 12
via Garibaldi 24
via Cernaia 2/Botero
piazza Emanuele Filiberto 2
via Barbaroux 5
piazza Castello/via Po
via Roma 80 (Salone "La Stampa")
via Po 16 bis
via Po 51/Sant'Ottavio
piazza Vittorio Veneto 20
piazza Castello/via Garibaldi
corso Vittorio E. [redacted]
Corso Galileo F./corso Vittorio
via C. Alberto 45
via Milano [redacted]
piazza [redacted] del Lavoro 7
via Della Rocca 39

QUARTIERE 2
SAN SALVARIO
via [redacted] 121
[redacted] Dante 90/c.so D'Azeglio
Via Nizza 111
via Belfiore 41
corso Marconi 19
via Nizza 1
via Nizza 17
via Sant'Anselmo 2
[redacted] Vittorio Emanuele 15
via Nizza 79
piazza Madama [redacted] Cristi[redacted] 7

QUARTIERE 3
CROCETTA
corso Rosselli 41
via Legnano 6
[redacted] Gioberti 60
via San Secondo 20
corso Turati 23
[redacted] Turati 53
corso Re Umberto 42
via C. Colombo 67
corso Einaudi 25 (chiesa Crocetta)
corso De Gasperi 59
via [redacted] Secondo 60

QUAR[redacted]
SAN PAOLO
corso Rosselli 125
via Monginevro 116
via Monginevro/Racconigi
via Di Nanni 122
via Braccini 33
via San Paolo 34
[redacted] Peschiera 169
largo Lancia 58
via Rivalta [redacted]

QUARTIERE 5
CENISIA
via Grassi 16
[redacted] Francia 15/p.d'Acaja
via Vigone 35/Di Nanni
corso V. Emanuele/corso Inghilterra
piazza Adriano 17
via Frejus 72
[redacted] 15
via Bardonecchia 42
corso Francia 121

[redacted]
SAN DONATO CAMPIDOGLIO
corso Regina Margherita 191
via Don Bosco 14
corso Svizzera 129
via San Donato [redacted]
via San Donato 43
corso Tassoni 38/via Cibrario
piazza Risorgimento [redacted]
via Livorno 12
via San Donato 32

QUARTIERE 7
AURORA
piazza della Repubblica 21
via Cigna 48
corso Principe Oddone [redacted]
via Catania 11
[redacted] Regina Margherita 102
corso Giulio Cesare 13
corso Giulio Cesare 20
via C[redacted] 20/corso Vercelli

QUARTIERE 8
VANCHIGLIA
via Pallanza 31
[redacted] Belgio 96
corso Belgio 39
via S[redacted] Giulia [redacted]
via Vanchiglia 10
via Montebello 40

QUARTIERE 9
NIZZA MILLEFONTI
via Genova 103
corso Bramante 66/Genova
via Nizza 209
via Nizza 357
via Nizza 216
piazza Bozzolo 5
via Genova 180

QUARTIERE 10
[redacted]
corso Unione Sovietica 213
corso Giambone 14/Guala
piazza Galimberti 19
corso Traiano 61
corso Traiano/corso Plinio
via Tunisi 3
corso Sebastopoli/via G. Bruno
[redacted] Unione Sovietica 383
via O. Vigliani [redacted]
corso Traiano 106
via Teodoreto 1
corso Maroncelli/p. Bengasi
via O. Vigliani 158
Stazione Lingotto

QUARTIERE 11
SANTA RITA
via R. Gessi 6
via Tripoli 39
corso G. Agnelli 56
via D'Arborea 2
via Gorizia 133/via Ogliaro
[redacted] San Marino 75
corso Sebastopoli 161
[redacted] Barletta 92
corso Siracusa 127
via Gorizia 46

QUARTIERE 12
MIRAFIORI NORD
via Dandolo 4
via Barletta/corso Siracusa
via Guido Reni 82
corso Orbassano [redacted]4
Ipermercato "Le Gru"

QUARTIERE 13
POZZO STRADA
corso Montecucco 86
via Fréjus 133/corso Peschiera
via Bardonecchia 190
via Lancia 102
corso Montecucco 1

QUARTIERE 14
PARELLA
corso Lecce 33/N. Fabrizi
via Mi[redacted] Less[redacted]
corso Montegrappa 60
corso B. Telesio 68
via Servais 176
via Pietro Cossa 21
corso Francia [redacted]

BORGATA PARADISO [redacted]
corso Francia 87
via Macedonia 2/corso Francia

QUARTIERE 15
LE VALLETTE LUCENTO
via Lulli 3
largo Toscana 52
via Pianezza 115
piazza Manno/corso Cincinnato
piazza Nazario Sauro [redacted]
via delle Primule 38/D (Vallette)
corso Lombardia 132

QUARTIERE 16
CAMPAGNA LANZO
str[redacted] Lanzo 191
via Lemie/piazza Mattirolo
via Venaria 7
via Venaro/v. Brosso

QUARTIERE 17
BORGO VITTORIA
via Vibò 43
via Sospello (angolo via Campiglia)
via Chiesa della Salute 63
via Chiesa della Salute 115
via Stradella 63

QUARTIERE 18
BARRIERA MILANO
corso Vercelli [redacted]
corso Giulio Cesare 73
[redacted] Vercelli [redacted]
piazza Cerignola 12
corso Giulio Cesare 142
largo Giulio Cesare 115
via Monterosa 132
via Cimarosa/via Cruto
[redacted] Giulio Cesare 261
corso Palermo 57
corso Palermo 94
via Ponchielli 16

QUARTIERE 19
REBAUDENGO FALCHERA VILLARETTO
corso Vercelli 176
corso Vercelli 244
corso Vercelli 487
via Abeti/via Ulivi
Centro Auchan

QUARTIERE 20
REGIO PARCO BERTOLLA
via Botticelli 12
via Cravero [redacted]
strada San Mauro 74/G
strada Settimo [redacted]
strada Settimo I

QUARTI[redacted]
MADONNA DEL PILONE
piazza Hermada
corso Casale 202 (Madonna Pilone)
corso Casale/strada Mongreno
corso Casale 122
corso Casale 397
corso Q. [redacted] 143
piazza Borromini [redacted]

QUARTIERE 22
CAVORETTO BORGO PO
corso Moncalieri 246
corso Casale 2
corso Fiume [redacted]. [redacted] Moncalieri

QUARTIERE 23
MIRAFIORI SUD
via Piave 52/Pola
via Farinelli 38
via Onorato Vigliani 156/M
[redacted] Rismondo 51/59
corso Unione Sovietica [redacted]
via Castello Mirafiori 103

BORGO SAN PIETRO
corso Roma 73

[redacted]
[redacted] Torino 52 (Moncalieri)
corso Moncalieri [redacted]

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani [redacted]
Polizia stradale 56.401
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.081
Poste e Telegrafi 160
via Alfieri 10 domenica e festivi 8,30-19

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 58.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso [redacted] Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Eliambulanze 118; **Soccorso urgente** 118; **Croce Rossa** 280.333; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27
[redacted]
Aido 54.04.69; **Aslr** 858.93.31; **Alpes** 0337 22.94.80; [redacted] 83.01.55; **Alpi** 59.98.96; **Ancora** [redacted]; [redacted] 33.13.01; **Aldai** 50.23.96; **Auditum** 771.29.80; **Area** 0337.220.250; **Casad** 433.63.57; **Spl** 242.19.04; **Cr. bianca** 663.19.02; **Piccolo** [redacted] 660.32.63; **Slade** 437.17.30.

SOLIDARIETA'
[redacted]**s. Volontari Ospedalieri** 319.69.18 / 318.76.34; **Ass. G. Adelina contro la malasanità**, 0360 / 55.41.20; **C. Cardiopatici**, 43.64.873; **Epi '78** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili**, 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48; **Tel. Azzurro emer.** [redacted] **Tel. amico** 319.52.52; **Stranieri Cocif**, 53.39.82; **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Aplce** (epilessia) 31.80.823; **Anapaca** (assist. malati cancro) 438.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.51.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città Insieme** 590.225; **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Serv. emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Te**[redacted] (emergenza anziani) 167/23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-68.116. **Fon. Osteoporosi** **Piemonte** [redacted] ore 10-12; 15-17. [redacted] (tossicod.) 898.00.63.

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati a domicilio
prenotazioni 436.01.66
inf. documenti 442.51.04
[redacted] 436.77.00
[redacted]
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 581.8733
Protez. animali 812.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. vet. 690.39.46

[redacted] E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
TRASPORTI ATM 167.019152
Battello sul Po 888.010
Ristotram 57641
Tren. Superga 898.0211
AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
[redacted] 02.74.851
TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sab[redacted] 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; [redacted]za 193; Nepione 31; Orma 238/c; G. Cesare 81; Omea 15; G. Barolo 5; Trapani 36, p. Castello; c. Orbassano 92.
BENZINA Servizio notturno: **Agip**, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano 160; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri**, corso Trieste.
EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO
Orario 7-19,30 atrio stazione **Porta** [redacted]. Orario: 9-19,30 (dalle 12,30 alle 15 a battenti chiusi): **via Reiss Romoli 51; piazza Campanella 9; piazza Freguglia 6; via Bologna 250/A; corso Traiano 88; corso Pe**[redacted]**ra 205; via Po 4; piazza L. Bianco 10; via San Secondo 9; via Lancia 11 bis; via Borgaro 55; via Nicola Fabrizi 11; piazza Borromini 78; via Cigna 53.**
FARMACIE DI NOTTE (19,30-9) **c. V. Emanuele 66; v. Oropa 69.**

TRAME

AMATA [redacted] Un film dedicato a Beethoven, realizzato [redacted] regista inglese Bernard Rose. C'è un fedelissimo di Beethoven che indaga sulla sua morte, mistero storico irrisolto. Tre belle donne [redacted] nella lista dei sospetti. Girata con grandi mezzi a Praga, la pellicola ha [redacted] andamento narrativo frammentario; e, pur con una [redacted] dignità di prodotto divulgativo, [redacted] si salva dai luoghi comuni del genere. *[Kong]*

IL [redacted] TURCO. Drammatico. Sposati da dieci anni, Marta (Francesca D'Aloja) e Francesco (Alessandro Gassman) sono stanchi del loro rapporto. Lui si [redacted] a Istanbul in quanto ha ricevuto in eredità da [redacted] zia un bagno turco: [redacted] città conosce un giovane che gli cambierà la vita. *[Empire]*

IL CICLONE. Commedia. La tranquilla vita di un paesino in Toscana viene [redacted] in subbuglio dall'arrivo di una compagnia [redacted] flamenco [redacted] Madrid. Sullo sfondo della splendida campagna, brillano le rivelazioni della stagione cinematografica passata: Lorena Forteza e Natalia Estrada. *[Eliseo Blu]*

[redacted] CLUB DELLE [redacted] MOGLI. Capita anche nella vita, non soltanto nel film: [redacted] intorno ai cinquant'anni, gli uomini si innamorano di [redacted] molto più giovani di loro, e lasciano le donne che li hanno accompagnati per la prima parte dell'esistenza. Ma sarà questa [redacted] gedia? Certamente no. Per molte donne vere, e nel film di Wilson per Goldie Hawn e Bette Midler, a esempio, il [redacted] mento dell'abbandono non è che il segnale per [redacted] riscossa e la scoperta di una nuova vita, senza vecchi mariti tra i [redacted] di. *[Doria]*

[redacted] ALL'ALBA. Vi si raccontano le vicissitudini dei fratelli Gecko, pericolosi criminali in fuga nel Texas verso il Messico: i due rapiscono una famiglia e approdano al Titty Twister, perver[redacted] locale [redacted] frontiera popolato da una clientela di vampiri. I protagonisti [redacted] l'ex medico della serie televisiva E.R. e [redacted] George Clooney e Quentin Tarantino. *[King]*

HAMLET. Drammatico. La lunga e integrale versione dell'opera di Shakespeare diretta da Kenneth Branagh, che ne è anche il protagonista. *[Ambrosio 3]*

KOLJA. La storia di un violoncellista di Praga che sposa una russa, ma soltanto per finta, per consentirle [redacted] espatriare più [redacted] dopo la [redacted] del muro [redacted] Berlino. La donna lascia però in eredità al musicista un piccolo bambino, che è semplicemente delizioso. Il violoncellista, scapolo impenitente, gli si affeziona sul serio; e aiuterà [redacted] mamma a ricongiungersi [redacted] lui. Il film gradevolissimo di Jan Sverak [redacted] ottenuto quest'anno l'Oscar come miglior film straniero. *[Eliseo Rosso]*

[redacted] Commedia. La pellicola, che segna il debutto alla regia [redacted] Steve Buscemi, s'incentra sul personaggio di Tommy che, lasciato dalla fidanzata e [redacted] perenne lotta con la famiglia, riceve in eredità un camioncino per vendere gelati. *[Olimpia 2]*

IL [redacted] Sentimentale. Tre storie che s'intrecciano per il pluripremiato (si [redacted] aggiudicato nove Oscar) film del regista Anthony Minghella, trasposizione cinematografica dell'omonimo libro di [redacted] Ondatjie. *[Erba 2]*

PERVERSIONI FEMMINILI. Drammatico. Avvocato [redacted] successo (Tilda Swinton), la trasgressiva Eve conduce una vita che risente dell'infanzia tormentata. *[Erba 1]*

POTERE ASSOLUTO. Thriller. Eastwood è un ladro professionista che, durante [redacted] rapina, assiste a un omicidio in cui è implicato il presidente degli Stati Uniti (Gene Hackman). Il film, presentato all'ultimo Festival di Cannes e ai vertici degli incassi internazionali, [redacted] tratto dall'omonimo best seller di David Baldacci Ford. *[Ambrosio 2]*

QUALCOSA DI PERSONALE. Sentimentale. Michelle Pfeiffer e [redacted] sono giornalisti tv che vivono una storia d'amore. Lei [redacted] giovane in carriera, lui [redacted] professionista «arrivato». *[Eliseo Grande]*

[redacted] SENSO DI [redacted] LA NEVE. [redacted] Tratto dall'omonimo bestseller di Peter Hoeg, il film [redacted] August («Pelle alla conquista [redacted] mondo», «Con le migliori intenzioni») racconta di [redacted] donna [redacted] metà groenlandese dall'originale carattere, che decide di indagare sulla misteriosa morte [redacted] un bambino inuit. La protagonista è Julia Ormond, segnalatasi lo scorso anno in «Sabrina». *[Lilliput]*

THE DOORS. Oliver Stone racconta la breve esistenza di successi e perdizione di Jim Morrison, morto ventisettenne a Parigi nel 1971, e del suo gruppo The Doors. Nel ruolo di Morri[redacted] c'è Val Kilmer; [redacted] ci sono, come in tutte le produzioni [redacted] Oliver Stone, energia, interesse, melodramma, mancanza [redacted] ironia. *[Kong]*

[redacted] ALL'INIZIO DEL MONDO. Drammatico. L'ultimo film [redacted] Marcello Mastroianni, diretto [redacted] Manoel De Oliveira. Un attore franco-portoghese e un regista portoghese intraprendono [redacted] viaggio in automobile, accompagnati da altri: il primo vuole ritrovare i luoghi dell'infanzia e adolescenza del padre e [redacted] zia sorella di lui; il secondo vuole rivedere i posti della propria infanzia e adolescenza. Tutt'e due percorrono un cammino all'indietro verso l'origine, sino all'incontro «rivelatore» con due anziani contadini. *[Olimpia 1]*

Nello scenario del Valentino, per «Estate al Borgo», venerdì c'è «Accordonda»

Ferragosto al suono della ghironda

E sabato in programma i canti popolari della Romania

Le silhouette simbolo di «Estate [redacted] Borgo» [redacted] programma [redacted] Parco Valentino

Scenario medioevale per pièce teatrali, musica colta e appuntamenti didattici per chi resta in città. Sulle rive del [redacted], nell'oasi verde del Parco del Valentino, l'«Estate al Borgo» accompagna - con una interessante serie di eventi iniziati a fine giugno - le calde giornate torinesi. La ricca animazione musicale - curata [redacted] Centro di Cultura Popolare Folk Club - prevede all'interno del Borgo del d'Andrade per la sera di Ferragosto, venerdì 15, il concerto del duo di ghironda e accordeon «Accordonda» con un repertorio che spazia dal tradizionale accompagnamento per i cantastorie ai motivetti ballabili. Alla ghironda, l'antico strumento a corde medioevale, Silvio Orlandi, ex del Prinsi Raimund, uno [redacted] gruppi storici del Folk revival nazionale.

Il pomeriggio di sabato 16 agosto saranno di scena i canti tradizionali della Romania oltre a brani tipici balcanici e dell'Est europeo eseguiti dal Sore Lume. «Si ascolterà - spiegano gli organizzatori - una raccolta musicale che trae ispirazione dalla grande cantante romena degli Anni Quaranta, Maria Tanase». Sono pezzi intensi e passionali che narrano di amori stregati, [redacted] tradimenti e riconciliazioni, di rapporti tra madri e figli, nell'allegra ribalta delle canzoni da osteria. La voce [redacted] dell'artista Maria Colegni accompagnata da Ja[redacted] Rasur (violino), Vladimir Denissenkov (fisarmonica) e Luca Garlaschelli (contrabbasso). Lo spettacolo verrà replicato il 22, 23, 29, [redacted] agosto. E ancora il 5 e il 20 settembre, ultima giornata della rassegna estiva.

Buon successo tra gli spettatori [redacted] erba sta riscuotendo il Teatro dei Burattini che proporrà anche domenica 17 agosto - mattino e pomeriggio - «Le storie di Fagiolino» a cura dell'Associazione Alfa Teatro. Recitate dal vivo a [redacted] copione, questi racconti improvvisano fantastiche avventure popolate da lupi, streghe e diavoli in una sorta di esorcizzazione [redacted] paure che da sempre assillano l'uomo. Il pubblico, proprio come [redacted] nelle guarattelle napoletane, viene coinvolto attivamente e il finale è sempre a sorpresa.

Oltre alle varie attrazioni [redacted] calendario sino a settembre, la visita [redacted] Borgo offre numerose occasioni didattiche. L'apertura della Rocca è garantita con orario continuato dalle 9 alle 19 (chiuso [redacted] lunedì) [redacted] è pure allestita la mostra temporanea «Un Borgo e i suoi modelli» che illustra, attraverso fotografie e documenti, i restauri - in corso e quelli già effettuati - all'interno del complesso realizzato nel 1884 per l'Esposizione generale italiana artistica e industriale.

Il tutto rientra nel progetto di valorizzazione del Museo del Borgo Medioevale.

Elena Del Santo

PRIME VISIONI

• LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

[redacted] * c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. [redacted] FERIE.

[redacted] * c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. CHIUSO PER FERIE.

AMBROSIO MULTISALA 1 * c. V. Emanuele 52, tel. 547007. **L'omicidio nella mente**. V. M. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Pomeriggio 7000, Cinecard 5000; sera 12.000; Cinecard 10.000.

[redacted] MULTISALA 2 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **[redacted] assoluto**, [redacted] gia C. Eastwood. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Pomeriggio 7000, Cinecard [redacted], sera 12.000; Cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3 * c. V. Emanuele 52, t. 547.007. **Hamlet**, di K. Branagh, con J. Christie, G. Depardieu. Orario unico 16-20,30. Pomeriggio 7000, Cinecard 5000; sera 12.000; Cinecard 10.000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. CHIUSO PER FERIE.

CAPITOL via San Dalmazzo [redacted]. Tel. 540.605. CHIUSO PER [redacted].

CENTRALE * via C. Alberto 27. T. 540.110. CHIUS[redacted] FERIE.

C. CHAPLIN 1 c. Garibaldi 32/E. T. 436.0723. CHIUSO PER FERIE.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi [redacted]. T. 436.0723. CHIUSO [redacted] FERIE.

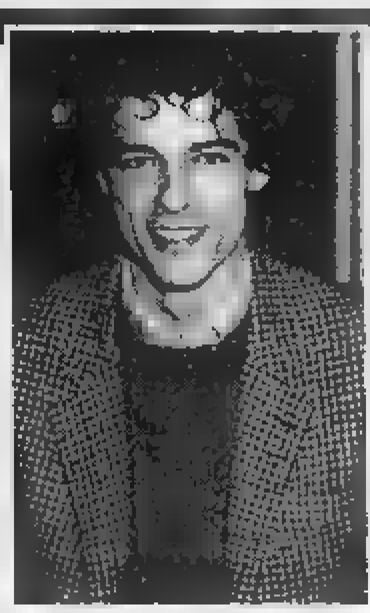
CRISTALLO via Gotto 5. Tel. 650.71.00. CHIUSO PER FERIE.

DORIA via Gramsci 9. Tel. 542.422. **Il club delle prime mogli**, regia H. Wilson con G. Hawn, B. Midler. Or.: 16;30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

ELISEO [redacted] * p.za Sabotino. Tel. 447.52.41. **Qualcosa di personale**, [redacted] R. Radford, M. Pfeiffer. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr pom 7000 sera 11.000.

ELISEO BLU * p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Il ciclone**, di e con L. Pieraccioni. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

[redacted] ROSSO * p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Kolja**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.



Alessandro Gassman (Il bagno turco)

EMPIRE * p. V. Veneto [redacted]. Tel. 817.1642. **Il bagno turco**, di F. Ozpetek con A. Gassman, F. D'Aloja. Orario: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 11.000 Alace 8000

ERBA 1 * c. Moncalieri 241. [redacted]. 661.54.47. **Perversioni femminili**, di S. Streitfeld con T. Swinton, A. Mazigankaren. Orario: 20,15; 22,30. Viet min. 18. Ingr. [redacted] rid. 8000

[redacted] 2 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.54.47. **Il paziente inglese**, di A. Minghella, con J. Binoche, W. [redacted]. Orario: 18,30; 21,30. Ingr. 11,000 rid. 8000

ETOILE v. Bezzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. CHIUSO PER FERIE.

[redacted] via [redacted] 30, tel. 817.3323. CHIUSURA ESTIVA.

FIAMMA c.so Trapani [redacted]. Tel. 385.20.57. CHIUSO PER FERIE.

IDEAL c. Beccaria 4. [redacted]. 521.4316. CHIUSO [redacted].

KING via Po 21. Tel. 812.5996. Ore 15,45: [redacted] **all'[redacted]** di R. Rodriguez, con Q. Tarantino, G. Cloney. Viet. 14. Orario: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000 [redacted] 8000

[redacted] * via Santa Teresa 5. [redacted] 534.614. **The [redacted]** ore 17,30; 22,30. [redacted] 20,15. Ingr. 7000. Alace [redacted].

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Il senso [redacted] Smilla per la [redacted]**, con Julia Ormond, Gabriel Byrne, Richard Harris. Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. [redacted] sera 11.000

LUX Galleria San [redacted]. Tel. 541.283. CHIUSO PER FERIE.

[redacted] 1 * v. Montebello 8. T. 817.10.48. CHIUSO PER FERIE.

[redacted] * v. Pomba 7. Tel. 812.4173. CHIUSO PER [redacted].

NAZIONALE 2 * via Pomba 7. T. 812.41.73. CHIUSO PER FERIE.

[redacted] 1 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Viaggio all'[redacted] mondo**, regia M. De Oliveira, con M. Mastroianni, J. Y. Gautier, L. Silveira. Orario. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [redacted] sera 11.000.

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Mosche da bar**, regia di S. Buscemi con Steve Buscemi, C. Sevigni, [redacted] Boone Junior, A. Lapaglia. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.400. [redacted] per restauri.

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.01.45. CHIUSO PER FERIE.

[redacted] RITZ via Acqui 2. Tel. 819.01.50. [redacted] POSO.

VITTORIA via Roma 336. Tel. 562.1789. CHIUSO PER FERIE.

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 612.136. Riapert. da sabato 20/9 ore 20,30 con **Shine** dal 30/9 ore 21 parte la «Rassegna del martedì» 7 film sull'Educazione - (I 400 colpi... Arrivederci, ragazzi...) CGS Agnelli e Alace.

CHARLIE [redacted] 56, t. 668.76.68. CHIUSURA ESTIVA

EXEDRA via Bagetti 30, telefono 447.42.52 [redacted] RA ESTIVA. Riapertura ad ottobre

FREGOLI piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.23.12. CHIUSURA ESTIVA. Da settembre saranno disponibili gli abbonamenti cinema in lingua originale inglese-spagnola e tedesca e rassegne cinematografiche.

LANTERI c.so G. Cesare 80, tel. 284.134. CHIUSURA [redacted]. Riapertura in settembre.

CARDINAL MASSAIA BORGNESE via Cardinal Massaia 104. RIPOSO

[redacted] via [redacted] 65, telefono 284.028 [redacted] programmazione cinematografica [redacted] regolarmente nel mese di [redacted]

[redacted] via Salerno 12, telefono 522.4279. CHIU[redacted]

ARENA CORTILE SAN FILIPPO via Maria Vittoria 5, tel. 541.136. **Un giorno per caso** [redacted] 22

[redacted] METROPOLIS TORINO ESPOSIZIONI viale Boiardo 24, Torino, telefono 535.529.

FORUM REALE Giardini Reali viale Luzio (lato est), tel. 812.2079. **L'ottavo giorno**, di J. Van Dormael, P. Duquenne. Ore 22. Ingr [redacted]

[redacted]

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 562.12.93. **Una zia nuda e graziosa**, con Vally Verdi. Or.: ap. 14,30; ult. 22,30. Ingresso da lunedì a venerdì lire [redacted] ridotto 7000, anziani 5000

AMBRA via [redacted] della Salute 77/b. Telefono 210.985. **La scelta.**

ARCO PUSSICAT c. Pr. Oddone 31. Tel. 484.621. **La re[redacted] pon del Nevada - Top shocking '97** Feriali [redacted] ore 10,30, [redacted] 22,30; festivi ap. 14,30, ult. 22,30.

[redacted] corso Regina Margherita 106. Tel. 521.23.85. **Accoppiamenti senza scrupoli**, [redacted] Erika Bella. Orario: feriali no stop dalle 10, ultimo 24; festivo apertura 14,30, ultimo 24.

MAFFEI v. Pr. Tommaso 5. Tel. 655.334. **Avventure erotiche di Robin Hood**, con [redacted] Mel, Barbarella: apertura [redacted], ultimo 22,30. [redacted] stop

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. **Eccitamento - Extreme [redacted]** Orario: ap. 10,30, [redacted] 22,30; fest. ap. 14,30, ult. 22,30

[redacted] corso Regina Margherita 123, tel. 436.70.92. **Pazze godurie**, con Jessica Leslie e John Taylor. Orario feriali e festivi apertura 15; ultimo 22,30

[redacted] via San Donato 40. Tel. 487.765. **Perverso triangolo erotico**, [redacted] Rocco Siffredi. Orario: ap. 15, ult. 22,30. Ingresso 7000.

[redacted] via Nizza 170. [redacted] 696.38.17. **Corruzione di una liceale**, con Luana Borgia. Orario: apertura 15, ultimo 22,30 [redacted] lunedì a venerdì ingresso L. 8000, rid. 7000, anziani 5000

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 66. Telef. 749.2907. **Erosmania: il meglio del bizzarro e super hard**. Orario: apertura ore 15; ultimo [redacted].

ASSOCIAZIONI

[redacted]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, telefono 562.33.13. CHIUSO. Riapertura lunedì 1/9/97.

MUSEO DEL CINEMA

[redacted] V. Montebello 8, telefono 817.1048. Chiuso per ferie.

MASSIMO [redacted]. V. [redacted] 8, telefono 817.1048. Chiuso per ferie.

FUORI CITTA'

ALPIGNANO
SPORTIVO ALLENDE:

AVIGLIANA
CORSO: riposo

BARDONECCHIA
SABRINA: [redacted] e Robin, anteprima

BUSSOLENO
NARCISO: riapertura fine agosto

[redacted]
MARGHERITA: chiusura estiva

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: Batman e Robin, anteprima

CHIERI
SPLENDOR: riposo
UNIVERSAL: riposo

[redacted]
[redacted]': Nuvole in viaggio
MODERNO: chiuso per ferie
POLITEAMA: chiusura estiva

CIRIE'
[redacted]: L[redacted] vele
NUOVO: chiuso per ferie

COLLEGNO
PRINCIPE: riposo

[redacted]
MARGHERITA: chiusura estiva

IVREA
IVREA ESTATE: La freccia azzurra
POLITEAMA: chiuso per ferie

LEINI'
AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
ARENA ESTIVA: riposo

NONE
EDEN: riposo

ORBASSANO
SALA DELLA COMUNITA': riposo

PIANEZZA
[redacted]: chiusur[redacted]

PINO TORINESE
LE GLICINI: riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD e RITZ: chiuso per ferie
[redacted] ITALIA [redacted] - MULTISALA ITALIA [redacted] chiusure estive

RIVAROLO C.SE
ARENA VILLA S. [redacted]: riposo

RIVOLI
[redacted] O [redacted] rock
[redacted] D'OULX
SAYONARA: Batman e Robin, anteprima

SESTRIERE
FRAITEVE: Batman e Robin, anteprima

SUSA
CENISIO: Il club delle prime mogli

TORRE PELLICE
TRENTO: La tregua

VALPERGA
AMBRA: Chiuso per ferie

VENARIA
ARENA CENTRO: riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. [redacted] biglietteria è chiusa per ferie fino [redacted] 17/8. Uffici amministrativi fino al 17/8. Sabato 23/8 ore 21 Concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta [redacted] Rovaris. Musiche di G. F. Handel. Ingresso gratuito con invito in distribuzione alla [redacted] biglietteria [redacted] 19/8.

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». CHIUSO.

ADUA. Corso Giulio Cesare 67. Tel. 248.22.76 - 248.78.71. Il 18/9 [redacted] di stagione [redacted] Gruppo della Rocca in **Il pellicano** (regia di [redacted] Missiroli) e **Aspettando Godot** (regia di G. Solari), [redacted] di Leo, Teatri Uniti, Living Theatre/Alfieri, Opera di Pechino/Akroama, Teatro Stabile di Bolzano Apas Produzioni. Abbonamento [redacted] spettacoli carta Adua/abbon [redacted] spettacoli [redacted]. Telefono 248.22.76.

[redacted]. Via Casalborgone [redacted]. Sono aperte [redacted] prenotazioni per gli abbonamenti della prossima stagione teatrale 1997-98. Per informazioni telefono 819.35.29. Operetta [redacted] rivista; per informazioni telefono 819.35.29

[redacted]. Piazza Solferino 2, tel. 562.38.00. **[redacted] fiore all'occhiello 1997-98** rinnovi e prelazioni abbon. Grande, Giovane, Rosso, Blu. Info. e bigl. dal [redacted] agosto tutti i [redacted] ore 9/19.

AMBRA. Via Chiesa Salute 77/b, telefono 210.985. [redacted] **spettacoli hard-core** [redacted] dal vivo con le [redacted] famose pornostar. Ingr. vietato ai minori di anni [redacted]. Aria condiz. Precede film ore 16, 21; [redacted] spettacoli 17,30, 22,30

ARALDO. Via Chiomonte 3. Chiusura estiva. [redacted] Informazione: Teatro dell'Angolo - Centro Teatro Ragazzi e Giovani. Tel. 489.676

AUDITORIUM DEL LINGOTTO - [redacted] AGNELLI [redacted]

AUDITORIUM RAI. Piazza Rossaro. RIPOSO.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino: apertura della biglietteria a partire [redacted] 8 settembre 1997. Biglietteria T.S.T., [redacted] Roma [redacted], tel. 517.62.46.

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. [redacted] ESTIVA fino al 24-8-1997

ERBA. Corso Moncalieri 241, telefono 661.5447. Dal lunedì alla domenica campagna abbon. e bigliet. per la stagione teatrale 1997-'98. Orario: tutti i giorni dalle 17 alle 22 (vedi cinema)

[redacted] Via Santa Teresa 5, telefono e fax 530.238. Gli spettacoli riprenderanno dopo la pausa estiva. Per informazioni sulla [redacted] stagione 1997-98 telefono 530.238, ore 9-13 e 14,30-18,30

CONSERVATORIO GIUSEPPE VERDI. Orchestra Filarmonica di Torino. Stagione Sinfonica 1997-1998. Rinnovo abbonamenti per la prossima stagione fino al 19 settembre 1997. Prenotazione telefonica per [redacted] ab[redacted] dal 25 agosto nuova sede Vicolo San Lorenzo 1. Telefono (011) 436.06.91 - 436.13.40.

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 532.087. Café Procope: da martedì 15 settembre rassegna **Quei [redacted] meravigliosi anni 70**. Incontri, dibattiti, concerti

FREGOLI. Piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.2312. Chiusura estiva. Da settembre saranno disponibili abbonamenti in cartellone: prosa, cabaret, teatro per ragazzi, opere liriche, operette. [redacted]

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17. **Danza [redacted]** al Teatro Nuovo [redacted] Ramona De Saa. Per informazioni telefonare 650.31.52

[redacted]A - Piazza Conte Rosso. RIPOSO

[redacted] DI S. MARIA MAGGIORE AVIGLIANA. RIPOSO

TEATRANZA ARTEDRAMA. Via Palestro 9 (Moncalieri).

[redacted] DI TORINO. P.zza Massaua 9. Compagnia di danza Teatro di Torino **[redacted] all'ombra del Borgo**. Finale Ligure dal 17 al 31/8. Con Marco [redacted], Jacqueline De Min, Loredana Furno, Jorge Rodriguez Vede, Lorna Petrillo. Al pianoforte Gianfranco [redacted]. Informazioni e prenotazioni telefono [redacted] 460.308 - (0347) 419.21.71

TEATRO MASSAIA. [redacted] Cardinal Massaia 104. Tel. 257.881 [redacted]

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, telefono 284.028. Chiusura estiva. In allestimento nuova stagione teatrale 1997-98

GARYBALDITEATRO. V. Garibaldi 4. Settimo Torinese [redacted]. Stagione teatrale 97/98. Informazioni dal 15 settembre

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1. Moncalieri. Rassegna estiva F[redacted] '97 presso la Cascina Vallere corso Trieste. Ore 17 Teatrino al parco. Dottor Bostik presenta **La valle del caos**, gratuito. Ore 22 in 16 mm **Zuppa d'anatra** con i fratelli Marx. Ingr. 7000, giorni d'estate card 5000. Info 640.3700

STALKER TEATRO. via Colla [redacted], Grugliasco. Tel. 787.117. RIPOSO

ZONA CASTALIA.

SERE D'ESTATE

CINEMA [redacted] SALE D'ESSAI: Kong ore 17,30 **The Doors**. 20,15 **Amata immortale.**

TRA CULTURA E BALLO LISCIO: ore 20 corso [redacted] principianti di tango; ore 21,30 **Tango argentino.**

VALLERE TEATRINO AL PARCO: Moncalieri ore 21,30 **Il fachiro [redacted]-Hanumel**, Marco Cardona.

RIVOLI [redacted] ore 21,45 [redacted] **rock.**

ARENA METROPOLIS: Anteprima [redacted] 22 **Batman & Robin**. Segue **Mezzogiorno e mezzo di fuoco**. L. 12.000.

[redacted] DELLE SALE D'ESSAI: Kong ore 22,30 **The Doors.**

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 18 Gli uomini della R.A.F.; 19 Le nuove avventure di Pinocchio; 19,25 Amici animali; 20 TG8; 20,30 Butterfly; 22,30 La lampada di Aladino; 22,59 Amichevolmente con....
TELECUPOLE - CINQUESTELLE: 18 Comunque Chic; 18,30 Telefilm; 19,30 TG4 Informazione; 20 Musica e spettacolo; 20,30 Film; 22,30 TG4 Informazione.
TORINO TV: 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.
TELECITY: 18 Diamonds; 19 TG7; 19,35 City Hunter; 20 He Man; 20,15 Sampei ragazzo pescatore; 20,50 I magnifici sette dello spazio; 22,40 Visitors; 23,30 Vacanze istruzioni per l'uso.
[redacted]: 18,15 30 minuti; 19,30 Videonotizie... all news; 19,45 Exp tv; 20,15 Cartasarte; 20,45 Frame; 22,15 Exp tv; 23 Autoexpo.
PRIMANTENNA: 19,10 TGG - Questa Italia; 19,30 TG Sera; 20,15 Le auto della settimana; 21 Documentario; 21,30 Super sea; 22 Super 80; 22,30 TG Diario del giorno; 23,45 Le auto della settimana.
QUARTA RETE TV: 18 Le auto della settimana; 19 Match music machine; 19,30 Scanner 4; 20,15 Il salvagente; 20,30 Un'estate ballerina; 22,15 I nuovi centurioni.
VIDEONORD: 18 Tempo di ridere; 20 Canta Italia; 21 Le auto della settimana; 22 Dolce Emma, cara Bebe.
TELETIME: 18,30 Auto oggi; 19,20 TG Time; [redacted] Trasmissione di cartomanzia; 21 Per favore non mangiate le margherite; 22,30 TG Time (R).
QUINTA RETE: 18,01 Affari e dintorni; 19 Matrimonio proibito; 19,30 TG delle vacanze; [redacted] Katts and dog; 20,40 Ballando sotto le stelle del giovedì; 23,02 Vizi privati; 23,37 Auto d'oggi.
QUADRIFOGLIO ODEON TV: 18 TG Rosa beach; 18,30 L'albero delle mele; 19 FM Tv Solo musica italiana; 19,25 Meteo; 20 TG Rosa; 20,30 L'uomo dagli occhi di ghiaccio; 23,05 Video top.
RETE CANAVESE: 19,30 Telegiornale; 20 Lotta di classe; 20,40 Roy Rogers; 21,10 Roy Rogers; 22,30 Telegiornale; [redacted] Le auto della settimana.
[redacted] RETE: 18,13 Tv bazar; 19,30 Animali in natura; 20 TG delle vacanze; 20,40 Partami dolcemente; 23,01 Auto d'oggi; 23,39 Vizi privati.
G.R.P.: 18,45 Le auto della settimana; 19,35 Vivere Torino; 19,45 Monitor; 20,10 Vivere Torino; 20,30 Piemonte in piazza; 23,10 Speciale spettacolo; 23,15 Le auto della settimana.
RETE 7: 18 T.J.; 19,03 Auto d'oggi; 19,55 Informasette; 20,10 America selvaggia; 20,40 Il pirata del diavolo; 22,20 Vol 1p.; 22,40 Informasette; 23 Vol 2p.; 23.55 [redacted].
TELESUBALPINA: 18,30 Cartoni animati; [redacted] Pietre vive; 19,30 Mangiare bene, mangiare sano: le carni rosse; 20 Caleidoscopio; 20,40 Il transatlantico della paura; 21,35 L'uomo [redacted] Atlantide; 22,30 Speciale Telesu.
TAI 2: 18,30 Cartoni animati; 19 Pietre vive; 19,30 Mangiam bene, mangiare sano: le carni rosse; 20 Caleidoscopio; 20,40 Il transatlantico [redacted] paura; 21,35 L'uomo di Atlantide; 22,30 Speciale [redacted].
E 21: 19 Telegiornale; 19,30 Maria Maria; 20,30 Magia: Angela Lia; 21 Fun tv; 21,30 Le auto della settimana; 22,45 Televendite; 23,30 Telegiornale.
TELE ALPI: 18,10 Capriccio e passione; 19 Alpi time; 19,20 TG [redacted] canavese; 19,40 [redacted] auto della settimana; 20,30 Spazio Tre; [redacted] Alpi time; [redacted] TG [redacted] canavese; 22,45 Le auto della settimana.
[redacted] A: 18,30 TGA Oggi; 20 Shopping club; 23 Programmi redazionali
TELEVOX: 18,30 La [redacted] di Televox; 20,10 Videogiornale; 20,25 Dove - Gli appuntamenti serali in città; 20,45 Cuore granata.
TELESTUDIO: 18,05 Shopping [redacted]; 18,50 Continenti in guerra; 20,05 Cyborg; 20,40 Il topo di fiume; 22,30 Gallo story; 23 Bikini Beach - 3a serie.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [redacted] tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

167-329329 - Informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-18.
ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 8, t. 889.020). Or.: 10-13. 15-19.
PINACOTECA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 8, telefono 817.78.62), da martedì a domenica 9-13, 15-19. Lunedì chiuso
ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 540.382): Orario: Lunedì-venerdì 9-14; sabato 9-14. Domenica chiuso.
ARMERIA REALE (tel. 543.889). Mar. e gio. 13,30-19, altri giorni 9-14; dom. e fest. chiuso.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (telefono 898.0083): visite tombe, 9,30-12. 15-18. Venerdì chiuso.
BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, tel. 889.737). Mar-mer-gio ore 9-13 e ore 15-18. Ven. e sab.: 9-13. Dom. e lun. chiuso.
BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 543.855). Orario: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30
BORGO MEDIOEVALE (tel. 663.5372). Aperto tutti i giorni ore 9-20. La Rocca è aperta dal mar. alla dom 9-19. Lunedì chiuso
CASTELLO DI VENARIA (t. 562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «In Castello nel Castello». Mar., giov., sab., dom. e festivi 9-11,30; 14,30-18,30. Sab. visita in notturna «Lumière» alle 21 su pren. Per inf. telef. 459.36.75
CASTELLO MONCALIERI (tel. 640.7187). Giov. 9-13, sab. e dom. 9-13 e 14-18. Per gruppi e scolaresche prenotazione obbligatoria
FONDAZIONE ITALIA PER LA FOT[redacted] (via Avogadro 4, tel. 54.65.94). Da mart. a ven. 15-19; sab. e dom. 10-19. Lun. chiuso. Mostra: «Domenica è sempre domenica». [redacted]
GALLERIA D'ARTE MODERNA E [redacted]EA (via Magenta 31, 562.9911). Dal martedì a domenica ore 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate domenica 10-11,30. Mostra: «Antonio Fontanesi 1818-1882» fino al 2/11
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, [redacted] 547.440). Martedì, mercoledì, ve[redacted] sabato 9-14, giovedì 10,30-19. Domenica 9-14 [redacted]
PALAZZO [redacted] (via [redacted] 7, telefono 436.03.11): lunedì e mercoledì 10-12 e 15-17; venerdì 10-12
MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (tel. 958.7256): Martedì, venerdì 10-17; sabato, [redacted] il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Lunedì chiuso. Mostre: «Anton Corbijn» fino al 26/9, «Pittura [redacted] di collezioni italiane 1960-1997» fino al 21/9.
MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251). Orario: martedì, domenica 9-19. Lunedì chiuso. Domenica visite guidate su [redacted]
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI [redacted]» (corso [redacted] d'Italia 40, [redacted] 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Mostra: «[redacted] testa delle Alpi italiane». Fino al 7/9. Chiuso lunedì
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14, lunedì chiuso. Giovedì, venerdì e sabato apertura serale 20,30-23,30
MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (v. Bricherasio 8, tel. 541.557). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso
MUSEO MONTAGNA (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Or.: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì ore 8,30-19,15. Video: «Il [redacted] delle [redacted] - Ervin Burrel in Valle Pesio». Fino al 21/9. Mostra «Sant'Elia 1897 - Luigi A[redacted] di Savoia Duca degli Abruzzi». Fino al 21/9
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. Galileo Ferraris 0, tel. 561.2837). Chiuso per restauri.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, telef. 562.1147). Martedì-sabato 9-18,30, domenica e festivi 9-12,30, lunedì chiuso.
MUSEO MARIONETTA T. Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238), dal lun. al ven. 9-13 su prenot.
MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317) dal mar. alla dom. 9-19. Lunedì c[redacted]
MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432.30.80): Mostra: «Primates: noi [redacted] scimmie». Fino al 13 [redacted]: tutti i giorni 9-19; giovedì fino alle 23. Chiuso al martedì.
MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 660.1066). Domenica 14,30-18,30. Feriale: scuole o gruppi su prenotazione
PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO DELL'AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, tel. 358.1220). Or.: 10-18,30; festivi 10-19,30. Lunedì chiuso. Pren. per gruppi.
PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 517.1660). Or.: tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19. Prenotazione gruppi tel. 562.96.04. Mostra: «Arte e Cinema. Torino 1930-1945». Dal 10/7 al 17/9
PALAZZO CISTERNA (via Maria Vittoria 12, telefono 575.62.05) aperto sabato, visite guidate 9-12.
PALAZZO REALE (tel. 436.1455), Piazza Castello. Da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso
PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - v.le Crivelli 11, 669.25.45). Chiuso lunedì.
SPAZIO SDA (via Pietro Micca 16, tel. 544.767). Aperto tutti i giorni 9,30-19,30
EXPERIMENTA '97 [redacted] S. Severo 65, tel. 66.02.114). Scienza e fantascienza. Orario: martedì - venerdì 18-24, sabato 19-24, domenica 10-20, lunedì chiuso. Fino al 26/10.

Il vero Grattugiato Fresco Biraghi si riconosce dalla B

Solo Biraghi firma la qualità la firma la B per vostra maggiore garanzia. Da oggi infatti il Grattugiato Fresco trovate nella sua nuovissima confezione allegra, invitante, assolutamente unica e inimitabile. Il Grattugiato Fresco Biraghi, subito pronto gustare, buon Grana Padano prodotto esclusivamente con latte piemontese.

Biraghi
Piacere, formaggi

IL CASO

UNA TASSA SULLA SICUREZZA

Chamonix: i morti e i feriti sul Monte Bianco hanno scatenato il dibattito sulle spese per i soccorsi

Il capo delle guide valdostane Cosson: «L'obbligo assicurativo può essere un'idea»

Una veduta del massiccio del Monte Bianco

«L'alpinista imprudente paghi»

I gendarmi: miglior deterrente contro sciagure

AOSTA PAGARE o non pagare? Questo è il dilemma scespiriano francese. La Francia guarda in alto, il Bianco, si accorge che da luglio a oggi vi sono morti venti alpinisti, i feriti sono 134 e i voli dell'elicottero «Gendarmerie» e «Sécurité civile» oltre duecento per un costo di parecchi miliardi. Spese che finiscono nella parte uscite del bilancio dello Stato. Perché il servizio soccorso in montagna è militare, quindi gratuito, per alpinisti e escursionisti.

E molti preferiscono, anzi, pretendono l'elicottero anche per tornare da una gita lunga o per loro troppo faticosa. Impauriti e senza forze vogliono l'elicottero. Gratis. «Basta», ha scritto Alain Marsaud su «Ça m'interesse». E' stato «padre» del progetto di protezione civile all'Assemblea nazionale. Ma scrive: «le persone soccorse hanno messo la loro sicurezza e la loro vita in pericolo per un'imprudenza volontaria, deve essere loro riconosciuta una responsabilità finanziaria». Ma a Chamonix, che i francesi hanno ribattezzato «capitale mondiale dello e dell'alpinismo», non tutti sono d'accordo. C'è chi teorizza, come Xavier Chappaz, presidente delle guide alpine, che far pagare i soccorsi equivale a privatizzare il servizio con il rischio di ottenere un effetto opposto indesiderato, proliferazione chiamate. Quasi un assurdo: un deterrente, pagare un elisoccorso mila lire minuto), potrebbe scatenare l'indole consumistica di alcuni.

Elicottero disponibile e facilità di comunicazioni allontanano la paura. Il Monte Bianco, catena di quasi 40 chilometri lunghezza e profonda venti, sembra vicino, ha perso il suo nomignolo infausto di «maudit», maledetto, ma i pericoli sono rimasti. Così molti s'avventurano ghiacci e graniti senza adeguate attrezzature e preparazione.

Come quello spagnolo che due anni fa gridava a squarciagola cresta allo Sperone della Brenva, scalata lunga da brivido, perché non sapeva più che fare. Vestito cercatore di funghi, abiti inzuppati dalla neve, non poteva né scendere né salire: sotto una cresta che sprofondava nel vuoto, sopra le cornici glaciali dell'«uscita» della parete. E come attrezzatura un piccozzino acquistato in un negozio di «souvenirs» e un paio di pedule, senza ramponi. L'aspirante suicida è stato salvato dalle guide giunte fin lì in elicottero. Pagò due milioni.

Nel nostro Paese il servizio di è gratuito, ma in Valle d'Aosta i «casi non sanitari» a pagamento. Significa che se un alpinista o escursionista non ha saputo «pesare» forze e capacità e non tornare indietro da solo, paga tra le 20 e le 32 mila lire al minuto l'elicottero e mila lire la guida. nei quasi voli della Protezione civile dall'aprile 1996 al 30 giugno di quest'anno, questi paganti non rappresentano che il 5 per cento.

Nelle altre regioni alpine rientra nelle spese sanitarie. Augusto Stazzanelli, pilota dell'elisoccorso provinciale Bolzano, dice: «Non è giusto che i contribuenti debbano pagare le spese fatte per recuperare chi si è avventurato là dove non doveva o poteva. Ci vorrebbe l'obbligo dell'assicurazione».

Più drastico Renzino Cosson, guida del Monte Bianco e responsabile del soccorso alpino della Valle d'Aosta: «Ci vuole un ticket sanitario per la montagna. Sono d'accordo con il francese che dice che chi è soccorso deve pagare. Non tutto, è evidente, ma le spese voli sì. Che lo Stato o le Regioni paghino l'organizzazione va bene, il resto no. Ricordiamoci che molti alpinisti sono assicurati a un soccorso gratuito fa che regalar soldi alle assicurazioni. L'obbligo polizza per chi va in montagna può essere un'idea».

In Francia c'è chi s'illude: «Con il a pagamento gli incidenti diminuirebbero». In realtà i professionisti settore escludono questa teoria. La Svizzera insegna: il soccorso alpino si paga, ma il rapporto tra incidenti e numero di alpinisti è come nel resto delle Alpi.

Pierre Faussurier, comandante del Plotone d'alta montagna della gendarmeria di Chamonix, dice: «Oggi c'è una sicurezza senza coscienza. Gli italiani, ad esempio, pieni telefonini, altri hanno le radio, tutti mezzi di comunicazione che danno una sicurezza apparente. Quella vera deriva dalla conoscenza della montagna e dalla preparazione personale. Molti dimenticano che in montagna ogni anno si deve ricominciare daccapo. La montagna s'impara e ci vuole parecchio tempo».

Dilemma irrisolto, quello sul chi deve pagare l'elisoccorso, ma Marilina Amorfini, responsabile della protezione civile in Valle d'Aosta, dice: «Ci vuole un accordo europeo. Certo è che bisogna responsabilizzare chi fa un'attività a rischio».

Enrico Martinet

IL PREZZO DEL SALVATAGGIO

FRANCIA
Gratuito perché a cura del corpo specializzato della "Gendarmerie"

SVIZZERA
A pagamento costo dell'elicottero: mila lire al minuto
Costo giornaliero della guida alpina: 300 mila lire

IN ITALIA
Gratuito perché inserito nella legge sanitaria del 118.
Ma in
Si paga se l'intervento non è sanitario, cioè in caso di recupero di alpinisti spossati e che non hanno bisogno
dell'elicottero: tra le 20 e le 32 mila al minuto a seconda del modello.
Costo giornaliero della guida alpina: mila lire.

NEL MONTE BIANCO

La montagna conta altre tre vittime

TREVISO. Ancora tre morti in montagna, due in Trentino, uno in Valtellina. Voleva raggiungere la cima del Crozzon Brenta Andrea Silvestri, 27 anni, che domenica ha perso la vita precipitando in un canalone. Il giovane alpinista di Castello di Godego (Treviso) partito dal rifugio Brentei nel cuore del Brenta per salire una delle cime più classiche del gruppo. La disgrazia è avvenuta circa metà percorso: il giovane, mentre camminava lungo sentiero innevato, ha perso l'equilibrio precipitando prima lungo il nevaio e poi un canalone roccioso. L'altro alpinista morto ieri sul gruppo del Lagorai, nel Trentino orientale. Si tratta di Pio Bertamini, 67 anni di Arco. L'uomo, compagnia del figlio, impegnato nella scalata della cima di Cece, a quota 2757. Ha perso l'equilibrio ed è caduto per alcuni metri battendo la testa sui sassi. Infine Antonio Succetti, 59 anni, di Piuro è morto ieri in Valtellina precipitando in un burrone. (Ansa)

FIAT CHECK-UP. IL MODO PIÙ SERENO DI ANDARE IN VACANZA.

Avete scelto la vostra vacanza? Allora non vi resta che garantirvi la tranquillità di un viaggio senza imprevisti. Come? Semplice: con Fiat Check-up. Fino al 30 settembre 1997, con sole 30.000 lire potrete far eseguire 20 controlli sulla vostra Fiat (auto, veicolo commerciale o autocaravan). Il veicolo ha bisogno di interventi? Se decidete di effettuarli pagherete un importo pari al solo costo degli interventi: il check-up, quindi, non vi sarà costato nulla. Superato il check-up, riceverete la Card che vi dà diritto a sei mesi di Targa Assistance in tutta Europa. E se con il check-up vorrete cambiare l'olio motore con Selenia e sostituire il filtro olio, Concessionarie, Succursali e Officine Autorizzate Fiat vi offrono uno sconto pari al valore del filtro aria (a listino, IVA esclusa).*

*Se l'intervento sull'auto consiste solo nel cambio olio motore e nella sostituzione del filtro olio e del filtro aria, il costo del check-up verrà comunque addebitato.
La rete Fiat utilizza esclusivamente ricambi originali e vi consiglia lubrificanti Selenia

A FIANCO DI CHI GUIDA. FIAT

Dal sindaco di Borgofranco arriva il progetto per sbloccare l'arteria e decongestionare Ivrea

Pedemontana, si riparte

Biella sarà più vicina al Canavese

Un rapido collegamento fra il Biellese, l'Eporediese, l'alto Canavese e la Valle d'Aosta, anche la soluzione dei problemi di viabilità interna di Borgofranco e delle frazioni e, in parte, l'alleggerimento del traffico che attraversa (e, sovente, congestiona) Ivrea. Tutto questo con la costruzione di due gallerie e pochi chilometri di strada in un unico Comune, appunto Borgofranco. E' la proposta del sindaco Fausto Francisca che - riprendendo la vecchia idea, mai realizzata, di una grande strada pedemontana - rilancia il territorio di Borgofranco come nodo viario cruciale, in grado di snellire la viabilità di una zona ormai satura. Venendo incontro, tra l'altro, alle esigenze dell'Anas di completare la statale 419 della Serra, che da Mongrando attualmente si ferma sulla provinciale Borgofranco-Andrate (e per la quale è già pronto un progetto per il prolungamento fino a Biella).

«Ci sono interventi - dice il primo cittadino - già previsti da tempo, ma altri sono facilmente ipotizzabili. E questo per quel percorso che, dalla 419, aggira Borgofranco e la frazioni e Baio Dora (collegandosi agevolmente con la statale 26 per la Valle d'Aosta), continui sulla strada provinciale 69 per Banchette e poi sulla statale 565, la Pedemontana per l'alto Canavese. Passando alla periferia di tutti i centri abitati, Ivrea compresa».

FRAZIONE BIO'. E' l'imbuto che raccoglie il traffico dal Biellese. Nei piani degli amministratori comunali c'è il prolungamento verso Sud della statale 419 con la costruzione di una galleria e di una circonvallazione, già tracciate nei vecchi piani regolatori. «Tagliare verso Nord - spiega Francisca - è impossibile, per i vincoli imposti dalla zona dei Balmetti».

BORGOFRANCO. Il centro abitato, grazie al nuovo «anello», non sarebbe più attraversato ogni giorno da migliaia di auto e mezzi pesanti tramite la statale 26. Il collegamento per Ivrea e per Aosta sarebbe garantito da un comodo svincolo a Sud del paese o dalla costruzione di una galleria sotto Montebuono, verso Nord.

I PROGETTI. La prevista circonvallazione consentirebbe il raccordo immediato, poco dopo il ponte sulla Dora Baltea, fra le statali 26 e 419 e la strada provinciale provinciale 69 per Banchette, la cui naturale prosecuzione termina all'imbocco della statale 565 per Rivarolo. Una soluzione che darebbe respiro anche a Ivrea, la cui struttura viaria non è più in grado di sopportare alti volumi di transito. Per ora sono soltanto ipotesi. Messe in pratica, però, significherebbero un passo deciso verso una grande «Pedemontana», veloce arteria che da Torino si snodi fino al Verbano passando ai piedi delle Alpi. «Soprattutto con benefici per la nostra - dice ancora Francisca -. In mezz'ora o poco più da Biella sarà possibile raggiungere la bassa Valle d'Aosta e il cuore del Canavese, senza attraversare i centri abitati». L'Anas avrebbe già manifestato il favore alla proposta. Al più presto coinvolgeremo anche la Provincia e la Prefettura. Ogni ritardo sarebbe inutile e dannoso».

Mauro Revello

STATALE 565

Ecco la galleria paramassi

L'Anas costruirà una galleria paramassi lunga 113 metri sul tratto di Pedemontana (statale 565), in località Ruine nel Comune di Parella. La perizia e parte degli esperti è già stata portata al vaglio della Conferenza dei Servizi. Con l'approvazione, a settembre, partirà la gara d'appalto e i lavori potranno [illegible] «Mi auguro in tempi stretti», afferma il senatore Livio Besso Cordero, che ha sollecitato un intervento dopo aver raccolto le proteste di numerosi utenti. «Ora manca solo il consenso da Roma - dicono dall'Anas -, poi potremo accedere a finanziamenti iniziando le opere». Quel tratto di strada era stato transennato subito dopo una frana in seguito all'alluvione del '93 e la carreggiata era stata ristretta causando pochi problemi agli automobilisti.

[gp. mag.]

In alto il sindaco di Borgofranco Fausto Francisca che ha proposto all'Anas una serie di opere che potrebbero risolvere il problema della variante di Ivrea: oggi la Pedemontana (sopra) s'interrompe a Banchette

Strada incompiuta

«Per la Oulx-Cesana si muova il prefetto»

Il prefetto di Torino ha nuovamente sollecitato l'Anas perché, al più presto, vengano appaltati i lavori di completamento e sistemazione degli otto chilometri della statale 24 del Monginevro che collegano Oulx con Cesana in alta Val di Susa. Rimane quindi anche per la prossima stagione invernale l'interrogativo sul completamento di questi lavori iniziati lo scorso anno dalla ditta Sacic di Roma. L'intervento venne bloccato dopo l'inchiesta della magistratura legata alle irregolarità sul forte ribasso (22 miliardi di sui 60 stanziati dall'Anas) operato dalla ditta Sacic di Roma. «Per la messa in sicurezza della strada per fortuna i lavori proseguono, ma rimane il grosso interrogativo sul completamento generale», sottolinea Evelina Bertero, presidente della Comunità Montana dell'Alta Val Susa. E aggiunge: «Sono però interventi tampone che servono solamente a fare in modo che il danno del primo intervento non abbia delle conseguenze disastrose».

[f. mor.]

PROVINCIA

■ **AVIGLIANA,** Ha perso il controllo dell'auto all'ingresso dello svincolo autostradale di Avigliana ed finita contro il guard rail, distruggendo il . Giorgia Puglisi, 29 anni, impiegata, residente a Torino, via del Carmine 1, viaggiava a bordo una Renault Clio, quando per precisate nell'immettersi sull'A 32, in direzione di Rivoli, ha più volte contro le protezioni in acciaio. Sono intervenuti i vigili del fuoco per spegnere principio d'incendio. La donna è trasportata all'ospedale di Rivoli: le sue condizioni non sono gravi.

■ **STURA,** I carabinieri di Ceres hanno arrestato Salvatore Albanese, 26 anni di Torino, via degli Abeti 35. Il giovane è fermato dai militari sullo scooter di proprietà di Armando Rapello, via Ala Stura, che aveva denunciato il furto avvenuto alla sua casa di frazione Martassina.

■ **PAVONE, CONCORSO.** Il circolo didattico di Pavone, con la collaborazione di alcuni Comuni della zona, delle organizzazioni sindacali e del distretto scolastico di Ivrea, bandisce un concorso per ricordare la figura di don Lorenzo Milani nel trentesimo anniversario della morte. L'iniziativa è rivolta agli insegnanti di scuola materna, elementare e media inferiore, oltre che agli studenti di scuola superiore ad indirizzo psico-pedagogico. I lavori - un commento di un brano tratto dal libro «Lettera ad una professoressa» - dovranno essere presentati entro il 15 novembre.

■ **CALUSO, SANITA'.** I volontari del sud Canavese di Caluso hanno acquistato un ventilatore polmonare, installato su delle ambulanze già attrezzata per le emergenze. L'acquisto dello strumento è stato reso possibile grazie alla sottoscrizione promossa dalla parrocchia di frazione Rodallo e dai coscritti di Silvano Merlo, il giovane deceduto un anno fa per una broncopolmonite fulminante.

■ **CHIVASSO, PRONTO INTERVENTO.** Si è costituito il nucleo di pronto impiego della compagnia di Chivasso, coordinato da Ugo Novo, e formato da carabinieri in congedo iscritti all'Associazione nazionale dell'Arma. Scopo del nucleo quello «di collaborare con le autonomie locali per la progettazione, gestione e qualificazione degli interventi sul territorio in occasione di manifestazioni sportive, religiose, culturali e ricreative». Per informazioni e adesioni, telefonare allo 011/918.34.46.

■ Spettacolo pirotecnico domani sera, con inizio alle 22,30, a Ceresole Reale, organizzato dall'Associazione operatori turistici e commerciali. I fuochi d'artificio illumineranno il lago artificiale nella zona della Pian Balma.

■ **LA TOMA.** Alle 21 nel locale riunioni della chiesa parrocchiale si terrà la conferenza dal titolo «La toma, questa sconosciuta». Relazionerà l'esperta Silvia Terrone.

■ **I DIPINTI.** Galleria dell'Orco, borgata Montone 11, a Ceresole Reale, fino al 22 agosto è aperta la mostra di terrecotte di Marco Schiopetti e dei dipinti di Raffaella Vit. Orario: 10-12, 16-19.

IL CASO

LA MONTAGNA ASSEDIATA

Risultati inaspettati da un sondaggio fra i turisti: «Manca anche un gabinetto pubblico»

Ticket con servizi al Pian della Mussa

Il Comune di Balme è d'accordo ad attrezzare un camping
Alta affluenza di utenti, domenica oltre mille vetture in sosta

SONO disposti a pagare i turisti per sostare qualche ora al Piano della Mussa. E' questo il dato più interessante che affiora da un sondaggio effettuato negli scorsi fine settimana dalle guardie ecologiche volontarie della Provincia. Il questionario, composto da dieci domande, è stato distribuito a tutte le persone che hanno raggiunto l'imbocco del pianoro in Alta Val d'Ala. Hanno riconsegnati almeno 3000 - dicono soddisfatti gli agenti -. Tutti chiedono più ore adibite a parcheggio, un maggior controllo dell'ambiente e la creazione di un campeggio dotato di servizi igienici». Continuano: «Qualcuno pagherebbe anche un ticket d'ingresso dalle 5 alle 10 mila lire per raccogliere una somma da destinare alla costruzione di strutture ricettive». L'obiettivo del sondaggio: «Sensibilizzare la Comunità montana delle Valli di Lanzo perché si mobiliti al più presto - dicono le guardie ecologiche che domenica hanno contato quasi 1200 autovetture, numero che in agosto non si registrava da anni -. Si deve evitare il degrado di questa zona alpina». Anni fa la Provincia offrì 50 milioni per cominciare a regolamentare le aree, esperimento che andò in porto. Nel 1995, invece, campeggiatori e camperisti, sfrattati, si organizzarono nell'associazione «Amici del Pian della Mussa»: erano disposti a versare un milione e mezzo ciascuno pur di evitare le tendopoli abusive. Non ne fece niente. Tecnici della Provincia e campeggiatori accusarono l'amministrazione del Comune di Balme: «Se non ci vogliono lo dicano chiaramente». Ora la soluzione definitiva, come chiarisce Mauro Marucco, sindaco di Balme e anche presidente della Comunità montana, sarebbe pronta. «Entro il prossimo inverno allestiremo un progetto di recupero ambientale - dice -. Verrà individuata l'area per piazzare le tende, potenziati i parcheggi e, novità assoluta, si creerà un orto botanico, uno spazio destinato all'esposizione della flora alpina». avverte: «La gente sappia che visto che si porta dietro il per del viveri dovrà pagare sia i servizi sia una tassa rifiuti».

Gianni Giacomino

CERESOLE-NIVOLE'

Questionario Comune-Parco

Nove domande alle quali sono invitati a rispondere i residenti di Ceresole Reale e i proprietari di seconde case per conoscere la loro opinione sul «problema Nivolè». Il questionario è stato messo a punto dal Comune di Ceresole e dall'Ente Parco del Gran Paradiso: «Nel - spiega Elio Tompetrini, del servizio tecnico del Parco - avevamo condotto un'indagine fra gli automobilisti che si erano detti favorevoli all'ipotesi di pedaggio sulla strada per il Nivolè. Le risposte a questi nuovi questionari potranno essere utili per prendere finalmente una decisione». I questionari dovranno essere depositati entro il 15 settembre nelle urne sistemate in Comune e nell'ufficio turistico. Sul problema intervengono anche gli «Amici del Gran Paradiso»: «La regolamentazione del Nivolè può e deve essere il punto di partenza per elaborare una proposta turistica nuova: non è più pensabile che la montagna continui a pagare costi assurdi per turismo "mordi e fuggi"».

Le guardie ecologiche della Provincia impegnate nel sondaggio al Pian della Mussa: «Si tratta di tradurre in pratica i suggerimenti dei turisti»

Nel progetto la creazione di un orto botanico
Sindaco orientato a proporre una tassa ecologica

Exilles, incidente

Targa falsa sulla moto Denunciato

Emilio Bergero, anni, residente a Giaveno via San Martino 57, è stato denunciato dalla polizia stradale di Susa per di targa falsa e dovrà pagare un milione di multa perché guidava senza assicurazione e mila lire perché il non era immatricolato.

Emilio Bergero mentre scendeva verso Susa alla guida di una moto Honda 500, a causa di un malore, ha perso il controllo del mezzo che nei pressi di Exilles si è schiantato contro una Fiat Punto che viaggiava in senso opposto. L'auto era condotta da Paola Blumetti, di Viggianello (Potenza), che è rimasta incolume. Bergero ha riportato lesioni giudicate guaribili in venti giorni dai medici dell'ospedale di Susa. Gli agenti si sono poi accorti che la moto aveva una targa falsa di carta.

Sull'A 32 nei pressi di Giaglione ieri la polizia stradale ha inoltre ritirato la patente a otto automobilisti che viaggiavano ad una velocità superiore ai 148 chilometri orari.

Felino sotto sequestro

Non può restare nel mini-zoo la tigre Silvestro

«La tigre del circense Tommaso Fernandez è in ottime condizioni, ma non è autorizzata a rimanere nel parco di Laghi Baite e Cumiana». Con questa motivazione, ieri pomeriggio, la guardia forestale della Provincia di Torino ha proceduto al sequestro della tigre «Silvestro». Il felino, per ora rimane comunque nel parco, in affidamento al gestore, ma è escluso che venga «confiscato» per essere trasferito altrove. La gabbia di Silvestro è stata sistemata da Fernandez, alcuni mesi fa, a Laghi Baite accanto a quella di un'altra tigre e di un leone, ospiti abituali del posto. «Ma mentre gli altri due felini hanno la regolare autorizzazione da parte della prefettura di Torino - precisano le guardie forestali - Silvestro è stato piazzato lì senza il permesso del gestore di Laghi Baite, Giuseppe Casetta, in vacanza in Africa e ignaro di tutto».

Mostra della ceramica

A Castellamonte lavori in campo [illegible]

Sono state varate alcune manifestazioni collaterali alla 37ª della Mostra della Ceramica di Castellamonte. Iniziative anche per incentivare un aumento dei visitatori. A partire da Ferragosto, ci saranno iniziative curate da Nicola Mileti, direttore generale della mostra: da una performance di raku (antica tecnica giapponese di cottura ceramica - Giorgio Luciani) all'esibizione al tornio dei ceramisti locali; da una giornata dedicata ai bambini - ceramica e didattica per l'infanzia, a cura di Sandra Baruzzi - a riconoscimenti alla carriera a nomi famosi della ceramica (Victor Cerrato e Federico Bonaldi).

Il 31 agosto, per iniziativa dell'Ascom, prezzi ribassati per gli acquisti. Visite guidate nei giorni feriali (16-23), sabato, domenica e festivi (10-13 e 14,30-23).

Iniziative de «Il salice»

Laghi di Avigliana: più animazione per fare turismo

E' nata l'associazione «Due laghi - Il salice», con lo scopo di rilanciare il turismo sui laghi di Avigliana. «L'obiettivo del gruppo - spiega il presidente Fulvio Allais - è di organizzare manifestazioni sul lago grande e lungo il perimetro dei due laghi, con incontri sportivi e di attrazione turistica. Lo scopo è di riportare l'attrattive degli stranieri per i fine settimana e il periodo delle ferie, all'insegna delle iniziative lacustri. Ai primi di settembre l'associazione verrà ufficializzata ma il gruppo si è già messo al lavoro per organizzare una serie di gare podistiche e di mountain bike. La prima manifestazione del calendario è per il 22 febbraio del prossimo anno, con il coinvolgimento degli alpini ed ex alpini. E' prevista una parata dalle penne nere lungo corso Laghi, forse con le bandiere dei reggimenti, e una corsa podistica riservata agli alpini, lungo i sentieri della collina.

Torre Pellice, arrestato un tossicodipendente

Pugni e calci alla madre che non gli dà i quattrini

Prima ha urlato e imprecato contro la madre per ottenere i soldi per una dose di eroina. Poi ha esagerato ancora di più, diventando violento e pericoloso, colpendo la donna con calci e pugni.

Lei è finita all'ospedale valdese, guarirà in pochi giorni dalle contusioni in varie parti del corpo, lui è in carcere per minacce, maltrattamenti e tentata estorsione. Teatro di questo ennesimo dramma familiare legato alla tossicodipendenza è un appartamento di Torre Pellice, in via Dante 5. Danilo Barberis, 27 anni, disoccupato con alle spalle una lunga ma infruttuosa lotta contro l'eroina, è stato arrestato l'altra sera dai carabinieri di Pinerolo. «Ci hanno avvertiti i vicini di casa - rammenta il tenente Giuseppe Milesto -, allarmati dalle urla della donna».

La mamma di Danilo, Teresa Rosso, 61 anni, ha provato in tutti i modi a dissuadere il figlio dalla pressante richiesta di denaro. Ma lui non ha ceduto, e non riuscendo ad avere quello che cercava ha perso la testa, rivoltandosi contro la madre. Scene e copione che, purtroppo, si ripete uguale in molte altre famiglie, ma in questo la situazione è degenerata superando ogni limite. «Quella povera donna piangeva disperata - raccontano i vicini di casa -, urlava, chiamava aiuto. Non ce la siamo proprio sentita e con le mani in mano e, così, abbiamo avvertito i carabinieri».

Danilo Barberis è tra l'altro, ricordato come un bravo ragazzo, «sfortunato», incapace a smettere con l'eroina. «Non ha precedenti penali - puntualizza il tenente dei carabinieri -, ma i resti commessi l'altra sera non potevano assolutamente passare inosservati».

[g. lon.]

La Stampa 1996 in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

INDIRIZZI UTILI

FERRARESI MONTALTO parrucchieri via Cardinal Maurizio 19 tel. 819.6633.

M. CRISTINA Doglani c. Belgio 144 tel. 899.5561 solarium.

TINTORIA CIAK Via San Donato 51 aperta tel. 437.3076.

IDRAULICO urgente tel. 011/78.022.06.

TAPPARELLISTA urgente tel. 78.022.06.

AUTO CENTRALE Regina 256 aperto agosto tel. 437.5164 - 437.5068.

AUTORIPARAZIONI e autostrada Corso Duca v. Nizza 177/d Torino tel. 696.7926.

CARROZZERIA sud. Lancia tel. 779.5161.

S.O.S. AUTORIPARAZIONI elettrauto via Balme 34 Torino tel. 749.3329 - Leini via Banna 2 tel. 998.6782.

BATTERIE auto orario neg. L 489.709.

GOMME e meccanica tel. 561.4547.

ELETTRAUTO v. Petrarca 3/ang. c. Nizza tel. 668.85.01 aperto tutto agosto.

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»
Informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla PUBLIKOMPASS
Via Roma 80
Via Meranco 32
tel. 56.55.211

il Daimon del **benessere**

Sanità, servizi, previdenza tra Stato, mercato ■ non-profit

XXIII edizione delle Giornate internazionali di studio promosse da

CENTRO [illegible] PIO MANZU' ■ GRUPPO SANITARIO VILLA [illegible]

con l'apporto scientifico di
CNR
Ministero della Sanità
[illegible]
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Regione Emilia Romagna
Università degli Studi [illegible]

Premessa

Alle soglie del terzo Millennio riscopriamo il bisogno di una nuova ispirazione che ci guidi verso il benessere attraverso una grande rivoluzione umanistica. A questo Daimon si rivolge oggi l'Occidente grazie a una feconda sintesi tra scienza ed etica.
In questo contesto di profonda mutazione culturale, che investe non solo la dimensione del singolo ma coinvolge l'organizzazione della vita sociale e le istituzioni, il Welfare State è entrato in crisi.
Da una concezione paternalistica, che ha enfatizzato le scelte del soggetto pubblico, si passa a una logica contrattualistica dove lo Stato si farà garante di un mercato sociale aperto.
Il binomio pubblico-privato, nel suo significato d'integrazione di interessi, competenze, opportunità imprenditoriali ed economiche, diventa il perno ideologico della riforma strutturale del Welfare.
Nell'attuale scenario il concetto stesso di benessere sociale è destinato a riorientarsi attraverso un patto di solidarietà e di libertà con i cittadini. In questo senso volontariato, associazionismo, self-help possono diventare elementi costitutivi di una comunità rinnovata anche da un punto di vista sociale e spirituale.

Rimini, Teatro Novelli e Grand Hotel 18/19/20/21 [illegible] 1997

L'apertura dei lavori domenica 19 ottobre sarà trasmessa in [illegible] RAIDUE dalle ore 10,00 alle ore 12,00.

I temi

Dal Welfare delle garanzie al Welfare delle opportunità. Scenari e traiettorie per la riforma dello Stato sociale.

Il quarto pilastro. Etica e metodica dell'integrazione pubblico-privato nel sistema sanitario nazionale.

Salute: prevenzione e cura tra sentimento e ragione, logica e compliance.

Lo Stato broker. La previdenza autoreferente: sistema pensionistico integrativo, assicurazioni, autotutela, non-profit. Verso un nuovo contratto sociale?

Il governo della complessità urbana, strategie e sistemi per una più alta fruibilità della città per residenti ed ospiti.

con

Ospite d'onore [illegible] Reale il Principe saudita Al Waleed Bin Talal Bin Abdulaziz [illegible]

Christiaan [illegible]
Cardiologo, Sud Africa

Deepak Chopra M.D.
Direttore Chopra Centre for Well-Being, California

Alan Friedman
Giornalista e scrittore, USA

Jean-Marie Girault
Sindaco di Caen

Orio Giarini
Segretario Generale e Direttore Association Internationale pour l'etude de l'economie de l'assurance, Ginevra

Robert Jarry
Sindaco di Le Mans

Herbert Ohl
Progettista, già Rettore della Hochschule fur Gestaltung di Ulm

Ilya Prigogine
Premio Nobel per la chimica, Bruxelles

James Redfield
Università di Chicago, USA

Giovanni Sartori
Professore Scienze Umanistiche, Columbia University, USA

Horst Schmitthenner
Membro del Comitato Esecutivo Responsabile per la Politica Sociale, IG Metall, Germania

Tony Schwartz
Sociologo, USA

Zohair Ahmed Sebai
Presidente, Istituto per lo Sviluppo Arabo, Arabia Saudita

Roland [illegible]
Sindaco di Strasburgo

I premi

del Presidente della Repubblica, Senato, Camera dei Deputati e Consiglio dei Ministri
Alwaleed Bin Talal - Antonio Berloni - Rosy Bindi - Giuseppe Castagnoli - Deepak Chopra - Egidio Dal Fiume - Roberto Formigoni - Alan Friedman - Don Luigi Giussani - Giancarlo Ligabue - Ilya Prigogine - James Redfield - Dicastero Sanità e Sicurezza Sociale, Rep. San Marino - Giovanni Sartori - Tony Schwartz - Umberto Veronesi
Medaglia d'oro del Centro Pio Manzù a: Luciano Pavarotti - per la solidarietà

gli altri relatori

Evandro Agazzi - Fernando Aiuti - Pino Arlacchi - Giovanna Baraldi - Monica Bettoni Brandani - Enzo Biagi - Lucio Bianco - Gianni Billia - Rosy Bindi - Claudio Burlando - Sante Canducci - Mario Casoni - Giuliano Cazzola - Giuseppe Chicchi - Innocenzo Cipolletta - Guglielmo Epifani -Gianluca Fiorentini - Flavia Franzoni -Maurizio Guizzardi - Emma Marcegaglia - Roberto Marchesini - Valentino Martelli - Massimo [illegible]ni - Piero Micossi - Letizia Moratti Brichetto Arnaboldi - Luigi Napoli - Adolfo Panfili - Teresa Petrangolini - Giandomenico Picco - Vittorio Pieri - Salvatore Rubino - Francesco Taroni - Giulio Tarro - Ettore Sansavini - Vittorio Sgarbi - Cardinale Ersilio [illegible]nini - Ermanno Vichi - Stefano Zamagni

L'ingresso è gratuito e consentito solo ai possessori del tessserino nominativo, concesso dalla segreteria del Centro Pio Manzù su richiesta scritta, con allegata fotocopia di documento d'identità, entro il 30 settembre 1997.
Il servizio di rilascio tesserini presso il Teatro Novelli, sarà inoltre in funzione dalle ore 15,00 di domenica 19 ottobre.

Centro Ricerche Pio Manzù
47040 Verucchio (RN)

Tel. (0541) 678.139 - 670.220
Telefax/Modem (0541) 670.172
e-mail:piomanzu@iper.net
http://www.iper.net/piomanzu/

Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini · TELECOM ITALIA · DICASTERO SANITÀ E SICUREZZA SOCIALE Repubblica [illegible] San Marino · Fondazione Berloni per la lotta contro la talassemia
Tosinvest Sanità · VILLA DES VERGERS PER RESTARE GIOVANI · RAIDUE · JANSSEN-CILAG · Comune di Rimini
Farmindustria · EUDERMA · VALPHARMA · Camera di Commercio Industria Artigianato ■ Agricoltura Rimini · Il Resto del Carlino LA NAZIONE IL [illegible]

GPL - Immagine & Pubblicità

Ogni settimana a tutti i nostri clienti
IN OMAGGIO
settegiorni TV

Tutti i programmi e molto di più!

settimanale di informazione sui programmi TV

settegiorni TV

"Tutti i programmi nazionali e locali, giorno per giorno"

"Tanti consigli utili e tante ricette gustose"

"Le super offerte DIperDI"

"I Buoni Sconto settimanali"

diperdi FRESCA È LA SPESA

IL SUPERMERCATO

Per trovare il tuo Di'perDi' cerca sulla Guida Telefonica alla "Supermercati"

La Grande Fiera degli Sposi nel cuore del Valentino

IDEA SPOSA '98

MOSTRA MERCATO

TORINO ESPOSIZIONI

dal 22 Gennaio al 1 Febbraio 1998

Orari: dal Lunedì al Venerdì ore 17.00/24.00
Sabato e Domenica ore 15.00/24.00

SFILATE: tutti i giorni da Lunedì a Venerdì alle ore 20.45
Sabato e Domenica alle ore 17.00 e alle ore 20.45

ORGANIZZAZIONE GENERALE KRONOS s.r.l.

Via Giordano Bruno 116 - Torino tel. 011/319.95.97 r.a. - fax 011/319.97.06

POGGI
RISCALDAMENTO
CONDIZIONAMENTO
0131/813615
0131/863126
Via Cavalieri di V. Veneto 12
TORTONA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

DANCING
GIANDUJA
ACQUI TERME
Bagni - Tel. 0144
COPERTO DA 11 CUPOLE
TUTTE SERE
con l'orchestra
LA FORMULA FOLK
Si danza tutte le sere
anche in caso di cattivo tempo
- POSTEGGIO

Le revoche dei «sussidi» in provincia

Invalidi: non è dovuto un assegno su cinque

Record in regione sui trattamenti Inail, Inps e ministero dell'Interno

ALESSANDRIA. Anche la provincia di Alessandria non si discosta molto dai dati nazionali, per quanto riguarda le pensioni di invalidità. Una pensione su quattro risulta fasulla in Italia, mentre la percentuale di revoche nell'Alessandrino (19,2%) dimostra che un assegno ogni cinque non era dovuto.

Dopo la pensione ai morti, lo scandalo dei falsi invalidi è agli onori delle cronache. Il Tesoro ha controllato 65 mila pensionati d'invalidità, revocando il sussidio a 16 mila persone Italia. Queste le revoche, nei primi mesi del '97 in provincia: 5 a gennaio, 4 a febbraio, 12 a marzo, 7 ad aprile, 15 a maggio, 8 a giugno, 9 a luglio.

«Sono persone che dopo un riconoscimento d'invalidità pari al 100%, ora denunciano un miglioramento delle condizioni di salute, e perdono l'assegno di accompagnamento - dice il vice prefetto, Cosimo Vincenzo Macrì -. Molti avevano un'invalidità pari o inferiore al 74% che adesso diminuisce. Altri stanno per essere avviati al lavoro».

In merito al numero delle revoche, la provincia di Alessandria, in Piemonte, è preceduta da Asti (20,95%), Torino (20,21%), mentre Novara è tra le più «oneste» (8,02%).

In base ai dati Istat, forniti a giugno '97, proprio all'Alessandrina spettava il record regionale per i trattamenti d'invalidità erogati da Inail, Inps e ministero dell'Interno.

Complessivamente in provincia sono oltre mila le persone che beneficiano di pensioni, rendite o assegni (pari al 14,39% della popolazione). Più distanziate sono le province di Asti (12,8%), Cuneo (10,63%), Vercelli-Biella (9,91%), Novara-Verbano Cusio Ossola (7,33%), Torino (7,27%), con una media regionale dell'8,83 per cento.

Una precisazione arriva però dagli uffici della prefettura: «In totale sono circa 12 mila le persone che beneficiano dei nostri trattamenti: 10.600 per invalidità, 1160 ciechi, 192 sordomuti. L'incidenza rispetto ai residenti è quindi piuttosto bassa, pari al 2,65 per cento».

La Direzione provinciale del Tesoro, al gennaio 1997, ava raccolto oltre 11 mila autocertificazioni; 10.716 di persone ittora invalide, 36 d'invalidità parziale, dichiarazioni relative a cessazione dell'invalidità e 260 comunicazioni avvenuto decesso.

«Inoltre - dicono dagli uffici della prefettura - svolgiamo controlli incrociati con Anagrafe tributaria, Inps, Tesoro e altri enti previdenziali, proprio per arginare il fenomeno delle "false invalidità"».

Cosimo Vincenzo Macrì

Gino

La disgrazia è avvenuta in Val Borbera, sulla strada fra Vignole e Borghetto

Ucciso da un'auto a trenta mesi

Era col nonno sulla bicicletta che è caduta

VIGNOLE BORBERA. E' clinicamente morto un bimbo di due anni e mezzo, investito da un'automobile nel pomeriggio sabato lungo la strada provinciale che unisce Vignole a Borghetto, mentre andava a passeggio in bicicletta con il nonno. Il piccino, Leonardo Parodi, è ormai in coma depassè e non esiste più nessuna speranza di salvarlo.

E' figlio una giovane coppia di genovesi, Clara Dellepiane e Alberto Parodi, che abitano a Genova, nel Marassi. Sono entrambi operatori farmaceutici. Leonardo è loro unico figlio.

La sua morte servirà a salvare delle vite: ieri i genitori hanno autorizzato l'espianto degli organi. Il bimbo è ricoverato all'ospedale infantile «Cesare Arrigo» Alessandria, dove ieri sera è cominciato il periodo di dodici ore di osservazione, terminato il quale avverrà il prelievo degli organi da parte dell'équipe medica.

Dichiarato in coma depassé I genitori hanno deciso di donare gli organi del piccolo Il prelievo avverrà stamane all'ospedale infantile «Arrigo»

Il bimbo è assistito in Rianimazione all'Infantile

La tragedia si è consumata in un attimo: Leonardo era passeggio sulla bicicletta del nonno, Stalvio Dallepiane, che con la moglie Maria Vittoria Celesia da oltre trent'anni viene villeggiatura nella . Leonardo era seduto sul seggiolino sistemato sul manubrio. All'improvviso il nonno si è sbilanciato: forse con le ruote della bici ha urtato un ed è caduto insieme al nipote sull'asfalto. A breve distanza, stavano sopraggiungendo due auto: la prima è riuscita ad evitare l'impatto la bici, mentre la seconda ha investito mortalmente il bimbo.

E' scattato l'allarme: un'ambulanza ha trasportato il piccino, in condizioni gravissime, all'ospedale di Novi da dove poi è trasferito all'infantile di Alessandria. Nonostante le cure dei medici, Leonardo, ieri è stato dichiarato clinicamente morto.

La famiglia di Leonardo Parodi è molto conosciuta nelle Valli Borbera Spinti, in particolare i nonni materni frequentano queste da oltre trent'anni.

La mamma del piccino è cresciuta trascorrendo le vacanze Grondona. Circa una decina di anni fa hanno dovuto trovare un'altra sistemazione per le vacanze e così sono trasferiti in un'abitazione di località Vanzella, nel Comune Vignole Borbera, - dicono a Grondona - i nonni del piccino, due persone splendide, avrebbero voluto tornare a Grondona. Dove, peraltro, vive il bisnonno materno di Leonardo, a cui la notizia è stata finora taciuta.

Massimo Putzu

Serie di irregolarità

Blitz del Nas in 12 locali dell'Acquese

ACQUI. Un fine settimana all'insegna della prevenzione della sicurezza.

Nell'ambito dei servizi volti al controllo del territorio e alla repressione dei reati comuni, gli uomini della compagnia carabinieri di Acqui, in collaborazione con la tenenza della Guardia di Finanza della città termale e della polizia municipale, hanno condotto un servizio coordinato nella notte tra sabato e domenica, che ha visto impegnati circa 10 automezzi, carabinieri anche un'unità cinofila.

Ad Acqui nell'Acquese sono stati controllati 12 locali pubblici, in collaborazione con gli uomini del Nas (il nucleo antisofisticazioni dell'Arma) e del Nucleo operativo di Alessandria. In alcuni di essi state riscontrate irregolarità di varia genere, in particolare, per quanto riguarda gli aspetti sanitari legati alla somministrazione dei cibi e delle bevande. I militari hanno stilato verbali, che saranno trasmessi anche alle autorità locali per l'adozione di eventuali provvedimenti.

Sempre durante il coordinato, state identificate 180 persone e controllati 100 automezzi in transito sulle strade statali, provinciali comunali. Sono ritirate due patenti di guida e tre carte di circolazione ad altrettanti automobilisti, mentre le contravvenzioni elevate per infrazioni al Codice della strada state una ventina. Inoltre, i carabinieri hanno sequestrato tre ciclomotori, uno dei quali è poi risultato rubato.

Nei confronti di due cittadini albanesi fermati durante i controlli è stata proposta l'espulsione dall'Italia.

Nell'ambito dell'operazione, è da segnalare l'impegno del cane Coban, giovane pastore tedesco del centro cinofilo dell'Arma dei carabinieri di Volpiano, che ha scoperto alcuni grammi di hashish nascosti in un'automobile, i cui occupanti sono stati segnalati alla prefettura.

I carabinieri del Nas di Alessandria, oltre compiere una serie di controlli sul rispetto igienico sulla in locali pubblici, hanno prelevato all'interno di essi una serie di campioni di cibi e bevande, che verranno analizzati in attrezzati laboratori per accertarne la qualità e la conservazione, questo a tutela della salute pubblica.

[g. l. f.]

Incidente stradale lungo la provinciale per Pontecurone. I funerali oggi alle 16

Schianto nella notte: muore operaio

L'uomo, 32 anni, abitava a Castelnuovo Scrivia

CASTELNUOVO SCRIVIA. Un operaio è morto l'altra notte in un incidente stradale, lungo la provinciale 93 per Pontecurone, vicino alla ditta Acerbi.

Si chiamava Donato Alfarano e aveva anni. Originario Tricase, in provincia di Lecce, abitava in paese con la famiglia, in via San Desiderio .

L'incidente è accaduto all'1,30. Donato Alfarano, alla guida una Opel «Astra» SW turbo diesel, percorreva la provinciale in direzione Pontecurone. Affrontando curva a sinistra a visuale libera, è uscito di strada sul lato destro.

L'auto ha percorso una quarantina di metri sulla banchina non asfaltata ed è finita nel fosso, schiantandosi contro un albero e poi, dopo ventina metri, un terrapieno in cemento. Ha terminato la sua corsa, capovolgendosi.

Ai primi soccorritori (alcuni passanti che hanno chiamato la Croce rossa) le condizioni di Alfarano sono sembrate subito disperate: il suo corpo, esanime, era incastrato tra le lamiere dell'auto capovolta. E' stato liberato dai militi della Croce rossa con l'aiuto dei passanti caricato sull'ambulanza, ma è spirato durante il trasporto in ospedale. Il referto medico parla «politraumatismo». Per i rilievi di legge sono intervenuti i carabinieri di Tortona.

Donato Alfarano, la vittima

Donato Alfarano non ara sposato. Oltre genitori (il padre Gerardo e la madre Elena Serafini) lascia il fratello Giovanni che lavorava con lui alla ditta «Canobbio» di Castelnuovo, due sorelle, Adriana e Paola, entrambe sposate. Il padre e gli zii sono autotrasportatori.

Donato Alfarano, secondo quanto raccontano gli amici, era molto affezionato soprattutto alla sorella Paola, che vive Mede, e spesso si a trovarla, frequentando una compagnia di giovani del luogo.

I funerali saranno celebrati probabilmente oggi, alle 16, nell'Insigne Collegiata.

Maria Teresa Marchese

Scontri nel Tortonese

TORTONA. Due incidenti con feriti nel weekend. primo è avvenuto sulla statale 10, alla rotonda dell'Oasi. Il Ford «Transit» dello slavo Slavoljub Stojimirovic, 33 anni, Almenno San Bartolomeo (Bergamo), proveniente da via Emilia e diretto verso Pontecurone, ha attraversato la rotonda senza concedere la precedenza alla Peugeot 205 condotta da Franco De Simone, anni, di Villalvernia, via Caduti 1 Dicembre 1, con a bordo tortonese Claudia Barbieri, anni, via Cabruna 3, che percorreva statale 10. Feriti lo slavo (guarirà in 15 giorni) la ragazza (20 giorni prognosi. L'altro incidente è avvenuto in corso Don Orione, vicino al bar Lord Nelson. Si sono urtate la «Fiat 126» di Orazio Carrer, 58 anni, Don Orione 202, e la moto «Yamaha 750» di Carmelo Leonforte, 2 anni, Carbonara, via Zerbi 18, che ha riportato lesioni guaribili in 30 giorni. **[m. t. m.]**

Alessandria

Le interpellanze nel cassetto

Monito presidente del Consiglio comunale, Caramello, a sindaco, giunta e consiglieri: sono in attesa di esame mozioni e ordini del giorno presentati mesi o addirittura anni addietro. PAG. 34

Novi

Zanzare debellate in sette Comuni

Primi risultati della lotta biologica condotta contro i fastidiosi insetti a Novi, Ovada e in altri 5 Comuni. PAG. 36

Casale

Minaccia di gettarsi dalla torre Telecom

Per quasi 4 è rimasto in cima alla torre Telecom di Casale, minacciando di buttarsi nel vuoto. Poi è sceso e l'allarme è finito. E' un taxista a stata tolta la patente: ora non può lavorare. PAG. 36

Murisengo

Scatta l'allarme per il boa

E' allarme fra Murisengo e Scandeluzza dopo l'avvistamento di un gigantesco rettile, forse un boa.

Il sindacato fa ricorso

Ilva, invalido licenziato in tronco

NOVI. Dopo il mancato rinnovo del contratto a disabili ex Sedi ieri l'Ilva ha licenziato in tronco un invalido della Lavezzari, l'azienda che si occupa dell'elettrozincatura dei laminati delle acciaierie novesi.

Il sindacato ha subito impugnato il provvedimento, varato dalla dirigenza per le presunte minacce rivolte a due capireparto. «L'operaio è stato calunniato dai colleghi la proprietà ha preso e pretesto quell'episodio per "sbarazzarsi" di un addetto scomodo - spiega Diego Accili, della Fim-Cisl -. Il lavoratore un delegato sindacale. Era assunto con contratto a tempo indeterminato e poteva essere sbattuto fuori solo per gravi motivi: guarda caso, la dirigenza è subito riuscita nell'intento». Il Cdf ha già chiesto l'intervento commissione di conciliazione, poi avvierà l'azione legale per la revoca del licenziamento. **[m. d.]**

Nel triangolare al «Moccagatta», i granata vincono solo con i rigori

Delude il Torino, trofeo ai grigi

Il gol di Orocini al Casale vale derby e primato

ALESSANDRIA. Vincono i grigi, fa un'ottima figura il Casale, delude il Toro. E' questo, in sintesi, l'esito trofeo Città di Alessandria, il triangolare calcistico disputato l'altra sera al «Moccagatta».

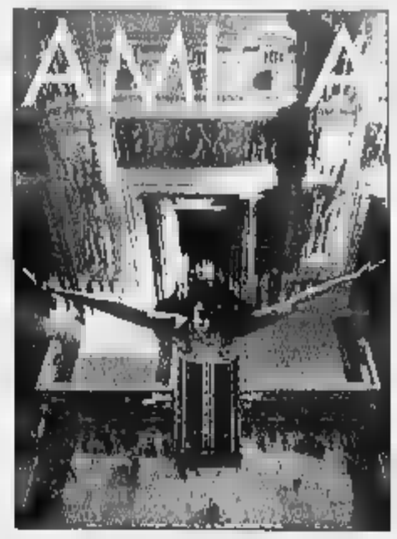
Nelle tre sfide di minuti, si visto un solo gol su azione: l'ha realizzato il grigio Orocini. Una rete che ha deciso il derby il Casale e ha dato all'Alessandria tre punti e nel o: alle spalle il Torino con due punti, frutto due pareggi tempi regolamentari.

Non si visto un gioco spumeggiante e solo sprazzi i granata Bonomi e Lentini, l'alessandrino Lanotte e casalese Melchiori hanno ravvivato partite guizzi da applausi.

Il pubblico ha comunque apprezzato e si divertito durante l'esecuzione dei rigori che hanno deciso due delle tre sfide in programma. **[m. d.]**

SERVIZIO A PAGINA 39

Gigi Lentini, tornato maglia granata, ha offerto qualche tocco pura classe



Da giovedì in esclusiva
AMICA + LA STAMPA
a L. 2500
solo LA L. 1500

Iniziativa del presidente del Consiglio comunale: lettera-denuncia su interpellanze ferme anche da anni

Interrogativi nel cassetto

«Quelle pratiche vanno smaltite»

L'ultimo Consiglio comunale prima delle ferie è tenuto a inizio agosto: ora l'attività amministrativa è ferma almeno sino alla prima decade di settembre.

Poi, grosso modo, due mesi prima del blocco totale in attesa delle elezioni per il rinnovo di sindaco e consiglio comunale, previste in autunno.

Tenuto conto che ancheranno argomenti importanti per le prossime sedute, il Consiglio comunale rischia di non affrontare una lunga serie di ordini del giorno, mozioni e interpellanze in attesa da mesi e anni.

Un problema che il presidente del Consiglio Pietro Caramello ha inutilmente cercato di risolvere, chiedendo di tenere sedute riservate unicamente alla dicussione dei documenti in attesa. Ora ha deciso di inviare al sindaco Francesca Calvo e, per conoscenza, al prefetto Vincenzo Gallitto, ad assessori e consiglieri comunali e al segretario generale reggente dottoressa Rosella Lignazzi, un prospetto analitico della situazione.

«I tempi stringono - dice il presidente Caramello - e ho voluto mettere in chiaro le cose. Ritengo un intervento deciso, se si vuole finalmente affrontare la discussione sui vari argomenti bloccati da troppo tempo». E con quest'iniziativa il presidente ha posto anche al riparo da eventuali accuse nei suoi confronti di omissione di atti d'ufficio.

Pietro Caramello è il presidente del Consiglio comunale di Alessandria

Allegate alla segnalazione, il presidente Pietro Caramello ha inviato tre cartellina contenenti le date di presentazione e gli argomenti da trattare dei quarantaquattro ordini del giorno, dodici mozioni e delle undici interpellanze.

Il più «datato» è un ordine del giorno di alcuni consiglieri in merito al piano di risanadell'Atm, la municipalizzata ormai trasformata in azienda speciale: porta la data del 3 agosto 1994.

Del '94 sono un'altra mezza dozzina di documenti da discutere, cinque sono del '95, ventiquattro del '96, i restanti trentuno sono più recenti, in quanto presentati nell'anno in corso.

Bocciata l'idea di dedicare un'intera seduta alla discussione di mozioni e ordini del giorno, parte un appello di giunta, consiglieri e prefetto

Alcuni degli argomenti affrontati leggeri, vi sono mozioni od ordini del giorno su argomenti di notevole importanza come l'armamento dei vigili, la sicurezza delle lavorazioni all'Ausimont, il recupero di strutture la Spandonara e l'ex-Eca, da tempo «dimenticate», e altro ancora.

Franco Marchiaro

IN ATTESA

Sono 67, complessivamente, tra ordini del giorno (44), mozioni (12) e interpellanze (11), i documenti che attendono di essere discussi in Consiglio.

Ordini del giorno

3/8/94 - Presentato da alcuni consiglieri sul piano risanamento dell' Atm.

26/10/94 - Proposto dalla commissione consiliare Politiche del territorio sulle lavorazioni inquinanti all'Ausimont.

26/10/94 - Proposto da alcuni consiglieri sul divieto di fumare le sedute del Consiglio comunale.

2/11/94 - Proposto da alcuni consiglieri per chiedere l'istituzione di una commissione controllo sulla mensa scolastica.

7/9/94 - Presentata dal consigliere Pietro Caramello per decidere eventuali iniziative per assicurare l'utilizzo della «Spandonara».

21/2/96 - Presentata dai gruppi di opposizione in merito alle opere di protezione della Cittadella.

Interpellanze

6/11/96 - Avanzata dal consigliere Piercarlo Fabbio sull'armamento dei vigili e la lotta alla microcriminalità.

21/1/97 - Presentata dal consigliere Pierangelo Taverna sulle conseguenze dell'alluvione dell'ottobre '96.

Una nuova pista ciclabile

Costruita in spalto Borgoglio proseguirà su piazza Gobetti

ALESSANDRIA. Una piacevole sorpresa per i ciclisti: a lato del marciapiede di destra (per chi procede verso il Tanaro) di spalto Borgoglio, è stata realizzata, a seguito della ristrutturazione della strada, una pista ciclabile.

E' lunga almeno trecento metri, sicura e molto bene illuminata di notte. Ed è destinata (c'è già il progetto, si attende l'appalto) a proseguire, quando sarà completata la ristrutturazione dello spalto, sino a piazza Gobetti. Dalla piazza si pensa poi di collegarala con il centro, attraverso Monferrato.

Prima dell'alluvione, in città c'era solo pista ciclabile, lunga un centinaio di metri: sul primo tratto di via Cavour, Borsalino e Conte Cannoni. Ora, come ricorda l'ingegner Marco Neri, dirigente dell'Ufficio tecnico, «Si è tra i sei e i sette chilometri, ancora aumentabili».

La prima pista realizzata è stata su un lato di via Monteverdi, al cimitero. Recentemente è stata ultimata quella a lato del tratto di viale Teresa Michel (l'Enel deve solo più rimuovere alcuni pali della linea elettrica), dal cimitero all'incrocio con viale Milite Ignoto. E proprio sul viale è stato nelle scorse settimane completato il tratto più lungo (e anche più bello): da spalto Marengo all'ex Direzione di Artiglieria.

La pista viale Michel sarà prolungata sino alla sede del Politecnico (ex macello civico); quella di via Milite Ignoto sino al «Borsalino», passando anche sul nuovo ponte degli Orti, di cui si attende l'inizio dei lavori.

Questa pista sarà intitolata a Pieri Bassano, il grande appassionato del ciclismo recentemente scomparso: è già stato deciso dal consiglio comunale.

Ad eccezione del tratto di via Monteverde, che costeggia la strada, tutti gli altri sono stati realizzati in modo da protetti dal passaggio di auto, camion e moto. **(f. m.)**

Ad agosto cresce l'attività nei rifugi che ospitano animali abbandonati

«Il vostro tempo per cani e gatti»

Bestiole da accudire: si cercano volontari

ALESSANDRIA. Tempo di vacanze. Non, però, per i volontari che si occupano di cani e gatti randagi. Al nuovo canile aperto da poche settimane lungo la statale per Casale, di fronte al carcere di San Michele (sarà inaugurato il 14 settembre), e al gattile vicino al cimitero gli amanti degli animali non possono chiudere per ferie.

Le bestiole - e sono tante - devono essere accudite giornalmente e i problemi igienici il caldo sono ancor più numerosi e assillanti. I volontari si alternano nel lavoro in modo da assicurare acqua, cibo e pulizia ai circa 90 cani e ai cento e più gatti ospitati.

Una popolazione a quattro zampe assai numerosa, che si aspetta anche qualche coccola per superare i traumi di passate sofferenze e abbandono. I micì, per natura indipendenti, non soffrono più di tanto, ma per i i cani l'essere stati abbandonati dai padroni è un trauma spesso difficile da superare.

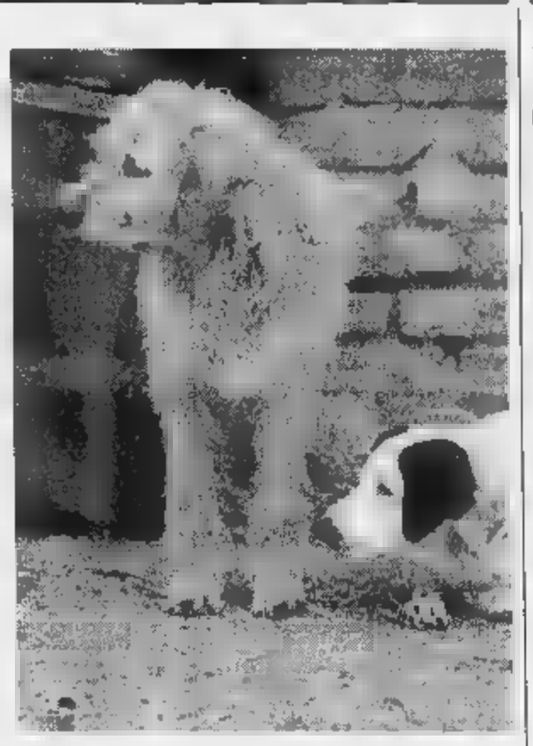
Molti, fra cani e gatti, hanno alle spalle storie di sevizie e crudeltà: sono arrivati ai rispettivi «rifugi» feriti, denutriti, disidratati, il collo piagato da lacci anche in ferro. Ora stanno tutti bene, tutti stati ti, vaccinati e basta vederli per rendersi conto del buon trattamento che ricevono.

Cani e gatti abbandonati in cerca di padrone. Sono circa 190 le bestiole ospitate nel canile e nel gattile. Per loro i volontari cercano cibo e, soprattutto, affetto

Ma i volontari sono pochi e i rifornimenti di cibo non sempre adeguati: un aiuto quindi molto gradito e auspicato. Il canile è aperto al pubblico il martedì e giovedì dalle 16 alle , il sabato dalle 10 alle 12; il gattile apre il portone il sabato e la domenica mattina.

Che cosa si può portare? Pane raffermo, scatolette di cibo per animali, sabbia, offerte in denaro (viene rilasciata una ricevuta). Tutto è gradito, se poi qualcuno dispone di tempo libero può proporsi per dare un aiuto concreto ai volontari che ogni giorno devono cucinare pentoloni di pappe, pulire i box, sedare qualche lite.

I giovani che si occupano del canile sperano poi di far adottare qualche «Fido» da persone amanti degli animali: gli ospiti, oltre che sani, e sterilizzati se femmine, sono tutti molto affettuosi e di grande compagnia, pronti a ripagare loro nuovo padrone con la massima dedizione.



Camagna

Intesa con Casale anche con «Alexala»

Turismo, Valenza punta al raddoppio

VALENZA. Promozione turistica su due fronti per Valenza, che aderisce alle società sortili «Monferrato domanda offerta Casale-Valenza» e «Alexala» di Alessandria.

«Siamo convinti che lo sviluppo della città debba andare di pari passo con quello dell'intera zona - puntualizza il sindaco Germano Tosetti -, perché cerchiamo alleati nelle iniziative da promuovere».

La «Mondo» ha la sede legale nel municipio di Casale e quella operativa nell'ufficio turistico di piazza Castello. Lo scopo è l'interesse economico-commerciale nei settori turicultura, sport, folclore, servizi terziari, distribuzione e scambi nell'ambito di Casale, Valenza e del Monferrato casalese, con esclusione di ogni tipo di lucro.

«Tra gli scopi - prosegue Tosetti - c'è la realizzazione di piani di sviluppo integrato, e sostegno delle aree meno sviluppate, per una ricaduta su tutto il territorio delle iniziative volte alla promozione e convegni, congressi, fiere, esposizioni, manifestazioni culturali, sportive, folcloristiche ed enogastronomiche».

La composizione societaria è mista, a prevalente capitale pubblico (almeno il 51 per cento) e con la partecipazione minoritaria di enti e privati. Il capitale è stabilito in 20 milioni, suddiviso in quote da 50 mila lire. La durata della società raggiunge il dicembre 2050.

L'«Alexala», invece, agenzia di accoglienza e promozione della provincia di Alessandria, dura solo 5 anni, ma può essere prorogata. La sede è nel palazzo Provincia, in piazza Libertà.

Gli scopi sono analoghi alla «Mondo», un'attenzione accentuata verso la realizzazione di iniziative per la valorizzazione delle risorse turistiche e ampio respiro. La partecipazione di ciascun socio è suddivisa in quote sociali da 1 milione, i soci fondatori debbono sottoscriverne almeno dieci, mentre per gli ordinari il limite è di cinque. **(r. c.)**

LETTERE AL GIORNALE

Un «cartello» per il turismo

Ho riscontrato in questi mesi l'interesse pubblico e privato a risolvere il problema di efficienza del nostro sistema turistico. Posso quindi annunciare che con spirito non più assistenzialista imprenditoriale Acqui è in grado di dar vita a un'innovativa esperienza che da subito coinvolge Comune, Terme spa, Camera di commercio, ex Apt di Acqui e Apt di Alessandria. Si tratta di mettere in rete operativa la sede dell'Enoteca, l'Ufficio comunale turistico previsto sotto la Torre corso Bagni e della area tiro a volo di proprietà delle Terme. Il protocollo d'intesa tra i soggetti interessati vuol ottimizzare le risorse professionali ed economiche, puntare a permanente qualificazione dell'offerta del prodotto turistico locale, proporre finalmente una visibile e vivibile vetrina permanente di cultura, enogastronomia e prodotti termali.

Il protocollo che propongo apre finalmente alle Pro loco la porta per un ruolo attivo e integrato con gli interessi degli albergatori e del commercio locale. Raccolgo positivamente la volontà propositiva del presidente dell'Associazione albergatori direttamente interessata a sostenere un'iniziativa, il cui può favorire il ricambio generazionale e la riqualificazione che del turismo si attende dalla città. Se è vero che catene alberghiere della ricettività d'atmosfera si stanno occupando di Acqui è l'ulteriore prova che la marcia del cambiamento è stata giustamente e per tempo innestata. L'obiettivo è finalizzare i nostri sforzi per reali speranze di nuova e professionalizzata occupazione. Ogni forma di collaborazione dotata di risorse economiche ed imprenditoriali è auspicata.

Un grazie rivolto a chi nelle istituzioni si è mosso in silenzio per raggiungere i risultati. Soprattutto è vincente chi ha cooperato per riportare ad Acqui un clima sociale collaborativo utile e privo di ogni possibile strumentalizzazione elettorale.

Pier Domenico Garrone,
Acqui
presidente Enoteca regionale

NUMERI UTILI

MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.783; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 842.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.208; **Serravalle S.:** 638.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 959.111.

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 838.430.
Bazzaluzzo: Croce Verde 489.677.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.529.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
: Croce Rossa 714.433.
Milo: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 846.030.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 842.263.
Murisengo: Croce Verde 993.677.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pomaretura: Croce Rossa 406.968.
Ponzano: Croce Rossa 627.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Croce Rossa 239.050.
S. C.: Cri 785.668.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 824.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.900.
Croce Verde
Voghera: Croce Rossa

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 8 di oggi alle 8 di domani, la farmacia Scevola, p. Libertà (254.272). Dalle 15,30 alle 21,30 il del giorno successivo svolge il servizio le abbassate per farmaci a carico su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la dicha urgenti.
Acqui: Centrale, c. Italia 13 (322.663).
Casale: Accornero, p. Mazzini (452.220).
Novi: Valletta, v. Garibaldi 1 (23.31).
Ovada: Frascara, p. Assunta 18 (80.341).
Tortona: Comunale 1, c. Don Orione 51/a (862.530).
Valenza: Bellingeri, Garibaldi 66 (943.356).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 e, Infantile, 207.224; **Acqui:** 777.211; 434.225; **Novi:** 322.211; 82.81; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 959.111.

STATO CIVILE

CASALE

Si Bruno Aguiari, autista, con Lorenza Scarrone, operatrice sociale; Giuseppe Viola, gessista, con Giuseppina Corbo, casalinga, Giuseppe Valdengo, artista lirico, con Maria Depetris, musicista. **[s. m.]**

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Il Comune di affidato la concessione per la rimozione dei veicoli in sosta vietata alla ditta di soccoAci Melone G. e C. Il disciplinare approvato dalla giunta prevede anche le a carico contravventore: rimozione aggancio e trasporto in area urbana, 90 mila lire con l'aumento di mille lire ogni chilometro per il trasporto da aree extraurbane; giornaliera, per autovetture, 10 mila lire, per le 5 mila lire. **[r. bo.]**

Per il servizio igiene ambientale, nel 1996, l'Azienda municipale di Valenza è intervenuta ai giardini Don Minzoni e viale Oliva e su altre aree con una spesa di 444 milioni. **[r. c.]**

Alberto Deglovanni

Sei partito. Tutti noi ti ricordiamo per la serietà, l'onestà e la correttezza professionale che sempre ti ha contraddistinto. Tu sei stato maestro di vita per tanti tuoi assistenti, e tutti lo ricordano. **ALBERTO**, resterai per sempre tra noi perché sul tuo esempio la nostra Azienda continuerà a crescere, con l'impegno di tutti. **Goleg**, la Direzione.
— Torino, 11 agosto 1997.

Risultati positivi dopo la prima disinfestazione, attuata in sette Comuni

Novese, zanzare «debellate»

Anche Ovada aderisce alla lotta biologica

La [illegible] nel Casalese

Forse entro la fine del mese sarà completata la mappatura

CASALE. Entro la fine di agosto sarà completata la mappatura di tutto il territorio monferrino per predisporre la lotta biologi- alle zanzare.

Lo assicura il responsabile progetto, dottor Claudio Venturelli: «Andiamo a gonfie vele, abbiamo sondato già l'80% dell'area. Prima della metà di settembre consegneremo tutti i risultati alla Regione».

Durante i rilievi, la settimana scorsa si è riscontrato picco notevole zanzare. «Addirittura - spiega Venturelli - in una sola trappola installata a Valenza, vicino al cimitero, sono state catturate, nell'arco una giornata, cinquemila zanzare adulte».

Intanto, stati scoperti anche alcuni ampi focolai nella zona della Cittadella, a di ristagni che si formano in seguito alle esondazioni del canale Mellana. Spiega Venturelli: «Dobbiamo capire come intervenire. E' necessaria una bonifica della zona, per evitare accumuli di acqua stagnante».

Poiché il parco della Cittadella è aperto tutti i pomeriggi del agosto, stati compiuti alcuni interventi per abbattere la presenza di zanzare.

«Dapprima - precisa l'esperto - si proceduto con un'operazione larvicida a base di Bacillus thuringiensis e poi, con un'azione a base di piretro naturale, contro gli insetti adulti. Nell'arco di una settimana si riscontrata una soddisfacente diminuzione. Procederemo con un altro intervento domani».

Ma già fin da ora si sta pensando al modo per intervenire, il prossimo anno, nei confronti dei bacini acqua stagnante che si formano nelle zone attigue e interne al parco e che no fonte notevole di proliferazione di zanzare.

Il dottor Venturelli ribadisce la necessità assoluta eliminare qualunque ristagno d'acqua; a partire da quella nei sottovasi, nelle caditoie e in qualsiasi contenitore. [s. m.]

NOVI. Il problema delle zanzare? Sei Comuni del Novese Ovada l'hanno già risolto, almeno in parte, con la prima disinfestazione biologica, attuata proprio in queste settimane.

I risultati sono stati eccellenti e hanno permesso a Novi, Ovada, Basaluzzo, Francavilla Bisio, Fresonara, Pasturana Predosa di ridurre drasticamente il numero dei fastidiosi insetti che assillano di la popolazione.

«Abbiamo appreso dai giornali che critica la situazione nel Casalese e che si provveduto alla mappatura - afferma il sindaco di Basaluzzo, Gianfranco Ludovici -. Nell'estate del '96 noi eravamo in condizioni quasi analoghe. Poi, siamo passati al contrattacco, lo studio dei luoghi invasi dalle zanzare. Abbiamo individuato i punti critici quest'anno siamo intervenuti prodotti biologici, che uccidono tutte le larve innocui per l'ambiente».

«Contemporaneamente - prosegue Ludovici -, abbiamo eseguito un secondo monitoraggio, che ci permette di tenere la situazione sotto controllo, e abbiamo catturato alcuni esemplari d'insetto in speciali trappole ad anidride carbonica».

Basaluzzo è il centro promotore dell'iniziativa e ha coinvolto le altre realtà locali. E' stato ingaggiato uno specialista, il dottor Asghar Talbalaghi, che sottolinea l'importanza della disinfestazione. «Delle varie specie di zanzare, abbiamo in pratica sterminato la "Aedes Vexans" e ridotto la "Aedes Caspius" - sostiene l'esperto -. E' più complessa la guerra alla "Culex Pipiens", che è diffusissima nell'ambiente urbano. La bonifica è stata attuata a tappeto su stagni, laghi, prati e altre zone demaniali, che adesso non infestate. Purtroppo, però, gli insetti proliferano a due passi dalle abitazioni private. Ecco perchè chiediamo la collaborazione della gente: bisogna evitare ristagni d'acqua, riparando eventuali grondaie rotte e svuotando i sottovasi, i bidoni gli innaffiatoi».

Il dottor Talbalaghi invita poi pulire i fossi estirpare la vegetazione dai canali. tratta di accorgimenti essenziali per ridurre il numero di zanzare in città e nei paesi».

Se la campagna di sensibilizzazione promossa nel Novese avrà successo, gli insetti si svilupperanno in misura sempre più contenuta. «E' chiaro che l'eliminazione totale delle zanzare sarebbe nociva per l'equilibrio dell'ecosistema - commenta Asghar Talbalaghi -: il nostro obiettivo resta quindi quello di arrivare a una diminuzione graduale. Per il prossimo anno, contiamo sull'adesione di altri Comuni della zona, in particolare di quelli confinanti con i sette che hanno siglato l'accordo». [m. d.]

Pozzolo, l'idea è del sindaco Orlando

Nozze al castello ma con la tassa

POZZOLO FORMIGARO. Nozze in castello a pagamento. L'idea sindaco Orlando, che intende applicare una tassa alle coppie degli altri Comuni che decidono di sposarsi nel castello, sede del municipio.

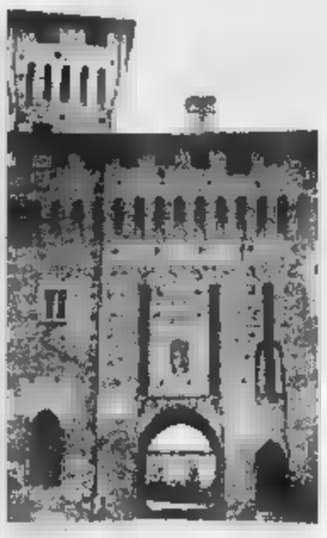
I proventi del nuovo balzello verrebbero utilizzati per la manutenzione del maniero. Il stello di Pozzolo risale al XII secolo: distrutto dalla serie di azioni guerresche della seconda metà del '400, venne ricostruito dagli Sforza successivamente fu oggetto di altri interventi edilizi fino all'attuale aspetto.

«Sono numerose le coppie che decidono di sposarsi con rito civile nel nostro castello - dice Orlando -: il prossimo fine settimana unirò in matrimonio due giovani Serravalle, due settimane fa si è sposata una coppia di Tassarolo».

In tanti restano affascinati dalla bellezza dell'edificio medievale, la cornice ideale per un'occasione così importante, forse la più importante della loro vita. Quasi ogni settimana, soprattutto nel periodo estivo, primo cittadino di Pozzolo, oltre a sposare coppie «indigene», suggella l'unione di giovani che provengono dagli altri Comuni del Novese.

«Un "tour de force" cui mi sottopongo volentieri - commenta Orlando -. Certo, è un impegno per il sottoscritto per l'impiegata del Comune che collabora me. Non intendiamo sottrarci questo compito: ci lusinga che molte giovani coppie scelgano Pozzolo per sposarsi. Ritengo però sia giusto che contribuiscano tutelare il decoro del castello. Il Comune ha investito molto denaro per ristrutturarlo».

Prima di fissare il contributo e definire nei dettagli questa singolare iniziativa, Orlando ha incaricato il segretario comunale di verificare se esistono i presupposti legali per l'applicazione della tassa. [m. pu.]


Il castello di Pozzolo, sede municipale

Ovada, si attendono i risultati dell'autopsia

Morto a 28 anni rimane il mistero

OVADA. Il professor Renato Garibaldi ha eseguito, nella tarda mattinata di ieri, l'autopsia sul corpo Claudio Scalone, 28 anni, di Molare, via Santuario 34. Il corpo senza vita del giovane operaio era stato trovato in un appartamento all'ultimo piano di un vecchio fabbricato di via Bisagno, ad Ovada, oltre 30 ore dopo il decesso.

In base al primo esame, il medico legale dell'Usl aveva stabilito che la morte era stata provocata da arresto cardiaco, ma stato possibile stabilire le cause esatte che l'avevano determinato. Così la magistratura ha ritenuto necessario l'esame necroscopico.

Qualcuno in città aveva parlato droga, ma nella stanza in cui stato trovato il corpo del giovane operaio sarebbe stato trovato nulla che colleghi il decesso all'uso di stupefacenti. Per il motivo della morte bisognerà ora attendere la relazione del perito.

Dopo l'autopsia, il giovane è stato sepolto direttamente nel cimitero di Ovada. [r. bo.]

E' di Denice

S'indaga sul «rapitore»

Stupore in paese per il caso della brasiliana sequestrata dal marito.

Anche ieri, a Denice, piccolo centro sulle colline della Val Bormida di Spigno, si parlava d'altro che della vicenda che ha avuto come protagonisti l'agricoltore Giovanni Massimo Garbarino, di anni, abitante in una cascina fra Denice e Roccaverano, la moglie Adriana Amorin Da Silva, 34 anni.

Giovanni Garbarino trova rinchiuso nel alessandrino di San Michele, in attesa di essere interrogato dal procu- della Repubblica di Acqui, il dottor Lucio Bardi, che conduce l'inchiesta.

Tutti descrivono Garbarino grande lavoratore» in paese nessuno riesce a darsi una spiegazione quanto è accaduto: la donna chiesto ospitalità a conoscenti dopo un litigio, lui sabato mattina l'ha rintracciata e costretta salire in auto, allontanandosi e poi venendo bloccato dai carabinieri. Non si sa dove ora sia rifugiata Adriana. [g. l. f.]

Servizio migliorato soprattutto nelle zone di recente costruzione

Più punti luce ad Arquata

Lavori al via in centro e nelle frazioni

ARQUATA. Più luce in centro e nelle frazioni. Sono partiti i lavori di ampliamento della pubblica illuminazione eseguiti dall'Enel di Novi. Il costo dell'intervento per il Comune è di milioni dovrebbe colmare soprattutto carenze registrate nelle zone di recente costruzione edilizia.

Questo il numero dei nuovi punti luce, sistemati strada per strada.

Nel centro storico: 2 da Watt in via Del Vapore, da 125 W in via Romanello, 1 da 125 W in via Lottini, 2 da W in via Del Monte, 1 da 125 W in via Martiri della Benedicta (ultimo tratto), 1 da 50 W in Regonca, 1 da W in strada del Bovo (nel primo tratto da via XXV Aprile), da 50 W in via San Giovanni, 1 50 W in via XXV Aprile, da W in via Montaldero (dopo il ponte sul rio), 2 da 50 W in vico De Giovanni, da 125 W in via Radimorone (la salita per il campo sportivo), 4 da W in via Sarravalle-Casa Rossa, da 150 W in strada per Vocemola (sulla volta del sottopasso ferroviario), 6 da 50 W in via Moriassi, 2 da 50 W in via della Barca; ranno potenziati un centro luminoso da 50 a 125 W in via Lottini, da 50 a 125 W in via Don Minzoni, 6 da 80 a 100 W in via della Fondega.

In frazione Varinella: potenziamento di 11 centri luminosi da 50 a 150 W in via Grondona.

In frazione Rigoroso: nuovi punti luce da 50 W in Borgata Cà Bianca, da 50 W in Borgata Giacomassi, da W in Borgata Case Diego, 2 da 50 W in prossimità della Borgata Spezia, 3 da 50 W in via Nazionale (prima della strada di accesso al cimitero).

In frazione Vocemola: un nuovo centro luminoso da 50 W in località Castello, da 50 W in via Principale, 1 da 50 W in via Fontana.

«Sul periodo di durata dei lavori - spiega il sindaco Maria Grazia Morando - si procederà più a rilento per le strade extracomunali poiché sono più lunghi i tempi concessione dei permessi per operare» [m. pu.]

RECUPERATA

Al Castello di sera

ARQUATA SCRIVIA. Gli arquatesi sono tornati a riappropriarsi del loro castello. Grazie all'intervento dell'amministrazione comunale, in collaborazione il gruppo Alpini arquatese, l'area è di nuovo fruibile. Dopo essere stata ripulita, vi sono state collocate panchine e giostrine e ogni giorno è frequentata soprattutto da anziani e bambini. In precedenza il Comune aveva promosso lavori di consolidamento del terreno. Di sera un faro illumina la torre del castello e i pochi ruderi rimasti che dominano dall'alto della collina il paese: l'area, dotata di pubblica illuminazione, si può visitare anche di sera. Alla fine dell'anno scolastico l'ampio piazzale, per due giorni, ha accolto 54 alunni sia delle scuole elementari sia medie. Gli studenti, accompagnati dai loro insegnanti, hanno disegnato gli scorci di paesaggio che potevano osservare da lassù. Tutto il materiale realizzato verrà esposto in una mostra che dovrebbe svolgersi nei prossimi mesi. [m. pu.]

Il sindaco Maria Grazia Morando

BREVE

Predosa

In auto contro una casa fa crollare soffitto

L'altra notte in via Viazzi 5, a Predosa, al volante di un'Alfa Romeo, un giovane di Sezzadio finito contro la di Luigi Dardano, sfondando la porta del garage provocando il crollo del soffitto e del bagno. Gravi i danni, nessun ferito. [r. c.]

Alessandria

Giovane resta ferito in uno scontro sull'A26

Grave incidente stradale ieri pomeriggio sull'A26 all'altezza di Alessandria. Un furgone Transit ha centrato una Bmw 1000 in sosta sulla corsia d'emergenza. E' rimasto ferito un giovane astigiano, che è stato ricoverato all'ospedale di Alessandria. Sul luogo dell'incidente intervenuti polizia stradale, i vigili del fuoco, i volontari di Castellazzo soccorso e l'Elisoccorso. [r. c.]

Novi Ligure

I nomadi tornano nell'area artigianale

Nonostante l'ordinanza di sgombero firmata dal sindaco Mario Lovelli, i nomadi tornati occupare il Cipian, l'area artigianale alla periferia di Novi Ligure. Vibrate proteste da parte degli operatori commerciali, che chiedono l'allontanamento immediato degli slavi. [m. d.]

Novi Ligure

Denunciato per il gioco delle tre campanelle

I carabinieri di Novi hanno denunciato A.T., 55 anni, Torino: è accusato di gioco d'azzardo, per proposto alcuni novesi il gioco delle «tre campanelle». [m. d.]

S. Salvatore

In retromarcia si scontra con un motocarro

Scontro feriti in via Cavalli, a San Salvatore. Uscendo in retromarcia da casa, a bordo della R 4, Claudio Sboarina, 41 anni, si scontrato il motocarro di Gian Vittorio Capra, 29 anni. Entrambi abitano in via Cavalli. [r. c.]

IN [illegible] DI [illegible]

Novi, alla piscina comunale c'è anche la «terrazza prendisole»

NOVI. Città deserte nella settimana di Ferragosto? Solo in parte: a Novi, ad esempio, in molti ad aver alle vacanze, almeno per ora. Un'implicita conferma arriva dall'affollamento della piscina comunale di via Rosselli, luogo ideale per un po' di refrigerio senza sottoporsi a stressanti code in autostrada: nella foto Andrea Busi, un gruppo graziose bagnanti.

Fra l'altro, per gli amanti dell'abbronzatura, quest'anno c'è una novità: la «terrazza prendisole» che è stata realizzata dal Comune nelle vicidegli spogliatoi. Chi non vuole rinunciare alla tintarella, può dunque stendersi in questo spazio tranquillo, lontano dal bordo evitano il contatto con gli appassionati dei tuffi e i conseguenti spruzzi d'acqua. [m. d.]

La struttura diventa al contempo una delle attrattive del «Ferragosto»

Il «Museo dell'oro» va a Silvano

Il fondatore decide il trasferimento da Predosa

D'ORBA. Mentre alla frazione Bacchetti continua la «sagra del Dolcetto», che 31 anni i soci dell'Associazione unitaria produttori, organizzacrescente successo soprattutto con lo scopo di promuovere più prestigioso prodotto queste , da alcuni anni anche Silvano d'Orba mobilita per «Ferragosto silvanese».

Sotto la spinta dell'amministrazione comunale, in questa occasione si uniscono tutte le associazioni sportive, ricreati- e culturali, ognuna fa la parte per organizzare cinque giorni di festeggiamenti: si va da mercoledì 13 a domenica 17.

Tutto si svolge nella cornice del parco campo sportivo comunale, dove vengono allestiti gli stand gastronomici e proposti divertimenti vari, luna park. Vi si svolgono anche competizioni sportive di vario genere e, alla sera ci sono spettacoli e danze.

Ma quest'anno c'è motivo in più per fare una puntata a Silvano d'Orba in questi giorni. C'è la possibilità di visitare il «Museo storico dell'oro», che il geologo Giuseppe Pipino ha trasferito in paese dalla sua sede originale di Predosa.

Silvano vanta già una tradizione nella dell'oro. Ne sono conferma le manifestazioni che qui si svolte negli scorsi anni ed evidente che con presenza di questa attrattiva il piccolo centro della Valle dell'Orba diverrà anche sempre più un punto di riferimento per le diverse manifestazioni che lo stesso Pipino organizza durante l'anno.

Superfluo dire che sono veramente interessanti gli oggetti che si possono ammirare nel «Museo», alcuni dei quali sono unici narrano effettivamente la storia della dell'oro, solo in queste . [r. bo.]

Una : la cerca dell'oro

Un moderno impianto fornirà elettricità e calore

Acqui produrrà energia con acqua della Bollente

ACQUI. Il Comune [redacted] appresta a produrre in proprio corrente elettrica: sarà possibile grazie a un modernissimo impianto di cogenerazione che verrà realizzato e utilizzerà l'acqua termale della Bollente.

Attualmente, già parte dell'acqua che sgorga dalla storica fonte alimenta la centrale dell'impianto [redacted] teleriscaldamento in corso Roma, in un edificio adiacente a palazzo Levi.

Qui, l'acqua termale cede [redacted] suo calore di circa 75 gradi centigradi all'impianto, attraverso una serie di scambiatori di calore, collegati ad alcune caldaie e alla rete che alimenta buona parte degli edifici pubblici di proprietà comunale.

Accanto a tale struttura, verrà collocato un motore endotermico diesel [redacted] ciclo ottos, alimentato a gas metano, che produrrà corrente elettrica attraverso un alternatore, con [redacted] potenza pari a circa trecento-quattrocento Kw.

«Oltre a consentire un risparmio sui costi di energia elettrica, che verrà autoprodotta e immessa nella rete dell'Enel, il sistema, caratterizzato da un elevato rendimento energetico, darà anche la possibilità di sfruttare quasi totalmente il calore prodotto dallo stesso motore endotermico, che [redacted] immesso a [redacted] volta nell'impianto di teleriscaldamento» spiega l'assessore ai Lavori pubblici, l'ingegner Pierluigi Muschiato.

L'acqua della Bollente alimenta attualmente l'impianto di teleriscaldamento in corso Roma e presto sarà sfruttata anche per produrre energia elettrica

Inoltre, in base alle vigenti leggi, sarà possibile l'abbattimento del carico fiscale sul gas metano, [redacted] risparmio per le [redacted] comunali.

Rispetto ai gruppi di cogenerazione a turbina, [redacted] motore endotermico avrà la possibilità di produrre indipendentemente sia energia elettrica che termica, [redacted] u[redacted] risparmio sui costi energetici annui pari a circa 200 milioni di lire.

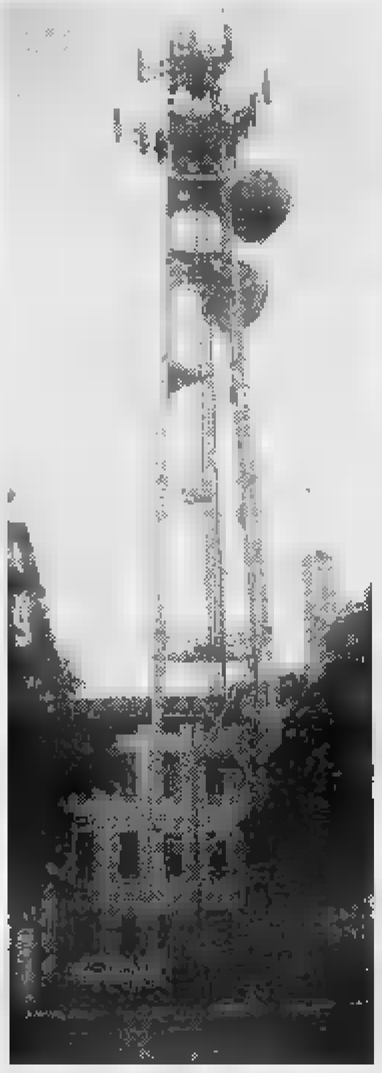
Inoltre, in caso di emergenza, renderà autosufficienti per l'erogazione di energia elettrica sia palazzo Levi che gli uffici della Polizia municipale, dove ha sede il Centro operativo misto della Protezione civile.

Ultimata la fase progettuale, nelle prossime settimane sarà pubblicato [redacted] bando per l'appalto, che prevede, oltre alla realizzazione dell'opera, anche [redacted] gestione per cinque anni di tale struttura da parte della ditta costruttrice. [g. l. f.]

Casale: solo dopo 4 ore l'uomo, che [redacted] senza lavoro, ha rinunciato al suo gesto

«Mi butto dalla torre Telecom»

Notte di allarme per un taxista disperato



L'alta torre della Telecom di Casale

Il taxista Massimo Minandri, 41 anni
L'altra notte [redacted] stati mobilitati per lui [redacted] di soccorso

CASALE. «Mi butto, non ce la faccio più a vivere, sono tre giorni che non mangio per colpa di quel rovinafamiglie», Urla Massimo Minandri, 41 anni, il taxista a cui da alcuni mesi [redacted] stata ritirata la patente e che per questo [redacted] può più lavorare. In cima all'alta torre di acciaio nel cortile del palazzo Telecom in piazza Cesare Battisti, l'uomo grida nel cuore della notte. Di rimando si sente la voce di un amico, da sotto: «Dai, Massimo, vieni giù».

Per oltre quattro ore l'altra notte il taxista [redacted] rimasto appollaiato sulla pedana in cima alla torre, minacciando di lanciarsi nel vuoto: «Sono disperato».

Verso le 2,30 è scattato l'allarme. Sono arrivate una pattuglia della polizia, quella dei carabinieri, l'ambulanza medicalizzata del «Centro emergenza 118» e uno spiegamento notevole di vigili del fuoco: prima quelli di Casale, poi i colleghi da Alessandria, con l'autoscala, [redacted] cellula fotoelettrica per illuminare la cima della torre avvolta dalle tenebre e il telone, nel ca[redacted] Minandri [redacted] deciso, per davvero, [redacted] lanciarsi nel vuoto.

Una performance che il taxista aveva già inscenato qualche mese fa, in via Liutprando, arrampicandosi sull'impalcatura di un cantiere a ridosso del Duomo. Aveva gridato e brigato fino a far intervenire il [redacted] Germano Zaccheo.

Anche questa volta ci ha provato: «Voglio un prete» ha sbraitato, ma l'ispettore di polizia, Daniela Grande, di riman[redacted]: «I preti, i vescovi... adesso sono tutti in ferie». «Che cosa ha detto?», e da un gruppetto di curiosi è arrivata la traduzione simultanea: «Dice di riprovare a settembre».

Per [redacted] ore Massimo Minandri ha tenuto i soccorritori con il fiato sospeso e centinaia di casalesi svegli. «Sono senza lavoro, sono disperato, sono giorni che non mangio». La stessa tiritera, ripetuta a tratti, interrotti [redacted] intervalli di silenzio.

Poi di nuovo: «Chiamate il prefetto, i giornalisti, chiamate il procuratore, il pretore, voglio qui quelli che contano. Mi hanno ritirato la patente, non pos[redacted] più lavorare». Il provvedimento era stato adottato in seguito ad alcune illiceità in cui il taxista [redacted] rimasto coinvolto.

L'amico, da sotto, ci riprova: «Dai Massimo, sono qui, ti aspetto, vieni, altrimenti me ne vado». Ma lui non demorde: «Mi butto». [redacted] l'altro, poco prima dell'alba, se ne va, mandandolo bellamente al diavolo.

Si spengono i lampioni, passa la pulitrice delle strade, alle 6 improvvisamente si fa giorno. Poco dopo il taxista accetta l'invito: «Parlerò con l'ispettrice di polizia». E' agile, mentre scende la scaletta della torre; nel cortiletto interno discute e poi [redacted] lascia convincere ad andare in commissariato. Dopo le 7 torna a casa. Con la sua fame di tre giorni e la sua rabbia.

[redacted]ina Mossano

In collaborazione con un centro di Acqui

A Nizza 4 corsi per disoccupati

NIZZA. Quattro corsi di qualificazione professionale riservati ai giovani disoccupati [redacted] la proposta [redacted] Cilo, in collaborazione con il Centro «Csf-Enaip» di Acqui Terme. Prenderanno il via in autunno a Nizza ed avranno durata [redacted] 1.200 ore: i giovani disoccupati da almeno un [redacted] con età inferiore ai 25 anni, (non [redacted] necessaria nessuna qualifica scolastica), potranno imparare a confezionare capi di abbigliamento, diventare esperti [redacted] laboratorio o di officina elettromeccanica oppure di officina di saldocarpenteria.

Finanziate dalla Regione con il Fondo sociale europeo, le lezioni s'inizieranno il 22 settembre e fino all'inizio di dicembre [redacted] di tipo teorico. Seguirà, fino al maggio '98, un periodo di pratica nelle fabbriche locali. Al termine del corso verrà rilasciato [redacted] attestato di frequenza.

Si possono accettare una ventina di allievi. Per informazioni, occorre rivolgersi in municipio a Nizza (Cilo telefo[redacted] 727.464) oppure alla sede del «Csf-Enaip» di Acqui, in via Sottargine 46. Telefono 0144/324.880.

Sono intanto terminati positivamente, gli stage [redacted] una trentina di studenti dell'istituto Pellati, che durante il mese di luglio hanno cominciato a fare «prove pratiche» di lavoro in numerose ditte [redacted] uffici della zona. Al progetto nato dalla collaborazione tra il Pellati ed [redacted] Comune di Nizza, hanno partecipato: Sonia Benvenuti, Eros Rossi, Tiziana Oddone, Elena Ricci, Rita Moro, Manuela Garello, Fabio Bergamasco, Elio Merlino, Roberto Lacqua, Alessandra Zaccone, Ilaria Morengo, Daniela Usini Sobrero, Armida Cassinelli, Giorgio Ivaldi, Euline Curcio, Tiziana Ghione, Sara Bazzano, Sora Santarsiero, Monia Cagno, Angela Guglielmetti, Sabrina Serra, Laura Daminano, Massimo Maiello, Lucia Carleo, Laura Giovo, Fabio Penna, Sara Teodo, Cristina Icardi, Giovanni Marino, Marta Molinaris, Mirco Olmo, Paola Gallesio, Stefania Simonelli, Simone Furiato. [e. ce.]

Dopo la decisione dell'Asl di far pagare l'uso delle camere mortuarie ad Ovada e Acqui

Tassa sui morti, un coro di proteste

«Quei soldi si potevano trovare in un altro modo»

OVADA. E' salita alla ribalta della cronaca nazionale la decisione della direzione dell'Asl 22 di applicare un diritto fisso di 200 mila lire per l'occupazione della camera mortuaria dell'ospedale di Ovada (il provvedimento vale anche per Acqui), con l'aggiunta di 50 mila lire in caso di eventuale funzione religiosa, [redacted] il rosario.

Probabilmente il direttore generale dell'Azienda sanitaria, Giorgio Martiny, e i suoi collaboratori pensavano che la cosa potesse passare inosservata, che [redacted] mila lire in più sulla spesa di un funerale potesse avere poco peso. Quando [redacted] famiglia è colpita da un lutto ha altri pensieri.

Ma a destare interesse è anche l'orario [redacted] apertura delle camere mortuarie, giudicato «esageratamente ristretto» (feriali, 9-11 e 14,15-16,15, festivi, 9-11) con l'impossibilità, in pratica, della funzione del rosario nella cappella dell'ospedale, attigua alle camere mortuarie, in quanto per tradizione a Ovada avveniva alle 20.

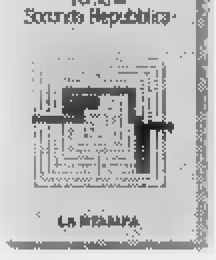
L'ospedale di Ovada. La decisione della direzione dell'Asl 22 riguarda le camere mortuarie di questa struttura e dell'ospedale di Acqui: 200 mila lire di diritto fisso, più altre 50 mila lire in [redacted] di celebrazione di funzione religiosa

In città ci si rende conto della necessità dell'Azienda [redacted] far quadrare i conti, [redacted] «per il costo di due dipendenti part-time - si commenta - si poteva trovare una soluzione alternativa al far pagare questi diritti».

Non sempre i paragoni sono giustificati, ma la circostanza vuole che proprio in questi ultimi giorni a tutti i pazienti al momento del ricovero nell'ospedale venga consegnato un «set di cortesia», accompagnato da una lettera. E' una busta personalizzata contenente spazzolino, dentifricio, fazzoletti di carta, bastoncini di cotone e una saponetta.

E c'è chi dice che [redacted] poteva risparmiare [redacted] questi pur apprezzabili gesti di cortesia, [redacted]sciando invece in pace i morti [redacted] i loro familiari». [r. bo.]

VERSO LA SECONDA REPUBBLICA
«Documenti e testimonianze» 3
novità 1997
pp. XVIII-206, L. 25.000



Norberto Bobbio
L'IMPEGNO QUOTIDIANO PER LA DEMOCRAZIA

L'UTOPIA CAPOVOLTA
«Documenti e testimonianze» 2
2ª ed. ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Indagare sulle «ragioni» dello Stato, analizzare piccoli e grandi eventi della politica in Italia, preservare la democrazia, costituisce l'essenza di questi due libri che raccolgono gli scritti di Norberto Bobbio per «La Stampa» (1981-96). Una grande testimonianza di passione civile, di lucida capacità di sintesi, di rifiuto di ogni demagogia, che non può mancare nella vostra libreria

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Racchiusi in cofanetto di tale o[redacted] i due volumi sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 45.000. Chi fosse interessato ad acquistarli, dovrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

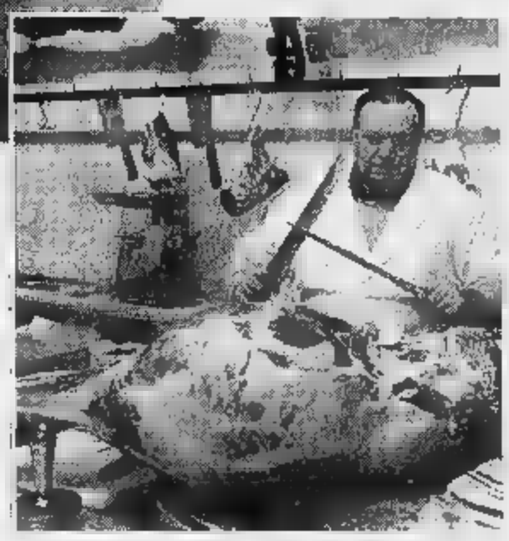
Proposta dell'assessore Dania. L'ira degli allevatori con l'Ue

Diamo la «doc» al bollito

Se ne discute in Provincia ad Asti

ASTI. C'è già la chiama «guerra del bollito» e sta caratterizzando l'estate piemontese del '97. La decisione dell'Unione Europea vietare, dal gennaio '98, la vendita di testina midollo spinale bovini macellati ad oltre un anno di età, ha le ire di allevatori, macellai e, non ultime, le ansie dei cultori della gastronomia locale. Per parlare di questi argomenti, oggi alle 16, l'assessore provinciale Maurizio Dania ha convocato una riunione in Provincia cui sono state invitate le associazione agricole, quelle dei macellai degli allevatori. «Penso che questa decisione sia la goccia che traboccare il vaso», l'amministratore, lanciando la proposta una doc per la tutela dei bolliti, per le tre province di Asti, Alessandria e Cuneo. Anche gli allevatori sono sul piede di guerra, reclamando il diritto ad riconosciuta le totale estraneità dello carni «made in Piemonte» nelle vicende riguardanti il morbo della mucca pazza.

E mentre nei paesi, complici le feste patronali, si moltiplicano le iniziative a tutela bolliti e fritto misto, scende in campo anche la neonata associazione «Epochè», che si propone di valorizzare la cultura e l'economia rurale. «Innanzi tutto bisogna drammatizzare il problema - sostiene Gilberto Polloni, il direttore del centro che ha sede nell'Astigiano, a Cortiglione - è noto che per cucinare i piatti tradizionali occorrono carni bestie giovani, che sarebbero toccate dal provvedimento, è altrettanto che il caso "bollito" ci stimola a molte riflessioni sulle pericolose tendenze in atto». L'associazione passa al contrattacco, indicendo un convegno sulla certificazione delle carni da macello, che si terrà ad Alessandria il 16 settembre. **(e. ce.)**



Allevatori e macellai sono preoccupati per la decisione dell'Unione europea vietare la vendita di testina e midollo spinale

Nei paesi, complici le feste patronali, si moltiplicano le iniziative tutela delle carni piemontesi

Agricoltore ha urtato il rettile con la motofalciatrice

E' probabile che il serpente avvistato nelle campagne di Sorina di Murisengo sia un boa. Intanto qualcuno ha suggerito organizzare una battuta utilizzando i cani da caccia

Il corpo avrebbe il diametro di una ventina di centimetri: si presume si tratti di un boa

Allarme in Val Cerrina

Avvistato un serpente gigante

MURISENGO. Allarme in Val Cerrina dopo l'avvistamento di un gigantesco serpente a Sorina Murisengo, al confine Rinco di Scandeluzza. L'agricoltore Mario Chiarlo, 60 anni, che ha urtato il rettile la motofalciatrice, dice: «L'ho visto bene, era verde-giallo con la testa grossa come due mani affiancate e il corpo del diametro di una ventina di centimetri. Sono saltato dalla macchina rimasta in moto e sono fuggito».

Non si nutrono dubbi sulla serietà dell'agricoltore, mentre si avanzano solo ipotesi sulla provenienza e sul tipo di serpente, dai più ritenuto un boa.

«La nuova legge che obbliga i detentori di animali ogni tipo e di rettili a farne denuncia, ha indotto parecchia gente disfarsi di queste creature, abbandonandole in campagna» dice il maresciallo dei carabinieri.

Il «boa» crea un certo timore specie fra la popolazione di Rinco, che per tradizione si reca in massa una volta all'anno nella chiesetta della Madonna della Guardia, nelle vicinanze del gerbido dove serpente si sarebbe rifugiato. Qualcuno ha suggerito di organizzare una battuta con i cani da caccia.

Sulla crescita di biscie e serpenti in genere, anche velenosi, favorita dai terreni incolti, il sindaco di Odalengo Grande, Luigi Laurella, dice: «Occorrerebbe una campagna di informazione, già nelle scuole, insegnando a capire l'utilità del rispetto di rici, uccelli rapaci come falchi, civette, barbagianni e animali da cortile come i tacchini, tutti nemici naturali dei rettili». **(m. g.)**

Resterà aperta sino al 18 agosto: molte iniziative parallele

La Mostra dell'artigianato «invade» l'antica Mondovì

MONDOVI'. Sale dai soffitti di legno negli antichi palazzi nobili, cantine con volte di mattoni. In questa suggestiva cornice trovano posto arte, scultura, antiquariato, pittura, cultura, curiosità. Per dieci giorni, Mondovì Piazza si trasforma, grazie alla «Mostra dell'artigianato», e torna indietro nel tempo: tutti i saloni che durante l'anno tengono chiusi battenti vengono riaperti, pronti ad accogliere i visitatori.

La manifestazione, che proseguirà fino al 18 agosto, stata inaugurata sabato pomeriggio, ma la parte più alta della città ha già visto passare migliaia di persone. Tutti i giorni, dalle 16 alle 24, si possono visitare le esposizioni una cinquantina artigiani, in piazza Maggiore e nelle strade che partono essa, ma anche mostre di , allestite dagli «Amici di Piazza» e dal Comune. in tutto decina: «Mondovì nella ceramica vista da artisti negli opifici monregalesi» (Antico Palazzo di Città), «L'antica tipografia» e «Incisioni monregalesi» (Palazzo della Provincia), «Costumi come spettacolo» (Circolo della lettura), «Le meridiane» (tribunale e biblioteca), «L'uomo e la materia» (piazza Maggiore), «Le foto di Piazza», «Il piano colore», «Il recupero delle ex Orfane» e «Il recupero della Madonnina» (Palazzo Gay). Nell'ex collegio Orfane, poi, si svolge la seconda edizione della rassegna dell'antiquariato.

Un intarsiatore all'opera

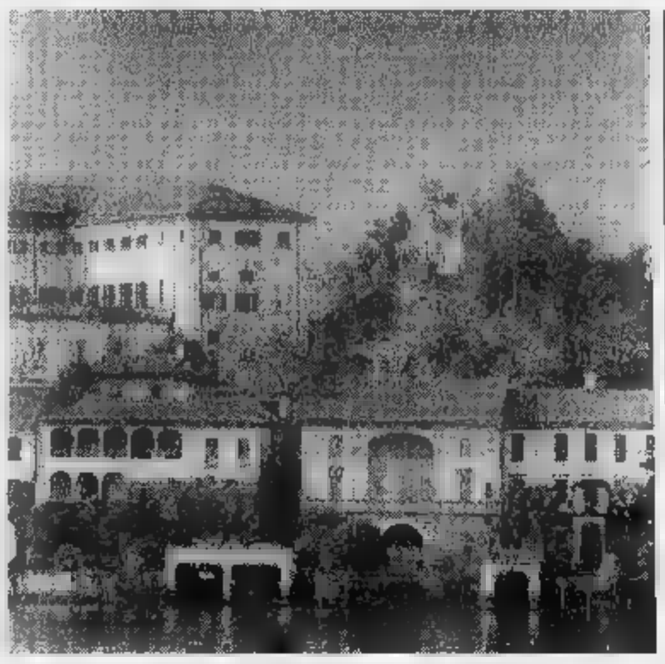
A Mondovì, città della ceramica d'autore, non possono preziose collezioni pezzi antichi e moderni, usciti dalle tradizionali «fabbriche»: che siano firmati Besio, Silvestrini o «Vecchia Mondovì», piatti, vassoi, brocche e altri oggetti sono capaci sempre di suscitare meraviglia nel visitatore.

Durante l'orario di apertura della manifestazione, Piazza è chiusa al traffico: piazza Maggio va raggiunta piedi. Per le auto ci sono però comode e ampie possibilità di parcheggio ridosso dell'area espositiva, in piazza d'Armi, nel posteggio del Vescovile e nelle adiacenti, ad appna pochi minuti dal cuore della rassegna. Ogni mezz'ora, inoltre, partono da Breo i bus per piazza d'Armi piazza IV Novembre (biglietto mille lire). L'ingresso alla è gratuito. **(p. s.)**

Ricavato da un calco trovato a Pompei, è stato donato da una ditta bresciana

Un rubinetto vecchio di duemila anni

E' la nuova attrazione del museo sul lago d'Orta



Una veduta del Lago d'Orta: qui si trova uno «storico» rubinetto

MAURIZIO D'OPAGLIO. E' un rubinetto di duemila anni fa l'attrazione del Museo che San Maurizio d'Opaglio ha dedicato al prodotto che caratterizza l'intera zona.

Lo ha donato la «Metalmeccanica Lombarda», una grande società bresciana di valvolame che conta anche uno stabilimento a San Maurizio. «Si tratta di un rubinetto maschio ricavato da un calco trovato a Pompei. L'azienda lombarda - dice il sindaco Silvano Foggio - ha ricostruito il rubinetto nella lega originale col piombo».

Il Museo, che conta attualmente 260 reperti, è aperto ogni giorno per l'intera estate. «Ci siamo associati all'Eco Museo - dice il sindaco - così ci è stata a disposizione una hostess per tutta l'estate, così potremo accogliere i turisti che vorranno visitare un museo unico Italia».

Sorto nel 1992 grazie all'iniziativa di un comitato privati cittadini, in questi giorni il Museo è passato al Comune ed è diventato civico. Il Comitato promotore ha donato al Comune la raccolta museale, esposta in via provvisoria nell'atrio del Municipio. Ogni pezzo è stato classificato e dotato scheda tecnica che consente al visitatore di conoscere nei dettagli la storia del rubinetto.

L'amministrazione comunale ha a sua volta stipulato una convenzione con la Pro Loco, presieduta dal traduttore Graziano Creola, che gestirà l'attività del Museo per quattro anni. In queste settimane il Museo è stato già meta di parecchie visite: hanno voluto conoscere la storia del rubinetto studenti, giornalisti stranieri i dipendenti anziani della Rai.

Per la sede definitiva il Comune ha due progetti: «Più che progetti - dice il sindaco - è meglio parlare di sogni, perché si tratta di realizzazioni lunga scadenza: stiamo pensando di sistemare il Museo in un centro congressi da costruire nella zona industriale o in un centro anziani che vorremmo collocare nell'ex Municipio». **(m. g.)**

I VERDI DELLA REGIONE PIEMONTE

Tutto su turismo e cultura.
Tutti i giorni dalle 9,00 alle 13,00 e dalle 14,00 alle 18,00
Numero Verde 167-329329

Numero Verde 167-807090
Giornale telefonico quotidiano.
Le notizie sull'attività della Giunta regionale.
Da lunedì venerdì due edizioni quotidiane alle 10,00 ed alle 16,30.

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

LA REGIONE PIEMONTE SU INTERNET
www.regione.piemonte.it
E-mail: uffstamp@regione.piemonte.it

TELEVIDEO RAI 3 A PAGINA 510
Pagine dedicate all'attività amministrativa della Regione (con l'elenco delle principali delibere approvate dalla Giunta su argomenti di pubblico interesse) ed ai più importanti appuntamenti turistici e culturali.

E stasera c'è anche il cabaret di «Lasaratt»

Nel Parco di Salice rivive il Musichiere

Il Musichiere un quiz televisivo degli Anni Cinquanta. Nel Parco di Salice viene proposta ogni martedì un'edizione rivisitata

TERME. Ricordate «Il musichiere»? Era uno dei primi quiz della televisione italiana, condotto con successo da Mario Riva negli Anni Cinquanta: due concorrenti, accomodati su una sedia a dondolo, si precipitavano verso una campanella al centro dello studio, dopo aver indovinato il motivetto sconosciuto.

Una formula semplice, come la tivù dell'epoca: ora si cerca di far rivivere quell'atmosfera al Central Park, l'area riservata agli spettacoli che è stata allestita nei pressi del Grand Hotel di Salice.

L'iniziativa, che si ripete ogni martedì sera (con inizio alle 22), è a cura di un giovane staff di animatori, battezzato «Soggetti smarriti», che coordina le manifestazioni della stagione turistica, varate dalla società Bdp in collaborazione con le Terme di Salice.

Naturalmente è un «Musichiere» adeguato ai nostri tempi: tutto ruota attorno alla canzone da riconoscere, ma l'intero pubblico è coinvolto. E così si moltiplicano giochi, gare, scenette: in palio ci sono tanti premi.

«La gente si diverte un sacco - dice il capo animatore, Andrea Spallarossa -. La musica accompagna tutti i momenti della nostra vita ed è un piacevole pretesto per divertirsi. Oltre ai giochi, si può ballare o cimentarsi nella nostra versione rivisitata del karaoke, a cui partecipano le due ali della platea».

E questa sera al Central Park c'è anche in programma uno spettacolo di cabaret dialettale: alle 21,30 salirà sul palco Mario Salvaneschi, in arte «Lasaratt». Originario di Broni, «Lasaratt» ha inventato decine di macchiette, che propone in scena da quarant'anni. La più nota è probabilmente Maria La Darnà, spesso al centro di tribolate vicissitudini, anche al limite del surreale.

Stasera, stimolate da «Beu» (da sempre spalla di Salvaneschi) e da alcuni giornalisti locali, Maria si troverà ritagliato su misura un improbabile ruolo da opinion-leader.

La bravura di «Lasaratt» consiste nel saper miscelare abilmente personaggi e situazioni tipiche dell'Oltrepò a fatti e fenomeni di cronaca nazionale: il tutto rivisitato attraverso l'occhio spassato di un'anziana signora.

Nella seconda parte del suo spettacolo, «Lasaratt» sarà invece impegnato in uno spassoso monologo. [b. v.]

IL GIORNO E NOTTE

Mostre

Conzano a Borgoratto

Proseguendo la tradizione, il Comune di Borgoratto, in collaborazione con la Pro loco, organizza una mostra dedicata ad un artista originario del luogo che con il paese ha avuto legami. E' stato scelto il pittore Mario Conzano, che vive a Borgoratto e lavora ad Alessandria. «Il chiaro e l'oscuro» è il titolo della rassegna che raccoglie 25 opere, dai toni forti. La mostra si inaugura alle 18 di giovedì 14 agosto nelle sale ristrutturate dell'ex-asilo di viale Massobrio. La mostra proseguirà sino al 24 agosto. [fra. mar.]

Editoria

Storie della Val Curone

Viene presentato alle 18, al ristorante Corona di San sebastiano Curone, il libro «Storie della Val Curone», scritto da don Angelo Bassi, parroco di Gremiasco, e dal giornalista Italo Cammarata, entrambi autori di pregevoli opere con questa zona ricca di storia e di tradizioni. [e. p.]

Sagre e patronali

Govi a Carentino

Prosegue alla frazione Bacchetti di Silvano d'Orba la 31ª sagra di Dolcetto, organizzata dall'Associazione unitaria produttori: gastronomia, divertimenti e danze, stasera, con l'orchestra Ennio Chendi. A Mantovana ancora oggi e domani funziona la sagra del salamino e del bollito misto piemontese con «bagnet». [r. bo.]

Alla patronale di Carentino, la Compagnia Teatrale Genovese presenta, alle 21,30, la commedia di Gilberto Govi «L'indimenticabile agosto del 1925».

A Salogni, danze nella sede della Pro loco con il Gruppo Fantasy. [m. t.m.]

Feste di partito

A Castelnuovo e Fubine

E' apre stasera la Festa de L'Unità a Castelnuovo Scrivia al campo sportivo «Beppe Spinola»: si balla liscio, disco e musica sudamericana con la Vip Discoteque.

A Fubine prosegue la Festa dell'Unità organizzata dalla sezione Pds. Questa sera si balla con l'orchestra di Monica Pastor. La tombola concluderà la serata. Al ristorante si potranno gustare varie ricette a base di anguilla. Tutte le manifestazioni sono al coperto.

I NUOVI FILM

La vita spericolata dell'editore Flynt

LARRY Flynt, l'editore al quale è dedicata l'ultima fatica di Milos Forman, nello scorso autunno fu invitato a Praga dal regista ceco (fuggito negli States nel '68 dopo l'invasione sovietica) per assistere alla proiezione del film in onore del presidente Havel.

L'evento lo commosse: mai avrebbe pensato di ispirare un film e di pranzare con il premier ceco. La sua storia ha comunque dell'incredibile: cresciuto povero tra le montagne degli Appalachi, Flynt non finì la scuola dell'obbligo e giovanissimo aprì assieme al fratello un locale di spogliarelli nell'Ohio e una rivista porno. Entrambi li battezzò Hustler. Furono le fotografie di Jackie Onassis nuda su un'isola greca a far decollare il periodico che diede fama all'imprenditore statunitense.

Ma certe immagini osè gli costarono anche un periodo di carcere con l'accusa di oscenità. Della sua intensa vita vanno ricordati un periodo di conversione religiosa (poi rinnegato), l'attentato che lo ridusse su una sedia a rotelle, una corsa alla Casa Bianca, ma fecero ancora più scalpore la taglia messa sugli assassini di John Kennedy e il ritrovamento di un video in cui gli uomini dell'Fbi acquistavano cocaina.

Storica divenne anche la vittoria legale contro il reverendo fondamentalista Jerry Falwell, che gli intentò causa per una parodia sull'iniziazione sessuale d'un religioso, apparsa sulle pagine di Hustler.

Protagonista del film è Woody Harrelson che interpreta Flynt in maniera convincente, mentre la rockstar Courtney Love al suo esordio (a parte una breve apparizione in «Sid e Nancy» dell'86) veste i panni della moglie Althea Leasure, una bruna e filiforme spogliarellista che ispirò il suo impero e che morì di Aids una quindicina di anni fa. Le scene sono di Patrizia Von Brandenstein, il montaggio è firmato Chris Tellefsen, le musiche da Thomas Newman.

«Larry Flynt - Oltre lo scandalo» ha ricevuto all'ultimo Festival di Berlino il riconoscimento più ambito, l'Orso d'Oro. Forman, d'altronde è abituato ai premi importanti: il suo «Qualcuno volò sul nido del cuculo» vinse cinque Oscar, mentre «Amadeus» si aggiudicò otto statuette, comprese quelle per il miglior film e la miglior regia. Dall'89 il regista era lontano dal set: in quell'anno realizzò l'adattamento di «Le relazioni pericolose, Valmont» che al botteghino non ottenne il successo sperato.

Piero Flint

FLINT SCANDALO
regia di Milos Forman
con Woody Harrelson
Crispin Glover, Courtney Love
Edward Norton
Usa, 1996 - Durata 130'

Il regista Milos Forman

cinque Oscar, mentre «Amadeus» si aggiudicò otto statuette, comprese quelle per il miglior film e la miglior regia. Dall'89 il regista era lontano dal set: in quell'anno realizzò l'adattamento di «Le relazioni pericolose, Valmont» che al botteghino non ottenne il successo sperato.

Piero

FLINT
SCANDALO
regia di Milos Forman
con Woody Harrelson
Crispin Glover, Courtney Love
Edward Norton
Usa, 1996 - Durata 130'

Un concorso di bellezza alla patronale di San Giuliano Vecchio

SAN GIULIANO VECCHIO. Si apre oggi la festa patronale organizzata dalla società di mutuo soccorso, con una serata latino-americana al centro sportivo, allietata dalla musica dei Mediterranea Gipsy.

Saranno sette giorni ricchi di appuntamenti, in cui scorreranno birra e sangria a fiumi: domani, nel salone della Soms, verrà inaugurata la mostra «Fiori d'arancio del tempo che fu» e ci sarà anche un'esposizione di artisti locali; giovedì revival Anni 60 e liscio con il dj Franco Tasca al dancing K2, che venerdì ospiterà l'orchestra di Lillo Baroni.

Sempre stasera, con Paolo Paoli presentatore, viene eletta Miss Estate. La vincitrice e due damigelle si qualificheranno per la serata finale di «Un volto per il turismo», il 14 settembre alla discoteca Master Bosco Marengo, a cui sono già ammesse alcune delle partecipanti alla finale di Lady Piemonte (nella foto). [b. v.]

AL LOTTO

BARI	7	80	76	58	58
	102	73	55	51	50
CAGLIARI	3	11	40	45	88
			75		67
FIRENZE	85	13	12	46	35
	132	77	63	54	49
	38	26	19	1	31
	85	65	61	60	57
MILANO	60	75		11	90
		91		42	38
NAPOLI	98	17		51	75
	111	84	78	69	54
	66		52		14
		70	63	82	56
ROMA		71	68	79	26
	80	74	67		50
	70				24
	60	57			50
VENEZIA	32			61	23
	100	71	53		54

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 33 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:

33-19 33-37 33-30;
33-38 33-5 33-44 33-41 33-6;
33-48 33-54 33-24 33-61;
33-63 33-65 33-67 33-71;
33-72 33-70 33-83 33-60 33-90;
33-2 33-16 33-17.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazioni:
Bari 51 (3); Cagliari 30 (4); Firenze 83 (4); Genova 22 (2); Milano 36 (3); Napoli 38 (2); Palermo 6 (2); Roma 69 (4); Torino 24 (0); Venezia 12 (0).

Questa settimana il computer ci consiglia i ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

33-22	43-22	63-82 73-82;
85-22	76-22	25-82 48-82;
26-22	7-22	17-22 67-82;
77-22	80-22	90-22 60-82 66-82;
63-22	73-22	20-82;
46-22	10-82	76-82;
66-22	67-22	26-82 7-82 17-82;
50-22	60-22	77-82 80-82 90-82.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

81-82-83	83-86-87	85-82-83;
81-84-85	83-88-89	86-87-88;
81-85-87	83-90-81	86-89-90;
81-88-90	84-85-86	86-81-80;
81-89-90	84-87-88	86-83-84;
82-83-84	84-89-90	87-88-89;
82-85-88	84-81-82	87-90-81;
82-87-88	85-86-87	87-82-83;
		87-84-85;
85-84-85	85-90-81	88-89-90.

VINCITE:
Centrata un'ambata con l'1 su Cagliari.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
	14	26	5	7	14	7	4	6	26	16
VERTIBILI	21	1	6	19	33	42	32	13	3	3
CADENZE	7	6	3	8	5	10	1	3	1	1
	25	44	25	51	24	56	37	46	37	51
FIGURE	7	4	8	4	8	8	4	1	4	6
	39	28	29	25	16	9	14	22	28	45
DECINE	1	31	11	11	21	71	11	1	31	31
	31			34	17		28		33	17

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura di Ricevitoria n° di Davide e Liliana Miola, via 27, Casale.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

. Tel. (0131) 252.644. CHIUSO PER FERIE.

AMBRA. Tel. 252.079. **Michael** con J. Travolta, W. Hurt. Ore 22. Lire 9000; 7000.

COMUNALE - SALA . Tel. 254.240. CHIUSO PER LAVORI

- SALA FERRERO. 234.240. CHIUSO PER

. Tel. 268.080. CHIUSO FERIE.

. Tel. 341.272. **minori di anni 18.** Orario: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. 9000 (posto unico).

. Tel. 252.112. CHIUSO FERIE.

. Tel. 252.707. CHIUSO PER FERIE.

. Tel. (0144) 322.885. CHIUSO PER

CASTELLO. (0144) 332.400. CHIUSO

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. (0142) 452.291. CHIUSO PER FERIE.

COVA ADARIJO. Tel. (0142) 452.081. **Larry Flynt - Oltre lo scandalo** di M. Forman, con W. Harrelson. Ore 21,45. Lire 7000 (posto unico).

CASALE MONFERRATO

. Tel. (0141) 701.459. CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE. Tel. 701.495. CHIUSO PER FERIE.

VERDI. 701.459. CHIUSO PER

NOVI LIGURE

NIVE. Tel. (0143) 321.472. **Qualcosa di personale**, di J. Avnet, con R. Redford, Pfeiffer. Orario: 20,30; 10.000; 6000.

. Tel. (0143) 78.280. CHIUSO PER

OVADA

GIARDINO (via Fiume). Tel. (0143) 81.411. **Forrester**, con H. Hunt. Ore 21,30. Lire 6000 (posto unico).

SERRAVALLE SCRIVIA

VILLA CAFFARENA. Tel. (0143) 62.895. **Jerry Maguire**, con T. Cruise. Ore 21,15. Lire 8000;

VALENZA

CARDUCCI. Tel. 952.879. **Romeo a.** Ore 21.30. L. 7000 unico).

VOGHERA

Tel. (0383) 8.124. CHIUSO PER FERIE.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, telefono . Chiuso per ferie.
corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie.
MULTISALA corso rio Emanuele II 52, telefono 547.007. *Sala 1:* **L'omicidio ma perfetto.** Or.: 16,30; 18,30; 22,30. Aria cond. V.m. *Sala 2:* Aria condizionata. *Sala 3:* **Hamlet.** Or.: 16; 20,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, 581.71.90. Chiuso per
CAPITOL via San Dalmazzo 24, telefono 540.605. Chiuso per ferie.
via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telefono 436.07.23. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 4360723. Chiuso ferie.
CRISTALLO via Goito 5, telefono 550.71.00. Chiuso per ferie.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **delle prime mogli.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30;
ELISEO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **di personale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
BLU piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Il ciclone.** Or.: 16; 18,10; 20,20;
piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Jerry Maguire.** Or.: 16,15; 20; 22,30.
piazza Vittorio Veneto 5, telefono 817.16.42. **Il bagno turco.** Or.: 16,30; 18,30;
c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Perversioni femminili.** Viet. 16. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000; 8000.
ERBA 2 corso Moncalieri 24, telefono 661.54.47. **Il paziente inglese.** Orario: 18,30; 21,30.
via Buozzi angolo via Roma, telefono 530.353. Chiuso per ferie.
via Po 30, telefono 817.3323. Chiusura estiva.
IDEAL corso Baccarla 4, telefono 521.4316. Chiuso per ferie.
KING Po 21, telefono . **Dal tramonto all'** Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
via S. Teresa 5, tel. 534.814. **The Doors.** Or.: 17,30; 22,30. **Amata immortale.** Or.: 20,15.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, telefono 537.100. **Il senso di Smilla per la neve.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Galleria. San Federico, telefono . Chiuso per ferie.
MASSIMO Montebello 9, telefono 817.10.46. Chiuso per ferie.
1 via Pomba 7, telefono 812.41.73. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, telefono 812.41.73. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 Arsenale 31, telefono . **Viaggio all' del mondo.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **la bor.** Orario: 16,30; 18,30; 30; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, telefono 562.01.45. Chiuso per ferie.
STUDIO FITZ via Acqui , telefono 819.01.50. Riposo.
via Roma 396, telefono 562.1788. Chiuso per ferie.

TEATRI

TEATRO REGIO. La biglietteria chiusa per ferie fino al 17 agosto. Uffici amministrativi fino al 17 agosto. Sabato agosto ore 21 Concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretto da Corrado Rovaris. Musiche di G. F. Haendel. Ingresso gratuito invito distribuzione biglietteria 19 agosto.
AUDITORIUM RAI piazza Rosaero. Riposo.
via Madama Cristina 71. Telefono 669.6034. Chiusura estiva fino al 24-8-1997.

SALE (AL)
STATALE 211
0131 - 64.108
BALLO LISCIO
MARTEDÌ 12 AGOSTO DANIELE CORDANI
VENERDÌ 15 AGOSTO PAOLO DORIA

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. CONTI
Agente Publikompass spa
Alessandria Via Vochieri 80
Tel. (0131) 442.543-442.544

La Stampa 1996 in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

Note positive dai nerostellati: pari coi granata e sconfitta di misura contro i mandrogni

Grigi in «cattedra» con Casale e Toro

La squadra di Zoratti vince il Città di Alessandria

SPORT FLASH

La Novese in ritiro da oggi a Momese

La Novese comincia oggi la preparazione per il prossimo campionato d'Eccellenza '97-98. Agli ordini del neo-allenatore Stefano Lovisolo, la squadra biancoceleste si ritrova in mattinata allo stadio «Girardengo», poi raggiungerà il ritiro di Mornese. [m. d.]

Silvio Gambetta vince anche a Carrega Ligure

Silvio Gambetta (il vignalese portacolori della Cover Domodossola) ha vinto la corsa podistica «Quattro passi a Connio», sul percorso montano di Carrega Ligure, in Valle Borbera. Ha coperto gli otto chilometri in 27 minuti e ha preceduto Claudio Gibbin (Cerchi Sport Tortona). In campo femminile, successo per Norma Sciarabba (Atletica Novese). [m. d.]

Calcio serie D

Valenzana sconfitta dalla Pro Patria: 4-2

Sconfitta per la Valenzana (serie D) nell'amichevole di Gallarate con la Pro Patria (C2). Passati in vantaggio con Conti, gli orafi sono stati trafitti quattro volte, prima di accorciare le di- con Biasotti. [r. c.]

Mountain bike

Pastorino s'impone a S. Quirico di Orsara

Giuseppe Pastorino del O'Clok Casaccia ha vinto il Gran Premio Madonna della neve, a San Quirico di Orsara, cui il compagno di squadra Massimo Tardito è giunto quarto. Quinto e sesto si sono classificati Massimo Perracino e Gianluca Rovera del Mb «I brico». [r. c.]

ALESSANDRIA. I grigi alzano al cielo il «Trofeo Città di Alessandria», ma confermano di avere problemi di amalgama.

Nel triangolare Casale Torino, mister Zoratti (costan- in piedi, accanto panchina) ha alzato spesso la per richiamare i giocatori a maggiore attenzione nei movimenti senza palla, nei lanci lunghi e negli inserimenti.

Lanotte e compagni sono alla ricerca dei giusti equilibri: sotto questo profilo, i test con granata e nerostellati sono stati utilissimi, ma la squadra è apparsa un po' slegata a centrocampo, nonostante un Orocini già in forma. L'ex pescarese, che ha siglato il gol vincente il Casale, è piaciuto di più con il Torino, quando è impiegato davanti alla difesa.

Vivani e Zucco hanno invece mostrato la tendenza a portare troppo la palla, anche dai loro piedi sono partiti suggerimenti importanti per le punte.

Gli attaccanti Gasparini, Fantini, Califano e Giraldi, che si alternati sul rettangolo verde, hanno brillato poco e sono andati alla conclusione solo dalla lunga distanza.

Note positive, invece, in difesa. Il portiere Batti ha compiuto due prodezze sui granata Carparelli (uscita bassa nell'area piccola) e Bonomi (deviazione su una velenosa punizione) e si è dimostrato attento e sicuro tra i pali come in uscita. Hanno convinto anche Ferrarese, Fornaciari e Bellini, mentre da Giannoni è lecito attendersi una spinta maggiore sulla fascia sinistra.

Al «Moccagatta», è piaciuta l'impostazione tattica del Casale che ha pareggiato con il Toro e si di misura ai grigi (ma capitan Melchiori ha colpito un clamoroso palo punizione). Il trainer Petrucci dovrà lavorare molto per potenziare l'attacco, ma può soddisfatto per la condizione raggiunta da Rotolo, Isoldi e altri «cardini» della squadra.

Nonostante l nel trofeo «Città Alessandria» la squadra grigia è apparsa ancora slegata a centrocampo e imprecisa in attacco mentre in difesa si è vista maggiore sicurezza

Derthona: importante test

Si impone la Solbiatese (2-1) ma l'undici sarà competitivo

ARONA. Il Derthona ha perso (2-1) la gara amichevole (ma non sempre giocata con siva gentilezza), contro la Solbiatese, quotata squadra di serie C2, ormai a punto per iniziare la Coppa Italia.

reti s state di Mongardi (27'), Quaresmini (50'), emntre il bianconero Walter Curti accorciato le distanze al 65' un magistrale tiro, su calcio di punizione.

Il portiere, Roberto Perrone, già in buona forma, ha parato rigore alla mezz'ora, nel finale è stato espulso il lombardo Quaresmini e il giovanissimo Ermanno Quaglia al 90' ha fallito a tu per tu col portiere (tocco smarcante di Criscuoli) una ghiottissima occasione per dare ai leoncelli un pareggio che sarebbe stato anche meritato, soprattutto per la determinazione messa in mostra nella ripresa.

«E' stato un buon galoppo - ha commentato il direttore generale Eros Pogliani - e che ha messo in luce i notevoli progressi della squadra».

Meno soddisfatto è sicuramente l'allenatore Massimo Venturini, visto che i due gol della Solbiatese sono stati messi segno, modo piuttosto occasionale, sugli sviluppi di azioni avversarie scaturite da calci da fermo.

Se a questo si aggiunge che nella gara precedante contro la Pro Patria tre reti erano scaturite in pratica da tre lanci centrali, può ben capire che a centrocampo sia in difesa l'allenatore abbia ancora molte cose da registrare.

Si sente senz'altro la mancanza di un marcatore che sia anche un ottimo colpitore di testa, Alessandro Avanzi (che, chissà se ce la farà a riprendersi, dopo l'operazione al tendine), ma anche quella di un incontrista a metà campo.

«Di questo siamo coscienti - afferma ds, Massimo Londrosi - e da tempo ci muoviamo sul mercato, trovando quelli che sembrano gli elementi adatti: chiediamo un ulteriore sacrificio alla società e, e verrà dato il via, avremo una squadra davvero competitiva». [e. pir.]

Prestazione d'eccezione per gli alessandrini domenica sera Grillano di Ovada

Il Castelferro campione d'Europa

Nella finalissima ha surclassato il Bardolino: 13-4

OVADA. Il Castelferro-Tecnoreg ha centrato il primo obiettivo assicurandosi la 2ª «Coppa Europa» di tamburello, organizzata dall'Us Grillano. Nella finalissima di domenica sera, alla presenza di un foltissimo pubblico, il quintetto «tricolore» allenato da Giorgio Valle nell'arco di poco più di 2 ha surclassato il Bardolino: 13-4.

C'è stato equilibrio fra le due formazioni solo nella prima parte della gara, quella che ha offerto maggior spettacolo. Poi, mentre nel Castelferro tutti erano in palla con Petroselli e Dellavalle che forzavano a fondo campo, Corradini dominava al centro e De Luca e Cavagna all'occorrenza facevano la propria parte, nel Bardolino era solo Tommasi a tenere testa agli avversari, Zeni si prodigava solo con alcuni colpi spettcolo, mentre completamente giù di tono e Baldini. Della coppia di terzini, solo Derada alcune occasioni era efficace, non trattanto Biasi e Florio che si sono alternati sotto mezzeria.

Il primo gioco è andato al Bardolino, mentre i tre successivi, chiusi tutti sul 40 pari, al Castelferro, che ha dimostrato subito di fare sul serio, con Corradini «cecchino» ogni palla. E' così che i campioni d'Italia hanno preso il largo, mentre gli avversari erano frastornati. Anche il cambio di ruolo fra Zeni e Badini ha dato risultato. Solo sull'8 a 1 i veronesi sono riusciti a collezionare il secondo gioco, sul 40 pari. Ineffiicace sul gioco forzato, il Bardolino ha tentato il palleggio, che però ha fruttato solo un paio di giochi. Intanto, nel Castelferro Petroselli, autore di un paio di errori, si è scambiato con Corradini e la partita non ha più avuto storia.

Domenica si è concluso a Viguale il 22° Torneo del Monferrato: è stato vinto dal Moncalvo, che nella finale ha battuto il Montemagno per 19-17.

Renzo Bottero

L'allenatore Giorgio Valle

A Roma gli atleti alessandrini sono riusciti ad entrare in undici finali

Pioggia di medaglie ai tricolori

Vincono la staffetta femminile 4×200 e D'Arienzo

Sette podi per i nuotatori alessandrini ai campionati tricolori di Roma.

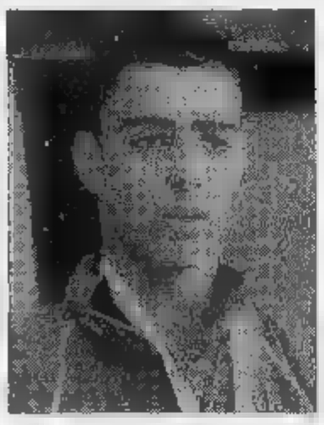
«Una grande soddisfazione - Luigi Longhi, presidente del Super Gulliver Derthona -: i nostri ragazzi sono riusciti ad entrare in 11 finali». Complessivamente , gli atleti della provincia di Alessandria hanno partecipato a 18 batterie di finale.

Menzione d'onore per il casalese Giuliano D'Arienzo, del Centro nuoto Torino, che si è dimostrato un autentico siluro. Ha trionfato nei 200 dorso, nel tempo record di 2'03"20, bissando il successo nei 100 do, percorsi in 58"24 venti centesimi di secondo dal suo primato personale: persino Bianchin ha dovuto arrendersi alla furia agonistica del casalese.

Bravissimo anche il compagno squadra Luca Zorzan. Dopo aver debuttato con un dodicesimo posto nei 100 sl (54'24), Zorzan è andato finale sia nei 200 che nei 400 sl, classicandosi quarto e settimo. Majuscola la sua prestazione nei 400 sl, dove ha ceduto il podio solo per un centesimo secondo.

Incoraggiante il comportamento delle atlete del Casale Vercelli nuoto, che quest'anno, alla svete- Eleonora Porta, affiancavano Federica La Scala, Marta Ziliotto e Tamara Lucia. Ebbene, la Porta, dopo essersi piazzata tredicesima nei sl e dodicesima nei 200 sl, avuto un colpo d'ala nei 100 e 200, dove è finita quarta e quinta, realizzando i nuovi limiti personali: 1'08 e 2'25"6 (eguagliato). La Scala, invece, ha patito l'emozione del debutto e ha discretamente solo negli (sedicesima). Nelle staffette 4x100 e 4x200 sl, le quattro casalesi hanno guadagnato un onorevole 14° posto.

Solo piazzamenti per Ilaria Currò e Alessio Falcone della «3 G Valenza», con l'acuto di Falcone nei 50 sl, dove è terminato quarto, in 24"50.



Dall'alto a sinistra, in senso orario: il casalese Giuliano D'Arienzo, del Centro nuoto Torino, Stefano Longhi, del Super Gulliver Derthona, Diletta Lugano, della stessa società, ed Eleonora Porta, portacolori del Casale Vercelli nuoto

Il bottino più consistente l'hanno conquistato i tortonesi del Super Gulliver Derthona. Le ragazze della staffetta 4x200 sl si sono confermate campionesse italiane: Diletta Lugano si è piazzata 4ª nei 200 do e 5ª nei do; Simona Zanfavaro 11ª nei 50 sl; Assunta Riva 3ª nei 400 sl, 5ª nei sl, 6ª negli sl; Maria Elena Malaspina 2ª nei 400 sl e 4ª negli 800 sl. Stefano Longhi è diventato vice campione tricolore 400 nei 1500 sl, dopo aver disputato la finale nei 200 sl (7ª). Bene anche Luca Scaramel nei 200 e Fabio Affricano nei do.

Rodolfo

COMUNE DI NOVI LIGURE

Estratto avviso d'asta per alienazione di area edificabile

Si rende noto che la esecuzione della deliberazione della G.C. n. 365 in data 29.5.97 il giorno 22.9.1997 alle ore 8,30 avrà luogo pubblica ai sensi degli artt. 73 lett. c) e 76 del R.D. 827/1924 per la vendita dell'area edificabile sita in Novi Ligure in fregio alla via Manzoni, in corrispondenza della diramazione di via Verdi, identificata al N.C.T. di Alessandria al Foglio 30, particelle 218, 219, 237, 411, 238, 239, 410 per una superficie complessiva di mq 2772.
I parametri urbanistici ed edilizi prevedono: indice fondiario 1,00 mc/mq; n. 3 piani fuori terra; altezza massima m 10,50; rapporto di copertura massimo 0,25 mq /mq. L'asta sarà effettuata seguenti condizioni:
- prezzo base d'asta L. 600.720.000;
- cauzione a garanzia dell'offerta L. 40.036.000;
- termine ricezione offerte: ore 12 del 18.9.1997.
Copia integrale del presente avviso d'asta è affissa all'albo del Comune disponibile presso l'Ufficio Patrimonio (tel. 0143/772339).
Ligure, 7.8.1997

IL DIRIGENTE VI SETTORE
Odino rag. Claudio

LUNEDÌ **tuttosoldi**
MERCOLEDÌ
GIOVEDÌ **tuttolibri**
I supplementi de **LA STAMPA**
Una settimana ricca di tutto.

A.S.M.T.

AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI TORTONESI - TORTONA

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987 n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi conti consuntivi degli anni e 1996.

1) Le al economico sono seguenti: *(in milioni di lire)*

DENOMINAZ	ANNO 1995	ANNO 1996
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.467	22.041
Valore delle rimanenze di Prodotti finiti	-	30
Incrementi delle immo per acquisti e lavori interni	3.230	1.822
Altri ricavi e proventi	1.840	1.755
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	24.537	25.648
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
Spesa per acquisti	11.872	12.585
Servizi	3.089	3.174
Spesa di personale	6.390	6.586
Ammortamenti e Svalutazioni	2.234	2.358
Variaz. rimanenze materiali - apparecchi	63	- 25
Altri accantonamenti	68	- 274
Oneri diversi di gestione		374
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	24.041	24.747

	ANNO 1995	ANNO 1996
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA . (A-B)	496	901
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
Proventi finanziari	329	372
Oneri finanziari	547	438
ED FINANZIARI	- 218	- 66
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
Proventi	210	235
Oneri	140	
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	70	- 48
RISULTATO D'ESERCIZIO		787

2) Le notizie relative allo stato patrimoniale sono le seguenti:

ATTIVO

DENOMINAZIONE	ANNO 1995	ANNO 1996
B) IMMOBILIZZAZIONI		
Immobilizzazioni immateriali	57	155
Immobilizzazioni materiali (valore residuo)	16.326	15.919
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
Rimanenze	631	886
Crediti commerciali (val. presunto real.)	5.436	7.527
Vs Ente Controllante	2.259	2.201
Attività finanziarie	-	-
Disponibilità liquide		1.447
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		239
TOTALE ATTIVO	27.821	28.374

DENOMINAZIONE	ANNO 1995	ANNO 1996
A) PATRIMONIO NETTO		
Capitale di dotazione	10.287	10.287
Riserve	1.864	1.763
Utile d'esercizio	349	787
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.061	1.058
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPP. DI LAVORO SUBORDINATO	2.261	2.512
D) DEBITI		
Enti mutuanti	3.469	2.937
Anticipi da utenti	1.399	1.508
Fornitori	3.951	4.264
Vs Ente controllante	474	721
Altri debiti	2.482	2.959
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	214	190
PASSIVO	27.821	28.374

Servizi gestiti nel 1995: Gas, Acquedotto, Farmacie, Igiene Urbana, Trasporto Alunni.
Servizi gestiti nel 1996: Gas, Acquedotto, Farmacie, Igiene Urbana, Trasporto Alunni.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
rag. Franco Cattaneo

Il vero Grattugiato Fresco Biraghi si riconosce dalla B

Solo Biraghi firma la sua qualità e la firma la B per vostra maggiore garanzia. Da oggi infatti il vero Grattugiato Fresco lo trovate nella nuovissima confezione allegra, invitante, assolutamente unica e inimitabile. Il Grattugiato Fresco Biraghi, subito pronto da gustare, è buon Grana Padano prodotto esclusivamente con latte piemontese.

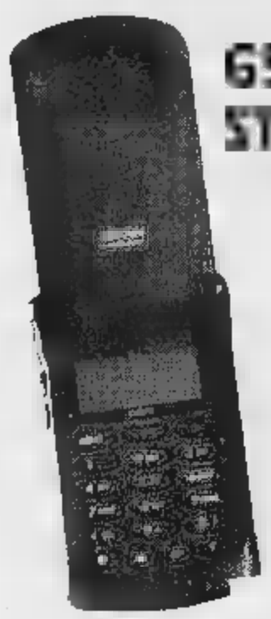
Biraghi
Piacere, formaggi

VIENI DA NEGRINELLI

Via Adamello 12 - AOSTA - Tel. 40357

Alla scelta del servizio
GSM TIM *Più conveniente.*
Tutti i nuovi abbonamenti scoprili qui!

TIM
Telecom Italia Mobile


GSM STARTAC

GSM 8110

GSM 2110 I

GSM S4 POWER

GSM TI8

GSM ET 388

GSM GALILEO

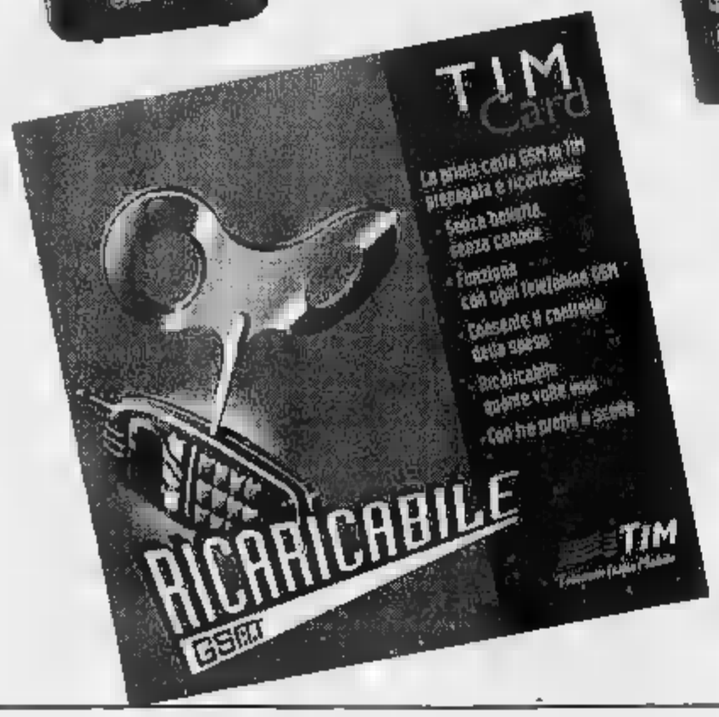
GSM VIP 8700

GSM M 6700

GSM G9

TIMMY SIEMENS

TIMMY NOKIA



CONTRATTI ATTIVAZIONE DI LINEA TELEFONICA IN SEDE

ASSISTENZA POST VENDITA

CONSULENZA PERSONALE SPECIALIZZATO

PAGAMENTI RATEALI IN SEDE

RICARICA SCHEDE TIM CARD

MUSEO REGIONALE
DI SCIENZE NATURALI
ST. PIERRE
Tel. [illegible]

LA STAMPA

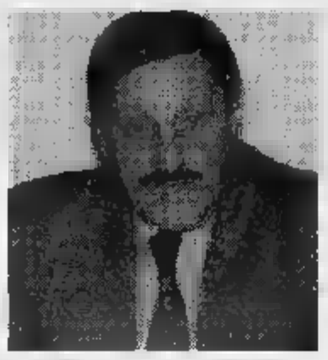
VALLE D'AOSTA

[illegible] NATURALI E [illegible]
CURIOSITA' VI ATTENDONO
Aperto tutti i giorni
ORARIO VISITA 9-19 continuato

La Regione si rivolge al Tar per Valmon e croupier

Casinò, 2 controricorsi

Viérin: «Sicuri del nostro operato»



Da sinistra il presidente della giunta Dino Viérin e il proprietario della Valmon Umberto Lillaz A destra il Casinò

AOSTA. La Regione si rivolge al Tar. Due i fascicoli: il primo tratta di un ricorso contro Valmon, l'altro [illegible] illustra uno contro [illegible] «Centro formazione croupier» di Roma. Ma l'«oggetto» è uno solo, sempre lo stesso, [illegible] Casinò. Una vicenda infinita quella legata alla futura gestione della casa da gioco di Saint-Vincent. Una storia cominciata nel 1991, con la scadenza della convenzione [illegible] Sitav. Da allora nulla di certo per il futuro del Casinò. Soltanto i ricorsi.

E ieri il presidente della giunta regionale, Dino Viérin, ha annunciato l'ultima «mossa» [illegible] della Regione: ricorso al Tar dell'amministrazione regionale contro i ricorsi presentati il mese [illegible]. Uno dalla Valmon, la società che ha come maggior azionista il valdostano Umberto Lillaz, ora banchiere di «nazionalità» venezuelana, che [illegible] cercando un suo [illegible]azio» nella trattativa per la gestione del Casinò. La Valmon ha presentato istanza al Tar contro la decisione del Consiglio regionale a trattare con la sola Finoper. Quindi la presa di posizione della Regione. «Per difendere il nostro operato», dice il presidente della giunta Dino Viérin, che aggiunge: «Dal momento in cui il consiglio di Stato ci ha dato le indicazioni per poter trattare con Finoper, il consiglio ha approvato e abbiamo cominciato le trattative. Ora, [illegible] venisse accolto il ricorso Valmon, vanificherebbe tutto [illegible] lavoro finora fatto».

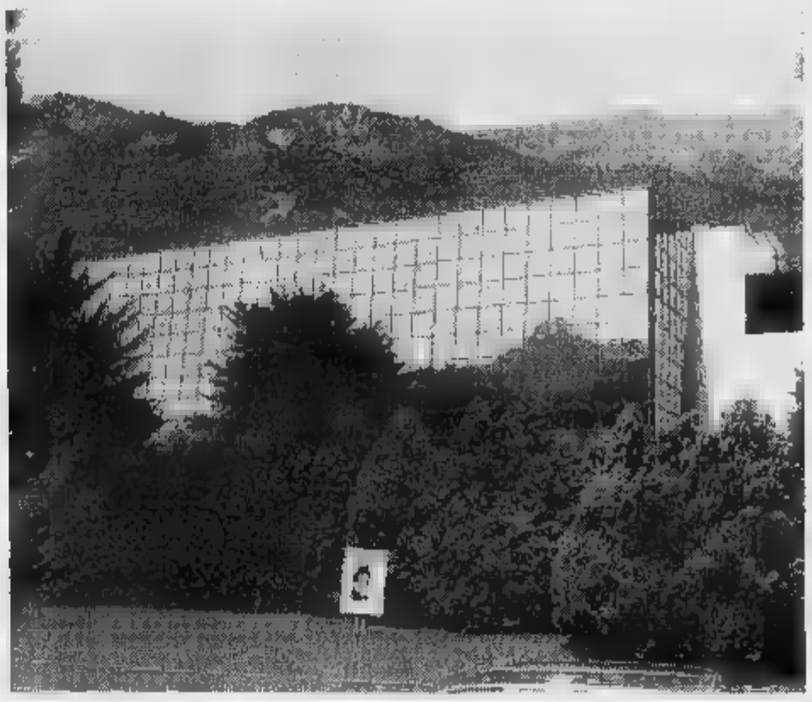
La Regione ha quindi dato incarico allo studio Garancini, che ha già seguito le altre questioni legate al Casinò, di fare ricorso contro la presa di posizione [illegible] Valmon. Il tribunale amministrativo regionale per decidere [illegible] accogliere il ricorso della società [illegible] Umberto Lillaz si riunirà a metà settembre.

In quella data dovrà valutare anche un altro ricorso che ha sempre come «tema» il Casinò, quello presentato dal «Centro formazione croupier» di Roma, che ha chiesto al Tar di annullare le delibere che regolamentano i concorsi per le assunzioni alle casa da gioco [illegible] Saint-Vincent. Un ricorso affidato all'avvocato Claudio Dalle [illegible] Aosta. Nel «fascicolo» si parla di «irregolarità» da parte del commissario della gestione straordinaria, Ernesto Ramojno, che [illegible] si è «limitato» all'attività di «ordinaria amministrazione», ma ha deciso di assumere personale, tramite un concorso. Decisione, quella di Ramojno, avvallata da regolamenti e delibere regionali. Quindi il ri[illegible] [illegible] centro di Roma: contro la decisione stessa e contro le modalità [illegible] cui il concorso è stato bandito.

Ricorso, questo, contro il quale l'amministrazione regionale, sempre con l'ausilio dello studio Garancini, ha presenta[illegible] istanza al Tar. «Ovviamente - commenta Viérin - noi difendiamo il nostro operato e riteniamo [illegible] aver agito con correttezza». Intanto proseguono gli incontri con la Finoper per definire le modalità per la convenzione. Il prossimo appuntamento [illegible] per fine agosto.

Ma come andrà a finire la questione Casinò? «Non posso proprio fare nessun tipo di previsione - risponde il presidente della giunta -. A questo proposito è difficile fare ipotesi di tipo politico, figuriamoci dare previsioni in ambito giudiziario».

Sandra Bovo



La società del banchiere Umberto Lillaz aveva fatto opposizione all'apertura della trattativa con la sola «Finoper» La vicenda degli «esami» per essere assunti nella casa da gioco di St-Vincent

Dopo gli esperimenti compiuti in primavera in 4 Comuni

Voto elettronico per tutti

Comincerà Courmayeur a novembre

Gli schermi per il [illegible] elettronico sperimentato il 25 maggio [illegible] Arnad Issime La Salle e Valsavarenche

AOSTA. Un disegno [illegible] legge per fare votare elettronicamente i valdostani alle elezioni amministrative. Lo ha approvato ieri la giunta regionale e lo presenterà al Consiglio regionale alla ripresa dell'attività fissata per fine settembre. [illegible] provvedimento modificherà l'attuale [illegible] regionale che detta disposizioni per l'elezione diretta del sindaco e del vice sindaco. «Si tratta di una opportunità - ha detto [illegible] presidente della giunta Dino Viérin -, non di un obbligo. Dovremo valutare la questione soprattutto sotto l'aspetto economico, perchè il sistema [illegible] funzionale, [illegible] anche costoso».

I prossimi [illegible] sfruttare l'opportunità saranno gli abitanti di Courmayeur, il [illegible] Comune è gestito da un commissario (Roberto Francesconi) nominato dal presidente [illegible] giunta regionale dopo che l'amministrazione municipale era entrata in crisi. A Courmayeur il voto [illegible] fissato per domenica [illegible] novembre. Che il metodo della votazione elettronica sia funzionale era emerso durante l'esperimento fatto il 25 maggio quando [illegible] in Valle quattro comuni, Arnad, Issime, La Salle e Valsavarenche, avevano utilizzato il voto elettronico per rinnovare i Consigli comunali ed eleggere sindaco e vice sindaco.

A parte qualche intoppo a livello di trasmissione dei dati dai Comuni all'ufficio regionale elettorale che avevano ritardato le operazioni, il voto elettronico aveva funzionato bene ed era stato accolto con favore dagli elettori. Ne avevano guadagnato in rapidità soprattutto le operazioni di scrutinio e la redazione dei verbali da parte dei presidenti dei [illegible]i. [a. c.]

Ieri ad Aosta

Giovane trovato morto in casa

AOSTA. Marco Diotto, 30 anni, è stato trovato morto ieri mattina in casa, in via Chambéry ad Aosta. Il giovane si [illegible] impiccato: i medici del «118» sono intervenuti subito [illegible] hanno anche tentato un massaggio cardiaco, ma per il giovane non c'era più nulla da fare. Sul posto [illegible] arrivate anche le forze dell'ordine, che hanno fatto i rilievi tecnici e fotografici nell'abitazione. Gli accertamenti hanno confermato l'ipotesi di suicidio, la prima fatta dagli investigatori e dai familiari. I motivi del gesto non sono stati resi noti dagli inquirenti.

Il giovane era molto conosciuto in città. Lavorava nel negozio di famiglia, [illegible] gastronomia in via Porta Praetoria, specializzata in prodotti tipici. L'attività [illegible] avviata già [illegible] un anno. Ieri mattina, molti turisti si sono avvicinati alle vetrine, ma [illegible] hanno potuto fare acquisti. Sulla porta c'[illegible] un biglietto [illegible] [illegible]na scritta a penna blu: «Chiuso per motivi personali». Presto, [illegible] magistratura darà il nullaosta per i funerali.

Ieri [illegible] Sarre

Vasto incendio da un rogo di sterpaglie

[illegible] Vigili del fuoco di Aosta, alcuni volontari di Sarre [illegible] le guardie forestali sono intervenuti ieri mattina a Chesallet per spegnere [illegible] incendio di sterpaglie, poi arrivato fino al bosco sopra il villaggio.

L'allarme al «115» è arrivato alle 8,30. Una quindicina di soccorritori hanno lavorato fino alle 11,30 per spegnere [illegible] rogo, i forestali sono rimasti poi a Chesallet fino a metà pomeriggio per le opere di «bonifica». Le fiamme hanno distrutto sterpaglie e piante su una superficie [illegible] 2500 metri, un quarto [illegible] ettaro: un migliaio erano di bosco, soprattutto olmi [illegible] altre latifoglie, cresciuti in parte [illegible] una zona che [illegible] volta era occupata da una vigna.

Il lavoro dei soccorritori [illegible] stato complicato da un leggero vento, che ha consentito alle fiamme [illegible] raggiungere il bosco vicino al prato con le sterpaglie. L'intervento di vigili del fuoco, volontari e forestali è stato coordinato dalla Protezione civile e dagli esperti dell'assessorato regionale all'Agricoltura.

Aosta

Riaprono le aule del seminario

Gli studenti di teologia torneranno nelle aule del seminario maggiore, in via Xavier de Maistre, ad Aosta. Il piano lavori di ripristino globale degli interni dell'edificio, incominciato nel luglio '96, terminerà a metà settembre, periodo che coincide con l'inizio della scuola. Poi, in una seconda fase, saranno sistemate anche l'area verde esterna [illegible] la facciata. Il costo dell'intervento è di due miliardi.

PAG. 34

Aosta

Aumentate le rette della casa di riposo

Nuove disposizioni hanno aumentato la retta per gli ospiti della casa di riposo «J.B. Festaz» di Aosta: l'importo, da un minimo di due milioni, è [illegible] elevato fino a tre e mezzo. Le proteste dei familiari: «Cifre assurde».

PAG. 34

Bard

Settantun miliardi per il Forte

Entro il 2202 saranno spesi 71 miliardi per il recupero e la valorizzazione del borgo e del forte di Bard. La giunta regionale ha dato ieri mattina il suo [illegible] al progetto definitivo. Per quanto riguarda la questione parcheggi, invece, la Regione avrà [illegible] confronto con i Comuni interessati per trovare le soluzioni migliori.

PAG. 35

Gressan

Roberta Brunet torna già in pista

Roberta Brunet non tornerà [illegible] [illegible] fino a sabato. La vincitrice della medaglia d'argento nei 5000 metri dei campionati del mondo di atletica di Atene è attesa da altri due impegni internazionali. Dalla Grecia è partita per Zurigo, dove domani sera parteciperà al meeting del Golden Four più ricco del mondo. Poi la mezzofondista della Forestale scenderà [illegible] Montecarlo per il meeting in terra monegasca. Cambierà però la distanza. In entrambe le occasioni Roberta gareggerà sui 3000 metri. La mezzofondista valdostana ha dedicato le sue medaglie a Fogone e Vuillermin.

PAG. [illegible]

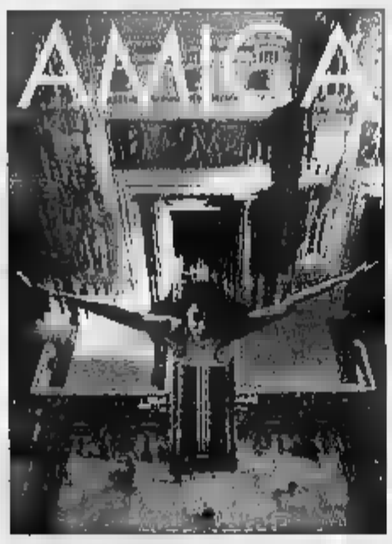
Proposta del presidente del circolo aostano

«Perché non usare il bridge come materia scolastica?»

Giuseppe Bettini presidente della sezione bridge del Circolo sportivo [illegible] culturale Cogne

AOSTA. Il gioco del bridge nelle scuole medie inferiori e superiori per favorire l'aumento delle [illegible]cità [illegible] concentrazione [illegible] [illegible] ragionamento prima [illegible] prendere la decisione finale. Questa innovazione didattica non è al momento una prerogativa valdostana, ma [illegible] realtà introdotta in molti istituti scolastici di altre regioni. Città come Torino, Milano, Genova, Ascoli, [illegible] e altre [illegible] possono costituire esempi eloquenti dell'efficacia del bridge per stimolare l'attenzione degli studenti.

«E' un gioco con notevoli risvolti "economici", che abitua, cioè, a massimizzare i profitti [illegible] minimizzare le perdite». L'affermazione è di Giuseppe Bettini, presidente della [illegible] bridge del Circolo sportivo e culturale Cogne, di Aosta, il quale sottolinea come lo [illegible] anno abbia tentato di avviare questo discorso in istituti scolastici di Aosta, Saint-Vincent e Verrès. «Alla buona disponibilità dei presidi - dice - [illegible] contrappone una certa diffidenza degli insegnanti, arroccati nel considerare il gioco un elemento deleterio sotto il profilo pedagogico». Nulla di più errato [illegible] Bettini, [illegible] sostenitore anche della funzione sociale [illegible] bridge: «Abitua al rispetto delle regole [illegible] azzera le intenzioni [illegible] barare. Perché non provarlo in una scuola moderna?». [s. l.]



Da giovedì in esclusiva
AMICA + LA STAMPA
a L. 2500
solo LA STAMPA L. 1500

Fi.Mu. s.r.l.
Loc. Amérique, 95 - Quart (Valle d'Aosta)

Gent.mi Signore e Signori

Vi informiamo che dal
18 Luglio 1997
il nostro nuovo numero di telefono è il seguente

0165/775180
Fax 0165/761112

LA PUBBLICITÀ HA BISOGNO DI SPAZIO
...ANCHE TELEFONICO

I lavori avviati nel luglio '96 termineranno per l'inizio delle lezioni

A scuola nel «nuovo» seminario

Altre opere sono previste per l'area verde

AOSTA. Il nuovo anno scolastico per gli studenti di teologia sarà avviato nel seminario maggiore, in via Xavier de Maistre. Il piano lavori di ripristino globale degli interni dell'edificio, incominciato nel luglio '96, terminerà a metà settembre, periodo che coincide con l'inizio della scuola. L'area verde esterna e la facciata verranno riqualificate in una fase successiva. Due miliardi il costo preventivato dell'opera, sostenuto dalla diocesi con il contributo regionale previsto nei casi di ristrutturazione di edifici con un valore storico.

«Un intervento radicale - dice don Franco Lovignana, rettore del seminario e canonico di Sant'Orso - che, seppure abbia salvaguardato le peculiarità architettoniche del fabbricato, ha permesso l'adeguamento alla normativa in vigore degli impianti idrosanitari, elettrici e di sicurezza, oltre al riordino dei locali comuni e delle 16 camere riservate all'ospitalità dei seminaristi, dotate, ora, di servizi igienici singoli».

Il programma di riassetto ha interessato anche i locali comuni, come la cucina, la sala da pranzo, le aule, le sale di lettura e di accoglienza. Spiega ancora don Lovignana: «L'edificio è stato anche alleggerito a livello strutturale con la posa di travi di sostegno al pavimento, progetto che ha consentito un notevole consolidamento dei soffitti "a volta"».

Il rettore del seminario e canonico di Sant'Orso, don Franco Lovignana

Il rettore: «Un intervento radicale che ha adeguato tutti gli impianti alle normative e ha salvaguardato le peculiarità architettoniche»

Il seminario maggiore, costruito in epoca medievale e dedicato a San Giacomo, è stato per molti secoli la casa principale dei canonici del Gran San Bernardo. Verso la fine del 1700, il vescovo di Aosta, Pierre Francois de Sales, dopo averlo acquistato dall'Ordine Mauriziano, lo ha fatto ristrutturare, destinandolo a sede del seminario della diocesi e dedicandolo a San Francesco de Sales.

«Da una ventina d'anni - riprende il rettore Lovignana - la comunità del seminario si è trasferita nella struttura di via dei Cappuccini per problemi logistici, essendo quest'ultimo edificio molto capiente e sottoutilizzato; fino all'inizio dell'opera di recupero, il fabbricato di via Xavier de Maistre è stato la sede della scuola media "Monsignor Jourdain". Non ha mai cessato l'attività, però, la biblioteca, locale incluso nel programma di rivitalizzazione e di prossima riapertura. «A ottobre - annuncia don Lovignana - dovremmo essere in grado di presentare una sede più accogliente e moderna, considerata l'importanza dei testi consultabili: dai libri di teologia, ai documenti del '500».

NOTIZIE DALLA VALLE

Saint-Vincent

Denunciato per il documento falso

Gli agenti in servizio alla casa da gioco di Saint-Vincent hanno denunciato Angelo Vecchio, anni, di Catania: l'uomo era entrato al Casinò utilizzando una carta d'identità rubata «in bianco» a Milo (Catania) nel '94, sul documento stata poi applicata la fotografia dell'uomo bloccato al Casinò. Vecchio è stato denunciato per ricettazione e falso.

Aosta

Donna investita da una moto

Ieri mattina, i carabinieri nucleo radiomobile intervenuti per un incidente in via Guido Rey, ad Aosta. La moto «Suzuki 600» guidata da Walter Sessini, 23 di Aosta, ha investito Silvana Bianquin, 37 anni. La donna ha riportato un trauma cranico e contusioni a spalla, guarirà 20 giorni.

Sarre

Il libro di Oliviero Be[illegible] e «Mogol»

Presentazione, questa alle 21 nella sala conferenze dell'Hotel «Etoile di Nord» del libro «L'Italia non canta più». L'iniziativa della presidenza del consiglio regionale, che ha lavorato in collaborazione con l'amministrazione comunale e con la Pro loco. Il volume è stato scritto a «quattro mani» dal giornalista Oliviero Beha (Tuttosport, Repubblica, radio e tv rubriche come «Radio Zorro») e da «Mogol», al secolo Giulio Repetti, sicuramente i più famosi autori italiani di canzoni. Il libro (128 pagine al prezzo di 18 mila lire) spazia da Battisti a Sanremo, dal rapporto il '68 ed i cantautori, da Pippo Baudo alla cultura popolare, con «Mogol» che sviluppa il discorso musicale e Beha che analizza la società. A presentare gli autori sarà il presidente del consiglio regionale Francesco Stevenin. [a. c.]

Arpuilles

Sensibilizzazione sull'indipendentismo

Gli «indipendentisti» continuano nell'opera di sensibilizzazione dei valdostani ai temi dell'indipendentismo. Domani alle 21 nei locali della latteria paese illustreranno il programma popolazione della zona. [a. c.]

Aosta

Foto «on the road» al Mc Donald's

E' aperta fino al 15 settembre, nel «Mc Donald's» di corso Ivrea 138, la mostra di fotografie realizzate dall'aostano Stefano Torrione, dal titolo: «On the road». Raccoglie immagini tratte da viaggi svolti dal fotografo negli Stati Uniti. Emergono volti e luoghi inconsueti, rispetto alla tradizionale America turistica. La mostra è aperta tutti i giorni dalle 10 alle 22. [s. ser.]

Bando di concorso

Il ballo all'Istituto musicale

AOSTA. La danza classica «approda» alla Fondazione Istituto musicale di Aosta. I responsabili di questo ente, diventato fondazione dal 1995 e finanziato sempre Regione, hanno indetto un bando di concorso per l'assunzione un responsabile artistico-docente di sezione danza classica.

Chi è interessato a partecipare deve avere i seguenti requisiti: la della lingua francese da dimostrare il superamento di un e; un'esperienza almeno decennale nel campo dell'insegnamento della danza classica che verrà giudicata secondo un curriculum presentato dal candidato e, infine, ogni documentazione che attesti il livello preparazione tecnico-didattica, oltre all'attività artistica candidato.

Le domande per partecipare al bando di concorso dovranno pervenire, alla sede della Fondazione, in via Anfiteatro, 1, entro l'8 settembre. «Con questa iniziativa - dice Lino Blanchod, direttore della Fondazione Istituto musicale - svolgiamo un compito preciso contenuto nel nostro statuto che sancisce, tra gli obiettivi, anche l'insegnamento danza classica accademica in Valle d'Aosta».

«Auspico - aggiunge Lino Blanchod - che negli anni la Fondazione possa ospitare una vera e propria Accademia danza classica». [s. l.]

Alcuni parenti protestano perché il minimo della retta è stato portato da due a 3 milioni e mezzo

«Le case di riposo pretendono troppi soldi»

L'assessore regionale alla Sanità: «I problemi vanno risolti valutando ogni singolo caso»

AOSTA. Protestano i familiari di alcuni ospiti della casa di riposo «J.B. Festaz» delle nuove disposizioni regionali che modificano, in base al reddito personale, le quote a carico degli anziani accolti nella struttura aostana. La novità principale riguarda l'importo della retta che da un minimo di 2 milioni è stata elevata fino a e mezzo.

«L'unica cosa positiva - secondo i sostenitori della protesta - è che i familiari non sono più tenuti a concorrere al pagamento delle quote nel caso la pensione dell'anziano superi i milioni. L'obbligo di concorso nelle spese resta, infatti, soltanto fino alla copertura della quota minima».

«Ma è assurdo - continuano - che agli anziani che dispongono di un reddito compreso tra i 2 e i 3 milioni e mezzo si lascino soltanto 200 mila lire, cifra insufficiente a sostenere le spese derivanti dall'acquisto di biancheria personale, medicine non mutuabili e altre piccole necessità».

Chi protesta cita il di un anziano ospite della di riposo che per sottoporsi ad un ciclo di cure presso l'Usl ricorre abitualmente al taxi spendendo ogni volta 20 mila lire.

«Ai nostri ospiti - rispondono dalla segreteria della casa di riposo - garantiamo i servizi previsti dalla convenzione stipulata con la Regione che, per esempio, prevede l'obbligo di fornire i medicinali compresi nella fascia A. E' anche previsto che gli anziani vengano accompagnati mezzi della casa presso le strutture sanitarie esterne e ciò fatto nel in cui non ci siano familiari disponibili».

«Tra l'altro - dicono dalla segreteria - avendo il nostro consiglio di amministrazione firmato la in ritardo le quote maggiorate sono state applicate da luglio e non da gennaio, cioè da quando il Consiglio regionale ha approvato le nuove disposizioni».

Qualche lamentela è venuta anche dai familiari degli ospiti di alcune microcomunità ai quali è stato chiesto erroneamente il nel pagamento della quota, non fino a 2 milioni, ma fino a e mezzo.

La protesta è giunta all'assessore regionale della Sanità, Roberto Vicquéry, che ha già firmato una circolare in cui ricorda che le problematiche legate alle rette possono essere risolte valutando ogni singolo caso e in particolare precisa che «agli anziani che versano all'ente tutto il loro reddito, non possono essere richieste contribuzioni per altre spese (farmaci, ticket vari, autoambulanze ecc.)». Inoltre, scrive l'assessore «il servizio sociale può prevedere la riduzione della quota a carico dell'ospite per consentire l'eventuale pagamento di tasse o imposte previa attenta valutazione situazione patrimoniale dello stesso e dell'eventuale utilizzo del reddito derivante dal patrimonio immobiliare da parte dei familiari».

La sede della casa di riposo «J.B. Festaz», dove i parenti di alcuni anziani hanno protestato per le rette troppo alte

Beatrice

CATWALK

BAUME & MERCIER
GENEVE
MAÎTRES HORLOGERS DEPUIS 1830

Gioielleria
DE MARCHI GIANOTTI
Frazione La Remise 27 Sarre Aosta
Tel. 0165/257.530

LETTERE AL GIORNALE

Come non pagare più la sulla salute?

Pago regolarmente tasse salute e altre da anni e finalmente - si fa per dire - posso ricorrere al servizio sanitario regionale (Unité sanitaire locale - Vallée d'Aoste). Parallelamente per sfiducia istintiva, ho sempre pagato un'assicurazione privata. Visite private con relativi costi per evitare viaggi e vacanze (risonanza magnetica a Turin), risulta un intervento praticamente ambulatoriale (menisco). possente struttura pubblica (Urssl) è in grado di risolvere il mio problema prima di 60-90 giorni (mutua - infortunio?). Due telefonate! Dieci minuti (privatamente): intervento lunedì 4 agosto dalle 13 alle 14; costo lire 4 milioni 800 mila pagati dall'assicurazione privata! Nulla a carico della Comunità né mutua, né infortunio (60-90 più meno, 50 mila lire più meno, milioni di lire). Qualcuno mi può informare come non pagare più la tassa sulla salute (pessimo investimento) per poter pagare la stessa somma ad zioni private? Se potesse rispondermi qualche addetto ai lavori (presidente Urssl, assessore alla Sanità o forse un tecnico competente).

Jeanne Colombot, Verrès

Valle la è più cara?

Leggo da *La Stampa* di mercoledì 6 agosto (pagina 7): «I petrolieri firmano l'armistizio. Per otto giorni s'impegnano a non aumentare i prezzi dei carburanti. E, da subito Agip e Ip rinunciano anche alle 5 lire di aumento già annunciato... e come avano già fatto altre compagnie, portano la super a 1935 lire a litro». Conclusione: mercoledì 6 agosto 1997, 7,30. L'Agip sulla Statale 26 (altezza Croix Noire) esponeva il prezzo di 1955 lire al litro. E' veramente una vergogna.

Lettera firmata, Aosta

Le lettere spedite a La Stampa in piazza Ch[illegible] 28. Gli scritti devono essere lunghi non più di 25 righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili.

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI
Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.583;
Unità sanitaria 3091
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San Bernardo: 760.904
Autostrade (Sav): 0166/560.411

DI TURNO
(distr. 5) oggi di turno, con orario dalle alle 22,00 (a porte aperte) e dalle alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Detragiache*, in piazza Chanoux. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.

Distr. 1: *Morgex*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Brusil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO
Venerdì 15 agosto
Aosta: Agip, corso Ivrea; Shell, via artin de Coriéans; Tamoil, co Ivrea; IP, via P. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo.
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Pila; **Hône:** IP; **Chambave:** Shell; **Donnas:** Shell; **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** Esso; **Sarre:** Erg; **St-Pierre:** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26)

CARABINIERI
Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125)

POLIZIA DI STATO
Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165)

GUARDIA DI FINANZA
Caserma Aosta: 235.828

STATO CIVILE

AOSTA
Si Alessandro con Maria Sole Bionaz; Roberto Petacchi con Carolina Roncarolo.
ATTIVITA' A
Courmayeur. Un contributo di qua milioni è stato giunta regionale per il ripristino della strada privata da Arp Nuova Desot a Pré Bard Desot, nell'alta Val Ferret di Courmayeur.
Aosta. Con una spesa di oltre 3 miliardi, la giunta regionale ha approvato una integrazione «programri» per l'anno Lo stanziamento servirà per , in economia diretta, opere di sistemazione idrauliche e di difesa da valanghe in differenti località territorio regionale.
Verrès. La giunta regionale approvato l'esecuzione, in economia diretta, dei lavori di manutenzione straordinaria riguardanti la copertura dei fabbricati dello Verrès spa di proprietà regionale. La spesa prevista si aggira intorno ai milioni.
Aosta. Gli uffici deposito regionale per la distribuzione agricoltori dei prodotti petroliferi agevolato, che hanno sede in via Clavalità, resteranno chiusi per il periodo Ferragosto. sportelli riapriranno lunedì 18 agosto. [a. c.]

digrava

AVVISO ALLA CLIENTELA

Gli uffici rimarranno chiusi

GIOVEDI' 14 AGOSTO 1997

di reperibilità
per guasti dispersioni
tel. n° verde 167/803020

Approvato dalla giunta regionale il progetto di recupero del monumento

Per il Forte di Bard 71 miliardi

La questione parcheggi

[redacted] Settantun miliardi da «spendere» entro il 2002 per far ritornare ad antichi splendori il borgo e il forte di Bard. La giunta regionale ha dato ieri mattina il suo «sì» al progetto definitivo per il recupero e la valorizzazione dell'antico edificio monumentale della Bassa Valle. «Un progetto - dice l'assessore all'Educazione [redacted] alla Cultura, Roberto Louvin - che [redacted] lo studio di fattibilità, consegnato alla Regione nel dicembre [redacted]so, [redacted] la progettazione definitiva, prevista per il dicembre del 1997».

«Un progetto - specifica l'assessore regionale - che confer[redacted] in larga misura lo studio di fattibilità. Si "scosta" in merito alle soluzioni parcheggi, ipotizzati nell'area Calliera. Sia per problemi di ordine tecnico, sia per [redacted]canza [redacted] disponibilità dell'area, sono state scelte soluzioni differenti». La prima [redacted] stata trovata nell'area Sovery, all'imbocco [redacted] Borgo. La [redacted]conda coinvolgerà anche il Comune di Hône. «Due zone che sono già di proprietà pubblica», sottolinea Louvin.

«Per quanto riguarda la questione parcheggi - dice [redacted] l'assessore - avrà una grande importanza la discussione con gli enti locali, per definire nel dettaglio le sedi, tenendo conto dei due Comuni coinvolti nel progetto, sia dal punto di vista del dimensionamento sia dei flussi di circolazione che si attiveranno».

Un'altra novità è legata alla copertura del piazzale del forte, prevista nel progetto di fattibilità. «Il progetto prevedeva [redacted] copertura totale - spiega Louvin -. La giunta, tenendo conto soprattutto di problemi legati alla sicurezza, ha deciso una copertura variabile, temporanea e parziale di quell'area». Le cifre che coinvolgeranno il for[redacted] sono alte: più di [redacted] migliaio di persone in uno «spazio» di ventimila metri quadrati.

«Contestualmente - aggiunge l'assessora regionale all'Educazione [redacted] alla Cultura - abbiamo approvato lo studio compiuto dal professor Gianfranco Mossetto, per una destinazione espositivo-museale del forte stesso». [sa. b.]

A Courmayeur

[redacted]

COURMAYEUR. Si terrà oggi e domani al rifugio Monzino un incontro degli appartenenti alle 7 stazioni valdostane e piemontesi del Soccorso alpino guardia di finanza. L'iniziativa fa parte di una serie di esercitazioni periodiche di aggiornamento sulle tecniche di soccorso organizzate dalla stazione [redacted]gf [redacted] Entrèves. L'esercitazione si svolgerà su ghiaccio e roccia. Interverranno anche due elicotteri. Parteciperanno all'operazione i responsabili del Soccorso alpino Renzino Cosson e Oscar Taiola e funzionari della Protezione Civile valdostana. [g. l. m.]

STASERA AL CINEMA

[redacted]
CORSO. Tel. (0165) 35.666. CHIUSO.

GIACOSA. Tel. (0165) [redacted]. CHIUSO [redacted] FERIE [redacted] AL 28 AGOSTO.

[redacted]
PALAIS [redacted]. (0165) 512.875. **Evita.** Ore 21. Lire 6000.

[redacted]
MONTE BIANCO. [redacted]. (0165) 841.206. **Batman e Robin.** Ore 17; 20; 22. Lire 12.000; 8000.

[redacted]
[redacted] **GUIDES.** Tel. (0166) 949.473. **Il** [redacted] **delle prime mogli.** Lire 13.000.

[redacted]
SANT'ANNA. [redacted]. (0125) 307.463. **Il** [redacted]**ziente inglese.** Ore 19,30; 22,15. Lire 10.000.

[redacted]
GRAN [redacted]**GISD.** Tel. (0165) 841.206. **L'ombre del diavolo.** Or.: 17; 20; 22. Lire 10.000; 8000.

TV IN VALLE

Raitre
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
18,55 **Le conquerrant: Lionel Terray,** réportage

France 2
13; 20; 0,30 **Journal**
13,50 **Tatort,** film tv
15,25 **C'est quoi ce petit boulot,** film tv
17 — **Matt Houston,** série
17,50 **Kung fu,** série
18,45 **Les Z'amours,** jeu
19,20 **1000 enfants vers l'an 2000**
20,55 **Rio Lobo,** film
[redacted] **Le rock du bagne,** film

Television [redacted] Romande
12,40 **Tj-Flash**
12,45 **Harry et les Henderson,** film
13,05 **Rex,** série
13,55 **Soleil d'automne,** film
15,45 **La croisière s'amuse,** série
16,50 **Bus et compagnie,** jeunesse
17,45 **Le rebelle,** série
[redacted] **Tj-soir**
20,05 **A bon entendeur**
20,35 **Papy fait de la résistance,** film
22,15 **NYPD Blue,** série
23,05 **T**[redacted] **d'été**

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

L'ESTATE IN VALLE

[redacted] in frazione Verrand, questa [redacted] si esibisce il gruppo folcloristico «Frustapots de Gressan».

Morgex. Spettacolo teatrale questa sera, alle 21,15, sotto i portici del municipio.

[redacted] «Mini festival del gioco dall'alba al tramonto» [redacted] questo il titolo dell'appuntamenti che la biblioteca comunale organizza per oggi in municipio, con la collaborazione della società Formed.

Aosta. S'inaugura oggi, alle 17,30, alla Torre dei Signori di Sant'Orso, nella Porta Praetoria, la personale del pittore Giovanni Gianasso. La mostra, organizzata dall'apt Aosta-Gressan-Charvensod, rimarrà aperta fino al 25 agosto: dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

Ollomont. In località Rey, oggi, alle 21,30, serata folk con la «Gaie famille».

Saint-Vincent. Due gli appuntamenti alle 16: nel salone delle terme il [redacted] musicale [redacted] in via Chanoux l'animazione stile villaggio. Alle 21, in piazza Cavalieri [redacted] Vittorio Veneto, il Casinò propone una serata di cabaret con Gianni Fantoni. Alla [redacted] ora, al Palais-Saint-Vincent, per «Il grande cinema all'aperto» è in calendario «Evita».

Châtillon. Fontane luminose in concerto, questa sera, alle 21,30, in piazza [redacted] mercato.

Antey-Saint-André. Animazione per bambini oggi, alle 16, al parco giochi. Alle 21 è invece in programma una serata [redacted] giochi e animazione, in piazza del mercato.

Cervinia. «Problemi della famiglia oggi» è il titolo della conferenza che il vescovo di Aosta, Giuseppe Anfossi, terrà oggi, alle 20,45, all'hôtel Europa. Alle [redacted] al palatenda sul piazzale Breithorn, concerto di Tiziana Rivale.

[redacted] Concerto in «quota» questa sera per Claudio Lazzoni e la sua «Copapan pig band». L'appuntamento [redacted] per le 21, al lago di Lod.

[redacted] Le tre interpreti del «Voice [redacted] (Evelyne Girardon, Liliana Berolo [redacted] Sandra Kerr) e il gruppo femminile «roules fillettes» saranno in concerto questa sera, alle 21, alla Collegiata [redacted] Saint-Gilles. L'appuntamento rientra nell'ambito [redacted] festival di musica etnica itinerante «Etétrad».

Brusson. Serata di musica con il gruppo country «Quartet Fabry & Banny». Il ritrovo è per le 21, nel salone delle manifestazioni.

Champoluc. Sergio Ricossa presenta questo pomeriggio a Champoluc [redacted] ultimo libro, «Manuale di sopravvivenza a uso degli italiani onesti». L'appuntamento è per le 17,30 al ci[redacted] Sant'Anna. A seguire un aperitivo con l'autore. Alle 21, sulla piazza dell'apt arriva il [redacted] folcloristico «La clicca».

Pont-Saint-Martin. Si concludono [redacted]ggi i festeggiamenti del santo patrono, [redacted] Lorenzo. Alle 19 apertura degli stand gastronomici. Alle 21, gara di belote a coppie fisse.

[redacted] La Pro loco propone per oggi «Euna neuit a Bure de Gris», una serata gastro[redacted] con intrattenimenti [redacted] animazione. L'apertura degli stand gastronomici è prevista per le 17, lungo la via pedonale del borgo vecchio. Il programma della serata prevede: alle 17 spettacolo con Luca Regina e alle 21 musiche irlandesi [redacted] il gruppo «Ciaran Ward & Eire Nua».

Gaby. Alle 21, sul sagrato del[redacted] chiesa parrocchiale, spettacolo teatrale con la compagnia «Sinequanon». [sa. b.]

Gi[redacted] Giovannini

DIBATTITI

COURMAYEUR. Per gli Incontri d'autore di Courmayeur, oggi alle 18, al giardino dell'Ange, Giovanni Giovannini, presidente onorario della Federazione italiana editori giornali, presenterà [redacted] suo libro «Dalla selce al silicio», panoramica sull'evoluzione tecnologica dell'informazione. Promotrice dell'iniziativa è la giunta regionale, mentre l'organizzazione è dell'Associazione stampa valdostana. E' previsto l'intervento del presidente della giunta Dino Viérin. Seguirà un dibattito, aperto al pubblico. Per giovedì, sempre al giardino dell'Ange alle 17, è in programma un incontro organizzato dalla Fondazione Courmayeur. Tema: «Scienza, Etica, Democrazia». Partecipano Luciano Violante, presidente della Camera dei deputati, Giuseppe De Rita, presidente del Cnel, [redacted] Nicola Dioguardi, direttore scientifico dell'Istituto clinico Humanitas, Francesco Stevénin, presidente del Consiglio regionale. [g. l. m.]

GRAN CONCORSO GROS CIDAC
Estrazione di LUGLIO
N° vincente: V 11600
Riserva: Z 03649
Per convalidare la vincita Tel. 0166/37161
GROS CIDAC

Ecco l'occasione per apprezzare la qualità e l'eleganza con i
SALDI - 30% [redacted] 50%
di
SUGAR
Lolà
Abbigliamento donna (taglie 40-60)
Via Sant'Anselmo 70 - AOSTA
Tel. 0165/364924

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Centro Studi [redacted] Servizi Immobiliari
di Rollandin arch. Giuseppe
Saint-Vincent - via [redacted] Chanoux n. 91
Tel. e fax 0166 - 51.24.74 - cell. 0337-249924
[redacted]

PROPONE

SAINT-VINCENT: alloggi in condominio varie metrature [redacted] L. 100 MIL.
Alloggi via Chanoux ristrutturati nuovi da L. 203 MIL.
Alloggi zona terme da L. 215 MIL.
Mansarda attigua [redacted] Municipio L. 170 MIL. con box/arredata
Boxes centrali varie metrature
Rustici varie metrature zona collina da ristrutturare con progetto approvato
Rustico ristrutturato e arredato in centro capoluogo L. 318 MIL.
Rustico da ristrutturare in [redacted] Chanoux con progetto approvato
Terreno con progetto approvato per villino con alloggio da 100 mq. + ampio interrato

CHATILLON: alloggio centrale con box. L. [redacted]
Alloggio in collina L. 170 MIL.
Terreno edificabile mq. 3300 possibilità 900 mq. di alloggi.

CHAMBAVE: Rustico con terreno centro capoluogo L. 80 MIL.

SAINT-DENIS: alloggi ristrutturati nuovi [redacted] frazione [redacted] L. 120 MIL.

[redacted] terreno [redacted] edificabile possibilità mq. 180 di alloggi.

MONTJOVET: villino a schiera in costruzione varie metra[redacted]

QUART: [redacted] di terreno edificabile per chalets e villini

PONTEY: alloggi da L. 130 MIL.

EMARESE: rustico interamente ristrutturato L. 300 [redacted] panoramico con mq. [redacted] di terreno.

TORGNON: bilocale arredato camino cantina garage [redacted]cone.

[redacted]

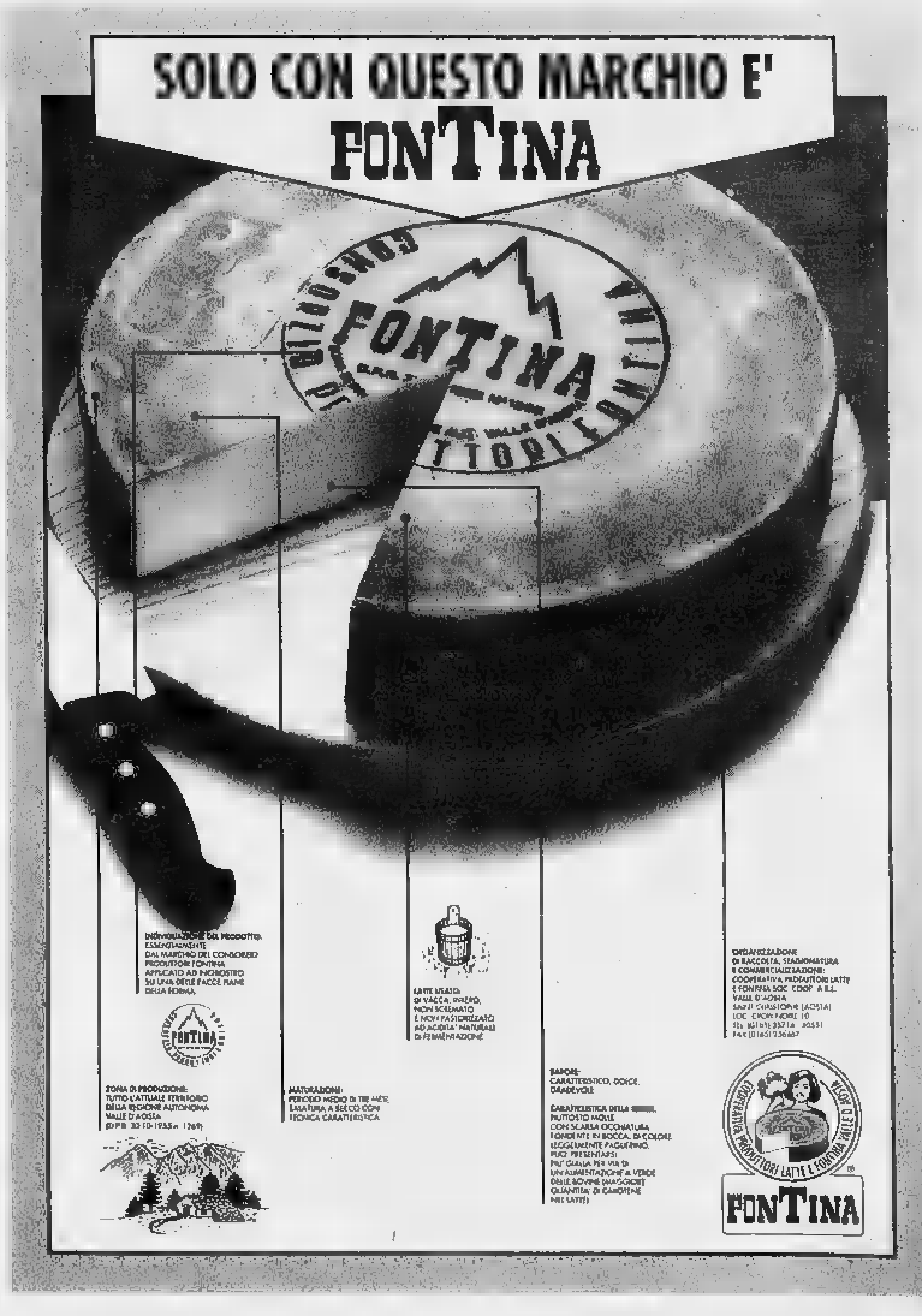
Abbigliamento centro valle • Oreficeria [redacted] laboratorio valle centrale • Bar - ristorante [redacted] alloggio gestore valle [redacted] Cervino • Rosticceria centro Aosta • Bar - trattoria bassa valle • Parrucchiera - profumeria zona turistica • Villaggio turistico [redacted] bar - ristorante, alloggio gestore con vari alloggi da affittare • Aosta centro: cartolibreria - souvenir

[redacted]

CHATILLON: alloggio bilocale L. [redacted] • **SAINT-VINCENT:** alloggio monolocale L. [redacted] •
Alloggio 2 camere da letto, arredo completo L. 1.000.000 •
Alloggio bilocale L. 600.000 • Alloggio stagionale 5 posti letto L. 800.000 • Mansarda 5 posti letto L. 750.000
Box e magazzini: negozio mq. 100 L. 1.700.000 • Negozio mq. 120 L. 2.000.000
Emarese: villino con giardino L. 800.000 • Antey-St-André: alloggio 7/7 posti letto L. 700.000

ACQUISTA
TERRENI AGRICOLI [redacted] EDIFICABILI - RUSTICI - ALLOGGI - ATTIVITA' COMMERCIALI

ALTRE INNUMEREVOLI PROPOSTE [redacted] I NOSTRI UFFICI



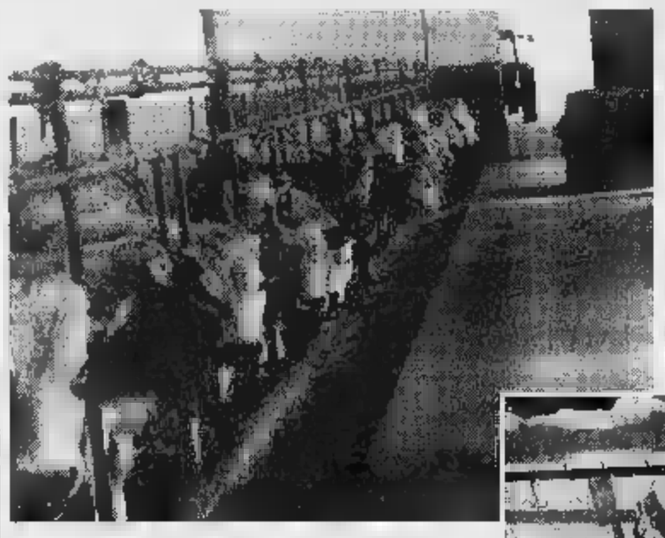
Proposta dell'assessore Dania. L'ira degli allevatori con l'Ue

Diamo la «doc» al bollito

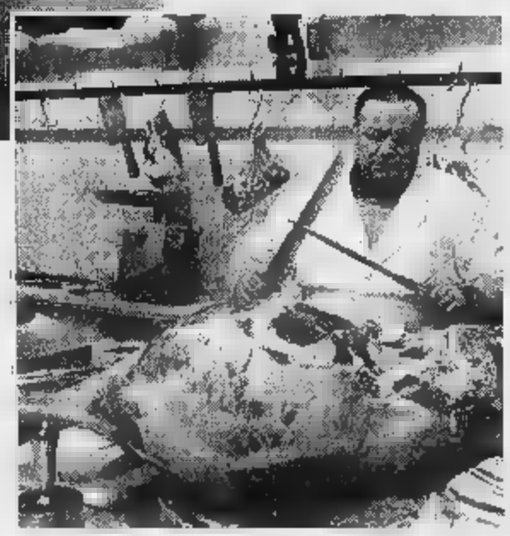
Se ne discute in Provincia ad Asti

ASTI. C'è chi già la chiama «guerra del bollito» e caratterizzando l'estate piemontese del '97. La decisione dell'Unione Europea di vietare, dal gennaio '98, la vendita di testina e midollo spinale di bovini macellati ad oltre un anno di età, ha scatenato le ire di allevatori, macellai e, non ultime, le ansie dei cultori della gastronomia locale. Per parlare di questi argomenti, oggi alle 16, l'assessore provinciale Maurizio Dania ha convocato una riunione in Provincia a cui sono state invitate le associazione agricole, quelle dei macellai e degli allevatori. «Penso che questa decisione sia la goccia che fa traboccare il vaso», racconta l'amministratore, lanciando la proposta di una doc per la tutela dei bolliti, per le tre province di Asti, Alessandria e Cuneo. Anche gli allevatori sono sul piede di guerra, reclamando il diritto ad avere riconosciuta la totale estraneità delle carni «made in Piemonte» nelle vicende riguardanti il morbo della mucca pazza.

E mentre nei paesi, complici le feste patronali, si moltiplicano le iniziative a tutela di bolliti e fritto misto, scende in campo anche la neonata associazione «Epoché», che si propone di valorizzare la cultura e l'economia rurale. «Innanzi tutto non bisogna drammatizzare il problema - sostiene Gilberto Polloni, il direttore del centro che ha sede nell'Astigiano, a Cortiglione - è noto che per cucinare i piatti tradizionali occorrono carni di bestie giovani, che non sarebbero toccate dal provvedimento, ma è altrettanto vero che il caso "bollito" ci stimola a molte riflessioni sulle pericolose tendenze in atto». L'associazione passa al contrattacco, indicendo un convegno sulla certificazione delle carni da macello, che si terrà ad Alessandria il 15 settembre. [e. ce.]



Nei paesi, complici le feste patronali, si moltiplicano le iniziative a tutela delle carni piemontesi



Allevatori e macellai sono preoccupati per la decisione dell'Unione europea di vietare la vendita di testina e midollo spinale

Agricoltore ha urtato il rettile con la motofalciatrice

E' probabile che il serpente avvistato nella campagna di Sorina di Murisengo sia un boa. Intanto qualcuno ha suggerito di organizzare una battuta utilizzando i cani da caccia

Il corpo avrebbe il diametro di una ventina di centimetri: si presume si tratti di un boa

Allarme in Val Cerrina

Avvistato un serpente gigante

Allarme in Val Cerrina dopo l'avvistamento di un gigantesco serpente a Sorina di Murisengo, al confine con Rinco di Scandeluzza. L'agricoltore Mario Chiarlo, 60 anni, che ha urtato il rettile con la motofalciatrice, dice: «L'ho visto bene, era verde-giallo con la testa grossa come due mani affiancate e il corpo del diametro di una ventina di centimetri. Sono saltato dalla macchina rimasta in moto e sono fuggito».

Non si nutrono dubbi sulla serietà dell'agricoltore, mentre si è solo ipotesi sulla provenienza e sul tipo di serpente, dai più ritenuto un boa.

«La nuova legge che obbliga i detentori di animali di ogni tipo e di rettili a farne denuncia, ha indotto parecchia gente a disfarsi di queste creature, abbandonandole in campagna» dice il maresciallo dei carabinieri.

Il «boa» crea un comprensibile timore specie fra la popolazione di Rinco, che per tradizione si reca in massa una volta all'anno nella chiesetta della Madonna della Guardia, nelle vicinanze del gerbido dove il serpente si sarebbe rifugiato. Qualcuno ha suggerito di organizzare una battuta con i cani da caccia.

Sulla crescita di bisce e serpenti in genere, anche velenosi, favorita dai terreni incolti, il sindaco di Odalengo Grande, Luigi Laurella, dice: «Occorrerebbe una campagna di informazione, già nelle scuole, insegnando a capire l'utilità del rispetto di rapaci, uccelli rapaci come falchi, civette, barbagianni e animali da cortile come i tacchini, tutti nemici naturali dei rettili». [m. g.]

Resterà aperta sino al 18 agosto: molte iniziative parallele

La Mostra dell'artigianato «invade» l'antica Mondovì

MONDOVI'. Sale dai soffitti in legno negli antichi palazzi nobili, cantine con le volte di mattoni. In questa suggestiva scenografia trovano posto: arte, scultura, antiquariato, pittura, cultura, curiosità. Per dieci giorni, Mondovì Piazza si trasforma, grazie alla 29ª «Mostra dell'artigianato», e torna indietro nel tempo: tutti i saloni che durante l'anno tengono chiusi i battenti riaperti, pronti ad accogliere i visitatori.

La manifestazione, che proseguirà fino al 18 agosto, è stata inaugurata sabato pomeriggio, ma la parte più alta della città ha già visto passare migliaia di persone. Tutti i giorni, dalle 16 alle 24, si possono visitare le esposizioni di una cinquantina di artigiani, in piazza Maggiore e nelle strade che partono da essa, ma anche le mostre di contorno, allestite dagli «Amici di Piazza» e dal Comune. Sono in tutto una decina: «Mondovì nella ceramica vista dai artisti negli opifici monregalesi» (Antico Palazzo di Città), «L'antica tipografia» e «Incisioni monregalesi» (Palazzo della Provincia), «Costumi come spettacolo» (Circolo della lettura), «Le meridiane» (tribunale e biblioteca), «L'uomo e la materia» (piazza Maggiore), «Le foto di Piazza», «Il piano colore», «Il recupero delle ex Orfane» e «Il recupero della Madonnina» (Palazzo Gay). Nell'ex collegio Orfane, poi, si svolge la seconda edizione della rassegna dell'antiquariato.

Un intarsiatore all'opera

A Mondovì, città della ceramica d'autore, non possono mancare preziose collezioni di pezzi antichi e moderni, usciti dalle tradizionali «fabbriche»: che furono firmati Besio, Silvestrini o «Vecchia Mondovì», piatti, vassoi, brocche e altri oggetti sempre capaci di suscitare meraviglia nel visitatore.

Durante l'orario di apertura della manifestazione, Piazza è chiusa al traffico: piazza Maggiore va raggiunta a piedi. Per le auto ci sono però comode e ampie possibilità di parcheggio a ridosso dell'area espositiva, in piazza d'Armi, nel posteggio del Vescovile e nelle zone adiacenti, ad appna pochi minuti dal cuore della rassegna. Ogni mezz'ora, inoltre, partono da Breo i bus per piazza d'Armi e piazza IV Novembre (biglietto a mille lire). L'ingresso alla mostra è gratuito. [p. s.]

Ricavato da un calco trovato a Pompei, è stato donato da una ditta bresciana

Un rubinetto vecchio di duemila anni

E' la nuova attrazione del museo sul lago d'Orta

Una veduta del Lago d'Orta: qui si trova uno «storico» rubinetto

SAN D'OPAGLIO. E' un rubinetto di duemila anni fa l'attrazione del Museo che San Maurizio d'Opaglio ha dedicato al prodotto che caratterizza l'intera zona.

Lo ha donato la «Metalmeccanica Lombarda», una grande società bresciana di valvolame che conta anche uno stabilimento a San Maurizio. «Si tratta di un rubinetto a maschio ricavato da un calco trovato a Pompei. L'azienda lombarda - dice il sindaco Silvano Faggio - ha ricostruito il rubinetto nella lega originale col piombo».

Il Museo, che conta attualmente reperti, è aperto ogni giorno per l'intera «Ci siamo associati all'Eco Museo - dice il sindaco - e così ci è stata messa a disposizione una hostess per tutta l'estate, così potremo accogliere i turisti che vorranno visitare un museo unico in Italia».

Sorto nel 1992 grazie all'iniziativa di un comitato di privati cittadini, in questi giorni il Museo è passato al Comune ed è diventato Il Comitato promotore ha donato al Comune la raccolta museale, esposta in via provvisoria nell'atrio del Municipio. Ogni pezzo è stato classificato e dotato di una scheda tecnica che consente al visitatore di conoscere nei dettagli la storia del rubinetto.

L'amministrazione comunale ha a sua volta stipulato una convenzione con la Pro Loco, presieduta dal traduttore Graziano Creola, che gestirà l'attività del Museo per quattro anni. In queste settimane il Museo è stato già di parecchie visite: hanno voluto conoscere la storia del rubinetto studenti, giornalisti stranieri ed i dipendenti anziani della Rai.

Per la sede definitiva il Comune ha due progetti: «Più che progetti - dice il sindaco - è meglio parlare di sogni, perché si tratta di realizzazioni a lunga scadenza: stiamo pensando di sistemare il Museo o in un centro congressi da costruire nella zona industriale o in un centro anziani che vorremmo collocare nell'ex Municipio». [m. g.]

I NUMERI VERDI DELLA REGIONE PIEMONTE

Tutto su turismo e cultura. Tutti i giorni dalle 9,00 alle 13,00 e dalle 14,00 alle 18,00
Numero Verde 167-329329

Numero Verde 167-807090
Giornale telefonico quotidiano. Le notizie sull'attività della Giunta regionale. Da lunedì a venerdì due edizioni quotidiane alle 10,00 ed alle 16,30.

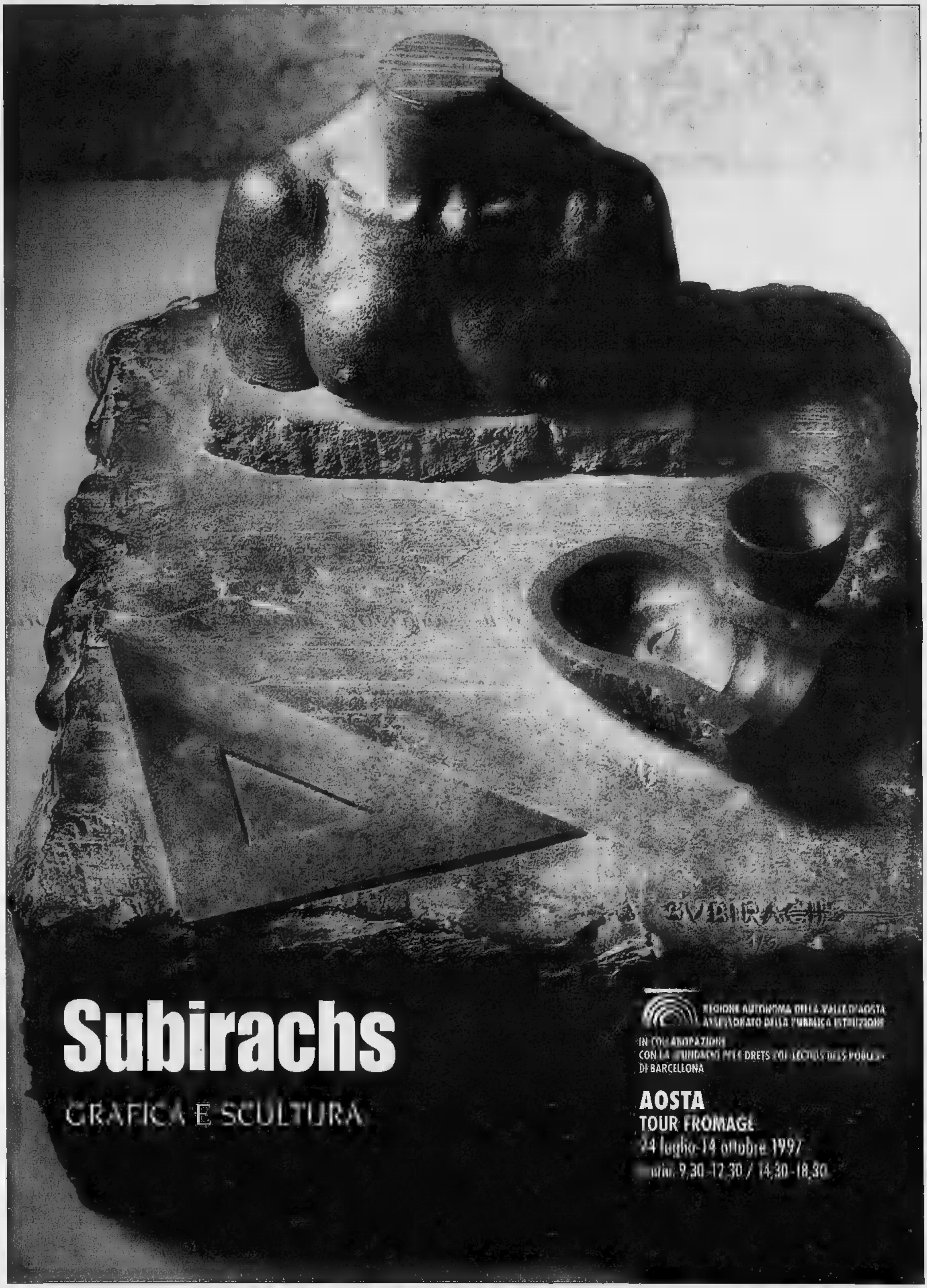
REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

LA REGIONE PIEMONTE E INTERNET

www.regione.piemonte.it
E-mail: uffstamp@regione.piemonte.it

TELEVIDEO RAI 3 A PAGINA 510

Pagine dedicate all'attività amministrativa della Regione (con l'elenco delle principali delibere approvate dalla Giunta su argomenti di pubblico interesse) ed ai più importanti appuntamenti turistici e culturali.


Subirachs
GRAFICA E SCULTURA
REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
IN COLLABORAZIONE
CON LA FUNDACIÓ PER A DRETS CÍVILS DEL POBLE
DI BARCELLONA
AOSTA
TOUR FROMAGE
24 luglio-14 ottobre 1997
orario: 9,30-12,30 / 14,30-18,30

PUBLICIS

FINO AL 31 AGOSTO, VEDERE PIU' LONTANO VI COSTERA'

SOLO 2.000 LIRE*.

(Offerta valida per la Valle d'Aosta)

"CON "SPECCHIO" SOLO 3.000 LIRE.

UN MODO PIU' PROFONDO DI VEDERE IL MONDO.

Quello che vedete è un formidabile strumento per guardare e capire la realtà. La prima lente è La Stampa, il vostro quotidiano di riferimento, aperto sul mondo ma anche sulla realtà locale. La seconda è Il Sole 24 ORE, il più letto quotidiano economico d'Europa. Li troverete insieme, ■ richiesta, al prezzo complessivo di 2.000 lire (con "Specchio" 3.000 lire). Per unire alla visione politica e sociale che conoscete ■ apprezzate, anche la visione economica; indispensabile ormai sia per capire quello che succede nel mondo, che per orientarsi nella vita pratica. Fino al 31 agosto chiedete al vostro edicolante lo strumento giusto: "La Stampa più Il Sole 24 ORE, grazie".

La Stampa e Il Sole 24 ORE insieme, ■ richiesta, ■ sole 2.000 lire invece di 3.100.

Atletica leggera, i prossimi impegni della Brunet

Roberta torna ai 3000

In gara a Zurigo e a Montecarlo

[redacted] Roberta Brunet rientrerà a casa soltanto sabato mattina per festeggiare domenica il compleanno della sua Dominique (2 anni) riportandole [redacted] giocattolo portafortuna che ha mostrato [redacted] mondo sia ad Atlanta sia ad Atene. Roberta, con il marito Giuseppe Giacchello al [redacted] fianco, è salita sul volo charter che ha portato tutti i campioni dell'atletica mondiale dalla capitale greca [redacted] Zurigo per [redacted] meeting del Golden Four più ricco del mondo domani sera al «Letzigrund». Poi la mezzofondista della Forestale scenderà a Montecarlo per il meeting [redacted] terra monegasca. Quindi rientrerà in Valle nella notte tra venerdì e sabato. Ritornerà alle gare il [redacted] al meeting Memorial Van Damme [redacted] Golden Four [redacted] Bruxelles.

Roberta Brunet, dopo aver vinto l'argento nei [redacted] metri, farà 2 gare sui 3000

Dopo aver aumentato la serie [redacted] medaglie (bronzo agli Europei [redacted] Spalato 1990, bronzo alle Olimpiadi 1996 ad Atlanta e [redacted]gento, a [redacted] centesimi dall'oro, dopo una stagione travagliata sabato ad Atene) da affiancare ai trionfi nel Grand Prix in Coppa Europa, nei Giochi [redacted] Mediterraneo e [redacted] 12 scudetti tricolori, Roberta tornerà («con piacere» dice lei) a gareggiare nei 3000 metri sia a Zurigo sia [redacted] Montecarlo, [redacted] a Bruxelles [redacted] è ancora chiaro quale sarà la gara lunga per il settore femminile.

E' invece rientrato a casa con [redacted] giorno di ritardo [redacted] tecnico Oscar Barletta che [redacted] il volo domenica, ma che non si [redacted] voluto perdere la commovente premiazione della sua «Robé...». Una grande soddisfazione per un allenatore a cui la Federazione aveva chiuso la porta in faccia da tempo [redacted] che i risultati hanno ora rivalutato in grande stile.

Dopo fiumi di interviste e il controllo antidoping, il dopogara [redacted] Roberta [redacted] la prima giornata da vicecampione del mondo [redacted] stati particolarmente movimentati. «Siamo stati [redacted] festeggiare sabato sera [redacted] Casa Italia fino alle tre di notte - dice Roberta in uno dei pochi minuti in 24 [redacted] in [redacted] il suo telefonino non è occupato - e di notte non sono riuscita a chiudere occhio perché il mio cervello si è messo a fare il frullatore. Domenica mi [redacted] alzata alle [redacted] e sono dovuta tornare a Casa Italia per una nuova conferenza stampa, sarà stata la quinta o la sesta; poi sono stata [redacted] postazione Rai dalle 13,30 alle 18 per alcuni interventi durante il Gran Premio di Formula Uno. Quindi la premiazione. Ho finito la mia prima domenica con un argento che vale un diamante appeso al collo distrutta».

Roberta ha dedicato le [redacted] medaglie a due campioni che soffrono [redacted] Fagone [redacted] Vuillermin e all'Associazione paraplegici di Aosta [redacted] cui è iscritta: «Orazio e Mirko [redacted] pochi giorni sono incappati in due gravi incidenti automobilistici - ha spiegato in una conferenza stampa -. Penso a loro come penso ai paraplegici sperando [redacted] vedere tante persone iscriversi alla loro associazione perché la [redacted] non [redacted] solo [redacted] quelli che sono fortunati. L'altra sera ho visto le gare in carrozzina qui ad Atene e credo che siano loro i veri atleti, i veri eroi di questi campionati mondiali». [c. e.]

Calcio, amichevole del Valle d'Aosta

«Servono idee al centrocampo»

CHATILLON. Quinto incontro amichevole del Valle d'Aosta di Rosario Rampanti, domenica al «Brunod» [redacted] la Biellese campione d'Italia dilettanti e [redacted] promossa in C2. Il confronto [redacted] i bianconeri arriva dopo le due partite perse [redacted] la Juventus, la sconfitta patita dalla Nazionale del Congo ed il successo contro la Pro Vercelli. Pochi spettatori, in massima parte biellesi, che hanno assistito a una partita piuttosto piacevole tra due formazioni rimaneggiate, ma che hanno lasciato intravedere potenzialità notevoli.

La Biellese, in un confronto a distanza con la Pro Vercelli che si è esibita sia contro il Valle d'Aosta sia contro i rossoneri dell'Aosta, esce sicuramente meglio. L'allenatore dei bianconeri biellesi, Bacchin, ha per le mani del materiale per plasma[redacted] formazione che anche in C2 dovrebbe fare bene. Anche il Valle d'Aosta ha confermato ieri le [redacted] buone [redacted] meno buone di questo avvio di stagione. Di positivo, [redacted] parte un Buda già in forma smagliante e un De Tommaso che sulla fascia sinistra è tornato quello dei tempi migliori, la squadra, dice lo stesso Rampanti, «lotta, mette in mostra [redacted] buona difesa [redacted] qualche spunto eccellente in attacco in particolare con il giovane Sinato». Ma, [redacted] parte le assenze importanti (Milani, Calamita, Rubino, Ferina, ndr) che ci condizionano, manca di robustezza e [redacted] idee [redacted] centrocampo».

In questo settore l'allenatore dei valdostani si aspetta che la società si muova sul mercato per arricchire la rosa di un centrocampista esperto. Ieri la squadra ha ripreso il lavoro. Gli allenamenti andranno avanti fino a giovedì, poi tutti a casa per il Ferragosto e ripresa dell'attività lunedì. [a. c.]

SPORT FLASH

Podismo

Marco Albarello vince il «Gran Paradiso»

Gaudenzio Godioz e lo skiman Roberto Gal partiranno oggi per l'Australia con la Nazionale azzurra di fondo per un periodo di ritiro che terminerà a fine mese. Marco Albarello rimarrà invece ad allenarsi a Courmayeur. Il maresciallo degli alpini domenica ha vinto [redacted] tempo di record il Tour Gran Paradiso davanti a Vandi e Champrétavy e a 520 podisti in gara per il Trofeo Fiamme Gialle [redacted] memoria di Marco Acerbi. [c. e.]

Calcio a cinque

Il bosniaco Habibija lascia l'Eurotravel

«Piga» Habibija lascia il calcio a cinque valdostano. Il forte giocatore bosniaco, stella dell'Eurotravel in questi ultimi anni, rimarrà a vivere con [redacted] moglie ad Aosta, ma ha accettato le offerte del Torino (ex Itca) per giocare in serie A. [c. e.]

Golf

Gressoney, i risultati del Trofeo [redacted] Ticino

A Gressoney, il Trofeo Banca Popolare del Ticino, [redacted] buche Stableford, [redacted] stato vinto tra i 1ª categoria e nel «netto» da Matteo Guandi, mentre nei 2ª categoria ha prevalso Alexander Wolter davanti a Corrado Curtaz. Nel «lordo» il [redacted] è andato a Piero Bon Ramello, tra [redacted] ladies ha vinto Paola Gualdi e nei seniores il primo posto è stato appannaggio di Franco Mantovani. [a. c.]

AL MARE

ADRIAS PUBBLICITÀ Tel. 0541/56207 Rimini

VILLE FRONTE [redacted] SPIAGGIA
Ultime disponibilità appartamenti, villette anche con piscina, fronte mare o in pineta da [redacted] al giorno! Chiama subito o vieni in vacanza! Vendo villino 105.000.000
AGENZIA BOREAL 0431/430428-439515 BOREAL

CESENATICO - VALVERDE
HO[redacted] CAV
Piscina (sempre soleggiata) - idromassaggio - Tel. e Fax 0547/87592 - Cellulare 0335/6348373 - [redacted] mare - C[redacted], confortevole - Ecoliarde ci[redacted] GRATIS: tenni, biciclette. Menù scelta, carne pesce. Ogni buffet. C[redacted] TV sat, cassaforte, balcone. Pensione completa Agosto 78.000/58.000. Dal 24/8 66.000/73.000 - Settembre 52.000/56.000 - Speciali offerte giorni, famiglie.

CESENATICO - VILLAMARINA
HOTEL EDELWEISS★★★
Rilassanti vacanze direttamente mare, senza strade da attraversare. Garage privato sotterraneo, ascensore, Lavaggio auto. Ogni comfort: Menù alla carta, colazione buffet. Camere bagno, balcone, telefono. OFFERTA PUBBLICITARIA: Pensione completa fino 23/8 L. 85.000/90.000, dal 24/8 L. 65.000. Settembre 55.000. Tel. 0547/86515 Fax 86518.

RIMINI - MARINA CENTRO
HOTEL CHIC
Tel. 0541/381350 - Viale Regina Elena, 52 - Direttamente sul mare, confortevole. Camere servizi, balconi vista mare. Ristorante pa[redacted], scelta menù carne pesce, buffet verdure, colazione [redacted]. Parcheggio. Animazione in spiaggia. Fine Agosto 50.000, Settembre 48.000/38.000 complessive.

RIMINI
HOTEL LEONI
Viale Regina Elena 191 - Tel. 0541/380790 - Vacanze eccezionali - direttamente mare - moderno - TV sat. Camere servizi, balconi vista mare - cucina romagnola - colazione buffet - buffet verdure - Parcheggio - Giardino sulla passeggiata - Animazione in spiaggia - Agosto 69.000/57.000 - Settembre Ottobre 35.000/40.000

RIMINI - MAREBELLO
HOTEL ANDROMEDA
[redacted] + Fax 0541/373160 - Moderno 70 m. mare - cucina casalinga - colazione buffet - Ambiente tranquillo, familiare. Agosto 62.000/47.000 - Settembre 42.000 - SPECIALE SETTEMBRE [redacted] GRATIS.

RIMINI - RIVAZZURRA
ALBERGO VILLA ISOLA
Tel. 0541/373077 - 50 metri dal mare moderno, camere con doccia WC, ambiente familiare, cucina casalinga curata dai proprietari Dal 26 - 31 Agosto [redacted] - Settembre [redacted] complessive

[redacted] RIVAZZURRA
HOTEL ABC
Tel. 0541/375070 - Via Catania 10, Gestione familiare - Cucina casalinga, [redacted] pesce, colazione buffet - Accoglienza, cordialità per una vacanza pieno relax, i prezzi contenuti permetteranno una vacanza in più. Fine Agosto 55.000, Settembre 45.000.

[redacted]
Tel. 0541/375345 - Sul mare, piscina panoramica. Camere TV, telefono. Garage Ricca scelta menu, buffet antipasti, colazione buffet. Offertissima Settembre 7 giorni pensione completa L. 320.000/270.000.

RICCIONE
HOTEL GARISENDA★★★
Sul lungomare - [redacted] - CLIMATIZZATO - camere TV - cassaforte - parcheggio - giardino - scelta menù - carne e pesce - buffet verdure, colazione buffet - Agosto 85.000/100[redacted] - Offertissima: Settembre 55.000 camera 4 per [redacted] 1 [redacted] GITE IN BARCA - BICICLETTE

[redacted]
HOTEL SOMBRERO
[redacted] - camere [redacted], balcone, TV, telefono - Ascensore - Sala comuni climatizzate - Colazione a buffet - Cena cucina casalinga carne pesce - PISCINA [redacted] CON IDROMASSAGGI - Parcheggio - Biciclette - Agosto 58.000/77.000 [redacted] 47.000/42.000 - Sconto bambini 20-50% - SPECIALI [redacted] FAMIGLIE - GESTIONE PROPRIETARIO - Interpellateci.

CATTOLICA
HOTEL INES★★★
Tel. 0541/954775 - Fax 953382 - Moderno - vicino mare - ampia [redacted], idromassaggio - Parcheggio custodito, scelta menù, carne pesce. Colazione buffet - Camere servizi TV satellite, balcone, telefono, cassaforte - biciclette - 22-31 Agosto 69.000 - Settembre 57.[redacted].

CATTOLICA
HOTEL COLUMB[redacted]
Tel. 0541/961493-953122 - sulla spiaggia, signorile, climatizzato, piscina, idromassaggio - Fitness - Camere TV - telefono - [redacted] - Ingobar - balcone vista mare - Giardino, parcheggio, garage - Menù a scelta, buffet, specialità pesce - Bassa stagione da L. 55.000

CATTOLICA
HOTEL S[redacted]
Tel. 0541/954199 - Moderno, 50 mt. mare, accogliente, familiare. Camere servizi, cassaforte, telefono. Ricca cucina genuina, scelta menu, specialità marinare, buffet verdure, colazione buffet. Parcheggio. Offertissima. Fine Agosto 59.000. Settembre [redacted], sconto famiglie fino 50%.

COMUNE DI CHAMPDEPRAZ VALLE D'AOSTA — C.A.P. 11020 — P.I. 00125770073 - LOCALITA' CAPOLUOGO, 184
COMMUNE DE [redacted] D'AOSTE — Telefono 0125/96 04 37 - Fax 0125/96 05 66

Estratto di bando di gara

1. Lavori di ristrutturazione ed ampliamento delle scuole materne ed elementari in [redacted] Fabbrica - primo lotto.
2. Importo a base d'asta lire 850.000.000 oltre iva.
3. Termine per la presentazione domande di invito 30.08.1997 (fa fede il timbro postale)
4. Aggiudicazione licitazione privata (procedura ristretta) da espletarsi con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base di gara, ai sensi L. 2 febbraio 1973, n. 14 - art. 1 lettera a) con procedura di esclusione automatica delle offerte anomale, prevista dall'art. 21 - comma 1 bis della Legge 11.02.94 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.
5. Categorie di iscrizione all'A.N.C. 1ª per L. 68.660.806 - 2ª per L. 43.000.000 - 5ª/F per L. 36.595.450 - 5ª/C per L. 36.000.000 - 5ª/D per L. 40.000.000 - 5ª/F1 per L. 173.475.200 - 5ª/G per L. 41.916.266 - 5ª/H per L. 30.652.733 - 6ª per L. 13.898.800. Classifica lavoro prevalente - cat. 2ª Opere scorporabili - Cat. 1ª, 5ª, 6ª
6. Termine di esecuzione dei lavori 270 giorni.
7. Finanziamento dell'opera Cassa Depositi e prestiti
8. Bando integrale della gara è pubblicato all'albo pretorio del Comune.
Per ogni altra informazione rivolgersi all'Ufficio tecnico del Comune di Champdepraz - tel. [redacted] dove sono disponibili e richiesta il bando integrale [redacted] il capitolato speciale di appalto.

Champdepraz, 24 luglio [redacted] — IL RESPONSABILE DEL CICLO DI REALIZZAZIONE DELL'OPERA geom. Vando Gaspard

Il vero Grattugiato Fresco Biraghi si riconosce dalla B

Solo Biraghi firma la qualità e la firma la B per vostra maggiore garanzia. Da oggi infatti il vero Grattugiato Fresco lo trovate nella sua nuovissima confezione

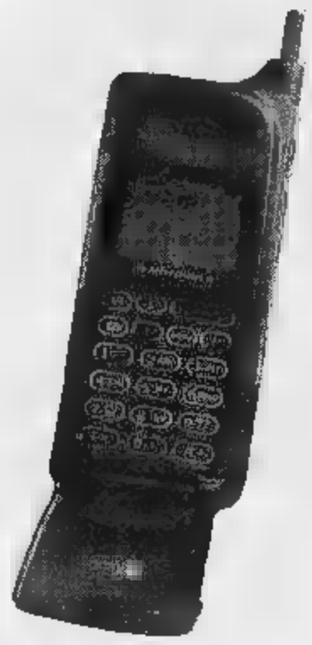
Biraghi
Piacere, formaggi

allegra, invitante, assolutamente unica e inimitabile. Il Grattugiato Fresco Biraghi, subito pronto da gustare, è buon Grana Padano prodotto esclusivamente con latte piemontese.

MAGAZZINI Alciati

CANELLI (AT)
REG. DOTA 54
TEL. 0141/823615

omnitel®
telecomunicazioni
Rivenditore Autorizzato



GRANDE PROMOZIONE OMNITEL!!

100 favolose moto Harley-Davidson estratte tra chi si abbona OMNITEL

TELEFONINI AL PREZZO PIU' BASSO IN ASSOLUTO

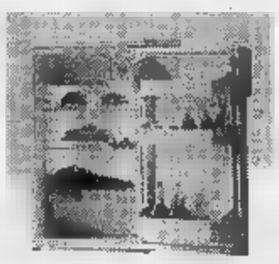
Motorola D160 GSM	L. 390.000	Ericsson 388 GSM	L. 940.000
Nokia 2110 GSM	L. 590.000	Ericsson GF788 GSM (il più piccolo in assoluto)	L. 1.390.000
Motorola D470 GSM	L. 569.000	Nokia 8110 GSM	L. 940.000
Motorola 8700 GSM	L. 790.000		

Antenne paraboliche
■ **partire**
L. 279.000

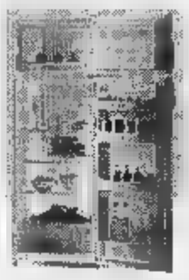
Ricevitore digitale Telepiù
~~L. 1.900.000~~ **1.390.000**

Installazione immediata

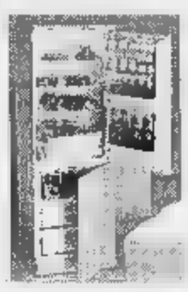
GLI SPECIALISTI DEL FREDDO



Frigorifero 140 l.
L. 249.000



Frigorifero doppia porta 230 l.
L. 359.000

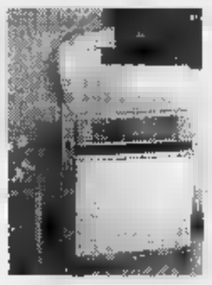


Combinato 2 motori
L. 799.000

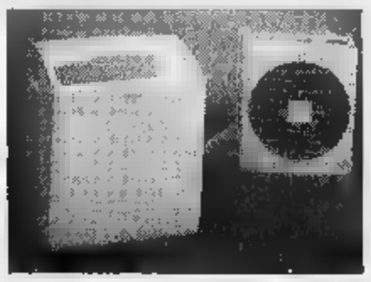
Congelatore
■ **pozzo**
L. 339.000

Trattiamo solo le migliori marche:

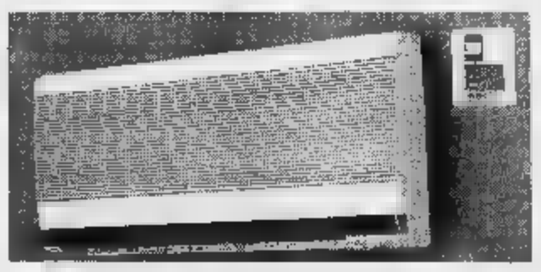
Castor - Guzzini - Indesit - Kelvinator - Moulinex - Panasonic - Philips - Pioneer - Rex - Rosieres Rowenta - Saba - Seleco - Sinudyne - Sony - Tefal - Telefunken - Thomson - Zoppas - Kenwood



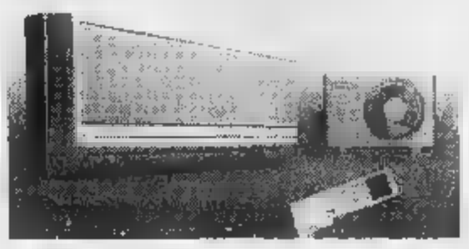
Condizionatore portatile 8000 BTU
L. 50.000 al mese



Condizionatore portatile 11000 BTU
L. 70.000 al mese



Condizionatore fisso 9000 BTU
L. 90.000 al mese
Installazione immediata



Condizionatore fisso 18000 BTU
L. 130.000 al mese
Installazione immediata

PAGAMENTI RATEALI

F.I.T.
C.O.N.I.
F.I.P.T.

6ª SUPERCOPPA DI TAMBURELLO

Con il Patrocinio di:

PROVINCIA DI ASTI
COMUNE DI MONALE
COMUNE DI MONTECHIARO
REGIONE PIEMONTE

TRA LE [redacted]

CASTELFERRO (AL)

POL. M. DE NEGRI
Campione d'Italia 1996
vincitrice Coppa Italia 1996

✓ [redacted] PETROSELLI ✓ [redacted]
✓ LUCA CORRADINI ✓ GIORGIO CAVAGNA
✓ [redacted] DE LUCA ✓ [redacted] GANDINI
• DIR. TECNICO: ✓ GIORGIO VALLE

POL. [redacted] (TN) CA[redacted]RALE

Terza classificata
Campionato Serie"A" 1996

✓ [redacted] ✓ MANUEL BELTRAMI
✓ [redacted] ✓ FRANCO [redacted]
✓ CELESTE [redacted] ✓ MAURIZIO MENAPACE
• DIR. TECNICO: QUINTINO LEONARDI

ARGONPAV S. PAOLO D'ARGON (BG)

Terza classificata in
Coppa Italia 1996

✓ [redacted] BONANATE ✓ DANIELE PERINA
✓ GIULIANO [redacted] ✓ [redacted] LEGO
✓ [redacted]
✓ ROBERTO VISMARA
• DIR. TECNICO:
✓ VINCENZO PAPINI

Monale (AT)

VENERDI' 22 AGOSTO '97

ore 15,30:
Pol. Tuenno Cassa [redacted] -
Argonpav S. Paolo d'Argon
ore 21,00:
Coppa Regioni Cat. Allievi:
PIEMONTE - LOMBARDIA

Monale (AT)

SABATO 23 AGOSTO '97

ore 15,30:
Coppa Regioni Cat. Allievi:
TRENTINO ALTO ADIGE - VENETO

Federazione Italiana Palla Tamburello

Il Cons. Federale
Paolo Luzi

Gli Organizzatori declinano ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose.

Montechiaro d'Asti

DOMENICA 24 AGOSTO '97

ore 14,00: FINALE Coppa Regioni Categoria Allievi
[redacted] 15,30: SUPERCOPPA: Castelferro - Vincente 22/8

ITALIANA ASSICURAZIONI

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. [illegible] BELLÌ
Agente Publikompass spa
[illegible] Via Antica Zecca
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità [illegible]
LA [illegible]
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci [illegible]
Tel. (02) 864.701
10126 [illegible]
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 686.52.11

Il ministro ha firmato il decreto, manca l'atto d'acquisto. Spesa: un miliardo e mezzo circa

La Colli di Felizzano va al Comune

Bianchino: «Ospiterà la sede dell'Università»

Veduta dall'alto dell'ex caserma di corso Alfieri: sullo sfondo si nota la parte che ospiterà la sede della Guardia di Finanza

ASTI. Manca solo la firma sotto il contratto d'acquisto: ma questa, ora, sarebbe poco più che una formalità.

L'ex caserma Colli di Felizzano, (chiusa cinque anni fa, [illegible]pitava il battaglione [illegible] fanteria «Guastalla») sarà presto patrimonio del Comune. Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco, ha firmato [illegible] decreto che autorizza la Direzione centrale del Demanio a vendere [illegible] Comune di Asti l'immobile che si affaccia tra corso Alfieri [illegible] Bocca.

Una pratica che è arrivata [illegible] conclusione dopo un iter lungo (la prima richiesta è del giugno '94) e non semplice. Nel decreto si fissa anche il prezzo d'acquisto: un miliardo [illegible] milioni, il 10 per cento [illegible] valore determinato dalla perizia dell'Uffi[illegible] tecnico erariale. Uno «sconto» consistente, previsto dalla legge, che ha determinato anche l'utilizzo dell'ex caserma.

«Lì troverà sede l'università» ha spiegato ieri mattina il sindaco Alberto Bianchino, [illegible] una conferenza stampa affiancato dal vice Maria Debenedetti (che coms [illegible] alla Pubblica istruzione [illegible] interessa all'Università).

Non tutto il complesso andrà al Comune: una parte è da tempo destinata alla nuova sede della Guardia di finanza (i lavori erano già stati avviati), mentre la manica che dà su via Bocca resterà a disposizione dell'Ute (potrebbe realizzarvi i nuovi uffici).

«Tutto il resto diverrà nostro - spiega il sindaco - adesso si [illegible] arrivare al progetto esecutivo di ristrutturazione. Nel decreto del ministro, [illegible] impegna il Comune a completare i lavori di risistemazione «entro 10 anni». Il costo ipotizzato supera i 14 miliardi.

Che [illegible] cambia per il Comune con l'acquisizione dell'ex caserma? «Speriamo che l'università possa svolgere per quella [illegible] la stessa funzione che aveva svolto la caserma - dice Bianchino - Poi l'intenzione è di 'aprire' quello spazio: intendo dire, ma dove [illegible] come lo decideranno i tecnici, abbattere il muro [illegible] cinta creando nuove possibilità per il parcheggio».

Le decisioni del ministro Berlinguer sulla seconda Università nel Piemonte est [illegible] dovrebbe comunque «minacciare» Asti. «Teniamo conto - spie[illegible] Maria Debenedetti - che già oggi un corso, quello di Economia, fa riferimento all'Università di Torino, mentre quello di Servizi sociali ad Alessandria, ovvero all'altro Ateneo».

Il sindaco **Alberto Bianchino** e il vice **Maria Debenedetti**

Non solo: l'intenzione è di puntare a nuovi corsi «brevi» possibilmente con specializzazioni legate al territorio «come quello per Tecniche alimentari di prossima attivazione, men[illegible] [illegible]patti[illegible] notizie per un corso per operatore teatrale d'intesa col Dams» nota Maria Debenedetti.

[illegible] Lavina

Una parte diverrà la caserma della Guardia di Finanza Le prospettive dell'Ateneo

PRIMO PIANO

Zootecnia

Alla fiera di Tigliole oltre 60 capi doc

Oltre una sessantina di [illegible] (vacche, manzi, vitelli) portati dagli allevatori astigiani ieri alla 47ª fiera bovina di Tigliole, [illegible] delle più antiche della provincia. Bestiame [illegible] e certificato, cresciuto sotto controlli costanti, con sacrifici che gli allevatori di razza piemontese arrivati al secondo anno di [illegible] pazza» dicono di non poter più sostenere. [illegible] intanto prosegue la «guerra [illegible] bollito».

PAG. 35 E 36

Commercio

Più mercati a Canelli

Mentre continua la polemica sul piano commerciale, il sindaco Bielli annuncia nuove iniziative. A Canelli si faranno più mercati. Una fiera di 3 giorni in primavera e bancarelle nei rioni. A PAG.35

Appuntamenti

Mappa delle feste in tutto l'Astigiano

Ecco [illegible] seguito una panoramica degli appuntamenti nell'Astigiano, in attesa del «clou» di Ferragosto. A PAGINA [illegible]

Avvio «dolce» della Ztl

Controlli dei vigili, niente multe

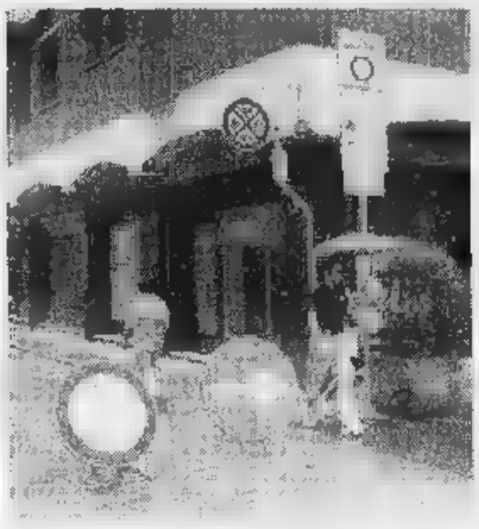
ASTI. L'avvio non poteva [illegible] re più «dolce»: in una città semideserta per l'esodo ferragostano, [illegible] comparsi i cartelli che delimitano le nuove zone a traffico limitato. In particolare nel «triangolo» da via del Cavallino, via Arò e via Gambino, e la zona di via Brofferio.

Qui, [illegible] in via Botallo [illegible] piazza S. Maria Nuova e in corso Alfieri (tratto via Carducci piazza Roma) [illegible] Carducci (dall'angolo con via Martorelli fino [illegible] corso Alfieri) [illegible] si potrà transitare in auto se non muniti di apposito «lasciapassa[illegible] rilasciato dai Vigili urbani.

Per ottenerlo c'è tempo due mesi [illegible] partire da ieri: l'autorizzazione (valida tre anni) è gratuita, tranne per le due marche da bollo da 20 mila li[illegible]

Ieri i vigili «presidiavano» le nuove zone a traffico limitato. Sui parabrezza [illegible] auto lasciate in sosta lungo le strade interessate ai divieti, hanno lasciato un biglietto in cui si ricorda che [illegible] è più possibile sostare e [illegible] invita [illegible] spostare l'auto altrove; un'azione informativa per chi abita o deve recarsi per lavori nell'area «off limits» per le auto. Per i primi giorni i vigili non useranno il blocchetto delle multe.

Ricordiamo che chi fa acquisti in un negozio nell'area «Ztl» [illegible] merci ingombranti [illegible] pesanti, può utilizzare l'auto (per il tempo necessario al carico della merce), facendosi rilasciare dal negoziante una dichiarazione e lo scontrino relativo all'acquisto da esibire se fermati per un controllo. [r. s.]



Via Brofferio all'angolo con via Comentina di qui si inizia la [illegible] a traffico limitato Le auto sono costrette a svoltare in via Comentina e poi in via Guttuari

I primi risultati delle analisi dopo il rogo del deposito di plastica

Il sindaco: «Non c'è diossina»

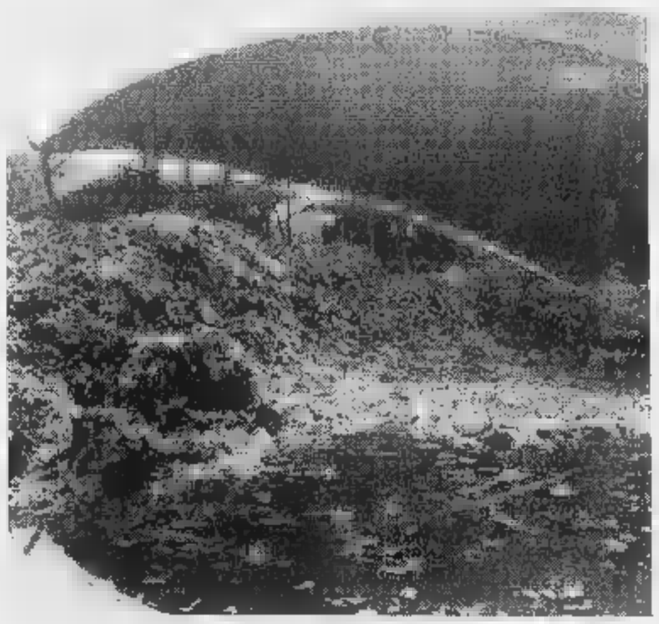
E intanto l'inchiesta va avanti

ASTI. Sono stati forniti ieri dal sindaco Bianchino i primi risultati delle analisi di aria [illegible] acqua e percolato dopo il rogo che lunedì scorso ha distrutto [illegible] deposito di plastica della «Slu» di via Falletti. Il primo cittadino ha confermato che la nube [illegible] non ha sprigionato né diossina né altre sostanze tossiche. I rilevamente sono stati compiuti dai tecnici dell'Arpa, che attendono però gli esiti di accertamenti più approfonditi.

Gli aspetti della vicenda sono stati illustrati anche ad alcuni abitanti della zona che hanno lamentato scarsa informazioni [illegible] parte del Centro per il coordinamento dei soccorsi sugli eventuali rischi [illegible] dalla combustione della plastica, proveniente dalla Germania e destinata al riciclaggio.

Per lo smaltimento degli scarti danneggiati o distrutti dalle fiamme il sindaco ha spiegato che bisognerà attendere [illegible] dissequestro dell'area dopo l'inchiesta aperta dalla magistratura.

ALTRO SERVIZIO A [illegible] 34



Il deposito di plastica della «Slu» in via Falletti dopo l'incendio di una settimana fa

Oltre mille spettatori hanno assistito domenica alla partitissima di Vignale

A Moncalvo festa del tambass

Entusiasmo dopo la vittoria (19-17) sul Montemagno

Giocatori [illegible] del Moncalvo esultano dopo la vittoria nel torneo di tambass

MONCALVO. E' finita con giocatori e tifosi del Moncalvo in festa. Una gioia esplosa dopo quasi quattro ore di gara, in una delle finali più avvincenti del torneo di tamburello a [illegible]

Sullo sferisterio di Vignale si è consumata, domenica, la «vendetta» sportiva degli aleramici, sconfitti un anno fa dallo stesso avversario. E, questa volta, [illegible] il Montemagno a recriminare, dopo che fino al 12-4 era stato padrone del campo. A metà partita, invece, c'è [illegible] il clamoroso recupero moncalvese, complice anche l'infortunio (stiramento o strappo al battitore del Montemagno Filippo Nobile).

Una sfida, che ha [illegible] l'entusiasmo degli appassionati per uno sport reduce [illegible] un'annata altalenante. E p[illegible] tutta la notte a Moncalvo si è festeggiato lo «scudetto», il terzo della società aleramica. [bru. m.]

SERVIA PAGINA 39

Polemiche tra fantini dopo la vittoria di Raffero

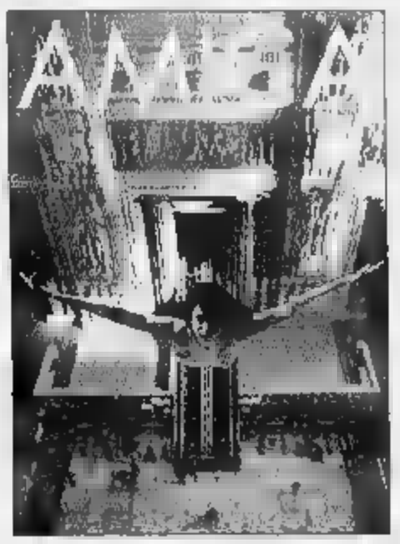
Sfiorata la rissa in pista alla corsa a pelo di Nizza

Cavalli e fantini protagonisti a Nizza

NIZZA. E' stato Tiziano Raffero, ad aggiudicarsi il trofeo «Madonna della Neve», corsa a pelo disputata domenica pomeriggio sulla pista del Bricco Cremosina. Raffero ha vinto con «Big Armand» seguito dal nice[illegible] Gianluca Scaglione [illegible] «Nati[illegible] Warior». La gara, diretta dal sandamianese Giulio Franco, nell'inconsueto ruolo di mossiere, ha visto la partecipazione di ventun fantini. Nel dopo corsa polemiche e tensione [illegible] fantini. In centinaia hanno assistito alla corsa, che ha radunato a Nizza palio[illegible]filli appassionati come Elio Ruffa del borgo [illegible] Rocco [illegible] il rettore canellese Giancarlo Benedetti.

Soddisfatti gli organizzatori dell'Astigiana corse cavalli, promotori della manifestazione insieme al comitato del Bricco Cremosina. La festa del borgo, si concluderà questa sera con cena e ballo liscio. [e. ce.]

SERVIZIO A PAGINA 25



Da giovedì in esclusivo
AMICA + LA [illegible]
a L. 2500
solo LA STAMPA L. 1500

Bianchino ha ricevuto gli abitanti di via Falletti per illustrare i dati delle analisi dopo il rogo alla «Slu»

«Nessuno ci ha informato dei rischi»

Per smaltire la plastica si attende la conclusione dell'inchiesta

ASTI. Niente diossina e radioattività nella nube nera sprigionatasi settimana fa dal rogo del deposito di plastica della «Slu» di via Falletti, nella zona del cimitero. La conferma arriva dai risultati dello «screening» compiuto dai tecnici Arpa. I risultati, ritenuti di orientamento dagli addetti ai lavori che attendono l'esito di accertamenti più approfonditi, stati forniti ieri in una conferenza stampa dal sindaco Bianchino che nel pomeriggio ha poi ricevuto in municipio alcuni abitanti della zona, accompagnati dal consigliere Mariangela Cotto. Non sono mancate le polemiche sulla carenza informazioni.

A preoccupare soprattutto i cittadini, erano le voci diffuse sulla presunta presenza di diossina dovuta alla combustione della plastica. «I primi risultati delle analisi sono rassicuranti: nessuna variazione nei valori. Ma che ci fossero problemi lo avevamo già detto durante le operazioni di spegnimento altrimenti avremmo disposto l'evacuazione della zona» ha sostenuto il primo cittadino.

Argomenti approfonditi dal direttore dell'Arpa Luigi Dagna. Oltre alla campionatura dell'aria in diverse della città, prelievi delle acque delle piscine, i tecnici si concentrati in particolare sull'esame del materiale prelevato sul luogo dell'incendio. «Le caratteristiche del "fungo" che è sprigionato hanno favorito disperse e determinato ricaduta di materiale notevolmente bassa: i rischi di diossina sono stati scongiurati dall'assenza di composti chimici particolari. Ad esempio non c'è presenza di cloro». Il tecnico ha fornito rassicurazioni dopo l'esame degli scarti distrutti dalle fiamme: «Nessun rifiuto sospetto: semplicemente, il tubetto del dentifricio o il vasetto di yogurt - ha spiegato - a ridurre i rischi il fatto che si trattava di plastica da riciclare raccolta in Germania, una quantità di Pvc dunque piuttosto bassa».

Bianchino ha successivamente replicato alle accuse dei residenti sulla carenza di informazioni su quanto stava accadendo. «A chi abita oltre alla ferrovia non sono arrivati comunicati ufficiali» hanno dichiarato alcuni. «Il centro di coordinamento dei soccorsi incaricato le forze dell'ordine: sono state informazioni porta a porta» la spiegazione del sindaco.

Durante l'incontro Bianchino ha fatto il punto sul programma di interventi per rimuovere i sidui: «Dobbiamo attendere che la magistratura disponga il dissequestro dell'area: ma la rimozione riguarderà solo il materiale danneggiato o distrutto dalle fiamme». A farsi carico dello smaltimento dovrà essere la «Slu». «Altrimenti ci penserà il Comune che citerà poi in causa la ditta per le spese».

Roberto

Gli abitanti di via Falletti durante l'incontro ieri municipio sindaco Ad settimana dal rogo del deposito plastica della «Slu» hanno lamentato di informazioni sugli eventuali rischi scaturiti dall'incendio del deposito

AGENDA DELL'ESTATE

Edicole

Le edicole aperte: piazza san Secondo 20; corso Dante 163; corso Alfieri 365; corso alla Vittoria 35; corso Volta 40; corso Matteotti 108; corso Torino 299; corso Casale 2; via Balbo 29; via Conte Verde 97; Savona 319; via Borelli 22; via Giobert 28; corso Alfieri 467; viale don Bianco 35; via Cavour 138; via Corridoni 35, via Morando 17; via Fara 2; largo Martiri Liberazione 7; piazza Palio; piazza Alfieri 35; via Garibaldi 1; corso Savona 105; corso Alfieri 370; piazza 1 Maggio 20; corso Alba 18; via Torchio; via S.D'Acquisto 29; piazza Lugano 5.

Tabaccherie

Rivendite di sali e tabacchi aperte in città: Alfieri 312; Alfieri 370; corso Savona 52; frazione Quarto 10; piazza Primo Maggio 16; Cavallotti 15; frazione Quarto Inferiore 282; corso Alessandria 462; frazione san Marzanotto; via Duca d'Aosta 4; via Micca 28; via Lamarmora 30; corso Volta 81; frazione Valle Tanaro 8; corso Ivrea 51; frazione Revignano 90; corso Alfieri 268; via Morando 17; corso Torino 129; via Balbo 29; corso Casale 2; viale don Bianco 49; corso Alfieri 467; via Giobert 38; corso Matteotti 107; via Cavour 138, viale alla Vittoria 35; corso Volta 40; corso don Minzoni 104.

Stazioni di servizio

L'elenco dei distributori che hanno dato comunicazione apertura per agosto all'Ufficio Licenze del Comune. Sono sempre aperti: Agip, Torino, 475; Erg, corso Savona 132; Agip, corso Alessandria 43; Agip, fraz. Valterza 61a; IP, via Micca 2; Ip, corso Casale 237; Monteshell, Alessandria 380; Q8, Alba 100; Q8, corso don Minzoni 89; Erg, fraz. Portacomaro Stazione; Monteshell, corso Torino 143; Erg, fraz. Valenzani; Q8, corso Torino 435; Erg, corso Casale ang.via Tosi; Agip, corso Savona 365; Esso, viale Partigiani 12; Agip, corso Alessandria 562; Ip, corso don Minzoni 54; Tamoil, corso Torino 368; Q8, fraz. S.Marzanotto 456; Agip, corso don Minzoni 142; Monteshell, corso Alba 19; Ip, viale Partigiani 13; Ip, piazza I Maggio; Esso, corso Volta 88.

Farmacie

Le farmacie aperte (oltre a quelle di turno indicate nei numeri utili, al fondo di questa stessa pagina): Corso Savona, corso Sa- 136; Centrale, Alfieri 269; Maggiora, Torino 91; Moderna, via Cavour 90; Piazza Roma, corso Alfieri 343; S.Domenico, corso Volta 28.

Inail

Gli orari degli sportelli della sede Inail Asti questa settimana aperti dalle 8,30 alle 12,30; oggi e giovedì 14 anche dalle 13,30 alle 15.

E' stato presentato nuovo anno accademico all'Università della Terza Età

A lezione di yoga, poesia e finanza

I corsi Utea saranno 42: cinquanta i docenti

ASTI. E' sempre un elenco «grandi» numeri che caratterizza la presentazione dei corsi Utea di Asti (Università della Terza Età). E' così anche per l'anno accademico 1997/'98. Le cifre, ma non solo, state ricordate dal presidente Mario Bozzola in occasione della pubblicazione dell'opuscolo le indicazioni dei corsi. anche tra le «materie» ci sono molte novità.

Le forze in campo sono rappresentate da docenti, altrettanti assistenti e undici medici per lezioni specifiche di carattere scientifico («Assolutamente prezioso il contributo fornito dalla segreteria»).

I corsi saranno 42 (nove nuovi). Sono nove i Comuni sede decentrate: Castagnole Lanze, Castello d'Annone, Cocconato, Grazzano Badoglio, Moncalvo, Montechiaro, Portacomaro, San Damiano, Villafranca.

Le iscrizioni si ricevono a partire dal 1° settembre. L'età minima di partecipazione è 30 anni. La quota è 50 mila lire per seguire tre corsi a scelta (s'inizia in ottobre) e prendere parte alle iniziative Utea. «Un costo veramente competitivo - ha sottolineato Bozzola - forse il più basso in Italia, tenendo conto anche della 'ricchezza' tra le possibilità di scelta»

Gli iscritti nel '97 hanno sfiorato la quota 1500.

Una tendenza costantemente in crescita registrata con soddisfazione da Bozzola che ha annunciato: «Potremmo essere in dirittura d'arrivo per avere finalmente una sede, disponibile dal prossimo I contatti con la Provincia sono confortanti. Intanto - è l'indicazione - sarà trasferita, ma resterà sempre nel palazzo di piazza Alfieri, la segreteria».

Come ogni anno l'elenco dei corsi (s'inizieranno ad ottobre) è stato rinnovato con decina di argomenti diversi: uno approfondirà le credenze popolari, abbinato quello tenuto dall'attore Renzo Arato.

Un altro tratterà le grandi scoperte: corrente elettrica, telefono, radio, telecomunicazione via satellite non più segreti. E inoltre laboratori di lingua straniera (inglese, tedesco, spagnolo, francese); pittu- stoffa, «fai da te», decorazioni ceramica, disegno.

Ma non finisce qui: s'imparano le tecniche Taiji-Quan, yoga, canto corale, concorsi di poesia, gite sociali, conferenze e dibattiti. Uno sarà tenuto dal dietologo Giorgio Calabrese e riguarderà «Come mangiare per vivere trent'anni in più».

Un altro svelerà i segreti del mondo della finanza in collaborazione con la Cassa di risparmio di Asti: investimenti, fondi comuni, gestioni patrimoniali non avranno più segreti per i soci Utea.

[m. t.]

L'UTEA IN CIFRE

ISCRIZIONI APERTE DAL 1° SETTEMBRE	
INIZIO CORSI	OTTOBRE
NUMERO CORSI	42
DOCENTI	50
ASSISTENTI	50

Sedi distaccate:
Castagnole Lanze, Castello D'Annone, Cocconato, Grazzano, Moncalvo, Montechiaro, Portacomaro, San Damiano, Villafranca.

Segreteria: piazza Alfieri 29, tel. 433.262.

Mario Bozzola presidente dell'Utea

Successo della podistica, cabaret mostra di pittura in

Podisti, pittori, cabarettisti hanno decretato della festa patronale organizzata Sessant durante il week-end. L'elenco degli appuntamenti è stata aperta sabato dalla marcia podistica organizzata dalla società Brancaleone di Asti: i partecipanti sono stati 175 in totale (nella foto la partenza del gruppo).

I vincitori: (atleti) Massimiliano Cantarella, Lucia Gianotti; (amatori) Sebastiano Speziali, Elio Ferrato, Maria Teresa Suriano. Ottima la partipazione dei gruppi sportivi, presenti tra gli altri: Brancaleone con 43 podisti; Dlf (14); Cral-Inps (10); Villanova (10); Alfieri (8); Pro Patria Milano (5) e altri anche da fuori provincia.

La manifestazione è continuata con lo spettacolo molto applaudito in scena dai Tre Lilu, gruppo e cabaret.

La festa è proseguita domenica con la mostra di pittura (le opere state allestite sul piazzale della chiesa) e danze sul ballo a palchetto in piazza Umberto I. Il programma ha compreso anche gare sportive per i giovani del paese. La festa patronale è conclusa ieri sera. **[m. t.]**

LETTERE AL GIORNALE

«Le nostre in ospedale»

L'articolo pubblicato dalla «Stampa» il 5 agosto, intitolato: «Assistenza d'oro in corsia», ha provocato la reazione di coloro che nell'articolo sono detti «abadanti». E siamo tra queste. Troppe infatti le voci che circolano ed è ora fare chiarezza e spiegare a tutti quali sono che regolamentano tale attività, norme emanate nel dicembre 1995 dalla Usl19 attraverso un «Regolamento disciplinare», esposto - e quindi a disposizione di ogni interessato - in ogni Divisione servizio dell'ospedale.

Come premessa, teniamo a precisare che il regolamento di cui sopra all'art.5 ci definisce «operatrici esterne addette a funzioni di supporto ai degenti»: non badanti quindi, operatrici di sostegno ai degenti, sottoposte a rigide regole sanitarie, amministrative, fiscali, assicurative.

L'articolo racconta di visite notturne all'interno di sette reparti parte dell'on. Maria Teresa Armosino e consigliere regionale Mariangela Cotto: questa alquanto anomala fronte alle difficoltà che il cittadino incontra per entrare in ospedale al di fuori degli orari di visita previsti, e per di più è cosa non conforme al regolamento suddetto (che richiede una specifica autorizzazione). Si vedano a questo proposito gli articoli 1, 2, 3, 4 del regolamento che prevedono la richiesta di autorizzazione, la verifica della opportunità ed il rilascio da parte del primario o della direzione sanitaria dell'autorizzazione.

Altro punto riguarda il «rapporto numerico fra degenti e operatrici», vista la proposta di una cooperatrice in ogni stanza, col fine dichiarato del risparmio. L'art.3 del regolamento a questo proposito non ammette deroghe e, letteralmente, recita «In ogni la persona di sostegno potrà seguire un solo degente».

Ciò che però come operatrici teniamo a chiarire è il punto «economico»: è vero che la cifra per l'assistenza notturna sia di 150 mila a notte oltre l'Iva. Non esiste infatti alcun compenso a forfait, come parrebbe dall'articolo: le operatrici hanno concordato una cifra oraria, e il maggiore o minore onere variano ovviamente secondo variare dell'orario di sostegno richiesto. Ci permettiamo di concludere chiedendo meno demagogia e più umiltà nel comprendere il tipo di attività svolta dalle operatrici questione e l'utilità sociale delle stesse.

seguono 25 firme

Prendiamo atto delle precisazioni. Circa il compenso il dato riferito è frutto di un calcolo matematico in base alle tabelle affisse nei reparti. Il costo medio è di 12 mila all'ora più Iva. Una copertura di assistenza al ricoverato dalle 20 alle 8 del mattino equivale a 11 ore, ovvero 132 mila più Iva.

La data di scadenza del latte fresco

Apprezzo il latte della Centrale Asti e Alessandria, ma da consumatore mi permetto di suggerire modifica alla confezione. Trovo infatti scomodo che data di scadenza sia impressa sulla stagnola che fa da tappo che inevitabilmente viene strappata per aprire la bottiglia. Non si potrebbe stamparla sull'etichetta?

Alda Amato, Asti

NUMERI UTILI

CROCE VERDE
593.345; **Nizza**: 726.390; **Mombercelli** 855.333; 997.555; **Montemagno**:
CROCE ROSSA
Asti: 417.741; 921.979; **Canelli**: 824.222; 401.388; **Castelnuovo D.B.**: 011/9927.301; **Cocconato**: 907.503; 907.602; **Costigliole**: 966.779; **Isola**: 968.665; 669.237; **Monastero Bormida**: 0144/88.290, **Moncalvo**: 921.313; **Montegrosso**: 953.175; **Montiglio**: 994.896; **San Damiano**: 975.910; **Villafranca**: 943.777-943.081; **Villanova**: 948.445-948.555

DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione le farmacie **Sanitas**, corso 72, tel. 592.886, e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione ricetta medica urgenti) farmacia **S.Pietro**, corso Alessandria 51, tel. 530.074.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15.
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi.
Nizza: Bianchi, via Parti 1.

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
: 532.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.786
Montemagno: 63.283
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948 555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196
Bubbio: 0144/8133
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.823
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 593.232-51.743
Canelli: 823.481
Nizza: 721.185

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 416.111; Stradale Asti: 212.356; Nizza: 721.704; Autostrada A21: 0131/361.268

VITA AMMINISTRATIVA

SAN DAMIANO. Stato civile. Roberto Gatto, operaio, Franco, impiegata; Piercarlo Seghesio, odontotecnico, con Daniela Valsania, comunale; Loris Neri, medico, con Maria Cotto, infermiera; Luciano Delpero, commerciante, con Daniela Zedda, operaia; Guido Cartello, muratore, con Angela Perucca, operaia; Marco Cerchio, operaio, con Silvana Basso, operaia.

BOSCO. Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità il conto consuntivo per l'anno 1996 chiuso con un avanzo di 290 milioni circa. Tra le voci che riguardano le entrate, ci sono milioni ricavati dalla tassa per lo smaltimento rifiuti. Attualmente - è stata l'indicazione degli amministratori - il Comune copre circa l'8 per della spesa che in futuro sarà completamente a carico dei contribuenti.

NIZZA. Due importanti progetti di opere pubbliche saranno deliberati dopo la giunta: l'ampliamento della scuola Colania (materna), per 842 milioni ed il ritacimento delle fognature in località Piandolca (253 milioni). Con quest'ultimo intervento sarà completato tutto il tratto fognario di zona Umberto I.

ASTI. Proseguirà fino oggi chiusura provinciale 37 «Asti-Grana», nel tratto per Alessandria fino all'ingresso della ditta Schlumberger, per lavori posa della tubazione da parte dell'impresa Ruscalla. L'ufficio viabilità ricorda provinciale Cocconato-Valle Cerrina rimane chiusa nel che attraversa il centro di Cocconato nelle del 15, 16 e 17 agosto (dalle 20 all'1,30) in occasione degli appuntamenti della segna «Sera d'estate».

ASTI. Un concorso per l'ammissione di 770 allievi marescialli ruolo ispettori dell'Arma dei carabinieri al 3° corso biennale 1998-2000 è bandito dal ministero della Difesa. Le domande vanno presentate entro il agosto alle stazioni carabinieri dei luoghi di residenza. Il bando relativo è stato pibblicato sulla Gazzetta Ufficiale serie speciale del 29 luglio Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi un qualsiasi comando carabinieri.

L'amministrazione comunale ha fissato le convenzioni con due scuole materne private cittadine: l'asilo Bocchino e il «Cristo Re». Per prima scuola è previsto un contributo 80 milioni (40 sono già stati liquidati); per il secondo asilo il contributo sarà 8 milioni.

Tigliole, ieri si è svolta la fiera bovina: si è parlato di «mucca pazza» e della crisi del settore

Una «vetrina» per gli allevatori

«Nelle nostre stalle i controlli sono costanti e severi»

I PREMIATI

TIGLIOLE. Sono quindici gli allevatori che hanno partecipato ieri alla fiera bovina. Del '96 è aperta anche ai non residenti: è arrivato bestiame da Monale, San Damiano, Variglie, Celle Enomondo. Il montepremi e i più ricchi per rassegne zootecniche di questo tipo: coppe, targhe e somem in denaro sono state offerte da banche, enti pubblici (Provincia, Camera di commercio, Comune di Tigliole), ma anche aziende e semplici privati. A fianco della fiera bovina, si è pure svolta una mini rassegna dedicata ai cuccioli (soprattutto cani)

Tra le prossime vetrine di bestiame in programma ci sono quella di Valfenera il 25 agosto e a Montechiaro il 6 settembre. Quest'ultima sarà preceduta da una manifestazione legata alle tradizioni contadine e alla sagra del vitello piemontese nei giorni 5 e 6 agosto. I premiati

Vacche di razza piemontese oltre tre anni. 1° premio Secondino Giovara; 2° Franco Torchio; 3° Secondo Graziano; 4° Secondino Giovara.

Vacche di razza piemontese fino a tre anni. 1° Franco Torchio; 2° Secondo Granzino; 3° Secondo Granzino.

Vitelli da latte (fino 180 kg). 1° Giuseppe Cerrato; 2° Secondino Giovara; 3° Antonio Amasio; 4° Secondo Granzino; 5° Antonio Amasio.

Vitelli da coscia in allevamento (da 180 a 300 kg). 1° Franco Torchio; 2° Secondino Giovara; 3° Giuseppe Cerrato; 4° Antonio Amasio; 5° Secondo Granzino; 6° Ernesto Novara.

Vitelle da coscia da macello. 1° Secondo Granzino; 2° Antonio Amasio; 3° Secondino Giovara; 4° Antonio Amasio; 5° Dario Remondino.

Castrati della coscia da macello. 1° Giuseppe Cerrato; 2° Franco Torchio; 3° Giuseppe Cerrato.

Vitelli della coscia da macello. 1° Secondino Giovara; 2° Secondo Granzino; 3° Giuseppe Cerrato; 4° Secondino Giovara; 5° Dario Remondino; 6° Giancarlo Granzino.

Gruppo tre vitelli qualitativamente migliori. 1° Marco Granzino; 2° Franco Torchio; 3° Antonio Amasio.

Allevati in provincia di Asti. Vitelli della coscia da macello. 1° Carlo Perosino di Celle; 2° Mario Torchio di Celle; 3° Carlo Perosino di Celle; 4° Marcello Veiluva di Monale.

Allevati in provincia di Asti. Vitelli da coscia castrati. 1° Carlo Ricatto di S.Damiano; 2° G.Battista Veglio di Monale; 3° Luigi Cerchio di S.Damiano; 4° Giuseppe Mossino, Monale; 5° Marcello Veiluva di Monale; 6° Carlo Ricatto di S. Damiano.

Allevati in provincia di Asti. Femmine piemontesi. 1° Carlo Ricatto di S.Damiano; 2° Walter Cantone di Variglie; 3° Giovanni Mossino di Monale; 4° Walter Cantone di Variglie; 5° Walter Cantone di Variglie.

TIGLIOLE. Ieri mattina la risposta alla sindrome «mucca pazza» e al divieto di consumare un bollito tradizione comanda, se ne placidamente in mostra piazza alberata dietro il municipio.

Oltre una sessantina i capi (vacche, manzi, vitelli) portati dagli allevatori alla 47ª fiera bovina. Bestiame sano e certificato, cresciuto sotto controlli costanti, con sacrifici che gli allevatori di razza piemontese arrivati al secondo anno di dicono di non poter più sostenere. «Un giorno ce lo dovranno spiegare cosa c'entrano le nostre bestie le malattie inglesi - intervengono Marco Granzino di Tigliole e Walter Cantone di Variglie - Intanto però, per i vitelli pagati prima lire peso vivo al chilo, ora danno duemila lire in Anche per le femmine si è molto sotto alle 7000 lire al kg di qualche tempo fa. E parliamo di prima scelta».

Ora arriva la direttiva dell'Unione europea che, scontentando i buongustai senza testina e midollo nel piatto, toglie agli allevatori altre 200/250 mila lire nella vendita dei capi.

Dai produttori astigiani partite richieste per coinvolgere i politici locali nella battaglia contro questo nuovo divieto. E sollecitare interventi contro la crisi che si trascina tempo.

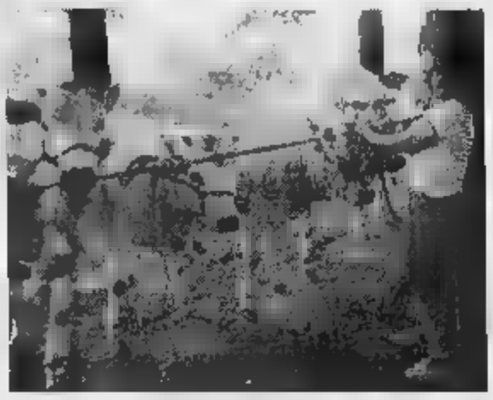
«Lo abbiamo verificato in questi mesi - spiega Marco Salvo, direttore dell'associazione provinciale degli allevatori - gli allevamenti con almeno 15 capi, di ingrandirsi. Gli altri costretti a chiudere».

C'è anche chi non vuole svendere. «Un allevatore - continua Salvo - si è visto proporre prezzi irrisori da un macellaio della Valle d'Aosta: la risposta è stata 'finchè posso dare da mangiare ai miei e anche al bestiame, non vendo'. Ma non può andare avanti così». Pure l'indotto sta subendo contraccolpi duri: «Prima rifornivamo al 90 per cento allevatori di bovini - spiega Marco Mottura, del mangificio di Ferrere - serviamo sempre di più allevamenti alternativi di conigli e pollame».

Rino Cerrato presidente provinciale degli allevatori (oltre trecento soci) vede una carta importante da giocare anche nella collaborazione con i macellai. Alcune risposte sono arrivate dai politici riuniti sotto il padiglione delle premiazioni: tra gli altri il presidente Provincia Giuseppe Goria, il senatore Giovanni Saracco, l'onorevole Vittorio Voglino, il consigliere regionale Mariangela Cotto. «La Provincia - ha spiegato Goria - è già intervenuta per il con premi di produzione per gli allevatori e fare la promozione dei prodotti». Era presente anche il responsabile veterinario della Regione, Mario Valpreda. «E pensare - è stato alla fine il giudizio degli addetti ai lavori - che è stato una delle edizioni più riuscite della fiera. Questa è la migliore pubblicità».

Manuela Tallano

ALTRO SERVIZIO A PAG. 37



In alto, da sin. Marco Granzino, Giuseppe Cerrato, Secondo Giovara. Sotto, un bimbo con un cagnolino e bovini in mostra

NOTIZIE IN BREVE

Nizza

E' morta Adriana Terzano del ristorante «Da Italo»

Si sono svolti ieri pomeriggio a Nizza i funerali di Adriana Terzano, 83 anni, sabato all'ospedale di Alessandria. Notissima in città, era vedova di Italo Pesce e con il marito per anni aveva gestito il locale Sketting ed il ristorante «Da Italo». Unica ad essere stata nominata cavaliere del lavoro, lascia i figli Laura, sommelier e Marco, commerciante in Svizzera. [e. ce.]

San Damiano

Land Rover si ribalta: ferito il conducente

Incidente ieri mattina a San Damiano. Per in via di accertamento da parte dei carabinieri il conducente di una Land Rover ha perso il controllo del fuoristrada, che si è ribaltato. Il ferito, Antonio Accosato, 45 anni, di Ferrere, è stato medicato in ospedale.

Castelnuovo Don Bosco

Stasera un filmato sulla «Cerca» del '96

Nel salone parrocchiale di Castelnuovo Don Bosco, stasera alle 21,30 sarà proiettato il filmato «Grappoli e Muscandia» con le immagini più significative della prima edizione della Cerca organizzata nel '96 dalla Provincia (quest'anno la caccia al tesoro toccherà la di Moncalvo). [m. t.]

Asti

Superstrada per Cuneo: nuovi incontri

Della Asti-Cuneo si tornerà a parlare il 12 settembre: per quella data è previsto l'incontro tra la Regione e gli amministratori dell'Astigiano (Comune e Provincia) per approfondire, in particolare, il collegamento tra il futuro tracciato e la tangenziale Est (direzione Casale). La riunione è stata fissata dall'assessore ai Trasporti Antonino Masaracchio raccogliendo l'istanza della Provincia. [l. n.]

Pino

Costerà 900 milioni il restauro dell'ex casa Eca

Il Consiglio comunale di Pino d'Asti ha approvato il progetto preliminare di restauro dell'ex-casa Eca, da trasformare in centro polifunzionale. L'opera costerà circa 900 milioni; il primo lotto sarà di 340 finanziati con un mutuo 200 milioni. [m. t.]

San Damiano

Le iscrizioni per le termali ad Acqui

Sono aperte a San Damiano le iscrizioni per partecipare alle cure termali di Acqui. Il periodo scelto dall'amministrazione comunale va dal 29 settembre all'11 ottobre con partenza alle 7,30 e rientro alle 13. Info: ufficio Servizi sociali, tel 975.056. [cl. o.]

Aveva 71 anni

A Nizza suicida sotto il treno

Mentre continua la polemica sul piano commerciale, Bielli annuncia nuove iniziative

A Canelli si faranno più mercati

Una fiera di 3 giorni in primavera e bancarelle nei rioni

NIZZA. Tragedia ieri mattina alle porte della città: un pensionato di 71 anni, residente in piazza Marconi, ha perso la vita gettandosi sotto il treno. L'uomo, che pare soffrisse di esaurimento nervoso, aveva accompagnato la moglie all'ambulatorio dell'ospedale dove la donna doveva sottoporsi ad alcuni esami. L'anziano si è poi allontanato da solo in direzione corso Asti. Erano da poco passate le 8,30 ed il passaggio a livello all'ingresso della città, arrivava in quel momento il treno per Acqui. Improvvisa la disgrazia, di cui subito il macchinista non si è neppure reso conto.

Alla scena hanno assistito alcuni passanti che hanno dato l'allarme. Sul posto sono arrivati i carabinieri di Nizza e la Croce Verde ma per il corpo straziato del pensionato non c'era più nulla da fare. Per consentire gli accertamenti sull'incidente, il traffico ferroviario e sulla strada statale per Asti è rimasto bloccato per circa un'ora. [e. ce.]

CANELLI. Sul piano commerciale cittadino la Giunta comunale non accetta le critiche della minoranza. E' la secca replica del sindaco Oscar Bielli alle osservazioni dei gruppi d'opposizione (Ulivo e Rifondazione comunista) sui progetti elaborati dal Comune per il rilancio del commercio canellese.

Prodiani e comunisti avevano criticato le iniziative dell'esecutivo guidato da Bielli. In particolare, sotto accusa, le tesi riguardandi l'allestimento di un mercato rionale (di carattere prettamente alimentare) in piazza Unione Europea: si sottolineava la carenza di servizi e di infrastrutture necessarie. Alle critiche erano legate alla di un razionale collegamento tra le altre zone commerciali cittadine e la necessità di creare un proprio «itinerario per negozi» che «indirizzi il cliente verso tutte le aree del commercio cittadino, escluderne alcuna».

Bielli ha ribattuto rivendicando la «lunga esperienza personale» maturata in materia di allestimenti fieristici ed iniziative commerciali: per anni il primo cittadino è stato animatore del gruppo «Adess Canej» e assessore comunale al Turismo e Manifestazioni. «Il centrosinistra sembra non sapere che un terzo dei canellesi vivono nel quartiere Ovest - fa notare Bielli - lì si sta sviluppando la concentrazione dei punti dedicati alla grande distribuzione alimentare. Aumentare l'offerta in quel settore, vuol dire ampliare il flusso di clienti e moltiplicare le potenzialità di Canelli come polo alimentare della valle». Così sono in programma una grande fiera commerciale di primavera, «Probabilmente a maggio, per 3 giorni» anticipa Bielli: inoltre un mercato rionale in piazza Unione Europea, uno biologico in piazza Gioberti e varie iniziative: dalla diminuzione della superficie minime per aprire un'attività alla costruzione di un centro commerciale tra strada Il. Giovanni e la provinciale per Asti. [fl. l.]

Il mercato di piazza Gancia a Canelli. La giunta ha intenzione di proporre altri spazi per il bancarello degli ambulanti

Entusiasmo e polemiche alla corsa a pelo di Bricco Cremosina. Respinto il ricorso di Scaglione (2°)

Raffero vince a Nizza in un clima da Palio

Nel dopo gara sfiorata la rissa tra fantini per presunte scorrettezze

NIZZA. Il giovane fantino Tiziano Raffero, si è aggiudicato il «Trofeo Madonna della Neve», disputato domenica pomeriggio al Bricco Cremosina. Ha portato alla vittoria «Big Armand», della scuderia Povero.

Raffero ha corso brillantemente una finale in cui non sono mancate le polemiche: il secondo arrivato, Gianluca Scaglione (una delle promesse nicesi per le e a pelo), ha presentato alla giuria esposto contro il rivale, accusandolo di comportamento scorretto in gara, ma un'accusa analoga gli è stata rivolta dal vincitore.

Ne è nata una vivace discussione in cui sono stati coinvolti gli altri fantini, e cominciare dal di Palio, Martin Ballesteros. La giuria (con gli esperti dell'Astigiana cavalli), ha però confermato la vittoria di Raffero a cui il sindaco Flavio Pesce, (in un clima poi rasserenatosi) ha consegnato il trofeo del bar Sociale. Il secondo arrivato Gianluca Scaglione montava «Native Warrior» della scuderia Bellangero. Al terzo posto «Kaja» con Andrea Povero, al quarto «Giptis» della scuderia «White Green» montata da Maurizio De Petris ed il quinto «Cinerina» di Cesare Cantone.

A dare la mossa di questa ormai divenuta un momento importante dell'estate palliofila astigiana, il sandamianese Giulio Franco, che ha sostituito Luciano Verri (capitano della Giostra di Nizza», il quale si è rifiutato di fare il mossiere in una corsa con batteria da partenti, e giudizio truppi, per pista piuttosto stretta.

I fantini (tutti giovanissimi) hanno dimostrato grinta e buona volontà, dando vita ad una corsa applaudita da centinaia di spettatori, assiepati nel naturale anfiteatro del Bricco Cremosina. La prima batteria ha visto vittoria di Cesare Cantone, seguito da Maurizio De Petris. Nella seconda ha dominato Andrea Povero con Big Armand che ha tagliato il traguardo davanti a Gianluca Scaglione. Sempre Povero ha la meglio nella terza batteria con la cavalla Kaja, con cui ha poi corso la finale cedendo «Big Armand» a Tiziano Raffero. Ultimo finalista Massimo De Mola con «Glasnaja».

Speranze deluse per il fantino di e nicese Stefano Chiappello, che ha corso due batterie. Dapprima non si è qualificato per la finale ed alla seconda p si è ritirato, quando Giulio Franco ha dato la mossa mentre il suo cavallo completamente girato. [m. ca.]

Sopra il fantino Gianluca Scaglione protagonista di una contestazione nel dopo gara, con Eugenio Pesce comitato organizzatore. Accanto, il vincitore Tiziano Raffero, premiato dal sindaco Flavio

Due albanesi denunciate

Nizza retata anti-bucciole sull'Asti-Mare

VIGLIANO. Proseguono i controlli anti-«bucciole» dei carabinieri, sull'Asti-Mare. Nei giorni scorsi i militari hanno denunciato due albanesi per false generalità.

Le due, che dichiarato di essere di passaggio, erano risultate in realtà «pendolari del sesso», provenienti da Lentate sul Seveso (Milano). I militari dell'Arma del centro lombardo avevano già notificato un analogo provvedimento di foglio di via.

Da tempo i carabinieri della Compagnia di Canelli e del comando provinciale hanno intensificato gli accertamenti.

Vengono anche fatti posti di blocco «volanti» in prossimità delle zone più frequentate dalle prostitute, proprio allo scopo di «scoraggiare» l'afflusso della clientela.

Si cerca anche di individuare la presenza di eventuali «protettori». [r. s.]

Tra Denice e Roccaverano

«Rapì» la moglie agricoltore è in carcere

Stupore in Langa per il della brasiliana sequestrata dal marito. L'episodio è accaduto sabato e ha avuto come protagonisti l'agricoltore Giovanni Massimo Garbarino, 36 anni, abitante in una scina fra Denice e Roccaverano, e la moglie Adriana Amorin Da Silva, anni. Giovanni Garbarino si trova rinchiuso nel carcere alessandrino di Michele, in di essere interrogato dal procuratore della Repubblica di Acqui, il dottor Lucio Bardi, che conduce l'inchiesta. Tutti descrivono Garbarino come «un grande lavoratore» e in paese nessuno riesce a darsi una spiegazione su quanto è accaduto: la donna aveva chiesto ospitalità a conoscenti dopo un litigio, lui sabato mattina l'ha rintracciata e costretta a salire in auto, allontanandosi Roccaverano: ma è subito bloccato dai carabinieri. [g. l. f.]

Un moderno impianto fornirà elettricità e calore

Acqui produrrà energia con acqua della Bollente

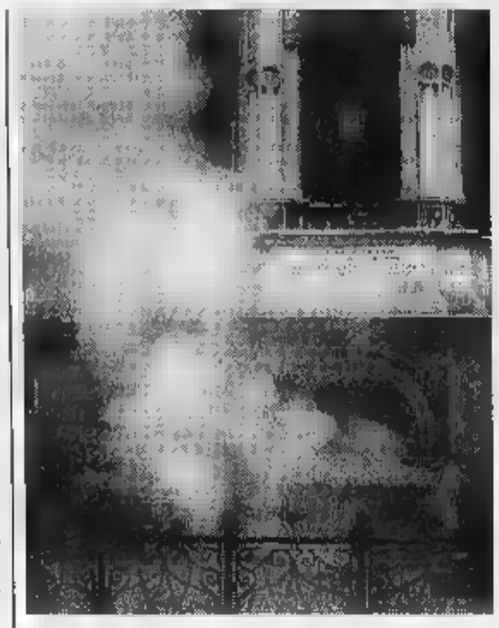
ACQUI. Il Comune si appresta a produrre in proprio corrente elettrica: sarà possibile grazie a un modernissimo impianto di cogenerazione che verrà realizzato e utilizzerà l'acqua termale della Bollente.

Attualmente, già parte dell'acqua che sgorga dalla storica fonte alimenta la centrale dell'impianto di teleriscaldamento a corso Roma, in un edificio adiacente a palazzo Levi.

Qui, l'acqua termale cede il suo calore di circa 75 gradi centigradi all'impianto, attraverso una serie di scambiatori e altre loro, collegati ad alcune caldaie e alla rete che alimenta buona parte degli edifici pubblici a proprietà comunale.

Accanto a tale struttura, verrà collocato un motore endotermico diesel «a ciclo otto», alimentato a gas metano, che produrrà corrente elettrica attraverso un alternatore, con una potenza pari a circa trecento-quattrocento Kw.

«Oltre a consentire un risparmio sui costi di energia elettrica, che verrà autoprodotta e immessa nella rete dell'Enel, il sistema, caratterizzato da un elevato rendimento energetico, darà anche la possibilità di sfruttare quasi totalmente il calore prodotto dallo stesso motore endotermico, che sarà a sua volta nell'impianto di teleriscaldamento» spiega l'assessore ai Lavori pubblici, l'ingegner Pierluigi Muschiato.



L'acqua della Bollente alimenta attualmente l'impianto di teleriscaldamento in corso Roma e presto sarà sfruttata anche per produrre energia elettrica

Inoltre, in base alle vigenti leggi, sarà possibile l'abbattimento del carico fiscale sul gas metano, con risparmio per le comunali.

Rispetto ai gruppi di cogenerazione a turbina, il motore endotermico avrà la possibilità di produrre indipendentemente energia elettrica che termica, con un risparmio sui costi energetici annui pari a circa milioni di lire.

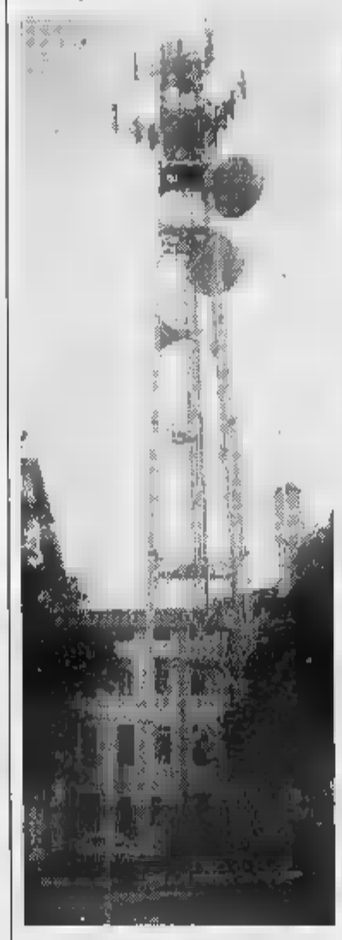
Inoltre, in caso di emergenza, renderà autosufficienti per l'erogazione di energia sia palazzo Levi che gli uffici della Polizia municipale, dove ha sede il Centro operativo misto della Protezione civile.

Ultimata la fase progettuale, nelle prossime settimane sarà pubblicato il bando per l'appalto, che prevede, oltre alla realizzazione dell'opera, anche la gestione per cinque anni di tale struttura da parte della ditta costruttrice. [g. l. f.]

Casale: solo dopo 4 ore l'uomo, che è senza lavoro, ha rinunciato al suo gesto

«Mi butto dalla torre Telecom»

Notte di allarme per un taxista disperato



L'alta torre della Telecom di Casale

Il taxista Massimo Minandri, 41 anni
L'altra stati mobilitati per lui numerosi mezzi

CASALE. «Mi butto, non ce la faccio più a vivere, sono tre giorni che non mangio per colpa di quei rovinafamiglie». Urla Massimo Minandri, 41 anni, taxista a cui da alcuni mesi è stata ritirata la patente e che per questo non può più lavorare. In cima all'alta torre di acciaio nel cortile del palazzo Telecom in piazza Cesare Battisti, l'uomo grida nel cuore della notte. Di rimando si sente la voce di un amico, da sotto: «Dai, Massimo, vieni giù».

Per oltre quattro ore l'altra notte il taxista è rimasto appollaiato sulla pedana in cima alla torre, minacciando di lanciarsi nel vuoto: «Sono disperato».

Verso le 2,30 è scattato l'allarme. Sono arrivate pattuglia della polizia, quella dei carabinieri, l'ambulanza medicalizzata del «Centro emergenza 118» e uno spiegamento notevole di vigili del fuoco: prima quelli di Casale, poi i colleghi da Alessandria, con l'autoscale, la cellula fotoelettrica per illuminare la cima della torre avvolta dalle tenebre e il telone, nel caso Minandri avesse deciso, per davvero, di lanciarsi nel vuoto.

Una performance che il taxista aveva già inscenato qualche mese fa, in via Liutprando, arrampicandosi sull'impalcatura di un cantiere a del Duomo. Aveva gridato e brigato fino a far intervenire il vescovo Germano Zaccheo.

Anche questa volta ci ha provato: «Voglio un prete» ha sbraitato, ma l'ispettore di polizia, Daniela Grande, di rimando: «I preti, i vescovi... adesso sono tutti in ferie». «Che ha detto?», a da un gruppetto di curiosi è arrivata la traduzione simultanea: «Dice di riprovare a settembre».

Per 4 ore Massimo Minandri ha tenuto i soccorritori con il fiato sospeso e centinaia di casalesi svegli. «Sono senza lavoro, sono disperato, sono giorni che non mangio». La stessa tiritera, ripetuta a tratti, interrotti intervalli di silenzio.

Poi di nuovo: «Chiamate il prefetto, i giornalisti, chiamate il procuratore, il pretore, voglio qui quelli che contano. Mi hanno ritirato la patente, non posso più lavorare». Il provvedimento era stato adottato in seguito ad alcune illiceità in cui il taxista era rimasto coinvolto.

L'amico, da sotto, ci riprova: «Dai Massimo, qui, ti aspetto, vieni, altrimenti me ne vado». Ma lui non demorde: «Mi butto». E l'altro, poco prima dell'alba, se ne va, mandandolo bellamente al diavolo.

Si spengono i lampioni, passa la pulitrice delle strade, alle 6 improvvisamente si fa giorno. Poco dopo il taxista accetta l'invito: «Parlerò con l'ispettrice di polizia». E' agile, mentre scende la scaletta della torre; nel cortiletto interno discute e poi si lascia convincere ad andare in commissariato. Dopo le 7 torna a casa. Con la sua fame di tre giorni e la sua rabbia.

Silvana Mossano

In collaborazione con un centro di Acqui

A Nizza 4 corsi per disoccupati

NIZZA. Quattro corsi di qualificazione professionale riservati ai giovani disoccupati sono la proposta del Cilo, in collaborazione con il Centro «Csf-Enaip» di Acqui Terme. Prenderanno il via in autunno a Nizza ed avranno durata di 1.200 ore: i giovani disoccupati da almeno un anno, età inferiore ai 25 anni, (non è necessaria nessuna qualifica scolastica), potranno imparare a confezionare capi di abbigliamento, diventare esperti di laboratorio o di officina elettromeccanica oppure di officina di saldocarpenteria.

Finanziate dalla Regione con il Fondo sociale europeo, le lezioni s'inizieranno il settembre e fino all'inizio di dicembre saranno di tipo teorico. Seguirà, fino al maggio '98, un periodo di pratica nelle fabbriche locali. Al termine del corso verrà rilasciato un attestato di frequenza.

Si possono accettare una ventina di allievi. Per informazioni, occorre rivolgersi in municipio a Nizza (Cilo telefono 727.454) oppure alla sede del «Csf-Enaip» di Acqui, in via Sottargine . Telefono 0144/324.880.

Sono intanto terminati positivamente, gli stage di una trentina di studenti dell'istituto Pellati, che durante il mese luglio hanno cominciato a fare «prove pratiche» lavoro in numerose ditte o uffici della zona. Al progetto nato dalla collaborazione tra il Pellati ed il Co- di Nizza, hanno partecipato: Sonia Benvenuti, Eros Rossi, Tiziana Oddone, Elena Ricci, Rita Moro, Manuela Garello, Fabio Bergamasco, Elio Merlino, Roberto Lacqua, Alessandra Zaccone, Ilaria Morengo, Daniela Usini Sobrero, Armida Cassinelli, Giorgio Ivaldi, Euline Curcio, Tiziana Ghione, Sara Bazzano, Sara Santarsiero, Monia Cagno, Angela Guglielmetti, Sabrina Serra, Laura Daminano, Massimo Maiello, Lucia Carleo, Laura Giovo, Fabio Penna, Sara Teodo, Cristina Icardi, Giovanni Marino, Marta Molinaris, Mirco Olmo, Paola Gallesio, Stefania Simonelli, Simone Furiato. [a. ca.]

Dopo la decisione dell'Asl di far pagare l'uso delle camere mortuarie ad Ovada e Acqui

Tassa sui morti, un coro di proteste

«Quei soldi si potevano trovare in altro modo»

OVADA. E' salita alla ribalta della cronaca nazionale la decisione della direzione dell'Asl 22 di applicare un diritto fisso di 200 mila lire per l'occupazione della camera mortuaria dell'ospedale di Ovada (il provvedimento vale anche per Acqui), con l'aggiunta di mila lire in caso di eventuale funzione religiosa, il rosario.

Probabilmente il direttore generale dell'Azienda sanitaria, Giorgio Martiny, e i suoi collaboratori pensavano che la cosa potesse passare inosservata, che 200 mila lire in più sulla spesa di un funerale potesse avere poco peso. Quando un famiglia è colpita da un lutto ha altri pensieri.

Ma a destare interesse è anche l'orario di apertura delle camere mortuarie, giudicato «esageratamente ristretto» (feriali, 9-11 e 14,15-16,15, festivi, 9-11) con l'impossibilità, in pratica, della funzione del rosario nella cappella dell'ospedale, attigua alla mortuaria, in quanto per tradizione a Ovada avveniva alle 20.

L'ospedale di Ovada. La decisione della direzione dell'Asl 22 riguarda le camere mortuarie di questa struttura e dell'ospedale di Acqui: 200 mila lire di diritto fisso, più altre 50 mila lire in caso di celebrazione di funzione religiosa

In città ci si rende conto della necessità dell'Azienda di far quadrare i conti, «per il costo di due dipendenti part-time - si commenta - si poteva trovare una soluzione alternativa al far pagare questi diritti».

Non sempre i paragoni sono giustificati, ma la circostanza vuole che proprio in questi ultimi giorni a tutti i pazienti al momento del ricovero nell'ospedale venga consegnato un «set di cortesia», accompagnato da lettera. E' una busta personalizzata contenente spazzolino, dentifricio, fazzoletti di carta, bastoncini di cotone e una saponetta.

E c'è chi dice che «si poteva risparmiare su questi pur apprezzabili gesti di cortesia, lasciando invece in pace i morti o i loro familiari». [r. bo.]

VERSO LA SECONDA REPUBBLICA
«Documenti e testimonianze» 3
novità 1997
pp. XVIII-206, L. 25.000

Norberto Bobbio
L'IMPEGNO QUOTIDIANO PER LA DEMOCRAZIA

L'UTOPIA CAPOVOLTA
«Documenti e testimonianze» 2
2ª ed. ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Indagare sulle «ragioni» dello Stato, analizzare piccoli e grandi eventi della politica in Italia, preservare la democrazia, costituisce l'essenza di questi due libri che raccolgono gli scritti di Norberto Bobbio per «La Stampa» (1981-96). Una grande testimonianza di passione civile, di lucida capacità di sintesi, di rifiuto di ogni demagogia, che non può mancare nella vostra libreria

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Racchiusi in cofanetto di tela azzurra i due volumi sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 45.000. Chi fosse interessato ad acquistarli, dovrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

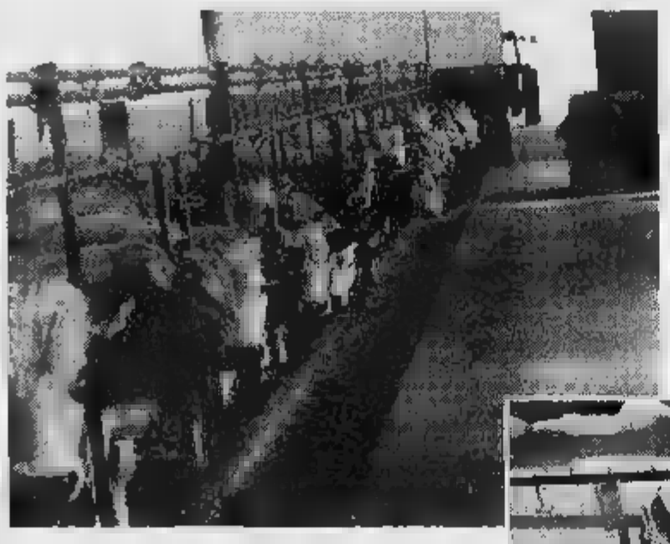
Proposta dell'assessore Dania. L'ira degli allevatori con l'Ue

Diamo la «doc» al bollito

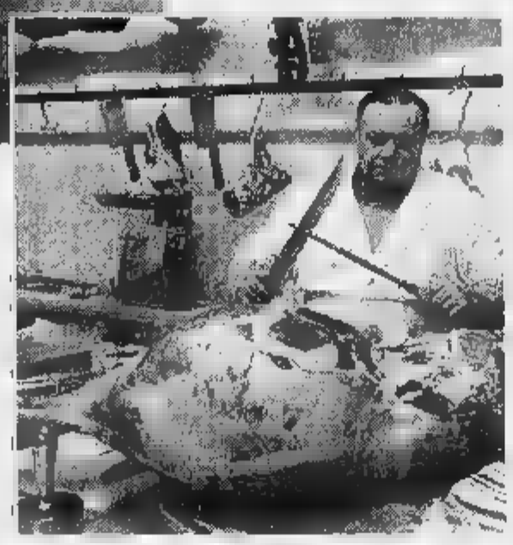
Se ne discute in Provincia ad Asti

ASTI. C'è già la chiama «guerra del bollito» che sta caratterizzando l'estate piemontese del '97. La decisione dell'Unione Europea di vietare, dal gennaio '98, la vendita di testina e midollo spinale di bovini macellati ad oltre un anno di età, ha scatenato le ire di allevatori, macellai e, da ultime, le ansie dei cultori della gastronomia locale. Per parlare di questi argomenti, oggi alle 16, l'assessore provinciale Maurizio Dania ha convocato una riunione in Provincia a cui sono state invitate le associazione agricole, quelle dei macellai e degli allevatori. «Penso che questa decisione sia la goccia che fa traboccare il vaso», racconta l'amministratore, lanciando la proposta di una doc per la tutela dei bolliti, per le tre province di Asti, Alessandria e Cuneo. Anche gli allevatori sono sul piede di guerra, reclamando il diritto ad avere riconosciuta la totale estraneità delle carni «made in Piemonte» nelle vicende riguardanti il morbo della pazza.

E mentre nei paesi, complici le feste patronali, si moltiplicano le iniziative a tutela del bollito e fritto misto, scende in campo anche neonata associazione «Epochè», che si propone di valorizzare la cultura e l'economia rurale. «Innanzi tutto bisogna drammatizzare il problema - sostiene Gilberto Polloni, il direttore del centro che ha sede nell'Astigiano, a Cortiglione - è noto che per cucinare i piatti tradizionali occorrono carni di bestie giovani, che non sarebbero toccate dal provvedimento, ma è altrettanto vero che il "bollito" ci stimola a molte riflessioni sulle pericolose tendenze in atto». L'associazione passa al contrattacco, indicendo un convegno sulla certificazione delle carni da macello, che si terrà ad Alessandria il 16 settembre. [e. oe.]

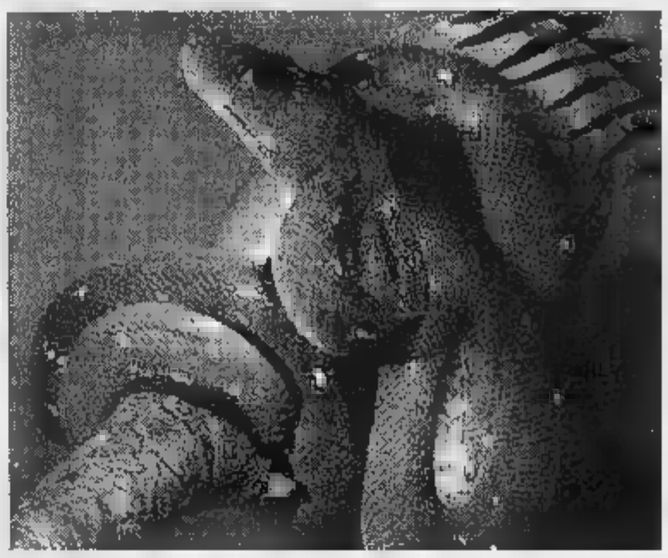


Nei paesi, complici le feste patronali, si moltiplicano le iniziative a tutela delle carni piemontesi



Allevatori e macellai sono preoccupati per la decisione dell'Unione europea di vietare la vendita di midollo spinale

Agricoltore ha urtato il rettile con la motofalciatrice



E' probabile che il serpente avvistato nelle campagne di Sorina di Murisengo e nella zona intanto qualcuno ha suggerito di organizzare una battuta utilizzando i cani da caccia

Il corpo avrebbe il diametro di una ventina di centimetri: si presume si tratti di un boa

Allarme in Val Cerrina

Avvistato un serpente gigante

MURISENGO. Allarme in Val Cerrina dopo l'avvistamento di un gigantesco serpente a Sorina di Murisengo, al confine con Rinco e Scandeluzza. L'agricoltore Mario Chiarlo, 60 anni, che ha urtato il rettile con la motofalciatrice, dice: «L'ho visto bene, era verde-giallo con la testa grossa come due mani affiancate e il corpo del diametro di una ventina di centimetri. Sono saltato dalla macchina rimasta in moto e sono fuggito».

Non si nutrono dubbi sulla serietà dell'agricoltore, mentre si avanzano solo ipotesi sulla provenienza e sul tipo di serpente, dal più ritenuto un boa.

«La nuova legge che obbliga i detentori di animali di ogni tipo e di rettili a farne denuncia, ha indotto parecchia gente a disfarsi di queste creature, abbandonandole in campagna» dice il maresciallo dei carabinieri.

Il «boa» crea un certo timore specie fra la popolazione di Rinco, che per tradizione si reca in una volta all'anno nella chiesetta della Madonna della Guardia, nelle vicinanze del gerbido dove il serpente si sarebbe rifugiato. Qualcuno ha suggerito di organizzare una battuta con i cani da caccia.

Sulla crescita di bisce e serpenti in genere, anche velenosi, favorita dai terreni incolti, il sindaco di Odalengo Grande, Luigi Laurella, dice: «Occorrerebbe una campagna di informazione, già nelle scuole, insegnando a capire l'utilità del rispetto di ricci, uccelli rapaci come falchi, civette, barbagianni o animali da cortile come i tacchini, tutti nemici naturali dei rettili». [m. g.]

Resterà aperta sino al 18 agosto: molte iniziative parallele

La Mostra dell'artigianato «invade» l'antica Mondovì

MONDOVI'. Sale dai soffitti di lega negli antichi palazzi nobili, cantine con le volte di mattoni. In questa suggestiva scenografia trovano posto arte, scultura, antiquariato, pittura, cultura, curiosità. Per dieci giorni, Mondovì Piazza si trasforma, grazie alla 29ª «Mostra dell'artigianato», e torna indietro nel tempo: tutti i saloni che durante l'anno tengono chiusi i battenti vengono riaperti, pronti ad accogliere i visitatori.

La manifestazione, che proseguirà fino al 18 agosto, è stata inaugurata sabato pomeriggio, ma la parte più alta della città ha già visto passare migliaia di persone. Tutti i giorni, dalle 16 alle 24, si possono visitare le esposizioni di una cinquantina di artigiani, in piazza Maggiore e nelle strade che partono da essa, e anche le mostre di contorno, allestite dagli «Amici di Piazza» e dal Comune. Sono in tutto una decina: «Mondovì nella ceramica vista da artisti negli opifici monregalesi» (Antico Palazzo di Città), «L'antica tipografia» e «Incisioni monregalesi» (Palazzo della Provincia), «Costumi come spettacolo» (Circolo della lettura), «Le meridiane» (tribunale e biblioteca), «L'uomo e la materia» (piazza Maggiore), «Le foto di Piazza», «Il piano colore», «Il recupero delle Orfane» e «Il recupero della Madonnina» (Palazzo Gay). Nell'ex collegio Orfane, poi, si svolge la seconda edizione della rassegna dell'antiquariato.

Un intarsiatore all'opera

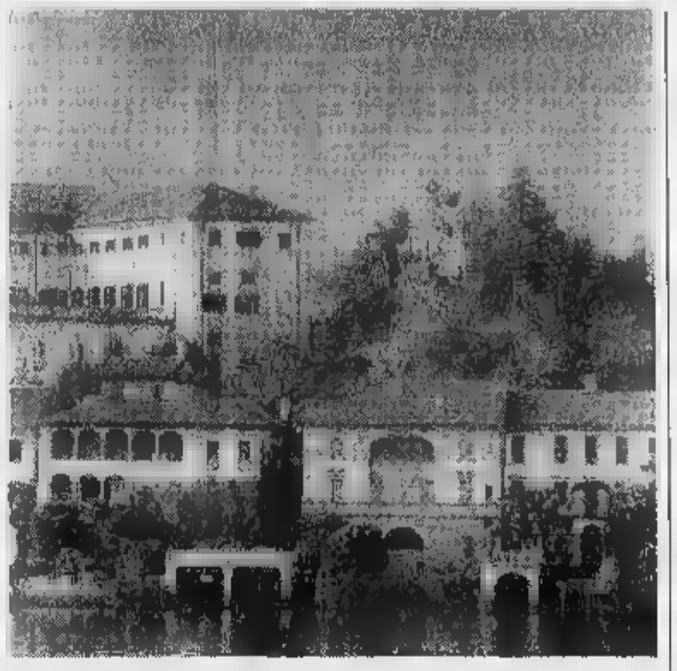
A Mondovì, città della ceramica d'autore, non possono mancare preziose collezioni di pezzi antichi e moderni, usciti dalle tradizionali «fabbriche»: che siano firmati Besio, Silvestrini e «Vecchia Mondovì», piatti, vassoi, brocche e altri oggetti sono capaci sempre di suscitare meraviglia nel visitatore.

Durante l'orario di apertura della manifestazione, Piazza è chiusa al traffico: piazza Maggiore va raggiunta a piedi. Per le auto ci sono però comode e ampie possibilità di parcheggio a ridosso dell'area espositiva, in piazza d'Armi, nel posteggio del Vescovile e nelle zone adiacenti, ad appna pochi minuti dal cuore della rassegna. Ogni mezz'ora, inoltre, partono da i bus per piazza d'Armi e piazza IV Novembre (biglietto mille lire). L'ingresso alla mostra è gratuito. [p. s.]

Ricavato da un calco trovato a Pompei, è stato donato da una ditta bresciana

Un rubinetto vecchio di duemila anni

E' la nuova attrazione del museo sul lago d'Orta



Una veduta del Lago d'Orta: qui si trova uno «storico» rubinetto

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO. E' un rubinetto di duemila anni fa l'attrazione del Museo che San Maurizio d'Opaglio ha dedicato al prodotto che caratterizza l'intera zona.

Lo ha donato la «Metalmeccanica Lombarda», una grande società bresciana di valvolame che conta anche uno stabilimento a San Maurizio. «Si tratta di un rubinetto a maschio ricavato da un calco trovato a Pompei. L'azienda lombarda - dice il sindaco Silvano Faggio - ha ricostruito il rubinetto nella lega originale col piombo».

Il Museo, che conta attualmente 260 reperti, è aperto ogni giorno per l'intera estate. «Ci siamo associati all'Eco Museo - dice il sindaco - e così ci è stata messa a disposizione una hostess per tutta l'estate, così potremo accogliere i turisti che vorranno visitare un museo unico in Italia».

Sorto nel 1992 grazie all'iniziativa di un comitato di privati cittadini, in questi giorni il Museo è passato al Comune ed è diventato civico. Il Comitato promotore ha donato al Comune la raccolta museale, esposta in via provvisoria nell'atrio del Municipio. Ogni pezzo è stato classificato e dotato di una scheda tecnica che consente al visitatore di nei dettagli la storia del rubinetto.

L'amministrazione comunale ha a sua volta stipulato una convenzione con la Pro Loco, presieduta dal traduttore Graziano Creola, che gestirà l'attività del Museo per quattro anni. In queste settimane il Museo è stato già meta di parecchie visite: hanno voluto conoscere la storia del rubinetto studenti, giornalisti stranieri ed i dipendenti anziani della Rai.

Per la sede definitiva il Comune ha due progetti: «Più che progetti - dice il sindaco - è meglio parlare di sogni, perché si tratta di realizzazioni a lunga scadenza: stiamo pensando di sistemare il Museo o in un centro congressi da costruire nella zona industriale o in un centro anziani che vorremmo collocare nell'ex Municipio». [m. g.]

I NUMERI VERDI DELLA REGIONE PIEMONTE

Tutto su turismo e cultura. Tutti i giorni dalle 9,00 alle 13,00 e dalle 14,00 alle 18,00
Numero Verde 167-329329

Numero Verde 167-807090
Giornale telefonico quotidiano. Le notizie sull'attività della Giunta regionale. Da lunedì a venerdì due edizioni quotidiane alle 10,00 ed alle 16,30.

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

LA REGIONE PIEMONTE SU INTERNET
www.regione.piemonte.it
E-mail: uffstamp@regione.piemonte.it

TELEVIDEO RAI 3 A PAGINA 510
Pagine dedicate all'attività amministrativa della Regione (con l'elenco delle principali delibere approvate dalla Giunta su argomenti di pubblico interesse) ed ai più importanti appuntamenti turistici e culturali.

SERE D'ESTATE, ASPETTANDO FERRAGOSTO

Ecco di seguito una panoramica degli appuntamenti nell'Astigiano, in attesa del «clou» di Feragosto.

OGGI

ASTI. In frazione Carretti continuano le gare alle bocce e il torneo a carte «scala 40» con premi in [redacted].
INCISA. Da oggi festa patronali: alle 21 danze [redacted] l'orchestra di Alex Cabrio e Paola Novelli. Degustazioni di prodotti tipici della Pro loco.
ROBELLA. Alla Terrazza Belvedere dalle 21 si esibisce Valter D'Angelo. Info 998.110.
SCURZOLENGO. Per «E... state a teatro» stasera alle 21 la compagnia comica di Villafranca e Cantarana, presenta «Dadi». Ingresso libero.
VIGLIANO. Alle 21, al circolo sportivo, gara a carte «marchè il re», alla baraonda con premi in oro. Giorno di Ferragosto con pranzo ad invito, detto «del gavettone».
VINCHIO. Questa sera musica giovane con la discoteca mobile Music power» [redacted] Radio Vega.

MERCOLEDI'

ASTI. In frazione Carretti continuano le gare alle bocce e il torneo a carte «scala 40» con premi in [redacted].
CASTELNUOVO DON BOSCO. Grande cena in piazza Dante organizzata dalla Pro loco per la festa di San Rocco e musica di piano bar.
FERRERE. Questa sera, nello spazio antistante il «bar Gino» sulla statale, si balla liscio con l'orchestra di Beppe Carosso
INCISA. Alle 16, corsa degli asini per le vie del paese. Alle 20, gara a carte di Scala 40 ed alle 21, sfida a «Gnaula» o scopa dell'Asso.
MONTEGROSSO. Via [redacted] festeggiamenti patronali: alle 21,30 concerto e sfilata per le vie del paese della banda comunale, e degustazione di pizza e bruschette all'aglio.
ROBELLA. Alla terrazza Belvedere dalle 21 caffè concerto con attrazioni e musica. Stasera Sergio Franchi. Info. 998.110.

GIOVEDI'

ASTI. «E per tetto un cielo di stelle», in frazione Carretti, si esibisce il gruppo «I trelilu», canzoni e cabaret in piemontese. Ingresso libero.
CANTARANA. Alle 17 in piazza Soria (salone comunale inferiore) inaugurazione della mostra di bobbies vari; alle 18 s'inaugura la mostra del fotografo Giulio Morra sulle meridiane «Se [redacted] il tempo come l'ombra». Alle 17,30 apertura del banco di beneficenza organizzata dall'associazione di volotariato «La Chioccia». Alle 19,30 sagra dell'agnolotto con antipasti freddi assortiti e carne alla brace [redacted] sul padiglione Rossino con «Gli Indimenticabili».
CASTELNUOVO DON BOSCO. Dalle 21,30 si danza sul ballo a palchetto «La bersagliera» dove a partire dalle 23 sarà organizzata una gara di liscio tradizionale piemontese a coppie fisse.
GRAZZANO BADOGLIO. Si conclude la settima edizione della rassegna «Il suol d'Aleramo», piazzetta Cotti, con lo spettacolo teatrale «'ra vita le bela» presentata dai «Tuturu».
INCISA. Alle 15 gara a bocce individuale con premi in oro, alle 17 giochi campestri ed alle 21, danze con l'orchestra Luigi Gallia. A mezzanotte elezione di Miss e Mister Ferragosto.
MONTECHIARO. Alle 21,30 alla birreria-pub «Basiliko»: concerto della vocalist astigiana Silvana Poletti.
MONTEGROSSO. Dalle 21, decima sagra del fritto misto montegrossese. Prenotazioni al: 953.083, 951.222, 951.970. Durante la serata musica e danze con l'orchestra «Gruppo F.S. 5.5».
MORANSENGO. La compagnia 'dla Baudetta presenta «L'elmo della discordia». LO spettacolo rientra nella rassegna «E...state a teatro». Inizio alle 21, ingresso libero.
[redacted] Tony D'Aloia è l'attrazione stasera alla Terrazza Belvedere (info. 998.110).
ROCCHETTA [redacted] Alle 17, apertura della mostra fotografica «Ricordi di un tempo che fu», dedicata alla vecchia Rocchetta e allestita nei locali dell'azienda agricola «La corte chiusa», dove sarà possibile degustare i vini dei marchesi Incisa. Alle 18, nel salone San[redacted] Caterina, verrà inaugurata la mostra di pittura «Una cartolina per Rocchetta». La giornata si chiuderà con la serata [redacted] beneficenza [redacted] favore del gruppo di protezione civile che opera a Rocchetta. Lo spettacolo, che si terrà nel cortile della fattoria, avrà come protagonsit Wilma Goich, Bruno Lauzi, Paolo e Paola Tomalino, i «Controcorrente» e il medico-cantautore Paolo Frola.
TIGLIOLE. Dalle 9 scambio-baratto di vecchie cose «trovate negli angoli di casa».

Alcuni attori della compagnia di Villafranca stasera sul palco a Scurzolengo

FERRAGOSTO

ASTI. Festa a Quarto superiore. Dalle 19,30, cena [redacted] base di antipasti, primo, grigliata e gelato e danze (liscio e Anni 60 e 70).
ATI. [redacted] frazione Carretti, serata gastronomica e ballo liscio in compagnia de «La campagnola».
CANTARANA. Alle 19,30 continua la sagra dell'agnolotto e danze con I Melodici.
[redacted] **ENOMONDO.** Proseguono i festeggiamenti patronali organizzati dal Comune. Inaugurazione alle 12,30 di due mostre: «Immagini, attrezzi, oggetti del nostro passato contadino» e «Giochiamo con il colore e con le parole», lavori degli alunni delle scuole elementari. Alle 21 sagra del Barbera. Seguirà la gara di torte preparate dalle pasticcere cellesi. Dopo la premiazione le torte e il vino ci sarà la degustazione. Interverrà la banda «Azzurra» di Celle Enomondo.
[redacted] Tradizionale pic-nic di Ferragosto nell'area attrezzata del parco dei Gorghi. Nel pomeriggio è possibile [redacted]fettuare percorsi sui tragitti segnalati.
COCCONATO. Per «Sere d'estate», caffè-concerto sotto le stelle in piazza Cavour alle 21 il percussionista Denis Torres accompagna la «voce di cristallo» Alina Izquerdo in una serata [redacted] ritmi cubani.
INCISA. Alle 18,30 con la sfida di calcio tra uomini [redacted] donne. Alle 21, ballo liscio [redacted] Tony d'Aloia. Durante la serata [redacted] sarà eletta Lady Incisa '97.
MONTECHIARO. Alle 21,30 al «Basiliko»: Ferragosto elezione di «Miss Bikini» [redacted] la musica di Prima Radio;
MONTEGROSS[redacted] A mezzogiorno, aperitivo in piazza; nel pomeriggio, gara [redacted] bocce; in serata, gastronomia (agnolotti, salsiccia, pollo, spiedini). Dalle 21,30 gran veglia di Ferragosto con il complesso «sani e salvi» e infine elezione di miss Ferragosto '97.
[redacted] Alle 20 spaghettata di Ferragosto no-stop fino a mezzanotte organizzata dalla Pro loco e giochi in piazza per i piccoli.
[redacted] Inizia [redacted] festa della Leva del '79. Dalle 22, dosciteca «Music power» con brani Anni '60 e '70.
[redacted] **TANARO.** Alle 11 si terrà la tradizionale processione in [redacted] della Madonna di agosto, con l'infiorata. A partire dalle 21,30, sarà [redacted] danzante con [redacted] l'orchestra spettacolo «Super Show».

Wilma Goich e Bruno Lauzi protagonisti giovedì sera a Rocchetta Tanaro

SABATO

COCCONATO. Per le «Sere d'estate», caffè-concerto sotto le stelle in piazza Cavour, alle 21 piano-bar [redacted] il duo Alex Blanco.
MONTECHIARO. Alle 21,30 [redacted] «Basiliko»: revival Anni '60 con Edoardo Vianello.
CANTARANA. Continua la sagra dell'agnolotto e danze con «I liscio simpatia.
MORANSENGO. Alle 20 si pa[redacted] lo stand gastronomico [redacted] musica [redacted] la disco dell'American Sound.
CELLE ENOMONDO. Alle 12,30 apertura delle mostre «Immagini, attrezzi, oggetti del nostro passato contadino» e «Giochiamo con il colore e con le parole». Nel pomeriggio giochi per bambini. Appuntamento alle 21,30 con la rassegna «E... state a teatro» la compagnia della Baudetta presenta «L'elmo della discordia».
SAN DAMIANO. Alle 21 concerto nella chiesa parrocchiale [redacted] San Vincenzo. Oleg Jantchenko, musicista della scuola organistica russa, docente al Conservatorio di Mosca [redacted] solista dell'orchestra filarmonica di Mosca, eseguirà all'organo [redacted] Carlo Vegezzi Bossi (1988), recentemente restaurato, una raccolta di musiche in onore della Madonna.

[redacted] CINEMA

Michael Douglas e i leoni

Per «Cinema cinema» [redacted] palazzo del Collegio, questa sera è in programma «Spiriti nelle tenebre» (nella foto una scena) di Stephen Hopkins, con Michael Douglas [redacted] Val Kilmer. La trama è ispirata ad [redacted] fatto realmente accaduto in Africa [redacted] fine del secolo scorso: un famoso cacciatore viene chiamato per catturare due feroci leoni che hanno già ucciso un centinaio di persone. Si inizia alle 21,45, biglietto 7 mila lire. Spazio spettacolo, al termine della proiezione, alla vineria «Il ciclone» [redacted] piazza Castigliano

Iniziativa ad Asti

«Andar per piazze» [redacted] Ferragosto

ASTI. Lontano dalle spiagge troppo affollate e dalle code in autostrada, il giorno di Ferragosto riserverà una sorpresa a quanti sono rimasti in città. Con l'intenzione magari [redacted] riscoprirla. L'assessorato alla Cultura [redacted] Comune e la cooperativa «Arte e dintorni» propongono un percorso nel centro storico alla scoperta delle piazze cittadine.

L'appuntamento è per venerdì alle 18 in piazza Medici. L'iniziativa si chiama appunto «Andar per piazze» e seguirà un tragitto nel cuore della città, con spiegazioni e approfondimenti storici, artistici e culturali. L'appuntamento rientra nel progetto «Asti da vedere, Asti da scoprire».

Non sono necessarie prenotazioni, è sufficiente trovarsi in piazza Medici: il percorso durerà circa un'ora. La partecipazione è gratuita. Oltre a esperti o studiosi del centro storico, interverrà anche l'assessore Laurana Lajolo. [m. t.]

AL LOTTO

[redacted]

BARI	7	80	76	50	58
	102	73	55	51	50
CAGLIARI	3	11	40	46	88
	142	87	75	72	67
FIRENZE	65	13	12	46	35
	132	77	63	54	49
GENOVA	38	25	16	1	31
	85	65	61	60	57
[redacted]	60	75	38	11	90
	[redacted]	91	50	42	36
NAPOLI	[redacted]	17	72	51	76
	111	84	78	09	64
PALERMO	85	45	52	8	14
	63	70	63	62	58
ROMA	84	71	68	78	28
	80	74	67	58	50
[redacted]	70	63	23	32	24
	60	57	54	51	50
VENEZIA	32	68	83	81	23
	100	71	63	56	54

[redacted]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	[redacted]	[redacted]	TO	VE
GEMELLI	14	28	6	7	[redacted]	7	8	8	28	18
VERTICALI	21	1	0	19	33	42	32	13	3	3
CADENZE	7	6	3	8	5	10	1	3	1	1
	25	44	25	51	24	56	37	46	37	51
FIGURE	7	4	3	4	8	6	4	1	4	9
	39	28	29	[redacted]	18	9	[redacted]	[redacted]	[redacted]	45
DECINE	1	81	11	11	21	71	11	1	31	31
	31	52	21	34	17	25	28	29	33	17

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le [redacted]mane di assenza

[redacted]

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 33 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:

33-35 33-19 33-37 33-84 33-30;
[redacted] 33-5 33-44 33-41 33-6;
33-46 33-54 33-24 33-82 33-81;
33-26 33-83 33-65 33-57 33-71;
33-72 33-70 33-83 33-80 33-90;
33-88 33-7 33-2 33-18 33-17.

[redacted] **mature.** Sono ambate [redacted] scadenza d'uscita, infatti [redacted] parentesi indichiamo [redacted] presunta scadenza [redacted] estrazioni:
Bari 51 (3); Cagliari 30 (4); Firenze 83 (4); Genova 22 (2); Milano 36 (3); Napoli 38 (2); Palermo 6 (2); Roma 69 (4); Torino 24 (0); Venezia 12 (0).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

33-22 43-22 20-22 [redacted] 73-82;
10-22 85-22 78-22 25-82 46-82;
26-22 7-22 17-22 88-82 67-82;
77-22 80-22 90-22 50-82 60-82;
83-22 73-22 33-82 43-82 20-82;
[redacted] 46-22 10-82 85-82 76-82;
86-22 67-22 26-82 7-82 17-82;
50-22 60-22 77-82 80-82 90-82.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppala [redacted] ambo [redacted] terno [redacted] giocare a Cagliari:

81-82-83 83-86-87 85-82-83;
81-84-85 [redacted] 86-87-88;
81-86-87 83-90-81 86-89-90;
81-88-89 84-85-86 86-81-80;
[redacted] 84-87-88 86-83-84;
82-83-84 84-89-90 87-88-89;
82-85-86 84-81-82 87-90-81;
82-87-88 85-86-87 87-82-83;
82-89-90 85-88-89 87-84-85;
83-84-85 85-90-81 88-89-90.

VINCITE:
Centrato un'ambata con l'1 su Cagliari.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 499 di Davide e Lil[redacted] Miola, via Viassa 27, Candelo.

Concerto di domenica

Montiglio [redacted]» per la Kessick

MONTIGLIO. La chiesetta di San Lorenzo è tornata domenica ad affollarsi di appassionati di musica classica. Dopo il concerto organizzato [redacted] luglio nel monumento romanico per la rassegna «Musica nelle Pievi» è toccato alla flautista Marlaena Kessick dell'Ente concerti di Belveglio riscuotere un calorosissimo successo rinnovando l'esibizione che l'ha già vista protagonista a Montiglio altre volte. Quasi due ore di musica con alcuni «camei» pregevoli dell'opera di Bach.

Il Concerto rientrava nelle inizitive organizzate per la festa patronale di San Lorenzo (si è conclusa ieri).

Archiviata la festa però si sta pensando [redacted] valorizzare il territorio da un punto di vista culturale e storico, in collaborazione anche con i centri vicini. Perciò [redacted] sta costituendo [redacted] paese un'associazione che lavorerà [redacted] questo scopo.

Novità dovrebbero arrivare inoltre dal cambiamento di proprietà avvenuto in questi giorni del castello di Montiglio: l'antico maniero potrebbe infatti diventare anche sede di nuove iniziative culturali [redacted] scientifiche. [m. t.]

[redacted] AL CINEMA

[redacted]
LUX Tel. 594 147. CHIUSO PER FERIE.

POLITEAMA. Tel. 530.068. CHIUSO PER FERIE.

[redacted] Tel. [redacted]. CHIUSO PER FERIE.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 595.040. CHIUSO [redacted] FERIE.

SALA PASTRONE Tel. 598.457. CHIUSO PER FERIE.

PALAZZO DEL COLLEGIO. Spiriti nelle tenebre, con M. Douglas e V. Kilmer. Ore 21.45. Lire 7000.

[redacted]
[redacted] Tel. 824.889. CHIUSO PER FERIE.

[redacted]
[redacted]. [redacted]. 966.376. [redacted] PER FERIE.

[redacted]
AURORA. Tel. 701.459. CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel. 702.788. CHIUSO [redacted] FERIE.

[redacted] Tel. 701.496. CHIUSO PER FERIE.

VERDI. [redacted]. 701.459. CHIUSO PER FERIE.

[redacted]
CRISTALLO. Tel. 975.124. CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel. 975.016. CHIUSO PER FERIE.

SPLENDOR. Tel. 982.288. CHIUSO PER FERIE.

SCEGLI IL CINEMA
[redacted]

NELLE SALE DI TORINO

ADUA [redacted] corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, telefono 547.007. *Sala 1:* **L'omicidio nella mente.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]. Aria cond. V.m. [redacted]. [redacted] 2: **Potere assoluto.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condizionata. *Sala 3:* **Hamlet.** Or.: 16; 20,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO [redacted]so Sommeiller [redacted] telefono 581.71.90. Chiuso per ferie.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, telefono [redacted]. Chiuso per ferie.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, [redacted] 540.110. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telefono 436.07.23. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 4360723. Chiuso per ferie.
CRISTALLO via Goito 5, telef[redacted] 650.71.00. Chiuso per ferie.
DORIA via Gramsci 9, tel. [redacted]. **Il club delle prime mogli.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Qualcosa di personale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Il ciclone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Jerry Maguire.** Or.: 16,15; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, telefono 817.18.42. **Il bagno turco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Perversioni femminili.** Viet. 18. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.
ERBA 2 corso [redacted] 24, telefono 661.54.47. **Il paziente inglese.** Orario: 18,30; 21,30.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma, telefono 530.353. Chiuso per ferie.
FARO via Po 30, telefono 817.3323. Chiusura estiva.
[redacted] Beccaria 4, telefono 521.4316. Chiuso per [redacted]
KING via Po 21, telefono 812.58.96. **Dal tramonto all'alba.** Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KO[redacted] via S. Teresa 5, tel. 534.614. **The Doors.** Or.: 17,30; 22,30. **Amata immortale.** Or.: 20,15.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, telefono 537.100. [redacted] **Smilla per la neve.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Galleria San Federico, telefono [redacted]. Chiuso per ferie.
MASSIMO UNO [redacted] Montebello 8, telefono 817.10.48. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812.41.73. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, telefono 812.41.73. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Viaggio all'inizio del mondo.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Mosche da bar.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, telefono 562.01.45. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono 819.01.50. Riposo.
VITTORIA via Roma 356, telefono 562.1789. Chiuso per ferie.

TEATRI

TEATRO REGIO. La biglietteria è chiusa per ferie fino al 17 agosto. Uffici amministrativi fino al 17 agosto. [redacted] agosto ore 21 Concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Corrado Rovaris. Musiche di G. F. Haendel. Ingresso gratuito con invito in distribuzione alla biglietteria dal 19 agosto.
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Riposo.
COLOSSEO via Madama Cristina 71. Telefono 669.8034. Chiusura estiva fino al 24-8-1997.

Tra fantasia e scienza

Primo Levi
Il fabbricante di specchi
Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
«Documenti e testimonianze» 4
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

I LIBRI DE [redacted]

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 [redacted] (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO [redacted] NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Sofferta vittoria sul Montemagno nella finalissima del tambass

Moncalvo, emozioni e paure poi arriva il trionfo più bello

Il Moncalvo ha scritto per la terza volta il suo nome nell'albo d'oro del torneo a muro del Monferrato, giunto quest'anno alla ventiduesima edizione. Lo ha fatto battendo dopo tre ore e mezza di gioco i campioni uscenti del Montemagno. La gara a fasi alterne, sofferta ed incerta fino all'ultimo quindici, ha tenuto domenica con il fiato sospeso i mille spettatori dello sferisterio di Vignale.

Il fischio finale del direttore di gara Vittorio Mussa è arrivato sul risultato di 19 a 17. Erano anni che si vedeva un pubblico così numeroso nella fase di semifinale e nella finalissima del torneo monferrino; davvero tanti i giovani, soprattutto in occasione della gara di domenica.

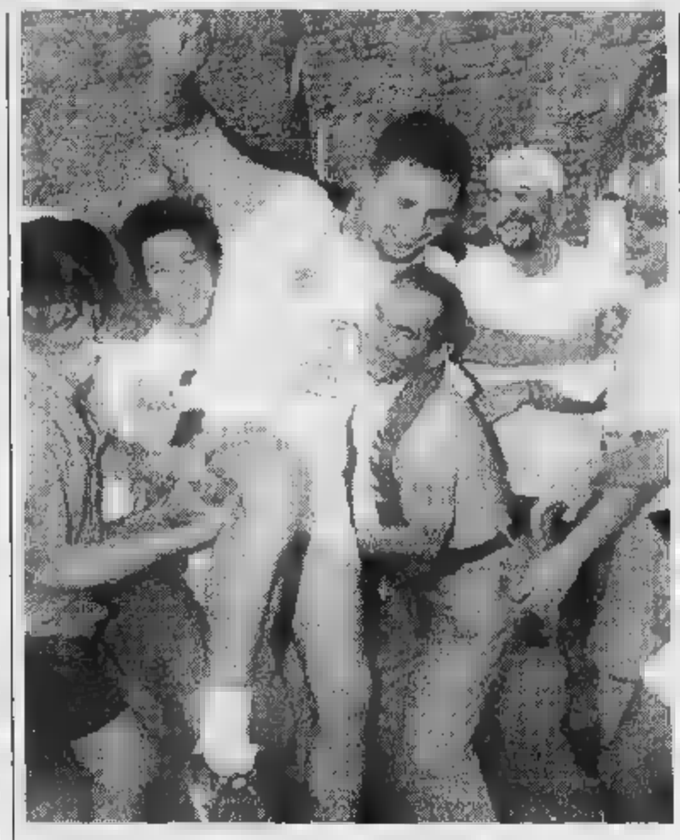
Il tifo. Si è rivelato uno degli elementi determinanti per l'esito della finalissima. Il Moncalvo è stato sostenuto da un tifo da stadio, fatto di una bella coreografia bianco-rossa, di facce dipinte in bicolore e di tanti suoni, anche assordanti. Il Montemagno, invece, ha giocato con il pubblico non dalla sua. «Questo terzo titolo di campioni per metà è merito della squadra e per metà dei nostri tifosi che hanno saputo sostenerci per tutta la gara, anche quando eravamo in svantaggio di otto giochi», dice Enrico Bacchiella.

La festa. In serata il centro di Moncalvo si è colorato di bianco e rosso. In gran velocità è stato allestito un banchetto in piazza Garibaldi; più di duecento persone hanno festeggiato giocatori e dirigenti della squadra aleramica, gustando agnolotti, buon vino e l'immancabile bollito misto. Non sono mancati la musica, i balli e una gran quantità di gavettoni che non ha risparmiato nessuno.

La gara. Fin sul parziale di 10 a 2, in tempo si è vista un'unica squadra, il Montemagno. La compagine del presidente Giulio Griffi ha dominato incontrastata per oltre un'ora di gioco, contro un Moncalvo che pareva il fantasma di quello che mercoledì aveva travolto con grinta un fiero Grazzano; in questa fase soltanto Beppe Tirone ha tenuto aperta la porta della speranza. Il Montemagno sull'onda dell'entusiasmo si è fatto sciupone; gli aleramici, guidati da un ritrovato Alessio Monzeglio, ne hanno subito approfittato. Sul 10 a 8 c'è stata la svolta: il Moncalvo ha iniziato a «rosicchiare» lo svantaggio a piccoli passi. Il nervosismo che già serpeggiava tra le fila del Montemagno non ha fatto altro che complicare la situazione dei campioni uscenti. Il «colpo di grazia» è arrivato con l'infortunio di Filippo Nobile, fino a quel momento prezioso sostegno di tutta le squadra. E' stato sostituito sul 15 a 13.

Le squadre. Moncalvo: Alessio Monzeglio, Beppe Tirone, Enrico Spalla, Andrea Prai, Daniele Cestari, Dario Lorio. Montemagno: Filippo Nobile, Fulvio Natta, Walter Quasso, Ivano Monzeglio, Andrea Roasio, Arturo Morellato.

Brunella Mascarino



Il vignalese del Moncalvo **Alessio Monzeglio** festeggiato dai tifosi aleramici

L'albo d'oro

1976 Grazzano
1977 Grazzano
1978 Portacomaro
1979 Portacomaro
1980 Grana
1981 Grana
1982 Grana
1983 Grana
1984 Vignale
1985 Grazzano
1986 Grazzano
1987 Grazzano
1988 Moncalvo
1989 Montemagno
1990 Moncalvo
1991 Montemagno
1992 Vignale
1993 Vignale
1994 Castell'Alfero
1995 Montemagno
1996 Montemagno

DOPO PARTITA

«Questa vittoria per noi vale doppio»

«Ci voleva proprio questa vittoria. L'abbiamo fortemente voluta ora, siamo qui a far festa. Sembra incredibile», sono queste le parole «a caldo» di Roberto Carni, allenatore del Moncalvo, mentre i suoi lo portano in trionfo sul campo di Vignale. Tra le fila moncalvesi la gioia è tanta, ma non manca neppure la commozione. Enrico Bacchiella, organizzatore del torneo e dirigente del Moncalvo, dopo il fischio finale dell'arbitro riprende colore. «E' un'emozione forte, anche perchè eravamo partiti davvero male».

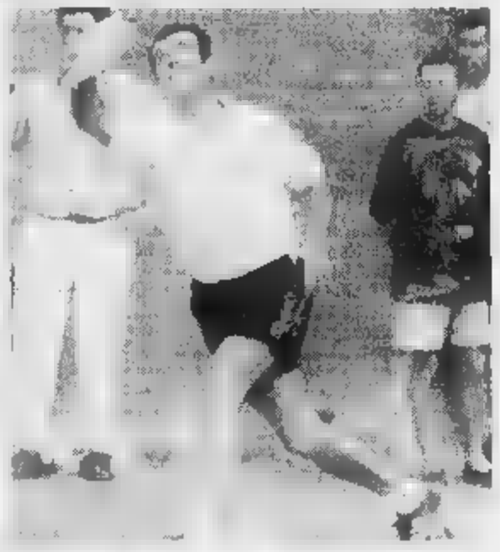
Ma la gioia più grande è senza dubbio quella di Beppe Tirone. «Sono andato sei volte in finale e questo è il mio primo titolo di campione; che gran giornata».

A tanta voglia di far festa fa da contrasto l'amarezza dei montemagnesi. «Abbiamo buttato via la vittoria quando l'avevamo già in tasca», commenta Arturo Morellato. Continua: «Il Moncalvo, sbagliava e continuava a fare il nostro gioco; sarebbe bastato assecondarlo per vincere alla grande. E, invece abbiamo voluto strafare e così ci siamo vinati le nostre mani. Abbiamo anche pagato caro il troppo nervosismo tra i nostri giocatori». Gli fa eco il presidente Giulio Griffi: «Questa per me è l'ultima volta. Io chiudo così». E, poi precisa: «Comunque sarebbe stato l'ultimo anno anche se avessimo vinto».

[bru. m.]

Una veduta del pubblico. Alla gara ha assistito un migliaio di spettatori. Accanto **Filippo Nobile** sofferente per uno strappo assistito a bordo campo

IMMAGINI DA UNA FESTA



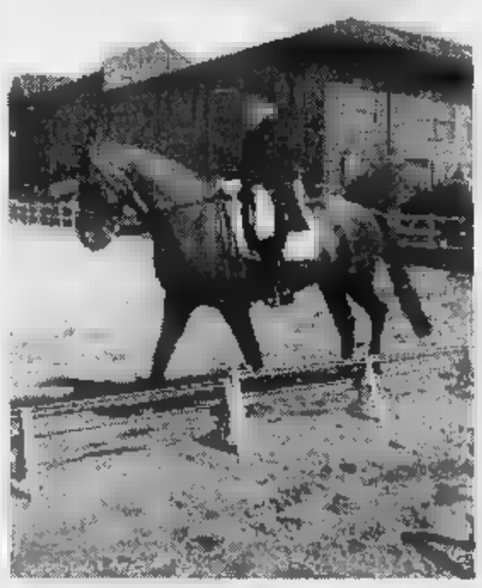
Folla e striscioni allo sferisterio di Vignale. Al centro i grandi rivali **Beppe Tirone** (Moncalvo, a sin.) e **Fulvio Natta** (Montemagno). In alto l'esultanza dei vincitori. Con loro anche il sindaco di Moncalvo **Aldo Fara** (al centro in basso con la camicia) (fotoservizio v. ubertone)

EQUITAZIONE

L'azzurra, titolare del circolo ippico «La Varletta» di Villanova, parteciperà a settembre agli Europei

Lara Villata domina fra «i maestri» inglesi

L'amazzone astigiana si veste d'oro nel «completo» di Hartburry



Una veduta del circolo ippico «La Varletta» dove si allena Lara Villata. L'amazzone azzurra parteciperà ai prossimi campionati Europei in Inghilterra

VILLANOVA. Forse non diventerà famosa come Franco Dettori, il fantino italiano ormai considerato un mito per gli inglesi, ma certo la vittoria conquistata nel completo di Hartburry, conferma (se mai ve ne fosse stato bisogno) le straordinarie doti dell'amazzone astigiana Lara Villata, 30 anni, titolare dell'impianto ippico «La Varletta» di Villanova.

La campionessa italiana in carica è andata infatti ad aggiungere un altro trofeo alla sua già ricca bacheca.

Un successo, quello di domenica in terra d'Albione, particolarmente significativo proprio perchè ottenuto nella patria dell'ippica mondiale.

Lara Villata ha conquistato questo alloro in sella al fido «Tnt Express» (è il nome dello sponsor a cui va aggiunto quello vero del cavallo, «Spartacus»).

Una cavalcata irresistibile nelle tre specialità del completo: dressage, country e salto ad ostacoli.

E chissà che questo trionfo non sia bene augurante per il prossimo importante impegno a cui la squadra azzurra e Lara Villata saranno chiamate a metà settembre: il campionato europeo che si svolgerà ancora in Inghilterra, a Burghley.

Per ora la campionessa astigiana proseguirà gli allenamenti, in parte al centro ippico «La Varletta» divenuto ormai uno dei punti di ritrovo più conosciuti a livello internazionale per gli appassionati di questo sport.

Ogni anno, in primavera, si disputa a Villanova, un prestigioso trofeo di dressage che richiama i più forti cavalieri del Vecchio Continente. Ed è lì che Lara Villata prepara i grandi appuntamenti.

[f. b.]

Ho in mente solo Ka

DEVI PROPRIO GUIDARLA.

E' innovativa, ha sostanza, ed è realmente divertente da guidare.
E' una nuova categoria di auto.
I suoi punti di forza?
Senza dubbio lo stile, la tecnologia, la sicurezza: mette fine a qualsiasi compromesso.
Telefona al 27.15.87 • 27.18.43
e Ka sarà tua per 24 ore, senza impegno.

CONCESSIONARIA ASTI E PROVINCIA - ACQUI TERME
PEROSINO
Ford
UNICA SEDE IN CORSO CASALE, 321 • ASTI
• Direzione - Amministrazione ☎ 0141/27.15.87 • Ufficio Vendite: ☎ 27.18.43
• Centro Assistenza ☎ 47.63.50 • Magazzino Ricambi ☎ 47.71.64 • Fax 47.70.51
SIAMO A VOSTRA DISPOSIZIONE ANCHE IL SABATO TUTTO IL GIORNO

Il vero Grattugiato Fresco Biraghi si riconosce dalla B

Solo Biraghi firma la sua qualità e la firma la B per vostra maggiore garanzia. Da oggi infatti il vero Grattugiato Fresco trovate nella sua nuovissima confezione allegra, invitante, assolutamente unica e inimitabile. Il Grattugiato Fresco Biraghi, subito pronto da gustare, è buon Grana Padano prodotto esclusivamente con latte piemontese.

Biraghi
Piacere, formaggi

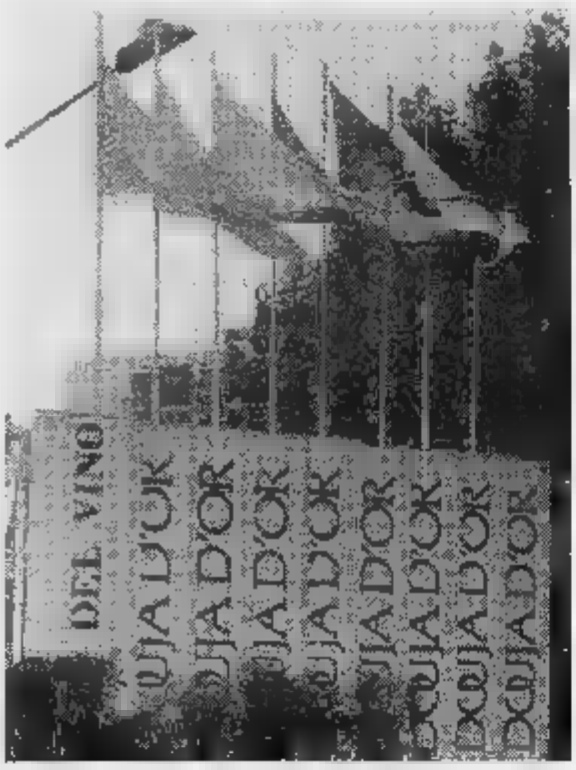
LA STAMPA

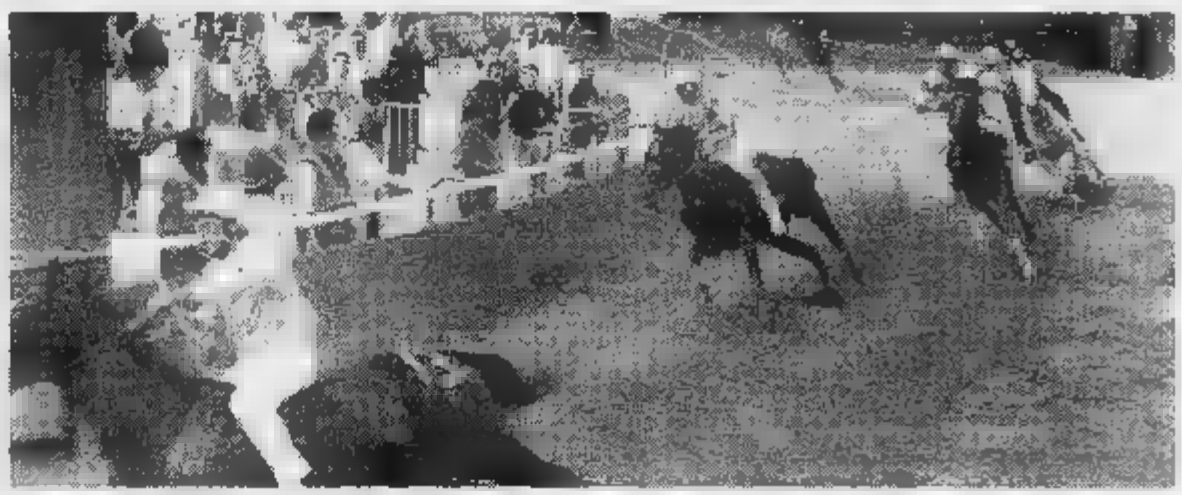
SPECIALE

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

INFORMAZIONE

Asti a Settembre





Tre momenti «topici» del Settembre astigiano La festa del vino «Douja d'or» Il Festival delle sagre e il Palio

UN invito nell'Astigiano a settembre. Adesso godetevi sole e mare della Riviera, ma quando le grandi ferie saranno finite e si saranno ripresi i ritmi di sempre tenete a mente l'invito. Asti e le sue colline sono lì, dietro l'angolo. Lo ha cantato l'astigiano Paolo Conte nella sua splendida «Genova per noi». Dove noi in quel brano sono gli astigiani «con quella faccia un po' così, quell'espressione un po' così...».

Asti è una città [illegible] d'uomo, [illegible] di storia e tradizioni che a Settembre si trasforma e vive il suo mese più intenso.

Le occasioni per un viaggio o una [illegible] di qualche giorno non mancano davvero: c'è la Festa del vino «Douja d'or» (prende il nome dal boccale di cantina), che si concluderà domenica 14 con il grande Festival delle Sagre: ospita una quarantina [illegible] Pro loco impegnate per un intero week-end in un gustosissimo ristorante all'aperto con una sfilata [illegible] oltre tremila personaggi della civiltà [illegible].

E il [illegible] settembre arriverà il Palio con i suoi richiami medioevali: 21 rioni [illegible] contendersi il drappo [illegible] l'effige di [illegible] Secondo. E poi ci sono mostre e i paesi con le loro feste patronali animate dai grandi concerti, pur non dim[illegible] il fascino antico dei balli a palchetto. Ogni sera un appuntamento. A far da contorno una campagna bellissima, ricca di vigne, boschi [illegible] «bricchi», che si prepara ad una vendemmia quest'anno annunciata di grande qualità. Moltissime cantine sono aperte e si possono visitare.

Questo inserto vuole essere una piccola guida ad una visita nell'Astigiano: una terra che ha nell'accoglienza e nella tipicità della sua cucina i richiami più veri. Provare per credere.

ALL'INTERNO

[illegible]

Il mondo contadino sfila in piazza

A PAGINA 7

IL PALIO

La storica corsa il 21 settembre

A PAGINA 9

[illegible]

Dalla, De Gregori Jannacci ad Asti [illegible] Castagnole Lanze

[illegible] PAGINE 11 e 12

[illegible]

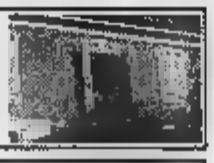
Fiere e aste d'autunno con i «diamanti grigi»

A PAGINA 15

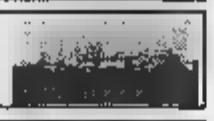
ASTI E PROVINCIA

MUTUO BANCARIO 8,55% TASSO VARIABILE

ANTIGNANO palazzotto d'epoca finemente ristrutturato su due piani [illegible] salone, cucina, studio, [illegible] notte, 4 camere letto, doppi servizi, cantina, giardino recintato, terreno di mq 1500 c.a. **Rif. vr/97**

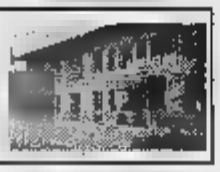


A KM 6 DA ASTI stupendo cascinale con vista panoramica possibilità bifamiliare con casa custode, c[illegible] da terreno [illegible] mq 40.000 c.a. in corpo [illegible]. **Rif. vr/163**

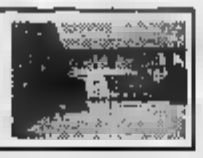


[illegible] vendesi in paese due case completamente ristrutturate, [illegible] abitabili, in posizione soleggiata [illegible] mq 160 c.a. e [illegible] 160 c.a., vendibili insieme o separatamente. **Rif. vr/129-130**

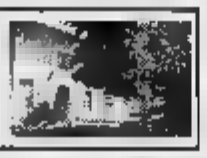
COSTIGLIOLE D'ASTI vendesi [illegible] campagna in paramano, in ottimo stato, abitabile subito, senza servitù, in posizione panoramica di: sala con angolo cottura, salone, bagno, 3 camere, tinello, locale sgombero, cantina, garage, tettoia, mq 2500 c.a. di giardino, [illegible] a gas, camini nelle stanze. **Rif. vr/21**



[illegible] bellissimo casale [illegible] mq [illegible] c.a. elegantemente ristrutturato, [illegible] portici di mq 250 c.a., ingresso, salone, cucina, dispensa, bagno, zona [illegible] 5 camere letto, 3 bagni, cappella privata, parco/giardino mq 14.000 c.a. **Rif. vr/77**



[illegible] - **ASTI** cascina completamente ristrutturata, subito abitabile, con possibilità di due unità abitative, indipendente su quattro lati, [illegible] mq 20.000 c.a. di terreno in corpo [illegible] circostante [illegible] casa, a frutteto e vigna. **Rif. 78**

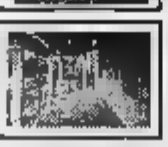


MONTEMAGNO - ASTI vendesi in paese bel rustico indipendente [illegible] tre lati composto [illegible]: p.t. soggiorno, cucina, cantina, stalla e porticato; [illegible] 1 tre camere, servizio, [illegible] e sotalo. Giardino recintato di mq 350 c.a. Prezzo interessante. L. 118.000.000. **Rif. vr/10**

[illegible] [illegible] **(AT)** vendesi [illegible] indipendente su quattro [illegible], composta da: ingresso, quattro camere, cucina, bagno, grande terrazza, garage, mq 2000 [illegible] terreno circostante. Prezzo 110.000.000. **Rif. vr/78**

COLCAVAGNO casale indipendente di mq 600 c.a., elegantemente ristrutturato, [illegible] 13 camere, grande [illegible], 4 bagni, studio, mansarda [illegible] bagno, dependance, portico, garage, giardino, 4 ha [illegible] [illegible]. Possibilità bifamiliare. **Rif. vr/112**

[illegible] - [illegible] vendesi villa libera su [illegible] lati, subito abitabile, in posizione panoramica, con ampio [illegible] coperto, giardino, terreno con alberi [illegible] frutta. [illegible] **vr/14**



[illegible] **LANZE - S. MARIA** vendesi casa ristrutturata, posizione panoramica, composta da: cucina, sala, tre camere letto, bagno, cantina, giardino recintato, terreno. **Rif. vr/107**

MOMBERCELLI vendesi in centro paese alloggio [illegible] in casa indipendente, posizione panoramica, composto [illegible]: cucina, sala, due camere, bagno, cantina, garage, giardino. **Rif. vr/109**

PORTACOMARO - [illegible] vendesi villa indipendente in posizione panoramica, su due livelli con giardino recintato garage e alloggetto indipendente. **Rif. vr/106**

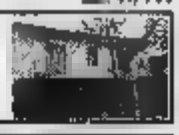
[illegible] vendesi cascina ristrutturata indipendente, posizione soleggiata, composta da: cucina, sala, bagno, ripostiglio, p. primo: tre camere, studio, bagno, balcone, cantina, terreno circostante di [illegible] 10.000. **Rif. vr/166**

[illegible] ind., pos. panoramica, con: P. 1 ingr., tinello, cucinino, due camere, serv., terrazzi verandati. P.T. tav., cucinino, camera, serv., terrazzi verandati, cantina, garage, terreno di mq 5000 c.a. con vigne e alberi da frutta. **Rif. vr/111**

[illegible] [illegible] cascina panoramica da ristrutturare, con stalla, porticato, tinello, possibilità trifamiliare. T[illegible] adiacente di mq 2000 c.a. **Rif. vr/98**

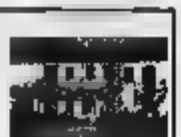
ROCCHETTA [illegible] in pos. panoramica villa in fase di ultimaz, su due piani [illegible] mq 300, composta al pt: sala; cucina, 2 camere, bagno. p1: sala, cucina, 2 camere, bagno, terrazzo. Garage, tavernetta, giardino. [illegible] **vr/117**

STATALE S. DAMIANO - VILLANOVA casa indipendente [illegible] 4 lati [illegible] giardino recintato, composta da: p.t. [illegible], lavanderia, doppio garage, p. 1 cucina, tinello, sala, 2 letto, bagno, terrazzo. **Rif. vr/114**



SAN [illegible] - FRAZ. SAN GIULIO vendesi in posizione soleggiata cascina ristrutturata [illegible] servitù con 5 grandi camere, cucina, bagno, cantina, locale sgombero, garage, grande terrazzo panoramico, giardino recintato. **Rif. vr/116**

[illegible] in posizione panoramica vendesi porzione [illegible] casa subito abitabile composta da: ingresso living [illegible] camino, cucina, bagno, giardino; p. 1 - 3 camere letto, balcone, tavernetta con camino, portico con forno, locale mansardato, terrazzo, cantina, terreno di mq 2000 c.a. risc. metano. L. 135.000.000. **Rif. vr/115**



CINAGLIO: [illegible] centro paese casa del '700 finemente ristrutturata; [illegible] 10 [illegible], [illegible] cucine, [illegible] bagni, lavanderia, stireria, soggiorno estivo, cucina, giardino, cantina originale. Trattativa in [illegible]. **Rif. vr/118**

[illegible] [illegible] - Fraz. S. Giulio porzione di [illegible] ristrutturata composta di: cucina, sala con camino, tre letto, due bagni, stanza mansardata, terreno di mq 1500. L. 170.00.000. **Rif. vr/120**

CASTELL'ALFERO in posizione panoramica vendesi rustico [illegible] indipendente composto [illegible]: cucina, [illegible] letto, bagno, locale [illegible] sgombero, box auto, terreno di mq 3000. L. 35.000.000. [illegible] **vr/125**

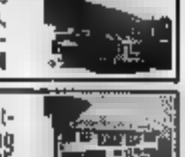
CASSINASCO - ASTI vendesi alloggio panoramico al terzo piano composto da: ingr., due camere, cucinino, bagno, balcone, cantina, box auto. L. 75.000.000. **Rif. a/126**

[illegible] [illegible] vendesi in posizione panoramica porzione di casa composta da: [illegible] camere, servizi, cantina, garage, terreno 5000 mq. **Rif. vr/127**

A [illegible] DA ASTI - vendesi in bellissima posizione panoramica e collinare, casale indipendente primi '900, composto da: salone, [illegible] camere, 2 servizi, cucina, tinello, porticato, officina, magazzini, cantina. Terreno di 125.000 mq circa. Adatto a molteplici attività. Trattativa riservata. [illegible] **vr/137**

[illegible] **CASASCO - ASTI** - vendesi [illegible] di campagna ben esposta, ristrutturata, indipendente sui quattro lati, composta da: P.T: grande cucina, servizio, ex stalla, portici. P1 disimpegno, due camere, servizio, ex fienile, sottotetto, cantina, terreno adiacente di mq 4.000 circa. **Rif. vr/133**

SAN [illegible] - vendesi casa ristrutturata di mq 240 circa composta da: PT ingresso, cucina abitabile, salone, lavanetta, servizio, garage. P1 quattro letti, cucina abitabile, sala, servizio. Piccolo giardino [illegible] mq 60 circa. **Rif. vr/134**



NEIVE - vendesi in posizione panoramica, stupendo casale ot[illegible] [illegible] di mq 450 [illegible] parco e terreno di mq 15.000. **Rif. vr/105**

STATALE CASTAGNOLE LANZE - vendesi villa indipendente, possibilità bifamiliare, stupendo parco pianumalo [illegible] alberi [illegible] fusto, capannone di mq [illegible] circa terreno circostante. **Rif. vr/104**

GABETTI OP.IMM ASTI
Via Cavour, 101
Tel. 0141 354.026 * 556.992 fax

gabetti OP.IMM

L'agenzia immobiliare, affiliata alla Gabetti S.p.A., e' soggetto giuridicamente e patrimonialmente autonomo

«La cerca», originale manifestazione a cavallo che si svolge nel Monferrato

Cavalieri che hanno partecipato alla scorsa edizione de «La cerca»

I cavalieri devono sostenere prove pratiche e indovinelli a tema medioevale Si parte il 29 agosto da Asti

Una caccia al tesoro ai tempi di Re Artù

«La cerca», ovvero una particolare caccia al tesoro a cavallo, che ricorda le imprese dei cavalieri erranti medievali. Ai tempi di re Artù e dei Cavalieri della Tavola rotonda, gli impavidi partivano alla ricerca del Sacro Graal, il calice contenente il sangue di Cristo. Oggi, nella competizione ideata dal regista Livio Musso, i percorsi sono meno impegnativi e soprattutto non nascondono insidie.

Teatro della «gesta» quest'anno è il territorio di Moncalvo e del Monferrato. Durante la cavalcata i partecipanti dovranno sostenere piccole prove pratiche, a sfondo medievaleggiante, per le quali il connubbio cavaliere-cavallo sarà determinante. Punti di sosta saranno la chiesa di San Nazario a Montechiaro e la tomba di Aleramo, primo marchese del Monferrato, nella parrocchiale di Grazzano.

«La cerca» partirà dalla Cattedrale di Asti la sera del 29 agosto e si concluderà a Moncalvo il 30. Tra le manifestazioni si protrarranno fino al 7 settembre, quando sulla piazza Carlo Alberto di Moncalvo verranno premiati i vincitori.

Nei luoghi della partenza, delle «tappe» e dell'arrivo, (Asti, Moncalvo, Montechiaro e Grazzano) nei giorni 3, 5 e 6 settembre, si susseguiranno rievocazioni storiche, spettacoli, mostre d'arte e di editoria. Tra i protagonisti i gruppi di musica celtica «Rhiannon» (Asti, 29 agosto e 23 in piazza Cattedrale) e i «Kyle-na-no» (Moncalvo, 5 settembre ore 22, teatro comunale). A Montechiaro avrà luogo il «certame di arco e spade» (6 settembre, ore 15). E non mancherà lo sport con il «Cimento di tambass» in costume, sulla piazza di Grazzano (7 settembre, ore 15). Ci sarà anche l'annullo filatelico dalle 15 del 7 settembre a Moncalvo.

Gli iscritti alla cerca sono già un centinaio, appartenenti a gruppi ippici non solo italiani. Infatti hanno già dato la loro adesione «cavalieri» di Biberach e Valence, città gemellate con Asti.

DOVE E QUANDO DELLA «LA CERCA»

29 AGOSTO ore 20,45
ASTI piazza Cattedrale — PARTENZA

30 AGOSTO ore 21,30
MONCALVO — STORICA

6 SETTEMBRE dalle 10,30 e nel pomeriggio
MONTECHIARO SFILATA STORICA E GARE DI ARCO E SPADA

6 SETTEMBRE ore 21
MONCALVO

7 SETTEMBRE dalle 10,30
STORICA E

7 SETTEMBRE dalle 15,30
MONCALVO — ANNULLO FILATELICO DEI

MONFERRATO SECONDA EDIZIONE

Avventura, cultura, spettacolo e tradizione in terra Astigiana

LA CERCA

La Provincia di Asti, la Regione Piemonte in collaborazione con i comuni di Asti, Moncalvo, Montechiaro d'Asti, Grazzano Badoglio, organizzano "La Cerca", sui sentieri d'Aleramo.

Per informazioni rivolgersi a:

Provincia di Asti
Tel. 0141/43.32.89
http://provincia.asti.it
Limus 2 - Tel. 0141/59.22.75
Diffusione Immagine
Tel. 0141/35.27.13
http://www.axt.it

Asti
29 Agosto
P.zza Cattedrale ore 20,45

Moncalvo
5 Settembre
Bastioni ore 21,30

Montechiaro d'Asti
6 Settembre
piazze e vie dalle ore 10,30

Moncalvo
6 Settembre
P.zza Carlo Alberto dalle ore 17,00
Cena medievale ore 21,00

Grazzano Badoglio
7 Settembre
piazze e vie dalle ore 10,30

Moncalvo
7 Settembre
P.zza Carlo Alberto dalle ore 15,30

BANCA C.R. ASTI
Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.

Provincia di Asti
Assessorato per la Promozione Economica

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

DOUJA D'OR

31° SALONE NAZIONALE DI VINI SELEZIONATI

DOUJA D'OR

Asti, 5 - 14 Settembre 1997

QUARTIERE FIERISTICO
PIAZZA CATTEDRALE

Esposizione, degustazione e vendita
dei vini vincitori del concorso
nazionale vini DOC e DOCG

"PREMIO DOUJA D'OR"

Orario d'apertura: 10,00 - 24,00 - INGRESSO GRATUITO
Per informazioni : tel. 0141- 535211

FESTIVAL DELLE SAGRE

Domenica 14 Settembre 1997
dalle ore 10,00 alle ore 23,00

Sfilata delle tradizioni contadine
per le strade del centro cittadino
e colossale pranzo di campagna
cucinato da 42 pro-loco
in piazza del Palio

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI ASTI

BANCA C.R. ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.p.A.

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

Regione Piemonte • Camera di Commercio di Asti • Comune Asti • Provincia di Asti
Ente Valorizzazione Vini Astigiani • Fondazione Cassa Risparmio di Asti

167-329329

STUDIO ASTI

Dal 5 al 14 settembre torna la grande festa del vino italiano

Farsi la cantina alla Douja

Selezionate 412 delle migliori etichette

Trent'anni per un concorso enologico tanti. In un settore dove le iniziative si susseguono a ritmo frenetico, si accavallano e sembrano rincorrersi alla ricerca dell'idea nuova, la «Douja d'or» che si svolgerà ad Asti dal 5 al 14 settembre è divenuta un punto di riferimento per molti produttori e soprattutto per i consumatori che hanno avere a disposizione una grande selezione di vini di qualità. Una occasione unica per rifornire la cantina e non solo di vini piemontesi anche barbera, Dolcetto, Asti Spumante, Brachetto, Grignolino fanno ovviamente la parte del leone.

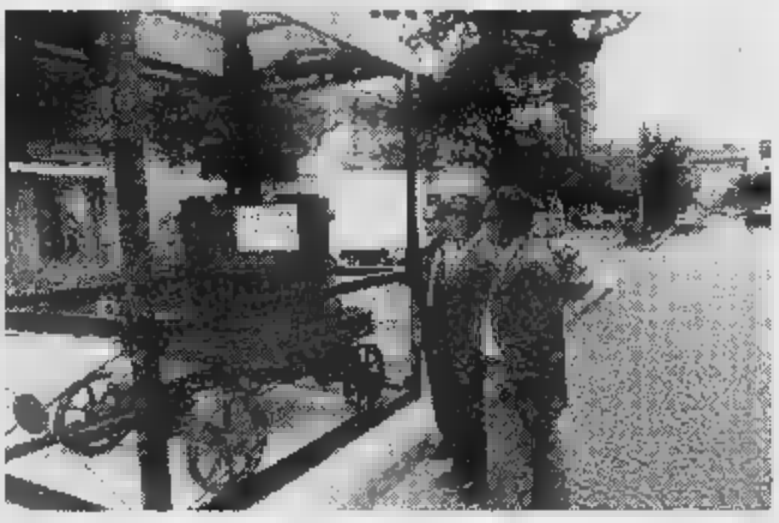
Gli stand quest'anno saranno allestiti dalla Camera di commercio nella suggestiva piazza Cattedrale in abbinamento al festival «Asti Musica».

Oltre agli scaffali con le bottiglie selezionate ci sarà un'enoteca con banco di degustazione. Ogni giorno della festa sarà dedicato a prodotti tipici regionali: salumi, formaggi e dolci. Sarà possibile provare sotto la guida di esperti.

Faranno da corollario agli appuntamenti enogastronomici incontri tecnici e culturali dove si dibatterà la funzione del vino in rapporto alla gastronomia e alla salute.

I vini premiati al Concorso enologico nazionale «Douja d'or 1997» 412 su 664 iscritti, selezionati da maestri assaggiatori e tecnici dell'Onav (organizzazione nazionale assaggiatori di vino) di questi 57 hanno superato i 90/100 e 11 gli oscar assegnati.

Per superare la selezione i vini hanno dovuto arrivare almeno agli 85 centesimi nella valutazione degli assaggiatori dell'Onav. E' un esame organolettico (vista, olfatto, gusto del vino) svoltosi in bottiglie rigorosamente anonime. Tutti i vini premiati con la Douja saranno in degustazione e vendita al self-service (che conterrà oltre ventimila bottiglie) allestito in piazza Cattedrale.



Sono oltre ventimila le bottiglie di vino selezionato proposte nel self service della Douja d'or la festa del vino che si terrà dal 5 al 14 settembre in piazza Cattedrale ad Asti

ANDAR PER ENOTECHE

Ci sono tanti modi per scoprire il Piemonte. Uno, certamente il più stimolante per gli «enoturisti», è andar per vini alla ricerca di cantine e produttori di qualità. Esiste una rete fitta di enotache regionali. Nell'Albese nel cuore della zona di produzione dei nobili rossi ci sono i castelli enoteca di Grinzane, Barolo, Mango (specializzato nel moscato), l'enoteca del Barbaresco e il più recente di Roero a Canale con ottimo ristorante.

Nell'Astigiano si sta risistemando l'enoteca del castello di Costigliole (ma in paese c'è comunque una bottega del vino comunale) e sta per riaprire anche l'enoteca di Canelli, capitale dello spumante, devastata dall'alluvione del novembre 1994.

A Quaranti nella Langa astigian c'è una piccola bottega del vino. A Nizza Monferrato è dedicata alla barbera. Anche Portacomaro celebra il suo grignolino e Moncucco Torinese (Freisa e del Malvasia) ha bottega-ristorante.

Immobiliare TALCASI

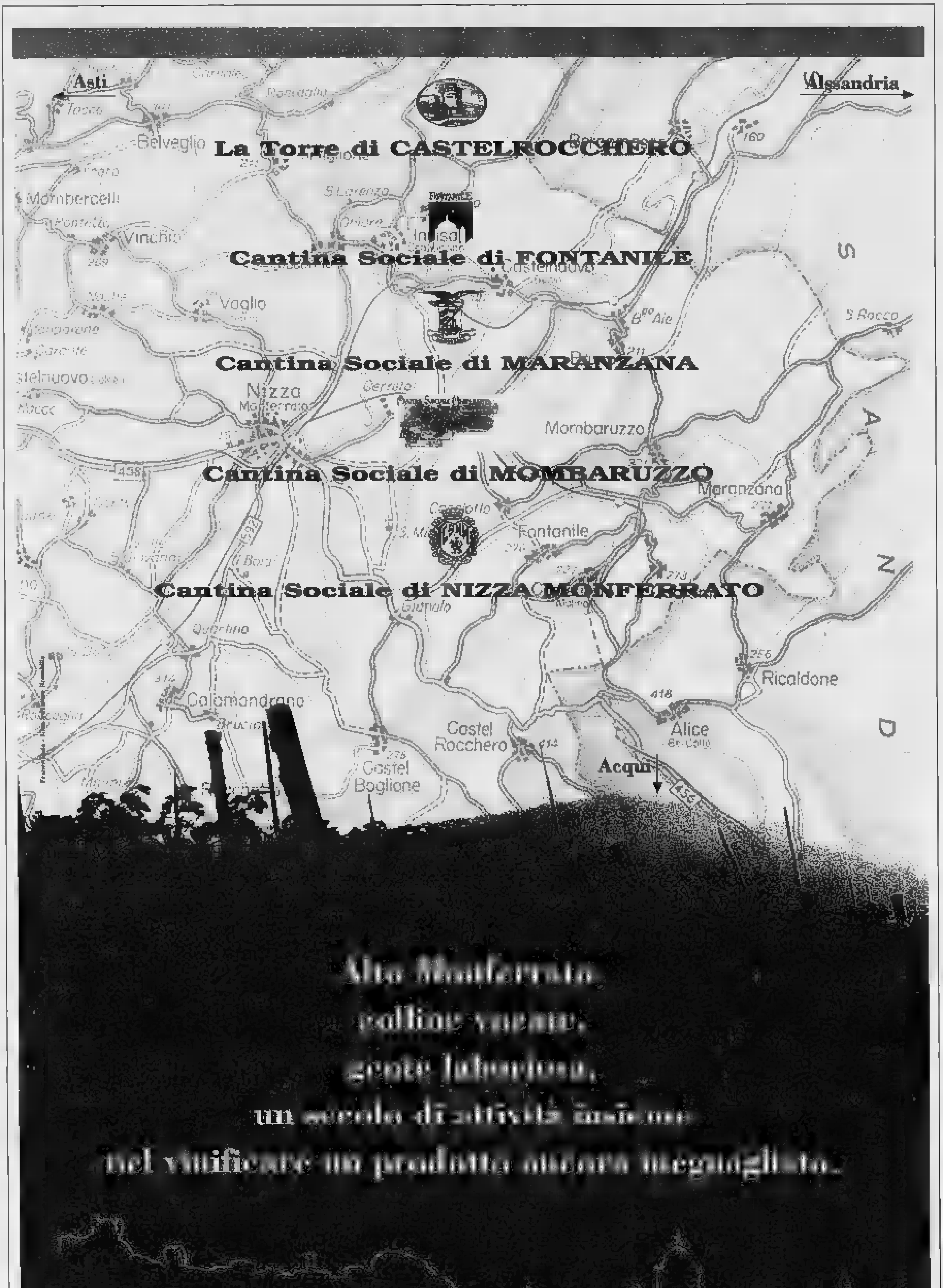
C.SO ALFIERI N. 122
ASTI
TEL. 0141/59 51 17

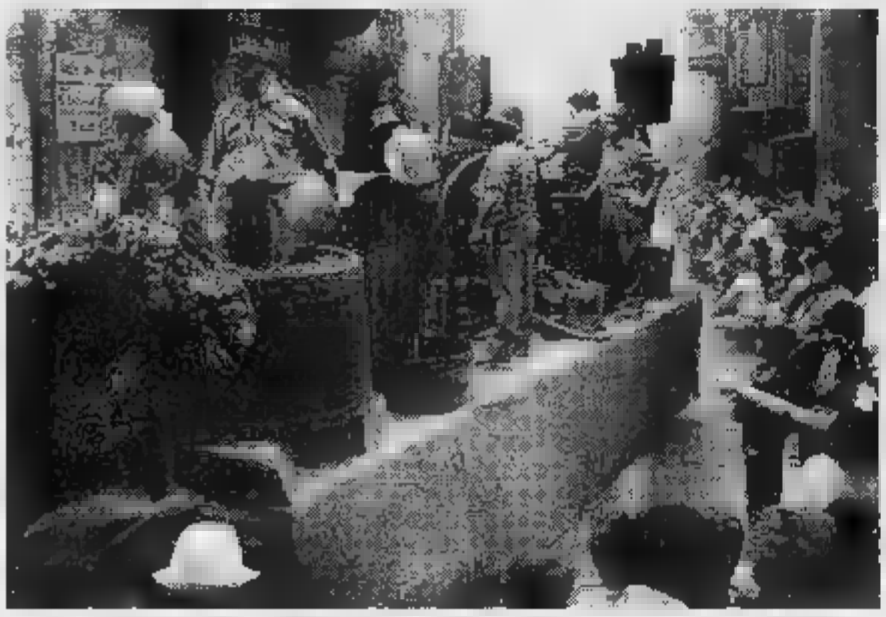
COLLINE DI ASTI VENDESI CASA IN POSIZIONE DOMINANTE INDIPENDENTE, IN FASE DI RISTRUTTURAZIONE: AMPIA CUCINA CON CAMINO, SALONE, 3 LETTO, 2 BAGNI, SPLENDIDA CANTINA DI MATTONE ANTICO A VOLTONI, PAVIMENTO VECCHIO COTTO, SOFFITTI A CASSETTONE E A MATTONI A VISTA, AMPI PORTICATI, TERRENO 3500 MQ. PREZZO INTERESSANTE.

COLLINE DOGLIANI LANGHE (CN) CASCINA DOMINANTE SU 2 PIANI DI PIETRA A VISTA, 8 VANI, FORNO A LEGNA CAMINO, PAVIMENTI ORIGINALI DELL'EPOCA. AMPI PORTICATI, STALLA FIENILE TERRENO A CORPO UNICO 18 MILA MQ CON VIALE ALBERATO. ADATTO A MANEGGIO O ATTIVITA' AGRITURISTICA. L. 325.000.000.

Giordanino
la pasticceria più antica ed elegante di Asti,
che continua dal 1912 la grande tradizione
dei dolci artigianali

ASTI
Corso Alfieri, 254 - Tel. 0141/593802


Asti
Alessandria
La Torre di CASTELROCCHERO
Cantina Sociale di FONTANILE
Cantina Sociale di MARANZANA
Cantina Sociale di MOMBARUZZO
Cantina Sociale di NIZZA MONFERRATO
Acqui
Belveglio
Mombercelli
Vinchio
Vaglio
Nizza Monferrato
Incisa
Mombaruzzo
Maranzana
Fontanile
Ricaldone
Alice
Castel Rocchero
Castel Boglione
Calamandrana
Alto Monferrato,
colline vocate,
gente laboriosa,
un secolo di attività insieme
nel vinificare un prodotto ancora ineguagliato.



Domenica 14 settembre, in città arriveranno «i paisan»: oltre tremila figuranti per una delle manifestazioni più accattivanti del settembre astigiano, con sfilata dedicata alle tradizioni contadine ed una piazza trasformata in un gigantesco ristorante all'aperto, con la capacità di servire duecentomila avventori, almeno stando ai dati degli anni passati.

La «kermesse» enogastronomica organizzata dalle Pro loco dell'Astigiano, coordinate dalla Camera [illegible] Commercio s'inizierà alle 10: da Campo del Palio (attiguo alla stazione), il corteo con 41 gruppi di figuranti attraverserà la città passando per via Cavour, piazza [illegible] Secondo, via Gobetti, corso Alfieri, piazza 1 Maggio, viale alla Vittoria, via Rosselli [illegible] Ferraris. Ogni paese presenterà [illegible] «tableau vivant» di vita contadina: si va dai classici lavori

Domenica 14 settembre il «Festival delle sagre»

E' un mondo contadino

Un «ristorante» da 200 mila coperti

agricoli (di grande effetto i [illegible] meccanici di un tempo, a partire [illegible] trattori a testa calda), alle scene più intime delle famiglie di campagna. Battesimi, matrimoni, perfino il parto in casa con tanto di levatrice.

Ci sono poi ricostruzioni delle vita sul fiume Tanaro, dei mercati e delle feste [illegible] lava, rappresentazioni di antiche botteghe di fabbri, [illegible]dai, e delle cave di tufo. Uno spettacolo imponente e curato nei minimi particolari: vestiti rigorosamente d'epoca (fine '800, inizio secolo), acconciature dimesse, stoffe ricercate con cura, attrezzi autentici. Come il [illegible] dei pompieri della società di mutuo soccorso di di Montechiaro, [illegible] vero pezzo d'antiquariato. O le mietitrebbie [illegible] cinghia, perfettamente funzionanti. Quarantuno spaccati di vita, suddivisi in quattro cicli, che corrispondono alle stagioni.

[illegible]

Due immagini [illegible] passate edizioni del «Festival delle sagre» La sfilata delle Pro loco con tremila personaggi in costume contadino

[illegible]

Poi tutti a tavola. In campo del Palio gli stand sono pronti già [illegible] sabato sera: ogni turista potrà costruirsi da sè un menù, ricco di sfiziosità e piatti ormai introvabili nei moderni ristoranti. Anche qui, severo controllo sulla qualità [illegible] la corrispondenza alle ricette originali: si va dagli agnolotti d'asino o di coniglio, alle lasagnette magre di vigilia, alle tagliatelle con i primi tartufi, ai «batsoa», zampini di maiale lessati e passati in aceto, [illegible] ricco fritto misto alla piemontese. Par non parlare delle torte di nocciola, degli zabaglioni o dei canestrelli.

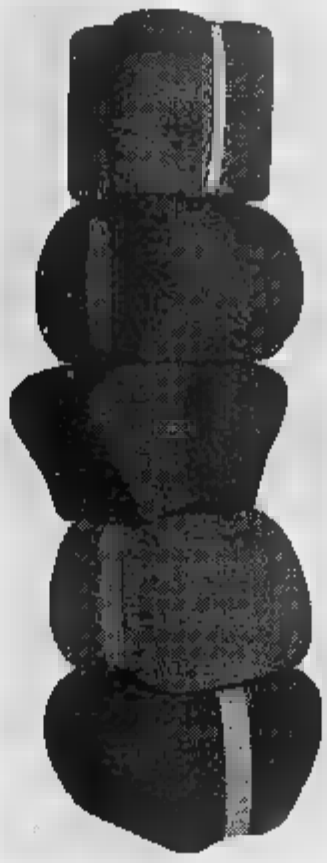
Una gioia per [illegible] palato e per gli [illegible]bi, in una della manifestazioni più caratteristiche d'Italia. Ottimo il raporto qualità-prezzo: con [illegible] media di 20-30 mila si avrà un pranzo completo, indimenticabile, da consumare sui tavoli allestiti all'ombra del «ristorante» più grande del Piemonte.

pivato mobili

ALTO ARREDAMENTO

ASTI

Promozione sposi 1997



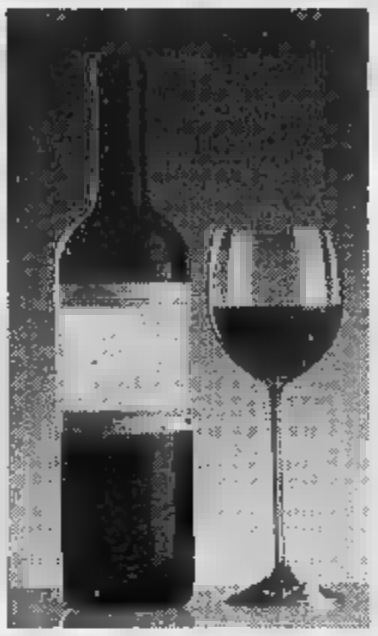
Venite, vedete e confrontate dove la qualità [illegible] costa meno

ASTI - Corso Alessandria, 546 - A m. 200 dal Casello Asti Est
Tel. 0141/272237 - 272238 - Fax 0141/274845

Molteni&C
[illegible] simon
Artemide
[illegible]
Boffilalb
Tisettanta
Poltrona Frau
Fondata nel 1912
MastrOngelo
Arclinea
BERNINI
[illegible] ITALIA
INTERFLEX
[illegible]
GIORGETTI

PROVINCIA DI ASTI

PRINCIPALI AVVENIMENTI DEL 1997 IN ASTI E PROVINCIA



SUA MAESTA' IL BARBERA

IX Asta del Barbera d'Asti e del Monferrato
(Vigneti storici)

ASTI - Venerdì 26 settembre - ore 17
CONVEGNO nella Chiesa sconsacrata di S. Michele
Domenica 28 settembre - ore 11
BATTITURA DELL'ASTA

ANDARE PER TARTUFI NELL'ASTIGIANO E NEL MONFERRATO

19-26 ottobre: Moncalvo
2 novembre: Montechiaro d'Asti
9 novembre: Canelli
15 novembre: Asti Convegno tartufi
23 novembre: Asti Fiera del tartufo

ASTI

(Dal 5 al 14 settembre)

"DOUJA D'OR"

Mostra Mercato Vini Premiati in Concorsi Enologici Nazionali.

INFORMAZIONI: Camera Commercio Tel. 0141-535211

PROVINCIA

(Maggio/Ottobre alla Domenica)

"CASTELLI APERTI"

Possibilità per il pubblico di visitare alcuni Castelli in Provincia, con Guida.

INFORMAZIONI: A.P.T. Tel. 0141-530357

[illegible]

(28 agosto - 18 settembre)

"ASTI MUSICA"

Spettacoli musicali all'aperto.

INFORMAZIONI: Comune Tel. 0141-399111

[illegible]

(31 agsto)

"SALTIMPIAZZA"

Spettacolo [illegible] Saltimbanchi.

INFORMAZIONI: Comune Tel. 0141-611050

[illegible]

(21 settembre)

"PALIO"

Corsa [illegible] cavalli montati a pelo. Vi partecipano ventun destrieri [illegible] rappresentanza [illegible] altrettanti rioni cittadini e comuni.
Precede la corsa una maestosa sfilata in costume medioevale.

INFORMAZIONI: Comune Uff. [illegible] Tel. 0141-399492

ASTI

(Asti - 29 agosto Moncalvo 6/7 settembre)

"LA CERCA"

Caccia [illegible] Tesoro [illegible] Cavallo, [illegible] Ispirazione medievale [illegible] località della Provincia.

INFORMAZIONI: Uff. Prom. Economica Provincia Tel. 0141-433289

[illegible]

(13-14 settembre)

"FESTIVAL DELLE SAGRE"

Rassegna Gastronomica di numerose Pro loco [illegible] Provincia di Asti, con distribuzione di piatti tipici.

INFORMAZIONI: Camera Commercio Tel. 0141-535211

[illegible] [illegible] PROVINCIA

(Ottobre/Dicembre di Domenica)

"GIORNATA DEL TARTUFO"

Esposizione e Mercato Tartufi [illegible] possibilità [illegible] acquisto [illegible] degustazione [illegible] ristoranti collocati in zona della manifestazione.

[illegible] Camera Commercio Tel. 0141-535211

Appuntamento il 21 settembre con la storica manifestazione

Un Palio tutto da vivere

Quello di Asti è il più antico d'Italia

Per tutto settembre, nelle cantine dell'antico palazzo del Podestà, nel cuore di Asti, [illegible] «L'Antica vineria del Santo».

L'iniziativa è promossa dal rione San Secondo. Verranno proposti assaggi di specialità tipiche, [illegible] stuzzichini [illegible] soprattutto degustazioni [illegible] grandi vini doc astigiani e piemontesi, a cominciare dai «classici» barbera e grignolino.

Una «total immersion» nel Medioevo. La propone Asti con il suo storico Palio che risale al 1200 e vanta quindi origini ancora più antiche del più famoso «gemello» [illegible]. L'edizione 1997 si svolgerà domenica [illegible] settembre [illegible]lla centralissima piazza Alfieri, il cuore storico [illegible] commerciale della città. La pista in terra battuta costringerà i 21 cavalli montati [illegible] pelo (cioè senza sella) a tre curve molto impegnative (protette [illegible] speciali materassi per salvaguardare fantini e purosangue). Al Palio 1997, preceduto dalla consueta sfarzosa sfilata di 800 personaggi in costume medioevale, che si ispira quest'anno ai pellegrini della via Francigena, parteciperanno tredici rioni cittadini [illegible] otto comuni del circondario (Baldichieri, Canelli, Moncalvo, Montechiaro, Nizza Monferrato, San Damiano, San Marzanotto [illegible] Castell'Alfero).

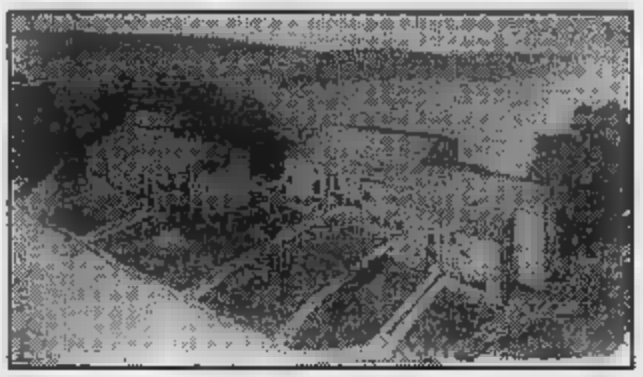
Le tribune sono capaci di settemila posti. I biglietti (prezzi [illegible] centomila alle 50 mila) sono acquistabili alla agenzia Acitour di via Cesare Battisti telefono 0141 355524. In vendita anche cinquemila posti di parterre a 5000 lire.

Un'occasione per entrare nel clima del Palio è offerta dalla [illegible] degli scudieri, in programma sabato 20 nel pomeriggio. Vi partecipano [illegible] le stesse regole del Palio, i giovani fantini (assistervi costa 10 mila lire).

Per seguire il Palio è bene ricordare che nella mattina di domenica in tutte le parrocc[illegible] cittadine si terrà la benedizione di fantini e cavalli. Esibizione degli sbandieratori a mezzogiorno in piazza San Secondo. La sfilata per le vie del centro (parte da piazza Cattedrale) s'inizia alle 14 e arriverà in piazza Alfieri verso le 15. Poi la corsa: due batterie e la finale entro le 18. E' previsto un collegamento diretto tv con la Rete 3 nazionale.

Due momenti del Palio di Asti: la sfilata e la corsa dei 21 cavalli montati a pelo

Ultime splendide e prestigiose Ville a schiera completamente finite - pronta consegna



In Asti via Bausano: circondate [illegible] parco di 5000 m² con alberi secolari in proprietà

Residenza "PRELUDIO [illegible]"
Asti c.so Torino

complesso residenziale composto da due meravigliose palazzine, diverse disponibilità tra le quali segnaliamo attico, superattico, e locali ad uso ufficio [illegible] negozi

le diverse soluzioni abitative il pregio dei materiali e la tecnica costruttiva soddisfano le più svariate esigenze

Centrale area [illegible] Ferriere
tra corso Genova [illegible] corso Pietro Chiesa

Edificio interrato adibito a rimesse singole:
Vendonsi le ultime rimesse auto.
Prezzi concorrenziali.
Pronta consegna.

Per tutte le costruzioni

Mutui
Agevolazioni
Iva 4% prima casa

Per informazioni:
Impresa
GALLO LEANDRO
Via Leopardi 19 Asti
Tel. 0141/595219

Comune di Asti

PALIO DI ASTI

Regione Piemonte

Piazza Alfieri
Domenica 21 settembre

Le manifestazioni della vigilia:

Giovedì 18 settembre

Piazza S. Secondo ore 21:
PALIO degli SBANDIERATORI
Esibizione competitiva dei gruppi di sbandieratori dei rioni che corrono il Palio
Ingresso gratuito

Venerdì 19 settembre

Piazza Alfieri - [illegible] 15 alle 19:
PROVE UFFICIALI [illegible] CORSA [illegible] PALIO
Ingresso gratuito

Piazza S. Secondo - dalle [illegible] 15:
MERCATINO [illegible] PALIO

Sabato 20 settembre

Piazza S. Secondo:
prosegue il **MERCATINO del PALIO**

Piazza Alfieri - ore 17:
PALIO DEGLI SCUDIERI
Corse [illegible] pelo» per fantini debuttanti
Posto unico in tribuna Lire 10.000
per i ragazzi fino [illegible] 13 anni posto gratuito

Nei rioni cittadini - ore 20,30:
CENE PROPIZIATORIE della VITTORIA

Domenica 21 settembre:

CORSA DEL PALIO

programma

ore 10: sul sagrato delle Parrocchie cittadine, cerimonia in costume della benedizione del cavallo e del fantino

ore 11: *Piazza S. Secondo:* esibizione degli sbandieratori dell'A.S.T.A. (Associazione Sbandieratori di tradizione astigiana)

[illegible] *12:* *Palazzo Civico:* iscrizioni ufficiali di cavalli e fantini

ore 14: *Piazza Cattedrale:* avvio del **corteo storico** [illegible] oltre 1200 personaggi in costume medioevale - Tema del corteo: Asti e la via francigena

ore 16: *Piazza Alfieri:* [illegible] **del Palio** con cavalli montati [illegible] pelo (3 batterie e la finale) - Partenze al canapo

[illegible] *17:* *Piazza Alfieri:* esibizione in pista [illegible] oltre 200 sbandieratori

ore 18: finale ed assegnazione del Palio

Biglietteria presso Agenzia Viaggi A.C. Tour Minerva Viaggi di Asti - Tel. 0141/35.55.24

Informazioni: COMUNE [illegible] ASTI
- **Ufficio relazioni con [illegible] pubblico - 0141/399399**
- **Ufficio manifestazioni e turismo - 0141/399482**
- **Biglietteria: A.C. Tour Minerva Viaggi - 0141/355524**
- **A.P.T. - 0141/530357**

[illegible] **del [illegible]**
[illegible] **e Asti**

BANCA C.R.ASTI
Cassa di Risparmio di Asti SpA

Grandi appuntamenti con la musica d'autore tra Langa e Monferrato

A sinistra il complesso dei «Nomadi» che a Castagnole Lanze è di casa. Suonerà il 23 per il 30° anno consecutivo. Francesco De Gregori si esibirà il 30 agosto. Gran finale sulla dei alto con Lucio Dalla il settembre

Dalla, De Gregori, Nomadi

I concerti a Castagnole Lanze

Nomadi, De Gregori, Dalla: sono i grandi nomi della musica leggera su cui punta «Contro», il festival della d'impegno inserito nei festeggiamenti di «Castagnolestate», in programma tra agosto e settembre.

Il centro astigiano, situato tra Monferrato e Langa (per guadagnare meta si raggiunge Asti con l'autostrada Torino-Piacenza e da lì si prosegue sulla statale per Alba), aprirà la musicale il 23 agosto con I Nomadi, che proprio quest'anno terranno il loro trentesimo concerto castagnolese. Un legame consolidato, quello tra il gruppo emiliano e il centro astigiano: per festeggiare il traguardo dei tre decenni d'amicizia, gli organizzatori dell'agenzia «Piemonte Uno» puntano ad avere sul palcoscenico di piazza San Bartolomeo (paese basso) tutti i musicisti che, nel tempo, si sono esibiti con i Nomadi.

La serata coinciderà con il sesto raduno dei Nomadi fans club Piemonte. L'ingresso al concerto, fissato per le 21,30, è di 25 mila lire.

Secondo big a esibirsi sarà il 30 agosto sempre a Bartolomeo, Francesco De Gregori, per la prima volta sulla scena castagnolese (biglietti 28 mila lire).

Per sentire Lucio Dalla bisognerà attendere il settembre: a lui il compito di chiudere «Contro» e il privilegio esibirsi piazza Giovannone (paese alto), l'area più capiente del paese (ingressi 40 mila lire).

Altri appuntamenti musicali renderanno più ricco il calendario di «Contro». Il 24 agosto toccherà a Manrico Mologni e ai gruppi Avanguardia, Deriva, Emigrantes, Imperiale, Spoon, T.N.T. Si prosegue il 27 con Luciferme, la Silvana Poletti e altri, il con il gruppo astigiano del Comitiva.

Infine il 29 comparirà il cantautore Massimo Bubola, affiancato da Lorella Cerquetti, Diapason, Marco Petrucci, Ultimora.

PREVENDITE

La prevendita dei biglietti ai concerti di Nomadi (23 agosto), De Gregori (29) e Dalla settembre) è già aperta. In Liguria i tagliandi si possono acquistare a Savona: Charleston Dischi, piazza Chabrolle, 9/R (tel. 019/850.803); Cairo Montenotte: Zunino Hi-Fi, via Di Vittorio, 41 (019/504.672). Altre prevendite numerosi punti del Piemonte, tra cui Torino: Maschio, piazza Castello 43 (011/542.722; Box Office presso Ricordi, piazza Cnl 251 (011/561.1816); Cantiere Interattivo, via Garibaldi (011/436.4789); Studiottica Alberghina, corso Moncalieri 257 (011/661.5092). Alessandria: Otello Dischi, via Trotti 25 (0131/443.627; Audiovox, via gliara 83 (0131/68.778). Cuneo: Muzak, c. Nizza 27 (0171/681.506). Novara, Tune Dischi, via Fr. Rosselli 23 (0321/612.361).

CANTINA SOCIALE di CASTAGNOLE MONFERRATO

Soc. Coop. a Resp. Limit.

Produzione vini rossi a Denominazione di Origine Controllata:

Barbera d'Asti - Barbera del Monferrato vivace - Ruché di Castagnole Monferrato Grignolino d'Asti - Grappa di Grignolino - Grappa Ruché

PREMIO D'ORO 1997 BARBERA DEL MONFERRATO VIVACE 1996

Orario: martedì al sabato, 8-12; 14-18; domenica e festivi, 10-12; chiuso il lunedì

Via XX Settembre, 64 - Castagnole M.to
tel. e fax (0141) 29.21.31

I VISITATORI SONO GRADITI OSPITI PER LA DEGUSTAZIONE DI TUTTI I NOSTRI PREGIATI PRODOTTI

I concerti si terranno nella suggestiva piazza Cattedrale

Settembre a tutta musica

Jazz, un po' di revival e Enzo Jannacci

Asti Teatro, il festival che si svolge all'inizio di luglio, giunto quest'anno alla 19ª edizione, ha generato la rassegna «Asti Musica», anch'essa organizzata dall'assessorato per le Culture dal Comune di Asti.

Giunto alla seconda edizione, «Asti Musica» presenta una notevole schiera di musicisti, che si esibiranno nella suggestiva piazza della Cattedrale, in concomitenza con la rassegna enologica «Douja d'or». Musica e vini pregiati, un connubio che ad Asti ha dato risultati interessanti. All'ombra delle stelle del jazz di Paolo Conte e del saxofonista Gianni Basso, «Asti Musica» ha avuto un primo assaggio a luglio con musicisti di rilievo come il percussionista Ray Mantilla, Vinicio Capossela, la cantante brasiliana Cida Moreira.

Il cartellone riprenderà ad agosto: **giovedì 28** sarà reso omaggio a Sergio Leone; **venerdì** [redacted] l'Rhiannon; **sabato 30** i «Batistococo» e **domenica 31** toccherà al jazz con l'ottetto di Gianluigi Trovesi. Ricco il programma [redacted] settembre: **lunedì 1** ci sarà il rap dei «Sud Sound System»; **martedì 2** ci sarà il cantautore [redacted] Gianmaria Testa, considerato l'«erede» [redacted] Paolo Conte, [redacted] cui [redacted] seguito le orme in Francia, ottenendo successo.

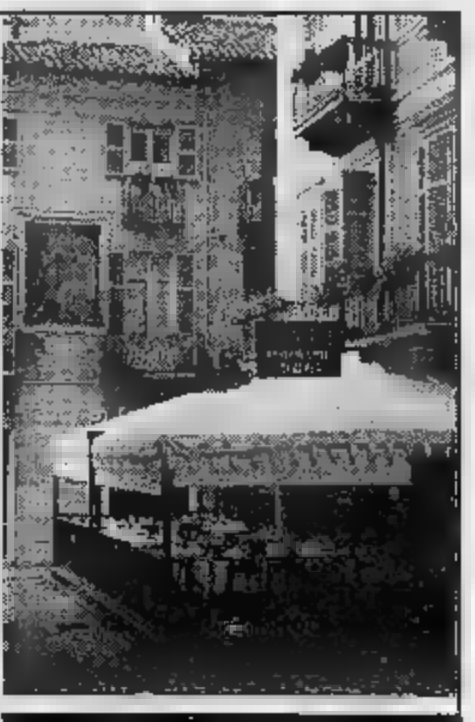
Enzo Jannacci chiuderà con il suo concerto, il 14 settembre, la stagione astigiana. Sotto **Cristina** [redacted] sul palco l'11 settembre

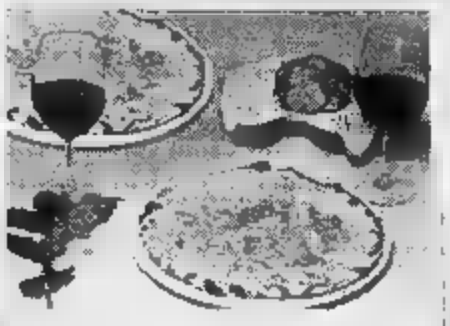
Mercoledì [redacted] si esibirà la cantante **Nada**, **giovedì** [redacted] ci sarà il rock dei «Vox Populi». **Venerdì 5** [redacted] dedicata al jazz con il «Memorial Pillot», [redacted] la «At jazz big band». **Sabato 6** ancora jazz con Glauco Venier e Kenny Wheeler. **Domenica** [redacted] si esibirà Ricky Gianco, protagonista del rock impegnato negli Anni 70, mentre l[redacted] **8** ci sarà una giovane promessa della canzone, Cristina Donà. Jazz di classe **martedì** [redacted] con il gruppo del trombettista Enrico Rava, [redacted] **mercoledì 10** si esibirà l'attore astigiano Francesco Visconti in un «amarcord» di canzoni Anni 30 e 40. [redacted]vedì 11 ancora rock con i «Massimo Volume» mentre ve[redacted] 12 ci sarà una vecchia gloria, Nicola Arigliano. **Sabato 13** atmosfere new age dell'arpista Vincenzo Zitello. Gran finale **domenica 14** con Enzo Jannacci. I concerti s'iniziano alle 21,30. Informazioni e prenotazioni: 0141/399.111.

In programma un omaggio ai film [redacted] Leone. Abbinamento con la Douja

In alto il complesso rock Massimo Volume che sarà [redacted] Asti giovedì 11 settembre A fianco l'arpista new age Vincenzo Zitello che si esibirà il 13

[redacted]





FRANCESE

RISTORANTE - PIZZERIA

Via dei Cappellai 15 - ASTI
Italia
Tel. 0141/592321
[redacted]

Visite guidate tra palazzi ■ piazze medioevali, romaniche, settecentesche ■ Liberty

La città svela i suoi itinerari nascosti

«Asti da vedere, Asti da scoprire», ■■■ itinerari guidati per co■■■■■ la città attraverso le sue testimonianze storiche, gli edifici, ■ vie e le piazze. Il gran■ successo ottenuto nelle edizioni precedenti ha indotto il Comune a ripetere l'esperienza arricchen■■ il programma con nuove escursioni. Le visite cominciano alle 17 e durano ■■ minuti. Sono gratuite e senza prenotazione.

Itinerario 1, ■■ agosto e 18 settembre: al Battistero di San Pietro, «Asti archeologica. Le collezioni di arte antica conservate nel complesso del Vecchio San Pietro».

Itinerario 2, 24 agosto e 19 settembre: al Battistero, «Asti nel medioevo: la Rotonda del Santo Sepolcro, una tappa lungo la via francigena».

Itinerario 3, 30 agosto e 20 settembre: dalla Collegiata, «Asti nel Medioevo, la Collegiata ■ San Secondo e le piazze mercantili».

Itinerario 4, 31 agosto ■ ■■ settembre: ■■■ Cattedrale, «Asti dal gotico al primo Cinquecento: ■ Cattedrale di Santa Maria Assunta, dal portale Pelletta ■■■ pittura ■ Gandolfino Roreto».

Itinerario 5, 6 settembre ■ 26 settembre: da piazzetta San Paolo, «Asti nel '700: il rinnovamento dell'edilizia religiosa».

Itinerario 6, 7 settembre: da piazza Cairoli, «Asti nel Settecento: l'architettura di Benedetto Alfieri».

Itinerario 7, 15 agosto e ■ settembre: da piazza Roma, «Asti liberty: l'architettura e le trasformazioni urbane di fine '800 e inizio '900». In questo itinerario c'è anche la ■■■ di Paolo Conte.

Itinerario 8, 17 agosto ■ 14 sett.: dalla stazione ferroviaria, «Asti nell'epoca fascista: le opere pubbliche e l'edilizia privata». C'è una piccola guida ■■■ la descrizione degli edifici storici e dei monumenti. La si può chiedere all'Ufficio musei, telefono 0141-■■■

Da Alfieri ■ Paolo Conte

Asti da vedere e da scoprire

Un suggestivo scorcio di palazzo Alfieri. Sotto, le visite al Battistero di San Pietro sede del museo egizio e di mostre

MOSTRE

Settembre artistico

Il «Settembre astigiano» si svo■■ anche attraverso una serie ■ mostre

● Fino al ■ settembre al Battistero di San Pietro, e alla chiesa dell'Annunziata di Castagnole Monferrato, antologica dedicata allo scultore futurista Mino Rosso.

● A palazzo Mazzetti ■■■■ monianze di arte contemporanea, opere ■ Levi, Afro, Guttuso, Cassinari ■ altri (Chiude il 28 settembre).

■ «Il maestro del Palio», mostra ■■ pittore Paolo Fresu che ha dipinto i due drappi del 1997: ■ Battistero 11-30 settembre.

■ «Trilogia in due atti», mostra di Brooks, Ciarallo e Trout ■ palazzo Zoja, ■. Carducci 65. Dal 13 settembre 5 ottobre.

● Dal 23 settembre 5 ottobre, foyer ■■ teatro Alfieri: Stefano Rossi, sculture;

■ Dal 30 ottobre 30 novembre, a palazzo Mazzetti «Asti fantastica», mostra fotografica di Giulio Morra con testi di Bruno Gambarotta.

ALBERGO VILLA
Conte Riccardi
★★★

Via al Monte, 7 - ROCCA D'ARAZZO (AT)
Tel. 0141 40.85.65

L'ALBERGO VILLA CONTE RICCARDI è il luogo ideale ■■ vivere le più autentiche sensazioni che caratterizzano il Monferrato: paesaggi incantevoli, gente semplice e genuina, antiche tradizioni contadine che si rinnovano nell'arte e nella gastronomia, nobili storie di feudi, castelli e cavalieri...
...e proprio ricca di storia è la costruzione della VILLA.
Situato alla sommità di una collina ed immerso in un verdissimo parco, l'Albergo sovrasta il paese di Rocca d'Arazzo, a pochi chilometri da Asti, capitale della terra di rinomati vini e profumati tartufi nonché città di Alfieri e del Palio.

The VILLA CONTE RICCARDI Inn is the ideal place to experience the authentic sensations of Monferrato: charming landscape, simple and spontaneous people, ■■ peasant ■■■■ that you can find in the art and gastronomy, noble stories ■ feuds, ■■■■ and knights...
... ■■ really full of story is the construction of the Villa.
Located ad the top of a hill, in a green and wide park the Inn rises above the village of Rocca d'Arazzo, few kilometres from Asti, famous for the well known wines and perfumed truffles and for being the native town of Alfieri ■■ the ■■■ of the Pallium.

Der Gasthof "VILLA CONTE RICCARDI" ist der ideale Ort, um die fuer das Monferrat so charakteristischen Empfindungen noch in authentischer Weise erleben zu koennen: zauberhafte Landschaften, die Einfalt und Natuerlichkeit der Leute, antike Bauernbraeuche, die sich in der Kunst und in der Gastronomie wiederfinden und nicht zuletzt edle Geschichten ueber Lehen, Schloesser und Ritter... und besonders reich an Geschichte ist vorallem der Gasthof.
Auf dem Gipfel eines Huegels, umgeben ■■■ einem wunderschoenen und grosser Park, hebt sich die Villa genau ueber dem Dorf Rocca d'Arazzo hervor. Dieses Dorf befindet sich nur wenige Kilometer von Asti, der Hauptstadt beruehmter Weine und duftender Trueffel, aber auch der Stadt Alfieris und des Palio.

VILLA RICCARDI ...tra la quiete di campagna!

L'hotel VILLA CONTE RICCARDI c'est le lieu idéale pour ■■■ ■■ sensations les plus authentiques qui ■■■■■ le Monferrat: des paysages charmants, des gens simples et honnêtes, des anciennes traditions paysannes qui se retrouvent dans l'art et la gastronomie, des histoires ■■■■s de fiefs, chateaux et chevaliers...
... et bien richesse histoire est la construction meme de la Villa. Perché sur une colline et ■■ milieu d'un vaste parc très vert, l'hotel domine le village de Rocca d'Arazzo, tout près d'Asti, capitale de vins renommés et de truffes parfumées, ■■■ ■■■ ■■■ ville natale d'Alfieri et siège du "Palio".

* PER GENTILE CONCESSIONE DEL MENSILE ASTI IN... VETRINA

Dall'inizio di febbraio 1998 entrerà in funzione il CENTRO ■■■■■■■■ con naturoterapia

Dal 25 agosto al 6 settembre il «Memorial Ferraris» ad Asti

Passerella di futuri campioni

Torneo Primavera con Samp e Genoa

Da dieci anni è uno dei più importanti punti di riferimento nel calcio giovanile italiano. Il «memorial Ferraris» per squadre Primavera (dal 25 agosto al 6 settembre allo stadio Comunale di Asti) riunirà anche questa volta tutti i migliori talenti del football under 18.

Le squadre. Sono 16 le formazioni in lizza: Acqui, Alessandria, Asti, Biellese, Casale, Cremonese, Derthona, Genoa, Inter, Juventus, Nizza Millefonti, Piacenza, Pinerolo, Pro Vercelli, Sampdoria e Torino.

L'albo d'oro. Squadra da battere è la Juventus, che lo scorso anno ha bissato il successo dell'89. Due volte ha vinto anche l'Inter (1988 e '91), mentre un successo ciascuna vantano Sampdoria ('90), Genoa ('92), Milan ('93), Cremonese ('94) e Como ('95).

Il calendario. I primi turni di gara vedranno in campo le formazioni regionali, con la formula dei triangolari: le vincenti affronteranno poi, le «grandi» nella seconda settimana.

La prima serata, lunedì 25, vedrà in campo Derthona, Casale e Alessandria. Il 26 Acqui, Pinerolo e Asti. Il 27 Nizza Millefonti, Biellese e Pro Vercelli. Venerdì 29 ci saranno i confronti decisivi per il passaggio alla seconda fase (si qualifica ai quarti la prima classificata dei tre gironi eliminatori).

Giovani giocatori della Sampdoria prima di una sfida con la Cremonese

Lunedì 1 settembre le prime super sfide: Juve-Cremonese e Torino-Genoa. Martedì 2: Inter contro vincente dei gironi di qualificazione e Sampdoria-Piacenza; giovedì 4 e sabato 6 semifinali e finali.

Una vetrina per tanti campioni. Al torneo astigiano hanno partecipato molti giovani talenti, alcuni dei quali hanno poi «sfondato» sulla ribalta dei grandi palcoscenici del calcio nazionale e internazionale. Tra questi Tramezzani (Inter), Del Vecchio (Roma), l'attaccante della Nazionale Vieri (ex Juventus e ora acquisto dell'Atletico Madrid), Cristian Panucci (difensore dell'Italia e del Real Madrid), Chiesa (ora centravanti del Parma), Pirri (Salernitana).

OCCASIONI DI VISITA

[illegible]elli

Museo d'arte moderna nell'[illegible]

Il Museo civico d'arte moderna inaugurerà il 31 agosto alle 16 la nuova sede: l'ex carcere, ultimamente restaurato nel rispetto delle caratteristiche originarie della struttura. Fanno parte della raccolta opere di importanti maestri del '900. Esposti nella nuova cornice si possono ammirare autori quali Levi, Paulucci, Chessa, Menzio, Galante. [illegible] è aperto tutte le domeniche: 10,30 - 12,30; 15 - 19; visite infrasettimanali prenotabili: tel. 0141/955.150.

Tigliole

[illegible]io alla cultura del vino

Nella chiesa romanica di San Lorenzo si inaugurerà sabato 30 agosto alle 18,30 la mostra «Omaggio alla cultura del vino» dell'artista tori[illegible] Silombria. Le opere esposte sono vasi in terracotta e dipinti su cui si riporta, nella festosa atmosfera del baccanale, la magica festa della raccolta diretti riferimenti alla storia dell'arte dal periodo ellenico a Michelangelo e Caravaggio. La Camera di Commercio ha sostenuto l'iniziativa, proponendo come seconda tappa di questo percorso Asti dove il 5 settembre alle 18,30, a palazzo Mazzola, in [illegible] dell'apertura della festa del vino «Douja d'or», sarà inaugurata la sezione astigiana della mostra. La rassegna resterà aperta a Tigliole fino al [illegible] settembre e ad Asti fino [illegible] settembre.

[illegible]

Caccia alle streghe del Medioevo

Il paese si prepara a ricevere le streghe. Per sabato [illegible] e domenica 31 agosto, il Centro culturale Del Carrutto di Mombaldone ha organizzato le giornate «medievali», che vedranno, oltre a un convegno, spettacoli teatrali, concerti e incontri gastronomici. Sabato, alle 15, convegno sul tema «La caccia alle streghe [illegible] religione e superstizione». Alle 18, «La piazza e i giullari», spettacolo con menestrelli, mimi, musici, giullari e saltimbanchi. Ore 20, «Le [illegible] del viandante». Alle 21,30 «Il sabba, il processo alle streghe e il rogo».

L'ORGANIZZAZIONE NAPOLI CLUB ASTI

presenta il

CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI 1997

31 agosto	**VALFENERA D'ASTI** Mostra Mercato Scambio delle Cose Vecchie ed Usate
7 settembre	**ASTI** Mostra Mercato Scambio delle Cose Vecchie ed Usate
13 settembre	**ASTI** Mostra Mercato Scambio delle Cose Vecchie ed Usate *con particolare riferimento ad oggettistica enologica*
4 ottobre	**CANELLI** Mercatino biologico e Frutti di stagione
12 ottobre	**ASTI** I Frutti dell'Autunno e derivati
19 ottobre	**CANELLI** Raduno Interregionale FIAT 500 d'epoca
2 novembre	**ASTI** Mostra Mercato Scambio delle Cose Vecchie ed Usate
8 novembre	**CANELLI** Mercatino biologico e Frutti di stagione
9 novembre	**CANELLI** Mostra Mercato Scambio delle Cose Vecchie ed Usate
6 dicembre	**CANELLI** Mercatino biologico e Frutti di stagione
26 dicembre	**ASTI** Mostra Mercato Scambio delle Cose Vecchie ed Usate

Nel periodo ottobre-dicembre si [illegible] altri mercatini spontanei, relativamente ai quali l'Organizzazione Napoli Club Asti informerà quanto prima gli operatori interessati.
Per informazioni tel. 0141/557018 - 0335/6061566

Dal 19 ottobre al 23 novembre terranno banco fiere e aste

Nelle terre di «re» tartufo

Le tappe del tour più profumato del mondo

E' un profumo inebriante quello che porta a scoprire le colline dell'Astigiano già a partire da settembre: s'inizia la stagione di raccolta [illegible] tartufi e la provincia celebra uno dei suoi prodotti di maggior prestigio con fiere regionali inserite nel circuito piemontese. I ristoratori preparano nella stagione della raccolta i migliori menù insaporiti dal pregiato ingrediente.

Non bisogna perdere inoltre l'occasione di partecipare alle fiere organizzate nel nome del tartufo: oltre ad ammirare ricchi «piatti» di trifole in mostra e gustare pietanze, [illegible] possibile assistere a spettacoli ed esibizioni, fiere paesane, mostre di artigianato [illegible] giochi in piazza accompagnate dalle bande musicali. S'inizia il 19 ottobre nella città aleramica di Moncalvo (dove si replica il 26), le altre tappe toccano Montechiaro (2 novembre) [illegible] la capitale spumantiera di Canelli (9 novembre). Grande asta finale ad Asti (23 novembre), accompagnata dalla presentazione di vini, mercatini di prodotti tipici e iniziative collaterali. E Asti sarà ancora uno [illegible] poli del mer[illegible] delle trifole, con la [illegible] Borsa del tartufo ospitata alla Camera di commercio che ormai rappresenta un punto fisso p[illegible] tutti gli operatori. Ogni mercoledì sarà possibile aggiornarsi sulle quotazioni minime e massime del prodotto [illegible] ave[illegible] notizie sull'andamento del mercato. Aperto da un paio di anni ha già riscosso grande successo tra gli operatori.

Un piatto di tartufi «bianchi» e il simbolo dell'Asta più profumata

LA [illegible]
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Stabilimento di stamp[illegible]
La Stampa, v. Bl. Bruno 84, Torino
Supplemento chiuso in tipografia l'11-8-97

Pasticceria Giordanino, la più antica della città

Nel cuore di «Asti la dolce»

Prelibatezze nel segno della tradizione

Qualità e immagine, sono le caratteristiche che contraddistinguono una delle più gloriose aziende astigiane.

Delle pasticcerie [illegible] certo la più antica. Un punto di ritrovo obbligato per i «golosi». Non ha mai cambiato sede, aspetto [illegible] soprattutto le famose ricette da cui [illegible] le [illegible] specialità.

Si tratta della pasticceria Giordanino, corso Alfieri 252, che, nel cuore di Asti, si offre anche al piacere degli occhi, oltre che del palato, nel [illegible] che il negozio ha conservato l'eleganza e le caratteristiche dell'aria inizio secolo.

Le vetrine della pasticceria, aperta da Giuseppe Giordanino nel 1912, [illegible] esempio di arredo urbano [illegible] di memoria storica, tanto che qualcuno le ha paragonate ad un vero e proprio monumento.

Alla dinastia dei Giordanino è subentrata la famiglia Maggiora, trasferitasi da Refrancore (paese dei biscotti «finocchini») all'inizio degli Anni Ottanta.

Da allora la ditta ha tra le sue «creazioni» una specialità in più (i finocchini), ma ha conservato ciò che [illegible] tradizione ha tramandato: la «Polentina delle [illegible] mandorle», [illegible] torta Margherita al maraschino con uvetta e mandorle; la «Torta del Palio», con amaretto e cioccolato fondente; il «Pan d'la douja» un dolce rustico, alla maniera contadina.

Ma il pezzo forte della «collezione» è il «Munfrin» (Monferrato), il panettone che oltre agli ingredienti classici, all'impasto viene aggiunto [illegible] dei prodotti tipici astigiani per eccellenza, il Moscato.

La pasticceria «Giordanino» è [illegible] punti d'incontro obbligati per i golosi. Numerose le specialità tipiche [illegible] cui «finocchini» torrone [illegible] polentina [illegible] alle mandorle

I fratelli Francese titolari dell'omonimo ristorante pizzeria con il sindaco di Asti Alberto Bianchino (al centro)

Singolare rassegna gastronomica di settembre

E ora il Medioevo è servito in tavola

Il settembre astigiano si «tinge» di Medioevo. Tra le varie manifestazioni legate al Palio, alla promozione enogastronomica e alle rassegne artistiche, c'è anche «Medioevo in tavola». E' alla seconda edizione e l'ha organizzata il Comitato Palio Rione San Secondo.

Protagonisti l'antica cucina e i ristoranti del borgo che, vi[illegible] il successo dell'anno precedente hanno aderito con entusiasmo. I ristoranti [illegible] Fal[illegible] vecchio, via S. Secondo 8 (tel. 0141-593106); Il Vicoletto, vicolo Anfossi 6 (0141-532114); Ristorante pizzeria Francese (ex Grotta azzurra), via dei Cappellai 15 (0141-582321); L'altra Campana, via Sella 2 (437083); Il convivio, via Giuliani [illegible] (594186); Barolo & Co. via Battisti 14 (592059).

L'iniziativa intende proporre al pubblico piatti di cucina medievale. Le ricette [illegible] state tratte da ricettari d'epoca, [illegible] particolare attenzione all'area piemontese. I ristoranti prepareranno, ogni giorno i piatti speciali, [illegible] ci sarà anche la possibilità di consumare pasti «moderni».

Curatori della manifestazione gastronomica sono l'avvocato Giovanni Goria [illegible] Gian Luigi Bera che, oltre ad essere un accademico della cucina, [illegible] anche produttore vinicolo.

Alcuni dei ristoranti che hanno aderito a «Medioevo in tavola» serviranno le portate in scenografie che ricreeranno ambiente [illegible] atmosfera del tem[illegible] cavalleresco: personaggi in costume, addobbi [illegible] cerimonial[illegible]

Informazioni ai ristoranti, oppure al Comitato Palio San Secondo, 0141-214614 o 0141-436456.

CASTAGNOLE DELLE LANZE

Castagnolestate - Sanbartolomeo 97

DAL 23 AGOSTO
AL 6 SETTEMBRE 1997

rassegna 1997 dedicata
ad Augusto Daolio e Dante Pergreffi

ADERISCE AL PROGETTO
monferrato delle culture

CONTRO

FESTIVAL
DELLA CANZONE D'IMPEGNO

CONCERTI

SABATO 23 AGOSTO

NOMADI

1967/1997 Concerto Trentennale
6° Raduno Nomadi Fans Club del Piemonte

INGRESSO L. 25.000

L'incasso della serata sarà interamente devoluto all'Associazione "Augusto per la vita". In collaborazione con i Nomadi Fans Club del Piemonte

MUSICA PER LA VITA con:
Avanguardia - Derive - Emigrantes - Imperial Spoon - T.N.T.

Ingresso con offerta libera

DOMENICA ORE 20.00 24 AGOSTO

FRANCESCO DE GREGORI

INGRESSO L. 28.000

SABATO 30 AGOSTO

MERCOLEDÌ ORE 21.00 27 AGOSTO

Cattivo esempio - Silvana Poletti
Recupero Italiano Fuori Fase
Meneata e Timbales

LUCIFERME

INGRESSO LIBERO

GIOVEDÌ ORE 21.00 28 AGOSTO

Compagni di Merenda - Grigiofumo
Endemia - Taxidio

COMITIVA

INGRESSO LIBERO

VENERDÌ ORE 21.00 29 AGOSTO

Lorello Campanti - Diaparen
Marco Petrucci - Ultimora

MASSIMO BUBOLA

INGRESSO LIBERO

SABATO ORE 21.30 6

LUCIO DALLA

INGRESSO L. 40.000

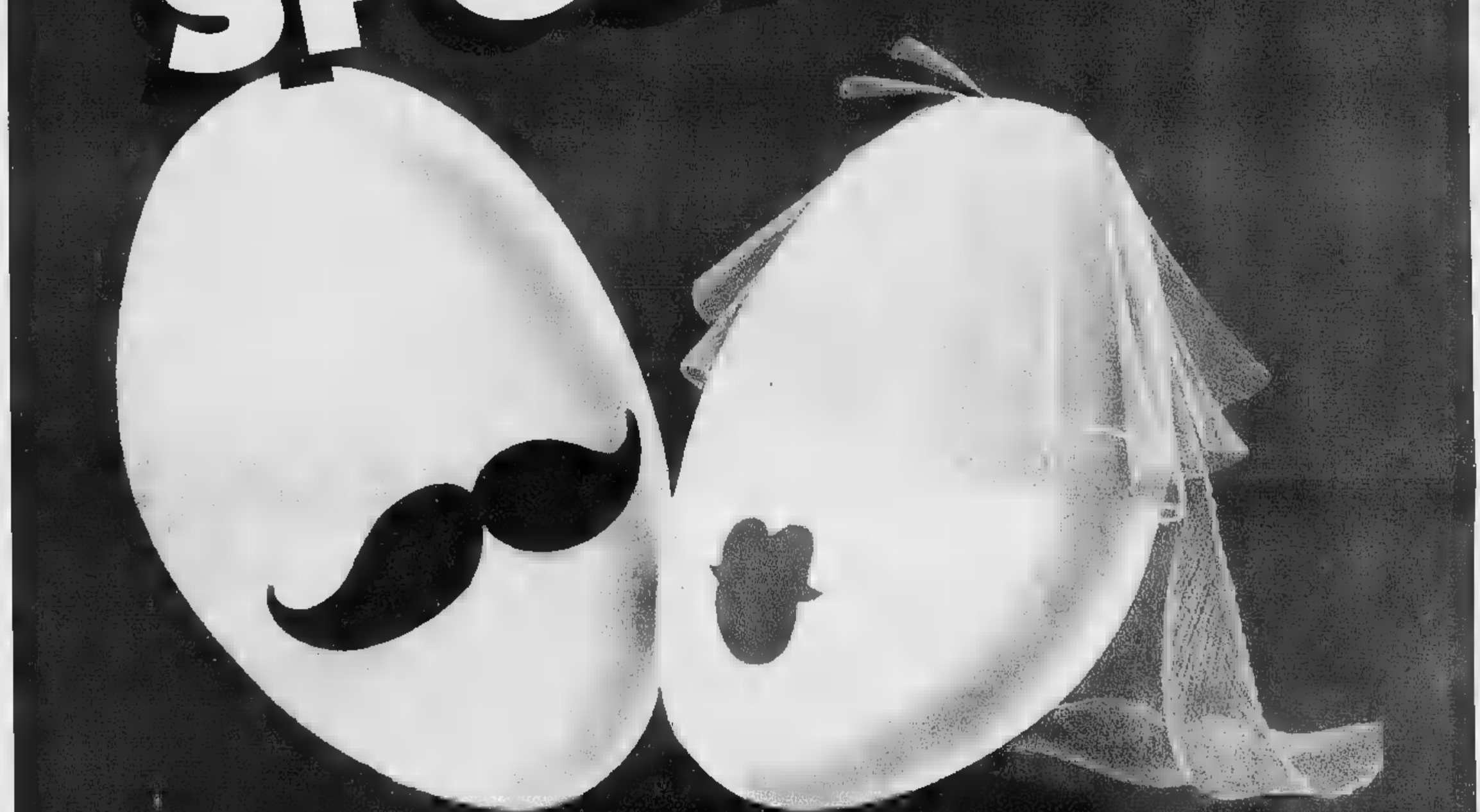
Organizzazione:
COMITATO SAN BARTOLOMEO - PRO LOCO
Informazioni: Tel. 0141/877880

PREVENDITE

CASTAGNOLE DELLE LANZE: Tabaccheria Sterpone - Via F.lli Vicari, 3 - Tel. 0141/878198; Tabaccheria Cavalloro - P.zza Manzoni, 20 - Tel. 0141/877327 • **ACQUI TERME:** Top Smile - Galleria Garibaldi, 9 - Tel. 0144/55716; • **ALBA:** Discoteando - C.so Italia, 7 - Tel. 0173/440612; Radio Guida - Via Vittorio Emanuele, 17 - Tel. 0173/440298 • **ALESSANDRIA:** Otello Dischi - Via Trotti, 25 - Tel. 0131/443627; Audiovox - Via Migliara, 43 - Tel. 0131/68778 • **ASTI:** Walter Foto - C.so Alfieri, 308 - Tel. 0141/353153/599137 • **BRA:** Barbero Dischi - Via V. Emanuele, 244 - Tel. 0172/412679 • **CAIRO M.TE:** Zunino hi-fi - Via G. Di Vittorio, 41 - Tel. 019/504672 • **CANELLI:** Mier Sport - C.so Libertà, 4 - Tel. 0141/823985 • **CARMAGNOLA:** A Zete Musica 12 - Via Boselli, 8 - Tel. 011/9711930 • **CASALE M.TO:** Mazak Dischi - Via Saffi - Tel. 0142/455247; Nonsolo Pub - St. Digo, 1 - Tel. 0142/452753; • **CASCINE VICA:** Studiottica Alberghina - Via Ticino, 2 - Tel. 011/9597208; • **CEVA:** Diesis (Discoteca) - Via A. Doria, II - Tel. 0174/701002 • **CHIERI:** Musica e Fantasia (Centro Commerciale Il Gialdo) - Tel. 011/9472832 • **CHIVASSO:** Joey's - Via Torino, 54 - Tel. 011/9106458 • **CORTEMILIA:** Diesis - Via Cavour, 6 - Tel. 0173/821064 • **CUNEO:** Mutak - C.so Nizza, 27 - Tel. 0171/681506 • **DOGLIANI:** Diesis - Via G.B. Schellino, 1 - Tel. 0173/70192 • **FOSSANO:** Toto Dischi - Via Roma, 16 - Tel. 0172/635740 • **MONCALIERI:** Music Shop - Via Gallo, 7 - Tel. 011/6404212 • **MONCALVO:** Cavana Pub - Tel. 0141/917130 • **MONDOVI':** Diesis - C.so Italia, 18 - Tel. 0174/551393; Sound - C.so Statuto, 47 - Tel. 0174/42567 • **NICHELINO:** Base Musica - Via Torino, 180 - Tel. 011/625559 • **NIZZA M.TO:** Elettronica L.G.M. - C.so Asti, 152 - Tel. 0141/726216; Face Dischi - Via Carlo Alberto, 32 - Tel. 0141/721637 • **NOVARA:** Tune Dischi - Via F.lli Rosselli, 23 - Tel. 0321/612361 • **NOVI LIGURE:** Mariposa Dischi - Tel. 0143/78230; Caffè del Teatro - Via Girardengo, 46 - Tel. 0143/2689 • **PIANEZZA:** Studiottica Alberghina - P.zza V. Veneto, 4 - Tel. 011/9671428 • **PINEROLO:** Benetto Musica - C.so Torino, 38 - Tel. 0121/393925 • **RACCONIGI:** Tutto Video - Via S. Giovanni, 85 - Tel. 0172/83301 • **RIVOLI:** Studiottica Alberghina - C.so Susa, 201/207 (Città Mercato) - Tel. 011/9530200 • [illegible]: Top Sound Records - Via Torino, 10 - Tel. 0175/46226 • **SAN DAMIANO D'ASTI:** Nonsolofoto Signoriello - Via Roma, 53 - Tel. 0141/975167 [illegible]NA: DiscoLamp - P.zza Martiri, 7 - Tel. 011/9492372 • **SAVIGLIANO:** Stereo Record - Via Salutzo, 42 - Tel. 0172/712291 • **SAVONA:** Charleston Dischi - P.zza Chabrolle, 9/R - Tel. 019/850803 • **SETTIMO TORINESE:** Disco Shop - P.zza della Chiesa, 9 - Tel. 011/8000169 • **TONCO:** Piazzetta Birreria 'Magnum [illegible] - Via Roma, 7 - Tel. 0141/991360 • **TORINO:** Moschio - P.zza Castello, 43 - Tel. 011/542722 ; Box Office presso Ricordi - P.zza CLN 251 - Tel. 011/5611816; Corriere Interattivo - Via Garibaldi, 6 - Tel. 011/4364789; Studiottica Alberghina - C.so Moncalieri, 257 - Tel. 011/6615092 • **TORTONA:** Mecco Music - Via Emilia, 168 - Tel. 0131/861446 • **VALENZA PO:** Giordano Dischi - P.zza Gramsci, 23 - Tel. 0131/94682 • **VERCELLI:** Padano Tours - C.so Libertà, 66 - Tel. 0161/254171; Dodo Music - [illegible] Verdi, 44 - Tel. 0161/253047 • **VILLANOVA D'ASTI:** S. G. Sport - Via Roma, 16 - [illegible] 0141/948824.

La Grande Fiera degli Sposi nel cuore del Valentino

IDEA SPOSA '98



MOSTRA MERCATO

TORINO ESPOSIZIONI

dal 22 Gennaio al 1 Febbraio 1998

Orari: dal Lunedì al Venerdì ore 17.00/24.00
Sabato e Domenica ore 15.00/24.00

SFILATE: tutti i giorni da Lunedì a Venerdì alle ore 20.45
Sabato e Domenica alle ore 17.00 e alle ore 20.45

ORGANIZZAZIONE GENERALE KRONOS s.r.l.

Via Giordano Bruno 116 - Torino tel. 011/319.95.97 r.a. - fax 011/319.97.06

Expo2000

Lancia k Coupé. Sangue Blu.

Lubrificazione specifica Fiat Lubrificanti. Le vetture Lancia di acquistano anche con le soluzioni finanziarie SAVA. Lancia è presente su internet: www.lancia.com *Esclusa A.P.I.E.T.

Il futuro della tradizione. Il suo punto di partenza è la tradizione dei coupé Lancia. Il suo punto di arrivo è fin dove vi portano i vostri desideri. E' la nuova Lancia k Coupé. La più bella dimostrazione che il comfort di una spaziosa berlina e la piacevolezza di guida del coupé sanno viaggiare perfettamente insieme. Guardatela attentamente: la sua linea ripercorre la storia dell'automobile disegnandone il futuro. Entrateci dentro: troverete un comfort senza paragoni. Interni in Alcantara* o in pelle Poltrona Frau con la possibilità di scelta tra dodici diverse gradazioni di colore. Di serie: climatizzatore automatico, sedili Recaro con regolazione elettrica, doppio airbag, cerchi in lega. Provatela in strada. Motori plurivalvole dal 2.0 turbo al 3.0 V6. Potente, sicura, entusiasmante. Il futuro di una grande tradizione, è già presente. Trovate il tempo per venirlo a conoscere di persona. Non ve ne pentirete.

Lancia k Coupé	2.0 t	2.4	3.0 v. cat.
CV CEE	205	175	204
Prezzi chiavi in mano*	72.550.000	67.400.000	86.800.000

Lancia Il Granturismo

OFFERTE DALL'11 AL 16 AGOSTO

POLLERIA

PETTI POLLO AIA	L. 11.000	al kg
CONIGLI	L. 7.000	al kg
SVIZZERE TACCHINO	L. 5.000	al kg
FUSI TACCHINO	L. 1.500	al kg
SPIEDINI	3X2	

VITELLONE

FETTINE PER PIZZAIOLA	L. 9.800	al kg
SPEZZATINO	L. 9.500	al kg
ARROSTI SENZ'OSSO	L. 12.000	al kg

VITELLO

ARROSTI SENZ'OSSO	L. 12.000	al kg

SALUMERIA

PROSCIUTTO CRUDO CRAI	L. 2.490	al hg
MORTADELLA	L. 1.200	al hg
PROSCIUTTO COTTO	L. 1.600	al hg
COTECHINI	3X2	

FORMAGGI

MOZZARELLE FIOR DI LATTE	L. 12.400	al kg
GORGONZOLA	L. 9.800	al kg
STRACCHINO	L. 9.900	al kg

AGLIETTI CARNI

Aglietti carni dal 1910 qualità garantita

Via XXV Aprile, 39
COSSATO - Tel. 015 93612

ORTOFRUTTA

PESCHE GIALLE	L. 1.800	al kg
PESCHE NOCI	L. 1.800	al kg
MELONI	GRAN PREZZO	
POMODORI S. MARZANO	GRAN PREZZO	
UVA	GRAN PREZZO	

CRAI

FINO AL 23 AGOSTO
UN SACCO
DI GRANDI OFFERTE

DOVE C'E' LA QUALITA', CRAI METTE LA FIRMA

LA STAMPA

BIELLA
E PROVINCIA

Martedì 12 Agosto 1997 — REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA; 29. TEL. (015) 26.191 / 355.230. FAX (015) 252.2379 — 33

SILVIO LANZA
SL
gioielleria
argenteria
orologeria
Via Italia, 84
13051 Biella
Tel. 015/352712

Nel caso di vittoria in campionato, scatterà un premio di decine di milioni

Il basket si assicura ai Lloyd's

La Pallacanestro Biella scommette sulla A2

BIELLA. Lo storico gruppo assicurativo dei Lloyd's di Londra iscrive nei suoi registri anche la Pallacanestro Biella. Con una m[illegible] che nel basket di serie B non ha precedenti, il presidente Alberto Savio ha assicurato la promozione in [illegible] serie: [illegible] il prossimo anno l'IngFila conquisterà l'A2, il patron potrà riscuotere un premio d'oro. In caso contrario, la società laniera avrà perso il costo del contratto.

Le cifre sono top-secret, ma di certo sono consistenti, nell'ordine [illegible] decine di milioni. Tutta l'operazione è finalizzata ad un solo scopo: recuperare il denaro necessario al «congelamento» del prezzo dell'abbonamento per due stagioni. Quest'anno infatti la società rossoblù ha lanciato [illegible] supercampagna dedicata ai propri sostenitori. Tra gadget vari (cappellini, sciarpe e magliette), e aumenti contenutissimi (nell'ordine di 20, 30 mila lire secondo il tipo di tagliando), vi è una proposta davvero invitante: chi acquista l'abbonamento '97-'98, potrà comprarlo anche il prossimo anno allo [illegible] prezzo. Pensando quindi al tagliando più conveniente (190 mila lire), gli appassionati biellesi potrebbero assistere alle partite di A2 spendendo il 30-40 per cento in meno rispetto al costo sopportato da tifosi di altre piazze.

Ma nessuna società professionistica, nemmeno quella più ricca, potrebbe fare a meno [illegible] un simile incasso. Ed ecco l'idea del presidente: da valido imprenditore qual è, fa scattare l'operazione che solo un gruppo assicurativo importante come i Lloyd's londinesi possono permettersi. Il gruppo inglese infatti ha una propria «sezione» sportiva a cui, ad esempio, si [illegible] già rivolte squadre [illegible] calcio come la Juve ed il Parma per «assicurare» il premio scudetto oppure per la Coppa dei campioni.

«Di fatto abbiamo scommesso sulla nostra vittoria in campionato - spiega il presidente -. Con dei conteggi molto precisi abbiamo ipotizzato l'ammontare degli abbonamenti a prezzo pieno che, in caso di promozione in A2, entrerebbe in cassa. Quindi abbiamo assicurato questo valore, pagando [illegible] percentuale sulla somma assicurata. Se questa "scommessa" risulterà azzeccata, riscuoteremo una cifra tale che ci consentirà di non aumentare gli abbonamenti: ne guadagneranno i nostri tifosi e la nostra immagine. In [illegible] contrario perderà [illegible] il costo [illegible] contratto. Più che di un azzardo, infatti, si tratta [illegible] un investimento. E tutti gli investimenti comportano dei rischi».

L'accordo è stata firmato l'altro giorni nella sede della Biella-Insurance, gestita da Nicola Burgay.

«E' un vecchio amico, l'idea è nata discutendone proprio con lui - aggiunge il presidente -. Tra le altre cose, abbiamo mantenuto invariato il prezzo del biglietto al botteghino: 15 mila lire. Mi auguro che i nostri tifosi capiscano quello che stiamo facendo».

La segreta speranza del patron è quella [illegible] raggiungere quota mille abbonamenti. La campagna non è ancora ufficialmente aperta, ma ci sono già 200 prenotazioni. Se il buon giorno si vede dal mattino...

[illegible]ele Pasquarelli

La nuova squadra della Pallacanestro Biella al gran completo. In alto il presidente **Alberto Savio** (MICHELETTI)

L'operazione serve a «congelare» il costo degli abbonamenti per la massima serie

Titolare di una dipanatura, lascia la moglie e due figli

Sub annegato, oggi l'addio

A Occhieppo i funerali dell'artigiano

OCCHIEPPO INFERIORE. Si svolgeranno oggi alle 10,30 nella chiesa parrocchiale del paese i funerali [illegible] Domenico Di Maio, 47 anni, l'artigiano morto nel mare [illegible] Nervi mentre stava compiendo immersioni in apnea [illegible] meno [illegible] 10 metri di profondità. Parenti e amici [illegible] stringeranno così intorno alla salma, alla moglie Fiorella, ai figli Diego ed Elena ed all'anziana madre Carmela.

La famiglia Di Maio è molto conosciuta: Domenico [illegible] titolare di una dipanatura con sede a Camburzano e proprio nel cimitero di Camburzano la salma sarà tumulata.

Intanto, nei prossimi giorni, si conoscerà il risultato dell'autopsia, ordinata dal magistrato per chiarire con certezza le cause del decesso dell'artigiano. Domenico Di Maio [illegible] in compagnia di un nipote, Sebastiano Terlizzi, [illegible] anni. Anche il giovane stava compiendo un'immersione, ma con le bombole. Secondo una prima ricostruzione dell'incidente, il gio[illegible] si trovava ad una profondità di 8 metri e, ogni tanto, lo zio lo raggiungeva, gli dava una pacca sulla spalla e poi respira[illegible] per un attimo dall'erogatore. All'improvviso l'uomo [illegible] è sentito male. L'allarme lo ha dato una donna che dalla riva ha raccolto la richieste d'aiuto del nipote. E col cellulare ha chiamato i soccorritori.

L'intervento di vigili [illegible] fuoco e Capitaneria non è servito a salvare il sub

Oggi si svolgeranno anche i funerali di Angelo Bortignon, [illegible] anni, di Muzzano, stroncato da un infarto. L'uomo era tra i più attivi sostenitori della festa [illegible] Campra, una tradizione nell'estate biellese. Un malore ha pure stroncato in casa Rita Mantonani, 73 anni, di Vigliano. [f. p.]

Sulle strade biellesi: nessuno è grave

Incidenti in serie Sono dieci i feriti

BIELLA. Nuova raffica di incidenti stradali, [illegible] provincia: nelle ultime ore (quelle del grande esodo verso i luoghi [illegible] vacanza) [illegible] sono accaduti quattro, e il bilancio [illegible] di dieci feriti. Tutte le persone coinvolte [illegible] la [illegible] cavata [illegible] pochi giorni di prognosi, [illegible] in qualche caso con un po' di spavento.

Ma veniamo alla cronaca. Marco Finotto, 43 anni, residente a Torrazzo, l'altro giorno ha perso il controllo della sua Renault 9, mentre percorreva la strada del Maghetto diretto a Ponderano. La sua automobile [illegible] è incastrata fra le due spallette di un ponte, e la strada [illegible] rimasta bloccata per alcune ore. L'uomo è stato giudicato guaribile in dieci giorni.

Una manciata precedenze sembra invece la [illegible] dello scontro accaduto a Valdengo, sulla strada che unisce Biella [illegible] Cossato. Tre le vetture coinvolte: la «Tipo» di Enzo Coda Zabetta, 54 anni, residente a Biella, che percorreva la strada principale proveniente da Cossato; la «Nissan» condotta da Roberta Miniggio, 21 anni, residente [illegible] Valdengo, sbucata da una strada secondaria; [illegible] la «Bravo» di Eddy Bellon, 22 [illegible] ni, di Cerreto Castello. Tutti gli automobilisti hanno rimediato contusioni di lieve entità.

Un altro incidente è accaduto al semaforo di via Ogliaro, all'incrocio con via Pettinengo (a Biella Pavignano). In questo caso, [illegible] [illegible] scontrate la Uno [illegible] Pier Giorgio Coda Zabetta, di Torino, e la Escort di Felix Villadores, [illegible] cui viaggiavano tre suoi amici, tutti residenti a Biella e rimasti leggermente feriti nello scontro.

L'ultimo incidente risale all'una di ieri mattina, ed è accaduto nuovamente in città. In via Repubblica si sono urtate la Vespa [illegible] cui viaggiava Giglio Mazzucchi, 50 anni, e la «Uno» condotta da Cristina Saggiorato, 19 anni, residente a Sagliano Micca. La donna aveva al suo fianco Sante Laconi, 21 anni, residente a Miagliano. Per [illegible] passeggero della «Uno» e per il motociclista la prognosi è di una settimana. [f. p.]

PRIMO PIANO

Biella

Ferrovie in crisi accuse al ministro

Una raffica [illegible] guasti sta mettendo in ginocchio le Ferrovie biellesi. Mentre il ministro si difendeva dalle accuse piovute sulle Fs (a cominciare da quelle per la soppressione nel nucleo tecnico di manutenzione sulle linee), giovedì sera il treno da Torino, atteso a Biella per le 19,45, si è fermato [illegible] Salussola [illegible] non c'è stato verso di farlo ripartire. L'onorevole Delmastro e Forza Italia ripartono all'attacco di Burlando. [illegible]. 34

Biella

Il mercato sorride ad un super-agosto

Il mercato di piazza Martiri continua a reggere l'«effetto-esodo». Anche ieri l'afflusso è stato elevato, se si considera la settimana di Ferragosto. Una conferma in più sul fatto che quest'anno il luogo comune della città deserta non ha superato la prova dei fatti.

PAG. 34

[illegible]

Il pretore Bove va in pensione

Entrò in magistratura nel luglio del '55, [illegible] Torino, come uditore senza funzioni; poi si trasferì ad Aosta per diventare giudice di tribunale. Il 18 aprile del '58, Luigi Bove approdò a Biella come pretore e da allora non si è più mosso. Tra poche settimane se ne andrà in pensione.

PAG. 34

Provincia

Al via il progetto per rifare le strade

Buone notizie, per chi viaggia: in autunno molte strade saran[illegible] più decenti, grazie ai lavori per 1400 milioni appena appaltati dalla Provincia. Serviranno per la manutenzione straordinaria delle vie di comunicazione, e per rifare la segnaletica e l'asfalto.

PAG. 35

[illegible]

In riva al lago il turismo è «ok»

A Oropa c'è chi si lamenta della stagione turistica, sul lago c'è persino stupore nel vedere che, seppure senza trionfalismi, [illegible] cose stanno andando bene. Le prospettive erano tutt'altro che rosee [illegible] invece, dopo una primavera all'insegna delle difficoltà (e delle polemiche per la vicenda dello stop alla navigazione), la macchina del turismo si è rimessa in moto.

PAG. 35

I RISTORANTI CONSIGLIATI PER L'ESTATE

RISTORANTE
Il Vecchio Mulino
• Dehors estivo a contatto della natura vicino al ruscello • Graziosa sala per piccoli banchetti, cerimonie o meeting di lavoro • Consigliamo i nostri piatti unici e leggeri a chi lavora a prezzi modici
[illegible]
VALDENGO
Via Dante Alighieri, 2
Tel. 015 881477
Gradita [illegible] prenotazione - Chiuso il [illegible]

RISTORANTE PIZZERIA
da TONINO
di CASO VITTORIO
Aria condizionata
Dehor estivo
Specialità pesce
40 tipi di pizza
Agosto sempre aperti
VIGLIANO BIELLESE
Via Milano 35 - Tel. 511.892

TRATTORIA SAMBUCO
Reg. Sambuco - DONATO B.SE
Tel. 015 641065 • 0161 98624
[illegible] Tracciolino da Andrate alla Bossola
• Cucina tipica e genuina
• Funghi • Polenta
• Selvaggina
Possibilità di sane passeggiate in mezzo al verde di una delle più belle zone del Biellese
APERTI
LUGLIO E AGOSTO

BAR
ALBERGO
RISTORANTE
ANTICO GRAND HOTEL
GRAGLIA SANTUARIO
TEL. 015 442410 - 442464
• Ampi saloni per cerimonie, banchetti e meeting
• Menù personalizzati
• Possibilità di splendidi soggiorni con pensione completa o 1/2 pensione
Possibilità di menù a prezzo fisso a £. 25.000
- APERTI TUTTO L'ANNO -

RISTORANTE
Pino Giulio
di EZIO CRESTO
Scopri la cucina del "Vecchio Piemonte" nel bosco incantato
SETTIMO VITTONE
Tel. 0125 [illegible]
a 7 km. autostrada TO-AO uscita Quincinetto
Chiuso mercoledì - Gradita la prenotazione

Il parlamentare di An interviene sugli ultimi guai delle ferrovie biellesi

«Treni, il ministro è disinformato»

Delmastro a Burlando: «Servizi pessimi»

Sandro Delmastro esponente di An ha rivolto l'ennesima interrogazione al ministro dei Trasporti

Secondo quando afferma Claudio Burlando non ci sono problemi per le ferrovie biellesi

La stazione di Biella è stata ristrutturata, ma i collegamenti sono peggiorati

BIELLA. «Il 22 luglio scorso, il ministro dei Trasporti rispondendo ad una mia interrogazione, usava toni tranquillizzanti sia in ordine alla qualità delle automotrici in servizio sulla tratta Biella-Santhià, sia in ordine all'asserito sforzo che le ferrovie stanno compiendo per migliorare il servizio». Si apre così una lunga ed articolata interrogazione «a risposta scritta», che l'onorevole Sandro Delmastro ha presentato al ministro dei Trasporti Claudio Burlando.

L'esponente [redacted] An prende lo spunto dall'ennesimo guasto del locomotore per sollecitare l'intervento [redacted] ministero sulle disastrate ferrovie biellesi. Infatti, proprio mentre il ministro [redacted] difendeva dalle accuse piovute sulle Fs (a cominciare da quelle per la soppressione nel nucleo tecnico di manutenzione sulle linee), giovedì sera il treno da Torino, atteso a Biella per le 19,45, [redacted] fermato a Salussola e non c'è stato verso di farlo ripartire. Nuova ondata di proteste [redacted] di polemiche, nuove «perle» del servizio denunciate dal sindacato.

Ora Delmastro chiede appunto al ministro, «se alla luce dei fatti venga mantenuto il giudizio positivo sulle condizioni della stazione di Biella e sulla qualità del servizio offerto all'utenza».

Il parlamentare biellese è severo entrando nel merito dei porgrammi di investimento delle Ferrovie: «Chiedo [redacted] ministro se possa essere considerato normale, per un Ente che ha l'ambizione di sognare l'alta velocità e dunque che cerca di scimmiottare le ferrovie degli Stati più moderni al mondo, dover constatare che i sindacalisti del settore sono costretti a rivolgersi all'Usl per i servizi igienici mancanti». Quest'ultimo problema l'ha sollevato Gianluigi Castriconi, della Uil Trasporti, [redacted] proposito dell'acqua mancante negli spogliatoi del personale, nella stazione cittadina, a Salussola e [redacted] Cossato (dove mancano anche i servizi igienici per i viaggiatori).

Conclude Delmastro: «Chiedo di sapere se, accertata la verità e la realtà della situazione, si vogliano finalmente assumere provvedimenti o iniziative nei confronti di dirigenti che disinformano il ministro dei Trasporti, ponendolo nella penosa condizione di rispondere in modo del tutto infondato ad atti di sindacato ispettivo che rappresentano una delle attività più significative dei parlamentari per evidenziare situazioni territoriali particolari».

Sui disservizi ha preso posizione anche Forza Italia Giovani. Il coordinamento provinciale ha invitato i passeggeri a chiedere i rimborsi dei biglietti in caso di soste forzate [redacted] di ritardi causa guasti dei locomotori. Forza Italia Giovani ha annunciato sin da ora l'intervento presso la magistratura nel caso di ulteriosi disservizi, in particolare di quei fatti che possono mettere a rischio l'incolumità dei passeggeri. [f. p.]

L'ultima estate delle bancarelle nel centro storico

Il [redacted] del commercio ambulante dovrebbe lasciare il centro storico entro l'anno. La nuova sede del mercato sarà via Valle d'Aosta

Shopping al mercato

Tanta gente in piazza Martiri

BIELLA. Il [redacted] di piazza Martiri continua a reggere l'«effetto-esodo». Anche ieri l'afflusso è stato elevato, se si considera che siamo nella settimana di Ferragosto. Una conferma [redacted] più sul fatto che quest'anno il luogo comune della città deserta non ha superato la prova dei fatti. Parecchia gente tra i banchi, ma anche tra gli stessi ambulanti le presenze sono elevate.

Questa dovrebbe essere l'ultima estate che il mercato occupa le tre piazze del centro storico (Martiri, Curiel e Colonnetti): dalla fine dell'anno, infatti, il mercato dovrebbe spostarsi in via Valle D'Aosta. I lavori per la sistemazione della vasta area sono già stati appaltati e, nel ruolino di marcia dell'assessorato, il periodo d'inizio del cantiere è tra fine mese e l'inizio di settembre.

Sul trasloco degli ambulanti le perplessità sono ancora molte, [redacted] Palazzo Oropa (e [redacted] particolare l'assessore Edgardo Canuto), è deciso a completare il progetto entro la fine dell'anno, in modo che nuovo mercato entri in attività [redacted] ridosso delle feste di fine anno. Il distacco dal centro storico non sarà comunque totale: un «presidio» del commercio ambulante resterà ancora in piazza Martiri.

Contemporaneamente verrà sistemato il grande parcheggio [redacted] corso [redacted] (all'esterno del complesso di Città studi), che ospiterà i circhi e i luna park, attualmente sistemati in via Valle D'Aosta. Un trasloco, in questo caso, sul quale tutti concordano. [d. sa.]

[illegible] PAOLO

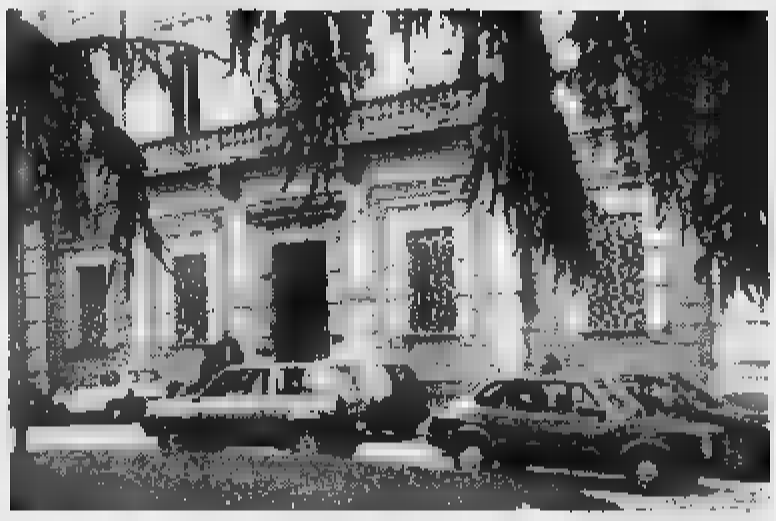
[redacted] Avanti tutta con la rotonda: e [redacted] le piattaforme pedonali

Avanti tutta, con il cantiere della «rotonda» di piazza San Paolo. Già ieri sono comparsi i cordoli sopraelevati, per il passaggio pedonale (nella foto di Corrado Micheletti). Per molti è stata una sorpresa: le auto sono infatti costrette a rallentare, perché la piccola piattaforma in piastrelle autobloccan[redacted] funziona anche come «dissuasore di velocità». La piazza davanti alla stazione, nel giro di poco tempo, cambierà look, come è già accaduto a piazza Cossato: in questo caso, però, [redacted] nuova veste sarà definitivo. La rotatoria «alla francese» (che qualcuno, non senza ragione, chiama «all'inglese») non sarà posticcia, come quella sperimentale del Vernato, [redacted] da subito fissa. Secondo la giunta comunale, il nuovo sistema [redacted] regolazione del traffico renderà più sicura la circolazione. La «rotonda» arriverà poi anche in piazza Adua, altro punto nevralgico dela viabilità cittadina: in quel punto s'incrociano ben cinque strade, con altrettanti semafori. [f. p.]

Se ne va da palazzo di giustizia una delle figure «storiche»

In pensione il pretore Bove

A Biella da 39 anni, dirigente dal '63



Il pretore Luigi [redacted] è entrato a palazzo di giustizia nel '58. Adesso lascia l'incarico per raggiunti limiti [redacted] età, dopo 42 [redacted] servizio trascorsi prima [redacted] Torino, poi ad Aosta [redacted] tribunale ed infine a Biella

BIELLA. Entrò in magistratura nel luglio del '55, [redacted] Torino, come uditore senza funzioni; poi si trasferì ad Aosta per diventare giudice di tribunale. Il 18 aprile del '58, Luigi Bove approdò a Biella [redacted] pretore e da allora non si è più mosso. Tra poche settimane se ne andrà in pensione, per raggiunti limiti di età: tre destinazioni in tutta la sua carriera, quasi una mosca bianca nel panorama giudiziario attuale fatto [redacted] continui arrivi [redacted] partenze.

«Quarantadue anni di attività effettiva, senza contare alcun periodo di riscatto», commenta adesso dietro la sua scrivania. Nato [redacted] Sapri, in provincia di Salerno, Luigi Bove ha compiuto 70 anni il 23 aprile scorso. Dal '63 è pretore dirigente e, dietro il [redacted] addio, si nasconde il timore, [redacted] colleghi [redacted] avvocati, di registrare il grave rallentamento di un apparato che [redacted] Biella, nonostate mille problemi, [redacted] dei più efficienti di palazzo di giustizia.

«Nessuno è indispensabile - dice -. E poi, quando sono [redacted] vato a Biella, già lavoravano tre giudici: ora che [redacted] ne vado, ne lascio lo [redacted] Bisognerà solo riorganizzare bene i carichi di lavoro. Toccherà alla dottoressa Ramella farlo e non ho dubbi che vi riuscirà bene».

In 42 anni di lavoro, Luigi Bove ha riscontrato unanimi consensi [redacted] anche qualche critica. La [redacted] personalità, così forte e nel contempo schiva, [redacted] sempre [redacted] accettata da tutti. Una [redacted] è certa: è [redacted] giudice lontano mille miglia [redacted] desiderio [redacted] apparire sotto i riflettori.

«Il mio lavoro è stato quello di occuparmi delle persone [redacted] delle loro cose: se sono stato schivo l'ho fatto per tutelare il loro nome - dice -. E le mie decisioni sono state prese con l'intento di essere il più obiettivo possibile. Lascio anche un ottimo rapporto con colleghi [redacted] avvocati. E adesso mi dedicherò alla famiglia ed alla mia più grande passione: le passeggiate in montagna». [d. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Una precisazione su Oropa e turismo

A proposito del vostro pezzo pubblicato domenica, che trattava del problema del turismo a Oropa, vorrei precisare, per evitare malintesi, che il titolare del ristorante Canal Secco citato nel servizio è mio fratello Ezio. Questo perché al Santuario ci sono due locali Canal Secco. Il primo, Canal Secco Trucco, venne aperto da nostro padre ed è quello che gestisco attualmente con [redacted] marito. Il secondo è il Canal Secco Antico, gestito appunto da mio fratello.

Anna Ramella Bagneri, Biella

«Quel semaforo è sempre [redacted]»

Passo sovente sulla «Trossi», [redacted] mi sono sempre domandato perché il semaforo di Verrone, per chi viaggia sulla statale, sia quasi sempre rosso. A volte, quando si [redacted] fermi all'incrocio, dalla strada perpendicolare [redacted] passa neanche una vettura. Mi chiedo quindi se non sarebbe il [redacted] di regolare meglio il semaforo. Per verificare ciò che dico, basta un breve viaggio sulla statale per Vercelli: a Verrone, salvo rari casi, si trovano sempre auto in coda.

Lettera firmata, Biella

«E' finalmente pulito il roseto del Piazzo»

Avevo segnalato, attraverso la vostra rubrica, il rischio che correva il nuovo roseto del Piazzo, realizzato dal Comune sotto i giardini di Palazzo Ferrero, di essere sommerso dalle erbacce. A distanza di pochi giorni sono tornato al Piazzo e, casualmente, [redacted] sono affacciato alla balconata dei giardini. Con molto piacere ho visto che i giardinieri erano intervenuti, tagliando l'erba attorno alle rose. Un bel lavoro. E i complimenti vanno soprattutto all'amministrazione comunale, per l'attenzione dimostrata.

Lettera firmata, Biella

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte [redacted] corredate [redacted] mittente, possono essere inviate [redacted] «La Stampa» [redacted] Biella, in via Repubblica [redacted] Il numero di fax è 015 2522379.

NUMERI UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. (015) 20.100 - 20.101; **Cavaglià:** [redacted]. (0161) [redacted] **Cossato:** tel. (015) 922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono (015) 350.33.13.

GUARDIA MEDICA

[redacted] telefono (015) 20.848/9; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cossato:** telefono (015) 922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: [redacted] Marconi 28, tel. (015) 26.398.

QUESTURA

[redacted] via Tripoli 2, [redacted] (015) 35.90.411.

FARMACIE DI TURNO

[redacted] **Biella:** *Farmacia Comunale (Municipalizzata)*, via Fratelli [redacted] 104, [redacted] (015) 402.351. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio [redacted] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

[redacted] **San Nicolao:** *Dr. Dolcino*, via Chiesa 29, tel (015) 74.31.38.

Postua: *Dr. Flavio Zanellati*, via Roma 11, tel. (015) 760.303.

Brusnengo: *Dr.ssa Paola Bobba*, [redacted] Roma 40, tel. (015) 98.59.36.

Sandigliano: *Farmacia Ausiliatrice*, via Gramsci 4/b, (015) 69.10.50.

Biella (Chiavazza): *Farmacia Ravetti*, via Gamba 9, tel (015) 20.857.

Mongrando (Curanova): *Gallina*, v. Monticello 90, (015) 96.66.68.

FERROVIE DELLO S[redacted]

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. (015) 40.25.52.

[redacted] PROMOZ. TURISTICA

[redacted]: via Lamarmora 3, tel. (015) 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono (015) 84.88.411.

[redacted]

Biella: piazza Vittorio Veneto 14, tel. (015) 35.50.41.

STATO CIVILE

BIELLA

[redacted] Antonio Casoli, di Riccardo e Benedetta Broverone; Alessandro Trombin, di Massimo e Tamara Pul[redacted].

MORTI. Piero Bullita, 38 anni, guardia giurata; Pi[redacted] Missa[redacted]ia, 70 anni, pensionato; Francesca Brath, 72 anni, pensionata; [redacted]aria Coppa, [redacted] anni, pensionata.

ANDORNO MICCA

[redacted] Giovanni Mosca, [redacted] anni, impiegato.

GRAGLIA

MORTI. [redacted] Astrua, 81 anni, pensionata. [d. sa.]

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Biella. La giunta regionale ha concesso 197 milioni di contributi a sette Comuni della provincia, per riparare i danni provocati dai nubifragi di due mesi fa. La Regione ha concesso aiuti ai Comuni di Bioglio, Mezzana Mortigliengo, Piatto, Pralungo, Sordevolo, Strona e Zumaglia. I contributi, in tutto il Piemonte, superano i due miliardi di lire. Il piano di interventi per il Biellese è stato approvato dalla giunta su proposta dell'assessore all'Ambiente Ugo Cavallera. I nubifragi [redacted] giugno scorso avevano otturato le fognature e le condutture degli acquedotti, provocando anche alcune frane e smottamenti nei paesi di collina. [b. pa.]

ALBERGO - RISTORANTE BAR

Hotel Lido

II CATEGORIA * * *

VIVERONE

Augura Buone Ferie e vi attende per il

[illegible]

con menù alla piemontese e pesce

Si balla pomeriggio e sera con l'Orchestra

I [redacted]

A mezzanotte

[redacted]

[redacted] 14 Agosto - ore [redacted] : ALEX CABRIO e GIORGIO VILLANI

Sabato 16 Agosto - ore 21 : SILVIO SIRIOTTO

Domenica 17 Agosto - ore 15: LILLO BARONI

[redacted] gradita la prenotazione. Per eventuali altre informazioni [redacted] allo 0161 987358 / 987024 - fax 0161 987373

PARCHEGGIO I[redacted]ERNO PRIVATO.

Verranno rifatti l'asfalto e la segnaletica; e finalmente si restaura la Pralungo-Pollone

E la Provincia sistema le strade «ko»

Appaltati lavori per 1400 milioni: «Si parte subito»

BIELLA. Buone notizie, per chi viaggia: in autunno molte strade saranno più decenti, grazie ai lavori per 1400 milioni appena appaltati Provincia. Servi- per la manutenzione straordinaria delle vie di comunicazione, per rifare la segnaletica e l'asfalto.

Le ditte hanno ricevuto gli incarichi la settimana scorsa, quando sono state aperte le buste con le offerte. Due appalti riguardano ancora l'alluvione del '94: il forte ritardo si spiega con la carenza di personale dell'ufficio tecnico (che solo da pochi mesi funziona a pieno ritmo), ma soprattutto - a dire della giunta Marsoni - per la negligenza della Provincia Vercelli, che ha fatto i progetti. Una delle strade che verranno sistemate quella che unisce Pralungo a Pollone, considerata una delle più malridotte del Biellese. L'incarico è andato alla ditta Rossignoli di Frassinello Monferrato, che si è aggiudicata la gara presentando un ribasso d'asta 7,3 per (l'importo-base era 290 milioni). Gli altri restauri post-diluvio fa- sulla Strona-Soprana lungo la provinciale che da Casapinta va a Masserano: se occuperà la Tecnostrade di Vercelli, che ha vinto la gara con un ribasso del 4,2 per cento (su 140 milioni).

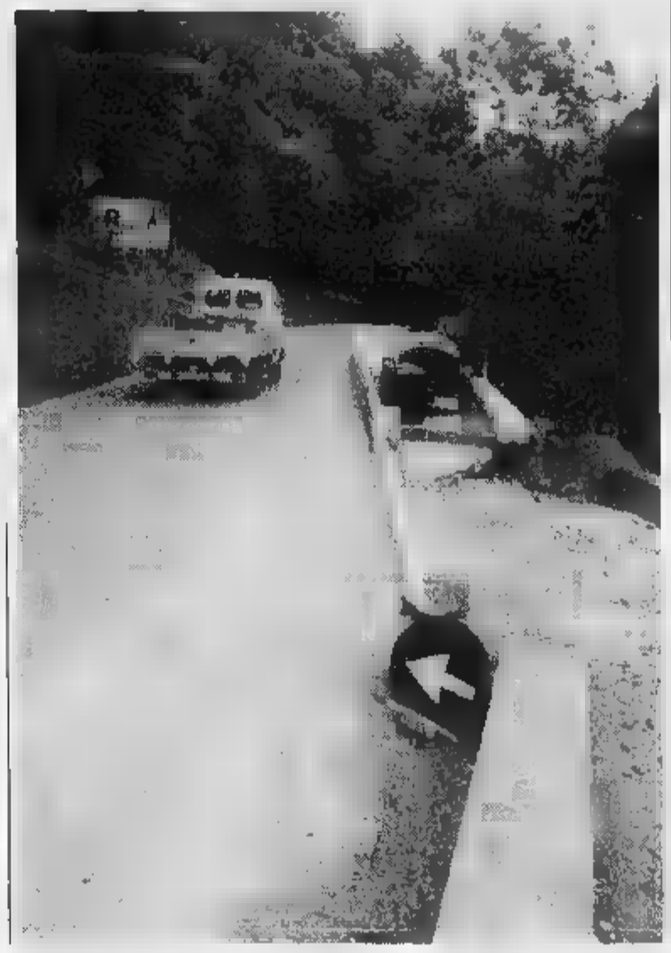
Le spese maggiori saranno so- per la manutenzione. L'assessore ai Lavori pubblici, Renzo Maggia, ha diviso l'operazione in due parti: 356 milioni per la strade della Nord; per quelle dell'area Sud-Est. Il primo appalto è andato all'impresa Sogno di Greggio, che ha dal 20,1 per cento ha battuto concorrenti. Il secondo, invece, è stato dalla Coopedile di Casale, ha proposto ribasso del 23,5 per cento (le ditte concorrenti erano 26).

Gran finale con la segnaletica: a rifare strisce sull'asfalto sarà la «Ovas srl» San Mauro Torinese, cui è andato un appalto da milioni (il ribasso è stato del 29,5 per cento).

Sulla Massarano-Casapinta e sulla Strona-Soprana, gli operai ripareranno i pezzi di carreggiata finito «ko», e ricostruiranno alcuni muri di sostegno. Spiegano in Provincia: «I lavori comin- più presto, e già in autunno se vedranno gli effetti». Le ditte che curano la manutenzione straordinaria si sposteranno di strada in strada, per buche e barriere. Per gli altri interventi - specie i più impegnativi - occorrerà più tempo. La riparazione rete viaria è uno degli obiettivi principali della giunta Marsoni: l'indagine di una società consulenze, infatti, ha rivelato che la maggior parte delle «provinciali» è in pessime condizioni.

[g. btu.]

L'assessore ai Lavori pubblici, Renzo Maggia, con la presidente Silvia Marsoni: la giunta provinciale appena varato un piano da miliardi per le strade del Biellese (PICHELETTI)



DALLA PROVINCIA

Magliano

Botte in birreria: quattro denunce per rissa

Per una consumazione non pagata quattro persone sono venute alle mani: sono Andrea e Cristian Baratella, 21 anni, residenti a Biella, e Oreste e Fabio Zagarese, di 23 e 18 anni. L'episodio è avvenuto sabato notte nella birreria «Black Lion Pub». I quattro sono stati denunciati per rissa. [f. p.]

Biella

Finisce nei guai per un coltello a serramanico

Fermato per un normale controllo da una «volante», Walter Maoret, 31 anni, è stato trovato con un coltello a serramanico di tipo proibito, ed stato denunciato. Anche Carlo Orru, 30, anni, è finito nei guai: sotto il sedile della auto, fermata sabato notte in viale Matteotti a Biella, c'era un grosso martello da carpentiere, cui non ha saputo giustificare la detenzione. [f. p.]

Biella

Vigile «cattura» uno sciame d'api via Novara

L'intervento di un agente della polizia municipale, esperto apicoltore, ha fatto re l'allarme per sciame di api che aggirava sotto le finestre di alcuni appartamenti di via Novara, a Biella. Alcuni residenti avevano segnalato il pericolo al comando di via Tripoli, da dove, munito degli strumenti necessari, è partito alla volta via Novara il vigile Pietro Averono, che con dimestichezza ha risolto il problema in pochi minuti, portando poi le api in delle sue arnie Occhieppo. [f. p.]

Graglia

Niente raduno delle penne nere al Mombarone

L'annunciato raduno intersezionale degli alpini, in programma per domenica 24 agosto al Mombarone, si terrà, avendo l'appuntamento una cadenza biennale. Il raduno resta quindi confermato per il prossimo anno. [s. sa.]

Occhieppo Superiore

Gare, spaghetti e cabaret alla «Festa dal pais»

Le associazioni di Occhieppo Superiore si sono alleate per dar vita alla «Festa dal pais», che si svolgerà nel sabato e domenica 31. Il punto ritrovo è l'oratorio di Santo Stefano, l'annessa palestra «Maggia». Questo è il programma. Sabato, alle 17,30 si parte per il «Giro dei torrenti», una camminata non competitiva di 4 chilometri tra Elvo e Romioglio, cui seguiranno la cena ed una serata di cabaret con Beppe Pellitteri. Domenica 31, dopo la Messa all'aperto, la «Giornata dei giovani», cui partecipano i gruppi parrocchiali dei paesi limitrofi (sono previsti vari giochi). Nel pomeriggio si esibiranno gruppi strumentali e complessi formati da occhieppesi; la sera ci sarà una spaghettata. [d. sa.]

Cauto ottimismo tra gli operatori. Ma è servita anche la guerra alle zanzare

E i turisti «riscoprono» Viverone

Verso il tutto esaurito dopo un avvio molto incerto

VIVERONE. A Oropa c'è chi si lamenta stagione turistica, sul lago c'è persino stupore nel vedere che, seppure senza trionfalismi, le cose stanno dando bene. Stupore, perchè le prospettive tutt'altro che rosee invece, dopo una primavera all'insegna delle difficoltà (e delle polemiche per la vicenda dello stop alla navigazione), la macchina del turismo si è rimessa in moto.

«Per quanto riguarda gli alberghi - spiega il presidente della Pro loco Roberto Sergi - c'è molta gente soprattutto nel fine settimana. I campeggi sono al 90 per cento della capienza e domenica scorsa la spiaggia comunale era piena. Direi che situazione è positiva, soprattutto se facciamo i confronti con lo anno, quando il calo era preoccupante».

Gli alberghi, inoltre, hanno prenotazioni anche per settembre, al punto che Viverone non ha potuto accogliere la richiesta del Coni per alloggio a 300 giovani attesi per attività sportive in provincia.

Aggiunge il presidente della Pro loco: «In sintesi stiamo registrando un certo risveglio nell'interesse dei turisti verso Viverone. Non mancano neppure gli stranieri. Insomma, siamo sodddisfatti». Il lago, come detto, è stato favorito dal clima, ma a far pendere la bilancia a favore di Viverone ha contribuito dubbio il sensibile calo di zanzare.

«Anche la lotta ai fastidiosi insetti ha il suo peso - aggiunge Roberto Sergi - . recente passato la gente scappava da Viverone a causa delle zanzare, mentre almeno si può resistere».

La Pro loco Viverone da due anni infatti sta conducendo una sistematica battaglia biologica alle zanzare, con il supporto tecnico della Regione, che anche per il '97 ha finanziato il progetto. E' guerra che si vince facilmente, soprattutto perchè il territorio da «bonificare» non è soltanto quello in- al lago, ma gli interventi si estendono anche alla collina. Però i risultati si vedono e un piccolo merito, la stagione turistica si chiuderà con un segno positivo, andrà anche all'intervento contro le zanzare.

Intanto proseguono gli appuntamenti estivi. Dopo la regata di barche a remi, che si è svolta la settimana scorsa, giovedì è in programma la tradizionale traversata a del lago: il via verrà dato alle 16 dal molo del camping Plein Soleil, mentre l'arrivo è fissato al «Lac soleil».

In paese tengono invece banco le manifestazioni indette per la festa della parrocchia e del patrono. [b. pe.]

Una di coincidenze favorevoli ha nuovamente favorito il comparto turistico viveronese. E sul lago tornati i villeggianti stranieri

Gli alberghi quest'anno hanno le camere prenotate anche per settembre

Già oggi un primo gruppo sarà a Lione; il 24 il raduno internazionale

Cento biellesi a Parigi dal Papa

Parte la super-comitiva di giovani e sacerdoti

BIELLA. Cento giovani biellesi a Parigi per incontrare Papa. Un gruppo «apripista» partirà oggi per Lione, e domenica si sposterà nella capitale francese, dove sarà raggiunto dagli altri «compagni di viaggio». Tutti insieme parteciperanno a incontri preghiera, in preparazione del raduno mondiale della gioventù di domenica 24.

E' la prima volta che una rappresentanza biellese così merosa partecipa a una manifestazione internazionale che riunirà circa due milioni persone, provenienti da tutto il mondo. «E' da un anno - spiega uno dei coordinatori locali, pa- De Lorenzo - che ci prepariamo a questo evento. Abbiamo organizzato una serie di iniziative diocesane, tra cui la "route" di Oropa, per riunire persone 17 ai 30 anni. Abbiamo così formato un gruppo di gente di Biella e dei paesi che collabora per momenti di vita ecclesiale «A Parigi - aggiunge - andremo in 110: 5 sacerdoti, paio di animatori ultraquarantenni e tanti giovani, molti dei quali alla loro prima esperienza all'estero».

L'anteprima sarà vissuta dalle quindici persone che partiranno oggi per Lione, dove per cinque giorni si incontreranno giovani provenienti da tutto il Piemonte e la Valle d'Aosta. Domenica l'avanguardia biellese si trasferirà a Parigi, e là si riunirà al resto del contingente nostrano. Seguirà una settima- ricca di iniziative, quali parteciperanno sempre più persone, che la sera troveranno posto in grandi tendopoli attorno capitale. Lunedì e martedì saranno dedicati a incontri di animazione e preghiera. Da mercoledì inizierà la catechesi a Notre Dame con l'arcivescovo parigino. Il pomeriggio si terranno celebrazioni eucaristiche. Giovedì i giovani accoglieranno il Papa Camp de Mars. Venerdì , invece, Giovanni Paolo II guiderà una solenne Via Crucis. Sabato sarà una grande veglia in attesa della giornata mondiale della gioventù, che si celebrerà domenica 24. [r. s.]

Papa Giovanni Paolo II

Tra gli appuntamenti una mostra d'artigianato in notturna

A Netro le danze in piazza

Da giovedì a sabato Festa patronale

NETRO. Ci si avvicina al cuore dell'estate e si moltiplicano gli appuntamenti con le feste e le sagre.

La Pro loco di Netro, con la collaborazione del Comune e della Banda musicale, organizza da giovedì a sabato la Festa patronale con programma fitto di appuntamenti. comincia la del 14 Messa celebrata alle 20,30 in onore dell'Assunta cui seguirà la fiaccolata fino a San Rocco. Ecco il programma di venerdì: dalle 17 alle 24 Mostra di artigianato in notturna, le bancarelle che snoderanno dalla piazza comunale fino a San Rocco alla luce di 24 lampioni antichi a braccio di legno. Un banco sarà dedicato alla presentazione del libro «Approccio al messaggio cristiano», di don Costantino Bertinara, da anni il parroco della frazione Colla.

L'intero periodo della manifestazione sarà sottolineato, in piazza, da danze e canti popolari con il gruppo «J'Amis ed Praja» vendita di toma e formaggi prodotti esclusivamente da allevatori netresi.

Sabato, dopo la Messa sulla scalinata di San Rocco, alle 12,30, pranzo con polenta concia al locale polivalente e pomeriggio in allegria con il gruppo folk della locale banda musicale. Il ricavato del Banco di beneficenza aperto dal 10 al 15 sarà devoluto a favore delle opere parrocchiali e all'asilo.

Nell'ambito della festa si svolge la «personale» della pittrice netrese Valeria Givonetti, che presenta opere sul tema «Il fascino dell'Alta Valle Elvo». I quadri sono esposti nella chiesa di San Rocco con il seguente orario: nei giorni feriali dalle 20 alle 23, Ferragosto dalle 10,30 alle 13 e dalle 15,30 alle 24.

Dalla Valle dell'Elvo, a quella dal Cervo, a **Piedicavallo**. Oggi alla cappella San Giovanni Battista, a Rosei, domani sera, nella chiesa parrocchiale, è annunciato un concerto coro di San Michele (l'appuntamento è alle 21).

A **Quittengo**, invece, è attesa l'inaugurazione del parco-giochi per i bambini, in programma venerdì pomeriggio. Sabato è incartellato la Festa di San Rocco 10, cui seguirà l'incanto canestri»; alla sera (alle 19), tradizionale cena sociale organizzata dalla Pro loco.

Daniela Sandiglano

A (qui sopra un'immagine del paese) stanno per scattare gli appuntamenti della festa patronale in programma da giovedì. C'è per la mostra in notturna di venerdì sera: banchi, tra l'altro, i formaggi tipici della valle dell'Elvo. Molte occasioni di svago e di richiamo alla tradizione anche nell'Alto Cervo (nella foto sotto Piedicavallo) in questo periodo meta di soggiorno di villeggianti milanesi e

SUPER OCCASIONI D'AGOSTO

APERTI TUTTO AGOSTO

Tonno RIO MARE
gr. 80x4
4.490
al kg. L. 14.031

WHISKAS
Alimento per Gatti
gr. 195
1.090

Pizzaiola LOCATELLI - gr. 125
1.590
al kg. L. 12.720

690
al kg. L. 1.380
Pasta di Semola SELEX
Formati Classici - gr. 500

Docciaschiuma
VIDAL
ml. 250
2.390

Detersivo Stoviglie
Liquido SVELTO
ml. 500
990

Olio d'Oliva
SELEX - lt. 1
5.890

B.B. THE
Pesca/Limone
lt. 1,5
990
al lt. 660

La Nostra Macelleria

POLLO ALLA DIAVOLA	5.600 AL KG.
SPIEDINI CUBETTATI	9.950 AL KG.
CORDON BLEU	12.200 AL KG.
SPINACELLE	9.780 AL KG.
HAMBURGER DI TACCHINO	11.200 AL KG.

Ortofrutta

Angurie L. 150 al kg.

SUPERMERCATI A&O

TORINO - MONCALIERI - VERCELLI - IVREA
OCCHIEPPO INF. - SANTHIÀ - [illegible]
[illegible] - [illegible]
PONT S. [illegible] - MORGEX - [illegible]

SALVO ESAURIMENTO SCORTE - I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. RIBASSI O AUMENTI AGLI UFFICI FISCALI - LE FOTOGRAFIE SONO PUREMENTE INDICATIVE.

BCS CVCBaB

LA STAMPA PRESENTA IL FRUTTO DI CINQUE ANNI DI SCIENZA.

[illegible] "PICCOLO, GRANDE, VIVO" DI [illegible]

Sul Cd Rom per Windows®, potrete consultare ognuno dei 4530 articoli apparsi su Tuttoscienze dal '92 al '96, con la possibilità di confrontarli fra loro. Il libro "Piccolo, grande, vivo" di Piero Bianucci vi accompagnerà a visitare il mondo della scienza, dall'infinitamente piccolo all'immensamente grande.

CD ROM PIÙ LIBRO L. 29.900

CHIEDETE TUTTOSCIENZE '92/'96 AL VOSTRO EDICOLANTE.

Per informazioni 167-802065

In coedizione con: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

Borgosesia, ma il sindaco replica: «Ce ne sono più di 30, solo i distratti non se ne accorgono»

Strada chiusa, cartelli poco visibili?

La statale resterà bloccata a Bettole fino al 25 agosto

BORGOSESIA. Nascono i primi problemi per l'interruzione, all'altezza della frazione Bettole, della strada provinciale che collega Borgosesia a Valduggia a Grignasco. Il caos, nello scorso fine settimana, si è creato soprattutto nel centro abitato del Comune [illegible] del traffico diretto verso la valle a poi costretto a fare marcia indietro.

Quale la causa? Automobilisti poco attenti alle segnalazioni opp[illegible] cartelli effettivamente poco visibili?

Per [illegible] sindaco di Borgosesia non ci sono dubbi: [illegible] si accorge dei segnali soltanto chi guida in modo distratto.

Le proteste però, iniziano ad [illegible] «Ma cosa ci possiamo fare - si domanda il primo cittadino di Borgosesia -. Abbiamo piazzato più di 30 cartelli indicanti l'impossibilità di transitare per Bettole. Chi si ostina a non voler vedere, continuerà a fare retromarcia».

Per il sindaco, la colpa è degli automobilisti: «Faccio un esempio eloquente: raggiungendo Bettole da Borgosesia, all'altezza dell'incrocio per Valduggia c'è una transenna in mezzo alla strada che, teoricamente, dovrebbe bloccare tutte [illegible] auto, eppure c'è chi supera anche questo ostacolo per poi, naturalmente tornare suoi suoi passi. E' accaduto proprio ieri mattina davanti a me: mi stavo recando [illegible] cantiere per osservare i lavori a ho scansato la b[illegible] per proseguire verso la frazione e le macchine che mi seguivano, vedendo la mia mossa, mi hanno imitato [illegible] dendo chissachè a poi hanno dovuto fare [illegible] per seguire il tracciato effettivamente indicato dalle nostre segnalazioni. Allora, la domanda mi viene spontanea: a che cosa [illegible] i cartelli?».

Ci [illegible] molto casi simili a quelli narrati dal sindaco, [illegible] è pur vero che arrivando da Prato Sesia al bivio tra la statale 299 e la provinciale si sarebbe forse potuto mettere indicazioni più evidenti: «[illegible] si possono mica fare striscioni [illegible] stadio - risponde Corrado Rotti - proprio [illegible] quell'incrocio c'è un cartellone grosso [illegible] un poster: 70 centimetri di larghezza per 140 d'altezza. Più di così non sappiamo come intervenire».

Rotti è sempre più convinto che siano solo i distratti a non accorgersi [illegible] chiusura «perchè oltre ai cartelli, è stata fatta una massiccia pubblicità sui giornali e [illegible] qualche giorno anche una radio locale ripete l'annuncio».

Rimane però il dubbio che i cartelloni «vengano scambiati per quelli (e [illegible] un'infinità) che in questi giorni annunciano le sagre di Ferragosto.

Intanto i lavori proseguono: la strada è chiusa completamente da metà della scorsa settimana e l'interruzione dovrebbe durare sino al [illegible] agosto quando, secondo le previsioni, la via dovrebbe essere percorribile almeno a senso unico al[illegible]

L'intervento in corso prevede [illegible] sostituzione della rete dell'acquedotto che rifornisce di acqua potabile tutta [illegible] frazione. [i. fo.]

Anche domenica molti turisti sono stati costretti a fare retromarcia Code a Grignasco

La strada per Borgosesia bloccata fino al 25 agosto in frazione Bettole per i lavori di posa [illegible] nuovo acquedotto Sono molti gli automobilisti che [illegible] si accorgono dei cartelli indicatori dell'interruzione [illegible] sono costretti a fare dietrofront

Parco Magni

I nuovi giochi per bambini

BORGOSESIA. Nuovi giochi per bambini al parco Magni, il polmone verde che [illegible] estende lungo il Sesia [illegible] fronte alla frazione Aranco. La posa delle nuove giostre è iniziata la scorsa settimana e l'investimento prevede una spesa di [illegible] milioni: per il [illegible] sono state installate giostrine e altalene e nei prossimi giorni [illegible] piazzate altre attrezzature; inoltre ci [illegible] anche un mini «villeggio».

Per rivitalizzare il giardino pubblico (aperto tutti i giorni dalle 7 alle 19) è prevista pure la ristrutturazione della serra esistente, dove verranno ricavati i locali per un bar da affiancare a un'area attrezzata. In questo caso la spesa dovrebbe ammontare a circa 200 milioni.

A proposito di chiusura, l'altro giorno alcuni amici, che non si sono accorti del suono della sirena, [illegible] rimasti chiusi all'interno del parco.

Per «liberare» il gruppo sono intervenuti vigili [illegible] f[illegible] e carabinieri. [i. fo.]

La proposta del sindaco di Serravalle

Buonanno va all'attacco «Il Consiglio provinciale si riunisca in Valsesia»

SERRAVALLE. Un Consiglio provinciale più vicino alla Valsesia. E' quanto ha chiesto [illegible] sindaco di Serravalle Gianluca Buonanno con una interrogazione rivolta al presidente della Provincia, Gilberto Valeri.

Si torna dunque a criticare da parte [illegible] un consigliere dell'ente l'eccessiva centralità dell'amministrazione di Palazzo dei Barnabiti rispetto alla differente realtà del territorio valsesiano. «Credo che la Valsesia abbia diritto [illegible] questo segno di attenzione - ha spiegato Buonanno - vista la [illegible] geografica e i diversi problemi esistenti».

L'iniziativa di «separare» [illegible] sedute del Consiglio dal capoluogo è già stata attuata in passato sia dalla Provincia di Vercelli, [illegible] altre amministrazioni vicine, ultima delle quali Biella, in «trasferta» a Coggiola a Crocemosso.

«E' evidente - ha scritto il sindaco [illegible] Serravalle a Valeri - il distacco economico, sociale, territoriale e culturale tra Vercellese e Valsesia, ma l'accoglimento [illegible] questa [illegible] proposta potrebbe [illegible] un segnale forte per rendere più unite queste due realtà ben distinte. Ma attenzione, [illegible] eventuale trasferta non dev'essere sporadica, [illegible] accaduto in passato, [illegible] periodica».

Lo stesso consigliere Buonanno ha indirizzato al presidente della Provincia e agli assessori competenti altre due interrogazioni da discutere nel primo Consiglio dopo la pausa estiva. In [illegible] di queste viene richiesta una riunione aperta a tutti i sindaci della provincia, per evidenziare quali siano le opportunità finanziarie che ogni Comune potrebbe avere a disposizione in base ai contributi regionali, statali e della Comunità europea.

Con la seconda, il consigliere-sindaco chiede quando saranno avviati i lavori di asfaltatura della strada che collega Vintebbio a Romagnano: «Pur essendo di competenza della Provincia di Novara - ha spiegato Buonanno - la ritengo una strada fondamentale per la viabilità della Valsesia e quindi la nostra amministrazione provinciale deve sollecitare gli interventi [illegible] sistemazione». [p. q.]

Il sindaco Gianluca [illegible]

IL CASO

Un'assurdità burocratica

La disavventura di un vercellese durante la revisione dell'auto

Ha pagato 30 mila lire in più ma lo Stato non le rimborsa

VERCELLI La revisione dell'auto? Un'odissea durante la quale preparatevi a perdere tempo su e giù per la provincia inseguendo le pochissime officine autorizz[illegible] a svolgere i controlli che la Motorizzazione civile [illegible] è in grado di fare. Ma non lamentatevi, c'è qualcuno che ha buttato al vento anche del denaro e non riuscirà a farselo restituire.

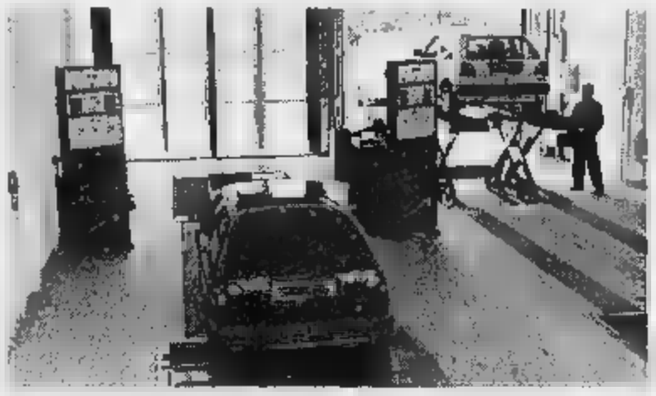
Il vercellese Giuseppe Vaianella [illegible] pagato 30 mila lire allo Stato, «la cifra è modesta, ne faccio una questione di principio» dice, ma nel frattempo le regole sono cambiate per cui non avrebbe dovuto farlo. Di rimborso ovviamente neanche a parlarne. E l'assurdo [illegible] raggiunge scoprendo che tutto na[illegible] dal suo voler mes[illegible] in regola nel minor tempo possibile.

Prima parte della storia. «A fine maggio - racconta Vaianella - vado alla Motorizzazione civile per prenotare la revisione. La targa della mia auto termina con il numero 7 per cui mi consegnano i moduli e, per fissare [illegible] data, mi invitano a ripassare tra luglio e settembre».

Ignaro [illegible] quello che gli [illegible] accadrà, l'automobilista esce dagli uffici e subito va a fare il versamento richiesto: appunto 30 mila lire. «Il [illegible] luglio - continua - torno agli sportelli, l'impiegata mi risponde di non aver ricevuto disposizioni e mi invita a ripassare il 29. Puntualmente mi ripresento il giorno fissato e mi consegnano [illegible] foglio con gli indirizzi di cinque officine spiegandomi che [illegible] Motorizzazione ha sospeso le revisioni in sede perchè [illegible] ha personale».

La prima sorpresa è scoprire che a Vercelli non ci sono officine autorizzate. In provincia sono solo a Crescentino, Santhià, Trino e Borgosesia e, nel Biellese, a Gaglianico. «Mi rivolgo a quella di Trino - prosegue Vaianella - dove mi fissano il [illegible] trollo per il 4 agosto alle 14. Arrivo là, presento i documenti e [illegible] sento rispondere che il versamento [illegible] 30 mila lire non vale. Devo farne uno [illegible] 10 mila, ma l'ufficio postale trinese di pomeriggio è chiuso per cui rimandiamo la revisione al giorno [illegible], e in più pagare altre 45 mila lire in contanti».

Fatta la revisione, «tra l'altro devo sottolineare la gentilezza e la preparazione del tecnico Vincenzo Del Fiore», Vaianella si rivolge alla Motorizzazione per il rimborso dei soldi non dovuti che ha pagato. Ed eccoci all'epilogo. «L'impiegata - conclude lo sfortunato automobilista - mi spiega che non può restituire il denaro. Forse per consolarmi, aggiunge che il versamento ha validità di due anni quindi posso utilizzarlo in un'altra occassione. Ma io ho un'unica auto, quindi non mi servirà più». [f. co.]



Sono solo quattro in provincia le officine autorizzate per la revisione delle auto

All'Ortofrutticolo di Borgo d'Ale ultimi giorni di contrattazione

Mercato, stop in anticipo

La stagione si concluderà a fine mese

BORGO D'ALE. La micidiale brinata del 18 aprile scorso, che ha decimato la produzione [illegible] pesche e particolarmente le anticipate maturazioni primaverili, continua a caratterizzare il mercato ortofrutticolo di Borgo d'Ale che chiuderà quest'anno un mese prima rispetto le annate precedenti.

Se andiamo a ritroso nel tempo, nell'87 l'ultima contrattazione fu il 5 ottobre; per andare a giorni più vicini a noi: annata '90 ad esempio [illegible] 22 settembre. A fine mese è al massimo ai primi di settembre, questa secondo i responsabili del mercato, è la data conclusiva dell'attività «che sta segnando - spiega l'ortofrutticoltore Pierantonio Citta - il passo dovuto ad un periodo [illegible] stasi sia per la scarsa produzione stagionale, sia per il periodo pre ferragostano». Una stasi in attesa di una ripresa ipotizzata intorno al 20 agosto.

Giornalmente lasciano il [illegible] cato 300 quintali [illegible] varietà del momento: pesche gialle e bianche, con quotazione fra le [illegible] e le 1200 lire [illegible] chilogrammo e nettarine a [illegible] lire il chilo. Nell'altro settore del mercato, buono l'andamento delle zucchine commercializzate intorno ai 100 quintali giornalieri a [illegible] lire il chilo. Anche in questo settore incide il periodo feriale cosicché la presenza di operatori fuori zona è piuttosto ristretto.

Altro fattore è la presenza sul mercato del [illegible] per [illegible] della produzione territoriale [illegible] quanto l'altra metà - commento Citta - viene assorbita direttamente in azienda fra quelle produttrici di Cigliano, Santhià e Tronzano che fanno però riferimenti alle quotazioni sul mercato di Borgo d'Ale». [p. a. r.]

Ogni giorno al mercato di Borgo d'Ale [illegible] venduti 300 quintali di frutta e ortaggi

Oggi e domani a Camasco, Mollia, Mera e Rossa

Humour & gastronomia nelle feste in Valsesia

VARALLO. Tra le manifestazioni valsesiane che si svolgeranno oggi e domani ci [illegible] spunti gastronomici, balli ruspanti ed allegre animazioni.

Alla frazione varallese di **Camasco**, alle 21, sotto la capace tenda del «Palacamasco» ci sarà una serata gastronomico-umoristica che avrà come punti [illegible] forza, specialità a base di [illegible] nostrane e piatti tipici della Valsesia. Negli intervalli [illegible] una portata e l'altra avranno luogo comici siparisti [illegible] un torneo di barzelletta.

C'è [illegible] baldoria, sempre questa sera e sempre sotto [illegible] tendone, in quel [illegible] Mollia, dove l'appuntamento per valzer, tanghi e balli moderni è fissato dalla Pro Loco alle 21. Le danze saranno in programma anche per giovedì sera, sempre allo stesso orario.

La festa valsesiana continua domani a **Rossa**: anticipando la patronale ferragostana, verranno imbandite a cura della Pro Loco grandi tavolate [illegible] tro comunale per [illegible] «Cena [illegible] villeggiante» che avrà inizio alle 20. Giovedì invece all'alpe di **Mera** di Scopello si svolgerà una gara [illegible] golf che avrà inizio alle 10,30. [g. bar.]

Il divertimento è di scena in Valsesia

ANDAR PER MOSTRE

E a Scopello le foto d'antan ripercorrono un secolo di storia del paese

Il Giudizio raccontato dai pittori

Le opere e il catalogo al teatro di Riva Valdobbia

VARALLO. Valsesia, estate di escursioni, di sagre. E anche di mostre tra documenti d'arte, fotografie, ricordi, folklore e paramenti religiosi.

A **Riva Valdobbia**, nomi di spicco nel panorama contemporaneo (da Ajmone a Castellaneta, da Cavaliere a Forgioli e molti altri artisti) presentano le loro opere al teatro comunale, ispirandosi al fascino dell'affresco del Giudizio Universale dipinto da Melchiorre D'Enrico quattro secoli or sono sulla facciata dell'ex oratorio [illegible] chiesa parrocchiale. «Quattrocento [illegible] dopo, I pittori del Giudizio» è il titolo. Splendido il catalogo [illegible] note introduttive del critico Marco Rosci. Apertura fino al 24 ag[illegible] tutti i giorni (orari: 16-19).

An[illegible] per questa settimana è sperta a **Scopello**, nelle sale [illegible] Municipio, la mostra «Spolveriamo il nostro passato», con un centinaio di foto per raccontare un secolo di storia del pae[illegible] e della [illegible] valle (orari: 17-19,30 e 20,30-22,30).

Antichi paramenti sacri di un periodo dal Cinquecento all'800 sono in esposizione al Municipio di **Cravagliana**. Fino a domenica 24, (orari feriali: 15-18 e 21-22,30; festivi 10-12 e dalle 15-18). Al Municipio di [illegible], immagini per [illegible] costume: storia e tradizione [illegible] rimesi: documenti fotografici dalla metà dell'Ottocento ai giorni nostri». Fino al 31 agosto (orari: 10-12 e 16-18). Intanto continua a Palazzo dei Musei [illegible] **Varallo** la [illegible] dalle «Pietre figurate», fino al 7 settembre, (orari: 10-12 e 15-18). [g. bar.]

Un'immagine d'epoca tratta dalla mostra «Spolveriamo il nostro passato», organizzata a Scopello in tutto sono esposte un centinaio di fotografie

EDITORIA

Pubblicato il quattordicesimo «Studio trinese»

Nel libro mastro la storia della frazione Robella

TRINO. Storie di una comunità che si trasforma, di pii sacerdoti e di popolani (anzi, di "Particolari" con l'iniziale maiuscola, come negli antichi registri venivano designati gli abitanti della Robella); di parrocchie, chiese campestri, oratori e canoniche in procinto di scomparire; di nobili e plebei: le ha raccolte il giovane storico Giuseppe Zorgno in oltre 300 pagine fitte di nomi, date, avvenimenti. Tutte cucite dal comune filo [illegible] rigore documentario e [illegible] divertita ironia.

E domenica scorsa [illegible] in molti, nell'antica parrocchiale dedicata a «Maria santissima assunta in cielo», ad ascoltare dall'autore le motivazioni che lo [illegible] indotto, [illegible] estati fa, a raccogliere, decifrare e studiare [illegible] antichi manoscritti sulla storia della frazione raccolti nel «libro mastro» [illegible] parrocchia, dandone infine conto nella sua pubblicazione edita dal Comune di Trino [illegible] 14ª componente della fortunata collana di «Studi trinesi».

C'erano anche l'assessore alla cultura del Comune di Trino Gian Franco Osenga, promubo confesso [illegible] pubblicazione della quale appariva visibilmente soddisfatto; e monsignor Giuseppino Ferrarotti, l'attuale Rettore della parrocchiale.

Ma c'erano soprattutto i frazionisti, anche quelli emigrati a[illegible] l'occasione tornati [illegible] Robella, forse meravigliandosi del fatto che la loro vecchia parrocchiale, da semplice spettatrice, improvvisamente diventasse protagonista [illegible] storia degna di essere raccolta in un li[illegible]. Erano seduti, compunti a raccolti, nei banchi [illegible] quando vi avevano ricevuto la loro Prima Comunione. Non c'erano però bambini: per loro lo studioso sta preparando un'altra storia. Forse un nuovo «libro mastro». [w. cu.]

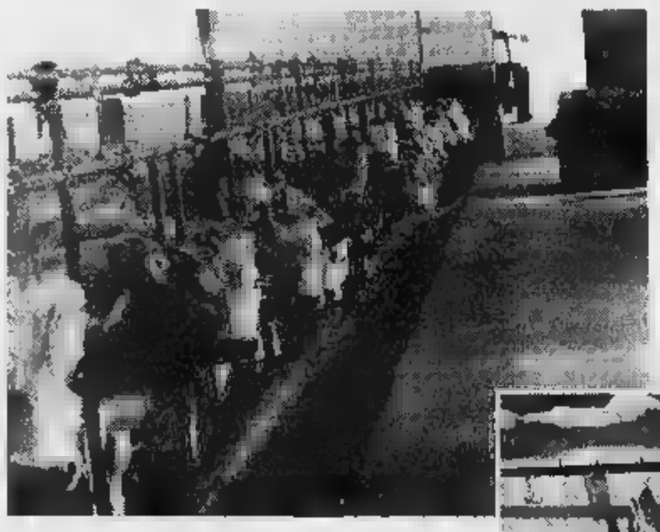
Proposta dell'assessore Dania. L'ira degli allevatori con l'Ue

Diamo la «doc» al bollito

Se ne discute in Provincia ad Asti

ASTI. C'è chi già ■ chiama «guerra del bollito» e sta caratterizzando l'estate piemontese ■■ '97. La decisione dell'Unione Europea di vietare, dal gennaio '98, la vendita ■ testina ■ midollo spinale ■ bovini macellati ad oltre un anno di età, ha scatenato le ire ■ allevatori, macellai e, non ultime, le ansie dei cultori della gastronomia locale. Per parlare di questi argomenti, oggi alle 16, l'assessore provinciale Maurizio Dania ha convocato una riunione in Provincia ■ cui ■■ state invitate le associazione agricole, quella dei macellai e degli allevatori. «Penso che questa decisione sia la goccia che fa traboccare il vaso», racconta l'amministratore, lanciando la proposta di una doc per la tutela dei bolliti, per le tre province di Asti, Alessandria e Cuneo. Anche gli allevatori sono sul piede ■ guerra, reclamando il diritto ad avere riconosciuta la totale estraneità delle carni «made in Piemonte» nelle vicende riguardanti il morbo della mucca pazza.

E mentre nei paesi, complici le feste patronali, ■ moltipli■■ le iniziative ■ tutela di bolliti e fritto misto, scende in campo anche la neonata associazione «Epochè», che si propone di valorizzare la cultura ■ l'economia rurale. «Innanzi tutto non bisogna drammatizzare il problema - sostiene Gilberto Polloni, il direttore del centro che ha sede nell'Astigiano, a Cortiglione - è ■■ che per cucinare i piatti tradizionali occorrono carni di bestie giovani, che ■■ sarebbero toccate dal provvedimento, ■■ è altrettanto vero che il caso "bollito" ■ stimola ■ molte riflessioni sulle pericolose tendenze in atto». L'associazione passa al contrattacco, indicendo ■■ convegno sulla certificazione delle carni da macello, che si terrà ad Alessandria il 16 settembre. [e. ce.]



Allevatori e macellai sono preoccupati per la decisione dell'Unione europea di ■■■ la vendita di testina e midollo spinale

Nei paesi, complici le feste patronali, si moltiplicano le iniziative a tutela delle carni piemontesi

Agricoltore ha urtato il rettile con la motofalciatrice

■ probabile che il serpente avvistato nelle campagne di Sorina ■ Murisengo sia un boa. Intanto qualcuno ha suggerito di organizzare una battuta utilizzando i cani da caccia

Il corpo avrebbe il diametro di una ventina di centimetri: si presume si tratti di un boa

Allarme in Val Cerrina

Avvistato un serpente gigante

■■■■■■ Allarme in Val Cerrina dopo l'avvistamento di un gigantesco serpente a Sorina di Murisengo, al confine ■■■ Rinco di Scandeluzza. L'agricoltore Mario Chiarlo, 60 anni, che ha ■■■ il rettile con la motofalciatrice, dice: «L'ho visto bene, era verde-giallo con la testa grossa ■■■ due mani affiancate ■ ■ corpo del diametro ■ una ventina ■ centimetri. ■■■ saltato dalla macchina rimasta in moto e sono fuggito».

Non si nutrono ■■■ sulla serietà dell'agricoltore, mentre si avanzano solo ipotesi sulla provenienza e sul tipo di serpente, dei più ritenuto un boa.

«La nuova legge che obbliga i detentori di animali di ogni tipo e di rettili a farne denuncia, ha indotto parecchia gente a disfarsi ■ queste creature, abbandonandole in campagna» dice il maresciallo dei carabinieri.

Il «boa» crea un certo timore specie fra ■ popolazione di Rinco, che per tradizione si ■■■ in massa una volta all'anno nella chiesetta della Madonna della Guardia, nelle vicinanze del geribido dove il serpente si sarebbe rifugiato. Qualcuno ha suggerito di organizzare una battuta ■■■ i cani da caccia.

Sulla crescita ■ bisce e serpenti in genere, anche velenosi, favorita dai terreni incolti, il sindaco ■ Odalengo Grande, Luigi Laurella, dice: «Occorrerebbe una campagna di informazione, già nelle scuole, insegnando a capire l'utilità del rispetto di ricci, ■■■lli rapaci come falchi, civette, barbagianni e animali da cortile come i tacchini, tutti nemici naturali dei rettili». [m. g.]

Resterà aperta sino al 18 agosto: molte iniziative parallele

La Mostra dell'artigianato «invade» l'antica Mondovì

MONDOVI'. Sale dai soffitti ■ legno negli antichi palazzi nobili, cantine ■■■ le volte di mattoni. In questa suggestiva scenografia trovano posto arte, scultura, antiquariato, pittura, cultura, curiosità. Per dieci giorni, Mondovì Piazza si trasforma, grazie alla ■■■ «Mostra dell'artigianato», ■ torna indietro nel tempo: tutti i saloni che durante l'anno tengono chiusi i battenti vengono riaperti, pronti ad accogliere i visitatori.

La manifestazione, che proseguirà fino al 18 agosto, ■ stata inaugurata sabato pomeriggio, ■■■ la parte più alta della città ha già visto passare migliaia di persone. Tutti i giorni, dalle 16 alle 24, si possono visitare le esposizioni di una cinquantina di artigiani, in piazza Maggiore e nelle strade che partono da essa, ma anche le mostre di contorno, allestite dagli «Amici ■ Piazza» e dal Comune. Sono in tutto una decina: «Mondovì nella ceramica vista da artisti negli opifici monregalesi» (Antico Palazzo di Città), «L'antica tipografia» ■ «Incisioni ■■■■ galesi» (Palazzo della Provincia), «Costumi come spettacolo» (Circolo della lettura), «Le meridiane» (tribunale e biblioteca), «L'uomo e ■ materia» (piazza Maggiore), «Le foto di Piazza», «Il piano colore», «Il recupero delle ■■ Orfane» e «Il recupero della Madonnina» (Palazzo Gay). Nell'ex collegio Orfane, poi, ■ svolge la seconde edizione della rassegna dell'antiquariato.

Un intarsiatore all'opera

A Mondovì, città della ceramica d'autore, non possono ■■■■ preziose collezioni di pezzi antichi e moderni, usciti dalle tradizionali «fabbriche»: che siano firmati Besio, Silvestrini o «Vecchia Mondovì», piatti, vassoi, brocche e altri oggetti ■■■ capaci sempre ■ suscitare meraviglia nel visitatore.

Durante l'orario di apertura della manifestazione, Piazza è chiusa al traffico; piazza Maggiore va raggiunta a piedi. Per ■ auto ci sono però comode e ampie possibilità di parcheggio a ridosso dell'area espositiva, in piazza d'Armi, nel posteggio del Vescovile e nelle ■■■ adiacenti, ad appna pochi minuti dal cuore della rassegna. Ogni mezz'ora, inoltre, partono da ■■■ i bus per piazza d'Armi e piazza IV Novembre (biglietto a mille lire). L'ingresso alla mostra è gratuito. [p. s.]

Ricavato da un calco trovato ■ Pompei, è stato donato da una ditta bresciana

Un rubinetto vecchio di duemila anni

E' la nuova attrazione del museo sul lago d'Orta

■■■ MAURIZIO D'OPAGLIO. E' un rubinetto di duemila anni fa l'attrazione del Museo che ■■■ Maurizio d'Opaglio ha dedicato al prodotto che caratterizza l'intera zone.

Lo ha donato la «Metalmeccanica Lombarda», una grande società bresciana di valvolame che conta anche uno stabilimento a San Maurizio. «Si tratta di un rubinetto a maschio ricavato da un calco trovato a Pompei. L'azienda lombarda - dice il sindaco Silvano Faggio - ha ricostruito il rubinetto nella lega originale col piombo».

Il Museo, ■■■ conta attualmente 260 reperti, è aperto ogni giorno per l'intera estate. «Ci siamo associati all'Eco Museo - dice il sindaco - ■ così ci è stata messa a disposizione una hostess per tutta l'estate, così potremo accogliere i turisti che vorranno visitare un museo unico in Italia».

Sorto nel ■■■ grazie all'iniziativa di un comitato di privati cittadini, in questi giorni il Mu■■■ è passato al Comune ed è diventato civico. ■ Comitato promotore ha donato al Comune la raccolta museale, esposta in via provvisoria nell'atrio del Municipio. Ogni pezzo è stato classificato ■ dotato di una scheda tecnica che consente al visitatore di ■■■■■ nei dettagli la storia del rubinetto.

L'amministrazione comunale ha a sua volta stipulato ■■■ convenzione con la Pro Loco, presieduta dal traduttore Graziano Creola, che gestirà l'attività del Museo per quattro anni. In queste settimane il Museo ■ stato già ■■■ ■ parecchie visite: h■■■ voluto conoscere la storia del rubinetto studenti, giornalisti stranieri ed i dipendenti anziani della Rai.

Per la sede definitiva il Comune ha due progetti: «Più che progetti - dice il sindaco - ■ meglio parlare ■ sogni, perché si tratta ■ realizzazioni a lunga scadenza: stiamo pensando di sistemare il Museo o in ■■ centro congressi da costruire nella zona industriale o in un ■■■ anziani che vorremmo collocare nell'ex Municipio». [m. g.]

Una veduta del Lago d'Orta: qui si trova uno «storico» rubinetto

I NUMERI VERDI DELLA REGIONE PIEMONTE

Tutto su turismo e cultura.
Tutti i giorni dalle 9,00 alle 13,00 e dalle 14,00 alle 18,00
Numero Verde 167-329328

Numero Verde 167-807090
Giornale telefonico quotidiano. Le notizie sull'attività della Giunta regionale.
Da lunedì a venerdì due edizioni quotidiane alle 10,00 ed alle 16,30.

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

LA REGIONE PIEMONTE SU INTERNET

www.regione.piemonte.it
E-mail: uffstamp@regione.piemonte.it

TELEVIDEO RAI 3 A PAGINA 510

Pagine dedicate all'attività amministrativa della Regione (con l'elenco delle principali delibere approvate dalla Giunta su argomenti di pubblico interesse) ed ai più importanti appuntamenti turistici e culturali.

Il sipario si alza su La principessa della Czarda. Prossimi appuntamenti

La «Belle Epoque» a Varallo

L'operetta stasera torna di scena al Civico

VARALLO. Dopo il tutto esaurito della settimana scorsa per la rappresentazione de «La vedova allegra» di Massimo Bagliani e Maria Rosa Congia al Teatro Civico varallese in occasione del «Primo Festival dell'operetta» organizzato dal Comune in collaborazione con la Comunità Montana Valsesia e Torino Spettacoli, già si profila un buon successo per questa serata (il sipario si alza alle 21), sempre al Civico e sempre per la rassegna operettistica, con «La principessa della Czarda». In scena ci sarà la Compagnia Belle Epoque con Dianora Marangoni.

Il soprano Dianora Marangoni è una delle voci più note del repertorio dell'operetta classica. Nata a Volterra di Ravenna, ha iniziato giovanissima lo studio del canto, diplomandosi al conservatorio «Frescobaldi» di Ferrara. E' stato il maestro Giorgio Tazzari, ideatore della Compagnia Belle Epoque, dopo averla accompagnata al pianoforte in una serie di concerti lirici d'esordio, a volerla come prima donna della sua compagnia. E così, con una poliedrica capacità interpretativa, Dianora Marangoni è sempre riuscita ad entusiasmare il pubblico interpretando personaggi come Hanna Glàvary ne «La vedova allegra», come Angela Didier ne il «Conte di Lussemburgo», come Miosotis in «Cin Ci Là». E personaggi come Sylvia Varescu, che impersonerà questa sera in uno dei più famosi titoli rappresentativi della stagione d'oro dell'operetta: «La principessa della Czarda», tre atti di Emmerick Kalman, libretto di Leo Stein e Bela Jenbacho, qui con la regia di Cice Lombardo.

La Compagnia Belle Epoque ha come protagonista Dianora Marangoni, una delle voci più note dell'operetta classica. Stasera è di scena a Varallo con «La principessa della Czarda»

La trama de «La principessa della Czarda» prende ispirazione dalle atmosfere crepuscolari dell'Impero asburgico e narra la vicenda rosa ed amorosa di Sylvia Varescu, sciantosa del cabaret Orpheum di Budapest ed enigmatica presenza alle feste nello sfarzo dei saloni scintillanti della corte viennese.

La rassegna varallese di operette si concluderà domenica (al Civico, sempre alle 21). Finale con il ritorno della Compagnia Italiana Operette. Sul palco ci saranno Massimo Bagliani e Maria Rosa Congia per interpretare un altro classico, «Cin ci là», di Lombardo & Ranzato.

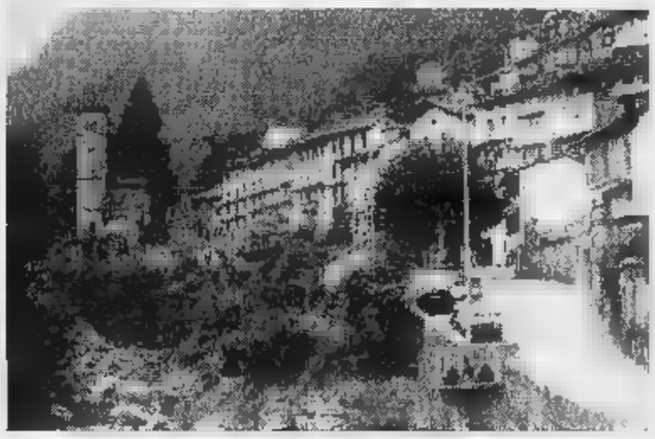
Giovanni Barberis

La band torinese alla rassegna «La Val an musica»

Elettro-folk a Rosazza oggi coi Charta de Mar

ROSAZZA. Dopo i chitarristi inglesi, e i canti popolari della Mongolia, in valle Cervo è di scena il folk piemontese: stasera alle 21,30, a Rosazza, suonano i Charta de Mar, un ensemble sperimentale di Torino. Il concerto è il quinto della rassegna «La val an musica», organizzata dalla Comunità montana dell'alta valle Cervo.

Domenica, a Riabella di San Paolo, il mago delle sei corde Pat Orchard ha incantato il pubblico, grazie al suono ipnotico della sua chitarra. Stasera si cambia musica, e ci si tuffa in un misto di folk elettronico e acustico. Nati nel '94, i Charta de Mar si dedicano alla ricerca «etnica», e suonano sia canzoni popolari (di varia provenienza) sia pezzi originali. Come ammettono loro stessi, il genere che fanno è difficile da definire: «Il filo conduttore della nostra musica - spiegano i componenti - è il confronto fra le diverse esperienze di ognuno di noi». Nel novembre del '95, i Charta de Mar hanno inciso un album, che han prodotto da loro. In tre anni di attività, poi, hanno partecipato a molti festival folk, hanno tenuto concerti nel Nord Italia e si sono esibiti alla radio.



Una veduta di Rosazza, dove stasera fa tappa la rassegna folk della Bursch

Lo show, come sempre, è gratuito, e dopo la pausa di Ferragosto sarà seguito dalla performance di un gruppo di casa: lunedì prossimo, a Campiglia Cervo, sono attesi i Meikenut, principi del folk biellese. Un'altra band piemontese è in arrivo due giorni dopo: a Montesinaro (una frazione di Piedicavallo) mercoledì 20 sale in pedana il Quartetto Tamborini, guidato dal violinista dei «Ciapa Rusa» Bruno Raiteri. L'ensemble, formato solo da stumenti ad arco, è specializzato in canzoni da ballo tradizionali: monferrine, galòp, valzer, polke. Il gran finale domenica 24, a Quittengo, con il concerto degli emiliani «Musetta», armati di piffero, cornamusa e fisarmonica, e amanti del folk «contadino» degli Appennini. [g. bu.]

GIORNO E NOTTE

Scopello

Capiozzo in concerto

Prosegue «Valsesia Jazz». Dopo la serata di Rima per stasera il concerto del batterista fondatore degli Area, Giulio Capiozzo. Sarà in stage alle ore 21 con la sua band Back to the Future.

Cravagliana

Vacanze chitarristiche

Questa sera alle ore 21 per la rassegna «Vacanze chitarristiche» nella chiesa parrocchiale terrà concerto Gianluca Barbero.

Vercelli

Il jazz in piazza Cavour

Continua in piazza Cavour la rassegna di Jazz sotto le stelle. Prossimo appuntamento alle 22 di giovedì con Mixed Quartet. Per la serata di venerdì 22 agosto sarà di scena Carlo Sola Swing Machine.

Rimasco e Rimella

C'è la Festa della gente

Domenica 31, a Crocemosso, è in programma la «Festa della gente», organizzata dalla Pro loco. Il programma è ricchissimo; si va dal concerto della leggendaria «Filarmonica» di Crocemosso (alle 11,30), al «pranzo della gente». Nel pomeriggio si esibirà l'orchestra «Simpatici italiani», che farà il bis la sera alle 21, quando comincia la «grande serata danzante» (preceduta da una cena). Per informazioni e prenotazioni, si può telefonare a questi numeri (prefisso 015): 756254, 737451, 737163, 737638, 737328, 737232 e 703187.

Vercelli

Film e le stelle

Stasera al cinema all'aperto dell'Astra proiettano il film «Fratelli». Domani sera sarà in cartellone «Il senso di Smilla per la neve». Alle ore 22,10.

Magnano

Musica antica per duo

Secondo appuntamento col Festival di musica antica, venerdì e sabato: nella chiesa romanica di San Secondo, si esibiscono il soprano Emma Kirby e il liutista Anthony Rooley. Il duo eseguirà arie barocche del Seicento. Entrambi i «concerti a lume di candela» cominciano alle 21. In repertorio composizioni di Monteverdi, Saracini, Piccinini, Blow, Lawes, Weldon e Barbara Strozzi.

Valduggia: alle 21 nella chiesa di Rastiglione

Organi storici, concerto dello spagnolo Ayarra

VALDUGGIA. Nella chiesa della località Rastiglione, alla tastiera di uno strumento dei fratelli Scolari di Bolzano Novarese nel 1891, questa sera (ore 21) terrà concerto l'organista spagnolo José Enrique Ayarra, in occasione del «Decimo festival internazionale degli storici organi della Valsesia».

Nel repertorio ci saranno «Battaglia del sesto tono» di Pablo De Arauxo; preludio corale «Wer nur del lieben Gott lasst walten» di Bach; brani di Franz Joseph Haydn; «Battaglia famosa» di anonimo spagnolo del XVII secolo; «Variazioni sul canto Caballero» di Antonio De Cabezon; «Tiento per medio registro alto» di Francisco Peraza; «Tiento del settimo tono» di Francisco Correa De Arauxo; «Toccata in sol maggiore» di Juan Nebra y Blasco, «Suite in modo antico» di Manuel Castillo. Per finale «Il modo antico» di Eduardo Torres.

Docente di organo al conservatorio superiore di musica a Siviglia ed organista titolare della Cattedrale e dell'Ospedale dei Venerabili, Ayarra è professore

José Enrique Ayarra

Reale accademia di Belle Arti e Siviglia ed organista all'Accademia di San Ferdinando di Madrid. Ha eseguito concerti in Europa, Asia ed America, incidendo cd tra cui l'integrale delle opere di Arauxo. Ha pubblicato saggi su musiche sacre spagnole e strumenti storici dell'Andalusia. [g. bar.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	7	80	78	50	56
	102	73	55	51	50
CAGLIARI	3	11	40	46	88
	142	87	75	72	87
FIRENZE	55	13	12	46	35
	132	77	63	54	49
GENOVA	38	25	15	1	31
	85	65	61	60	57
MILANO	60	76	36	11	90
	92	91	50	42	38
NAPOLI	66	17	72	61	75
	111	84	78	69	64
PALERMO	65	45	52	5	14
	83	70	63	62	58
ROMA	84	71	68	79	26
	60	74	67	58	50
TORINO	70	63	23	32	24
	60	57	54	51	50
VENEZIA	32	68	83	61	23
	100	71	83	56	54

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. di Genova. Ecco 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 6 estrazioni consecutive negli altri sistemi:

33-35 33-19 33-37 33-84 33-30;
33-39 33-5 33-44 33-41 33-6;
33-46 33-54 33-24 33-62 33-61;
33-26 33-63 33-65 33-57 33-71;
33-72 33-70 33-83 33-80 33-90;
33-66 33-7 33-2 33-16 33-17.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazioni:
Bari 51 (3); Cagliari 30 (4); Firenze 83 (4); Genova 22 (2); Milano 36 (3); Napoli 38 (2); Palermo 6 (2); Roma 69 (4); Torino 24 (0); Venezia 12 (0).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

33-22 43-22 63-82 73-82;
10-22 85-22 78-22 46-82;
26-22 7-22 17-22 67-82;
77-22 80-22 90-22 80-82;
53-22 73-22 33-82 43-82 20-82;
25-22 46-22 10-82 85-82 76-82;
66-22 67-22 26-82 7-82 17-82;
50-22 77-82 80-82 90-82.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

81-82-83 83-86-87 85-82-83;
81-84-85 83-88-89 86-87-88;
81-86-87 83-90-81 ;
81-88-89 84-85-86 86-81-90;
81-89-90 84-87-88 86-83-84;
82-83-84 84-89-90 87-88-89;
82-85-86 84-81-82 87-90-81;
82-87-89 85-86-87 87-82-83;
82-89-90 85-88-89 87-84-85;
83-84-85 85-90-81 88-89-90.

VINCITE:
Centrata un'ambata con l'1 su Cagliari.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO
GEMELLI	14	28	8	7	14	7	4	6	26	18
VERTIBILI	21	1	9	19	33				3	3
CADENZE	7	5	3	8	5	10	1	3	1	1
	25	44	25		24	56	37	46	37	
FIGURE	7	4	3	4	9	8	4	1	4	5
	39	28	29	25	18	9	14	22		
DECINE	1	51	11	11		71	11	1	31	31
	31		21	34	17	25			33	17

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° di Davide e Liliana Miola, Viale 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA
. Inf. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA.

CHIOSTRO Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Romeo e Giulietta**, di B. Luhrmann con L. Di Caprio, C. Danes, J. . Ore 21,45 spettacolo unico. 8000; 4000.

ODEON. Inf. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA.

. Inf. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA.

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. CHIUSURA ESTIVA.

VERDI. Inf. tel. (015) 253.8927. CHIUSURA ESTIVA.

SPLENDOR. CHIUSURA ESTIVA.

IL PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. CHIUSURA ESTIVA.

CHIUSO.

BIELLA
ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. **vietato ai minori 18 anni.** Or.: 20,30; 22. L. 10.000.

. Inf. tel. (015) 767.323. CHIUSURA ESTIVA.

SALA COMUNALE. CHIUSO.

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

Inf. tel. (0161) 826.500. CHIUSURA ESTIVA.

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. **Evita.** Ore 21 (spettacolo unico). Lire 8000; 7000.

ASTER. Inf. orari tel. 043. **Fratelli.** Ore 22,10 (spett. unico). L. 8000; 6000.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. CHIUSURA ESTIVA.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. CHIUSURA ESTIVA.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. CHIUSURA ESTIVA.

OLIVET. tel. 215.018. CHIUSO.

LUX. Inf. tel. 213.375. CHIUSO.

via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO Inf. or. tel. 255.544. CHIUSO.

DUECENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è per la tua

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 209 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie.
corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per .
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, 547.007. *Sala 1:* nella mente. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond. V.m. 18. *Sala 2:* . Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. condizionata. *Sala 3:* **Hamlet.** Or.: 18; 20,30. Aria condizionata.
Sommelier telefono 561.71.90. Chiuso per ferie.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, telefono 540.605. Chiuso per ferie.
via Carlo 27, tel. 540.110. Chiuso per ferie.
C. N 1 via Garibaldi 32/e, telefono 436.07.23. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 4360723. Chiuso per .
CRISTALLO via Gobo 5, telefono 650.71.00. Chiuso per ferie.
via Gramsci 9, 542.422. **prime mogli.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Qualcosa di personale.** Or.: 16; 18,10; 20,20;
BLU piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Il ciclone.** Or.: 16; 16,10; 22,30.
ROSSO piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Jerry Maguire.** Or.: 16,15; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, telefono 817.16.42. **Il bagno turco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Perversioni** 18. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000; rid.
ERBA 2 corso Moncalieri 24, telefono 661.54.47. **Il paziente inglese.** Orario: 16,30; 21,30.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma, telefono 530.353. Chiuso per ferie.
FARO via Po telefono Chiusura estiva.
IDEAL corso Beccaria 4, telefono 521.4316. Chiuso per ferie.
KING via Po 21, telefono 812.59.86. **Dal tramonto all'alba.** Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
via S. Teresa 5, tel. 534.614. **The Doors.** Or.: 17,30; 22,30. **Amante immortale.** Or.: 20,15.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, telefono 537.100. **Il Smilla per la neve.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Galleria Federico, telefono . Chiuso per .
MIO UNO via Montebello 8, telefono 817.10.48. Chiuso ferie.
1 via Pomba 7, telefono 812.41.73. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 Pomba 7, telefono 812.41.73. Chiuso per ferie.
1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Viaggio all'inizio del mondo.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Mosche r.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, telefono 562.01.45. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono 819.01.50. Riposo.
via Roma 339, telefono 562.1789. Chiuso per ferie.

TEATRI

TEATRO REGIO. La biglietteria è chiusa per ferie fino al 17 agosto. Uffici amministrativi fino al 17 agosto. Sabato 23 agosto ore 21 Concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Corrado Rovaris. Musiche di G. F. Haendel. Ingresso gratuito Invito in distribuzione biglietteria dal 18 agosto.
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Riposo.
COLOSSEO via Madama Cristina 71. Telefono Chiusura estiva fino al 24-8-1997.

Tra fantasia e scienza

Primo Levi
Il fabbricante di specchi
Racconti e saggi
Prefazione di Ferruccio Monti
«Documenti e testimonianze» 4
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 (fax 011-6568.933)

I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI IN ESCLUSIVA NEI BAR E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

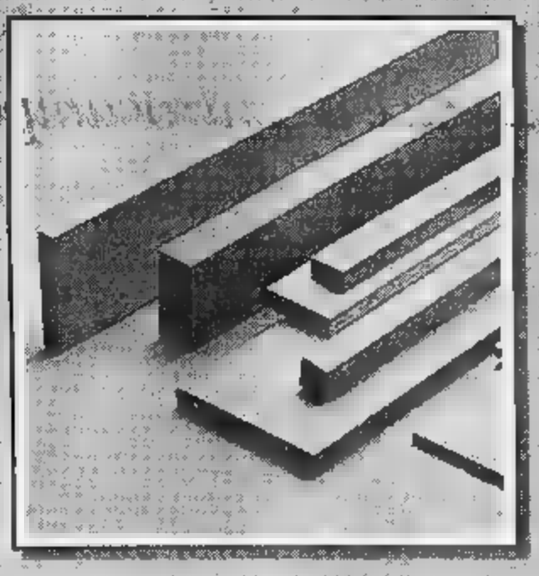
BRICO Bodella

GAGLIANICO (BI) - S.S. 143 Biella/Santhià - Via Matteotti, 129 - Tel. (015)25.44.049 (2 linee r.a.)

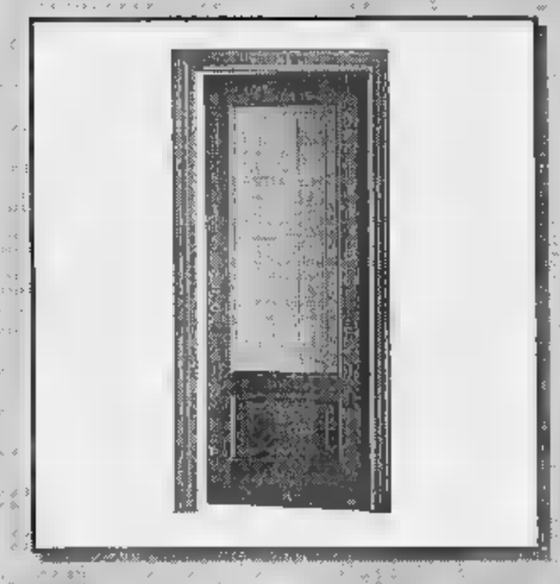
NOVARA - Via delle Americhe, 4 - Tel. (0321) 62.24.67 (4 linee r.a.)

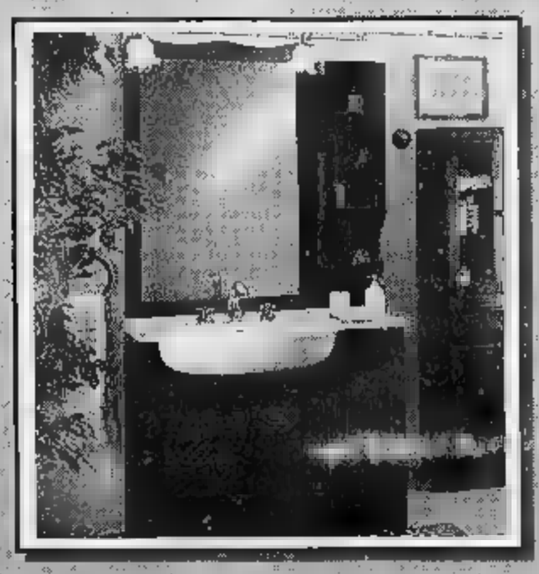
AGOSTO APERTO

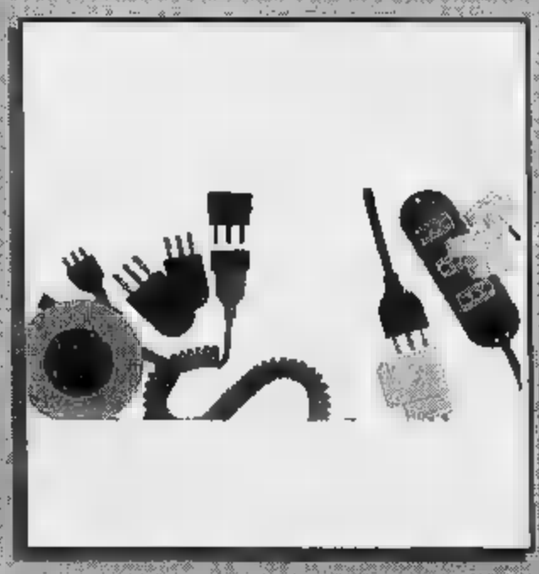
OLTRE 25.000 ARTICOLI PER LA CASA ED IL TEMPO LIBERO

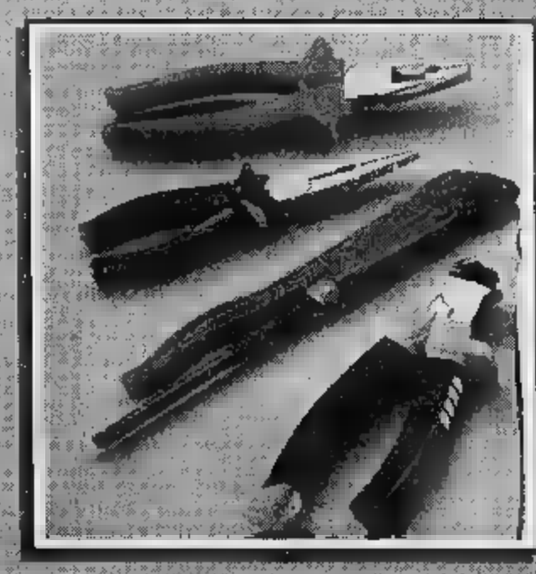


falegnameria, legno, taglio legno su misura
semilavorati, tavole e profili
materiale elettrico ed illuminazione
materiale idraulico
colori, vernici e trattamenti di restauro
ferramenta
elettroutensili
mobili e complementi d'arredo
arredobagno e accessori bagno
cornici per quadri e mensole
scorritenda in legno ed alluminio
giardinaggio, irrigazione, arredo giardino
rivestimenti e decorazione
articoli per la casa
tende per interni ed esterni
serramenti, porte, porte blindate e zanzariere









In un clima di entusiasmo il raduno dei rossoblù a caccia della serie A

«Voglio un basket americano»

Patron Savio: «Sarà un'Ing spettacolare»

BIELLA. Una squadra ancora più aggressiva e veloce rispetto a quella dell'anno scorso. Coach Federico Danna ne è certo: «Cercheremo di sfruttare al meglio le potenzialità e le caratteristiche dei nostri giocatori, tutti intercambiabili tra loro». Ma l'Ing-Fila edizione '97/98 punta anche allo spettacolo. «Mi auguro di vedere una squadra che giochi "all'americana" - auspica il presidente Alberto Savio -. Una formazione in grado di produrre basket divertente e che sappia coinvolgere il pubblico. L'appuntamento del sabato sera deve essere un momento di festa per i nostri tifosi».

Il cocktail di intendimenti, unito all'entusiasmo dei nuovi arrivati, ha già infiammato i molti supporters accorsi comenica al raduno dei team rossoblù. Da ieri però i cestisti biellesi hanno iniziato la parte più dura della stagione: quella della preparazione fisico-atletica. Fino al 23 agosto, faticheranno e suderanno agli ordini di Federico Danna e del preparatore atletico Claudio Gaudino, al ritmo due due allenamenti giornalieri. Al mattino si lavora allo stadio La Marmora e al palazzetto ed al pomeriggio, dalle 18 alle 20, si ritorna nell'impianto sportivo di via Pajetta. L'intero clan è percorso da grande entusiasmo in vista del prossimo campionato di serie B1.

«Questa squadra, se non vi sono grossi contrattempi, può chiudere la regular season tra il primo e il sesto posto - dice Alberto Savio -. E' in grado di puntare ad uno dei primi due posti nei play off e giocarsi poi la promozione in serie A2».

Il ritorno in massima serie del basket biellese dopo 30 anni di «purgatorio» è l'obiettivo importante a cui dichiaratamente punta l'Ing per il prossimo campionato ed i segnali positivi non mancano. Il clima elettrizzante che si è creato attorno alla squadra ha portato anche un nuovo sponsor. All'Ing e alla Fila si è infatti affiancata anche l'Alpencar, ditta biellese di movimentazione merci.

Dichiarazioni entusiastiche sono arrivate anche dai neo-acquisti. «Ho trovato a Biella un clima piacevolmente famigliare - dice Filippo Volpato che si appresta ad affrontare la sua «stagione del riscatto» dopo l'anonimato in cui è finito a Pesaro. Ho trovato una organizzazione degna della serie A. Non si potrà che fare bene» commenta Mario Piazza. «Sono sorpreso dall'entusiasmo che ho incontrato a Biella. E' un clima che invoglia a dare il massimo» aggiunge l'esperto Giampaolo Zamberlan.

Intanto la simbolica fascia di capitano è finita ad Alessandro Muzio che dovrà dividersi con la sede di Novara dove presta il servizio militare. I tifosi? Davanti alla sede di corso Risorgimento hanno subito fatto sentire il loro tifo. E si sta per iniziare la campagna di tesseramento alla «Tribù rossoblu», il gruppo organizzato che anche nella prossima stagione sarà impegnato a seguire la squadra biellese in ogni palazzetto d'Italia, portando il caldo ma educato incoraggiamento.

De

Con 8 giocatori da quintetto base coach Danna ha un'ampia scelta

I quattro nuovi acquisti dell'Ing Fila: da sinistra Mario Piazza, Davide Raggi, Filippo Volpato e per ultimo Giampaolo Zamberlan. Su loro la società del presidente Savio ed i tifosi ripongono grandi speranze per ritornare dopo anni in serie A (PICCOLETTI)

Debutta il torneo Atp; intanto Cotto va ai nazionali

A Biella un «challenge» per i big della racchetta

BIELLA. Dopo quattro anni, il circuito satellite internazionale Itf va in pensione. Il grande tennis, però, tornerà nel Biellese, con un «challenge» che metterà in palio un montepremi ricchissimo: 25 mila dollari.

Teatro della manifestazione sarà il circolo «I faggi», che per l'occasione sarà costretto a modificare in parte le sue strutture. L'obiettivo di Cosimo Napolitano e di Pasquale Marrama (quello di portare a Biella una delle principali manifestazioni tennistiche nazionali) si concretizzerà a fine mese, quando a New York l'Apt Tour ufficializzerà la data del torneo.

«E' probabile che che la commissione internazionale metta in calendario il "challenge" attorno al 20 di giugno - anticipa Cosimo Napolitano, maestro del club -. Sarà certamente un appuntamento spettacolare e di grande livello tecnico, perchè saranno presenti tennisti che occupano i primi cento posti della classifica mondiale Atp (quella dei professionisti)».

L'impegno per il club di via Ramella Germanin sarà notevole, poichè oltre ai costi (che si aggireranno sui 150 milioni), bisogna dare ospitalità a giocatori ed arbitri, potenziare la capienza delle tribune e costruire, nelle vicinanze dei campi di gioco, una «cittadella» per i campioni della racchetta.

«Siamo molto orgogliosi per aver superato i difficili esami a cui siamo stati sottoposti dai supervisori dell'Apt Tour - spiega ancora Napolitano -. Mi auguro che questa sia una tappa importante verso un'ulteriore crescita. Credo che "I faggi" possano ospitare, in futuro, anche challenge ancora più importante: sul genere, per intenderci, di quello che si gioca a San Marino. Non va dimenticato nemmeno l'impegno degli sponsor, che già nei precedenti quattro anni hanno sostenuto con passione le nostre iniziative».

I tre circoli che avevano ospitato con i «Faggi» il circuito satellite Itf (Alba Marina, Piazzano Novara e Ghiffa), non rimarranno comunque con le mani in mano. «Entro settembre dovremo decidere se ospitare tre tornei da 10 mila dollari - dice Alessio Loglisci, maestro dell'Alba Marina di Valdengo -. L'accordo è già quasi raggiunto, bisogna ancora definire alcuni particolari».

Per il tennis biellese le buone notizie non sono finite. Dal primo settembre Nicolò Cotto, giocatore nato tennisticamente sui campi dei «Faggi» (e allievo di Cosimo Napolitano), sarà tra i protagonisti dei campionati italiani Under 16, in programma a Verona. [w. d. b.]

Cosimo Napolitano, dei «Faggi», coi suoi allievi: a destra in basso Nicolò Cotto

D

Ancora una bella prova dei granata versione Domenicali

Borgo super col Novara

Siazzu diventa il beniamino dei tifosi

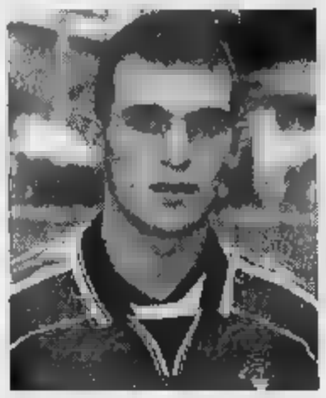
BORGOSESIA. Prosegue spedita la preparazione del Borgosesia in attesa del debutto in Coppa Italia. E l'altra sera, una buona prestazione, i granata hanno offerto ai tifosi una bella vittoria sul Novara. E' vero che nelle amichevoli il risultato conta poco, ma fa sempre piacere superare una formazione di categoria superiore. I gol sono stati realizzati proprio da quella che sarà la coppia d'attacco titolare: nella prima frazione di gioco ad andare a segno è stato Gianluca Siazzu su calcio di rigore, mentre nella ripresa il raddoppio è stato firmato da Pino Caruso. Soltanto nei minuti finali il Novara è riuscito ad accorciare le distanze.

Da segnalare anche per domenica sera una buona presenza di pubblico sugli spalti: come con la Biellese, la tribuna presentava un bel colpo d'occhio, segno che sta crescendo l'interesse intorno alla formazione di Domenicali. E domani gli appassionati avranno la possibilità di assistere ad altre due ore e mezza di calcio giocato. Al Comunale andrà infatti in onda il triangolare tra Borgosesia, Varese e Cantalupo Monza che prevede la disputa di tre partite da 45 minuti ciascuna: il primo fischio d'inizio sarà dato alle 20.

Dopo due uscite il direttore sportivo valsesiano Paolo Guidetti, che ha curato in prima persona la campagna acquisti, è soddisfatto del rendimento della squadra: «Le impressioni suscitate sono senz'altro positive - dice -. Domenica sera, rispetto all'impegno con la Biellese, si sono visti buoni miglioramenti. Le sincronie stanno maturando e questo significa che il lavoro dei giorni scorsi ha già dato frutti. D'altronde il ritiro serve proprio a questo».

«Si dovrà ancora sudare molto - aggiunge il ds - perché il nostro è un gruppo praticamente tutto nuovo, ma abbiamo tanto tempo. Per il momento sta andando tutto bene».

Guidetti è contento anche per le critiche ricevute «mi ha fatto piacere leggere commenti positivi», ma poi frena un po': «Certo questo è il momento in cui bisogna solo lavorare; faticare a testa bassa senza abbattersi per una brutta figura e allo stesso modo senza esaltandosi per una vittoria». Sul fronte mercato nessuna novità: «Per ora siamo a posto così. Vedremo più avanti se occorrerà qualche ulteriore innesto». [l. fo.]



Siazzu ha segnato un gol

C1

Il Valle d'Aosta conferma che i bianconeri sono sulla strada della forma migliore

Alla Biellese manca soltanto il gol

Già a buon punto l'intesa in difesa e a centrocampo

CHATILLON
DAL NOSTRO INVIATO

La Biellese «vecchio formato» è come la torta della nonna: non delude mai. A Châtillon, contro le squadra degli ex Buda e Girelli (festeggiati a fine gara all'uscita dagli spogliatoi dai compagni dello scorso campionato) i bianconeri formato promozione e scudettino, hanno avuto di essere ben avviati sulla strada della miglior condizione. Bacchin dal test-match con il Valle d'Aosta ha avuto importanti indicazioni, soprattutto per quanto riguarda il rendimento dei «senatori», visto che dei nuovi solo in quattro hanno preso parte alla gara: il portiere Gerardi, il difensore Laganà e le punte Terraneo e Guidetti.

Che cosa va. L'intesa della squadra e il pressing a centrocampo. Bacchin in difesa ha schierato tre difensori fissi (Mazzia, Mascheroni e Mandelli) più Passariello in appoggio, i quattro di centrocampo Ferretti, Cretaz, Giannini, Rossi e davanti la coppia titolare Terraneo-Comi.

Automatismi già oliati (e non poteva essere diversamente) tanto che il fuorigioco è riuscito senza problemi, pressing costante a centrocampo, buona intesa collettiva: questo ha detto il match. Con due appendici positive: il già discreto grado di forma e il costante miglioramento di Mandelli e Cretaz.

In 180 minuti non ha ancora segnato, ma «l'importante» è creare occasioni»

Nella foto di Heitar Reolon un momento del match tra Borgosesia e Biellese: i bianconeri anche col Valle d'Aosta hanno dimostrato di essere sulla strada della miglior forma

Che cosa non va. Sulla carta è facile da dire, basta guardare i tabellini delle due prime uscite con Borgosesia e Valle d'Aosta: la finalizzazione del gioco, ovvero il gol. In 180' la Biellese è rimasta a secco, sia per qualche imprecisione di troppo nel vento di Châtillon, sia perchè si è trovata di fronte domenica un Buda che si è confermato in ottima condizione.

Ma i margini di miglioramento ci sono tutti: Comi è un peperino (e lo si è visto), Terraneo si muove bene ma chiaramente non ha ancora raggiunto l'intesa con il compagno d'attacco, Guidetti, complice l'emozione, ha mancato un'occasione che difficilmente sbaglia.

Il futuro immediato. Nell'avvicinamento a Coppa Italia e campionato c'è da considerare l'assenza di tre dei nuovi arrivi: il portiere Gazzoli che continua la preparazione particolareggiata (sarà pronto per l'inizio del campionato), Campese, tenuto precauzionalmente a riposo (sabato sera ha accusato alcune linee di febbre) e Corradi, lo sfortunato difensore che la settimana prossima si sottoporrà all'intervento al ginocchio destro.

In prospettiva c'è l'ingaggio di un centrocampista «ma prima aspettiamo le verifiche di Coppa Italia» spiega il presidente Massimo Ghirlanda che aggiunge: «Molte squadre terminano in questi giorni il ritiro e poi decidono i quadri definitivi. Si può quindi pescare in club di categoria superiore o nelle Primavera».

Verso il derby. Non passa occasione che partano simpatiche frecciate tra la Pro (e viceversa). L'ultima è di domenica, durante l'intervallo, quando Turotti, Albertini e Finotto, hanno fatto gruppo con Nino Prunelli: «Se la gara va avanti anche solo con questo risultato - hanno detto i tre a uno dei patron dei bianchi - il primo derby, quello dell'amichevole con il Valle d'Aosta è nostro...». Il derby è davvero già incominciato.

Roberto Eynard

Ad aprire il lungo elenco delle adunate sarà la Dufour. Ultima a rinserrare le file la Cossatese, martedì 18

Sabato 16, via ai raduni di Eccellenza e Promozione

Il Gattinara «contro» la scaramanzia inizierà la preparazione domenica 17

Ultimi giorni di relax per i calciatori di Eccellenza e Promozione. Ferragosto rappresenterà idealmente lo spartiacque tra le ferie e la ripresa della nuova stagione agonistica. Già attive le società che stanno ultimando la campagna acquisti.

La prima formazione ad aprire idealmente le ostilità sarà la Dufour Varallo rimasta l'unico team a difendere l'onore calcistico delle due province in Eccellenza. I neroverdi agli ordini del neo mister Pino Fornara si ritroveranno a Varallo pomeriggio di sabato 16 agosto per iniziare, sul terreno di Roccapietra, la preparazione. Obiettivo dei valsesiani ritagliarsi un ruolo da protagonista così com'era la scorsa stagione.

In Promozione l'adunata per la maggior parte dei club scatterà lunedì 18; uniche eccezioni Gattinara e Cossatese.

I vignaioli, da quest'anno affidati alle cure di coach Brustia cominceranno a lavorare, bandite alla scaramanzia, già domenica 17 agosto al circolo Mompolino. Rispetto alle scorse stagioni il Gattinara disputerà la Coppa Italia. Per meglio preparare la sfida con la Cossatese i bianchi hanno predisposto una serie d'amichevoli che culmineranno con la sfida del 28 con la Biellese.

La Cossatese del riconfermato Jorioz, invece, si ritroverà martedì 19. Suo malgrado la società azzurra è stata protagonista d'un piccolo «giallo». Inizialmente inserita nel girone A di Promozione, la formazione laniera ha accettato lo spostamento nel girone B in seguito alla protesta del Trecate che, inserito inizialmente nel raggruppamento alessandrino, è stato reintegrato con le novaresi.

Per gli altri club, come detto, partenza lunedì 18. Per l'ambizioso Trino di Pier Ettore Bergamo il ritiro si aprirà con gli allenamenti al campo «sussidiario» di via Brignone e la presentazione ufficiale della squadra (e della nuova dirigenza), in serata, a piazza Audisio. Si preannunciano grandi feste per un club che intende tornare in Eccellenza.

Stesso obiettivo per il Crescentinese: i granata del nuovo allenatore Luciano Masuero (primi allenamenti lunedì pomeriggio) non nascondo le proprie ambizioni. Ma il duo vercellese dovrà fare i conti con il Villaggio Lamarmora dell'ex vicentino Paolo Maruzzo. I rossoverdi, dopo la beffa del mancato ripescaggio intendono salire in Eccellenza «per direttissima». Lunedì scatterà l'avventura per la matricola Tronzanese (ancora affidata ad Angeloro, mister dalla promozione), Val Mos e Val [illegible]. [p. m. f.]

Le panchine [illegible] e nuove

	'96-'97	'97-'98
DUFOUR VARALLO	ARRONDINI	FORNARA
COSSATESE	JORIOZ	JORIOZ
CRESCENTINO	FAIT	MASUERO
GATTINARA	STEFANUTO	BRUSTIA
TRINO	PIGINO	BERGAMO
TRONZANESE	ANGELORO	ANGELORO
VAL MOS	RAZZANO	BALOSSINI
VALLE BELBO	FACCIOLO	G. PAGANI
VILLAGGIO	VOGLIOTTI	MARUZZO
VIVERONE	BARBERO	BARBERO

HOCKEY

Per i prossimi mondiali

Alex Bertolucci tra i candidati alla Nazionale

VERCELLI. Dal 13 al 20 settembre a Wuppertal, in Germania, si disputeranno i campionati mondiali di hockey pista. La Nazionale azzurra, dopo il secondo posto agli Europei di Salsomaggiore punta al podio.

Il commissario tecnico dell'Italia Raul Micheli sta per diramare l'elenco dei «magnifici dieci» che prenderanno parte alla spedizione tedesca. Tra i «pm» (possibili mondiali) c'è anche l'attaccante dell'Amatori Aleasandro Bertolucci. Il bomber gialloverde, da alcune stagioni, è uno dei punti di forza degli azzurri.

«Le convocazioni dovrebbero venire ufficializzate prima di Ferragosto - sottolinea il ds dell'Amatori Piero Casolaro -. Speriamo che Bertolucci possa far parte dei selezionati, anche se questo ci costringerà forse a rivedere i nostri programmi per la presentazione ufficiale della squadra». [p. m. f.]

Il vero Grattugiato Fresco Biraghi si riconosce dalla B

Solo Biraghi firma la [illegible] qualità e la firma con la B per vostra maggiore garanzia. Da oggi infatti il vero Grattugiato Fresco lo trovate nella sua nuovissima confezione

Biraghi
Piacere, formaggi

allegra, invitante, assolutamente unica e inimitabile. Il Grattugiato Fresco Biraghi, subito pronto da gustare, è buon Grana Padano prodotto esclusivamente con latte piemontese.

A Mondovì Piazza tante suggestive idee per le migliaia di visitatori

La ceramica conquista i turisti

Mostra dell'Artigianato super affollata

MONDOVI'. Il visitatore non sa quasi decidere se siano più suggestive collazioni e mostre le splendide sale degli antichi palazzi che le ospitano. La ventinovesima Mostra dell'Artigianato organizzata dagli «Amici di Piazza» attira a Mondovì migliaia di turisti.

I saloni dell'antico Palazzo della Provincia hanno ammirato lo scrittore presidente Giovanni Quaglia, quando l'ha visitato subito dopo l'inaugurazione sabato. Attrezzi e oggetti contadini dalle sale etnografiche «Bap Rosa» e le antiche incisioni monregalesi piacciono. L'assessore alla Cultura Ernesto Billò, non stanca di illustrarle tanto entusiasmo.

Salendo il Belvedere, c'è il «Caffè degli artisti», che ricorda i «bistrot» di Montmartre, abbellito con i poster della disegnatrice monregalese Cinzia Ghigliano. Ci sono anche i pittori. Sotto i «Porti Sovrani», la mostra dell'arte al femminile spiegata da Laura Mosso, preside dell'Itis di Mondovì e presidente della locale sezione della Federazione Italiana Donne Arti Professioni Affari.

In quasi ogni cantina o garage si nasconde un artigiano e la sua opera, mentre nella piazza Maggiore non passano inosservate le sculture in pietra degli artisti del Laboratorio di Front. Gli espositori si trovano sia scendendo lungo via Vico sia salendo in via Giolitti e via San Pio V e nelle altre stradine di Piazza. Vetrate artistiche, ferro lavorato, candele colorate e altra oggettistica nei materiali più svariati, ricami.

Mondovì è celebre per la ceramica, una fama meritata. Basta fermarsi qualche istante ad ammirare la ricca produzione, della grande scuola monregalese in mostra. Nell'antico Palazzo di Città c'è la raccolta dei piatti della manifestazione, dipinti da Andrea Contri. Poi, le opere della «Scuola ceramica Vecchia Mondovì» e delle grandi «fabbriche», dalla Besio alla Silvestrini, che portano ovunque il nome della città. E la collezione Levi - Boggioni, donata al Comune dalla famiglia Levi, che costituirà il più significativo del nuovo Museo della ceramica.

Il viaggio nella Mostra dell'Artigianato prosegue con una tappa obbligatoria all'ex collegio delle Orfane, che ospita la seconda edizione dello spazio riservato agli antiquari, coordinati da Piero Voena. Si trovano oggetti e arredi di grande qualità e pregio. Dall'altro lato della piazza le mostre fotografiche sul rione e sulle tesi di laurea che lo riguardano.

Artefici del successo, in collaborazione con il Comune e con altri Enti che hanno dato il loro contributo, i volontari dell'Associazione «Amici di Piazza», che ha inventato e porta avanti la rassegna da quasi trent'anni. Direttore è Roberto Masante, che con i colleghi e amici sarà impegnato senza sosta per dieci giorni, come un vero «padrone di casa». La ventinovesima Mostra dell'Artigianato resta aperta tutti i giorni, fino al 18 agosto, dalle 16 alle 24. L'ingresso è libero, con possibilità di parcheggio gratuito e a pagamento, raggiungibile a piedi in pochi minuti.

quasi ogni cantina o garage del rione monregalese si nasconde un artigiano e gli espositori si trovano sia scendendo lungo via Vico sia salendo in via Giolitti e via San Pio V e nelle altre stradine di Piazza. Fra le altre sono esposte le interessanti opere della «Scuola ceramica Vecchia Mondovì»

Organizzazione: Amici di Piazza
Orario: tutti i giorni, dalle 16 alle 24
Chiusura: lunedì 18 agosto
Ingresso: libero
Parcheggi gratuiti: piazza d'Armi; seminario vescovile
La mostra nella mostra: per il secondo nell'ex collegio delle Orfane c'è la rassegna dell'antiquariato, con tredici espositori
Collegamenti: servizi bus Breo-Piazza ogni mezz'ora (biglietto mille lire)
Negozi e bar: aperti tutti i giorni, senza riposo settimanale
Souvenir: piatto di ceramica di Andrea Contri
Su Internet: sito «Amici di Piazza»: http://www.infosys.it/amici-di-piazza-mondovi
Artigiani in mostra: cinquantina, nei caratteristici locali (garage, cantine) al coperto
La rassegna: sono dieci, «Mondovì nella ceramica vista da artisti negli opifici monregalesi» (Antico Palazzo di Città); «L'antica tipografia» e «Incisioni monregalesi» (Palazzo della Provincia); «Costumi come spettacolo» (Circolo della lettura); «La meridiana» (Tribunale e Biblioteca); «L'uomo e la materia» (piazza Maggiore); «Le foto di Piazza» di Roatto; «Il piano colore», «Il recupero delle ex Orfane» di Flavio Tomalis e «Il recupero della Madonnina» di Carlo Pellegrino (Palazzo Gay)
I costumi: sono dodici i costumi teatrali originali del Regio e dell'Accademia Albertina esposti per la prima volta
Gli scultori: dodici

SALDI
sportman
LA QUALITA' CONVIENE IN QUESTO AGOSTO STREPITOSO
IN MACK DOWN VIGANO
BY CLINTON ARKANSAS
sportman
MONDOVI' - piazza Mellano, 9 - tel. 0174/43.817
Autorizzazione al sindaco richiesta

La Ghisleriana
Libreria ▪ Cartoleria ▪ Tipolitografia
Piazza Maggiore, 7 • Mondovì Piazza ☎ 0174/552032
SCONTO SPECIALE
sui libri di scuola
RITIRA IL TUO COUPON NEL NOSTRO PUNTO VENDITA
Aut. n° 3424 del 29-07-97

LIBOA' ANTICHITA'
Arte del antiquariato
Vicolo del [illegible]
[illegible]sizione: Via [illegible]
MONDOVI'

Ristorante
MARCHESE D'ORMEA
Via Carassone 18 - MONDOVI' PIAZZA - Tel. 0174/552.540
Il Ristorante è aperto dal martedì alla domenica, pranzo e cena su prenotazione

Hesam Asa
Antichità
CENTRO TAPPETI PERSIANI
vecchio - antico - restauro - arazzi
Arredamento d'interni
Corso [illegible] - tel. [illegible]
MONDOVI'

Per questa pubblicità rivolgersi a:
Sig. SILVANO
Agente Publikompass spa
Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) [illegible]
PK Cuneo

L'edicola
di Gasco Sabrina
L'edicola
Piazza Maggiore - Mondovì

INFISSI SERRAMENTI ALLUMINIO
e P.V.C.
di Perrone Carlo
Ufficio:
MONDOVI'
Via Torino, 17
Produzione:
VILLANOVA [illegible]VI'
Nuova Zona Artigianale, 5/b - Tel. 0174 59.70.84

VIAVI' 5
ANTICHITA'
Antichità
Restauri
Perizie
Mondovì Piazza
Via Vico, 5
Tel. fax 0174/46075

NON PERDIAMOCI DI VISTA

VEDIAMOCI IN UN'OTTICA NUOVA

ottica STIEVANI

inaugura

IL NUOVO CENTRO DI SALUZZO

PIAZZA VINEIS, 9

19 CENTRI IN PIEMONTE
TECNOLOGIE D'AVANGUARDIA
TUTTI I TIPI DI LENTI PRONTE A MAGAZZINO
TUTTE LE MONTATURE DELLE MIGLIORI MARCHE
PAGAMENTI RATEALI

LENTI A CONTATTO
LENTI PROGRESSIVE
OCCHIALI DA SOLE
CONTROLLO GRATUITO DELLA VISTA
LABORATORIO INTERNO
CONSEGNA SOLLECITA

3 GIORNI DI FESTA
Siete tutti invitati

21·22·23 Agosto

PREZZI DA INAUGURAZIONE
su lenti, montature, occhiali.

do.mi.co
Caffè Espresso
MARENE (CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

coin
CUNEO ALBA

Da inizio anno le vittime di incidenti sono state 92, una ogni 57 ore

Morti in auto, Cuneo ha il «record»

La prefettura si mobilita contro le stragi

Costa: La colpa non è soltanto delle brutte strade

Riceviamo e pubblichiamo

La nostra [illegible] provincia martoriata; ogni anno più [illegible] cento morti lungo [illegible] strade; talvolta 120 qualche volta anche 150. In Italia i morti per incidenti stradali sono poco [illegible] di [illegible] all'anno; la provincia di Cuneo dovrebbe statisticamente partecipare a questa ecatombe con meno di cento vittime. Invece i morti sono molti di più: il [illegible] in più rispetto alle altre province. Chiedo scusa se applico il criterio della crudele statitica, ma mi pare il modo più netto, [illegible] chiaro, per dare un'esatta dimensione al fenomeno.

La prima risposta che emerge [illegible] quella [illegible] chiedere ancora e [illegible] strappare migliori strade; ne convengo ma solo in parte.

Perché andando ad analizzare ad una ad una le cause dei diversi sinistri ho rilevato che appena il 20% degli stessi appare legato, più o meno direttamente, alla viabilità.

Molto sovente entrano in gioco fattori che hanno ben poco da spartire con la viabilità come velocità eccessiva, imprudenza, imperizia, inesperienza, incapacità ad affrontare un traffico intenso, qualche volta la fatalità.

Occorre più preparazione alla guida, più forza nel difendere la vita propria e di altri, più coraggio nel dire [illegible] no ad un figlio all'acquisto di un motorino o di un mezzo veloce, [illegible] viaggio pericoloso, ad un automobilista spericolato, ad una patente immeritata. Occorre uno sforzo corale [illegible] parta [illegible] chi ha il dovere di educare: la famiglia che sovente affronta il problema in termini [illegible] patemi d'animo [illegible] [illegible] prevenzione, la scuola che a dispetto delle norme [illegible] del codice della strada, non fa ciò che dovrebbe, le forze dell'ordine inadeguate numericamente alla vigilanza.

E' troppo chiedere alla società, alle associazioni le più diverse (del volontariato, del tempo libero, sportive) di insegnare di più a riflettere [illegible] pericoli della strada?

E' troppo chiedere alla Chiesa, anche locale, di impegnare parte [illegible] proprio luminoso magistero su questo tema educativo che vale a difendere la vita?

On. Raffaele Costa

CUNEO. Novantadue morti in [illegible] giorni, cioè una vittima ogni [illegible] ore. Dati da bollettino [illegible] guerra, che per la «Granda» rappresentano un terribile record a livello nazionale. Le statistiche fornite dal comando provinciale dei carabinieri, dalla polizia stradale [illegible] dagli agenti della polizia municipale del capoluogo testimoniano l'emergenza sicu[illegible] e l'allarme per le stragi sulle strade [illegible] tutta la provincia. Quasi in tutti i principali centri ci sono stati scontri nei quali [illegible] morti ragazzi, adulti od anziani.

Se al numero delle vittime [illegible] somma quello degli oltre duemila feriti (in molti casi le prognosi superano i 40 giorni), il problema [illegible] dimensioni drammatiche. Da più parti si chiedono provvedimenti urgenti come l'adeguamento delle strade (miglioramento dell'asfalto, eliminazione [illegible] busche, strettoie e «ostacoli») e la prevenzione fra i più giovani.

«Seguiamo costantemente il fenomeno - spiega il vice prefetto Mario [illegible]le - . Ad inizio agosto nell'ultima riunione [illegible] comitato provinciale ordine e sicurezza pubblica è stato peraltro [illegible] che il numero delle vittime [illegible] luglio, raffrontato con i dati dell'anno precedente, [illegible] è aumentato. Il problema è sicuramente quello della sicurezza stradale e della circolazione. La Prefettura [illegible] impegnata in prima persona. Abbiamo sollecitato interventi nei punti maggiormente a rischio, come ad esempio l'incrocio di Lequio Tanaro dove [illegible] pochi giorni sono morte tre persone [illegible] e la chiusura dei cantieri in [illegible] da parte dell'Anas sulla statale 28, in modo da snellire il traffico [illegible] [illegible] dal mare».

La Prefettura ha poi disposto nuovi controlli contro le stragi del sabato [illegible] [illegible] in particolare contro l'eccesso di velocità, oltre al coordinamento per il lavoro [illegible] delle forze dell'ordine per ridurre code ed intasamenti sulle strade delle [illegible]. [g. p. m.]

L'incrocio di Lequio Tanaro [illegible] stato teatro nelle scorse settimane di scontri nei quali [illegible] morti due coniugi [illegible] Grinzane Cavour [illegible] un motociclista [illegible] Alba

DAL 1° GENNAIO AL 10 AGOSTO '97

INCIDENTI DAI CARABINIERI	
MORTALI	62
VITTIME	77
FERITI	38
SCONTRI CON «SOLI FERITI»	892
PERSONE COINVOLTE	1215
INCIDENTI SENZA INFORTUNATI	439

INCIDENTI [illegible] DALLA POLIZIA [illegible]	TUALI
MORTALI	12
FERITI	382
SENZA INFORTUNATI	410

[illegible] RILEVATI DAI VIGILI URBANI [illegible] DI CUNEO	
MORTALI	3
FERITI CON PROGNOSI RISERVATA	3
FERITI	160
TOTALE VITTIME	92

Cuneo

A Ferragosto turni per bar [illegible] pizzerie

[illegible] giorni a cavallo di Ferragosto sarà garantita la regolarità dei servizi. Turni per ristoranti, bar [illegible] pizzerie e birrerie: i turisti non resteranno senza pran[illegible]o [illegible]. Pag. 34

Ceva

Frana ai Rocchini Finiti i lavori

Dopo quasi un triennio di lavori, sulla statale [illegible] del Colle di Nava, tra Ceva e Nucetto, ieri [illegible] stato finalmente smantellato il semaforo che rallentava il traffico per la frana caduta in località Rocchini. Pag. 35

Alba

Depositata sentenza sull'alluvione '94

Depositata in tribunale la moti[illegible] della sentenza emessa il 13 giugno sui fatti dell'alluvione del '94. I giudici avevano condannato l'ex prefetto, Luigi Scialò, e il presidente del comitato di Cuneo della Protezione civile, Giancarlo Obertino, a un anno [illegible] [illegible] disastro colposo e omicidio colposo. Pag. 35

INFEZIONE

I MEDICI VENDONO LA UOVA, FARNE E VERDURA CRUDI

Fossano, le indagini per stabilire le cause dei venti casi di intossicazione

Giallo sui casi di «salmonella»

Non c'è infezione nella cremeria (chiusa)

FOSSANO. E' stata chiusa per quattro giorni la cremeria dove [illegible] stato consumato il gelato che avrebbe procurato la salmonellosi a parecchi consumatori. L'ordinanza è stata firmata venerdì dal sindaco Beppe Manfredi, in qualità di autorità sanitaria locale, su indicazione [illegible] servizio d'Igiene dell'Usl 17. Una misura «precauzionale» obbligatoria dopo che, nei primi giorni della settimana, una ventina di persone aveva accusato febbre alta, dolori addominali [illegible] dissenteria; sei i ricoveri negli ospedali di Fossano e Savigliano. Le condizioni dei pazienti affetti da salmonellosi non destano preoccupazioni. Anche una famiglia belga, di passaggio a Fossano, è [illegible] soccorsa in un ospedale a Liegi.

Dopo la segnala[illegible] della guardia medica del «Santissima Trinità», già lunedì [illegible] era entrato in funzione il servizio di pronta disponibilità [illegible] Igiene degli alimenti. «Venuti a conoscenza dei ricoveri [illegible] delle numerose visite con [illegible] [illegible] sintomatologie - spiega il dottor Sebastiano Biancato, responsabile del servizio di Igiene degli alimenti e nutrizione - e accertato che tutti [illegible] consumato un gelato, abbiamo "isolato" la fonte. Immediatamente sono stati fatti esami analitici nella gelateria segnalata, sui gelati rimasti, sulle uova, sull'at[illegible] per la produzione e sul personale. Tutto in collaborazione con il servizio di Veterinaria e zooprofilassi [illegible] Cuneo [illegible] Torino. Gli esami sono stati condotti sia sul prodotto finito che sulle materie prime lavorate, [illegible] anche sul personale, per poter escludere la presenza di salmonellosi da qualche portatore sano».

Non destano preoccupazioni le condizioni dei sei pazienti soccorsi all'ospedale «Santissima Trinità» dopo aver accusato [illegible] e diarrea come conseguenza della salmonella (FOTO DAVIDE DUTTO)

«I risultati sono negativi; la causa non è ancora chiara - continua il dottor Biancato - potrebbe trattarsi anche di [illegible] un'infezione crociata (alimenti crudi possono aver contamina[illegible] l'alimento finito dopo la pastorizzazione). Anche le attrezzature usate [illegible] risultate in ordine. Il batterio responsabile delle salmonellosi si può trovare più frequentemente negli alimenti crudi, di derivazione animale e vegetale. Per difendersi, consiglierei di utilizzare alimenti cotti, lavarsi sempre le mani dopo aver toccato i cibi crudi. Dopo aver cotto i cibi [illegible] bisogna lasciarli a temperatura ambiente, [illegible] metterli in frigo e rispettare sempre le temperature di cottura e di conservazione. Per quanto è possibile rivolgersi [illegible] acquistare prodotti [illegible] controllo di garanzia».

Oltre [illegible] casi fossanesi, [illegible] sono altri pazienti ricoverati, che non risiedono nel territorio dell'Usl 17, con episodi non correlati alla gelateria «sotto osservazione».

«Il servizio di igiene alimenti e nutrizione controlla regolarmente [illegible] soprattutto in estate le gelaterie [illegible] gli altri locali pubblici - prosegue il dottor Biancato - . Possiamo tranquillamente affermare che i risultati sono incoraggianti. La nostra attività di vigilanza e controllo viene effettuata sempre [illegible] la collaborazione del servizio veterinario di competenza. Mi sembra doveroso citare il laboratorio analisi [illegible] Fossano per [illegible] grande professionalità [illegible] disponibilità».

Il caso ha fatto ulteriormente intensificare i periodici controlli: nessun timore, quindi, per i consumatori di gelati.

Nadia Conte

I MEDICI

«Fate cuocere i cibi»

I tipi di salmonella finora conosciuti vengono suddivisi, per convenzio[illegible] scientifica, in «famiglie» principali (A, B, C e [illegible]. [illegible] loro patogenicità è, però, in sostanza, la stessa. «Si tratta di un batterio che può essere molto pericoloso solo nel [illegible] colpisca persone [illegible] difese immunitarie indebolite - spiegano la dottoressa Fiorella Giovannoni e il dottor Davide Vitullo, del reparto Malattie Infettive dell'ospedale «Santa Croce e Carle», di Cuneo -. Altrimenti si limita a provocare enteriti, che il più delle volte regrediscono spontaeamente. In particolare nei bambini bisogna però [illegible] attenti ad evitare la disidratazione che la diarrea provocata dalla salmonella può determinare». «Sovente sotto accusa finiscono le uova - aggiunge il dottor Vitullo -: ma quando queste sono infette [illegible] presentano variazioni [illegible] aspetto, odore o gusto. La salmonella non resiste a una cottura accurata. Meglio quindi evitare cibi crudi».

Mondovì, i genitori rintracciati dopo oltre due ore

Lasciata sola in casa bimba soccorsa dai vigili

MONDOVI'. Una bimba, sola in casa, che piange sul balcone. Gli agenti della Polizia municipale e i vigili del fuoco devono intervenire per entrare nell'alloggio, raggiungerla e calmarla. Quindi, rintracciare i genitori. E' accaduto sabato sera, nel centro storico di [illegible] Un episodio dal quale, finiti gli accertamenti, potrebbe [illegible] una denuncia per «abbandono [illegible] minore» [illegible] confronti dei familiari, che avrebbero lasciato la piccola incustodita per oltre due [illegible].

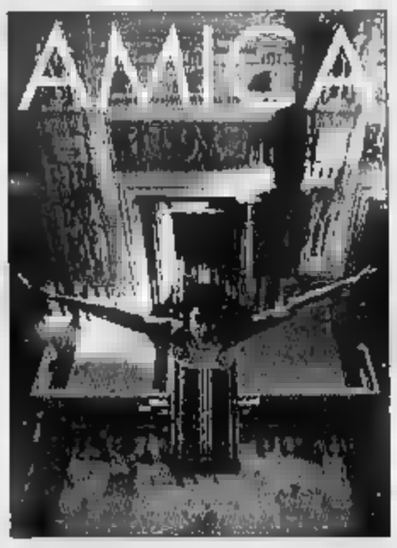
I fatti. Erano le 21,30 circa di sabato, quando al telefono dei vigili urbani è giunta una chiamata. Secondo la segnalazione, sul balcone [illegible] un [illegible] [illegible] centro storico c'era una bimba, [illegible] preda a [illegible] pianto disperato ormai da parecchio tempo. Gli agenti sono subito intervenuti, con la preoccupazione che [illegible] [illegible] potesse essere accaduto qualcosa e che la piccola [illegible] po[illegible] trovare in difficoltà.

Intanto nella piazza si erano raccolti passanti [illegible] curiosi, richiamati dal pianto. Per riuscire [illegible] [illegible] nell'appartamento, che [illegible] la porta chiusa, i «civici» sono stati costretti a chiedere l'appoggio dei vigili del fuoco. I pompieri hanno raggiunto [illegible] piazza con il mezzo di soccor[illegible] [illegible] hanno aperto l'ingresso. Gli agenti della Polizia municipale hanno potuto avvicinarsi alla bimba, che [illegible] sola [illegible] casa, per tranquillizzarla.

Un intervento che, con le varie fasi, ha impegnato i soccorritori per quasi [illegible] ore, fino alle 23,30.

Dopo aver verificato che [illegible] [illegible] [illegible] bene, i vigili urbani sono riusciti, non senza difficoltà, a rintracciare i genitori e a farli rientrare.

Sull'episodio sono state disposte indagini, sulle quali viene mantenuto il più stretto riserbo, anche perché coinvolto un minore. (p. a.)



Da giovedì in esclusiva
AMICA + LA STAMPA
[illegible] L. 2.500
solo LA [illegible] L. 1500

ECCEZIONALE!!!
a CANALE
Via Roma, 22 · Tel. 0173/978.977
OLD CARPET
Tappeti Orientali
CHIUDE e LIQUIDA TUTTO
al 50% del COSTO
APERTO TUTTO IL MESE DI AGOSTO
COMUNICAZ. AL SINDACO EFF. D. 18/06/97

Miniguida alle manifestazioni in programma oggi e domani in montagna e nella pianura

Giocolieri, polentate e fuochi artificiali

Concorso sulle più belle foto di Cuneo e dei paesi alpini

In vista di «Ferragosto» prosegue nella «Granda» il calendario delle feste patronali, merende, mostre e fuochi pirotecnici.

Domani sera nell'area sportiva di **Lisio** prenderà il via la XIII edizione della rassegna «Quelli della birra»; alle 21, proiezione non stop di cartoni animati. Sempre domani a **Crava**, frazione **Rocca de' Baldi**, alle 20,30, una «cena dell'amicizia» concluderà i festeggiamenti di San Magno. Saranno premiati i vincitori del concorso «finestre e balconi fioriti». Nel borgo Maggiore di **Garessio** oggi, alle 15, festa dei bimbi con giocolieri e cantastorie, magia e mangiafuoco. Oggi, alle 21, a **Sinio** distribuzione dei tradizionali dolci locali.

Da domani, alle 21, a frazione **Monsola** di **Villafalletto** cena di San Lorenzo: prenotazioni 0171/930167. Si chiudono oggi i festeggiamenti patronali in frazione **San Lorenzo** di **Peveragno**: alle 22 spettacolo pirotecnico. Oggi, alle 21, grande festa della birra nell'area verde di **Chiusa Pesio**.

Prosegue a Festiona, frazione di **Demonte**, la festa di San Magno: alle 21, nel padiglione coperto saranno proiettate videocassette sulla Valle Stura. Nella sala comunale è allestita la mostra di cartoline storiche sui centri della zona ed inoltre è impossibile visitare, accompagnati da una guida turistica il palazzo «Borelli» e il parco.

A partire da giovedì e fino al 24 agosto, la sala comunale di **Entracque** ospiterà la mostra itinerante «Valli Gesso, Vermenagna, Pesio: una Comunità montana vista da pittori e fotografi». L'orario per le visite è 16-19, 20-22 (feriali), 10-12, 16-22 (festivi). Festa dell'Assunta a **Vernante**: oggi, alle 21, gara a pinacola individuale; domani gare a bocce. Al via in frazione Ruata Prato di **Dronero** i festeggiamenti dell'Assunta: oggi alle 20 spaghettata per gli atleti che hanno partecipato alle gare podistiche del pomeriggio: alle 20,30, assaggi di prodotti tipici locali. Domani, alle 19, gran fagiolata nell'«ula al fourn». Oggi, alle 15, a **Prazzo** inferiore originale caccia al tesoro in maschera. Domani, alle 15,30, a Prazzo inferiore, battaglia navale per bambini e, alle 21, serata «Mariannini ci parla delle masche». Oggi, alle 21, a frazione San Michele di Prazzo inaugurazione della mostra fotografica sui recuperi e le conservazione edilizia delle borgate alpine. Alle 19 a **Montemale** banchetto a base di birra e patatine fritte. Oggi alle 16 e alle 18 a **Crissolo** incontro con Rubi Janavel, autore della mostra «Le meraviglie dello stambecco».

Prosegue intanto il concorso fotografico «Attimi vissuti lontani dal solito». L'iniziativa, organizzata dalla «Cuneo eventi», prevede istantanee sui personaggi, le luci e i colori di Cuneo e le Valli Gesso, Vermenagna, Pesio, Grana, Maira e Stura. Sono previsti premi per la sezione bianco e nero (soggiorno di una settimana alle Terme di Valdieri) e colore (al primo classificato un soggiorno di una settimana al Grand hotel Vinadio Terme). Il secondo premio della sezione bianco nero e colore prevede un weekend all'istituto idrotermale di Lurisia, mentre al terzo classificato andrà una serata per due persone con degustazioni tipiche piemontesi al ristorante Madonna dei boschi di Boves. Le opere (il termine scade il 10 settembre) saranno esposte alla seconda fiera delle Alpi del Mare. La premiazione avverrà il 26 ottobre. Per informazioni rivolgersi alla segreteria di «Cuneo eventi» in via XX settembre 19 (0171/698388). [c. g.]

Una delle istantanee scattate nelle valli nell'ambito del concorso fotografico

In questi giorni oltre duecento i negozi del capoluogo chiusi per ferie

Anticipato mercoledì

Uffici pubblici aperti fino a giovedì Visite guidate «no stop» al museo

CUNEO. Pane ancora caldo a disposizione dei clienti, servizi essenziali garantiti, uffici e sportelli aperti.

Complice la migliore organizzazione delle chiusure per ferie dei negozi e l'impegno degli enti pubblici, quest'anno, nei giorni a cavallo di Ferragosto sarà garantita la quasi regolarità di tutti i servizi sia nel capoluogo sia nei paesi dell'hinterland, così come in altri centri della provincia.

Il Comune di Cuneo ha anticipato il mercato di venerdì in piazza Seminario e giovedì. Stesso provvedimento anche a Limone. L'assessorato al Commercio del capoluogo, come già lo scorso anno, nelle ultime settimane ha inviato una lettera all'Associazione commercianti nella quale ha invitato i dirigenti a organizzare una seria turnazione nelle chiusure di pubblici esercizi (**ristoranti, bar, pizzerie e negozi d'alimentari**) in modo da evitare il rinnovarsi di casi, purtroppo ripetutisi anche nel '96 di turisti costretti a «saltare» il pasto o a dover rivolgersi in altre città per il pranzo.

I villeggianti possono sfruttare l'occasione di prezzi scontati per i saldi in centinaia di negozi. Il giorno di Ferragosto nel capoluogo e in molte altre città le boutique saranno chiuse, così come la maggior parte dei centri commerciali ed ipermercati (escluso il «Bennet» di Genola che terrà aperto dalle 8 alle 13).

Dai negozi ai servizi. Quasi tutti gli **uffici comunali** saranno in fuzione fino a giovedì pomeriggio per riprendere l'attività lunedì mattina. Unica eccesione per gli addetti dello stato civile che, almeno al lavoro sabato dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18 (soltanto per denunce di nascita e di morte).

Domenica il Comune organizza per gli **anziani** il tradizionale appuntamento con il ballo alla galleria di piazza Europa, mentre oggi per il cartellone «E...state in città» le persone della terza età sono invitate a Sant'Anna di Valdieri. La giornata proseguirà con la visita alla centrale idroelettrica di Entracque e il percorso «Lou Viol di Tait».

Per tutto il mese di agosto la **biblioteca** di via Cacciatori delle Alpi è a disposizione degli utenti (per prestiti e consultazioni) soltanto al martedì con orario dalle 8,30 alle 12,20 e dalle 14,30 alle 17,20. Per la **segnalazione dei guasti** all'impianto di illuminazione pubblica nel capoluogo si può telefonare allo 0171/692747.

L'**ufficio turistico** di corso Nizza (al pian terreno del palazzo della Provincia) rimarrà in fuzione anche il giorno di Ferragosto e nel fine settimana con orario continuato 9,30-17,30, per i turisti sono in programma visite guidate «no-stop» (non previste interruzioni il 15, 16 nè il 17) alle sale del museo civico di via Santa Maria (dalle 10 alle 13 e dalle 14,30 alle 17,30) e al centro storico. [g. p. m.]

DOCUMENTARIO

TRADIZIONI E CULTURA DEI GRUPPI D'OC

Il video si può acquistare nelle edicole di Cuneo (a sinistra) Saluzzo Mondovì e nei paesi delle vallate A destra un'immagine della Balo di Sampeyre

Grande successo della videocassetta (45 minuti) distribuita da «La Stampa»

Un viaggio nelle valli occitane

Filmato sulla minoranza etnico linguistica

CUNEO. Sta ottenendo un notevole successo la distribuzione, nelle edicole di Cuneo, Mondovì, Saluzzo e in quelle dislocate nell'area alpina della «Granda», della video cassetta «Valli Occitane: viaggio negli eredi dei trovatori».

L'iniziativa è organizzata da «La Stampa» in collaborazione con l'associazione «Ousitanio Vivo» e la cooperativa «Zabum Uno». Al prezzo di 14.400 lire i lettori possono ritirare una copia del quotidiano, la video cassetta e un fascicolo corredato da suggestive foto sulla storia e le tradizioni delle popolazioni d'Oc (naturalmente si può acquistare solo «La Stampa» al normale prezzo di 1500 lire). I lettori che si trovano in località non interessate distribuzione possono richiedere il video compilando l'apposito coupon, pubblicato sulle pagine del quotidiano, e spedirlo, in busta chiusa, a «La Stampa Editrice Spa», via Marenco 32 10126 Torino.

«Valli Occitane» è un documentario, realizzato da Fredo Valla e Diego Anghilante (durata di 45'), sulla minoranza etnico linguistica, che conta di circa 180 mila persone, stanziata in dodici vallate alpine del Piemonte.

«Si tratta - spiega Valla - di un estratto del film " Valades Ousitanes", la cui durata complessiva è di 4 minuti. Nel corso del montaggio di "Valli Occitane" abbiamo scartato le parti considerate più "politiche", riguardanti la nascita e lo sviluppo del movimento autonomista occitano. E' nato così un video, di più ampia divulgazione, nel quale non mancano però importanti riferimenti alla storia e alle tradizioni linguistiche della nazione occitana».

Tra le riprese originali l'intervista al poeta occitano Antonio Bodrero, il volo in elicottero sulle valli cuneesi e torinesi, le suggestive inquadrature della borgata Valliera di Castelmagno (disabitata da più di vent'anni), i balli e le musiche di una festa campestre in Valle Vermenagna, le immagini della Balo di Sampeyre, gli affreschi delle chiese di La Brigue, Elva e Jouvencaux.

«Recentemente - spiega ancora Valla - il film "Valades Ousitanes" ha ottenuto il primo premio, quale miglior documentario, nella sezione "Beni culturali e artistici, etnografia" della 4° edizione del concorso nazionale "Libero Bizzarri" di Benedetto del Tronto. Abbiamo ora in programma la partecipazione al "Festival dei popoli" che si terrà a novembre a Firenze ed inoltre ad uno specifico concorso cinematografico di Parigi».

L'Occitania è una regione che va al di là delle Valli Cuneesi; gli storici e gli etnografi considerano infatti l'area d'Oc delimitata dal Mediterraneo, dai Pirenei, dall'oceano Atlantico, dal Massiccio Centrale, dalle montagne del Delfinato e dalle Alpi italiane. La maggior parte del territorio occitano si trova nel Midì della Francia (32 dipartimenti, 192 mila chilometri quadrati, 12 milioni di abitanti), sul versante italiano fanno parte dell'area 12 valli delle province di Cuneo, Torino e Imperia (4300 chilometri quadrati, 200 mila abitanti), viene considerata anche occitana la Val d'Aran in Spagna (450 chilometri quadrati, 10 mila abitanti), nei Pirenei catalani.

Carlo Giordano

LETTERE AL GIORNALE

Visite guidate per chi ama l'arte

Con interesse ho letto la lettera «Valorizziamo i beni culturali» in cui si evidenzia la mancanza di attività volte a promuovere turisticamente il Cuneese.

Sono una guida turistica del CE.G.A.T.. Da anni l'associazione è impegnata in iniziative che rendano fruibili le bellezze artistiche e naturalistiche del Cuneese, un'attività tuttaltro che facile e remunerativa. Tuttavia, il CE.G.A.T. ogni anno propone nuove occasioni. L'estate '97, grazie alla collaborazione con le pubbliche amministrazioni, è ricca di opportunità: ogni domenica visite guidate nei centri storici di Cuneo, Savigliano, Mondovì, e ai manieri della rassegna «Castelli aperti», alle chiese della Val Maira e ogni giorno, escluso il lunedì, al castello di Racconigi. Non mancano le opportunità per trascorrere piacevoli giornate alla riscoperta delle testimonianze artistiche di questa terra.

Patrizia Revello, Cuneo

Non sono ex, resto vice sindaco a Fossano

Su «La Stampa» di sabato 9 agosto (pagina di Cuneo e provincia) è stato pubblicato un trafiletto relativo al completo proscioglimento del sottoscritto da parte del Gip, in ordine all'accusa di abuso d'ufficio, perché «il fatto non sussiste».

Per un banale refuso è apparso il titolo «Abuso d'ufficio a Fossano: assolto l'ex vice sindaco».

La consapevolezza che le accuse contro di me fossero - come si dice in gergo - «una bufala», la mia piena fiducia nell'operato della magistratura, la solidarietà umana e politica che tanti mi hanno dimostrato, mi hanno indotto a non rinunciare al mio impegno politico, per cui ho mantenuto e mantengo, spero fino alla fine del mandato amministrativo, la carica di vice sindaco.

Franco Blandino
vice sindaco di Fossano

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; 441.744; **Bra:** 520.144; **Bagnolo:** 392.636; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.656; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 918.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 54.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388, **Paesana:** 94.254, **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 **Sommariva Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; 959.126.

FARMACIE DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Beato Angelo*, corso 46/D, tel. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Maricotti*, Vittorio Emanuele 36, tel. 442.022

Bra: *Flora*, Cavour 5, tel. 412.546.

Fossano: *Municipale* 2, via Marconi 86, tel. 60.467

Turco, via Meridiana 8, tel. 42.404

Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso Italia 56, tel.

Savigliano *Monchiero*, piazza Del Popolo 60, tel. 712.389.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva
Usl di 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632,
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **B.**: 269.333; 71.003; 695.210; 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:**

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 666.222; 71.182; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172)

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 606.246.

STATO CIVILE

SALUZZO

Allemano Eleonora (Scamafigi); Osella Noemi (Saluzzo); Cuccu Daniele (Barge).

Remy Ada vedova Griotti, 93 anni (residente a Saluzzo); Strumia Paolo Angelo, 74 anni, Saluzzo; Barbiero Romana, 84 anni, Saluzzo; Rinaudo Carlo Tommaso, 78 anni, Saluzzo; Beltramone Giuseppe, 67 anni, Barge; Rovera Giacomo, 75 anni, Saluzzo; Orlanda Giuseppa, 57 anni, Saluzzo; Meurino Emanuele, 76 anni, Bagnolo; Bressani Giuseppe, anni, Saluzzo; Rossetto Lucia, 75 anni, Moretta; Sajmando Domenico, 88 anni, Melle; Roggiapane Antonietta, 76 anni, Moretta; Castelli Franco, 48 anni, Grugliasco; Rinaudo Caterina vedova Peano, 81 anni, Verzuolo; Balnotti Francesco, 71 anni, Moretta.

Fusta Paolo (residente a Saluzzo), Bianco Maria (residente a Saluzzo); Fiorito Giovanni (residente a Genola), con Sabena Paola (residente a Saluzzo); Pagano Mario (residente a Scamafigi), con Bosio Raffaella (Saluzzo).

La Società Tre Amis partecipa al dolore della famiglia del maestro di sci

Franco

ricordandone la lodevole presenza a Quota 1400. — Limone Piemonte, 11 agosto 1997.

Nulla educa alla democrazia più dell'esercizio della democrazia.

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica

«Documenti e testimonianze» 3
pp. XVIII-206, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni Librarie», via Marenco 32, 10126 (fax 011-6568.933)

I DE «LA STAMPA», DA OPERE, SONO IN VENDITA NELLE

Da ieri nel tratto della statale tra Ceva e Nucetto è stato ripristinato il doppio senso di marcia

Tolto il semaforo sulla 28 ai Rocchini

Finite le lunghe code

CEVA. I Rocchini, prima sinonimo di un tratto di strada «maledetto», poi, per due anni, [redacted] cantieri lunghi chilometri. Ieri, dopo quasi un triennio di lavori, sulla statale 28 del Colle [redacted] Nava, tra Ceva e Nucetto, è stato finalmente smantellato il semaforo che rallentava ancora il traffico.

Nella mattinata di ieri la Polstrada ha accompagnato i tecnici dell'Anas, che hanno tolto l'impianto semaforico. Alle 11,30 gli agenti hanno provveduto a ripristinare il doppio [redacted] di marcia nel tratto su cui, dal '95, si procedeva a [redacted] unico alternato. Una limitazione che ha creato pesanti problemi alla circolazione, soprattutto nelle ore [redacted] punta e con l'esodo estivo verso la Liguria.

Ancora nell'ultimo mese si [redacted] registrate co[redacted] di auto lunghe chilometri il sabato, in direzione di Imperia, e la domenica pomeriggio verso Ceva, con il rientro dal mare.

I cantieri ai Rocchini [redacted] stati aperti dopo l'alluvione del '94, che [redacted] dato il «colpo di grazia» a una strada ritenuta da decenni pericolosa. Per sollecitare l'Anas ad avviare i lavori di ripristino e [redacted] messa in sicurezza della statale «28», era nato anche un comitato, presieduto dal garessino Marco Albarello.

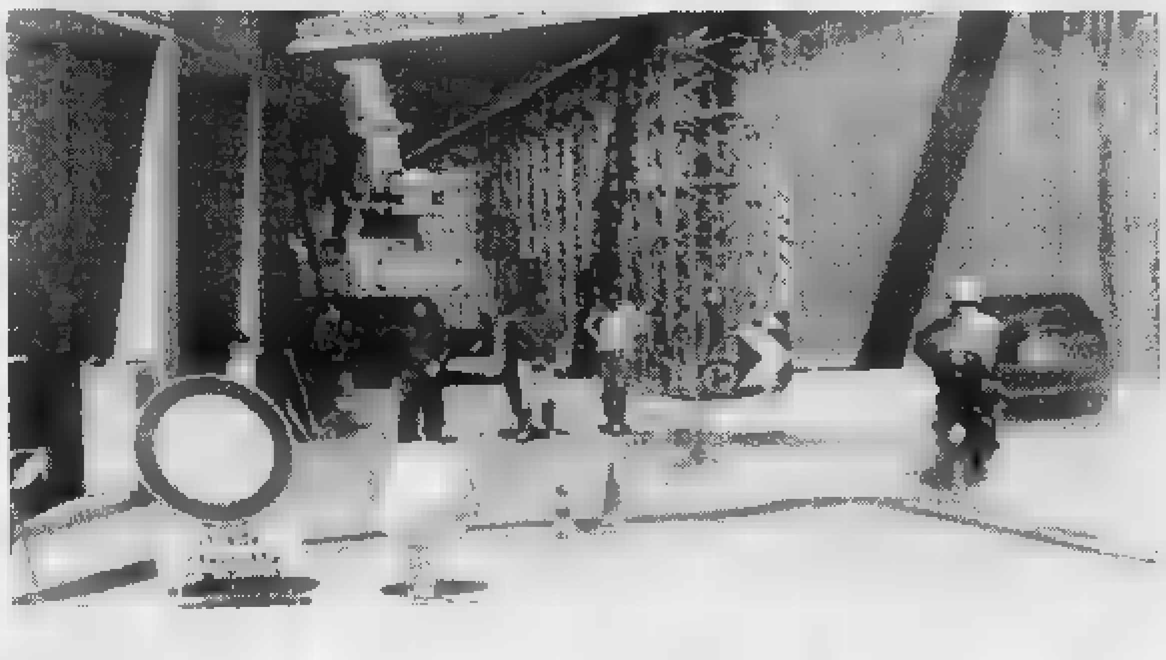
Dopo mesi di incontri, trattative, proteste, gli interventi cominciarono, concentrati soprattutto fra Ceva e Nucetto, dove [redacted] stati realizzati muri di contenimento [redacted] versante, palificazioni a sostegno della scarpata, una galleria paramassi.

A rallentare, però, il procedere dei cantieri sono giunti nuovi problemi, che nell'autunno scorso hanno costretto l'Anas e il sindaco di Ceva a ordinare, ripetutamente, la chiusura al traffico della statale. Le piogge mettevano in movimento la collina a [redacted] della strada, alternando frane a ogni precipitazione. [redacted] è dovuto procedere a varianti in corso d'opera, con nuovi interventi per stabilizzare il terreno. E questo [redacted] prolungato ancora i tempi, rimandando di un paio di mesi [redacted] ritorno alla normalità.

Il semaforo dei Rocchini avrebbe dovuto [redacted] disattivato già il 1° agosto, ma alcuni contrattempi avevano costretto a un ulteriore rinvio. Ieri si [redacted] invece scritto la parola «fine».

Sulla statale, però, si lavora ancora, a Trappa di Garessio. Come tuttavia spiega la Polstrada cebana, il [redacted] non dovrebbe comportare grandi disagi per gli utenti che, dopo Ferragosto, faranno ritorno dall'entroterra di Albenga e di Imperia. [p. s.]

I cantieri ai Rocchini erano stati aperti dopo l'alluvione [redacted] '94 che aveva dato il «colpo di grazia» a una strada ritenuta da decenni pericolosa, a causa di numerose [redacted]



Una frana sopra Bersezio

Blocca turisti in vacanza a Ferrere

ARGENTERA. Una trentina di turisti sono «isolati» in frazione Ferrere a causa di una serie [redacted] frane che hanno interrotto la strada di collegamento con la fondovalle. Per la rimozione degli smottamenti sono mobilitati mezzi del Comune, Genio civile, vigili [redacted] fuoco e carabinieri.

«La strada è [redacted] interessata [redacted] tre smottamenti - spiega il sindaco, Luigi Nardi -. L'allarme è scattato domenica sera in seguito a un violento nubifragio che si [redacted] abbattuto sulla zona. La situazione è sotto controllo; per motivi di sicurezza i collegamenti stradali [redacted] Ferrere saranno attivati regolarmente soltanto con un miglioramento delle condizioni meteorologiche. La popolazione [redacted] zona è stata avvertita».

Domenica sera un violento nubifragio ha interessato, oltre l'Alta Valle Stura, anche l'Alta Valle Maira. In frazione Pratorotondo, nel Comune [redacted] Acceglio si è registrato lo straripamento del rio del Cumbal Bianc, principale affluente del rio Unerzio, che ha provocato gravi danni agli alpeggi e ai prati della [redacted]: le strade non [redacted] però state interrotte. [c. g.]

DALLA GRANDA

Saluzzo
Nuovo comandante della Compagnia carabinieri
Cambio al vertice del comando della Compagnia dei carabinieri: il tenente Alessandro Martinelli, 27 anni (originario di Montagnana, in provincia [redacted] Padova, diplomato all'Accademia Militare, proveniente dal Nucleo Operativo di Palermo, e in servizio in precedenza nel Messinese) ha sostituito il capitano Roberto Leccese, ora in forza al Comando regionale. [g. ne.]

Ceva
Furto in [redacted] grande magazzino, ligure denunciato
I carabinieri hanno denunciato Valerio Cicardi, 35 anni, di Albisola, perché ritenuto responsabile di furto nel grande magazzino «Az arreda»: valore della refurtiva, circa centomila lire. [p. s.]

Saluzzo
Rinnovata la facciata della [redacted] di riposo
E' stata completata la tinteggiatura della facciata dell'edificio che ospita la [redacted] di riposo «S. Chiaffredo». Nei prossimi giorni sarà ridipinto il cortile interno. [g. ne.]

Mondovì
Gemellaggio turistico con Alassio
Ieri una delegazione della città è stata ospite di Alassio (con cui ha stretto un gemellaggio turistico), per presentare le proprie manifestazioni, soprattutto la Fiera del Tartufo. [p. s.]

[redacted]
Sospesi gli appuntamenti per visitare Breo
In occasione della Mostra dell'Artigianato, domani verranno sospesi gli appuntamenti della rassegna «Doi pass per Mondvì», a Breo. L'iniziativa riprenderà mercoledì 20 agosto. [p. s.]

Niella [redacted]
Cade in una scarpata, soccorso dai vigili del fuoco
Incidente agricolo, l'altra sera, [redacted] località San Teobaldo. Il trattore [redacted] cui viaggiava Giuseppe Milella, 62 anni, di Torino (via Cadore), è scivolato in [redacted] scarpata. L'uomo è rimasto ferito ed è stato trasportato all'ambulanza del «118» dai vigili del fuoco, calatisi a recuperarlo. [p. s.]

Monbarcaro
Domani un'assemblea sul traliccio dell'Enel
Domani, alle 21, nella sede dell'Ana, assemblea sull'installazione del nuovo traliccio Enel sulla collina del paese. Contro questa decisione [redacted] state raccolte oltre trecento firme. [p. s.]

Una denuncia ai carabinieri contro ignoti

Con il nome Biraghi ottiene il cellulare

CAVALLERMAGGIORE. L'industriale Ferruccio Biraghi, sempre più deciso a costituire una nuova associazione di produttori di formaggio Grana Padano, ha segnalato ai carabinieri una strana vicenda di cui si ritiene vittima, e che ha chiesto venga [redacted].

L'altro ieri un suo impiegato si è recato all'Expo-Ingros [redacted] Genola per attivare un [redacted] numero [redacted] telefono cellulare per conto della società casearia. Pochi minuti dopo l'addetto del negozio riferiva che c'erano dei problemi in quanto esisteva già un telefono cellulare intestato a «Biraghi s.p.a.» con sede in un capoluogo del sud che aveva alcune bollette scoperte. Interpellata la Telecom, si scopriva che non solo l'intestazione del cellulare era uguale alla ditta [redacted] Cavallermaggiore, ma uguale era anche la [redacted] partita Iva.

L'industriale per ora non può avere assegnato un nuovo cellulare se prima non vengono pagate le bollette insolute di un telefono che qualcun altro ha finora adoperato: «La ditta Biraghi s.p.a. non ha altra sede al di fuori [redacted] quella di Cavallermaggiore. Non ho sospetti su alcuno, ma mi riesce difficile capire come la Telecom abbia accettato di stipulare un contratto con una società che ha la nostra denominazione e la stessa partita Iva ma con la quale, [redacted] [redacted] esiste, non abbiamo nulla da spartire. In ogni caso denominazione e partita Iva appartengono solo a noi. Non vorrei che sotto ci fosse qualcosa di poco chiaro di cui casualmente siamo venuti a conoscenza. Per questo ho sporto denuncia ai carabinieri». [g. d. m.]

Ferruccio Biraghi titolare della omonima ditta che produce formaggi

Un'iniziativa delle diocesi per i giovani

Dalla «Granda» in 800 a Parigi con il Papa

CUNEO. Saranno quasi ottocento i giovani delle cinque diocesi della provincia che parteciperanno alla giornata mondiale della gioventù con il Papa, a Parigi. Dalla diocesi di Cuneo sono 324; da Alba 80; da Mondovì 172; da Saluzzo 106 e da Fossano 75.

I primi gruppi partiranno giovedì diretti parte in Savoia e parte nelle zona di Lione, dove saranno ospiti delle parrocchie e delle famiglie locali. Un secondo gruppo partirà lunedì per raggiungere gli altri a Vézélay da d[redacted] [redacted] proseguirà in[redacted] per Parigi. Un'ultima carovana di giovani partirà il 22 e punterà direttamente sulla capitale francese per l'incontro [redacted] Papa, (23-24 agosto).

Tutti gli uffici di pastorale giovanile delle cinque diocesi della «Granda» sono al lavoro per organizzare gli ultimi dettagli del viaggio. Il gruppo della diocesi di Cuneo è per numero il secondo del Piemonte e una delle delegazioni più numerose a livello nazionale.

Saranno presenti tutti i responsabili della pastorale giovanile: da Cuneo don Tonino Arneodo, da Saluzzo don Giovanni Banchio, da Fossano don Mario Dompè, da Mondovì don Franco Giuli e da Alba don Dino Negro.

«Non si tratta [redacted] un'iniziativa di turismo - spiega don Arneodo, coordinatore dell'iniziativa -, ma [redacted] un pellegrinaggio di giovani che ha precisi obiettivi pastorali. Tutti i partecipanti in questi [redacted] hanno fatto un [redacted] di preparazione per vivere questa iniziativa [redacted] tappa [redacted] cammino di formazione cristiana personale». [a. r.]

Don Tonino Arneodo [redacted] dei responsabili [redacted] pastorale giovanile

Il fratello morì 4 mesi fa per la stessa causa

Borgo, ambulante stroncato da infarto

[redacted] SAN [redacted] E' [redacted] l'altra mattina nel [redacted] alloggio di Largo Argentera 6 per «arresto cardi[redacted] Bruno Pepino, [redacted] formaggi, (58 anni il prossimo 22 agosto). L'uomo, che era da sposare, soffriva di disturbi al cuore. I funerali si svolgono oggi pomeriggio, alle 16,30, nella chiesa parrocchiale di San Dalmazzo (la [redacted] è in via Garibaldi).

Bruno Pepino, in aprile aveva perso il fratello Oreste (ucciso da un infarto a [redacted] anni). I due erano titolari [redacted] banco di formaggi e latticini e lavoravano nei principali mercati settimanali della «Granda» (da Cuneo a Borgo San Dalmazzo, da Caraglio a Entracque). I loro numerosi clienti li co[redacted] i fratelli «Vigetu», sempre sorridenti e cortesi.

Dietro al banco, dopo la morte di Oreste, erano rimasti Bruno e [redacted] cognata Albina.

«Amavano il loro lavoro - ricorda una borgarina, che al giovedì [redacted] mancava di fermarsi al banco dei Pepino - e lo facevano con grande professionalità».

E di esperienza i fratelli «Vigetu» ne avevano tanta. La loro attività si tramanda [redacted] tre generazioni.

In occasione della morte del papà Oreste, il figlio [redacted] spiegato: «All'inizio [redacted] '900 i nostri antenati iniziarono con la vendita di frutta e verdura. In seguito passarono alla distribuzione di formaggi e derivati dal latte. Il banco [redacted] infatti [redacted] più vecchio del mercato coperto di Cuneo». [a. f.]

Bruno Pepino a giorni avrebbe compiuto 58 anni

Oreste Pepino è deceduto a 55 anni

Cadde nel bedale

In [illegible] di Boves

BOVES. E' tornato a casa Giuseppe Pellegrino, il muratore diciassettenne di Rivoira che dal 15 giugno [redacted] ricoverato in ospedale in seguito ad una caduta col motorino nel bedale [redacted] via Cerati. Domani sarà trasferito nel centro di riabilitazione dell'istituto Maria Ausiliatrice, a Torino.

Il giovane, [redacted] ritorno da una festa con amici, era precipitato nel fosso battendo il capo; ricoverato in Rianimazione all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo, è rimasto in [redacted] per circa un mese, poi le condizioni sono lentamente migliorate.

La sorella Barbara spiega: «Giuseppe riesce ad articolare qualche parola: chiama la mamma, il papà e [redacted] sorelle; mangia da solo e, accompagnato, può muovere qualche passo».

«I medici - conclude Barbara - contano molto sul fisico robusto di mio fratello e spe[redacted] che [redacted] terapie e la logopedia riescano a migliorare i riflessi e la parola». [b. s.]

INCHIESTA

[redacted]

Numerosi extracomunitari sono arrivati nel Monregalese attirati dal «boom» economico che sta interessando alcune cittadine

Tra gli stranieri di Dogliani, Carrù, Roccaforte, Villanova

«Non siamo dei delinquenti» Gli extracomunitari si difendono

[redacted] Meno di un anno fa il sindaco Dino Chiappella lanciava l'allarme sulla situazione della microcriminalità in paese, dovuta anche alla massiccia presenza [redacted] extracomunitari irregolari. Oggi il problema [redacted] rientrato: la gente non si lamenta più, ma il Comune non abbassa la guardia. E la comunità degli stranieri chiede: «Non siamo tutti delinquenti e abusivi. Dite anche questo».

Dogliani conta circa 4600 residenti, di cui 161 stranieri. Stranieri dai due volti. Ci [redacted] inglesi, svizzeri, francesi, olandesi, russi, argentini, che hanno scelto la collina di Langa, hanno [redacted]o i cascinali e vi si sono trasferiti a vivere. C'è poi chi è arrivato a Dogliani, come in altri paesi, alla ricerca di un la[redacted] o per farsi [redacted] famiglia: marocchini (101), senegalesi (14), bosniaci, tunisini, jugoslavi, macedoni, rumeni.

Le difficoltà di convivenza [redacted] sorte quando la microcri[redacted] [redacted] raggiunto la soglia d'allarme, legata [redacted] particolare ad alcuni «irregolari» stabilitisi in paese. Per attirare l'attenzio[redacted] nell'ottobre [redacted] il sindaco emise un'ordinanza di espulsione dal Comune delle sei «pecore [redacted]. Una provocazione che ottenne l'effetto desiderato: [redacted] maggiore sensibilità delle auto[redacted] per risolvere la situazione.

Chiappella: «Abbiamo la radiografia di tutti i fabbricati dove risiedono».

La maggior parte dei marocchini vive nel Palazzo Emilia, in via Martinengo: in 24 alloggi abitano 21 famiglie extracomunitarie. Il Comune ha schedato il numero di [redacted] per ciascun appartamento, gli occupanti e le loro attività, canone d'affitto (va dalle 250 alle 300 mila lire al mese), proprietà, condizioni della [redacted] e la [redacted] salubrità. «A livello generale manca [redacted] banca dati - spiega ancora il sindaco - e ci è già anche capitato di [redacted] stranieri [redacted] residenza italiana in due Comuni».

A Palazzo Emilia molte famiglie [redacted] extracomunitari si stanno apprestando a partire per le ferie, a tornare in Africa. Gli uomini si aiutano a vicenda per stipare nelle auto tutto il possibile, i regali per i familiari rimasti là. Quelle macchine tirate a lucido [redacted] un simbolo, per chi fa ritorno in patria. «Noi lavoriamo tutto l'anno e fatichiamo - dicono -. Occupatevi di chi dorme per strada e combina reati. Non fateci passare tutti per delinquenti». «I controlli servono anche a evitare che certi padroni di casa approfittino [redacted] queste famiglie» conclude Chiappella.

Se il «fenomeno stranieri» a Dogliani è stabile, non così si può dire per un altro paese, Villanova Mondovì: 5132 abitanti a fine '96, nei primi sette mesi dell'anno ha visto aumentare gli stranieri [redacted] ben [redacted] unità (149 in tutto). Ad attirarli è il «boom» economico che sta interessando la cittadina, l'illusione di un lavoro e di [redacted] a costo accessibile, anche per chi lavora nei dintorni. Un discorso valido anche per la [redacted] Roccaforte Mondovì (2031 abitanti, 45 stranieri).

Si chiama «albanesi», invece, il problema che riguarda Carrù, [redacted] residenti, 80 extracomunitari. Il sindaco Leonardo Restagno (Lega): «Il numero dei marocchini [redacted] assestato, qui sono rimaste solo alcune famiglie, gente a posto, con persone che lavorano. Chi ci preoccupa sono invece gli albanesi, ogni giorno facce nuove, che spariscono al mattino, ma compaiono nelle piazze la sera». [p. s.]

PROCURA DELLA [redacted] PRESSO LA PRETURA CIRCONDARIALE DI CUNEO
N. 102/97 R.ES.

Il Pretore di Cuneo con sentenza 16.12.93 esecutiva il 6.7.97 ha condannato GIORDANI Bruno, nato a Novara il 30.9.1925 residente a Saluzzo p.zza Castello 2, ritenendolo colpevole di un unico reato di emissione continuata di assegni bancari privi di provvista (art. 81 cpv. CP, art. 2 L. 386/90 - r.c. in Massa 30.4.92, in Olbia 30.4.92, in Tempio Pausania 9.3.92, in Olbia 30.4.92), così modificata l'originaria rubrica,

alla pena

di mesi 4 di reclusione, con divieto di emettere assegni per il periodo di anni due, e alla pubblicazione della sentenza di condanna su «La Stampa» di Torino.

Estratto conforme all'originale.
Cuneo, 2 agosto 1997
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
M. Gosmar

COMUNE DI PRIOCCA
PROVINCIA DI CUNEO
Seconda Variante al P.R.G.C. - Adozione Progetto Preliminare
IL SINDACO
RENDE NOTO
Che il Consiglio Comunale nella seduta del 21/7/1997 con provvedimento n. 38/C.C. ha adottato il Progetto Preliminare della seconda variante [redacted] P.R.G.C.
Ai sensi dell'art. 17 della legge Regionale 5/12/1977, n. 56 e successive modifiche [redacted] integrazioni, il progetto preliminare è depositato [redacted] la Segreteria del Comune [redacted] Priocca e pubblicato per estratto all'albo pretorio di detto Comune per [redacted] giorni consecutivi e cioè [redacted] 12/8/97 [redacted] 10/9/97, durante il quale chiunque può prendere visione nell'orario d'ufficio.
[redacted] successivi [redacted] giorni dall'ultimo di deposito, chiunque può presentare osservazioni e proposte in forma scritta nel pubblico interesse.
Priocca, lì 11/8/97
IL SINDACO
Perosino Marco

Aperto [redacted] le sere dalle [redacted] 23 [redacted] 5
SPETTACOLI [redacted]
CHIUSO IL MERCOLEDI'
P.zza Carlo Alberto 29 [redacted]
Tel. 0172/42.14.46 - 0337/51.37.49

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Alba, è stata depositata la motivazione della sentenza sull'alluvione '94

L'ex prefetto sottovalutò i rischi

Scialò condannato con l'ingegner Obertino

ALBA. È stata depositata in tribunale la motivazione della sentenza emessa il 13 giugno sui fatti dell'alluvione del '94. I giudici Luciano Panzani (presidente), Maria Cristina Contini e Luigi D'Orazio, avevano condannato l'ex prefetto di Cuneo, Luigi Scialò, e il presidente del comitato provinciale di Cuneo della Protezione civile, Giancarlo Obertino, a un anno e quattro mesi ciascuno con la condizionale per disastro colposo e omicidio colposo per la morte di tre persone (coniugi Carmine e Marina Iannone, Emiliano Rossano), nonché al risarcimento dei danni ai parenti delle vittime, in solido con il ministero degli Interni. Assolti da tutte le accuse il sindaco di Alba, Enzo Demaria, e il funzionario del MagisPo, Carlo Condorelli. Anche Scialò e Obertino erano stati assolti dall'omicidio colposo per le restanti cinque vittime. La motivazione è contenuta in un dossier di quasi 400 pagine in cui si ripercorrono le fasi e le testimonianze raccolte in 28 udienze.

Secondo il collegio, il prefetto Scialò avrebbe dovuto tenere tre comportamenti, che ha invece omesso: dare comunicazione al sindaco di Alba della situazione in atto, consentendo quindi al Comune di assumere iniziative per scoraggiare il traffico; informare radio e televisioni invitando gli automobilisti a non mettersi in viaggio; dare disposizioni sia pur generiche alle forze dell'ordine di tenere le persone lontane dalle strade vicino ai fiumi e ai ponti. Secondo il tribunale, se fossero stati osservati questi comportamenti, «il rischio per la pubblica incolumità e le morti sarebbero state ridotti in modo serio ed apprezzabile».

Ciò - a detta dei giudici - non significa che «non vi sarebbe stata l'onda di piena e neppure che case e ponti avrebbe avuto effetti distruttivi», ma che sarebbe stato possibile ridurre le conseguenze. Il tribunale fa un riferimento «a coloro che, mentre transitavano in auto intorno alla mezzanotte sulla tangenziale nei pressi del nuovo ponte, vennero travolti dall'onda di piena del Tanaro». Inoltre, il prefetto «avrebbe dovuto coordinare i servizi di emergenza».

Per quanto riguarda l'ing. Obertino, la contestazione principale era quella di non aver informato il prefetto sulla situazione di pericolo (il 5 novembre aveva ricevuto un bollettino meteorologico straordinario dalla Regione in cui si faceva riferimento alle precipitazioni in aumento e al pericolo di dissesto). Secondo i giudici l'arrivo del bollettino avrebbe consentito ai servizi di Prefettura di attivarsi con anticipo, in un momento in cui case non si erano verificate frane, esondazioni, situazioni di emergenza. Nessun addebito nei confronti del sindaco Demaria nello svolgimento delle sue funzioni. Secondo i giudici «avrebbe dovuto ricevere da altri informazioni essenziali che vennero a mancare». Ad Alba fu installata la sala operativa e furono disposte chiusure di strade. L'ing. Condorelli non ebbe tenuto a svolgere il servizio di piena con riferimento all'esondazione del Tanaro che interessò Alba.

Giuseppina Fiori

A sin. il funzionario del MagisPo **Carlo Condorelli** durante una fase del processo in tribunale e (a destra) il sindaco di Alba **Enzo Demaria** festeggiato in aula. Entrambi sono stati assolti

APPELLO

Annunciati ricorsi

La motivazione dei giudici sui fatti dell'alluvione è stata depositata con notevole anticipo rispetto al termine di 90 giorni fissato al momento della sentenza, emessa il 13 giugno. Finora non è stato presentato nessun appello, né da parte degli avvocati difensori, né di parte civile, né dal pm Christine Von Borries. Ricorsi sono già stati preannunciati da alcuni avvocati, ma gli interessati hanno ancora tempo a disposizione; scadrà solo in autunno il termine per ricorrere in appello. Il tribunale, oltre a condannare l'ex prefetto di Cuneo Scialò e l'ing. Obertino, assolvere Demaria e Condorelli, con la sentenza ha dichiarato inammissibili le domande di risarcimento danni nei confronti del responsabile civile presidenza del Consiglio e ministero degli Interni proposte da aziende, alcuni famigliari delle vittime, cittadini danneggiati (nonché del Wwf solo nei confronti del ministero degli Interni). [g. f.]

Lavori per bloccare le frane

Opere di ingegneria naturalistica consolidano i versanti collinari

ALBA. Mentre soltanto in fase di progettazione gli argini, le grandi opere di difesa spondale lungo il Tanaro e i torrenti per mettere in sicurezza la città dalle esondazioni dei corsi d'acqua più importanti, molti lavori post-alluvione sono ormai in fase avanzata.

Una delle situazioni più critiche è quella della frazione San Rocco Cherasca, che durante la calamità del novembre '94 era stata interessata da numerose frane. I lavori di consolidamento dei versanti collinari colpiti dagli smottamenti vengono eseguiti anche con opere di avanzata ingegneria naturalistica.

Si calcola che i lavori siano realizzati all'ottanta per cento (la spesa è di circa un miliardo e 400 milioni tra San Rocco Cherasca e la protezione di borgata Prandi).

Alcune case sono ancora colpite da ordini di evacuazione emessi nei giorni dell'alluvione e solo al termine dei provvedimenti sarà possibile revocarli. Intanto, si sono conclusi lavori per circa due miliardi per la sistemazione delle strade danneggiate (San Rocco Seno d'Elvio, Santa Rosalia, Strade Ghiglini e Baresone, Ricca) nonché alle fognature.

L'opera più importante di cui si attende l'ultimazione entro fine settembre è il nuovo ponte sul torrente Cherasca (sostituirà quello danneggiato dall'alluvione). E' detto anche il «ponte della solidarietà» in quanto viene realizzato con il contributo di un miliardo donato dai lettori de «La Stampa», subito dopo l'alluvione, attraverso «Specchio dei tempi».

Il nuovo collegamento - 27 metri di lunghezza e undici di larghezza - sorge sul Cherasca in corrispondenza di strada Santa Margherita e collegherà via Rio Misureto con strada Belmonte, che sale sulla collina.

Il vecchio ponte lesionato, che si trova a cento metri più a valle, sarà abbattuto e sostituito con una passerella pedonale.

Una delle opere pubbliche in corso, che sono state avviate dopo la calamità, è la scuola materna del Mussotto: sostituirà i locali alluvionati di corso Bra e sorge vicino alle elementari. E' in costruzione il primo lotto per 900 milioni.

Infine, si lavora alla cassa di riposo «Ottolenghi» in località Rondò, che era stata invasa dall'acqua e dal fango (morirono due ricoverate). Il progetto prevede l'ampliamento e la ristrutturazione con un investimento di circa 5 miliardi (sono già stati appaltati lavori per 4 miliardi e 900 milioni). [g. f.]

Trasloco dei pali

Tangenziale Ovest di Bra Tolti i tralicci

BRA. Sono stati spostati i due tralicci della linea elettrica il cui «ingombro» impediva la prosecuzione dei lavori della tangenziale Ovest in prossimità del passaggio a livello di strada Ca' del Bosco. In confronto ai tempi necessari per decidere quando e come procedere, non c'è voluto molto per sradicare le strutture metalliche e «ripiantarle» qualche metro più in là, in posizione di sicurezza rispetto al tracciato della strada. Un lavoro di pochi giorni, anche se non molto facile di come sia sembrato ai profani perché l'elettrodotto che taglia la pianura braidese alimenta, oltre alla Bra-Carmagnola, altre e più importanti linee ferroviarie, come quella del valico del Fréjus.

Tuttavia, a complicare le cose sono stati tanto i problemi tecnici quanto le solite lungaggini burocratiche, di cui si rimpallano la responsabilità Fs e Anas: l'azienda delle strade dà la colpa alle Ferrovie, queste replicano osservando che i tempi si sarebbero ridotti se l'Anas avesse accettato di appaltare in proprio il trasloco dei pali. «Una lite in famiglia, visto che all'origine del ritardo c'è lo stesso apparato burocratico - commentano gli amministratori comunali -. E' vero però che, per i lavori lungo i binari della bretella di collegamento alla tangenziale, abbiamo ottenuto rapidamente l'autorizzazione dalle Fs: strano che per i tralicci ci sia voluto tanto tempo».

Eliminati gli ostacoli e gettato sulla ferrovia l'ultimo ponte, il tracciato della variante alle statali per Carmagnola, Savigliano e Fossano può considerarsi ultimato, tranne che per l'aggancio alla 231, da spostare di qualche chilometro verso Bricco, per non danneggiare un centro commerciale di Roreto che avrebbe dovuto sacrificare alla nuova strada gran parte del cortile. E poi la tangenziale dovrà essere asfaltata, illuminata, dotata di segnaletica, collaudata: e saranno i lavori più lunghi, che il Comune ha cercato di «accorciare» chiedendo all'Anas di avviare subito le procedure di appalto. [g. n.]

IN BREVE

Bra

La patente è scaduta Albanese condannato

Un albanese di 24 anni, Aryanit Murati, è stato condannato in pretura a un mese e 15 giorni di arresto e a mila di ammenda (pena sospesa) per guida in stato di ebbrezza e con patente scaduta. I fatti sono stati accertati a Pocapaglia. [g. n.]

Bra

Uniforma di Fossano fornirà la Comunale

L'Uniforma di Fossano si è aggiudicata l'appalto per la fornitura di medicine alla farmacia comunale. L'importo annuo è di milioni, contro i del l'importo a base d'asta. [g. n.]

Bra

centrale termica scuola materna

Nella sede della scuola materna di via Cacciatori delle Alpi è stata rifatta la centrale termica. Per la sostituzione della caldaia il Comune ha speso circa 30 milioni. [g. n.]

Alba

Rissa vicino alla discoteca «Patteggiano» in pretura

A tre giovani che hanno preso parte a una rissa vicino a una discoteca, il pretore ha applicato la pena patteggiata di un mese e 10 giorni. Sono Riccardo Luca Rosano (29 anni), Riccardo Costantino (27), di Cuneo (viale Angeli e via Luzzati) e Antonio Bastardi (24), Diano. Al Rosano e al Costantino la pena è stata sostituita con la multa di 1 milioni e 750 mila. Al Bastardi concessa la condizionale. [g. f.]

Alba

Festa di San Rocco con «Viva la sposa»

Per la festa di San Rocco nella frazione Scaparoni, stasera la compagnia di Sinio presenta «Viva la sposa» diretta da Oscar Barile (ore 21). [g. f.]

Serravalle Langhe

Agnolotti al plin per la sagra paesana

Prendono il via stasera i festeggiamenti patronali con distribuzione di «agnolotti al plin» (ore 19). Nell'oratorio di San Michele (ore 21), «La storia di quassù». [g. f.]

Forse il Comune acquisirà il complesso della località Salimau

«Abbattete i villini abusivi»

Pocapaglia, Italia Nostra va all'attacco

POCAPAGLIA. A quasi vent'anni dalla costruzione, le licenze poi definitivamente annullate dal Consiglio di Stato, è ancora incerta la sorte degli incompiuti «villini agrituristici» in località Salimau, al centro di uno dei più complessi e infuocati scandali edilizi del dopoguerra. Le 32 strutture in cemento, interrotte all'altezza della prima soletta, che si indovinano nel groviglio di arbusti e rovi cresciuti nella grande area dell'America dei Boschi, quasi ai confini con Bra e Sanfrè, dovrebbero diventare di proprietà del Comune. Che, sostengono le associazioni ambientaliste, dovrebbe farle abbattere. Ma l'epilogo della vicenda non è per niente scontato.

«Per capire come muoverci su queste vicende terribilmente complicate, abbiamo interpellato un legale - riferisce il sindaco Gianfranco Tibaldi, che ha ereditato la "grana" al momento della sua elezione, nel '95 -. Il responso è stato che, essendo scaduto da anni il termine stabilito nell'ordinanza di demolizione, le opere vanno acquisite gratuitamente, con le rispettive aree di pertinenza, al patrimonio del Comune». Ma le associazioni a tutela contestano l'acquisizione, a meno che non comporti l'abbattimento delle «mezze villette», richiamandosi all'articolo di legge che la esclude «qualora l'opera, eseguita in totale difformità o in assenza della concessione, contrasti con rilevanti interessi urbanistici e ambientali, oppure non sia suscettibile di utilizzo a fini pubblici».

Secondo Italia Nostra, che da sempre si batte contro la cementificazione del Roero, è questo il caso del Salimau, le cui costruzioni, non potendo essere completate senza pregiudizio per le norme e i valori urbanistici, non servono a niente, anzi sono un insulto alla legalità e all'ambiente, e quindi vanno abbattute». A spese del proprietario, anche se per iniziativa dell'ente pubblico, come prescrive la legge: scaduti i termini fissati nell'ordinanza (e quella per il «villaggio agrituristico» di Pocapaglia risale addirittura all'84), è il sindaco che provvede alla demolizione, «avvalendosi degli uffici comunali o mediante affidamento a imprese private o ad aziende pubbliche» e mandando il conto ai responsabili.

La necessità di anticipare le spese delle ruspe e il rischio di non riuscire a farsele rimborsare trattengono gli amministratori dall'usare le «maniere forti»: «L'abbattimento costa una somma proibitiva per un Comune delle dimensioni del nostro - osserva Tibaldi -. Dobbiamo pensarci bene, tanto più che l'automatismo della riscossione a carico dei privati è una garanzia solo teorica. La proprietà del Salimau negli ultimi vent'anni è cambiato varie volte di mano, individuare i responsabili richiederà chissà quanto tempo e quante spese legali».

Secondo gli ambientalisti, sono timori esagerati, e che comunque non possono servire da alibi per rinviare ancora «l'atto dovuto» della demolizione: «Quanto costi l'abbattimento nessuno, a quanto ci risulta, l'ha ancora calcolato, ma se pensiamo che 80 milioni saranno sufficienti a far saltare in aria le centinaia di migliaia di metri cubi dell'albergo abusivo di Fuenti, sulla riviera amalfitana, è chiaro che per picconare le fondazioni dei villini del Salimau basterà molto meno. Circa il recupero della somma, il Comune dovrebbe avere tuttora in deposito la cauzione versata dai proprietari al momento della richiesta di condono». In ogni caso, «è inammissibile che preoccupazioni di tipo economico impediscano di eseguire un provvedimento prescritto senza alternative dalla legge. Se il Comune di Pocapaglia non ha i soldi per procedere all'abbattimento, chieda aiuto alla Regione, alle banche, ai cittadini. Siamo sicuri che una "colletta" per cancellare i segni di una speculazione arrogante, irrispettosa dell'ambiente e della legalità, darebbe buoni frutti. Noi siamo disposti a rilanciarla in tutta Italia, e anche a organizzare squadre di volontari che collaborino con chi sarà incaricato di demolire quei brutti bunker». [r. s.]

Il sindaco **Gianfranco Tibaldi** ha ereditato la «grana» delle ville agrituristiche incompiute nel '95

Università degli studi di Genova
Facoltà di Ingegneria
Polo di Savona

S.P.E.S. S.p.A.
Società di Promozione
degli Enti Savonesi per l'Università

La Facoltà di Ingegneria dell'Università di Genova ha decentrato a Savona a partire dal 1987 diverse iniziative didattiche:

- **Il Primo anno di tutti i corsi di Laurea in Ingegneria**
- **Il Secondo anno dei corsi di Laurea in Ingegneria Chimica, Elettrica, Meccanica, Navale**
- **L'intero corso di Laurea in Ingegneria Gestionale**

Sono inoltre attivati i

corsi di Diploma Universitario in:

- **Ingegneria dell'Ambiente e delle Risorse**
- **Ingegneria Chimica**
- **Ingegneria delle Infrastrutture**
- **Ingegneria Logistica e della Produzione**
- **Economia e gestione dei servizi turistici (Facoltà di Economia)**

I corsi sono tenuti presso il Polo Accademico Savonese che ha sede nell'ex Caserma Bligny, dove sono presenti aule capienti, laboratori, servizi di biblioteca e di segreteria, aule informatiche, [illegible] e sono in via di ristrutturazione impianti sportivi e residenziali.

Le iscrizioni possono essere effettuate:

dal 1 Agosto al 30 Settembre.

Per gli studenti interessati all'esonero dal pagamento di tasse e contributi o ad altri benefici, il periodo delle iscrizioni va:

dal 18 Agosto al 15 Settembre.

Per informazioni ci si può rivolgere alla Segreteria del Polo di Savona dell'Università di Genova
da Lunedì a Venerdì dalle 9.00 alle 12.00 - *Tel. 019 - 264555 - Fax 019 - 264558*

Internet: SV.INGE.UNIGE.IT

Gli interessati possono, tramite la Segreteria, prendere contatto con i docenti del Polo Savonese per ottenere informazioni relative ai corsi ed ai programmi di insegnamento. Gli studenti residenti fuori sede possono ottenere dalla segreteria indicazioni utili circa la possibilità di alloggio.

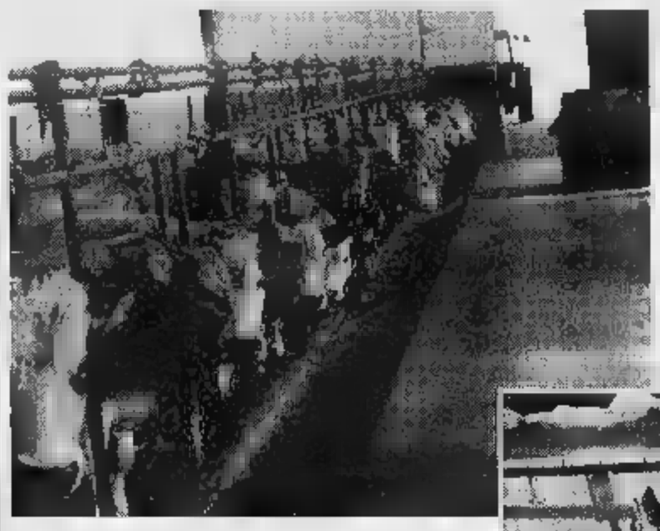
Proposta dell'assessore Dania. L'ira degli allevatori con l'Ue

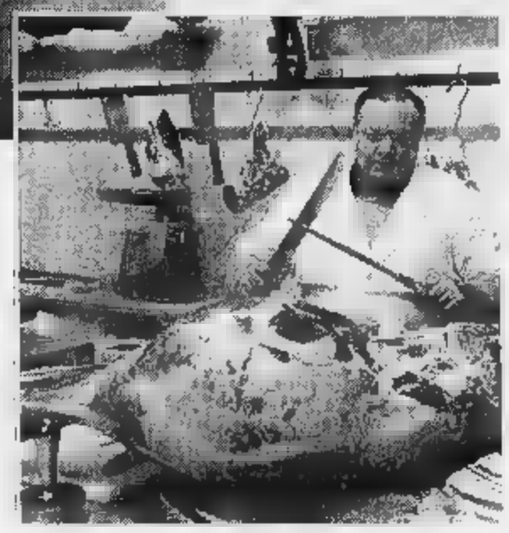
Diamo la «doc» al bollito

Se ne discute in Provincia ad Asti

ASTI. C'è chi già la chiama «guerra del bollito» e sta caratterizzando l'estate piemontese del '97. La decisione dell'Unione Europea di vietare, dal gennaio '98, la vendita di testina e midollo spinale di bovini macellati ad oltre un anno di età, ha scatenato le ire di allevatori, macellai e, non ultime, le ansie dei cultori della gastronomia locale. Per parlare di questi argomenti, oggi alle 16, l'assessore provinciale Maurizio Dania ha convocato una riunione in Provincia a cui sono state invitate le associazione agricole, quelle dei macellai e degli allevatori. «Penso che questa decisione sia la goccia che fa traboccare il vaso», racconta l'amministratore, lanciando la proposta di una doc per la tutela dei bolliti, per le tre province di Asti, Alessandria e Cuneo. Anche gli allevatori sono sul piede di guerra, reclamando il diritto ad avere riconosciuta la totale estraneità delle carni «made in Piemonte» nelle vicende riguardanti il morbo della mucca pazza.

E mentre nei paesi, complici le feste patronali, si moltiplicano le iniziative a tutela di bolliti e fritto misto, scende in campo anche la neonata associazione «Epochè», che si propone di valorizzare la cultura e l'economia rurale. «Innanzi tutto non bisogna drammatizzare il problema - sostiene Gilberto Polloni, il direttore del centro che ha sede nell'Astigiano, a Cortiglione - è vero che per cucinare i piatti tradizionali occorrono carni di bestie giovani, che non sarebbero toccate dal provvedimento, ma è altrettanto vero che il caso "bollito" ci stimola a molte riflessioni sulle pericolose tendenze in atto». L'associazione passa al contrattacco, indicendo un convegno sulla certificazione delle carni da macello, che si terrà ad Alessandria il 16 settembre. [e. ce.]





Allevatori e macellai sono preoccupati per la decisione dell'Unione europea di vietare la vendita di testina e midollo spinale

Nei paesi, complici le feste patronali, si moltiplicano le iniziative a tutela delle carni piemontesi

Agricoltore ha urtato il rettile con la motofalciatrice

E' probabile che il serpente avvistato nelle campagne di Sorina di Murisengo sia innocuo. Intanto qualcuno ha suggerito di organizzare una battuta utilizzando i cani da caccia

Il corpo avrebbe il diametro di una ventina di centimetri: si presume si tratti di un boa

Allarme in Val Cerrina

Avvistato un serpente gigante

MURISENGO. Allarme in Val Cerrina dopo l'avvistamento di un gigantesco serpente a Sorina di Murisengo, al confine con Rinco di Scandeluzza. L'agricoltore Mario Chiarlo, 60 anni, che ha urtato il rettile con la motofalciatrice, dice: «L'ho visto bene, era verde-giallo con la testa grossa come due mani affiancate e il corpo del diametro di una ventina di centimetri. Sono saltato dalla macchina rimasto in moto e sono fuggito».

Non si nutrono dubbi sulla serietà dell'agricoltore, mentre si avanzano solo ipotesi sulla provenienza e sul tipo di serpente, dai più ritenuto un boa.

«La nuova legge che obbliga i detentori di animali di ogni tipo e di rettili a farne denuncia, ha indotto parecchia gente a disfarsi di queste creature, abbandonandole in campagna» dice il maresciallo dei carabinieri.

Il «boa» crea un certo timore specie fra la popolazione di Rinco, che per tradizione si reca in una volta all'anno nella chiesetta della Madonna della Guardia, nelle vicinanze del gerbido dove il serpente si sarebbe rifugiato. Qualcuno ha suggerito di organizzare una battuta con i cani da caccia.

Sulla crescita di bisce e serpenti in genere, anche velenosi, favorita dai terreni incolti, il sindaco di Odalengo Grande, Luigi Laurella, dice: «Occorrerebbe una campagna di informazione, già nelle scuole, insegnando a capire l'utilità del rispetto di ricci, uccelli rapaci come falchi, civette, barbagianni e animali da cortile come i tacchini, tutti nemici naturali dei rettili». [m. g.]

Resterà aperta sino al 18 agosto: molte iniziative parallele

La Mostra dell'artigianato «invade» l'antica Mondovì

MONDOVI'. Sale dai soffitti di legno negli antichi palazzi nobili, cantine con le volte di mattoni. In questa suggestiva scenografia posto arte, scultura, antiquariato, pittura, cultura, curiosità. Per dieci giorni, Mondovì Piazza si trasforma, grazie alla 29ª «Mostra dell'artigianato», e torna indietro nel tempo: tutti i saloni che durante l'anno tengono chiusi i battenti vengono riaperti, pronti ad accogliere i visitatori.

La manifestazione, che proseguirà fino al 18 agosto, è stata inaugurata sabato pomeriggio, ma la parte più alta della città ha già visto passare migliaia di persone. Tutti i giorni, dalle 16 alle 24, si possono visitare le esposizioni di una cinquantina di artigiani, in piazza Maggiore e nelle strade che partono da esse, ma anche le mostre di contorno, allestite dagli «Amici di Piazza» e dal Comune. Sono in tutto una decina: «Mondovì nella ceramica vista artisti negli opifici monregalesi» (Antico Palazzo di Città), «L'antica tipografia» e «Incisioni monregalesi» (Palazzo della Provincia), «Costumi come spettacolo» (Circolo della lettura), «Le meridiane» (tribunale e biblioteca), «L'uomo e la materia» (piazza Maggiore), «Le foto di Piazza», «Il piano colore», «Il recupero delle ex Orfane» e «Il recupero della Madonnina» (Palazzo Gay). Nell'ex collegio Orfane, poi, si svolge la seconda edizione della rassegna dell'antiquariato.

A Mondovì, città della ceramica d'autore, possono mancare preziose collezioni di pezzi antichi e moderni, usciti dalle tradizionali «fabbriche»: che siano firmati Besio, Silvestrini o «Vecchia Mondovì», piatti, vassoi, brocche e altri oggetti sono capaci sempre di suscitare meraviglia nel visitatore.

Durante l'orario di apertura della manifestazione, Piazza è chiusa al traffico: piazza Maggiore è raggiunta a piedi. Per le auto ci sono però comode e ampie possibilità di parcheggio a ridosso dell'area espositiva, in piazza d'Armi, nel posteggio del Vescovile e nelle zone adiacenti, ad appna pochi minuti dal cuore della rassegna. Ogni mezz'ora, inoltre, partono da Breo i bus per piazza d'Armi e piazza IV Novembre (biglietto a mille lire). L'ingresso alla mostra è gratuito. [p. s.]

Un intarsiatore all'opera

Ricavato da un calco trovato a Pompei, è stato donato da una ditta bresciana

Un rubinetto vecchio di duemila anni

E' la nuova attrazione del museo sul lago d'Orta

Una veduta del Lago d'Orta: qui si trova uno «storico» rubinetto

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO. E' un rubinetto di duemila anni fa l'attrazione del Museo che San Maurizio d'Opaglio ha dedicato al prodotto che caratterizza l'intera zona.

Lo ha donato la «Metalmeccanica Lombarda», una grande società bresciana di valvolame che conta anche uno stabilimento a San Maurizio. «Si tratta di un rubinetto a maschio ricavato da un calco trovato a Pompei. L'azienda lombarda - dice il sindaco Silvano Faggio - ha ricostruito il rubinetto nella lega originale col piombo».

Il Museo, che conta attualmente 260 reperti, è aperto ogni giorno per l'intera estate. «Ci siamo associati all'Eco Museo - dice il sindaco - e così ci è stata messa a disposizione una hostess per tutta l'estate, così potremo accogliere i turisti che vorranno visitare un museo unico in Italia».

Sorto nel 1992 grazie all'iniziativa di un comitato di privati cittadini, in questi giorni il Museo è passato al Comune ed è diventato civico. Il Comitato promotore ha donato al Comune la raccolta museale, esposta in via provvisoria nell'atrio del Municipio. Ogni pezzo è stato classificato e dotato di una scheda tecnica che consente al visitatore di conoscere nei dettagli la storia del rubinetto.

L'amministrazione comunale ha a sua volta stipulato una convenzione con la Pro Loco, presieduta dal traduttore Graziano Creola, che gestirà l'attività del Museo per quattro anni. In queste settimane il Museo è stato già meta di parecchie visite: hanno voluto conoscere la storia del rubinetto studenti, giornalisti stranieri ed i dipendenti anziani della Rai.

Per la sede definitiva il Comune ha due progetti: «Più che progetti - dice il sindaco - è meglio parlare di sogni, perchè si tratta di realizzazioni a lunga scadenza: stiamo pensando di sistemare il Museo o in un centro congressi da costruire nella zona industriale o in un centro anziani che vorremmo collocare nell'ex Municipio». [m. g.]

I NUMERI VERDI DELLA REGIONE PIEMONTE

Tutto su turismo e cultura. Tutti i giorni dalle 9,00 alle 13,00 e dalle 14,00 alle 18,00
Numero Verde **167-329329**

Numero Verde **167-807090**
Giornale telefonico quotidiano. Le notizie sull'attività della Giunta regionale. Da lunedì a venerdì due edizioni quotidiane alle 10,00 ed alle 16,30.

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

LA REGIONE PIEMONTE SU INTERNET

www.regione.piemonte.it
E-mail: uffstamp@regione.piemonte.it

TELEVIDEO RAI 3 A PAGINA 510

Pagine dedicate all'attività amministrativa della Regione (con l'elenco delle principali delibere approvate dalla Giunta su argomenti di pubblico interesse) ed ai più importanti appuntamenti turistici e culturali.

Stasera al «Nuvolari libera tribù» di Cuneo c'è il «Serafinian quartet»

Calypso e folk tirolese nel parco

Voci a cappella tra violini e contrabbasso

CUNEO. [redacted] folk tirolese, la polifonia antica e la musica etnica coinvolgeranno stasera il pubblico del «Nuvolari libera tribù». L'area del parco della Gioventù ospiterà il «Serafinian quartet». Il gruppo (il concerto sarà alle 22, ingresso libero) costruisce il proprio percorso mettendo insieme le combinazioni musicali più sorprendenti ed esilaranti: far convivere generi [redacted] tirolese, [redacted] calypso, il pop, la musica etnica sembra ai Serafinian un'operazione del tutto naturale. Con voci a cappella, violino, chitarre e contrabbasso la band viaggia armata di una folle ironia. I musicisti si presentano nel doppio ruolo di strumentisti [redacted] cantanti. E' difficile raccontare la singolare Babilonia di lingue, dialetti e stili evocata [redacted] ogni concerto dalla formazione. Con quattro voci e altrettanti strumenti Marcello Fera (violino), Franco Bartoli (chitarra), Umberto Carrescia (chitarra [redacted] percussioni) [redacted] Hartwing Mumelter (contrabbasso) percorrono strade sotterranee che [redacted] generi ed epoche differenti. Già noti in [redacted] tedesca dove hanno partecipato a importanti manifestazioni e festival i Serafinian Quartet costituiscono una delle più interessanti realtà musicali italiane emergenti.

Il 15 agosto il «Nuvolari libera tribù» si concederà [redacted] pausa; [redacted] calendario di spettacoli riprenderà domenica un nuovo appuntamento musicale: alle 22 (sempre ingresso libero) sarà di [redacted] il «Tess Funky group». Con sax e flauto, chitarra e basso, batteria e percussioni Luigi Tessarollo [redacted] colleghi fanno [redacted] musica vigorossa e compatta, caratterizzata dall'unione [redacted] elementi afro, latin, funky, rock e jazz.

Il 19 agosto sarà la volta di Sonica (musica pop, leggero [redacted] cantato in italiano), il 21 concerto dei «Da Glaen» (noise, grunge [redacted] metal), [redacted] 23 «gli Amici di Roland» (il blob musicale demenziale da Atlas Ufo robot ai Puffi passando dalle sigle dei telefilm e gli spot pubblicitari) e il 26 agosto grande appuntamento [redacted] Carmen Consoli. [g. p. m.]

Il Serafinian Quartet si esibirà a partire [redacted] 22 nel Parco della gioventù. L'ingresso [redacted] libero. A destra una scena del film Puerto [redacted] che verrà proiettato a Lisio

«Quelli della birra» a Lisio

Cartoon, film e tanta musica da domani nel campo sportivo

LISIO. Da domani al 23 agosto, il campo sportivo ospiterà la 13ª edizione di «Quelli della birra». La rassegna sarà articolata in due parti: «Ti rullo di kartoni», con le proiezioni di cartoni animati e il «videodrome» da domani al [redacted] agosto, e la «Festa della birra» con il «Moon rock festival», [redacted] 20 al 23. Il «non stop» di cartoon comincia domani, alle 21. Giovedì, stessa [redacted], [redacted] potranno invece vedere tre «film per nottambuli e sonnambuli», «Puerto Escondido», «Four rooms» e «Bravehearts». Domenica toccherà a «Viva San Isidro», «L'esercito delle dodici scimmie» e «I buchi neri». Lunedì 18 «I soliti sospetti», «Smoke» e «Trainspotting», martedì 19 «Cresceranno i carciofi a Mimongo», «Dead man» e «Crash». Dal 20, birra e musica «D.sord.ne», «Pornodrome», «La Cosa», «Persiana Jones», «Knot Tolouse», «Perturbazione e Lalli», «Lou Seriol», «Mambassa». Ingresso gratuito. [p. s.]

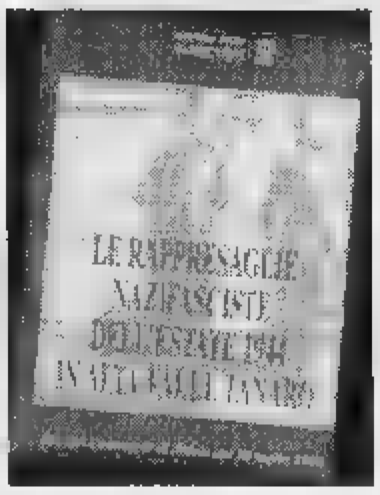
[redacted] LOCALE

Libro di testimonianze e documenti sulle rappresaglie nazifasciste nell'estate 1944 in Valle Tanaro

L'OPPOSIZIONE al cosiddeto 'revisionismo storico', cioè all'indirizzo che tende alla riabilitazione del fascismo e del nazismo, oltre che alla diffusione, in qualsiasi forma, di concezioni razziste e xenofobe, caratterizza la [redacted] associazione». E' questa l'indispensabile premessa alla pubblicazione di un prezioso volume intitolato «Le Rappresaglie Nazifasciste dell'estate 1944 in Alta Valle Tanaro» voluta [redacted] «centro studi Garexium» che propone «documenti e testimonianze inediti» [redacted]rsi nel [redacted] convegno che si svolse a Priola il 28 luglio 1996.

Il volume (nessun prezzo di copertina, stampato dalla Ghibaudo di Cuneo, 188 pagine) ha ottenuto il patrocinio della Presidenza del Consiglio della Regione Piemonte, del Comune e della Pro loco di Priola.

Si tratta di un documento [redacted] grande interesse [redacted] valore, sicu[redacted] uno dei tentativi più disincantati e seri di scrivere una pagina di storia senza retorica. Il libro (credo non [redacted] caso) parte con la memoria degli «Eccessi partigiani del giugno-luglio 1944». Si legge: «.... alcune formazioni si abbandonarono ad una feroce repressione dei fascisti e loro simpatizzanti [redacted] presunti tali, mietendo un numero impressionante di vittime: alla fine del conflitto sa[redacted] gli italiani caduti [redacted] mano partigiana».



Avere la serenità di raccontare anche questi episodi ridà in realtà vigore, forza ai valori della Resistenza, [redacted] e [redacted] «l'abisso morale che c'è fra l'animo di chi combatteva quella guerra per la propria ed altrui libertà e chi la combatteva per la supremazia e il dominio» co[redacted] sintetizza Marco Fantino nella prefazione.

Gianni [redacted]

GIORNO E NOTTE

Entracque

Coro in piazza

Stasera, alle ore 21, in piazza Giustizia e Libertà esibizione del Coro folcloristico di Sommariva Perno.

Demonte

I «Lou Dalfin»

Stasera, alle [redacted] 21,30, [redacted] Cornaletto, gran ballo occitano [redacted] i «Lou Dalfin» di Sergio Berardo.

Verzuolo

Canzoni d'altri tempi

Nell'ambito della rassegna «Lune d'agosto» stasera, ore 21, nel cortile di palazzo Drago «Canzoni d'altri tempi e arie da celebri operette» interpretate dal mezzosoprano Manuela Custer accompagnata al pianoforte da Roberto Bollea. L'ingresso è di lire 5 mila.

Niella Tanaro

Musica nell'aia

Per la rassegna «Musica nell'aia», stasera, alle [redacted] 21, nell'aia Benedicti, si svolgerà [redacted] concerto lirico del soprano Maria Teresa Canavese e del baritono Mario Gandini.

Sergio Berardo

Scarnafigi

Acid jazz e merengue

Stasera a «L'Esternodue», alle ore 21, acid jazz, merengue, salsa con [redacted] dj Fabrizio Toselli.

Feste

Birra e revival

Per la «Festa 'd Sinis», a Sinio, alle ore 21, revival Anni Sessanta [redacted] liscio con l'orchestra «Bruno e Sandro». A Torre Bormida. Alle ore 21 discomu[redacted] con il dj Walter, birra e sangria. A Paesana, ore 21, in piazza Vittorio Veneto danze [redacted] giochi. In frazione Riforano di Castelletto Stura oggi, dalle ore 15 divertimenti popolari con premi.

Pontechianale

Balli latino americani

Musica [redacted] balli latino americani, alle 21, con Los Mariachis de Atlixo.

Frabosa [redacted]

Cabaret con Milenr

Alle ore 20, spettacolo di cabaret [redacted] Pino Milenr e Tony Rocca.

[redacted]

C'è Prezzemolo

In frazione San Biagio, alle 21, serata per l'asilo infantile, con «Prezzemolo e le dmure 'dna vota».

Serravalle Langhe

Rievocazione storica

Alle [redacted] 21, nell'oratorio, Donato Bosca [redacted] Lorenzo Fenoglio presentano una rievocazione della storia del paese dall'ulti[redacted] guerra in poi. I testi saran[redacted] letti da Ivana Pastura e Bruno Burdizzo, [redacted] accompagnamento al violoncello di Enrica Bosco.

Stasera a Limone

Arie d'opera con tenore e soprano

LIMONE. «Arie da salotto [redacted] romanze d'opera» stasera, dalle 21,15, nella chiesa del convento dove si terrà il quarto appuntamento della XXV Estate musicale, organizzata dal Comune [redacted] Piemonte in musica.

Il soprano Angela Venturino e il tenore Francesco Paolo Panni, proporranno brani di Gastaldon e di Costa-Lombardo, ma anche pagine tratte dall'opera «Elisir d'amore» e dal «Don Pasquale» di Donizetti [redacted] dal «Rigoletto» e dalla «Traviata» di Verdi, con un tuffo Oltreoceano per un omaggio al Gerswhin di «Summertime» [redacted] di «Bess yon is my woman».

Ai due interpreti vocali faranno da supporto le note del pianoforte suonato da Paolo Fiamingo, ormai affermato musicista fossanese che con il «Quaretto pianistico italiano», due pianoforti [redacted] otto mani, ha tenuto concerti in tutta Europa. [v. p.]

[redacted] AL LOTTO

[redacted]

BARI	7	80	76	50	56
	102	73	55	51	50
[redacted]	3	11	40	46	64
	142	87	76	72	[redacted]
FIRENZE	66	13	12	46	36
	132	77	83	54	49
[redacted]	38	26	16	1	31
	85	65	[redacted]	60	57
[redacted]	60	[redacted]	[redacted]	11	[redacted]
	[redacted]	91	50	42	38
NAPOLI	66	17	72	61	75
	111	84	78	69	64
[redacted]	65	45	52	8	14
	83	[redacted]	[redacted]	62	56
ROMA	84	71	69	79	[redacted]
	80	74	67	58	50
TORINO	70	83	23	32	24
	60	57	54	51	[redacted]
VENEZIA	32	60	43	81	[redacted]
	100	71	63	56	54

[redacted]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	14	28	8	7	14	7	4	6	26	16
VERTIBALI	21	1	9	19	33	42	32	13	3	3
CADENZE	7	6	3	8	5	10	1	3	1	1
	25	44	25	51	24	56	37	46	37	51
FIGURE	7	4	3	4	8	8	4	1	4	5
	39	28	29	25	16	9	14	22	[redacted]	45
DECINE	1	81	11	11	21	71	11	1	31	31
	31	52	21	34	17	25	28	29	33	17

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

[redacted] centrati. Ambi centrati sul n. 33 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco [redacted] programmato per almeno [redacted] estrazioni consecutive come [redacted] sistemi:

33-35 33-19 33-37 33-84 33-30; 33-38 33-5 33-44 33-41 33-6; 33-46 33-54 33-24 33-62 33-81; 33-26 33-63 33-65 33-57 33-71; 33-72 33-70 33-83 33-80 33-90; 33-88 33-7 33-2 33-16 33-17.

[redacted]. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta [redacted] estrazioni:

Bari 51 (3); Cagliari 30 (4); Firenze 83 (4); Genova [redacted] (2); Milano [redacted] (3); Napoli [redacted] (2); Palermo 6 (2); Roma 69 (4); Torino 24 (0); Venezia 12 (0).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

33-22 43-22 20-22 63-82 73-82; 10-22 65-22 76-22 25-82 46-82; 26-22 7-22 17-22 66-82 67-82; 77-22 80-22 90-22 50-82 60-82; 63-22 73-22 33-82 43-82 20-82; 25-22 46-22 10-82 65-82 76-82; 66-22 67-22 26-82 7-82 17-82; 50-22 80-22 77-82 [redacted] 90-82.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo [redacted] terno da giocare a Cagliari:

81-82-83 83-86-87 85-82-83; 81-84-85 [redacted] 86-87-88; 81-86-87 83-90-81 88-89-90; [redacted] 84-85-86 86-81-90; [redacted] 84-87-88 86-83-84; [redacted] 84-89-90 87-88-89; [redacted] 84-81-82 87-90-81; 82-87-88 85-86-87 87-82-83; 82-89-90 85-88-89 87-84-85; 83-84-85 85-90-81 89-89-90.

VINCITE:

Centrato un'ambata con l'1 su Cagliari.

[redacted] Ricevitoria n° [redacted] Davide [redacted] Liliana Miola, via Viana 27, [redacted].

STASERA AL CINEMA

[redacted]

FIAMMA. Tel. 693.554. CHIUSO PER FERIE.

CORSO. Tel. 692.936. CHIUSO PER FERIE

ITALIA. Tel 692.951. CHIUSO PER FERIE

CORTILE EX UIL. Tel. 699.190. OGGI RIPOSO.

MONVISO. Tel. 631.771. CHIUSO.

[redacted] CHIUSO.

[redacted]

EDEN. Tel. 363.021. CHIUSO [redacted].

MORETTA. Tel. 440.340. CHIUSO PER FERIE.

CORTILE MADDALENA. Jack. Or.: 22. L. 5000.

[redacted]

CORONALE. Tel. 346.901. Il gobbo di Notre Dame.

[redacted]

MORETTO. [redacted] 262.211. [redacted] RIPOSO.

[redacted]

[redacted] 412.317. CHIUSO PER FERIE.

[redacted], Tel. 412.771 CHIUSO [redacted] FERIE.

[redacted]

LUX. [redacted] 944.231. CHIUSO [redacted].

[redacted]

NUOVO. CHIUSO PER FERIE.

[redacted]

FERRINI. [redacted] FERIE.

[redacted]

[redacted] LUX. [redacted] 211.726. CHIUSO [redacted] FERIE

[redacted]

[redacted]. Tel. 488.324. CHIUSO PER FERIE.

[redacted]

IRIS. Tel. 918.393. [redacted].

[redacted]

NUOVO POLITEAMA. Tel. 62.407. OGGI RIPOSO.

[redacted]

EXCELSIOR. [redacted] dei 101, [redacted] sta volta la magia [redacted]. Or.: 21,15.

[redacted]

LUX. Tel. 927.534. Batman e Robin.

[redacted]

BERTOLA SALA 1. Tel. 47.898. CHIUSO PER FERIE.

BERTOLA SALA [redacted]. 47.898. CHIUSO PER FERIE

[redacted]

[redacted]. Tel. 391.311. OGGI RIPOSO.

[redacted]

ROBY. Insoliti criminali. Or.: fer. 21; sab. e fest. 20; 22.

[redacted]

[redacted]. Tel. 43.756. CHIUSO [redacted].

[redacted]. [redacted] 42.606. Vietato ai minori.

[redacted]

EDELWEISS. Independence day. Or.: 21.

[redacted]

ROBURENT. Maximum [redacted] Orario: 20,30; 22,30.

[redacted]

AURORA. Tel. 712.957. CHIUSO [redacted].

RITZ. Tel. 712.477. CHIUSO PER [redacted].

[redacted] SALE DI TORINO

[redacted] 200 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, telefono [redacted]. Chiuso per ferie.
[redacted] MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, telefono 547.007. Sala 1: L'omicidio nella mente. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Aria cond. V.m. 18. Sala [redacted]: Potere [redacted]. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condizionata. Sala 3: Hamlet. Or.: 16; 20,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO corso Sommeiller [redacted] telefono 581.71.90. Chiuso per ferie.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, telefono 540.605. Chiuso [redacted] ferie.
[redacted] via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, telefono 436.07.23. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, telefono 4360723. Chiuso per ferie.
CRISTALLO via Goito 5, telefono 650.71.00. Chiuso per ferie.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. Il club [redacted] prime mogli. Or.: 16,30; 18,30; [redacted] 22,30.
[redacted] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Qualcosa di personale. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] BLU piazza Sabotino, telefono 447.52.41. Il ciclone. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO [redacted] piazza Sabotino, telefono 447.52.41. Jerry Maguire. Or.: 15,15; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, telefono 817.18.42. Il bagno turco. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. Perversioni femminili. Viet. 18. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 6000.
ERBA 2 corso Moncalieri 24, telefono 661.54.47. Il paziente inglese. Orario: 18,30; 21,30.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma, telefono 530.353. Chiuso per ferie.
FARO [redacted] Po 30, telefono 817.3323. Chiusura estiva.
IDEAL [redacted] Beccaria 4, telefono 521.4318. Chiuso per ferie.
KING [redacted] Po 21, telefono 812.59.96. [redacted] tramonto all'alba. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. The Doors. Or.: 17,30; 22,30. [redacted]ta immortale. Or.: 20,15.
LILLIPUT via XX Settembre [redacted] bis, telefono 537.100. Il [redacted] di [redacted] per la neve. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Galleria. San Federico, telefono 541.283. Chiuso per ferie.
MASSIMO [redacted] via Montebello [redacted] telefono 817.10.48. Chiuso per ferie.
[redacted] 1 via Pomba 7, telefono 812.41.73. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, [redacted] 812.41.73. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 [redacted] Arsenale 31, telefono 532.448. Viaggio all'inizio del mondo. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. [redacted] da bar. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, telefono 562.01.45. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono 819.01.50. Riposo.
VITTORIA [redacted] Roma 356, telefono 562.1789. Chiuso per [redacted].

[redacted]

[redacted] REGIO. La biglietteria [redacted] chiusa per ferie fino al 17 agosto. Uffici amministrativi fino [redacted] 17 agosto. Sabato [redacted] agosto ore [redacted] Concerto dell'Orchestra [redacted] Teatro Regio diretta da Corrado Rovaris. Musiche di G. F. Haendel. Ingresso gratuito con invito [redacted] distribuzione alla biglietteria dal 19 agosto.
[redacted] RAI piazza Rossaro. Riposo.
COLOSSEO via Madama Cristina 71. [redacted] 669.6034. Chiusura estiva fino [redacted] 24-8-1997.

Concerto di Ferragosto

[redacted] ospita l'orchestra Bruni

BELLINO. Atteso appuntamento quello con il concerto d'alta quota a Ferragosto. Per la diciassettesima edizione, è stata scelta la Valle Varaita, Pian Cheòl [redacted] 2070 metri. [redacted] luogo è raggiungibile solo a piedi, [redacted] un tempo di percorrenza di [redacted] minuti circa dalla borgata Sant'Anna; [redacted] possibile, su prenotazione, il trasporto in elicottero [redacted] Sant'Anna, per quanti [redacted] impossibilitati a raggiungere autonomamente Pian Cheòl.

L'orchestra impegnata è da sempre quella del «Bruni» di Cuneo, diretta dal maestro Giovanni Mosca. Alle 11 [redacted] terrà la messa, alle 12 il concerto che verrà trasmesso su Raitre in diretta; alle 14 si potrà gustare la tradizionale polenta accompagnata da formaggi locali. In ca[redacted] di maltempo il concerto si terrà nella parrocchiale di Sampeyre, alle 18.

L'orchestra sarà affiancata [redacted] cantanti: Angela Venturino, Francesco Paolo Panni e Roberto Lovera. Saranno eseguite musiche di Sinigaglia, Mozart, Schubert, Donizzatti, Verdi, Brahms, Rossini e Verdi. L'orchestra «Bruni» con questo appuntamento raggiunge il traguardo dei [redacted] concerti, finora eseguite in importanti manifestazioni. [n. c.]

In chiesa a Mombarcaro

[redacted] d'organo [redacted] il [redacted] Giorgio Questa

MOMBARCARO. La chiesa di San Michele ospiterà stasera, alle 21, il concerto dell'organista Giorgio Questa. L'artista si esibirà su uno strumento da lui [redacted] costruito, seguendo i metodi artigiani degli antichi maestri organari. Comprende 491 canne di pino e castagno; la tastiera, cui è unita la pedaliera ha quattro ottave [redacted] i suoi registri [redacted] quelli tipici dell'arte organaria italiana del periodo [redacted].

Uno strumento che si monta [redacted] smonta in poche ore ed [redacted] facilmente trasportabile. In que[redacted] senso ricorda un po' l'antico «portativo», anche se, [redacted]stante le dimensioni apparen[redacted] piccole, la [redacted] struttu[redacted] fonica [redacted] quella [redacted] un comune organo italiano del Cinquecento. Lo strumento è tutto in legno e completamente meccanico.

Giorgio Questa ha suonato in Italia e in Europa, [redacted] recital e come solista con importanti orchestre. Nel concerto di stasera eseguirà pagine di Merulo, Gabrieli e Frescobaldi.

Musica classica stasera anche a Crissolo, ore 21,10 nel santuario di San Chiaffredo, con il pianista Giuseppe Allione e il clarinettista Giacomo Giuliano. [n. c.]

Calcio: i biancorossi sono reduci dalle vittorie su Bra (2-1) e Albese (1-0)

Cuneo, «test» con la Reggiana

Giovedì (ore 18) amichevole al «Paschiero»

Giovedì al «Paschiero» il nuovo Cuneo targato «Asics» alle 18 sfiderà in amichevole la Reggiana, appena retrocessa in B. Si tratta di un importante non tanto per la preparazione (mister Ciravegna a questo punto della stagione affrontare squadre pari grado o di categoria inferiore) quanto per il prestigio dell'avversaria, che ha nel Simutenkov degli elementi migliori.

I biancorossi hanno terminato la prima fase di ritiro a Chiusa Pesio. Dopo il riposo di ieri e stamattina, da oggi pomeriggio si riprende a Chiusa Pesio puntando la preparazione sulla velocità. «Per dare un giudizio sulla squadra attendo ancora una decina di giorni - spiega l'allenatore -. In questo periodo vincere o perdere non mi interessa. Voglio vedere una crescita da tutti. Peccato per Zocco, Varano e capitan Calandra, in ritardo per una serie di infortuni. Chi mi ha maggiormente impressionato? Difficile fare nomi. Fra i volti nuovi Moschetti, Marchisio e Marzi si stanno dimostrando già in discreta condizione. Ma siamo reduci da un cumulo di lavoro pesante, finora si puntava sulla resistenza. Ho un buon gruppo, continuiamo a lavorare».

Domenica il Cuneo ha giocato un triangolare a Bra, contro due «cugine» di Eccellenza. Ha superato i locali per 2-1 (doppietta di Marchisio; per i padroni di casa a segno Ballario su rigore) e l'Albese per 1-0 (Labrozzo su «assist» di Marchisio). Mister Ciravegna ha schierato Sirtori, Magliano, Bertino, Caridi, Matta, Marchisio, Becchio, Cellerino, Marzi, Moschetti, Rovera; entrati anche Campana, Giovine, Labrozzo, Maghenzani e Antona.

Il Bra allenato da Arturo Merlo è in campo Dal Seno, Novello, Tavella, Davin, Sidoli, Masu, Miliccia, Sarracino, Ballario, Moncada e Casciano. Utilizzati anche Ragozzino, Caccarelli, Russo e Amato.

L'Albese di Enrico Lombardi ha iniziato la prima fase della preparazione a Caraglio. In questi giorni si allena in città.

La società ha ingaggiato Gallipoli da Nizza (esterno destro del '78), Guerrini dalla Savigliano (esterno sinistro del '72), Dutto dal Cuneo, l'anno scorso a Bra (difensore del '78), Brero dal Bra (difensore del '78) e, come erede di Fadda fra i pali, il promettente Scaccheri, classe '80 scuola Toro. Confermate quasi in blocco l'ossatura dello scorso anno, Calandra è procapitano. A Bra hanno giocato Giaccone, Gallipoli, Alessandria, Dutto, Calandra, Guerrini, Ballauri, Gregorio, Aimasso, Schiavone, Casu. Nel corso delle gare sono entrati Giaccone, Cantamessa, Contu, Brero e Batiston.

Calendario. Per stamattina è atteso il calendario del Campionato Nazionale Dilettanti. [l. t.]

ABBONAMENTI

Le tessere già disponibili

Per l'imminente Campionato Nazionale Dilettanti (al via il 31 agosto), il Cuneo ha lanciato la campagna abbonamenti. In sede (allo stadio «Paschiero», corso Monviso) sono in vendita le tessere al prezzo di 290 mila lire per la tribuna centrale e di 190 mila lire per la tribuna. Chi si abbonerà entro il 31 agosto avrà in omaggio la maglia ufficiale del Cuneo 1905; i tifosi che acquisteranno la tessera entro giovedì, riceveranno anche l'ingresso gratuito per l'amichevole contro la Reggiana. [r. s.]

IL TORO SI ALLENA A CARAGLIO

La prevendita dei biglietti per il triangolare di domani a Mondovì

Dopo la prima parte della preparazione svolta a Mondovì, da oggi il Torino raggiunge il ritiro di Caraglio. L'allenatore Souness, i giocatori e il resto della comitiva pernotteranno al «Quadrifoglio». Domani, dalle 18, triangolare a Mondovì contro Novara e Fossanese. I biglietti si possono acquistare in prevendita nelle filiali della Banca Regionale Europea Cassa di risparmio di Cuneo. Con il tagliando si avrà diritto, in regalo, alla maglia celebrativa del ritiro granata nella «Grande» (nella Foto Bedino l'entusiasmo dei «fan» alla festa in discoteca a Borgo S. Dalmazzo. [r. s.]

A 8" dal suo record

Strapaesana dominata da Gemetto

PAESANA. Ha fallito il tentativo di battere il suo record per soli 8", ma è comunque incontrastato protagonista. Maurizio Gemetto (Cover) ha vinto da dominatore la ventunesima «Strapaesana», organizzata dalla Pro loco in collaborazione con l'Us Sanfront, con 1100 iscritti.

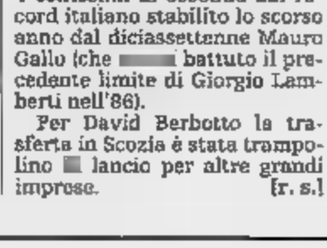
Gemetto ha fatto corsa a sé fin dai primi metri: dopo meno di un chilometro aveva già oltre 100 metri di vantaggio sugli inseguitori. Al secondo posto si è piazzato Fabrizio Durando, al terzo Mauro Biglione. Seguono Enzo Graglia, Gino Sciarrotta, Biagio Rivoira, Franco Chiera, Lorenzo Colombero, Stefano Carbone, Alberto Grosso, Renato Rosso, Michele Perucca, Giovanni Bonardo, Renato Chiaramello, Guido Turaglio, Claudio Balocco, Giovanni Sireus, Paolo Minore, Giovanni Martino e Luca Odetto. Bravi i paesanesi Adriano Perotti, Elso Desco e Paolo Garzino.

Fra le Donne successo di Giuseppina Cecco, davanti a Giuseppina Rinaudo, Stefania Agnese, Elisa Desco (paesanese figlia di Elso) e Maria Dutto. In evidenza anche l'altra paesanese Isabella Allio.

Il biglietto sorteggiato per la crociera di otto giorni sul Mediterraneo era abbinato al pastore tedesco Wolf: i suoi proprietari Graziella e Gianni (milanesi d'origine, affezionati villeggianti di Paesana) potranno festeggiare alla grande il venticinquesimo compleanno. La trapunta matrimoniale (valore 1.100.000 lire) è andata a Laura Allisio. «Maurizio Gemetto ha ancora una volta onorato la nostra manifestazione - super prova - dicono alla Pro loco di Paesana -, ma siamo soddisfatti anche per l'alto numero di iscritti». [r. s.]

Nuoto giovanile

Berbotto protagonista agli Europei



David Berbotto

SOMMARIVA Ha contribuito all'argento e al bronzo conquistati dall'Italia nelle staffette ai Campionati europei giovanili di nuoto a Glasgow, David Berbotto (atleta Centro sportivo del Roero di Sommariva Perno, in prestito al Centro nuoto Torino) è stato protagonista con la maglia della Nazionale, guidato dal tecnico Corrado Rosso. Nella 4×200 Berbotto, primo staffettista, è stato determinante al secondo posto, coprendo la distanza in 1'53"5.

Straordinaria la prestazione successiva (bronzo), nella quale David (applaudito da papà Angelo, mamma Grazia e dal fratello Diego) ha fermato i cronometri sul tempo di 51"68, a soli 4 centesimi di secondo dal record italiano stabilito lo scorso anno dal diciassettenne Mauro Gallo (che ha battuto il precedente limite di Giorgio Lamberti nell'86).

Per David Berbotto la trasferta in Scozia è stata trampolino di lancio per altre grandi imprese. [r. s.]

SPORT

«Ironbike»

Oggi la seconda tappa da Prazzo ad Acceglio

Dopo il prologo di S. Damiano Macra e la prima tappa da San Damiano Macra a Prazzo, oggi seconda frazione della quarta «Ironbike», da Prazzo ad Acceglio: 63,4 duri chilometri, salite al Colle Esischie (2380 metri), Valcavera (2416), Passo Gardetta (2437), Ciarbonet (2206). Il raid in mountain bike si concluderà sabato. [r. s.]

Pallone elastico

A Mondovì e Alba domani due gare di B

Si gioca domani la quarta giornata della seconda fase di B. Nel gruppo A, alle 21, a Mondovì si affrontano Danna e Cebano Rosso II; alla stessa ora al «Mermet» di Alba scenderanno in campo Terreno e Balocco. Nel gruppo B, alle 21, a Diano Castello Barbero riceve Unnia portacolori della Spab di Bernezzo. Ultima sfida della quarta giornata tra Novaro e Navoni domenica a Vignale. [a. s.]

Tornei

Le formazioni della C in campo a Canale

Scatta oggi a Canale il primo torneo «Sermafruit», C. Alle 17,30 Bessone-Biscia (Centro Calor Madonna del Pasco) e Rizzolo-Molinari (ATPE Vallurana). Giovedì alle 17,30 Gallarato-Faccenda (Vignaioli di Castellinaldo) e Oschiri-Fantoni (Termosanitari Cavanna). [a. s.]

Piemonte Sound

Alpitour, alla radio parla Konstantinov

Oggi, ore 16,15, su Radio Piemonte Sound, intervista di Mario Piccioni al nuovo schiacciatore dell'Alpitour Plamen Konstantinov. Nella corso della giornata, inoltre, «Mercatomania», a cura di Mario Piccioni e Davide Bozzano sui principali «affari» nel volley, calcio e altri sport. [r. s.]

QUEST'ESTATE SCOPRITE LE VALLI OCCITANE

È in edicola con La Stampa "Valli Occitane". Un fascicolo e videocassetta su viaggio affascinante tra paesaggi, storia e tradizioni degli eredi dei trovatori.

In Piemonte ci sono 12 vallate alpine dove si parla l'occitano, mantenendo viva una cultura e una storia antichissime.
La Stampa vi invita a scoprirle. "Valli Occitane, viaggio tra gli eredi dei trovatori", in fascicolo e videocassetta, è un itinerario affascinante tra i paesi, la gente, le tradizioni e l'arte che fanno di queste vallate un mondo straordinario. Un mondo tutto da conoscere e da vivere.

Quest'estate, le Valli Occitane vi aspettano. Il viaggio parte in edicola.

La Stampa + VHS + fascicolo a sole 14.490 lire.*

* È possibile acquistare solo La Stampa a 1.500 lire.

Per ricevere "Valli Occitane" (VHS + fascicolo) direttamente a casa vostra, compilate questo coupon e speditelo in busta chiusa a:
La Stampa Editrice S.p.A., Via Marenco 32 - 10126 Torino.

Nome.....Cognome.....
Via.....N.....
Città.....Cap.....
IMPORTANTE: non inviare denaro.

Il vero Grattugiato Fresco Biraghi si riconosce dalla B

Solo Biraghi firma la qualità e la firma con la B per vostra maggiore garanzia. Da oggi infatti il vero Grattugiato Fresco lo trovate nella nuovissima confezione

Biraghi
Piacere, formaggi

allegra, invitante, assolutamente unica e inimitabile. Il Grattugiato Fresco Biraghi, subito pronto da gustare, è buon Grana Padano prodotto esclusivamente con latte piemontese.

DALLA MONTAGNA

La tua casa in Val Frejus a soli 8 km. dal traforo

L. 63.500.000

UN ESEMPIO:
Bilocale 6 posti letto
in proprietà vacanza 4 -

Acconto:	L. 2.000.000
Atto (Dic '97):	L. 23.400.000
Rate mensili:	L. 426.000

Una grande opportunità per acquistare la tua casa in montagna a due passi dall'Italia. **Val Frejus** é infatti a [redacted] **73 Km. da Torino.** Gli appartamenti sono curatissimi e vanno dal bilocale con cameretta supplementare (**6 posti letto**) al quadrilocale mansardato (**10 posti letto**). Un'offerta assolutamente unica in una prestigiosa località montana francese con **70 Km.** [redacted] **piste**, moderni impianti di risalita e strutture sportive di prim'ordine.

Per informazioni dettagliate potrai rivolgerti direttamente al nostro cantiere di **VAL [redacted] 0033/4/79.05.36.50.**
Un nostro funzionario studierà con te l'appartamento ideale e la formula di acquisto che meglio si adatta alle tue esigenze.

ALLA COSTA AZZURRA

Nel nostro ufficio di Nizza
0033/4/93.86.01.11
un funzionario ti presenterà le migliori opportunità d'acquisto **da *MENTONE a SAINT TROPEZ;*** insieme a lui potrai scegliere il prodotto che meglio si adatta alle tue esigenze. Poi, con la collaborazione di un vero esperto, potrai visitare sul posto le proposte che preferisci e valutarne tutti i vantaggi "in diretta".

Bilocali da 185.500.000

Bilocali da 156.000.000

Bilocali da 132.000.000

Bilocali da 105.000.000

Bilocali da 188.500.000

Se non puoi raggiungere i nostri uffici nelle località di vacanza e desideri ricevere informazioni dettagliate sulle nostre proposte, scegli una di queste opportunità:

Contatta il nostro Numero Verde, tutti i giorni in orario d'ufficio (Dal 11 al 24 AGOSTO solo pomeriggio dalle h. 15,30 alle 18,30)

Numero Verde **167-021422**

Ritaglia e spedisci il tagliando all'Agenzia Real CaseVacanza più vicina a [redacted]

Desidero ricevere informazioni dettagliate su:
LOCALITA'_____
NOME_____
INDIRIZZO_____
CITTÀ_____
TEL._____
S.CAV.

E quando torni l'Agenzia Real più [redacted] a casa tua ti aspetta:

Torino: Via De Gasperi, 57 - Tel. 011-59.37.70
To Nord: Lungopo Antonelli, 25 - Tel. 011-812.72.88
Collegno: Viale XXIV Maggio, 29 - Tel. 011-40.50.005
Tortona: Via Carducci, 26 - Tel. 0131-82.25.75
Bogliasco: Via Mazzini, 297 - Tel. 010-34.71.052
Milano: Via Washington, 102 - Tel. 02-422.34.48
Monza: Via Bergamo, 32/B - Tel. 039-38.76.47
Crema: Viale Europa, 67 - Tel. 0373-23.06.60
Salsomaggiore: Via Loschi, 4 - Tel. 0524-57.11.61
Rapallo: Via S. Benedetto, 50 - Tel. 0185-23.22.21

Dalla Montagna alla Costa Azzurra
Real
Case Vacanza
La prima rete italiana di Agenzie per la casavacanza

Sponsor ufficiale Rari Nantes Pallanuoto Bogliasco

Real ti dà di più

Sponsor Ufficiale U.S Ronchi verdi Torino

LA STAMPA

COMUNE DI LOANO
Assessorato allo Sport ■ Turismo

presentano

ECCOCI

Liguria Moda e Bellezza

8 Miss 1997 delle Miss

LOANO ■ GIARDINI DEL PRINCIPE
lunedì 18 agosto - ore 21,15

locali, boutique e stabilimenti balneari della Liguria in passerella

con la partecipazione di:

Discoteche e Dancing

AI POZZI - Loano
BOUTIQUE L'OSTRICA - Albissola Capo
BAGNI ACQUA LIMPIDA - Albissola Mare
BAIA DEGLI ANGELI - Genova
BOUTIQUE STEFANEL - Genova
BAGNI BAIA DEGLI ANGELI - Genova
BATIDA - Pietra Ligure
BOUTIQUE LA CASETTA IN CANADA' - Pietra Ligure
BAGNI FLORA - Pietra Ligure
BIT BELOW - Andora
BOUTIQUE GLICINE - Andora
BAGNI EUROPA - Andora
CAFE' LATINO - Alassio
BAGNI COMUNALI BIAGIO - Alassio
BOUTIQUE CASETTA IN CANADA - Ceriale
EL PATIO - Finale Ligure
BOUTIQUE FRENESIA - Loano
BAGNI LIDO - Finale Ligure
GIUDITTA - Borgio Verezzi
BOUTIQUE FRENESIA - Loano
BAGNI SIRENA - Borgio Verezzi
GULLIVER - Noli
PISCINA GULLIVER - Noli
BOUTIQUE STRACCI PREZIOSI - Alassio
COVO - Finale Ligure
BOUTIQUE TABASCO SYNTESIS - Loano
RIO - Pietra Ligure
KELLY - di Taggia
BOUTIQUE CHARRO - Sanremo
BAGNI LIDO BLU - Arma di Taggia
LA **INA** - Alassio
BAGNI MARIO - Alassio / BOUTIQUE SKIPPER - Alassio
LA SUERTE - Laigueglia
BOUTIQUE WAY - Alassio
BAGNI LA SUERTE - Laigueglia
LE VELE - Alassio
BOUTIQUE TABASCO - Loano
BAGNI ULISSE - Albenga
MALIBU' - Pietra Ligure
BOUTIQUE CASETTA IN CANADA' - Ceriale
BAGNI FLORA - Pietra Ligure
INN - Loano
BAGNI ROJA - Borghetto / BOUTIQUE CARISMA - Loano
ONDA - Laigueglia
STRACCI PREZIOSI - Alassio
BAGNI ONDA - Laigueglia
SORTILEGIO - Diano Marina
NAUTILUS - Diano Marina
BAGNI DELL'ANGELO - Diano Marina
SPORTING CLUB - Finale Ligure
BOUTIQUE FRENESIA - Loano / BAGNI LIDO - Finale Ligure
TANGO' - Diano Marina
BOUTIQUE WHIPPET - Marina
PAPETE - Imperia

Ritrovi Drink e Musi

BAR DE NEI - Bordighera
BOUTIQUE LIDIA - Loano
PISCINA BAR DE NEI - Bordighera
SHERET MUSIC BAR - Alassio
BAGNI PERATO - Alassio / BOUTIQUE ALIGHIERO - Alassio
CAFFE' CAPRICE - Albenga
BOUTIQUE NOVEDONISOLA - Albenga
ONDINA - Albenga
- Vado Ligure
BOUTIQUE MONICA - Vado Ligure
BAGNI VALERIO - Vado Ligure
DUBLINER IRISH PUB - Alassio
BOUTIQUE CIANCIA - Alassio
BAGNI LA SCOGLIERA - Alassio
HAPPY NIGHT - Laigueglia
BOUTIQUE CIANCIA - Alassio / BAGNI MOLO - Laigueglia
HARRY'S PUB - Sanremo
BOUTIQUE INFERNO - Sanremo
BAGNI LIDO IMPERATRICE - Sanremo
LA CASA DEL PRIORE - Andora
BOUTIQUE GLICINE - Andora
BAGNI ROCCE DI PINAMARE - Andora
JOY **EY** - Andora
BOUTIQUE SCACCO MATTO - Andora
L'ULTIMA SPIAGGIA - Andora
LA PINTA - San Bartolomeo al Mare
BOUTIQUE BLU MARE - San Bartolomeo al Mare
BAGNI MEDUSA - San Bartolomeo al Mare
LORD NELSON - Spotorno
BOUTIQUE EGIDIA - Spotorno
MAZZINI - Sanremo
BOUTIQUE STRACCI PREZIOSI - Alassio
FONTANA - Sanremo
OLD MILL - Ceriale
BOUTIQUE NONSOLOINTIMO - Ceriale
SAN SEBASTIANO - Ceriale
- Diano Castello
BOUTIQUE XRAY - Diano Castello
BAGNI MARINI - Diano Marina
SAINT GERMAIN - Imperia
BAGNI SOGNI D'ESTATE - Imperia
Laigueglia
BOUTIQUE TOP GREEN BOUTIQUE - Laigueglia
BAGNI MARINELLA - Laigueglia
TRE ALBERI - Arma di Taggia
BAGNI TRE ALBERI - Arma di Taggia
BOUTIQUE CASETTA IN CANADA' - Ceriale
Diano Marina
WHIPPET - Diano Marina
BAGNI PONTEROSSO - Diano Marina
WELCOME - Albenga
BOUTIQUE KRISMA - Albenga / PISCINA WELCOME - Albenga
BOUTIQUE STANISLAO - Albenga

MARCO PORTICELLI

MORENA MARTINI

BEPPE BRAIDA

ARABELLA BISCARO

BRUNO LAUZI

ANETTE

MAURIZIO DI MAGGIO

Regia di Luca Galtieri e Marco Dottore

CONDOR di MARCO SCAIOLA

Fornitori ufficiali

PHOTO EXPRESS -

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123
Via G. Carducci
Tel. (02) 664.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

Martedì 12 Agosto 1997 n. 33
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Ieri era già pronta l'ordinanza per bloccare la circolazione

Ozono, traffico a rischio

L'allarme ha tenuto in fibrillazione gli uffici comunali dell'assessorato
Poi l'inquinamento nel primo pomeriggio è diminuito. Ma la situazione è grave

L'allarme per l'ozono ha tenuto in fibrillazione gli uffici comunali dell'assessorato all'ambiente per alcune ore, ieri pomeriggio: sembrava infatti che il livello dell'ozono salisse in maniera preoccupante, al punto tale di dover emettere l'ordinanza di blocco del traffico privato per questa mattina, dalle 9 alle 11, l'orario in cui l'ozono in genere è maggiormente concentrato.

La delibera di blocco del traffico è stata alle metà del pomeriggio sul tavolo dell'assessore Villa, mentre sul suo «video» scorrevano in tempo reale i dati delle analisi dei laboratori della Provincia.

Le preoccupazioni erano sorte sin dal primo mattino, quando si erano esaminati i dati relativi all'indice di ozono nella giornata di domenica. In effetti, in quasi tutti i punti cruciali della città era stata superata la quota 220, con punte di presente che a quota 180 c'è il livello di attenzione, mentre la soglia dell'allarme è fissata a quota 360.

Proprio per questo motivo, sembrava che le condizioni atmosferiche e climatiche portassero a un'escalation della percentuale di ozono, al punto tale da giustificare il blocco del traffico privato, d'altronde prescritto dalla legge.

Così l'assessore Villa s'è messo in contatto, tenendo costantemente informato il vicesindaco Claudio Montaldo che regge Palazzo Tursi durante le ferie del sindaco Adriano Sansa, con i laboratori di analisi della Provincia per conoscere gli esiti dei controlli della mattinata in tempo reale».

«Per fortuna - ha detto l'assessore Piero Villa - la presenza dell'ozono, nella mattinata e nel primo pomeriggio, è sensibilmente calata. Quasi tutte le analisi, anche i rilevamenti diversificati, si sono attestate attorno alla quota di 140-150, molto al di sotto della soglia di attenzione. Così abbiamo rinunciato al provvedimento drastico del blocco del traffico privato per due ore».

L'assessore ha inoltre commentato: «Purtroppo, l'ozono è una realtà neppure perfettamente studiata dagli esperti: la sua presenza o l'aumento della concentrazione nell'atmosfera è la conseguenza di complessi fattori climatici e meteorologici di dimensione mondiale. Non sempre siamo certi dell'efficacia dei provvedimenti da prendere. Faccio un esempio: per l'ossido di carbonio la verifica è facile, perchè se si blocca al traffico una strada inquinata, nel giro di poche ore l'inquinamento scompare. Invece l'ozono ha avuto le sue punte massime domenica mattinata, quando il città il traffico scende a molto della metà del flusso abituale».

In parole povere, da parte dell'amministrazione comunale, non c'era un grande entusiasmo a bloccare il traffico per due ore in centro, alla vigilia di Ferragosto, con molti stranieri e turisti di passaggio. Al tempo stesso non si vuole neppure trascurare i rischi che l'ozono comporta, soprattutto per anziani e bambini, ancora molto numerosi in città un po' per il cambiamento di costume familiare, un po' perché la crisi economica incombe.

Paolo Lingua

Il traffico a Genova potrà essere bloccato se l'inquinamento rimarrà su alti livelli

La famiglia è di Genova: il bimbo investito

Il nonno cade dalla bici è in coma il nipotino

VIGNOLE E' in fin di vita un bimbo di due anni e mezzo, investito da un'auto nel pomeriggio di sabato scorso sulla strada provinciale che unisce Vignole a Borghetto, mentre andava a passeggio in bicicletta con il nonno.

Il piccino, Leonardo Parodi, è ormai in coma irreversibile e non esiste più nessuna speranza di salvarlo. E' figlio di giovane coppia di genovesi, Clara Dellepiane e Alberto Parodi, che abitano a Genova, nella zona dello stadio «Luigi Ferraris» a Marassi. Sono entrambi operatori farmaceutici.

Leonardo è il loro unico figlio. La morte servirà a salvare delle vite: ieri i genitori hanno infatti autorizzato l'espianto degli organi. Il bimbo è ricoverato all'ospedale infantile «Cesare Arrigo» di Alessandria, dove ieri sera è cominciato il periodo di 12 ore di osservazione vista dell'eventuale prelievo degli organi.

La tragedia si è consumata attimo: Leonardo a passeggio sulla bicicletta del nonno, Stelvio Dellepiane, che moglie Maria Vittoria Celesia da oltre trent'anni vie in villeggiatura nella zona.

Leonardo seduto sul seggiolino sistemato sul manubrio. All'improvviso il nonno è sbilanciato, forse con le ruote della bici ha urtato un ed è caduto insieme nipote sull'asfalto.

Nel frattempo, a breve distanza, stavano sopraggiungendo due auto: la prima è riuscita ad evitare l'impatto con la bici, mentre la seconda ha investito mortalmente il bimbo. E' scattato l'allarme: un'ambulanza ha trasportato il piccino, in condizioni gravissime, all'ospedale di Novi da dove poi è stato trasferito all'infantile di Alessandria.

Nonostante le cure dei medici, Leonardo, ieri mattina, è stato dichiarato in coma irreversibile.

La famiglia di Leonardo Parodi è molto conosciuta nelle Valli Borbera e Spinti, in particolare i nonni materni frequentano queste e oltre trent'anni.

La mamma del piccino è cresciuta trascorrendo le vacanze a Grondona. Circa una decina di anni fa hanno dovuto trovare un'altra sistemazione per le e così si sono trasferiti in un'abitazione di località Vanzelle, nel Comune di Vignole Borbera.

Dicono alcuni amici di Grondona della famiglia: «I nonni del piccino, due persone splendide, avrebbero voluto tornare qui in paese».

Dove, peraltro, vive il bisnonno materno di Leonardo a cui la tremenda notizia è stata finora taciuta. **[m. pu.]**

La vittima potrebbe essere un marocchino di 20 anni: il delitto nell'ambiente dello spaccio della droga

Massacrato di botte e abbandonato tra i rifiuti

E' morto lentamente l'extracomunitario trovato nell'ex oleificio

GENOVA. Lo hanno to a pugni e calci alla testa, lasciandolo poi ad agonizzare in mezzo all'immondizia di una fabbrica fatiscente, diventata un dormitorio per disperati. E' morto così, lentamente, dopo la violenta tortura, l'extracomunitario trovato cadavere sabato pomeriggio nell'ex oleificio Gaslini di Lungoargine Polcevera, a Rivarolo, proprio alle spalle dell'ex Mira Lanza.

Gli uomini della omicidi stanno cercando ora di identificare la vittima, che addosso non aveva più nulla, né soldi, né documenti. Potrebbe trattarsi di un nordafricano di circa vent'anni, che gli investigatori avrebbero notato tra gli spacciatori marocchini dell'ultima ondata, arrivati nel dell'anno. Il giovane sarebbe stato fotografato e schedato, in passato, durante alcuni controlli di polizia e attraverso il confronto delle impronte digitali sarà possibile risalire a un nome.

Il delitto, particolarmente brutale nella prolungata violenza, potrebbe quindi essere maturato tra le gang che controllano il piccolo spaccio della droga tra Valpolcevera e centro storico. E non è escluso che l'aggressione sia portata a termine da più persone. Gli investigatori, infatti, non hanno voluto rivelare se sulle mani della vittima ci fossero le ferite tipiche di colluttazione, come abrasioni alle nocche e tagli. Nulla, quindi, smentisce l'ipotesi di un agguato durante il quale il giovane potrebbe essere stato sorpreso e subito immobilizzato da alcuni individui, per procedere alla feroce «lezione».

L'aggressione sembra risalire alla notte tra giovedì e venerdì. Il cadavere è stato poi trovato grazie a una telefonata che, inspiegabilmente, invece di essere stata fatta al 113, sarebbe arrivata direttamente negli uffici della squadra omicidi.

Quando lo ha scoperto la polizia, il corpo si trovava supino una specie di giaciglio, una coperta gettata sul pavimento di una stanza al primo piano dell'oleificio, dove una volta si trovavano gli uffici della ditta. Non c'erano segni evidenti di ferite, ma molte ecchimosi al volto, tracce dei colpi ricevuti che hanno provocato le mortali lesioni interne. Le altre «camere» del dormitorio erano vuote, anche se materassi e coperte segnavano il consueto passaggio notturno di un'umanità fatta di barboni, tossicodipendenti, clandestini. Difficile trovare indizi in una situazione del genere, sotto lo strato di rifiuti. Le indagini, comunque, proseguono a ritmo serrato con una di interrogatori di personaggi in qualche modo legati all'ambiente dello spaccio e degli irregolari. **[a. p.]**

Francesca Cassinelli

INCIDENTE

Perde la vita a 23 anni

Profondo cordoglio a Genova ha suscitato la morte di Francesca Cassinelli, 23 anni, studentessa, che abitava i genitori, docenti universitari, in piazza Paolo da Novi 7: la giovane ha perso la vita domenica sera alle 19 in incidente stradale a Città della Pieve. E' gravemente ferito, invece, il fidanzato Fabio Magi, anche lui ventitreenne, abitante in corso Ugo Bassi, a Castelletto, ricoverato in rianimazione all'ospedale Sant'Anna di Perugia. I due ragazzi stavano percorrendo in moto, «Honda 600», la provinciale che collega Città Pieve a Chiusi, quando, in un rettilineo tra due curve, sono finiti contro una Regata che procedeva in senso opposto. Francesca, sbalzata a terra, è morta sul colpo. I giovani erano diretti a Pozzuolo, presso parenti, e provenivano da Montaleone, dove avevano visitato altri congiunti. I carabinieri hanno effettuato i rilievi per ricostruire l'incidente. **[a.p.]**

Cedute proprietà frazionate in un villaggio turistico a S. Vito Lo Capo

Maxitruffa da Genova alla Sicilia

Coinvolta una società immobiliare di via Malta

GENOVA. Una società immobiliare con sede legale a Genova in via Malta 4, la «Olivieri spa» sarebbe nell'occhio del ciclone e verserebbe in «sofferenze» finanziarie e di gestione (crisi di liquidità e voci passive vicine alla decina di miliardi) per una complessa speculazione realizzata in Sicilia. La vicenda - che ha già sollevato eco polemica sulla stampe palermitane - riguarda il villaggio turistico di «Cala 'Mpisu» nei pressi di San Vito Capo in provincia di Trapani: 250 appartamenti i 30 e i 45 metri quadrati dei quali è stata venduta a ben quattromila persone la cosiddetta «proprietà frazionata» per trascorre una o più settimane di vacanze.

Per 6 persone si paga da 8 milioni in su la settimana. I quattromila coinvolti (per lo più palermitani, ma ci sono anche acquirenti di tutta Italia) avrebbero già sborsato 4 a 25 milioni a testa. Adesso, però, in seguito a una lettera inviata a tutti dagli amministratori della «Olivieri spa» c'è il rischio che tali esborsi siano vanificati. La società «non ha trovato alternativa - è scritto - alla messa in liquidazione». La Regione Sicilia ha negato l'autorizzazione alla destinazione d'uso degli realizzati e ha respinto la richiesta di omologazione della multiproprietà. la «Olivieri» cerca di trovare una società specializzata per salvaguardare i diritti acquisiti dagli acquirenti che si stanno costituendo in associazione. **[p. l.]**

BARA LUSSUOSA

Omaggio al capo dei Rom

bara troppo semplice e non onorava degnamente l'importanza e la memoria del defunto. Così, per sostituirla un modello più lussuoso, è stato rinviato di un giorno il funerale di Bruno Bradic, il capo zingaro morto sabato sera all'ospedale di Sampierdarena, a 43 anni dalla leucemia. Per tutta la giornata di ieri è continuato l'omaggio dei Rom arrivati da tutta Italia per presentare l'omaggio alla salma, presso l'obitorio dell'ospedale. La partenza del corteo funebre è prevista per questa mattina alle 9,30, destinazione Zingonia, in provincia di Bergamo.

Il capo zingaro sarà poi sepolto nel cimitaro di Verdello. Sposato con Germana Makovic, 5 figli, tre maschi e due femmine. Bruno Bradic possedeva tre ville e soprattutto numerose automobili di lusso, tra cui una Ferrari Testarossa, oltre a Porsche, Bmw e Mercedes. **[a. p.]**

Operazione in porto

Finanza sequestra 4 mila jeans Valentino

GENOVA. Oltre quattromila paia di jeans firmati Valentino e talmente ben contraffatti da rendere necessaria una complessa perizia di laboratorio effettuata dagli stessi esperti della «Valentino Spa», valore circa mezzo miliardo di lire, stati sequestrati in porto dai militari della prima Tenenza della Guardia di Finanza.

In seguito a una serie di indagini, in collaborazione e collegamento con altri reparti della Finanza, i militari genovesi hanno intercettato nei giorni scorsi a Ponte Assereto un container proveniente dalla Tunisia nel quale era stipata la merce contraffatta, con documenti doganali fasulli. A rendere più complicati gli accertamenti, il fatto che i pantaloni arrivavano da ditta tunisina che in passato aveva lavorato per la Italiana Manifatture Spa, unica licenziataria del marchio «Valentino» per l'Italia. Ma questa volta il carico destinato a una ditta padovana. **[a. p]**

Denunciato nordafricano

Tenta di rubare l'auto del prete

GENOVA. Ha tentato di aprire l'auto di un sacerdote per rubare, ma finestrino ha funzionato una trappola, imprigionandogli il braccio e impedendogli di fuggire. Così un passante ha chiamato polizia e sono stati proprio gli agenti del commissariato Centro a liberarlo dalla scomoda e dolorosa posizione. L'uomo, Ali Aziz, un nordafricano trentenne, è stato denunciato per tentato furto.

Proprietario dell'auto presa di mira, un'Audi, un sacerdote della parrocchia di Santa Maria Immacolata, in via Assarotti. La vettura era infatti parcheggiata nei pressi della chiesa, con un finestrino socchiuso. Il ladro mancato ha infilato la mano all'interno, per sbloccare la sicura, ma poi non è più riuscito a togliere il braccio dalla . Prima che potesse in qualche modo liberarsi, cercando di frantumare il cristallo, lo ha notato un passante, che ha dato l'allarme, fracendo intervenire la polizia. **[a. p.]**

Bloccata la linea «15»

Litiga con l'autista di un bus, scappa con la cassa

GENOVA. Il figlio di noto personaggio di Prè stato protagonista domenica pomeriggio a Nervi di una lite per questioni viabilità ed finito denunciato per oltraggio e interruzione di pubblico servizio: ha rubato la chiavetta d'accensione di un bus. L'episodio è accaduto alle 15,40 nei pressi del capolinea del 15, dove un Amt fermo impediva l'uscita dell'auto di C.C., 37 anni, posteggiata in zona vietata. Alle rimostranze dell'automobilista, il conducente del rispondeva che doveva aspettare, bloccato da un altro A questo punto è nato un diverbio, al termine del quale C.C. sarebbe salito sul bus, mentre l'autista era a terra. Al momento della partenza, il conducente si è accorto che la chiavetta. L'alterco conseguente ha fatto intervenire la volante di Nervi, coordinata dall'ispettore Guarcello. Ci voluti 50 minuti prima che i tecnici Amt riuscissero a far partire il 15. **[a. p.]**

21

POLIZIA

Operazione Ferragosto controlli a Cornigliano

Tre locali notturni controllati, 172 persone identificate, 15 prostitute nigeriane e albanesi allontanate dalla zona, 12 automobilisti multati: nelle notti di sabato e domenica gli uomini del commissariato di Cornigliano hanno iniziato l'«operazione Ferragosto», ovvero i servizi di prevenzione. Nel corso dei controlli, è stato sorpreso un ladro d'auto che aveva scassinato e svuotato un'intera fila di vetture, in totale dieci macchine, posteggiate in una traversa di Cornigliano. **[a. p.]**

Due bosniaci bloccati mentre rubano un'auto

Due cittadini bosniaci, 35 e 23 anni, sono stati arrestati dai carabinieri per furto aggravato con scasso. Una pattuglia della Radiomobile li ha notati, l'altra notte intorno alle 3,50, mentre si trovatano a bordo di una Fiat Croma in piazza Santa Maria dei Servi. L'auto era stata visibilmente forzata e i militari hanno controllato gli occupanti e i documenti della vettura. Il vero proprietario non si era ancora accorto del furto, quando gli è stata restituita la macchina. **[a. p.]**

Sgominata dalla polizia una gang di rapinatori

Una banda di rapinatori che aveva svaligiato, tra gli altri istituti di credito, anche una filiale della Carige a Genova, il 7 gennaio scorso, per un bottino di 93 milioni, è stata individuata dalla polizia di Torino, che ha arrestato tre pregiudicati e ne sta ricercando un quarto, Antonio Di Matteo, anni. Sono in Aniello Graziano, 37 anni, residente a Moncalieri, Saverio Digilio, 32 anni, di Nichelino, e Ignazio Pecoraro, 43 anni, di Torino. I quattro colpivano minacciando gli impiegati e i clienti con coltelli e cutter. **[a. p.]**

COMUNE

Tornano i pellegrinaggi al Santuario di Acquasanta

L'amministrazione comunale di Genova, tramite l'assessore al turismo Alessandro Guala, ha deciso di rilanciare nei mesi agosto e di settembre i pellegrinaggi delle storiche confraternite dell'estremo ponente genovese al Santuario dell'Acquasanta. A partire Ferragosto, avendo per guida un nutrito dépliant di appuntamenti, si svolgeranno rappresentazioni, canti corali, iniziative folkloristiche. **[p. l.]**

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA
Notturno permanente 20-8,30:
Europa: corso Europa 675
Ghersi: corso Buenos Aires
Pascotto: via Balbi 136.
Genova centro orario 8,30-20:
Alfieri, via Petrarca 14
Brignole, via Gropallo 2
S. Giacomo, via N. Bixio 5a
Sanitas, corso Firenze 11r
Ponte Pila, via B. Bisagno 29
Martelli, via Albaro
S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20:
Canevari, via Canevari 206
orario 8,30-13/15-19,30:
Martinelli, piazzale Giusti 28
Popolare, largo Merlo 26S
San Martino, Borgoratti, Staglieno, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20:
Quarto dei Mille, viale Pio VII
Amoretti, via Gianelli 73
orario 8,30-12,30/15,30-19,30:
Cadighiara, via Posalunga
Via Bisagno orario 8,30-21,30:
S. Gottardo, v. Piacenza 221
Sampierdarena 8,30-21,30:
Italiani, v. Giovanetti 87
S. Martino, via Fillak 68
Cornigliano-Sestri 8,30-21,30:
San Giacomo, via Cornigliano 87
Popolare, via Menotti 77a
Via Polcevera 8,30-21,30:
San Rocco, via Celesia 28
con orario 8,30-12,30/15,30-20:
San Francesco, via G.B. Cursto 32
N.S. della Guardia, via S. Quirico
Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30:
S. Pietro, via Alraghi 38
orario 8,30-12,30/15,30-21,30:
Bocchiotti, via Pegli 56
SORI
Sori, via Cairoli 18, telefono 700.632.
RECCO
Falgui, via Roma 8, tel. 74.155.
CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, tel. 771.081.
SANTA MARGHERITA
Pennino, via Pescino 2, tel. 287.077.
RAPALLO
Sant'Anna, via Marneli 316, tel. 67.024.
ZOAGLI
Valieri, p.zza XXVII Dicembre 8, t. 259.041.
CHIAVARI
Dei Frati, piazza Cavour 3, tel. 309.819.
SESTRI LEVANTE
Internazionale, I. Colombo 52, tel. 41.024.
MONEGLIA
Marzano: via Longhi 65, tel. 49.222.

Emergenza unificata: 118. **Genova:** tel. 851.12.38. **Camogli:** tel. 770.205 **Ruta:** tel. 771.119. **Recco:** tel. 74.234. **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019. **Rapallo:** tel. 50.433, 50.700. **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655. **Cogorno:** tel. 384.620. **Lavagna:** tel. 309.947. **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** tel. 41.784. **Moneglia:** tel. 49.241. **Cogoleto:** tel. 9188.366. **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 5551; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri P.:** 65.651; **Gaslini** (pediatr.): 56.381; **B.go Fornari:** 892.965; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.81; **Cogoleto:** [illegible].

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) 542.778. **Recco, Camogli:** tel. 60.333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e [illegible] Lig. la guardia medica si chiama [illegible] mando il 118 oppure il 167 - 55.44.33.**

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso; **Martedì.** p.le Paganini, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri; **Mercoledì.** P.za Terralba, v. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci; **Giovedì.** P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori; **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Paganini, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure; **Sabato.** Via del Campo, v. Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p. Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari** tel. 313.851; **Sestri Levante:** telef. 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel 50.347; **Zoagli:** tel. 300.000/ 309.587/ 392.161; **Lavagna:** tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42.288; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59661; **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. 269.285; **Santa Margherita Ligure:** tel. 286.506 - 287.998; **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** tel. 259.385; **Chiavari:** tel. 308.284, 305.522; **Lavagna:** tel. 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** tel.41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.396.

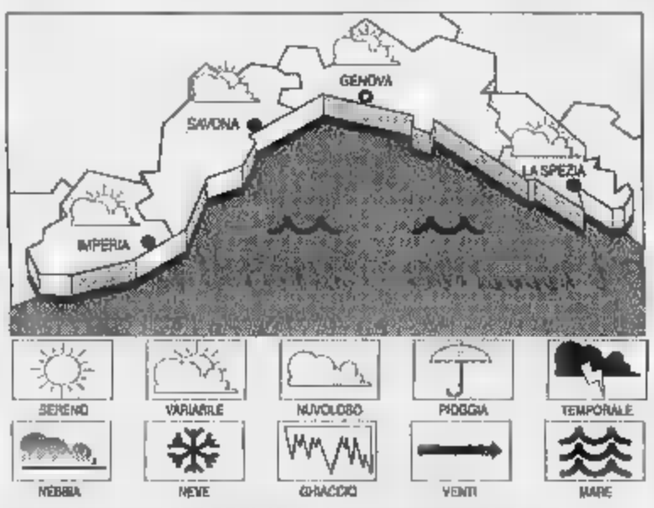
CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 267.451.
Santa Margherita: tel. 287.029.

[illegible]

Genova: tel. 568.831 - 580.429 - 588.553, Cesarza Ligure: tel. 467.141, Bor[illegible] tel. 340.016. Cicagna: tel. 92.035. Rezzoaglio: [illegible]. 97.043. [illegible] Stefano d'Aveto: tel. 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] PER OGGI. Moderata instabilità con addensamenti cumuliformi sui rilievi. Vento moderato. Mare [illegible]. Temperatura in lieve flessione il valore minimo. [illegible] serata graduale miglioramento. **Tempo previsto per domani.** Variabilità con schiarite prevalenti alternate a sporadici annuvolamenti.
[illegible] DI IERI. Temp. del mare 27°C; umidità [illegible]; vento: tra Est e Nord-Est [illegible] Est-Sud-Est. Velocità 20-30 km/h; mare mosso; cielo irregolarmente nuvoloso; press. barom. 1016 mb.

[illegible]

[illegible]	max 29	min [illegible]
Savona		min 24
Imperia	max 29	min 25

UN [illegible] FA [illegible] IMPERIA
Max: 27; min: 21; temp. mare 26,4°C

Il **Sole** sorge alle 6,25 e tramonta alle 20,35. La **Luna** si leva alle 15,10 e cala domani alle 0,40 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA A GENOVA

[illegible] 1. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.

ARISTON 2. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.

AUGUSTUS. [illegible]. CHIUSURA ESTIVA.

DEL [illegible] - SALA GRECALE. Tel. 275.89.30. **Nirvana,** regia G. Salvatores con C. Lambert, D. Abatantuono, S. Rubini. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000; mercoledì 6000; 6000.

[illegible] - [illegible] Tel. 275.89.30. **Marianna Ucria,** regia R. Faenza, con E. Laborit, R. Herlitzka. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000; mercoledì [illegible]; [illegible]

[illegible] 1. Tel. 586.419. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] II. Tel. 586.419. [illegible] ESTIVA.

[illegible]. Tel. 564.403. CHIUSURA ESTIVA.

LUX. Tel. 561.691. CHIUSURA ESTIVA.

NETTUNO. VILLA DORIA. Ingresso da via Adua. **Bound - Torbido inganno,** regia L. e A. Wachowski con J. Tilly, G. Gershon. Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

ODEON. Tel. 362.82.98. CHIUSURA ESTIVA.

OLIMPIA. Tel. 561.415. CHIUSURA ESTIVA.

ORFEO. Tel. 564.849. CHIUSURA ESTIVA.

RITZ. Tel. 314.141. CHIUSURA ESTIVA.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 1. Tel. 562.461. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] - PALAZZO [illegible] SPETTACOLO - SALA 2. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] II - PALAZZO [illegible] SPETTACOLO - SALA 3. CHIUSURA ESTIVA.

VERDI. Tel. 562.137. CHIUSURA ESTIVA.

LUCI ROSSE. [illegible] L. 413.838; **ALCIONE** L. 814.985; [illegible] **1** e [illegible] L. [illegible] **CHIABRERA** L. 281.586; [illegible] L. 288.967; **DIONISIO** L. 568.516 [illegible] L. 645.7943; [illegible]. 201.919.

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. Tel. 413.838. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] 570.2348. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]. 880.0869. CHIUSURA ESTIVA.

FRITZ LANG. Tel. 219.768. RIPOSO.

[illegible]. Tel. 505.936. CHIUSURA ESTIVA.

MICHELOTTI. Tel. 589.640. CHIUSURA ESTIVA.

EDEN. Arena estiva Eden. Via Pavia 4, Pegli. **Il pianeta verde,** regia C. [illegible] con C. Serrau, V. Lindon. Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

CINEMA PARK [illegible]. Tel. 567.7130. OGGI RIPOSO.

S. [illegible]. Tel. 32.02.584. CHIUSURA [illegible]

AMBROSIANO. Tel. 613.61.38. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] Via S. Pallavicino. **Batman & Robin,** regia J. Schumaker. Anteprima nazionale. Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

CINEMA [illegible]O. [illegible] Flaschi. [illegible] regia A. Parker, con Madonna, A. Banderas. Ore 21,30. Lire 7[illegible].

CENTRALE. Tel. 286.033. **Batman & Robin.** Anteprima nazionale. Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,20. Lire 12.000; 8000.

AUGUSTUS. Tel. 61.951. **Potere assoluto,** regia C. Eastwood, con G. Hackman, C. Eastwood. Ore 21,30.

ANTERO. Tel. 383.274. **Batman & Robin,** regia J. Schumaker. Anteprima nazionale. Apertura ore 16.

[illegible]. 309.694. **Cuba libre,** regia [illegible] Riondino con S. Guzzanti, A. Catania, D. [illegible]. Or.: 16,05; 20,30.

[illegible]. Tel. 41.505. **B[illegible] Robin,** anteprima nazionale, [illegible] 21,30. Lire 10.000.

TEATRI

CARLO FELICE. Tel. 589.329 - 561.697. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] (Ferri). RIPOSO.

TEATRO STABILE - SALA DUSE. Tel. 831.1691. CHIUSURA ESTIVA.

POLITEAMA GENOVESE. [illegible] 839.35.89. RIPOSO.

[illegible] DELLA TOSSE.

FORTE SPERONE via al parco del Peralto.

BORZONASCA DI SAN FRUTTUOSO (Camogli). RIPOSO. Venerdì 15 agosto concerto del pianista Mario Delli Poli. Musiche di Schubert, Brahms, Liszt, Wagner.

SHERATON HOTEL MARINA - Aeroporto C. Colombo. Tel. 65.491. RIPOSO.

A SAVONA

[illegible] 1. Tel. 825.714. **Jerry Maguire.** Orario: 19,50; 22,15. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel 825.714. **Confronto finale.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] 2 Tel. 825.714. **[illegible] de [illegible].** Orario: 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

COLOMBO. [illegible]. **Batman e Robin.** Orario: 20,30; 22,30. [illegible] 10.000; 6000; 5000.

[illegible]. Tel. 840.427. **[illegible].** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

[illegible] OGGI RIPOSO.

AMBRA. Tel. 51.419. **La carica dei 101.** Orario: 21,15. Lire 10.000; 5000; [illegible].

ASTOR. Tel. [illegible]. [illegible] **[illegible] di Marvin.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; [illegible].

ARENA VITTORIA. Il ciclone. [illegible] 21,30. Lire 7000; [illegible].

[illegible] ONDINA. [illegible] e Robin. Ore 21,30. Lire 8000; [illegible].

[illegible]. Tel. 582.200. **Il paziente inglese.** Orario: 21 [illegible] unico. Lire 10.000; 8000.

CORALLO. Il club delle prime mogli. Orario: 20,30; 22,30. [illegible] 8000; 5000.

GIARDINO DEL PAINO. Spettac[illegible] teatrale - cabaret. Ore 21,30. Lire 10.000.

LOANESE. Tel. 669.961. **Pistole operche.** Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; B[illegible].

[illegible] [illegible]NE. Un giorno per [illegible]. Ore 21,30. Lire 8000; 5000.

GIARDINO. Nuovo [illegible] Ore 21,30.

TEATRO SASSELLO. OGGI RIPOSO.

A IMPERIA

[illegible] II. Batman e Robin. Ore 21,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible]. [illegible] di Marvin. [illegible] 21,30. Lire 6000; 5000.

[illegible] 1. Tel. 97.249. **[illegible]** Orario: 15,30; 17,45; 21,10; 23,10. Lire 12.000; 8000.

CENTRALE. [illegible] 63.871, [illegible]. Orario: 20,15; 22,30. Lire 8000; ridotto 6000.

IMPERIA. Tel. (0184) 43.440. **La [illegible] del 101.** Lire 6000.

[illegible] Tel. 251.955. **Il paziente inglese.** Orario: 20,30; 22,30.

ESTIVO. [illegible] Collins. Spettacolo unico ore 21,15.

CRISTALLO. Tel. 205.049. **Shine.** Ore 21,15.

DIANESE. Tel. 495.939. **[illegible] [illegible] blin.** Ore 20,30; 22,40. Lire 9000, ridotto 6000.

[illegible] Ore 20,45 **Il ciclone.** [illegible] 22,45 **Potere assoluto.** Lire 9000; ridotti 5000.

[illegible] BOSCO. Tel. 254.858. NUOVA PROGRAMMAZIONE.

[illegible]. Tel. 506.060. **Batman & Robin.** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. L. 10.000; ridotto 7000.

ARISTON [illegible]. Tel. 506.060. **[illegible] Willy 3, di Sam Pillsbury.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; ridotto 7000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Tutti dicono I love you.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 7000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Il ciclone,** di Leonardo Pieraccioni. Ore 15,30; 22,30. Lire 7000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. [illegible]. **Nirvana.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 7000.

CENTRALE. [illegible]. 507.070. **Independence day.** Orario: inizio 20; [illegible] 22,30. Lire 7000.

Revel • Ottaviani

Tra fantasia e scienza

Il libro offre un ventaglio degli interessi umani ed espressivi di Primo Levi. Dall'esperienza del lager, documento di lavoro tenace della memoria offesa, alla passione dell' uomo di scienza, che assume insospettate proiezioni «metafisiche» dà vita a storie avvincenti su un piano più propriamente fantastico. Pagine di un indimenticabile scrittore, pervase da grande limpidezza, da fiducia nelle risorse della vita, animate da fragranza morale appena velata di ironia.

Primo Levi
Il fabbricante di specchi
Racconti e saggi

Prefazione di Lorenzo Mondo
«Documenti e testimonianze»
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del [illegible] acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS [illegible] E GRANDI OPERE, [illegible] IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

La Sannazzari «non ci sta», chiesto un incontro urgente della coalizione

A Chiavari un Ulivo «fantasma»

Tante rinunce, manca ancora il candidato

CHIAVARI. Che cosa succede nella coalizione chiavarese dell'Ulivo? Se lo chiedono in tanti anche [redacted] il periodo vacanziero di questi giorni fa in parte dimenticare le vicende della campagna elettorale ormai alle porte per [redacted] rinnovo [redacted] Consiglio comunale.

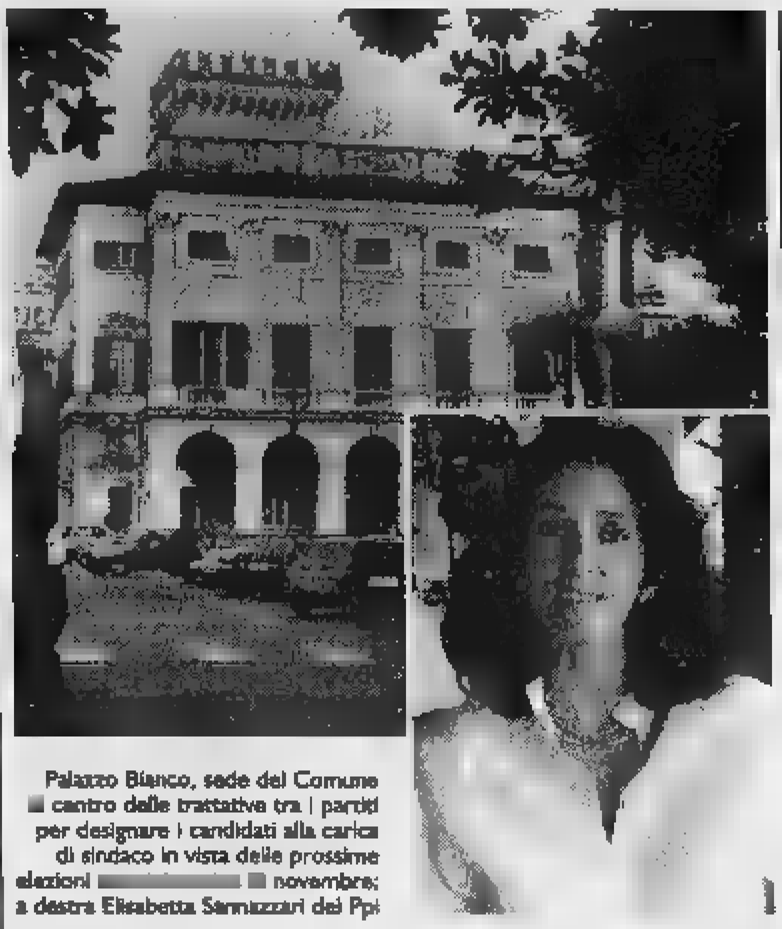
Se lo chiedono in molti perché l'Ulivo nel giro di pochi mesi ha lasciato per strada almeno tre candidati, di quelli il cui nome [redacted] uscito allo scoperto. Prima [redacted] segretario comprensoriale della Cisl Andrea Sanguineti che dopo una serie [redacted] consultazioni ha detto [redacted] grazie». In quel tempo sembra[redacted] che in casa Ulivo ci fosse un ballottaggio tra Sanguineti [redacted] Elisabetta Sanazzari (Ppi). Poi [redacted] alla grande la voce del can[redacted] «Doc» Stefano Podestà, già ministro nel governo Berlu[redacted] Non si sa come [redacted] perché ma anche Podestà lascia senza alcun commento. Rimane [redacted]pre Elisabetta Sanazzari, nipote del primo sindaco di Chiavari del dopoguerra, della quale alcuni dicono che [redacted] lei che insiste per fare [redacted] sindaco, altri dicono che è il Ppi che la vorrebbe [redacted] guida della giunta.

Elisabetta Sanazzari per dare una risposta che tagli la famosa testa al povero toro, prende carte e penna e dice: «Grazie, [redacted] ci sto». O meglio dice di non avere mai [redacted] velleità di prima poltrona a Palazzo Bianco. Intanto si dice che i Comunisti unitari ci [redacted] rimasti male perché avevano proposto il no[redacted] di Podestà. Ecco la risposta: «Smentiamo nel modo più assoluto - scrivono Marco Bertonati e Giancarlo Topazio. Abbiamo specificato anche in conferenza stampa di appoggiare la candidatura di Elisabetta Sanazzari e solo in caso di rifiuto della [redacted] di ipotizzare altre candidature». Adesso [redacted] fronte alla rinuncia della rappresentante del Ppi, i Comunisti unitari ritengono urgente la convocazione d[redacted] Comitato dell'Ulivo per dare una concreta risposta alle aspettative della gente sul candidato dell'alleanza di centro sinistra».

Indecisione quindi in [redacted] Ulivo [redacted] rinunce su rinunce. Quando sembrava che l'Ulivo stesse operando le primarie in[redacted] per la scelta tra Sanazzari [redacted] Sanguineti, il Pds ordinò un sondaggio. Tra le pieghe dei risultati è venuto fuori [redacted] per cento di consensi all'attuale sindaco Vittorio Agostino. Sicuro tra i nomi proposti telefoni[redacted] c'era quello del candidato del Polo, Roberto Levaggi e [redacted] battitore libero Vittorio Chiesa, nè tantomeno il nome [redacted] Podestà che è arrivato dopo, [redacted] quel [redacted] per cento deve avere spaventato [redacted] poco.

In casa Polo tutto tranquillo [redacted] parte una presa di posizione di Alleanza nazionale che stigmatizza [redacted] dichiarazioni di Vittorio Agostino «sull'operato della Marina Militare italiana durante la Seconda guerra mondiale».

Il battitore libero Vittorio Chiesa continua [redacted] confermare la [redacted] allergia ai partiti, anche [redacted] si dichiara [redacted] democratico cristiano [redacted] quelli di De Gasperi», e si lascia andare a qualche anticipazione sul programma che presenterà a settembre [redacted] la città mi vorrà».



Palazzo Bianco, sede del Comune [redacted] centro delle trattative tra i partiti per designare i candidati alla carica di sindaco in vista delle prossime elezioni [redacted] novembre; a destra Elisabetta Sannazzari del Ppi

Giuliano Vignolo

Contestato il metodo e le scelte della società di trasporto

Assunzioni alla Tigullio il sindacato non ci sta

CARASCO. La Tigullio pubblici trasporti, in previsione della necessità di personale nel periodo estivo, aveva richiesto di assumere tre autisti, a tempo determinato, necessari per i servizi aggiuntivi delle linee [redacted] campeggi di Deiva [redacted] Riva Trigoso, quelli di Santa Margherita e per poter concedere le f[redacted] al personale viaggiante.

L'unico autista con patente è entrato in servizio il 1° agosto, per i restanti due la Tigullio [redacted] è rivolta alla Cooperativa Il Pellicano [redacted] ha assunto due autisti che lavoreranno, fino al 21 settembre, presso le rimesse [redacted] Ca[redacted] e Rapallo, «esclusivamente su turnazioni notturne con articolazione dei turni su 5 giorni lavorativi [redacted] riposo». La [redacted] non è andata a genio [redacted] sindacati che hanno preso [redacted] dura posizione contro la Tigullio.

«Hanno cominciato [redacted] l'agenzia turistica La Vela, ora si stanno attaccando al servizio di lavaggio autobus, poi si attaccheranno alle linee urbane che [redacted] le frazioni - si legge in un comunicato diramato ieri dalla Faisa. Vogliono portare la Tigullio allo sfascio dando i servizi al migliore offerente [redacted] cioè a cooperative fantasma che fanno lavorare gente già in pen[redacted] o personale sottopagato». Tutto questo secondo i sindacati porta [redacted] servizi [redacted] seconda scelta con personale poco affidabile. «La Tigullio non si tocca, conclude la Faisa. [g. vi.]

LOCOMOTORE IN FIAMME

Imprevisto trasbordo a Recco

Ieri verso mezzogiorno il locomotore dell'Intercity Milano-La Spezia ha preso fuoco mentre il treno era fermo in stazione. I passeggeri sono stati fatti scendere dalle vetture e trasferiti su un treno regionale. I vigili del fuoco di Rapallo hanno lavorato a lungo per spegnere le fiamme. L'incidente sarebbe stato causato da un corto circuito. Il traffico ferroviario non ha subito interruzioni. [g. vi.]

DALLA RIVIERA

SANTA MARGHERITA

Un parcheggio all'interno del campo sportivo

L'amministrazione comunale ieri ha [redacted] un comunicato per informare che dal 14 al 17 agosto compreso, sarà in funzione un parcheggio all'interno [redacted] campo sportivo [redacted] con relativo servi[redacted] di [redacted] navetta per il centro città. Anche sulle linee interne Peep-Nozarego il servizio sarà gratuito. [g. vi.]

RAPALLO

Il progetto [redacted] ristrutturazione dell'ospedale

Domani nella sala consiliare [redacted] palazzo municipale il sindaco Roberto Bagnasco [redacted] il direttore generale dell'Usl 4 Domenico Crupi illustreranno il progetto di ristrutturazione e riqualificazione dell'ospedale di Rapallo. [g. vi.]

SESTRI LEVANTE

[redacted] prossimo gli uffici comunali [redacted] chiusi

Gli uffici comunali resteranno chiusi sabato 16 agosto ma saranno comunque assicurati i servizi di emergenza e la reperibilità degli addetti all'ufficio di Stato civile ai fini delle denunce di decesso. [g. vi.]

LAVAGNA

Treni speciali per la Torta dei Fieschi

Le Ferrovie, allo scopo di rendere più agevole la partecipazione alla Torta dei Fieschi, in programma a Lavagna il prossimo 14 agosto, hanno istituito tre treni straordinari sulla linea Genova-Spezia che affiancheranno quelli normalmente in orario. [g. vi.]

PORTOFINO

Altri due balenotteri avvistati [redacted] largo

Dopo l'avvistamento di due balene avvenuto qualche giorno [redacted] davanti [redacted] Sestri Levante, domenica [redacted] stata segnalata la presen[redacted] di due balenotteri otto miglia al largo di Portofino. [g. vi.]

Le fiamme erano visibili dalla Sopraelevata: nessuna conseguenza per gli ospiti ma ingenti danni

Rogo nel Centro Solidarietà di Bianca Costa

Violento incendio distrugge l'ultimo piano e il tetto dello stabile

GENOVA. Un violento incendio, con fiamme alte alcuni metri, tanto da [redacted] ben visibili dalla Soprelevata, ha distrutto ieri intorno alle 13 il tetto e l'ultimo piano [redacted] palazzo che, in via Asilo Garbarino 6 B, ospita [redacted] sede del Centro di Solidarietà, l'organizzazione [redacted] il recupero dei tossicodipendenti fondata e diretta da Bianca Costa. Al momento dell'incendio, nell'edificio di cinque piani nel cuore di uno dei più densi e popolosi quartieri della città, [redacted] Di Negro, c'erano circa 40 persone, una ventina [redacted] tossicodipendenti e altrettanti operatori.

«Non ci eravamo accorti di nulla perché in quel momento all'ultimo piano [redacted] c'era nes[redacted] - ha raccontato il coordinatore del Centro, Ramon Fresta -. E' stato [redacted] passante che, vedendo le fiamme, ci è venuto ad avvertire. Abbiamo [redacted] di spegnere il fuoco, ma [redacted] l'abbiamo fatta».

I vigili del fuoco hanno lavorato per oltre un'ora prima di riuscire a domare le fiamme che, per fortuna, grazie alla giornata priva di vento, non si sono propagate ai palazzi vicini. Il fuoco, comunque, ha distrutto completamente l'archivio cartaceo del Centro e il palazzo, rimasto senza adeguata copertura, rischia altri gravi danni alla prima pioggia. «Dateci una mano - ha detto Ramon Fresta - ora più che mai abbiamo bisogno di aiuto».

Le cause dell'incendio sembrerebbero legate ad alcuni lavori di manutenzione [redacted] rifacimento in corso da qualche tempo. L'edificio, infatti, è circondato [redacted] impalcature e proprio ieri mattina gli operai avevano steso uno strato di catrame sul tetto, per impermeabilizzarlo. L'applicazione viene fatta stendendo alcuni rotoli [redacted] accanto all'altro e poi «saldandoli» con la fiamma. Alle 12 i lavori si so[redacted] interrotti per l'intervallo di pranzo e circa venti minuti dopo fumo [redacted] fuoco erano già visibili.

Quando un passante ha dato l'allarme, alcuni operatori sono corsi all'ultimo piano, nel sottotetto, con gli estintori, [redacted] so[redacted] dovuti tornare indietro, davanti al [redacted] di fuoco. Nel frattempo gli altri facevano uscire gli ospiti del Centro, aspettando l'arrivo dei vigili del fuoco, che hanno infine domato l'incendio prima che si rendesse necessario evacuare anche altri edifici vicini.

L'antico palazzo ospita un centro di prima accoglienza per preparare i tossicodipendenti [redacted] successivo ingresso nella comunità terapeutica vera [redacted] propria. L'edificio è circondato da un giardino, dove sorgono alcune serre. [a. p.]

L'incendio che ieri, poco dopo le 13, ha distrutto l'ultimo piano e il tetto del Centro di solidarietà in via Asilo Garbarino

Il responsabile di Cultura [redacted] Pubblica istruzione sceglie la professione

Si dimette l'assessore Delpino

Lettera a Santa Margherita: «Lascio a malincuore»

SANTA MARGHERITA. L'assessore Marco Delpino, con deleghe alla Pubblica istruzione, Cultura [redacted] Servizi sociali con una lettera protocollata in Comune [redacted] 9 agosto ha rassegnato le dimissioni dall'incarico che ricopriva [redacted] due anni e tre mesi. «Nessuna [redacted]anza politica - precisa Delpino - solo è arrivato per me il [redacted] di fare delle scelte. Lascio a malincuore ma [redacted] il momento più giusto visto che la programmazione per l'estate si sta concludendo».

Delpino ha scritto al sindaco spiegando che gli impegni della sua attività editoriale lo hanno costretto [redacted] questi ultimi tempi ad un rallentamento del [redacted] incarico di assessore. «Non è da [redacted] - continua Delpino - ma cominciavo a rallentare anche la presenza alle riunioni [redacted] maggioranza, di giunta e di Consiglio». Secondo Delpino, gli impegni che lo stanno assorbendo tenderanno ad aumentare in futuro perciò è stato costretto «dopo una profonda e seria riflessione [redacted] arrivare alla scelta sofferta ma serena».

Delpino è stato il promotore [redacted] tante iniziative culturali che hanno arricchito Santa Margherita. «Sono stati 834 giorni intensi, ricchi di entusiasmo e di esperienza - si legge nella lettera al sindaco - contrassegnati da momenti lieti, qualche volta tesi, qualch'altra volta anche burrascosi, ma sempre indimenticabili». Poi si rivolge confidenzialmente al sindaco aggiungendo: «Mi auguro di non [redacted]re deluso la fiducia che tu hai riposto in me e spero di avere contribuito, [redacted] mio piccolo, ad un impulso culturale e sociale a vantaggio della città».

Questa la [redacted] ufficiale [redacted] Marco Delpino. Se invece le ragioni del suo abbandono fosse[redacted] altre, lo si scoprirà col tempo. L'amministrazione comunale non è mai stata tumultuosa, almeno negli ultimi tempi e Delpino è sempre stato lontano dalle polemiche. C'è da crederGli dunque quando augura «di portare [redacted] termine il programma in cui mi riconosco». [g. vi.]

L'assessore Marco Delpino lascia

L'oscuro episodio sarebbe avvenuto alla Foce

Molestie in un negozio? Accuse a due carabinieri

GENOVA. [redacted] carabinieri sono sospettati [redacted] avere molestato [redacted] giovane titolare di un negozio d'abbigliamento della Foce. Loro negano disperatamente e lo hanno ripetuto con forza ieri mattina al [redacted] procuratore d[redacted] Repubblica Giuliana Tondina che li ha interrogati [redacted] lungo. L'accusa nei confronti [redacted] militari è di violenza sessuale, seppure nella ipotesi attenuata, perché la nuova legge non fa più distinzione fra quelli che venivano chiamati «atti di libidine» e la violenza carnale.

Sull'episodio gli inquirenti mantengono un riserbo assoluto. E neppure i due difensori degli indagati, gli avvocati Maurizio Mascia ed Emiliana Olivieri, rilasciano alcuna dichiarazione. Ugualmente, però, qualcosa [redacted] trapelato. La sconcertante vicenda si sarebbe svolta la mattina del 29 luglio scorso e la successiva denuncia agli stessi carabinie[redacted] si sarebbe [redacted] fatta dai genitori della giovane. La ragazza, il gior[redacted] prima avrebbe fermato in una piazza vicino al suo negozio una «gazzella» con [redacted] bordo un maresciallo e [redacted] carabiniere per denunciare la presenza di zingari nei pressi del suo [redacted] e, quindi, la possibilità che potessero commettere dei furti. Il giorno seguente, il 29, gli stessi due militari sono andati a controllare il negozio. Uno di loro, [redacted] maresciallo, è entrato mentre l'altro [redacted] rimasto al volante dell'auto, come prescrive il regolamento. Il sottufficiale, una volta raggi[redacted] il retrobottega, avrebbe allungato le mani sulla giovane.

Alle sue vivacissime rimostranze si sarebbe allontanato. L'altro carabiniere quando ha vi[redacted] arrivare il superiore sarebbe entrato [redacted] sua volta [redacted] sulla soglia del negozio avrebbe detto di «voler fare quello che ha fatto» il collega. Tutto ciò mentre erano en[redacted]ti dei clienti. [a. l.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

AZZOLINI

ESTIVO [redacted]

Estate rovente per il tenore Bartolomeo Azzolini (pseudonimo d'arte di Angelo Arata).

Il cantante ha interpretato il ruolo di Radamés in «Aida» di Verdi a Treveri in luglio e il [redacted] agosto a Bonn sotto la direzione di Marco Chioti e [redacted] regia [redacted] Philippe Reveux.

Completano il cast Maria De Halvas, Corinne Venor, Paolo Istevanos, Giorgio Laschi, Franz Roc.

La Stampa 1996 in CD-ROM.

tutto LA STAMPA Compact

NUMERO VERDE 1678 - 02005

Si cercano altre strade per la «guerra» a decibel e abusivi

A Ferragosto si balla

E' rientrata l'ipotesi di una serrata da parte delle discoteche della provincia «I problemi esistono ma per la Riviera sarebbe un calo di immagine pesante»

SAVONA. Nessuna serrata a Ferragosto. Il direttivo del Silb ha, infatto, sconfessato il suo presidente Piero Gozzi che, assieme al presidente della Fiept provinciale, aveva annunciato una clamorosa protesta per il 15 di agosto con tanto di chiusura dei locali. «Chiudere una sera per non chiudere per sempre» era stato lo slogan ideato e stampato su centinaia di manifesti. «La protesta è legittima, la lotta all'abusivismo e la critica al disegno di legge sulle macchinette antidecibel è motivata. Ma quella espressa da Gozzi è una sua opinione personale visto che il direttivo non è stato minimamente consultato», spiegano i membri del Silb dopo un incontro avuto ieri pomeriggio in Confcommercio.

A non aderire alla serrata sono le maggiori discoteche della provincia: «Ai Pozzi», lo «Sporting club», il «Patio», «La Suerte», «Il covo», «Le vele», il «Thenax», il «Gilda», vale a dire il «gotha» del mondo notturno. «Abbiamo invitato all'incontro anche il nostro presidente Piero Gozzi che non ha però ritenuto opportuno intervenire. Per quello che ci riguarda crediamo che una serrata a Ferragosto sia stata negativa tanto per le nostre aziende quanto, piuttosto, per l'immagine della Riviera. La gente viene in vacanza per divertirsi, non per trovare i locali chiusi», spiegano ancora i rappresentanti del Silb. Una sconfessione del presidente? «No, solo la precisazione che le sue posizioni sono state assunte a livello personale e non come direttivo. A settembre, finita la stagione, discuteremo il futuro del sindacato che in questi anni ha comunque ottenuto risultati positivi», spiegano ancora i gestori. Aggiunge Fabrizio Fasciolo: «Volevamo anche aggiungere che con l'Arci non c'è nessuna polemica, anzi, esiste un rapporto di collaborazione stretto che può solo dare risultati positivi».

Scongiurata la serrata di Ferragosto

La riunione svoltasi nel pomeriggio in Confcommercio è stata chiesta anche dal presidente della Fipe provinciale (la Federazione dei locali pubblici) Pasquale Balzola. «Che ci debba essere una lotta all'abusivismo è pacifico ma non bisogna nemmeno farsi la guerra tra categorie turistiche. Abbiamo bisogno di unità per riuscire a vincere la sfida economica del turismo. In caso contrario la Riviera va verso il fallimento. Per questo ho voluto che all'incontro ci fossero pubblici esercizi, discoteche e bagni marini. Una ultima annotazione: le forze dell'ordine i controlli stanno effettuando e in maniera professionale».

Alla prevista serrata minacciata nei giorni scorsi hanno comunque aderito diversi sindaci ed amministratori. «In queste ore abbiamo avuto la solidarietà di diversi Comuni. Un segnale che i problemi che abbiamo sono sul tappeto sono reali e sentiti», commenta Giuseppe Maiellano che sta anche cercando una soluzione per salvare capra e cavoli. «Si potrebbero aprire i nostri locali a mezzanotte. A Ferragosto si farebbe comunque sciopero, un minuto dopo no. Sarebbe egualmente un gesto ad effetto e nello stesso tempo non si danneggerebbe il turismo», commenta Maiellano.

Pezzini

Mare sporco

Presto una flotta di «Pellicani»

SAVONA. Tornano i «Pellicani», i battelli scopamare. Questo il primo intervento previsto dalla Regione per arginare ondate di sporcizia che si abbattono sulle spiagge della provincia di Savona. L'assessore regionale Lino Alonzo, che ieri mattina ha incontrato a Palazzo della Provincia tutti i sindaci, i rappresentanti dei Bagni marini e degli albergatori, ha promesso inoltre stanziamenti per la pulizia dei fiumi e il ripascimento degli arenili invitando i Comuni a sistemare gli scarichi fognari.

I sindaci hanno chiesto interventi immediati per salvaguardare il Mar Ligure e l'immagine turistica della provincia di Savona: «Il mare è sporco come non accadeva da anni - ha protestato Pier Paolo Cervone, sindaco di Finale Ligure -. Anche se non si tratta inquinamento, i turisti che vedono galleggiare la spazzatura difficilmente torneranno sulle nostre spiagge. Occorre uno sforzo congiunto vogliamo salvare l'economia turistica».

Riccardo Borgo, presidente dei Bagni Marini: «Non bastano gli scopamare e nemmeno i bagnini con il retino. E' necessario individuare la fonte della spazzatura». Sull'origine delle ondate di sporcizia galleggiante sono state avanzate diverse ipotesi. Il sindaco di Varazze Giovanni Busso ha accusato Genova: «Siamo di fronte a un fenomeno di inquinamento superficiale spinto dalle correnti da Levante a Ponente. E' inutile nascondere che questa sporcizia arriva da Genova e la Regione ha il dovere di intervenire per salvaguardare le attività turistiche». Caustico l'intervento del sindaco di Spotorno Matteo Ravera: «E' possibile che il futuro turistico della provincia di Savona debba dipendere unicamente dalla tramontana?». Il presidente dell'Apt Giancarlo Garassino ha accusato: «Si spende tanto per le manifestazioni turistiche o la pulizia dei giardini mentre ci rifiutiamo di investire risorse nel servizio di pulizia del mare».

L'assessore regionale all'Ambiente Lino Alonzo e il vicepresidente della Provincia Carlo Giacobbe a conclusione dell'incontro hanno previsto una serie di interventi: «Prima di tutto è necessario pulire i torrenti, principale causa di inquinamento. Quindi verificheremo gli scarichi a mare. Inoltre bisognerà attivare una flotta di battelli scopamare, coadiuvati da ricognitore aereo per individuare le chiazze di sporcizia al largo delle coste. Abbiamo già programma anche per il ripascimento degli arenili». [e. b.]

BALENA FOTOGRAFATA AL LARGO DELLA CAPRAZOPPA

FINALE L. «Ero sul gozzo di un amico quando ho sentito il soffio del cetaceo. Poco dopo una grande balena, lunga almeno 12 metri, è comparsa di fronte a me. Confesso che ho avuto qualche timore». Sergio Lotto, torinese, impiegato in pensione, da un po' di tempo residente a Finale Ligure, racconta, e documenta la fotografia che pubblichiamo, il suo incontro quasi ravvicinato con la balena. Il fatto risale a qualche giorno fa. Nulla di eccezionale perché le balene sono di casa nel mar Ligure anche al largo delle coste del Savonese. Particolare e interessante, però il racconto di Sergio Lotto e le sue fotografie.

Invece di andare in mare con la fiocina il pensionato si muove «armato» di macchina fotografica. Un modo per vivere e scoprire la natura ed il mare in particolare. Racconta: «Ero sul gozzo in compagnia dell'amico Valerio Volpe a circa due miglia al largo di Finale Ligure. Abbiamo visto in realtà due balene a breve distanza loro. Forse disturbate dal rumore del nostro motore si sono divise. Abbiamo il motore in folle nella speranza di dar fastidio. Abbiamo poi visto le due balene riemergere ogni 10-15 minuti sempre precedute dal loro inconfondibile "soffio". E' in di queste emersioni che ho scattato le foto, sullo sfondo il promontorio della Caprazoppa. Paura? Un po' anche perché il cetaceo era lungo quasi il triplo del nostro piccolo gozzo».

Ma le balene non attaccano l'uomo soprattutto se chi le incontra ha l'accortezza di spegnere il motore del suo natante limitandosi al poco «rumoroso» clic della sua macchina fotografica. [a. r.]

In quattro anni di attività hanno effettuato 3 mila interventi

Finale: premiati i pompieri

Riconoscimento a Recco per il comportamento dei vigili del fuoco verso gli animali Hanno salvato un pastore maremmano finito nelle «sabbie mobili» delle cave

FINALE L. I vigili del fuoco di Finale Ligure ritireranno il 16 agosto prossimo il «Premio Bontà» nell'ambito del «Premio internazionale fedeltà del cane» programma a San Rocco di Camogli. L'episodio, molto recente, che mette in evidenza l'operato e l'impegno dei pompieri finalesi è un difficile salvataggio di un cane finito in una cisterna di fango di una cava.

Il salvataggio è avvenuto a Orco Feglino fra il 5 e il 6 marzo scorso. Un signore di Finale Ligure, sentendo guaire un cane all'interno di una cava di marna sulla strada Vezzi-Feglino, cominciò a preoccuparsi per la sorte dell'animale e quindi avvertì i vigili del fuoco del distaccamento di via Altino a Finale Ligure. La squadra che è subito intervenuta era composta dal caposquadra Gianni Panizza, dal vigile Alfiero Siri e dall'ausiliario Andrea Congiu. Spiegano: «Ci siamo resi conto subito che la situazione era drammatica per il povero cane poiché era imprigionato in una vasca di decantazione molto profonda: il cane era ormai privo di forza. Era davvero difficile sollevare l'animale perchè si trattava di un cane grande e pesante, tipo pastore maremmano, inoltre la melma aveva un effetto simile a quello delle sabbie mobili». «Dopo tre ore di sforzi e di grande dedizione la squadra riuscì nel suo intento ed il cane fu posto fuori pericolo», si legge nella motivazione del «Premio Bontà». Il giorno dopo l'animale, lavato e rifocillato dagli stessi pompieri finalesi, era stato riconsegnato al legittimo e felicissimo proprietario.

Questo salvataggio non è l'unico di animali realizzato dai vigili del fuoco di Finale in poco più di anni di attività. Il distaccamento di vico Altino è in funzione dal 1° aprile del 1993. In questo periodo sono stati effettuati oltre tremila interventi, soprattutto nel territorio compreso fra Noli, Loano, entroterra del Finalese e Val Bormida. Di questi molti riguarano proprio gli animali. [a. r.]

DALLA RIVIERA

FINALE L.

Rimozioni al Malpasso per «sosta selvaggia»

Un'altra domenica difficile sulla via Aurelia al Malpasso fra Noli e Varigotti. Una ventina di auto, lasciate in sosta «selvaggia» anche in galleria, sono state rimosse dal carro attrezzi intervenuto su richiesta della polizia municipale. [a. r.]

ALBENGA

Per un malore in mare ricoverato al Santa Corona

Gian Carlo Ravani, 62 anni di Milano, è stato ricoverato domenica sera in rianimazione al Santa Corona di Pietra Ligure per sindrome d'annegamento. Il fatto è avvenuto ad Albenga. L'uomo è fuori pericolo. [a. r.]

CERIALE

Rischia di annegare salvato dalla polizia

Un turista in vacanza a Ceriale, sofferente d'asma, ha rischiato di annegare in vicinanza della Gallinara. S.G., 44 anni, residente ad Aosta. Aveva raggiunto a nuoto l'isola. E' stato salvato dalla pilotina del commissariato. [m. br.]

ALASSIO

Per la musica troppo alta intervengono i carabinieri

I carabinieri sono intervenuti, su segnalazione di cittadini e turisti, «disturbati» in orario notturno. Alcune tavernette hanno dovuto abbassare il volume della musica. [m. br.]

ALASSIO

Rubano bagni marini processati due francesi

La polizia ha arrestato due francesi per un furto compiuto l'altro giorno. I due si erano impossessati di un borsellino in bagno marino. [m. br.]

ALASSIO

Rissa sul lungomare in cinque denunciati

Una rissa per futili motivi è costata la denuncia per cinque persone ad Albenga. I cinque, due albenganesi e tre turisti, sono stati denunciati dai carabinieri. [m. br.]

Il sindaco: «Nessuna prevaricazione, la città è leghista non razzista»

«Mia figlia è stata emarginata»

Alassio, denuncia del padre di una bimba nera

ALASSIO. Una denuncia pubblica di razzismo nei confronti di una bambina di colore. L'episodio si sarebbe svolto sabato sera in via Cavalieri di Vittorio Veneto e vede protagonisti un gruppo itinerante di saltimbanchi una coppia di genitori con figlia adottiva di dodici anni ed, indirettamente, il Comune di Alassio.

Doveva solo essere un divertente spettacolo dedicato ai bambini. Una delle tante esibizioni itineranti estive all'aperto in una delle piazzette del centro storico. Un gruppo di saltimbanchi aveva da poco iniziato il proprio spettacolo, rivolto alle famiglie ed ai turisti che affollano il budello. In particolare al pubblico più giovane. Una bambina di colore si trovava seduta in prima fila. Nessun problema in vista se non fosse per l'altezza della spettatrice. Le lamentele da parte dei piccoli turisti seduti nelle file alle sue spalle non sono tardate ad arrivare. La visuale, a causa della presenza della dodicenne in prima fila, era scarsa e qualcuno ha richiamato l'attenzione dei saltimbanchi segnalando la situazione. Uno di loro si è avvicinato alla bimba di colore. Qualche parola e la spettatrice «ingombrante» è stata fatta scalare. Dalla prima alla quarta fila.

Il padre della bambina, però, non ha avuto nessuna intenzione di lasciar correre l'episodio, preso come ennesima dimostrazione di razzismo. «Responsabili» del presunto atto discriminatorio la compagnia itinerante e l'amministrazione cittadina. Per di più, leghista. Del fatto vengono messi al corrente tv e giornali e ieri mattina si sono scatenate troupe televisive e redazioni alla ricerca di informazioni e conferme sulla vicenda.

Nel «mirino» dei giornalisti, inevitabilmente, finiti l'assessore ai servizi sociali Monica Zioni ed il sindaco Roberto Avogadro. La risposta dei due non può che essere in un'unica direzione. «Siamo stati informati di questa situazione. Conosciamo l'episodio a grandi linee e pensiamo, deducendolo da quanto ci è stato raccontato, che nessuno abbia voluto discriminare una bambina di colore. Tantomeno noi. Vorremmo capire c'entra l'amministrazione cittadina con uno spettacolo fatto da privati in piazza. Noi abbiamo solo concesso il suolo pubblico per la manifestazione», sono le parole di commento.

L'episodio necessita solo chiarimenti tra le parti in causa. Da una parte ci potrebbe essere l'intenzione di portare avanti il dibattito in corso. Dall'altra quello di fugare ogni dubbio sulla buona fede nel caso specifico. [m. br.]

CÔTE D'AZUR
dal costruttore e senza spese d'agenzia

NIZZA
Un evento. Un impronta

Palazzina signorile con vista mare (in alternativa, vista monti o parco).

Soluzioni mono, bi e trilocali a partire da 120, 170 e 270 milioni.
Ultimazione lavori Novembre '98

Piano di pagamento ad avanzamento lavori con possibile mutuo al tasso del 4,65 % annuo sino al 70% del prezzo.

complesso immobiliare nei pressi Negresco a 50 metri mare.

La consegna dell'immobile è assicurata per Dicembre 1998. Sono in vendita mono, bi e trilocali e i rispettivi prezzi decorrono da 80, 130 e 220 milioni.

Riservate sin d'ora il vostro pied-à-terre con il solo 5% del prezzo.

Oppure concepite un investimento immobiliare ad alto contenuto di redditività: 7,5% reddito netto annuo!

JUAN LES PINS
Une vue imprenable du Cap d'Antibes aux Iles de Lérins

Residenza con "piscine debordant" affacciata naturale con accesso diretto spiagge.

Tutti gli appartamenti, dotati di raffinate prestazioni ed ampie terrazze, dispongono di vista mare.
Bi e trilocali a partire da 170 e 260 milioni.
Termine dei lavori nel Ottobre 1998.

ANTIBES
Il forte, spiagge...., la città vecchia

Devenez propriétaire des conditions exceptionnelles.

Mono-bi-trilocali in costruzione acquistabili in Proprietà Tradizionale oppure Agevolata

La Proprietà Agevolata prevede:
1) Prezzo scontato del 17% a fronte della concessione in locazione del proprio appartamento per 9 anni.
2) Reddito annuo del 5% garantito per 9 anni.
3) Due settimane l'anno di libero utilizzo del proprio appartamento.

Tutte le nostre proposte sono assistite da una Garanzia Bancaria di consegna dell'immobile

FINORO
Torino - Corso
mese di Agosto 0347.42.12.048

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Casino Sanremo
Gare
CHEMIN DE FER
29-30-31 Agosto
Tel. 0184 / 59.51

LA STAMPA
Martedì 12 Agosto 1997 pag. 37
LIGURIA estate

Casino Sanremo
Gare
CHEMIN DE FER
GRANDI PREMI
Iscrizione gratuita

Grande affluenza di pubblico allo spettacolo in scena nella Cava dei Fossili

Verezzi, in 3000 han visto l'Inferno

Con Dante si chiude il 31° Festival teatrale

Amanda Sandrelli e il marito sono stati fra gli interpreti dell'«Inferno '97»

BORGIO VEREZZI. Il pubblico che a gruppetti sale verso la cava dei dannati è attratto dalla forte espressività ne accoglie la dinamica interpretazione canto Gerione, con applausi e grida ammirate: anche Maria Paiato, brava attrice che qui a Verezzi, nel '91, meritato il Premio Provincia Savona per il «Sogno» di Shake- di Bolognini, si conquista momenti di gloria in questo «Inferno» di Dante, che ha concluso alla grande il 31° Festival teatrale, un'edizione da record.

Le cifre sono eloquenti: 11 mila presenze in 24 (10 mila in sere nel '96, per il trentennale), di cui più 3000 solo per l'Inferno nella Cava dei Fossili, con star come Elisabetta Pozzi, Anna Bonaiuto, Amanda Sandrelli e Blas Roca Rey. Ben cinque «prime», a conferma della capacità produttiva della manifestazione, tra le maggiori d'Italia. E sempre, l'unica eccezione de «I nomi de li faccio in l'elegante monologo di Mino Bellei interrotto acquazzone, si registrato il «tutto esaurito».

Enrico Rembado, il sindaco che del Festival è il propulsore, soddisfatto: «E' eccellente la risposta degli spettatori, quali il cartellone ha offerto proposte diversificate, dai classici a testi contemporanei. Ottima è stata anche la risonanza sui giornali e le emittenti radiotelevisive, che agli spettacoli hanno dedicato servizi e recensioni per lo più positive». Non è spinta al ricambio generazionale pubblico: all'Inferno, massiccia è l'afluenza dei giovani.

Restano scolpiti nel ricordo «flash» suggestivi «Borghese gentiluomo» Ernesto Calindri nella rutilante scena delle turcherie; della «Locandiera» una Paola Quattrini tanto scatenata da attirare l'interesse di un ammiratore un po' troppo esuberante; della marmorea, inquietante nave di «Billy Budd» con il suo equipaggio diviso tra Bene e Male; delle sei travolgenti protagoniste di «Fiori d'acciaio», che hanno indotto Rino Cassano a comportarsi più da domatore che da regista; della bravura straordinaria Guja Jelo nelle Grotte. Ora il sipario è calato, si volta si pensa al futuro.

Delfino

L'idolo dei giovani canta alle 21,30

«Nek c'è» al campo Riboli e apre Note su Lavagna

Quattro dischi di platino e trionfo a Sanremo con la sua Laura «assente»

Nek, al secolo Filippo Neviani

LAVAGNA. Grande (e grande folla, a giudicare dalle prevendite dalle prenotazioni), questa sera, alle 21,30, al campo sportivo «Riboli» per il concerto di Nek. Lanciatissimo dal quarto disco platino conquistato con il brano sanremese «Laura non c'è», il cantante di Sassuolo, che spopolando anche in Spagna, presenterà tutti i brani del ultimo album, che comprende anche «Sei grande» e i vecchi successi.

Il concerto di Nek, al secolo Filippo Neviani, è organizzato dal promoter Max Garbarino e promosso dall'assessorato al Turismo del Comune che con questa ta inaugura la rassegna «Note su Lavagna».

L'ingresso allo stadio lavagnese costa mila lire. Molti i punti di prevendita. [m. b.]

Una severa giuria al concorso di musica da camera: un primo classificato

A Finale nessuno vince la Palma d'oro

Tra i finalisti medaglia d'argento a Yasuhiro Komiya

FINALE L. Anche quest'anno la giuria internazionale di musica da «Palma d'oro» Finale Ligure stata molto severa. In tutte tre le sezioni infatti non stato proclamato nessun primo classificato. Nessuno insomma è giudicato all'altezza del prestigio premio. Nella sezione pianoforte c'è stato solo un terzo classificato, il giapponese Fumiko Shiozaki.

Il premio speciale per la migliore interpretazione del pezzo obbligatorio andato Oleg Morozov (Russia). Tra i finalisti premiata, medaglia d'argento, Yasuhiro Komiya (Giappone).

Due equo, ma solo al terzo posto, nel due per due pianoforti. Si tratta di musicisti giapponesi: Yuka Murafuji-Kyoko Inai e Yuka Mizutani-Yuki Chiro. La prima coppia si aggiudicata anche il premio per la miglior esecuzione del pezzo obbligatorio.

Giudizio «sofferto» anche per la sezione lieder. Nessuno è stato classificato al primo posto. Il secondo premio stato assegnato, ex equo, a Romina Basso (Italia) e Sekiko Washizu (Giappone). Altro ex equo al terzo posto con Vito Nicola Sette (Italia) e Dan Shen (Cina). Romine Basso ha vinto il premio per l'esecuzione del miglior pezzo obbligatorio. premio invece nelle altre tre sezioni.

Aloise Vecchiato, ideatore del «Palma d'oro», concorso di musica da camera a Finale Ligure

Per quasi una settimana nella Badia Benedettina di Finalpia si sono svolte le prove di selezione che i giovani concorrenti hanno dovuto sostenere davanti alla giuria formata da Dirk Joeres, Takairo Seki, Svetlana Tchernova, A. Zinumbrowski, Volker Hans Peter Stenzi, Luca Rasca, Timoty Yong, Angela Sinell, Luca Marziali, Halga Moira, Roberto Cognazzo, Paolo Venturino e Aloise Vecchiato, ideatore organizzatore del «Palma d'oro».

I partecipanti all'edizione '97 erano una sessantina in rappresentanza di oltre trenta nazioni. Fra queste Brasile, Canada, Ecuador, Israele, Lituania, Messico, Sud Corea, Taiwan, Ucraina, Stati Uniti, Vietnam, Svezia, Repubblica Ceca, Finlandia, Canada, Inghilterra e altre ancora. Lunedì scorso molti applausi per il concerto inaugurale del torinese Luca Rasca. Il concorso, organizzato dall'associazione «Palma d'O- è patrocinato Regione, Comune, Apt e Camera di commercio.

Augusto Rembado

Streghetta

A Noli vince Melloni, cuneese

NOLI. «La pietra esiste: "E", ignota ed immota al margine d'un sentiero o sulla battigia. Raccolta, per caso, e scagliata essa sarà cosa inerte nello spazio e nel tempo ed termine della sua parabola ricadrà nell'ignoto, ancora pietra, ignota ed immota, per momento infinito».

Sono i primi due versi della poesia «Vivere o resistere?» scritte da «Orione», Piero Melloni di Torresina (Cuneo), vincitore dell'edizione di quest'anno del premio di poesia «Noli-Streghetta» (27ª edizione).

La manifestazione si è svolta sabato sera nella tradizionale cornice di piazza Chiappella a Noli. Ai posti d'onore si sono classificati «Vivere» Nuccio De Marina (Torino) e «Nec Spe Nec Metu» Sirio Guerrieri (La Spezia».

La giuria, presieduta da Serena Siniscalco, fondatrice del premio, era composta da Delia Boccolini, Graziella Giacchello, Maria Morichini Rebuffello, Enrico Bonino, Francesco Borgna e Claudio Stettini. Commenta Renata Ferrari, delegata alla cultura di Noli: «La serata sabato stata più suggestiva che passato perché oltre alla poesia c'è stato un dedicato alla musica e alla danza. Sempre sabato ricordato l'esimio poeta Aldo Capasso da parte del nostro sindaco Giuseppe Niccoli. Alla vedova, Florette Morand, è stata donata una medaglia ricordo del Comune. Le ultime edizioni dello "Streghetta" hanno fatto conoscere su basi molto più ampie la manifestazione consentito notevolissima partecipazione, sono infatti presenti posti tutte le regioni italiane, con la ovvia prevalenza della Liguria, della Lombardia e del Piemonte».

Le venti poesie finaliste, «interpretate» da Roberto Rasia e Claudio Stettini in piazza Chiappella, pur con titoli diversi erano tutte sul tema «Vivere o esistere?». [a. r.]

Successo per il «Poggio delle Stelle», serata di recite, musica buona tavola

Sogno di una notte a Perinaldo

Turisti, maghi, giocolieri: così il centro diventa teatro

PERINALDO. Una festa grande ha fatto scoprire uno dei più bei paesi del Ponente, dove la traccia passato è il punto forma di uness incantevole «culla» tra le colline.

E' stata una notte magica, quella dell'altra sera, una notte fatta stelle, di teatro, di musica, di poesia. Poggio Stelle - La tirannia degli Astri», ha richiamato nel paese alle spalle di Vallecrosia centinaia di visitatori che si sono ritrovati in una dimensione al fuori dal tempo. L'intero centro storico è un grande palcoscenico, e il pubblico si è confuso con gli attori, i ballerini, i trampolieri. I carrugi sono stati illuminati da fiaccole candele, e le comparse in costume hanno accompagnato i visitatori le piazzette: ogni angolo ha riservato una piacevole sorpresa, che ha stupito positivamente il pubblico, incuriosito dalla manifestazione scettico, visto alcune esperienze di «bagni di folla» di alcune iniziative dei borghi medievali, dove l'aspetto commerciale e i soffocanti bagni di folla hanno ormai superato l'aspetto caratteristico delle prime edizioni. Gli ospiti della festa di Perinaldo, numerosi ma sgradevoli eccessi, hanno percorso soddisfatti i tornanti della colline per il ritorno, a bordo dell'auto che, ad inizio serata, aveva trovato facilmente un parcheggio nel campo sportivo del paese, a disposizione.

Il borgo medievale ha proposto attrazioni originali qualificate. In piazza Castello raccontate le storie della Ninfa Callisto, di Orione di quello che Astolfo trovò sulla luna. Nella piazza municipale la compagnia teatrale «I Commedianti» ha presentato «Il Buffone», le di ordine cosmico. Nell'Oratorio di S. Benedetto ha galoppato «Il Cavaliere Cigno». Ma non le «maghe» che leggevano mani carte: «Faccio la coda per il destino», ha commentato una giovane donna in essere ricevuta dall'esperta in arte divinatoria. Poi gli spettatori si sono ritrovati nella cucina barocca, ad assaggiare specialità grano frumento, alla brace, castagnaccio, cucinate secondo ricette anni fa, con le spezie e il vino buono.

Ci si è tuffati, per una sera, nel periodo in cui il paese era del Conte Rinaldo, ed uno dei più abitati del Ponente. «Il Poggio delle Stelle - tirannia degli Astri»: una manifestazione particolare, che si inserisce nelle Cassiniane, le celebrazioni in onore dell'astronomo Gian Domenico Cassini, illustre abitante di Perinaldo, che lasciato tracce nella storia dell'astronomia.

Daniela Borghi

Tra i dj la sfida è tra gli animatori de «La Capannina» Rudy Mascheretti e Angelo Raimondo

Ecco i primi protagonisti dell'estate

«Oscar del mare», in arrivo migliaia di tagliandi

I tagliandi arrivano a migliaia e, a questo punto, la gara si fa calda, molto calda. Il referendum per scegliere i personaggi dell'estate che verranno premiati a settembre durante la consegna degli «Oscar del mare» sta entrando nel vivo. Bagnini, gelatai, barman, dj, p.r. e cubiste stanno «scalando» le vette della classifica organizzata dall'agenzia Eccoci in collaborazione con il Comune di Alassio, La Stampa, Radio Onda Ligure. Partecipare alla manifestazione è semplice. Basta ritagliare il coupon pubblicato in questa pagina, compilarlo (si può votare un solo personaggio a tutti quelli previsti dal coupon) e consegnarlo o spedirlo all'agenzia Eccoci, via Genova 96, 17031 Albenga. Non sono valide, ovviamente, le fotocopie. Ed ecco, categoria per categoria, i protagonisti del referendum, i personaggi più votati dai lettori. Si tratta di una classifica provvisoria che, grazie ai vostri voti, potrà cambiare ancora nelle prossime settimane.

BAGNINI. Al primo posto, 751 voti, c'è Gigi Calò, bagnino ai bagni «Al Sole» di Albenga, seguito da Ferdy Fiorelli dei bagni «Londra» di Alassio con 387 schede. Dietro di loro Michele Suria dei bagni «Ambra» di Alassio, Enrico dei bagni «Caribe» di Arenzano, Luca Grillo dei bagni «Diana» di Alassio, Rocco Fiore dei «Sant'Antonio» di Albissola e Carlo Macrì dei «Golden hecha» di Albissola.

DJ. Lotta in famiglia tra i dj de «La Capannina» di Alassio. Rudy Mascheretti è al primo posto con 482 tagliandi mentre il collega-concorrente Angelo Raimondo è a quota 356. Tra i due, a quota voti, si è inserito Mauro Vicari dj dell'Acquadanca de Le Caravelle. Giorgetto, del «Nautilus» di Varazze è a quota 80, Paolo Fan a quota 155 mentre Cristiano Ottonello ha 67 citazioni. Citazioni anche per Gianluca Tibenti e Maffi del «Caffè Roma» di Alassio.

Gianfranco, della gelateria «Express» è primo con 387 tagliandi. Alle spalle Daniele della gelateria «Ciao» di Sa con 91 preferenze, Patrizia della gelateria «Il gabbiano» (Ipercoop di Savona) e Renè Collodoro dell'«Alaska» di Alassio con voti.

Angelo Vinai del bar della «Stazione» di Alassio le mille e 213 preferenze. Dietro di lui, con 387 preferenze, lo staff dell'«U'Brecche», sempre di Alassio. Con varie citazioni ci sono poi Valentina («Il Cantuccio» di San Bartolomeo), Alessandro Macrì e Daniela («Minerva», Ipercooop Savona), Patrizia e Sabrina («Le Streghe»), Marco («Caffè Roma», Alassio) e Gaggi («Zanzibar» di Alassio).

CUBISTE. Astrid Emanuelli di Ceriale guida la classifica con 250 voti. Dietro di lei Camilla di Genova e Malù di Alassio.

P.R. Gianluca Baldisserra della «Sunny People» è primo con 387 voti. Dietro di lui Davide del «Gruppo positivo» e Max del «Crazy People». [s. p.]

Il dj Rudy Mascheretti

Il dj Mauro Vicari

Il barman Angelo Vinai

Il dj Angelo Raimondo

MARTEDI' 12 AGOSTO 1997
COMUNE DI ALASSIO • AGENZIA ECCOCI
LA STAMPA
SCAR del MARE 1997
Referendum tra i lettori per eleggere i «personaggi dell'estate» in Liguria
Si può votare per uno solo o più categorie. Non valide le fotocopie.
Bagnino ... del bagno ...
Dj ...
Gelataio ... della gelateria ...
Barman ... del bar ...
Cubista ...
P.R. ...
I vincitori verranno premiati ad Alassio durante la consegna degli «Oscar del Mare» alle attività e alle manifestazioni che più hanno caratterizzato l'estate 1997 in Liguria.
I tagliandi dovranno essere inviati o consegnati all'agenzia «Eccoci», via Genova 96- 17031 Albenga (SV)

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE
Presentando questo coupon alle Biglietterie del Padiglione del Mare della Navigazione, si avrà diritto allo sconto di Lit. 3000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.
MARTEDI' AGOSTO

ACQUARIO DI GENOVA
MARTEDI' 12 AGOSTO 1997
Presentando questo coupon alle Biglietterie dell'Acquario di Genova, avrà diritto allo sconto di Lit. 2000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi*.
un simpatico omaggio.
Al lunedì utilizzare il tagliando della domenica

Catamarano
CITTA' DI SAVONA
AGOSTO
GITE A:
ISOLA DI BERGEGGI • ISOLA GALLINARA;
ACQUARIO DI GENOVA • ACQUARIO (Viareggio); (Venezia) • PORTOVENERE
Il tagliando, presentato alle agenzie convenzionate, dà diritto a uno sconto di L. 10.000 (solo adulti) sul biglietto. Per le escursioni alle isole lo sconto è di L. Utilizzare il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello di domenica.
PRENOTAZIONI:
Varazze: Viaggi (019/8386388-9) • SPOTORNO: Ag. Riviera Travel Service (019/745182) • NOLI: Angelo Da Benedetti (019/748919) • FINALE LIGURE: Turfanaia (019/692275) • PIETRA LIGURE: Ag. L'Orologio (019/616523) • LOANO: Jolly Tourist (019/675175-6) • BORGHETTO SS.: Storia di viaggi (0182/950452) • CERIALE: Febbre di viaggiare (0182/932464) • VARAZZE: Ag. Grippini (019/934650) • CELLE LIGURE: Bagni Augustus (019/994285) • CAIRO MONTENOTTE: Ag. Colour (019/503285)
ULTERIORE SCONTO DEL 30% SUL BIGLIETTO D'INGRESSO ALL'ACQUARIO

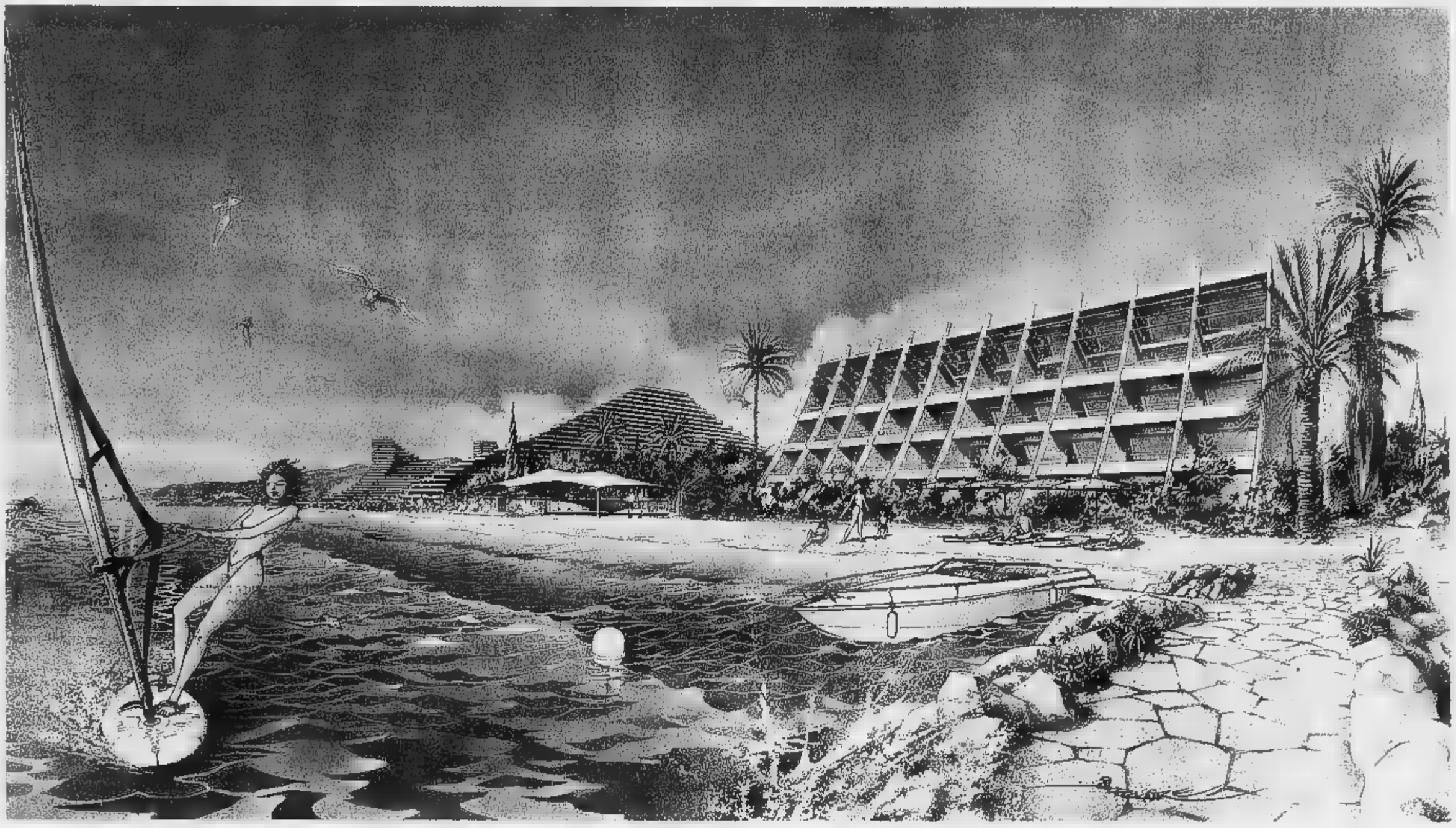
MARTEDI' 12 AGOSTO 1997
LE CARAVELLE
Tel. 0182/931.755
CERIALE
bimbi e...state con noi
Ingresso gratuito per bambino 4 al 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon casse Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando giorno stesso, ai lunedì quello domenica. Non le fotocopie.
Utilizzando il presente si avrà diritto ad uno sconto del 15 per cento al BAZAR PORTA RO e il prezzo-convenzione 16 mila lire per il pasto (primo piatto, secondo piatto freddo, frutta e bevanda) self service

PRIME RECUPERI MONDOVÌ
COMMERCIO AUTOVEICOLI
RECUPERO LEASING
OFFERTE DEL MESE DI AGOSTO 1997

DISCOVERY 2.0 5 PORTE LUXURY	1994	LIT. 26.500.000
FIAT TEMPRA 2.0 SW SLX FULL OPTIONAL	10/93	LIT. 14.000.000
FIAT TEMPRA 1.4 IEL SW	1993	LIT. 10.000.000
FIAT CROMA 2.0 I.E. CLIMA/AUTORADIO	1993	LIT. 12.000.000
LANCIA DEDRA 1.8 LS FULL OPTIONAL	12/94	LIT. 17.800.000
LANCIA DELTA 1.6 LE IE FULL OPTIONAL	1994	LIT. 14.000.000
ALFA 155 1.8 TS CLIMA	1993	LIT. 15.500.000
OPEL ASTRA 1.4 GL 5 PORTE	1993	LIT. 12.000.000
OPEL ASTRA 1.7 D GL 5 PORTE	1994	LIT. 15.000.000
OPEL OMEGA 2.0 IE CD FULL OPTIONAL	1993	LIT. 16.800.000

BOTTERO
COMMERCIO VEICOLI INDUSTRIALI
Via Cuneo 139/A- MONDOVI' - Tel. 0174/681238 - 681159 - Fax 0174/681545

La vostra casa al mare, direttamente sulla spiaggia. Che bel sogno!



Allegrucci & Gentile adv - Torino

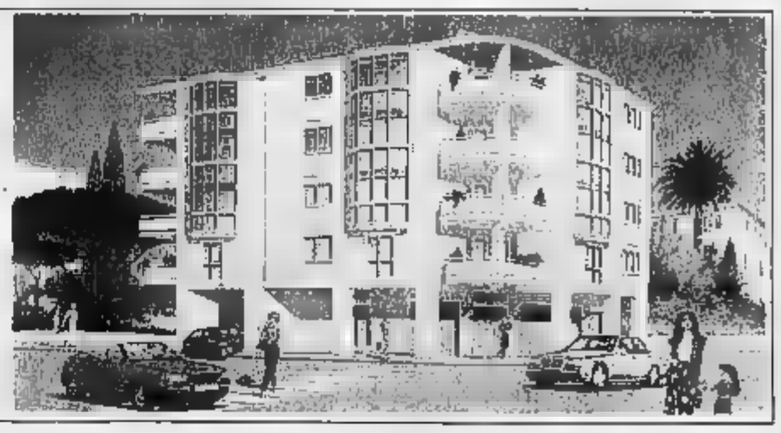
Ora o mai più potrete realizzare il vostro sogno con 78 milioni*.

E praticamente impossibile oggi, ancor [redacted] in Costa Azzurra, acquistare un appartamento in un immobile, dal quale si esce direttamente sulla spiaggia.
L'Acquamarina è una costruzione che sorge tra Nizza e Antibes, circondata da tutti quei servizi, dai ristoranti ai supermercati, che contribuiscono a rendere confortevole la vostra vacanza.
E se questa è già un'occasione irripetibile, le condizioni di acquisto sono ancor più favorevoli.
Infatti per realizzare il vostro sogno, vi bastano 78 milioni per un monolocale e 136 milioni per un bilocale, con possibilità di accedere a finanziamenti al tasso del 4,9 %

* Prezzo monolocale	FF	270.000 TVA inclusa	(Pari a L. 78.300.000)
Anticipo (30%)	**FF**	[redacted]	**(Pari a L. 23.490.000)**
Mutuo (70%)	FF.	189.000	(Pari a L. 54.810.000)
Rata mutuo 4.9% mese	FF.	1.777	(Pari a L. 515.330)
Eventuale rendita locativa, mese	**FF.**	**1.800**	

A Cannes, un investimento che dura nel tempo.

A Cannes in pieno centro, [redacted] meno di 5 minuti a piedi dalla Croisette, e a 100 metri dalla Rue d'Antibes, vero paradiso delle Boutiques, Sagor vi propone "Cristal Palace", una elegante palazzina di soli 12 appartamenti, molto curati nei materiali e nelle finiture.
Tutto questo naturalmente, alle solite condizioni [redacted] cui Sagor vi ha abituato.
Bilocale mq. 39, [redacted] 480.000 FF pari a L. 138.720.000



SAGOR®

Investimenti, fuori dai luoghi comuni.

TORINO-ORBASSANO - Via Roma, 32 • Tel. 011/90.32.508 • Fax 011/90.13.001
SANREMO (IM) - Via Roma, 21 • Tel. 0184/54.36.50 • Fax 0184/59.20.52
APERTO TUTTO IL [redacted] DI AGOSTO

[redacted] Verde
167-019318

Tra gli appuntamenti: anteprima di Batman al Roseto, musica greca a S. Salvatore di Cogorno

Amarcord a Moneglia con Pizzi e Latilla

Una serata di canzoni «doc» a favore del Gaslini

LA NOTTE

Fra gli appuntamenti più curiosi della nostra guida odierna, c'è persino una serata in canoa in discoteca, ciò può accadere, naturalmente, solo alla Piscina dei Castelli di Sestri Levante. Molti imprevisti anche a Nervi e ad Arenzano con la scatenata coppia Batman & Robin. Sicuramente meno folle la proposta di Moneglia che questa sera presenta una serata dedicata alla canzone melodica italiana con Nilla Pizzi e Gino Latilla.

GENOVA. Anteprima nazionale, alle 21,30, al Roseto di Nervi - e in contemporanea, all'arena estiva Italia di Arenzano - del film «Batman & Robin», di Joel Schumacher, con Arnold Schwarzenegger, Geroge Clooney, Uma Thurman, Chris O'Donnel. La pellicola, destinata a tener testa al box office della prossima stagione cinematografica è il quarto capitolo della saga cinematografica sull'uomo pipistrello di Gotham City. All'arena estiva Nettuno, nei giardini del Palazzo del Principe, in via Adua (davanti alla Stazione Marittima), sempre alle 21,30, proiezione del film «Bound-torbido inganno», con Jennifer Tilly, Gina Gershon, Joe Pantoliano, per la regia di Larry e Andy Wachowski. Al Sporting Club, in Italia, alle 23, spettacolo del gruppo di musicisti e cabarettisti I Cavalli Marci. Al Forte Sperone, sulle alture genovesi del Righi, alle 21,30, la rassegna «Luci sui Forti» presenta la commedia di Georges Feydeau «La purga del bebè», con Vanni Valenza.

La rassegna «Borgo d'autore», presenta questa sera in piazza Da Vico, alle 21, una serata di proiezione in dissolvenza di diapositive dedicate alla Bolivia e al Perù realizzate da Andrea Dapueto (Dapù). L'appuntamento, realizzato dall'associazione culturale Dragut, il Consolato Generale di Bolivia e il Fotoclub Immagine di Santa Margherita Ligure è libero.

San [illegible] di [illegible]. Musica tradizionale greca con l'ensemble dei Sirtos, questa sera alle 21,30, nel sagrato della Basilica dei Fieschi. Il repertorio del gruppo attinge alla musica delle isole e delle località più aperte alle influenze musicali asiatiche. L'ingresso al concerto costa 10 mila lire. In caso di maltempo il concerto si terrà nella Basilica dei Fieschi.

[illegible] Appuntamento con la tradizionale festa «Ha[illegible] Hanchos», alle 23,30, alla Piscina dei Castelli, nel Porticciolo. Il pubblico potrà entrare in discoteca con una canoa per poi prodursi in spericolate evoluzioni nella piscina naturale del noto locale sestrese.

MONEGLIA. Grande serata benefica «Trenta ore per la vita», stasera alle 21, in piazza Tarchioni, con un recital di Nilla Pizzi e Gino Latilla intitolato «Nel blu dipinto di blu». Un omaggio a Domenico Modugno e una carellata di canzoni indimenticabili. Per informazioni rivolgersi alla Pro Loco (Tel.0185/49.05.75). Il ricavato andrà al Fondo malattie renali divisione nefrologia dialisi e trapianto del Gaslini di Genova. [m. b.]

Nilla Pizzi stasera a Moneglia

Le immersioni a Portofino

Gite con il centro sub di Santa A Levante c'è il mare disegnato

DA VEDERE

Temporali d'agosto permettendo,anche [illegible] diverse occasioni per trascorrere una giornata all'aria aperta, oltre, naturalmente, alla spiaggia. Nel Tigullio, per esempio, tanto per restare in tema marino, è possibile effettuare escursioni subacquee alla ricerca di antichi relitti e per godersi le [illegible] bellezze naturali «nascoste» sotto il Promontorio di Portofino. E' una delle varie proposte della nostra guida di oggi.

GENOVA. E' l'Acquario, nel Porto Antico, l'unica grande attrazione della settimana di Ferragosto, nel capoluogo ligure. L'ingresso è più grande parco marino d'Europa e sicuramente [illegible] dei più avanzati del mondo costa 14 mila lire, con diverse riduzioni. L'Acquario di Genova è [illegible] dalle 9,30 alle 18,30. Visite libere ai Forti, sulle alture della città, con partenza da piazza Manin. In serata, nel music club Forte Castellaccio, concerto del chitarrista Armando Corsi.

[illegible] Immersioni libere e guidate, gite subacquee notturne per visitare relitti e aree naturalistiche, il Cristo degli Abissi, lo Scoglio dell'Altare, Punta Carega, la Toretta dei Doria con la bellissima pettata di corallo a cura del Centro Immersioni D&WS di Santa Margherita (telefono 0185/282.578).

RAPALLO. Falsi d'autore in mostra all'Hotel Tigullio di Rapallo,in via Cairoli, con esposte le collezioni di molti personaggi dello spettacolo, da Sophia Loren a Frank Sinatra. Fra gli autori «falsificati» alla perfezione e reagolarmente «autenticati»: Van Gogh, Monet, Renoir, Degas, Gauguin, Lautrec, Modigliani, Rembrandt, Cezanne e Molti altri. Ingresso libero.

LEVANTO. Grande successo della rassegna «Levanto Comics, ovvero il Mare Disegnato», aperta nella sala mostre, in piazza Mazzini, le tavole originali di fumetti disegnate da Angelo Stano e altre opere di famosi autori italiani, americani ed europei. La mostra «Levanto Comics» è aperta dalle 17 alle 20.

[illegible] Aperta nel Fossato, nei torrioni, nlle antiche carceri della Fortezza Firmafede la mostra nazionale dell'antiquariato, autentico evento estivo della locaità spezzina che nel centro città ospita anche la rassegna «La Soffitta nella Strada». L'ingresso alla mostra in Fortezza costa 12 mila lire.

VALTREBBIA. Gare di bocce e cirulla in palio il trofeo «Gino Fismeni», per tutta la settimana alla Scoffera, meta di villeggiatura di moltissime famiglie genovesi. A Loco di Rovegno comincia oggi il torneo di calcio «Alta Val Trebbia», a Caprile serata danzante. [m. b.]

L'acquario di Genova continua [illegible] delle mete preferite dei turisti

Domenica sera, sempre a S. Margherita, chiusura della rassegna di cabaret con Vergassola

E dopo Patty Pravo arriva Antonello

Venditti canta lunedì prossimo al Covo di Nord-Est

SANTA MARGHERITA. Concerto di Antonello Venditti al Covo di Nord Est, lunedì prossimo. Dopo la star Patty Pravo, che la settimana scorsa ha fatto trascorrere al pubblico di Punta Pedale una curiosa serata, un intrigante mix anni 70/90 (non solo musicale), il ritorno a Santa Margherita del cantautore romano dischiuderà, molto probabilmente, gli orizzonti sui suoi futuri impegni artistici. Antonello Venditti, tra qualche tuffo all'Argentario e i concerti estivi in giro per l'Italia, sta preparando, un gran segreto, un [illegible] album.

Intanto, non si ferma, l'«onda lunga» di «Amici [illegible]», «Parla come bacia», «Benvenuti in Paradiso», «In questo mondo di ladri» e dei tanti, tantissimi successi dell'autore di «Grazie Roma».

Chissà che dall'inseparabile «Panama» di Antonello Venditti, posato sul pianoforte a coda, al Covo di Nord Est, come da un cilindro magico, non salti fuori qualche sopresa, un'anticipazione, un'eco della nuova produzione di un artista che non scrive mai canzoni per caso o solo per ragioni di mercato.

Antonello Venditti si esibirà al Covo di Nord Est lunedì prossimo

Il [illegible] di Antonello Venditti di lunedì sera al Covo di Nord Est avrà inizio, come di consueto, [illegible] alla mezzanotte.

A Ferragosto, il [illegible] locale sanmargheritese riscoprirà la seduzione e la sensualità con un happening notturno con tanta musica sudamericana e una agguerrita pattuglia di starlette che promette di movimentare la serata che si concluderà con l'immancabile bagno nella baia del locale.

Sempre a Santa Margherita Ligure, domenica sera, chiusura alla grande della rassegna «Santa Ridens», promossa dall'assessorato alla Cultura del Comune con il cabarettista spezzino Dario Vergassola, atteso alle 21.

Spettacolo assolutamente da non perdere, quello del comico lanciato da Maurizio Costanzo Show, del quale è ospite frequentemente. Dario Vergassola, impiegato dell'Arsenale Militare, poggia il suo show «Amici» sulle canzoni del suo album «Manovale Gentiluomo» e sulle battute e le gags che la sua città, La Spezia, gli ha suggerito agli esordi e continua a regalargli. Un lungo e divertente monologo sulle ragazze spezzine alle quali Vergassola ha dedicato il brano «Non me la danno mai», sui bar della città («Chiudono alle sei del pomeriggio, ma a Capodanno si concedono un colpo di vita fino alle nove e mezza») e su quant'altro ruota attorno al capoluogo. [m. b.]

ARCHIVIO

AL LOTTO

BARI	7	80	75	59	68
	102	79	55	51	50
CAGLIARI	3	11	40	46	88
	142	87	75	72	87
FIRENZE	88	13	12	46	35
	132	77	63	54	49
GENOVA	38	28	15	1	31
	85	65	61	60	57
MILANO	60	75	86	11	90
	92	91	50	42	36
NAPOLI	68	17	72	51	75
	111	84	78	69	84
PALERMO	85	45	52	6	14
	83	70	63	52	58
ROMA	84	71	68	79	26
	80	74	67	58	50
TORINO	70	63	23	32	24
	60	57	54	51	50
VENEZIA	32	66	83	61	23
	100	71	63	56	54

[illegible] centrati. Ambi centrati sul n. 33 a Genova. [illegible] le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:

33-35 33-19 33-37 33-84 33-30;
33-38 33-5 33-44 33-41 33-6;
33-46 33-54 33-24 33-82 33-61;
[illegible] 33-63 33-65 33-57 33-71;
33-72 33-70 33-83 33-80 33-90;
33-88 33-7 33-2 33-16 33-17.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, inisti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazioni:

Bari 51 (3); Cagliari 30 (4); Firenze 83 (4); Genova 22 [illegible] Milano 36 (3); Napoli 38 (2); Palermo 6 (2); Roma 69 (4); Torino 24 (0); Venezia 12 (0).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla [illegible] di Cagliari:

33-22 43-22 20-22 [illegible] 73-82;
10-22 85-22 76-22 25-82 46-82;
26-22 7-22 17-22 [illegible] 67-82;
77-22 80-22 90-22 50-82 60-82;
63-22 73-22 [illegible] 43-82 [illegible]2;
25-22 46-22 10-82 85-82 [illegible]2;
88-22 67-22 26-82 7-82 17-82;
50-22 60-22 77-82 80-82 90-82.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno [illegible] giocare a Cagliari:

81-82-83 83-86-87 85-82-83;
81-84-85 83-88-89 86-87-88;
81-86-87 83-90-81 86-89-90;
81-88-89 84-85-86 86-81-86;
81-89-90 84-87-88 86-83-84;
82-83-84 [illegible] 87-88-89;
82-85-86 84-81-82 87-90-81;
82-87-88 85-86-87 87-82-83;
[illegible]90 85-88-89 87-84-85;
[illegible] 85-90-81 88-89-90.

VINCITE:
Centrato un'ambata con l'1 su Cagliari.

	BA	CA	FI	[illegible]	MI	NA	[illegible]	RM	TO	VE
GEMELLI	14	28	6	7	14	7	4	6	[illegible]	18
VERTIBILI	[illegible]	1	0	19	[illegible]	42	[illegible]	13	3	3
CADENZE	7	6	3	8	5	10	1	3	1	1
	25	44	25	[illegible]	24	56	37	46	37	51
FIGURE	7	4	3	4	8	8	4	1	4	8
	39	28	29	25	18	9	14	22	28	[illegible]
DECINE	1	61	[illegible]	11	21	71	11	1	31	91
	31	52	[illegible]	[illegible]	17	25	26	29	33	17

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria 490 di Davide e Liliana Miele, via Vicoa 27, Candelo.

Questa sera in chiesa in programma un concerto del coro polifonico

S. Stefano, via alla grande festa

In Val d'Aveto l'omaggio alla Madonna di Guadalupe

S. STEFANO D'AVETO. Sono partiti i festeggiamenti in onore della Madonna di Guadalupe nel cinquantesimo anno della collocazione della statua bronzea sul monte Maggiorasca, venticinquesimo dell'elevazione della chiesa di Santo Stefano a santuario e nel decimo anniversario dell'incoronazione della statua della Madonna.

In queste ricorrenze la parrocchia ha realizzato alcune iniziative come la ricostruzione del monumento e il restauro della statua bronzea sul Maggiorasca a 1799 metri, il monte più alto dell'Appennino ligure mentre una statua in marmo della Madonna è stata posta sul piazzale della chiesa. La ricostruzione del monumento sul Maggiorasca, su cui svetta la statua della Madonna di Guadalupe, è stata un'opera che ha impegnato a lungo numerosi volontari di Santo Stefano, gli stessi che hanno costruito il basamento per la statua in marmo nel paese.

Questa sera nella chiesa si svolge un concerto del Coro polifonico di S. Stefano, poi i festeggiamenti si susseguiranno sino al 17 giorno della festa patronale. Il 19 la statua bronzea, che è stata rimessa a nuovo in [illegible] fonderia di Pietrasanta, sarà riportata sul Maggiorasca e risistemata sul basamento rinnovato. Il 26 agosto una suggestiva fiaccolata sul Maggiorasca dove sarà acceso un grande falò infine il 27 la festa votiva sul monte e il pellegrinaggio con partenza, in processione, dal paese. Qualche accenno alla storia che ha portato la madonna di Guadalupe a S. Stefano. La Madonna apparve il 12 dicembre del 1531 sulla collina di Tepeyac, nelle vicinanze della Città del Messico a Juan Diego. Quarant'anni dopo l'apparizione il quadro raffigurante la Madonna di Guadalupe dipinto in Messico e copia fedele della tilma originale, collocato attualmente sull'altare maggiore della chiesa di S. Stefano, è finito sul galeone dell'ammiraglio Andrea Doria nella battaglia di Lepanto.

Il quadro era stato donato al Doria dal re di Spagna Filippo II che lo aveva avuto a sua volta in dono dal vescovo di Città Messico mons. Alfonso De Montufar. Nel 1802 un giovane di S. Stefano, studente presso i Gesuiti di Piacenza, portò nel paese natale una immagine della Madonna di Guadalupe e ottenne dal parroco il permesso di poterla esporre in chiesa alla devozione dei fedeli. Nel 1806 Papa Pio VII ha acconsentito di celebrare la festa patronale. Nel 1925 è iniziata la costruzione della chiesa consacrata nel 1926. La statua, alta metri e 50 del peso di 300 chili, è stata fusa nel 1947 e incoronata dal cardinale Siri il 23 agosto del 1987. [g. vl.]

Ricordo di un grande interprete della musica che si è esibito più volte nel capoluogo e a Chiavari

Gli autografi e i sorrisi di Sviatoslav Richter

Un concerto straordinario a Genova del grande pianista russo

GENOVA. L'ambiente musicale internazionale è stato scosso, nelle scorse settimane, dalla scomparsa dell'ottantaduenne Sviatoslav Richter, pianista fra i più insigni della sua generazione. Nella sua lunga attività l'illustre concertista russo ha suonato più volte a Genova e in Liguria. Nel 1986, ad esempio, è stato ospite della Gog, nel '90 si è esibito al Cantero di Chiavari. Ma il nome e il suo ricordo sono legati ad un concerto assolutamente unico e irripetibile tenuto nel pomeriggio del gennaio 1989 nel salone del Conservatorio «N. Paganini».

Fu avvenimento incredibile. Richter, conteso dalle principali società di concerti del mondo, decise di suonare gratuitamente per gli allievi dell'Istituto musicale. L'artista era in vacanza in Riviera, amava Camogli, e [illegible] spesso la pace e la tranquillità sul Mar Ligure. Era, anche, legato da profonda amicizia ad una docente del Conservatorio, Lidia Arcuri. Da queste due fortunate coincidenze nacque la felice iniziativa.

Il pianista Sviatoslav Richter

Quando la notizia cominciò a circolare, dopo una prima fase di incredulità, ci fu una straordinaria [illegible] alla collaborazione. Intervenne la Cassa di Risparmio, la Gog assicurò il proprio supporto organizzativo, da Firenze arrivò gratuitamente un rinomato accordatore per mettere a posto il vecchio pianoforte a coda del salone del Conservatorio. Richter arrivò alle 14. Entrò nel Salone e provò il pianoforte. All'allora direttore del Conservatorio Sergio Lauricella, che si scusava per lo strumento non eccelso messo a disposizione, Richter, rassicurante, rispose: «Tutti i pianoforti sono per me». Controllò [illegible] le luci e poi si chiuse nello studio del direttore, [illegible]entre cominciavano ad affluire studenti, docenti e ospiti: non più di centottanta persone per questione di agibilità All'epoca gli allievi erano cinquecento e i docenti ottanta.

Una selezione «obbligata», dura e crudele che costrinse molti studenti ad ascoltare il concerto dall'esterno. Alle 17 il recital. Nello sala [illegible] silenzio incredibile, come mai chi scrive ha avvertito in qualsiasi altra occasione. Richter attaccò con la Sonata in sol maggiore op. 78 di Schubert. E fu una lettura indimenticabile per eleganza e possia. Poi [illegible] serie di pagine del Novecento di Webern e Hindemith. Alla fine gli applausi furono interminabili. Ritiratosi nello studio del direttore, Richter fu letteralmente «assediato» dagli studenti che chiedevano un autografo. Per evitare confusione, fu ammesso un delegato. E così sulla scrivania finirono foglietti, copertine di dischi, partiture. E Richter, sorridente, [illegible] un grosso pennarello firmò, disegnò pentagrammi e chiavi di violino, lasciò qualche parole in italiano. Una grande, indimenticabile lezione di musica e di umanità.

Roberto [illegible]

Nel calcio è il momento dei raduni: i rapallesi si ritroveranno tutti insieme sabato mattina

La Grassorutese affila già le armi

Casaretto ha chiamato i più giovani al «Gallotti»

[illegible] E' stata la Grassorutese a rompere per prima gli indugi, radunandosi con una prima parte [illegible] giocatori ieri sera [illegible] «Gallotti», in località S. Pietro. Una quindicina di giocatori, tanti giovani [illegible] alcuni «nuovi» [illegible] mister Giovanni Casaretto non [illegible] personalmente, avendoli visti soltanto in azione ma senza aver [illegible] parlato a quattr'occhi con ciascuno di loro.

Ecco quindi la p[illegible] informa- [illegible] che comprende Gabriele Alferone (dal Bogliasco), Cristian Abbratozzato (dalla Caperanese), Diego Marale (dal Riviera Fazzini) ed i giovani Claudio Da Pelo, Tommaso Baldi, Cristian Spanò, Fabi[illegible] Lampugnani, Gabriele Orio ed Alberto Mortola.

Più altri sei giovani «in pro- [illegible] con le scelte che [illegible] operate [illegible] base [illegible] primi allenamenti. I componenti la vecchia rosa, più Alessio Pensa (dallo Spezia) [illegible] Alessandro [illegible] Silva (dall'Entella), [illegible] ritroveranno per il raduno vero e proprio [illegible] bato alle 9, sempre al Gallotti: Fabrizio Maschio, Alberto Ruvo, Raffaele Vernengo, Danilo Camezzana, Luca Piropi, Alessandro De Marchi, Danilo Arata, Paolo Capurro, Andrea Dagnino, Massimo Manzoni, Angelo Gangi, Simone Lertora [illegible] Mauro Guiducci. In tutto [illegible] giocatori, ma in questi giorni la società diretta da Aldo Zerbone (a proposito: rispetto all'ultimo consiglio sono [illegible] attribuite due [illegible] cariche: Nevio Locati segretario e Leandro Canossa responsabile [illegible] settore giovanile), è [illegible] sul mercato alla ricerca di un secondo portiere da affiancare [illegible] Guiducci.

La trattativa [illegible] aperta con Renon, anche se [illegible] due parti economicamente [illegible] molto vicine (in particolare, la Pegliese richiederebbe [illegible] cifra molto elevata per il cartellino [illegible] uno). Confermata la prima amichevole stagionale, in programma domeni[illegible] prossima alle 17,30 a Leivi contro l'Entella; da stabilire le date per altri [illegible] amichevoli, [illegible] Villaggio, Lavagnese e Corte.

[illegible]

LE ALTRE [illegible]

Sestri e Samm per gli ultimi tasselli

Mentre la Grassorutese inizia a lavorare, c'è qualche giorno in più di riposo per i giocatori di Sestri Levante [illegible] Sammargheritese. I rossoblù si ritroveranno sabato al «Sivori», [illegible] lunedì al «Broccardi». Sestri Levante che nelle ultime [illegible] ha operato due cessioni: Marco Agnetti e Podestà sono passati al Villaggio del nuovo mister Giuseppe Gulino. Mercato chiuso per i corsari? E' la comunicazione ufficiale della società, ma in realtà [illegible] d.s. Paterlini [illegible] sempre attento al mercato spezzino, potendo «pizzare» in quella zona elementi di valore come Bertolini e Locori.

A.S. Margherita prosegue la ricerca del presidente Gianni Fossati di [illegible] difensore esperto, dopo la partenza di Cella p[illegible] la Lavagnese: tanti [illegible] sul taccuino del massimo dirigente, molti si sono offerti ma non dispongono delle caratteristiche utili [illegible] completare [illegible] mosaico [illegible] mettere a disposizione di Roberto Di Marco. Prima Giuliani (Lavagnese), Iurman (Sestrese), Cuttica (Rapallo), più di recente Podestà (Finale) e Allia (Pegliese). Scelta non facile: il prescel- [illegible] dovrà far da chioccia ai [illegible] giovani che il tecnico intende schierare. Come difensore centrale potrebbe comunque giocare Pertusi, già utilizzato da libero lo [illegible] anno. La società ha gran fiducia nell'«aristes» Ruocco, riscattato dall'Albaro, [illegible] attorno al quale dovrebbe ruotare [illegible] gioco.

[g. s.]

Gianni Fossati, presidente della Samm

Rally: il team di Tabaton ai massimi livelli, manca soltanto la «perla» più preziosa

La «Grifone» sogna il titolo assoluto

Aghini, disperata rincorsa al Campionato italiano

GENOVA. Due titoli già intascati, il terzo (il p[illegible] prestigioso, ed anche il più difficile da raggiungere) chissà. Fabrizio Tabaton, [illegible] manager della scuderia Grifone, [illegible] ragione può gongolare. I primi due obiettivi stagionali sono stati centrati, con il successo di Grossi e Sacchettino nel campionato italiano [illegible] [illegible] di Toth [illegible] Gergely nel campionato ungherese.

Due Toyota Grifone sul gradino più alto del podio, rimane il terzo traguardo da centrare, l'Assoluto rally. Ed in questo caso [illegible] rincorsa al tricolore [illegible] quasi proibitiva, con Aghini [illegible] Roggia che a tre prove dal termine (Rally di Messina [illegible] 12 al 14 settembre; Rally di Sanremo dall'11 [illegible] 15 ottobre; Targa Florio dal 6 al [illegible] novembre) devono recuperare venti punti dall'attuale leader, e favoritissimo per [illegible] finale, Dallavilla (navigatore Fappani), Subaru Impreza che finora hanno avuto ragione delle Toyota e della Ford del campione uscente Cunico (navigatore Scalvini). 110 punti per Dallavilla, [illegible] per Aghini [illegible] per Cunico. Aghini, per conquistare l'Assoluto, dovrebbe [illegible] a Messina ed alla Targa Florio, [illegible] sperare anche in qualche guaio meccanico alla vettura [illegible] Dallavilla. Un'impre- [illegible] molto difficile, quasi disperata dopo un buon avvio [illegible] stagione ed [illegible] lungo [illegible] comando della classifica, con autorità.

Tabaton, leader della Scuderia Grifone

Sempre quattro ruote, con l'apertura oggi per le iscrizioni al 10° Rally delle Valli Genovesi-1° Rally dell'Appennino Ligure, la manifestazione organizzata dalla scuderia Busalla '90 del presidente Massimo Meli. Unico Rally rimasto nella provincia [illegible] Genova dopo la sospensione del «Lanterna», il Valli Genovesi [illegible] disputerà nella zona di Torriglia il 12, 13 e 14 settembre. Un giorno e mezzo dedicato alle verifiche, sabato alle 14 la partenza della prima auto con conclusione intorno alle [illegible] al termine dei 277 km del percorso, tutti su asfalto.

Domenica 14 alle 11 la cerimonia di premiazione, presso la Torriglietta dove gli organizzatori hanno fissato il centro operativo di [illegible] il rally. Si prevede una partecipazione massiccia, superiore alle cento unità, con molti piloti stimolati dalle varie «validità» della 10a edizione del Valli Genovesi: Coppa Italia di prima zona, Four Rallies Cup (prova conclusiva dopo la Ruota d'Oro, l'Oltrepò ed il Valli Bresciane) e Trofeo Peugeot. Non sono an- [illegible] stati comunicati i percorsi delle prove speciali, p[illegible] un motivo ovvio: evitare che qualche pilota provi il percorso in un periodo [illegible] notevole traffico e [illegible] tranquilla villeggiatura per Torriglia [illegible] zone limitrofe.

[g. s.]

Nella pallavolo

Torneo misto vince «Al Forno»

SESTRI LEVANTE. [illegible] conclu- [illegible] domenica sera il torneo misto [illegible] volley organizzato dal Cames Sestri Levante sul lungomare Kennedy [illegible] Riva Trigoso. Va in archivio la 12a edizione dei tornei in nottura targati Cames anche se non [illegible] chiuse [illegible] tutto l'a- [illegible] '97 perché la società sestrese ha in programma sui campi [illegible] sabbia allestiti [illegible] Co- [illegible] sulla Spiaggia dei Barconi un torneo [illegible] beach-volley «2x2» dal [illegible] agosto [illegible] fine mese.

A Riva Trigoso [illegible] 11 le squadre [illegible] lizza nel misto, venerdì sera ultima s[illegible] dei due gironi eliminatori. Nel girone A Syn Food-La Fromagerie Chiavari 1-2; Admo Lavagna-Gelateria Assereto Sestri 2-0; Immobiliare Ponente-Al Forno Lavagna 0-2. Classifica finale: Al Forno p. 10; Admo Lavagna [illegible]; Immobiliare Ponente 6; La Fromagerie 4; Syn Food 2; Assereto 0. Nel girone [illegible]: Leani Ardesie Fontanabuona-Dieci Volanti Sestri 0-2; Stagnaro Sestri-Martinelli Rapallo 1-2. Ha riposato Hello Team Sestri. Classifica finale: Dieci Volanti p. 8; Leani Ardesi 6; Hallo 4; Martinelli 2; Stagnaro 0.

Sabato sera le semifinali: Al Forno-Leani Ardesie 2-0; Dieci Volanti-Admo Lavagna 2-0. Do- [illegible] la serata è stata aperta dalla finale di consolazione: Leani Ardesie ha avuto [illegible] meglio su Admo Lavagna (2-1). La finalissima era al meglio dei cinque [illegible]. Al Forno schierava i [illegible] e le rapallesi del Latte Tigullio: Caruso, Brundo, Zanandres, Bartocci, Tassara, Valetina Marolato, Gotelli, Stasgnaro. I Dieci Volanti era basato [illegible] giocatori del Camas rafforzati [illegible] qualche esterno di valore: Giusto, Gian Canepa, Biondi, De Benedetti, Nobile, Anita Veronese, Simona Ottonello, Laura Mazza, Barbara Ginocchio. Partita spettacolare e molto lunga: Al Forno ha prevalso in quattro set, quando Dieci Volanti ha pagato gli sforzi fatti nei set precedenti per tenere in bilico [illegible] risultato. Il premio alla migliore giocatrice è andata [illegible] Isabella Bettini del Leani Ardesie , quello per il miglior giocatore a Marco Bartocci. [d. s.]

Canottaggio

Vittoria del sestiere «Scafa»

LAVAGNA. Il canottaggio a sedile fisso [illegible] imparato la lezione [illegible] non vuole, almeno nel Tigullio, vivere di solo Palio. La stagione [illegible] remo si allunga [illegible] le iniziative del Circolo Nautico Lavagna (domenica scorsa) e della Lni di Chiavari (sabato) che fanno da ponte tra il Palio (finito domenica 23 agosto) e il 5° Super Palio della Regione Liguria che la Lni Rapallo organizz- [illegible] domenica 5 ottobre.

La competizione ideata a Lavagna è compresa nella manifestazioni per [illegible] Torta dei Fieschi. Domenica pomeriggio nella regata davanti [illegible] parco Tigullio si assegnavano i punti decisivi per stabilire l'ordine di marcia dei Sestieri nel corteo storico che [illegible] terrà giovedì [illegible] in [illegible] della Torta. Ma era una regata «storica» anch'essa perché [illegible] con i gozzi in legno [illegible] [illegible] palmi ma [illegible] le regole antiche, quelle di prima della Seconda Guerra Mondiale.

Il campo di gara era posto con partenza ed arrivo in terra. Ol- [illegible] [illegible] timoniere e ai 4 vogatori sul gozzo trovà posto la «scimmia», colui che [illegible] fine gara deve salire su [illegible] palo alto [illegible] scivoloso e conquistare la bandiera. [illegible] settimo membro della squadra è «spunciou [illegible] fermou», ossia per i [illegible] genovesi, l'addetto a spingere (alla partenza) [illegible] a fermare (all'arrivo) il gozzo. Quindi dopo [illegible] via [illegible] spinta, [illegible] volata verso le boe, virata, ritorno a terra, la barca fermata al volo, la [illegible] mia» che salta giù e per dare la vittoria alla [illegible] squadra deve afferrare la bandiera in [illegible] al palo prima degli altri.

[illegible] componenti degli [illegible] erano quasi tutti dilettanti, [illegible] non i «pro» del Palio [illegible] Tigullio. [illegible] dominato la prova [illegible] sestiere Scafa (zona del porto turistico) che ha vinto [illegible] mare e in terra. Alle sue spalle Cavi, poi nell'ordine Moggia, Ripamare, Borgo [illegible] ultimo S. Salvatore che pure alla fine del percorso marino [illegible] ter- [illegible]. La sua «scimmia» ha disastrosamente fallito la scalata del palo. I vincitori: timoniere Nobile; vogatori Canale, Peirano, Forte e Ghizolfi; «scimmia» Ghiorzi; «spunciou e fermou» Margarita. [d. s.]

VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, 6 - Tel. 0184/35.10.58
VENTIMIGLIA

LIQUIDAZIONE TOTALE

PER RINNOVO LOCALI DAL 11/8 AL 20/9

BIANCHERIA INTIMA UOMO DONNA
PIGIAMERIA - VESTAGLIE
BODY - CALZE - COLLANTS
COSTUMI
AMPIA SCELTA DI ABITI ESTIVI

PER ELIMINAZIONE ARTICOLI
PREZZI DI REALIZZO
la PERLA

Il vero Grattugiato Fresco Biraghi si riconosce dalla B

Solo Biraghi firma la sua qualità e ■ firma ■■■ la ■ per vostra maggiore garanzia. ■■ oggi infatti il vero Grattugiato Fresco lo trovate nella sua nuovissima confezione

Biraghi
Piacere, formaggi

allegra, invitante, assolutamente unica e inimitabile. Il Grattugiato Fresco Biraghi, subito pronto da gustare, è buon Grana Padano prodotto esclusivamente con latte piemontese.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Affari 10
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Giobert 47
Tel. (0184)

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

LA STAMPA
"La Mia"
Sanremo
corso degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Dopo le paure di luglio concluse le indagini di Provincia, Regione e Comuni

Mare sporco, caccia ai colpevoli

Chiesto a Genova un vero piano di prevenzione

SANREMO. «Il mare in Riviera non è inquinato». Parola di sindaci, assessori regionali, provinciali, tecnici e comandanti delle Capitanerie di Porto di Sanremo e Imperia. Al massimo, limitatamente ad alcuni tratti e per qualche ■■■ «può essere sporco». Ma non ci sarebbero rischi per la salute. Turisti e residenti possono tranquillamente fare ■ bagno e prendere la tintarella sulle spiagge che si snodano da San Bartolomeo al Mare a Ventimiglia. Gli allarmi e le giustificate paure delle settimane scorse sono «rientrati».

Gli operatori turistici ed i proprietari ■ stabilimenti balneari possono finalmente tirare un sospiro di sollievo. Anche l'estate 97, dopo le ripetute invasioni di schifezze che ■■■ no interessato diversi tratti di ■■■ un po' ovunque, ■ salva.

Tranquilli, ma ■■■ troppo, i bagnanti. Soprattutto quelli che a fine luglio ■■■■■ avuto la sfortuna di frequentare le spiagge colpite, come li definiscono i tecnici, da «macro rifiuti galleggianti». Che poi in parole povere stanno ■ significare sacchetti di plastica, assorbenti femminili, cartacce, rifiuti oleosi e spazzatura varia.

Sopralluoghi. Il responso che il ■■■ ■■■ è inquinato» è giunto al termine del meeting, organizzato dalla Provincia, con i Comuni costieri, ■ Regio- ■■■ Liguria ■ le Capitanerie ■ Porto. I lavori ■■■ stati presieduti dall'avvocato Gabriele Boscetto. Vi hanno partecipato l'assessore regionale all'Ecologia, Alonzo, il sindaco di Sanremo, Bottini, il sindaco di Taggia, Gilardino, rappresentanti di Ospedaletti, Riva Ligure, Santo Stefano, Bordighera ■ Ventimiglia, i comandanti del porto di Sanremo, Nebbia-Colomba, ■ Imperia, Marinucci, il tecnico ingegner Russo.

Sopralluoghi e relazioni di esperti sullo «stato dei depuratori comunali ■ le condizioni del mare» non lasciano dubbi. ■ nostri impianti - ha detto ■ sindaco Giovenale Bottini - funzionano bene». Dalle varie relazioni ■ ■■■■■ che gli allarmi ■ le paure dei bagnanti ■■■ pratiutto esplosi a luglio (per i festeggiamenti di Sant'Erasmo ■■■ Arma, i divieti di balneazione a Sanremo nella ■■■ dell'Antenna Rai, agli Aregai di Santo Stefano, le lumentale a Ospedaletti, Bordighera e Ventimiglia) devono ■■■■ attribuiti a «fatti eccezionali».

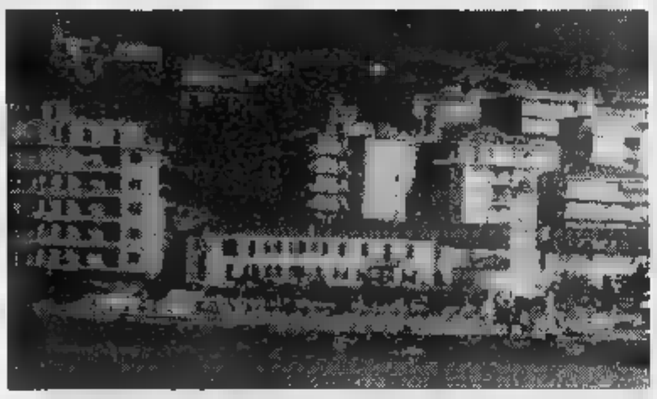
■■■ quali? Nessuno, purtroppo, ha saputo dirlo con certezza. Mistero e tante ipotesi. La più comune fa risalire ogni responsabilità ai violenti acquazzoni che per due giorni, proprio a fine luglio, hanno investito zone del savonese e di Genova. «La pioggia - è stato detto - ha ingrossato i torrenti dell'entroterra che poi potrebbero avere scaricato in mare tonnellate di rifiuti. ■■■ correnti marine hanno fatto il resto portando masse di spazzatura sulle spiagge della Riviera. Se si calcola le distanze e la velocità delle correnti, che ■ di circa 2 nodi all'ora, tutto coinciderebbe».

E le piste di un possibile inquinamento che arrivava dalla Francia», o della «pulitura pirata delle stive delle navi al largo» subito sbandierate quando la situazione sembrava esplodere? Totalmente annullate. «I rifiuti - dicono gli esperti - sono giunti da oriente. Le puliture di barche, ■ massimo, possono ■■■■ semplici concause».

Soluzioni. Il sindaco di Taggia, Gilardino, ha lanciato una proposta. «Per a Riviera il turismo ■ il mare pulito rappresentano la vita. Quindi non possiamo più vivere alla giornata. E' tempo che la Regione vari una "Politica del mare". Insomma ci devono essere studi e progetti globali che vedano interessati e coinvolti tutti i Comuni della costa, da Ventimiglia a La Spezia. Il Golfo ligure è bellissimo, ma relativamente piccolo. La distanza tra La Spezia e Imperia ■ minima. E' quindi impensabile che ■■■ succede qualcosa di brutto ■ Savona, Imperia ■■■ indenne. Stesso discorso vale per Genova e La Spezia. ■ deve quindi pensare alla grande. Insomma basta progetti ■ preoccupazioni di campanile. Bisogna investire miliardi, tutelare ad ogni costo, tutti insieme, la salute del ■■■ e, nello stesso tempo, con respiro regionale varare il futuro. Attuare per esempio piani antinquinameto comuni, realizzare parchi marini protetti e tutto il resto».

Provincia e Regione hanno raccolto l'invito e Genova, già dalle prossime settimane, ha varato una ■■■ di incontri ■■■ Savona e La Spezia per salvare il «Pianeta blu».

■■■ ■ Basso



Anche le spiagge di Arma inceressate a fine luglio dalla misteriosa marea di rifiuti

LIGURIA ESTATE, GLI APPUNTAMENTI

Vasche a ■■mi, i vincitori del Palio

Lo scafo dei «Vichinghi» (cat. Goliardiche) ■ i «Bagni Diana» (cat. Regular) si ■■■ aggiuncate la 5a odizione della «Bud Vascup», organizzata a Diano Marina dal Gruppo Goliardi. Grande festa ■ pubblico da stadio per le avvincenti regate. Intanto proseguono gli appuntamenti di musica leggera in Liguria, questa sera a Lavagna c'è Nek. Questa sera, ■■■■ a Diano, serata dedicata a Batman ■■■ anteprima cinematografica al Politeama e poi festa in tema alla discoteca «Tangò». Intanto, per la prosa, si è chiuso con un record di presenze, undicimila spettatori per 24 serate, il Festival ■ Borgio Verezzi.

SERVIZI A PAGINE 37, 38, 39

IL CASO

UNA ■■■PUTA DI PARMA

Le vie pubbliche chiuse con catene da un abitante: intervento di polizia e carabinieri

Un commissario per aprire due strade

A Caravonica il prefetto si «sostituisce» al sindaco

CARAVONICA. Un commissario «ad ■■■ - nominato dal prefetto ■ Imperia, Emilio d'Acunto - che per poch■■■ si è sostituito al sindaco per ripristinare una situazione di legalità nel paese, dove un cittadino da tempo aveva bloccato il transito di due strade, chiuse con catena ■ lucchetto. E' accaduto a Caravonica, un Comune ■ neanche 300 abitanti nella vallata del rio Trexenda, ■■■ affluente dell'Impero. Una vicenda emblematica del clima che, a volte, per una sommatoria di circostanze, si forma nelle piccole località dell'entroterra.

La storia ha inizio tre mesi fa, quando Alberto Ferrari, che abita in via Colle San Bartolomeo, rivendica diritti di passaggio su un'area concessa al Comune per consentire la costruzione di un campo sportivo, ■■■ impianti per il gioco ■■■ calcio e del pallone elastico: qui, di solito, ■ tengono tutte le feste del paese, ■ il terreno ■■■■ trasformato anche in pista da ballo. Si parla inoltre, ma ■ difficile trovare conferma, di «vecchie ruggini» tra Ferrari e altri abitanti della zona, dove ■ aperto ■■■ cantiere edile per la ristrutturazione di una casa, e qualcuno ricorda ■■■ camion ■osteggiato di traverso per impedire la prosecuzione dei lavori.

Fatto sta che in via marchese D'Agliano spuntano catene ■ lucchetti (è il 12 maggio) che ■ impediscono il transito. Il sindaco, Giuseppe Marvaldi, agente di vigilanza della Provincia per caccia, pesca ed ecologia, è in carica da pochi mesi: ha vinto le elezioni, tenute lo ■■■■ novembre, ■■■ la lista «Uniti per Caravonica», superando nettamente (78,6 per cento ■ 21,2) Giovanni Battista Ferrari, ■■■ didato di «Rinnovamento» e fratello di Alberto. Marvaldi denuncia quest'ultimo, scatta ■■■ ■■■ in Pretura. Ma ■ 29 luglio viene chiusa anche via Tomatis, una traversa di piazza Marconi. A questo punto il sindaco si rivolge al prefetto ■ Imperia, che gli consiglia di emettere un'ordinanza di rimozione.

Marvaldi non riesce però a farla eseguire: «Non ho polizia municipale per poter intervenire», spiega. Ed ■■■ allora che, a lui, ■ sostituisce il prefetto D'Acunto: applicando l'articolo ■■■ della legge 742, nomina ■■■ commissario «ad acta», con il compito specifico di attuare le ordinanze. E' Nando Lo Calzo, ■■■ dirigente del commissariato di Sanremo, che domenica mattina, accompagnato da carabinieri ■ polizia, ■ è recato sul posto e ha dato esecuzione alle disposizioni ■■■ sindaco Marvaldi: con un tronchese, sono stati tagliati (e sequestrati) lucchetti e catene, ■ sono state riaperte le due strade, tra l'approvazione degli abitanti che seguivano la scena.

Significativo ■ commento liberatorio di Marvaldi: «Sono grato al prefetto D'Acunto per l'intervento determinante. Senza il suo aiuto, non ce l'avrei mai fatta». Dalla prefettura di Imperia nessuna dichiarazione. ■ ■■■ tuttavia ■■■■ soddisfazio- ■■■ per ■■■■ riportato la legalità, in un paese «dove avrebbe altrimenti rischiato ■ instaurarsi un clima ■ anarchia da Far West». Il gesto compiuto dal prefetto D'Acunto ha avuto anche un grande significato simbolico, di monito per il futuro. E la gente, sia pure tra mille reticenze, tira un respiro di sollievo: «Certe prepotenze erano diventate intollerabili».

Stefano Delfino

■■■■ ■ VENTIMIGLIA

Turisti assaltano il treno

Assalto al treno delle vacanze. Ieri mattina 150 turisti diretti verso le spiagge della Riviera, non riuscendo a salire sul «diretto» per Ventimiglia in partenza dalla stazione di Savona, hanno bloccato il convoglio. Malgrado i passeggeri avessero già pagato il biglietto, le Ferrovie non avevano carrozze sufficienti per effettuare il trasporto. Solo dopo 40 minuti di trattative, sono state aggiunte due carrozze al treno che ha potuto riprendere la marcia verso Ventimiglia. I marciapiedi della stazione Savona-Mongrifone ieri mattina si ■■■ trasformati in un campo di battaglia, c■■ i turisti che cercavano ■ salire carichi di bagagli sul treno già stipato ■ passeggeri provenienti da Torino. Violente le proteste dei turisti: «E' inammissibile che a Ferragosto ■■■ vengano allestiti i convogli ■■■■■ per garantire ■ trasporto di chi è diretto al ■■■■. La situazione non è degenerata grazie alla presenza di numerosi agenti.

Erano su auto rubate

La polstrada blocca 3 ladri sull'Autofiori

IMPERIA. Il Ponente ligure si conferma la via di fuga dei la■ri di auto di grossa cilindrata. Nella notte tra sabato e domenica gli agenti della polizia autostradale ha fermato due marocchini a bordo di auto risultate rubate.

Il fatto è avvenuto intorno alle 3 all'altezza di Diano Marina. Gli agenti hanno bloccato, proprio all'interno di una galleria, due Peugeot 306 che procedevano in direzione della Francia. La difficile operazione ha provocato qualche rallentamento, ma i poliziotti, in questo modo, hanno evitato che i ladri, se fermati in zone all'aperto, potessero fuggire. Sottoposti a fermo di polizia giudiziaria, sono ora a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Le due auto erano guidate da due marocchini ed erano state rubate a Trento e a Padova.

Qualche ora prima con modalità più o meno analoghe una pattuglia della polstrada aveva bloccato una Mercedes 250 destinata anch'essa ■ mercato clandestino. **[a. b.]**

L'episodio davanti al litorale di Finale Ligure

Un ■■■■■ ravvicinato «Ecco le ■■■ amiche balene»

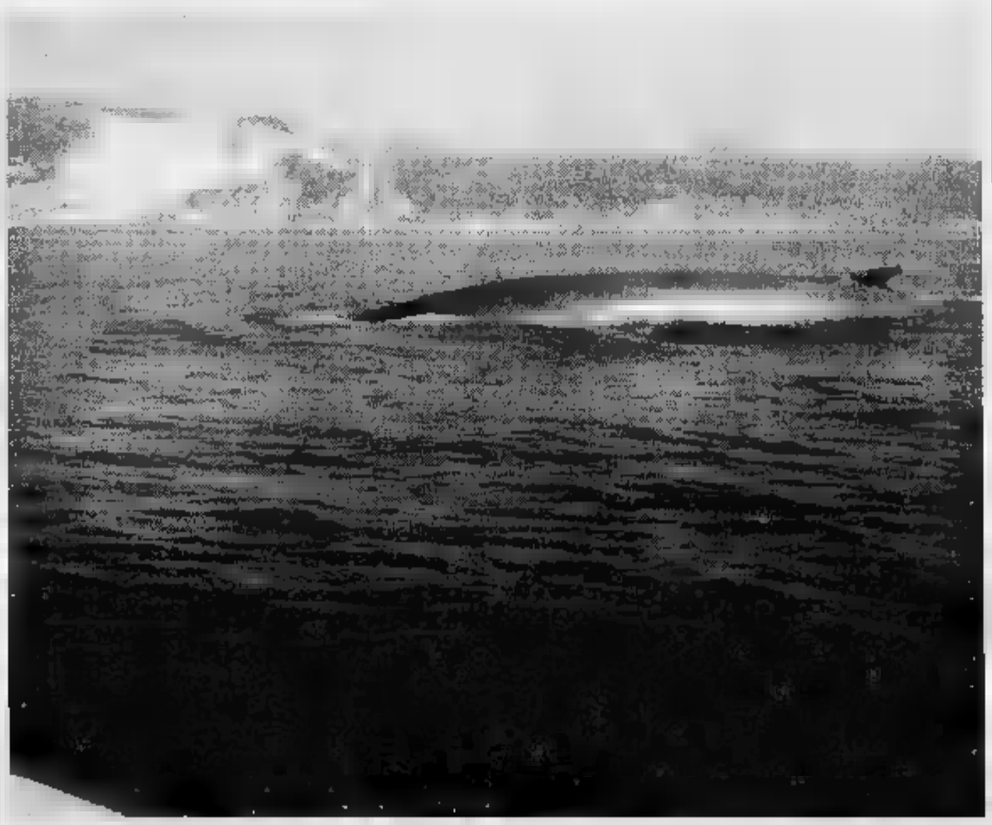
FINALE L. «Ero sul gozzo ■ un amico quando ho sentito il soffio del cetaceo. Poco dopo una grande balena, lunga almeno 12 metri, è comparsa di fronte a noi. Confesso che ho ■■■■ qualche timore».

Sergio Lotto, torinese, impiegato in pensione, da un po' di tempo residente ■ Finale Ligure, racconta, e documenta con la fotografia che pubblichiamo, il suo incontro quasi ravvicinato con la balena. Il fatto risale a qualche giorno fa. Nulla di eccezionale perchè le balene ■■■ di ■■■ nel Mar Ligure anche al largo delle coste del Savonese. Particolari il racconto ■ Sergio Lotto e le sue fotografie.

Invece di andare in mare con ■ fiocina il pensionato si muo- ■■■ ■■■■■ di macchina fotografica. Un modo per vivere ■ scoprire la ■■■■ ■■■ il mare in particolare. Racconta: «Ero sul gozzo in compagnia dell'amico Valerio Volpe a ■■■ due miglia al largo di Finale. Abbiamo vi- ■■■ in realtà due balene a breve distanza fra loro. Forse disturbate dal rumore del nostro motore si sono divise. Abbiamo messo il motore in folle nella speranza di non dar fastidio. Abbiamo poi visto le due balene riemergere ogni 10-15 minuti sempre precedute dal loro inconfondibile soffio. E' in una di queste emersioni che ho scattato le foto, ■■■ sullo sfondo il promontorio della Caprazoppa. Paura? Un po' anche perchè il cetaceo ■■■ lungo quasi il triplo del nostro gozzo».

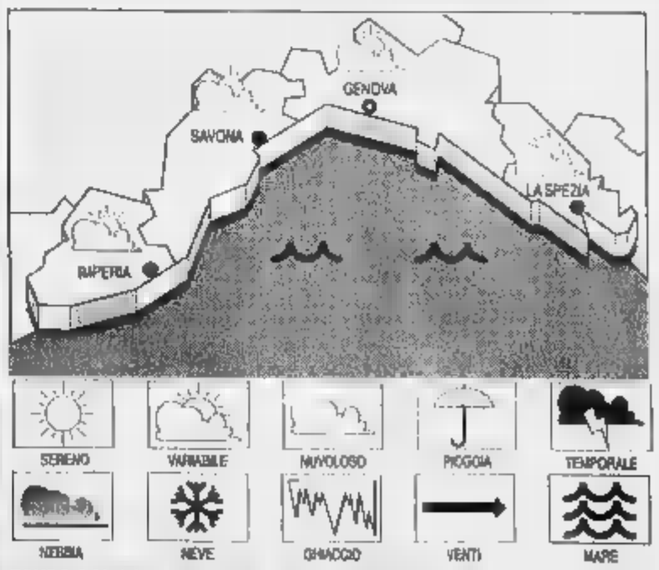
Ma le balene non attaccano l'uomo soprattutto ■■■ chi le incontra ha l'accortezza di spegnere il ■■■■ ■■■ suo natante limitandosi al «rumoroso» clic della sua macchina fotografica.

Ieri altri balenotteri, dopo gli avvistamenti dei giorni scorsi all'imboccatura del porto di Ge- ■■■ e ■ largo di Voltri, ■■■ stati segnalati anche davanti al promontorio ■ Portofino, per la gioia di chi in questi giorni si trova a incrociare davanti alla costa della Liguria. **[a. r.]**



Una delle immagini scattate dal pensionato alle ■■■ ■■■ ■■■ di Finale

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. ■■■ instabilità con addensamenti cumuliformi sui ■■■. Vento moderato. ■■■ mosso. Temperatura in lieve flessione il valore minimo. ■■■ ■■■ graduale miglioramento. **Tempo previsto ■■■ domani.** Variabilità con schiarite prevalenti alternate a sporadici annuvolamenti.

■■■■■ ■ **IERI.** Temp. del mare 27°C; umidità rel. ■■■ vento: ■ ■■ a Nord-Est ed Est-Sud-Est. Velocità 20-30 km/h; mare mosso; cielo irregolarmente nuvoloso; press. barom. 1016 mb.

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **29**	min **25**
Savona	max **28**	min **24**
Imperia	max **29**	min **25**

UN ■■■ FA B■■■■■

Max: **27**; min: **21**; ■mp. mare **26,4°C**

Il **Sol■** sorge alle 6,26 e tramonta ■■■ 20,39. La **Luna** si leva alle 15,10 e cala domani ■■■ 0,40 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Il prefetto Emilio D'Acunto (nella foto) ha firmato l'ordinanza di demolizione delle baracche abusive nell'ex camping Diana dove hanno trovato rifugio [redacted] alcuni dei quali [redacted] regola [redacted] i permessi di soggiorno nel nostro Paese

Operazione alle prime luci dell'alba: ordinanza del prefetto

Blitz della polizia al Diana La baraccopoli è demolita

DIANO MARINA. Il blitz [redacted] scattato ieri mattina. Alle prime luci dell'alba, le auto della polizia e dei vigili urbani hanno circondato l'ex campeggio Diana, di via Gorleri 11 a Diano Marina. Dietro le auto sono arrivati, sferragliando, i bulldozer. Gli agenti eseguivano un'ordinanza del prefetto Emilio D'Acunto emessa il 5 agosto. Nel documento [redacted] precisa disposizione: abbattere le costruzioni abusive che, fra [redacted] altre cose, danno rifugio ad extracomunitari clandestini. La polizia [redacted] ha infatti trovati dieci, cinque albanesi e altrettanti tunisini. Di questi, da un controllo svolto con la centrale, soltanto la metà è stata trovata in regola: 3 albanesi e 2 tunisini. Per gli abusivi sono state avviate le pratiche di espulsione. Gli agenti hanno accertato che oltre alle dieci persone trovate nel camping, c'era anche [redacted] sesto albanese che è riuscito [redacted] far perdere le proprie tracce.

Il blitz della polizia ha preso il via alle 5. Gli uomini della squadra volante, diretti dalla dottoressa Nicoletta Moraglia, sono entrati nell'ex campeggio Diana. Il camping era stato chiuso anni fa per alcune irregolarità edilizie. Da allora si è trasformato in rifugio per disperati. Numerose sono state, anche in un recente passato, le operazioni della polizia per tentare di arginare questo fenomeno. Purtroppo, essendo sempre in piedi le costruzioni abusive, soprattutto gli extracomunitari hanno continuato a sfruttare le strutture precarie. Per questa ragione il prefetto ha emesso un'ordinanza di sgombero [redacted] demolizione degli edifici. Ieri mattina l'operazione è stata parzialmente eseguita.

I poliziotti, coadiuvati dai vigili urbani, hanno prima di tutto fatto uscire gli occupanti [redacted] fatiscenti locali. Gli agenti si sono trovati di fronte anche [redacted] caso di una famiglia di sfrattati napoletani di cui riferiamo qui accanto. Poi, una volta controllato che nelle strutture non vi fosse più nessuno, i poliziotti hanno fatto intervenire le ruspe. I pesanti mezzi hanno abbattuto un paio di baracche. L'operazione è stata seguita anche dal sindaco di Diano Marina, Andrea Guglieri, e da un'assistente sociale intervenuta per la famiglia italiana. In mattinata tutto [redacted] concluso: gli altri edifici abusivi saranno abbattuti più avanti.

Quella [redacted] Diano Marina non è stata l'unica operazione per arginare il fenomeno degli extracomunitari clandestini. Gli agenti della squadra mobile e della Guardia di Finanza, ieri hanno setacciato il centro storico di Oneglia. Hanno fermato [redacted] controllato molti stranieri che in questi giorni, mescolati ai turisti, [redacted] arrivati [redacted] numero in Riviera. In tutto sono stati impegnati 70 uomini in divisa.

E' stato fatto intervenire anche il nucleo cinofili della Finanza. I cani avevano il compito di [redacted] l'eventuale presenza [redacted] droga. E' [redacted] chiesto anche l'ausilio dell'Usl. L'operazione ieri pomeriggio era ancora in [redacted]

[redacted]

CASO UMANO

«Io non c'entro nulla»

Nel blitz della polizia all'ex camping Diana di Diano Marina è rimasto coinvolto anche Donato Palomba 45 anni, originario di Torre del Greco, da qualche anno a Diano Marina con la moglie Orestina, 45 anni e tre figli Roberto 22 anni, Ciro 20, e Fabio 10, di professione imbianchino. L'uomo in una discarica abbandonata e poi ripulita e spianata si era costruito una casetta di legno dove da diverso tempo alloggia. Nel decreto del Prefetto [redacted] Imperia, [redacted] gli stabili da demolire assieme a quelli che ospitano gli extracomunitari c'è anche la proprietà di Palomba. Dice l'uomo disperato: «Mica sono albanese [redacted] marocchino. Io sono un lavoratore italiano che vuole [redacted] quella modesta abitazione solo per alloggiare la famiglia. Se mi abbattono quelle quattro mura [redacted] in mezzo alla strada più disperato che mai. C'è un po' di umanità tra le autorità? [redacted] c'è è l'ora di dimostrarlo». [a. b.]

[redacted] senz'acqua

Sanremo ieri ha ridotto il getto [redacted] si sospetta anche un guasto

DIANO MARINA. Per un'ora e mezza ieri, all'ora di pranzo, nel comprensorio dianese, dai rubinetti, [redacted] usciti solo gorgogli. Poi, per fortuna, l'acqua [redacted] tornata riportando la serenità nelle case. Ma in quello spazio di tempo, con i ricordi ancora freschi delle taniche pubbliche [redacted] dei vagoni cisterna, molti si [redacted] precipitati al telefono chiedendo in Comune cosa stava [redacted] accadendo. [redacted] problema della [redacted] d'acqua [redacted] derivato da una riduzione [redacted] erogazione di liquido da parte di Sanremo che, [redacted] è noto, elargisce all'Imperiese il surplus non utilizzato della sua acqua proveniente dal Roja.

Ma l'atteggiamento imprevisto [redacted] imprevedibile dell'Aamaie ha provocato [redacted] dura reazione da parte del sindaco Andrea Guglieri che si [redacted] immediatamente rivolto al Prefetto per chiedere un suo intervento perchè questi fatti, nei momenti centrali della stagione turistica, non abbiano a ripetersi. Dice Guglieri: «Diano Marina [redacted] stracolma [redacted] turisti. Non si può rischiare critiche e disagi per mancaza d'acqua. La città [redacted] bisogno [redacted] pubblicità [redacted] e tutto questo guasta la nostra immagine».

Aggiunge il consigliere [redacted] nale di Forza Italia, Ahmad Al Beik: «Con i rifornimenti idrici [redacted] si scherza. Il guaio accaduto non dipende solo dal minor quantitativo d'acqua fornito [redacted] Sanremo ma anche da un guasto che, a quanto mi consta, ha interessato la frazione Serreta. Contiamo che queste vicende non si ripetano».

Conclude il sindaco: «Se dovesse mancare l'acqua in questo periodo i disagi sarebbero enormi. Riteniamo, però, che questi pericoli non ci siano. Recentemente è piovuto. Ci sono adeguate riserve [redacted] riteniamo quindi [redacted] poter arrivare sino alla fine della stagione senza ulteriori sorprese. Il prossimo anno il problema non dovrebbe sussistere più». [a. b.]

[redacted]

DALLA CITTA'

INTERVENTI

Sant'Agata, siringhe infette «Abbiamo paura per i bimbi»

Allarme siringhe in via Sant'Agata, vicino all'edificio scolastico. La segnalazione viene da alcuni abitanti della zona che ieri mattina hanno ritrovato per terra due siringhe evidentemente usate [redacted] tossicodipendenti. Nella zona del ritrovamento ogni giorno vanno [redacted] giocare bambini dai 4 ai 6 anni. [a. b.]

[redacted]

Comunità Valle Arroscia guide per gli escursionisti

La Comunità Montana della Valle Arroscia ha [redacted] disposizione dei turisti cartine e guide per percorsi escursionistici della Valle di Rezzo, della Val Tanarello. Il materiale [redacted] può richiedere gratuitamente telefonando allo 0183-36278 [redacted] può [redacted] ritirato all'Iat di Pieve di Teco. [a. b.]

[redacted]

Diano: banda in lutto l'addio [redacted] Mirko Arasio

Profondo cordoglio ha suscitato ieri a Diano Marina la scomparsa [redacted] di Mirko Arasio, 64 anni, già presidente della locale associazione Alpini e sino al '95 presidente della banda musicale cittadina. Mirko, che soffriva [redacted] un male incurabile, era tuttora [redacted] delle colonne portanti del complesso bandistico che era nel sangue di tutta la sua famiglia. Prima di lui il papà Giovanni (Nanin) [redacted] stato direttore della Banda e socio fondatore quando [redacted] complesso era rinato dopo l'ultimo conflitto mondiale. Dice l'attuale giovane presidente Massimo Bernardis: «Era un po' il papà [redacted] tutti. Buono, umano, dolcissimo, lascia un vuoto incolmabile». I funerali si svolgeranno oggi alle 16. Dalla piazza del Comune alla chiesa la bara sarà accompagnata dalle [redacted] del complesso che era la [redacted] vita. Mirko Arasio lascia una figlia già sposata. [a. b.]

[redacted]

Chiusi i gabinetti pubblici le lamentele degli anziani

Chiudono a Diano i gabinetti pubblici del porto e [redacted] lamentela sulla mancanza di servizi igienici in città riesplode. Ieri Valentina Bosca, una turista, ha detto: «Non tornerò più in questa città. Sono con mia madre che è costretta a rimanere sistematicamente in albergo perchè, data l'età, ha problemi di incontinenza e per le strade non si trova un gabinetto aperto. Prima ricorrevamo ai servizi sul porto, ora sono chiusi anche questi. E' una vergogna». Replica il sindaco: «I turisti hanno ragione, ma [redacted] si [redacted] alternative. Studieremo [redacted] più presto». [a. b.]

INCENDIO

Brucia friggitrice allo Skipper intervengono i vigili del fuoco

Incendio l'altra [redacted] al Bar Skipper, in via Aurelia a Diano. Le fiamme [redacted] divampate in seguito a un corto circuito avvenuto [redacted] una friggitrice. Sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno risolto il problema in breve tempo. [a. b.]

Riapre la caccia

[redacted] 1° [redacted] le doppiette

IMPERIA. La caccia [redacted] tutte [redacted] specie di selvaggina in provincia di Imperia potrà essere praticata [redacted] partire dal prossimo primo ottobre sia nel comprensorio alpino sia negli Atc, ambienti territoriali caccia, [redacted] ciò in deroga a quanto stabilito dalla Regione: lo ha [redacted] con apposito comunicato [redacted] dottor Gianfranco Grosso, dirigente del settore vigilanza sul territorio per la Caccia e Pesca della Provincia. Si aprirà invece il primo settembre per chiudersi il 21 il periodo [redacted] tempo concesso per l'allenamento dei cani nel comprensorio alpino; nella stessa data del 21 settembre si chiuderà il periodo concesso per l'allenamento negli Atc che inizierà il 24 agosto. Si osserva che il numero dei cacciatori [redacted] in costante [redacted] netta discesa. E' costituito soprattutto da anziani abitanti dell'entroterra mentre è in grandissima diminuizione fra i giovani e i residenti della fascia costiera. Di contro, aumentano sempre più gli amanti della natura. [b. v.]

Un buco nel muro

Furto [redacted] Oneglia [redacted] di Dalmasso

IMPERIA. Torna in azione [redacted] Imperia la banda del buco. Ieri notte i «soliti ignoti» hanno messo a segno un audace colpo. Sono penetrati nella Oreficeria Dalmasso di via Belgrano 19, trafugando [redacted] bottino di circa trenta milioni. Il fatto è avvenuto intorno alle 6. I ladri [redacted] una spranga di ferro hanno praticato un buco nel muro del retrobottega. Una volta nel [redacted] gozio hanno portato via pezzi prevalentemente d'argento. Subito dopo sono passati in un magazzino attiguo dove hanno fatto razzia [redacted] altro materiale.

Sul fatto stanno ora indagando gli agenti della squadra volante. Dice [redacted] proprietario Lorenzo Dalmasso: «Sono stato avvertito dal metronotte che è accorso appena scattato l'allarme. La sera precedente una signora mi ha riferito che ha visto vicino al retro del negozio [redacted] tipo sospetto che avrebbe addirittura lasciato un bigliettino, quasi ad indicare il posto. Ma siccome c'è un cantiere ha pensato fosse un operaio». [a. b.]

Da Saldo stoccata all'alleato Adolfo: «Sono stato io il primo ad occuparmi del caso»

In Provincia è «guerra» sugli ospizi

Critiche nel Polo dopo l'approvazione dei fondi

Nuove polemiche dopo l'approvazione dei fondi per gli ospizi in Riviera

IMPERIA. Gli interventi per le case [redacted] riposo rischiano di creare incomprensioni [redacted] scontri nella stessa maggioranza in Provincia. Dopo la decisione dell'assessore ai Lavori pubblici Vittorio Adolfo (segretario provinciale del ccd) [redacted] concedere finanziamenti per 300 milioni, è sceso in campo un suo alleato, il coordinatore [redacted] Forza Italia Gabriele Saldo, che presiede la prima commissione consiliare.

Il «casus belli» [redacted] stato scatenato dall'intervento della giunta, che nei giorni scorsi, su proposta [redacted] Adolfo, ha deliberato i contributi per completare la ristrutturazione degli ospizi Orengo Demora [redacted] Borgomaro, San Giuseppe di Dolcedo [redacted] Molissano [redacted] Civezza: riceveranno fondi per 200, 65 e 34 milioni. In particolare, l'investimento per Borgomaro si aggiunge [redacted] quello già assicurato [redacted] dalla Regione. [redacted] contributo servirà a ultimare i lavori per gli spogliatoi e i servizi igienici per il personale, [redacted] rampe d'accesso e i servizi igienici per disabili, la demolizione di parte del fabbricato.

Ora si fa sentire Gabriele Saldo: «La Provincia ha stanziato [redacted] milioni e l'assessore Vittorio Adolfo ha prontamente spiegato il suo grande interessamento a favore dell'assistenza agli anziani. Va tutto bene, ma l'assessore, nell'attribuirsi tutti i meriti, ha dimenticato un paio di cose. L'impegno dell'Amministrazione per le case di riposo risale [redacted] qualche tempo fa e nacque quando quella di Pontedassio, paese di cui [redacted] consigliere comunale, si trovò in difficoltà [redacted] avendo i mezzi per adeguare le strutture alle nuove normative per la [redacted] Portai l'argomento all'attenzione del presidente Gabriele Boscetto, col quale concordammo [redacted] approfondimento nella prima Commissione. Fu proprio allora che [redacted] il problema generale, visto che molti istituti si trovavano nelle stesse condizioni. Fu così deciso [redacted] intervenire in loro aiuto».

Conclude: «Mi sta benissimo che Adolfo propagandi il buon lavoro della Provincia, ma non sono d'accordo quando vende per sua la farina [redacted] non [redacted] del suo sacco. D'altronde, la nuova legge che regolamenta gli Enti locali attribuisce precisi compiti di programmazione al Consiglio provinciale, e ne attribuisce [redacted] sola attuazione ai rappresentanti della giunta». [e. f.]

LETTERE AL GIORNALE

Storia [redacted] Emy, cagnetta travolta [redacted] un'auto blu

Vorrei raccontare la [redacted] storia, una storia «comune», che forse ogni giorno viene vissuta da qualcuno, ma che non deve essere dimenticata [redacted] nascosta.

Ho [redacted] anni, sono al settimo mese della prima gravidanza, abito in un modesto appartamento a Porto Maurizio [redacted] sebbene non abbia mai avuto un lavoro fisso [redacted] riuscita a crearmi una famiglia felice, gioiendo per le piccole cose che la vita regala ogni giorno e che per molti contano meno di nulla. Per fortuna mio marito lavora [redacted] ho sempre avuto tanto tempo per dedicarmi alla casa, [redacted] me. Tuttavia, benchè [redacted] lavoro di casalinga sia impegnativo, mi rimanevano sempre diverse ore che finivo col [redacted] da sola. Sì, anche perchè tutta la mia famiglia è in provincia di Torino [redacted] io mi sono trasferita qui da sola nel gennaio '93, per amore [redacted] mio marito.

Per vincere solitudine e malinconia nel febbraio '93 abbiamo deciso di prendere una cagnolina, uno scricciolo che mi stava nella tasca [redacted] cappotto, «Emy». Ho avuto la fortuna di crescere in una famiglia che ama gli animali e mi ha insegnato il valore del rispetto (cos'è? una cosa che si mangia? Oggi [redacted] esiste più) per [redacted] persone [redacted] gli animali. L'abbiamo cresciuta con amore e la soddisfazione [redacted] stata tanta. E' sempre andato tutto bene, era la [redacted] compagnia, durante i mesi in cui non avevo la possibilità di lavorare. Riempiva le mie giornate, nell'attesa che il marito tornasse dal lavoro. E poi erano feste anche per lui...

Una vita normale, fatta [redacted] piccole gioie fino al 4 agosto '97; un giorno maledetto. Sono uscita [redacted] la mia «Topolina» per la passeggiata pomeridiana: eravamo sotto casa, in una strada privata, non di transito, ma di [redacted] garage dei condomini. Uno posto tranquillo, [redacted] una strada statale, una via lunga forse 100 metri che ormai conoscevamo a memoria; tutti [redacted] noi. Ma ciò non [redacted] bastato. La fretta del sindaco Berio (abita nella stessa via), che doveva andare a fare un sopralluogo per un incidente stradale (quello del lungomare Vespucci), ha distrutto le mie giornate: il [redacted] autista [redacted] partito di corsa [redacted] nonostante i miei sogni, non «è riuscito» a fermarsi (in salita, non in discesa!), [redacted] così, [redacted] facilmente immaginabile [redacted] successo alla [redacted] Emy.

Mi [redacted] stato detto dall'autista di fare denuncia, [redacted] fosse il caso [redacted] a [redacted] serve? Tanto la [redacted] sarebbe già persa in partenza: primo perchè è l'autista del sindaco [redacted] secondo perché [redacted] casa, la mia cagnolina usciva senza guinzaglio, con [redacted] al fianco (quindi è colpa mia), e se anche dovessi vincere la causa, quanto vale la mia Emy: 100 mila, 1 milione oppure 1 miliardo? Ora dentro di me si è aperta una voragine, che neanche la gioia del mio bambino riesce [redacted] colmare. Forse a qualcuno potrà sembrare assurdo, ma a chi ha un briciolo d'amore [redacted] dare [redacted] un piccolo animale indifeso, che chiede solo affetto, sicuramente [redacted] sembrerà strano. E così in un pomeriggio d'[redacted] nel giro di pochi minuti, un incidente dopo l'altro. Ma nel mio caso si trattava «solo» di un cane.

Silvia Canepa in Granato, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti [redacted]

NUMERI UTILI

[redacted]

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** tel. 252.525. **Vallecrosia:** t. 295.455. **Camporosso:** t. 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** t. 405.353. **Diano Marina:** t. 494.112. **Dolceacqua:** t. 206.878. **Ospedaletti:** t. 505.050. **Pieve di Teco:** t. 36.377. **Pontedassio:** t. 279.700. **Pornassio:** t. 325.132. **Riva Ligure:** t. 485.754. **Santo Stefano al Mare:** t. 486.000. **Sanremo:** t. 505.050. **Arma di Taggia:** t. 41.444. **Ventimiglia:** t. 250.722.

ASSISTENZA

Telefono [redacted] tel. (0183) 290.450, Ore 16-24

Emergenza [redacted] Sanremo: telef. 1674 81.514, Ore 16-22

FARMACIE DI TURNO

[redacted] farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: Gentile, via Cascione 27, tel. 61584; *Massabò*, via Cascione 146, tel. 61167.

Sanremo: Giamondi, piazza Colombo 6, telefono 50.4468.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 220, tel. 261.246.

Camporosso: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 220, tel. 261.409.

Diano - Cervo - San Bartolomeo: *Vellini*, via Sicilia 8, tel. 400.902.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, [redacted] 106/108, tel. 689.015.

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni [redacted]

[redacted] **Ligure:** *Nuvoloni*, piazza [redacted] 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, [redacted] 562.

Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 42, tel. 43.056.

Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, tel. 351.269.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITA[redacted] 118 Ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** tel. 7941. **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera:** tel. 2751. **Costarainera:** telefono 91.524.

[redacted] **MEDICA:** nott. e fest. (num. verde) [redacted] 167-554.400. **Guardia me[redacted]** tel. 406.100. **Guardia [redacted] festiva** or.: 9-12, tel. (0183) 299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia:** tel. 710.221; **Sanremo:** tel. [redacted]; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

[redacted]

Prove di immersione [redacted] Prino

Alla spiaggia Rio del Sol di Borgo Prino, il Delta sub di Imperia farà effettuare oggi, con i suoi istruttori, prove di immersione gratuite. L'orario è [redacted] 17 alle 19,30. [a. b.]

[redacted]

Il Museo dell'olivo

Da domani a sabato è aperto il Museo dell'olivo in via Garessio 13. Visita dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. [a. b.]

[redacted]

Al Castello aperte le visite

Il [redacted] etnografico del Po[redacted] Ligure a Cervo, Castello dei Clavesana, è aperto dalle 9,30 alle 13 e dalle [redacted] alle 20. L'ingresso è libero. [a. b.]

[redacted]

«Erotika» alla Bottega

Si intitola «Erotika» la [redacted] allestita alla alla «Bottega d'Arte» di Maria Gioseffi, in via Ca[redacted] Apertura, con ingresso libero, [redacted] 10 [redacted] 12 e dalle 16,30 alle 19,30. [g. ga.]

[redacted]

Loraschi, ricordo di [redacted]

Lo scultore [redacted] Cariana Francesco Loraschi espone a Perinaldo. Le opere, in legno d'ulivo, [redacted] esposte nell'ambito delle manifestazioni a ricordo dell'astronomo Gian Domenico Cassini. [g. ga.]

[redacted]

Una mostra al «Music Box»

Tredici artisti espongono opere [redacted] giardino del Music Box, per la mostra serale «I colori dell'estate». [d. bo.]

[redacted]

Oggi il risveglio muscolare

Risveglio muscolare sulla Rotonda di S. Ampelio, alle 9,30, con il Gruppo Smile. Partecipa[redacted] gratuita. [d. bo.]

[redacted]

Libri e artigianato d'Africa

Mercatino alla spianata dei Pennoni: per tutto il giorno in vendita libri scontati e artigianato africano. [d. bo.]

Panico in pieno centro, bloccato il traffico in via Matteotti e davanti al casinò

Mansarda distrutta dalle fiamme

Era stata affittata da tre turisti romani

DALLA CITTA'

SOLIDARIETA'

Una raccolta di fondi per il giovane paralizzato

Una sottoscrizione per Andrea Denitto, il ragazzo sanremese di 15 anni rimasto paralizzato il luglio dopo tuffo alla spiaggia dei Tre Ponti. Per contribuire alle spese necessarie a controlli e visite specialistiche è possibile effettuare un versamento sul conto bancario 10/46222 alla filiale di Sanremo dell'Istituto San Paolo di Torino. Andrea è attualmente ricoverato al San Martino. [g. ga.]

ARRESTI

La polizia ferma due giovani per un furto in

Due giovani sono stati fermati l'altra notte dalla polizia, colti in flagranza di furto a bordo di un'auto parcheggiata in via . Francesco. Michele M., 22 anni e Luciano L., di pugliesi ma domiciliati a Riva Ligure, saranno processati in pretura. Ieri il giudice ha disposto la loro rimissione in libertà. [g. ga.]

La maratona-rock Tre Alberi ha fruttato 2 milioni

Si aggira intorno ai due milioni l'assegno versato al Centro Aiuto alla Vita Arma dagli organizzatori della maratona-rock che si è svolta il agosto «Bar Tre Alberi». I cinque complessi locali erano esibiti senza ricevere alcun compenso. [g. ga.]

Sanremo ricorda Santa Teresa di Gesù Bambino

«La Vita è Amore» è il della mostra fotografica in programma domani al Battistero di piazza San Siro in occasione del primo centenario della morte Santa Teresa di Gesù Bambino. L'inaugurazione, alle 10, è prevista alla presenza del vescovo della diocesi Sanremo-Ventimiglia Giacomo Barabino. La figura religiosa al centro di una serie di conferenze in programma all'Immacolata e a San Rocco dal 21 al 23 agosto. [g. ga.]

SANREMO. In fiamme mansarda davanti al casinò, al palazzo Capoduro, in via Matteotti. A Sanremo ancora attimi di paura in pieno centro per incendio scoppiato a pochi giorni dal rogo che ha devastato il tetto di Palazzo d'Olmo. Questa volta è stato un condizionatore d'aria, lasciato accesa dai tre turisti romani che avevano affittato l'alloggio per il di agosto, ad il fuoco che nel giro di pochi minuti si è allargato agli arredi legno del lussuoso monolocale con vista .

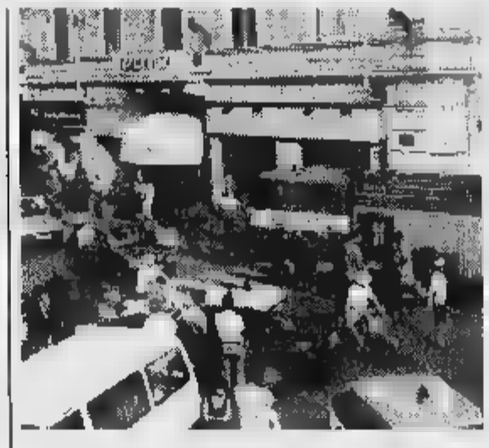
L'allarme è ieri p dopo le 18 quando dalla finestra di uno studio professionale un impiegato ha visto il denso fumo nero uscire dall'abbaino mansarda. Le autobotti dei pompieri hanno percorso sirene spiegate via Matteotti fino raggiungere, nel traffico semiparalizzato per lo «struscio» serale, il Palazzo Capoduro, uno dei più prestigiosi del «salotto buono» della città dei fiori. Vigili del fuoco, polizia, carabinieri sono la polizia municipale ha chiuso alla circolazione il tratto di via Matteotti tra il Rigolè il casinò. E in strada si sono riversate decine di persone, evacuate dagli alloggi confinanti la mansarda in fiamme e dagli uffici che si trovano ai piani alti del palazzo.

Si sono vissuti attimi di paura e tensione fino a quando i pompieri, prima gli estintori e poi con lo schiumogeno, sono riusciti ad ragione fuoco. La situazione ritornata alla normalità solo dopo le 19,30 quando l'ultimo sopralluogo ha confermato l'origine accidentale delle fiamme, che si sono sviluppate dopo il corto circuito del condizionatore d'aria. I danni, secondo una prima stima, ammontano ad una cinquantina milioni. Non sembra che il fuoco abbia provocato lesioni all'edificio anche il verdetto definitivo sarà espresso dai pompieri solo nella giornata di oggi.

Per la seconda volta in di un Sanremo ha l'emergenza incendi in pieno centro. Allarmi diversi, quelli di Palazzo Borea d'Olmo al Capoduro, che hanno comunque dura p la professionalità dei Vigili fuoco e delle forze dell'ordine mobilitare in forza.

Intanto, sarà avviata un'indagine per sapere come procedono gli interventi per la messa a degli impianti elettrici. In troppe occasioni, infatti, i corto circuiti i principali responsabili degli incendi che si verificano negli appartamenti soggetti a ristrutturazioni.

Giulio Gavino



Secondo i primi accertamenti il fuoco si sarebbe sprigionato dal condizionatore d'aria. L'ultimo piano di palazzo Capoduro è stato per ragioni di sicurezza. (FOTO M. GATTI)

DAL 2 AGOSTO AL 13
profumeria DEL CORSO
via vitt. emanuele, 133 BORDIGHERA
SAPORE di SCONTI
CON PROMOZIONI DAL 20 AL 70%
SU TUTTE LE MIGLIORI MARCHE DI
TRUCCHI - BIGIOTTERIA
PROFUMERIA - SOLARI

COMUNE DI DIANO MARINA

Estratto bando di gara

Il Comune di Diano Marina (IM) indice gara a licitazione privata a procedura per l'affidamento del di manutenzione, irrigazione giardini pubblici e di manutenzione del patrimonio arboreo comunale per la durata di anni cinque a decorrere dalla consegna.
L'importo presunto a base d'asta annuo, soggetta a ribasso è di L. 36 .000.
L'aggiudicazione del servizio avverrà a favore della Ditta che avrà offerto il più basso sull'importo a base dell'appalto ai sensi e per effetto dei Decreti Legislativi n. 157/95 e n. 358/92.
Le richieste di invito, in carta legale, corredate dalla documentazione richiesta dal bando di gara, devono pervenire a mezzo lettera raccomandata entro le ore 12,00 del giorno 11.09.1997; le richiesto di invito non vincolano l'Amministrazione.
Il bando di gara è affisso all'Albo Pretorio del Comune è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni della Ufficiale della CEE 05.09.1997 ed alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
IL SINDACO Guglieri

Tassi di interesse del 100 per cento, indagati anche due sanremesi

Presunti prestiti ad usura alla finanziaria «Real Casa»

SANREMO. Speculavano su chi aveva bisogno di soldi per curare un figlio drogato e un parente ammalato. Prestiti immediati fino a cinque milioni in contanti a tassi di interesse annuali variabili tra il 100 e il 150 per cento. La cooperativa finanziaria che operava illegalmente in Riviera, smascherata dai Gico della Guardia di , la «Real Casa», sedi a Torino e Imperia. Il sostituto procuratore del capoluogo piemontese Enrica Gabetta ieri mattina ha chiesto il rinvio a giudizio per ed esercizio abusivo di attività finanziaria di cinque persone, due delle quali residenti a Sanremo. Si di Lorenzo Massari, anni, del figlio Andrea, di 24. L'inchiesta, destinata a finire davanti al giudice per le udienze preliminari, veda coinvolta anche la figlia maggiore di Massari, Maria Teresa, di 34 anni, residente a Torino, insieme a Giuseppe Bertolucci, anni, di Racconigi (Cuneo), e Iolanda Guglielminetti, 48 anni, ancora torinese.

Il quintetto, secondo l'ipotesi accusatoria, fondato la cooperativa finanziaria «Real Casa» per mascherare sotto falsa veste mutualistica attività, il prestito ad usura. Il Gico della ha infatti accertato come, citare la cooperativa, venissero diffusi annunci pubblicitari radio e giornali del Ponente e del Piemonte nei quali veniva sottolineata la facilità con la quale ottenere somme di denaro fino ad un massimo 5 milioni a tassi accessibili e troppe garanzie. L'inchiesta condotta dal pm Gabetta avrebbe però rivelato però venissero fatti firmare contratti annuali rate mensili che prevedevano interessi altissimi. E i riscontri della Guardia di Finanza avrebbero rivelato un giro d'affari circa due miliardi in un solo anno di attività.

Nei fascicoli acquisti dalla magistratura torinese risultano riscontri relativi a circa prestiti. Alla «Real Casa» sarebbero rivolte molte persone in difficolà economiche per situazioni familiari dolorose, ricovero in ospedale alla necessità di pagare medicine costose di curare un figlio drogato. L'indagine che ha portato alla denuncia dei cinque indagati e quindi alla richiesta di rinvio a giudizio di ieri sarebbe dopo serie di esposti presentati in Piemonte in Riviera. [g. ga.]

Indagine anti-usura del Gico di Torino

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

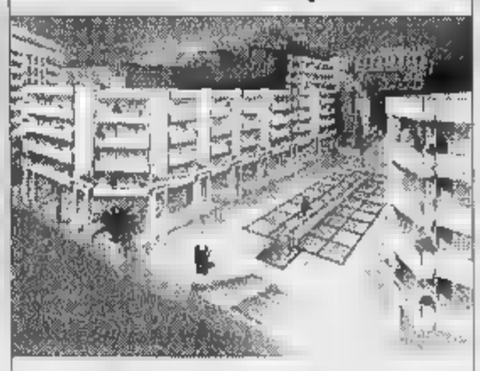
LEGGI TRE, PAGHI DUE.
Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire. In pratica, ogni tre copie una è gratis.
ABBONAMENTO ANNUALE

COPIE A SETT.	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
6	300	L. 300.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta.
LA STAMPA
A conti fatti, abbonatevi.
01/6568334-335

LA STAMPA 1996 IN CD-ROM
LA STAMPA compact
1678-02005

CÔTE D'AZUR
MENTONE
metri dal

Palazzina signorile vista mare (in alternativa, monti e parco).
Soluzioni mono, bi e trilocali a partire da 120, 170 e 270 milioni.
Ultimazione lavori Novembre '98
Piano pagamento mento lavori con possibilità al tasso del 4,85 % annuo sino
NIZZA
Un evento. Un impronta

Un complesso immobiliare nei pressi Negresco 50 metri mare.
La consegna dell'immobile è assicurata per Dicembre 1998. Sono in vendita mono, bi e trilocali e i rispettivi prezzi decorrono da 130 e 220 milioni
Riservate all'oro il ed-a-tèrre con il solo prezzo.
Oppure convenite un investimento immobiliare sito contenuto di redditività: 7,5% reddito netto annuo
JUAN LES PINS
Une vue imprenable du Cap d'Antibes Iles de Lérins

R "piscine affacciata parco naturale con accesso diretto spiagge.
Tutti gli appartamenti, dotati di raffinate prestazioni ed ampie terrazze, dispongono di vista mare.
Bi e trilocali a partire da 170 e 260 milioni.
Termine dei lavori nel Ottobre 1998.
Tutte le nostre proposte sono assistite da una Garanzia Bancaria di consegna dell'immobile
ANTIBES
Il porto, le spiagge...., la città vecchia

ex propriétaire à des conditions exceptionnelles.
Mono-bi-trilocali in costruzione acquistabili in Proprietà Tradizionale oppure Agevolata
La Proprietà Agevolata prevede:
1) Prezzo scontato del 17% a fronte della concessione in locazione del proprio appartamento per 9 anni.
2) Reddito annuo del 5% garantito per 9 anni.
3) Due settimane l'anno di libero utilizzo del proprio appartamento.
RO
Nel mese di 0347.4 .04 .93.02.74

Arrestati dalla polizia

Eroina in cristalli restano in carcere i tre marocchini

Convalida dell'arresto, ieri mattina, per i extracomunitari arrestati venerdì scorso polizia trovati in possesso grammi di eroina purissima, ancora in cristalli. Nei confronti dei tre, Hammar Sahel, 25 residente a Sanremo in via Alfano, Sheriff Berradat, 23 anni, abitante a Sanremo in vicolo dell'Olivone, e di Mohamed Marouf, 32 anni, domiciliato a Milano, il giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco ha disposto la custodia cautelare in carcere.

L'indagine della squadra di polizia giudiziaria del commissariato permesso di confermare i contatti il gruppo marocchino ed una ragazza francese, poi nel Principato di Monaco. La droga, dalla quale si sarebbero potute elaborare oltre mille dosi, doveva rifornire il mercato della città dei fiori per il periodo di Ferragosto. [g. ga.]

Una carriera densa di riconoscimenti per l'artista

Addio a Cesi Amoretti la pittrice della forma

Addio all'artista delle «percezioni intimes», «costruttivismo lirico», dell'«organizzazione geometrico-formale delle emozioni». Sanremo ha dato ieri l'estremo saluto a Cesi Amoretti, 68 anni, una sensibilità artistiche e pittoriche più rappresentative del dopoguerra di giorni nostri. Colore, luce e forma non erano per lei solo una fonte di ispirazione o «strumenti» lavoro ma nelle opere sapevano sollecitare l'impatto visivo e la riflessione facendo passare allo spettatore sottile confine guardare e osservare.

Qualia di Cesi Amoretti è stata una carriera ricca di riconoscimenti e di esperienze. Dagli Anni Settanta, i più tormentati punto di vista creativo, agli Anni Novanta che avevamo visto arrivare invece importanti riconoscimenti di critica e pubblico la premiazione del «Festival International des Arte» di Monaco (nel '92), le personali a «Santa Croce», a Genova (nel '96), e a Saint Paul de Vence dove aveva presentato collezione dal titolo «I sentieri della memoria». una sua personale era in cartellone per Villa Boselli, il centro espositivo di Arma di Taggia. [g. ga.]

Cordoglio a Sanremo per la scomparsa della pittrice Cesi Amoretti, una delle più importanti esponenti dell'arte contemporanea in Riviera

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Ventimiglia, gli agenti hanno sequestrato denaro sospetto e droga

Clandestini: per covo un rudere

Blitz della polizia a un passo dal confine

VENTIMIGLIA. Il commissariato di Ventimiglia in prima linea per contrastare lo spaccio [illegible] sostanze stupefacenti, settore sempre più gestito dagli extracomunitari. Due le operazioni nel weekend, coordinate dal vicequestore Giuseppe Mauceri.

Si è conclusa con 3 denunce [illegible] il sequestro di numerosa valuta un'irruzione compiuta nel fine settimana dagli agenti in un casolare abbandonato in corso Francia occupato da clandestini nordafricani dediti all'attività di spaccio di sostanze stupefacenti. Per far fronte ad una serie di furti sul litorale, gli agenti hanno effettuato una serie di pattugliamenti, individuando un gruppo [illegible] immigrati nella casa abbandonata a poca distanza dal confine. All'interno dell'immobile [illegible] stati trovati 4 marocchini e un palestinese, già noti alle forze dell'ordine. Due [illegible] loro [illegible] riusciti a fuggire. Un altro, invece, ha cercato di nascondere un involucro sotto il letto: un agente lo ha notato e ha recuperato un pacchetto con quasi 3 milioni. Il denaro è stato sequestrato.

I 2 immigrati si [illegible] scagliati allora contro l'incauto compagno: si è sviluppata una violenta rissa, sedata dagli agenti. Sotto il materasso è stato rinvenuto anche un grosso coltello [illegible] macellaio: uno degli extracomunitari ha giustificato il possesso dell'arma [illegible] la necessità [illegible] difendersi dai serpenti che si aggirano in zona. I 3 clandestini, che secondo gli inquirenti sono dediti allo spaccio, [illegible] stati denunciati con le accuse di detenzione ingiustificata di denaro ed armi improprie, ed espulsi dall'Italia.

Sempre gli agenti della Squadra volante di Ventimiglia hanno controllato un albergo centrale della città. E' stata bloccata [illegible] una coppia di immigrati: due tunisini. L'uomo era [illegible] possesso di 10 grammi di hashish già diviso in dosi, oltre [illegible] 4 mila franchi e lire italiane provento, sembra, dello spaccio. E' stato denunciato. La [illegible] compagna è stata [illegible] espulsa.

Daniela [illegible]

Continuano i controlli agli extracomunitari [illegible] sgominare il traffico di droga

Autofiori, traffico in tilt

Un tamponamento sull'Autofiori si è tradotto in una giornata di traffico caotico a Bordighera. Ieri pomeriggio, dalle 15,30, via Vittorio Emanuele, via Romana e tutte le strade secondarie [illegible] centro della cittadina [illegible] rimaste bloccate completamente per circa mezz'ora. la circolazione è ripresa dopo, tra mille ostacoli e rallentamenti, e fi[illegible] alla prima serata i vigili urbani [illegible] Bordighera hanno dovuto lavo[illegible] nei principali incroci per limitare i disagi legati alla viabilità in tilt. A rendere insostenibile la situazione, oltre [illegible] tutti i mezzi che dall'autostrada venivano deviati sull'Aurelia [illegible] casello [illegible] Bordighera, c'era anche il normale aumento di automobili di villeggianti che si spostano in Riviera alla vigilia di Ferragosto e un lavoro in corso sulla via Romana, [illegible] relativo semaforo, [illegible] ha [illegible] ingorghi. A crea[illegible] [illegible] caos, comunque, è stato soprattutto un tamponamento, fortunatamente senza gravi feriti, che è avvenuto intorno alle 15, nella galleria dopo il casello. Da allora l'autostrada [illegible] stata chiusa dalla polizia per compiere tutti i rilievi, mentre le automobili [illegible] anche i mezzi pesanti sono stati dirottati sulla via Aurelia. In pochi minuti [illegible] già trafficato centro [illegible] Bordighera ha dovuto far fronte anche all'arrivo di decine [illegible] vetture, che si sono immesse in via Vittorio Emanuele e sulla via Romana dalla via Coggiola [illegible] dalla via dei Colli. Immancabile la rabbia degli autisti, [illegible] relativi colpi di clacson [illegible] proteste: sia i villeggianti, che non vedevano l'ora di raggiungere le località delle vacanze, sia i residenti, che si spostavano per lavoro o per altri motivi, hanno protestato per gli inevitabili rallentamenti in un periodo dove i nervi degli automobilisti [illegible] già [illegible] [illegible] dura prova dall'aumento del parco macchine, per l'arrivo in [illegible] dei turisti: nella Riviera, siamo infatti in piena stagione balneare. **(d. bo.)**

VENTIMIGLIA FLASH

JUAN-LES-PINS

E' [illegible] la [illegible] italiana aggredita in Costa Azzurra

Una turista italiana [illegible] morta in seguito alle ferite riportate in uno scippo a Juan-les-Pins. Cornelia Picotti, 71 anni, di Milano, [illegible] deceduta 15 giorni dopo un'aggressione particolarmente violenta di cui è stata vittima durante il suo soggiorno nella cittadina della Costa Azzurra più frequentata dai giovani. Due giovani malviventi [illegible] bordo di uno scooter le avevano strappato [illegible] borsa, facendola cadere. La donna è rimasta ferita gravemente alla testa ed [illegible] rimasta in coma fino al suo decesso.

VENTIMIGLIA

In manette topo da spiaggia Cercava [illegible] rubare [illegible] zaino

Arrestato un «topo da spiaggia», un francese di 27 anni, colpevole di decine di furti sul litorale intemelio. Il giovane è stato sorpreso mentre tentava di rubare dentro uno zaino in spiaggia, [illegible] Marina [illegible] Giuseppe, [illegible] Ventimiglia. E' stato trovato [illegible] possesso [illegible] diversi portafogli, ormai svuotati [illegible] denaro [illegible] documenti, nonchè di radio, walkman, orologi, creme da sole, un milione in lire italiane, [illegible] mila franchi e schede telefoniche. L'uomo [illegible] appena stato rilasciato [illegible] carcere di Sanremo per reati patrimoniali.

[illegible]

Senz'acqua le frazioni un'ordinanza [illegible] sindaco

Due frazioni di Ventimiglia sono senza acqua potabile da [illegible] giorni, [illegible] il sindaco Claudio Berlengiero, ieri mattina, ha firmato un'ordinanza per vietarne l'uso per l'irrigazione. Le vasche irrigue di Serro e San Pancrazio, infatti, [illegible] piene di acqua, mentre i rubinetti degli abitanti sono a secco da sabato. L'Aiga dovrà adesso affrontare questo problema. Ieri il sindaco ha anche fatto arrivare un'autobotte. **(d. bo.)**

A Vallecrosia il Comune replica alla minoranza

«Il Tempio della canzone non andrà a Monaco»

VALLECROSIA. «Il tempio della canzone rischia di trasferirsi a Monaco? E' soltanto un pretesto per far parlare del [illegible] di Erio Tripodi, cercando di sensibilizzare Roma sui problemi della struttura. Come Amministrazione possiamo adoperarci affinchè questa battaglia possa ottenere risultati concreti. Ma che non ci si dica che non abbiamo fatto niente per il Tempio: sia in passato, sia adesso, abbiamo sempre presente l'importanza [illegible] la struttura». Il vicesindaco Emidio Paolino replica alle [illegible] del gruppo «Nuova Vallecrosia», che aveva puntato l'indice sul sindaco Franco Biancheri, «colpevole di non intervenire a favore del museo».

Dicono i rappresentanti del gruppo d'opposizione: «Il senatore Bornacin teme che [illegible] ministro Veltroni non [illegible] Erio ed il [illegible] museo. Questo sarebbe grave, ma non strano, visto che Veltroni vi[illegible] e lavora [illegible] Roma. Ci chiediamo invece [illegible] il sindaco sia al corrente dell'esistenza del museo e delle iniziative di Erio. Si direbbe di no: chissà se Biancheri se ne renderà forse conto quando il trasloco verso il Principato di Mo[illegible] avverrà, transitando proprio sotto le sue finestre».

Ribatte Paolino: «E' un anno che stiamo cercando un locale nel centro storico per poter aprire qualcosa collegato al Tempio anche lassù. E' una [illegible] idea: forse la minoranza arriva un po' in ritardo quando fa una simile proposta». Per quanto riguarda le accuse sul mancato intervento [illegible] dell'Amministrazione il vicesindaco afferma: «E' sbagliato: fino [illegible] quando abbiamo potuto contribuire legittimamente [illegible] favore di una struttura privata, l'abbiamo fatto, e parlo dei diversi anni delle tesi di laurea e del centro studi. L'abbiamo fatto fino a quando c'erano i crismi di legalità per dare i contributi. Il Tempio della canzone di Erio, oltretutto un caro amico che vediamo tutti i giorni, [illegible] una struttura privata: finchè [illegible] abbiamo un riconoscimento da parte di un ente, l'Amministrazione può fare ben poco. Abbiamo regolamenti ben precisi per quanto riguarda i contributi». Paolino ammette che Erio ha chiesto un incontro per verificare quello che si può fare a favore della sua «creatura».

«Mi prenderò cura personalmente della questione, per trovare [illegible] soluzione. Se Erio ha detto che l'Amministrazione non gli risponde, mi dispiace molto. Non siamo insensibili [illegible] questo problema: quando c'era stata la polemica con Roma, che sosteneva che l'unico mu[illegible] della Canzone italiana era all'estero, [illegible] Comune era inter[illegible] [illegible] prima persona per contestare queste parole e per difendere l'operato di Erio Tripodi», conclude Paolino.

Il Museo è diventato ormai un simbolo per Vallecrosia, ed è [illegible]to visitato anche da personaggi illustri: sull'impianto sono state anche realizzate trasmissioni televisive. Nel Treno-tempio della [illegible]e, che si può visitare tutti i giorni, sono raccolti spartiti, grammofoni [illegible] vari documenti d'epoca che ricordano gli anni d'oro del bel canto. **[d. bo.]**

[illegible] Pizzi, «regina» della canzone

Il Festival

La rassegna in Costa Azzurra

BEAULIEU. Il Festival della melodia italiana «emigra» in Costa Azzurra. Una manifesta[illegible] [illegible] Nilla Pizzi e Giorgio Consolini darà il via al «gemellaggio» tra il Museo della Can[illegible] e il casinò di Beaulieu. Domani sera, infatti, Erio Tripodi ha procurato alla nuova gestione della [illegible] da giochi una coppia di vedette della canzone melodica italiana che ben si adattano al villeggiante medio della vicina Francia.

La «regina» Pizzi [illegible] il sempre arzillo Consolini, di recente tornati alla ribalta grazie alla partecipazione all'ultima edizione [illegible] «Domenica in», saranno i protagonisti della serata d'apertura [illegible] Festival della Melodia Italiana, che Erio ha portato a Beaulieu. Non sono mancati i tentativi di svolgere questo appuntamento in Italia, ma [illegible]po vari inutili contatti con Bordighera e una difficile edizione [illegible] Sanremo, Erio ha preferito accantonare l'idea. Fino [illegible] quando [illegible] è [illegible] contattato dalla nuova direzione del casinò di Beaulieu. **[d. bo.]**

Azienda settore alimentare operante in Arma [illegible] Taggia cerca:

[illegible]

[illegible] [illegible] zona Sanremo/Imperia.
Per appuntamento telefonare dal lunedì al sabato ai seguenti numeri:
0184/47 66 [illegible]
e 0184/47 69 11
chiedendo sig. Ricci.

Le
GRANDI OFFERTE *di*
LINE
casa
(EX ARREDAMENTI "IL PUNTO")
Via T. Schiva, 58 - IMPERIA
Tel. 0183/290289

Alcuni esempi:

Camera matrimoniale moderna	L. 1.950.000
Parete soggiorno moderna mt. 2.70	L. 2.150.000
Divano letto matrimoniale	L. 490.000
Divano 2 posti fisso	L. 280.000
Cucina moderna da mt 3.00	L. 3.650.000
Sedie a partire da	L. 39.500
Tavoli da cucina a partire da	L. 110.000
Materassi a molle a partire da	L. 80.000

Casino Sanremo
Gare
CHEMIN DE FER
29-30-31 Agosto
/ 59.51

LA STAMPA
Martedì 12 Agosto 1997 SVIZZERA 37
LIGURIA estate

Casino Sanremo
Gare
CHEMIN DE FER
GRANDI PREMI
Iscrizione gratuita
Tel.

Grande affluenza di pubblico allo spettacolo in scena nella Cava dei Fossili

Verezzi, in 3000 han visto l'Inferno

Con Dante si chiude il 31° Festival teatrale

Amanda Sandrelli e il marito sono tra gli interpreti dell'«Inferno '97»

BORGIO VEREZZI. Il pubblico che a gruppetti sale verso la cava dei dannati è dalla sua forte espressività e ne accoglie la dinamica interpretazione e canto di Gerione, con applausi e grida ammirate: anche Maria Paiato, brava attrice che qui a Verezzi, nel '91, aveva meritato il Premio Provincia di Savona per il «Sogno» di Shakespeare diretto da Bolognini, si conquista momenti di gloria in questo «Inferno» di , che ha concluso alla grande il 31° Festival teatrale, un'edizione da record.

Le cifre sono eloquenti: 11 mila presenze in 8 serate (10 mila 8 sere nel '96, per il trentennale), cui più di 3000 solo per l'Inferno nella Cava Fossili, star come Elisabetta Pozzi, Anna Bonaiuto, Amanda Sandrelli e Blas Roca Rey. Ben cinque «prime», a conferma della capacità produttiva e manifestazione, tra le maggiori d'Italia. E sempre, con l'unica eccezione de «I nomi de li faccio in camerino», l'elegante monologo di Mino Bellei , da acquazzone, si è registrato il «tutto esaurito».

Enrico Rembado, il sindaco che Festival è il propulsore, soddisfatto: «E' stata eccellente la risposta degli spettatori, ai quali il cartellone ha offerto proposte diversificate, classici e testi contemporanei. Ottima è anche la risonanza sui giornali e le emittenti radiotelevisive, che agli spettacoli hanno dedicato servizi e recensioni per lo più positive». è mancata una spinta al ricambio generazionale del pubblico; all'Inferno, massiccia è stata l'affluenza dei giovani.

scolpiti nel ricordo «flash» suggestivi del «Borghese gentiluomo» con Ernesto Calindri nella rutilante scena delle turcherie; della «Locandiera» Paola Quattrini tanto scatenata da attirare l'interesse di un ammiratore un po' troppo esuberante; della marmorea, inquietante neve di «Billy Budd» il equipaggio diviso tra Bene e Male; delle sei travolgenti protagoniste di «Fiori d'acciaio», che hanno indotto Rino Cassano a comportarsi più domatore che da regista; della bravura straordinaria Guja Jelo nello Grotte. Ora il sipario è calato, si volta pagina e si pensa al futuro.

Stefano

L'idolo dei giovani canta alle 21,30

»Nek c'è» al campo Riboli e apre Note su Lavagna

Quattro dischi di platino e trionfo a Sanremo con la sua Laura «assente»

Nek, al secolo Filippo Neviani

LAVAGNA. Grande attesa (e grande folla, a giudicare dalle prevendite e dalle prenotazioni), questa sera, alle 21,30, al campo sportivo «Riboli» per il concerto Nek. Lanciatissimo dal quarto disco di platino conquistato con il brano sanremese «Laura non c'è», il cantante Sassuolo, che sta spopolando anche in Spagna, presenterà tutti i brani del suo ultimo album, che comprende anche «Sei grande» i vecchi successi.

Il concerto Nek, al secolo Filippo Neviani, è organizzato dal promoter Max Garbarino promosso dall'assessorato al Turismo del Comune che con questa serata inaugura la rassegna «Note su Lavagna».

L'ingresso allo stadio lavagnese costa 25 mila lire. Molti i punti prevendita. **[m. b.]**

Una giuria al concorso di musica da camera: nemmeno primo classificato

A Finale nessuno vince la Palma d'oro

Tra i finalisti medaglia d'argento Yasuhiro Komiya

FINALE L. Anche quest'anno la giuria del concorso nale di musica da camera «Palma d'oro» di Finale Ligure è stata molto . In tutte e tre le sezioni infatti non è stato proclamato primo classificato. insomma è stato giudicato all'altezza del prestigio del premio. Nella se- pianoforte c'è stato solo un terzo classificato, il giapponese Fumiko Shiozaki.

Il premio speciale per la migliore interpretazione del pezzo obbligatorio è andato a Oleg Morozov (Russia). Tra i finalisti è stata premiata, con medaglia d'argento, Yasuhiro Komiya (Giappone).

Due ex equo, ma solo al terzo posto, nel due per due pianoforti. Si tratta di musicisti giapponesi: Yuka Murafuji-Kyoko Inai e Yuka Mizutani-Yuki Chiro. La prima coppia si è aggiudicata anche il premio per la miglior esecuzione pezzo obbligatorio.

Giudizio «sofferto» anche per la sezione lieder. è stato classificato primo posto. Il secondo premio è stato assegnato, a Romina (Italia) e Sekiko Washizu (Giappone). Altro ex equo al terzo posto Vito Nicola (Italia) e Dan Shen (Cina). Romina Basha vinto il premio per l'esecuzione del miglior pezzo obbligatorio. Nessun premio invece nelle altre tre sezioni.

Aloisa Vecchiato, ideatore del «Palma d'oro», concorso da camera Ligure

Per quasi settimana nella Badia Benedettina di Finalpia si sono svolte le prove di selezione che i giovani concorrenti hanno dovuto sostenere davanti alla severa giuria formata Dirk Joeres, Takairo Seki, Svetlana Tchernova, A. Zioumbrowskj, Volker e Hans Peter Stenzi, Luca Rasca, Timoty Yong, Angela Sinell, Luca Marzieli, Halga Moira, Roberto Cognazzo, Paolo Venturino e Aloisa Vecchiato, ideatore e organizzatore «Palma d'oro».

I partecipanti all'edizione '97 erano una sessantina in rappre- oltre trenta nazioni. Fra queste Brasile, Canada, Ecuador, Israele, Lituania, Messico, Sud Corea, Taiwan, Ucraina, Stati Uniti, Vietnam, Svezia, Repubblica Ceca, Finlandia, Canada, Inghilterra e altre ancora. Lunedì molti applausi per il concerto inaugurale torinese Luca Rasca. Il concorso, organizzato dall'associazione «Palma d'Oro» è patrocinato Regione, Comune, Apt e Camera di mercio.

Augusto

Streghetta

A Noli vince Melloni, cuneese

NOLI. «La pietra esiste: "E'", ignota ed immota al margine d'un sentiero o sulla battigia. Raccolta, per caso, e scagliata sarà inerte nello spazio e nel tempo ed al termine della parabola ricadrà nell'ignoto, ancora pietra, ignota ed immota, per un momento infinito».

Sono i primi due versi della poesia «Vivere o resistere?» scritta da «Orione», Piero Melloni di Torresina (Cuneo), vincitore dell'edizione di quest'anno del premio di poesia «Noli-Streghetta» (27ª edizione).

La manifestazione si è svolta sabato sera nella tradizionale cornice di piazza Chiappella a Noli. Ai posti d'onore si classificati «Vivere» Nuccio De Marina (Torino) e «Nec Spe Nec Metu» Sirio Guerrieri (La Spezia».

La giuria, presieduta da Serena Siniscalco, fondatrice del premio, era composta da Delia Boccolini, Graziella Giacchello, Maria Morichini Rehuffello, Enrico Bonino, Francesco Borgna e Claudio Stettini. Commenta Renata De Ferrari, delegata alla cultura di Noli: «La serata di sabato è più suggestiva che in passato perché oltre alla poesia c'è stato un momento dedicato alla musica e alla danza. Sempre sabato è stato ricordato l'esimio poeta Aldo Capasso parte del nostro sindaco Giuseppe Niccoli. Alla vedova, Florette Morand, è stata donata una medaglia ricordo del Comune. Le ultime edizioni dello "Streghetta" hanno fatto basi molto più ampie la manifestazione e consentito una notevolissima partecipazione, sono infatti presenti poeti di tutte le regioni italiane, la ovvia prevalenza della Liguria, della Lombardia e Piemonte».

Le venti poesie finaliste, «interpretate» da Roberto Rasia e Claudio Stettini in piazza Chiappella, pur con titoli diversi erano tutte sul tema «Vivere esistere?». **[a. r.]**

Successo per il «Poggio delle Stelle», di recite, musica e buona tavola

Sogno di una notte a Perinaldo

Turisti, maghi, giocolieri: così il centro diventa teatro

PERINALDO. Una festa grande fatto scoprire più bei paesi Ponente, dove la traccia del passato è il punto di forza di unas incantevole «culla» tra le colline.

stata una notte magica, quella dell'altra sera, una notte fatta di stelle, di teatro, di musica, di poesia. «Il Poggio delle Stelle - La tirannia degli Astri», ha richiamato nel paese alle spalle Vallecrosia centinaia di visitatori che si sono ritrovati in una dimensione al di fuori del tempo. L'intero centro storico è diventato un grande palcoscenico, e il pubblico si confuso gli attori, i ballerini, i trampolieri. I carrugi sono stati illuminati da fiaccole e candele, e le comparse in costume hanno accompagnato i visitatori tra le piazzette: ogni angolo ha riservato una piacevole sorpresa, che stupito positivamente il pubblico, incuriosito dalla manifestazione ma scettico, vi- alcune esperienze «bagni di folla» di alcune iniziative dei borghi medievali, dove l'aspetto commerciale e i soffocanti bagni di hanno ormai superato l'aspetto caratteristico delle prime edizioni. Gli ospiti della festa di Perinaldo, numerosi ma sgradevoli eccessi, hanno percorso soddisfatti i tornanti delle colline per il ri-, a bordo dell'auto che, ad inizio serata, trovato facilmente un parcheggio nel campo sportivo del paese, messa disposizione.

Il borgo medievale ha proposo attrazioni originali e qualificate. In piazza Castello si sono raccontate le storie della Callisto, di Orione e di quello che Astolfo trovò sulla luna. Nella piazza municipale compagnia teatrale «I Commedianti» ha presa «Il Buffone» le di ordine cosmico. Nell'Oratorio di S. Benedetto ha galoppato «Il Cavaliere del Cigno». Ma non le «maghe» che leggevano mani e carte: «Faccio la coda per il destino», ha commentato una giovane donna in di ricevuta dall'esperta in arte divinatoria. Poi gli spettatori si sono ritrovati nella cucina barocca, ad assaggiare specialità di grano e frumento, carne alla brace, castagnaccio, trecento anni fa, le spezie e il vino buono.

Ci si è tuffati, per una sera, nel periodo in cui il p Conte Rinaldo, ed era uno dei più abitati del Ponente. Poggio Stelle - La tirannia degli Astri»: una manifestazione particolare, si inserisce nelle Cassiniane, le celebrazioni in onore dell'astronomo Gian Domenico Cassini, illustre abitante Perinaldo, che ha lasciato tracce nella storia dell'astronomia.

Daniela Borghi

Tra i dj la sfida è tra gli animatori de «La Capannina» Rudy Mascheretti e Angelo Raimondo

Ecco i primi protagonisti dell'estate

«Oscar del mare», in arrivo migliaia di tagliandi

I tagliandi arrivano a migliaia e, a questo punto, la gara si fa calda, molto calda. Il referendum per scegliere i personaggi dell'estate che verranno premiati a settembre durante la consegna degli «Oscar del mare» sta entrando nel vivo. Bagnini, gelatai, barman, dj, p.r. e cubiste [illegible] «scalando» le vette della classifica organizzata dall'agenzia Eccoci in collaborazione con il Comune di Alassio, La Stampa, Radio Onda Ligure. Partecipare alla manifestazione è semplice. Basta ritagliare il coupon pubblicato in questa pagina, compilarlo (si può votare un solo personaggio o tutti quelli previsti dal coupon) e consegnarlo o spedirlo all'agenzia Eccoci, via Genova 96, 17031 Albenga. [illegible] valide, ovviamente, le fotocopie. Ed ecco, categoria per categoria, i protagonisti del referendum, i personaggi più votati dai lettori. Si tratta di una classifica provvisoria che, grazie ai vostri voti, potrà cambiare ancora nelle prossime settimane.

BAGNINI. Al primo posto, 751 voti, c'è Gigi Calò, bagnino dei bagni «Al Sole» di Albenga, seguito da Ferdy Fiorelli dei bagni «Londra» di Alassio con 387 schede. Dietro di loro Michele Suria dei bagni «Ambra» di Alassio, Enrico dei bagni «Caribe» di Arenzano, Luca Grillo dei bagni «Diana» di Alassio, Rocco Fiore dei «Sant'Antonio» di Albissola e Carlo Macrì dei «Golden beach» di Albissola.

DJ. Lotta in famiglia tra i dj de «La Capannina» di Alassio. Rudy Mascheretti è al primo posto con 482 tagliandi mentre il suo collega-concorrente Angelo Raimondo è a quota 356. Tra i due, a 387 voti, si è inserito Mauro Vicari dj dell'Acquadance de Le Caravelle. Giorgetto, del «Nautilus» di Varazze è a quota 80, Paolo Pan a quota 155 [illegible] Cristiano Ottonello ha 67 citazioni. Citazioni anche per Gianluca Tibenti e Maffi del «Caffè Roma» di Alassio.

GELATAI. Gianfranco, della gelateria «Express» è primo con 387 tagliandi. Alle sue spalle Daniela della gelateria «Ciao» di Savona con 91 preferenze, Patrizia della gelateria «Il gabbiano» (Ipercoop di Sa[illegible]) con 80 e Renè Collodoro dell'«Alaska» di Alassio con 56 voti.

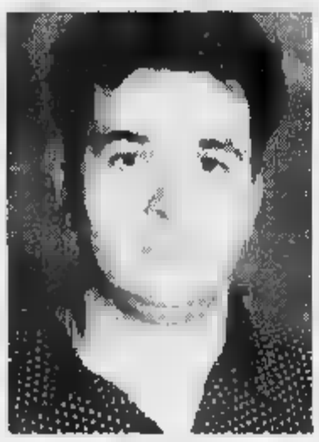
BARMAN. Angelo Vinai del bar della «Stazione» di Alassio ha mille e 213 preferenze. Dietro di lui, con 387 preferenze, lo staff dell'«U'Brecche», sempre di Alassio. Con varie citazioni ci sono poi Valentina («Il Cantuccino» di San Bartolomeo), Alessandro Macrì e Daniela («Minerva», Ipercoop Savona), Patrizia e Sabrina («Le Streghe»), M[illegible] («Caffè Roma», Alassio) e Gaggi («Zanzibar» di Alassio).

CUBISTE. Astrid Emanuelli di Ceriale guida la classifica con 250 voti. Dietro di lei Camilla di Genova e Malù di Alassio.

P.R. Gialunca Baldisserra della «Sunny People» è primo con 387 voti. Dietro di lui Davide del «Gruppo positivo» e Max del «Crazy People». [a. p.]

Il dj Rudy Mascheretti

Il dj Mauro Vicari



Il barman Angelo Vinai

Il dj Angelo Raimondo

MARTEDI' 12 AGOSTO 1997
COMUNE DI ALASSIO • AGENZIA ECCOCI
LA STAMPA
OSCAR del MARE 1997
Referendum tra i lettori per eleggere i «personaggi dell'estate» in Liguria
Si può votare per uno solo o più categorie. Non sono valide le fotocopie.
Bagnino ... dei bagni ...
Dj ...
Gelataio ... della gelateria ...
Barman ... del bar ...
Cubista ...
P.R. ...
I vincitori verranno premiati ad Alassio durante la consegna degli «Oscar del Mare» e alle manifestazioni che più hanno caratterizzato l'estate 1997 in Liguria.
I tagliandi dovranno essere [illegible] o consegnati all'agenzia «Eccoci», via Genova 96- 17031 [illegible]ga (SV)

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE
Presentando questo coupon alle Biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione, si avrà diritto allo sconto di Lit. 3000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.
MARTEDI' 12 [illegible]
ACQUARIO DI GENOVA
Presentando questo coupon alle Biglietterie dell'Acquario di Genova, si avrà diritto allo sconto di Lit. 2000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi*.
[illegible] simpatici
MARTEDI' 12 AGOSTO 1997
*Il lunedì utilizzare il tagliando della domenica

[illegible] 12 AGOSTO 1997
Catamarano
CITTA' DI SAVONA
GITE A:
ISOLA DI BERGEGGI • ISOLA GALLINARA;
PORTO ANTICO DI GENOVA • ACQUARIO • PORTOFINO • SAN FRUTTUOSO;
CINQUETERRE (Vernazza);
CINQUETERRE (Vernazza) • PORTOVENERE
Questo tagliando, presentato alle agenzie convenzionate, dà diritto a uno sconto di L. 10.000 (solo adulti) sul biglietto. Per le escursioni alle isole lo sconto è di L. 5000. Utilizzare il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, [illegible] sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello di domenica.
PRENOTAZIONI:
Ag. Vidal (019/838388-9) • SPOTORNO: Ag. Riviera Travel Service (019/745182) • NOLI: Angelo De Benedetti (019/748919) • FINALE LIGURE: Turisavia (019/692275) • PIETRA LIGURE: Ag. Ortelegia (019/616573) • [illegible] Jolly Tourist (019/675125-6) • BORGHETTO SS.: Storia di viaggi (0182/950452) • CERIALE: Febbre di viaggiare (0182/932464) • VARAZZE: Ag. Grippini (019/934650) • CELLE [illegible]E: Bagni Augustus (019/994285) • CAIRO MONTENOTTE: Ag. Colsur (019/503783)
ULTERIORE SCONTO DEL 30% SUL BIGLIETTO D'INGRESSO ALL'ACQUARIO

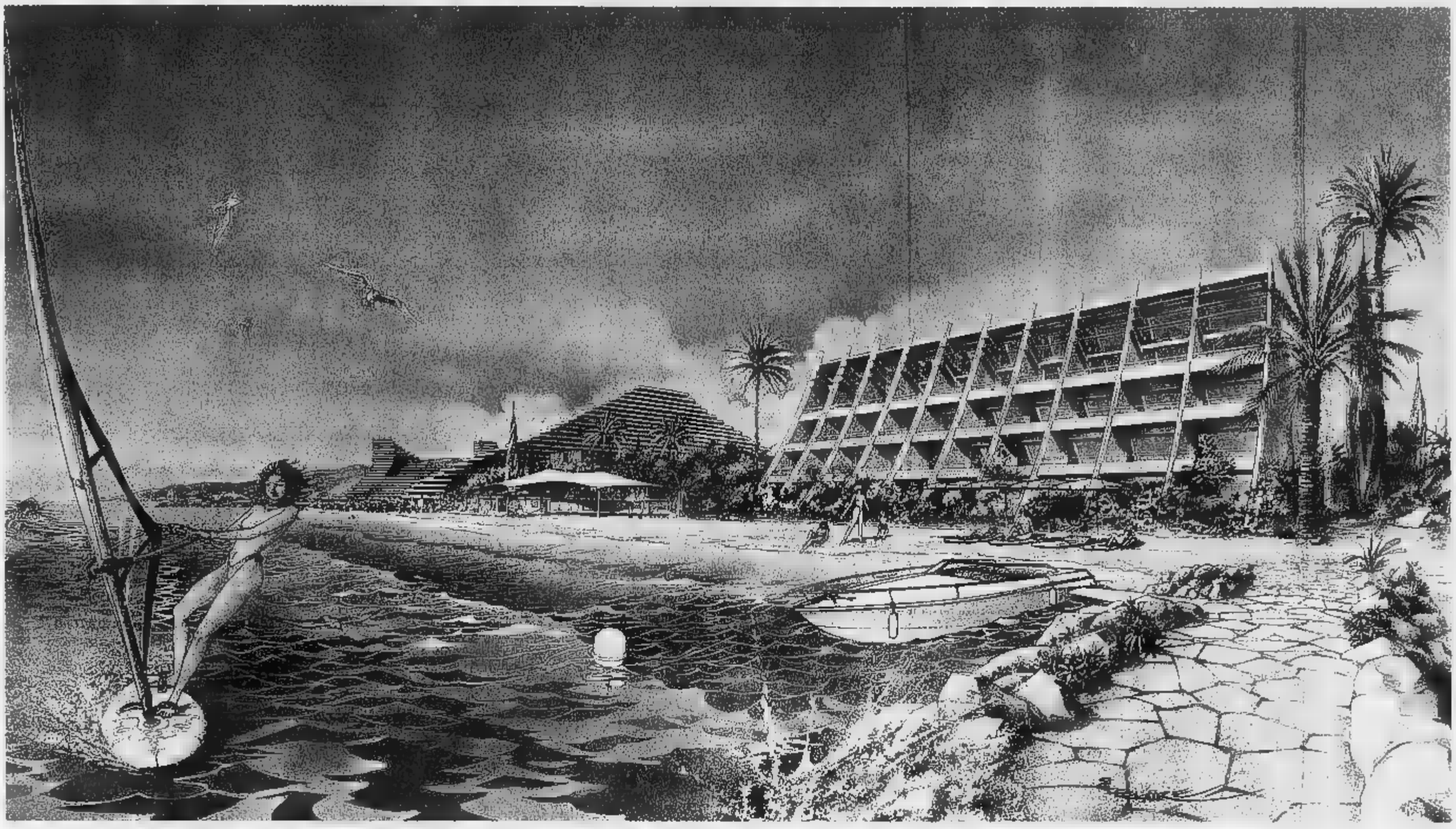
[illegible] 12 AGOSTO 1997
LE CARAVELLE
Tel. 0182/931.765
CERIALE
bimbi
e...state con noi
Ingresso gratuito per bambino dai 4 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, ai lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.
Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto ad uno sconto del 15 per cento al BAZAR di PORTA SOPRANA e il prezzo-convenzione a 16 mila lire per il pasto (primo piatto, secondo piatto freddo, frutta e bevanda) al self service

PRIME RECUPERI MONDOVÌ
COMMERCIO AUTOVEICOLI
RECUPERO LEASING
OFFERTE DEL MESE DI AGOSTO 1997

DISCOVERY 2.0 5 PORTE LUXURY	1994	LIT. 26.500.000
FIAT TEMPRA 2.0 SW SLX FULL OPTIONAL	10/93	LIT. 14.000.000
FIAT TEMPRA 1.4 IEL SW	1993	LIT. 10.000.000
FIAT CROMA 2.0 I.E. CLIMA/AUTORADIO	1993	LIT. 12.000.000
LANCIA DEDRA 1.8 LS FULL OPTIONAL	12/94	LIT. 17.800.000
LANCIA DELTA 1.6 LE IE FULL OPTIONAL	1994	LIT. 14.000.000
ALFA 155 1.8 TS CLIMA	1993	LIT. 15.500.000
OPEL ASTRA 1.4 GL 5 PORTE	1993	LIT. 12.000.000
OPEL ASTRA 1.7 D GL 5 PORTE	1994	LIT. 15.000.000
OPEL OMEGA 2.0 IE CD FULL OPTIONAL	1993	LIT. 16.800.000

BOTTERO
COMMERCIO VEICOLI INDUSTRIALI
Via Cuneo 139/A- MONDOVI' - Tel. 0174/681238 - 681159 - Fax 0174/681545

La vostra casa al mare, direttamente sulla spiaggia. Che bel sogno!



Allegnucci & Gentile adv - Torino

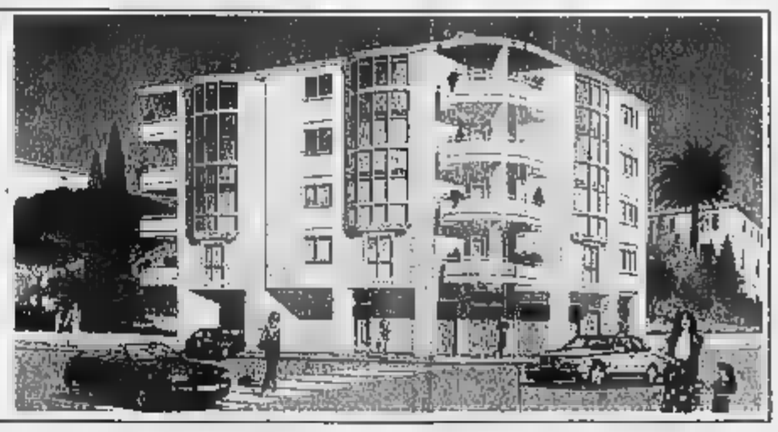
Ora o mai più potrete realizzare il vostro sogno con 78 milioni*.

E praticamente impossibile oggi, ancor meno in Costa Azzurra, acquistare un appartamento in un immobile, dal quale si esce direttamente sulla spiaggia.
L'Acquamarina è una costruzione che sorge tra Nizza ■ Antibes, circondata da tutti quei servizi, dai ristoranti ai supermercati, che contribuiscono ■ rendere confortevole la vostra vacanza.
E se questa è già un'occasione irripetibile, le condizioni di acquisto sono ancor più favorevoli.
Infatti per realizzare il vostro sogno, vi bastano 78 milioni per un monolocale e 136 milioni per un bilocale, con possibilità di accedere ■ finanziamenti al tasso del 4,9 %

■ Prezzo monolocale	FF	270.000 TVA inclusa	(Pari a L.	78.300.000)
Anticipo (30%)	**FF**	**80.000**	**(Pari a L.**	**23.490.000)**
Mutuo (70%)	FF.	189.000	(Pari a L.	54.810.000)
Rata mutuo 4.9% mese	FF.	1.777	(Pari a L.	515.330)
Eventuale rendita locativa, mese	**FF.**	**1.800**		

A Cannes, un investimento che dura nel tempo.

A Cannes in pieno centro, a meno di 5 minuti a piedi dalla Croisette, ■ a 100 metri dalla Rue d'Antibes, vero paradiso delle Boutiques, Sagor vi propone "Cristal Palace", ■ elegante palazzina di soli 12 appartamenti, molto curati nei materiali ■ nelle finiture.
Tutto questo naturalmente, alle solite condizioni ■ cui Sagor vi ha abituato.
Bilocale mq. 39, ■ 480.000 FF pari ■ L. 138.720.000



SAGOR®

Investimenti, fuori dai luoghi comuni.

TORINO-ORBASSANO - Via Roma, 32 ▪ Tel. 011/90.32.508 ▪ Fax 011/90.13.001
SANREMO (IM) - Via Roma, 21 ▪ Tel. 0184/54.36.50 ▪ Fax 0184/59.20.52
APERTO TUTTO IL MESE DI AGOSTO
Numero Verde
167-019318

[redacted]

Tante idee per uscire la [redacted] e trascorrere ore all'insegna del divertimento, tra musica, spettacolo e piacevoli scoperte. A Ventimiglia si chiude il Festival di Musica antica e, sulla spiaggia dei Balzi Rossi, grande Festa dell'Anguria con [redacted] e bagni.
[redacted] In piazza S. Giovanni, alle 21,30, recital del tenore Ottavio Garaventa con la partecipazione della Corale Lombarda. Biglietti a 25 e 20 mila lire.
[redacted] «Batman e Robin party» in collaborazione tra il Politeama Dianese e la discoteca Tangò [redacted] Molo Landini. Oggi, alle 20,30 e 22,40, nella [redacted] di via Cairoli si terrà l'anteprima del nuovo capitolo della saga dell'uomo alato, con Arnold Schwarzenegger, George Clooney e Uma Thurman. S'inaugura così «la settimana delle anteprime». Sono previsti travestimenti [redacted] animazioni per alla città, davanti al cinema, e poi in discoteca. Qui è in programma la degustazione gratuita di «cocktail Batman».
[redacted] Concerto del Quintetto Ottoni del Chianti, musiche di Bizet, Verdi e Gershwin nella piazzetta dell'Ol[redacted]
[redacted] Alle 21,30, in piazza della Collegiata il Teatro Car[redacted] di Genova presenta Un [redacted] gelo viene a Babilonia.
[redacted]MONTALTO Visita guidata notturna, [redacted] ritrovo al Rondò all'inizio del paese, alle 21.
[redacted] Al casinò spettacolo di magia. Renata Mezenov si esibisce al Garden Bar di corso Imperatrice con un recital di canzoni cubane.
[redacted]IGHERA Al Cavetu elezione di Miss Grand Prix: le ragazze sfileranno in anteprima [redacted] i modelli invernali [redacted] Lucetta. Acconciature [redacted] il gruppo Fazio. A Borghetto esibizione della banda musicale Borghetto S. Nicolò-Bordighera. Nel centro storico, Sogno [redacted] mezza estate, miti, fiabe e fiaccole. Sul lungomare, Marcia in notturna della Cri.
[redacted] Nel sagrato della chiesa [redacted] Sant'Antonio, alle 21,30, «Improvvisazioni sotto le stelle».
[redacted] Continua l'8ª edizione [redacted] di «E le stelle stanno a guardare» con il Teatro della Tosse di Genova: lo spettacolo s'intitola «Sogni di una notte di mezza estate». Biglietti a 20 mila lire, bambini a 12 mila.
[redacted] Nella Chiesa [redacted] Francesco, alle 21, si conclude il dodicesimo Festival [redacted] Musica [redacted] con il concerto «Le Salon de Mars»: musiche di Haendel e Bach. Ingresso a 15 mila lire, ridotti a 10. Alla spiaggetta dei Balzi Rossi grande Festa dell'Anguria, con musica sudamericana e da discoteca [redacted] Bomba dj. Sulla suggestiva «spiaggia delle Uova» verranno offerte fette di anguria.
[redacted] In Galerie Charles III, animazioni con gruppi sudamericani e pianobar. «La Vie en Bleu», commedia musicale ispirata alla vita di Pablo Picasso, è di scena alla Salle Garnier. Summer Parade [redacted] lo show dello Sporting Club, dedicato al [redacted] di New Orleans. Al Metropole animazione [redacted] il gruppo ungherese Elemer Duka.
[redacted] CAP [redacted] Alle 21, alla Médiathèque, serata dedicata alle canzoni di Brassens. [d. bo.]

A Diano si rinnova il mito di Batman

Tra le proposte di oggi concerto di ottoni a Imperia e la lirica a Cervo

Diano è in festa con Batman

Ad Apricale «Le stelle stanno a guardare»

[redacted]

Fuochi: chiude l'Italia

Fuochi d'artificio italiani nel Principato e gelà allo Sporting Club con la «Soiree prestige d'Orient». Oggi il Festival dei Fuochi d'Artificio si chiude con l'esibizione dell'Italia, che dopo Cina, Germania e Francia [redacted] di ottenere il massimo punteggio per vincere il titolo della 32a edizione. Un Festival che ha raccolto grandi [redacted]si: agli effetti spettacolari dei fuochi si è aggiunta la musica, con a[redacted] da Aida, Carmina Burana e la Cavalcata delle Valchirie. Inizio alle ore 21,45. [redacted] rappresentare l'Italia i tecnici [redacted] Fuochi Artificiali Maratarello di Arqua Polesine (Treviso). L'altro appuntamento alla Salle des [redacted]oile: [redacted] raffinato e spettacolo con musiche e danze orientali con il cantante Wassim Harrouk. In programma anche un defilè [redacted]on l'alta gioielleria di Cartier. [a. m.]

[redacted]

[redacted] in [redacted] S. [redacted]

Ecco la fiera del libro ad Arma
Festa delle meraviglie [redacted] Sanremo

DA VEDERE

Estate in Riviera [redacted] soltanto spiaggia, ma anche tanta voglia di uscire, per raggiungere posti nuovi: [redacted] no molte le possibilità, anche grazie alla vasta proposta della Costa Azzurra.
ANDORA Visite guidate a cura della cooperativa Liguria da scoprire: ritrovo al bastione saraceno, lato giardini, alle 16. Partecipazione gratuita, per informazioni telefonare allo 0183-290213.
[redacted] BARTOLOMEO L'animazione estiva propone ginnastica dolce, miniclub, giochi in mare, acqua gym, l'elezione di Miss Spiaggia, un corso [redacted] ballo latino-americano e lezioni di aerobica.
[redacted] Dalle 16, a Nava, «Nava tra passato e presente»: proiezione di diapositive di Giuseppe Coscia.
[redacted] DI TAGGIA Fiera del libro tascabile periodico a metà prezzo, dalle 16 alle 24, nei giardini di piazza Marinella, nel lungomare.
SANREMO In piazza Colombo, Festa delle meraviglie con gonfiabili e giochi per bambini.
[redacted] All'Oratorio di San Bartolomeo degli Armeni continua la Mostra missionaria dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 23. Al Palazzo del Parco ci [redacted] le vignette del Salone dell'Umorismo: quest'anno in giuria c'era anche Jerry Robinson, autore di Batman.
VALLECROSIA Il museo [redacted] Canzone è allestito in un autentico treno con locomotiva d'epoca che raccoglie vecchi spartiti, cimeli, strumenti musicali e curiosità, in via Roma 108.
[redacted] Il giardino botanico Hanbury propone una grande collezione di piante rare in un parco che da La Mortola scende fino al mare, attorno ad una villa di inizio secolo. Ingresso a 8 mila e 500 lire. Al Dopolavoro ferroviario c'è la mostra fotografica di Nicolò Tomasi, «Il fascino della ferrovia». Gli appassionati della storia possono fare un salto al teatro romano, a Nervia, dove c'è una zona archeologica.
[redacted] Mostra «culto» sulle Terrazze del Casinò: i calendari [redacted] Pirelli, dal '64 al '97, propongono un inno alla bel[redacted] femminile e i primi seni nudi del calendario del '71. Sui campi del Montecarlo Country Club, celebre per gli Open internazionali di tennis, s'inizia oggi il torneo di tennis estivo. Al parking des Pecheurs c'è la mostra «Montecarlo al cinema», retrospettiva di manifesti originali del cinema. Al Museo oceanografico c'è una esposizione dedicata [redacted] pesce in tutte le [redacted] forme: porcellana del secolo scorso, sculture contemporanee, collezioni private in argento del principe Ranieri. La mostra dedicata a 110 Barbie vestite dai grandi stilisti, tra i quali Ungaro e Hermes, è allestita al Museo [redacted]azionale. Una straordinaria collezione di modelli di [redacted] e oggetti che hanno segnato la storia della Marina è esposta al Museo Navale.
[redacted] Il Palazzo del Festival è ancora allestito a festa: tappeto rosso, grande murales realizzato [redacted] Catherine Feff in omaggio ai 50 anni del Festival [redacted]el Cinema, protagonisti [redacted] una mostra fotografica senza precedenti. [d. bo.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

[redacted]					
BARI	7	80	76	56	56
	102	73	55	51	[redacted]
CAGLIARI	3	11	40	46	84
	142	87	75	72	67
FIRENZE	55	13	12	46	35
	132	77	63	54	49
GENOVA	38	25	15	1	31
	85	55	61	60	57
MILANO	69	75	36	11	90
	92	91	50	42	39
NAPOLI	68	17	72	51	75
	111	64	78	69	64
PALERMO	65	46	52	6	14
	63	70	63	62	58
ROMA	84	71	68	79	26
	80	74	67	58	50
TORINO	79	63	23	32	24
	60	57	54	51	50
VENEZIA	32	60	83	61	23
	100	71	83	56	54

[redacted]

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 33 di Genova. Ecco [redacted] 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:

33-35	33-19	33-37	[redacted]	33-30;
33-39	33-5	33-44	33-41	33-8;
33-48	33-54	33-24	33-82	33-81;
[redacted]	[redacted]	33-65	33-57	33-71;
33-72	33-70	33-63	33-80	33-90;
33-68	33-7	[redacted]	33-16	33-17.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [redacted] presunta scadenza in estrazioni:
Bari 51 (3); Cagliari 30 (4); Firenze 83 (4); Genova 22 (2); Milano 36 (3); Napoli 38 (2); Palermo 6 (2); Roma 69 (4); Torino 24 (0); Venezia 12 (0).

[redacted] settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla [redacted] di Cagliari:

33-22	43-22	20-22	[redacted]	73-82;
10-22	85-22	76-22	25-82	46-82;
26-22	7-22	17-22	86-82	67-82;
77-22	80-22	90-22	50-82	60-82;
63-22	73-22	33-82	[redacted]	20-82;
25-22	46-22	[redacted]	65-82	76-82;
86-22	67-22	[redacted]	7-82	17-82;
50-22	60-22	77-82	[redacted]	90-82.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata [redacted] ambo e terno da giocare a Cagliari:

81-82-83	[redacted]	[redacted];
81-84-85	[redacted]	86-87-88;
81-86-87	83-90-81	[redacted];
81-88-89	84-85-86	[redacted];
81-89-90	84-87-88	86-83-84;
82-83-84	84-89-90	87-88-89;
82-85-86	84-81-82	87-90-81;
82-87-88	85-86-87	87-82-83;
82-89-90	85-88-89	87-84-85;
83-84-85	[redacted]	88-89-90.

VINCITE:
Centrato un'ambata con l'1 su Cagliari.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	14	29	6	7	14	7	[redacted]	6	[redacted]	16
VERTIBILI	21	1	8	18	33	42	32	13	3	3
CADE[redacted]	7	6	3	6	5	10	1	3	1	1
	25	44	25	51	24	56	37	46	37	51
FIGURE	7	4	3	4	8	8	4	1	[redacted]	5
	39	26	29	25	18	[redacted]	14	22	26	[redacted]
DECINE	1	11	11	11	21	71	11	1	31	31
	31	52	21	34	17	25	[redacted]	[redacted]	33	17

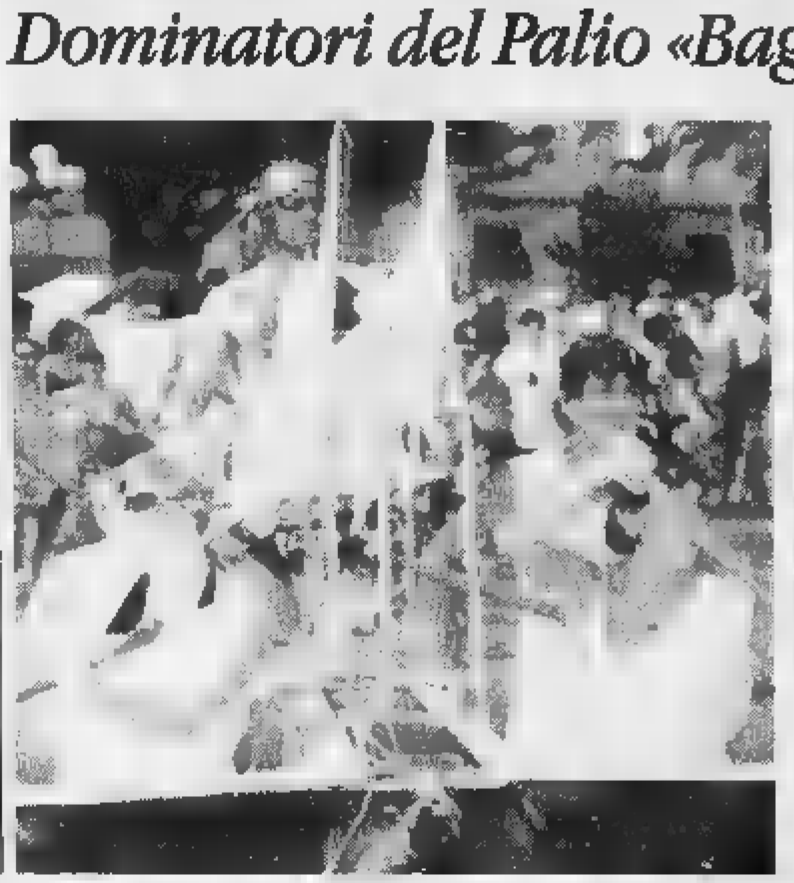
[redacted] indichiamo il [redacted] o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vinca 27, Candelo.

Gran pubblico a Diano per la quinta edizione della Bud «Vascup» dei Goliardi

Vasche a remi: la festa e i vincitori

Dominatori del Palio «Bagni Diana» e «Vichinghi»



Sopra i vincitori cat. «regular», Alessio Rizzin e Mario Rosato dei bagni Diana. A lato i Romani di Mauro Feola [redacted] l'equipaggio femminile formato da Lella Battaglia, Caterina Vassallo, Sonia Macchiavelli ed Elisa Ferro.

[redacted] Non ha deluso le attese la 5a edizione del Palio delle vasche da bagno a remi, organizzato dal Gruppo goliardico in collaborazione con Pesca Sportiva, Famija dianese e patrocinio [redacted] Comune. Difficile calcolare il numero delle persone che, assiepate sui moli della chiesa e del porto, dalla battigia e dal lungomare hanno assistito alle spettacolari regate. Prestazioni degne della miglior tradizione marinara, performance atletiche alla pa[redacted] ma anche affondamenti, abbordaggi e tante risate hanno ca[redacted] una giornata di festa che era incominciata [redacted] l'esposizione dei prototipi nel «parco chiuso».

La Bud Vascup '97 ha poi emesso i suoi verdetti sia per la categoria «regular» (equipaggi di due persone, senza materiale nautico) che per le «goliardiche» (equipaggi foltissimi, elaborazioni libere e ampio spazio alla [redacted]nografia, [redacted] votazione [redacted] schede).

[redacted] «regular» si [redacted] imposti Alessio Rizzin e Mario Rosato dei bagni Diana (a loro anche il palio per le spiagge). Eterni secondi, Riccardo Calcagno e Simone Gianfulvio [redacted] «Mururoa». Carlo Beltrami e Andrea Bonaldo, su «Zonzolina», campioni uscenti si sono dovuti accontentare del terzo posto.

All'ultimo voto la lotta per [redacted] «goliardiche», dove hanno prevalso i «Vichinghi»: 14 metri di lunghezza, dieci persone di equipaggio capitanate dal campione di windsurf Walter Scotto. Secondi i «Romani» di Mauro Feola che guidava una [redacted]ga spinta a re[redacted] dalla raga[redacted] dell'agenzia Le Pleiadi.

Ai vincitori [redacted] andati buoni acquisto, sculture del maestro Renzo Barcaroli e targhe de La Stampa, il tutto consegnato nella cerimonia di premiazione alla discoteca «Tangò».

Grandi applausi per tutti, con tanta simpatia per Alessandro Scala e Alessandro Anselmo di 13 e 14 anni, goliardi del futuro. Poi Thelma e Louise, equipaggio al femminile di Marcella [redacted] e Isabella Piazza.

Alla manifestazione sono intervenuti anche goliardi genovesi del Kaliffato Al Baron. E mentre le vasche da bagno solcavano il mare per l'ultimo sprint, dal cielo un parà del Memorial Cintolesi, si è lanciato nel vuoto con maglietta e bandiera dei Goliardi.

Fulvio [redacted]

STASERA AL [redacted]

[redacted]
CENTRALE. [redacted] 63.871. **Shine**. Orario: 20,15; 22,30. Lire 8000; ridotto 6000.

[redacted]
CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **La carica dei 101.** Lire 8000.

[redacted]
[redacted] Tel. 261.955. **Il paziente inglese**. Orario: 20,30; 22,30.

[redacted]
[redacted]. [redacted] [redacted]. Spettacolo unico ore 21,15.

[redacted]
CRISTALLO. Tel. 206.049. **Shine**. [redacted] 21,15.

[redacted]
[redacted] Tel. [redacted] [redacted] **Robin**. Ore 20,30; 22,40. [redacted] [redacted]. [redacted] 6000.

[redacted]
[redacted] Ore 20,45 **Il** [redacted]. Ore 22,45 **Potere** [redacted] Lire [redacted] [redacted] [redacted].

[redacted]
[redacted] Tel. 254.898. NUOVA [redacted] GRAMMAZIONE.

[redacted]
ARISTON. Tel. 506.060. **Batman** [redacted] **Robin**. Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. L. 10.000; ridotto 7000.

ARISTON [redacted] [redacted]. 506.060. **Free Willy 3**, [redacted] Sam Pillsbury. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; [redacted] 7000.

ARISTON [redacted] - [redacted] 1. Tel. [redacted] **Tutti dicono I love you**. Orario: 15,30; 22,30. Lire 7000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Il ciclone**, di Leonardo Pieraccioni. [redacted] 15,30; 22,30. Lire 7000.

[redacted] ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **Nirvana**. [redacted]: 15,30; 22,30. Lire 7000.

CENTRALE. Tel. 507.070. **Independence** [redacted]. Orario: inizio 20; ultimo 22,30. Lire 7000.

[redacted]. Tel. 507.070. **Shine**. Orario: 15,30; 22,30. [redacted] 7000.

[redacted] [redacted]. [redacted]. **Lilli e il vagabondo**. Orario: 15,30; 22,30. [redacted] 10.000; ridotto 7000.

[redacted]. Telefono 662.333. **Trainspotting**. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; [redacted].

SAVONA

[redacted]
[redacted]MBO. Tel. 640.263. **Batman e** [redacted] **bin.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

[redacted] Tel. 540.427. **Hamlet.** Orario: 20,[redacted] 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000 anziani.

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted] Tel. 51.419. [redacted] **carica dei 101.** Orario: 21,15. [redacted] 10.000; 6000; 5000.

ASTOR. Tel. 50.997. **La stanza di Marvin.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

[redacted]
ARENA VITTORIA. **Il ciclone.** Ore 21,30. Lire 7000; 5000.

[redacted]
ARENA ONDINA. **Batman e Robin.** Ore [redacted],30. Lire 8000; 6000.

PIEVE DI [redacted] [redacted]

Oggi due concerti

[redacted] d'Oneglia

PIEVE [redacted] TECO. Doppio appuntamento con [redacted] classica questa sera, ma in due cornici diverse. Musica da [redacted] si potrà [redacted]ntire al Chiostro dei Cappuccini di Pieve e a Costa d'Oneglia. Entrambi gli spettacoli avranno inizio alle 21.

A Pieve, la Pro Loco presenta un duo formato [redacted] flautista Pier Luigi Maestri e da Cristina Orvieto al clavicembalo. Maestri è diplomato a pieni voti al Conservatorio Verdi di Torino. E' [redacted] primo flauto con l'Orchestra Schleswig diretta da Leonard Bernstein. Cristina Orvieto, diplomata in pianoforte a Milano e in clavicembalo a Ge[redacted], ha vinto vari concorsi. In programma brani di Bach, Boccherini e Vivaldi. Sempre, oggi, per la rassegna «Il padiglione della musica», a Costa d'Oneglia si esibiranno il chitarrista Manuel Merlo e il flautista Paolo Ferrigato. L'iniziativa è del Comune. [e. f.]

[redacted]

Notti magiche alla Pigna

[redacted] tra i carrugi del [redacted]

SANREMO. Due giorni [redacted] grande spettacolo per «Notti Magiche nella Pigna», animazione, teatro e spettacolo nel centro storico. Da [redacted] alle 21 l'appuntamento è in piazza Cassini e lungo i carrugi. In programma [redacted] carrellata [redacted] immagini, suoni e colori da vivere a diretto contatto [redacted] gli scorci più suggestivi della Sanremo di ieri. L'«Associazione Musicateatro» ha convocato il gruppo «Fatasilandia», i «Giullari del diavolo», gli «Sputafuoco Acrobatici», l'«Antro del fakiro Ribel», orchestrine, gruppi itineranti e, a cura del circolo «Pasolini», i sipari teatrali [redacted] «Cyra[redacted] [redacted] Bergerac», «Zazie nel metro» e «Il borghese gentiluomo». Previsti anche gli autogonfiabili per i più piccoli in piazza Nota, il gruppo «Mercurio Ensemble» e la compagnia «Nel fantastico mondo [redacted] clown». «Notti Magiche nella Pigna» replica domani. [g. ga.]

Polemiche al torneo, i rigori beffano El Pizzarò-Politeama

Diano: una finale rovente ha premiato «Frà Diavolo»

DIANO MARINA. Poteva essere fino in fondo una festa [illegible] sport [illegible] invece, [illegible] 1° torneo «Estate nel pallone» organizzato dalla Cooperativa dianese «Dea Diana meeting», si [illegible] concluso domenica sera al Marengo [illegible] modo deludente e, per certi aspetti, anche rocambolesco.

Alla fine del tempo regolamentare della finalissima (tra l'El Pizzarò-Politeama [illegible] e [illegible] Frà Diavolo) tirata fino allo spasimo, il direttore di gara ha chiuso le ostilità rifiutandosi di andare [illegible] tempi supplementari. Il signor Astorino si è in pratica ribellato in questo modo agli oltraggi e [illegible] minacce subite da parte [illegible] alcuni giocatori. Di fronte all'alternativa [illegible] «cacciare» gli indisciplinati, rovinando comunque lo svolgimento [illegible] torneo, e quello di subire [illegible] reagire, Astorino ha deciso per una [illegible] via: quella di abbandonare il terreno di gi[illegible]

[illegible] per le squadre che [illegible] tro[illegible] sul punteggio di parità (3-3) rimaneva irrisolto [illegible] problema di come assegnare la vittoria finale. Poi, dopo una lunga trattativa l'arbitro che era già negli spogliatoi, è tornato in campo ed è stato deciso, togliendo comunque qualcosa al regolare svolgimento della sfida, di chiudere il torneo ricorrendo alla «lotteria» [illegible] rigori.

Il [illegible] [illegible] visto la partecipazione [illegible] [illegible] formazioni. Iniziato [illegible] [illegible] luglio, ha [illegible] subito molto interesse. Al termine del girone all'italiana ai primi quattro posti si [illegible] piazzati [illegible] Pizzarò-Politeama Dianese, Frà Diavolo, Croce [illegible] Malta e Il Bowling.

Domenica sera la giornata conclusiva. Alle 21 per la finale di consolazione il Bowling, nello [illegible] con il Croce Di Malta, ha ottenuto il terzo posto assoluto battendo gli antagonisti per 4-3. Per i vincitori hanno segnato Micheletti, Spandre, Pavan [illegible] Sparaventi. Per gli sconfitti, c'è [illegible] [illegible] tripletta dell'ottimo Savarino.

Poi la finale. El Pizzarò-Politeama inizia senza due pedine fondamentali: Cantore [illegible] Masuero. Frà Diavolo, con le due star Sabatucci e Piccareta, forse esaltato da questo fatto, esordisce alla grande con un primo gol [illegible] Parrella. La reazione degli avversari è immediata. Damele dopo un s[illegible] anticipo si porta la palla sul sinistro e dalla lunga distanza lascia partire [illegible] autentico siluro. La palla, imprendibile, si [illegible]pa sul palo alla destra [illegible] Blengino.

Poi, prima della fine del tempo, Parrella per il Frà Diavolo raddoppia. Nella ripresa [illegible] no in campo, per El Pizzarò, Cantore e Masuero. La partita cambia aspetto anche [illegible] in contropiede gli avversari, sempre [illegible] Parrella, [illegible] la terza rete. Poi la rimonta, tirata, sofferta, ma voluta di [illegible] Pizzarò che raggiunge il pareggio con due gol di Masuero [illegible] uno di Novaro. Intanto sul campo continuano gli insulti all'arbitro. Poi, la [illegible] decisione [illegible] lasciare [illegible] terreno di gioco. Infine, dopo trattative [illegible] polemiche, anziché pa[illegible] ai supplementari [illegible] tirano i rigori: sbagliano da una parte Piccareta, dall'altra Cantore [illegible] Damele. E vince il «Frà Diavolo» per 10-9.

Angelo Basso

Piccareta, protagonista anche a Diano

Società e casinò riallacciano i rapporti, ma in squadra ci sono ancora malumori

Sanremese, tranquillità e schemi

I biancazzurri oggi in amichevole a Ventimiglia

SANREMO. La Sanremese lavora [illegible] suda agli ordini di Luigi Cichero e affronta oggi (a Ventimiglia) un altro significativo test. [illegible] il suo futuro societario [illegible] [illegible] tutto [illegible] [illegible].

Vertice. Il supervertice, sabato pomeriggio, c'è stato. Da una parte il Commissario Prefettizio del casinò municipale Umberto Calandrella [illegible] l'assessore al Turismo Antonio Bissolotti, dall'altra il direttivo biancazzurro guidato [illegible] Giuseppe Scarzella delegato si suo fratello Leonardo, presidente biancazzurro, assente per motivi di lavoro. Il direttivo ha assicurato i due interlocutori (dai quali dipende la sponsorizzazione) che la «guerra» interna tra [illegible]genti, clamorosamente evidenziata in [illegible] dalla pubblica presa [illegible] posizione dei giocatori, si sistemerà. Condizione indispensabile, si dice, per il mantenimento del contributo di 300 milioni da parte [illegible] [illegible] cietà. [illegible] effetti concreti, almeno per ora, non ce ne sono. I giocatori continuano ad allenarsi [illegible] aver definito la loro posizione economica, i massaggiatori non hanno neppure il materiale ordinario per lavorare ed il settore giovanile sembra abbandonato a [illegible] stesso.

Tifosi. Qualcuno ha fatto sentire la sua [illegible]. E' il poresidente [illegible] Sanremese club Boazz[illegible], il [illegible] più [illegible] del[illegible] tifoseria organizzata: «Noi siamo dalla parte [illegible] qualunque dirigente voglia il bene [illegible] Sanremese. Bisogna sbloccare questa situazione. Da parte nostra siamo pronti a dare una mano, magari per vendere abbonamenti, [illegible] [illegible] abbiamo nessuno con cui dialogare».

Squadra. I biancazzurri intanto lavorano, anche se la serenità non è al massimo. Sabato [illegible] Comunale, mister Cichero ha diretto una partitella in famiglia. Non sono scesi in campo Pagliuca, Riolfo, Caruso [illegible] Lamberti alle prese con vari acciacchi. Nel primo tempo il tecnico ha schierato quella che, con larg[illegible] approssimazione, potrebbe essere una formazione titolare: Biffi, Menduca, Tibaldo; Balsamo, Baldisserri, Lerda; Agen, Brignoli, Ferri, sansonetti e Spedavecchia. Poi ha fatto molt[illegible] sostituzioni. Il primo tempo è finito 0-0. Poi, nella ripresa, [illegible] molti rimescolamenti (Calabria, Moroni e D'Angelo sono passati nella presunta formazione titolare) sono arrivati parecchi gol.

Ventimiglia. Oggi alle 18, per i biancazzurri [illegible] altro test. Al «Morel» di Ventimiglia affrontano le squadra locale che giocherà nel prossimo campionato di Eccellenza, una squadra anch'essa, in questo momento, alle prese con molti problemi. Test che è diventato una tradizione dell'estate biancazzurra.

Coppa Italia. La primissima fase eliminatoria [illegible] questione [illegible] Sanremese e Imperia. Si affronteranno in un doppio confronto, domenica 24 agosto al «Cicciones» [illegible] mercoledì 3 settembre al Comunale.

Bruno [illegible]

TORNEO CARLIN'S

Un «cast» eccezionale

E' nato mezzo secolo fa: nel 1947 [illegible] la vecchia Pro Vercelli. [illegible] quest'anno festeggia la quarantesima edizione. Un periodo [illegible] cadenza biennale [illegible] una breve sospensione negli Anni [illegible] hanno determinato questa singolare contraddizione nei numeri del Torneo Internazionale di Calcio per Ragazzi organizzato dalla Carlin's Boys, che si svolgerà [illegible] il 25 [illegible] il [illegible] agosto al Comunale. La manifestazione, uno degli appuntamenti più tradizionali della stagione giovanile internazionale, vedrà al via Juventus e Milan (le due «grandi» del calcio italiano tornano dopo un lungo periodo [illegible] senza), l'Atalanta che ha vinto lo scorso anno, [illegible] Parma, la Sampdoria, il Bayern Monaco, il Cannes campione Junior di Francia, e naturalmente la Carlin's. Si giocheranno tre gare al giorno (via con Parma-Cannes, il 25 agosto) nella fase eliminatoria, semifinali il [illegible] e finale il 30, probabilmente al pomeriggio per la tv. [b. m.]

Bocce tricolori

Biasetti è campione «Ragazzi»

[illegible] **DI TAGGIA.** La stagione [illegible] boccistica è iniziata sotto i migliori auspici per l'Armese. La società ponentina ha infatti partecipato con risultati eccellenti ai Campionati italiani categorie Allievi [illegible] Ragazzi, svoltisi a Saluzzo, sui campi dell'A. B. Auxilium.

La manifestazione prevede[illegible] diverse specialità: individuale, coppie, terne, e punto e tiro obbligato. L'Armese, [illegible] sente nella gara dell'individuale Allievi, si [illegible] ampiamente rifatta nella categoria «Ragazzi», dove l'ottimo Iacopo Biasetti è riuscito [illegible] centrare il titolo tricolore.

In una straordinaria finale, Biasetti ha battuto il rappresentante della Calabria, confermandosi tra le migliori giovani leve della specialità. Il bocciasta armese non è nuovo [illegible] imprese eclatanti; poco tempo fa, infatti, proprio Biasetti aveva ottenuto ad Avellino, sempre con i colori dell'Armese, il terzo posto nei Campionati italiani [illegible] squadre, unitamente ai compagni Leone e Sardo.

Dicono di lui i dirigenti dell'Armese: «A Saluzzo, Biasetti [illegible] ha assolutamente deluso le attese della vigilia, in [illegible] crescendo di prestazioni tecnico-agonistiche che hanno nobilitato [illegible] manifestazione. [illegible] titolo italiano Ragazzi è il meritato premio per un giocatore che si sta imponendo all'attenzione degli addetti ai lavori, grazie alle [illegible] eccellenti qualità e alla determinazione che ha dimostrato nel voler raggiungere risultati importanti».

Sempre nella specialità dell'individuale, un altro bocciasta dell'Armese si [illegible] [illegible] in evidenza: si tratta [illegible] giovane Leone, che ha perso la gara de[illegible] per accedere ai quarti di finale.

I quarti [illegible] finale sono stati invece fatali per Alessio Mon[illegible] nella prova [illegible] punto e tiro obbligato della categoria Allievi, mentre Cristian Leone ha raggiunto le semifinali della categoria «Ragazzi», cedendo le armi proprio nella partita decisiva per approdare al podio tricolore. [l. a.]

Pallone elastico

A Calice il Memorial «Ruffino»

Novaro sarà protagonista al «Ruffino»

CALICE LIGURE. E' in programma per domani [illegible] alle 21 allo sferisterio [illegible] Calice Ligure la prima semifinale del torneo di pallone elastico «Senatore Giancarlo Ruffino». In campo le quadrette della Monferrina capitanata da Beppe Novaro, che se la vedrà [illegible] la Spec Cengio guidata da Massimo Navoni.

La manifestazione è organizzata dal Comitato provinciale di Savona, in collaborazione con la società Calice Ligure [illegible] [illegible] [illegible] patrocinio dell'Amministrazione provinciale di Savona, di cui Ruffino era stato consigliere. Mercoledì prossimo, [illegible] agosto, sempre a Calice ale 21, si giocherà la seconda semifinale con in campo la Monregalese di Danna [illegible] la Speb di Unnia. La finale [illegible] [illegible] programma per fine agosto.

Intanto la Don Dagnino Andora di Dennis Leoni ha vinto la Coppa Liguria. La quadretta andorese in finale ha superato per 11-3 la Spes Savona di Giorgio Patrono. Nel campionato di serie C1 l'ultimo turno ha fatto registrare la vittoria della Don Dagnino per 11-9 contro l'Atpe di Rizzolo, mentre la Rialtese ha battuto per 11-6 il Centro Calor. Nell'anticipo giocato mercoledì [illegible] a Calice, i locali di Trincheri hanno vinto per 11-3 contro gli Amici del Castello, guidati da Olivieri. [r. p.]

Daria Marchese
VIA MARTIRI DELLA LIBERTA', 6 - Tel. 0184/35.10.51
VENTIMIGLIA
LIQUIDAZIONE TOTALE
PER RINNOVO LOCALI DAL 11/8 AL 20/9

BIANCHERIA INTIMA UOMO DONNA
PIGIAMERIA - VESTAGLIE
BODY - CALZE - COLLANTS
COSTUMI
AMPIA SCELTA DI ABITI ESTIVI
PER ELIMINAZIONE ARTICOLI
PREZZI la PERLA REALIZZO
DI

Il vero Grattugiato Fresco Biraghi si riconosce dalla B

Solo Biraghi firma la sua qualità e la firma con la B per vostra maggiore garanzia. Da oggi infatti il Grattugiato Fresco lo trovate nella nuovissima confezione allegra, invitante, assolutamente unica e inimitabile. Il Grattugiato Fresco Biraghi, subito pronto da gustare, è buon Grana Padano prodotto esclusivamente con latte piemontese.

Biraghi
Piacere, formaggi

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
[redacted]
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Martedì 12 Agosto 1997 33

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

LA STAMPA
"IN"
Savona
via Rio Galletto
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Bloccato a Savona un convoglio diretto a Ventimiglia. Dopo 40 minuti di trattative aggiunti altri 2 vagoni

Rivolta in stazione per il treno delle vacanze

Le carrozze erano troppo piene, oltre 150 turisti a terra

SAVONA. Assalto al treno delle vacanze. Ieri mattina [redacted] turisti diretti [redacted] le spiagge della Riviera, non riuscendo a salire sul «diretto» per Ventimiglia in partenza dalla stazione di Savona hanno bloccato il convoglio. Malgrado i passeggeri avessero già pagato il biglietto, le Ferrovie non avevano car[redacted] sufficienti p[redacted] effettuare il trasporto. Solo dopo 40 minuti di trattative, sono state aggiunte due [redacted] al treno che ha potuto riprendere la marcia verso Ventimiglia.

I marciapiedi [redacted] stazione Savona-Mongrifone ieri matti[redacted] si sono trasformati in un campo di battaglia, con i turisti che cercavano di salire carichi di bagagli sul treno già stipato [redacted] passeggeri provenienti [redacted] Torino. Violente le proteste dei turisti: «Abbiamo pagato il biglietto e le Ferrovie devono garantire un servizio almeno decoroso. E' inammissibile che a Ferragosto non vengano allesti[redacted] i convogli necessari per garantire il trasporto di chi è diretto al mare».

A dire il vero il treno diretto 9864 Torino-Ventimiglia era già partito in condizioni precarie. Normalmente il convoglio è composto [redacted] carrozze ma i guasti improvvisi e l'intenso traffico ferroviario di questi giorni non hanno consentito alle Ferrovie [redacted] garantire il servizio ordinario. Il viaggio dei turisti torinesi verso l[redacted] località della Riviera [redacted] stato disagevole, perchè tutti i posti erano occupati e i passeggeri si erano si[redacted] con le valigie nei corridoi. La situazione già precaria è precipitata [redacted] Savona, quando il diretto Torino-Ventimiglia ha dovuto accogliere i passeggeri provenienti da Milano. [redacted] treno interregionale 2179 che parte dal capoluogo lombardo alle 6 e costringe i passeggeri a cambiare [redacted] Genova Principe, prosegue p[redacted] Ventimiglia [redacted] nei giorni festivi. Nei giorni feriali, invece, il treno si ferma [redacted] Savona e i viaggiatori devono cambiare una seconda volta, prendendo la coincidenza con il Torino-Ventimiglia.

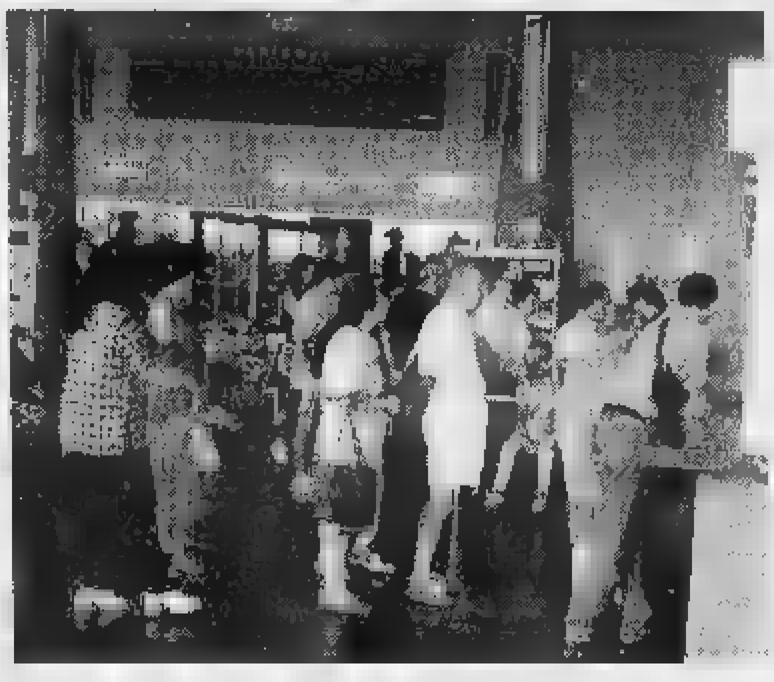
Ieri mattina quando i turisti provenienti da Milano hanno [redacted] di salire sul convoglio appena arrivato da Torino [redacted] scoppiato il finimondo. I «milanesi», dopo aver constatato che non avrebbero potuto viaggiare nemmeno sistemandosi lungo i corridoio hanno vicamente [redacted] le Ferrovie: «Abbiamo pagato il biglietto e abbiamo diritto di viaggiare. [redacted] non riusciamo a salire, [redacted] partirà [redacted] resteremo tutti a Savona». Ad aggravare la situazione hanno contribuito [redacted] folta comitiva [redacted] olandesi che [redacted] diretta al parco acquatico «Le Caravelle» [redacted] Ceriale e [redacted] cinquantina di extracomunitari che intendevano raggiungere le spiagge della Riviera.

Dopo 40 minuti di «assedio» al treno, [redacted] gli agenti della Polfer che si affannavano a mantenere l'ordine, i dirigenti delle Ferrovie hanno autorizzato il capostazione di Savona ad agganciare altre due carrozze. A quel punto il convoglio ha potuto ripartire verso Ventimiglia, sia pure con ampio ritardo.

La direzione compartimentale delle Ferrovie di Genova giustifica lo spiacevole inconveniente: «Purtroppo nelle ultime settimane si [redacted] verificati diversi guasti e non siamo riusciti a riparare in tempo l'attrezzature. Il materiale rotabile, inoltre, in questo periodo è interamente utilizzato per far fronte alle maggiori richieste di convogli. Il disagio comunque si è verificato anche per un [redacted] di valutazione sul traffico. In base alle statistiche degli ultimi anni, [redacted] giorni che precedono il Ferragosto [redacted] era sempre verificata una flessione [redacted] passeggeri. Quest'anno si è registrata un'impennata improvvisa a cui non [redacted] preparati».

Oggi, comunque, il diretto Torino-Ventimiglia partirà con le 8 carrozze ordinarie. Inoltre alla vigilia di Ferragosto il treno proveniente da Milano proseguirà per Ventimiglia [redacted] avviene nei giorni festivi. I dirigenti delle FS dopo la brutta esperienza hanno deciso di raddoppiare i treni fra Savona e Ventimiglia per far fronte all'ultima ondata dell'esodo.

Ermanno Branca


Momenti di tensione ieri mattina alla stazione ferroviaria Mongrifone

Savonesi beffati in Sicilia

Il complesso turistico è in deficit Sfuma la multiproprietà per 4000

GENOVA. Altri disagi di quest'estate 1997. Quattromila multiproprietari, tra i quali diversi genovesi e alcuni savonesi, rischiano di saltare le vacanze per colpa [redacted] una «mancanza di liquidità», così è stata giustificata [redacted] fase di impasse, della società proprietaria del complesso turistico siciliano dove hanno «acquistato» [redacted] settimana di soggiorno in mini appartamenti.

La società immobiliare [redacted] sede legale [redacted] Genova in via Malta 4, la «Olivieri spa» sarebbe nell'occhio del ciclone [redacted] verserebbe [redacted] «sofferenze» finanziarie [redacted] di gestione (crisi di liquidità e voci passive che secondo alcune stime, di parte ammonterebbero [redacted] circa una decina di miliardi di lire) per la complessa speculazione realizzata in Sicilia.

La vicenda - che ha già sollevato una vasta eco polemica sulla stampa palermitana - riguarda il villaggio turistico di «Cala 'Mpisu» nei pressi di San Vito Lo Capo in provincia di Trapani: [redacted] appartamenti tra i 30 e i 4[redacted] metri quadrati dei quali è stata venduta a ben quattromila persone la cosiddetta «proprietà frazionata» per trascorrere [redacted] o più settimane [redacted] vacanze. In pratica, [redacted] acquista una sorta di «carato», di quota dell'immobile, che sulla carta può essere rivenduta o, nel caso non venga utilizzata la settimana prenotata, può [redacted] affittata a [redacted], direttamente dai proprietari oppure attraverso i servizi della società «madre».

Per cinque persone si paga da 2 milioni in su la settimana. I quattromila coinvolti avrebbero già sborsato da 4 a 25 milioni a testa. Adesso, però, in seguito a una lettera inviata a tutti dagli amministratori della «Olivieri spa» c'è il rischio che tali esborsi [redacted] vanificati.

La società «non ha trovato alternativa - è scritto in un comunicato arrivato [redacted] giornali - alla messa in liquidazione». La Regione Siciliana ha negato l'autorizzazione alla destinazione d'uso degli edifici realizzati e ha respinto la richiesta di omologazione della multiproprietà.

Un momento difficile per la Spa genovese «Olivieri», che secondo quanto riportato dal direttore del villaggio di San Vito Lo Capo, starebbe cercando di trovare una società specializzata per salvaguardare i diritti acquisiti dagli acquirenti, che per tutelarsi [redacted] rappresentarsi, si stanno costituendo in una associazione. [p. l.]

Spotorno, i dipendenti minacciano di non effettuare più il turno di notte: «Ormai è troppo pericoloso»

Teppisti in azione al grill di Borsana Sud

Al sabato i vandali distruggono e rubano nell'area di servizio

SPOTORNO. Assalto, da parte [redacted] un gruppo di giovani teppisti, all'area di servizio [redacted] Borsana sud, sull'Autostrada dei Fio[redacted] fra Orco Feglino [redacted] Spotorno. L'episodio (non è [redacted] primo), è avvenuto all'alba di domenica. Ora i dipendenti dell'area di servizio minacciano [redacted] rifiutarsi di svolgere [redacted] turno notturno della domenica mattina se [redacted] ci saranno maggiori controlli da parte della forza dell'ordine.

Quello che [redacted] avvenuto fra le [redacted] e le 7.30 di domenica mattina [redacted] Borsana assomiglia molto a quegli episodi di teppismo gratuito, più stupido che altro, che mostrano molti film-spazzatura americani. Alcuni giovani, reduci da [redacted] serata in qualche locale notturno della Riviera di Ponente, hanno scatenato tutta la loro «stupida voglia di farsi notare e di distruggere» [redacted] il bar interno all'area di servizio. Presi di mira i muri, il bancone bar, le bevande, e gli stessi dipendenti che non hanno reagito evitando il peggio. L'«assalto» si [redacted] concluso [redacted] servizi igienici «ridotti ad un letamaio».

Spiegano i dipendenti dell'area di servizio di Borsana: «Abbiamo realmente avuto paura. Non siamo più disponibili ad accettare questa situazione che è oramai nota [redacted] molti, forze dell'ordine e nostri dirigenti compresa. Fra di noi c'è chi ha già preso un pugno in faccia o chi [redacted] è dovuto far medicare una ferita. [redacted] fenomeno si ripete, quasi sempre, nella notte fra il sabato e la domenica. E' questo il mo[redacted] di rientrare a casa di chi ha passato la serata a ballare, a be[redacted] (molto) e forse a fare del resto. Il fatto è che, quando arrivano da noi, questi giovani sono incontrollabili. Sporcano, gridano, distruggono [redacted] rubano. Il fenomeno si è amplificato nel periodo estivo ma ci sono già precedenti in [redacted].

Perchè si ripete sempre l'assalto alla stessa area di servizio? La risposta sembra essere semplice. I giovani in transito, [redacted] età compresa fra i 18 e i 30 anni, trascorrono probabilmente la notte nel Finalese, comunque in locali di tendenza fra Finale Ligure [redacted] Ceriale, entroter[redacted] compreso. Fra le 4 [redacted] le 6 del mattino del sabato entrano in autostrada (i caselli sono quelli di Pietra [redacted] Finale Ligure) per rientrare a casa. Molti di loro, a giudicare dalle targhe dei mezzi, [redacted] diretti a Genova. Borsana sud è la prima area [redacted] ser[redacted] che si può incontrare, in direzione di levante. E' per questo che è qui che si concentrano maggiormente le azioni dei teppisti.

Per prevenire certi episodi [redacted] i danneggiamenti conseguenti i titolari dell'area di servizio hanno già sospeso, in bassa stagione, dalle 2 alle 6 il servizio bar. In estate resta comunque chiusa l'area market. E' immaginabile cosa potrebbe succedere con questo settore accessibile in piena notte [redacted] l'arrivo [redacted] «quelli della notte» bisognosi [redacted] bravate. Concludono i dipendenti dell'area Borsana sud: «Molti di noi non intendono più fare il turno notturno, almeno quello del sabato. Ci rendiamo conto che può [redacted] disagio per chi ha realmente bisogno del servizio bar ma [redacted] è logico restare esposti a danni di questo tipo mettendo a repentaglio la propria incolumità». I dipendenti sono [redacted] tutto una dozzina, tre nel «pericoloso» turno notturn[redacted] del fine settimana.

Augusto Rembado

VARAZZE

Risse e raid vandalici

Due genovesi sono stati denunciati dai carabinieri di Varazze per danneggiamenti. La coppia è accusata di aver distrutto in un raid teppistico ombrelloni, lettini [redacted] cabine degli stabilimenti balneari Esperia e Pinuccia: quest'ultimo di proprietà dell'assessore comunale al Litorale e al Porto, Nicolino Piazza. Al termine [redacted] un inseguimento i militari [redacted] riusciti a bloccare i vandali sulla passeggiata a mare dopo aver ricevuto segnalazione dei danneggiamenti dai gestori dei bagni, che dormivano all'interno degli stabilimenti e si sono accorti per primi della presenza degli estranei. Un altro episodio riguarda invece la rissa di [redacted] Matteotti: sono stati denunciati tre ragazzi e una ragazza genovesi (tre [redacted] quali hanno riportato lesioni guaribili tra 2 e [redacted] giorni) [redacted] un ragazzo e una ragazza [redacted] savonesi. Si tratta du D.M. [redacted] anni e S.F. di [redacted] anni (3 giorni la prognosi). [a. z.]

Danneggiata ancora una volta la porta laterale

Chiesa di San Giuseppe una seconda «molotov»

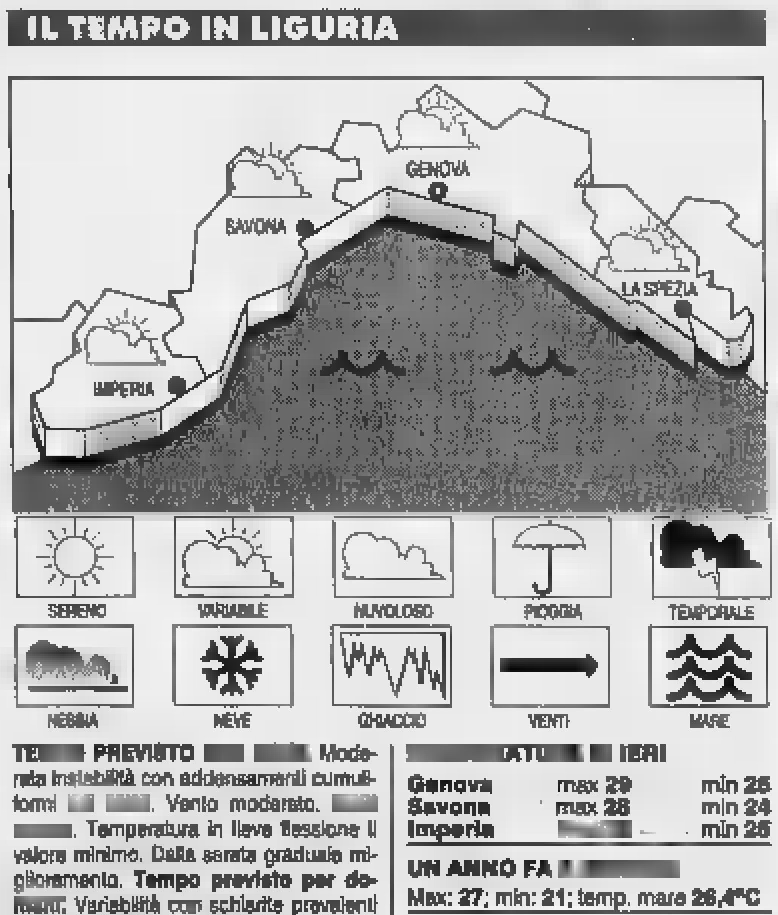
SAVONA. Brillano ancora le fiamme in piazza Martiri [redacted] Libertà. Per la seconda volta è stata incendiata la porta laterale della chiesa [redacted] San Giuseppe.

La polizia, gli uomini delle «volanti», avvertiti come due sere fa da una telefonata anonima, hanno trovato una bottiglia di plastica e uno straccio con residui [redacted] benzina. Una conferma dell'origine dolosa dell'accaduto, che nel primo episodio era stata soltanto ipotizzata.

Ieri il parroco, don Giulio Grasso, [redacted] ha voluto dire molto. «Quel poco che sapevo l'ho detto ai poliziotti». Come aveva fatto per il primo attentato, [redacted] che per quello di ieri mattina (l'allarme [redacted] scattato [redacted] tre [redacted] mezzo), [redacted] sacerdote ha però escluso una matrice razzistica dell'accaduto, a danno dei tanti extracomunitari che ogni notte si accampano [redacted] ridosso [redacted] chiesa. «Gli abitanti della zona, i miei parrocchiani, ma potrei dire tutti i savonesi, [redacted] farebbero mai una cosa simile. Il disagio c'è, [redacted] si può dire il contrario, ma nessuno metterebbe mano alla benzina, come è stato fatto, per dare fuoco alla propria chiesa. No, anzi, i miei parrocchiani mi hanno dimostrato tanta solidarietà».

Il parroco ha detto ancora che i danni inferti dall'incendio di ieri mattina sono più consistenti di qu[redacted] dell'attentato di due [redacted] fa. Poi, nulla più. In que[redacted] non è stato aggiunto altro, salvo la precisazione che sono in corso indagini. T[redacted] le diverse ipotesi, [redacted] giustificazione dell'accaduto, quella [redacted] vandalico gratuito oppure maturato nell'ambito dei «nuovi poveri» che ruotano attorno al[redacted] della Charitas (ospitata da locali della parrocchia) [redacted] quelli che trascorrono la notte al riparo della chiesa: non tutti anche frequentatori della prima. Due [redacted] fa, ad esempio, era stato allontanato [redacted] giovane marocchino privo di documenti, al quale era stato rifiutato il pasto. [f. p.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TE[redacted] PREVISTO [redacted] Moderata instabilità con addensamenti cumuliformi [redacted]. Vento moderato. [redacted]. Temperatura in lieve flessione il valore minimo. Dalla serata graduale miglioramento. **Tempo previsto per do[redacted]:** Variabilità con schiarite prevalenti alternate a sporadici annuvolamenti.

[redacted] **DI IERI.** Temp. del mare 27°C; umidità rel. 50%; vento: tra Est e Nord-Est ed [redacted] 20-30 km/h; mare mosso; cielo irregolarmente nuvoloso; [redacted], barom. 1016 mb.

[redacted]ATU[redacted] IERI		
Genova	max 29	min 25
Savona	max 28	min 24
Imperia	[redacted]	min 25

UN ANNO FA [redacted]
Max: 27; min: 21; temp. mare 26,4°C

Il **Sole** sorge alle 6,26 e tramonta alle 20,39. La **Luna** si leva alle 15,10 e cala do[redacted] alle 0,40 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologi[redacted] del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Antonio Spitaleri
RL
Lavori edilizi in genere
Sede:
ALBISSOLA MARE
Via I Maggio 6/A
Succursale:
ALBENGA
Reg. Bagnoli
(Centro Commerciale "Le Serre")

Secondo le statistiche annuali del Comune in aumento le attività commerciali

L'Ipercoop [redacted] travolge i negozi

Supermercati, finito il «boom» dei discount

SAVONA. Il commercio savo[redacted] sopravvissuto all'Ipercoop. Secondo le statistiche an[redacted]li del Comune, la rete dei dettaglianti avrebbe addirittura subito un leggero incremento, malgrado l'apertura del centro commerciale [redacted] corso Ricci. Le statistiche però non fotografano gli incassi dei piccoli com[redacted] che hanno indubitabilmente subito [redacted] brusco ridimensionamento.

Nel 1995 i negozi di alimentari a Savona erano 369 e alla fine del 1996 si sono ridotti [redacted] 364. In compenso molte ditte hanno ampliato la superficie di vendita, che [redacted] passata da 12 a 18 mila metri quadrati. Per quanto riguarda le altre attività commerciali, si è passati da 958 [redacted] 1008. I negozi che vendono esclusivamente abbigliamento [redacted] saliti da 80 a 93. Anche in questo caso [redacted] è verificato un aumento delle superfici di vendita, da 84 [redacted] 90 mila metri quadrati. A Savona si [redacted] quindi verificando un fenomeno [redacted] espansione delle superfici [redacted] vendita

Il fenomeno dei discount [redacted] centri per la grande distribuzione dopo anni di selvaggia proliferazione si è arrestato. Purtroppo i danni erano già fatti. Nel territorio comunale si contano almeno una decina supermercati alimentari. Il bomm si è verificato fra il 1993 e [redacted] 1994, quando gli hard discount

Il commercio reagisce alla crisi

hanno preso piede grazie all'accorpamento di licenze consentito dalla legge 121 sul commercio. In seguito [redacted] Comune ha cercato di arginare [redacted] fenomeno, sia [redacted] restrizioni di tipo urbanistico, sia con un regolamento commerciale.

Per quanto riguarda la grande distribuzione, il Gabbiano domina con oltre [redacted] mila metri quadrati [redacted] superficie, [redacted] cui 7 mila di Ipercoop e il resto di galleria commerciale. Al secondo posto figura l'Ipersidis di via Nizza, con oltre [redacted] mila 400 metri di superficie destinata sia a prodotti alimentari, sia ad altri generi. Da quest'anno, fra l'altro, il gruppo Alpi vende anche i prodotti Upim. I magazzini Standa di via Venezia hanno invece un'estensione di 1750 metri quadrati, il Leader di via Nazionale Piemonte [redacted] la Lidl [redacted] via Nizza 400. Oltre 450 metri di superficie vendita per il nuovo Ipersidis del porto, che da giugno ha preso il posto dei magazzini La Torretta, la cooperativa di cui facevano parte anche ex dipendenti Standa. Oltre 600 metri di estensione per il SuperGulliver di via Schiantapetto mentre il SuperBasko di via Stalingrado ha [redacted] superficie di 450 metri. Un posto di rilievo ha l'Az di via Gnocchi Viani con 690 metri che tuttavia sono interamente destinati a generi non alimentari. Con l'apertura attesa per l'autunno del supermercato del gruppo Garbaci, al primo piano dell'[redacted] concessionaria Fiat di via Guidobono, verrà completato lo [redacted] della grande distribuzione in città. Restano invece aperti spiragli per l'apertura di attività commerciali minori. Contro i supermercati sino [redacted] 200 metri di estensione, non esiste alcun tipo di limitazione.

La rete commerciale savonese [redacted] completata da numerosi bar e pubblici esercizi. Il Comune ha rilasciato [redacted] licenze ed esistono margini [redacted] espansione nella zona portuale. [e. b.]

[redacted]

Tribunale civile

A Savona 5522 cause arretrate

SAVONA. Dopo Genova, [redacted] Savona la sede giudiziaria ligure che ha più cause civili in arretrato. E' quanto si evince dai dati diffusi dagli «uffici spoglio» dal Consiglio superiore del[redacted] magistratura, che entro fine settembre dovranno portare [redacted] termine il compito di quantificare l'arretrato della Giustizia civile italiana.

Secondo queste tabelle, [redacted] Genova le cause arretrate di vecchio rito, pendenti entro [redacted] 30 maggio '95, prima della riforma del processo civile, sarebbero 10 mila 741. Subito dopo Savona, con 5 mila 522. Quindi Spezia, con 4 mila 369; poi Sanre[redacted] con 1796 e Chiavari con 1652, [redacted] infine Imperia, che ha un arretrato di 672 fascicoli. Per smaltire le cause pendenti di vecchio rito, [redacted] prevista l'istituzione delle «sezioni stralcio»: starà al ministero, entro il 20 novembre, a indicare le sedi operative. Saranno nominati giudici «aggregati», da trovare in ambito forense. [f. p.]

[redacted]

Politica

Cipollina in FI critiche del cdu

SAVONA. Il Cdu critica il passaggio [redacted] Carlo Cipollina [redacted] Forza Italia. Il comitato provinciale del partito ieri ha emesso un comunicato [redacted] «Nel ricordare che la fedeltà e la coerenza sono condizioni indispensabili per ridare ai cittadini fiducia nella politica, rileva [redacted] Cipollina è rimasto comunque nell'a[redacted] di maggioranza, [redacted] poco tempo fa circolavano voci su [redacted] possibile passaggio del capogruppo comunale alla sinistra. Il Comitato approva inve[redacted] le dimissioni dal gruppo del Polo di Giuliano Tranquilli che per fedeltà e coerenza verso il partito si [redacted] ribellato alla progressiva perdita di ruolo della minoranza, specialmente per quanto riguarda la rinuncia alla metanizzazione della centrale Enel. Il Cdu ribadisce pieno appoggio [redacted] sindaco Gervasio». Intanto la direzione di Forza Italia ha deciso che il primo congresso provinciale si svolgerà a Savona il prossimo 21 settembre. [e. b.]

[redacted]

NOTIZIE FLASH

FURTI

Ladri «visitano» bar, latteria e un appartamento

Altri furti [redacted] città. E' stato «visitato» un bar di corso Ricci, dove sono [redacted] rubati [redacted] mila lire [redacted] spiccioli. E' stata inoltre svuotata la cassa [redacted] latteria [redacted] via Amalfi. Il bottino è di 200 mila. Svaligiato anche [redacted] alloggio in corso Mazzini. [f. p.]

PRETURA

Rubano ai «Bagni Lido», patteggiano un anno

Il pretore Princiotta ha condannato, [redacted] il rito del patteggiamento, a un [redacted] di carcere [redacted] 300 mila, [redacted] la condizionale, Victor Gutierres e Alejandro Rodriguez, i due sudamericani accusati di aver rubato ai «Bagni Lido» di Varazze. Sempre in pretura ha patteggiato un [redacted] Koka Besnik, l'albanese [redacted] anni arrestato sabato per resistenza e oltraggio. [redacted] è stato convalidato l'arresto di Mario Marco Mattioli, 32, Serravalle Scrivia, che sabato ha rubato un'auto in piazza [redacted] Popolo. [f. p.]

DENUNCIA

Espatriata in aereo, torna dopo una settimana

[redacted] uomini delle «volanti» hanno nuovamente fermato e denunciato una prostituta albanese di [redacted] anni che [redacted] settimana scorsa era stata accompagnata all'aereoporto di Bologna, fatta salire su un [redacted] quin[redacted] espatriata nel [redacted] Paese d'origine, [redacted] spese della collettività. La donna è però rientrata subito in Italia [redacted] ritornata [redacted] Savona. Ieri la [redacted] denuncia per ingresso clandestino. [f. p.]

ALBISOLA S.

Comunità tossicomani forse [redacted] settembre

Dopo la richiesta di chiarimenti da parte della Caritas, il sindaco Durante motiva i ritardi nella realizzazione della comunità di recupero tossicodipendenti della Pace con l'«eccessiva burocrazia». Il completamento della casa [redacted] previsto per settembre [redacted] otterranno le autorizzazioni per corrente, [redacted] e acqua. [a. z.]

[redacted]

Nuova viabilità [redacted] la [redacted] portuale

Ieri mattina i vigili urbani hanno tracciato la [redacted] segnaletica della viabilità portuale. Dal 18 agosto infatti la calata sarà chiusa al traffico e tutti i camion in [redacted] e in uscita [redacted] convogliati sulla sopraelevata. [e. b.]

S. BARTOLOMEO DEL BOSCO

Scattano le ricerche per un cercatore di funghi

Mobilitazione generale l'altro pomeriggio nei boschi [redacted] S. Bartolomeo per la denuncia [redacted] scomparsa [redacted] un cercatore di funghi genovese, Antonio C., di 53 anni. Hanno partecipato carabinieri, vigili del fuoco [redacted] volontari. L'uomo è poi rientrato a [redacted] autostop [redacted] notte. [f. p.]

Trasferimento Sert a primavera del '98

S. Paolo «blindato» e [redacted] carro attrezzi

SAVONA. Da oggi ospedale San Paolo «blindato». Scenderanno infatti le sbarre meccaniche sugli ingressi di fronte al pronto soccorso [redacted] quello in corrispondenza dell'obitorio che immette ai parcheggi attorno al padiglione Vigiola. Potranno entrare con l'auto soltanto i dipendenti dell'Asl [redacted] quelli delle ditte [redacted] delle cooperative che lavorano per l'ospedale. Inoltre slitterà alla prossima estate lo spostamento del Sert da via S. Lucia a via Collodi.

S. [redacted] Vietato parcheggiare nella cinta ospedaliera. Da oggi entrerà in funzione il [redacted] attrezzi. Solo chi sarà in possesso di uno speciale badge potrà varcare le sbarre. Una sola eccezione per quanto riguarda l'accesso al pronto soccorso. I casi [redacted] emergenza verranno fatti passare dal guardiano ma le auto private, dopo aver trasportato il paziente, saranno comunque obbligate a uscire e a trovar parcheggio sull'altro lato di via Genova. La nuova disciplina di accesso mira a liberare dalle auto abusive soprattutto il piazzale di fronte al padiglione Astengo dove spes[redacted] le auto intralciavano il passaggio delle ambulanze.

[redacted]. Il Servizio per il recupero dei tossicodipendenti rimarrà in via Santa Lucia per almeno altri 9-12 mesi. Questo il tempo pianificato dall'Asl [redacted] per completare lo spostamento. Lo ha [redacted] noto il manager Roberto Cuneo [redacted] una lettera inviata al sindaco Francesco Gervasio. Proprio al termine di un lungo faccia [redacted] faccia con il sindaco Cuneo aveva deciso di rinunciare a trasferire [redacted] Sert in via Manzoni per venire incontro all'indicazione del Consiglio comunale. Una soluzione (quella [redacted] via Collodi) che comunque ha sollevato le proteste dei commercianti di S. Rita e dell'Oltreletimbro.

Il trasferimento slitterà alla primavera del '98 in quanto nel frattempo l'Asl effettuerà i lavori di adeguamento dei locali che ospiteranno gli ambulatori del Sert e la distribuzione del metadone. [p. p.]

Le domande devono essere presentate entro il 30 settembre

Celle: [redacted] per il caro-asilo

Il Comune interviene a favore dei bimbi che frequentano la struttura privata
L'iniziativa sarà ripetuta sino all'istituzione di una scuola materna pubblica

CELLE L. Contributi comunali alle famiglie per fronteggiare il forte aumento delle rette deciso dall'asilo Aicardi. I [redacted] milioni l'anno che l'amministrazione devolveva all'ente morale ver[redacted] suddivisi tra le famiglie sulla base di un regolamento approvato in questi giorni.

«Il contributo - spiega l'asses[redacted] Remo Zunino - vuole essere [redacted] aiuto alle famiglie in attesa dell'istituzione di una scuola materna pubblica. Le somme verranno erogate ai residenti che presenteranno domanda entro il [redacted] settembre. La cifra varierà in base al reddito e al patrimonio di ciascun nucleo, suddiviso in fasce secondo parametri che terranno conto di quanti compongono il nucleo familiare, [redacted] beni immobiliari, depositi bancari [redacted] postali, titoli di Stato, fondi d'investimento, partecipazioni azionarie, autoveicoli superiori ai 18 cavalli fiscali. Infine, nel [redacted] più bambini frequentassero contemporaneamente l'asilo nido e la scuola materna, o solo l'uno [redacted] solo l'altro, il contributo sarà maggiorato del 30 per cento».

Per la fascia di reddito «A» [redacted] Comune verserà 200 mila lire mensili per il nido [redacted] mila per la materna; per la fascia di reddito «B» le somme erogate [redacted] ranno di 100 mila lire mensili per il nido e 20 mila per la materna. «La volontà dell'amministrazione nel voler concedere i contributi alle famiglie, nonostante l'Aicardi abbia rifiutato la convenzione esistente nel '96, comporterà l'impossibilità di chiedere alla Regione un rimborso o un contributo - conclude Zunino -. Malgrado ciò, ci impegnamo a ripetere l'iniziativa fino all'istituzione della materna statale». [a. z.]

[redacted]

Dibattito su pace e libertà

«Vivere senza pace, vivere senza libertà, vivere senza benessere». E' il tema dell'incontro che si svolgerà stasera alle 21 nella biblio[redacted] a corollario delle manifestazioni che il Comune ha organizzato offrendo ospitalità a bimbi di Anatolia, Brasile, Irlanda e Palestina. Al dibattito parteciperanno il sindaco Sergio Acquilino, Marcello Carli, dirigente della Regione, Anna Giacobbe, segretario generale della Camera del Lavoro di Savona, Donatella Ramello, assessore provinciale alla Pubblica istruzione, Carlo Russo, giudice all'Alta corte dei Diritti dell'Uomo di Strasburgo, Giovanni Russo, parlamentare e membro della commissione giustizia del Senato, Anna Traverso della segreteria nazionale di Amnesty International. Esponenti di associazioni di assistenza bambini a Istanbul, Brasilia, Belfast e Nablus porteranno testimonianze sulle condizioni di vita nei paesi di provenienza [redacted] piccoli ospiti. [a. z.]

Fermati sull'Aurelia

[redacted] 4 mesi di cella

SAVONA. Erano partiti da Rimini ed [redacted] diretti in Francia. Uno aveva i capelli colorati di blu, l'altro di bianco, il terzo di rosso. Li hanno arrestati l'altro pomeriggio gli uomini delle «volanti» per il furto di benzina. Ieri in pretura, la condanna.

Mauro Ludovisi [redacted] 19 anni, V.V. [redacted] M.P. di 18, tutti romani, hanno patteggiato per l'accusa di furto aggravato dinanzi al pretore Alberto Princiotta una condanna a 4 mesi di [redacted] e 130 mila [redacted] multa, con la sospensione condizionale della pena. Viaggiavano [redacted] una Peugeot 106 Rally e si erano fermati in lungomare Matteotti per «succhiare» 10 litri di benzina [redacted] Fiat 500 in sosta.

Sempre ieri in pretura sono comparsi i [redacted] giovani milanesi arrestati sabato scorso [redacted] Varazze per il furto di auto e ciclomotori. Il processo [redacted] Giuseppe Lupoli di [redacted] anni, Gabriele Novello di 22 e Giuseppe Pugliese di 19 è stato aggiornato a domani [redacted] un'ordinanza di accompagnamento coatto [redacted] parti lese. [f. p.]

Amoretti replica

[redacted] solo case per i ricchi»

SAVONA. «La città ha bisogno di ca[redacted] per i [redacted] abbienti ma anche per i più facoltosi».

Il vicesindaco Dario Amoretti replica alle [redacted] dello Iacp sulle carenze dell'edilizia economico-popolare: «Sono necessari interventi di edilizia residenziale per la riqualificazione delle aree in stato di abbandono ma anche case popolari. Vorrei sottolineare che l'edilizia residenziale [redacted] completamente [redacted] carico dei privati. Per quanto riguarda gli interventi pubblici, comunque, rivendico il progett[redacted] per [redacted] trasformazione della vecchia centrale Enel. L'intervento verrà realizzato grazie alla collaborazione dello Iacp».

[redacted] aggiunge: «Inoltre [redacted] in programma altri due progetti che prevedono la ristrutturazione delle case comunali [redacted] Pia [redacted] via Sansoni. E' evidente che a Savona mancava una politica residenziale, [redacted] per gli interventi pubblici, sia per quelli privati. Siamo di fronte [redacted] carenza di oltre 15 anni che doveva essere certamente colmata». [e. b.]

LETTERE AL GIORNALE

[redacted] dopo [redacted] ringrazia Cri [redacted] medici

Mi chiamo Alessandro Enrico, ho 32 anni e la vita pochi mesi fa mi ha riservato [redacted] sorpresa. Mio malgrado, [redacted] le disastrose condizioni del manto stradale, ho subito un incidente stradale mentre in motorino tornavo dal lavoro. Il sinistro è risultato assai grave, basti dire che mi sono risvegliato all'ospedale dopo un giorno di coma ed ora, trascorsi circa tre mesi da quel fatidico 21 maggio vorrei ringraziare pubblicamente varie persone che [redacted] hanno prestato [redacted]. Innanzitutto i militi della Croce Rossa di Loano, i quali, ricordo [redacted] volontari e tutto [redacted] che compiono lo fanno veramente per amore e passione. Sapeste quante volte mi [redacted] chiesto [redacted] fosse giusto che lo Stato approfittasse [redacted] modo tanto marcato del volontariato ma vi garantisco che, Stato [redacted] non Stato, se non ci fossero loro sarebbe tutto veramente più [redacted] Ancora quindi un sincero e sentito ringraziamento [redacted] tutti quei giovani [redacted] giovani che dedicano parte del loro tempo libero alla comunità, ad un servizio veramente non semplice [redacted] quello [redacted].

Desidero anche ringraziare il personale medico [redacted] Pronto soccorso ortopedico del S. Corona, in particolare i dottori Gavino [redacted] Macheroni che mi hanno, molto probabilmente, evitato danni maggiori. Ulteriore ringraziamento a tutto [redacted] personale infermieristico del Pronto soccorso stesso, che vi garantisco deve aver avuto il [redacted] da fare con un tipo come me che solo di peso supera, ormai in maniera stabile, i cento chili.

Per ultimo ma, solo per caso, un ringraziamento al tecnico [redacted] Radiologia sig. Pipinuccio per ciò che, come entrambi sappiamo, ha fatto. Desidero concludere con un ringraziamento generale a tutte quelle persone quali militi, infermieri, medici, radiologi ecc. che [redacted] il loro lavoro e volontariato aiutano tutte quelle persone che, come me, hanno subito un incidente stradale. Ancora grazie.

Alessandro Enrico, Loano

Ex stazione di Albisola e [redacted] promesse [redacted]

Siamo [redacted] gruppo [redacted] amici che ogni anno, da molti anni, si ritrova ad Albisola per l'estate. Gente che ad ogni estate vorrebbe ritrovare il cuore di Albisola: la sua storia, le [redacted] provocazioni. [redacted] paio di anni fa avevamo espresso, proprio su questo giornale, la speranza che la fatiscente ex stazione ferroviaria, sul mare, potesse diventare sede di un «museo permanente della ceramica», in grado di ospitare [redacted] solo la storia del «paese dei vasai», ma farsi spazio attivo per mostre e avvenimenti creativi. L'amministrazione comunale formulò, in quella occasione, circostanziata risposta, dandoci speranze, tuttavia esponendo difficoltà burocratiche, legate agli smobilizzi, allora in corso, dei beni delle Fs. Due anni non sono molti, ma neppure pochi. L'edificio è lì, con tutto [redacted] degrado. Noi siamo qui, in attesa di sapere se, alle soglie del Duemila, Albisola sia in grado di esprimere le energie per corona[redacted] vecchio sogno e per progettare un futuro coerente [redacted] le proprie radici.

Gli amici del «terrazzino [redacted] Ritas», Albisola

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

[redacted]

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

[redacted]

[redacted] *(dalle 20 alle 8), prefestive e festive (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):*
Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.686 (da Varazze a Spotorno).
[redacted] Pietra Ligure: telefono numero verde [redacted] (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono numero verde 167.556.586 (da Ceriale ad Andora).
[redacted] Cairo [redacted] e Valbormida: tel. numero verde [redacted]

[redacted]CIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Centrale, corso Italia 9, tel. 850.518.
Nuova, via Corsi 4, tel. 821.655.
Piemontese, via Torino 77, tel. 820.502.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalle farmacie:
Della Ferrera, [redacted] Italia 153, telefono 827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Sant'Ambrogio, [redacted] Vinci 56, tel. [redacted]
ALBENGA
Savorè, Medaglie 42, telefono 461.616.
ALBISOLA SUPERIORE
Albire, via Saettone 78, telefono 489.242.
[redacted]
Fontana, [redacted] Bigliati 24, [redacted] 481.616.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO [redacted]
Rodino, via [redacted] 31, telefono [redacted]
[redacted]
Neri, via Libertà 3, tel. 990.032.
FINALE LIGURE
Assinari, via Fiume 2, tel. 690.823.
LOANO
San Giovanni, via Garibaldi, tel. 677.171.
[redacted]
Cigliuti, piazza Italia, tel. 594.017.
PIETRA LIGURE
Finachi, via Montaldo 14, tel. [redacted]
NOLI
Monte Ursino, c.so Italia 10, tel. 748.936.
SPOTORNO
Cirinti, piazza Colombo 1, tel. 745.342.
VADO LIGURE
Mazzacra, via Aurelia 138, tel. 880.231.
VARAZZE
Gallo, piazza Malocello 36, tel. 97.280.

STATO CIVILE

[redacted] 11 [redacted]

NATI. Laura Baroni.

MATRIMONI. Roberto Lampani e Stefania Scarpulla. Maurizio Rondoni ed Elena Pautrè. Cristiano Murena e Patrizia De Gennaro. Fabrizio Binotti e Lucia Padovani. Enrico Di Meo e Lorena Corrias. Pierpaolo Ghisolfo e Cristina Depalma.

[redacted]TI. Adelaide Puppo, 88 anni, Altare, via Casio. Trasporto diretto questa mattina. Aldo Delpiazzo, 74 anni, Albisola Superiore, via Lanfranco 41. Trasporto diretto questa mattina alle 12 [redacted] Pareto. Pietro Tronci, 73 anni, Savona, via Nazionale Piemonte 51. I funerali si svolgeranno questa mattina [redacted] 9 nella chiesa [redacted] San Giacomo [redacted] moro. Angela Catterdico, 82 anni, Savona, via Prudente. Trasporto diretto questa mattina [redacted] 10.

[redacted]

[redacted] sezione dell'ufficio di collocamento [redacted] Savona effettua la selezione per l'assunzione [redacted] un videoterminalista [redacted] verrà utilizzato dal Comune di Spotorno nell'ambito della quinta qualifica funzionale. Le persone interessate devono fornire l'adesione dal 12 al [redacted] agosto. Il Comune di Savona [redacted] un ausiliario [redacted]. La selezione verrà effettuata [redacted] 14 agosto.

DA NON PERDERE

SASSELLO

Teatro [redacted] piazza

Domani sera teatro dialettale in piazza Concezione a Sassello. Alle 21,15 il Gruppo teatrale Don Bosco metterà in scena la commedia «O Casaneuva de Camoggi». La serata rientra nel programma della settima rassegna «Alla scoperta dell'entroterra ligure», organizzata dalla Provincia. [p. p.]

BORGHETTO

Immagini dei borghi liguri

«Piazze e borghi liguri», concorso [redacted] pittura, scultura, [redacted]mica e fotografia a cura dell'associazione «Lo schizzo» in via Mazzini [redacted] a Borghetto. Per avere ulteriori informazioni [redacted] possibile telefonare al [redacted] 0182-95.07.84. [a. r.]

NOLI

Visita guidata [redacted] centro storico

Visita guidata alle bellezze del centro storico di Noli a cura dell'associazione «Civitas Naulis». Ritrovo alle 21.30 alla torre San Giovanni. [a. r.]

Si cercano altre strade per la «guerra» [illegible] decibel e abusivi

A Ferragosto si balla

E' rientrata l'ipotesi di [illegible] serrata da parte delle discoteche della provincia «I problemi esistono ma per la Riviera sarebbe un calo di immagine pesante»

Mare sporco

Presto [illegible] flotta di «Pellicani»

SAVONA. Tornano i «Pellicani», i battelli scopamare. Questo il primo intervento previsto dalla Regione per arginare le ondate di sporcizia che [illegible] abbattono sulle spiagge della provincia di Savona. L'assessore regionale Lino Alonzo, che ieri mattina ha incontrato [illegible] Palazzo della Provincia tutti i sindaci, i rappresentanti dei Bagni marini [illegible] degli albergatori, ha promesso inoltre [illegible] per la pulizia dei fiumi e [illegible] ripascimento degli arenili invitando i Comuni [illegible] sistemare gli scarichi fognari.

I sindaci hanno chiesto interventi immediati per salvaguardare il Mar Ligure e l'immagine turistica della provincia di Savo- [illegible] «Il [illegible] è sporco come non accadeva da anni - ha protestato Pier Paolo Cervone, sindaco [illegible] Finale Ligure -. Anche [illegible] si tratta [illegible] inquinamento, i turisti che vedono galleggiare [illegible] spazzatura difficilmente torneranno sulle [illegible] spiagge. Occorre uno sforzo congiunto se vogliamo [illegible] salvare l'economia turistica».

Riccardo Borgo, presidente dei Bagni Marini: «Non bastano gli scopamare e nemmeno i bagnini con il retino. E' necessario individuare la fonte della spazzatura». Sull'origine delle ondate di sporcizia galleggiante [illegible] state avanzate diverse ipotesi. Il sindaco di Varazze Giovanni Busso ha accusato Genova: «Siamo di fronte a [illegible] fenomeno di inquinamento superficiale spinto dalle correnti da Levante a Ponente. E' inutile nascondere che questa sporcizia arriva da Genova e la Regione ha il dovere [illegible] intervenire per salvaguardare le attività turistiche». Caustico l'intervento [illegible] sindaco [illegible] Spo- [illegible] Matteo Ravera: «E' possibile che il futuro turistico della provincia di Savona debba dipendere unicamente dalla tramontana?». Il presidente dell'Apt Giancarlo Garassino ha accusato: «Si spende tanto per le manifestazioni turistiche o la pulizia dei giardini [illegible] ci rifiutiamo di investire risorse nel servizio di pulizia del mare».

L'assessore regionale all'Ambiente Lino Alonzo e il vicepresidente della Provincia Carlo Giacobbe a conclusione dell'incontro hanno previsto [illegible] serie [illegible] interventi: «Prima di [illegible] è necessario pulire i torrenti, principale causa [illegible] inquinamento. Quindi verificheremo gli scarichi a [illegible] Inoltre bisognerà attivare [illegible] flotta di battelli scopamare, coadiuvati da [illegible] ricognitore aereo per individuare le chiazze [illegible] sporcizia al largo delle coste. Abbiamo già un programma anche per [illegible] ripascimento degli arenili». [e. b.]

[illegible] Nessuna serrata a Ferragosto. Il direttivo del Silb ha, di fatto, sconfessato il [illegible] presidente Piero Gozzi che, assieme al presidente della Fiept provinciale, [illegible] annunciato una clamorosa protesta per il 15 di agosto [illegible] tanto di chiu- [illegible] dei locali. «Chiudere una sera per non chiudere per sempre» era stato lo slogan ideato [illegible] stampato su centinaia di manifesti. «La protesta è legittima, la lotta all'abusivismo e la criti- [illegible] al disegno di legge sulle macchinette antidecibel è motivata. Ma quella esp- [illegible] Gozzi è [illegible] sua opinione personale visto che il direttivo non è [illegible] minimamente consultato», spiegano i membri del Silb dopo [illegible] incontro avuto ieri pomeriggio in Confcommercio.

A [illegible] aderire alla serrata sono le maggiori discoteche della provincia: «Ai Pozzi», lo «Sporting club», il «Fatio», «La Suerte», «Il covo», «Le vele», il «The- [illegible] il «Gilda», vale [illegible] dire il «gotha» del mondo notturno. «Abbiamo invitato all'incontro anche il nostro presidente Piero Gozzi che non ha però ritenuto opportuno intervenire. Per quello che [illegible] riguarda crediamo che una serrata a Ferragosto sia un fatto negativo non tanto per le nostre aziende quanto, piuttosto, per l'immagine della Riviera. La gente viene in vacanza per divertirsi, non per trovare i locali chiusi», spiegano anche [illegible] i rappresentanti del Silb. Una sconfessione del presidente? «No, solo la precisazione che le sue posizioni [illegible] state assunte a livello personale [illegible] non come direttivo. A settembre, finita la stagione, discuteremo il futuro del sindacato che in questi anni ha comunque ottenuto risultati positivi», spiegano ancora i gestori. Aggiunge Fabrizio Fasciolo: «Volevamo anche aggiungere che con l'Arci [illegible] c'è nessuna polemica, anzi, esiste [illegible] rapporto di collaborazione [illegible] stretto che può solo dare risultati positivi».

Scongiurata la serrata di Ferragosto

La riunione svoltasi nel pomeriggio in Confcommercio è stata chiesta anche dal presidente della Fipe provinciale (la Federazione dei locali pubblici) Pasquale Balzola. «Che ci debba essere una lotta all'abusivismo [illegible] pacifico ma non bisogna nemmeno farsi la guerra tra categorie turistiche. Abbiamo bisogno di unità per riuscire a vincere la sfida economica del turismo. In caso contrario la Riviera [illegible] verso il fallimento. Per questo ho voluto che all'incontro ci fossero pubblici esercizi, discoteche e b- [illegible] marini. Una ultima annotazione: le forze dell'ordine i controlli li stanno effettuando e in maniera professionale».

Alla prevista serrata minacciata nei giorni scorsi hanno comunque aderito diversi sindaci ed amministratori. «In queste ore abbiamo avuto la solidarietà di diversi Comuni. Un segnale che i problemi che abbiamo messo sul tappeto sono reali [illegible] sentiti», commenta Giuseppe Maiellano che sta anche cercando una soluzione per salvare capra e cavoli. «Si potrebbero aprire i nostri locali a [illegible] anotte. A Ferragosto si farebbe comunque sciopero, un minuto dopo no. Sarebbe egualmente [illegible] gesto ad effetto e nello stesso tempo non si danneggerebbe il turismo», commenta Maiella- [illegible].

[illegible] Pezzini

[illegible] FOTO SUBACQUEA AL LARGO DELLA CAPRAZOPPA

FINALE L. «Ero sul gozzo [illegible] [illegible] quando ho sentito il soffio [illegible] cetaceo. Poco dopo una grande balena, lunga almeno 12 metri, è comparsa [illegible] fronte a noi. Confesso che ho avuto qualche timore». Sergio Lotto, torinese, impiegato in pensione, da un po' di tempo residente a Finale Ligure, racconta, [illegible] documenta con [illegible] fotografia che pubblichiamo, il suo incontro quasi ravvicinato con la bale- [illegible] Il fatto risale a qualche giorno fa. Nulla di eccezionale perché le balene sono di casa nel mar Ligure anche al largo delle coste del Savonese. Particolare e interessante, però il racconto di Sergio Lotto e le sue fotografie.

Invece di andare in mare [illegible] la fiocina il pensionato [illegible] [illegible] ve «armato» di macchina fotografica. Un modo per vivere e scoprire la natura [illegible] il [illegible] in particolare. Racconta: «Ero sul gozzo in compagnia dell'amico Valerio Volpe a [illegible] due miglia al largo di Finale Ligure. Abbiamo visto in realtà due balene a breve distanza fra loro. Forse disturbate dal rumore del nostro motore si sono divise. Abbiamo [illegible] il motore [illegible] folle nella speranza di non dar fastidio. Abbiamo poi visto le due balene riemergere ogni 10-15 minuti sempre precedute dal loro inconfondibile "soffio". E' in una [illegible] queste emersioni che ho scattato le foto, con sullo sfondo il promontorio della Caprazoppa. Paura? Un po' anche perché il cetaceo era lungo quasi il triplo del nostro piccolo gozzo».

Ma [illegible] balene [illegible] attaccano l'uomo soprattutto [illegible] chi le incontra ha l'accortezza di spegnere il motore del suo natante limitandosi al poco «rumoroso» clic della sua macchina fotografica. [a. r.]

In quattro anni di attività hanno effettuato 3 mila interventi

Finale: premiati i pompieri

Riconoscimento a Recco per il comportamento dei vigili del fuoco verso gli animali Hanno salvato un pastore maremmano finito nelle «sabbie mobili» delle cave

FINALE L. I vigili del fuoco di Finale Ligure ritireranno il 16 agosto prossimo il «Premio Bontà» nell'ambito del «Premio internazionale fedeltà del cane» in programma a San Rocco di Camogli. L'episodio, molto recente, che mette in evidenza l'operato e l'impegno dei pompieri finalesi [illegible] un difficile salvataggio di [illegible] cane finito in una cisterna di fango di una cava.

Il salvataggio è avvenuto a Orco Feglino fra il 5 e il 6 marzo scorso. Un signore di Finale Ligure, sentendo guaire un cane all'interno [illegible] una [illegible] [illegible] marmo, sulla strada Vezzi-Feglino, cominciò a preoccuparsi per la sorte dell'animale [illegible] quindi avvertì i vigili del fuoco del distaccamento [illegible] via Altino [illegible] Finale Ligure. La squadra che [illegible] subito intervenuta era composta dal caposquadra Gianni Panizza, dai vigili Alfiero Siri e dall'ausiliario Andrea Congiu. Spiegano: «Ci siamo resi [illegible] subito che la situazione era drammatica per il povero cane poiché [illegible] imprigionato in una vasca di decantazione molto profonda: il cane [illegible] oramai privo di forza. Era davvero difficile sollevare l'animale perchè si trattava [illegible] [illegible] grande e pesante, tipo pastore maremmano, inoltre la melma aveva un effetto simile a quello delle sabbie mobili». «Dopo tre [illegible] di sforzi [illegible] di grande dedizione la squadra riuscì nel [illegible] intento ed il cane fu posto fuori pericolo», [illegible] legge nella motivazione del «Premio Bontà». Il giorno dopo l'animale, lavato [illegible] rifocillato dagli stessi pompieri finalesi, era stato riconsegnato al legittimo e felicissimo proprietario.

Questo salvataggio non è l'unico di animali realizzato dai vigili del fuoco di Finale in poco più 4 anni di attività. Il distaccamento di vico Altino è in funzione dal 1° aprile del 1993. In questo periodo [illegible] stati effettuati oltre tremila interventi, soprattutto nel territorio compreso fra Noli, Loano, entroterra del Finalese [illegible] Val Bormida. Di questi molti riguarano proprio gli animali. [a. r.]

DALLA RIVIERA

FINALE L.

Rimozioni [illegible] Malpasso per «sosta selvaggia»

Un'altra domenica difficile sulla via Aurelia al Malpasso fra Noli e Varigotti. Una ventina di auto, lasciate in sosta «selvaggia» anche in galleria, [illegible] state rimosse [illegible] carro attrezzi intervenuto su richiesta della polizia municipale. [a. r.]

[illegible]

Per un malore [illegible] mare ricoverato al Santa Corona

Gian Carlo Ravani, [illegible] anni di Milano, è stato ricoverato domenica sera [illegible] rianimazione al Santa Corona di Pietra Ligure per sindrome d'annegamento. Il fatto è avvenuto ad Albenga. L'uomo [illegible] fuori pericolo. [a. r.]

[illegible]

Rischio [illegible] annegare salvato dalla polizia

Un turista in vacanza a Ceriale, sofferente d'asma, ha rischiato [illegible] annegare in vicinanza della Gallinara. S.G., [illegible] anni, residente ad Aosta. Aveva raggiunto [illegible] nuoto l'isola. E' stato salvato dalla pilotina del commissariato. [m. br.]

[illegible]

Per la musica troppo alta intervengono i carabinieri

I carabinieri sono intervenuti, su segnalazione di cittadini e turisti, «disturbati» in orario notturno. Alcune [illegible] hanno dovuto abbassare il volume della musica. [m. br.]

[illegible]

Rubano ai bagni marini processati due francesi

La polizia ha arrestato due francesi per un furto compiuto l'altro giorno. I due si [illegible] impossessati di [illegible] borsellino in un bagno marino. [m. br.]

[illegible]

Rissa sul lungomare in cinque denunciati

Una rissa per futili motivi è co- [illegible] la denuncia per cinque persone ad Albenga. I cinque, due albenganesi e tre turisti, sono stati denunciati dai carabinieri. [m. br.]

Il sindaco: «Nessuna prevaricazione, [illegible] città è leghista non razzista»

«Mia figlia è stata emarginata»

Alassio, denuncia del padre di una bimba nera

ALASSIO. Una denuncia pubblica [illegible] razzismo nei confronti di una bambina di colore. L'epi- [illegible] si sarebbe svolto sabato [illegible] in [illegible] Cavalieri di Vittorio Veneto [illegible] vede come protagonisti un [illegible] itinerante di saltimbanchi una coppia di gestori con figlia adottiva di dodici anni ed, indirettamente, il Comune di Alassio.

Doveva solo [illegible] un divertente spettacolo dedicato ai bambini. Una delle tante esibizioni itineranti estive all'aperto in una delle piazzette del cen- [illegible] storico. Un gruppo di saltimbanchi [illegible] da poco iniziato il proprio spettacolo, rivolto alle famiglie ed ai turisti che affollano il budello. In particolare al pubblico più giovane. Una bambina di colore si trovava seduta in prima fila. Nessun problema [illegible] vista se [illegible] fosse per l'altezza della spettatrice. Le lamentele da parte dei piccoli turisti seduti nelle file alle [illegible] spalle non [illegible] sono tardate [illegible] arrivare. La visuale, a causa della presenza della dodicenne in prima fila, era scarsa e qualcuno ha richiamato l'attenzione dei saltimbanchi segnalando la situazione. Una di l- [illegible] si è avvicinato alla bimba di colore. Qualche parola e la spettatrice «ingombrante» è stata fatta scalare. Dalla prima alla quarta fila.

Il padre della bambina, però, [illegible] ha avuto nessuna intenzione [illegible] lasciar [illegible] l'episodio, preso come ennesima dimo- [illegible] di razzismo. «Responsabili» del presunto [illegible] discriminatorio sono la compagnia itinerante e l'amministrazione cittadina. Per di più, leghista. Del fatto veng- [illegible] messi al corrente tv [illegible] giornali e ieri mattina si sono scatenate troupe televisive e redazioni alla ricerca di informazioni e conferme sulla vicenda.

Nel «mirino» dei giornalisti, inevitabilmente, sono finiti l'assessore ai servizi sociali Monica Zioni [illegible] il sindaco Roberto Avogadro. La risposta dei due non può che essere in un'unica direzione. «Siamo stati informati di questa situazione. Conosciamo l'episodio a grandi linee e pensiamo, deducendolo da quanto ci [illegible] stato raccontato, che nessuno abbia voluto discriminare una bambina di [illegible] lore. Tantomeno noi. Vorremmo capire cosa c'entra l'amministrazione cittadina con uno spettacolo fatto da privati in piazza. Noi abbiamo solo con- [illegible] il suolo pubblico per la manifestazione», sono le parole di commento.

L'episodio necessita solo chiarimenti tra le parti in [illegible] sa. Da [illegible] parte ci potrebbe essere l'intenzione di portare avanti il dibattito in [illegible]. Dall'altra quello di fugare ogni dubbio sulla buona fede nel caso specifico. [m. br.]

CÔTE D'AZUR

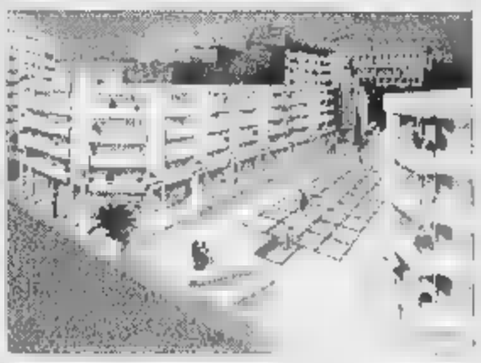
MENTONE
[illegible] metri dal mare

[illegible] signorile con vista mare (in alternativa, vista monti o parco).

Soluzioni mono, bi e trilocali a partire da 120, 170 e 270 milioni
Ultimazione lavori Novembre '98

Piano di pagamento ad avanzamento lavori con possibile mutuo al tasso del 4,85 % annuo sino al 70% del prezzo.

NIZZA
Un evento. Un impronta



Un complesso immobiliare nei pressi del Negresco a 50 metri [illegible] mare.

La consegna dell'immobile è assicurata per Dicembre 1998. Sono in vendita mono, bi e trilocali e i rispettivi prezzi decorrono da 80, 130 e 220 milioni

Riservate sin d'ora il vostro pied-à-terre con il solo 5% del prezzo.
Oppure conseguite un investimento immobiliare ad alto contenuto di redditività: 7,5% reddito netto annuo!

JUAN LES PINS
Une vue imprenable du Cap d'Antibes aux Iles de Lérins

[illegible] con "piscine debordanti" affacciate su [illegible] parco naturale con accesso diretto alle spiagge.

Tutti gli appartamenti, dotati di raffinate prestazioni ed ampie terrazze, dispongono di [illegible] mare.
Bi e trilocali a partire da 170 e 260 milioni
Termine dei lavori nel Ottobre 1998

ANTIBES
Il porto, le spiagge..., la città vecchia

Devenez propriétaire à des conditions exceptionnelles.

Mono-bi-trilocali in costruzione acquistabili in Proprietà Tradizionale oppure Agevolata

La Proprietà Agevolata prevede:
1) Prezzo scontato del 17% a fronte della concessione in locazione del proprio appartamento per 9 anni.
2) Reddito annuo del 5% garantito per 9 anni.
3) Due settimane l'anno di libero utilizzo del proprio appartamento.

Tutte le nostre proposte sono assistite da una Garanzia Bancaria di consegna dell'immobile

[illegible] IMMO [illegible]
Nel mese di Agosto chiamateci al 0347.42.12.048 [illegible] sede in Francia.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Blitz in centro a mezzogiorno, sequestrata eroina pronta per la vendita

Albenga, operazione antidroga

Quindici fermati e un arresto per spaccio

ALBENGA. Un algerino arrestato e quattro dosi di droga sequestrate: è il bilancio di un'operazione compiuta ieri mattina dai carabinieri di Albenga. L'operazione ha impegnato una ventina di uomini e ha portato al fermo di una quindicina di extracomunitari sospettati essere coinvolti, a vario titolo, in un vasto commercio di [illegible]. Dopo una serie di verifiche e approfondimenti, invece, in manette è finita una sola persona mentre gli altri fermati [illegible] stati segnalati e denunciati a piede libero.

L'operazione dei carabinieri di Albenga ha preso l'avvio poco prima di mezzogiorno. Le auto dei militari sono arrivate nella zona di viale Olimpia, nei pressi del campo sportivo, per sorprendere un gruppo di extracomunitari che, stando alle informazioni, avevano realizzato sul greto del Centa uno dei principali punti dello spaccio di eroina. In pochi minuti la zona è stata circondata e gli immigrati, quasi tutti algerini, sono stati bloccati e caricati sulle auto che, le sirene spiegate, hanno fatto ritorno nella [illegible] di via Massone.

Le baracche e le capanne dove sono alloggiati gli algerini sono state perquisite ma solo addosso ad uno dei fermati è stata trovata della droga, quattro bustine di eroina già pronta per essere venduta. L'uomo è stato arrestato per spaccio perchè sorpreso mentre stava vendendo una dose ad un tossicodipendente della zona. Il giovane italiano, già noto alle forze dell'ordine, è stato segnalato alla prefettura e ai servizi socio-sanitari.

Un momento del blitz antidroga di ieri mattina in viale Olimpia

La caccia agli spacciatori di eroina è proseguita anche nel pomeriggio. Alla fine nella caserma di via Massone sono stati portati [illegible] ventina di extracomunitari. Il magistrato ha convalidato l'arresto solo per l'algerino sorpreso con l'eroina mentre ha disposto la scarcerazione per gli altri algerini fermati in viale Olimpia. L'operazione dei carabinieri rientra in una serie di interventi effettuati negli ultimi tempi per cercare di stroncare il mercato dell'eroina che ad Albenga è diventato particolarmente forte. Ogni giorno, infatti, arrivano tossicodipendenti da ogni parte della Riviera per rifornirsi di stupefacenti. A gestire il ricco mercato sarebbero alcuni immigrati algerini e marocchini che, per conto dei trafficanti italiani, vendono al dettaglio eroina ma anche cocaina, hashish e tutte le altre sostanze stupefacenti. [s. p.]

Viveri contro gli zingari

Albenga, il sindaco alla guida di un'operazione anti-nomadi

ALBENGA. Era già successo, due anni fa, nella battaglia contro la prostituzione. Allora il sindaco Angelo Viveri aveva guidato i vigili urbani in diverse operazioni di controllo nel tentativo di allontare il fenomeno dal rettilineo di Albenga. E i risultati, per alcune settimane, si erano visti con le ragazze che avevano lasciato il tratto di Aurelia albenganese per spostarsi nel territorio di Ceriale. Domenica sera il primo cittadino ha nuovamente guidato un'operazione di polizia urbana, questa volta nel tentativo di allontanare le carovane di zingari che ormai da settimane stazionano nella Piana.

Sarebbero gli zingari, secondo le indagini di carabinieri e polizia, gli autori di gran parte dei furti in appartamento e nei negozi [illegible] e segno negli ultimi tempi in Riviera. Addirittura stanno girando le fotocopie dei segni convenzionali utilizzati dai nomadi per segnalare le case con presenze di cani, abitate da anziani o persone sole, quelle dove stare alla larga e così via. Una [illegible] di segnalazioni che dovrebbero agevolare il «lavoro» dei complici.

Per questo negli ultimi tempi i controlli dei vigili urbani e carabinieri si sono intensificati con intervento di decine di uomini per le operazioni di sgombero dei campi nomadi. Ma, sino ad oggi, gli sgomberi si sono dimostrati inutili a risolvere il problema. Il territorio di Albenga, infatti, è molto vasto e sgomberati da una parte i nomadi si spostano da un'altra. Spesso, poi, non appena i nomadi si rendono conto delle operazioni di sgombero levano i loro campi e si allontanano per spostarsi in altre [illegible] delle città.

Le proteste da parte dei cittadini per la presenza dei nomadi sono altissime e, a questo punto, il sindaco ha deciso di intervenire in prima persona per dare almeno una testimonianza sull'ennesimo problema di ordine pubblico. [s. p.]

Accuse al sindaco

Minoranze polemica a Tovo

TOVO SG. Minoranze contro il sindaco di Tovo [illegible] Giacomo, Luigi Barlocco, accusato di [illegible] convocare il Consiglio comunale e di non rispondere alle interpellanze. I consiglieri di opposizione Salvatore Catarella, Edoardo Geloso ed Eligio Accame hanno scritto, in questi giorni, al loro primo cittadino una lettera di protesta inviata per conoscenza anche al prefetto di Savona e al Comitato regionale di controllo.

Dicono: «Il 2 luglio scorso abbiamo richiesto la convocazione urgente del Consiglio per importanti determinazioni riguardanti i lavori che l'amministrazione provinciale intende effettuare sulla strada numero 4 che interessano anche il nostro territorio. Si configura, a nostro avviso, uno spreco di denaro pubblico. A tutt'oggi non è stato convocato il Consiglio comunale anche se sono trascorsi oltre 20 giorni. E' vero che la legge Bassanini ha eliminato buona parte dei controlli ma tuttavia non sembra cadere l'obbligo civile, ne quello morale, di adempiere a quanto previsto dalla legge [illegible] il reato di omissione che, eludendo la legge, viene compiuto dal pubblico amministratore. Altre cinque richieste di convocazione del Consiglio sono giacenti da tempo in Comune. Non è inoltre stata data risposta scritta a sette nostre interpellanze e interrogazioni», si lamenta l'opposizione. [a. r.]

Laigueglia

Orazio Foschi è il nuovo vicesindaco

Orazio Foschi è il nuovo vicesindaco di Laigueglia al posto di Fabrizio Incardona

LAIGUEGLIA. Il sindaco Silvano Montaldo ha nominato il [illegible] vicesindaco. E' Orazio Foschi, consigliere di maggioranza che mantiene le deleghe a verde, viabilità, acquedotto e fognatura. La [illegible] è avvenuta nei giorni scorsi in seguito alle dimissioni dall'incarico di vicesindaco da parte dell'assessore Fabrizio Incardona, che si trova attualmente a Roma per motivi di lavoro. Dopo Ferragosto si provvederà a ridistribuire anche le deleghe assunte da Incardona, che rimarrà all'interno dell'amministrazione come consigliere. Si tratta di assegnare nettezza urbana, cultura, bilancio ed (in parte) lavori pubblici.

Quali sono le priorità da affrontare per il neo vicesindaco? «A settembre si procederà all'asfaltatura di via Milano, Torino, Genova, Vercelli e Maglione. La spesa sarà sui 40 milioni. Inoltre mi occuperò dei giardini delle scuole di via dei Chà», afferma Foschi. [m. br.]

A Millesimo, invece, oggi prende il via il «Festival dell'Unità»

Dego in festa con giochi, danze e tornei anche di beach-volley

DEGO. Prende il via domani l'Agosto Deghese, organizzato da Pro Loco e Comune. Il programma prevede, per la prima giornata, il Memorial Giuseppe Dogliotti di bocce, e, alle 21, il concerto rock di «Mr Jorney», con ingreso libero. Giovedì cover dei Nomadi eseguita dalla band «Gli Angeli di strada». A Ferragosto, «Pomeriggio in festa», in località Bormiola, mentre alle 21 doppio appuntamento: con il liscio de «I Saturni» e con gli spettacolari giochi a squadre della 2ª edizione di «Scova il posto».

Sabato toccherà alle reginette di bellezza, [illegible] la selezione regionale di Miss Italia. Domenica 17 si inizia alle 8,30, con i podisti del Memorial Romina Pisano (corsa non competitiva); alle 15 il 1° Raduno Apetti 50, alle 20,30 l'inizio del combattutissimo torneo di Beach Volley e, a concludere, la serata danzante con «Gli amici della notte».

Ancora liscio il 18, con l'orchestra «Ungarellis», ed il 19, con il complesso «Liscio Langarolo». Il 20 serata-discoteca organizzata dalla «leva del '79». Il liscio ritorna il 21, con «La vera campagna», ed il 22 con l'orchestra «Lillo Baroni». Sabato 23, alle 14, prende il via la 5ª edizione delle «Bambiniadi», alle 15 gare di calcetto, alle 21 liscio con Luca Ottazzi.

Durante la serata sarà eletta la Miss «Sempre bella» over 40. Domenica 24, finali gara di bocce, alle 21 il liscio de «I Campagnoli» e le finali del torneo di Beach Volley. Alle 23 e 30, chiusura dei festeggiamenti con la tradizionale fiaccolata al Castello di Dego.

S'inizio, invece, oggi la festa dell'Unità di Millesimo, aperta da un dibattito di attualità politica [illegible] la partecipazione dei parlamentari dell'Ulivo, e, alle 22, «Minas Tirith» in concerto. Il 13 musica latino-americana con DJ Band, il 14 il liscio di Mario Conte.

Serate danzanti anche a Ferragosto, con «I Mirages», il 16 [illegible] «Stella Polare» ed il 17, ultimo giorno di festa, ancora con «I Mirage». [m. ca.]

Un «tesoro»

Ecco le grotte di Bardineto

BARDINETO. Le grotte di Bardineto diventano protagoniste. A loro, infatti, il Gruppo speleologico savonese ha dedicato [illegible] documentario dal titolo «Le Grotte di Bardineto: esplorazioni e scoperte» che verrà proiettato, domani alle 21 sulla piazza della chiesa parrocchiale.

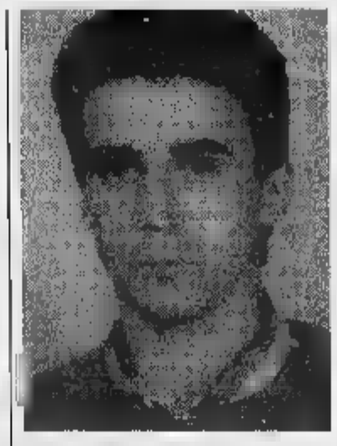
Un'occasione ghiotta, quindi, per scoprire questi piccoli gioielli nascosti, forse meno conosciute, dal turismo di massa, rispetto alle loro «cugine» di Toirano, alle quali, però, [illegible] legate dal fatto che, secondo le ipotesi degli studiosi, entrambe furono fra i primi rifugi dell'uomo di Neanderthal. Uno scenario dal fascino remoto e misterioso del resto evidenziato anche dallo stesso nome del paese: Bardineto, infatti, deriva dal latino «balteus», ovvero «balza», ad indicare, probabilmente proprio in riferimento al monte Carmo che sovrasta il paese, e dove numerose sono le insenature che penetrano nel sottosuolo, una zona rialzata e modellata dall'erosione.

Non a caso il Gruppo speleologico savonese, in occasione delle varie iniziative nate per festeggiare i trent'anni di attività, ha scelto come campo d'addestramento proprio questa zona. La serata di domani, si può infatti considerare una sorta di suggello al corso di «Introduzione all'esplorazione speleologica» organizzato dal Gruppo savonese nell'ambito dell'anniversario. Il corso prevedeva una serie di lezioni teoriche, che si [illegible] svolte nella sede di via Pirandello, a Savona, e quattro esercitazioni pratiche, concentrate, appunto, soprattutto sul territorio valbormidese: la prima nell'area carsica di Bardineto, la seconda nelle grotte di Bardineto e del monte Carmo e la terza ancora nelle aree carsiche di Bardineto, Calizzano e monte Carmo. Il documentario sarà perciò anche una sorta di «pasportou» per aprire l'uscio di un mondo sommerso e suggestivo [illegible] ha ancora molto da insegnarci. [m. ca.]

Pedone travolto da auto: è grave

Il ferito è un operaio di Pallare diretto al lavoro

PALLARE. Un operaio è stato investito da un'auto e scaraventato ad alcuni metri di distanza. Ora è ricoverato, in prognosi riservata, al Santa Corona. E' accaduto verso le 7 di ieri mattina sulla strada provinciale Carcare-Melogno, pochi metri sotto il ristorante Lady Blue. Corrado Minetto, 29 anni, residente a Pallare, in via Mallarini, stava camminando sul ciglio della strada. Stava raggiungendo una vicina piazzola dove avrebbe atteso un collega dell'impresa edile presso cui lavora per recarsi assieme a lui in cantiere. Anche Marco Prestipino, 22 anni, residente a Pallare, in piazza S.Marco, stava andando a lavorare, percorrendo la strada in direzione Carcare a bordo della sua Peugeot 106. Improvvisamente, forse per l'eccessiva velocità, all'uscita di una semicurva, Prestipino ha perso il controllo del mezzo. L'auto ha travolto Minetto e trascinandolo fino a che, dopo aver distrutto [illegible] cabina dell'Enel capottava e si arrestava contro un palo. Dall'auto distrutta usciva il conducente praticamente illeso, mentre Minetto appariva in gravi condizioni. Soccorso dalla Croce Bianca di Carcare è stato poi ricoverato al S. Corona dove si trova ricoverato in prognosi riservata. [m. ca.]



Corrado Minetto, l'investito

DALLA VAL [illegible]

Il sindaco: «Polizia provinciale contro microcriminalità»

«Utilizzare la Polizia provinciale, invece che in un servizio di controllo delle infrazioni stradali, dove non esiste attualmente [illegible] tale emergenza, per [illegible] servizio di pattugliamento finalizzato a combattere la microcriminalità». La proposta è del sindaco di Bardineto, Enrico Mozzoni.

CAIRO M.

Nuovi ripetitori della Tim per l'[illegible] dei cellulari

La Tim ha attivato, in questi giorni, nuovi ripetitori in Val Bormida e, in particolare, per servire l'intera [illegible] di Cairo Montenotte dove era piuttosto difficile captare il segnale riservato ai telefoni cellulari. Era da tempo che gli utenti si lamentavano per il disservizio.

ALTARE

L'Enpa [illegible] per il problema dei cani abbandonati

Continuano, lungo l'autostrada Torino-Savona, i controlli delle guardie zoofile volontarie dell'Enpa. I pattugliamenti non solo servono a scoraggiare chi intende abbandonare sulla strada il proprio animale, ma le guardie, che hanno funzione di agenti di polizia giudiziaria, verificano anche le generalità [illegible] proprietario e la presenza del tatuaggio obbligatorio sul cane. [m. ca.]

Sospeso in Val Bormida lo «screening» sul cancro all'utero e al [illegible]

«Tumori: e le diagnosi precoci?»

Il presidente della ex VI Usl lancia pesanti accuse

CAIRO M. «Che fine ha fatto la prevenzione e la diagnosi precoce in Val Bormida? Proprio ora che, a quanto sembra, basandosi sugli scarsissimi dati che vengono messi a disposizione, si inseguono voci allarmanti su una recrudescenza dei casi di tumore? L'assemblea dei sindaci dovrebbe riproporre con forza questo problema, pretendere dati certi sulla salute e promuovere programmi di diagnosi precoce e prevenzione primaria».

Ha il dente avvelenato, Andrea Dotta, ex presidente di quella che era la VI Usl e presidente dell'Associazione Guido Rossi. «Si è tanto criticata la gestione "politica" delle Usl, ma ora, con la riunificazione nell'Asl 2 ed il regno dei "tecnici", si è passati dalla padella alla brace, in un deprimente scenario di sanità gestita con metodi da catena di montaggio che mettono i cittadini all'ultimo posto e la prevenzione ancora più in là».

La fabbrica dell'Acna di Cengio è sempre al centro di polemiche

Dotta fornisce esempi concreti: «Nell'89 avevamo iniziato un programma si screening, incentrata sui tumori all'utero e al seno della durata di [illegible] anni. La popolazione femminile bersaglio [illegible] costituita da 10 mila donne dai [illegible] ai 60 anni. Ad esse [illegible] spedita una lettera personalizzata con la finalità del programma e le sedi dove si effettuavano i pap test, con tanto di appuntamento. L'esito negativo veniva comunicato tramite lettera, mentre in caso di diagnosi istologica di carcinoma invasivo veniva consigliato il ricovero garantendo l'appuntamento ed il posto letto. Nel 1989 [illegible] sono eseguiti 1934 pap-test, ovvero il 20% della popolazione. Il programma di prevenzione aveva un costo di 51 milioni ed 883 mila lire l'anno. Troppe, secondo i tecnici ora al comando dell'Asl, per la salute dei valbormidesi?»

Sì, ha il dente avvelenato, Dotta, [illegible] chi gli rinfaccia che, piuttosto dei tumori all'utero, dovrebbe preoccuparsi per tutti i casi di tumore alla vescica collegati alla «sua» Cengio, risponde: «Sono stato uno dei primi a denunciare pubblicamente la tragica realtà dei tumori alla vescica, già nel 1962, ed uno dei pochi ad aver testimoniato in tal senso al processo Acna dei primi anni 80». [m. ca.]

DANCING SAITTA Ballo Liscio Classic & Revival
Tutte le sere ore 21
2 piste - 2 orchestre
terrazza sul mare sotto le stelle
LOANO (SV) - LUNGOMARE MARCONI 1 - TEL. 019/668322

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123 [illegible] Via Carducci 29 Tel. 02/86.4701
10126 TORINO C.so [illegible] d'Azeglio 60 Tel. 011/666.52.11
PK publikompass

Casino Sanremo
Gare
CHEMIN DE FER
29-30-31 Agosto
Tel. [illegible] 51

LA STAMPA
Martedì 12 Agosto 1997 SV IM LV 87
LIGURIA estate

Casino Sanremo
Gare
CHEMIN DE FER
GRANDI PREMI
Iscrizione gratuita
Tel. [illegible] 9.51

Grande affluenza di pubblico allo spettacolo in scena nella Cava dei Fossili

Verezzi, in 3000 han visto l'Inferno

Con Dante si chiude il 31° Festival teatrale

Amanda Sandrelli e il marito sono stati fra gli interpreti dell'«Inferno '97»

BORGIO VEREZZI. Il pubblico che a gruppetti sale verso la caverna dei dannati è attratto dalla [illegible] forte espressività e ne accoglie la dinamica interpretazione del canto di Gerione, con applausi e grida ammirate: anche Maria Paiato, brava attrice che qui a Verezzi, [illegible] '91, aveva meritato il Premio Provincia di Savona per il «Sogno» di Shakespeare diretto da Bolognini, [illegible] conquista momenti di gloria in questo «Inferno» di Dante, che ha concluso alla grande il 31° Festival teatrale, un'edizione da record.

Le cifre sono eloquenti: 11 mila presenze in 24 serate (10 mila in 26 [illegible] nel '96, per il trentennale), di [illegible] più di 3000 solo per l'Inferno nella Cava [illegible] Fossili, con star come Elisabetta Pozzi, Anna Bonaiuto, Amanda Sandrelli e Blas Roca Rey. Ben cinque «prime», a conferma della capacità produttiva della manifestazione, tra le maggiori d'Italia. E sempre, con l'unica eccezione de «I nomi de li faccio in camerino», l'elegante monologo di Mino Bellei interrotto da [illegible] acquazzone, [illegible] è registrato il «tutto esaurito».

Enrico Rembado, il sindaco che [illegible] Festival è [illegible] propulsore, è soddisfatto: «E' stata eccellente la risposta degli spettatori, [illegible] quali il cartellone ha offerto proposte diversificate, dai classici a testi contemporanei. Ottima è stata anche la risonanza sui giornali e le emittenti radiotelevisive, che agli spettacoli hanno dedicato servizi [illegible] recensioni per [illegible] più positive». Non è mancata una spinta al ricambio generazionale del pubblico: all'Inferno, massiccia è stata l'affluenza dei giovani.

Restano scolpiti nel ricordo «flash» suggestivi dal «Borghese gentiluomo» con Ernesto Calindri nello rutilante scena delle turcherie; della «Locandiera» [illegible] una Paola Quattrini tanto scatenata da attirare l'interesse di un ammiratore un po' troppo esuberante; della marmorea, inquietante nave di «Billy Budd» con il suo equipaggio diviso tra Bene e Male; delle sei travolgenti protagoniste di «Fiori d'acciaio», che hanno indotto Rino Cassano a comportarsi più da domatore che da regista; della bravura straordinaria di Guja Jelo nella Grotta. Ora il sipario è calato, si volta pagina e si pensa al futuro.

Stefano Delfino

L'idolo dei giovani canta alle 21,30

«Nek c'è» al campo Riboli e apre Note su Lavagna

Quattro dischi di platino e trionfo a Sanremo con la sua Laura «assente»

Nek, al secolo Filippo Neviani

LAVAGNA. Grande attesa (e grande folla, a giudicare dalle prevendite [illegible] dalle prenotazioni), questa sera, alle 21,30, al campo sportivo «Riboli» per il concerto di Nek. Lanciatissimo dal quarto dis[illegible] di platino conquistato con il brano sanremese «Laura [illegible] c'è», il cantante di Sassuolo, che sta spopolando anche in Spagna, presenterà tutti i brani del suo ultimo album, che comprende anche «Sei grande» e i vecchi successi.

Il concerto di Nek, al secolo Filippo Neviani, è organizzato dal promoter Max Garbarino e promosso dall'assessorato al Turismo del Comune che con questa serata inaugura la rassegna «Note su Lavagna».

L'ingresso allo stadio lavagnese costa 25 mila lire. Molti i punti di prevendita. [m. b.]

Una [illegible] giuria al concorso di musica da camera: nemmeno un primo classificato

A Finale nessuno vince la Palma d'oro

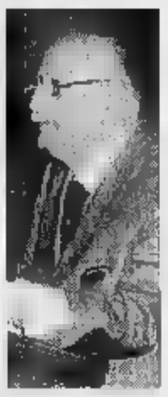
Tra i finalisti medaglia d'argento a Yasuhiro Komiya

FINALE L. Anche quest'anno la giuria del [illegible] internazionale [illegible] [illegible] da camera «Palma d'oro» [illegible] Finale Ligure [illegible] stata molto severa. In tutte e tre le sezioni infatti non [illegible] stato proclamato nessun primo classificato. Nessuno insomma è [illegible] giudicato all'altezza del prestigio [illegible] premio. Nella sezione pianoforte c'è stato solo un terzo classificato, il giapponese Fumiko Shiozaki.

Il premio speciale per la migliore interpretazione del pezzo obbligatorio è andato a Oleg Morozov (Russia). Tra i finalisti è [illegible] premiata, con medaglia d'argento, Yasuhiro Komiya (Giappone).

Due [illegible] equo, [illegible] solo al terzo posto, nel [illegible] due per due pianoforti. Si tratta di musicisti giapponesi: Yuka Murafuji-Kyoko Inai e Yuka Mizutani-Yuki Chiro. La prima coppia si è aggiudicata anche il premio per la miglior esecuzione del pezzo obbligatorio.

Giudizio «sofferto» anche per la sezione lieder. Nessuno è stato classificato al primo posto. Il secondo premio è [illegible] [illegible] gnato, ex equo, a Romina Basso (Italia) e Sekiko Washizu (Giappone). Altro ex equo al terzo posto con Vito Nicola Sette (Italia) [illegible] Dan Sheu (Cina). Romina Basso ha vinto il premio per l'esecuzione del miglior pezzo obbligatorio. Nessun premio invece nelle altre tre sezioni.



Aloise Vecchiato, ideatore del «Palma d'oro», concorso di [illegible] da camera a Finale Ligure

Per quasi [illegible] settimana nella Badia Benedettina di Finalpia si sono svolte le prove [illegible] se[illegible] che i giovani concorrenti hanno dovuto sostenere davanti alla severa giuria formata da Dirk Joeres, Tukairo Seki, Svetlana Tchernova, A. Zioumbrowski, Volker e Hans Peter Stenzi, Luca Rasca, Timoty Yong, Angela Sinell, Luca Marziali, Halga Moira, Roberto Cognazzo, Paolo Venturino e Aloise Vecchiato, ideatore e organizzatore del «Palma d'oro».

I partecipanti all'edizione '97 erano una sessantina in rappre[illegible] di oltre trenta nazioni. Fra queste Brasile, Canada, Ecuador, Israele, Lituania, Messico, Sud Corea, Taiwan, Ucraina, Stati Uniti, Vietnam, Svezia, Repubblica Ceca, Finlandia, Canada, Inghilterra e altre ancora. Lunedì scorso molti applausi per [illegible] concerto inaugurale del torinese Luca Rasca. Il concorso, organizzato dall'associazione «Palma d'O[illegible] è patrocinato da Regione, Comune, Apt [illegible] Camera di commercio.

Augusto [illegible]

Streghetta

A Noli vince Melloni, cuneese

NOLI. «La pietra esiste: "E", ignota ed immota al margine d'un sentiero o sulla battigia. Raccolta, per caso, e scagliata essa sarà cosa inerte nello spazio [illegible] nel tempo ed al termine della sua parabola ricadrà nell'ignoto, ancora pietra, ignota ed immota, per [illegible] momento infinito».

Sono i primi due versi della poesia «Vivere o resistere?» scritta da «Orione», Piero Melloni di Torresina (Cuneo), vincitore dell'edizione [illegible] quest'anno del premio di poesia «Noli-Streghetta» (27ª edizione).

La manifestazione si è svolta sabato sera nella tradizionale cornice di piazza Chiappella [illegible] Noli. Ai posti d'onore si [illegible] classificati «Vivere» Nuccio De Marina (Torino) e «Nec Spe Nec Metu» Sirio Guerrieri (La Spezia».

La giuria, presieduta da Serena Siniscalco, fondatrice del premio, era composta da Delia Boccolini, Graziella Giaccheìlo, Maria Morichini Rebuffello, Enrico Bonino, Francesco Borgna e Claudio Stattini. Commenta Renata [illegible] Ferrari, delegata alla cultura di Noli: «La serata di sabato è stata più suggestiva che in passato perché oltre alla poesia c'è [illegible] un momento dedicato alla [illegible]sica e alla danza. Sempre sabato è [illegible] ricordato l'esimio poeta Aldo Capasso da parte del nostro sindaco Giuseppe Niccoli. Alla vedova, Florette Morand, è stata donata una medaglia ricordo del Comune. Le ultime edizioni dello "Streghetta" hanno fatto conoscere su basi molto più ampie la manifestazione [illegible] consentito una notevolissima partecipazione, [illegible] infatti presenti poeti di tutte le regioni italiane, con [illegible] ovvia prevalenza della Liguria, della Lombardia e del Piemonte».

Le venti poesie finaliste, «interpretate» da Roberto Rasia e Claudio Stettini in piazza Chiappella, pur [illegible] titoli diversi erano tutte sul tema «Vivere o esistere?». [a. r.]

Successo per il «Poggio delle Stelle», serata di recite, [illegible] [illegible] buona tavola

Sogno di una notte a Perinaldo

Turisti, maghi, giocolieri: così il centro diventa teatro

PERINALDO. Una festa grande ha fatto scoprire uno dei più bei paesi [illegible] Ponente, dove la traccia del passato è il punto di for[illegible] di unas incantevole «culla» tra le colline.

E' stata una notte magica, quella dell'altra sera, una notte fatta di stelle, di teatro, di musica, di poesia. «Il Poggio delle Stelle - La tirannia degli Astri», ha richiamato nel paese alle spalle di Vallecrosia centinaia di visitatori che si sono ritrovati in una dimensione al di fuori del tempo. L'intero centro storico è diventato un grande palcoscenico, e il pubblico si è confuso con gli attori, i ballerini, i trampolieri. I carrugi sono stati illuminati da fiaccole e candele, e le comparse in costume hanno accompagnato i visitatori tra le piazzette: ogni angolo ha riservato una piacevole sorpre[illegible] che ha stupito positivamente il pubblico, incuriosito dalla manifestazione ma scettico, visto alcune esperienze di «bagni di folla» di alcune iniziative dei borghi medievali, dove l'aspetto commerciale e i soffocanti bagni di folla hanno ormai superato l'aspetto caratteristico delle prime edizioni. Gli ospiti della festa di Perinaldo, numerosi [illegible] [illegible] sgradevoli [illegible]si, hanno percorso [illegible]ddi[illegible]tti i tornanti delle colline per il ritorno, a bordo dell'auto che, [illegible] inizio serata, aveva trovato facilmente un parcheggio nel campo sportivo del paese, messo a disposizione.

Il borgo medievale ha proposto attrazioni originali e qualificate. In piazza Castello si sono raccontate le storie della Ninfa Callisto, di Orione e di quello che Astolfo trovò sulla luna. Nella piazza municipale la compagnia teatrale «I Commedianti» ha presentato «Il Buffone», le storie di ordine cosmico. Nell'Oratorio di S. Benedetto ha galoppato «Il Cavaliere [illegible] Ci[illegible]gno». Ma non [illegible] mancate le «maghe» che leggevano mani [illegible] carte: «Faccio la coda per il destino», [illegible] commentato una giovane donna in attesa di [illegible] ricevuta dall'esperta in arte divinatoria. Poi gli spettatori si sono ritrovati nella cucina barocca, ad assaggiare specialità di grano e frumento, carne alla brace, castagnaccio, cucinate come trecento anni fa, [illegible] le spezie e il vino buono.

Ci si è tuffati, per [illegible] sera, nel periodo in [illegible] il p[illegible] [illegible] del Conte Rinaldo, ed era uno dei più [illegible] del Ponente. «Il Poggio delle Stelle - La tirannia degli Astri»: una manifestazione particolare, che si inserisce nella Casiniana, le celebrazioni in onore dell'astronomo Gian Domenico Cassini, illustre abitante di Perinaldo, che ha lasciato tracce indelebili nella storia dell'astronomia.

Daniela Borghi

Tra i dj la sfida è tra gli animatori de «La Capannina» Rudy Mascheretti e Angelo Raimondo

Ecco i primi protagonisti dell'estate

«Oscar del mare», in arrivo migliaia di tagliandi

I tagliandi arrivano a migliaia e, a questo punto, la gara si fa calda, molto calda. Il referendum per scegliere i personaggi dell'estate che verranno premiati a settembre durante la consegna degli «Oscar del mare» sta entrando nel vivo. Bagnini, gelatai, barman, dj, p.r. e cubiste stanno «scalando» le vette della classifica organizzata dall'agenzia Eccoci in collaborazione con il Comune di Alassio, La Stampa, Radio Onda Ligure. Partecipare alla manifestazione è semplice. Basta ritagliare il coupon pubblicato in questa pagina, compilarlo (si può votare solo personaggio o tutti quelli previsti dal coupon) e consegnarlo o spedirlo all'agenzia Eccoci, via Genova 95, 17031 Albenga. Non sono valide, ovviamente, le fotocopie. Ed ecco, categoria per categoria, i protagonisti del referendum, i personaggi più votati dai lettori. Si tratta di una classifica provvisoria che, grazie ai vostri voti, potrà cambiare ancora nelle prossime settimane.

BAGNINI. Al primo posto, 751 voti, c'è Gigi Calò, bagnino ai bagni «Al Sole» di Albenga, seguito da Ferdy Fiorelli dei bagni «Londra» di Alassio con 387 schede. Dietro di loro Michele Suria dei bagni «Ambra» di Alassio, Enrico dei bagni «Caribe» di Arenzano, Luca Grillo dei bagni «Diana» di Alassio, Rocco Fiore dei «Sant'Antonio» di Albissola e Carlo Macrì dei «Golden bech» di Albissola.

Lotta in famiglia tra i dj de «La Capannina» di Alassio. Rudy Mascheretti è al primo posto con 482 tagliandi mentre il suo collega-concorrente Angelo Raimondo è a quota 387. Tra i due, a 387 voti, si è inserito Mauro Vicari dell'Acquadance de Le Caravelle. Giorgetto, del «Nautilus» di Varazze è a quota 80, Paolo Pan a quota 155 mentre Cristiano Ottonello ha 67 citazioni. Citazioni anche per Gianluca Tibenti e Maffi del «Caffè Roma» di Alassio.

Gianfranco, della gelateria «Express» è primo con 387 tagliandi. Alle sue spalle Daniela della gelateria «Ciao» di Savona con 91 preferenze, Patrizia della gelateria «Gabbiano» (Ipercoop di Savona) con 80 e Renè Collodoro dell'«Alaska» di Alassio con 56 voti.

BARMAN. Angelo Vinai del bar della «Stazione» di Alassio ha mille e 213 preferenze. Dietro di lui, con 387 preferenze, lo staff dell'«U'Brecche», sempre di Alassio. Con varie citazioni ci sono poi Valentina («Il Cantuccio» di San Bartolomeo), Alessandro Macrì e Daniela («Minerva», Ipercoop Savona), Patrizia e Sabrina («Le Streghe»), Marco («Caffè Roma», Alassio) e Gaggi («Zanzibar» di Alassio).

CUBISTE. Astrid Emanuelli di Ceriale guida la classifica con 250 voti. Dietro di lei Camilla di Genova e Malù di Alassio.

Gialunca Baldisserra della «Sunny People» è primo con 387 voti. Dietro di lui Davide del «Gruppo positivo» e Max del «Crazy People». [s. p.]

Il dj Rudy Mascheretti

Il dj Mauro Vicari

Il barman Angelo Vinai

Il dj Angelo Raimondo

12 AGOSTO 1997
COMUNE DI ALASSIO • AGENZIA ECCOCI
LA STAMPA
SCAR del MARE 1997
Referendum tra i lettori per eleggere i «personaggi dell'estate» in Liguria
può per una sola o più categorie. Non sono valide fotocopie.
Bagnino del bagni
Dj
Gelataio della gelateria
Barman del bar
Cubista
P.R.
I vincitori verranno premiati ad Alassio durante la consegna degli «Oscar del Mare» alle attività e alle manifestazioni che più hanno caratterizzato l'estate 1997 in Liguria.
I tagliandi dovranno essere inviati o consegnati all'agenzia «Eccoci», via Genova 96 - 17031 Albenga (SV)

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE
Presentando questo coupon alle Biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione, si avrà diritto allo sconto di Lit. 3000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.
AGOSTO 1997

ACQUARIO DI GENOVA
Presentando questo coupon alle Biglietterie dell'Acquario di Genova, si avrà diritto allo sconto di Lit. 2000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi*.
I ragazzi (fino ai 12 anni) che presenteranno questo coupon nei negozi di Calata Cattaneo riceveranno un simpatico omaggio.
MARTEDI' 12 AGOSTO 1997
Al lunedì utilizzare il tagliando della domenica

Catamarano
AGOSTO
CITTA' DI SAVONA
GITE A:
ISOLA DI • GALLINARA;
PORTO ANTICO DI GENOVA • ACQUARIO • • SAN FRUTTUOSO;
(Vernazza);
(Vernazza) •
Questo tagliando, presentato alle agenzie convenzionate, dà diritto a uno sconto di L. 10.000 (solo adulti) sul biglietto. Per le escursioni alle isole lo sconto è di L. 5000. Utilizzare il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello di domenica.
PRENOTAZIONI:
Tidel (019/8386388-9) • Ag. Riviera Travel Service (019/745182) • TOTI Angelo De Benedetti (019/748919) • UGURE: Tuttoservice (019/692275) • PIETRA LIGURE: Ag. Orologio (019/616523) • LOANO: Jolly Tourist (019/675175-6) • BORGHETTO SS.: Storie di viaggi (0182/950452) • CERIALE: Febbre di viaggiare (0182/932464) • VARAZZE: Ag. Giappichi (019/934650) • CELLE LIGURE: Bagni Augustus (019/994285) • CAIRO MONTENOTTE: Ag. Caliur (019/503283)
ULTERIORE SCONTO DEL 30% SUL BIGLIETTO D'INGRESSO ALL'ACQUARIO

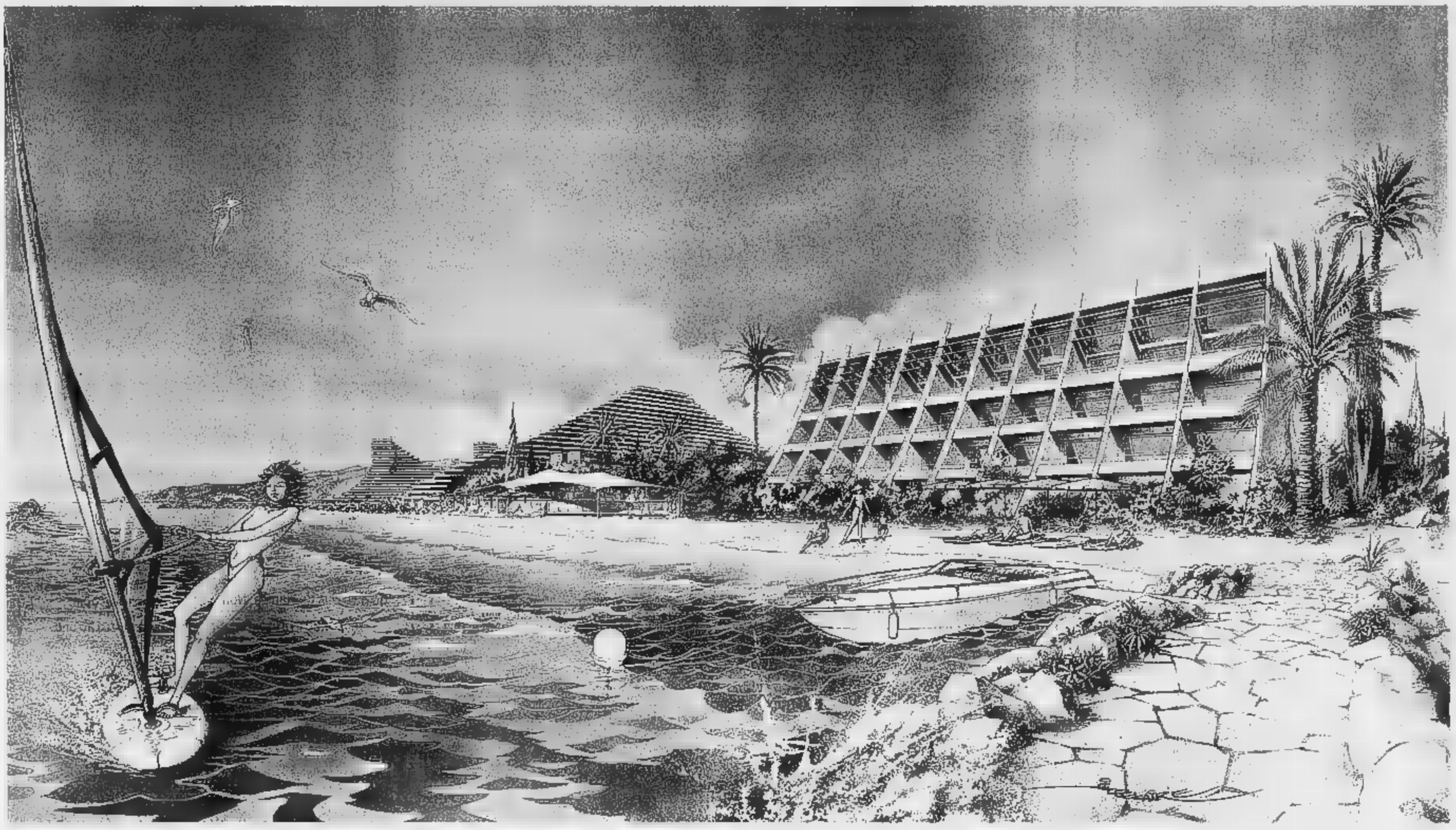
MARTEDI' 12 AGOSTO 1997
LE CARAVELLE
Tel. 0182/931.755
CERIALE
bimbi
e...state con noi
Ingresso gratuito per bambino 12 anni accompagnato da un pagante il biglietto giornaliero presentando questo coupon alle casse Parco. La presente offerta non è cumulabile altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, ai lunedì quello domenica. Non sono valide fotocopie.
Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto ad sconto 15 per cento al PORTA SOPRANA e il prezzo-convenzione a mila per il pasto (primo piatto, secondo piatto freddo, frutta bevanda) al self service

PRIME RECUPERI MONDOVÌ
COMMERCIO AUTOVEICOLI
RECUPERO LEASING
OFFERTE DEL MESE DI AGOSTO 1997

DISCOVERY 2.0 5 PORTE LUXURY	1994	LIT. 26.500.000
FIAT TEMPRA 2.0 SW SLX FULL OPTIONAL	10/93	LIT. 14.000.000
FIAT TEMPRA 1.4 IEL SW	1993	LIT. 10.000.000
FIAT CROMA 2.0 I.E. CLIMA/AUTORADIO	1993	LIT. 12.000.000
LANCIA DEDRA 1.8 LS FULL OPTIONAL	12/94	LIT. 17.800.000
LANCIA DELTA 1.6 LE IE FULL OPTIONAL	1994	LIT. 14.000.000
ALFA 155 1.8 TS CLIMA	1993	LIT. 15.500.000
OPEL ASTRA 1.4 GL 5 PORTE	1993	LIT. 12.000.000
OPEL ASTRA 1.7 D GL 5 PORTE	1994	LIT. 15.000.000
OPEL OMEGA 2.0 IE CD FULL OPTIONAL	1993	LIT. 16.800.000

BOTTERO
COMMERCIO VEICOLI INDUSTRIALI
Via Cuneo 139/A - MONDOVI' - Tel. 0174/681238 - 681159 - Fax 0174/681545

La vostra casa al mare, direttamente sulla spiaggia. Che bel sogno!



Allegrezza & Geraldi Illiv. - Torino

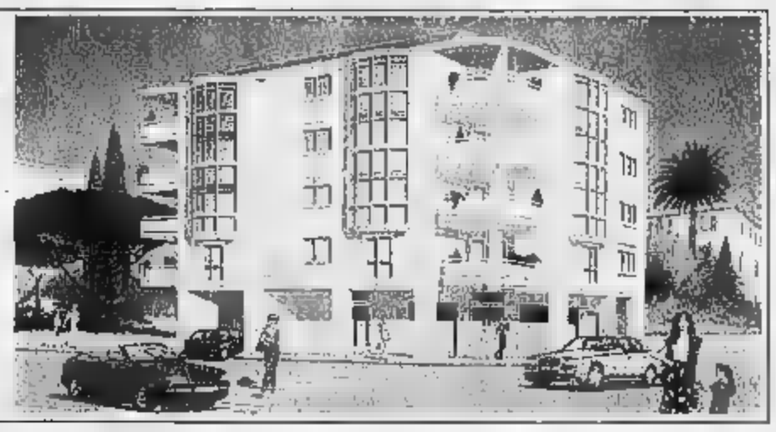
Ora o mai più potrete realizzare il vostro sogno con 78 milioni*.

E praticamente impossibile oggi, ancor meno in Costa Azzurra, acquistare un appartamento in un immobile, dal quale si esce direttamente sulla spiaggia.
L'Acquamarina è una costruzione che sorge tra Nizza e Antibes, circondata da tutti quei servizi, dai ristoranti ai supermercati, che contribuiscono a rendere confortevole la vostra vacanza.
E se questa è già un'occasione irripetibile, le condizioni di acquisto sono ancor più favorevoli.
Infatti per realizzare il vostro sogno, vi bastano 78 milioni per un monolocale e 136 milioni per un bilocale, con possibilità di accedere a finanziamenti al tasso del 4,9 %

Prezzo monolocale	FF	270.000 TVA inclusa	(Pari a L.	78.300.000)
Anticipo (30%)	**FF**	[illegible]	**(Pari a L.**	**23.490.000)**
Mutuo (70%)	FF.	189.000	(Pari a L.	54.810.000)
Rata mutuo 4.9% mese	FF.	1.777	(Pari a L.	515.330)
Eventuale rendita locativa, mese	**FF.**	[illegible]		

A Cannes, un investimento che dura nel tempo.

A Cannes in pieno centro, a meno di 5 minuti a piedi dalla Croisette, e a 100 metri dalla Rue d'Antibes, vero paradiso delle Boutiques, Sagor vi propone "Cristal Palace", una elegante palazzina di soli 12 appartamenti, molto curati nei materiali e nelle finiture.
Tutto questo naturalmente, alle solite condizioni a cui Sagor vi ha abituato.
Bilocale mq. 39, a 480.000 FF pari a L. 138.720.000



SAGOR®

Investimenti, fuori dai luoghi comuni.

TORINO-ORBASSANO - Via Roma, 32 • Tel. 011/90.32.508 • Fax 011/90.13.001
SANREMO (IM) - Via Roma, 21 • Tel. 0184/54.36.50 • Fax 0184/59.20.52
APERTO TUTTO IL [illegible] DI AGOSTO

Numero Verde
167-019318

Flamenco stasera a Vado e Spotorno

«Los Duendes» a Vado Ligure, «Pena flamenca» a Spotorno. Varietà di Simona Guarino a Noli

Nelle piazze arriva la musica gitana

A Bardineto e Toirano rivive la canzone dialettale

DA VEDERE

Flamenco, per la rassegna etnica, a Spotorno e ai giardini di Vado Ligure, canzoni dialettali a Bardineto e Toirano, animazioni di strada per «Friendly '97» e sagra del pesce a Loano, poesia e concerto d'organo a Pietra Ligure, teatro sul molo di Borghetto. Queste le manifestazioni di oggi in provincia di Savona.

Concerto di canzoni dialettali del Coro della valle alle 21 in piazza della Chiesa. Prosegue la rassegna «W gli spaventapasseri nei prati».

SAVONA. Spettacolo teatrale per i più piccoli «Alì Babà e i 40 ladroni» alle 21,30.

Gara di disegno per bambini dalle 14,30.

«Dei cavoli e delle rose» commedia del gruppo teatrale «Gli Zanni» in piazza Bertolotto alle 21.30.

CELLE L. Musica italiana in piazza Assunta con gli «Am ed Fm».

«Dietro la maschera: giochiamo a fare teatro», laboratorio di attività espressive per bambini alla scuole elementari «Colombo» (fino al 14, 9-13). In occasione dei «50 anni dell'Unione Sportiva Letimbro»: è ancora visitabile la mostra retrospettiva a San Bernardo in Valle. Grande successo per l'esposizione dei manifesti pubblicitari del pittore savonese Mario Bonilauri nella sala Ombrello del Priamar (ore 19-23).

VADO L. Los Duendes in «Musica flamenca e rumba gitana» l'attrazione di stasera ai giardini sul lungomare. Inizio alle 21.30.

BERGEGGI. Mostra di modellismo navale nei locali della biblioteca.

. Spettacolo teatrale «Varietà» Simona Guarino alle 21 in piazza Chiappella.

SPOTORNO. Rassegna di musica etnica, alle 21, in piazza Santa Caterina: «Pena Flamenca». «La corte delle nuvole»: mostra «100 anni di giocattoli» nelle scuole elementari di Viale Europa (17-19 e 21-23) e ludoteca alla spiaggia comunale (15.30-17.30). Lunapark tutte le sere in località Serra.

L. «Collezionarte»: 10 artisti per una collezione d'arte contemporanea alla galleria Ghiglieri (fino al 19). Disegni d'arredo, tessuti dipinti, ceramiche e variazioni su temi d'arte di Walter De Benedictis in via Nicotera 2 a Finalborgo (16-23). Domani a Finalmarina «Sbanca il banco», vendita promozionale in bancarella.

PIETRA L. «Goditi un'ora positiva», serata dedicata alla poesia Enzo Pessina e Giuseppe Guarnacchia a U Caruggiu via Libertà. Animazione in piazza Mimmo's alle 21.30. Concerto d'organo alle 21.15 nella Basilica di San Nicolò con il maestro Davò.

BORGIO V. Opere di scenografi e illustratori alla galleria «Il Mulino» di via Roma a Verezzi: espongono Luzzati, Call, Fiorato e Rapaccini (dalle 21 in poi). Personale dell'artista albissolese Dino Gambetta in via Roma 10 a Verezzi (17.30-22).

LOANO. «Friendly: un'estate dell'altro mondo», i Cubettoni animazione di strada. XV sagra del pesce nel cortile dei padri Cappuccini in via dei Gazzi (fino 14). «Loano per il mare»: mostra sulla marineria e mostra di fotografia subacquea al Kursaal (20.30-23.30). Sempre al Kursaal mostra d'arte del maestro Giuliano Ottaviani. Mercatino dell'antiquariato in piazza Rocca (ore 21).

TOIRANO. «Liguria tra foe, caruggi e cansuin» alle 21.30 in piazza Libertà a cura de A Campanassa. Sono aperte tutti i giorni le grotte preistoriche della Val Varatella (ore 9.12 e 14.30-17).

BORGHETTO. Spettacolo teatrale «Fratelli d'Italia» dell'associazione Lunaria alle 21 sul Molo Varatella (Ingresso libero).

ALBENGA. Banda Giuseppe Verdi alle 21 in piazza San Domenico. Guttuso, Picasso e altri maestri del '900 alla galleria Ristori di via dei Mille (fino alla fine di agosto).

«Nature morte riciclate. L'immortalità degli oggetti quotidiani»: personale di Rudy Mascheretti nel castello dei Marchesi Costa del Carretto.

Luna Park con nuove attrazioni, tutte le sere, sul lungofiume. Festival dell'Unità al parco delle Farfalle. [a. r.]

SAGRA DEI RECORD

A Ranzi 200 mila ravioli

Con oltre 200 mila ravioli la sagra del Nostralino di Ranzi, frazione di Pietra Ligure, è uno degli appuntamenti (sino al 14 agosto dalle 19) tradizionali e più attesi con la gastronomia ligure. I ravioli sono il piatto forte di un ricco menù a base di trenette al pesto, lumache, coz carni alla brace, frittelle, polenta, fritto misto, zemin, budino e torta. Il nostralino è invece il vino tipico della zona. Ma la gastronomia non è l'unica attrazione. Fra le manifestazioni collaterali alle 17,30 di la camminata podistica nel verde 6 chilometri. Domani alle 18 gara di mountain bike 18,5 chilometri. 14 infine dimostrazione tiro l'arco, alle 21, premiazione del concorso fotografico «Ranzi e la sua stella». Tutte le sere alla sagra Ranzi in funzione il settore danze (orchestre Orsa Maggiore e I Campagnoli), il settore karaoke e la mostra delle tradizioni e degli oggetti della cultura contadina locale. Anche quest'anno l'utile della manifestazione sarà investito per ampliare ed attrezzare l'area ricreativa di località Bui dove si svolge la sagra. [a. r.]

Sul Priamar si balla la dance

Animazione cubana al Daubaci Finale, in piazza jazz band

Serata «senza barriere» Ai Pozzi di Loano, discoteca al Priamar di Savona, jam sessi jazz con Gianni Basso «Miss Moda Bellezza» a Finale e festa cubana al Daubaci di Vado. Questi gli appuntamenti by night.

VARAZZE. Al dancing Boschetto l'orchestra spettacolo di Learco Gianferrari. Ritrovo al Mister Pub al Mister Drake.

ALBISOLA S. Musica e americanbar al Med Cafè, alla Dolce Vita e al Pilar.

Musica ai nagni Nettuno. Videomessaggeria «Phenomena» al Porky's. Musica dal vivo con strumenti musicali messi a disposizione del pubblico a La Garitta. Ritrovo Al Pampano e al Tuttifrutti.

CENGIO. Birreria giovane al Centuccio.

Serata discoteca con la DJ Band al piazzale del Maschio sul Priamar (21.30). Pianobar al Pirata al bar Senzanome. Videomessaggeria al Capolinea.

MILLESIMO. Pi bar al tennis club.

L. Al Daubaci animazione cubana pomeriggio e : dopo le 22 festa Bud e Candy.

FINALE L. Big Band, 18 elementi diretti da Piero Leveratto, alle 21.30 in piazza di Spagna, partecipa Gianni Basso al tenore. Jazz, a seguire, ancha da Pilade con Di Giorgio, Leveratto e Marchesini. Selezione di «Miss Moda Bellezza» allo Sporting di San Bernardino. Ballo in piazza Cappello del Prete a Varigotti con Il Triangolo. Al caffè Vittoria piano bar. Martedì Verti Club al Covo i dj Nik Leder e Daniele Mad Dj (aperto di giorno il bar «Covillo»). Discobar al Baquito.

PIETRA. Genere revival al Malibù. Messaggeria e karaoke al Dolphin's. Internet al Rainbow. Musica e panini al Barone Rosso. Ritrovo giovane allo Wave corso Italia e al Pirata nel centro storico. Serata del liscio Caffè Garden.

Si balla tutte le sere al Giuditta con i «Custodia Cautelare».

«Stop alle barriere»: serata in discoteca di solidarietà ai portatori di handicap Ai Pozzi. «Due al prezzo di uno», cabaret con i Già Giò al Giardino del Principe alle 21.30. Topless bar by Tapa Tapa.

BORGHETTO. In via Finsland birra e musica al Crazy Night.

TOIRANO. Serata Anni '70 e '80 al Blade Runner Pub.

Musica live di Mauro Pinzone i Pensieri Compressi a Le Macine. Ritrovo alla Città Vecchia. Al discobar Oasi di Bastia i grandi successi «...I '90 all'ora».

CERIALE. Ballo musica con i «Made i Italy» dalle 21 in Pineta. Ritrovo in paninoteca a La Ruota e all'ex Blue Monk.

ALASSIO. «Balliamo sotto le stelle» dalle 21 a Borgo Coscio. Musica dal vivo Maurizio Falcone e Maurizio Lavarello al Boccaccio di via Londra. Alla Capannina martedì da ballare disco dancing. Servizio internet al bar Dell'Angolo. Dancing all'M4. Musica al Fred Music.

Ritrovo giovane al Saraceno. Jungle mania al Flamingo di via Dante.

Tutte le ballo liscio in due sale al complesso Ariston. [a. r.]

AL LOTTO

	7	80	76	50	56
	102	73	55	51	50
CAGLIARI	3	11	40	46	69
	142	87	75	72	67
	55	13	12	45	35
	132	77	63	54	49
	38	25	16	1	31
	85	65	61	60	57
	60	75	36	11	90
	92	91	50	42	
NAPOLI	66	17	72	51	76
	111	84	78	69	64
	85	45	52	6	14
	83	70	53	52	58
	84	71	68	79	26
	80	74	57	58	50
TORINO	70	63	23	32	24
	60	57	54	51	50
	32	80	63	61	23
	100	71	63	56	54

centrati. Ambi ce di Genova. Ecco le 30 coppie su puntare. Il gioco programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:

33-35 33-19 33-37 33-84 33-30;
33-38 33-5 33-44 33-41 33-6;
33-46 33-54 33-24 33-62 33-61;
33-26 33-63 33-65 33-57 33-71;
33-72 33-70 33-63 33-80 33-90;
33-88 33-7 33-2 33-16 33-17.

mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazioni:

Bari 61 (3); Cagliari 30 (4); Firenze 83 (4); Genova 22 (2); Milano 36 (3); Napoli 38 (2); Palermo 6 (2); Roma 89 (4); Torino (0); Venezia 12 (0).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

33-22		20-22	63-82	73-82;
10-22	85-22	76-22	25-82	46-82;
26-22	7-22	17-22		67-82;
77-22	80-22	90-22	50-82	60-82;
63-22	73-22	33-82		20-82;
25-22	46-22	10-82	85-82	76-82;
86-22	67-22		7-82	17-82;
50-22	80-22	77-82	80-82	

Per decine lunghetta più ritardo sviluppata per ambo e da giocare a Cagliari:

81-82-83	83-86-87	85-82-83;
81-84-85	83-88-89	86-87-88;
81-85-87	83-90-81	86-89-90;
81-88-89	84-85-86	86-81-80;
81-89-90	84-87-88	86-83-84;
82-83-84	84-89-90	87-88-89;
82-85-86	84-81-82	87-90-81;
82-87-88	85-86-87	87-82-83;
82-89-90	85-88-89	87-84-85;
83-84-85	85-90-81	

VINCITE:
Centrata un'ambata con su Cagliari.

		CA	FI	GE	MI	NA	PA		TO	VE
GEMELLI		14	28	6	7	14	7	4	5		
VERTIBILI		21	1	0	19				13	3	3
CADENZE		7	5		8	5	10	1	3	1	1
		25		25	51	24		87	46	37	51
		7	4	3	4	8	6	4	1	4	5
			28	29	25	18	9		22	28	45
DECINE		1	81	11	11	21	71	11	1	31	31
						17	25	28	29	33	17

nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di

Statistiche a della Ricevitoria n° di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Grande successo dell'iniziativa: 7 squadre oltre 200 atleti

Nolesiadi, in festa gli atleti di «Guanta Na Mera» con 3 ori

Una fase delle gare che in questi giorni stanno animando Noli e la Nolesiadi

NOLI. La squadra «Guanta Na Mera» con 4.320 punti (3 medaglie d'oro, 4 d'argento e 6 di bronzo), guida la classifica generale provvisoria delle «Nolesiadi '97» in corso in questi giorni a Noli. Si tratta dell'unica manifestazione, a metà strada fra lo sport e l'animazione estiva, che mette assieme un nutrito numero di residenti e turisti e che, soprattutto, richiama molto pubblico che assiste alle gare. Sette squadre atleti partecipano alle «Nolesiadi '97».

In classifica seguono, per ora, la squadra dei «Guanta Na Mera» i Bagni Lido «Armata brancaleone» con 4 mila e 20 punti (2 ori, 3 argenti e un bronzo), Nirvana Generation con 2.520 punti (1, 2, 0), Canottieri Santa Teresa con 2 mila punti (2, 0, 2), Bagni Anita con 1.160 punti (2, 1, 0), coda Joltechi con punti e «Amici delle Nolesiadi» con 380 punti.

Hanno vinto le medaglie d'oro: Ghiglione e Caltagirone (cronoscalata in mountain bike maschile e femminile), Pollero, Gametta, Rebagliati e Talluto (nei vari tornei di freccette), Serra, Correnti Dellebarre-Dellebarre e De Gregori (vari torneo di ping pong maschili e femminili).

Le 12 discipline previste quest'anno sono calcio-volley, nuoto, beach volley, beach water polo, street basket, ping pong, calcio tennis, mountain bike, maratona, regata, freccette e biglie su sabbia. Ricorda il consigliere allo sport Daniele Bonora: «Per anni i bagnanti di Noli si sono sfidati tra loro e con i residenti in gare sportive a livello amatoriale. Lo scorso anno abbiamo voluto riproporre le "Nolesiadi" ottenendo successo insperato». Le «Nolesiadi» hanno il riconoscimento della presidenza della Repubblica.

Contribuiscono, oltre al Comune di Noli, l'Associazione commercianti nolesi, La Regione e la Provincia. Collaborano La Stampa e Radio Onda Ligure. In calendario oggi le gare di street basket (ore 9, al palazzetto di Spotorno), beach volley (ore 15, campo dei Nirvana), beach water polo (18, piscina Nirvana) e calcio tennis (19, campetto Chiappella).

Domani gara di biglie femminile (ore 10, bagni Real Collegio), calcio volley (14.30, bagni Nirvana), beach volley (18, pi Nirvana), calcio tennis (19,30, Chiappella). [a. r.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

1. Tel. 825.714. **Jerry Maguire.** Orario: 19,50; 22,15. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 825.714. **Confronto finale.** Orario: 20,30; 22,30. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **Tieta do Brasil.** Orario: 20,30; 22,30. 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

ALBISSOLA

COLOMBO. Tel. 640.263. **Batman e Robin.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Hamlet.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 5000 anziani.

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

. Tel. 51.419. del **101.** Orario: 21,15. Lire 10.000; 6000; 5000.

. Tel. 50.997. **La stanza di Marvin.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

BORGHETTO

VITTORIA. **Il ciclone.** Ore 21,30. Lire ; 5000.

PIETRA LIGURE

ONDINA. e Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

ONDINA. Tel. 692.200. **Il paziente inglese.** Orario: spettacolo unico. Lire 10.000; 8000.

LOANO

COSALLO. **Il club prime mogli.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 8000; 5000.

FINALE

GIARDINO DEL PRINCIPE. Spettacolo teatrale - cabaret. Ore 21,30. Lire 10.000.

LORENE. Tel. 669.961. **Pi porcile.** Ore 20,30; 22,30. Lire ; 6000.

PIETRA LIGURE

ARENA **Un giorno per caso.** Ore 21,30. Lire 8000; 5000.

Nuovo Ore 21,30.

GARLENDA

TEATRO SASSELLO. OGGI RIPOSO.

CENTROMARE

. **Batman e Robin.** Ore 21,30. Lire 12.000; .

ASTRO. e **Marvin.** 21,30. Lire 8000; 6000.

VARAZZE

VERDI 1. Tel. 97.2 . **Batman e Robin.** Orario: 15,30; 17,45; 21,10; 23,10. Lire 12.000; 8000.

VERDI 2. Tel. 97.249. e **Robin.** : 22. Lire 10.000; 7000.

VARAZZETTO

ROMA. **Un giorno per caso.** Ore 21,30. Lire 8000; 5000.

GENOVA

Felice, 589.329 - 591.697: chiusura estiva

CINEMA

Colosseo sala Graciale: Nirvana; sala : Marianna Ucria; Hellzone: Sound, torbido

PEGLI

Eden - Arena Il pianeta verde

Parrocchiale: riposo

ARENZANO

Arena : Batman & Robin

IMPERIA

SANREMO

Tel. 506.060. **Batman &** bin. Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. L. 10.000; ridotto 7000.

Tel. 506.060. **Free Willy 3,** di Sam Pillsbury. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; ridotto 7000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. . **ti dicono I love you.** Orario: 15,30; 22,30. Lire .

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Il ciclone,** di Leonardo Pieraccioni. Ore 15,30; 22,30. 7000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **Mar** . Orario: 15,30; 22,30. Lire 7000.

. Tel. 507.070. **Independence day.** Orario: inizio 20; ultimo 22,30. Lire 7000.

. . 507.070. **Shine.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 7000.

VARAZZE

Oratorio di S. Giuseppe

Oggi concerto cantanti solisti del Carlo Felice

VARAZZE. Per la rassegna «Stanottenote», due solisti del coro del teatro Carlo Felice Genova di scena questa sera alle 21 all'Oratorio Giuseppe.

Protagonisti serata Maria Romano (soprano) e Silvano Santagata (tenore). La prima ha iniziato gli studi all'Accademia musicale del Belgio e si diplomata al conservatorio di Genova. Ha partecipato a diverse stagioni liriche dell'Arena Verona ha cantato con solisti del calibro di Placido Domingo. Il secondo, tenore, si è diplomato in flauto conservatorio di Genova e ha partecipato a importanti festival e rassegne musicali oltre ad aver interpretato il ruolo di protagonista nelle operette: La vedova allegra, Il paese del sorriso, Frasquita, Sogno di un valzer. Ad accompagnare i due solisti ci sarà il pianista Andrea Gastaldo, anch'egli diplomatosi al vatorio Paganini. [a. z.]

Ghilino, soddisfatto del debutto con la Primavera del Genoa, comincia a «vedere» la squadra

Sarà Trasatti il «libero» del Savona?

Accordo col giocatore, manca l'ok della Sanremese

SAVONA. Il Savona il giorno dopo la prima, bella uscita contro la Primavera del Genoa: tutti soddisfatti, ma è solo una piccola tappa di avvicinamento alle partite che contano, quella di Coppa Italia contro l'Entella a Chiavari e l'esordio nel campionato edizione 1997-1998.

Ovviamente, fra i più soddisfatti mister Ghilino: «Abbiamo composto le prima parte di un difficilissimo puzzle, ci mancano ancora alcuni "tasselli" importanti, ma in quel che c'è da gestire c'è del buono, e importante». Intanto è trapelata la notizia del passaggio dal difensore Giuseppe Trasatti, classe '70, proveniente dalla Sanremese. Notizia incompleta, però: è vero che col Savona Trasatti ha trovato accordo di tutto (anche sul posto da titolare), ma prima di partire per le vacanze Lino Di Blasio ha detto: «Con Trasatti ci siamo accordati, da dieci giorni in qua aveva trovato chi lo attendeva a braccia aperte. C'è però la sua società, la Sanremese: attendiamo che il ragazzo faccia suo il cartellino, e poi sarà con noi».

Dopo la galoppata di domenica mattina, ieri pomeriggio la ripresa. Il «masseur» Bordo è alle prese con qualche indolenzimento, e più meticoloso è il lavoro del dottor Zunino, che ha fatto una corsa se stesso per render competitivo Tony Saltarelli, un atleta sulla cui serietà c'è da contare: in caso di pieno recupero sarà l'uomo pronto a rilevare (in caso di infortuni o squalifiche) Pennone o Codice. E' intenzione di Ghilino avere una terza punta affidabile in panchina, e che quando è chiamata in campo si riveli prontissima e non faccia rimpiangere il titolare.

Per quanto si è visto col Genoa Primavera hanno convinto un po' tutti, e pur con l'impiego complessivo di si è accorti che non ci sono «doppioni», ma atleti abili ad integrarsi nel gioco del mister. Intanto le amichevoli future portano i nomi di Pietra, Albenga e Genoa (se non ci saranno «sgambettivi...), e il club invita i tifosi a sottoscrivere l'abbonamento. [n. d. m.]

TORNEI DI CALCIO

Questa sera la finale del Trofeo Firex

E' in programma per stasera, al campo del Sacro Cuore di Albenga, la finale del Trofeo Firex. In campo alle 22 Firex e Sem. La prima ha colto il biglietto per la finale superando in semifinale ai rigori l'Agricole Parodi per 4-2. I tempi regolamentari erano terminati 1-1, e i supplementari 3-3. Per i vincitori gol di Betti e Torelli (2), per i battuti a segno le volte Gatti e una Roberto Ardissone. La Sem invece ha travolto (7-3) l'Impresa Graziani con tripletta di Taramasso, doppietta di Bonelli e reti di Fiorillo e Sardo. Per l'Impresa Graziani centri di Casella, Di Napoli e Gastaldi.

Intanto a Calizzano si è concluso, con la vittoria del Ristorante Miramonti, il torneo di calcetto a 4 giocatori valido per la Coppa Comune di Calizzano. In finale la compagine dell'Alta Val Bormida ha superato 4-3 il Murialdo con doppietta di Badano e gol di Salvatico e Bernardi. Ha preso il via inoltre a Pietra Ligure la quarta edizione del «Città de Pria» con otto formazioni al via. Sul campo di Cadibona invece si è conclusa la passerella estiva per liberi e tesserati. In finale il Bar ha avuto la meglio sulla Pizzeria Vesuvio dopo i supplementari. Sfida appassionante, con regolamentari chiusi sul 4-4. Per i vincitori, tutti i gol sono di Recchia. Ricca di gol anche la finale per il 3° posto, vinta dall'Osteria Madonna (7-6) sull'Autocarrozzeria Savonese. [r. p.]

De Marco, capitano del Savona

CALCIO

Attesa a Villanova

Ventuno cavalli alla Corsa Tris di giovedì sera

VILLANOVA. Cresce tra appassionati e addetti ai lavori l'attesa per la Corsa Tris in programma giovedì all'Ippodromo dei Fiori. Questi i 21 cavalli annunciati al via dell'evento più atteso dell'estate ippica albenganese: 1) Made in Italy (L. Pasolini); 2) N'Americano (F. Ferrero); 3) Revuar (F.G. Fulici); 4) Sirone (S. Mollo); 5) Paul Del Borgo (G. Carro); 6) Oscargal (P. De Muru); 7) Nicco Vol (W. Lagorio); 8) Podgora As (M. Fanti); 9) Sestriere (E. Procino); 10) Slim Del Grana (N. Salacone); 11) Ruby Di Iesolo (S. Milani); 12) Pam Pam (S. Orlandi); 13) Rillero (A. Nuti); 14) Raska (B. Gelormini); 15) Po River (R. Rossi); 16) Passatore (D. Nuti); 17) Simphony Baby (S. Tommasi); 18) Milord Ciak (Gio. Fulici); 19) Piccola Peste (D. Sangermani); 20) Segundo (P. Rizzo); 21) Ron Dorlisa (L. Gennero). La Corsa Tris prenderà il via attorno alle 23. [g. o.]

VOLLEY

La finalissima giovedì

Da questa sera il «Vulkan Tour» ad Albissola

ALBISSOLA MARINA. Ancora appuntamento con il beach-volley. Lo scenario, da stasera a giovedì, è rappresentato dai bagni Lido che ospitano la terza tappa del circuito «Vulkan Open Tour '97» al quale prendono parte, oltre alle migliori coppie liguri, alcuni «beachers» provenienti dal Piemonte e dalla Toscana. Il torneo, grazie alla potente illuminazione di cui gode la struttura del campo principale, prevede i confronti più interessanti a partire dalle 21 (anche se si inizierà a giocare fin dalle 19). Intanto è da segnalare l'ottima riuscita del torneo «Invitation 2x2 maschile», organizzato dalla Pi-Club. La manifestazione, che si è svolta ai Bagni Lido dei Pini di Savona, ha visto la vittoria di Emiliano Diolaiuti (Voltri) e Lorenzo Arioli (Mondovì) che nella finalissima hanno superato in due Luca Garra e Giorgio Giordano. [g. o.]

La partenza alle 18,30

A Pietra si corre la classica «Camminata»

PIETRA. Proseguono gli appuntamenti con il podismo. Oggi è il turno della classica «Camminata nel verde» di Ranzi, approdata alla quattordicesima edizione. La manifestazione, organizzata da Podistica Savonese e Acli Savona, prenderà il via alle 18,30 proprio davanti agli stand che in questi giorni ospitano la sagra estiva. Il ritrovo è fissato per le 17. Numerosi i premi messi a disposizione dagli organizzatori, tenendo conto che verranno stilate ben 10 classifiche in base all'età dei concorrenti. Lungo il percorso verranno installati due punti di ristoro. Gli organizzatori sperano di superare il già alto numero di adesioni riscontrato nelle precedenti edizioni, considerato che al via ci saranno anche molti atleti che si trovano in questi giorni nelle nostre località turistiche. A settembre sono in calendario altre interessanti gare podistiche. [g. o.]

A VOLO

Ecco tutte le classifiche

Va a Ciarlanti il Trofeo Marietto alla «Prima»

Due giorni al campo della «Pria» per il Trofeo Marietto con serratissimi confronti fra un foltissimo stuolo di tiravolisti, in fila dal genovese Ciarlanti. E' l'ennesimo appuntamento che la società del «presidentissimo» Tessitore prepara per gli amanti di uno sport che regala medaglie d'oro a ripetizione al movimento nazionale. Al via le prime tre categorie con affermazioni di Ciarlanti (assoluta), Belledonne (Seconda) e Lombardo (Terza). Il dettaglio tecnico: 1. Ciarlanti di Genova 48 50; 2. Mare 47; 3. Sanguineti, Risso, Bertola, Mangiante, Puppo 46; 4. Canonico, Ricotta, Ravera, Picone, Rebella 45; 14. Pescio, Silvestro, Salvini, Arese 44; 5. Podestà 43. Cl. Seconda cat.: 1. Belledonne 43; seguono con lo stesso punteggio Bonello, Monge, Siri, Bartolomei. Terza: 1. Lombardo 42; 2. Garbero 41; 3. Fraternale e Licciardello; 4. Cervetto. [n. d. m.]

Ciclismo baby

«Bi-Color» ecco tutti i vincitori

ORTOVERO. E'calato il sipario sul «Trofeo Bi-Color», organizzato dall'Alassio Badano Gas I.Co.Se e riservato ai Giovanissimi. L'ultima prova, confortata dalla presenza di baby provenienti da Piemonte e Lombardia, si è svolta domenica ad Ortovero ed è stata caratterizzata da gara di alto contenuto spettacolare.

Nella G1 maschile vittoria (e conquista del «Bi-Color») per Riccardo Caccialanza, uno dei tanti scatenati gioiellini del sodalizio ponentino. Nella G1 femminile, affermazione di Chiara Ascone del Pedale Canellese. Ancora un successo della società organizzatrice nella «G2» maschile con Luca Bovero, mentre nella stessa categoria ha primeggiato tra le ragazze Federica Bracci, di Chiavari.

Nella G3 maschile è registrato il successo del lombardo Omar Sottocornola mentre Elisa Girotto (Pedale Canellese) ha domitato nelle ragazze. Nella G4 ancora una vittoria per Luca Barla, tesserato per l'Arma, che ha avuto la meglio sul compagno di squadra Valentino Sappa. Ed in questa categoria si è registrato il successo, nella ragazze, di Silvia Borile (As Andora) che ha anche conquistato il «Bi-Color». La baby ponentina ha dominato l'intera stagione e si appresta a passare in un sodalizio del levante.

Nella G5 maschile salc sul gradino più alto del podio Mauro Maffeis, bergamasco, mentre nelle ragazze Patrizia Cozza, dell'Arma, conquista successo parziale e vittoria nel «Bi-Color». Nella G6 maschile vittoria di Marco Petris (Anpi Valenza) e, tra le ragazze, di Daniela Fassino, piemontese (qui il trofeo va a Sabrina Godano dell'Arma).

Il trofeo «Bi-Color» per società ha visto la vittoria dell'Arma davanti all'Alassio Badano Gas. Nel complesso il «Bi-Color» ha confermato la vivacità del movimento ciclistico giovanile savonese che, soprattutto in estate, ha avuto modo di confrontarsi con le realtà di regioni più attrezzate. [g. o.]

Pallone elastico

A Calice il Memorial «Ruffino»

Novaro sarà protagonista al «Ruffino»

CALICE LIGURE. E' in programma per domani sera alle 21 allo sferisterio di Calice Ligure la prima semifinale del torneo di pallone elastico «Senatore Giancarlo Ruffino». In campo le quadrette della Monferrina capitanata da Beppe Novaro, che se la vedrà con la Spec Cengio guidata da Massimo Navoni.

La manifestazione è organizzata dal Comitato provinciale di Savona, in collaborazione con la società Calice Ligure e con il patrocinio dell'Amministrazione provinciale di Savona, di cui Ruffino era stato consigliere. Mercoledì prossimo, 6 agosto, sempre a Calice ale 21, si giocherà la seconda semifinale con in campo il Monregalese di Danna e la Speb di Unnia. La finale è in programma per fine agosto.

Intanto la Don Dagnino Andora di Dennis Leoni ha vinto la Coppa Liguria. La quadretta andorese in finale ha superato per 11-3 la Spes Savona di Giorgio Patrono. Nel campionato di serie C1 l'ultimo turno ha fatto registrare la vittoria della Don Dagnino per 11-9 contro l'Atpe di Rizzolo, mentre la Rialtese ha battuto per 11-6 il Centro Calor. Nell'anticipo giocato mercoledì a Calice, i locali di Trincheri hanno vinto per 11-3 contro gli Amici del Castello, guidati da Olivieri. [r. p.]

Nasce Honda CR-V, nuovo movimento per gente dinamica. Con il cambio manuale o automatico intelligente "Grade Logic" il motore ultracompatto 2.0 DOHC 16V, si diffonde rapidamente dalle megalopoli fino agli angoli più sperduti del pianeta. E questo grazie alla trazione integrale ad inserimento automatico che domina anche il fuori strada. In termini di spazio, invece, il nuovo movimento è democratico: la versatilità degli interni soddisfa il singolo come la maggioranza. Indirizzi precisi non ne ha: Honda CR-V si adegua alla perfezione alle vostre idee anche quando decidete di cambiarle. Nuova Honda CR-V, l'idea del movimento è di muovere le idee.

MODELLO	RW	RVSi	RVSi
CAMBIO	Manuale	Manuale	Automatico
PREZZO*	39.800.000	44.700.000	46.700.000

Tutti i modelli sono equipaggiati con climatizzatore e doppio airbag di serie.
* Prezzi chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusi.

Da **L. 39.800.000***

Oppure da L. 35.420.000* per chi può usufruire degli incentivi governativi sulla rottamazione cambiando l'auto con più di 10 anni (d.l. n° del 31/12/96).

HONDA
First man, then machine.

Venite a provare il nuovo movimento anche in agosto.

Concessionaria Honda

C. R. AUTO

Savona - Via Nizza, 124T - Tel.019/884533

Il vero Grattugiato Fresco Biraghi si riconosce dalla B

Solo Biraghi firma la sua qualità e la firma la B per vostra maggiore garanzia. Da oggi infatti il Grattugiato Fresco lo trovate nella sua nuovissima confezione allegra, invitante, assolutamente unica e inimitabile. Il Grattugiato Fresco Biraghi, subito pronto da gustare, è buon Grana Padano prodotto esclusivamente con latte piemontese.

Biraghi
Piacere, formaggi

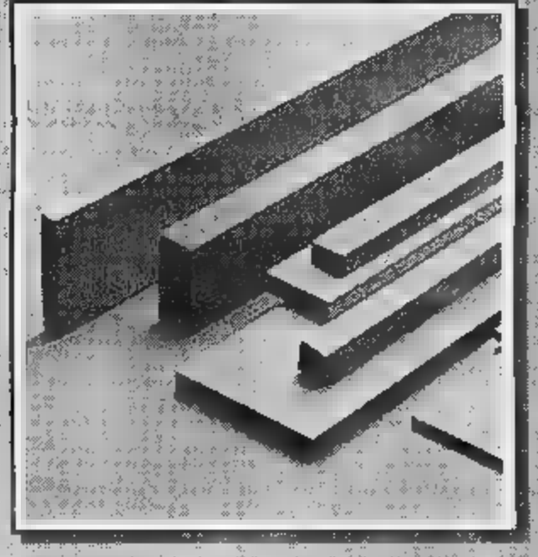
BRICO Bricolla

NOVARA - Via delle Americhe, 4 - Tel. (0321) 62.24.67 (4 linee r.a.)

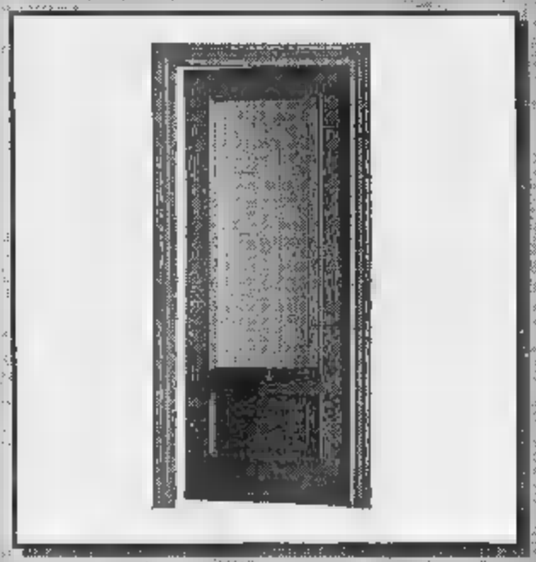
GAGLIANICO (BI) - S.S. 143 Biella/Santhià - Via Matteotti, 129 - Tel. (015) 25.44.049 (2 linee r.a.)

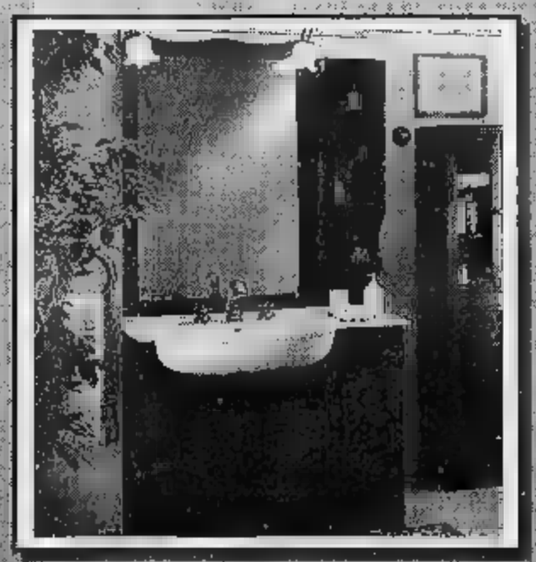
AGOSTO APERTO

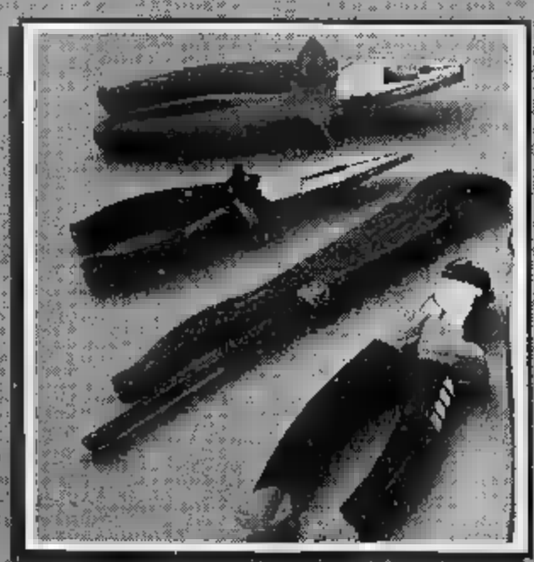
OLTRE 25.000 ARTICOLI PER LA CASA ED IL TEMPO LIBERO



falegnameria, legno, taglio legno su misura
semilavorati, tavole e profili
materiale elettrico ed illuminazione
materiale idraulico
colori, vernici e trattamenti di restauro
ferramenta
elettroutensili
mobili e complementi d'arredo
arredobagno e accessori bagno
cornici per quadri e mensole
scorritenda in legno ed alluminio
giardinaggio, irrigazione, arredo giardino
rivestimenti e decorazione
articoli per la casa
tende per interni ed esterni
serramenti, porte, porte blindate e zanzariere







Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
Agenzia Publikompass
Novara Corso Cavour 19
(0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.838

LA STAMPA

NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Martedì 12 Agosto 1997

REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 398.401/02 / FAX 36391

N° 33

COIFFEUR DONNA - UOMO
DA [redacted] A SABATO
ORARIO CONTINUATO [redacted] - 19
AGOSTO APERTO
0321 / 625.746

Momo, una folla commossa ha dato l'estremo saluto al giovane agente di commercio

Tutto il paese ai funerali di Danilo

L'incidente nei pressi di Modena

MOMO. Tutto il paese ha seguito ieri i funerali di Danilo Giuseppe Villeri, il giovane di 25 anni che è morto in Emilia in un incidente stradale. Il giovane si è schiantato in auto nei pressi di Modena contro il furgone guidato dal parroco di Maranello, il prete della Ferrari. Un scontro terribile, in cui [redacted] morti sia [redacted] sacerdote, don Erio Belloi, di 68 anni, che il giovane agente finanziario di Momo.

L'incidente [redacted] accaduto in località Altolà di San Cesario, in provincia di Modena: Villeri era [redacted] bordo della [redacted] Ford Mondeo, quando, mentre stava effettuando un sorpasso, [redacted] finito contro il furgone che veniva dalla parte opposta.

A guidare il furgone [redacted] don Erio, il notissimo parroco di Maranello celebre perchè suonava le campane a festa dopo ogni vittoria delle Ferrari: il sacerdote si [redacted] avviando verso [redacted] colline per raggiungere [redacted] casa-albergo di Montombraro di Zocca, nella quale dava una [redacted] per la gestione.

Il furgone Ducato [redacted] infatti carico di alimentari: il sacerdote si è [redacted] improvvisamente [redacted] fronte l'auto guidata [redacted] giovane [redacted] Momo, che stava superando un'auto, guidata da Viviano Violi, 40 anni, di Vignola.

L'urto è stato tremendo, [redacted] i due veicoli che si sono accartocciati sulla strada: don Erio [redacted] morto incastrato fra le lamiere, ed il cadavere [redacted] stato estratto dai Vigili [redacted] [redacted] [redacted] Modena.

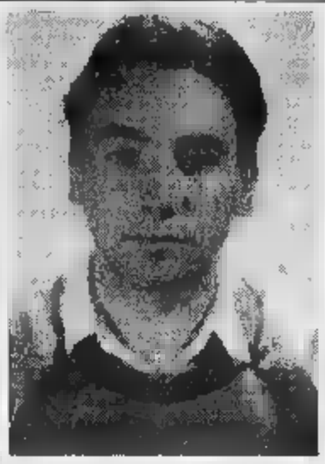
Danilo Villeri era ancora vivo quando [redacted] arrivate le autoambulanze da Modena: il personale di «Modena Soccorso» ha effettuato [redacted] tentativo disperato per salvare il giovane, ma non c'è stato nulla da fare. Ferite lievi per il Violi, che è stato medicato al capo: proprio a quest'ultimo è affidata l'unica testimonianza dello spaventoso scontro.

La notizia ha lasciato sgomenti un pò tutti [redacted] Momo, il paese della giovane vittima. Danilo Giuseppe Villeri aveva la residenza nell'abitazione dei genitori (il papà Antonio, dirigente del consorzio agrario, e la mamma, Giuseppina Tola), in via Marconi 46. Da due anni viveva però nel Modenese, [redacted] Piumazzo di Castelfranco, in via San Cesario 7.

Il giovane, dopo essersi diplomato a Novara all'istituto agrario Bonfantini, aveva intrapreso la professione di agente finanziario [redacted] si era iscritto all'Università; nel frattempo [redacted] conosciuto una ragazza emiliana con cui si era fidanzato. «Danilo - dice il parroco don Angelo Fortina - stava andando al [redacted] a trovare la mamma ed il nipotino. E' [redacted] ragazzo che [redacted] molto bene: [redacted] stato [redacted] nostri bandisti più validi, suonava il clarino corto. Un giovane volonteroso e molto attivo, davvero capace. La sua scomparsa ha addolorato tutto [redacted] paese».

Don Angelo ha celebrato ieri pomeriggio i funerali: quelli [redacted] don Erio Belloi si sono svolti a Maranello, alla presenza dei dirigenti della Ferrari e di molti rappresentanti dei club [redacted] Rossa: ha celebrato il rito l'arcivescovo di Modena, monsignor Benito Cocchi. A ferragosto don Erio avrebbe dovuto celebrare [redacted] messa in suffragio di Enzo Ferrari, di cui era stato grande amico, ed in prima fila, dietro al feretro, c'era anche Piero Ferrari, [redacted] figlio del Drake.

[redacted] Giordani



Nel terribile scontro frontale morto anche il parroco della Ferrari

Nella foto a sinistra l'auto del giovane di Momo dopo il tremendo scontro. Sopra a sinistra **Danilo Villeri** e a destra **don Erio Belloi**. Entrambi hanno perso la vita

[redacted]

PRIMO PIANO

Orta

Un'ombra sul muro «E' Padre Pio»

Sul muro di un palazzotto [redacted] Orta è comparsa un'ombra che, secondo gli abitanti, riporta perfettamente l'immagine di Padre Pio, il frate di Pietralcina. Turisti e curiosi affollano [redacted] [redacted]. Le reazioni di noti abitenti di Orta.

Pag. 35

Domodossola

Reperti, in città manca un museo

La mostra «Armi di cristallo» ha dato il via a riflessioni sulla mancanza di uno spazio archeologico, in un momento in cui l'Ossola si [redacted] rivelando [redacted] miniera di scoperte archeologiche. [redacted] timore è che [redacted] materiale possa finire a Torino o a Verbania.

Pag. 39

Sport

Novara sconfitto a Borgosesia

Sconfitto per 2-1 il Novara di Chierico in amichevole a Borgosesia. Premiata [redacted] squadra granata, più amalgamata degli azzurri.

Pag. 39

Sabato Notte al confine di Piaggio Valmara

La finanza sequestra droga e due pistole

VERBANIA. Sequestri di armi [redacted] droga [redacted] sono stati eseguiti dai finanzieri in servizio al valico di frontiera di Piaggio Valmara.

A cinque cittadini stranieri in entrata in Italia - tra i quali un minorenne svizzero segnalato alla Prefettura del Vco - [redacted] stati sequestrati complessivamente 35 grammi [redacted] marijuana e hashish.

Sono maggiorenni, invece, i quattro cittadini tedeschi fermati a bordo di una «Golf» e trovati tutti in possesso di piccole quantità [redacted] hashish. Anche per loro è scattata la segnalazione alla Prefettura. Nel [redacted] di due distinti controlli, gli uomini della fiamme gialle hanno fermato e denunciato a piede libero altrettanti cittadini tedeschi, entrambi di vent'anni, ai quali [redacted] stata sequestrata un pistola calibro nove ciascuno che tenevano [redacted] [redacted] bordo delle rispettive automobili mentre stavano varcando il confine per entrare in Italia.

Nell'ambito della lotta al narcotraffico ad entrare in azione, nella notte [redacted] sabato scorso, [redacted] stati i finanzieri del Nucelo Mobile [redacted] Verbania che hanno sequestrato a tre giovani verbanesi di 20, [redacted] [redacted] 17 anni, 175 grammi complessivi di stupefacenti. I ragazzi transitavano [redacted] bordo [redacted] una «Lancia Y» quando sono stati fermati dai militari che li hanno trovati in possesso [redacted] diversi quantitativi di marijuana, hashish [redacted] cocaina. Due dei fermati sono stati segnalati alla Prefettura per uso personale di sostanze stupefacenti mentre per il [redacted] giovane - sospettato [redacted] [redacted] il «fornitore» è scattata la denuncia a piede libero per detenzione di droga [redacted] fini di spaccio. E' stata disposta anche la perquisizione domiciliare. Nella [redacted] abitazione [redacted] finanzieri hanno rinvenuto un bilancino di precisione, vari strumenti e sostanze per il taglio della droga [redacted] due milioni in contanti e 11 fotografie che ritraevano gli stessi giovani intenti a fumare ed [redacted] passarsi tra loro gli spinelli.

[a.r.]

Sulle strade novaresi è trascorsa senza gravi incidenti la seconda fase di partenze

Città deserte, laghi presi d'assalto

Adesso si attende il grande esodo di Ferragosto

NOVARA. Traffico intenso, più del previsto, ma regolare, e, per fortuna, senza gravi incidenti. E' trascorso senza particolari intoppi il secondo weekend di esodo estivo. Sulle strade delle due provin[redacted] le forze dell'ordine hanno vigilato sul deflusso dei «vacanzieri».

Come detto, si [redacted] registrati diversi incidenti, anche se, fortunatamente, [redacted] [redacted] di particolare gravità.

Ma soprattutto è stato un weekend che ha confermato quanto era stato anticipato, ossia che anche i novaresi prediligono un tipo di turi[redacted] «mordi e fuggi». Partenza il venerdì sera verso località non troppo lontane, laghi [redacted] monti, e rientro domenica notte in città.

E proprio domenica notte gli effetti del controesodo si sono avvertiti particolarmente sulle statali per i due leghi, [redacted] sulla provinciale per la Valsesia. Dai principali centri turistici delle due pro[redacted] [redacted] Novara si [redacted] formate lunghe code di auto. Traffico intenso in particolare da Romagnano [redacted] Novara, sulla strada di rientro dalla Valsesia, dove tanti novaresi hanno la seconda abitazione. Adesso si attende giovedì sera, per l'ultima fase dell'esodo, che coincidera con il ponte di Ferragosto.

Un'immagine del centro di Novara, deserto, come tante altre città, nel weekend

Domenica scorsa, approfittando della giornata calda e soleggiata, i laghi [redacted] stati presi d'assalto. Tanti turisti ad Arona, Verbania e Omegna, ma anche tanti giovani che ne hanno approfittato per prendere il sole sulle spiaggette del Lago Maggiore e d'Orta, e fare un bagno refrigerante.

Ma anche sui monti dell'Ossola in molti si sono riversati sui sentieri per le classiche passeggiate nel verde.

Per chi ha scelto invece di restare in città, la «sopravvivenza» è resa difficile dai negozi chiusi, alimentari in primis. Discorso identico per quanto riguarda bar, ristoranti [redacted] pizzerie: ieri quelli aperti [redacted] contavano sulle dita di una mano. Al numero di assistenza «33333» istituito dal Comune, attivo 24 ore su 24, [redacted] arrivate parecchie telefonate in questi ultimi giorni: «No, Novara non è una città abbandonata, anzi - dicono dall'ufficio - [redacted] giudicare dal numero di telefonate ricevute sono ancora tanti a casa. I più ricercati? Artigiani e dentisti, oltre alle sempre prezziosissime farmacie».

[m. p.]

OGGI PUOI AVERE UNA PEUGEOT 106 CON
PRONTA CONSEGNA
13.620.000
OPPURE UNA 106 CON ARIA CONDIZIONATA CON UNO SCONTO DI 2.050.000 LIRE **

SE HAI UN'AUTO DA ROTTAMARE CON PIU' DI DIECI ANNI, GRAZIE A PEUGEOT E AGLI INCENTIVI DEL GOVERNO, PUOI AVERE UNA 106, 50 CV E 954 DI CILINDRATA GIA' CON 13.620.000 LIRE*. [redacted] INVECE NON HAI UN'AUTO DA ROTTAMARE, POTRAI SCEGLIERE UNA 106 CON L'ARIA CONDIZIONATA E AVERE UNO SCONTO DI 2.050.000 LIRE**.
PEUGEOT 106 HA TUTTI I NUMERI PER PIACERTI ANCORA DI PIU'.

E' UN'OFFERTA DI CONCESSIONARI E SUCCURSALI PEUGEOT.

IN PROVA DA: PALMISANO
NOVARA
Via Verbano, 104 - Tel. (0321) 62.24.47
GALLIATE
Via Trieste, 50
BORGOMANERO
Via Novara, 316 - Tel. (0322) 84.65.88
ARONA
Viale Baracca, 13 - Tel. (0322) 45.338

106 PEUGEOT

* PREZZO AL NETTO DEL CONTRIBUTO GOVERNATIVO RISERVATO ALLA VERSIONE 106 LUS VEGAS 3 P. 954 CMC
** VERSIONI 1124 CM³ OFFERTA VALIDA FINO AL 31/8/97 IN ASSENZA DI AUTO DA ROTTAMARE, PER TUTTE LE VETTURE DISPONIBILI.

L'assistenza ai bambini prevede anche l'istituzione di un pronto soccorso pediatrico

Al «Maggiore» la rianimazione infantile

Nuovi servizi per il «Lualdi»

NOVARA. Il reparto Lualdi dell'ospedale «Maggiore» di Novara ospiterà un centro specializzato per la cura dei neonati. E' grazie alla Cap, Continuità assistenziale pediatrica e alla terapia intensiva neonatale, che Pierbaldi Airoldi, manager generale dell'azienda ospedaliera Maggiore di Novara, intende frenare l'esodo delle partorienti verso l'ospedale di Magenta.

Le novità sono inserite nel piano regionale della sanità, che dovrebbe essere approvato entro settembre, ma Airoldi ha già iniziato ad occuparsi del progetto, esaminando soprattutto la questione dell'organico.

Airoldi: «Non voglio farmi trovare impreparato di fronte a questo importante progetto di sviluppo che ci riguarda e abbiamo già in atto le prime mosse che ci consentiranno di procedere in tempi rapidi».

Il diretto concorrente del «Maggiore», per quanto riguarda l'attività medica per i bambini, è l'ospedale di Magenta, il polo sanitario più vicino al capoluogo, in grado di offrire assistenza completa in caso di emergenze che possano presentarsi al momento del parto.

Il primo passo verso un'assistenza pediatrica di alto livello è l'istituzione della Cap, Continuità Assistenziale Pediatrica. E' stata approvata di recente dalla giunta regionale. Si tratta di un servizio che viene organizzato sul territorio per fornire prestazioni specialistiche d'urgenza.

Pierbaldi Airoldi direttore generale dell'ospedale Maggiore A destra il padiglione Lualdi

Interesserà quindi le strutture operative del «118», e le strutture ospedaliere sede di «Dea», la Dipartimento emergenza accettazione. La «Cap» è il punto di riferimento di medici che in ospedale si metteranno a disposizione dei pazienti da 0 a 14 anni.

Il servizio di Cap funzionerà come sorta di pronto soccorso per l'infanzia: sarà garantito dalle 10 dei giorni prefestivi alle 8 del giorno successivo alla festività.

La «Cap» prenderà il via in fase sperimentale, per quanto riguarda il territorio locale, a Novara, Borgomanero, Verbania e Domodossola.

A questo si aggiungerà, come già detto, la rianimazione neonatale. Dal primo agosto è già stato assunto un medico pediatra, a settembre-ottobre scatteranno i concorsi per il reperimento di altre figure professionali per organizzare nel modo migliorare il servizio.

«Parto dal presupposto - dice Airoldi - che il Maggiore costituisca il secondo polo sanitario piemontese e questo mi spinge ad essere tempestivi e ad organizzare in pediatria un servizio di qualità».

Nella prima quindicina di ottobre dovrebbero partire concorsi per il personale infermieristico, in modo da completare l'organico.

Il reparto di neonatologia intensiva infantile sarà un fiore all'occhiello della sanità novarese e permetterà di risolvere nel capoluogo casi che vengono inviati all'ospedale di Magenta.

«Non è poco quello che la legge mi richiede - dice Airoldi - anzi è un impegno notevole, che comporterà un grosso progetto di base. I nostri sforzi saranno concentrati nel portare avanti in contemporanea la Cap e la terapia intensiva neonatale».

Sarà adatto il padiglione Lualdi ad ospitare questi reparti?. «Lo spazio non manca - dice Airoldi - c'è la possibilità di costruire un centro di livello adeguato, in modo da garantire alle neomamme novaresi e della provincia un'assistenza molto specializzata. La terapia intensiva neonatale ci permetterà di affrontare tempestivamente casi urgenti».

Cristina Meneghini

CONCORSI

Nuovi bandi a settembre

Cinque posti di lavoro al «Maggiore». Saranno pubblicati tra breve sulla Gazzetta Ufficiale i bandi di concorso dell'ospedale Maggiore per l'assunzione di personale. L'azienda infatti cerca un medico, un farmacista, un tecnico architetto e due periti. Entro la fine dell'anno l'ospedale Maggiore di Novara avrà coperto circa un'ottantina di posti di lavoro, tra personale medico, paramedico e il livello amministrativo. «E' una prima tranche di assunzioni - dice Pierbaldi Airoldi - che si interisce nel progetto di completamento della pianta organica che abbiamo avviato». La strategia di completamento del personale proseguirà il prossimo anno. «Ma al momento - dice - Airoldi - non sappiamo ancora cosa accadrà, quante persone entreranno a far parte dell'ospedale Maggiore. Dipende dal piano regionale e dagli obiettivi che la Regione deciderà di stabilire per il polo sanitario. [c. m.]

Il progetto del Comune di Novara

Case, facilitazioni per giovani coppie

NOVARA. Sono gli alloggi che l'amministrazione comunale cittadina mette a disposizione degli anziani. Sono stati costruiti a Santa Rita, in via Marconi 13, e sono di proprietà del Comune, che li ha realizzati con un finanziamento regionale per l'edilizia agevolata. In questi giorni una delibera di giunta ha disposto i lavori di allacciatura per l'energia elettrica negli alloggi.

«Siamo in dirittura d'arrivo - dice Luigi Martinoli, assessore al Bilancio e Patrimonio - per la consegna delle strutture finite». Ma da settembre l'assessore si dedicherà invece ad iniziative per le giovani coppie.

«In un primo momento - dice Martinoli - si era pensato di destinare le abitazioni di via Marconi alle coppie. Ma gli alloggi di due vani, e nel caso della nascita di un figlio si sarebbe posto il problema di trovare una nuove abitazione. Le indagini conoscitive che abbiamo fatto sul territorio mettono in evidenze proprio le esigenze dei più giovani, che non riescono a trovare un'abitazione a prezzi concorrenziali. D'altro canto si ribadisce anche la necessità agli anziani che intendono vivere da soli di poterlo fare».

Gli alloggi di Santa Rita saranno destinati quindi ai nonni novaresi. E per le coppie in carica di sistemazione l'assessore Martinoli promette novità, che consentirà loro di acquistare un'abitazione a prezzi concorrenziali.

L'assessore Luigi Martinoli intende aiutare le giovani coppie ad acquistare una casa a prezzi agevolati

«In questa fase interviene l'amministrazione comunale a garanzia della transazione.

«Siamo ancora in fase di trattative e colloqui con le banche - prosegue Martinoli - ma alla ripresa autunnale intendo portare a termine, se non ci saranno ostacoli, questo progetto. L'esempio dell'amministrazione di Pisa è importante. Il suo intervento ha permesso ai giovani di portare avanti il loro progetto di vita in comune e dimostra che il ruolo dell'amministrazione può essere rilevante». [c. m.]

In città c'è chi ha «riscattato» le bestiole. Da An un ordine del giorno in Consiglio

Vietato l'accattonaggio con i cuccioli

Fra petizioni e solleciti, c'è l'ordinanza del sindaco

Il sindaco di Novara Gianni Correnti

Il capogruppo di An Gianni Mancuso

NOVARA. «Un soldo per me e per il cagnolino, signoraaa, per favoreee...». Davanti alla chiesa del Monserrato, accanto ai portoni di corso Cavour, sotto i portici di via Rosselli. Da mesi, ogni giorno. Sotto la neve e sotto il sole. Quanti novaresi si sono sentiti rivolgere quella richiesta in voce cantilenante: «Buongiorno signoreeee, il mio cagnolino ha fame, aiuto...»? Mossi dalla compassione per il mendicante, spinti dalla tenerezza che ispira il cagnolino, in tanti hanno estratto «un soldo». Altri hanno voltato la faccia. Altri ancora si sono posti il problema: umana compassione a parte, è giusto che gli animali vengano usati come leva emotiva per ottenere denaro?

A fine luglio il sindaco Gianni Correnti ha emanato un'ordinanza che vieta «di utilizzare animali cuccioli lattanti e da svezzare, animali non in buono stato di salute o comunque detenuti in evidenti condizioni di maltrattamento» e verranno individuate situazioni di questo tipo, scatterà il sequestro e il ritiro della bestiola e cura degli organi di vigilanza. Correnti ricorda che per le trasgressioni è prevista una sanzione amministrativa da 50 mila a 300 mila lire.

L'accattonaggio con i cuccioli: il fenomeno si verifica anche in centro a Novara

La questione, a Novara, era già stata segnalata in Comune. In gennaio Gianni Mancuso, capogruppo di An in Consiglio e veterinario, aveva presentato un ordine del giorno per chiedere l'intervento dell'autorità municipale. Poi c'erano stati il voto e l'insediamento della nuova giunta. Intanto i mendicanti, con i cuccioli accovacciati ai loro piedi, continuavano a chiedere oboli.

Dai commercianti dei portici del centro era partita una raccolta di firme. Carlo Greco, titolare di un negozio di abbigliamento in via Rosselli, si era impegnato per la petizione e aveva anche «riscattato» alcune bestiole, cercando poi un rifugio accettabile per i piccoli quattrozampe.

Il gruppo di An, su iniziativa dei consiglieri Mancuso, Gilardoni e Policaro, ha di recente ripresentato un ordine del giorno per chiedere l'intervento degli amministratori comunali. Correnti aveva già firmato l'ordinanza. Come avevano fatto, negli stessi giorni, i primi cittadini di Roma e Firenze.

Mancuso: «Abbiamo chiesto l'intervento contro questo fenomeno anche per evitare che, come accade in altre città del Piemonte, personaggi senza scrupoli diffondano attività come i combattimenti di cani e il furto di cuccioli. Il chiaro: non stiamo conducendo una crociata contro i mendicanti, sappiamo che questo problema non si risolve con un'ordinanza».

Correnti: «Ho ricevuto segnalazioni di novaresi contro l'utilizzo di animali per l'accattonaggio. Occorreva verificare bene cosa si potevano prevedere interventi e sanzioni. Ben altra dimensione e altra valenza sociale ha invece la presenza dei mendicanti, che varia a seconda dei periodi. Non parliamo di 'clochard' con il bastardino fedele compagno di strada. Ci sono nuove povertà che i divieti non cancellano». C'è il cucciolo, vuol dire Correnti, e c'è una persona senza mezzi. Che quando non ha il cagnetto, succede che abbia un bambino accanto, altrettanto affamato. Oppure che sia un vecchio fuggito da chissà dove. Bisognoso, anche lui. Ma non di petizioni, non di ordini del giorno.

Maria Paola Arbeia

A San Rocco

Auto nel canale si salvano quattro giovani

NOVARA. L'allarme è scattato domenica, alle prime ore del mattino: «Un'auto è finita nel canale, ci sono dentro dei giovani». Carabinieri, Croce Rossa e vigili del fuoco accorsi alle 4,30 sul canale Motta, in fondo a via Gibellini, nel quartiere San Rocco. L'auto in acqua ma i quattro occupanti erano riusciti, seppur a fatica, a guadagnare la riva. I quattro protagonisti della disavventura sono Vittorio Castelluccio, via Europa 17, Diego Bongiovanni, via Bonola 20 (entrambi hanno 21 anni), Gian Vito di Pinto, Risorgimento 5, e Francesco Filippo viale Giulio Cesare 182, di 18 e 20 anni. Avevano deciso di recarsi all'autogrill Pavesi, raggiungendolo da strada sterrata, in fondo a via Gibellini. Nell'affrontare una curva l'auto, una «Ford Fiesta», ha sbandato finendo in acqua. Dopo aver rotto il parabrezza, i ragazzi sono usciti dall'abitacolo. I soccorritori sono stati portati al ospedale «Maggiore»: hanno riportato lievi ferite, guaribili in pochi giorni. [c. m.]

Domani i funerali

Morto il «papà» del calcio giovanile

Francesco Pasini 80 anni è stato dirigente del settore giovanile del Novara Calcio

NOVARA. Lutto nel mondo calcistico cittadino. E' deceduto Francesco Pasini, anni, per vent'anni dirigente del Novara Calcio. I funerali si svolgeranno domani dalle alla chiesa di Sant'Andrea. Pasini aveva lavorato all'Enel. La società azzurra gli aveva affidato il compito di seguire il settore giovanile. Personaggio un pò introverso, Pasini aveva sempre lavorato nell'ombra, seguendo le giovani promesse. Da qualche tempo era stato colpito da malattia incurabile. La situazione è precipitata nell'ultima settimana. [c. m.]

AL GIORNALE

Quando burocrazia complica vita

Come si complica la vita! Ho seguito in questi giorni l'iter imposto ad mio conoscente, abitante in altro Comune, per ottenere la iscrizione nella lista dei fruitori al servizio rifiuti differenziati. E' stata un'esperienza utile. In «Primis» si riceve un piccolo secchiello di latta. Segue un calendario fatto da grafico nemico degli anziani. La cerimonia termina con la consegna di un modulo in bianco dove elencherete per l'ennesima volta i vostri dati i quali moltiplicati per quel che disporrà l'Autorità... dovrete pagare. Ho l'impressione che «ruffa renda più dell'oro...

Non sono a conoscenza di quel che il mio Comune ha fatto in merito o medita di fare. Moduli in bianco non ne firmerò più, sia ben chiaro. Memore comportamento altro Ente consortile che ci fa pagare un servizio non reso.

Colmo cinismo? Come può fare la gente comune, giovane o anziana, angosciata da povertà incolpevole, da disoccupazione, da sfratto incombente, addendi insensati, tariffe fatte sulla pelle dei abbienti, come fa, dicevo, a produrre rifiuti? Se non hanno i soldi per comperare il cibo, i rifiuti con che cosa li fanno? Permettete? In dialetto? «Chi viv sperand el moeur c...». Quanta saggezza i vecchi!

Antonio Fioramonti, Castelletto Ticino

Plauso per villa

Desideriamo manifestare nostro vivo plauso per le manifestazioni molto indovinate ed apprezzate dal pubblico di ogni età che si svolgono quest'anno, per cinque alla settimana, presso villa Giulia di Pallanza.

E' la prima volta che si è pensato di realizzare degli intrattenimenti di valore per tutti i gusti. Forse tutti i cittadini sono ancora a queste serate, ma l'affluenza è già molto elevata e l'apprezzamento dei presenti è lusinghiero. Speriamo che l'Amministrazione comunale e l'assessorato competente vogliano continuare su questa strada nuova e positiva.

WWF di Verbania per l'Alto Novarese

UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: telefono 627.000; : telefono (0322) 51.61; **Borgomanero:** telefono (0322) 84.81. **Domodossola:** telefono (0324) 46.600; **Gattico:** telefono862.222; **Oleggio:** telefono93.500; **Omegna:** telefono (0323) 61.900 - 63.669. **Gravellona Toce:** telefono (0323) 848.559 - 885.000; **Stresa:** telefono 0323/33.360; **Trecate:** telefono 777.900.

telefono (0323) - 556.000 - 556161/squadra naut. salvam. (0323) 519.100; telefono (0323) 924.222; **Mergozzo:** telefono (0323) 80.705; **Orta:** telefono (0322) 911.900. **Grignasco:** S.r.a telefono (0163) 418.517; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono (0322) 967.456; **Lesa:** telefono (0322) 76.697; **Piedimulera:** telefono (0324) 63.165Volontari cri P.A. Gres Stazzano (0321) 820560

MEDICA

Novara: telefono 62.60.00; **Arona:** telefono (0322) 51.61; **Borgomanero:** telefono (0322) 81.500; **Domodossola:** telefono (0324) 491.334; **Oleggio:** telefono96.00.47; **Omegna:** telefono 868.111; **Stresa:** (0323) 31.444; **Verbania (Pallanza):** telefono (0323) 541.318

FARMACIE

A **NOVARA:** *Omeopatica Chiaberta*, lg. Cavour, 4 tel. (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto di L. 3.000) e *Dalendi*, c.so Torino, 43 tel. 45.50.58 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Dessilani, via Stazione, 8 telefono 82.60.17.

Ferrari, viale Cavour, 4/5 telefono 86.14.32.

Arona: *Dell'Ospedale (Algeroy)*, c.so Liberazione, 86 telefono 24 24 33

Castelletto Sopra Ticino: *Aghina*, via Caduti per la Libertà, 20 telefono (0331) 97.24.78.

Agrate Conturbia: *Rossi*, piazza Roma, 12 telefono (0322) 83.22.36.

Pella (Alzo): *Scolari*, via Duria, 128 telefono (0322) 98.93.17.

Verbania (Intra): *Comunale*, via Fariniali, telefono (0323) 52.259.

: *Emer*, c.so Garibaldi, 47 telefono (0323)92.50.94.

Corte Cerro: *Allegri*, Gravellona, 2 telefono (0323)60.

Domodossola: *Bogani*, p. Cavour, 7 telefono (0324) 24.22.66.

Piedimulera: *Devasini*, via Roma, 51 telefono (0324) 63.125.

Vanzone: *Fabris*, via Protasio, 1 telefono (0324) 89.178.

Prato Sesia: *Graziano*, via Matteotti, 3 telefono (0163) 85.02.08.

DA NON PERDERE

Cinema

Borgo, film sotto le stelle

Prosegue stasera alle a Borgo al Nuovo, rassegna di cinema all'aperto organizzata dall'associazione «Vincent Vega»: la pellicola di stasera è «Scomodi omicidi», di Tamohori, con Nick Nolte. [m. g.]

Danze

Danze a Grignasco

balla stasera a Grignasco, al parco Mora: alle 21 suona il complesso del Melody; è funzionante la cucina sotto il tendone allestito dalla Pro Loco. [m. g.]

Sagre

Cureggio, apre il banco

Viene inaugurato stasera a Cureggio, alle 20, nel parco pubblico di via Giardini, il grande banco di beneficenza allestito in occasione delle feste patronali. Alle 21 si balla sulle dell'orchestra «Lory Dance». [m. g.]

Fiera Loco

Vita e lavoro sul lago

All'Isola Pescatori è aperta la mostra «Vita e lavoro sul lago». Con questa esposizione prendono il via i festeggiamenti del Ferragosto Isolano promosso dalla Pro loco. [s. r.]

Salute

Guarigione al naturale

Trattamenti di guarigione naturale anche stasera alle 21 al quartiere San Martino in via Perazzi 6 a Novara. Le serate si tengono ogni martedì e sono organizzate dall'associazione «Verso l'età dell'acquario». [b. c.]

Montagna

Gita col centro incontro

Aperte le iscrizioni alla gita organizzata al centro incontro «Don Vallis» di Arona per lunedì 18/8. La meta è la baita del Cai. Per informazioni e adesioni ci si può rivolgere alla sede del centro in via San Carlo 32 oppure al recapito tel. 0322-231245. [b. c.]

Esposizioni

Verbania, «Aria di Lago»

Prosegue fino al 20 agosto alla Sala della Resistenza in via Albertazzi a Verbania la mostra «Aria di lago» di Carlo Rapp, aperta ogni giorno dalle 15 alle e nei fine settimana anche in orario serale. [s. r.]

Novara, Danzati agosto

Nell'area verde dell'istituto Donnino, in corso Risorgimento a Novara, è in corso Danzati Agosto, la manifestazione organizzata dal Comune di Novara in collaborazione la Cooperativa manifestazioni novaresi. Tra le proposte per trascorrere la giornata, oggi alle 17 il primo appuntamento col giornalista e scrittore Romolo Barisonzo. Si balla fino alle 19. [c. m.]

Teatro

Dialetto ed Arti Artigiane

L'area spettacoli della expo «Arti Artigiane» a Madonna di Campagna, stasera ospita l'ultima duzione della Compagnia dul dialett da Intra: «L'è poeu vera che in pensiun u s'è tranquill?». Tre brillanti atti scritti da Luigi Fioretta che ruotano intorno alle divertenti vicessitudini di due neo pensionati. Si inizia alle 21. Ingresso libero. [p. cr.]

IL CASO

L'IMMAGINE CHE RICHIAMA I TURISTI

Una macchia che assomiglia al frate di Pietrelcina su un antico palazzo

Padre Pio «appare» ad Orta

Aumenta ogni giorno la folla di curiosi

ORTA

A vederlo per primo è stato il sindaco, poi se n'è accorto il padrone di casa ed adesso nella piazzetta sulla chiesa di San Rocco i turisti stanno tutti col naso all'insù a quanto rassomigli a Padre Pio quella figura che si staglia in cima alla facciata del palazzo all'angolo della piazza.

«Una sera della settimana scorsa andando in comune per una riunione di maggioranza - racconta il sindaco, Mauro Beltramini, 51 anni - e mi sono accorto che sulla facciata della casa c'era una figura che non avevo mai notato. Ho pensato addirittura che i proprietari avessero fatto dipingere un affresco col volto di padre Pio, perchè il profilo ricordava molto da vicino quello del frate».

La luce dei riflettori che di notte illuminano la piazzetta, aggiunge il sindaco, offre un volto facilmente riconoscibile: «Di giorno, senza quella luce - osserva Beltramini - è più difficile scorgere le fattezze di padre Pio».

Convinti che si tratti inequivocabilmente del frate di Pietrelcina sono Domenico Guarnori e la moglie Sandra Moroso, i proprietari della casa sulla cui facciata è apparsa la figura. Guarnori, gioielliere, è il popolarissimo Nico, cantautore e presentatore di trasmissioni musicali: «Che sia padre Pio non ci sono dubbi. Basta confrontarlo con la sua fotografia - dice Nico mentre indica la figura - si vede la barba, il profilo caratteristico del naso, la linea del volto».

La moglie di Nico mostra la pagina di un rotocalco, dove si parla di un'altra «apparizione» del frate, in provincia di Caserta: «Guardi che differenza tra le due immagini: là si vede una figura appena abbozzata e subito dicono che è padre Pio, questo invece è lui, nei dettagli».

Perchè avete pensato subito ad identificarlo con padre Pio? «Perchè io e mia moglie gli siamo molto devoti e io mi sento molto vicino a quest'uomo che ha dato tanto alla gente - risponde Nico - e prima di ogni trasmissione tolgo l'immaginetta che porto sempre con me e gli dico 'Padre Pio, aiutami anche oggi', e finora il suo aiuto si è rivelato efficacissimo».

«Ci troviamo in questa casa da un anno - osserva Sandra Moroso - e da quando siamo entrati abbiamo percepito subito un profumo acutissimo di incenso, il segno di qualcosa di particolare. Prima abitavamo sul Sacro Monte, ed anche lì, in casa, era apparsa una piccola effigie. Questa invece è davanti a tutti, ognuno può vederla».

Grande curiosità (foto sopra) fra la gente per vedere l'immagine di Padre Pio sulla casa nella foto a fianco

Il primo ad accorgersene è stato il sindaco Beltramini

Davanti al palazzo del 1729, ormai c'è la coda per vedere il volto misterioso. Don Erminio Barberis, parroco di Orta, il naso all'insù lo tiene soltanto per pochi secondi: «Io delle macchie e nicchia, posso scorgere delle linee, ma non vedo l'immagine di padre Pio. A Nico ho comunque chiesto le fotografie, poi potrò dare un giudizio più preciso».

Angelo Bertola, titolare di una galleria d'arte, guarda perplesso il palazzo: «Abbiamo già problemi con il turismo di massa, immagino che cosa succederà quando arriveranno i torpedoni coi fedeli che vogliono vedere l'immagine di padre Pio!».

Cesare Bermani, scrittore, sorride divertito: «Qualche anno fa, quando la gente vedeva ad Alzo l'immagine della Madonna, io pensavo a quel gioco psicologico per cui, ne incornici tre macchie qualsiasi, poi le interpreti come vuoi. Allora rispetto vede padre Pio, ma la penso in modo diverso».

C'è anche chi pensa subito ai riflessi turistici dell'apparizione: «Se volete farlo come réclame, va anche bene per Orta - commenta Caterina Ragazzoni - ma io faccio fatica a vederci padre Pio».

Anche Flavio Feira Chios, assicuratore, la butta sul turismo: «Sono un laico e non mi esprimo sull'attendibilità della figura; certamente in una stagione così debole per quanto riguarda il flusso turistico, è una bella opportunità per Orta».

In piazza Motta, nei caffè, sul lungolago, non si parla d'altro, e la gioielleria di è affollata di turisti che vogliono saperne di più sul volto comparso sotto volta palazzo: «Orta è un luogo mistico: è stata scelta San Giulio come patria d'elezione, il monte è dedicato a san Francesco e padre Pio non sfigura accanto a questi grandi santi». [m. g.]

IL PRECEDENTE

Ad Alzo «apparve» la Madonna

Prima di Padre Pio, sul lago d'Orta era «apparsa» anche la Madonna. Ad Alzo, il 20 di settembre del 1984, sulla piazza centrale del paese, davanti alla filiale della banca, una chiazza di salnitro aveva cominciato ad assumere un contorno che richiamava sempre di più l'iconografia mariana. L'immagine comparve pochi giorni prima della festa della Madonna del Rosario, e la coincidenza alimentò l'identificazione tra l'immagine e la Vergine. In pochi giorni il paese fu invaso da turisti che arrivavano da tutta Italia per vedere l'immagine, e nel giro di poche settimane il Comune fu costretto a regolamentare il traffico che nei giorni festivi paralizzava il piccolo centro. Per la frazione di Pella il fenomeno significò un riscontro eccezionale su giornali e tivù, un afflusso turistico senza precedenti, la nascita di alcuni locali pubblici sorti per ospitare i «pellegrini» ed addirittura la realizzazione di opposti «santini»: a tredici anni di distanza, c'è ancora qualcuno che accende qualche nella piazza e ricorda con nostalgia gli anni in cui, ogni domenica, era praticamente impossibile percorrere la strada sulla costa occidentale del lago, bloccata dai torpedoni che arrivavano dalla Lombardia e dal Veneto. Sul fenomeno la Curia si espresse in termini chiari: non c'era alcun fenomeno soprannaturale. [m.g.]

Borgomanero, stanziamento regionale

Quindici miliardi per l'ospedale

BORGOMANERO. La Regione Piemonte ha previsto uno stanziamento di 15 miliardi per il Ss. Trinità e nei prossimi mesi verrà informatizzato il centro di prenotazione.

L'assessorato alla Sanità ha reso noto il programma di investimenti per il prossimo triennio, e l'ospedale di Borgomanero ha ottenuto una fetta cospicua di finanziamenti per potenziare i servizi.

Intanto la Regione ha destinato una quota per la messa in sicurezza di tutte le strutture sanitarie piemontesi, compresa quella borgomanerese: con questi soldi verranno anche completate le infrastrutture per il rispetto della nuove norme antincendio.

Con 15 miliardi l'ospedale cittadino verrà dotato di un nuovo reparto, quello di urologia, e tutti i reparti esistenti saranno riordinati e potenziati nei servizi, a cominciare dal day hospital.

«Con questa cifra - dice il direttore amministrativo dell'Usl, Giorgio Grando - verrà effettuato il riordino complessivo dell'ospedale di Borgomanero. Non ci sarà tanto un aumento dei posti letto, anche perchè ormai si tende a favorire la degenza in day hospital, quanto un notevole miglioramento dei servizi. In sostanza, puntiamo alla qualità».

Verrà effettuata una lieve diminuzione dei posti letto in chirurgia, ma la divisione sarà arricchita da urologia, ed il reparto di nefrologia, uno dei fiori all'occhiello del Ss. Trinità, verrà alleggerito perchè sarà supportato dal nuovo centro dialisi che sorgerà ad Arona.

Tra i provvedimenti che verranno presi nei prossimi mesi per migliorare la qualità del servizio, figura l'informatizzazione del centro di prenotazione. Nei mesi scorsi parecchi cittadini avevano protestato per le code a cui si doveva sottoporre chi prenotava visite o esami specialistici: un inconveniente che non si ripeterà più, assicura Grando. «Il centro di prenotazione verrà completamente informatizzato - annuncia Grando - e contiamo di realizzare questo obiettivo per fine anno: l'intero servizio diventerà più snello. Nel '98 speriamo di poter introdurre la prenotazione telefonica di visite ed esami; per la cittadinanza sarebbe una notevole comodità». [m. g.]

L'ospedale SS. Trinità di Borgomanero

Dal Sorriso

Donazioni all'ospedale

BORGOMANERO. Un fatturato di un miliardo e milioni, 1.818 ore di assistenza gratuita a persone bisognose, un pressurometro del valore di dieci milioni donato all'Ospedale Ss. Trinità di Borgomanero: queste le voci più significative del bilancio della Cooperativa sociale «Il Sorriso», una società no-profit che da quattro fornisce nella zona di Borgomanero un grande contributo all'assistenza ospedaliera.

Presieduta da Giuliano Facchin (vicepresidente è il dottor Augusto Cavagnino, primario della divisione di nefrologia), la cooperativa ha operato sia sul fronte dell'assistenza ospedaliera che nell'ambito di quella domiciliare; inoltre ha svolto anche un servizio interinale, cioè di affitto, presso gli uffici amministrativi dell'Usl 13 di Novara e Borgomanero, con l'intervento di dieci impiegati e due fattorini.

Nel corso del '97, come dice il presidente Facchin, il fatturato della cooperativa è aumentato del 10% ed è stata ulteriormente ampliata l'assistenza domiciliare. [m. g.]

IN BREVE

Borgoticino

Domani la cerimonia dedicata ai 12 martiri

Cerimonia per ricordare i 12 martiri, domani a Borgoticino. Il programma: alle 9,45 ritrovo in piazza, alle 10 partenza del corteo e deposizione di corone al monumento dei Caduti, alle 10,30 la Messa. [a. b.]

Borgomanero

Appello per il centro che assiste i disabili

Proseguono i lavori al Centro Anffas (associazione per il sostegno delle famiglie dei disabili) in via Cornice. Il Centro ospita nove persone che al termine del restauro potranno diventare quindici. L'opera ha un costo preventivato di 450 milioni: l'associazione lancia un appello ai cittadini che possono mandare offerte sul conto corrente postale 11373289, e alla Cariplo numero 12478/1. [m. g.]

Arona

Tecnici da tutta Italia per lo stage ai Lagoni

Il Parco dei Lagoni di Mercurago ha ospitato uno stage sull'ingegneria naturalistica, organizzato dal Coordinamento nazionale dei Parchi e Riserva. Operatori provenienti da tutta Italia (dal Trentino alla Sicilia) hanno seguito le lezioni degli esperti del Consorzio territorio ambiente di Trento. [s. bot.]

Borgomanero

Cooperativa «Il Sorriso» il bilancio del '96

Ha chiuso il '96 con un fatturato di un miliardo e 226 milioni la cooperativa «Il Sorriso». L'associazione no profit fornisce servizi di assistenza ospedaliera e domiciliare. [m. g.]

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 230.000 - 50.000.000 rata 507.600
Altre soluzioni in 4 ore, bollettini postali
PROMETEO FINANZIAMENTI
Tel. 0321/393261 - Sede Novara - c.so Italia, 11

ALLEVAMENTO ZOOTECNICO
Allevamento del pastore tedesco
Sulle alture di Verbania, in villa svedese con 30.000 mq di parco, alleviamo e addestriamo cuccioli importati dalla Germania.
Tel. 0330/66.81.96 - 0323/55.10.15

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara
Corso Cavour 13
Tel. (0321) 33.341 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035

RISTORANTE CORALLO
APERTI A FERRAGOSTO
Buffet di antipasti assortiti locali
Risotto ai funghi porcini
Agnolotti piemontesi al burro versato
Salmone maître d'hôtel
Sorbetto alla mela verde
Tagliata di sanato al ginepro
patate arrosto e verdure crude
Torta della casa a piacere
Caffè e liquore
Vini:
Barbera Roncolino
Pinot Grigio Galestro Antinori
MENU
L. 40.000
Caltignaga (NO) - Via Risorgimento, 26
Tel. (0321) 65.21.55 - 65.23.93

...a BAVENO
TAPPETI DIFETTATI
e... "non solo" a
PREZZI IRRISORI
GARO'S
Corso Garibaldi, 37
Baveno (VB)
APERTO TUTTI I GIORNI
SERE E DOMENICHE COMPRESE

Polemica fra Comune di Domo e soprintendenza archeologica di Torino

«Ridateci le monete romane»

L'obiettivo: allestire il museo della preistoria

DOMODOSSOLA. «Invece di accusarci di disinteresse per il ricco patrimonio archeologico dell'Ossola, la Soprintendenza farebbe bene a restituirci le monete romane che tiene a Torino da parecchi anni e che abbiamo finora inutilmente richiesto per poterle esporre, assieme ad altro materiale, nello storico Palazzo Silva». All'assessore alla cultura del di Domodossola, dottor Dario Gnemmi non sono proprio andate giù le dichiarazioni del dottor Filippo Gambari, funzionario della soprintendenza archeologica del Piemonte, all'inaugurazione della mostra «armi di cristallo», l'evento culturale dell'estate, che documenta le più importanti scoperte e i ritrovamenti effettuati negli scavi, che stanno andando avanti da dieci anni, all'alpe Veglia.

Il dottor Gambari aveva denunciato apertamente il rischio che il materiale venuto alla luce, di grande interesse scientifico e valore culturale, finisca tutto a Torino o a Verbania per la mancanza di un museo archeologico nell'Ossola. Il funzionario parlato della necessità di un «presidio permanente di ricerca archeologica, a struttura solo espositiva ma collegata direttamente agli scavi con la possibilità di visite guidate ai luoghi dei ritrovamenti. L'Ossola si sta rivelando un'autentica miniera di scoperte archeologiche che possono diventare una grande risorsa turistica. Un'occasione da non perdere assolutamente. Il discorso vale per altre località Mergozzo dove il museo che ospita reperti archeologici ha ricevuto l'intimazione di sfratto».

Palazzo San Francesco: un intero piano dovrebbe ospitare il museo archeologico

L'assessore alla Cultura Dario Gnemmi

Filippo Gambari della Soprintendenza

«La dichiarazioni del funzionario della Soprintendenza mi hanno lasciato sconcertato- replica l'assessore Gnemmi- noi siamo infatti perfettamente consapevoli dell'importnza di un museo archeologico per l'Ossola e della necessità che il materiale ritrovato resti nella zona che deve conservare tutto il suo patrimonio culturale. Infatti, continuiamo a chiedere alla Soprintendenza la restituzione delle monete dell'epoca Romanica che a Torino da anni senza motivo e altri reperti delle scoperte del Pollini in valle Vigezzo. Entro Settembre, infatti, il palazzo Silva, che ospita il patrimonio archeologi dell' ex Fondazione Galletti, eterogeneo perchè frutto di donazioni sicuramente molto ricco, sarà finalmente riaperto al pubblico. Mi sembra che ci si dimentichi poi che il progetto di sistemazione di palazzo San Francesco prevedeva fin dall' inizio la destinazione di un intero piano dello storico edificio a museo archeologico. Siamo disponibilissimi a valutare altre soluzioni anche più immediate. Purtroppo con la Soprintendenza siamo finora riusciti ad avere un dialogo: anni le nostre lettere sono senza risposta».

Adriano Velli

Verbania, dopo anni d'assenza l'ok della Giunta comunale

Torna il Palio Remiero la vigilia di Ferragosto

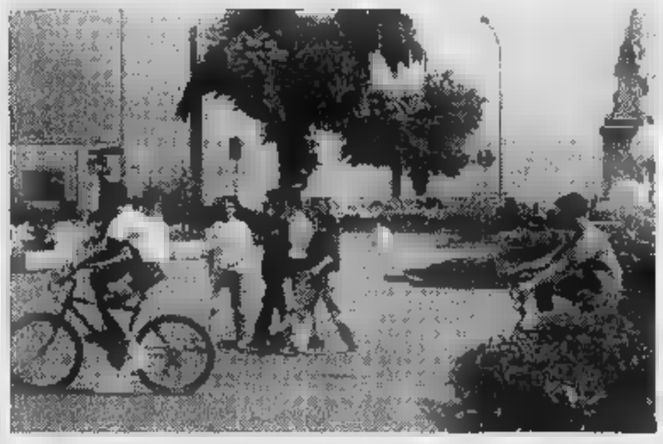
VERBANIA. Ferragosto verba- all'insegna «Palio remiero». Dopo alcuni anni di as- ritorna infatti la notte giovedì l'appuntamento con la manifestazione che costituiva uno dei momenti di maggiore successo della programmazio- estiva cittadina.

«La giunta - commenta sindaco Verbania, Aldo Reschigna - ha ritenuto giusto ripresentare questa iniziativa tipica e caratteristica del nostro Comune, aderendo alla proposta avanzata dal Gruppo difesa tradizioni Piazza-Vila».

Il Comune finanzia così sessantina di milioni il palio, mentre comitato pallanzese si fa carico della intera organizzazione.

«Non certo un impegno facile - dichiara il presidente di Piazza-Vila, Marco Parnisari - ma stiamo facendo tutto possibile per presentare una edizione all'insegna delle migliori tradizioni, creando i presupposti per un appuntamento di metà estate che non dovrà più abbandonato negli anni a seguire».

La gara ricalca lo schema classico che ne ha determinato il successo, con nove equipaggi guidati da quello favoritissi- di Genova che ha preso parte alla regata storica delle Repubbliche Marinare; le altre formazioni in gara sono quelle Savona, Imperia, Golfo Tigullio, Varese, Gavirate, Polizia di Stato di Ponte Tresa, Luino e Verbania.



Le regate del Palio Remiero si svolgeranno di fronte al nuovo lungolago di Pallanza

Tre batterie inizio alle 20,30 qualificheranno i partecipanti alla finalissima delle 23.

Le regate si svolgono sul percorso gara del lungolago di Pallanza, peraltro completamente rinnovato e illuminato: ogni imbarcazione deve percorrere metri, doppia- boa fare ritorno al punto di partenza, dove il timoniere si tuffa in acqua nuota verso la bandierina il cui p rappresenta la conclusione della prova.

Sono stati rimessi a nuovo con i colori di Verbania e dei campi di gara pure i tre grossi galeoni a bordo dei quali si cimentano gli equipaggi in lizza. «Anche il finale della grande serata di festa - aggiunge Parnisari - è quello tradizionale. Infatti gli ospiti del lungolago pallanzese saranno salutati alle 23,30 da grandioso spettacolo pirotecnico sull'acqua».

La Provincia del Vco, la Apt del Lago Maggiore, le società Acetati Acquedotto Spv, l'Ente musicale Verbania, il gruppo pescatori La Riva, i Sub Verbania e altre associazioni collaborano alla organizzazione del Palio Remiero, che è ad ingresso gratuito.

Sergio Ronchi

IN BREVE

Verbania

Cartelli in rame brunito segnalano i negozi

Ha ottenuto il generale gradimento di esercenti e cittadini l'installazione nei centri storici a cura della Associazione Commercianti cartelli in rame brunito che indicano i negozi della zona. «L'iniziativa - dichiara il presidente dell'Ascom, Egidio Lanza -, viene incontro alle richieste numerosi operatori. I manufatti si inseriscono in modo gradevole nell'arredo urbano». [s. r.]

Verbania

Zacchera ha incontrato i missionari in Ruanda

L'onorevole Marco Zacchera rientrato dalla regione dei Grandi Laghi, Africa Centrale, dove si è recato con l'altro parlamentare Giovanni Bianchi dei Popolari come membro della delegazione della Commissione esteri della Camera. Accompagnati dall'ambasciatore italiano a Kampala, Marcello Ricovari, Zacchera e Bianchi hanno incontrato ministri, l'inviato dell'Onu Aiello, l'«uomo forte» ruandese Kagame e presidente del Burundi, Buyoya, nonchè i missionari da anni attivi in quella zona, Carlo e Giancarlo Masseroni. [s. r.]

Realizzati un nuovo solarium, giochi d'acqua con scivoli, area per attività sportive

Domo, assalto alla nuova piscina

Il Coni: «un impianto all'avanguardia nel Vco»

La nuova piscina scoperta di Domodossola «modello Briga» piace ai domesi

DOMODOSSOLA. Piace ai domesi la nuova piscina scoperta «modello Briga». L'area attorno alla vasca è stata infatti completamente trasformata con la realizzazione di un solarium in erba gradoni, giochi d'acqua scivoli, una zona per attività sportive, un centro incontro con accesso separato da quello dei bagnanti. Tutto studiato sul modello impianti già funzionanti con successo nel vicino Vallese, dove le condizioni climatiche sono pressochè analoghe. Il progetto è realizzato dallo studio Std project group di Torino.

L'amministrazione comunale aveva puntato tutto sull'obbiettivo di completare la radicale trasformazione in tempo la riapertura estiva. E ha vinto la scommessa.

Nei primi giorni di apertura, la nuova piscina scoperta è stata presa d'assalto. «I primi dati sull'affluenza - conferma il dottor Guido Gabotto, direttore del centro nuoto Vercelli, che gestisce il complesso delle piscine domesi - confermano la validità dell'impianto, che è all'avanguardia nel Vco e in Piemonte». «E' il più bel complesso della nuova provincia» ha sottolineato Rosalba Boldini, commissario del Coni Vco.

Nella breve cerimonia inaugurale, il sindaco Ettore Anglus ha ricordato che «fino poco tempo fa la situazione igienico-ambientale attorno alla vasca insostenibile, l'Usl intervenuta con un ultimatum. Con questi interventi stato completato il rilancio delle piscine comunali nel quale l'amministrazione ha sempre creduto». «Le difficoltà del passato sono ormai alle nostre spalle - ha ribadito il consigliere delegato allo sport Michele -nello - grazie alla professionalità nuova gestione la situazione radicalmente biata». Gli interventi per rinnovare la piscina scoperta sono costati complessivamente più 600 milioni, 400 a carico del comune e 200 della Comunità montana valle Ossola, il cui contributo una volta determinante. [a. v.]

CITTA' DI DOMODOSSOLA
PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO-OSSOLA

IL SINDACO NOTO

è pubblicata, ai sensi dell'art. n. 15 della Legge Regionale n. 56 del 5 dicembre 1977 e successi- modifiche ed integrazioni, la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 25 marzo 1997 di adozione variante specifica Piano Regolatore Generale Comunale alla area normative SL 25, SP 6, SL 44, SL 203.

La Deliberazione di cui sopra è depositata presso la Segreteria Comunale e pubblicata per estratto all'albo pretorio comu- per la durata trenta giorni consecutivi durante i quali chiunque può prenderne visione.

Domodossola, li 12 agosto 1997

IL SINDACO
cav, Anglus

CITTA' DI DOMODOSSOLA
PROVINCIA DEL VERBANO-CUSIO OSSOLA

IL SINDACO RENDE NOTO

è pubblicata, ai sensi dell'art. n. 15 della Legge Regionale n. 56 5 dicembre 1977 e successive modifiche ed integrazioni, Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 marzo adozione variante specifica Piano Regolatore Generale Comunale relativa all'area normativa EP 36.

La Deliberazione di sopra è depositata presso la Segreteria Comunale e pubblicata per estratto all'albo pretorio comunale per la durata di trenta giorni consecutivi durante i quali chiunque può prenderne visione.

Domodossola, li 12 agosto 1997

IL SINDACO
Ettore Anglus

Bilancio positivo nelle prime settimane d'attività

Omegna, migliaia di turisti per visitare l'Ecomuseo

OMEGNA. Prime settimane di attività e bilancio positivo per l'Ecomuseo del Cusio-Mottarone. Sono già migliaia i turisti, italiani e stranieri, che da luglio hanno scelto tra i luoghi da visitare i siti museali della zona del Lago d'Orta a volte prolungando addirittura il periodo di soggiorno nel Cusio. «Anche se questa stagione può definirsi sperimentale siamo soddisfatti dei risultati - dice Guido Duiella, direttore dell'Ecomuseo - stiamo dimostrando che l'offerta culturale può e deve diventa- offerta turistica e che i musei cusiani possono essere messi sullo stesso piano di altri, più celebri».

circuito dell'ecomuseo fanno parte strutture completamente diverse, dall'Alpe Glicine Agrano di Omegna, mu- naturalistico contemporaneamente anche azienda agrituristica, sino ai musei del Rubinetto San Maurizio d'Opaglio e dell'arte sacra di Forno, in Valle Strona. Soprattutto quest'ultimo museo, autentico scrigno di tesori d'arte di fede, è stato l'autentica sorpresa per centinaia turisti che hanno potuto scoprire un mondo, quello delle opere artistiche della Valle Strona, che ha addentellati con tutta Europa.

Il museo contiene infatti oltre ad arredi sacri provenienti dalle chiese della valle, cimeli portati da emigranti valligiani che hanno girato mezzo mondo. Dell'ecomuseo fanno parte anche il giardino Alpinia ed il Museo dell'Ombrello Gignese, la Collezione d'Arte Calderara Ameno, il Museo dell'Arte legno di Feltenasco, il Museo Etnografico e dello strumento musicale a fiato di Quarna Sotto, il Museo Naturalistico Sambughetto e prossimamente il Museo dell'arte e dell'Industria Omegna che sorgerà all'interno del Forum. [v. a.]

Massimiliano Trevisi ad Osaka insegna come va fatta la «vera Napoli»

Da Verbania il «prof» pizzaiolo

Sua in Giappone la cattedra della «Margherita»

VERBANIA. A sfatare il mito che ormai da un secolo ascrive ai napoletani l'esclusiva abilità nel confezionare le migliori pizze del mondo, contribuisce certamente Massimiliano Trevisi, 28 anni, verbanese purosangue, sposato e padre di due figli, abitante a Pallanza in via Crocetta. Da qualche mese si trova a Osa-, in Giappone, dove insegna (s), proprio così ai Figli del Sol Levante l'arte fare la pizza.

Oltre ad impartire lezioni come dosare e miscelare perfettamente pasta, pomodoro, mozzarella, acciughe ed origano, il pizzaiolo «made in Verbania» organizza e coordina ad Osaka, per conto di imprenditori locali, l'apertura ristoranti snack - bar dove alla clientela vengono prevalentemente servite pizze ogni genere.

Massimiliano Trevisi - che dopo la scuola dell'obbligo si è specializzato a Milano all'Accademia Italiana della Pizza - , si suol dire, «figlio d'arte». Il padre, Franco, gestisce infatti da anni il ristorante «Santuario», incastonato nella suggestiva cornice della chiesa di Madonna di Campagna.

Il pizzaiolo Massimiliano Trevisi

«Sono orgoglioso di Max - commenta quasi commosso Franco Trevisi - perchè sta dimostrando ai giapponesi come professionalità specializzazione siano indispensabili non soltanto nell'elettronica fine ma anche nella preparazione di una semplice pizza. ciò che più mi allarga il cuore è la consapevolezza che ad esportare in Giappone un pizzico di cultura italiana sia un pallanzese».

Massimiliano Trevisi ritornerà a Pallanza il prossimo 16 agosto ed il padre, così come tutti i suoi familiari, lo attendendo con ansia. Forse perchè vorrà farsi raccontare come il «tricolore pizzaiolo» costituito rosso-pomodoro, bianco-mozzarella e verde-origano, rappresenti degnamente l'Italia agli occhi, ma soprattutto al palato, di oltre milioni di moderni ghaisha e samurai.

Ronzoni

GUASCHINO

DAL 1950 PRODOTTI PETROLIFERI

ARONA (NO) - TEL. 0322/48225

DI ANTICIPARE I RIFORNIMENTI PER LA STAGIONE INVERNALE, PROPONE UNA

CAMPAGNA SCONTI

PER I PROSSIMI

MESI ESTIVI

SU ACQUISTI DI

GASOLIO RISCALDAMENTO

INTERPELLATECI!!!

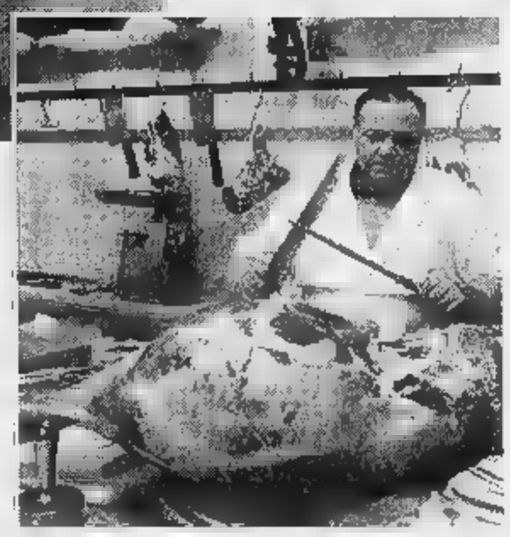
Proposta dell'assessore Dania. L'ira degli allevatori con l'Ue

Diamo la «doc» al bollito

Se ne discute in Provincia ad Asti

ASTI. C'è chi già la chiama «guerra del bollito» ■ sta caratterizzando l'estate piemontese del '97. La decisione dell'Unione Europea di vietare, dal gennaio '98, la vendita di testina e midollo spinale di bovini macellati ad oltre un anno di età, ha scatenato le ire di allevatori, macellai e, ■■ ultime, le ansie dei cultori della gastronomia locale. Per parlare di questi argomenti, oggi alle 16, l'assessore provinciale Maurizio Dania ha convocato una riunione in Provincia ■ cui sono state invitate le associazione agricole, quelle dei macellai ■ degli allevatori. «Penso che questa decisione sia la goccia che fa traboccare ■ vaso», racconta l'amministratore, lanciando la proposta di ■■ doc per la tutela dei ■■liti, per le tre province di Asti, Alessandria e Cuneo. Anche gli allevatori ■■■ sul piede ■ guerra, reclamando il diritto ad avere riconosciuta la totale estraneità delle carni «made in Piemonte» nelle vicende riguardanti il morbo della mucca pazza.

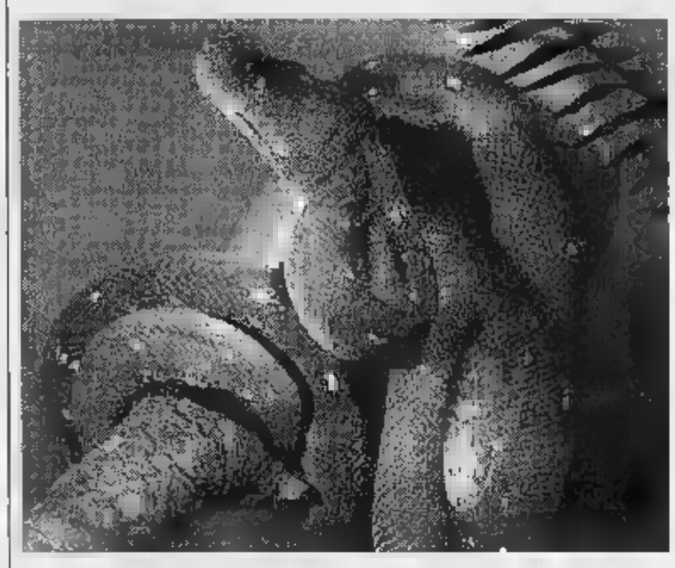
E mentre nei paesi, complici le feste patronali, si moltiplicano le iniziative a tutela di bolliti e fritto misto, scende in campo anche la neonata ■■■ ciazione «Epochè», che si propone di valorizzare la cultura e l'economia rurale. «Innanzi tutto ■■■ bisogna drammatizzare il problema - sostiene Gilberto Polloni, il direttore del centro che ■■ sede nell'Astigiano, a Cortiglione - è noto che per cucinare i piatti tradizionali occorrono carni di bestie giovani, che ■■■ sarebbero toccate dal provvedimento, ma è altrettanto vero che il caso "bollito" ci stimola a molte riflessioni sulle pericolose tendenze in atto». L'associazione passa al contrattacco, indicendo un convegno sulla certificazione delle carni da macello, che si terrà ad Alessandria il 16 settembre. [e. ce.]



Allevatori e macellai sono preoccupati per la decisione dell'Unione europea di ■■■ la vendita ■ testina e midollo spinale

Nei paesi, complici le feste patronali, si moltiplicano le iniziative ■ tutela delle carni piemontesi

Agricoltore ha urtato il rettile con la motofalciatrice



E' probabile che il serpente avvistato nelle campagne di Sorina di Murisengo ■■ un boa. Intanto qualcuno ha suggerito di organizzare una battuta utilizzando i cani da caccia

Il corpo avrebbe il diametro di una ventina di centimetri: si presume si tratti di un boa

Allarme in Val Cerrina

Avvistato un serpente gigante

■■■■■ Allarme in Val Cerrina dopo l'avvistamento di un gigantesco serpente a Sorina ■ Murisengo, al confine con Rinco ■ Scandeluzza. L'agricoltore Mario Chiarlo, 60 anni, che ha ■■■ il rettile con la motofalciatrice, dice: «L'ho visto bene, era verde-giallo con la testa grossa ■■■ due mani affiancate e il corpo del diametro ■ una ventina di centimetri. Sono saltato dalla macchina rimasta in moto ■ sono fuggito».

Non ■ nutrono dubbi sulla serietà dell'agricoltore, mentre si avanzano solo ipotesi sulla pro■■■■ e sul tipo di serpente, dai più ritenuto un boa.

«La nuova legge che obbliga i detentori di animali di ogni tipo e di rettili a farne denuncia, ha indotto parecchia gente ■ disfarsi ■ ■ queste creature, abbandonandole in campagna» dice il maresciallo dei carabinieri.

Il «boa» crea ■■■ certo timore specie fra la popolazione di Rinco, che per tradizione si reca in massa una volta all'anno nella chiesetta della Madonna della Guardia, nelle vicinanze del geribido dove ■ serpente si sarebbe rifugiato. Qualcuno ha suggerito di organizzare una battuta ■■■ i cani da caccia.

Sulla crescita di bisce e serpenti in genere, anche velenosi, favorita dai terreni incolti, il sindaco di Odalengo Grande, Luigi Laurella, dice: «Occorrerebbe una campagna di informazione, già nelle scuole, insegnando a capire l'utilità del rispetto ■ ricci, uccelli rapaci come falchi, civette, barbagianni ■ animali da cortile come i tacchini, tutti nemici naturali dei rettili». [m. g.]

Resterà aperta sino al 18 agosto: molte iniziative parallele

La Mostra dell'artigianato «invade» l'antica Mondovì

MONDOVI'. Sale dai soffitti di legno negli antichi palazzi nobili, cantine con le volte di mattoni. In questa suggestiva scenografia trovano posto arte, scultura, antiquariato, pittura, cultura, curiosità. Per dieci giorni, Mondovì Piazza si trasforma, grazie alla 29ª «Mostra dell'artigianato», e ■■■ indietro nel tempo: tutti i saloni che durante l'anno tengono chiusi i battenti vengono riaperti, pronti ad accogliere i visitatori.

La manifestazione, che proseguirà fino al 18 agosto, è stata inaugurata sabato pomeriggio, ma la parte più alta della città ha già visto passare migliaia di persone. Tutti i giorni, dalle ■ alle 24, si possono visitare le esposizioni di una cinquantina di artigiani, ■ piazza Maggiore e nelle strade che partono da essa, ma anche le mostre ■ contorno, allestite dagli «Amici di Piazza» ■ dal Comune. Sono in tutto una decina: «Mondovì nella ceramica vista da artisti negli opifici monregalesi» (Antico Palazzo di Città), «L'antica tipografia» e «Incisioni monregalesi» (Palazzo della Provincia), «Costumi come spettacolo» (Circolo della lettura), «Le meridiane» (tribunale e biblioteca), «L'uomo e la materia» (piazza Maggiore), «Le foto ■ Piazza», «Il piano colore», «Il recupero delle ex Orfane» ■ «Il recupero della Madonnina» (Palazzo Gay). Nell'ex collegio Orfane, poi, si svolge la seconda edizione della rassegna dell'antiquariato.

A Mondovì, città della ceramica d'autore, non possono mancare preziose collezioni ■ pezzi antichi ■ moderni, usciti dalle tradizionali «fabbriche»: che siano firmati Besio, Silvestrini o «Vecchia Mondovì», piatti, vassoi, brocche e altri oggetti sono capaci sempre di suscitare meraviglia nel visitatore.

Durante l'orario di apertura della manifestazione, Piazza è chiusa al traffico: piazza Maggiore va raggiunta ■ piedi. Per le auto ci sono però comode e ampie possibilità di parcheggio ■ ridosso dell'area espositiva, in piazza d'Armi, nel posteggio del Vescovile e nelle zone adiacenti, ad appna pochi minuti dal cuore della rassegna. Ogni mezz'ora, inoltre, partono da Breo i bus per piazza d'Armi e piazza IV Novembre (biglietto a mille lire). L'ingresso alla mostra ■ gratuito. [p. s.]

Un intarsiatore all'opera

Ricavato da un calco trovato a Pompei, è stato donato da una ditta bresciana

Un rubinetto vecchio di duemila anni

E' la nuova attrazione del museo sul lago d'Orta

Una veduta del Lago d'Orta: qui si ■■■ uno «storico» rubinetto

SAN ■■■■■ D'OPAGLIO. E' un rubinetto ■ duemila anni fa l'attrazione del Museo che San Maurizio d'Opaglio ha dedicato al prodotto che caratterizza l'intera zona.

Lo ha donato la «Metalmeccanica Lombarda», una grande società bresciana di valvolame che conta anche uno stabilimento a San Maurizio. «Si tratta ■ un rubinetto a maschio ricavato da un calco trovato ■ Pompei. L'azienda lombarda - dice il sindaco Silvano Faggio - ha ricostruito il rubinetto nella lega originale col piombo».

■ Museo, che conta attualmente 260 reperti, è aperto ogni giorno per l'intera estate. «Ci ■■■ associati all'Eco Mu■■ - dice il sindaco - ■ così ■ ■ stata messa a disposizione una hostess per tutta l'estate, così potremo accogliere i turisti che vorranno visitare un ■■■■ unico in Italia».

Sorto nel 1992 grazie all'iniziativa di un comitato di privati cittadini, in questi giorni il Museo è passato al Comune ed è diventato civico. Il Comitato promotore ha donato ■ Comune la raccolta museale, esposta in via provvisoria nell'atrio del Municipio. Ogni pezzo ■ stato classificato ■ dotato di una scheda tecnica che consente al visitatore di conoscere nei dettagli la storia del rubinetto.

L'amministrazione comunale ha a sua volta stipulato una convenzione con la Pro Loco, presieduta dal traduttore Graziano Creola, che gestirà l'attività del Museo per quattro anni. In queste settimane il Mu■■ è stato già meta di parecchie visite: hanno voluto conoscere la storia del rubinetto studenti, giornalisti stranieri ed i dipendenti anziani della Rai.

Per la sede definitiva il Comune ha due progetti: «Più che progetti - dice il sindaco - è meglio parlare di sogni, perché ■ tratta di realizzazioni a lunga scadenza: ■■■mo pensando di sistemare il Museo o in ■■ centro congressi da costruire nello ■■■ industriale ■ in un centro anziani che ■■■■■ collocare nell'ex Municipio». [m. g.]

I NUMERI VERDI DELLA REGIONE PIEMONTE

Tutto su turismo e cultura.
Tutti i giorni dalle 9,00 alle 13,00 e dalle 14,00 alle 18,00
Numero Verde 167-329329

Numero Verde 167-807090
Giornale telefonico quotidiano.
Le notizie sull'attività della Giunta regionale.
Da lunedì a venerdì due edizioni quotidiane alle 10,00 ed alle 16,30.

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

LA REGIONE PIEMONTE SU INTERNET

www.regione.piemonte.it
E-mail: uffstamp@regione.piemonte.it

TELEVIDEO RAI 3 A PAGINA 510

Pagine dedicate all'attività amministrativa della Regione (con l'elenco delle principali delibere approvate dalla Giunta su argomenti di pubblico interesse) ed ai più importanti appuntamenti turistici e culturali.

Proseguono i lavori al Palacongressi, smentite le voci di rinvii sul programma dei concerti

«Stresa sarà pronta»

Al via il 22 agosto le «Settimane»

STRESA. A soli dieci giorni dall'avvio delle Settimane Musicali, il Palacongressi di Stresa ha ancora l'aspetto di un cantiere. I lavori sono in corso davanti all'ingresso, sul retro e lungo la stradina laterale che dà, [illegible]i dava, accesso alla biglietteria. Quest'ultima è trasferita al Centro Studi Rosminiani. Camion [illegible] ruspe sono al lavoro da mattina a sera, ma visto quel che [illegible] da fare si stenta quasi a credere che sarà tutto [illegible] posto per il giorno stabilito.

Il sindaco, Gianpaolo Calligarich, interpellato, si limita a [illegible]re di «non aver nulla [illegible] precisare [illegible] di essere in attesa di importanti comunicazioni da parte dell'avvocato Trentinaglia». E allora non resta che ascoltare il «patron» della rassegna, l'uomo che ha inventato [illegible] orchestrato le Settimane, un'edizione dopo l'altra, superando mille difficoltà, non solo di carattere economico.

Trentinaglia, schietto [illegible] vulcanico come sempre, arriva subito al nocciolo della questione: «Le Settimane avranno regolarmente inizio [illegible] prossimo 22 agosto, con un concerto straordinario della Gustav Mahler Jugend Orchestra. Confermo anche tutti gli altri appuntamenti. Il [illegible] di Stresa? Abbiamo avuto qualche contrasto ma poi abbiamo chiarito. Lui non sapeva alcune cose, quando le ha sapute si è [illegible] sulla nostra lunghezza d'onda. Tra persone intelligenti ci si capisce sempre. Non è stato sempre così in passato, con altre amministrazioni».

Allora, nessun ritardo, nessun rinvio? Trentinaglia: «Lo nego nel modo più assoluto. Sarà pronto anche il Palazzo dei Congressi inteso come scenografia. L'impresa [illegible] interve[illegible] tardivamente, ma [illegible] c'è da preoccuparsi».

Sarà l'edizione numero 36. Ogni [illegible] si dice che potrebbe essere l'ultima. Trentinaglia: «Anche questa costerà come le altre e che c'è sempre, puntuale, un contributo dello Stato per circa mezzo miliardo». E gli sponsor. Il Palacongessi, proprio [illegible] quest'anno, sembra proiettato verso un rilancio. Lo stesso direttore del Palacongressi, Luciano Gnemmi, assicura che sarà completamente a posto per ospitare le Settimane. Si [illegible] infine di istituti bancari interessati alla gestione amministrativa delle Settimane. La direzione artistica rimarrebbe, ovviamente, a Trentinaglia.

[illegible] Botteri

I CONCERTI

Orchestre e cori

Dopo l'inaugurazione in programma il [illegible] agosto con la «Gustav Mahler Jugendorchester», le Settimane propongono numerosi appuntamenti di qualità sia al Palacongressi [illegible] all'Isola Bella e all'Isola Madre. Sabato 23 arriva l'Orchestra da Camera Italiana diretta da Salvatore Accardo, il 24 agosto c'è il pianista Cristiano Burato; il 27 primo trasferimento, all'Isola Bella, con [illegible] altro pianista, [illegible] Pletnev. Dopo il quartetto Keller (29 agosto), sarà il turno del quintetto della Filarmonica di Berlino (30); fra gli altri, segnaliamo i concerti della Deutsches Symphonie-Orchester Berlin diretta [illegible] Vladimir Ashkenazy (6 settembre), dei Solisti della Scala (14 settembre), dei Virtuosi di Mosca (15), del Coro da Camera di San Pietroburgo (17); la chiusura è affidata all'Athestis Chorus dell'Orchestra Sinfonica della Rai. Informazioni e prenotazioni ai numeri 0323-31095 e 30459. [r. s.]

Il Palacongressi di Stresa, che ospita alcuni concerti delle «Settimane»

Il patron: «Alcuni contrasti con il sindaco sono stati chiariti. Spazio alla musica»

[illegible]

A Formazza

Elise Witt con country blues e jazz

FORMAZZA. Musica jazz, blues [illegible] country per l'Estate Formazzina. Il programma organizzato dalla Pro Loco, nell'ambito delle manifestazioni estive, concede spazio alla musica dal vivo. Domani alle 21, nell'area del campo sportivo di Ponte Formazza turisti [illegible] residenti potranno ascoltare [illegible] cantautrice americana Elise Witt, il chitarrista Renato Pompilio e il percussionista Giorgio Borghini. La ricca scaletta della serata prevede brani che spaziano dal jazz al blues al country. Qualche nota [illegible] musicisti. Elise Witt, che da 20 anni tiene concerti, partecipa a spettacoli, festival, trasmissioni radio [illegible] tv, sia in Europa che negli Stati Uniti e in America Latina, si trova attualmente in Italia, dove ha incantato il pubblico con la [illegible] capacità [illegible] entusiasmare [illegible] coinvolgere, per promuovere il suo ultimo lavoro «Open the window».

Renato Pompilio (chitarrista, [illegible] man, appassionato di etnico brasiliano, flamenco e jazz) e Giorgio Borghini, percussionista esperto in ritmo africani e latino-americani, sono accomunati dall'origine verbanese. [c. m.]

A Paruzzaro

Si elegge Miss Carnevale di Viareggio

PARUZZARO. Prosegue stasera la «Sagra dei Castagni», tradizionale kermesse tra spettacolo [illegible] gastronomia partita sabato sera e che terrà banco per tutta la settimana a Paruzzaro. I festeggiamenti, organizzati dalla locale Pro Loco, in collaborazione con l'agenzia di Sandro Riboldazzi, propongono per stasera un concorso di bellezza.

E' in programma dalle [illegible] selezione a carattere regionale di «Miss Carnevale di Viareggio», l'iniziativa che culminerà [illegible] prossimo anno a febbraio [illegible] Viareggio, proprio in [illegible] ambito dei festeggiamenti carnevaleschi. La vincitrice dell'ultima edizione [illegible] una ragazza novarese, Manuela Valli, che proprio a Viareggio fu madrina d[illegible] grande sfilata dei carri allegorici e delle altre iniziative collegate. Ma gli appuntamenti con [illegible] bellezze femminili non sono una novità per la festa di Paruzzaro: l'anno scor[illegible] da queste parti fece tappa la «carovana» di Miss Italia, per una serata riuscitissima che viene ancora oggi ricordata. Saranno venti le ragazze che tenteranno di aggiudicarsi la selezione, che sarà presentata da Stefano Raj. [m. p.]

Tra le proposte fuori provincia, la mostra elvetica sui Beatles e [illegible] concerto milanese di Cifarelli

Sera in piazza, con sagre e jazz d'autore

Valstrona propone la festa estiva, si balla anche a Granozzo

Novara

C'è «Relic» al Broletto

«Relic, l'evoluzione del terrore», film horror, viene proiettato stasera al cinema all'aperto nel Cortile del Broletto a Novara. Dalle 21,30. [m. p.]

Valstrona

Sagra estiva a F[illegible]

Appuntamento con musica e gastronomia stasera a Forno di Valstrona, dove si tiene la tradizionale «Festa estiva». In pista con i motivi proposti dal duo borgomanerese «Ma-Gia». Domani animazione alle Terme di Crodo. Dalle 15 alle 19 musica e ballo per tutti. [c. m.]

Granozzo

Tra m[illegible] e cucina

Al campo sportivo è in corso la «festa rossa» di Liberazione: stasera dalle 21,15 ballo liscio con il complesso «Rose Rosse», piatti della cucina locale. Giochi, dibattiti e mostre si susseguono fino a lunedì. [c. m.]

Ad agosto nelle varie località delle due province gruppi e pro loco organizzano feste

Ascona

Mostra [illegible]i Beatles

Sono già numerosi gli italiani appassionati dei Beatles che hanno varcato il confine per visitare la mostra allestita al Museo comunale d'arte moderna di Ascona. Le immagini del noto fotografo Robert Freeman, che ha lavorato a lungo con il noto quartetto inglese, permettono di ripercorrerne l'intera storia. La rassegna è aperta fino a Ferragosto. [s. r.]

Vintebbio

Discobar alle «Cave»

Apertura infrasettimanale estiva per la discoteca «Le Cave» di Vintebbio. Stasera, dopo le [illegible] 23, il locale sestiano si trasforma in discobar con le ultime novità [illegible] momento [illegible] grigliate in giardino. [m. p.]

Milano

Il sound di Cifarelli

La band del chitarrista Gigi Cifarelli si esibisce stanotte dalle ore 22,30 allo «Scimmie» di Milano, via Sforza 49. Con lui Flavio Scopaz, Luca Mattioni [illegible] Diego Corradin. [m. p.]

Scopello

Jazz in piazza

Per la rassegna «Valsesia Jazz», organizzata dalle Comunità Montana Valsesia, Giulio Capiozzo, [illegible] il quartetto «Back to the future», si esibisce stasera in piazza, dalle ore 21. [m. p.]

[illegible] AL LOTTO

BARI	7	80	76	50	56
	102	73	55	51	50
CAGLIARI	3	11	48	48	86
	142	87	75	72	57
FIRENZE	55	13	12	46	35
	132	77	63	54	49
GENOVA	38	25	15	1	31
	85	65	81	60	57
MILANO	69	76	36	11	90
	92	91	50	42	38
NAPOLI	86	17	72	51	75
	111	84	75	69	64
PALERMO	55	45	52	6	14
	83	70	63	62	58
ROMA	84	71	86	79	26
	80	74	67	58	50
TORINO	70	63	23	32	24
	60	57	54	51	50
VENEZIA	32	60	83	61	23
	100	71	53	55	54

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 33 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:

[illegible] 33-19 33-37 33-84 33-30; 33-38 33-5 33-44 33-41 33-6; 33-46 33-54 33-24 33-62 33-81; 33-26 33-63 33-65 33-57 33-71; 33-72 33-70 [illegible] 33-80 33-90; [illegible] 33-7 33-2 33-16 33-17.

[illegible] mature. Sono ambate in [illegible] d'uscita, infatti [illegible] parentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazioni:

Bari 51 (3); Cagliari 30 (4); Firenze 83 (4); Genova 22 (2); Milano 36 (3); Napoli 38 (2); Palermo 6 (2); Roma 69 (4); Torino 24 (0); Venezia [illegible] (0).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota [illegible] Cagliari:

33-22 [illegible] 20-22 63-82 73-82; 10-22 85-22 78-22 25-82 46-82; 26-22 7-22 17-22 66-82 67-82; 77-22 60-22 90-22 50-82 60-82; 63-22 73-22 33-82 43-82 20-82; 25-22 46-22 10-82 [illegible] 76-82; 66-22 67-22 26-82 7-82 17-82; 50-22 60-22 77-82 [illegible] 90-82.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare [illegible] Cagliari:

91-82-83	83-86-87	85-82-83;
81-84-85	83-88-89	86-87-88;
81-86-87	83-90-81	86-89-90;
[illegible]	84-85-88	86-81-80;
81-89-90	84-87-88	86-83-84;
82-83-84	84-89-90	87-88-89;
82-85-86	84-81-82	87-90-91;
82-87-88	[illegible]	87-82-93;
82-89-90	85-88-89	87-84-85;
83-84-85	85-90-81	88-89-90.

VINCITE:
Centrato un'ambata sulla Fi su Cagliari.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
[illegible]	14	28	5	7	14	7	4	6	28	13
VENTIBILI	21	1	8	19	33	42	32	18	3	3
[illegible]	7	6	3	8	5	10	1	3	1	1
	25	44	25	[illegible]	24	[illegible]	37	[illegible]	37	51
FIGURE	7	4	3	4	8	8	4	1	4	5
	39	28	29	25	18	9	14	22	28	45
DECINE	1	31	11	11	21	71	11	1	31	31
	31	52	21	34	17	25	[illegible]	[illegible]	33	17

In nero indichiamo il numero o la cifra, in [illegible] le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 498 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

[illegible] AL CINEMA

NOVARA

[illegible]. Tel. 625.682. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]. Tel. 474.625. CHIUSURA ESTIVA.

BROLETTO [illegible] (se piove al Faraggiana, inf. tel. 30.394) **Relic - L'evoluzione del terrore**, con P.A. Miller. Apertura cortile ore 21. Lire 8000; 6000.

ELDORADO. Tel 623.158. CHIUSURA ESTIVA.

VITTORIA [illegible]. 623.395. CHIUSURA ESTIVA.

S. CODME. Tel. 465.484. (Lire 10.000; 7000, [illegible] 7000). Tel. 465.484. RIPOSO ESTIVO.

[illegible]

S. ANDREA. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]

CORTILE SAN CARLO ALL'APERTO (se piove all'interno del cinema L. 8000; 5000). Inform. ss su segr. Tel. [illegible]. [illegible] **e Giulietta** di Baz Luhrman. Ore 21,30.

[illegible]

[illegible]. CHIUSO [illegible] RISTRUTTURAZIONE.

[illegible]. Tel. 82.151. CHIUSURA ESTIVA.

ALL'APERTO (in caso [illegible] maltempo all'interno del cinema Nuovo). L. [illegible]. Tel. 817.41. [illegible] **omicidi**, [illegible] N. Notte. Ore [illegible].

PICCOLO. Tel. 81.741. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]

BALLARDINI. Tel. (0337) 244.384. RIPOSO.

[illegible]

[illegible]. Tel. 240.853. Inf. e prezzi spett. segret. tel. 240.853. CHIUSURA [illegible] PLURISALA.

[illegible]

[illegible] 1 - SALA 1. [illegible]. 242.046. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] 1 - SALA 2. Tel. 242.046. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]

ITTIER. Telefono (0163) 840.201. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]

[illegible] TEATRO. Telefono 91.163. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]

CINEMA SOCIALE. Tel. 61.459. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] CHIUSURA [illegible].

[illegible]

S. PELLICO. Tel. 71.417. RIPOSO.

[illegible]

ARISTON. [illegible]. e prezzi [illegible]. segret. tel. 401.940. CHIUSURA ESTIVA.

VIP. Inf. e prezzi spett. segret. tel. 401.940. Per rassegna estiva: **Uno sguardo tutto[illegible]** Ore 21,45.

[illegible]

[illegible]. Inf. e prezzi [illegible] segret. tel. [illegible]. CHIUSURA ESTIVA.

SOCIALE (PALLANZA). Tel. 501.954. Informazioni su segretaria [illegible] CHIUSURA ESTIVA.

SCEGLI IL [illegible]
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele [illegible] Chiusura estiva.
ANTEO via Milazzo 9. Chiusura per lavori.
[illegible] **GALLERIA DE** [illegible]. Chiusura estiva.
ARIOSTO v. Ariosto 16. Chiuso
ARISTON Gall. del Corso. Chiusura estiva.
ARLECCHINO via San Pietro all'Orto 8. Chiusura estiva.
ASTRA corso Vittorio Emanuele II [illegible] Orario: 15,15; 20,15.
CAVOUR piazza Cavour 3. Chiuso.
[illegible] [illegible] **ROMA** viale Monte Nero 84. **Due famiglie per Leon.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **Mosche da bar.** Or.: 20,20; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **Il bagno turco - Hamam.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi 9. Chiusura estiva.
CORSO Galleria del Corso. Chiusura estiva.
ELISEO via Torino 64. Chiusura estiva.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **Le onde del destino.** Or.: 15; 19; 22.
[illegible]0 corso Lodi 39. [illegible].
MANZONI v. Manzoni 40. Chiuso.
MEDIOLANUM corso Vittorio 24. **Sospesi nel tempo.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL via Piave 24. Chiuso.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Il ciclone.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. Chiusura estiva.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. Chiusura estiva.
ODEON [illegible] 1 via S. Radegonda 8. **Potere assoluto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,25.
ODEON 5 Sala 2 via S. Radegonda 8. **L'omicidio** [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Radegonda 8. **Il club** [illegible] **prime mogli.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via S. Radegonda 8. **Il senso di Smilla per la neve.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via S. Radegonda 8. [illegible] [illegible] Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Radegonda 8. **Mars attacks.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via S. Radegonda 8. **L'ultimo appello.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
[illegible] 8 [illegible] 8 via [illegible] Radegonda [illegible] **pericolose.** Orario: 15; 17,30; [illegible] 22,35
ODEON 5 Sala 9 via Santa Radegonda 8. De[illegible] **inquietanti.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 10 v. S. Radegonda 8. **Prove apparenti.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. Chiusura estiva.
PASQUIROLO c.so V. Emanuele 28. **Romeo + Giulietta.** Or.: 20,30; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Profondo carmesi.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
SEMPIONE v. Pacinotti 6. Chiuso.
SPLENDOR via G. Sasso 28. Chiuso.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. Chiusura estiva.
[illegible] via Torino 21, tel. [illegible]. Chiusura estiva.

TEATRI

ALLA SCALA, tel. 7200.3744. Riposo.
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.1896. Riposo.
CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1015. Riposo.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. **Concerto.** Ore 20,30.
FILODRAMMATICI via [illegible] 1, telefono 869.3659. Riposo.
MANZONI v. Manzoni 40, tel. 7600.0231. Riposo.
NUOVO p. San [illegible] 37, tel. [illegible] Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telef. 733.3222. Riposo.
SAN BABILA c. Venezia 2, t. 7600.2985. Riposo.
SMERALDO piazza XXIV Aprile 10, telefono 2900.5757. Riposo.
VERDI via Pastrengo 15, tel. 607.1695. Riposo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie.
[illegible] [illegible] corso Vittorio [illegible] Emanuele II 52, telefono 547.007. *Sala 1:* **L'omicidio nella mente.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond. V.m. 18. *Sala 2:* **Potere assoluto.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condizionata. Sala [illegible] **Hamlet.** Or.: 16; 20,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO [illegible] Sommelier [illegible] telefono 561.71.90. Chiuso [illegible] ferie.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, [illegible]no 540.605. Chiuso per ferie.
C[illegible] [illegible] Carlo Alberto 27, [illegible] 540.110. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, telefono 436.07.23. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, telefono [illegible] Chiuso per ferie.
[illegible] via Golto 5, telefono [illegible]. Chiuso per ferie.
DORIA [illegible] Gramsci 9, tel. [illegible] **Il club** [illegible] **prime mogli.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] **di personale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Il ciclone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **ROSSO** piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Jerry Maguire.** Or.: 16,15; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, telefo[illegible] 817.16.42. **Il bagno** [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.64.47. **Perversioni femminili.** Vist. 16. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.
[illegible]A 2 corso Moncalieri 24, telefono 661.64.47. **Il paziente inglese.** Orario: 16,30; 21,30.
ETOILE via Bucchi angolo via Roma, telefono 530.353. Chiuso per ferie.
FARO via Po 30, telefono 817.3323. Chiusura estiva.
IDEAL corso Beccaria 4, telefono 521.4316. Chiuso per ferie.
KING via Po 21, telefono 812.59.98. **Dal tramonto all'alba.** Vist. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **The Doors.** Or.: 17,30; 22,30. **Amata Immortale.** Or.: 20,15.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, telefono 537.100. **Il senso di Smilla per la neve.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Galleria. San Federico, telefono 541.283. Chiuso per ferie.
[illegible] [illegible] via Montebello 8, telefono 817.10.48. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 [illegible] Pomba 7, telefono 812.41.73. Chiuso [illegible] ferie.
[illegible] 2 via Pomba 7, telefono 812.41.73. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 via [illegible]nale 31, telefono 532.448. **Viaggio all'inizio del mondo.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 2 [illegible] Arsenale [illegible], telefono [illegible]. **Mosche** [illegible] Or. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, telefono 562.01.45. Chiuso per ferie.
STUDIO [illegible] via Accqui 2, telefono 619.01.50. Riposo.
VITTORIA via Roma 336, telefono [illegible]. Chiuso per ferie.

TEATRI

TEATRO REGIO. La biglietteria è chiusa per ferie fino al 17 agosto. Uffici amministrativi fino al 17 agosto. Sabato 23 agosto ore 21 Concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Corrado Rovaris. Musiche di G. F. Haendel. Ingresso gratuito con invito in distribuzione alla biglietteria dal 19 agosto.
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Riposo.
COLOSSEO via Madama Cristina 71. Telefono [illegible]. Chiusura estiva fino al 24-8-1997.

Borgosesia, i granata locali vincono 2-1 con merito

Novara, è il primo ko

Azzurri protagonisti di una prestazione deludente contro avversari meglio organizzati, più rapidi e incisivi ma Chierico non si preoccupa

BORGOSESIA. Saliti in Valsesia per vedere all'opera il Novara di Chierico, i tifosi azzurri hanno dovuto ammirare, loro malgrado, il Borgosesia. I granata allenati dall'ex Domenicali si sono imposti per 2-1. Il risultato rende loro giustizia anche gli ospiti sono andati a segno solamente al Traina quando ormai i sesiani avevano in campo i ragazzini.

Nel primo tempo i locali passati in vantaggio al su rigore per un fallo possente Caruso. Ha trasformato l'effervescente Siazzu. In apertura di secondo tempo il raddoppio di Caruso che ha avuto tutto il tempo di girarsi e rigirarsi al limite dell'area per battere Ghizzardi con un tiro angolato. Forti del doppio vantaggio i granata guidati da Geleazzi (un ex che farebbe molto comodo agli azzurri) si sono resi ancora pericolosi.

E il Novara? Un mezzo disastro nel primo tempo quando ha subito l'iniziativa dei padroni di casa. Un pò meglio nella ripresa quando però aveva di fronte i baby del Borgosesia. Squadra lenta, macchinosa, con troppi portatori di palla. Incerta in difesa, approssimativa in al campo e scarsamente incisiva in attacco. Incapace di andare in pressing. Unica nota positiva della serata la convinzione che il Novara quest'anno disponga di due ottimi esecutori sui calci piazzati. Consonni per conclusioni potenza e Pani per quelle di precisione. Non è poco se si pensa a quante partite, nell'arco stagione, si risolvono proprio palle inattive. Nel dopo partita ti aspetti Chierico preoccupato invece il tecnico la prende con filosofia: «E' il calcio d'agosto. Mi fa piacere che i problemi siano emersi questa sera così abbiamo tutto il tempo per analizzarli e cercare di risolverli. Sarebbe stato peggio ci fossimo accorti più avanti che troppe non andavano. A mio parere abbiamo disputato però un ottimo secondo tempo. Dovendo recuperare il risultato ci un pò scoperti».

La manovra è parsa macchinosa un pò in tutti i reparti «Dipende condizioni fisica e dalla preparazione. Abbiamo lavorato sodo in mattinata, non possiamo certo essere brillanti questo periodo. Ci stiamo preparando per il campionato». Non creda che sua squadra si adagi un pò troppo sui ritmi lenti Consonni? «Forse i ragazzi si scaricano di responsabilità chiamando in causa un esperto Consonni. E' giusto però tener palla quando si devono affrontare difese molto organizzate». I tifosi si aspettano i gol di Giordano... «Andrea sta svolgendo un lavoro differenziato per acquistare forza. Ci vogliono paio di mesi per completare la trasformazione». Questo pomeriggio il Novara tornerà campo alle 17 al Forlano di Stresa contro la Sparta. Poi partirà subito alla volta di Mondovì dove domani sarà impegnato nel triangolare con Torino Fossanese.

Renato

Da **Andrea Giordano** i tifosi azzurri si aspettano maggiore incisività sotto rete

Allo stadio dei Pini

Il Verbania battuto 3-0 dal Varese

VERBANIA. «Dopo l'incontro con il Como, abbiamo svolto una serie di sedute di allenamento molto pesanti. I ragazzi hanno dunque accumulato della stanchezza una prestazione sotto tono prevista».

Con queste parole l'allenatore Gianpiero Erbetta commenta il 3 a 0 subito dalla compagine verbanese opposta domenica allo stadio dei Pini al Varese, militante nel girone A di serie C2.

Il trainer detto del resto che i risultati queste prime partite amichevoli di agosto non fanno testo, per cui non è assolutamente il caso di esaltarsi per i successi ne' scoraggiarsi per le battute d'arresto. «Iraportante - aggiunge Erbetta - è che la preparazione prosegua senza intoppi senza incidenti che si realizzino le condizioni migliori per l'inserimento dei nuovi, di fatto accadendo».

Tutti i nuovi sono scesi in campo, compreso Marni che stato tenuto prudenzialmente a riposo contro il Como per un infortunio al ginocchio rimediato Novara. La preparazione a Cambiasca prosegue questa settimana e domenica prossima, detta dello stesso Erbetta, l'incontro con la Cannobiese potrà mostrare per la prima volta il vero volto della squadra. Intanto si è in attesa del calendario della serie D proseguono le discussioni sulla formazione del girone, comprendente formazioni piemontesi (Verbania, Borgosesia, Sparta Novara), sei e dieci lombarde. Si attende pure la risposta definitiva sull'eventuale ripescaggio dell'Olbia, che porterebbe il girone a 18 squadre come gli altri; in caso contrario, ci sarebbe per ogni partecipante un turno di riposo. **[s. r.]**

Cravegna di Crodo

Si corre stasera la «3 fontane»

CRODO. E' tutto pronto a Cravegna di Crodo per la dodicesima edizione della «Tre Fontane», corsa strada a livello internazionale, organizzata dall'Atletica Cistella in collaborazione con l'Us Cravegna, il patrocinio del comune di Crodo e della Comunità montana valli Antigorio e Formazza. La manifestazionne avrà inizio nel pomeriggio con le gare riservate alle categorie giovanili (ore 15,30) amatoriali (ore 17,45) riservando il gran finale per la serata: alle 20,15 la gara femminile (junior e senior), alle 20,45 quella maschile (junior senior) poi le premiazioni.

Nutrito come sempre l'elenco dei partecipanti stranieri che apre con l'inglese Nigel Gates prosegue con i keniani Samuel Chepkok e Elijah Korir, il cileno Angel Aguiller, il marocchino Human Larhi il russo Alexei Manin. A contrastare il passo alle «gazzelle africane» ci proveranno in tanti, primo fra tutti campione di casa, Severino Bernardini, che ritorna a certi livelli dopo un periodo di appannamento. Bernardini sarà spalleggiato dai compagni della «Cover», primi tutti Mauro Bernardini (che a dispetto del cognome non è parente di Severino) e Maurizio Gemello. Poi ci saranno Luca Barzaghi, Giuliano Battocletti, Davide Roncalli, Bruno Santachiara, Fabio Caldiroli, Davide Bacchetta, Maurizio Testa, Mario Cabrio, Diomede Cisbahayo (già vincitore di un Cross d'autunno a Pettenasco) e molti altri. Tra le donne la numero uno è Nives Curti, la campionessa di Premia in gara per la Forestale, che dovrà vedersela con Maria Curatolo, Flavia Gaviglio, Genny Ambrosioni. **[s. bott.]**

SPORT FLASH

Podismo

Calendario, domani «bis» Ciraggio ed Armeno

Si correrà domani Ciraggio di Omegna con inizio alle 19,30 la quarta edizione della Camminata serale dell'Assunta. La marcia svolgerà su un percorso di 6 chilometri mini-giri di chilometri sarà libera a tutti. Sempre domani, ad Armeno, ci sarà la «Marcia di Furistè», corsa non competitiva. Anche in questo percorso di 6 km, il via alle 19.30. In palio i trofei in memoria Giovanni Regalli e Massimo Cristina. **[v. a.]**

Podismo

Bannio Anzino tifo per trofeo «Bacchetta»

Il Gruppo escursionisti Val Barance in collaborazione con Gruppo sportivo Genzianella di Ceppo Morelli organizza per domani a Bannio Anzino una gara provinciale di corsa in montagna valida per l'assegnazione del primo Trofeo «Maria Hor Bacchetta». Sono atleti juniores, seniores ed amatori appartenenti alle società delle Province di Novara e Verbania. Le iscrizioni potranno essere completate fino ad un'ora prima della partenza, che sarà data alle 9,15 per le categorie femminili e le altre. La si svolgerà lungo un tracciato di km 5,6 che collega l'Alpe Soi al Colle Baranca. **[s. bott.]**

Ciclismo

Allievi e tour della provincia, la terza tappa

Dopo le corse di Cavaglio d'Agogna e Borgo Ticino, che hanno visto i successi Alessandro Oppici Matteo Pellegrini, entrambi portacolori del Velo Club Novarese, Giro della provincia Novara per Allievi farà tappa domenica 17 a Pettenasco. La corsa, organizzata dal Velo Club Borgomanero, prevede due volte il giro del lago d'Orta per totali 70 chilometri. La partenza alle 9,30 da piazza Unità d'Italia. **[s. bott.]**

Nuoto

Valentina Arlone sul podio degli Italiani

Unica società novarese presente ai campionati italiani, la Novara Nuoto ha ottenuto una buona prestazione grazie alla portacolori Valentina Arlone, che ha fatto registrare un ottimo terzo posto sui 100 rana e il quarto nei 200 rana. Valentina, vercellese di origine ma da anni simbolo della società cittadina, si è rivelata nelle ultime gare l'asso pigliatutto della Novara Nuoto. Ottimi risultati sono arrivati anche con Marco Canella, che si è piazzato tra i primi 20 nello stile delfino. **[c. m.]**

Il vero Grattugiato Fresco Biraghi si riconosce dalla B

Solo Biraghi firma la qualità e firma con la per vostra maggiore garanzia. Da oggi infatti il vero Grattugiato Fresco lo trovate nella sua nuovissima confezione

Biraghi
Piacere, formaggi

allegra, invitante, assolutamente unica e inimitabile. Il Grattugiato Fresco Biraghi, subito pronto da gustare, è buon Grana Padano prodotto esclusivamente con latte piemontese.

OASIS

È in edicola il numero di LUGLIO-AGOSTO

Lancia k Coupé. Sangue Blu.

Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti [redacted]. Le vetture Lancia si acquistano [redacted] con le soluzioni finanziarie [redacted]. Lancia è presente su Internet: www.lancia.com *Esclusi A.P.I.E.T.

Il futuro della tradizione. Il suo punto di partenza [redacted] la tradizione dei coupé Lancia. Il suo punto di arrivo è fin dove vi portano i vostri desideri. E' la nuova Lancia k Coupé. La più bella dimostrazione che il comfort di una spaziosa berlina e la piacevolezza di guida del coupé sanno viaggiare perfettamente insieme. Guardatela attentamente: la sua linea ripercorre la storia dell'automobile disegnandone [redacted] futuro. Entrateci dentro: troverete un comfort senza paragoni. Interni in Alcantara* o in pelle Poltrona Frau con la possibilità di scelta tra dodici diverse gradazioni di colore. Di serie: climatizzatore automatico, sedili Recaro con regolazione elettrica, doppio airbag, cerchi in lega. Provatela in strada. Motori plurivalvole dal 2.0 turbo al 3.0 V6. Potente, sicura, entusiasmante. Il futuro di una grande tradizione, è già presente. Trovate il tempo per venirlo a conoscere di persona. Non ve ne pentirete.

Lancia k Coupé	2.0 i	2.4	3.0 c. aut.
CV CEE	205	175	204
Prezzo chiavi in mano*	[redacted]	67.400.000	86.900.000

Lancia Il Granturismo

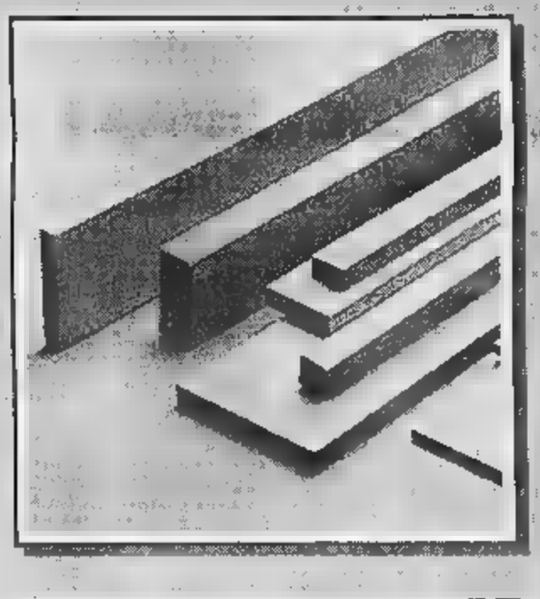
BRICO Bodega

GAGLIANICO (BI) - S.S. 143 Biella/Santhià - Via Matteotti, 129 - Tel. (015)25.44.049 (2 linee r.a.)

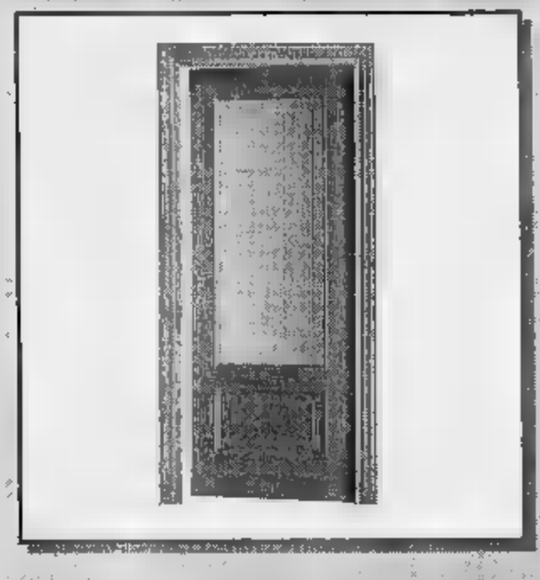
NOVARA - Via delle Americhe, 4 - Tel. (0321) 62.24.67 (4 linee r.a.)

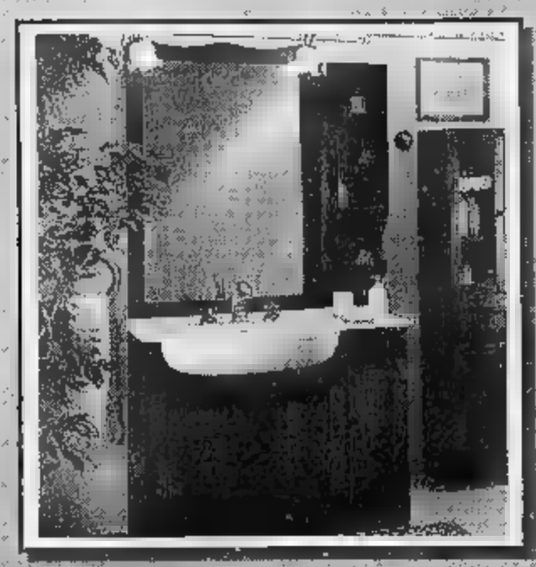
AGOSTO APERTO

OLTRE 25.000 ARTICOLI PER LA CASA ED IL TEMPO LIBERO



falegnameria, legno, taglio legno su misura
semilavorati, tavole e profili
materiale elettrico ed illuminazione
materiale idraulico
colori, vernici e trattamenti di restauro
ferramenta
elettroutensili
mobili e complementi d'arredo
arredobagno e accessori bagno
cornici per quadri e mensole
scorritenda in legno ed alluminio
giardinaggio, irrigazione, arredo giardino
rivestimenti e decorazione
articoli per la casa
tende per interni ed esterni
serramenti, porte, porte blindate e zanzariere





LA STAMPA

VERCELLI E VALSESIA

Martedì 12 Agosto 1997

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. (0161) 217.850/54.747. FAX (0161) 257.009

SILVIO LANZA
SL
dal 1919
gioielleria
argenteria
orologeria
Via Italia, 84
13051 Biella
Tel. 015/352712

Estate '97, in Valsesia il bilancio resta in rosso anche se questa settimana c'è il pienone

Tutto esaurito, ma solo a Ferragosto

In crisi pure la Margherita

VARALLO. Ieri non granchè, ma se il tempo (come dicono gli esperti) il bravo fino a domenica, si preannuncia una buona settimana per il turismo in Valsesia. non c'è che ride: il boom Ferragosto (ammesso che venga confermato) non basterà a saldare i conti di una stagione iniziata male e proseguita altrettanto.

Il calo di presenze registrato a luglio ha trovato conferma anche nei primi d'agosto. E non è una sorpresa che per questa settimana si raggiunga il tutto esaurito. Il ragi fila: ci sono soldi da dedicare alle vacanze che, di conseguenza, vengono condensate in periodi ristretti.

Ora il rischio è quello del maltempo: i bollettini del lasciano ben sperare ma basta un temporale più violento del solito per far calare notevolmente gli incassi anche della settimana «d'oro».

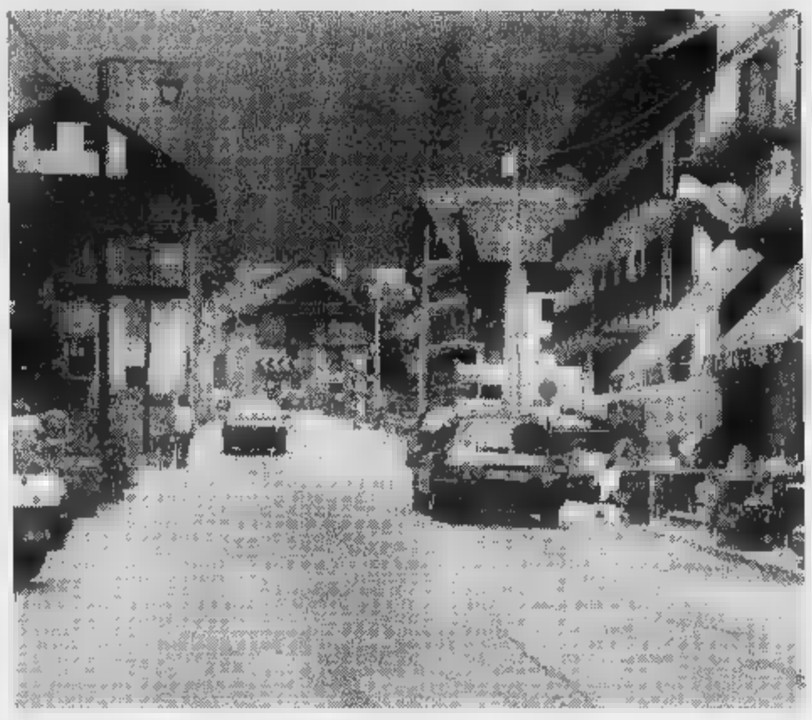
La mappa delle presenze non è uniforme: il calo di persone è un dato comune, le percentuali di «negativo» rispetto passato variano senza una logica apparente da una località all'altra. A Varallo circola un po' meno gente ma gli alberghi tutto sommato non si lamentano così pure i ristoranti. Quello che è stato definito «villaggio ideale d'Italia», Carcoforo, si conferma tale, nel senso che risente poco della crisi. Ben peggio stanno Scopello e Alagna anche i rifugi più noti come la Margherita o il Pastore contano meno passaggi.

Stabili le funivie che salgono a Punta Indren Luciano Ferro precisa che «il numero biglietti staccati simile quello dal '96, anno che ha fatto registrare un per cento in meno rispetto alle stagioni migliori». E così i conti tornano.

Sulle cause presunte di questa situazione si intrecciano le tesi più disparate: c'è chi si lamenta la carenza strutture chi invece sostiene che la Valsesia sia riuscita a stare al passo con i tempi. Secondo Ferro invece, la crisi che si è abbattuta in Valsesia è la stessa registrata un po' in tutta Italia: «In val d'Aosta hanno gli stessi problemi e anche in riviera non sempre c'è tutto . D'altra parte, già le previsioni di giugno indicavano questi dati: quando i soldi calano, è naturale che si registri un taglio sui fondi per le .

I numeri sono davvero poco incoraggianti: panetteria dell'alta valle abituata a vendere 300 kg di pane al giorno, nel '97 non ha mai raggiunto i 200 chili, Alagna gli incassi nei negozi diminuiti di almeno quinto ed è andata in crisi pure la Margherita. Sul rifugio più alto d'Europa l'indice indica un meno 20 per cento.

Ivan



Molla pochi turisti L'immagine di Reolon si adatta a questa estate in Valsesia Nell'Alta Valle presenze sono calate di almeno il venti per cento

PRIMO PIANO

Vercelli

Le nuove fioriere usate come cestini

L'arredo urbano sul Corso sembra nato sotto una cattiva stella: i vasi, che dovrebbero abbellire anche la futura isola pedonale di piazza Cavour, vengono utilizzati come contenitori per i rifiuti. «Sos» incuria pure per i giardini di piazza Camana.

. 34

Borgosesia

Strada interrotta Caos e polemiche

Scoppiano le prime proteste per la provinciale, che collega Borgosesia e Valduggia a Grignasco, interrotta al traffico. Qual il motivo? Secondo il sindaco i cartelli sono visibili. Non la pensano allo stesso modo gli automobilisti: la segnaletica non è evidente. Fossati PAG. 35

Manifestazioni

Feste in Valsesia e sagre patronali

Proseguono oggi domani gli appuntamenti in Valsesia all'insegna della gastronomia dello humour. Il programma.

rberis PAG. 35

Di fatto è ormai conclusa l'inchiesta sulla sparatoria del 24 giugno Vercelli

Delitto Cavalli, la parola ai periti

Giorgio Ossola insiste sulla tesi della disgrazia

VERCELLI. Posizioni immutate, a cinquanta giorni dal delitto di Antonio Cavalli in via Giovine Italia. Insistendo nella versione dell'incidente, Giorgio Ossola ha di fatto interrotto ogni contatto il pm Marco Grandolfo.

In assenza novità nell'inchiesta, il dialogo non riprenderà. Il magistrato infatti spiega di non aver in programma ulteriori interrogatori del quarantunenne uomo d'affari che dalla sera del 24 giugno è in carcere con l'accusa di omicidio volontario.

Intanto il tempo passa e si avvicinano i termini entro i quali i periti incaricati dalla procura dovranno consegnare i risultati dei loro esami. Dall'autopsia dovrebbero emergere particolari così rilevanti da sconvolgere l'inchiesta: il perito Paolo Bertone, nella prima nota trasmessa alla procura, ha confermato che l'ex concessionario d'auto è stato raggiunto dai cinque proiettili, quattro al torace alla gamba, sparati dalla Magnum 357 che l'Ossola aveva denunciato e per la quale aveva il porto d'armi. La relazione finale del dottor Bertone attesa entro il agosto.

«E' stato un incidente: è partito un colpo per errore, poi non ricordo cosa è successo» ripete ossessivamente Giorgio Ossola. Il pm Grandolfo non è convinto di questa tesi ed ha chiesto una perizia balistica sull'arma proprio per sapere da un esperto se è possibile che la Magnum 357 spari un colpo per caso ed altri quattro in rapidissima successione.

I risultati della perizia balistica dovranno essere depositati entro i primi giorni di settembre. In quel momento il sostituto procuratore avrà tutti gli elementi dell'inchiesta in mano e chiederà il rinvio a giudizio di Giorgio Ossola. L'accusa verosimilmente sarà stessa per la quale aveva chiesto e ottenuto l'ordinanza di custodia cautelare omicidio volontario.

[f. co.]

In cinquanta giorni **Giorgio Ossola** (a sinistra) ha mai modificato la propria versione sulla morte di **Antonio Cavalli**: il primo colpo di pistola è partito per caso, altri quattro li ha sparati choc

C'è attesa per i risultati dell'esame balistico

Una lunga serie di controlli fatti nel week end dalla polizia

Provincia sotto sorveglianza denunciati due spacciatori

VERCELLI. Due spacciatori indagati per droga; un guidatore sorpreso brillo al volante e quindi incappato nel test dell'etilometro: è lo scarno bilancio di una serie di controlli eseguiti dalla polizia nella tra sabato e domenica. L'obiettivo principale consisteva nel prevenire le cosiddette «stragi sabato sera», tenendo contemporaneamente d'occhio anche il traffico per le vacanze.

Questa volta si sono messi in sia la «Mobile» che la «Stradale». Gli indagati sono F., anni, di Biella, C. G., anni, di Vercelli: sono entrambi accusati di detenzione e spaccio sostanze stupefacenti. Gli agenti hanno anche sequestrato tre siringhe monouso. «Abbiamo evitato - commenta il dirigente della Mobile Mauro Patera - almeno tre nuovi buchi».

Insieme il traffico sulle più importanti arterie della provincia, state controllate anche le discoteche: la droga, infatti, è stata sequestrata in una discoteca della Bassa Valsesia (5 grammi di haschisch).

Forze dell'ordine mobilitate nell'ambito dell'«operazione vacanze sicure»

Nel sottopassaggio di piazza Sardegna, in città, invece, gli agenti sono intervenuti mentre venditore stava cedendo al suo cliente una dose di eroina già confezionata: questo pare sia l'unico uso cui ridotte quelle opere che sembra riduttivo definire «faraoniche».

Infine anche l'etilometro ha fatto la vittima: è stata ritirata la patente di guida a un automobilista che si messo al volante della vettura nonostante le sue condizioni di sobrietà non fossero delle migliori.

Il ciclo di servizi coordinati tra «Volante» e «Mobile» proseguirà anche nelle prossime settimane. [w. ca.]

Biella, la società di basket punta alla A2 scommette su se stessa

La vittoria assicurata ai Lloyd's

L'Ing Fila si tutela dal «rischio» di promozione

Per lo sport delle due province è un evento senza precenti. Mai prima d'ora un club aveva «assicurato» propria promozione. La storica iniziati arriva dall'Ing Biella. Con una mossa a sensazione il presidente Alberto Savio ha stipulato una polizza per la promozione in A2 con il gruppo assicurativo dei Lloyd's di Londra.

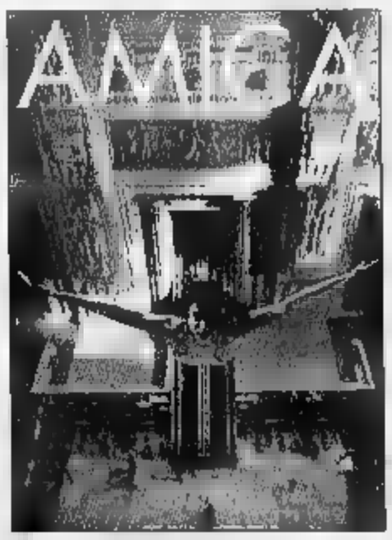
Se il prossimo anno l'Ing Fila sarà promosso la società riscuoterà un premio d'oro. In caso contrario si sarà perso il costo contratto. Le cifre sono top-secret, ma certo consistenti, nell'ordine decine di milioni. Tutta l'operazione è finalizzata ad un solo scopo: recuperare il denaro necessario al «congelamento» del prezzo dell'abbonamento per due stagioni.

I Lloyd's hanno una propria sportiva a cui si sono già rivolte squadre di calcio come la Juve ed il per

L'Ing Fila Biella è tra le favorite per la conquista della promozione in A2

sicurare» il premio scudetto oppure per la Coppa dei campioni.

«Di fatto abbiamo scommesso sulla nostra vittoria - spiega il presidente -. Con conteggi precisi abbiamo ipotizzato l'am degli abbonamenti prezzo pieno che, in caso promozione, entrerebbe in cassa. Quindi abbiamo assicurato questo valore, pagando una percentuale sulla assicurata. Se questa "scommessa" risulterà azzeccata, riscuoteremo una cifra tale che ci consentirà di aumentare gli abbonamenti: guadagneranno i nostri tifosi e la nostra immagine. In caso contrario perderemo il costo contratto». [r. v.]

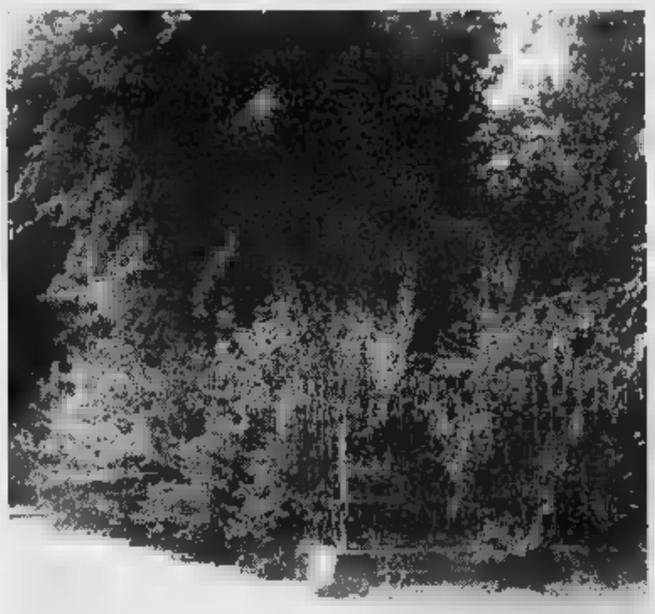


Da giovedì in esclusiva
AMICA + LA STAMPA
a L. 2500
solo STAMPA L. 1500

ALBERGO - RISTORANTE
BAR
Hotel Lido
II CATEGORIA
VIVERONE
Augura Buone Ferie e vi attende per il
PRANZO DI FERRAGOSTO
con menù alla piemontese e pesce
Si balla pomeriggio e con l'Orchestra
I MESSENGERS
A mezzanotte
PENNE ALL'ARRABBIATA per tutti
Giovedì 14 Agosto - ore 21 : CABRIO e GIORGIO VILLANI
Sabato 16 Agosto - ore 21 : SILVIO SIRIOTTO
Domenica 17 Agosto - ore 15: LILLO BARONI
Gradita la prenotazione. Per eventuali altre informazioni contattateci 0161 987358 / 987024 - fax 0161 987373
INTERNO PRIVATO.

Chiari segni di degrado anche nei giardini di piazza Camana: sterpaglie e panchine sporche

Nuovo look invece per parco Kennedy rimesso a nuovo dopo la potatura delle piante



Sono sempre più numerosi i segni d'incuria nella città dimezzata dall'esodo ferragostano
Fra gli esempi più eclatanti i giardini di parco Camana (da sin.), dove la vegetazione sta crescendo a dismisura e le panchine sono sporche
Accanto una fioriera in via Laviny, in cui è stata gettata della cartaccia
FOTO RENATO

Le fioriere? Cestini per i rifiuti

L'immondizia buttata nei vasi sul Corso

VERCELLI. Le fioriere nuove di zecca? Sembrano nate sotto una cattiva stella: c'è chi le scambia per contenitori porta-rifiuti. Ci sono poi le sterpaglie che danno un aspetto stile foresta a una parte del parco Camana, per non parlare delle panchine che sembrano, invece, aver visto la guerra. Andando a zonzo per la città dimezzata (ma non svuotata) dall'esodo ferragostano vengono alla luce le [illegible] trascuratezze che Vercelli continua a [illegible] nel tempo. Dei monumenti imbrattati ai rioni dimenticati. Ma c'è un [illegible] eclatante, che quasi sembra far dimenticare altri evidenti segni di incuria. Sono i nuovi vasi che, nelle intenzioni degli esperti del traffico dovrebbero abbellire il centro storico e delimitare l'ingresso della nuova isola pedonale di piazza Cavour, [illegible] che di fatto vengono utilizzati come maxi cestini porta-rifiuti. Non ci credete? Andate sul Corso e farete la bella scoperta. In attesa che crescano rigogliosi i fiori, c'è chi lascia nel contenitore in legno cannucce, bottigliette vuote e cartacce. Con la vegetazione le [illegible] cambieranno? I dubbi, alla luce di quanto avviene in questi giorni, sono più che legittimi.

Se il centro storico è alle prese con la maleducazione di qualcuno, non va meglio ai giardini pubblici di piazza Camana. L'altro giorno un lettore ha denunciato il degrado di una parte del parco, quella che ha l'ingresso in via Tripoli. «Ci sono le sterpaglie che affiancano il campo delle bocce. E pure le panchine [illegible] brutte e vedersi: hanno i sedili sporchi». Conclusione: «Se il parco avesse un aspetto più curato, bambini e genitori sarebbero maggiormente invogliati a fare una sosta». Vale, invece, la pena di sottolineare come sia cambiato il «look» di parco Kennedy: una bella ripulita, unita alla potatura delle piante, ha donato un bell'aspetto ai giardini. Ecco un esempio da seguire.

Giancarla Moreo

FLASH

Buronzo

Scoperto con [illegible] prostituta, biellese [illegible]

Sorpreso in compagnia di una prostituta è stato denunciato dai carabinieri per atti [illegible]i. A finire nei guai F. S., 44 anni, residente nel Biellese, a Tollegno. L'uomo e la donna [illegible] stato scoperti durante i controlli fatti dai militari a Buronzo mentre [illegible] appartato in auto nella campagna. **[r. v.]**

Saluggia

Iscrizioni [illegible] le supplenze alla scuola Tamburelli

E' stato pubblicato [illegible] bando per le iscrizioni alla graduatoria per incarichi provvisori e supplenze alla scuola «Ercole Tamburelli» di Ponte Rocca, 57. La scadenza è per le 12 del 29 agosto. Questi sono i requisiti richiesti: diploma di laurea riferito alle materie scelte o titolo equipollante, oppure diploma di scuola secondaria superiore più contratto formazione/lavoro e formazione in servizio. Per eventuali informazioni gli interessati possono telefonare al numero 0161-480.430. **[g. bar.]**

Vercelli

Carabinieri: un concorso per allievi marescialli

Il ministero della Difesa ha bandito [illegible] per l'ammissione a 770 allievi marescialli (ruolo ispettori) dell'Arma dei carabinieri al terzo corso biennale. Possono partecipare giovani (celibi o vedovi) che abbiano compiuto i 18 anni e non superato i [illegible] (28 se hanno già prestato servizio militare). Le domande devono essere presentate alle stazioni dei carabinieri del luogo di residenza entro il [illegible] agosto. Il bando è pubblicato sulla Gazzetta ufficiale (quarta serie speciale [illegible] luglio). Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi a qualsiasi Comando dell'Arma. **[d. b.]**

Vercelli

Il mond[illegible]lla scuola ha il [illegible] sito Internet

Dalla collaborazione tra l'Istituto «Francesco Borgogna», il Comune e il provveditorato agli studi vercellesi nasce il sito Web «Inter[illegible] per la Scuola» dedicato agli operatori scolastici della città il cui scopo principale è quello di contribuire alla diffusione delle conoscenze di base necessarie per l'utilizzo didattico delle connessioni alla rete. L'indirizzo del nuovo sito Web è: http://www.s-edp.it/ borgogna/. La struttura prevede uno spazio server riservato e gestito in modo autonomo da ciascuna scuola. **[d. b.]**

Borgosesia

Nuovi orari da settembre per l'ufficio del lavoro

Dal prossimo primo settembre cambia l'orario di apertura al pubblico della Sezione circoscrizionale per l'impiego. Gli uffici rimarranno aperti il lunedì e il martedì dalle 8,30 alle 13 e dalle 15 alle 16,30; il mercoledì, giovedì e venerdì dalle 8,30 alle 13. **[i. fo.]**

La serata il 28 agosto in Sant'Agnese

«Memorial» e folk ecco i protagonisti

VERCELLI. Stanno giungendo al Comitato organizzatore (la parrocchia di Sant'Agnese) le composizioni poetiche in dialetto, che prenderanno parte al concorso «Pino De Maria» nel quadro del «Memorial Filippone De Maria, Ciocchetti» che avrà luogo la [illegible] del [illegible] agosto.

Stabilito anche il cast dei partecipanti. Il memorial, per tradizione tempio sacro della musica folk, avrà un'apertura al jazz presente con il trio Musso-Ranghino-Saveriano, che interpreteranno in forma jazzistica canzoni dialettali. Una autentica ghiottoneria musicale. Accanto a loro ci saranno i non meno validi e celebri Dosio e Ambrosini, sax e fisarmonica; il complesso trinese «Ciar d'la Valera», che esegue musiche e canti della risaia; i giovanissimi «Fieuj'd Noé» che propongono un folk moderno; il gruppo teatrale «Stranomisciuglio». Chiusura tutta per i mitici «Celti» (Ceo Mantovan e Beppe Scarpato).

Saranno assegnati importanti premi a personalità vercellesi,

Cesare Filippone

in ricordo del giornalista Francesco Rosso, dell'organizzatore Renzo Maglione, della mondina «Sina» del famoso coro dei Cappuccini. Inoltre [illegible] mostra di disegni sulla Pro Vercelli dell'indimenticato Piernario Vallaro e una sulla Pro di oggi curata da parte di pittori locali, oltre una serie di vignette umoristiche sempre ispirate alle bianche casacche. **[f. l.]**

Mostra di pittura

«Saint-Tropez» in collettiva a Borgovercelli

BORGOVERCELLI. Mostra di rilievo di pittura nel salone della Società Operaia borghina. Espongono i componenti del gruppo Saint Tropez, nato alcuni anni or [illegible] nell'omonimo caffè cittadino e che in poco tempo si è affermato come uno dei più attivi.

Il gruppo è composto da diversissime le personalità artistiche. Si esprimono [illegible] svariate tecniche e con soggetti che si basano sui paesaggi, sulle nature morte, sulle figure.

Proprio su questi diversi punti di vista nell'interpretazioni di una stessa realtà, sta l'importanza e la forza estetica del Saint Tropez.

La mostra sarà inaugurata il giorno di Ferragosto alle 17 per chiudersi domenica. L'orario di apertura al pubblico è dalle 17 alle 19 e dalle [illegible] alle 23.

Espongono: Piero Ariena, Arrigo Bersano, Ennio Buttazzo, Augusto Crepaldi, Rossella Canè, Pino Croce, Guido De Bianchi, Alessandra Favini, Pier Domenico Giani, Gino Gili, Ezio Mattiuzzi, Gigi Mossotti. **[f. l.]**

Sfide sportive al Centro Nuoto e all'Enal; è gran festa sotto le stelle a Le Acacie

Giochi d'acqua e discoteca in piscina

Pronto un calendario d'iniziative per Ferragosto

VERCELLI. Temete di annoiarvi o di intristirvi nel trascorrere il Ferragosto in città, sotto una cappa afosa? Quanto vi sbagliate. Le piscine di Vercelli, infatti, da tempo hanno messo a punto una serie di iniziative, [illegible] mirate al divertimento di chi [illegible] può (o, forse, [illegible] vuole) allontanarsi dal capoluogo in questi giorni di maxi-vacanza.

Sfide di tuffi [illegible] trampolino, «fiestas» al chiaro di luna, discoteche che traslocano ai bordi delle vasche, tornei di pallavolo e cucina «doc»: ecco alcune fra le proposte del fitto, quanto coinvolgente, calendario ferragostano.

Siete pronti allora? Partiamo dal Centro nuoto di via Baratto. Chi decide di passare il 15 agosto nell'impianto di via Baratto potrà non solo divertirsi e trovare [illegible] frescura in acqua, [illegible] sarà invitato a partecipare alla tradizionale grigliata e, nel pomeriggio, all'anguriata. Non riuscite [illegible] [illegible] fermi per più di dieci minuti sotto l'ombrellone? [illegible] preoccupatevi, la piscina organizza un torneo di beach-volley e altri coinvolgenti sfide, che [illegible] mancheranno di richiamare bambini, ragazzi e genitori [illegible] voglia di divertimento. E poi, [illegible] siete convinti di essere abili nuotatori, potrete cimentarvi nelle gare di tuffi dal trampolino.

Chi vuole trascorrere il 15 [illegible] agosto in città può passare [illegible] giornata all'insegna del divertimento in piscina (qui a fianco un'immagine del Centro Nuoto): è in programma infatti un ricco calendario di iniziative
GALFRE

All'ex Enal di piazza Battisti il Ferragosto si annuncia altrettanto accattivante: la giornata al caldo trascorrerà [illegible] partite di carte, sfide di pallavolo e calcio e gustosi spuntini pomeridiani.

Infine le Acacie di corso Rigola la festa in piscina sarà sotto le stelle. Di giorno l'appuntamento è in vasca e con la tintarella, mentre in serata sarà organizzata [illegible] cena-buffet (ricordatevi la prenotazione) e una fe[illegible] brasiliana al chiaro di luna. Allora buon Ferragosto a tutti. **[g. mo.]**

AL GIORNALE

[illegible] così la licenza [illegible] pesca»

I pescatori, in particolare, sanno che il bel giorno si vede dal mattino, ma sanno altresì che la proposta di legge regionale sulla pesca delle Province Piemontesi, non è una bella proposta, anche perché, si chiede loro, di convenire sulla necessità di ricostruire l'ambiente naturale, prima di usufruirne dei beni, come se i pescatori sportivi fossero la causa dell'attuale situazione dell'ambiente naturale.

Conveniamo che la Legge Regionale n. 7/81, per alcune realtà di oggi, deve [illegible] aggiornata, fermo restando però, che il problema della pesca deve essere considerato innanzitutto un problema politico sociale, sportivo e amatoriale.

Riservandoci di entrare nel merito di alcuni articoli della proposta di legge, riteniamo evidenziare e proporre la modifica della validità della licenza di pesca, da tempo determinato (sei anni) a tempo indeterminato, come per la patente di guida, con l'obbligo, invece della marca da bollo, del pagamento della tassa e della sopratassa [illegible] bollettino di c/c postale, [illegible] validità annuale dalla data di versamento, come già attualmente la tassa e sopratassa viene pagata.

Antonio Mandrino
vice presidente
Fipsas Piemonte, Vercelli

«Rischio investimento [illegible] pedonale»

L'altro settimana ho rischiato di [illegible] investito da un'auto nell'isola pedonale di via Galileo Ferraris, qualche giorno fa di nuovo. Non è che sia distratto, è che ultimamente sono sempre di più gli automobilisti che trovano [illegible]odo per[illegible] quei pochi metri in cui il traffi[illegible] dovrebbe [illegible] vietato.

Forse contano sul fatto che anche per i vigili urbani è tempo di vacanza, sicuramente approfittano della mancanza dei cosiddetti «dissuasori». I pilastrini che dovrebbero bloccare le auto [illegible] così lontani [illegible] loro che lascerebbero pas[illegible] un Tir. Se il divieto è in vigore, perchè non lo si fa rispettare?

A. C., Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) [illegible] Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; [illegible] tel. (0163) 832.600; **Santhià:** [illegible]. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.900; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** [illegible] (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.116 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 98.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) [illegible]; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) [illegible].

[illegible] DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Giorgio Bonzano*, via Restano 58 (Isola), tel. 215.090.
Varallo: Dr. Anselmetti, via Umberto I 25, tel. (0163) 51.150.
[illegible]**a:** Dr. Flavio Zanellati, via Roma 11, tel. (015) 760.303.
Prato Sesia: Dr.ssa Giovanna Graziano, via Matteotti 3, tel. (0163) 850.206.
[illegible] *Dr.ssa Antonella Greppi*, corso [illegible] 75, tel. 75.118.
[illegible]**ano:** Dr. Francesco Foglia, viale [illegible] Vittoria 5, [illegible] 38.124.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.782; **Santhià:** telefono (0161) 929.218; **Gattinara:** telefono (0163) [illegible].

[illegible] E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.766; **Santhià:** telefono (0161) [illegible] 929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.488-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.364-822.357.

SERVIZIO [illegible]

Vercelli: telefono (0161) 257.140. Pronto Soccorso Veterinario, ambulatorio privato (solo giorni festivi) 912.380; **Santhià:** [illegible] (0161) [illegible] **Borgo[illegible]:** telefono (0163) 52.486; [illegible] **nara:** telefono (0163) [illegible].

DA NON PERDERE

Manifestazioni

[illegible] doc e podismo a festa per le patronali

Iniziano domani le manifestazioni della festa patronale di Albano con la quarta edizione della marcia podistica attraverso i rioni del paese «Albano di notte». La partenza è alle 20. Intanto si conclude oggi la Festa di San Lorenzo a Ronsecco, dove alle 19,30 si apre il padiglione gastronomico. Proposta per la cena: pasta alla «Franca», gran grigliata mista, dolci del «brusatun». Con colonna sonora di piano bar.

Biblioteca

Varallo, i nuovi orari allo «Farinone-Centa»

A Palazzo Racchetti in via Umberto I a Varallo è stata aperta la biblioteca civica «Farinone-Centa», che prima aveva sede in Palazzo [illegible] Musei. Attualmente la biblioteca funziona nelle giornate di lunedì e giovedì dalle 17,30 alle 19 e sabato dalle 9 alle 12. Per informazioni si può telefonare allo 0347.2786.996 [illegible] allo 0163.52.496. **[g. bar.]**

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

ABBONAMENTO ANNUALE

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
6	312	L. 312.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta.

LA STAMPA

A conti fatti, abbonatevi.

PER INFORMAZIONI: UFFICIO [illegible] TEL. 011/6568334-335

Borgosesia, ma il sindaco replica: «Ce ne sono più di 30, solo i distratti non [redacted] accorgono»

Strada chiusa, cartelli poco visibili?

La statale resterà bloccata a Bettole fino al 25 agosto

BORGOSESIA. Nascono i primi problemi per l'interruzione, all'altezza della frazione Bettole, della strada provinciale [redacted] collega Borgosesia [redacted] Valduggia a Grignasco. Il caos, nello scor[redacted] fine settimana, si è creato soprattutto nel centro abitato [redacted] Comune [redacted] causa del traffico diretto verso la valle e poi costretto [redacted] fare marcia indietro.

Quale [redacted] causa? Automobilsti [redacted] attenti alle segnalazioni oppure cartelli effettivamente poco visibili?

Per il sindaco [redacted] Borgosesia non ci sono dubbi: non si accorge dei segnali soltanto chi guida in modo distratto.

Le proteste però, iniziano ad essere numerose: «Ma cosa ci possiamo fare - si domanda il primo cittadino di Borgosesia -. Abbiamo piazzato più di [redacted] cartelli indicanti l'impossibilità [redacted] per Bettole. Chi si ostina a non voler vedere, continuerà a fare retromarcia».

Per il sindaco, la colpa è degli automobilisti: «Faccio un esempio eloquente: raggiungendo Bettole da Borgosesia, all'altezza dell'incrocio per Valduggia c'è una transenna in mezzo alla strada che, teoricamente, dovrebbe bloccare tutte le auto, eppure c'è chi supera anche questo ostacolo per poi, naturalmente tornare suoi suoi passi. E' accaduto proprio ieri mattina davanti a me: mi stavo recando al cantiere per osservare i lavori e ho scansato la barriera per proseguire verso la frazione e le macchine che mi seguivano, vedendo la mia mossa, mi hanno imitato credendo chissachè [redacted] poi hanno dovuto fare manovra per seguire il tracciato effettivamente indicato dalle nostre segnalazioni. Allora, la domanda mi viene spontanea: a che cosa [redacted] i cartelli?».

Anche domenica molti turisti sono stati costretti a fare retromarcia Code [redacted] Grignasco

La strada per Borgosesia bloccata fino [redacted] 25 agosto [redacted] frazione Bettole per i lavori [redacted] posa [redacted] nuovo acquedotto Sono molti gli automobilisti che non si accorgono dei cartelli indicatori dell'interruzione e sono costretti a fare dietrofront

Ci saranno molto casi simili a quelli narrati dal sindaco, ma [redacted] pur [redacted] che arrivando da Prato Sesia al bivio tra la statale [redacted] e la provinciale [redacted] sarebbe forse potuto mettere indicazioni più evidenti: «Ma [redacted] si possono mica fare striscioni da stadio - risponde Corrado Rotti - proprio in quell'incrocio c'è [redacted] cartellone grosso [redacted] poster: 70 centimetri di larghezza per 140 d'altezza. Più di così non sappiamo come intervenire».

Rotti è sempre più convinto che siano solo i distratti a non accorgersi della chiusura «perchè oltre ai cartelli, [redacted] stata fatta una massiccia pubblicità sui giornali e [redacted] qualche giorno anche una radio locale ripete l'annuncio».

Rimane però [redacted] dubbio che i cartelloni svengano scambiati per quelli [redacted] sono un'infinità) che in questi giorni annunciano le sagre [redacted] Ferragosto.

Intanto i lavori proseguono: la strada è chiusa completamente [redacted] metà della scorsa settimana e l'interruzione dovrebbe durare sino al 25 agosto quando, secondo le previsioni, la via dovrebbe essere percorribile almeno [redacted] senso unico alternato.

L'intervento in [redacted] prevede la sostituzione delle rete dell'acquedotto che rifornisce di acqua potabile tutta la frazione. [i. fo.]

Parco Magni

I nuovi giochi per bambini

[redacted] Nuovi giochi per bambini al parco Magni, il polmone verde che si estende lungo il Sesia di fronte alla frazione Aranco. La posa delle nuove giostre è iniziata la scor[redacted] settimana [redacted] l'investimento prevede una spesa [redacted] milioni: per il momento sono state installate giostrine e altalene e nei prossimi giorni [redacted] piazzate altre attrezzature; inoltre ci sarà anche un mini «villaggio».

Per rivitalizzare il giardino pubblico (aperto tutti i giorni dalle 7 alle 19) è prevista pure la ristrutturazione della [redacted] esistente, dove verranno ricavati i locali per un bar da affiancare a un'area attrezzata. In questo [redacted] la spesa dovrebbe ammontare a circa 200 milioni.

A proposito di chiusura, l'altro giorno alcuni amici, che [redacted] si [redacted] accorti del suono della sirena, sono rimasti chiusi all'interno del parco.

Per «liberare» il gruppo sono intervenuti vigili del fuoco e carabinieri. [i. fo.]

La proposta del sindaco di Serravalle

Buonanno va all'attacco «Il Consiglio provinciale si riunisca in Valsesia»

SERRAVALLE. Un Consiglio provinciale più vicino alla Val[redacted]. E' quanto ha chiesto il sindaco di Serravalle Gianluca Buonanno con una interrogazione rivolta al presidente della Provincia, Gilberto Valeri.

[redacted] torna dunque a criticare da parte di un consigliere dell'ente l'eccessiva centralità dell'amministrazione di Palazzo dei Barnabiti rispetto alla differente realtà del territorio valsesiano. «Credo che la Valsesia abbia diritto a questa segno di attenzione - ha spiegato Buonanno - vista la conformazione geografica e i diversi problemi esistenti».

L'iniziativa [redacted] «separare» le sedute del Consiglio dal capoluogo è già stata attuata in pas[redacted] sia dalla Provincia di Vercelli, sia da altre amministrazioni vicine, ultima delle quali Biella, in «trasferta» [redacted] Coggiola e Crocemosso.

«E' evidente - ha scritto il sindaco di Serravalle [redacted] Valeri - [redacted] distacco economico, sociale, territoriale e culturale tra Vercellese [redacted] Valsesia, ma l'accogli[redacted] di questa mia proposta potrebbe essere [redacted] segnale forte per rendere più unite queste due realtà ben distinte. Ma attenzione, una eventuale trasferta [redacted] dev'essere sporadica, come accaduto in passato, ma periodica».

Lo stesso consigliere Buonanno ha indirizzato al presidente della Provincia [redacted] agli assessori competenti altre due interrogazioni da discutere nel primo Consiglio dopo la pausa estiva. In una di queste viene richiesta una riunione aperta [redacted] tutti i sindaci della provincia, per evidenziare quali siano le opportunità finanziarie che ogni Comune potrebbe [redacted] a disposizione [redacted] base ai contributi regionali, statali [redacted] della Comunità europea.

Con la seconda, il consigliere-sindaco chiede quando saranno avviati i lavori di asfaltatura della strada che collega Vintebbio [redacted] Romagnano: «Pur essendo di competenza della Provincia di Novara - ha spiegato Buonanno - la ritengo una strada fondamentale per la viabilità della Valsesia [redacted] quindi la nostra amministrazione provinciale deve sollecitare gli interventi [redacted] sistemazione». [p. q.]

Il sindaco Gianluca Buonanno

IL CASO

UN'ODISSEA BUROCRATICA

La disavventura di un vercellese durante la revisione dell'auto

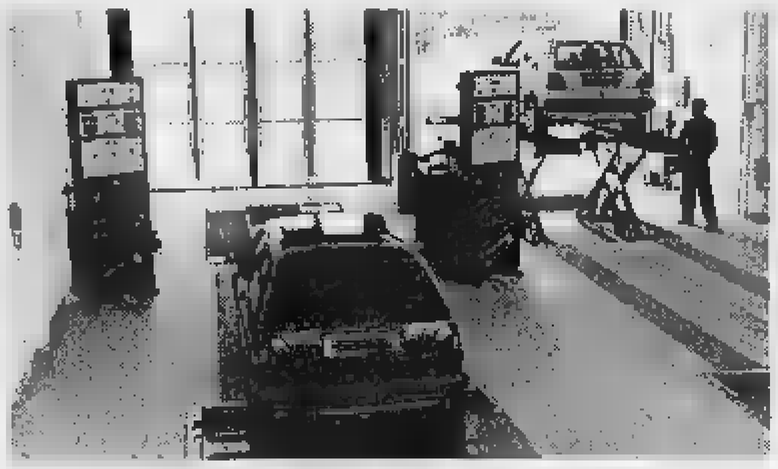
Ha pagato 30 mila lire in più ma lo Stato non le rimborsa

VERCELLI

LA revisione dell'auto? Un'odissea durante la quale preparatevi [redacted] perdere tempo su e giù per la provincia inseguendo [redacted] pochissime officine autorizzate a svolgere i controlli che la Motorizzazione civile non [redacted] in grado di fare. Ma non lamentatevi, c'è qualcuno che ha buttato al vento anche del denaro [redacted] non riuscirà a farselo restituire.

Il vercellese Giuseppe Vaianella ha pagato 30 mila lire allo Stato, «la cifra è modesta, ne faccio una questione di principio» dice, ma nel frattempo le regole sono cambiate per [redacted] non avrebbe dovuto farlo. Di rimborso ovviamente neanche a parlarne. E l'assurdo [redacted] raggiunge scoprendo che tutto nasce dal suo voler mettersi in regola nel minor tempo possibile.

Prima parte della storia. «A fine maggio - racconta Vaianella - [redacted] alla Motorizzazione civile per prenotare la [redacted]ne. La targa della mia auto termina con il numero 7 per cui mi consegnano i moduli e, per fi[redacted] la data, mi invitano a ripassare tra luglio e settembre».



Sono solo quattro in provincia le officine autorizzate per la revisione delle auto

Ignaro di quello che gli succederà, l'automobilista esce dagli uffici e subito va a fare il [redacted] richiesto: appunto 30 mila lire. «Il 2 luglio - continua - torno agli sportelli, l'impiegata mi risponde di non aver ricevuto disposizioni e [redacted] invita a ripassare [redacted] 29. Puntualmente mi ripresento il giorno fissato e mi consegnano [redacted] foglio [redacted] gli indirizzi di cinque officine spiegandomi che la Motorizzazione ha sospeso le revisioni in sede perchè non ha personale».

La prima sorpresa è scoprire che a Vercelli non ci sono officine autorizzate. In provincia sono solo a Crescentino, Santhià, Trino e Borgosesia e, nel Biellese, [redacted] Gaglianico. «Mi rivolgo a quella di Trino - prosegue Vaianella - dove mi fissano il controllo per il 4 agosto alle 14. Arrivo là, presento i documenti [redacted] mi sento rispondere che [redacted] versamento di 30 mila lire non vale. Devo farne uno di 10 mila, ma l'ufficio postale trinese [redacted] pomeriggio è chiuso per cui rimandiamo la revisione al giorno successivo, e in più pagare altre 45 mila lire in contanti».

Fatta la revisione, «tra l'altro devo sottolineare la gentilezza e la preparazione del tecnico Vincenzo Del Fiore», Vaianella si rivolge alla Motorizzazione per il rimborso dei soldi non dovuti che ha pagato. Ed eccoci all'epilogo. «L'impiegata - conclude lo sfortunato automobilista - mi spiega che non può restituire il denaro. Forse per consolarmi, aggiunge che [redacted] versamento ha validità di due anni quindi posso utilizzarlo in un'altra occassione. Ma io ho un'unica auto, quindi [redacted] mi servirà più». [f. co.]

All'Ortofrutticolo di Borgo d'Ale ultimi giorni di contrattazione

Mercato, stop in anticipo

La stagione si concluderà a fine mese

BORGO D'ALE. La micidiale brinata del 18 aprile scorso, che ha decimato la produzione delle pesche [redacted] particolarmente [redacted] anticipate maturazioni primaverili, continua a caratterizzare il mercato ortofrutticolo di Borgo d'Ale che chiuderà quest'anno un mese prima rispetto le anna[redacted] precedenti.

Se andiamo a ritroso nel tempo, nell'87 l'ultima contrattazione fu il 5 ottobre; per andare a giorni più vicini a noi: annata '90 ad esempio al 22 settembre. A fine mese [redacted] al [redacted] ai primi di settembre, questa secondo i responsabili del mercato, [redacted] la data conclusiva dell'attività «che sta segnando - spiega l'ortofrutticoltore Pierantonio Citta - [redacted] passo dovuto ad un periodo di [redacted] sia per la scarsa produzione stagionale, sia per il periodo pre ferragostano». Una stasi in attesa di una ripresa ipotizzata intorno al 20 agosto.

Giornalmente lasciano il mercato 300 quintali delle varietà del momento: pesche gialle e bianche, con quotazione fra le [redacted] [redacted] le 1200 lire al chilogrammo e nettarine a [redacted] lire il chilo. Nell'altro settore del mercato, buono l'andamento delle zucchine commercializzate intorno ai 100 quintali giornalieri a 500 lire il chilo. Anche in questo settore incide il periodo feriale cosicchè la presenza di operatori fuori [redacted] è piuttosto ristretto.

Ogni giorno al mercato di Borgo d'Ale sono venduti 300 quintali di frutta e ortaggi

Altro fattore è la presenza sul mercato del [redacted] per conto della produzione territoriale «in quanto l'altra metà - commenta Citta - viene assorbita direttamente in azienda fra quelle produttrici di Cigliano, Santhià e Tronzano che fanno però riferimenti alle quotazioni sul mercato di Borgo d'Ale». [p. a. r.]

Oggi e domani a Camasco, Mollia, Mera [redacted] Rossa

Humour & gastronomia nelle feste in Valsesia

VARALLO. Tra [redacted] manifestazioni valsesiane che si svolge[redacted] oggi [redacted] domani ci saranno spunti gastronomici, balli ruspanti ed allegre animazioni.

Alla frazione varallese di **Camasco**, alle 21, sotto la capace tenda del «Palacamasco» ci sarà [redacted] serata gastronomico-umoristica che avrà come punti [redacted] forza, specialità a base [redacted] rane nostrane e piatti tipici della Valsesia. Negli intervalli tra una portata e l'altra avranno luogo comici [redacted]tti per un torneo di barzellette.

C'è gran baldoria, sempre questa sera [redacted] sempre sotto [redacted] tendone, in quel di **Mollia**, do[redacted] l'appuntamento per valzer, tanghi e balli moderni è fissato dalla Pro Loco alle 21. Le danze saranno in programma anche per giovedì sera, sempre allo stesso [redacted]

La festa valsesiana continua domani a **Rossa**: anticipando la patronale ferragostana, verranno imbandite a [redacted] della Pro Loco grandi tavolate al tea[redacted] comunale per la «Cena del villeggiante» che avrà inizio alle 20. Giovedì invece all'alpe di **Mera** di Scopello si svolgerà una gara di golf che avrà inizio alle 10,30. [g. bar.]

Il divertimento è [redacted] scena in Valsesia

E a Scopello le foto d'antan ripercorrono un secolo di storia del paese

Il Giudizio raccontato dai pittori

Le opere e il catalogo al teatro di Riva Valdobbia

VARALLO. Valsesia, estate di escursioni, di sagre. [redacted] anche [redacted] mostre tra documenti d'arte, fotografie, ricordi, folklore e paramenti religiosi.

A **Riva Valdobbia**, nomi di spicco nel panorama contemporaneo (da Ajmone e Castellaneta, da Cavaliere a Forgioli e molti altri artisti) presentano le loro opere al teatro comunale, ispirandosi al fascino dell'affresco del Giudizio Universale dipinto da Melchiorre D'Enrico quattro secoli or sono sulla facciata dell'ex oratorio ora chiesa parrocchiale. «Quattrocento anni dopo, i pittori [redacted] Giudizio» è il titolo. Splendido il catalogo [redacted] note introduttive [redacted] critico Marco Rosci. Apertura fino al 24 agosto tutti i giorni (orari: 16-19).

Ancora per questa settimana è aperta a **Scopello**, nelle sale del Municipio, la mostra «Spolveriamo il nostro passato», con [redacted] centinaio di foto per raccontare [redacted] secolo di storia del paese [redacted] valle (orari: 17-19,30 e 20,30-22,30).

Un'immagine d'epoca tratta dalla mostra «Spolveriamo il nostro passato», organizzata a Scopello In tutto sono esposte un centinaio di fotografie

Antichi paramenti sacri di un periodo dal Cinquecento all'800 [redacted]o in esposizione al Municipio di **Cravagliana**. Fino [redacted] domenica 24, (orari feriali: 15-18 e 21-22,30; festivi 10-12 e dalle 15-18). Al Municipio di **Rima**, immagini per «il costume: storia [redacted] tradizione [redacted] rimesi: documenti fotografici [redacted] dell'Ottocento ai giorni nostri». Fino al 31 agosto (orari: 10-12 e 15-18). Intanto continua [redacted] Palazzo dei Musei di **Varallo** la mostra [redacted] «Pietre figurate», fino al 7 settembre, (orari: 10-12 e 15-18). [g. bar.]

EDITORIA

Pubblicato il quattordicesimo «Studio trinese»

Nel libro mastro la storia della frazione Robella

TRINO. Storie di una comunità che si trasforma, di pii sacerdoti [redacted] popolani (anzi, di "Particolari" con l'iniziale maiuscola, come negli antichi registri venivano designati gli abitanti della Robella); di parrocchie, chiese campestri, oratori e canoniche in procinto di scomparire; di nobili [redacted] plebei: le ha raccolte il giovane storico Giuseppe Zorgno in oltre 300 pagine fitte di nomi, date, avvenimenti. Tutte cucite dal comune filo di rigore documentario e di divertita ironia.

E domenica scorsa erano in molti, nell'antica parrocchiale dedicata [redacted] «Maria santissima assunta in cielo», ad ascoltare dall'autore le motivazioni che [redacted] indotto, tre estati fa, a raccogliere, decifrare e studiare gli antichi manoscritti sulla storia della frazione raccolti nel «libro mastro» della parrocchia, dandone infine conto nella [redacted] pubblicazione edita dal Comune di Trino come 14ª componente della fortunata collana di «Studi trinesi».

C'erano anche l'assessore alla cultura del Comune di Trino Gian Franco Osenga, pronubo confesso di una pubblicazione della quale appariva visibilmente soddisfatto; e monsignor Giuseppino Ferrarotti, l'attuale Rettore della parrocchiale.

Ma c'erano soprattutto i frazionisti, anche quelli emigrati e per l'occasione tornati alla Robella, forse meravigliandosi del fatto che [redacted] loro vecchia parrocchiale, da semplice spettatrice, improvvisamente diventasse protagonista [redacted] storia degna di essere raccolta in un libro. Erano seduti, compunti e raccolti, nei banchi come quando vi avevano ricevuto la loro Prima Comunione. Non c'erano però bambini: per loro lo studioso sta preparando un'altra storia. Forse un nuovo «libro mastro». [w. ca.]

SUPER OCCASIONI D'AGOSTO

APERTI TUTTO AGOSTO

PASTA SEMOLA

690
al kg. L. 1.380

Pasta di Semola SELEX
Formati Classici - gr. 500

Tonno RIO MARE
gr. 80x4

4.490
al kg. L. 14.031

WHISKAS
Alimento per Gatti
gr. 195

1.090

Pizzaiola LOCATELLI - gr. 125

1.590
al kg. L. 12.720

Deodorante
VIDAL
ml. 250

2.390

Detersivo Stoviglie
Liquido SVELTO
ml. 500

990

Olio d'Oliva
SELEX - lt. 1

5.890

B.B. THE
Pesco/Limone
lt. 1,5

990
al lt. 1.660

La Nostra Macelleria

POLLO ALLA DIAVOLA	5.600 AL KG.
CUBETTATI	9.950 AL KG.
CORDON BLEU	12.200 AL KG.
SPINACELLE	9.780 AL KG.
HAMBURGER DI TACCHINO	11.200 AL KG.

Ortofrutta

Angurie L. 150 al kg.

SUPERMERCATI A&O

- VERCELLI - IVREA
INF. - SANTHIÀ -
NOV.
S. MARTINO -

SALVO ESAURIMENTO SCORTE - I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, BRASSA O MODIFICHE ALLE ALIQUOTE IVA. - LE FOTOGRAFIE SONO PURAMENTE INDICATIVE.

BCS DATABASE

LA STAMPA PRESENTA IL FRUTTO DI CINQUE ANNI DI SCIENZA.

tuttoscienze '92/'96
IN CD-ROM

HyperMedia e strutture dati (C) HyperSystems (S.r.l.) Torino 1987-1997

LA STAMPA

IN COEDIZIONE CON HYPERSYSTEMS

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo

CD ROM PIÙ LIBRO
L. 29.900

Sul Cd Rom per Windows®, potrete consultare ognuno dei 4530 articoli apparsi su Tuttoscienze dal '92 al '96, con la possibilità di confrontarli fra loro. Il libro "Piccolo, grande, vivo" di Piero Bianucci vi accompagnerà a visitare il mondo della scienza, dall'infinitamente piccolo all'immensamente grande.

CHIEDETE TUTTOSCIENZE '92/'96 AL VOSTRO EDICOLANTE.

Per informazioni 167-862005

In coedizione con: HYPERSYSTEMS LA STAMPA

Verranno rifatti l'asfalto e la segnaletica; e finalmente si restaura la Pralungo-Pollone

E la Provincia sistema le strade «ko»

Appaltati lavori per 1400 milioni: «Si parte subito»

BIELLA. Buone notizie, per chi viaggia: in autunno molte strade saranno più decenti, grazie ai lavori per 1400 milioni appena appaltati [illegible] Provincia. Serviranno per la manutenzione straordinaria delle vie di comunicazione, e per rifare la segnaletica e l'asfalto.

Le ditte hanno ricevuto gli incarichi la settimana [illegible] quando sono state aperte le buste con le offerte. Due appalti riguardano ancora l'alluvione del '94: il forte ritardo si spiega con la [illegible] di personale dell'ufficio tecnico (che solo da pochi [illegible] funziona [illegible] pieno ritmo), ma soprattutto - [illegible] dire della giunta Marsoni - per la [illegible]ligenza della Provincia di Vercelli, che non ha fatto i progetti. Una [illegible] strade che [illegible] sistemate [illegible] quella che unisce Pralungo a Pollone, considerata una [illegible] più malridotte del Biellese. L'incarico è andato alla ditta Rossignoli [illegible] Frassinello Monferrato, che [illegible] è aggiudicata la gara presentando [illegible] ribasso d'asta del 7,3 per cento (l'importo-base era di 290 milioni). [illegible] altri restauri post-diluvio si faranno sulla Strona-Soprana e lungo la provinciale che da Casapinta va [illegible] Masserano: se ne occuperà la Tecnostrade [illegible] Vercelli, che ha vinto la gara con [illegible] ribasso del 4,2 per [illegible] (su [illegible] milioni).

Le spese maggiori saranno so[illegible] per la manutenzione. L'assessore [illegible] Lavori pubblici, Renzo Maggia, ha diviso l'operazione in due parti: 356 milioni per le strade della [illegible] Nord; 387 per quelle dell'area Sud-Est. Il primo appalto [illegible] andato all'impresa Sogno di Greggio, che ha concesso [illegible] «sconto» del 20,1 per cento e ha battuto 23 concorrenti. [illegible] secondo, invece, [illegible] [illegible] vinto dalla Coopedile [illegible] Casale, che ha proposto un ribasso [illegible] 23,5 per cento (le [illegible] concorrenti erano 26).

Gran finale con la segnaletica: [illegible] rifare le strisce sull'asfalto sarà [illegible] «Ovas srl» di San Mauro Torinese, cui è andato [illegible] appalto da [illegible] milioni (il ribasso è stato del 29,5 per cento).

Sulla Masserano-Casapinta [illegible] sulla Strona-Soprana, gli operai ripareranno i pezzi di carreggiata finito «ko», e ricostruiranno alcuni muri [illegible] sostegno. Spiegano in Provincia: «I lavori comin[illegible] al più presto, e già in autunno se ne vedranno gli effetti». Le ditte che curano la manutenzione straordinaria si sposteranno di strada in strada, per sistemare buche e barriere. Per gli altri interventi - specie i più impegnativi - occorrerà più tempo. La riparazione della rete viaria è uno degli obiettivi principali della giunta Marsoni: l'[illegible]dagine [illegible] una società [illegible] consulenze, infatti, ha rivelato che la maggior parte delle «provinciali» è in pessime condizioni.

[g. bu.]

L'assessore ai Lavori pubblici, **Renzo Maggia**, con la presidente **Silvia Marsoni**: la giunta provinciale [illegible] appena varato un piano da [illegible] milioni [illegible] sistemare le strade del Biellese

(PICHILETTO)

DALLA PROVINCIA

Miagliano

[illegible] in birreria: quattro denunce per rissa

Per una consumazione non pagata quattro persone sono venute alle mani: sono Andrea e Cristian Baratella, di 49 e 21 anni, residenti a Biella, e Oreste e Fabio Zagarese, di 23 e 18 anni. L'episodio è avvenuto sabato notte nella birreria «Black Lion Pub». I quattro [illegible] stati denunciati per rissa. **[f. p.]**

Biella

Finisce nei guai per un coltello a serramanico

Fermato per un normale controllo da una «volante», Walter Maoret, 31 anni, [illegible] [illegible] trovato con un coltello a serramanico di tipo proibito, ell è stato denunciato. Anche Carlo Orru, 30, anni, è finito nei guai: sotto [illegible] sedile delle [illegible] auto, fermata sabato notte in viale Matteotti a Biella, c'era [illegible] grosso martello da carpentiere, [illegible] cui non ha saputo giustificare la detenzione. **[f. p.]**

Biella

Vigile «cattura» uno sciame d'api in via Novara

L'intervento [illegible] un agente della polizia municipale, esperto apicoltore, ha fatto cessare l'allarme per uno sciame di api che si aggira[illegible] sotto le finestre di alcuni appartamenti di via Novara, a Biella. Alcuni residenti avevano segnalato il pericolo al comando di via Tripoli, da dove, munito degli strumenti necessari, [illegible] partito alla volta [illegible] via Novara [illegible] vigile Pietro Averono, che [illegible] dimestichezza ha risolto il problema in pochi minuti, portando poi le api in una delle [illegible] arnie a Occhieppo. **[f. p.]**

Graglia

Niente raduno delle penne nere al Mombarone

L'annunciato raduno intersezionale degli alpini, in programma per domenica 24 agosto al Mombarone, non si terrà, avendo l'appuntamento una cadenza biennale. Il raduno resta quindi confer[illegible] per il prossimo anno. **[d. sa.]**

Occhieppo Superiore

Gare, spaghetti [illegible] cabaret alla «Festa dal pais»

Le associazioni [illegible] Occhieppo Superiore si sono alleate per dar vita alla «Festa dal pais», che si svolgerà nel sabato 30 e domenica 31. [illegible] punto di ritrovo è l'oratorio di Santo Stefano, con l'annessa palestra «Maggia». Questo è il programma. Sabato, alle 17,30 si parte per il «Giro dei torrenti», una camminata [illegible] competitiva di circa [illegible] chilometri tra Elvo e Romioglio, cui seguiranno la [illegible] [illegible] una [illegible] di cabaret con Beppe Pellitteri. Domenica 31, dopo la Messa all'aperto, la «Giornata dei giovani», cui partecipano i gruppi parrocchiali dei paesi limitrofi (sono previsti vari giochi). [illegible]l pomeriggio si esibiranno gruppi strumentali [illegible] complessi formati da occhieppesi; la [illegible] ci sarà [illegible] spaghettata. **[d. sa.]**

Cauto ottimismo tra gli operatori. Ma è servita anche la guerra alle zanzare

E i turisti «riscoprono» Viverone

Verso il tutto esaurito dopo [illegible] avvio molto incerto

VIVERONE. A Oropa c'è chi si lamenta della stagione turistica, sul lago c'è persino stupore nel vedere che, seppure senza trionfalismi, le cose stanno an[illegible] bene. Stupore, perchè le prospettive [illegible]no tutt'altro che rosee e invece, dopo una primavera all'insegna delle difficoltà (e delle polemiche per la vicenda dello stop alla navigazione), [illegible] macchina del turismo si è rimessa in moto.

«Per quanto riguarda gli alberghi - spiega il presidente [illegible]lla Pro loco Roberto Sergi - c'è molta gente soprattutto nei fine settimana. I campeggi sono al [illegible] per [illegible] della capienza [illegible] domenica [illegible] la spiaggia comunale era piena. Direi che la situazione [illegible] positiva, soprattutto se facciamo i confronti con lo scorso anno, quando il calo era [illegible] preoccupante».

Gli alberghi, inoltre, hanno prenotazioni anche per settembre, al punto che Viverone non ha potuto accogliere le richie[illegible] del Coni per dare alloggio a [illegible] giovani attesi per attività sportive in provincia.

Aggiunge il presidente della Pro loco: «In sintesi stiamo registrando un certo risveglio nell'interesse dei turisti [illegible] Viverone. Non mancano neppure gli stranieri. Insomma, siamo sodddisfatti». Il lago, come detto, è stato favorito dal clima, ma a far pendere la bilancia [illegible] favore di Viverone ha contribuito senza dubbio il sen[illegible] calo di zanzare.

«Anche [illegible] lotta ai fastidiosi insetti ha il suo peso - aggiunge Roberto Sergi - . Nel recente passato [illegible] gente scappava da Viverone a causa delle [illegible] mentre [illegible] almeno si può resistere».

La Pro loco [illegible] Viverone da due anni infatti sta conducendo una sistematica battaglia biologica alle zanzare, con il supporto tecnico della Regione, che anche per il '97 ha finanziato il progetto. E' una guerra che non si vin[illegible] facilmente, soprattutto perchè il territorio da «bonificare» non è soltanto quello in[illegible] al lago, ma gli interventi [illegible] estendono anche [illegible] collina. Però [illegible] risultati si vedono e un piccolo merito, [illegible] la stagione turistica si chiuderà [illegible] un segn[illegible] positivo, andrà anche all'intervento contro le zanzare.

Intanto proseguono gli appuntamenti estivi. Dopo la regata di [illegible]e [illegible] remi, che si [illegible] svolta la settimana scorsa, giovedì [illegible] in programma [illegible] tradizionale [illegible] a nuoto [illegible]

Una [illegible] di coincidenze favorevoli ha nuovamente favorito il comparto turistico viveronese. E sul lago sono [illegible] i villeggianti [illegible]

Gli alberghi quest'anno hanno le camere prenotate anche per settembre

lago: il via verrà dato alle 16 dal molo del camping Plein Soleil, mentre l'arrivo è fissato al «Lac [illegible] soleil».

In paese tengono invece ban[illegible] le manifestazioni indette per [illegible] festa della parrocchia [illegible] [illegible] patrono. **[b. pe.]**

Già oggi un primo gruppo sarà a Lione; il 24 il raduno internazionale

Cento biellesi a Parigi dal Papa

Parte la super-comitiva di giovani e sacerdoti

[illegible] Cento giovani biellesi [illegible] Parigi per incontrare il Papa. Un [illegible] «apripista» partirà oggi per Lione, e domenica si sposterà nella capitale france[illegible] dove sarà raggiunto dagli altri «compagni di viaggio». Tutti insieme parteciperanno [illegible] incontri di preghiera, in preparazione del raduno [illegible] della gioventù di domenica 24.

E' la prima volta che una rappresentanza [illegible] così numerosa partecipa [illegible] una manifestazione internazionale che riunirà circa due milioni di persone, provenienti da tutto il mondo. «E' da un anno - spiega uno [illegible] coordinatori locali, padre Fabio De Lorenzo - che ci prepariamo a questo evento. Abbiamo organizzato una serie di iniziative diocesane, tra cui la "route" di Oropa, per riunire persone dai 17 ai 30 anni. Abbiamo così formato [illegible] gruppo di gente di Biella e dei paesi che collabora per momenti di vita ecclesiale comune». «A Parigi - aggiunge - andremo [illegible] 110: 5 sacerdoti, un paio di animatori ultraquarantenni e tanti giovani, molti dei quali alla loro prima esperienza all'estero».

Papa Giovanni Paolo II

L'anteprima sarà vissuta dalle quindici persone che partiranno oggi per Lione, dove per cinque giorni si incontreranno giovani provenienti da tutto il Piemonte e la Valle d'Aosta. Domenica l'avanguardia biellese [illegible] trasferirà [illegible] Parigi, e là si riunirà al resto del contingente nostrano. Seguirà una settimana ricca di iniziative, [illegible] quali parteciperanno sempre più persone, che la [illegible] troveranno posto in grandi tendopoli attorno alla capitale. Lunedì e martedì saranno dedicati [illegible] incontri di animazione e preghiera. Da mercoledì inizierà la catechesi a Notre Dame con l'arcivescovo parigino. Il pomeriggio si terranno celebrazioni eucaristiche. Giovedì [illegible] I giovani accoglieranno il Papa [illegible] Camp de Mars. Venerdì sera, invece, Giovanni Paolo II guiderà una solenne Via Crucis. Sabato ci sarà una grande veglia in attesa della giornata mondiale della gioventù, che si celebrerà domenica 24. **[r. s.]**

Tra gli appuntamenti una mostra d'artigianato in notturna

A Netro le danze in piazza

Da giovedì a sabato Festa patronale

NETRO. Ci si avvicina al cuore dell'estate [illegible] si moltiplicano gli appuntamenti con le feste e le sagre.

La Pro loco di Netro, con la collaborazione del Comune e della Banda musicale, organiz[illegible] da giovedì a sabato la Festa patronale con un programma fitto [illegible] appuntamenti. [illegible] comincia la sera del 14 con una Messa celebrata alle 20,30 in [illegible] dall'Assunta cui seguirà la fiaccolata fino a San Rocco. Ecco [illegible] programma di venerdì: dalle 17 alle 24 Mostra di artigianato in notturna, con [illegible] bancarelle che si snoderanno dalla piazza comunale fino a San Rocco alla luce [illegible] 24 lampioni antichi a braccio [illegible] legno. Un banco sarà dedicato alla presentazione del libro «Approccio [illegible] messaggio cristiano», di don Costantino Bertinara, da [illegible] anni il parroco della frazione Colla.

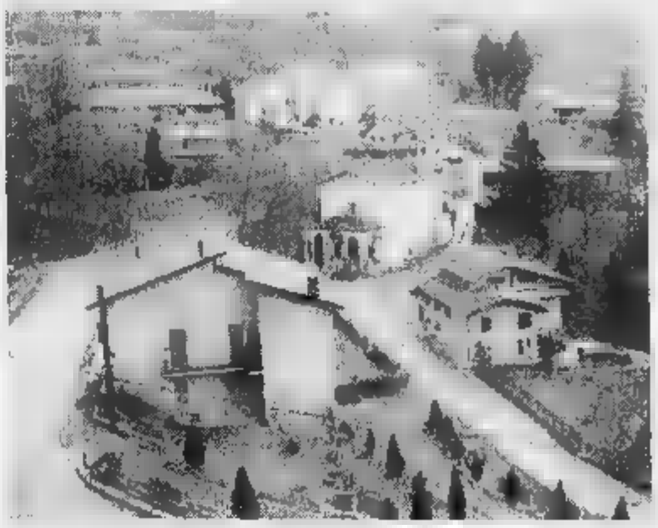
L'intero periodo [illegible] [illegible] festazione sarà sottolineato, in piazza, da danze e canti popolari [illegible] il gruppo «J'Amis [illegible] Praja» con vendita di toma e formaggi prodotti esclusivamente da allevatori netresi.

Sabato, dopo la Messa sulla scalinata di San Rocco, alle 12,30, pranzo [illegible] polenta concia al locale polivalente e pomeriggio in allegria con il gruppo folk della locale banda musicale. Il ricavato del Banco di beneficenza aperto dal 10 al 15 sarà devoluto a favore delle opere parrocchiali e all'asilo.

Nell'ambito della festa si svolge la «personale» della pit[illegible] netrese Valeria Givonetti, che presenta opere sul tema «Il fascino dell'Alta Valle Elvo». I quadri sono esposti nella chiesa di San Rocco [illegible] il seguente orario: nei giorni feriali dalle [illegible] alle 23, Ferragosto dalle 10,30 alle 13 e dalle 15,30 alle [illegible].

Dalla Valle dell'Elvo, [illegible] quella [illegible] Cervo, a Piedicavallo. Oggi messe alle cappella [illegible] San Giovanni Battista, a Rossi, mentre domani sera, nella chiesa parrocchiale, [illegible] annunciato [illegible] concerto dal [illegible] di San Michele (l'appuntamento è [illegible] 21).

A Quittengo, invece, [illegible] attesa l'inaugurazione del parco-giochi per i bambini, in programma venerdì pomeriggio. Sabato [illegible] incartello la [illegible] di [illegible] Rocco: messa alle 10, cui seguirà l'«incanto dei canestri»; alla sera (alle 19), tradizionale [illegible] sociale organizzata dalla Pro lo[illegible].



A Netro (qui sopra un'immagine [illegible] paese) stanno per scattare gli appuntamenti della festa patronale [illegible] programma da giovedì. C'è attesa per la mostra in notturna [illegible] venerdì sera: sui banchi, tra l'altro, i formaggi tipici della valle dell'Elvo. Molte [illegible] di svago e di richiamo alla tradizione anche nell'Alto Cervo (nella foto sotto Piedicavallo) in questo periodo meta di soggiorno di villeggianti milanesi e torinesi

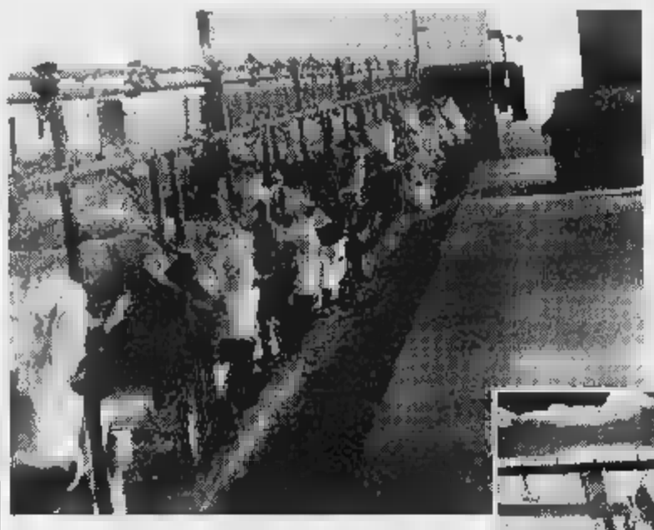
Proposta dell'assessore Dania. L'ira degli allevatori con l'Ue

Diamo la «doc» al bollito

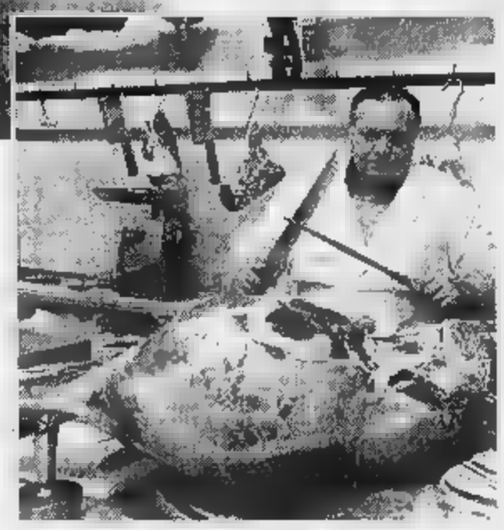
Se ne discute in Provincia ad Asti

ASTI. C'è chi già la chiama «guerra del bollito» e sta caratterizzando l'estate piemontese del '97. La decisione dell'Unione Europea di vietare, dal gennaio '98, la vendita di testina e midollo spinale di bovini macellati ad oltre un anno di età, ha scatenato le ire di allevatori, macellai e, non ultime, le ansie dei cultori della gastronomia locale. Per parlare di questi argomenti, oggi alle 16, l'assessore provinciale Maurizio Dania ha convocato una riunione in Provincia a cui sono state invitate le associazione agricole, quelle dei macellai e degli allevatori. «Penso che questa decisione sia la goccia che fa traboccare il vaso», racconta l'amministratore, lanciando la proposta di una doc per la tutela dei bolliti, per le tre province di Asti, Alessandria e Cuneo. Anche gli allevatori sono sul piede di guerra, reclamando il diritto ad una riconosciuta la totale estraneità delle carni «made in Piemonte» nelle vicende riguardanti il morbo della mucca pazza.

E mentre nei paesi, complici le feste patronali, si moltiplicano le iniziative a tutela di bolliti e fritto misto, scende in campo anche la neonata associazione «Epochè», che si propone di valorizzare la cultura e l'economia rurale. «Innanzi tutto non bisogna drammatizzare il problema - sostiene Gilberto Polloni, il direttore del centro che ha sede nell'Astigiano, e Cortiglione - è noto che per cucinare i piatti tradizionali occorrono carni di bestie giovani, che non sarebbero toccate dal provvedimento, ma è altrettanto vero che il caso "bollito" ci stimola a molte riflessioni sulle pericolose tendenze in atto». L'associazione passa al contrattacco, indicendo un convegno sulla certificazione delle carni da macello, che si terrà ad Alessandria il 16 settembre. **(e. ce.)**



Nei paesi, complici le feste patronali, si moltiplicano le iniziative a tutela delle carni piemontesi



Allevatori e macellai preoccupati per la decisione dell'Unione europea di vietare la vendita di testina e midollo spinale

Agricoltore ha urtato il rettile con la motofalciatrice

E' probabile che il serpente avvistato nelle campagne di Sorina di Murisengo sia una boa. Intanto qualcuno ha suggerito di organizzare una battuta utilizzando i cani da caccia

Il corpo avrebbe il diametro di una ventina di centimetri: si presume si tratti di una boa

Allarme in Val Cerrina

Avvistato un serpente gigante

MURISENGO. Allarme in Val Cerrina dopo l'avvistamento di un gigantesco serpente a Sorina di Murisengo, al confine con Rinco di Scandeluzza. L'agricoltore Mario Chiarlo, 60 anni, che ha urtato il rettile con la motofalciatrice, dice: «L'ho visto bene: era verde-giallo con la testa grossa come due mani affiancate e il corpo del diametro di una ventina di centimetri. Sono saltato dalla macchina rimasta in moto e sono fuggito».

Non si nutrono dubbi sulla serietà dell'agricoltore, mentre si sono solo ipotesi sulla provenienza e sul tipo di serpente, dal più ritenuto un boa.

«La nuova legge che obbliga i detentori di animali di ogni tipo e di rettili a farne denuncia, ha indotto parecchia gente a disfarsi di queste creature, abbandonandole in campagna» dice il maresciallo dei carabinieri.

Il «boa» crea di certo timore specie fra la popolazione di Rinco, che per tradizione si reca in massa una volta all'anno nella chiesetta della Madonna della Guardia, nelle vicinanze del gerbido dove il serpente si sarebbe rifugiato. Qualcuno ha suggerito di organizzare una battuta con i cani da caccia.

Sulla crescita di bisce e serpenti in genere, anche velenosi, favorita dai terreni incolti, il sindaco di Odalengo Grande, Luigi Laurella, dice: «Occorrerebbe una campagna di informazione, già nelle scuole, insegnando a capire l'utilità del rispetto di ricci, uccelli rapaci e falchi, civette, barbagianni e animali da cortile come i tacchini, tutti nemici naturali dei rettili». **(m. g.)**

Resterà aperta sino al 18 agosto: molte iniziative parallele

La Mostra dell'artigianato «invade» l'antica Mondovì

MONDOVI'. Sale dai soffitti di legno negli antichi palazzi nobili, cantine con le volte di mattoni. In questa suggestiva scenografia trovano posto arte, scultura, antiquariato, pittura, cultura, curiosità. Per dieci giorni, Mondovì Piazza si trasforma, grazie alla 29ª «Mostra dell'artigianato», e torna indietro nel tempo: tutti i saloni che durante l'anno tengono chiusi i battenti vengono riaperti, pronti ad accogliere i visitatori.

La manifestazione, che proseguirà fino al 18 agosto, è stata inaugurata sabato pomeriggio, ma la parte più alta della città ha già visto passare migliaia di persone. Tutti i giorni, dalle 16 alle 24, si possono visitare le esposizioni di una cinquantina di artigiani, in piazza Maggiore e nelle strade che partono da essa, ma anche le mostre di contorno, allestite dagli «Amici di Piazza» e dal Comune. Sono in tutto una decina: «Mondovì nella ceramica vista da artisti negli opifici monregalesi» (Antico Palazzo di Città), «L'antica tipografia» e «Incisioni monregalesi» (Palazzo della Provincia), «Costumi come spettacolo» (Circolo della lettura), «Le meridiane» (tribunale e biblioteca), «L'uomo e la materia» (piazza Maggiore), «Le foto di Piazza», «Il piano colore», «Il recupero delle ex Orfane» e «Il recupero della Madonnina» (Palazzo Gay). Nell'ex collegio Orfane, poi, si svolge la seconda edizione della rassegna dell'antiquariato.

A Mondovì, città della ceramica d'autore, non possono mancare preziose collezioni di pezzi antichi e moderni, usciti dalle tradizionali «fabbriche»: che siano firmati Besio, Silvestrini o «Vecchia Mondovì», piatti, vassoi, brocche e altri oggetti sono capaci sempre di suscitare meraviglia nel visitatore.

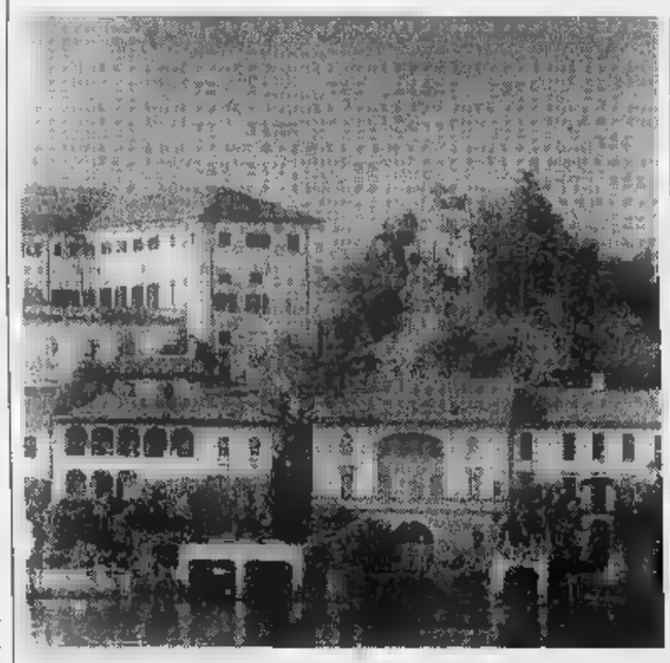
Durante l'orario di apertura della manifestazione, Piazza è chiusa al traffico: piazza Maggiore va raggiunta a piedi. Per le auto ci sono però comode e ampie possibilità di parcheggio a ridosso dell'area espositiva, in piazza d'Armi, nel posteggio del Vescovile e nelle zone adiacenti, ad appna pochi minuti dal centro della rassegna. Ogni mezz'ora, inoltre, partono dal Breo i bus per piazza d'Armi e piazza IV Novembre (biglietto a mille lire). L'ingresso alla mostra è gratuito. **(p. s.)**

Un intarsiatore all'opera

Ricavato da un calco trovato a Pompei, è stato donato da una ditta bresciana

Un rubinetto vecchio di duemila anni

E' la nuova attrazione del museo sul lago d'Orta



Una veduta del Lago d'Orta: qui si trova uno «storico» rubinetto

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO. E' un rubinetto di duemila anni fa l'attrazione del Museo che San Maurizio d'Opaglio ha dedicato al prodotto che caratterizza l'intera zona.

Lo ha donato la «Metalmeccanica Lombarda», una grande società bresciana di valvolame che conta anche uno stabilimento a San Maurizio. «Si tratta di un rubinetto e maschio ricavato da un calco trovato a Pompei. L'azienda lombarda - dice il sindaco Silvano Faggio - ha ricostruito il rubinetto nella lega originale col piombo».

Il Museo, che conta attualmente 260 reperti, è aperto ogni giorno per l'intera estate. «Ci siamo associati all'Eco Museo - dice il sindaco - e così ci è stata messa a disposizione una hostess per tutta l'estate, così potremo accogliere i turisti che vogliono visitare un museo unico in Italia».

Sorto nel 1995 grazie all'iniziativa di un comitato di privati cittadini, in questi giorni il Museo è passato al Comune ed è diventato civico. Il Comitato promotore ha donato al Comune la raccolta museale, esposta in via provvisoria nell'atrio del Municipio. Ogni pezzo è stato classificato e dotato di una scheda tecnica che consente al visitatore di conoscere nei dettagli la storia del rubinetto.

L'amministrazione comunale ha a sua volta stipulato una convenzione con la Pro Loco, presieduta dal traduttore Graziano Craola, che gestirà l'attività del Museo per quattro anni. In queste settimane il Museo è stato già meta di parecchie visite: hanno voluto conoscere la storia del rubinetto studenti, giornalisti stranieri ed i dipendenti anziani della Rai.

Per la sede definitiva il Comune ha due progetti: «Più che progetti - dice il sindaco - è meglio parlare di sogni, perché si tratta di realizzazioni a lunga scadenza: stiamo pensando di sistemare il Museo o in una sala congressi da costruire nella zona industriale o in un centro anziani che vogliono collocare nell'ex Municipio». **(m. g.)**

I NUMERI VERDI DELLA REGIONE PIEMONTE

Tutto su turismo e cultura.
Tutti i giorni dalle 9,00 alle 13,00 e dalle 14,00 alle 18,00
Numero Verde 167-329329

Numero Verde 167-807090
Giornale telefonico quotidiano.
Le notizie sull'attività della Giunta regionale.
Da lunedì a venerdì due edizioni quotidiane alle 10,00 ed alle 16,30.

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

LA REGIONE PIEMONTE SU INTERNET

www.regione.piemonte.it
E-mail: uffstamp@regione.piemonte.it

TELEVIDEO RAI 3 A PAGINA 510

Pagine dedicate all'attività amministrativa della Regione (con l'elenco delle principali delibere approvate dalla Giunta su argomenti di pubblico interesse) ed ai più importanti appuntamenti turistici e culturali.

Il sipario si alza su La principessa della Czarda. Prossimi appuntamenti

La «Belle Epoque» a Varallo

L'operetta stasera torna di scena al Civico

VARALLO. Dopo il tutto esaurito della settimana scorsa per la rappresentazione de «La vedova allegra» con Massimo Bagliani e Maria Rosa Congia al Teatro Civico varallese in occasione del «Primo Festival dell'operetta» organizzato dal Comune in collaborazione con la Comunità Montana Valsesia e Torino Spettacoli, già si profila un buon successo per questa sera (il sipario si alza alle 21), sempre al Civico e sempre per la rassegna operettistica, con «La principessa della Czarda». In scena ci sarà la Compagnia Belle Epoque con Dianora Marangoni.

Il soprano Dianora Marangoni è una delle voci più note del repertorio dell'operetta classica. Nata a Volterra di Ravenna, ha iniziato giovanissima lo studio del canto, diplomandosi al conservatorio «Frescobaldi» di Ferrara. E' stato il maestro Giorgio Tozzari, ideatore della Compagnia Belle Epoque, dopo averla accompagnata al pianoforte in una serie di concerti lirici d'esordio, a volerla come prima donna della sua compagnia. E così, con una poliedrica capacità interpretativa, Dianora Marangoni è sempre riuscita

La Compagnia Belle Epoque ha come protagonista **Dianora Marangoni**, una delle voci più note dell'operetta classica Stasera è di scena a Varallo con «La principessa della Czarda»

ad entusiasmare il pubblico interpretando personaggi come Hanna Glàvary ne «La vedova allegra», come Angela Didier ne il «Conte di Lussemburgo», come Miosotis in «Cin Ci Là». E personaggi come Sylvia Varescu, che impersonerà questa sera in uno dei più famosi titoli rappresentativi della stagione d'oro dell'operetta: «La principessa della Czarda», tre atti di Emmerick Kalman, libretto di Leo Stein e Bela Jenbachc, qui con la regia di Cice Lombardo.

La trama de «La principessa della Czarda» prende ispirazione dalle atmosfere crepuscolari dell'Impero asburgico e narra la vicenda rosa ed amorosa di Sylvia Varescu, sciantosa del cabaret Orpheum di Budapest ed enigmatica presenza alle feste nello sfarzo dei saloni scintillanti della corte viennese.

La rassegna varallese di operette si concluderà domenica (al Civico, sempre alle 21). Finale con il ritorno della Compagnia Italiana Operette. Sul palco ci saranno Massimo Bagliani e Maria Rosa Congia per interpretare un altro classico, «Cin ci là», di Lombardo e Ranzato.

Giovanni Barberis

La band torinese alla rassegna «La Val an musica»

Elettro-folk a Rosazza oggi coi Charta de Mar

ROSAZZA. Dopo i chitarristi inglesi, e i canti popolari della Mongolia, in valle Cervo è di scena il folk piemontese: stasera alle 21,30, a Rosazza, suonano i Charta de Mar, un ensemble sperimentale di Torino. Il concerto è il quinto della rassegna «La val an musica», organizzata dalla Comunità montana dell'alta valle Cervo.

Domenica, a Riabella di San Paolo, il mago delle sei corde Pat Orchard ha incantato il pubblico, grazie al suono ipnotico della sua chitarra. Stasera si cambia musica, e ci si tuffa in un misto di folk elettronico e acustico. Nati nel '94, i Charta de Mar si dedicano alla ricerca «etnica», e suonano sia canzoni popolari (di varia provenienza) sia pezzi originali. Come ammettono loro stessi, il genere che fanno è difficile da definire: «Il filo conduttore della nostra musica - spiegano i componenti - è il confronto fra le diverse esperienze di ognuno di noi». Nel novembre del '95, i Charta de Mar hanno inciso un album, che han prodotto da loro. In tre anni di attività, poi, hanno partecipato a molti concorsi folk, hanno tenuto concerti nel Nord Italia e si sono esibiti alla radio.

Una veduta di Rosazza, dove stasera la tappa la rassegna folk della Bursch

Lo show, come sempre, è gratuito, e dopo la pausa di Ferragosto sarà seguito dalla performance di un gruppo di casa: lunedì prossimo, a Campiglia Cervo, sono attesi i Meikenut, principi del folk biellese. Un'altra band piemontese è in arrivo due giorni dopo: a Montesinaro (una frazione di Piedicavallo) mercoledì 20 sale in pedana il Quartetto Tamborini, guidato dal violinista dei «Ciapa Rusa» Bruno Raiteri. L'ensemble, formato solo da stumenti ad arco, è specializzato in canzoni da ballo tradizionali: monferrine, galòp, valzer, polke. Il gran finale domenica 24, a Quittengo, con il concerto degli emiliani «Musetta», armati di piffero, cornamuso e fisarmonica, e amanti del folk «contadino» degli Appennini. **[g. bu.]**

GIORNO E NOTTE

Scopello

Capiozzo in concerto

Prosegue «Valsesia Jazz». Dopo la serata di Rima è per stasera il concerto del batterista fondatore degli Area, Giulio Capiozzo. Sarà on stage alle ore 21 con la sua band Back to the Future.

Cravagliana

Vacanze chitarristiche

Questa sera alle ore 21 per la rassegna «Vacanze chitarristiche», nella chiesa parrocchiale terrà concerto Gianluca Barbero.

Verselli

Il jazz in piazza Cavour

Continua in piazza Cavour la rassegna di Jazz sotto le stelle. Prossimo appuntamento alle 22 di giovedì con Mixed Quartet. Per la sera di venerdì 22 agosto sarà di scena Carlo Sola Swing Machine.

Valle Mosso

C'è la Festa della gente

Domenica 31, a Crocemosso, è in programma la «Festa della gente», organizzata dalla Pro loco. Il programma è ricchissimo: si va dal concerto della leggendaria «Filarmonica» di Crocemosso (alle ore 11,30), al «pranzo della gente». Nel pomeriggio si esibirà l'orchestra «Simpatici italiani», che farà il bis la sera alle ore 21, quando comincia la «grande serata danzante» (preceduta da una cena). Per informazioni e prenotazioni, si può telefonare a questi numeri (prefisso 015): 756254, 737451, 737163, 737638, 737328, 737232 e 703187.

Vercelli

Film sotto le stelle

Stasera al cinema all'aperto dell'Astra proiettano il film «Fratelli». Domani sera sarà in cartellone «Il senso di Smilla per la neve». Alle ore 22,10.

Magnano

Musica antica per duo

Secondo appuntamento col Festival di musica antica, venerdì e sabato: nella chiesa romanica di San Secondo, si esibiscono il soprano Emma Kirby e il liutista Anthony Rooley. Il duo eseguirà arie barocche del Seicento. Entrambi i «concerti a lume di candela» cominciano alle 21. In repertorio composizioni di Monteverdi, Saracini, Piccinini, Blow, Lawes, Weldon e Barbara Strozzi.

Valduggia: alle 21 nella chiesa di Rastiglione

Organi storici, concerto dello spagnolo Ayarra

VALDUGGIA. Nella chiesa della località Rastiglione, alla tastiera di uno strumento costruito dai fratelli Scolari di Bolzano Novarese nel 1891, questa sera (ore 21) terrà concerto l'organista spagnolo Josè Enrique Ayarra, in occasione del «Decimo festival internazionale degli storici organi della Valsesia».

Nel repertorio ci saranno «Battaglia del sesto tono» di Pablo De Arauxo; preludio al corale «Wer nur del lieben Gott lasst walten» di Bach; brani di Franz Joseph Haydn; «Battaglia famosa di anonimo spagnolo del XVII secolo»; «Variazioni sul canto del Caballero» di Antonio De Cabezon; «Tiento per medio registro alto» di Francisco Peraza; «Tiento del settimo tono» di Francisco Correa De Arauxo; «Toccata in sol maggiore» di Juan Nebra y Blasco, «Suite in modo antico» di Manuel Castillo. Per finale «Il modo antico» di Eduardo Torres.

Docente di organo al conservatorio superiore di musica a Siviglia ed organista titolare della Cattedrale e dell'Ospedale dei Venerabili, Ayarra è professore

José Enrique Ayarra

alla Reale accademia di Belle Arti a Siviglia ed organista all'Accademia di San Ferdinando di Madrid. Ha eseguito concerti in Europa, Asia ed America, incidendo cd tra cui l'integrale delle opere di Arauxo. Ha pubblicato saggi su musiche sacre spagnole e strumenti storici dell'Andalusia. **[g. bar.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

RITARDI MASSIMI

BARI	7	60	76	50	56
	102	73	55	51	50
CAGLIARI	3	11	40	46	88
	142	87	75	72	67
FIRENZE	55	13	12	46	35
	132	77	63	54	49
GENOVA	38	25	15	1	31
	85	55	61	60	57
MILANO	60	75	38	11	90
	92	91	50	42	38
NAPOLI	86	17	72	51	75
	111	84	78	69	64
PALERMO	65	45	52	6	14
	83	70	63	62	58
ROMA	64	71	68	79	28
	80	74	67	58	50
TORINO	70	53	23	32	24
	80	57	54	51	50
VENEZIA	32	69	83	61	23
	100	71	63	56	54

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 33 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:

33-35 33-19 33-37 33-84 33-30;
33-38 33-5 33-44 33-41 33-6;
33-46 33-54 33-24 33-62 33-61;
33-26 33-63 33-65 33-57 33-71;
33-72 33-70 33-83 33-60 33-90;
33-88 33-7 33-2 33-16 33-17.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazioni:
Bari 51 (3); Cagliari 30 (4); Firenze 83 (4); Genova 22 (2); Milano 35 (3); Napoli 38 (2); Palermo 6 (2); Roma 69 (4); Torino 24 (0); Venezia 12 (0).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

33-22 43-22 20-22 63-82 73-82;
10-22 85-22 78-22 25-82 46-82;
26-22 7-22 17-22 86-82 57-82;
77-22 80-22 90-22 50-82 60-82;
53-22 73-22 33-82 43-82 20-82;
25-22 46-22 10-82 85-82 76-82;
86-22 67-22 26-82 7-82 17-82;
50-22 60-22 77-82 80-82 90-82.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

81-82-83 83-86-87 85-82-83;
81-84-85 83-88-89 86-87-88;
81-86-87 83-90-81 86-89-90;
81-88-89 84-85-86 86-81-80;
81-89-90 84-87-88 86-83-84;
82-83-84 84-89-90 87-88-89;
82-85-86 84-81-82 87-90-81;
82-87-88 85-86-87 87-82-83;
82-89-90 85-88-89 87-84-85;
83-84-85 85-90-81 88-89-90.

VINCITE:
Centrata un'ambata con l'1 su Cagliari.

COMBINAZIONI: RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	14	28	6	7	14	7	4	6	28	18
VERTIBILI	21	1	0	19	33	42	32	13	3	3
CADENZE	7	6	3	8	5	10	1	3	1	1
	25	44	25	51	24	56	37	46	37	51
FIGURE	7	4	3	4	8	8	4	1	4	5
	39	28	29	25	18	9	14	22	26	45
DECINE	1	81	11	11	21	71	16	1	31	31
	31	52	21	34	17	25	28	29	33	17

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vizza 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

BIELLA
IMPERO. Ini. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA.

CHIESTRO SAN SEBASTIANO. Ini. (015) 22.736 - 31.312. **Romeo e Giulietta.** di B. Luhrmann con L. Di Caprio, C. Danes, J. Bradford. Ore 21,45 spettacolo unico. Lire 8000; 4000.

ODEON. Ini. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA.

SOCIALE. Ini. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA.

BORGOSESIA
LUX. Ini. tel. (0163) 22.698. CHIUSURA ESTIVA.

CANDELO
NUOVO. Ini. tel. (015) 253.8927. CHIUSURA ESTIVA.

CIGLIANO
SPLENDOR. CHIUSURA ESTIVA.

GOZZANO
N. PRIMAVERA Ini. tel. (015) 925.620. CHIUSURA ESTIVA.

COSTANZIANA
PARROCCHIALE. CHIUSO.

GATTINARA
ITALIA Ini. tel. [illegible] **Film vietato ai minori di 18 anni.** Or.: 20,30; 22. L. 10.000.

GRAY
EXCELSIOR. Ini. tel. (015) 767.323. CHIUSURA ESTIVA.

SAN GERMANO
SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO
FELIX. Ini. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO
ORSA. Ini. tel. (0161) 826.600. CHIUSURA ESTIVA.

VARALLO
SOTTORIVA. Ini. tel. (0163) 54.265. **Evita.** Ore 21 (spettacolo unico). Lire 8000; 7000.

VERCELLI
ASTRA. Ini. orari tel. 255.045. **Fratelli.** Ore 22,10 (spett. unico). L. 8000; 6000.

NUOVO ITALIA. Ini. orari tel. 257.744. CHIUSURA ESTIVA.

PRINCIPE. Ini. orari tel. 259.047. CHIUSURA ESTIVA.

VIOTTI. Ini. orari tel. 250.845. CHIUSURA ESTIVA.

SILVERDALE DOLBE. Ini. tel. 215.018. CHIUSO.

LUX. Ini. or. tel. 213.375. CHIUSO.

TEATRO BARBIERI via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Ini. or. tel. 255.544. CHIUSO.

DUCENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, telefono 547.007. *Sala 1:* **L'omicidio nella mente.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond. V.m. 18. *Sala 2:* **Potere esecutivo.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condizionata. *Sala 3:* **Hamlet.** Or.: 16; 20,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 581.71.90. Chiuso per ferie.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, telefono 540.005. Chiuso per ferie.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telefono 436.07.23. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 4360723. Chiuso per ferie.
CRISTALLO via Galileo 5, telefono 650.71.00. Chiuso per ferie.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il club delle prime mogli.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Qualcosa di personale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Il sicario.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Jerry Maguire.** Or.: 16,15; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, telefono 817.16.42. **Il bagno turco.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Perversioni femminili.** Viet. 18. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.
ERBA 2 corso Moncalieri 24, telefono 661.54.47. **Il paziente inglese.** Orario: 18,30; 21,30.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma, telefono 530.353. Chiuso per ferie.
FARO via Po 30, telefono 817.3323. Chiusura estiva.
IDEAL corso Beccaria 4, telefono 521.4316. Chiuso per ferie.
KING via Po 21, telefono 812.59.96. **Dal tramonto all'alba.** Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 934.614. **The Doors.** Or.: 17,30; 22,30. **Anastasia immortale.** Or.: 20,15.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, telefono 537.100. **Il senso di Smilla per la neve.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Galleria. San Federico, telefono 541.283. Chiuso per ferie.
MASSIMO UNO via Montebello 8, telefono 817.10.48. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812.41.73. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, telefono 812.41.73. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Viaggio all'inizio del mondo.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Mosche da bar.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, telefono 562.01.45. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono 819.01.50. Riposo.
VITTORIA via Roma 336, telefono 562.1789. Chiuso per ferie.

TEATRI

TEATRO REGIO. La biglietteria è chiusa per ferie fino al 17 agosto. Uffici amministrativi fino al 17 agosto. Sabato 23 agosto ore 21 Concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Corrado Rovaris. Musiche di G. F. Haendel. Ingresso gratuito con invito in distribuzione alla biglietteria dal 18 agosto.
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Riposo.
COLOSSEO via Madama Cristina 71. Telefono 669.8034. Chiusura estiva fino al 24-8-1997.

Tra fantasia e scienza

Primo Levi
Il fabbricante di specchi
Racconti e saggi
Prefazione di Lorenza Mondo
«Documenti e testimonianze» 4
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

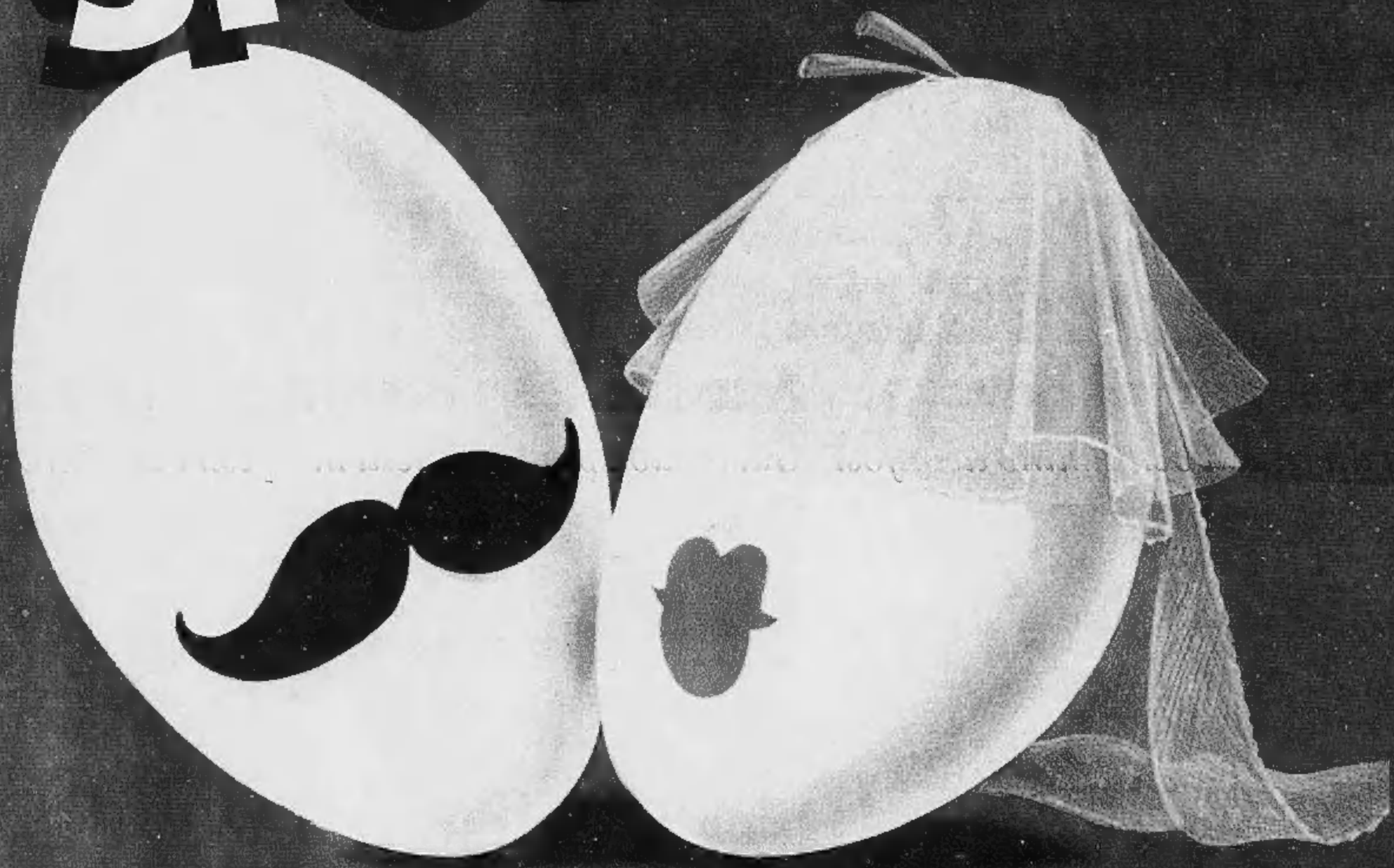
I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino e richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librerie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

La Grande Fiera degli Sposi nel cuore del Valentino

IDEA SPOSA '98



MOSTRA MERCATO
TORINO ESPOSIZIONI
dal 22 Gennaio al 1 Febbraio 1998

Orari: dal Lunedì al Venerdì ore 17.00/24.00
Sabato e Domenica ore 15.00/24.00

SFILATE: tutti i giorni da Lunedì a Venerdì alle ore 20.45
Sabato e Domenica alle ore 20.45

ORGANIZZAZIONE GENERALE KRONOS s.r.l.
Via Giordano Bruno 116 - Torino tel. 011/319.95.97 r.a. - fax 011/319.97.06

expoService srl
Expo 2000

In un clima di entusiasmo il raduno dei rossoblù a caccia della serie A

«Voglio un basket americano»

Patron Savio: «Sarà un'Ing spettacolare»

BIELLA. Una squadra ancora più aggressiva e veloce rispetto a quella dell'anno scorso. Coach Federico Danna ne è certo: «Cercheremo di sfruttare al meglio le potenzialità e le caratteristiche dei nostri giocatori, tutti intercambiabili tra loro». Ma l'Ing-Fila edizione '97/'98 punta anche allo spettacolo. «Mi auguro di vedere una squadra che giochi "all'americana" - auspica il presidente Alberto Savio -. Una formazione in grado di produrre un basket divertente e che sappia coinvolgere il pubblico. L'appuntamento del sabato sera deve essere un momento di festa per i nostri tifosi».

Il cocktail di intendimenti, unito all'entusiasmo dei neo-arrivati, ha già infiammato i molti supporters accorsi comenica al raduno dei team rossoblù. Da ieri però i cestisti biellesi hanno iniziato la parte più dura della stagione: quella delle preparazione fisico-atletica. Fino al 23 agosto, faticheranno e suderanno agli ordini di Federico Danna e del preparatore atletico Claudio Gaudino, al ritmo due due allenamenti giornalieri. Al mattino si lavora allo stadio La Marmora e al palazzetto ed al pomeriggio, dalle 18 alle 20, si ritorna nell'impianto sportivo di via Pajetta. L'intero clan è percorso da grande entusiasmo in vista del prossimo campionato di serie B1.

«Questa squadra, se non vi sono grossi contrattempi, può chiudere la regular season tra il primo e il sesto posto - dice Alberto Savio -. E' in grado di puntare ad uno dei primi due posti nei play off e giocarsi poi la promozione in serie A2».

Il ritorno in massima serie del baslet biellese dopo 30 anni di «purgatorio» è l'obiettivo importante a cui dichiaratamente punta l'Ing per il prossimo campionato ed i segnali positivi non mancano. Il clima elettrizzante che si è creato attorno alla squadra ha portato anche un nuovo sponsor. All'Ing e alla Fila si è infatti affiancata anche l'Alpencar, ditta biellese di movimentazione merci.

Dichiarazioni entusiastiche sono arrivate anche dai neo-acquisti. «Ho trovato a Biella un clima piacevolmente famigliare» dice Filippo Volpato che si appresta ad affrontare la sua «stagione del riscatto» dopo l'anonimato in cui era finito a Pesaro. «Ho trovato una organizzazione degna della serie A. Non si potrà che fare bene» commenta Mario Piazza. «Sono sorpreso dall'entusiasmo che ho incontrato a Biella. E' un clima che invoglia a dare il massimo» aggiunge l'esperto Giampaolo Zamberlan.

Con 8 giocatori da quintetto base coach Danna ha un'ampia scelta

I quattro nuovi acquisti dell'Ing Fila: da sinistra Mario Piazza, Davide Raggi, Filippo Volpato e per ultimo Giampaolo Zamberlan. Su loro la società del presidente Savio ed i tifosi ripongono grandi speranze per ritornare dopo 30 anni in serie A (PICHELOTTI)

Intanto la simbolica fascia di capitano è finita ad Alessandro Muzio che dovrà dividersi con la sede di Novara dove presta il servizio militare. I tifosi? Davanti alla sede di corso Risorgimento hanno subito fatto sentire il loro tifo. E si sta per iniziare la campagna di tesseramento alla «Tribù rossoblu», il gruppo organizzato che anche nella prossima stagione sarà impegnato a seguire la squadra biellese in ogni palazzetto d'Italia, portando un caldo ma educato incoraggiamento.

Walter De Blasio

Debutta il torneo Atp; intanto Cotto va ai nazionali

A Biella un «challenge» per i big della racchetta

BIELLA. Dopo quattro anni, il circuito satellite internazionale Itf va in pensione. Il grande tennis, però, tornerà nel Biellese, con un «challenge» che metterà in palio un montepremi ricchissimo: 25 mila dollari.

Teatro della manifestazione sarà il circolo «I faggi», che per l'occasione sarà costretto a modificare in parte le sue strutture. L'obiettivo di Cosimo Napolitano e di Pasquale Marrama (quello di portare a Biella una delle principali manifestazioni tennistiche nazionali) si concretizzerà a fine mese, quando a New York l'Apt Tour ufficializzerà la data del torneo.

«E' probabile che che la commissione internazionale metta in calendario il "challenge" attorno al 20 di giugno - anticipa Cosimo Napolitano, maestro del club -. Sarà certamente un appuntamento spettacolare e di grande livello tecnico, perchè saranno presenti tennisti che occupano i primi cento posti della classifica mondiale Atp (quella dei professionisti)».

L'impegno per il club di via Rumella Germanin sarà notevole, poichè oltre ai costi (che si aggireranno sui 150 milioni), bisogna dare ospitalità a giocatori ed arbitri, potenziare la capienza delle tribune e costruire, nelle vicinanze dei campi di gioco, una «cittadella» per i campioni della racchetta.

«Siamo molto orgogliosi per aver superato i difficili esami a cui siamo stati sottoposti dai supervisori dell'Apt Tour - spiega ancora Napolitano -. Mi auguro che questa sia una tappa importante verso un'ulteriore crescita. Credo che "I faggi" possano ospitare, in futuro, un challenge ancora più importante: sul genere, per intenderci, di quello che si gioca a San Marino. Non va dimenticato nemmeno l'impegno degli sponsor, che già nei precedenti quattro anni hanno sostenuto con passione le nostre iniziative».

I tre circoli che avevano ospitato con i «Faggi» il circuito satellite Itf (Alba Marina, Piazzano Novara e Ghiffa), non rimarranno comunque con le mani in mano. «Entro settembre dovremo decidere se ospitare tre tornei da 10 mila dollari - dice Alessio Loglisci, maestro dell'Alba Marina di Valdengo -. L'accordo è già quasi raggiunto, ma bisogna ancora definire alcuni particolari».

Per il tennis biellese le buone notizie non sono finite. Dal primo settembre Nicolò Cotto, giocatore nato tennisticamente sui campi dei «Faggi» (e allievo di Cosimo Napolitano), sarà tra i protagonisti dei campionati italiani Under 16, in programma a Verona. **[w. d. b.]**

Cosimo Napolitano, dei «Faggi», coi suoi allievi: a destra in basso Nicolò Cotto

IN SERIE D

Ancora una bella prova dei granata versione Domenicali

Borgo super col Novara

Siazzu diventa il beniamino dei tifosi

BORGOSESIA. Prosegue spedita la preparazione del Borgosesia in attesa del debutto in Coppa Italia. E l'altra sera, con una buona prestazione, i granata hanno offerto ai tifosi una bella vittoria sul Novara. E' vero che nelle amichevoli il risultato conta poco, ma fa sempre piacere superare una formazione di categoria superiore. I gol sono stati realizzati proprio da quella che sarà la coppia d'attacco titolare: nella prima frazione di gioco ad andare a segno è stato Gianluca Siazzu su calcio di rigore, mentre nella ripresa il raddoppio è stato firmato da Pino Caruso. Soltanto nei minuti finali il Novara è riuscito ad accorciare le distanze.

Da segnalare anche per domenica sera una buona presenza di pubblico sugli spalti: come con la Biellese, la tribuna presentava un bel colpo d'occhio, segno che sta crescendo l'interesse intorno alla formazione di Domenicali. E domani gli appassionati avranno la possibilità di assistere ad altre due ore e mezza di calcio giocato. Al Comunale andrà infatti in onda il triangolare tra Borgosesia, Varese e Cantalupo Monza che prevede la disputa di tre partite da 45 minuti ciascuna: il primo fischio d'inizio sarà dato alle 20.

Siazzu ha segnato un gol

Dopo due uscite il direttore sportivo valsesiano Paolo Guidetti, che ha curato in prima persona la campagna acquisti, è soddisfatto del rendimento della squadra: «Le impressioni suscitate sono senz'altro positive - dice -. Domenica sera, rispetto all'impegno con la Biellese, si sono visti buoni miglioramenti. Le sincronie stanno maturando e questo significa che il lavoro dei giorni scorsi ha già dato frutti. D'altronde il ritiro serve proprio a questo».

«Si dovrà ancora sudare molto - aggiunge il ds - perché il nostro è un gruppo praticamente tutto nuovo, ma abbiamo tanto tempo. Per il momento sta andando tutto bene».

Guidetti è contento anche per le critiche ricevute «mi ha fatto piacere sentire commenti positivi», ma poi frena un po': «Certo questo è il momento in cui bisogna solo lavorare; faticare a testa bassa senza abbattersi per una brutta figura e allo stesso modo non esaltandosi per una vittoria». Sul fronte mercato nessuna novità: «Per ora siamo a posto così. Vedremo più avanti se occorrerà qualche ulteriore innesto». **[i. fo.]**

IN C2

Il Valle d'Aosta conferma che i bianconeri sono sulla strada della forma migliore

Alla Biellese manca soltanto il gol

Già a buon punto l'intesa in difesa e a centrocampo

CHATILLON
DAL NOSTRO INVIATO

La Biellese «vecchio formato» è come la torta della nonna: non delude mai. A Châtillon, contro la squadra degli ex Buda e Girelli (festeggiati a fine gara all'uscita dagli spogliatoi dai compagni dello scorso campionato) i bianconeri formato promozione in C2 e scudettino, hanno mostrato di essere ben avviati sulla strada della miglior condizione. Bacchin dal test-match con il Valle d'Aosta ha avuto importanti indicazioni, soprattutto per quanto riguarda il rendimento dei «senatori», visto che dei nuovi solo in quattro hanno preso parte alla gara: il portiere Gerardi, il difensore Laganà e le punte Terraneo e Guidetti.

Che cosa va. L'intesa della squadra e il pressing a centrocampo. Bacchin in difesa ha schierato tre difensori fissi (Mazzia, Mascheroni e Mandelli) più Passariello in appoggio, i quattro di centrocampo Ferretti, Cretaz, Giannini, Rossi e davanti la coppia titolare Terraneo-Comi.

Automatismi già oliati (è non poteva essere diversamente) tanto che il fuorigioco è riuscito senza problemi, pressing costante a centrocampo, buona intesa collettiva: questo ha detto il match. Con due appendici positive: il già discreto grado di forma e il costante miglioramento di Mandelli e Cretaz.

In 180 minuti non ha ancora segnato, ma «l'importante» è creare occasioni

Nella foto di Hellar Reolon un momento del match tra Borgosesia e Biellese: i bianconeri anche col Valle d'Aosta hanno dimostrato di essere sulla strada delle miglior forma

Che cosa non va. Sulla carta è facile da dire, basta guardare i tabellini delle due prime uscite con Borgosesia e Valle d'Aosta: la finalizzazione del gioco, ovvero il gol. In 180' la Biellese è rimasta a secco, sia per qualche errore di mira come nel vento di Châtillon, sia perchè si è trovata di fronte domenica un ex Buda che si è confermato in ottima condizione.

Ma i margini di miglioramento ci sono tutti: Comi è un peperino (e lo si è visto), Terraneo si muove bene ma chiaramente non ha ancora raggiunto l'intesa con il compagno d'attacco, Guidetti, complice l'emozione, ha mancato un'occasione che difficilmente sbaglia.

Il futuro immediato. Nell'avvicinamento a Coppa Italia e campionato c'è da considerare l'assenza di tre dei nuovi arrivi: il portiere Gazzoli che continua la preparazione particolareggiata (sarà pronto per l'inizio del campionato), Campese, tenuto precauzionalmente a riposo (sabato sera aveva accusato alcune linee di febbre) e Corradi, lo sfortunato difensore che la settimana prossima si sottoporrà all'intervento al ginocchio destro.

In prospettiva c'è l'ingaggio di un centrocampista «ma prima aspettiamo le verifiche di Coppa Italia» spiega il presidente Massimo Ghirlanda che aggiunge: «Molte squadre terminano in questi giorni il ritiro e poi decidono i quadri definitivi. Si può quindi pescare in club di categoria superiore o nelle Primavera».

Verso il derby. Non passa occasione che partano simpatiche frecciate verso la Pro (e viceversa). L'ultima è di domenica, durante l'intervallo, quando Turotti, Albertini e Finotto, hanno fatto gruppo con Nino Prunelli: «Se la gara va avanti anche solo con questo risultato - hanno detto i tre a uno dei patron dei bianchi - il primo derby, quello dell'amichevole con il Valle d'Aosta è nostro...». Il derby è davvero già incominciato.

Roberto Eynard

NEI DILETTANTI

Ad aprire il lungo elenco delle adunate sarà la Dufour. Ultima a rinserrare le file la Cossatese, martedì 18

Sabato 16, via ai raduni di Eccellenza e Promozione

Il Gattinara «contro» la scaramanzia inizierà la preparazione domenica 17

VERCELLI. Ultimi giorni di relax per i calciatori di Eccellenza e Promozione. Ferragosto rappresenterà idealmente lo spartiacque tra le ferie e la ripresa della nuova stagione agonistica. Già attive le società che stanno ultimando la campagna acquisti.

La prima formazione ad aprire idealmente le ostilità sarà la Dufour Varallo rimasta l'unico team a difendere l'onore calcistico delle due province in Eccellenza. I neroverdi agli ordini del neo mister Pino Fornara si ritroveranno a Varallo nel pomeriggio di sabato 16 agosto per iniziare, sul terreno di Roccapietra, la preparazione. Obiettivo dei valsesiani ritagliarsi un ruolo da protagonistam così com'era successo la scorsa stagione.

In Promozione l'adunata per la maggior parte dei club suonerà lunedì 18: uniche eccezioni Gattinara e Cossatese.

I vignaioli, da quest'anno affidati alle cure di coach Brustia cominceranno a lavorare, bando alla scaramanzia, già domenica 17 agosto al circolo Mompolino. Rispetto alle scorse stagioni il Gattinara disputerà la Coppa Italia. Per meglio preparare la sfida con la Cossatese i bianchi hanno predisposto una serie d'amichevoli che culmineranno con la sfida del 28 con la Biellese.

La Cossatese del riconfermato Jorioz, invece, si ritroverà martedì 19. Sub malgrado la società azzurra è stata protagonista d'un piccolo «giallo». Inizialmente inserita nel girone A di Promozione, la formazione laniera ha accettato lo spostamento nel girone B in seguito alla protesta del Trecate che, inserito inizialmente nel raggruppamento alessandrino, è stato reintegrato con le novaresi.

Per gli altri club, come detto, partenza lunedì 18. Per l'ambizioso Trino di Pier Ettore Bergamo il ritiro si aprirà con gli allenamenti sul campo «sussidiario» di via Brignone e la presentazione ufficiale della squadra (e della nuova dirigenza), in serata, a piazza Audisio. Si preannunciano grandi feste per un club che intende tornare in Eccellenza.

Stesso obiettivo per la Crescentinese: i granata del nuovo allenatore Luciano Masuero (primi allenamenti lunedì pomeriggio) non nascondo le proprie ambizioni. Ma il duo vercellese dovrà fare i conti con il Villaggio Lamarmora dell'ex vicentino Paolo Maruzzo. I rossoverdi, dopo la beffa del mancato ripescaggio intendono salire in Eccellenza «per direttissima». Lunedì scatterà l'avventura per la matricola Tronzanese (ancora affidata ad Angeloro, mister della promozione), Valsessera e Val Mos. **[p. m. f.]**

Le panchine vecchie e nuove

	'96-'97	'97-'98
DUFOUR VARALLO	ARRONDINI	FORNARA
COSSATESE	JORIOZ	JORIOZ
CRESCENTINESE	FAIT	MASUERO
GATTINARA	STEFANUTO	BRUSTIA
TRINO	PIGINO	BERGAMO
TRONZANESE	ANGELORO	ANGELORO
VAL MOS	RAZZANO	BALOSSINI
VALSESSERA	FACCIOLO	G. PAGANI
VILLAGGIO	VOGLIOTTI	MARUZZO
VIVERONE	BARBERO	BARBERO

HOCKEY

Per i prossimi mondiali

Alex Bertolucci tra i candidati alla Nazionale

VERCELLI. Dal 13 al 20 settembre a Wuppertal, in Germania, si disputeranno i campionati mondiali di hockey pista. La Nazionale azzurra, dopo il secondo posto agli Europei di Salsomaggiore punta al podio.

Il commissario tecnico dell'Italia Raul Michali sta per diramare l'elenco dei «magnifici dieci» che prenderanno parte alla spedizione tedesca. Tra i «pm» (possibili mondiali) c'è anche l'attaccante dell'Amatori Alessandro Bertolucci. Il bomber gialloverde, da alcune stagioni, è uno dei punti di forza degli azzurri.

«Le convocazioni dovrebbero venire ufficializzate prima di Ferragosto - sottolinea il ds dell'Amatori Piero Casolaro -. Speriamo che Bertolucci possa far parte dei selezionati, anche se questo ci costringerà forse a rivedere i nostri programmi per la presentazione ufficiale della squadra». **(p. m. f.)**

Il vero Grattugiato Fresco Biraghi si riconosce dalla B

Solo Biraghi firma la sua qualità e la firma con la B per vostra maggiore garanzia. Da oggi infatti il vero Grattugiato Fresco lo trovate nella sua nuovissima confezione allegra, invitante, assolutamente unica e inimitabile. Il Grattugiato Fresco Biraghi, subito pronto da gustare, è buon Grana Padano prodotto esclusivamente con latte piemontese.

Biraghi
Piacere, formaggi